Anno 121 - Numero 115

LA STAMPA

Martedì 19 Maggio 1987 - L. 700

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Min.	Napoli	26°
Min.	Cuneo	5°
Torino (punta)		11°

Previsioni a pagina 16

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, via MARENCO 32, Casella postale 1001 - Telex 221.101 - Sped.zione abbon. postale gr. 1/70. ABBONAMENTI 10121 TORINO, via Arcivescovado 9/b, Tel. 5090-1 - Tariffe italia 6 numeri (c.c.p. 7140): commerciale decennale prima anno L. 160.000, commerciale semestrale solo anno L. 43.000 - Estero L. 400.000 - Usa: La Stampa (USPS 084-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 450 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Estero (sped. aereo 1°) Austria sc. 17; "Belgio fr. 40; "Canada $ can. 1,75; "Danimarca kr. 10; "Egitto pt. 180; "Finlandia mk. 5; Francia fr. 7; "Germania O.M. 2; "Grecia dr. 130; "Inghilterra p. 60; Jugoslavia din. 900; "Libia din. 360; Lussemburgo fr. 32; "Malta cents 21; "Norvegia kr. 8; "Olanda fl. 2,50; "Portogallo esc. 150; "Spagna pts. 110; "Svezia skr. 9,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino lire 1.800; "Usa $ 1,50; "Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x48; feriali, pubbl. a data di ripresa tariffe in parentesi. Occasionali L. 310.000 (813.000); Cuneo L. 480.000 (576.000) - Pubbl. assorbita L. 573.000 (690.000); Ricorrite pubbl., 6 versanti, L. 810.000 (912.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 9.900) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO
1287,4 - 0,23

MARCO
725,05 +0,8

BORSE

MILANO (Comit)
700,22 - 2,33%

NEW YORK (Dow Jones)
2258,66 - 13,86

A pagina 4

Isaiah Sheffer

Sharon premier a Peres al posto di Peres

Il vuoto politico e le nubi economiche

La crisi pesa in Borsa perso il 2,33 per cento

E' il ribasso più consistente dall'inizio dell'anno

Il silenzio non serve

Merita qualche riflessione l'ampio e documentato articolo che il *Wall Street Journal* ha dedicato all'economia del nostro Paese: è intitolato «Avvisaglie di tempesta - La forte economia italiana incomincia a presentare segni di raffreddamento».

Per quanto ben fatto, l'articolo non aggiunge nuovi elementi di conoscenza a quelli già ben noti almeno a chi non chiude gli occhi di fronte alle indicazioni fornite dai dati più recenti: dal negativo andamento delle esportazioni alla dilatazione del disavanzo pubblico, ai sintomi di ripresa dell'inflazione. Ciò nondimeno lo scritto è significativo perché costituisce un paradigma rispetto al quale emerge la disattenzione con la quale la brusca sterzata delle prospettive economiche viene seguita in Italia.

Si ha l'impressione che nel nostro Paese stia prevalendo un rifiuto psicologico ad uscire dall'incanto — un po' fondato, un po' artificioso — di uno stato di soddisfazione e di appagamento nel quale per qualche mese abbiamo potuto cullarci, abbandonarsi alla convinzione che tutto stesse andando nel migliore dei modi, che fossimo più bravi degli altri, che ci stessimo avviando verso un'età di prosperità e di benessere che nulla e nessuno avrebbe potuto insidiare.

L'economia di mercato, invece, procede a cicli; con alti e bassi che i pur sofisticati modelli econometrici hanno ancora difficoltà a prevedere se è vero, com'è vero, che tutti gli istituti di analisi congiunturale del mondo da qualche mese a questa parte non fanno che correggere verso il basso, con inusuale frequenza, le loro previsioni sulle performances dei principali Paesi dell'Occidente.

L'alternanza dei cicli positivi e negativi, tuttavia, non giustifica fatalismo ed inerzia, bensì richiede accorte e tempestive azioni di politica economica perché da quelli favorevoli si possa trarre il massimo vantaggio e da quelli sfavorevoli il minimo danno.

Fatalismo ed inerzia, invece, sembrano dominare il mondo politico e, di riflesso, larga parte dei mezzi di informazione e della pubblica opinione. E' in carica un governo istituzionale privo della forza che solo un voto di fiducia del Parlamento può conferire. Si avvicinano elezioni politiche in vista delle quali si prefigurano o si minacciano mutamenti di alleanze. La svolta congiunturale coglie il Paese in una fase poco adatta alla adozione di tempestive contromisure. Ma lo coglie nel momento più favorevole perché le forze politiche possano misurarsi sul terreno delle proposte sottoponendo al vaglio degli elettori non scontri personali o mosse ad effetto di uno «spettacolo» di livello assai dubbio, ma strategie e concrete ipotesi di azioni anticicliche con le quali fronteggiare le difficoltà che ormai chiaramente si delineano all'orizzonte.

Se è vero che il Paese è maturato, l'imprenditorialità si è diffusa, la gestione del risparmio si è evoluta, la mentalità da grande democrazia industriale si è affermata; se questi progressi che l'Italia può vantare e vanta sono radicati, e non soltanto l'effimero frutto di circostanze esterne favorevoli, allora l'elettorato ha più che mai diritto ad essere sollecitato non sul carisma di questo o quel leader, o sulla assegnazione di compiti istituzionali a questo o quel partito o, ancora, su questa o quella coalizione ipotizzabile, ma sulle scelte sostanziali attraverso le quali può essere costruito il futuro.

L'assenza di contenuti propositivi nelle posizioni dei partiti può stupire il corrispondente di un giornale straniero che cerchi, con professionale distacco, di capire cosa sta avvenendo in Italia. Stupisce meno chi è più avvezzo ai bizantinismi ed ai nominalismi della nostra politica. Ma non si può da ritenere che l'elettorato — lo stesso elettorato che ha votato contro la scala mobile — non consideri ormai un suo buon diritto quello di pretendere dalla classe politica una capacità di guida e di governo che si esprima non solo e non tanto quando le circostanze sono benigne, ma anche e soprattutto quando si approssima la sfida di tempi più difficili.

Alfredo Recanatesi

A PAGINA 13

Gardini polemico con Romiti: «Fuori i nomi»

di Ugo Bertone

MILANO — La crisi politica continua a pesare sulla Borsa. Ieri l'indice Comit ha perso il 2,33% (chiudendo a 700,22) e ha poi continuato a scivolare nel corso di una delle sedute più negative dell'anno. La scorsa settimana Piazza Affari aveva già perso il 3,84%, che si aggiungeva al 2,83% dell'ottava precedente. In poco più di 15 giorni la Borsa ha perso il 9 per cento.

Queste settimane di attesa, e soprattutto le incerte prospettive post-elettorali non possono, secondo gli operatori, che agire in senso depressivo. «L'importante — osservano — è che non ci sia rottura», vale a dire che il ribasso non si trasformi in crollo.

Fondi e finanziarie stanno alla finestra: sui minimi, le seconde qualcosa ricomprano, mentre dai fondi non perviene alcun segnale di vita. Previsle, in sostanza, un atteggiamento immobilista in attesa di vedere dove andranno i voti. Qualche allarme è sorto anche in seguito alle dichiarazioni di Natta su Borsa e patrimoniale.

I volumi d'affari, comunque, appaiono sempre più ridotti, segno che le flessioni hanno per ora carattere professionale e non psicologico.

(A pagina 16 il servizio di Valeria Sacchi).

Ventotto morti sulla «Stark», colpita per errore da Exocet iracheni

Golfo, strage sulla fregata Usa

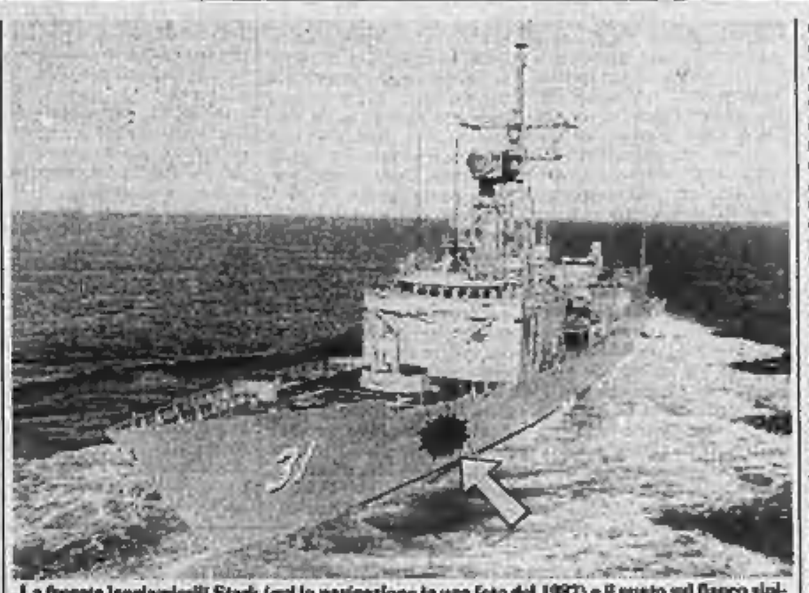
Lanciati due missili che hanno centrato la fiancata - Un rogo, le vittime imprigionate - Escluso un attacco iraniano - Saddam Hussein esprime «rammarico per l'incidente» - «Preoccupazione e rabbia» di Reagan - Petroliera sovietica danneggiata da una mina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Ventotto morti, nove feriti tra cui due ustionati gravi: è il bilancio dell'attacco alla fregata lanciamissili Stark, una delle sette unità della Task Force americana che pattuglia il Golfo Persico. La nave è stata colpita da un caccia iracheno con due missili Exocet di fabbricazione francese, gli stessi con cui gli argentini affondarono la Sheffield nella guerra delle Falkland.

Secondo il Dipartimento di Stato e il Pentagono, è stato un errore: di notte, il pilota dell'aereo avrebbe scambiato la Stark per un'unità iraniana. Ma gravi interrogativi restano senza risposta. Un Awacs, l'aereo radar, aveva individuato il caccia, un Mirage pure di fabbricazione francese, e ha dato l'allarme segnalando il lancio del missile. La fregata si era fatta riconoscere con due messaggi radio al pilota e non ha tentato la minima manovra difensiva.

«Preoccupato e sdegnato», il presidente Reagan ha letto una breve dichiarazione alla tv, esprimendo le proprie condoglianze alle famiglie dei caduti, e promettendo un rapporto al Paese appena terminata l'inchiesta subito aperta. Il Presidente ha detto che, salvo rivelazioni clamorose, non abbiamo rappresaglie contro l'Iraq, ma ha parlato di generici «provvedimenti» dopo una riunione di emergenza sul Golfo Persico del gruppo di programmazione del Consiglio di sicurezza nazionale. Con ogni probabilità, la Task Force americana verrà rafforzata con l'invio di un'altra squadra navale da guerra con una portaerei.



La fregata lanciamissili Stark (qui in navigazione in una foto del 1983) e il punto sul fianco sinistro in cui un missile Exocet ha colpito provocando lo squarcio (Telefoto Associated Press)

«Abbiamo protestato contro l'attacco in maniera fermissima — ha affermato Reagan — e continueremo a proteggere i nostri interessi e quelli degli alleati nel Golfo... non abbandoneremo i nostri amici nell'area e manterremo aperti gli Stretti di Hormuz». «Il tragico episodio — ha concluso il Presidente — sottolinea la necessità di fare cessare il conflitto Iran-Iraq: raddoppieremo pertanto i nostri sforzi per una pace che preservi la sovranità e l'integrità territoriale delle due nazioni».

In un messaggio consegnato al sottosegretario di Stato Armacost dal suo ambasciatore a Washington Hamdoon, il presidente iracheno Saddam Hussein ha espresso «rammarico per l'incidente» e annunciato «indagini approfondite». Ma, come ha fatto notare il portavoce Redman, non se ne è assunto la responsabilità, né si è impegnato a punire i colpevoli. L'ambiguo atteggiamento di Baghdad ha spinto i mass media americani a prospettare due alternative allarmanti: che l'attacco non sia stato accidentale, ma abbia rappresentato una sorta di vendetta dell'Iraq per le forniture militari Usa a Khomeini nell'Irangate, o che lo abbia sferrato un aereo o una nave iraniana. Durante la conferenza stampa di Redman i giornalisti hanno insistito specialmente sulla seconda ipotesi chiedendo se non si sia trattato di un morto di Teheran alla superpotenza perché rinunci alla protezione delle petroliere del Kuwait. Il portavoce lo ha categoricamente escluso: «Siamo sicuri che il caccia e il missile erano iracheni, e aggiungeremo il Kuwait fino in fondo».

A breve scadenza, le ripercussioni politiche del dramma della Stark si preannunciano quindi limitate, grazie anche alla cauta condotta irangiana. Ma a medio

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

L'impotenza dei 2 Grandi

Poco prima di morire, Raymond Aron scrisse che «i limiti della potenza delle Superpotenze non sono mai apparsi così chiari come nella guerra Iran-Iraq». Non fece in tempo a vedere quanto fosse vero. L'America, dopo avere subito una sconfitta geopolitica di prima grandezza con la caduta dello Scià, avrebbe tentato di aprire un dialogo con i suoi inquietanti successori, e non avrebbe ottenuto alcun risultato, salvo quello di provocare un disastro in casa propria. Avrebbe quindi ristabilito una qualche alleanza con l'Iraq; ma proprio un missile iracheno avrebbe centrato una sua nave nel Golfo. E poco importa, da un certo punto di vista, che si sia trattato, come pare, di un «tragico errore».

Le cose non sono andate meglio per l'Unione Sovietica. Dopo la rivoluzione islamica, Mosca tentò di «infiltrare» il gruppo dirigente khomeinista con gli uomini del partito comunista iraniano («Tudeh»). Sperava che la rivoluzione religiosa sarebbe presto finita nel caos e che gli uomini duri della politica, i comunisti appunto, si sarebbero trovati pronti a raccoglierne i frutti. Invece l'infiltrazione fu rapidamente scoperta e repressa, e il «Satana» russo si aggiunse a quello americano nella demonologia di Khomeini. Per completare il parallelismo, in negativo, una petroliera sovietica è incappata in una mina al largo del Kuwait, poco prima dell'attacco alla fregata americana.

Nella guerra del Golfo — che si trascina da più di sei anni, con centinaia di migliaia di morti — entrambe le superpotenze hanno cercato di compensare l'impotenza nel cinismo, o se si preferisce con la *Realpolitik*. Cioè, sia Washington che Mosca si sono messe a guardare, sperando che i due contendenti si dissanguassero a vicenda. Entrambe con un occhio di riguardo per l'Iraq, specie dopo le delusioni con l'Iran; ma soprattutto attente a impedire che, al momento opportuno, fosse la controparte a trarre i vantaggi maggiori, in termini d'influenza strategica e politica sulla regione».

Nell'intricata geografia degli interessi, l'America, pur non amando l'Iraq, uno dei Paesi del fronte duro anti-

Aldo Rizzo

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Lancio riuscito, ogni missione ne vale tre dello Shuttle

Maxirazzo per lo Scudo russo

«Energia» può depositare fino a cento tonnellate di carico utile: Mosca accorcia i tempi verso una grande stazione orbitale - La Nasa incassa il colpo, ma è uno choc

Può essere il razzo che porta l'uomo su Marte, che lancia una colonia spaziale o che batte sul tempo lo Scudo delle guerre stellari di Reagan. Significativamente i sovietici lo chiamano Energia: *è in grado di depositare in orbita 100 tonnellate di carico utile. Tre volte più dello Shuttle americano, che ha un carico utile di 30 tonnellate; 5 volte più del maggior vettore sovietico in esercizio.*

Il primo lancio riuscito è di venerdì scorso. La Tass ne ha dato notizia 24 ore dopo. Al Pentagono e alla Nasa se lo aspettavano, ma l'annuncio è stato ugualmente traumatico. E' un primato di potenza che l'Occidente cede ai rivali dell'Est. Il proprio mentre lo Shuttle è ancora in fase di revisione dopo il disastro del Challenger, mentre con forzata nostalgia degli Anni 50 si ripolvera il Delta della McDonnell Douglas, razzo glorioso ma antiquato come una Batilla rispetto alla McLaren di Prost. Per non parlare dell'Europa, che sta cercando di rimediare ai guai del terzo stadio che hanno tradito l'ultimo lancio di Ariane.

Energia è un razzo a due stadi che apre una nuova epoca nella tecnologia spaziale sovietica, sia perché è il più potente che ci sia mai stato, sia perché utilizza come combustibile idrogeno liquido anziché kerosene, come era nella tradizione russa. Impressionanti le sue dimensioni: i due stadi sono alti complessivamente 55 metri, il peso alla partenza supera le 2000 tonnellate. Eclissa il razzo Saturno 5 che portò gli astronauti americani sulla Luna può vantare caratteristiche ancora più grandiose: alcuni III metri con il modulo lunare, quasi tremila tonnellate all'accensione dei motori, 125 tonnellate di carico utile in orbita bassa. Ma il Saturno 5 è un dinosauro, una specie estinta. La Nasa, dopo quel successo, puntò tutto sullo Shuttle, con le conseguenze che conosciamo.

Con Energia cambiano gli equilibri tra le superpotenze. Questo vettore è il tassello che mancava ai sovietici per completare il puzzle della loro supremazia spaziale. Sarà Energia, o una sua versione opportunamente adattata, a portare in orbita Tempesta di raggi, lo Shuttle sovietico, che dovrebbe diventare operativo nel prossimo anno (equipaggio di 3-5 astronauti, lunghezza 30 metri, carico utile 25 tonnellate). Sarà Energia a creare una vera e propria colonia intorno alla stazione spaziale sovietica Mir, già in funzione. Sarà ancora Energia, forse, a realizzare il sogno del viaggio a Marte, prima con sonde e poi con uomini a bordo. E benché la Tass parli soltanto di «applicazioni scientifiche ed economiche», è facile immaginare che lo stesso vettore può mettere in orbita tutto ciò che serve ad uno scudo spaziale: laser, specchi direttivi, satelliti-spia.

In base alla concezione introdotta da Charles Sheffer nel '58 al Congresso americano, i più potenti vettori sovietici finora usati sono quelli di Classe D. Appartiene a questa categoria il Proton, alto 50 metri e capace di portare in orbita bassa 20 tonnellate. Energia è invece il primo razzo della Classe G, che comprende i lanciatori ancora più potenti, ma ancora sperimentali. Si sa che un razzo G-1 capace di portare in orbita 150 tonnellate era già stato provato tante volte negli Anni 70, ma tutto si era sempre concluso con giganteschi esplosioni. Energia ne è il derivato, un po' più piccolo, ma anche più affidabile. Lo spingono 8 motori, 4 interni e 4 esterni, i «cavalli di tiro» che vengono abbandonati dopo l'esaurimento. Una macchina complessa, dunque, con molti punti critici. Un lancio riuscito non rappresenta ancora la patente definitiva. Ma il primo passo è fatto.

Piero Bianucci

David Steel accusato di una relazione con un'amica

C'è un caso Hart a Londra Nei guai leader liberale

Un siluro elettorale (si vota a giugno): l'uomo politico risponde con denunce

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Prima ancora che cominciasse la campagna elettorale — ufficialmente la competizione parte oggi — è esploso a Londra quello dei Dirty Tricks, cioè dei trucchi sporchi. Che, nei Paesi anglosassoni e puritani, funzionano molto bene. Gary Hart, accusato dei flirt con Donna Rice, non è più il candidato favorito dei democratici americani. Ora tocca a David Steel, leader dei liberali inglesi, accusato sabato scorso da due giornali popolari, The Sun e The Star, di avere una relazione con una signora. La storia è stata ripresa da altri giornali domenicali e da una rete televisiva. David Steel ha reagito denunciando i giornali. La stampa inglese parla di questa campagna elettorale intrisa di sordidamente, pubblica fotografie di David Steel, ma non ripete quanto ha offeso il leader liberale, anzi, non può ripeterlo: per legge, ora che il leader liberale ha intentato causa, il fatto è *sub judice*.

Anche gli avversari hanno fatto quadrato intorno a Steel. Norman Tebbit, il presidente del partito conservatore, ha detto: «Vogliamo una elezione combattuta sulla politica, non sul sudiciume».

In un Paese che ancora vive del caso Profumo, la tentazione di indebolire il partito liberale con una storia «sordida» è forte. Che poi la storia raccontata dai giornali popolari — vera o falsa che sia — sia così sordida non è detto: chi fra i politici francesi non ha una «sua signora»? Chi mai ha avuto da ridire su una ipotetica doppia vita di Mitterrand o sulle scappatelle dei nostri leader, uomini o donne che siano? Insomma, in qualsiasi altro Paese europeo, se un uomo prestante come David Steel non avesse un legame extramatrimoniale, un elettorato dovrebbe sospettarlo di essere anormale e Steel dovrebbe difendersi facendosi vedere con una qualche bella signora. Invece siamo in Inghilterra e Steel si fa fotografare da solo mentre passeggia.

In effetti già qualche giorno fa David Owen (leader dei socialdemocratici, partito fratello dei liberali, entrambi in alleanza elettorale) aveva annunciato che la campagna elettorale sarebbe stata sporca. E quando è scoppiato il caso Steel i laburisti ed i liberali hanno accusato i conservatori di essere la fonte delle notizie. In effetti i pettegolezzi sul legame extramatrimoniale di David Steel con la moglie di un suo amico (anche lui appartenente al partito) circolavano già una settimana fa alla conferenza dei conservatori, a Perth, in Scozia. La presenza di tanti giornalisti a Perth aveva poi trasformato la calunnia in un boato. «Si è parlato alla conferenza di Perth di una campagna sulla moralità», ha ironizzato David Steel facendo dell'ironia su quanto aveva detto Margaret Thatcher. «Forse potrebbe cominciare dalla stampa popolare».

Gaia Servadio

LA SENTENZA LAURO NON E' VALIDA?

Genova. Si è iniziato il processo d'appello per il dirottamento dell'«Achille Lauro» (nella foto Mohammed Issa Abbas e Ahmed Sa'ad Yousef). I dirottori dei palestinesi chiederanno di annullare la sentenza di primo grado che prevedeva tre condanne all'ergastolo (a latitanti, fra cui Abul Abbas) e altre 12 da sei a trent'anni. Nel luglio dell'85, quando si svolse il dirottamento, il presidente della corte d'assise non aveva ricevuto la nomina presidenziale (A pag. 11 il servizio di Vincenzo Tessandori)

L'Avvocato parla della Juve senza Michel, di Maradona e del calcio senza frontiere

Agnelli: «Perché rimpiangerò Platini»

TORINO — Giovanni Agnelli pone il sigillo sull'addio di Michel Platini dalla Juventus e dal calcio, un fatto storico che l'Herald Tribune ha ricordato con una fotografia in prima pagina e un servizio nell'interno dal titolo emblematico «La stella del calcio francese lascia al top». L'argomento fa da prologo all'intervista con l'Avvocato, «l'ultima intervista sportiva della stagione» fa sapere per non apparire poi «ingiustamente difficile».

Di Platini parla con ammirazione e simpatia, sentimenti che non si sono spenti l'altro ieri, domenica 17 maggio. Così Agnelli: «Platini rimarrà unico e inimitabile, non ci sarà mai un altro Platini nella Juve. Al mondo non esiste un suo sostituto. E se un giorno, come spero, potessimo avere nella Juventus un giocatore pel quale ci trovassimo a commentare "questo è più forte di Platini", lo direi con una punta di dispiacere».

E ancora: «Domenica ho detto che soltanto Sivori è stato altrettanto grande. Un paragone difficile perché si tratta di due tipi differenti: beffardo e dispettoso l'argentino, elegante e ricco di stile il francese».

E oggi?, chiediamo. «Oggi il numero 1 è Maradona, mi piacerebbe averlo nella Juve, è logico. Lo segnalai a Boniperti nel '78 ma non ci fu niente da fare. Il Barcellona aveva già chiuso l'affare, a quel tempo aveva perfino versato dei soldi all'Argentinos Juniors, la società del campione sudamericano».

E domani, chi sarà il più grande dei due? «Platini ha tinto tutto a parte il Mondiale, ha incominciato a vincere da quando è giunto da noi in Italia. Maradona può arricchire il suo curriculum che è già importante: un campionato del mondo l'ha già conquistato, e un secondo non gli è affatto precluso. Una cosa è certa: dal Messico ad oggi è stato superiore a Platini. L'età lo favorisce».

L'ultimo Platini lo ha deluso. «Contro il Brescia ha mostrato per intero il suo repertorio. Ho visto un grande Platini, aveste fatto bene a dargli dieci in pagella premiando a preditto tutta la sua carriera. Nelle punizioni, però, non è più lui da tempo. Un problema di testa. Michel, se vuole, può ancora fare di tutto».

Via Platini, ritroveremo Agnelli in tribuna? E lui: «Ci sarò, amo il calcio, forse lo amo troppo, e tal punto da mettere la seconda ordine le alternative domenicali. Sì, amo molto questo sport che non ha rivali. Vorrei vederlo del bel gioco, però. Invece il gioco della Juve, quest'anno, è stato spesso brutto, anche se Boniperti ha cercato tal-volta di dimostrarmi il contrario».

E' accaduto, per esempio, dopo Milan-Juve! «Boniperti mi voleva convincere che a S. Siro la Juve era salita in cattedra, tutte storie. E' bastato mettersi davanti alla televisione per constatare il contrario».

Cosa c'è nel futuro della Juve? Il quesito serve all'Avvocato per stendere la sua squadra. «Partiamo dal presente, innanzi tutto. Questa Juve così bistrattata e criticata è seconda solo al Napoli, vanta il miglior attacco, è stata messa fuori dalla Coppa dei Campioni ai rigori dal Real Madrid. Niente male per una squadra che vive un delicato periodo di transizione e che, in 2700 minuti, ha ricevuto appena un rigore a favore. Per qualsiasi altra società si tratterebbe d'un grosso successo».

E poi: «C'è molto da fare. E un anno non basta per chiudere il programma di rafforzamento. Ce ne vorranno due o tre. In ogni caso rimarremo ai vertici. E' facile dire adesso che potevamo agire con maggiore tempestività. Come si fa a ribaltare un gruppo che vince e vince da tanto tempo?».

E Marchesi, cosa pensa dell'erede di Trapattoni? In risposta un atto di stima: «Potrei dire che Marchesi e Trapattoni sono intercambiabili: stessa generazione, stessa provenienza geografica, stesso concetto del calcio; ma dicendolo rischio che se ne abbiano a male tutti e due. Platini rispetta molto Marchesi, mi ha detto che il tecnico capisce il calcio e sa insegnare calcio. Penso proprio che sia una persona seria e preparata».

Sicuro al Napoli. Qual è

Filippo Grassia

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

IN VIAGGIO CON I LEADERS - Il weekend elettorale di De Mita a Lucca e in Liguria

Convention in monastero

Le battute che infiammano le platee - «Le provocazioni dell'ex presidente del Consiglio, finalmente ex» - A rapporto con i quadri locali, tra dissidenti da recuperare e unità da preminre

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — Frate Ilarione intona: «*Padre nostro...*». E «*Padre nostro, che sei nei cieli*» recita in coro il presepe democristiano. De Mita coi notabili in piedi ma senza mani giunte, le donne che si fanno il segno della croce, i bambini che corrono da un tavolo all'altro aspettando che la festa cominci.

Nel primo weekend elettorale del segretario dc la convention è in un monastero carmelitano, a Loano vicino a Savona. Il manifesto «*Forza Italia*» campeggia sotto il crocifisso, alle spalle della foto del Papa, nel cupo secentesco delle scene di martirio e dei ritratti di San Carlo e Sant'Andrea. La tavola imbandita, l'allegria dei commensali, i colori di resti di frutta e collane di salsiccia richiamano il pallore dei resti screpolati e la penombra di una giornata piovosa.

«*Ve ri saluto, vi faccio gli auguri* — sorride fra gli applausi il padre priore —. *Di là c'è la Madonna che vi benedice ed è pronta ad aiutare chi fa il bene della società*». Ilì alza e indica l'altare del «Bambino di Praga», uno dei simboli dell'ordine del Carmelo con su scritto: «*Più mi onorerai più ti favorirò*». Cinque democristiani si spogliano in parrocchia a pregare.

Facce di contadini, di studenti, di impiegati; immagini che sembrano prese in prestito dalla campagna pubblicitaria de per la televisione. Eppure, dietro il volto unito di quest'Italia di provincia, è una democrazia cristiana che chiede ricetta quella che viene incontro al segretario.

L'aereo di De Mita si alza da Ciampino sabato pomeriggio. Nella valigia del segretario ci sono le incertezze di ogni vigilia elettorale, i timori dell'esploratore che va a grattare la schiena del vulcano, il fumo del mille consigli ricevuti alla partenza. Poi, racconta fra le nuvole che il leader guarda nervosamente dal finestrino, di tanto in tanto si affaccia l'incubo dell'83, i dubbi mai risolti su una sconfitta inaspettata e subita: «*Allora* — spiega De Mita — *mi accorsi troppo tardi di aver sopravvalutato l'umore del partito senza rendermi conto che l'opinione pubblica non ci seguiva. Stavolta cambierò metodo, andrò nei piccoli centri. Voglio cercare di parlare con la gente*».

Chissà se servirà ancora parlare, salutare, stringere le mani di tutti. «*Un tempo il comizio era un avvenimento* — rimpiange il segretario —, *oggi le uniche emozioni di massa le danno i concerti dei Duran Duran*». Ma a volte è vero che l'accoglienza può trarre in inganno, nascondere la vera temperatura dell'elettorato.

Quello democristiano è un abbraccio familiare, composto, garbato perfino troppo per essere sempre vero. A Lucca, prima tappa del viaggio, Maria Eletta Martini aspetta sulla porta del teatro Giglio, gremito fin sui loggioni. Porta un pullover grigio, è vestita semplicemente e si muove come una padrona di casa, presentando gli ospiti con un sorriso, chiamandoli per nome, almandosi sul palco per versare l'acqua nel bicchiere del segretario che parla. Però all'uscita, al momento di andar via, ecco una scolaresca che s'avvicina, due maestri che vogliono parlare di calcio, dell'Empoli e dell'Avellino, tanti bambini che chiedono un autografo: «*Per papà*». De Mita è sorpreso, sociolistito: «*Loro non mi sembravano democristiani. Questo o è un segnale o almeno è un buon augurio*».

Il leader della dc ha fatto tutte le campagne elettorali, dal '48. Della prima ha un ricordo romantico come sempre degli inizi di ogni carriera: «*Facevo il galoppino, poi un giorno il candidato lardò e mi trovai a fare un comizio senza preavviso. Era un momento di grandi scelte, Repubblica o monarchia. Io e mio fratello andammo agli sparuti cortei dei repubblicani. Mio padre era monarchico; e la sera, dopo aver marciato divisi, a tavola c'era un'aria pesante*». Dal '48, un po' per drammatizzare, un po' per caricare la «squadra» democristiana, De Mita parla spesso, anche se gli ha lasciato una brutta impressione: «*Un Paese spaccato, scontri spinti fino alla violenza. Sotto quel clima fra i nostri attacchini e quelli del pci. Oggi invece, pur nella contrapposizione fra i due maggiori partiti, rivedo il clima di rispetto fra vecchi popolari e vecchi comunisti. Non è un male*». La campagna più difficile forse sarà questa, oppure è stata quella del '76, «*per il senso di ostilità contro di noi che toccavamo con mano*».

A qualcuno però non piace che stavolta si attacchi poco il pci. «*Io prendo sempre appunti quando parla De Mita* — racconta il deputato di Imperia Alessandro Scajola —, poi cerco l'autocontrollo, fatica a cogliere gli umori della sala. Ma subito, quando accenna a Craxi e a Spadolini l'atmosfera si infiamma. Se parla «*delle provocazioni dell'ex presidente del Consiglio, finalmente ex*», la gente si alza in piedi ad applaudire. Se dice che «*Spadolini, per occupare il centro, sta ingrassando e dimagrisce*», le risate seppelliscono l'uditorio.

Domenica mattina la sveglia suona presto per De Mita, c'è un programma molto fitto: tre discorsi, quattro incontri con gli amministratori, infinite visite di candidati che vogliono rassicurazioni. Ma a questo punto l'obiettivo del segretario è un altro. Vuole capire fino a che punto l'entusiasmo del partito coincide con la voglia di spingere, tutti insieme, per arrivare al risultato. Vuole sapere se dietro l'euforia della festa le vecchie galoppe democristiane non si riaffacciano. E' un rischio che esiste.

Qualcosa s'intravede dai discorsi che corrono di bocca in bocca contro questo o quel candidato (fra gli altri, si ricandida l'ex sottosegretario Manfredo Manfredi, toccato dallo scandalo del casinò di Sanremo). C'è chi lo dice apertamente: «*Io spingo per l'unità, ma in cambio ogni persona mi chiede incarichi*», accusa il segretario di Savona Aldo Chiaco. E poi c'è qualche assenza che parla chiaro: a Imperia i democristiani sono divisi a metà, fra quelli che stanno fuori dall'amministrazione e quelli che governano in Comune con il pci. Gli «eretici» sono espulsi dal partito, bollati dagli avversari democristiani; ma De Mita ha deciso di recuperarli. Così, fra molte perplessità, in gran segreto, se ne discute in una riunione riservata nella hall dell'Hotel Bellevue di Sanremo. De Mita insiste molto; ha con sé il segretario regionale della Liguria Giovanni Bonetti. E alla fine: «*Sarà come due fratelli nemici, che si riabbracciano sulla tomba del padre*», annuncia con la sua aria falsa da vecchio giocatoriale il segretario di Imperia Angelo Duberti.

Trovata l'unità, risolte (o quasi) le ultime inquietudini della periferia, i democristiani possono trasferirsi nel monastero di Loano e andare a tavola. De Mita sembra proprio contento mentre taglia la torta tricolore (verdeviva, sfende di banane, scudocrociato di fragole rosse) preparata per lui: «*Un convento, tacchie pareti, un frate, penso che ha litigato e poi sta insieme. Amici, questo è lo dc!*».

Marcello Sorgi

I vescovi: «Nessuna ingerenza politica»

CITTA' DEL VATICANO — Il cardinale Poletti è tornato a parlare di elezioni, anche se non tori a argomenti più sfumati di quelli usati nella lotta del il coraggio, che ha suscitato irritazione e polemiche in molte forze politiche. Ieri, aprendo i lavori della XXVIII Assemblea dei vescovi, Poletti ha difeso il diritto dei vescovi di «*vivere e partecipare al mondo di più significativi del popolo di Dio*», ha negato che la Nota sia stata «*un intervento frettoloso e interessato*», e l'ha definita una riflessione fatta come liberi e responsabili cittadini. «*Pertanto*», ha detto Poletti, «*non ci possono fuorvare accuse come quelle di 'ingerenza indebita', di 'imposizione arbitraria', di 'erezione di antichi steccati'*».

L'intenzione dei vescovi, secondo le parole del cardinale Presidente, era quella «*di favorire nelle scelte il senso di responsabilità, di partecipazione, di rispetto reciproco, tuttandio le persone, in particolare i cristiani, a confrontarsi con la verità e con le proprie convinzioni sui valori fondamentali*». La questione delle elezioni, comunque, non figura nell'intenso ordine del giorno di questa Assemblea, che continuerà fino a venerdì e prevede, tra l'altro, un incontro con Giovanni Paolo II. E' possibile che sia però lo stesso Wojtyla a tornare sull'argomento.

Anche Forlani e Andreotti sono critici con l'ipotesi del «doppio voto»

Non c'è solo Craxi anti-De Mita

ROMA — «*La dc mette in primo piano la proposta di una riforma elettorale, il che, se la cosa ha una logica, equivale a proporci di fornire a votare di qui a poco. Questa è una corsa a rompicollo verso la più totale confusione e verso la più cronica ingovernabilità. Nel suo primo comizio, tenuto a Milano, l'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi ha contrattaccato il democristiano De Mita con gli argomenti che erano stati usati contro di lui.

La dc dice che Craxi mirava a tenere i referendum per andare poco dopo alle elezioni politiche anticipate sull'onda di un supposto successo antinucleare. Ora Craxi punta il dito contro De Mita scoraggiando di voler cambiare la legge elettorale per andare subito dopo a nuove elezioni. Questo sarebbe l'unico scopo per il quale il segretario della dc «*ha fatto i salti mortali, ha messo in crisi un governo, ha sfasciato un'alleanza politica, ha liquidato tre presidenti democristiani*, ha impedito di «spolare» scoglimendo dei *referendum* popolari già indetti», ha detto Craxi. I socialisti dicono quindi no alla riforma elettorale proposta dal segretario della dc.

Ma anche nella dc ci sono dirigenti ai quali non piace l'idea di De Mita. Non piace al presidente del partito, Arnaldo Forlani, e non piace a Giulio Andreotti.

Forlani, in una intervista a «Canale 5 news», ha definito la proposta di De Mita «un'ipotesi». «*Io non ho espresso ancora la mia opinione all'interno del partito. Se riusciremo a definire un'ipotesi precisa la proporremo agli altri partiti* — ha detto con tono secco, ridimensionando l'importanza della proposta lanciata dalla segreteria dc —. *Una riforma elettorale non può essere imposta da un partito e nemmeno da una maggioranza. La regola del gioco debbono essere concordate in sede parlamentare con il maggior numero di gruppi e di forze*». «*Non facemmo mai una riforma elettorale che non fosse accolta dai partiti che firmano sono stati alleati della dc*», sostiene Forlani a pci, psdi, pri e pli che sono tutti contrari o perplessi.

Anche Andreotti dissente. La proposta elettorale del segretario dc «è soltanto un argomento di discussione tra gli altri». «*Dobbiamo stare molto attenti a cambiare la legge elettorale, perché dal dopoguerra ad oggi è servita a fare molte cose, e anche a fare in modo che i partiti diventassero meno feroci tra di loro*». Per Andreotti è escluso che la legge elettorale possa essere modificata da un accordo della dc col pci.

a. rap.

■ Il pr propone altri 6 referendum

ROMA — «*Affidiamo ai cittadini la possibilità di conquistare una piena democrazia nell'ultimo passo*» con questo slogan, il segretario del partito radicale Giovanni Negri ha accompagnato il «deposito» alla corte di Cassazione di sei proposte di referendum abrogativi. Le leggi da cancellare, tutte o in parte, sono quella elettorale per la Camera; l'analoga legge per il Senato; il nuovo concordato; la legge sulle usl; la cosiddetta «Mancino-Violante» (durata della custodia cautelare e possibilità di accelerare la svolgimento del processo); la legge sulle misure di prevenzione (diffida, soggiorno obbligato e così via).

Comizi in poltrona

Omaggio ai grandi sfregio ai rivali

Definito anni fa «Il profeta disarmato» *Marco Pannella, leader del partito radicale, ha deciso di stare di sé, nelle tribune stampa di Canale 5, un'immagine che non ha ormai più nulla a che fare con il deserto e con odore di miele e locuste selvatiche. Sul video è apparsa la solida, paterna, rassicurante figura di un combattente che parla con bonomia, senza far comizi, come se volesse convertire quei giornalisti che una volta scandalizzava.*

E' un politico vecchio di blu, preoccupato di arricchire il proprio albero genealogico, come sempre capita agli eretici quando, fondata la nuova chiesa, devono arredarla con i busti dei santi e dei padri nobili. La fantasia e la passione antiche sono ctfrate in simboli della cravatta a fiori.

L'albero genealogico di Pannella è in tv una sequela: «Noi, secondo la tradizione cristiana e cattolica». «Noi, il partito della non violenza gandhiana». «Noi che siamo l'unica forza in Italia, con la Chiesa, che ha cercato da trent'anni di portare nella società civile, ma anche nelle istituzioni l'attenzione ai grandi problemi morali della vita privata di ciascuno di noi».

L'elenco è lungo, i passaggi da libro di storia: «La linea maestra che abbiamo tracciato per la nostra società è la migliore, la più responsabile». *Ai nuovi eretici, i Verdi, tocca una parca bonaria, pacati ustorelli ti cui sole non farà cambiare le rose radicali:* «I Verdi devono fare molta esperienza e molta scuola». *Eleganti, come a irridere gli scolegiali, Pannella si accende una sigaretta.*

Gli insegnamenti, rapportati agli elettori guardando sempre con aspetto bella telecamera giusta, i radicali l'hanno tuttavia già attraversato. E Pannella, un po' Mosè e un po' Giorad, li fa arrivare in una nobilissima Terra Promessa, trasformando la tribuna stampa in un telesali tipo «La Bibbia» dove alla «Candid», appare «Lord Beveridge», fa capolino «Papa Giovanni» e riposa le tavole di pietra delle «tradizioni liberali e del Welfare State». Lui, Marco Pannella, dialoga a tu per tu con i grandi della Repubblica. «Nel 1980 personalmente ebbi una risposta sprezzante e stalinista da Palmiro Togliatti e ruppi provvisoriamente una solidarietà profonda con La Malfa» *per avere supportato al segretario comunista di allearsi con i partiti socialdemocratici d'Europa. Ma Togliatti disse di no,* racconta *Pannella,* «volle buttare giù dalla torre Ernesto Rossi, Mario Paggi, Calamandrei e me, gli esponenti della cultura della tolleranza».

Su, su l'album si famiglia si ramifica fino a «Benedetto Croce». *Il filosofo che invocava quella «grande riforma del sistema politico che non abbiamo conosciuto», mentre ci sono toccate in sorte «la controriforma fascista o magari la controriforma peronista di Natta e De Mita».*

Perché sotto il conversare pacato, Pannella mantiene chiarissimi i suoi intenti politici. Dopo l'omaggio ai Grandi arriva lo sfregio ai rivali, l'accordo prossimo venturo dc-pci, e il presidente della Repubblica Cossiga, «che si è assunto responsabilità molto torbide», nei casi «Peteano, Moro, P2 e Gladio-Mas».

Né lo sfoglio dei classici fa dimenticare al Pannella televisivo di citare il proprio più recente successo, l'aver rimorchiato il pci «sul nucleare, sulla giustizia, sul referendum». Con questi alleati, questi nemici e questa prodiosa galleria di antenati Pannella chiede di voto anche per il generale Jaruzelski e Ceausescu, rimpiangendo la mancata candidatura di «Licio Gelli», in nome di una democrazia «che è promiscua, come prendere il biglietto sull'autobus». Era un «profeta», il leader Pannella. Oggi appare come un papa, come l'unico carismatico Telepredicatore d'Italia. **Gianni Riotta**

Ogni partito ha proposte diverse in tema di riforma elettorale

Tutti divisi contro la dc

Il pci propone il collegio uninominale - Il psi non parla più di «sbarramento» - Pr favorevole al sistema inglese - D'accordo con De Mita sul doppio voto solo il sen. Pasquino (sin. ind.)

ROMA — Quasi d'accordo con la riforma elettorale di De Mita c'è solamente il senatore Gianfranco Pasquino, della sinistra indipendente. Tutti gli altri continuano ad alzare un coro di «no», carico di sospetti, anche se i veti a qualsiasi tipo di cambiamento cominciano a cadere. Ricapitolando la materia della contesa, gli schieramenti sono i seguenti.

Dc — L'idea è stata votata da De Mita, concretizzata a quanto pare da Andreatta e annunciata dal sen. Ruffilli. L'obiettivo è costringere i partiti a dire in anticipo agli elettori con chi vogliono alleanti. Il risultato immediato sarebbe quello di togliere ai socialisti, ma anche ai partiti minori, il potere contrattuale che hanno attualmente stando al centro dello schieramento politico. Il risultato dovrebbe essere raggiunto con una doppia votazione in un unico turno. Col primo voto gli elettori sceglono il partito, col secondo l'alleanza di partiti dalla quale vorrebbero essere governati.

Rimarrebbe il sistema proporzionale, con un piccolo premio per l'alleanza vincente. Ruffilli annuncia oggi sul *Popolo* che la dc è disposta a discutere il numero dei voti e dei turni.

Sinistra indipendente — La disponibilità di Ruffilli sembra rivolta al sen. Pasquino, il quale condivide la proposta democristiana a patto che il doppio voto (per il partito e per la coalizione) si tenga in due turni separati. Altrimenti «*lo scopo fin troppo evidente sarebbe di ricompattare gli alleati attorno alla dc*» dice Pasquino. Per il senatore eletto nelle liste del pci, il premio alla alleanza vincente deve essere consistente, da 50 a 100 seggi. Ci dovrebbe essere anche un premio per la coalizione seconda classificata «*per legittimarla come opposizione*». Se l'alleanza di governo si rompe, si dovrebbe andare subito ad elezioni anticipate.

Ma non tutta la sinistra indipendente la pensa allo stesso modo. Tra i deputati prevalgono orientamenti favorevoli al mantenimento del sistema proporzionale, al contrario dei senatori, che accetterebbero premi di maggioranza. Capofila dei «proporzionalisti» è l'on. Stefano Rodotà.

Pci — «*Modifiche alla legge elettorale sono necessarie, ma non nel senso proposto da De Mita*» dice il capo dei deputati, Zangheri. Il pci è favorevole a ridurre le Camere ad una sola, ma come subordinata è pronto a discutere anche d'una differenziazione dei ruoli di Camera e Senato. Vuole ridurne a metà il numero dei parlamentari e, soprattutto, vuole abolire il voto di preferenza. Quest'ultima proposta è quella che più lo allontana dalla dc. I comunisti propongono il collegio uninominale con il recupero dei resti. Il metodo col quale sono eletti attualmente i senatori. «*Siamo stati i primi a fare questa proposta* — ricorda l'on. Augusto Barbera, uno dei massimi esperti del pci in materia istituzionale — *ma rimanendo nell'ambito del sistema proporzionale. Il collegio uninominale permette un rapporto più diretto fra elettori ed eletti, responsabilizza i partiti e qualifica le candidature*».

Psi — Era favorevole a sbarrare l'ingresso in Parlamento ai partiti che prendono meno del 5 per cento dei voti, come avviene in Germania. Una soluzione politicamente pericolosa perché danneggiava proprio i partiti con i quali il psi cerca il dialogo. Il psi propose poi uno sbarramento a livello più basso. Infine, l'elezione diretta del Presidente della Repubblica ha fatto appannare l'idea originale.

Pri — Sino a pochi mesi fa Spadolini era contrario a modificare il sistema elettorale. Ora il pri pare disponibile a discuterne. Il vicesegretario Del Pennino è per il collegio uninominale con votazione a doppio turno. Il capo dei deputati, Battaglia, pare orientato per il sistema alla tedesca, proposto dal pci, senza sbarramento per i partiti minori.

Fli — Altissimo e Zanone dicevano ieri che va bene la riforma elettorale, purché la campagna elettorale non si riduca solo a questo. La riforma più importante è migliorare il rapporto tra Parlamento e governo, abolendo il voto segreto finale sulle leggi, impedendo scavalcamenti e reiterazione dei decreti, e stabilendo che il governo entri in funzione solo dopo aver ottenuto la fiducia, al contrario di quanto è accaduto col «pasticcio» del governo Fanfani.

Fdl — Contrari fermamente alla proposta di De Mita, che servirebbe ad assoggettare i partiti all'egemonia del più forte, ripetevano ieri il vicesegretario Ciocia.

Pr — I radicali sono favorevoli al sistema inglese, che elegge un solo candidato per ogni collegio e non permette il recupero dei resti. In Gran Bretagna si vota in un unico turno.

Alberto Baptiarda

■ Rai, in forse le «Tribune» elettorali

ROMA — Si incontrano oggi i rappresentanti dei dipendenti della Rai e quelli della direzione aziendale per discutere le basi del nuovo contratto: l'incontro è stato fissato per il primo pomeriggio con i sindacati confederali e per la mattinata di domani con il sindacatato autonomo Snater.

Ma la giornata di ieri, più che dalla notizia della fine del pacchetto di ore di sciopero e da quella della ripresa delle trattative con l'azienda, è stata caratterizzata da un lungo braccio di ferro tra i rappresentanti sindacali delle tre confederazioni e i lavoratori della Rai di Roma sull'opportunità o meno di far saltare anche le Tribune elettorali.

Nella affollatissima assemblea di viale Mazzini, alla direzione generale, si è manifestata con toni assai aspri la volontà della base di usare le Tribune come strumento di pressione sui partiti, e di conseguenza, sui vertici dell'azienda, per accelerare la chiusura del contratto, scaduto ormai da cinque mesi. La posizione del sindacato unitario invece è quella di escludere tassativamente le Tribune da qualunque agitazione sindacale.

Le Tribune, hanno ripetuto i sindacalisti della Uil, della Cisl e della Cgil, sono un servizio reso al pubblico.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Agnelli

Il significato? «*Un significato splendido. La squadra di Bianchi dovrebbe vincere anche lo scudetto, la Coppa Italia. La città sta vivendo questa gioia in modo genuino. Domenica mattina ero proprio a Napoli, in una Napoli tranquillizzata e gioiosa: mi sembrava di stare a Torino nel giorno della Liberazione. Speriamo che per Napoli rappresenti una liberazione da quei tanti complessi che sono conseguenze di un passato difficile*».

Giovanni Agnelli spende parole gentili su Ferlaino, che dei Napoli è il presidente da quasi vent'anni: «*Potrà essere eletto al Senato o alla Camera con assoluta facilità, invece ha rifiutato l'offerta. E' brutto approfittare dello sport per ottenere risultati politici. Il suo posto è nobile, l'ho apprezzato per lo stile e la qualità. Ne stimo fieri anche i napoletani*».

Il discorso sulla società partecipata non finisce qui: «*Il Napoli rimarrà al vertice, a lungo. Il prossimo anno subirà la concorrenza di quella squadra, tra Milan e Samp, che perdendo lo spareggio per la Coppa Uefa si troverà già libera in campionato. Sulla Juve non faccio pronostici, mi basta dire che il programma di rafforzamento è in atto. E i tifosi comunque preferiscono i risultati alle previsioni*».

La Signora si rifà a parametri differenti: All'Avvocato piace sottolineare che i punti di riferimento della società bianconera partono dalla storia e guardano lontano: «*Vedremo se la Juve conquisterà la terza stella prima che Inter e Milan ottengano la seconda o altra società la prima, come il Torino. Vorrei che la Juve migliorasse la sua media-scudetti, finora ne abbiamo vinti uno ogni 4-5 anni*».

L'inciso sul Torino serve a parlare di questa squadra dall'oscuro domani: «*La società granata paga il distacco del pubblico che qui a Torino vive il calcio con accanto distacco, come avviene nel Nord-Europa. Ne riscontrammo anche noi della Juve*».

Il calcio corre ma i suoi governanti non se ne accorgono o non vogliono accorgersene. C'è un motivo, per Agnelli, che proietta il suo pensiero in un ambito internazionale: «*Il mondo del calcio accusa lo stesso fenomeno con cui si sta facendo l'Europa. La velocità d'un convoglio si misura sul mezzo più lento. I confini vengono abbattuti, si va da un paese all'altro senza passaporto, perché limitare il numero degli stranieri? Il giorno che non ci saranno barriere le società ne prenderanno due o tre al massimo, ne sono convinto. L'apertura totale funzionerà da salvatore*».

Per l'avvocato sarebbero incontro ad un campionato continentale. Quando? «*Nel 1992, allora l'Europa sarà davvero senza confini per l'abbattimento dei dazi doganali e la Juve giocherà a Bruxelles invece che ad Ascoli*».

A Berlusconi rivolge un messaggio d'amicizia: «*Non posso che parlarne bene, ha fatto molto per il Milan, tutto quello che poteva. Nel football però è difficile fare le cose in fretta anche se ci piace il fatto che lui ci stia provando*».

Il pensierino finale va alla Ferrari che, per Agnelli, «*vince troppo poco e non fa sognare la vasta folla juventina*».

Filippo Grassia

Golfo

Golfo o lungo termine, potrebbero essere gravi. Domenica e ieri altri due incidenti si sono verificati nel Golfo Persico: una superpetroliera sovietica è stata danneggiata da una mina presso le coste del Kuwait, e un mercantile norvegese è stato colpito da missili iraniani. L'aumento della tensione, ha annunciato il segretario di Stato Shultz, «potrebbe aggravare il conflitto ed estenderlo al Medio Oriente». Mentre gli Stati Uniti sono anzioni di migliorare i rapporti sia con Baghdad sia con Teheran, sono costretti ad accentuare il loro intervento nella regione: si nella stessa situazione si trova l'Urss.

Il pericolo si accentuerà se, tra pochi giorni, alcune petroliere del Kuwait si metteranno sotto la protezione della bandiera americana e saranno scortate dall'incrociatore lanciamissili La Salle e altre unità della «Task Force». Soprattutto l'Iran potrebbe reagire a quella che ha già definito una provocazione con attacchi aeronavali.

La tragedia ha scosso l'America con intensità pari a quella del massacro dei marines a Beirut nell'83. La Stark, che navigava a oltre 130 km a Nord-Est di Bahrein con 200 uomini a bordo, è stata colpita poco dopo le 22 di domenica, le 14 pomeridiane negli Usa. Un'ora più tardi il ministro della Difesa Weinberger ha informato il presidente Reagan, che lo ha convocato d'urgenza con il capo di gabinetto Baker, il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale Carlucci e il segretario di Stato Shultz. Alle 20 il Pentagono ha diffuso la notizia. Le informazioni tuttavia erano frammentarie: dapprima si è parlato di due caccia tedeschi, di un solo morto, e del completo abbandono della fregata da parte dell'equipaggio. Poi il bilancio è diventato agghiacciante: 28 dispersi, una ventina di feriti, la nave in fiamme, uno squarcio di 5 metri nella fiancata presso la prua. Solo ieri mattina, all'annuncio che la «Task Force» aveva raggiunto la Stark e la stava trascinando in porto a Bahrein, il quadro si è fatto più preciso.

Secondo il resoconto del Pentagono la presenza di aerei iracheni nella zona era già stata segnalata alla Stark da un aereo radar di stanza nell'Arabia Saudita fin dalla mattina di domenica. I caccia erano stati avvistati alle 9 e a mezzogiorno, e si erano allontanati senza stabilire contatto. Poco dopo le 22, il radar della fregata ha individuato due apparecchi, quello dell'Awac uno. La fregata ha lanciato due messaggi radio sulla frequenza d'anda internazionale per avvertire che era un'unità da guerra americana, ma non ha ottenuto risposta. D'improvviso l'Awac ha dato l'allarme: l'aereo ha lanciato due missili. E' trascorso un minuto prima che scattasse a segno. La Stark, ha riferito il portavoce del Pentagono Sims, «era a condizione X», cioè con un terzo del suo armamento in posizione di sparo. Per motivi non ancora chiariti, non ha tentato né di usare il cannone elettronico antimissile, né ha accennato a invertire rotta. Sims sostiene che gli Exocet erano due e che entrambi sono andati a bersaglio.

Al Congresso, la reazione è stata prudente. A nome dei democratici, il leader della Camera Wright ha dichiarato che «prima di esprimere un giudizio sull'accaduto sarà opportuno accertarne tutti i particolari». Il capo della commissione Esteri al Senato, il suo compagno di partito Pell, ha aggiunto che «è troppo presto per decidere se cambiare strategia nel Golfo Persico».

Enzio Caretto

L'impotenza

israeliano, tesse ancor più l'ombra d'orlo del fanatismo khomeinista. La Russia, lo stesso, pensando alle sue popolazioni di fede islamica e alla guerriglia antisovietica nell'Afghanistan. Mosca non ha preoccupazioni filo-israeliane circa l'Iraq, ma ha il problema del maggiore alleato arabo, la Siria, sopra rivale dell'Iraq, e perciò alleata dell'Iran (almeno finora).

Usa e Urss, dunque, impotenti e guardinghi. Ma un salto c'è stato comunque, quando iracheni e iraniani hanno allargato l'ambito del loro conflitto dalle paludi dello Shatt al Arab alle acque del Golfo, coinvolgendo nella guerra il traffico petrolifero anche neutrale. Ha cominciato l'Iraq, grazie anche alla sua superiorità aerea, prendendo di mira, oltre ai terminali iraniani, le petroliere di altra bandiera. Ha proseguito l'Iran attaccando dal mare le unità mercantili del Kuwait e di altri Stati del Golfo filo-iracheni, per di più minacciando la chiusura dello Stretto di Hormuz. Obiettivo delle due parti: strangolare l'avversario, fargli mancare il flusso vitale dei proventi del petrolio.

E questo ha cominciato, e ha ripreso, a coinvolgere le superpotenze. Soprattutto l'America, superpotenza antirittena per definizione, portata a considerare la libertà di navigazione un principio inalienabile. Ma anche l'Unione Sovietica, per non lasciare via libera ai rivali. Come risultato, sia Washington che Mosca hanno offerto alla flotta petrolifera del Kuwait, per cominciare, la protezione della loro bandiera.

Il pericolo, ora, è che l'impotenza politica dei due giganti (in termini d'influenza diretta sui contendenti) si sommi con una delicata e non coordinata esposizione militare. Di nuovo, questo vale di più per l'America, che resta la prima superpotenza (è tuttavia la più vulnerabile, politicamente). Ma anche l'Unione Sovietica di Gorbaciov dovrebbe sentire il problema, se davvero vuole contribuire a una maggiore stabilità del pianeta. Più di qualsiasi accordo sulle armi nucleari, un'intesa su una crisi regionale acuta, operando sulle radici concrete della rivalità, sarebbe il segnale reale di un nuovo corso Est-Ovest.

Alfio Bisso

IL BREVIARIO DI COCTEAU

Regista poeta

Ma esiste veramente un cinema di poesia? O meglio, esiste una poesia cinematografica che riesca a trasmettere allo spettatore quelle sensazioni estetiche che noi siamo abituati a cogliere attraverso i versi di un poema, le parole ineffabili d'un testo poetico? La questione, che può sembrare oggi un poco desueta, è stata a lungo trattata da teorici, critici, artisti e letterati, con risultati non sempre convincenti. Anche la suggestiva suddivisione fra «*cinema di poesia*» e «*cinema di prosa*», proposta da Pasolini vent'anni fa, pare ora, e parve anche allora, fin troppo schematica, ricalcata sulla vecchia contrapposizione crociana fra poesia e non poesia.

Tuttavia, anche se oggi siamo un po' refrattari a riprendere vecchi problemi, o anche soltanto a inoltrarci nella selva oscura delle teorizzazioni, dopo anni di sottili disquisizioni filosofiche e di analisi semiologiche che volevano a ogni costo vivisezionare i testi, col rischio di ucciderli, un cauto ritorno alla teoria può essere salutare. Meglio ancora potrebbe essere una sorta di immersione nelle varie poetiche di artisti che del cinema hanno fatto una missione, o se ne sono serviti per intraprendere un cammino nel regno della poesia «filmica» comunque suggestivo, anche al di là dei risultati raggiunti, spesso discutibili.

E' il caso, certamente, di Jean Cocteau, artista bistrattato quant'altri mai, e tuttavia meno tutelare non soltanto d'un certo cinema d'avanguardia, in particolare di quello americano, ma anche della *nouvelle vague* francese e di non pochi suoi epigoni. Una tutela, artistica e spirituale, che ha toccato in pari misura i contenuti dei film e le varie tecniche della ripresa: dal trucco più sensazionale alle più sottili e impercettibili soluzioni linguistiche.

Proprio sul termine tecnico, la lezione di Cocteau può essere considerata tuttora attuale, in un periodo in cui, dal grande schermo del cinema a quello piccolo della televisione, siamo abituati a consumare immagini, o meglio sequenze di immagini, che proprio attraverso i trucchi della tecnica, le manipolazioni dell'elettronica, le invenzioni delle nuove tecnologie, cercano di comunicarci sensazioni estetiche. Che poi queste sensazioni — come accade in molti film di fantascienza e di «effetti speciali» o in molti *videoclips* musicali — siano del tutto epidermiche è un altro discorso. Che non tocca il cinema e la televisione in quanto tali, ma piuttosto l'arte e l'estetica contemporanee, il loro uso e il loro consumo popolare.

«*Io credo che il cinematografo sia un'arma efficace per proiettare il pensiero*», confidava Cocteau a André Fraigneau nel 1951, nel corso di una serie di conversazioni che furono pubblicate in un prezioso libriccino, da gran tempo introvabile. Ed è lungo la traccia di questa osservazione che il poeta-cineasta si lasciò andare a una serie di considerazioni, di ricordi, di proposte, che costituiscono una specie di breviario tecnico-estetico, di cui può far uso proficuo tanto un regista quanto uno spettatore.

**

Questo breviario è ora a disposizione del lettore italiano grazie alla Ubulibri di Milano, che ha voluto inaugurare proprio con Cocteau e con Jean Genet (*Conversazione con Hubert Fichte*) la sua nuova serie di piccoli libri, «La collanina», dedicati al cinema e al teatro. Il breviario, come l'edizione francese opportunamente ristampata e integrata nel 1973, si intitola semplicemente *Dialogo sul cinematografo*, e sono dialoghi di straordinaria effervescenza, curiosi e stimolanti.

Perché Cocteau, allora reduce dall'esperienza registica di *La partita terribile* e di *Orphée*, non è soltanto un affascinante conversatore, ma anche un «tecnico del cinema» che vuole metterci al corrente delle sue idee cinematografiche e delle soluzioni che ha di volta in volta adottato per risolvere particolari problemi di forme e di rappresentazione. Anche perché il cinema, oltre a «*prosciutare il pensiero*», è «*un'arte da artigiani, un'arte manuale*», e, come tale, deve essere conosciuta e praticata nelle sue possibilità tecniche.

Che oggi il cinema sia sempre meno un'arte manuale e sempre più un'arte tecnologica, in cui il lavoro dell'artista è quello del programmatore piuttosto che quello dell'artigiano, è un fatto che non incrina il discorso di Cocteau. Ciò che conta è il dominio della tecnica, qualunque essa sia, e il suo totale strumentario per la creazione d'una poesia autenticamente filmica.

E la poesia, per Cocteau, è una specie di sogno, minuziosamente descritto, visualizzato in parole e in immagini. «*Poiché ho parlato del sogno*, aggiunge, *è importante dire che il lavoro di un film come lo intendo io (...) è così compatto e ci allontana tanto dal mondo e dalle sue consuetudini da essere simile al sogno*». E poiché esso è «*l'inverso della fatica*» ne consegue che «*l'uomo che si riposa ritorna al sogno attivo del cinematografo*».

Non si creda, tuttavia, che il sogno sia una fuga dal reale. Esso è, come ben sapevano i surrealisti, un elemento fondamentale della nostra esistenza. In quanto sogno, o, se vogliamo, strutturato come un sogno, il film può diventare uno strumento straordinario della nostra percezione della realtà (come già Breton sosteneva ai suoi tempi). Anche perché non bisogna dimenticare che la macchina da presa, com'era ben chiaro a un regista come Buñuel, ha una capacità eccezionale di mettere a nudo la realtà quotidiana, di rivelarne la più o meno nascosta «*terribilità*». Come dice esemplarmente Cocteau: «*La macchina da presa è l'occhio più indiscreto e più impudico*».

Questa impudicizia della macchina da presa, questa sua presenza indiscreta, può anche essere un veicolo straordinario per far passare, dallo schermo allo spettatore, l'eccesso di fantastico che c'è nella realtà, senza ricorrere all'uso o all'abuso dei trucchi. In questo senso, la lezione di Cocteau, che certamente di trucchi fece ampio uso, fin dai tempi di *Le sang d'un poète* (1930-31), è veramente salutare. Può essere un invito, non tanto a un ritorno alla «*manualità*» del cinema, quanto piuttosto a frenare la «*truccheria*» cinematografica, così dilagante oggi, per ristabilire il predominio della macchina da presa.

**

«*Si pensa sempre che io inventi mentre in realtà racconto, e racconto solo ciò che ho visto o sentito. Mi sforzo di riferirlo con la maggior precisione possibile*», confessava Cocteau. Ma aggiungeva provocatoriamente: «*Al "più vero del vero" (che è proprio del nostro genere di favole), contrappongo il "più falso del falso"*». Come a sottolineare proprio le capacità fantastiche del cinema quando riesce a usare, in tutte le sue possibilità «realistiche», la macchina da presa. Insomma il «realismo ideale».

Se questo è uno dei caratteri della poesia, non c'è da stupirsi che il poeta Cocteau si sia occupato attivamente di cinema per molti anni, sino alla morte. Un interesse che lo portò a studiare dall'interno la tecnica del cinema e a usarla con grande libertà fantasia. Le nuove tecnologie, i nuovi mezzi tecnici speciali, potrebbero tornare a essere veicoli di poesia, se solo si spogliassero delle loro più esterne e superficiali fantasticherie. Perché, come dice Cocteau: «*La forza di un film è il suo verismo. Voglio dire che le cose non sono raccontate, ma mostrate. Esse vivono dunque sotto forma di fatti, anche se questi fatti appartengono al dominio dell'irreale, di ciò che il pubblico non è abituato a vedere*».

Gianni Rondolino

■ L'Università ancora Giovanni Getto

TORINO — Domani alle ore 10,30 verrà consegnato «dal magnifico Rettore dell'Università di Torino prof. Umberto Dianzani, al prof. Giovanni Getto, la nomina a professore emerito di letteratura italiana.

Il riconoscimento sottolinea i suoi trentacinque anni di insegnamento nell'Università torinese e l'attività scientifica che ha riguardato l'intera civiltà letteraria italiana con particolare riguardo a Dante, all'età barocca, al Manzoni e alla letteratura religiosa.

INTERVISTA CON GADAMER: FILOSOFIE (E MODE) A CONFRONTO

«Chi ha ucciso la fantasia»

«Senza più miti, in una dilagante burocrazia, come si può fare dell'arte?» - Ma il famoso filosofo è ottimista sull'Europa: «Sarà un miraggio per l'America come Atene lo fu per Roma» - «La cultura non è così stupida come i confini» - «Croce scriveva benissimo: per questo l'arrogante filosofia tedesca lo guardava con sospetto» - «C'erano più fascisti in Italia che nazisti in Germania»

Hans Georg Gadamer ha compiuto ottantasette anni: «E' la filosofia che mantiene giovani» (Foto «La Stampa» - Alessandro Bosio)

VIENNA — Hans Georg Gadamer, il più noto filosofo tedesco vivente, ha compiuto ottantasette anni, ma parla, si muove, gesticola e ride come se ne avesse una cinquantina. Al vigore intellettuale corrisponde quello fisico. E' venuto a Vienna per celebrare il decimo anniversario della morte di Jan Patocka, uno degli ispiratori di Charta 77, e ha fatto una conferenza nella magnifica sala marmorea del palazzo Schwarzenberg. Con una pronuncia da far invidia a un attore drammatico e ritmando i pensieri con espressivi gesti della mano, ha parlato a braccio per circa un'ora e mezzo ed è sempre rimasto in piedi come una sentinella dello spirito. La sala era piena fino all'inverosimile: tutti erano avvinti dall'eloquenza del filosofo.

Anche nella conversazione Gadamer rivela una grande energia intellettuale. Ha una voce da baritono e parla con pacatezza. Qualunque domanda gli si faccia, non perde mai la sua calma olimpica e disarma con il sorriso. E' uno di quei rari esemplari umani che non ci si stanca di ascoltare.

— Professore, l'attività intellettuale è anche un esercizio per mantenersi giovani?

«*Credo di sì*».

— Prezzolini diceva che, per vivere bene e a lungo, bisogna saperli scegliere i genitori. Ha anche lei una ricetta?

«*No, perché mia madre morì di diabete quando io ero ancora un ragazzino*».

— Sentendola parlare con tanto brio, qualcuno, giorni fa, disse: «Il professor Gadamer deve aver fatto anche lui il patto col diavolo».

«*Non ho fatto nessun patto e non ce n'era bisogno. E' la filosofia stessa che mantiene giovani. I miei maestri diventarono tutti molto anziani*».

— Siamo a Vienna e le vorrei chiedere: è giusto spezzettare la letteratura tedesca in letteratura austriaca, tedesco-occidentale, tedesco-orientale e magari svizzera?

«*Non solo non è giusto, ma è anche ridicolo*».

— Eppure qui in Austria lo fanno.

«*Si fanno tante cose ridicole. Stiano a vedere se un autore di lingua tedesca appartenga all'Austria, alla Cecoslovacchia o che so io è da provinciali. Esiste una letteratura tedesca e basta. La cultura non è così stupida come i confini*».

— Un professore di filosofia viennese ha scritto che il primo filosofo autenticamente austriaco è Marco Aurelio.

«*Davvero? Forse ha scambiato l'imperatore romano con qualche membro della famiglia Habsburg*».

I Parisei

Il linguaggio astruso di certi filosofi, per esempio di Hegel o di Heidegger, deriva da incapacità a esprimersi o è una cortina fumogena per abbagliare il lettore? Oscurità non è sinonimo di profondità.

«*Questo è certamente giusto, se l'oscurità è voluta. Non credo che lo fosse nei due casi da lei citati. E' più giusto dire, secondo me, che non esisteva ancora una lingua per esprimere le cose che venivano intuite per la prima volta*».

— Anche al tempo di Hegel?

«*Sì. La lingua tedesca era ancora molto giovane e si stava affrancando dal latino. Ma poi perché puntare il dito solo contro Hegel e Heidegger? Se parliamo di oscurità, Adorno è almeno altrettanto indicativo*».

— Perché la filosofia italiana è così poco conosciuta all'estero? Vale poco o i doganieri della cultura non la lasciano passare? In Germania non si conosce neppure un Benedetto Croce.

«*C'è del vero in quello che dice, anche se di Croce fu fatta un'edizione tedesca in cattivi volumi. La filosofia cattedratica tedesca era a suo modo molto arrogante e guardava con sospetto quelli che sapevano scrivere. Croce scriveva benissimo*».

— Meglio di Gentile?

«*Sì. Ma tutti e due avevano una grande armonia e grandi doti stilistiche, se paragonati a noi tedeschi*».

— Tra il suo collega Habermas e lo storico Ernst Nolte è scoppiata una lite furibonda circa il nazionalsocialismo e le colpe dei tedeschi. Chi ha ragione e chi ha torto?

«*Hanno torto tutti e due*».

— E' giusto che i figli puniscano le colpe dei padri?

«*No. Ma la cosa peggiore è che i figli vogliano lapidare i padri. Il farisaismo è quanto di peggio ci sia nell'attuale situazione. Per il resto, sarebbe ora che la si finisse con certi cliché. Per esempio quello secondo il quale tutti i tedeschi sarebbero stati nazisti. Non è assolutamente vero. C'erano più fascisti in Italia che nazisti in Germania*».

— Lei si è occupato molto di estetica: non le pare che oggi si faccia molta teoria e poca arte?

«*Viviamo in un'epoca senza fantasia, senza miti e senza tradizione religiosa. Come è possibile fare dell'arte in un'epoca simile? Si passa solo da un esperimento all'altro*».

Con Platone

— La filosofia vorrebbe chiarire il mistero della nostra esistenza, ma mentre il numero dei filosofi è aumentato enormemente, il mistero è più che mai oscuro. Forse aveva ragione Guicciardini: «Metti sei o otto savi insieme ed essi diventano pazzi, perché, non riuscendo ad accordarsi, mettono le cose più in discussione che in risoluzione».

«*Capisco perfettamente. Mi pare, però, che ai filosofi venga attribuito un privilegio particolare: trovare una risposta a problemi irrisolti. Neanche gli altri riescono a trovare tale risposta*».

— L'Europa sembra destinata a tramontare non solo in senso politico, ma anche culturale.

«*Non ne sono molto convinto. I romani occuparono Atene, il che provocò un'invasione dell'impero romano o opera della cultura greca. Nel 200 dopo Cristo alla corte imperiale di Roma si parlava greco. Sono state molte volte in America, dove c'è un grande interesse per la cultura europea. L'Europa è o può diventare il miraggio degli intellettuali americani*».

— Qual è il filosofo che ama di più?

«*Platone*».

— E in epoca più vicina a noi?

«*Leibniz e Kant*».

— In filosofia, in fondo, ritorna sempre lo stesso problema, sia pure sotto forme diverse: idealismo e realismo, Platone e Aristotele...

«*Aiuto! Questo è un problema che mi sta particolarmente a cuore. Tra Platone e Aristotele non c'è alcun contrasto. L'antagonismo tra un Platone idealista e un Aristotele realista è una leggenda messa in giro dai cattivi hegeliani. Aristotele era anche lui un sostenitore delle Idee e Platone, a sua volta, non pensò mai che le Idee fossero per così dire in cielo. Questo lo pensarono Plotino e Agostino, non Platone. Questo è neoplatonismo. Platone e Aristotele sono molto più vicini l'uno all'altro di quanto non si creda, anzi sono più vicini di quanto non lo siano mai stati due altri pensatori*».

— Oggi c'è la tendenza a scartare tutto quello che sa di metafisica. Si ritorna al positivismo: è possibile conoscere per via empirica il mistero del mondo?

«*Il ritorno al positivismo è forse una moda che attecchisce, dati i precedenti, soprattutto qui a Vienna. Ma non direi che tale moda venga altrettanto coltivata da noi in Germania, nella piccola Repubblica Federale di Germania*».

— Il benessere non rende più felice l'uomo. Qui a Vienna il suicidio è così frequente, che non fa neppure notizia. Da che cosa deriva questa disperazione?

«*La situazione dei giovani non è certamente facile in un mondo in cui neppure gli anziani e i cosiddetti saggi possono addurre argomenti ottimistici, in quanto c'è la minaccia della crisi ecologica, per non parlare del pericolo di una guerra atomica. Inoltre, proprio come aveva previsto Max Weber, viviamo in una crescente e soffocante burocratizzazione. Chi può sentirsi creativo in mezzo ai timbri e ai bolli? Dove non c'è spazio per la fantasia e la creatività è naturale che subentri la noia*».

— Non c'è il rischio che la burocrazia, oltre agli stanci personali, soffochi anche la cultura?

«*Ma lo sta facendo!*».

— La superficialità, l'edonismo sfrenato e anche il filistelismo non derivano forse dalla mancanza di un sentimento tragico della vita?

«*Certamente. Bisogna anche aggiungervi le forme di schizofrenia derivanti dalla rivoluzione industriale*».

— La sua teoria ermeneutica è alla base di molte considerazioni storico-letterarie, che hanno avuto grande successo in Germania e che sono state recentemente esportate anche in Italia e in Francia. Come riassumerebbe per il lettore italiano i suoi principi estetici fondamentali?

«*Non è possibile riassumere in poche parole il lavoro o il pensiero di una vita. Dico solo questo. Se arriveremo ad avere una cultura come quella attica, quando il dramma recitato nel teatro veniva seguito con la stessa emozione dall'artigiano e dallo spirito eminente, allora lo sono ottimista per la cultura umana*».

— Hegel voleva a tutti i costi vedere la ragione nella storia. Ma, stando ai risultati, non sarebbe più facile scorgervi la pazzia?

«*Guardi, però, che cercare la ragione nella storia non è poi così strano. Ognuno di noi lo fa*».

— E come?

«*In ambienti, circostanze e condizioni di vita, che non sono stati fatti per noi, ognuno cerca di sviluppare una linea di vita in certo qual modo razionale*».

— Lei è un grande cattedratico. Come giudica che alcuni pensatori tedeschi antepongano il dilettante allo specialista?

«*Ma questo io lo capisco benissimo. Le idee originali vengono spesso dai dilettanti. A differenza dei semplici specialisti, i dilettanti pensano i loro problemi, magari con mezzi insufficienti*».

— Quali sono i suoi rapporti con la cultura italiana? Non essendo un hegeliano, penso che lei non abbia neppure molto interesse per Croce.

«*Non certo quanto ne ha per Vico, della cui importanza ho parlato chiaramente nella mia opera Verità e metodo*».

— I suoi amici italiani provengono quasi tutti da Torino...

«*Sì, Mathieu, Bobbio. Ma anche Pareyson e Abbagnano. Torino è stata, per così dire, il mio luogo di sbarco in Italia*».

— Alcuni dicono che Napoli sia il maggior centro filosofico in Europa...

«*Non è una rarità. Le assicuro che in nessun altro luogo c'è un umanesimo così vivo come a Napoli, dove io vado spesso*».

— Lei conosce bene l'Italia. Quali cambiamenti vi ha notato negli ultimi tempi?

«*Non c'è più quella gioia di vivere che c'era una volta*».

— Qual è la città italiana che le piace di più?

«*Non è facile rispondere, perché mi piacciono tutte. Se proprio devo scegliere, preferisco Venezia durante l'inverno. Ma con il sole*».

Anacleto Verrecchia

■ Consegnati i Premi Hemingway

LIGNANO — Consegnati domenica sera i Premi Hemingway, vinti da Giovanni Arpino e Dante Troisi (ex aequo) per la narrativa, da Antonio Ghirelli per il giornalismo e da Roberto Benigni per lo spettacolo.

Altri premi speciali sono andati al sen. Giovanni Spadolini, al giornalista della Rai Emmanuele Milano, allo scrittore Carlo Sgorlon, al fondatore e direttore del quotidiano economico *Italia Oggi*, Marco Borsa, e al direttore del *Giornale di Brescia* Giambattista Lanzani.

Il premio «Hemingway-Europa» è stato assegnato al giornalista viennese Fritz Molden, già redattore di *Die Presse*, diplomatico e collaboratore del ministro Graber.

è l'edizione 1987

Una nuova edizione di quest'opera ha un significato ben diverso dai comuni aggiornamenti.
Le continue novità in campo giuridico ed economico richiedono una registrazione tempestiva dei fenomeni e degli indirizzi che via via si delineano. L'edizione 1987 della Enciclopedia del Diritto e dell'Economia presenta 500 voci nuove e oltre 160 pagine in più rispetto alla precedente edizione.

Tra gli autori delle voci maggiori

Isidoro Albertini (borsa), **Guido Alpa** (consumatore, responsabilità civile), **Mario Bessone** (diritto civile), **Carlo Carlia** (diritto canonico, diritto ecclesiastico), **Giovani Cosso** (dibattimento, impugnazioni processuali, misure alternative alla detenzione), **Francesco Forte** (imposta), **Ettore Gliozzi** (diritto commerciale, imprenditore), **Antonio E. Gramelli** (diritto tributario), **Jan Kregel** (teoria economica postkeynesiana), **Siro Lombardini** (impresa), **Mario Monti** (banca), **Giorgio Nebbia** (merceologia), **Guido Neppi Modona** (mafia, pentiti, terrorismo), **Antonio Pedone** (costituzionalismo fiscale), **Alessandro Pizzorusso** (corte costituzionale, presidente della repubblica), **Guido M. Rey** (l'economia italiana dal 1950 al 1985), **Adriano Sassa** (ambiente), **Paolo Savona** (mercato monetario e finanziario, dollaro), **James Tobin** (inflazione), **Luciano Vandelli** (atto amministrativo, diritto amministrativo), **Gustavo Zagrebelsky** (costituzione).

5878 voci • 1440 pagine • 8 appendici • 38.000 lire

Le Garzantine

Un progetto enciclopedico che si aggiorna e si rinnova. Sempre.

80 TESTIMONI SU LAZZATI A UN ANNO DALLA MORTE

Battaglie di un laico cristiano

Quando il 18 maggio dell'anno scorso Giuseppe Lazzati, per quindici burrascosi anni Rettore dell'Università Cattolica, morì, a ricordarlo con commosse parole in Duomo furono anche persone lontanissime dalla sua militanza cattolica. Alessandro Natta, che era stato deportato con lui in un campo di concentramento in Germania, scrisse un articolo per la prima pagina de *l'Unità*.

Mario Capanna, che era stato suo allievo alla Cattolica, e che con la sua approvazione ne era stato espulso nel 1968, lo definì «*dotato di grande fascino, uomo di lucida intelligenza, integro, coraggioso nelle scelte, di grande cultura classica*», dichiarando la propria gratitudine. Filippo Gentiloni, nel *Manifesto*, lo ricordò come colui che aveva saputo acutamente indicare i limiti del cattolicesimo italiano.

Lazzati è certamente una delle presenze più significative nel cattolicesimo italiano degli ultimi decenni. Armando Oberti, che gli è succeduto alla presidenza dell'Istituto secolare «Cristo Re», ha curato per l'editrice Ave una raccolta di testimonianze con il titolo *Giuseppe Lazzati: vivere da laico*. Fra le ottanta testimonianze si leggono, oltre alle già citate, quelle dei cardinali Pellegrino e Martini, di Dossetti e di Bontadini, di padre Sorge e di numerosi politici, non soltanto democristiani.

Ma la parte più utile del volume è costituita dagli «Appunti per una biografia» scritti da Pernando Vanzan, gesuita della *Civiltà Cattolica*. Si tratta in realtà di un saggio ampio e molto ben documentato, che di Lazzati ci fa conoscere l'esistenziale.

Docente di letteratura cristiana antica, Lazzati spese la sua vita nell'università, nell'impegno politico e nell'Istituto «Cristo Re» da lui fondato. Vanzan ce lo presenta come uno «*stares occidentale*», e cioè come l'equivalente occidentale del laico monaco della tradizione ortodossa, che è anche maestro e guida spirituale. L'«occidentalità» implica però una propensione decisamente attiva: Lazzati concepiva «*la spiritualità tipica del laico cristiano come reciproco inverarsi della dedizione a Dio e dell'impegno nel mondo*».

Più che nella concezione della Chiesa e del mondo come realtà distinte ma entrambe «*tensionate dalla dinamica ulteriore del Regno di Dio*», e del conseguente ruolo del «*fedele laico*» in esso — una concezione che è sostanzialmente quella di Maritain —, il valore della testimonianza cristiana resa da Lazzati credo stia in alcuni gesti che manifestano una fede pura e lontana da ogni compromesso: perciò credibile.

Gesti che gli costarono nella Chiesa non poche difficoltà, critiche, accuse, come quando si scontrò con l'integralismo dei «Comitati civici» gedeiani, o quando dopo incalzanti critiche si ritirò nel 1969 dal partito cattolico, o quando rifiutò di allinearsi sulle posizioni ufficiali nel referendum sul divorzio, o quando nel 1985 disse: «*Siamo di fronte al vuoto delle realizzazioni conciliari*».

Uomo che fiduciosamente credeva nella convergenza dell'opera evangelizzatrice della Chiesa e della storia del mondo, Lazzati mantenne sempre una leale posizione di equilibrio, lontana dagli estremi del clericalismo e del laicismo. A differenza del suo biografo padre Vanzan, non sono convinto che la possibilità dell'incontro in una «*nuova cristianità*» concretamente si dia. Basti un segno: quando in nome dell'auspicata «*reciproca fecondazione tra le scienze dell'uomo e quelle di Dio*» il rettore Lazzati si prodigò perché la Cattolica, almeno la Cattolica, avesse una facoltà di teologia. Il no venne proprio da Paolo VI, suo grande amico e ispirato come lui da Maritain.

Sono dunque vicino a capire «l'amarezza che ultimamente Lazzati lasciava trapelare», sebbene la delusione non gli impedisse di creare proprio alla fine della sua vita, con gli intenti di sempre, l'associazione «Città dell'uomo».

L'idea tomista e maritainiana della politica, che è stata di Lazzati, l'abbiamo alle spalle. Come ricordava recentemente Giovanni Bianchi in un convegno delle Acli, la città umana è stata biblicamente fondata dai discendenti di Caino, e non si può sfuggire, in virtù dell'ideale, al nodo drammatico che nella politica hanno riconosciuto Machiavelli e Hobbes.

Anche l'idea che della laicità cristiana ebbe Lazzati, laico celibatario e consacrato in un istituto secolare, sembra insufficiente. In un momento in cui si canonizzano e beatificano ecclesiastici e religiosi in gran numero sarebbe certo già molto se l'ormai prossimo sinodo dei vescovi su *Vocazione e missione dei laici nella Chiesa e nel mondo* recepisse le posizioni lazzatiane; ma si resterebbe comunque molto lontani da quello che fu il ruolo dei laici nei primi secoli della Chiesa.

La nobile testimonianza di fede di Giuseppe Lazzati s'inserisce purtroppo in un orizzonte che è fondamentalmente quello dell'inadeguatezza delle risposte che vengono date in nome della verità cristiana alle sfide del tempo.

Sergio Quinzio

OSSERVATORIO

Ad Amburgo ha vinto l'opzione Genscher

(Rafforzata dal voto la linea diplomatica del ministro liberale)

Helmut Kohl doveva scriverselo, pochi giorni fa, che si andava mettendo male. Ancora una volta la coalizione era divisa di fronte a un'importante scadenza elettorale. Quel che è peggio, era quel disvolo di Genscher a inalberare il vessillo più popolare. A gennaio, nell'imminenza delle elezioni federali, era una generale linea distensiva in politica estera, insidiata dall'aggressiva critica di Strauss. E i liberali stravinsero. Ora, a pochi giorni dal voto a Amburgo e in Renania-Palatinato, ecco il partito di Genscher che svaniola il sì alla doppia opzione zero, popolarissima in Germania.

Così, il Cancelliere cerca di sventare la minaccia. I liberali parlano di doppia opzione zero? E lui lancerà la tripla opzione: che includa anche le armi atomiche tattiche. Un disarmo globale: non è questo che vogliono i tedeschi? Se questo è stato il disegno di Kohl, come molti osservatori a Bonn sono portati a credere, gli elettori di Amburgo e Renania-Palatinato hanno fatto miseramente fallire il piano del leader della Cdu. Il solo applauso per il Cancelliere è arrivato, incomprensibile, da Mosca. E Genscher, il diabolico Genscher, ha vinto

Innanzitutto sul piano locale. L'Fdp è entrato nei Parlamenti di Amburgo e Magonza, entrerà anche nei due governi. La cosa è ovvia in Renania-Palatinato, dove a condurre il gioco, nonostante la batosta di domenica, è la Cdu di Bernhard Vogel: e dove si tratta quindi di negoziare la stessa coalizione che regge, a Bonn, le sorti della Repubblica federale. Un po' diversa la situazione di Amburgo. Qui è l'Spd di Klaus von Dohnanyi alla ricerca di un alleato: e questo alleato non può che essere l'Fdp. Coalizione social-liberale, dunque: come a Bonn fino a cinque anni fa, fino alla grande svolta di Kohl.

Si può ben capire quest'ultimo, quando si dichiara deluso. Non soltanto per questo inaspettato ricorso, ma anche per le conseguenze dirette del voto sul piano federale. Ancora una volta il risultato sposta a favore dei liberali il centro di gravità della coalizione, rafforzando i loro punti di vista sulle grandi questioni interne e diplomatiche. Già ieri la *Bild* ha tratto una prima morale, sotto forma di anticipazione, dal nuovo trionfo di Genscher. Il governo, scrive il quotidiano amburghese, finirà con l'accettare la doppia opzione zero.

Kohl si rassegnerà dunque, e con lui il ministro della Difesa Woerner, e il sempre inquieto Strauss, alla linea del ministro degli Esteri? Deve farlo: negoziando qualche condizione che salvi insieme la faccia e i motivi ispiratori della proposta recente. Le condizioni dovrebbero essere queste: che non si tocchino i Pershing 1A tedeschi, e che si avvii la trattativa per armi tattiche, chimiche, convenzionali. Su questo è d'accordo anche Genscher: il quale si oppone invece a un collegamento vincolante, dunque paralizzante, fra capitoli così eterogenei.

A parte il duello Cdu-Fdp, le elezioni di Amburgo e Renania-Palatinato hanno detto qualcosa di nuovo anche sull'opposizione. I socialdemocratici hanno interrotto una serie negativa che durava da un anno, e che era culminata nella sconfitta alle federali di gennaio e nella disfatta in Assia sei settimane fa. E' vero che al brillante risultato di Amburgo si accompagna una mediocre prestazione in Renania-Palatinato: ma nessuno nell'Spd si aspettava grandi cose nella patria di Kohl. Adesso il partito può guardare con qualche fiducia alle elezioni di settembre a Brema e nello Schleswig-Holstein.

E' andata senz'altro male ai Verdi: che sono entrati per la prima volta in Parlamento a Magonza, ma col minimo dei consensi o poco più. Quel che è più grave, hanno perduto un sacco di voti a Amburgo. Si danno due interpretazioni del rovescio. La prima è locale: una parte dell'elettorato potenziale ha preferito votare Spd per non consegnare la città ai democristiani. La seconda interpretazione ha carattere federale: e si lega all'irrigidimento del partito verde al recente congresso di Duisburg, dove la linea intransigente dei *fundis* ha sconfitto il pragmatismo dei *realos*.

Alfredo Venturi

Si aggrava la crisi alla vigilia del ritorno del leader laborista dagli Usa

Shamir provoca Peres

Nuova tassazione scolastica che penalizza i giovani arabi - Il braccio destro del ministro degli Esteri: imitiamo il Sud Africa - Il premier cerca di mettere il suo rivale con le spalle al muro

DAL NOSTRO INVIATO

GERUSALEMME — Itzhak Shamir, primo ministro israeliano e capo del raggruppamento di destra Likud, ha innescato una nuova bomba. Mentre il suo antagonista Shimon Peres era ancora a New York, ha fatto approvare dal governo, su proposta del ministro della Scienza Gideon Patt, un nuovo sistema di tassazione degli studenti universitari per il quale coloro che hanno prestato il servizio di leva pagheranno una retta annua equivalente a circa un milione e quattrocentomila lire italiane, mentre quelli che non sono andati sotto le armi pagheranno più di due milioni.

Non ci sarebbe voluto più di dieci secondi perché tutti in Israele capissero il senso di quest'iniziativa. Gli studenti che non hanno prestato servizio militare altri non sono che quelli arabi, circa 4000, la maggior parte dei quali studia negli atenei di Haifa e Gerusalemme. E' vero che non sono tenuti ad indossare la divisa neanche i giovani ebrei che studiano nei seminari rabbinici; ma questi non vanno all'università e perciò il nuovo sistema di tassazione non li riguarda.

Ieri davanti alle università ci sono state manifestazioni e si sono avuti scontri con la polizia. Anche buona parte degli studenti ebrei di sinistra ha protestato a fianco degli arabi contro questa misura discriminatoria che va a colpire cittadini dello Stato d'Israele. Gli arabi di cui stiamo parlando infatti non sono quelli che vivono nei territori occupati e hanno ancora la cittadinanza giordana; sono quelli rimasti in Israele dal 1948, godono del diritto di voto attivo e passivo, pagano le tasse come tutti gli altri. Unica differenza: non è loro concesso di indossare la divisa. Ma fino ad oggi si era cercato di non farli mai diventare cittadini di serie B. E invece d'ora in poi...

D'ora in poi andremo assomigliando al Sud Africa e alla Rhodesia, protesta Uri Saram, braccio destro del leader socialdemocratico Peres. Il ministro della Pubblica Istruzione Itzhak Navon definisce questo atto del governo, da lui immediatamente condannato, una minaccia alla democrazia.

Dicevamo che gli studenti ebrei di sinistra si sono schierati al fianco dei loro compagni palestinesi con i quali da tempo portavano una battaglia per l'abbassamento della retta universitaria. Questa decisione del governo pure, può esser l'inizio della fine dell'edamizione uguale per tutti, dice il loro capo David Berman.

E gli uomini di Shamir? Come giustificano questa scottita che rischia di aggiungere caos al caos già provocato dallo scontro tra presidente del Consiglio e ministro degli Esteri sulla conferenza di pace? Il ministro delle Finanze Moshe Nissim se la cava con un elusivo piccolezza retorico: «*I giovani di leva regalano alla nazione gli anni migliori della loro vita e il governo deve compensarli per questo*». Invece di ringraziarci, dicono ancora i portaparola di Shamir, che facciamo pagare una retta così bassa quando il Consiglio per l'educazione superiore chiedeva tasse annue di 2500, 3000 dollari, ora gli studenti protestano per una presunta discriminazione. La verità è che sono a caccia di pretesti

Pingono sorpresa i collaboratori di Shamir. Ma in realtà sapevano benissimo che genere di miccia stavano accendendo. Tant'è che in seno al Consiglio dei ministri la decisione è stata tra le più sofferte ed è passata solo per 12 voti contro 11. E prima che passasse, tra laboristi e Likud sono volate parole pesanti.

E allora? Il senso politico di quest'operazione è che Shamir vuol mettere Peres con le spalle al muro, obbligarlo a ritirarsi dal governo seguendo gli uomini del partito Shinui a nome dei quali il ministro delle Comunicazioni Amnon Rubinstein ha già annunciato il ritiro dalla coalizione. Ciò perché il primo ministro è convinto che i laboristi non ce la faranno a mettere insieme quei 61 deputati (sui 120 della Knesset) che servono per indire le elezioni anticipate.

Il primo ministro israeliano vuol togliersi Peres dai piedi. Le sue iniziative lo infastidiscono anche se, a proposito della missione di Peres negli Stati Uniti, ieri sera alla radio Shamir ha avuto parole sprezzanti: «*Non mi interessa affatto quel che sta facendo, Peres non ha alcun mandato e nessun diritto di avere consultazioni in materia di conferenza di pace come se rappresentasse il nostro governo*».

Ma al di là di queste parole Shamir è preoccupato dai contatti americani e sovietici alla proposta di Peres. E non solo da quelli. Il rabbino Alexander Schindler, presidente dell'Unione delle congregazioni ebraiche americane, dopo aver avuto un colloquio coi ministro degli Esteri israeliano, ha giudicato assai persuasivi gli argomenti di Peres e ha detto: «*Il suo ragionamento è inoppugnabile. In merito alla sua proposta di una conferenza di pace, molta gente, tra cui io stesso, aveva tante domande da porgli. Bene: Peres ha provveduto a rispondere a tutte queste domande; con mia soddisfazione. Le sue argomentazioni erano tutt'altro che cumpate in aria*».

Un segnale molto importante del fatto che, nonostante le reiterate scomuniche di Shamir e le difficoltà che i laboristi israeliani incontrano in patria, l'immagine di Peres all'estero ha successo. Ed è un successo che Shamir deve assolutamente cercare che si riverberi qui a Gerusalemme.

Paolo Micli

COREA, BOMBE MOLOTOV CONTRO GLI AGENTI

Seul. Colpito da una bomba molotov lanciata dagli studenti davanti all'Università Yonsei, un poliziotto rischia di morire tra le fiamme; due colleghi corrono di spegnere le fiamme spruzzando liquido ritardante. Incidenti anche a Kwangju, nel settimo anniversario dell'insurrezione popolare, che fu soffocata con 168 morti, secondo il governo (ma fonti dell'opposizione parlano di decmila vittime). Ieri la folla di Pusan oltre ventimila studenti hanno ricordato la rivolta: negli scontri, ci sono stati numerosi feriti, almeno 300 gli arresti. Il governo aveva mobilitato nei giorni scorsi più di 140 mila agenti (Tel. Ap)

Il ministro degli Esteri incontra ambasciatore sovietico

WASHINGTON — Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres ha incontrato domenica sera l'ambasciatore sovietico negli Stati Uniti, Yuri Dubynin. Il colloquio è avvenuto a tarda notte, dopo che Peres aveva discusso per un'ora e mezzo con il segretario di Stato americano Shultz, e si è svolto nell'appartamento di Edgar Bronfman, un noto esponente della comunità ebraica. Fonti vicine a Peres hanno spiegato che i sovietici volevano informazioni dirette sull'andamento della crisi in atto nel governo di Tel Aviv.

Peres ha ribadito che l'Urss non potrà giocare alcun ruolo in un'eventuale conferenza sulla pace in Medio Oriente se prima non provvederà a riallacciare le relazioni diplomatiche con lo Stato ebraico, interrotte vent'anni fa.

Lo stesso concetto Peres l'aveva ribadito negli incontri con i dirigenti americani, nel tentativo di rassicurare la Casa Bianca e dare anche una risposta alle critiche sollevate in Israele. In un discorso rivolto alla lobby israeliana, Peres ha detto che il messaggio di Israele ai sovietici è che «*se volete partecipare nel processo di pace fra gli ebrei e arabi, fate prima di tutto la pace con Israele*».

La stessa precisazione il ministro degli Esteri l'ha fatta al segretario di Stato Shultz con il quale si è incontrato nuovamente ieri per discutere la possibilità di convocare una conferenza internazionale di pace con la partecipazione dei cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza.

(Ap-Afp)

Il bando dei test bloccherebbe la terza generazione di ordigni nucleari

Gli Usa sperimentano Excalibur l'arma stellare contro i missili

A micro-onde, distrugge i circuiti elettronici nemici entro un raggio di 3200 chilometri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti stanno sperimentando una supersarma che paralizzerebbe tutti i missili nucleari sovietici in un raggio di 3200 chilometri senza provocare alcuna esplosione atomica. Si tratta di un ordigno delle cosiddette guerre stellari, a micro-onde, che verrebbe collocato in orbita intorno alla Terra, e attivato da un'esplosione nucleare telecomandata. La superarma si chiama *Excalibur*, dal nome della mitica spada di re Artù, e le ricerche su di essa sono in corso al laboratorio «Livermore», in California. Le micro-onde distruggono tutti i circuiti elettrici ed elettronici non appositamente protetti: renderebbero perciò inservibili i missili nemici ovunque si trovassero.

E' stata la rivista *Time* a svelare ieri l'esistenza del progetto *Excalibur*, uno dei più importanti della terza generazione di armi atomiche oggi allo studio degli Stati Uniti. Taylor, il fisico che lo dirige, ha spiegato che le micro-onde sono in grado di penetrare nell'atmosfera raggiungendo la superficie terrestre dallo spazio. «*Prendiamo ad esempio i forni da cucina a micro-onde*», ha detto lo scienziato a *Time*: «*Chi porta un vecchio pacemaker per il cuore, non schermato contro di essi, deve starne lontano, perché glielo fanno saltare. Con un'esplosione nucleare di 10 megatoni in orbita, noi danneggeremmo il cuore elettronico dei missili sovietici*».

Time ha scritto che *Excalibur* e altri progetti della terza generazione di armi atomiche sono il vero motivo per cui gli Stati Uniti hanno rifiutato la proposta sovietica di una moratoria degli esperimenti nucleari. La superpotenza sta per mettere a punto minibombe, nella forma dei più diversi ordigni, che possono puntare su bersagli molto ristretti, o svolgere compiti molto specifici: la rivista ha citato come esempio la possibilità che distruggano il Cremlino ma non Mosca. Loro antesignana è la bomba al neutrone che elimina gli esseri umani ma risparmia gli oggetti. «*Le minibombe* — ha precisato ancora Ted Taylor — *sono un po' come i moderni fucili rispetto alla polvere da sparo, un salto tecnologico*».

Le micro-onde naturalmente verrebbero usate anche nello spazio: in numero adeguato, metterebbero k.o. tutti i satelliti sovietici per le comunicazioni, innanzitutto quelle militari. In base allo stesso principio, un'esplosione elettrica potrebbe essere utilizzata in un altro dei laboratori «Livermore», quello di Los Alamos nel Nuovo Messico, è stata collaudata in febbraio nel deserto del Nevada:

e. o.

Se ne andrebbe a settembre, malgrado la credibilità recuperata con l'inchiesta

Waldheim, voci di dimissioni

Austria divisa sulla visita del presidente al museo ebraico - Il cancelliere Vranitsky vola oggi in Usa: le polemiche con Washington sembrano affievolirsi - Nuove accuse, ma scarse prove

Le azioni di Kurt Waldheim, il presidente austriaco accusato di crimini di guerra, sembrano in rialzo. Una crisi del governo di coalizione di Vienna e causa della sua persona sembra improbabile e il cancelliere socialista Franz Vranitsky può partire oggi tranquillamente per Washington, dove incontrerà Reagan, Shultz e il ministro della Giustizia Meese, quello che tre settimane fa aveva dichiarato il Capo di Stato austriaco «indesiderabile» negli Stati Uniti.

A Vienna era scoppiato il finimondo, polemiche a non finire sui giornali, accesi dibattiti parlamentari culminati con lo sbandieramento di un vessillo nazista, minaccia di scioglimento delle Camere e di elezioni anticipate.

La bufera è finita di colpo questa fine settimana. Un po' per demerito degli accusatori di Waldheim, che non sono riusciti a portare la annunciate prove della sua colpevolezza, molto per merito dell'accusato, che ha improvvisamente cambiato il suo atteggiamento, Kurt Waldheim, per la prima volta, ha anteposto l'interesse del Paese a quello personale, ha lasciato da parte il ritornello «ho fatto soltanto il mio dovere di soldato» e ha condannato i crimini nazisti.

La «svolta» è avvenuta in due tempi: parlando dinanzi al «Gardebataillon», la guardia personale del capo dello Stato creata nel 1934 dopo l'assassinio di Dollfuss, Waldheim ha ricordato di essere andato «contro la mia volontà» in una guerra «dalle conseguenze inumane», durante la quale si è «accorto troppo tardi» che venivano commessi «crimini che non è possibile giustificare». Il giorno seguente, dopo avere parlato a Eisenstadt a un gruppo di veterani di guerra, il Presidente ha fatto il gran gesto che gli era stato suggerito un anno fa, e che allora aveva rifiutato «per mancanza di tempo».

Ha chiesto di visitare il museo ebraico austriaco e poi con la moglie si è recato nella sinagoga. I giornali hanno pubblicato la fotografia in cui lo si vede con il capo chino coperto dalla «kippà», in atteggiamento composto. «Meglio tardi che mai» ha detto qualcuno, ma la maggior parte degli austriaci ha mostrato di non gradire.

Fin qui i meriti di Waldheim per distanziarsi dai crimini di guerra. Il resto dell'opera di «purificazione» è stato compiuto proprio dai suoi accusatori americani. Sono venuti in Via a Vienna — il vice ministro della Giustizia Mark Richard, il direttore dell'ufficio per le inchieste speciali Neil Sher e il consigliere del dipartimento di Stato Mary Mochary — e non sono riusciti a dimostrare un bel nulla. Il cancelliere socialista Vranitsky, che in tutta la vicenda ha tenuto un comportamento esemplare (non stima Waldheim ma lo rispetta come capo dello Stato eletto e lo difende), si è rifiutato di ricevere la delegazione di Washington.

Altri punti a favore di Waldheim sono stati portati da Belgrado dalla delegazione di storici austriaci inviati dal governo di Vienna per consultare gli archivi militari jugoslavi. Sono fornati a mani vuote, in una settimana di ricerche non erano riusciti a trovare non solo nessuna prova contro l'ex tenente della «Wehrmacht», ma neppure il suo nome. Sono dunque venute nulle le accuse?

Si è quietata la discussione sulla persona del capo dello Stato, che ha portato l'Austria sull'orlo della crisi?

La risposta è negativa: Waldheim continua a essere il pomo della discordia. Anche i democristiani che lo hanno appoggiato si rendono conto che «la tragedia di Waldheim innocente rischia di diventare la tragedia dell'Austria». Corre a Vienna la voce (non smentita) che il Presidente abbia acconsentito a dimettersi. Sono d'accordo anche i popolari che avrebbero concordato con i socialisti anche la data, settembre, e il nome del successore, che sarà certamente uno di loro: o l'ex presidente Kirchschlaeger o l'ex segretario del partito Hermann Withalm. Waldheim si dimetterebbe per motivi di salute. La sua psiche — dicono — è turbata.

Tito Sansa

■ Venti killer Ira (paga Tripoli) per la Thatcher

LONDRA — I terroristi dell'Ira hanno incaricato di uccidere Margaret Thatcher uno dei loro uomini più abili: Kevin Barry Art, 28 anni, già ricercato per una serie di attentati. A sua disposizione sono stati messi venti sicari divisi in due squadre, ordigni esplosivi di fabbricazione cecoslovacca e un milione di sterline (oltre 2 miliardi di lire) donato dalla Libia.

Lo affermano il *Daily Mail* e il *Daily Express*, citando fonti dei servizi Scotland Yard non conferma né smentisce. «*Questa storia ci giunge completamente nuova*», ha detto un portavoce. Ma secondo i due quotidiani le indagini non sono svolte dalla polizia bensì dai servizi segreti.

Kevin Barry Art fu condannato all'ergastolo per aver assassinato nel 1978 il vicedirettore del carcere di Mass.

(Ansa)

Cinque giorni di sciopero con violenza e razzie: l'esercito spara

Polizia in rivolta, terrore a Lima

LIMA — Cinque giorni di sciopero dei poliziotti peruviani hanno stravolto Lima più di quanto siano riusciti a fare i guerriglieri di «Sendero Luminoso». La situazione è grave. Il governo non è riuscito ancora ad arginare l'agitazione che minaccia di estendersi a tutto il Paese. Le forze armate sono sul piede di guerra, pronte ad aprire il fuoco contro i distaccamenti nei quali si sono barricati migliaia di agenti, mentre altri si abbandonano a scorribande per le strade della capitale.

Il personale subalterno delle forze di polizia ha respinto l'ultimatum del governo che intimava agli ammutinati (7000 agenti su diecimila) di rientrare nelle rispettive unità. Alcuni poliziotti in borghese hanno sequestrato ieri una decina di autobus dell'azienda statale Enatru, obbligando passeggeri e autisti a scendere, per far salire a bordo altri compagni che manifestavano nelle strade di Lima e trasportarli fino alla sede del comando generale, davanti al quale si sono radunati prima di marciare verso il palazzo del governo.

I leader degli ammutinati hanno riferito che un centinaio di agenti sono già in carcere.

Le ultime ore di domenica, il governo aveva emesso un comunicato per ingiungere ai poliziotti in sciopero di rientrare entro mezzanotte, sotto pena di espulsione e denuncia alle autorità giudiziarie. Ma l'ultimatum non è stato accolto. Anzi, stando alle dichiarazioni dei poliziotti ribelli, nelle ultime ore avrebbero aderito allo sciopero agenti della guardia repubblicana e della polizia investigativa. Durante il raduno davanti alla questura centrale — che, nei primi tre giorni di agitazione, era stata occupata dagli agenti e trasformata in centro operativo — fino allo sgombero avvenuto con la violenza, si sono sentiti numerosi spari, mentre un mezzo blindato occupato da ufficiali della guardia civile è stato preso d'assalto

Il governo, nel tentativo di evitare maggiori disordini, ha disposto la chiusura delle scuole per oggi, quando scenderanno in sciopero larghe fasce di lavoratori

(Agi)

ULTIMA ORA

Figi, sequestra un aereo «Voglio andare in Libia»

SUVA — Un Boeing 747 delle linee aeree neozelandesi è stato sequestrato nelle isole Figi da un uomo che afferma di avere dell'esplosivo con sé. Lo ha annunciato a tarda sera a Wellington, in Nuova Zelanda, un portavoce della compagnia che ha detto che l'uomo, un figiano che lavora per la società che fornisce l'assistenza a terra alla *Air New Zealand*, ha permesso che i 105 passeggeri e i 21 membri del personale di cabina lasciassero l'aereo. Sul «jumbo» sono rimasti i due piloti e il motorista.

Il primo ministro neozelandese David Lange ha detto che il dirottatore, che sostiene di avere una serie di cariche esplosive legate al corpo, ha chiesto di essere portato in Libia.

(Ansa-Reuters-Afp)

Samizdat musicali sulla guerra - Proposto un monumento ai caduti

Se l'Armata Rossa canta Kabul

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «Di sera, come un'onda, la tristezza arriverà insieme col canto della chitarra. Perché oggi non ho ricevuto lettere da casa, oggi non c'è niente da fare, oggi sono io lo sfortunato». La loro esperienza nella guerra d'Afghanistan, molti soldati sovietici la raccontano così, con versioni come questa, composte e cantate nelle camerate di caserma o nelle tende di montagna (là dove «passano i messaggi radio sono capaci di trovarci»): versi spesso mesti, dolenti; che cantati alla chitarra diventano, forse, più malinconici.

E' l'ultimo risvolto di una guerra tormentata, a lungo negata o nascosta e ora ammessa in tutta la sua crudeltà, in ogni suo aspetto umano: la diffusione su cassette «private», casalinghe, di quei motivi nati per caso, o per necessità e voglia di esprimersi. Una diffusione improvvisata, ma divenuta presto popolare: se perfino la *Pravda*, di recente, suggeriva di incidere e mettere in vendita almeno un disco con questi «autografi musicali» che «parlano della guerra e della vita». E se il quotidiano delle forze armate, *Krasnaia Zvezda*, ha pubblicato una scelta dei loro testi.

Per esempio: «*Qui nelle terre bruciate d'Afghanistan sento grande nostalgia per il mio paese natale, per le sue albe e i suoi tramonti. Dormono ancora tranquillamente i soldati russi. Il cuculo aspetta di replicare a me parte della vita altrui, il soldato ha l'eternità davanti a sé*», canta l'anonimo autore di «Kukushka», il cuculo. Per esempio: «*I cannoni tuonano con l'accompagnamento della battaglia lontana, portando le nostre vite all'incontro con i nemici e col destino. Chi è stato qui è mio fratello nel dolore e nel sangue, è mio fratello due volte, per la vita*», canta «*Il combattente che si è fermato vicino al ponte asfaltato*».

Per esempio: «*Volerà via la polvere d'Afghanistan prendendosi la vita di qualcuno, come un tornado. Voglio che per loro il nome semplice di questa canzone diventi un monumento, per l'eternità*», canta l'autore del «Distacco a Shindad».

E ancora: «*C'è il sole su Kabul, ma il tramonto sta arrivando. I giorni e le notti, qui, sono subordinati alle leggi della vita e del fuoco*» («Canzone afghana»); «*Abbiamo viaggiato molto per le strade afghane, abbiamo trovato dentro i veicoli blindati, era il cielo a farci da tetto*» («Il plotone è finito sotto i proiettili»); «*Il mare è pronto a volare in capo al mondo, dove c'è la mia città natale. Ricorderemo tutto quel che è accaduto, tutti i combattimenti, i cari compagni d'arma che sono ancora vivi e quelli che non ci sono più*» («Al mio amico paracadutista»).

Tutte, o quasi, con la stessa intonazione: lo stesso sguardo rivolto a se stessi, alla propria situazione eccezionale ma circondata dal dolore. Tutte, o quasi, senza echi d'eroismo, senza cenni di trionfo. Senza declamazioni o esclamazioni. Ad ascoltarle insieme, ci si l'impressione — al contrario — di una sequenza di vita collettiva segnata da improvvise commozioni, da appelli alla memoria, da sospensioni o da allusioni. La stessa che, ieri, suggeriva la lettera di un sottufficiale della guardia di frontiera alla *Pravda* («Lanciamo una colletta nazionale per costruire un monumento ai caduti in Afghanistan, le offerte verrebbero da ogni regione»): la guerra in quel Paese è, ormai, una cosa

Ennio Caretto Novaro

Dopo sette anni di guerra una delle due grandi potenze è coinvolta direttamente nel conflitto del Golfo

«Era una bara di fuoco»

Gli alti ufficiali del Pentagono raccontano il dramma della Stark - «Le strutture in alluminio sono diventate incandescenti» - Critiche perché l'unità era priva di scorta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Delle 30 vittime della Stark, 27 sono bruciate vive o sono asfissiate nelle loro cuccette, nella camerata di prua della fregata, colpite nel sonno dai missili Exocet del caccia iracheno. Come sulla nave inglese *Sheffield* nella guerra delle Falkland, le strutture e le pareti di alluminio si sono trasformate in una tomba incandescente. «Neppure l'acqua serve in tali casi», ha dichiarato il viceammiraglio Henry Mustin in una conferenza stampa. «Il metallo non si raffredda, non si riescono ad aprire né gli oblò né le porte». I morti dello *Sheffield* in queste stesse circostanze furono 20, e la nave colò poi a picco. «La Stark è più robusta — ha detto il vicesmmiraglio — e non si è trovata sotto il costante fuoco nemico. Il bilancio poteva essere ancora più tragico». Mustin ha riferito episodi di eroismo dell'equipaggio e dei soccorritori. «Hanno portato subito i feriti all'aperto dove è stato possibile, sfidando le fiamme, e hanno lottato per oltre 12 ore contro di esse, che periodicamente tornavano a divampare». Alcuni marinai, almeno cinque, sono stati ripescati dopo una o due ore dalle acque in cui erano stati sbalzati dalla violenza dell'esplosione. All'SOS non ha risposto solo la «Task Force» americana, ma anche la guardia costiera del Bahrein e dell'Arabia Saudita. I feriti e gli ustionati sono stati portati subito a Manama, nel Bahrein; una équipe di 20 specialisti è partita in aereo alla loro volta dalla base militare Usa di Wiesbaden in Germania, e sta operando nella clinica di Salmoniah.

Non è escluso che il numero dei caduti aumenti leggermente nelle prossime ore: non tutti i membri dell'equipaggio infatti sono stati contati, e sarà possibile farlo quando la *Stark* toccherà terra. Per miracolo, i missili hanno risparmiato la Santa Barbara e i serbatoi di carburante, e parte dei motori: la fregata procede un po' per conto suo e un po' al traino delle unità di soccorso.

Alcune squadre antincendio e mediche sono salite a bordo: i sistemi di comunicazione sono guasti, e le informazioni saltuarie. Aerei da caccia americani sorvegliano i cieli, mentre la flotta dell'Oceano Indiano, che incrocia vicino al Mare Arabico, è in attesa di istruzioni.

Un alto ufficiale del Pentagono, il generale Richard Burpee, che ha anch'egli parlato con i giornalisti, ha definito l'attacco alla *Stark* «improvviso e ingiustificato». «Uno o due caccia iracheni si sono portati a 17-18 km di distanza, e da un'altezza di 1500 metri circa hanno scagliato due Exocet» ha detto il generale. «L'equipaggio è stato colto di sorpresa». La fregata è dotata di un cannone elettronico antimissile, l'Mk-15 Phalanx, che spara 3000 proiettili da 20 mm al minuto, capace di fermare l'arma in arrivo a velocità leggermente subsonica. «Sembra che nessuno abbia avuto il tempo di azionarlo», ha concluso Burpee. «Il comandante dell'unità ritiene di essere stato colpito da un solo Exocet, ma esaminati i danni ha stabilito che erano due».

Secondo il viceammiraglio e il generale, la *Stark* si trovava in acque internazionali e si accingeva a concludere un viaggio di perlustrazione al largo di Bahrein e della Arabia Saudita. Alla radio e alla tv esperti militari hanno criticato il fatto che fosse senza scorta: si tratta infatti di una nave equipaggiata più per la battaglia antisommergibile che per quella antiaerea. Al calare delle tenebre — l'attacco è avvenuto alle 22,10 ora locale — aerei inoltre disarmato un terzo delle sue batterie. e. c.

Baghdad: faremo un'inchiesta Teheran: è un regalo di Allah

NICOSIA — Una «severa inchiesta» per accertare se la fregata Usa «Stark» sia stata effettivamente colpita da un aereo iracheno è stata disposta a Baghdad: lo ha annunciato l'agenzia di stampa ufficiale irachena *Ina*. Il premier iraniano, Hussein Musawi, ha affermato, in una intervista all'agenzia ufficiale di Teheran, che «il Golfo Persico non è sicuro per le superpotenze ed è meglio che esse stiano lontane dalle sue sabbie mobili».

La «severa inchiesta» sul caso della «Stark» a Baghdad è stata disposta «dall'ufficio della Presidenza» della Repubblica, ha precisato l'Ina. L'agenzia ha citato un portavoce iracheno secondo il quale effettivamente «nella giornata di domenica i nostri aerei hanno effettuato attività belliche» nella zona ove si trovava la nave da guerra Usa raggiunta da un missile.

Ma «non siamo ancora certi» — ha aggiunto il portavoce di Baghdad, — che la «Stark» sia stata colpita da bombardieri iracheni, «che, come è ben noto, hanno obiettivi iraniani, e non altri. Il raid avrebbe potuto essere compiuto dall'Iran che, secondo la nostra esperienza, attacca obiettivi non iracheni nel Golfo quando può farlo» per rispondere agli attacchi iracheni contro gli obiettivi iraniani.

Sempre secondo l'Ina, il portavoce iracheno ha invitato Washington ad essere «paziente» ed attendere il completamento dell'inchiesta.

L'agenzia di Teheran, nel pubblicare l'intervista di Musawi sugli ultimi avvenimenti nelle acque del Golfo, ha invece esplicitamente fatto riferimento all'«attacco iracheno di una fregata statunitense al largo del Qatar». Riferendosi a questo attacco e all'«incidente» occorso a una petroliera dell'Urss, Musawi li ha definiti «pericolosi». Ironico: «Il grande satana americano è rimasto miserabilmente intrappolato in questo incidente».

Sempre nella intervista all'Ina ripresa poi dalla radio, Musawi ha sostenuto che sovietici e americani dovrebbero — «se vogliono evitare ulteriori umiliazioni» — impedire al presidente iracheno, Saddam Hussein, di «creare tensione nel Golfo»: «Chiediamo a Stati Uniti ed Unione Sovietica, allo scopo di evitare altri ulteriori motivi di imbarazzo per loro, di smettere di appoggiare il presidente iracheno Saddam Hussein». «Altrimenti — è stato il suo avvertimento — facciamo sapere che l'incidente di domenica sarà seguito finché non vi sarà la cessazione totale del flusso di petrolio verso il resto del mondo».

Musawi ha anche definito «eccentriche decisioni» quelle del Kuwait di ricorrere alle due superpotenze per impedire attacchi contro le proprie navi.

(Ansa-Agi-Ap)

Un minuto per salvarsi

Quattro gli elementi della tragedia: la sorpresa, l'errore del pilota iracheno e del comando, la precisione del micidiale missile, un mare «sovraffollato»

Non sarà difficile, per il Pentagono, stabilire esattamente che cosa sia successo, l'altra notte, nel Golfo Persico. Se è vero che un Awacs (Airborne warning and control system), decollato dall'Arabia Saudita, era in volo sulla zona, sarà possibile ricostruire — secondo dopo secondo — tutte le fasi di quello che appare ora un clamoroso quanto luttuoso incidente. Un fatto non imprevedibile in un'area a forte concentrazione bellica per la presenza sia dei due contendenti (Iran e Iraq), sia degli Stati che li controllano da vicino.

Come può essere accaduto? In altre parole: come può un aereo sparare un missile contro una nave amica o neutrale? E' molto probabile che a bordo del Mirage F1 iracheno ci fosse un sistema IFF (Identification friend or foe, identificazione alleato/avversario), un apparecchio cioè che, con un segnale radio codificato, interroga la nave per sapere se è amica.

L'esistenza di questo contatto preliminare col bersaglio (che non ha risposto) sarebbe stata registrata un minuto prima dell'esplosione proprio dall'Awacs, che ha strumenti elettronici in grado di rilevare tutte le frequenze dell'IFF. Ma il suo intervento, se c'è stato, non è servito ad evitare l'impatto del missile.

E' pensabile che il pilota di Baghdad, non avendo avuto risposta, abbia pensato che la Stark fosse una fregata iraniana. Qui starebbe l'errore, anche se sembra poco probabile che il Mirage sia stato inviato in missione senza che il suo comando strategico non conoscesse perfettamente la posizione delle navi, soprattutto di quelle amiche, nella zona. A questo punto, inquadrato il bersaglio nel radar, è programmata la guida inerziale dell'Exocet, il pilota iracheno ha spinto il pulsante di sparo.

E il missile è partito: in due secondi e mezzo ha raggiunto la velocità di circa 1100 km/ora, scendendo subito verso il mare, che ha sorvolato a 15-20 metri di quota, un'altezza difficilmente individuabile dalle difese della Stark. In prossimità dell'obiettivo è entrato in funzione il radar a scansione dell'Exocet, un rilevatore che opera solo sul piano orizzontale per non essere intercettato e che, a differenza di quanto accade per altri missili antinave, non ha bisogno che il vettore salga (rendendosi visibile) prima di colpire l'obiettivo.

Sulla fregata Usa erano scoppiati 165 kg di hexolite, un esplosivo ad altissimo potenziale il cui effetto è catastrofico soprattutto su una nave costruita con tecnologie e materiali anteriori alla guerra anglo-argentina delle Falkland. Più dell'esplosione, a provocare le ultime sembra essere stato l'incendio, sviluppatosi per l'infiammabilità delle sovrastrutture realizzate in metalli leggeri, ma facilmente aggredibili dalle fiamme.

E' possibile una difesa contro l'Exocet? La strada è duplice: fuoco di sbarramento o contromisure elettroniche. In entrambi i casi le possibilità di successo sono molto scarse. Con cannoni multicanna a tiro rapido, e impiegando proiettili con spoletta di prossimità (che cioè esplodano in vicinanza del missile e non solo se lo colpiscono), ci sono rare possibilità di successo. Con le contromisure elettroniche bisogna agganciare la guida radar del missile e disturbarla al punto da portarlo fuori bersaglio, un'operazione che oggi appare molto difficile e che era impossibile a una nave da osservazione come la Stark, sicuramente non in stato di allarme.

In sostanza gli elementi della tragedia del Golfo Persico sono quattro: la sorpresa (a bordo di una nave che non era in assetto difensivo), l'errore (del pilota o del suo comando), la precisione (di un missile a tecnologia avanzata), l'equivoco, che può accadere quando sono fonti gli osservatori affiociati (quanto positivamente non si sa) in un teatro bellico che è il perno della strategia del petrolio.

Gianni Ellena

Fregata vulnerabile

La nave statunitense colpita è la «Stark», una fregata lanciamissili con un dislocamento di 3606 tonnellate impostata in cantiere nel '79, varata l'anno successivo ed entrata in servizio nel 1982.

La «Stark» è lunga 139,6 metri, larga 13,7 e pesca 7,5 metri a pieno carico. Dispone di due turbine a gas per un totale di 40 mila cavalli che consentono una velocità di 30 nodi (55 km/h) ed un'autonomia di 4500 miglia (8350 km). L'equipaggio a bordo è di 164 uomini di cui 11 ufficiali.

L'armamento di questa unità di scorta è costituito da un impianto lanciamissili Standard MR più un lanciatore Harpoon AGM-84A. Dispone inoltre di un cannone da 76/62, di 6 lanciasiluri antisommergibili e di un lanciarazzi.

L'elettronica imbarcata è di buon livello: tre radar (uno aereo, uno navale e uno di tiro), un sonar e un sistema di telecomunicazioni via satellite. Per quanto riguarda le difese per attacchi con missili tipo l'Exocet, la «Stark» risulta abbastanza aggredibile, non disponendo di un volume di fuoco tale da bloccare un'aggressione improvvisa, a bassissima quota e a velocità di poco inferiore a quella del suono (Mach 0,93).

Il missile delle Falkland

Un affusolato cilindro appuntito lungo 469 centimetri, del diametro di 35, con otto alette all'estremità: l'*Exocet AM.39*, che ritorna alla ribalta per il clamoroso attacco dell'aeronautica irachena nel Golfo Persico, aveva già stupito gli osservatori militari il 4 maggio 1982, quando provocò l'incendio e l'affondamento del cacciatorpediniere britannico *Sheffield*, 30 miglia a largo delle Falkland.

Il missile nacque originariamente come sviluppo avanzato del più lungo (521 cm) e pesante (735 kg) *Exocet MM.38*, ridotto nelle dimensioni per essere sistemato a bordo dell'elicottero francese Super Frelon, impiegato per gli attacchi al naviglio da bassa quota.

Il raggio d'azione dell'arma è di 50 km e la testata bellica contiene 165 kg di hexolite, un esplosivo ad alto potenziale con effetto incendiario. Nella prima parte del percorso l'AM.39 ha una guida inerziale, datagli dall'operatore: solo a 10 km circa dal bersaglio entra in funzione uno speciale radar di ricerca (Adac) sviluppato dalla divisione elettronica della Dassault, che lo conduce sull'obiettivo.

Dalla guerra delle Falkland al Medio Oriente: i pericoli della guerra sui mari

Le barriere contro gli «Exocet»

Tra i tipi di difesa più efficaci, il «muro di proiettili» e le contromisure elettroniche

In un'immagine ricevuta dalla tv, la fregata lanciamissili «Stark» in navigazione dopo l'attacco

Ieri le Falkland, oggi il Golfo Persico. I missili aria-superficie — in questo caso ancora una volta gli *Exocet* di fabbricazione francese — continuano a dimostrare la loro efficacia nella guerra aero-marittima. E ancora una volta si conferma la vulnerabilità delle navi ad un attacco condotto con missili sea-skimmings, cioè missili che si dirigono verso l'obiettivo volando a pochi metri dalla superficie del mare. Soprattutto quando l'attacco è portato da aerei da combattimento che per la loro quota di volo e la più elevata sofisticazione dei loro radar hanno la possibilità, rispetto agli elicotteri o alle unità navali, di acquisire il bersaglio a distanze maggiori, al limite del raggio d'azione del missile.

Il caso della fregata americana «Stark» appare emblematico anche per il fatto che si tratta di un'unità moderna, entrata in servizio nel 1982, dotata di sistemi di difesa antiaerea, ma non antimissile. E per il fatto che, secondo alcune fonti, sarebbe stata colpita da uno solo dei due missili lanciati dai *Mirage F-1* iracheni. Nel successo dell'attacco può aver giocato il fattore sorpresa. Ma ormai da tempo le acque del Golfo sono diventate pericolose per la navigazione ed è difficile credere che a bordo della «Stark» non si fosse in stato d'allerta.

Il missile anti-nave, quindi, come mezzo risolutivo della guerra sul mare? Ovviamente no. Si tratta di un'arma certo molto efficace per le sue caratteristiche operative, ma alla quale si può rispondere: sia intercettando il velivolo d'attacco prima che si porti a una distanza utile per il lancio del missile; sia confondendo i sistemi di guida terminale del missile stesso, specie se sono a guida radar attiva o all'infrarosso (per esempio, con contromisure elettroniche nel primo caso o nel secondo caso, creando forti sorgenti di calore a una certa distanza dalla nave); sia impiegando i sistemi di difesa antimissile a corto e cortissimo raggio, questi ultimi del tipo «Phalanx» che utilizzano armi ad elevatissima cadenza di tiro per creare una «barriera di proiettili» davanti al percorso del missile.

Due ultime osservazioni a margine. La prima riguarda il Golfo. L'attacco alla «Stark», dopo quelli dei giorni scorsi contro una nave mercantile sovietica, potrebbe spingere le due superpotenze a forme più attive di intervento. Sul piano diplomatico, una più pressante ricerca di una soluzione del conflitto Iran-Iraq, che ormai si trascina da quasi sette anni. Sul piano militare, una maggiore presenza in termini di un aumento delle forze navali normalmente dislocate nella regione o in termini di una più esplicita determinazione ad imporre la sicurezza della navigazione nel Golfo, rispondendo a nuove eventuali minacce, da qualunque parte provengano. E gli Stati Uniti potrebbero decidere sulla necessità di una copertura aerea difensiva del Golfo che integri il pattugliamento e la scorta navale fornita dalle unità da guerra della marina. D'altra parte, potrebbe diventare un'ipotesi da non sottovalutare, come segnale inequivocabile di un comune interesse, quella di un accordo Usa-Urss su uno stretto coordinamento o integrazione dell'attività di scorta.

La seconda osservazione riguarda la trasformazione geostrategica del Mediterraneo negli ultimi vent'anni. Oggi tutti i Paesi rivieraschi sono in possesso di missili antinave, specie montati su unità navali veloci. E quasi tutti dispongono di moderni aerei da combattimento. Ciò significa che la prospettiva di un uso della forza militare — navale in particolare — come strumento di pressione o di intimidazione politica è diventata molto più difficile e rischiosa; e che ogni crisi Nord-Sud è diventata, militarmente, un'equazione in cui il fattore sofisticazione dei mezzi non gioca più a favore di uno solo.

Maurizio Cremasco

dal mondo

Fanfani a Bonn e Parigi per il vertice

ROMA — Domani seconda tappa del periplo diplomatico del presidente del Consiglio Fanfani per preparare il vertice dei sette Super-grandi a Venezia dall'8 al 10 giugno. Dopo la lunga trasvolata a Tokyo, Fanfani si recherà domani prima a Bonn e poi a Parigi per consultarsi con due dei maggiori partners europei. Il presidente del Consiglio si vedrà in mattinata a Bonn con il cancelliere Helmut Kohl; a Parigi, invece, Fanfani si incontrerà nel pomeriggio con il premier Chirac, appena rientrato da una difficile visita a Mosca, e in serata sarà ospite del presidente Mitterrand all'Eliseo.

L'Eta rivendica gli ultimi attentati

MADRID — Gli attentati di domenica a Madrid sono stati rivendicati dall'Eta con un comunicato inoltrato ad alcuni organi di informazione baschi. In esso, l'organizzazione «si rammarica profondamente» della morte della donna che — precisa — «è dovuta al caso» giacché «stava circolando nelle vicinanze del nostro vero obiettivo», il quartier generale della «guardia civil», cioè la polizia.

Minaccia anonima al processo Barbie

PARIGI — Sempre in assenza dell'imputato, che si rifiuta di assistere alle udienze, è cominciata ieri la seconda settimana del processo a Klaus Barbie per «crimini contro l'umanità». In apertura dell'udienza, l'avvocato Pierre Cohendy, rappresentante del Comitato d'azione della Resistenza, ha annunciato che «alcune parti civili e i loro difensori sono oggetto di una campagna di lettere anonime e di minacce». Sabato sera, in particolare, sarebbero giunte «telefonate di insulti». (Ansa)

In Cina si estende l'incendio

PECHINO — L'incendio che da tredici giorni imperversa nelle foreste della regione cinese nord orientale dello Heilongjiang non accenna a diminuire di violenza e sta minacciando ora anche la cittadina di Mohe, a pochi chilometri dal confine con l'Unione Sovietica. Secondo l'agenzia «Nuova Cina», il numero dei morti è salito a 191 e i feriti gravi sono 221. Circa 40 mila soldati stanno cercando di spegnere le fiamme. (Ansa)

Processo per la strage di Vienna

VIENNA — Si è aperto ieri a Vienna il processo contro i due arabi responsabili dell'attentato del 27 dicembre '85 all'aeroporto viennese di Schwechat, nel quale tre passeggeri e un complice dei terroristi persero la vita e un'altra quarantina di persone rimase ferita. I due imputati, Tawfik Ben Chaovali, 27 anni, e Mongi Ben Saadaui, 28 anni, seguaci del palestinese Abu Nidal, sono accusati di omicidio duplice e di tentato omicidio plurimo (87 persone per l'esattezza). (Ansa)

Dalmine

DALMINE
T.D.I. PIOMBINO
T.D.I. TORRE ANNUNZIATA
COSTA VOLPINO
T.D.I. TARANTO

Questo marchio è concesso dal 1988 da parte dell'apposito istituto, promosso dal CNR con il contributo delle Associazioni di Categoria, agli Stabilimenti siderurgici che adottano durante l'intero processo produttivo rigorosissimi standard qualitativi.

Cosa hanno in comune i 5 stabilimenti che hanno meritato il marchio IGQ?

La qualità, la tradizione, la garanzia Dalmine.

L'Istituto Italiano di Garanzia della Qualità per i Prodotti Siderurgici, ha come obiettivo fondamentale quello di offrire agli utilizzatori la più autorevole assicurazione che le Aziende abilitate con il Certificato I.G.Q. producono materiali secondo i più appropriati e controllati processi produttivi, che non richiedono ulteriori collaudi da parte degli utilizzatori finali. Se i primi cinque Stabilimenti produttori di Tubi a ricevere in Italia, dopo accurate e specifiche visite ispettive, il marchio I.G.Q. sono tutti e cinque Stabilimenti Dalmine, non c'è da stupirsi. Da più di dieci anni, infatti, la Dalmine ha scelto un suo "Sistema Globale di Garanzia della Qualità", che stabilisce con somma cura i modi di operare, i tipi e i punti chiave di controllo lungo l'intero arco produttivo, nella convinzione che la qualità si raggiunge producendola, e non solo controllandola. E questo "Sistema G.Q." della Dalmine s'è dimostrato almeno altrettanto rigoroso dei parametri richiesti per il riconoscimento della certificazione I.G.Q. Se Dalmine non l'ha ottenuta tanti anni prima, quindi, è perché questa è nata soltanto ieri. Tutto questo sta a dimostrare che la qualità, la garanzia, la tradizione Dalmine significano sicurezza e durata. Con l'ulteriore avallo, oggi, del prestigioso marchio I.G.Q.

Anno 121 - Numero 115
Martedì 19 Maggio 1987

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO Seo - Rivoira (Canavese) vendita in blocco di ... presse, torni CMC e CMT. Orario 8,30-18,30 tel. 011 ...

OFFICINA artigiana Lmet, via Mongrando 8 - Sandacco, stampaggio lamiera e costruzione stampi per ... presse da 10 a 200 tonn., frese, torni, lapidelli, trapani radiali, ecc. Tutti i pomeriggi da lunedì 18 a sabato 23 dalle ore 14 alle 19.

PROVENIENZA fallimento Ditta F.lli Pichetto - Arquata Scrivia (Alessandria). Liquidiamo bracci snodati e giraffe per auto pompe per calcestruzzo, semilavorati e magazzino ricambi. Telefonare a: 011 ... - 650.9782.

TORINO acquistiamo macchine utensili usate e attrezzature complete. Tel. (011) 301.560.

UTENSILERIA magazzino liquidiamo, via Don Bosco angolo via Macerata, ore 14-18.

VENDESI presse Beneti tonn. 400 piani 2500x1500, corsa mm. 320, 2 cuscini premilamiera; presse Beneti tonn. 350, piani 1830x1300 corsa mm. 320, 2 cuscini premilamiera; completa linea «Baron» - svolgitore, raddrizzatrice, alimentatore pinze larghezza mm. 1500, spessore fino 3 mm., avanzamento fino mm. 500. Telefonare 569 509 - 650.9782.

VENDESI turbina Depretto funzionante da smontare salto 2,80-1000 lt. alternatore 34 KW quadro regolatore sgrigliatore L. 8 milioni trattabili. Nuovo impianto da eseguirsi realizzabili 800 KW eventualmente partecipazione. Tel. 011 925.4363.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
Torino, piazza Statuto 24
telefoni 011 472.180 - 471.181

AAAA AAAA AAAA FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi ... Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011 ... - 542.834.

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAA. DIRETTAMENTE finanzia fino 20 milioni in 48 ore con visita domicilio massima riservatezza no spese anticipate. Tel. (011) 380.533.

AAAAA. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche, né cessioni stipendio ... L. 15 milioni ... Non siamo intermediari.
FINCOTEX DAL 1958
771.6806 - 749.6203, corso Francia 15.

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO MUTUI - INTERESSI 14%
PRESTIT
da 20 anni in Alta Italia al vostro servizio con serietà e riservatezza
PRESTIT
C.Einaudi 3, Torino
Tel. 011 592.289-592.293

A.A.A. A Commercianti dipendenti prestiti immediati senza cambiali e tasso bancario da 1 a 30 milioni ... anche a casa vostra. Tel. 504.181 - 505.979. Aperti anche al sabato mattina.

A.A.A. A tutti per qualsiasi problema 6 milioni 116 mila 60 mesi, 10 milioni 232 mila 60 mesi. Tel. 473.1029.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali, in giornata ... a tutti. Telefonare subito allo 011 ...

A.A. ABBISOGNANDI concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 650.3681.

A.FI.T
tel. 650.3717 - 650.3792
CONCEDE IN 48 ORE
MUTUI IPOTECARI
SINO A 50 MILIONI.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A lavoratori autonomi e dipendenti ... concediamo prestiti in giornata. Tel. 513.020 - 511.054.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 583.368

Ai dipendenti e liberi professionisti finanziamo L. 3 milioni in giornata. Artigiani commercianti 10 milioni in 24 ore. Telefonare 508.493.

AL 7,5%
prestiti senza cambiali a ... Tel. 583.222.

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
prestiti personali
MUTUI 1ª CASA
formule per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 596.247
(aperto il sabato mattina)

DURA LA VITA
meno male che c'è
FILEND
PRESTITI IMMEDIATI
alle migliori condizioni
FILEND
PRESTITI SU AUTO
IN 24 ORE
FILEND
AL 7% SENZA CAMBIALI
PER ACQUISTO BENI
FILEND
NON PERDI TEMPO
E NON SBAGLI
FILEND
TORINO 011 276.949
NOVARA 0321 459.842
CUNEO 0171 67.776

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Assarotti 14, telefoni 519.136 - 530.287.

FIDUCIARIO per artigiani e commercianti L. 30 milioni senza garanzie ... esempio L. 10 milioni in 36 rate da L. 413 mila 800. Tel. 473.0118.

FINANZIAMENTI personali a tutti e tassi speciali, aperto anche il sabato. Rivoli tel. 958.6360.

LIRE 15 milioni con ... postali a L. 353 mila 300 al mese in 5 giorni. Tel. 473.0118.

MUTUI GABETTI
... in 60 giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Galileo Ferraris 60, telef. 011 5767.

NECESSITA una liquidità immediata per scadenze a tempi brevi? Prestiti personali a tutti anche in 24 ore fino a 30 milioni sulla fiducia. Tel. 383.967.

PERSONALIZZIAMO i prestiti alla clientela. Fiduciari anche senza cambiali sino 15 milioni a 5 anni, ipoteche e su ... fino 10 anni. Costi minimi nessun anticipo rapidità. Fipal 518.260 - 538.432.

PRIVATAMENTE concedo ... prestiti ipotecari fiduciari a privati commercianti artigiani minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare 583.509.

Privato concede prestiti fiduciari IMMEDIATI
protestati - statali
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
CASALINGHE.
ESEMPIO 15.000.000 CCP.
Visite domicilio.
Asti 0141-34.284

PRIVATO FINANZIA
IN 24 ORE
5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.874

PRIVATO finanzia commercianti artigiani, telefonare 535.610.

Privato finanzia
VELOCEMENTE
DIPENDENTI
COMMERCIANTI
tassi 10% annuo.
Consideriamo
PROTESTATI
Visite domicilio.
TORINO 011 308.1236

SOLDI SUBITO A TUTTI
CASALINGHE COMPRESE
Intefim, via Juvarra 12 - Torino
tel. 561.3020 - 561.2060
Non siamo intermediari!
proprio per questo non chiediamo spese anticipate. Per questo avrete subito risposte e soldi sui servizi

Unica in Italia per le donne c'è
FINLADY
via Tripoli 108 - Torino, tel. 323.136
in giornata
PRESTITI PER CASALINGHE
un servizio di noi donne per Voi.
Unici documenti richiesti:
documento d'identità, codice fiscale

30.000.000
COMMERCIANTI ARTIGIANI
IN CINQUE GIORNI
L. 579.900 MENSILI.
INTERESSI DETRAIBILI.
TEL. 473.0118

gabetti

Tel. 011/57.67
Filiale di Torino - C.so G. Ferraris, 60

IMMOBILI URBANI E TURISTICI ■ IMMOBILI PER L'IMPRESA ■ FINANZIAMENTI IMMOBILIARI E LEASING IMMOBILIARE

AGENZIA 1 — C.so Galileo Ferraris, 60
AGENZIA 2 — C.so Monte Cucco, 57
AGENZIA 3 — C.so Francia, 2 ter

VIA XX SETTEMBRE
Adiacente Via P. Micca, vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, salone, 4 camere, cucina, 2 bagni - adatto studio.

CORSO CAIROLI
Vendiamo in stabile ristrutturato monolocale libero con angolo cottura, bagno, tavernetta collegata e giardinetto privato.

RICERCHIAMO
Nella Zona Piazza Miletore? Signorile appartamento libero di soggiorno, 2 camere, cucina, 1/2 bagni. PAGAMENTO CONTANTI.

CORSO TRAIANO
Adiacenze, Via Piacenza, in residence con piscina, spazi verdi, parcheggi, vendiamo signorile appartamento libero di: salone, camera, cucina, bagno.

BORGATA VITTORIA
Via Chiesa Della Salute, vendiamo casetta bifamiliare libera composta da 2 appartamenti indipendenti di 3 camere, cucina, servizi e basso fabbricato di mq. 120.

PIAZZA CARLINA
Adiacenze Via P. Amedeo vendiamo appartamento libero al 1° piano di: grande ingresso, 2 saloni, 2 camere, soppalco e servizi.

VIA PO
Adiacente Università vendiamo monolocali, liberi, di varie metrature soppalcati con angolo cottura e bagno.

VIA SAN MARINO
In recente e signorile costruzione vendiamo panoramico appartamento libero di: soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, volendo box auto doppio.

PIAZZA STATUTO
Adiacenze, Via Cernaia, fraziniamo stabile ripristinato nelle parti comuni di: 1/2/3/4 camere, cucina, servizi, magazzini e negozi varie metrature.

PIAZZA RIVOLI
Adiacenze, Via Domodossola, in stabile recente, vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno.

VALSALICE
Viale Thovez vendiamo prestigiosa villa libera di mq. 340 di abitazione, mq. 50 di terrazzo, mq. 150 servizi giardino di mq. 1000.

POZZO STRADA
Via Asiago vendiamo recente e spazioso appartamento libero di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.

CORSO RACCONIGI
In solida costruzione d'epoca vendiamo intero piano mansardato libero composto da n. 7 locali con servizi. POSSIBILITÀ OTTIMO REDDITO.

C.SO REGINA MARGHERITA
Angolo corso Svizzera, vendiamo recente appartamento libero piano alto composto di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

RICERCHIAMO
In zona Francia, Parella, appartamento libero o affittato, piano alto, di: 3 camere, cucina, servizi.
In zona Campidoglio, Pellerina, appartamento libero di: 2/3 camere, cucine, servizi. Definizione immediata.

MERCATI GENERALI
Adiacenze Corso Unione Sovietica vendiamo in signorile costruzione appartamenti di: ingresso, 2 camere, cucina. OTTIMA ESPOSIZIONE.

CORSO COSENZA
Adiacenze Via De Canal vendiamo recente e spazioso appartamento libero di: una camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.

MADONNA CAMPAGNA
Corso Potenza, in stabile signorile del 1971 vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

IMMOBILI PER L'IMPRESA — C.so Galileo Ferraris, 60
IMMOBILI EXTRA URBANO — C.so Galileo Ferraris, 60

PINO TORINESE
Fronte statale tra Pino e Chieri recentissima costruzione con piano terra vetrinato uso negozio o uffici di 300 mq., piano interrato mq. 800 uso magazzino. AFFITTO

VIA BOGINO
Pressi Via Po, in posizione angolare proponiamo unità con piano terra negozio con 5 vetrine, superfice 300 mq., piano primo collegato, uffici, di 500 mq. elegantemente ristrutturati. AFFITTO

VINOVO
Zona Ippodromo, nel complesso residenziale "Dega", vendiamo signorile appartamento di: salone, 3 camere, cucina, biservizi, ampio box e giardino privato di mq. 230

CHIERI
Borgata Pessione, vendiamo in villaggio residenziale signorile villino indipendente, abitazione mq. 140, servizi mq. 70 e giardino mq. 600. Lire 165 milioni.

RICERCHIAMO
In acquisto, per studio professionale, ufficio con superficie di ... mq. circa, nella zona compresa tra Corso Re Umberto e Corso Bolzano.
In acquisto o affitto, capannone uso magazzino, con superfice da 12000 a 15000 mq. in cintura Nord-Brandizzo, Volpiano, Leinì, Rubiera? ampi spazi di manovra.

VIA SANTA GIULIA
Zona Corso S. Maurizio, locale a ... ufficio o laboratorio, con superficie di mq. 170, riscaldamento, servizi. VENDITA

CORSO SEBASTOPOLI
Zona Corso Agnelli, proponiamo basso fabbricato luminoso con zona uffici di ... mq. zona per lavorazione di mq. 500 altezza m. 4,30 - riscaldamento. VENDITA

CASTIGLIONE
In splendida posizione collinare, vendiamo signorile villa, eventualmente adattabile a bifamiliare. Piscina ed ampio parco di mq. 25.000 con alberi ornamentali e da frutto. Trattative riservate tel. 5767/int. 127.

CASTAGNETO PO
Vendiamo signorile villa bifamiliare, ... composta di due appartamenti ... indipendenti di mq. 180 più servizi. Giardino con alberi ornamentali di mq. 11.000.

VIA VANCHIGLIA
Proponiamo al 1° piano, locali uso ufficio di 500 mq. sito al 1° piano, magazzino di 200 mq. al piano interrato parcheggio con 8 posti auto al piano cortile. AFFITTO

VIA BONZO
Pressi Via Venaria, proponiamo basso fabbricato con locali al piano rialzato, a pianta libera di mq. 200, uso laboratorio/ufficio, accessi pedonale e carraio. VENDITA

BARBANIA
Canavese, Borgata Fandaglia, vendiamo casetta recentemente ristrutturata, composta da due appartamenti di mq. 60 caduno, più box e giardino mq. 1000. L. 110 milioni.

TRANA
In ottima posizione collinare, vendiamo recentissimo villino anche bifamiliare. Abitazione mq. 230, giardino mq. 700. L. 195 milioni.

RICERCHIAMO
Zona Trofarello, Cambiano, Chieri, casette, villette, uni-bifamiliari, indipendenti con giardino. Definizione immediata.

ACCESSORI moda oggettistica ottima posizione adatta una persona eventualmente privo marca, immagaz 636.358.

ALBERGO ristorante regionale in Valle Susa (To) 40 letti 60 coperti conduzione familiare vende. Tel. (0122) 54.186.

AZIENDAFFARI A 6612 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casellon.

AZIENDAL MARKET 650.2175 prestigiosa posizione commerciale, marche prestigiose, buon incasso, avviamento plenenale, cedesi ...

AZIENDAL MARKET 650.2175 rappresentante articoli industriali, ... ottima ... L. 80 milioni. Richiesta esclusivamente intermediazione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 fiori piante eventuale ingrosso, posizione commerciale, utili interessanti, prezzo disponibile.

BAR a condizioni favorevoli vende centro Torino referenziato avviamo anticipo. Tel. 557.0100.

BAR affare zona Crocetta orario corto incasso L. 350 mila al giorno vende mobili famiglia. Telefonare 380.910.

BAR centrale zona Mercato adatta 2 persone orario corto 350 mila al di cede anticipo L. 40 milioni. Tel. 521.2272.

BAR cremeria corso Francia ampi locali incasso L. 1 milione 500 mila al giorno agevolazioni. Tel. 383.268.

BAR super con alloggio chiusura serale incasso L. 1 milione 300 mila al giorno anticipo L. 80 milioni. Tel. 512.390.

BAR super elegante prestigioso centralissimo forte incasso cedesi a competente. Tel. 531.046.

BAR super fronte mercato orario corto 800 mila al dì con alloggio cede anticipando L. 80 milioni. Tel. 530.470.

BAR super fronte ente banca orario corto incasso 900 mila al di cede anticipando L. 90 milioni. Tel. 530.470.

BAR super incasso L. 700 mila dimostrabili cedesi. Telefonare 780.4403.

BAR super orario ridotto incasso 800 mila giornaliero un mese di prova cede L. 100 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super gelateria cedesi a prezzo interessante. Telefonare 780.2596.

BAR super su corso di intenso passaggio L. 600 mila al di chiusura serale anticipando L. 40 milioni. Tel. 512.390.

BIANCHERIA intima ottima marche zona forte passaggio 90 milioni d'incasso liquidazione. Immogest 636.358.

CALZATURE pellame ambulante con furgone banco ombrellone L. 35 milioni. Studio Grasso. Tel. 511.236.

CARTOLERIA giocattoli via Genova mq 30 più retro arredo nuovo locazione nuova L. 35 milioni. Studio C.L. 560.956.

CARTOLIBRERIA giocattoli Nona. Buonissimo giro affari cedesi causa trasferimento. Tel. 908.7800 ore pasti.

CAVIT 598.992 cede ingrosso ceramiche sanitari ... conduzione 30enne forte utile.

CAVIT 598.992 cede bar zona Vanchiglia ... orario corto incasso L. 380 mila al di anticipo L. 60 milioni.

CAVIT 598.992 cede bar a Settimo orario corto arredo nuovo incasso L. 750 mila al di anticipo più dilazioni.

CAVIT 598.992 cede cartoleria giocattoli zona Mirafiori Nord arredo nuovo incasso L. 150 milioni anno dilazioni.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Barriera Milano lunga conduzione incasso L. 400 mila al di. Dilazioni.

CENTRALISSIMO in Settimo nuovo negozio giocattoli immobiliare vende. Tel. 011 800.4584.

COLORIFICIO Moncalieri mq 85 più soppalco più magazzino ottimo incasso locazione nuova. Studio C.L. 560.956.

FRONTE corso Vittorio cede attività ... con tabelle X, XIV, XIV ... mq 340 con 5 vetrine. L. ... 740.222.

GASTRONOMIA centro Rivoli ottimo giro d'affari vende ... famiglia. Agenzia Iacon. Telefonare 380.810.

GASTRONOMIA vende Torino centro ... attività, adatta 2 persone affare. Telefonare 557.0100.

DESTIM libero corso U. Sovietica panoramico luminoso stabile decoroso camere tinello cucinino bagno. Tel. 650.3053.

GIAVENO centralissimo negozio rinomato abbigliamento ... licenza ... Telefonare 637.6227 pomeriggio.

HOTEL ... 36 camere con servizi tranquillo ... conduzione ... Tel. 531.046 ...

INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza attività commerciali di qualsiasi genere e prezzo in Torino e tutto il Piemonte.
Tel. 011 535.540

INTERCOM
compravendita di aziende, attività commerciali ed artigianali
TEL. 6520
Divisione Agenzia Generale Immobiliare corso Moncalieri 17
TORINO - ROMA

INTIMA via Po piccolo locale conduzione ottimo volume affari per cessazione Studio C.L. cede. Telefonare 560.956.

MEDIAZIENDA 53.99.53 cede latteria, 1 zona Mirafiori Sud ottimo incasso minimo contanti. Dilazioni.

MERCERIA biancheria intima tabelle IX e XIV zona commerciale L. 46 milioni. Studio Grasso. Tel. 511.236.

MERCERIA in zona ... cedesi causa trasferimento prezzo interessante. Tel. 790.4403.

MONCALIERI cedesi bar, arredamento nuovo. Ottimo affare. Agenzia Immobiliare De Angelis, telefono 540.6366.

NEGOZIO lane e filati vendesi zona centrale buon giro affari. Tel. 540.606.

OCCASIONE latteria prestigiosa ottimo incasso corso Vittorio 19 L. 44 milioni. Tel. 511.236.

PASTIFICIO S. Rita tabella I-VI incasso L. 150 milioni annui L. 50 milioni. Studio Grasso, telefono 511.236.

QUOTE AUTOFFICINA
acquisto zona centro, Cenisia, S. Salvario, S. Paolo, Crocetta, S. Rita; offro capitale e opera. Tel. 5330.

RISTORANTINO Borgo S. Paolo incasso 600 mila al dì 50 posti cede anticipando L. 50 milioni. Tel. 547.189.

RIVENDITA pane zona Madonnina adatta 2 persone cede Studio C.L. prezzo affare L. 24 milioni. Tel. 560.956.

SOCIETA' finanziaria immobiliare cede quota 50% o in toto ottimo utilizzo agevolazioni pagamento. Tel. 987.4667.

STELLA 447.4800 officina meccanica zona corso Francia vecchia gestione adatta 2 persone richiesta L. 45 milioni.

STELLA 447.4800 laboratorio artigianale insegne pubblicitarie mq 300 zona corso Vittorio anche vuoto dilazioni.

STELLA 447.4800 negozio carne da persona tabella XIV a Rivoli su corso avviato famiglia minimo contanti dilazioni.

STELLA 447.4800 cartoleria Torino Nord buon giro affari arredamento nuovo adatto 2 persone minimo anticipo.

TABACCHI cartoleria zona Pozzo Strada arredo moderno annui 570 milioni anticipo L. 150 milioni. Frana 543.191.

TABACCHI profumi minuterie tavola 17 milioni moderna incasso annuo 1 miliardo 300 milioni. Frana 512.868.

TABACCHI zona altamente commerciale famiglia L. 1 miliardo 700 milioni vendesi adeguatamente. Tel. 512.390.

VENDO tabacchi zona Crocetta macchinari nuovi ottimo incasso. Alel 509.318.

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
(O AVVIARNE LA RICAPITALIZZAZIONE)
interveniamo tramite compartecipazioni, cessioni, interventi di capitale.
Con riservatezza e professionalità
011 595.059-599.841
INTERIMPRESA
Società Per Azioni
interventi in Italia e all'estero
Corso F. Turati 11/C 10128 Torino
Telex 224290 INTERIP
Associata AFI

4 Terreni

IMPRESA acquista terreno fabbricabile Torino e cintura pagamento contanti. Tel. 567.5058.

TERRENO edificabile mq 2500 in Pecetto vendesi con progetto approvato. Tel. 503.535.

5 Locali e negozi

domande

ABBIGLIAMENTO
SOCIETA' RICERCA
in affitto
locali uso negozi
in zone commerciali
di Torino città. Telefonare ore ufficio
470.2490/5

ACQUISTIAMO solo Torino magazzini locali ... anche commerciali in genere civili e industriali. Nazionalcase 761.459.

AFFITTASI e acquistasi locale mq 600-900 in Torino e zone limitrofe. Tel. 378.810.

CERCASI in acquisto o affitto locale industriale mq 1500 oppure mq 3000-5000 in Torino e prima cintura. Tel. 610.341.

RICERCHIAMO
locali uso commerciale, foresterie, uffici vuoti e arredati, magazzini, capannoni
PER AFFITTO
O ACQUISTO
INTERCOM 6520
Divisione Agenzia Generale Immobiliare

offerte

A. CAPANNONE mq 1000 ... Tossano ... pesce pesi ... Enel ... Tel. 660.6610.

A. CASAMERCATO 011.6666 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

A. LOCALE mq 300 uffici posso cortile per attività commerciali o piccola lavorazioni affitto. Tel. 550.4645.

ABBIAMO negozio libero zona Gelmbrenti? con retro, 80 mq circa. Pagamento facilitato. 518.619.077.

ADIACENTE corso Regina affittasi a L. 250 mila mensili locale fronte strada uso laboratorio ufficio. Tel. 857.948.

ADIACENZE corso Moncalieri corso Fiume vendesi locale seminterrato 300 mq con servizi. Fininter, tel. 857.0021.

AFFARE 518.666 vende libero Borgo Vittoria magazzino al piano interrato mq 400 circa, biservizi, 2 box auto.

AFFARONE locale libero luminoso rimesso a nuovo mq 450, cortile privato servizi uffici L. 179 milioni. Tel. 533.947.

AFFITTASI in zona Mirafiori locale laboratorio mq 800 con 2 ingressi carrai. Tel. 384.491.

AFFITTASI locale indipendente centrale mq 140 piccola industria pianeizza. Tel. 441.060 ore pasti.

AFFITTASI Pianezza basso fabbricato mq 750 altro mq 1000. Tel. 610.341.

AFFITTIAMO capannoni e negozi Borgaretto ... comparabili da 100 a 800 mq. Tel. Nec Casa 546.439.

AFFITTO 730.000 mensili negozio angolare mq 60 circa vetrinato zona Aeronautica adiacente c. Francia. Tel. 730.689.

AUTOPORTO Pescarito S. Mauro affittasi capannone mq 1500 h 5,70 area antistante mq 1200 3 accessi carrai ... Tel. 636.2122.

BELLISSIMO locale 1000 mq più 200 mq uffici adatto lavorazione ... piazza Rivoli affitto. Tel. 530.601.

BOX auto in Rivoli zona piazza Principe Eugenio libero ampio recente costruzione vende Sarim 958.7298.

CAPANNONI industriali varie metrature ... prima cintura 2° cintura Nord Torino prezzi interessanti. Tel. 920.0673.

CAPITALGEST ITALIA 696.4522 via Genova box auto piano strada zona ... vende recente L. 22 milioni.

CAPITALGEST ITALIA 696.4522 via Genova adiacente muri negozio liberi ... vendita ... bagno L. 75 milioni.

CORSO Dante vendesi liberi muri negozio mq 125 con retro e magazzino mq 500 anche divisibile. Tel. 505.981.

CORSO Turati magazzino ingresso carraio uffici per totali mq 400, G.E.A. vende, tel. 519.936.

CORSO Vercelli vende box liberi singoli e doppi dilazioni, permute. Tel. 857.5090.

CORSO Vercelli altro piazza ... negozio vendesi libero basso laboratorio mq 200 con posso carraio. Finci 505.981.

CROCETTA liberi via G. da Verrazzano muri negozio 150 mq con 2 locali uso magazzino Banca Del 600.300 vende.

EDILCASE 546.184 corso Sviziera ... palazzina uffici locali in ordine di mq 150, volendo posti auto coperti.

EDILCASE 546.184 zona Aurora via Parma vende 2 negozi di mq 40 caduno. Prezzo interessante, ampie dilazioni.

EUROEDILE vende via Corte d'Appello muri negozio libero 60 mq 2 vetrine L. 35 milioni. Tel. 746.000.

EUROEDILE vende corso P. Oddone muri negozio libero 75 mq due vetrine L. 30 milioni. Telefonare 746.000.

FISIM S.p.A.
libero Torino Esposizioni corso Dante locale commerciale mq 500 uso uffici servizi ... cortile in casa ultra signorile ottimo stato ampio utilizzo. Facilitazioni di pagamento e mutuo. T. 598.887.

LIBERI corso Belgio vendesi muri negozio mq 60 con retro L. 8 milioni più mutuo 11%. Tel. 505.981.

LIBERO via Cervino 7, corso Vercelli 500 mq negozio grandi vetrine, riscaldamento indipendente. Tel. 857.4686.

LOCALE commerciale zona corso Belgio ... mq 170 più 180 mq ... Mutuo e dilazioni. Tel. 660.642.

LOCALE mq 300 per rappresentanze con zona esposizione su grande passaggio vendesi mutuo speciale. Tel. 983.357.

MAGAZZINO/garage libero in stabile recente mq 180 più soppalco zona S. Mauro L. 79 milioni. Cittadella, tel. 618.200.

MART vende corso Cairoli locale mq 170 ad uso ufficio commerciale. Telefonare 650.136.

MASSAUA studio-ufficio-laboratorio con vetrine 110 mq altre 20 mq archivio e box prezzo per taglio. Tel. 0121 59.321.

MONCALIERI via S. Croce vendesi locale commerciale mq 95 uso negozio laboratorio ufficio L. 80 milioni. Tel. 687.046.

MURI negozio liberi ristrutturati adiacenti Porta Nuova mq 52 L. 78 milioni. Studio Grasso, telefono 511.236.

NEGOZIO ristrutturato via Vespenga Cesare adiacente 4 locali bagno 110 mq L. 120 milioni. A. Guali 741.3081.

NEGOZIO via Donatori angolo corso Turati mq 37 affittasi L. 800 mila. Tel. ore ufficio 545.861 - 512.386.

PESCARITO vendesi locale industriale nuovo mq 3000 più mq 500 uffici. Telefonare 615.341.

SASSI in zona Cimitero locale industriale mq 600 con palazzina uffici affittasi anche frazionato. Tel. 504.113.

SOGEM s.r.l., tel. 532.444, vende locali commerciali adiacenze Mole/Università mq 230 più 130 cantinati 4 vetrine soppalco e piani interrati posso carraio cortile ingresso.

SOGEM s.r.l., tel. 532.444 vende centrale palazzina due piani cortile box auto, ottimale per uffici rappresentanze e società di servizi.

STRADA Vienna zona Borgo Bertolla vendesi libero occasione magazzino mq 1000 h. 4,20 con uffici adiacente appartamento padronale mq 200 ampio terreno antistante, tel. 636.062.

UFFICI centrali mq 160, 250, 400, 700 affittiamo per sedi prestigiose di studi o società, massime referenze ... Orelli Organizzazione Immobiliare tel. 540.290.

VENDESI complesso industriale mq 2000 via Sette Comuni corso Traiano con fronte 34 mt da ristrutturare. Tel. 544.568.

VENDESI costruendo capannone mq 1300 2600 4000 7000, in zona Vadò e Moncalieri. Telefonare 619.9770.

VIA Miano 10, vendo/affitto negozio giardino/... libero, arredato, ... permute. Tel. 857.5090.

VIA Sesia libero box con ... minima ... con servizio L. 25 milioni dilazionabili. Edilgamma 447.4664.

ZONA Mercati Generali negozio 120 mq con locali soppalcati 200 mq volendo ingrosso cortile altri mq 200 vendo. Tel. 510.661.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

BARISTA referenziata libera, anche giornate lunghe, offresi. Telefonare 337.046, pasti 325.140.

CAPOSQUADRA tubista impianti civili industriali lunga esperienza cantieristica offresi. Tel. 827.2443.

DOMESTICA giornaliera referenziatissima offresi 4ni, giornate anche lunghe anche bambini. Tel. 337.046, pasti 325.140.

OFFRESI coppia dinamica mezza età referenziatissima per lavoro di portineria in condominio signorile. Telefonare ... Tel. 455.700.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 650.5827.

PENSIONATO 54enne offresi per commissioni lavori di magazzino incarichi di fiducia. Tel. 842.164.

RAGAZZA con esperienza alle macchine ... cerca lavoro anche part-time. Telefonare 680.438.

RAGAZZO volenteroso 16 anni cerca qualsiasi lavoro anche lavapiatti. Telefonare 522.834.

SIGNORE 54 anni offresi facchino notte albergo ... Tel. 011 535.818.

SIGNORE ... cerca posto impiego ramo elettronico per montaggio, assemblaggio, disegno. Tel. 011 730.1886.

commessi, bariste

RAGAZZA 23enne avendo avuto negozio proprio di abbigliamento e cessato per cause motivi di salute dei famigliari cerca lavoro come commessa, veramente seria. Tel. 889.2726.

TRAMEZZINISTA e barista esperto offresi. Telefonare 800.682.

1 PERSONE offresi come commessa di frutta e verdura. Telefonare 601.3794.

impiegati

A.A. RAGIONIERA lunga esperienza contabile rapporti banche, clienti offresi mattino. Tel. 538.783 pomeriggio, pasti.

AMMINISTRATORE ultraventennale esperienza finanza, bilanci, controllo, Edp, costi, direzione generale, esamina serie proposte full/part-time medio piccole aziende. Scrivere: «Publikompass 5641 — 10100 Torino».

ASSISTENTE poltrona studio dentistico Infermia e altro studio medico signora offresi mezza giornata. Tel. 011 631.611.

DIPLOMATO 32enne decennale esperienza commerciale diretta industria e di gestione beni e servizi disponibile a viaggiare esamina proposte. Tel. 011 849.3317.

GIOVANE ragioniere cerca lavoro possibilmente attinente agli studi. Tel. 927.973.

IMPIEGATA amministrativa ... decennale offresi zona ditta ... Tel. 800.7142.

IMPIEGATA 25enne pluriennale ... offresi anche ... referenziata. Tel. 583.466.

PERITO aziendale inglese francese corso di marketing pratica lavori ufficio offresi ... Telefonare 713.328 dopo le ore 15.

RAGIONIERE 35enne con 13 anni di esperienza contabilità generale ... bilanci ... offresi. Tel. 347.2829.

SEGRETARIA decennale esperienza settore commerciale amministrativo, libera subito offresi, no lingue. Tel. 270.004.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. LA Sorme S.p.A., operante nel settore macchine automatiche di montaggio, ricerca montatori specializzati disponibili a trasferte per messa in funzione e assistenza presso il cliente. Telefonare 273.4107.

A.A.A. A giovani ambosessi offresi lavoro anche stagionale e primo impiego. Tel. 658.410 via Baretti 9 D.

A.A. AZIENDA disponendo posti lavoro assume 21/35enni militesenti. Per colloquio selettivo presentarsi oggi, ore 8,30-12 / 14,30-18: corso Turati 7/M - Torino (ag. Pennuttie).

AZIENDA zona Alpignano ricerca saldatori per manutenzione stampi tranciatura. Scrivere: Publikompass 147 - 10100 Torino.

CERCASI aggiustatore tracciatore stampista IV V livello età 25-30 anni. Tel. Cari Meccanica Rivoli 958.4861 dalle 17 alle 18.

CERCASI esperto tubista oleodinamico e pneumatico. Telefonare, ore ufficio, 780.4067.

CERCASI tracciatore stampista IV V livello età 25-30 anni. Tel. Cari Meccanica Rivoli 958.4861 dalle 17 alle 18.

CERCASI tracciatore 2° livello veramente capace per stampi lamiera. Telefonare 280.534.

CERCASI magazziniere/a capacità organizzative e di conduzione magazzino. Scrivere: «Publikompass 147 — 10100 Torino».

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia, ottimo stipendio. Tel. 580.5627.

COLLABORATRICE domestica fissa giorno notte abile referenze cercasi per signore anziano solo. Tel. 635.543 dopo ore 20.

FABBRICA affida ovunque residenti lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Calmodel, via Damiano Macaluso 27 - Roma.

SOCIETA' ricerca pensionato/a max 65enni per facile lavoro no vendita. Tel per appuntamento 858.475 ore ufficio.

STAMPISTA plastica 25-40enne esperto/a erosione tuffo/manutenzione cerca S.p.A. zona Rivoli, Studio Ela 930.3367.

TORNITORE provetto ditta Lamig cerca. Presentarsi via Borgaro 66 - Torino, telefono 251.772.

commessi, bariste

BOUTIQUE uomo donna cerca ragazzo centralità formazione. Scrivere: «Publikompass 5578 - 10100 Torino».

CERCASI commessa con esperienza pluriennale abbigliamento da bambini e ragazzi referenziata. Tel. 731.250 dalle ore 13 alle 15.

CERCO commessa abbigliamento. Telefonare 532.360.

impiegati

A.A. NUOVA filiale in Torino cerca con decorrenza immediata personale 19/28 anni da inserire a vari livelli per completamento proprio organico. Informazioni ufficio personale, corso Francia 100 - Torino.

A. NOVARA Lago Maggiore Domodossola importante società seleziona personale maschile femminile dinamico con predisposizione alla vendita. Non richiesta esperienza specifica. Inserimento con preparazione professionale teorica pratica ... ai idonei possibilità apertura agenzia in proprio. Scrivere Domo Tecno via Susa 17, 10138 Torino specificando numero telefonico.

ALBERGO cerca nucleo familiare per gestione subordinata. Scrivere: Publikompass 5343 - 10100 Torino.

AMBOSESSI seleziona importante società finanziaria sede di lavoro Torino cintura, si richiede età 22-35 anni cultura media superiore esperienza di vendita, volontà di raggiungere elevati guadagni. Ai prescelti offresi ottimo trattamento economico con possibilità di carriera. Per colloquio tel. 518.270 - 511.373.

APE dispone posti lavoro immediati esamina diplomati 23-45enni presentarsi oggi ore 15-19 via Pacchiotti 81/B - To.

ASSUMIAMO con contratto di formazione giovane ragioniere/a per settore amministrativo. Telefonare 011 472.904.

AZIENDA in Torino assume ragioniere/a capacità direttive e organizzative con esperienza contabilità meccanizzata e import-export. Scrivere: «Publikompass 148 — 10100 Torino».

AZIENDA leader ricerca funzionario/a diplomato automunito per attività dinamica già organizzata. Offresi: fisso mensile, provvigioni, rapido avanzamento professionale. Telefonare 390.668.

CERCASI esperto/a contabilità ordinaria ottima automobilista retribuzione proporzionata per società in forte espansione richiesto passaggio diretto. Tel. 677.841 ore 9-12 - 15-17.

CERCASI impiegata almeno tre anni esperienza lavoro studio notarile. Telefonare 655.227.

CERCASI persona cultura media superiore per riordinamento clienti ufficio tecnico ... preferibilmente ragioniere/a e geometra età pensionabile. Tel. 600.2148.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso teorico pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 557.6772.

CERCHIAMO massimo trentacinquenni per Torino e provincia motivati a sviluppare un'attività imprenditoriale nel settore immobiliare nell'ambito di uffici e strutture altamente rappresentative. Gradita esperienza anche breve nel settore. Ambiente possibilità di guadagno. Telefonare per appuntamento 546.260.

E.I.A. ... seleziona 3 funzionari esperti ... Torino e cintura inserimento quadri operativi ... fisso provvigioni incentivi e ... Tel. 553.704.

GESTIM immobiliare per ampliamento proprio organico ricerca n. 2 funzionari/e di acquisizione. Richiedesi: esperienza nel settore, diploma, auto propria. Offresi fisso più provvigioni e incentivi. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti. Tel. 650.3053.

GIOVANE ragioniere/a bella presenza esperienza settore immobiliare inquadramento sindacale. A. Guali 741.3081.

IMPRESA costruzioni stradali assume geometra per assistenza cantieri in Torino. Si prendono in considerazione anche primi impieghi purché militesenti. Tel. 470.1963.

INTERIMPRESA primaria società di servizi ricerca segretario/a commerciale diplomata, adeguata esperienza, spiccate attitudini al coordinamento d'ufficio ed ai rapporti con la clientela. Tel. per appuntamento 599.833.

PERITO meccanico o elettronico 25-35 anni con presenza e buona volontà cerca Concessionaria auto per inserimento assistenza tecnica e contatto con clientela. Tel. 327.777 ore 9-11.

SCUOLA privata settore informatico cerca per Torino e cintura Cuneo e provincia n. 7 capi gruppo provenienti dal settore esperti vendita diretta affiancamento e conduzione uomini n. 2 venditori/trici gradita ma non indispensabile esperienza vendita n. 2 telefonisti/e esperte organizzazione appuntamenti telefonici. Tel. per colloquio selettivo al n. 011 441 327.

SIGNORA colta e dinamica (c'è minimo 35 anni) cerchiamo per conduzione indipendente di ameno istituto ... a Torino. Offerte a: Rankwiler, CP 176, 6646 Minusio (Svizzera).

SOCIETA' commerciale seleziona giovani dinamici bella presenza spiccata attitudine contatto con il pubblico non tassativi alla vendita. Tel. 548.528.

SOCIETA' immobiliare di primaria importanza ricerca dinamici e volenterosi venditori/trici acquisitori/trici anche 1° esperienza. Offresi fisso mensile più alti incentivi. Tel. 873.418.

TECNOCASA 545.087 assume 2 funzionari/e acquisitori/trici. Inquadramento fisso, provvigioni, automunito. Telefonare.

tecnici

CAPO officina costruzione macchine speciali (lavorazioni, montaggi, servizi tecnici) zona Ivrea. Studio ETA 930.0880.

CAPO squadra manutenzione elettrica e meccanica 23-30enne cerca solida azienda in Cirié. Studio Ela 930.0880.

IMPRESA costruzioni ricerca geometra con esperienza pluriennale disegno architettonico, cantiere, commerciale. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 144 — 10100 Torino».

Si ricercano giovani disegnatori meccanici particolarmente da inserire in ufficio tecnico con struttura tecnologicamente avanzata. Si richiede buona conoscenza del disegno meccanico e capacità di interpretazione e stesura di schemi elettrici. Inviare curriculum dettagliato a Fratelli S.p.A. Servizio organizzazione e personale, Casella Postale 1360 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AGENZIA Mista commerciale assume ambosessi per posizione di impiego. Il programma prevede 3 mesi di formazione teorico-pratica, fisso mensile L. 900 mila più retribuzione integrativa, contributi di legge. Per colloquio presentarsi martedì mercoledì ore 10-13 / 14-17; corso Sommeiller 23.

AZIENDA ricerca rappresentanti per Torino. Offresi portafoglio clienti, fisso provvigioni, incentivi. Tel. 011 486.371 - 383.739.

AZIENDA seleziona agenti preferibilmente iscritti C.C.I.A.A. per vendita moduli continui accessori C.E.D. trattamento Enasarco, condizioni interessanti se realmente introdotti. Tel. ore ufficio (011) 424.0645 - 424.0697.

CERCASI agente introdotto cartolerie, negozi d'arredamento e oggettistica per vendita articoli da regalo. Scrivere: «Publikompass 5560 - 10100 Torino».

DITTA in forte espansione ricerca per potenziamento zona Torino, Alessandria, Novara, Genova e Imperia, seri rappresentanti introdotti settore alimentare. Offresi alte provvigioni, assistenza in zona ed inquadramento Enasarco. Tel. ore ufficio (011) 347.2043 - (039) 958.308 oppure ore serali (0172) 65.636.

IMPORTANTE concessionaria di pubblicità cerca giovani venditori per Torino e provincia. Offre: anticipo mensile, alte provvigioni, corso tecnico pratico, rimborso tessere Camera Commercio ed esperienza di vendita anche non specifica. Per primo contatto si prega di telefonare al 011 533.149.

(continua)

L'ex sindaco di Vittoria nelle liste comuniste per la Camera

Guidò la rivolta degli abusivi ora fa la battaglia ecologista

Anche l'ambientalista Cederna, suo avversario, è candidato pci: «Crediamo nelle stesse cose»

DAL NOSTRO INVIATO
VITTORIA (Ragusa) — «*La grande battaglia del risanamento, dei servizi, dei lavori deve continuare...*» ha gridato l'altro pomeriggio a Pozzallo, nell'applaudito comizio di piazza della Rimembranza, il «*Masaniello degli abusivi*». Ieri sera a Modica, negli studi di *Video Mediterraneo*, grossa emittente della Sicilia occidentale, secondo round. Quella dei piccoli proprietari siciliani — ha giurato Paolo Monello, 34 anni, già sindaco di Vittoria e oggi candidato alla Camera per il pci — «*non fu rivolta ma battaglia di popolo*», fu qualcuno non lo capì subito fu solo per mancanza di informazioni chiare, imparziali. Anzi, quella di migliaia di piccoli sconquassatori dell'ambiente una *ante-litteram* una battaglia ecologista: non è forse vero che «*se non si ferma nella legalità non si può avere risanamento*»?

Balzato tempo fa alla notorietà di capopopolo, il leader del «Coordinamento dei sindaci siciliani», la guida dell'altra marcia dei quarantamila (quella che portò a Roma i rappresentanti dell'Italia che rifiuta) adesso non rinnega la sua storia, ma neppure gradisce la nuova ondata di attenzione che lo tocca solo per contrasto. E' vero, guidò lui la lotta dei proprietari di case abusive contro l'odioso balzello imposto dallo Stato. E' vero, in qualche caso (vedi blocchi stradali, violenze, olio sparso sull'asfalto) la protesta degenerò. E' vero anche che fra i candidati del pci oggi il «*Masaniello*» di mattone nel viaggio si ritrova proprio a fianco di Antonio Cederna, capofila nella lotta per la difesa dell'ambiente. Ma la contraddizione dov'è? Tutto sta ad intendersi, dice l'ex sindaco, ad evitare semplificazioni. A cogliere le diverse sfumature che la battaglia ecologista può assumere quando non la si combatte nelle lagune venete ma dalle parti di Capo Passero.

«*Domando: l'ambiente è più danneggiato da chi tira una casetta abusiva o da chi fa sanare un quartiere intero dopo modifiche, perfettamente legali, ai piani regolatori? Con noi, fra la gente che protestava, non c'erano né palazzinari né mafiosi, anche se i compagni di strada non erano tutti stinchi di santo...*».

— Può essere, signor sindaco, ma qui non si tratta di analizzare la portata storica di una rivolta, il dubbio è più semplice. Cosa ci fa lei nella stessa lista di Cederna?

«*Forto avanti le stesse battaglie. Anch'io, anche noi a Vittoria lottiamo perché l'ambiente sia salvaguardato, ma non ci può essere tutela fino a quando tante persone resteranno fuori legge. Nella provincia molti hanno fatto la domanda di condono, molti altri no. E poi perché? Non sono in grado di pagare i cinque, sei milioni che lo Stato chiede loro per rendere legale l'abitazione costruita poco alla volta solo per accogliere una famiglia.*

— Cederna però all'epoca dei «blocchi» l'accusava di essere un agitatore, di incitare la gente alla disobbedienza civile.

«*Non voglio dire che si sbagliasse... ecco, diciamo che dalle informazioni che aveva in quel momento poteva trarre solo quel giudizio. Adesso forse lo modificherebbe. Negli ultimi giorni mi è anche venuto in mente di cercarlo, poi ci ho rinunciato: in fondo, adesso avremmo poco da dirci*».

— E dopo, dopo un'elezione di entrambi alla Camera?

«*Beh, allora le cose sarebbero diverse. Potremmo anche litigare, forse, ma riusciremmo a lavorare assieme*».

— E per quale obiettivo elimanare l'abusivismo o regolarizzarlo senza vere sanzioni?

«*L'alternativa non è questa: nessuno, qui in Sicilia, aveva proposto di annullare del tutto le sanzioni*».

— Lei però pretendeva che venissero ridotte del novanta per cento.

«*Questo perché era chiaro che, altrimenti, molti avrebbero scelto di restare fuori dalla legge. Ma basta con queste storie... Ecco, vorrei dire che secondo me il problema dell'ambiente non si può risolvere abbattendo o meno le costruzioni abusive. Bisogna, piuttosto, dotare la gente di servizi, fornire verde, scuole, spazi, asili nido. A Vittoria abbiamo cercato di farlo, con buoni risultati*».

Fedele a questa impostazione, nei due comizi e nella lunga serie di «incontri di caseggiato» che hanno segnato l'inizio della campagna elettorale, il candidato numero 19 della lista pci nella circoscrizione Catania-Messina-Ragusa-Siracusa-Enna, più che di abusivismo ha parlato di mafia e di basi militari americane. Il 66 per cento che il pci raccoglie a Vittoria sembra garantirgli una tranquilla elezione. Qualche giorno fa, però, il socialista Natalino Amodeo, candidato nello stesso collegio, ha osato rivendicare in un comizio un decisivo appoggio agli abusivi. La reazione è stata immediata: non è lecito, ha scritto «*Masaniello*» in una lettera pubblica, appropriarsi dei meriti altrui con «contorcimenti dell'ultima ora».

Giuseppe Zaccaria

E' morta la moglie di Malagodi

ROMA — E' morta nella notte fra domenica e lunedì la signora Maria Luisa Bein, moglie di Giovanni Malagodi. Aveva 87 anni, essendo nata a Berlino il 28 maggio 1900, e si era sposata 56 anni fa. E' stata perciò annullata la visita del presidente del Senato a Milano.

Il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga si è recato, nella mattinata di ieri, all'abitazione di Malagodi per esprimergli personalmente la sua partecipazione al lutto. La presidente dell'altro ramo del Parlamento, Nilde Iotti, e il presidente del Consiglio Fanfani hanno inviato messaggi di cordoglio. Altre testimonianze sono giunte a Giovanni Malagodi da personalità italiane e anche dall'estero. Malagodi, infatti, ricopre anche la carica di presidente dell'Internazionale liberale.

Ieri la città si è fermata, oggi i funerali delle quattro vittime

Sos di Genova al governo

Il Consiglio regionale ha chiesto un intervento urgente «per spostare le attività pericolose dai centri urbani» - Un dirigente della Carmagnani: «La società è del '42, le case sono venute nel '50»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
GENOVA — Genova s'è fermata per due ore ieri mattina in omaggio ai quattro operai della società petrolifera «Carmagnani», periti nello scoppio di tre depositi di metanolo, la mattina di venerdì scorso. Ma s'è fermata anche per dire «no», si spera una volta per tutte, all'assurda convivenza tra impianti ad altissimo rischio ed abitazioni.

Ieri mattina alle 11 una folla imponente e rabbiosa ha assiepato la piccola piazza Baracca (che però è una sede storica ed emblematica di comizi e cortei del ponente genovese) e ha bloccato le strade adiacenti per ascoltare il comizio del segretario generale della Cgil, Antonio Pizzinato. «*Bisogna fermare questa bomba potenziali* — ha detto Pizzinato —, prendendoci *anche tutte le nostre responsabilità passate e presenti, senza tentennamenti e agendo di conseguenza*».

Pizzinato ha ribadito che non basta, a ogni incidente sul lavoro per ragioni di sicurezza (ha ricordato i casi di Napoli, Ravenna e Pordenone), proclamare lo sloganmai più»: occorre invece obbligare chi ne ha il dovere (pubblici e privati) a risanare le città e a trasformare certi settori produttivi. Pizzinato ha annunciato che il prossimo Parlamento dovrà istituire, su richiesta dei sindacati, una commissione «volante» che indaghi, in ogni zona del Paese, sui pericoli industriali.

La folla ha scandito «*Basta*» e anche «*Chiudete la Carmagnani*». Molti fischi e anche qualche epiteto sono toccati al sindaco di Genova Cesare Campart che ha ricordato dal palco le ordinanze contro le società petrolifere votate nell'ordine del giorno di sabato scorso dal Consiglio comunale.

Genova. Pizzinato parla alla folla che ha partecipato allo sciopero generale (Telefoto Ansa)

Il blocco della città è durato due ore: alle 12 la vita di Genova è tornata alla normalità. Ma questa mattina ci sarà, in tutti i posti di lavoro, ancora una sospensione simbolica di un quarto d'ora di ogni attività, in coincidenza dei funerali dei tre operai le cui salme sono state ritrovate: Attilio Macciò, 39 anni, Santino Barberis, 56 anni, Domenico Ponte, 53 anni. Mancano ancora i resti di Mario Nicorelli, di 49 anni: i vigili del fuoco ieri hanno ancora ricercato invano. Si pensa, forse, che il corpo carbonizzato possa trovarsi sotto una soletta del deposito o in un cunicolo profondo, invaso dall'acqua. I funerali consisteranno in una benedizione comune delle salme nella camera ardente dell'ospedale San Carlo di Voltri. Poi ciascuna famiglia svolgerà, per proprio conto, le esequie e le tumulazioni.

Nella giornata di ieri è proseguita, nel frattempo, l'attività del magistrato inquirente, il sostituto procuratore della Repubblica Maria Rosaria D'Angelo, la quale ha nominato il superperito d'ufficio, il prof. Giorgio Del Bene, che già fu perito del tribunale di Genova per l'esplosione della petroliera giapponese alla fonda nello scalo petrolifero di Multedo, avvenuto sei anni fa e nel quale persero la vita sei marittimi.

Il magistrato ha anche sentito sul posto alcuni responsabili di settore dell'azienda petrolifera. Ha confermato il blocco dell'attività di rifornimento di idrocarburi dal mare, ma ha consentito la ripresa dell'attività amministrativa e di controllo sul resto dei serbatoi.

Alla «Carmagnani» a Genova lavorano tra operai, impiegati e dirigenti 58 persone. Altre quaranta sono dislocate negli altri centri di smistamento di Rivoli, Torino e Milano. «*Il nostro potenziale di stoccaggio* — ha dichiarato Pietro Fiorani, dirigente della società, nonché genero di Emilio Carmagnani e cognato di Attilio Carmagnani — *è di 37 mila metri cubi. Lo scoppio e l'incendio ne hanno consumati solo tremila: segno che le strutture antincendio erano sufficienti*». Fiorani ha ricordato inoltre: «*Al di là delle responsabilità che solo il magistrato e i periti possono accertare, vorrei ricordare che siamo d'accordo su qualunque piano o programma territoriale il Comune e la Regione vogliano approntare per il settore petrolifero. Ma vorrei ricordare che la società si trova a Multedo dal 1942 e che le case intorno sono state costruite a partire dal 1950 e così pure la scuola è venuta dopo. Ognuno allora si assuma le sue responsabilità*».

A proposito delle mele amministrative ieri si sono svolti un Consiglio regionale straordinario, nonché un vertice presso la sede dell'Associazione industriali. Al termine del Consiglio regionale è stato approvato, all'unanimità, un ordine del giorno con il quale si chiede al più presto un incontro tra gli enti locali e il governo per «interventi urgenti» per spostare le attività pericolose dai centri urbani.

Inoltre si chiede l'istituzione d'un gruppo operativo di lavoro che in sessanta giorni compili una sorta di «mappa aggiornata» delle zone rischio. Il comunicato chiedendo al governo di applicare al più presto, con convenzione in legge, le direttive della Comunità europea in materia di attività industriali rischiose.

Sulla vicenda, nel corso della giornata di ieri, è intervenuto anche Riccardo Garrone, titolare del maggior gruppo petrolifero privato italiano (4500 miliardi di fatturato all'anno). Il gruppo Garrone-Erg possiede una raffineria in Val Polcevera, dove lavorano oltre 700 persone, oltre che decine e decine di depositi di idrocarburi, disseminati lungo il crinale della vallata, che s'estende alle spalle del ponente cittadino.

La raffineria sarà chiusa entro il 1990, perché scade la concessione e il Comune ha già deciso di non rinnovarla. Inoltre Garrone ha in corso una difficile vertenza sempre con il Comune perché ha realizzato, sempre all'interno del porto petrolifero di Multedo, una stazione per lo scarico dei Gpl. Il Comune ne ha chiesto la demolizione e ha fatto ricorso al Tar. Ha detto Garrone: «*La nostra azienda ha già pronto un piano di investimenti alternativi al settore petrolifero in Val Polcevera e lo presenterà ufficialmente solo dopo le elezioni, per evitare strumentalizzazioni. In passato, sia pure nell'alternanza di rapporti, abbiamo più volte esaminato proposte al Comune il quale si è soltanto limitato a modificare nella carta e astrattamente il piano regolatore generale, senza affrontare nessun problema in concreto. Non sarà un'operazione facile: per noi l'ingrandimento è un problema d'immagine, senza ricadute di utili. Posso solo dire che nel nostro progetto i depositi costieri della "Carmagnani" e della "Superba" dovranno essere spostati: non credo però che la loro attività commerciale possa essere bloccata tout court, perché le sostanze da loro trattate sono necessarie all'industria chimica italiana e non ci sono altre aziende simili in Italia, salvo un piccolo deposito a Ravenna*».

Paolo Lingua

Il Papa ha compiuto 67 anni

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II ha compiuto ieri 67 anni. La sua giornata non per questo si è scostata dai ritmi normali di lavoro, come ha precisato il portavoce vaticano Joaquim Navarro.

In mattinata il Papa ha ricevuto gli undici vescovi del Madagascar, quindi, in vista del suo prossimo viaggio in Usa (10-19 settembre), lo «staff» di quella conferenza episcopale: gli arcivescovi di Saint Louis (mons. Lawrence May) e Cincinnati (Daniel Pilarczyk), oltre a mons. Daniel Hoye.

In Vaticano, dove non si festeggia il compleanno, ma l'onomastico del Papa (San Carlo Borromeo, il 4 novembre), un solo elemento ha evidenziato ieri la ricorrenza: le bandiere pontificie esposte negli uffici delle congregazioni. A Giovanni Paolo II sono giunti telegrammi di auguri e di felicitazione da capi di Stato, personalità, semplici fedeli.

In nove anni di pontificato — ha ricordato la radio vaticana — Giovanni Paolo II ha pubblicato sei encicliche, compiuto 34 viaggi nei cinque continenti visitando 87 nazioni diverse, effettuato 84 visite pastorali in Italia. Dal '78 a oggi sono stati celebrati anche tre sinodi dei vescovi, due ordinari e uno straordinario, e gli Stati che hanno relazioni diplomatiche con la Santa Sede sono passati da 89 a 118. (Ansa)

Oggi vertice fra il ministro, i sindacati confederali e lo Snals

Blocco scrutini, si tratta

Se non si troverà una soluzione, lo Snals farà sua la linea dura dei «cobas» - La Falcucci esclude per adesso «provvedimenti eccezionali»

ROMA — La vertenza-scuola è a una svolta, ma è difficile dire in quale direzione. I tempi stringono. Entro sabato potrebbe essere raggiunto un compromesso tra governo, sindacati e «cobas» (comitati di base della scuola), oppure ci si potrebbe trovare in una situazione ancora più grave di quella attuale: il blocco degli scrutini e degli esami, già proclamato dai «cobas», verrebbe deciso anche dal sindacato autonomo Snals se il governo dovesse adottare misure autoritarie per assicurare, comunque, la regolare conclusione dell'anno scolastico.

Mentre si intensificano i contatti sotterranei per trovare possibili sbocchi, è confermato per oggi un «vertice» tra il ministro della Pubblica Istruzione Falcucci, i sindacati confederali e lo Snals sulla sistemazione dei 40.000 precari della scuola, che costituisce uno dei punti fondamentali anche della piattaforma dei «cobas». L'incontro offrirà l'occasione per affrontare anche gli altri aspetti della vertenza e concretizzare le forme più opportune per esaminare le ipotesi di soluzione con una rappresentanza dei «cobas».

La stessa Falcucci, del resto, ha aperto spiragli non trascurabili, pur confermando la validità del contratto e il secco rifiuto alla richiesta dei «cobas» per la concessione di un aumento mensile di 400.000 lire uguale per tutti. «*Sono disponibile* — ha ribadito il ministro — *a discutere ed approfondire, nelle sedi istituzionali, le rivendicazioni riguardanti le materie che il contratto affida alla negoziazione decentrata a livello ministeriale*».

In questo ambito sarà possibile «concordare — precisa — i criteri di utilizzazione del *fondo di incentivazione*», inoltre si sta già lavorando per risolvere «*le questioni di riequilibrio fra le varie situazioni di precariato scolastico*» e mettere a punto «una ipotesi di doppio canale di reclutamento, volta ad agevolare chi già lavora nella scuola». Confidando nel senso di responsabilità dei docenti,la Falcucci esclude per il momento «*provvedimenti eccezionali*», ma ad essi dovrà fare ricorso in extremis «*a difesa degli interessi collettivi*», se dovessero fallire i molteplici tentativi in corso per trovare una composizione pacifica.

La situazione è resa ancor più intricata non solo dai contrasti esplosi nei giorni scorsi tra sindacati confederali e Snals, ma anche tra gli stessi sindacati confederali, divisi sulle misure da prendere per consentire lo svolgimento degli scrutini e degli esami in caso di necessità. Una riunione parzialmente distensiva è stata compiuta ieri dal sindacato-scuola della Cisl, proponendo agli altri sindacati confederali (e non anche allo Snals) un confronto formale con i comitati di base. «*La profonda diversità di valutazione sulle forme di lotta e sugli obiettivi* — rileva una nota — *può trovare un terreno di ricomposizione sulla strada di una verifica democratica fra i lavoratori*». Un referendum, cioè, che «*taglierebbe la testa al toro*».

Nello stesso tempo, il sindacato scuola della Cisl rivolge ai docenti, che stanno bloccando gli scrutini quadrimestrali, un serio invito a «*ripensare le modalità e gli obiettivi della lotta*». Il processo di inversione di tendenza, avviato con il contratto per quanto riguarda il riconoscimento della professionalità, potrà essere completato — assicura il sindacato — gestendo con coerenza e chiarezza le parti ancora aperte del contratto, ponendo alle forze politiche e al nuovo governo la centralità del problema della scuola, utilizzando a pieno nel prossimo anno la contrattazione prevista dal contratto per la definizione del nuovo inquadramento del personale, predisponendo per tempo la nuova piattaforma contrattuale. Per suo conto, invece, la Cgil-scuola ha invitato direttamente i «cobas» ad un confronto aperto per il 30 maggio.

I «cobas», intanto, sono decisi a far entrare in vicenda in Parlamento. In un incontro con i responsabili del dipartimento comunicazione e cultura del pci hanno rilevato l'opportunità che siano le commissioni parlamentari Pubblica istruzione «*ad occuparsi immediatamente del disagio della categoria rispetto al contratto partito dai sindacati confederali e dallo Snals*». Il sen. Covatta si è impegnato, a nome del pci, a richiedere la convocazione dei comitati di base da parte delle commissioni parlamentari.

Gian Carlo Fasoi

Il comunicato del gen. Di Martino

ROMA — Il gen. Ciro Di Martino, nominato sabato scorso capo di stato maggiore dell'Esercito, ha preso commiato ieri dalla regione militare centrale di cui è stato comandante dal 6 ottobre 1986, incontrando tutti i comandanti degli enti e reparti del territorio. Un comunicato ricorda, fra le iniziative attuate nei mesi scorsi, i «protocolli d'intesa» con le Regioni Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche per affrontare insieme i problemi relativi ad alloggi, trasporti, attività educative e ricreative e di tutela della salute, attività sportive, formazione professionale. (Ansa)

Comunicazione giudiziaria per il Banco Ambrosiano

Su Carlo De Benedetti indizio di estorsione

L'episodio si riferisce ai 65 giorni in cui fu vicepresidente

DALLA REDAZIONE MILANESE
MILANO — I giudici istruttori che indagano sul fallimento del Banco Ambrosiano di Roberto Calvi hanno inviato a Carlo De Benedetti una comunicazione giudiziaria che ipotizza il reato di «estorsione». Renato Bricchetti e Antonio Pizzi, i due magistrati che stanno concludendo l'inchiesta, ora devranno stabilire se De Benedetti, nei 65 giorni di vice presidenza del Banco Ambrosiano, dal novembre '81 al gennaio '82, ha commesso il reato di «estorsione» così come ritengono i sostituti procuratori Pierluigi Dell'Osso e Alfonso Marra.

Bricchetti e Pizzi non hanno voluto confermare la notizia. Il tradizionale «no comment». Ma il 4 maggio gli stessi magistrati avevano firmato i 35 mandati di cattura (però non eseguiti e subito convertiti nell'obbligo di firmare il registro in Questura ogni settimana) contro gli ex membri del consiglio di amministrazione del Ambrosiano dal 1977 al 1982, l'anno del crak e della morte di Calvi. Solo per Carlo De Benedetti, che come gli altri aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria nel settembre '82 per «concorso in bancarotta», non erano state prese decisioni.

La nuova comunicazione giudiziaria di ieri annulla e sostituisce quella dell'82. De Benedetti, anche secondo la Procura della Repubblica, non avrebbe avuto responsabilità nel fallimento dell'Ambrosiano. Dai verbali dei consigli di amministrazione la sua firma non risulta sotto alcuna delibera. Invece, sotto inchiesta sono il primo e l'ultimo dei 65 giorni di De Benedetti nell'Ambrosiano di Calvi. Era diventato vice presidente con 50 miliardi e il Banco stava sulla via del fallimento; se n'era andato, dopo una complessa operazione finanziaria, con quasi 80.

Secondo la Procura della Repubblica il 65° giorno di Carlo De Benedetti all'Ambrosiano sarebbe stato il giorno dell'estorsione. I sostituti Dell'Osso e Marra hanno infatti sollecitato l'emissione di un mandato di comparizione (per il reato di estorsione il mandato di cattura non è obbligatorio). I giudici istruttori hanno preferito approfondire l'indagine. E, questa nuova comunicazione giudiziaria, avvisa De Benedetti che prossimamente verrà interrogato sull'operazione entrata-uscita dall'Ambrosiano. Solo in un secondo momento l'eventuale incriminazione e il mandato di comparizione.

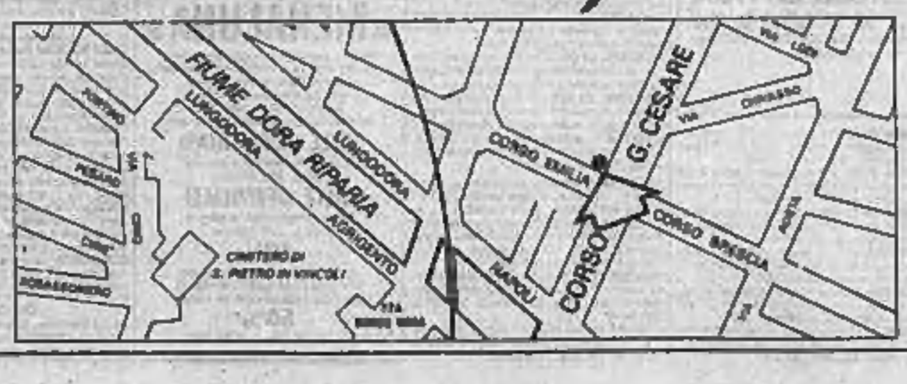
De Benedetti, nei giorni scorsi, quando erano state pubblicate le prime indiscrezioni sulle richieste della Procura della Repubblica, aveva ripetuto le sue dichiarazioni di estraneità da «profitti che invece realizzato fra la mia entrata e la mia uscita dall'Ambrosiano». «*Attendo le decisioni dei giudici con serenità e fiducia*».

Bricchetti e Pizzi, prima di convocare De Benedetti, concluderanno gli interrogatori dei 25 imputati. Ieri è stato interrogato il finanziere Orazio Bagnasco. Oggi tocca a Giacomo De Mase, l'ultimo della lista. De Benedetti potrebbe essere convocato lunedì prossimo.

Terza corsia su autostrada Caserta Sud Napoli

ROMA — Sul tratto Caserta Sud-Napoli dell'autostrada A/2 è stata aperta al traffico la terza corsia in entrambi i sensi di marcia. Questo tratto, il primo della Roma-Napoli ad essere ampliato a tre corsie, è interessato da elevatissime densità di traffico (tra i 40 mila e i 70 mila veicoli al giorno nei due sensi, di cui il 14% mezzi). In occasione dei lavori sono stati migliorati anche gli standard di sicurezza dell'autostrada con l'adozione sulla banchina spartitraffico e sulle scarpate del nuovo guard rail metallico di tipo «europeo», migliorato e rinforzato.

NUOVO BANCO, NUOVA SEDE.



Dal 19 Maggio la filiale di Corso Giulio Cesare, 17 del Nuovo Banco Ambrosiano si trasferisce in Corso Giulio Cesare, 29 angolo Corso Emilia, tel. 287474 - 851332 - 854255 - 859459. A pochi passi dal vecchio indirizzo troverete una sede moderna e funzionale, che migliora ulteriormente la qualità di tutti i servizi offerti dal Nuovo Banco Ambrosiano.

NUOVO BANCO AMBROSIANO A TORINO:
DAL 19 MAGGIO
IN C.SO G. CESARE, 29.

NUOVO BANCO AMBROSIANO

ECONOMICI

8 Rappresentanti

MICRONTEL, concessionaria esclusiva Solari - Udine, per potenziamento nuove linee orientate alla trasmissione dati cerca giovani funzionari commerciali con precedenti esperienze di lavoro, cultura superiore, iscrizione C.c.i.a.a., auto propria. Offresi portafoglio clienti, inquadramento Enasarco, rimborso spese e provvigioni di sicuro interesse. Telefonare 505.242.

SETTORE alimentari ricerchiamo venditori per provincia di Aosta Vercelli Novara Cuneo e Torino. Tel. (011) 812.2378.

SOCIETA' nazionale ricerca rappresentanti per Piemonte, Liguria, Aosta, portafoglio clienti, rimborso spese, guadagni dal primo mese 1.700.000 superabili. Telefonare 011.588.813.

S.p.A. per ampliamento organico cerca, per Torino e provincia, abili venditori/trici automuniti, massimo 35enni. Offresi corsi di formazione professionale, possibilità guadagno iniziale L. 2 milioni mensili incrementabili. Telefonare al 346.7955.

S.p.A. per apertura nuova filiale in Borgomanero (Novara) cerca giovani max 40 anni, automuniti, per lavoro interessante e ben remunerato. Offresi: corso formazione professionale, minimo garantito, provvigioni. Possibilità guadagno iniziale L. 2 milioni. Per appuntamento telefonare 0322.846.410.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata semestrali e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 36, tel. 481.874.

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2304.

ACQUISTA qualsiasi tipo di auto e fuoristrada anche se incidentate. Fratelli Bruno corso U. Sovietica 187. Tel. 321.735.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.847. Sabato aperto.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

A112 Abarth 1980 azzurro metallizzato unico proprietario ruote in lega. Lancar, corso Regina 270, telefono 751.668.

BMW 318 i 4 porte aria condizionata metallizzata anno 85 km 21.000, Lancia Prisma 1600, assortimento Fiat Uno vende Auto Condor, Tel. 510.482.

CITROEN BX TRD 18 mesi km 35.000, Renault Espace TD 20 mesi km 30.000, Renault 18 Break GTD '83, Fiat 127 Panorama diesel '85, Fiat 127 diesel '83 vende Auto Condor, tel. 510.482.

OSART vende ultime occasioni: Alfa 33 Giardinetta 4x4 - Alfa 90 1.8 e 2.0 i - Giulietta 1.8 e 2.0 turbo diesel - Alfetta 2.4 turbo diesel - nuova Alfa Romeo 75 1.8 e 25 CL - Uno DS 5 porte - Audi 80 GL turbo diesel ed altre marche via Frejus 12. Tel. 442.390 - 442.391.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SKODA 130 L la nuova 1300 durata ultradecennale 5 marce finiture accurate conveniente L. 7 milioni 668 mila chiavi in mano. Autonova, Tunisi 50, tel. 369.176.

VOLKSWAGEN Golf Cabriolet 1800 metallizzata anno '83 km 37.000 perfetto vende Auto Condor, telefono 510.482.

16 Motocicli

MOTO Guzzi Chivasso sconti dal 10 al 20% su tutti i modelli usato e prezzi di liquidazione. Vassa 910.1447.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTANSI appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Cesare Agenzia B, tel. 830.7858.

A. ACQUISTASI in contanti 150/200 mq casa decorosa centro Crocetta-S. Salvario. Tel. 839.5880.

A. PRIVATO acquista da privato 2-3 camere tinello servizi in Torino. Casa decorosa. Tel. 796.683 - 596.880.

ABBISOGNAMI con urgenza alloggio libero 2 camere tinello cucinino in casa decorosa per contanti. Tel. 510.603.

ACQUISTA privato contanti libero decoroso Borgo Po Gran Madre corso Fiume mq 100-150 agenzia. Tel. 885.080.

ACQUISTA privato per contanti appartamento signorile libero entro mesi 6 mq 170-200, tel. 503.5880.

ACQUISTASI alloggio libero 2/3 camere tinello servizi casa bella in Torino fino L. 130 milioni. Tel. 503.5848.

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 819.7905.

ACQUISTASI in contanti camera tinello servizi libero no piano rialzato ascensore perdinempo. Tel. 887.834.

ACQUISTASI libero sala 2 camere cucina 2 bagni zona Crocetta pagamento contanti. Tel. 650.4086.

ACQUISTASI signorile in Torino salone 2-3 camere cucina anche in casa d'epoca. Tel. 481.114.

ACQUISTASI solo direttamente camera tinello servizi decoroso. Tel. 538.722 negozio, tel. 640.7437 pasti.

ACQUISTASI 2-3 camere cucina con bagno termo libero in Torino. Telefonare 749.5987.

ACQUISTEREI camera cucina bagno libero presto in Torino anche da rifare spese lire L. 42 milioni. Tel. 532.408.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro novembre) metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 510.388.

ACQUISTO in contanti alloggio libero mq 70-80 zona Francia Parella Cit Turin. Tel. 747.575 ore ufficio.

ACQUISTO libero in Torino solo da privato 1/2 camere tinello servizi in casa decorosa. Tel. 710.753 ore pasti.

ANTIQUARIO acquista da privato in costruzione decorosa 3/4 vani servizi pagamento rapido. Tel. 848.095.

APPARTAMENTO 2-3 camere servizi ricerca privata zona bella Torino saldo contanti. Tel. 818.075.

BANCARIO acquista da privato appartamento prestigioso 150-220 mq in zona di prestigio signorile. Tel. 510.803.

CASAMERCATO 58.88. Pagamento contanti alloggi stabili vile ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

CERCO in acquisto da privati alloggio libero recente 2-3 camere cucina termo ascensore. Pago contanti. Tel. 884.244.

COMPAGNIA assicurazione acquista in blocco in Torino stabili liberi e/o occupati anche da rifare pagamento contanti. Tel. 709.784.

CONSULEDILE

533.322 per conto clienti, acquista contanti case in blocco, alloggi liberi ed occupati, rustici.

DOCENTE causa trasferimento acquista in contanti con urgenza alloggio libero in zona centro e semicentro di ingresso salone 2/3 camere cucina 2 servizi preferibilmente piano alto e con box auto. Tel. ore pasti 568.0466.

GRIMALDI ELITE

servizio di successo nella mediazione di immobili di pregio, ricerca ville e appartamenti. Massima riservatezza e professionalità. Corso Re Umberto 34 a Torino, tel. 506.818.

IMPRESA acquista case da ristrutturare Torino cintura pagamento contanti. Tel. 537.5088.

IMPRESA acquista alloggi liberi da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 537.5088.

LIBERO acquistasi alloggetto 1 camera cucina bagno anche non recente pagamento contanti. Tel. 749.5987.

PRIVATO acquista da Torino a Rivoli appartamento o casetta di 2-3 camere cucina e servizi. Tel. 958.9346.

PRIVATO acquista da privato appartamento signorile in zona Crocetta 120 mq con doppi servizi. Tel. 505.877.

PRIVATO acquista alloggio 2-3 camere cucina bagno casa bella pagamento contanti no agenzia. Tel. 880.1136.

PRIVATO acquista in Torino alloggio mq 100-150 anche da ristrutturare pagamento rapido no mediatori. Tel. 447.424.

PRIVATO acquista da Torino a Rivoli appartamento o casetta di 2/3 camere cucina e servizi. Tel. 958.9346.

PROFESSIONISTA cerca per investimento ampio camera tinello cucinino servizi vicinanze Politecnico. Grimaldi 505.817.

PROFESSIONISTA cerca alloggi signorili 3-4 camere servizi pagamento contanti. Tel. ufficio al 788.603, sera 538.867.

RICERCASI urgentemente in Torino 2/3 camere cucina bagno libero entro agosto 1987 pagamento veloce. Tel. 539.181.

RICERCHIAMO

in zona Santa Rita/Mirafiori appartamento di 2/3 camere tinello cucinino. Galetti, tel. 8787.

SOCIETA' fiduciaria istituto di credito acquista appartamenti signorili minimo 150 mq. Scrivere: «Publikompass 145 — 10100 Torino».

SOCIETA' finanziaria acquista in zona commerciale appartamento libero e/o occupato da 100-150 mq. Rapidità di trattativa. Tel. 509.897 interno 206.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 2-3 camere servizi. Tel. 881.247 ore pasti.

URGE acquistare monolocale libero recente o bilocale con servizi pagamento contanti. Tel. 473.0118.

19 Vendita alloggi

A.A. CASA&CASE A 513.918 libero corso Regina panoramico saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi mq 150.

A.A. CASA&CASE B 513.918 libero corso Agnelli recente soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 L. 92 milioni.

A.A. CASA&CASE C 513.918 libero corso S. Martino piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 L. 104 milioni.

A.A. CASA&CASE D 513.918 libero corso Lione piano alto 2 camere cucinotta servizi ingresso mq 75 L. 88 milioni.

A.A. CASA&CASE E 513.918 libero corso Unità panoramico saloncino camera tinello cucinino servizi mq 95 L. 110 milioni.

A.A. LIBERO Vanchiglia via Napione moderno signorile panoramico 3 camere cucina servizi cantina. Barbero 832.165.

A. EUROCASE M TORINO 557.6387 libero Meggaro alloggio in villa bifamiliare su 2 piani 100 mq per piano terrazzo 400 mq terreno case nuove permute dilazioni.

A. EUROCASE H TORINO 546.748 libero piazza Campanella camera tinello servizi, L. 48 milioni dilazionabili.

A. EUROCASE O TORINO 531.000 libero corso Monte Grappa 2 camere tinello servizi cantina L. 68 milioni dilazioni.

A. LIBERO via Di Nanni 3 camere cucina ingresso servizi solaio L. 44 milioni. Studio Decorno 532.711 - 540.785.

A. SABATELLI IMMOBILI 886.358 Borgata Parella camera tinello cucinino bagno L. 24 milioni volendo box.

A. STUDIO MESSINA 508.688 Collegno in recentissimo complesso residenziale soggiorno camera cucina bagno, box.

A. STUDIO MESSINA 508.688 adiacente corso Toscana appartamento ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno.

A. STUDIO MESSINA 508.688 centrale in stabile d'epoca occupato, con vitalizio, 4 camere cucina bagno.

A schiera villa con giardino privato salone cucina 3 camere biservizi mansarda L. 180 milioni metà mutuo dilazioni permute. SIS 532.080 a Piossasco strada Statale Susa 81. Visite tutti i giorni compresi festivi ore 15-17.30.

A 20 minuti da piazza Castello recente villa collinare uni-bifamiliare con giardino. Immobiliari Associati 506.334.

ABITAZIONI altamente signorili indipendenti in villa a schiera nuove con scelta personale delle finiture interne, giardini privati salone 3-4 camere 3 bagni zone servizi mansardate, tavernetta garage a km 2 da Rivoli, informazioni e visite SIS 518.977.

ACLI CASA

Consorzio fra Cooperative Edilizie via Perrone 3 - Torino. Nuova iniziativa in

LA LOGGIA

(Moncalieri)

complesso residenziale recintato formato da

villette a schiera

di varie metrature, costruzione in tradizionale con paramano. Ottime rifiniture. Mutuo, agevolazioni fiscali, esenzione Iva, il tutto con l'esperienza di oltre 2700 alloggi già realizzati in Torino e provincia.

Telefonare 011 540.164 - 549.080

ADIACENTE c. Orbassano recente libero soggiorno cucinotta 2 camere più locale mansardato. SIS 518.977 - 532.080.

ADIACENTE corso Traiano libero recente camera tinello cucinino bagno termo L. 39 milioni. Tel. 487.741.

ADIACENTE corso San Maurizio recente signorile 3 camere tinello cucinino servizi terrazzi verdeli. Tel. 657.940 - 667.161.

ADIACENTE piazza Statuto via Pinelli libero ristrutturato 2 camere cucinotta bagno 2° piano termo. Tel. 531.4760.

ADIACENTE via Tiziano occupato 3 camere cucina servizio termo ascensore L. 58 milioni. Nordimmobili 740.270.

ADIACENTE via Nizza semi antico libero camera tinello bagno terrazzo L. 53 milioni dilazionabili. Tel. 756.863.

ADIACENTE via Cibrario libero camera tinello cucinino bagno termo 80 mq L. 15 milioni più mutuo. Tel. 756.863.

ADIACENTE corso Spezia ascensore riscaldamento mini alloggi, stessa casa, camera cucina ingresso bagno, prezzo affare. Fiduciaria Immobiliare 557.6856.

ADIACENTE piazza Massaua libero nuovo camera soggiorno cucinino ogni confort L. 62 milioni, Italimmobili 599.782.

AFFARE 518.085 vende signorile via P. Clotilde spazioso 3 camere cucina bagno ampio terrazzo 2 ascensori.

AFFARE in via Cenisio angolo via Lancia si trattano alloggi di: 2 camere cucina termo bagno cantina ascensore da L. 60 milioni; stessa casa 1 camera cucina termo bagno cantina ascensore a L. 42 milioni; 3 camere tinello cucinino termo bagno cantina ascensore a L. 84 milioni. Tel. 637.796.

AFFARE libero via Filadelfia 3° piano ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore mutuo. Il Portico 836.5831.

AFFARE Madonna di Campagna libero ben tenuto camera tinello cucinino bagno vendesi dilazionando. Tel. 756.863.

AFFARONE alloggi liberi in via Spano angolo via Filadelfia di: 1 camera tinello cucinino termo bagno cantina a L. 47 milioni; stessa casa 1 camera tinello cucinino termo bagno cantina ascensore a L. 51 milioni 500 mila. Telefonare 637.796.

AL 546.153 zona via Stradella libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Centro Immobiliare.

ALBERTI in zona Monte Cucco frazione in via Sant'Ambrogio 26 case signorile con portineria alloggi e box: 1 camera tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina ascensore da L. 46 milioni; 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina ripostiglio a L. 80 milioni. Telefonare 637.796.

ALBERTI vende zona S. Paolo libero alloggio di 2 camere cucina termo bagno cantina ascensore a L. 77 milioni. Tel. 637.796.

ALLOGGIO libero in villa bifamigliare zona residenziale Settimo Torinese salone 3 camere cucina biservizi box cantina giardino. SIS 532.080.

ALLOGGIO libero signorile mq 225 corso Francia 222 grande salone 4 camere ampia cucina 3 bagni. Tel. 547.476.

ALPIGNANO impresa vende alloggio di 1 camera e cucina, L. 38 milioni 500 mila. Telefonare 513.887.

AMPIO piazza Vittorio libero signorile 5 camere cucina servizi posto auto. Nordimmobili 740.270.

AMPIO Vanchiglia libero casa bella camera cucina servizio L. 29 milioni. Nordimmobili 749.5000.

ANTICA ristrutturata casa settecentesca via Cristalliera, 3 saloncino bagno senza giardino volendo box auto. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.6856.

APPARTAMENTO precollinare (in palazzine con giardino) grande hall con scalone di alta rappresentanza salone 10 vani 4 bagni totale 600 mq. Bertoni 538.469.

ATTICO Crocetta libero in stabile signorile: salone 1 camera cucina servizi. Casamercatore 505.803.

AVIGLIANA

Saloncino e panoramiche villa e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, SCI S.p.A. vende con possibilità tripartita di permute in conto prezzo a valore reale. Minimo anticipo, mutui e dilazioni. Consegna prevista tra 4, 6 e 12 mesi. Per informazioni telefonare, ore ufficio, 888.204. Visite tutti i giorni su appuntamento.

BANCA DATI 506.848 libero S. Rita ingresso camera tinello cucinino bagno sufficienti L. 10 milioni contanti.

BANCA DATI 506.848 libero adiacente Lungopo Antonelli ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio.

BANCA DATI 506.848 libero corso Brescia in stabile recente ampio camera tinello cucinino servizi cantina.

BARRIERA Milano, libero 2° piano 4 vani servizio privato L. 32 milioni. Sufficienti L. 10 milioni. Eccocasa 568.288.

BARRIERA Milano libero ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 53 milioni dilazioni. Cittadella 819.260.

BARRIERA Milano vendo monolocale cucinotta servizi libero volendo arredato ottimo affare. Tel. 328.238.

BORGO Vittoria libero 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camera tinello AGI DUE 669.2034 - 669.0762.

BRANDIZZO recentissimo piano alto 2 camere cucina e bagno box, L. 77 milioni. Eoro 517.012.

BRUINO villa indipendente volendo bifamiliare 8 ampi vani biservizi garage progetto per sopraelevazione di mq 80 possibilità terreno adiacente con progetto approvato. Eccocasa 568.288.

CAMBIANO vendo parte indipendente di villa bifamiliare: 4 camere, cucina, bagni, 3 terrazzi, doppio garage, giardino, L. 180 milioni. Tel. 842.6715.

CAPITALGEST ITALIA 836.4522 S. Rita ingresso camera tinello angolo cottura termo ascensore dilazioni.

CAPITALGEST ITALIA 836.4522 Vinovo recente libero: ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno termo ascensore posto auto mq 70, L. 47 milioni.

CAPITALGEST ITALIA 836.4522 via Genova libero: ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina termo autonomo mq 70, L. 48 milioni dilazionati.

CARIGNANO libero antico in nuova costruzione una camera tinello cucinino box auto mutuo fondiario. Tel. 530.962.

CARIGNANO vendiamo in nuova costruzione alloggi di 2-3-4 camere con giardino e mansarda a L. 1 milione in acconto e ampie dilazioni. Tel. 503.016.

CASABIANCA libero zona piazza Statuto 3 camere cucina servizi L. 43 milioni resto forte mutuo. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero ottimo piazza Sabotino 2 camere cucina servizi L. 38 milioni ampiamente rateabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero ottima zona Università camera cucina bagno L. 26 milioni ampiamente rateabili. Tel. 531.310.

CASAFFARI 56.12 libero Lingotto ingresso camera cucina abitabile servizi buona posizione panoramica. Mutuo.

CASAFFARI 56.12 libero Santa Rita ingresso due camere tinello cucinino bagno facilitazioni di pagamento dilazioni.

CASAFFARI 56.12 libero Mirafiori villa indipendente prestigiosa di 2 piani 4 camere cucina servizi terrazzo.

CASAFFARI 56.12 libero San Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 50 mq terrazzo 35 mq.

CASAFFARI 56.12 libero Pozzo Strada ingresso 3 camere cucina bagno solaio 80 mq ascensore mutuo dilazioni 15 anni.

CASAFFARI 56.12 libero Grugliasco vero affare ingresso due camere tinello cucinino bagno ripostiglio 72 mq mutuo.

CASAFFARI 56.12 libero Nichelino ingresso camera tinello cucinino ripostiglio cantina terrazzino 4° piano ascensore.

CASAFFARI 56.12 libero Settimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio termoascensore anticipo 10%.

CASAMERCATO 58.88 libero via Mazzini (Centro) ingresso camera cucina bagno cantina termoascensore.

CASAMERCATO 58.88 libero Collegno via Piave ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 58.88 libero via Belfiore (S. Salvario) ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

CASAMERCATOCINQUE libero Settimo signorile 3 camere cucina doppi servizi box termo ascensore. Tel. 590.866.

CASAMERCATOCINQUE trasloggiamo liberi in Brandizzo appartamenti-muri negozi zona centrale. Tel. 390.660.

CASATRE 53.99.53 libero via Mazzini nuovo stato ingresso 2 camere tinello bagno. Mutuo dilazioni permute.

CASATRE 53.99.53 libero adiacente via De Sanctis recente ingresso living 2 camere angolo cottura bagno. Mutuo.

CASATRE 53.99.53 libero via Filadelfia (S. Rita) ottimo ingresso camera tinello bagno. Dilazioni permute.

CASATRE 53.99.53 libero Borgo Vittoria recente ingresso 2 camere tinello bagno ristrutturato. Dilazioni permute.

CASATRE 53.99.53 libero vicinanze Torino villa indipendente nuova costruzione ingresso salone 2 camere. Mutuo.

CASATRE 53.99.53 libero adiacente via G. Reni ingresso 2 camere tinello bagno. Ottimo stato. Aperto sabato pomeriggio.

CASCINE Vica libero piano alto 2 camere soggiorno cucinino bagno cantina mansarda. Tel. 958.1525 Eam.

CASETTA Cavoretto panoramica libera agosto, mq 280 su 3 piani terrazzo giardino mq 400 garage. Tel. 771.4748.

CASETTA zona S. Donato parzialmente libera piano terra 7 locali uso laboratorio negozio, piano 1°, due alloggi di totali 150 mq. Banca Dati 500.200.

CAVORETTO libero signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi giardino privato 2 box riminissimo. Tel. G.I.S. 953.4475.

CENISIA pressi piazza Statuto libero signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 958.1525 Eam.

CENTRALISSIMO via Consolata libero soggiorno camera cucina bagno cantina mq 60 L. 75 milioni. S.O.I. 508.171.

CENTRO storico adiacenze piazza Savoia libero alloggio signorile ristrutturato mq 180 posto auto. Tel. 528.862.

CENTRO STORICO

libero in palazzo patrizio fine '700 appartamento piano alto 300 mq a zona ospiti soppalcata. Ottimamente rifinito. Riscaldamento autonomo. Ascensore. Compai 546.123.

CENTRO via Bertola in stabile signorile libero luminoso salone camera cucina biservizi. Robba vende. Tel. 545.833.

COLLEGNO corso Francia libero piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino bagno cantina giardino. Eam 958.1525.

COLLEGNO in elegante palazzina prenotiamo alloggi in costruzione con ampie dilazioni di pagamento. Tel. 502.885.

COLLEGNO vendo 124 mq recente ingresso camera tinello e mansarda divisibile in 3 camere e servizi. A.G.I. 5820.

COLLINA TORINO

Ristrutturazione palazzina d'epoca. Complesso residenziale particolarmente prestigioso, molto panoramico, ingresso verde appartamenti varie metrature. Tel. 533.689 - 273.486.

COMPAI

liberi via della Consolata angolo piazza Savoia in stabile signorile appartamenti uffici negozi varie metrature, completamente ristrutturati. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 546.123.

COMPAI

libero via Digione camera cucina bagno lire 39 milioni. Tel. 546.123.

COMPAI

libero via Santa Giulia-via Napione due camere cucinotta bagno. Lire 30 milioni. Tel. 546.123.

COMPAI

vende Colle di Castiglione in parco recintato appartamenti e ville indipendenti. Prezzi interessanti. Tel. 546.123.

CONSORZIO A SICE PIEMONTE costruisce ville in Rivoli. Telefonare 543.321.

Consorzio Sice Piemonte

Torino, corso Re Umberto 8

tel. 543.321

RIVOLI

collina del Castello

CENTRO VILLE «MENALUNA»

ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, tavernetta, garage doppio, pluriservizi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti.

VILLE UNIFAMILIARI

costi differenziati a partire da L. 290 milioni

VILLE BIFAMILIARI

costi differenziati a partire da L. 220 milioni

50%

e stati di avanzamento lavori con piani finanziari individuali (durata costruzione 24 mesi)

50%

mutuo fondiario in 15 anni

CONSULEDILE A 533.322, corso Grosseto 143, moderni spaziosi: 1 camera tinello cucinino ingresso bagno da L. 38 milioni; saloncino camera tinello cucinino ingresso bagno da L. 56 milioni. 75% mutuo.

CONSULEDILE 533.322 libero, corso Svizzera, camera cucina servizio esterno L. 11 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 via Barbaro (adiacente via Nicola Fabrizi) libero signorile 2 camere cucina ingresso bagno e posto auto L. 72 milioni.

CONTI 577.290 S. Paolo libero stabile ristrutturato 3 camere cucinotta servizi L. 65 milioni comode dilazioni.

CONTI 577.290 zona Stadio liberi in recente stabile 1/2 camere tinello cucinino servizi da L. 25 milioni più mutuo.

CONVENIENTISSIMO via Giachino 79, camera cucina ingresso bagno, 2 camere cucina ingresso bagno, 3 camere cucina ingresso bagno prezzo libero, negozi libera varie metrature, box. Tel. 557.6856.

CORSO Adriatico 3 camere tinello servizi stabile moderna costruzione occupato occasione vendo. Tel. 536.801.

CORSO Agnelli libero spazioso signorile 2 camere tinello cucinino piano alto. Mondocase 351.332.

CORSO Agnelli zona Stadio signorile salone 2 camere tinello cucinino 140 mq piano alto vendo. Tel. 548.330.

CORSO Ferrucci (nuovo centro Fiat) vendo libero ristrutturato camera tinello bagno. Tel. 329.236.

CORSO Francia moderna soluzione in casetta indipendente ampio salone cucina bagno terrazzo. Il Portico 873.416.

CORSO G. Cesare pressi Ponte Palazzo libero ingresso 4 camere cucina bagno affare L. 59 milioni. Finci 505.881.

CORSO Giulio Cesare pressi libero ampio 2 camere cucina servizi L. 60 milioni. Casamercatore 505.803.

CORSO Grosseto via Casteldelfino libero uso ufficio abitazione spaziosa salone 2 camere tinello servizi. Tel. 447.3876.

CORSO Inghilterra vendo alloggio mq 140, box. Telefonare ore ufficio 535.727.

CORSO Lecce ultimi alloggi da frazionamento liberi camera tinello cucinino bagno mq 55 piano 3°-4°. Finci 505.881.

CORSO Moncalieri libero in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 84 milioni. Eccocasa 568.288.

CORSO RE UMBERTO

vicinanze (via Spalleroni) libero recente 4° piano: soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 501.546 studio Gattico.

CORSO S. Maurizio angolo via Bava 16 libero ampio ufficio a pianta aperta 3 ingressi su unico piano mq 450 casa prestigiosa e recente convenientissima occasione solo L. 750 mila/mq, mutuo Cassa Risparmio a basso tasso interesse. Tel. 557.6856.

CORSO Sebastopoli via G. Reni recente panoramico 8° piano 80 mq 2 camere tinello servizi terrazzi. Grandi 850.3887.

CORSO Sebastopoli (Stadio) uso ufficio signorile recente 4 vani servizi L. 85 milioni. Tel. B.&P. 752.096.

CORSO Tassoni (Martinetto) recente libero soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 180 milioni. B.&P. 752.096.

CORSO Telesio pressi libero signorile salone 3 camere cucina biservizi. Casamercatore 505.833.

CORSO Traiano fronte Fiat L. 29 milioni recente, camera cucina bagno 4° piano affittata, tel. 531.4760.

CORSO Trieste (Moncalieri) libero recente salone 2 camere cucina biservizi terrazzo grande. Tel. B.&P. 752.096.

CORSO U. Sovietica 2 alloggi attigui mq 180 entrambi 2 camere tinello cucinotta signorile. Casamercatoquattro 38.06.06.

CORSO Vittorio libero luminoso ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore. Immobiliari Associati 715.548.

COSTRUENDA palazzina zona Stadio impresa vende saloncino 2 camere tinello cucinino, ampio ingresso doppi servizi box auto terrazzi finiture accuratissime pronti 1988 mutuo e facilitazioni. Orsa Immobiliare Sas tel. 540.220.

CRIMEA s.a.s. 541.858 libero pressi via Genova (via Sommariva) camera tinello cucinino bagno mq 58 L. 48 milioni.

CRIMEA s.a.s. 541.858 libero via Frejus 3 camere tinello cucinino bagno cantina piano alto L. 130 milioni.

CROCETTA appartamenti di prestigio su corso in parte liberi ottimi anche come investimento stessa casa da L. 1 milione 500 mila mq. Eccocasa 568.288.

CROCETTA Giardini Colombo d'epoca ristrutturato salone 2 camere cucinino 3 bagni 125 milioni. Tel. 521.4760.

CROCETTA

libero signorile: saloncino 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio 2 ascensori portineria vende Ulp 547.828.

CROCETTA libero corso De Gasperi ingresso 2 camere cucina servizi cantina. Immobiliari Associati 506.334.

CROCETTA libero signorile corso Duca salone 4 camere cucina doppi servizi cantina mq 190 Bersecasa 568.213.

CROCETTA pressi corso De Gasperi libero piano alto grattacielo camera cucina bagno mq 40 L. 45 milioni. Finci 505.881.

CROCETTA vendesi in casa d'epoca piano alto 2 camere cucina servizi L. 41 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.

CROCETTA via Fratelli Carle occupato 3 camere cucina servizi ottimo affare solo L. 56 milioni. SIS 532.080.

CROCETTA via Lamarmora libero splendido mini attico signorile mq 60 L. 160 milioni. Casaricerca 595.214.

CROCETTA via Fratelli Carle libero da ristrutturare salone 2 camere cucina servizi. Bergamasco 660.8831 - 660.9648.

CROCETTA via Cassola salone 3 camere cucina servizi. Bergamasco Immobili 660.8831 - 650.0648.

EDILCASE 549.154 Borgo Vittoria via Colautti alloggio al 6° piano di: ingresso camera cucina bagno terrazzo.

EDILCASE 549.154 via S. Pellico libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq 80 prezzo interessante.

EDILCASE 549.154 via Cigna libero ottimo stato termo ascensore ingresso camera tinello cucinotta bagno mq 61.

EDILGESTIONI 447.4844 vende piano alto 3 camere tinello cucinino bagno 90 mq posto auto. In via Pinchia.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Nichelino alloggi di salone 3 camere servizi box mutuo Cee. Tel. 290.257.

ELEGANTE palazzo via Ozegna 21, camera cucina ingresso bagno 3 camere cucina ingresso 2 bagni presto libero, box auto. Fiduciaria Immobiliare 557.6856.

EREMO villa signorile uni e bifamigliare di saloni 10 vani 5 servizi tavernetta garage parcato ampio terreno piscina. D.E.A. 519.839.

ESIM liberi via Mercadante in palazzina 1-2-3 camere cucina-salone box dilazioni permute. Tel. 612.012.

ESIM libero corso Re Umberto uso ufficio 3 camere cucina e bagno terrazzo. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Unia (Mirafiori) recente ampia camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni. Tel. 512.012.

ESIM libero Madonna di Campagna ampio camera tinello cucinotta bagno termo ascensore. Tel. 512.012.

ESIM libero piazza Bottesini piano alto in palazzina ampio soggiorno 2 camere cucina servizi box. Tel. 512.012.

ESIM libero B. Rita camera tinello cucinino e bagno L. 29 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM libero via Messina convenientissimo camera e cucina L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Siracusa 3 camere tinello cucinino servizi stabile recente con portineria dilazionando.

EUROCASE B 513.881 libero borgo Vittoria (via Bibiana) soggiorno camera cucinotta servizi. Piano 5° termo ascensore.

EUROCASE C 513.725 libero adiacente corso Cosenza saloncino 2 camere cucina servizi box dilazionando.

EUROEDILE vende affare via Tripoli camera cucina bagno occupato L. 23 milioni. Tel. 748.098.

EUROEDILE vende affare via Carrera 2 camere bagno occupato nel ascensore L. 36 milioni. Tel. 740.098.

EUROEDILE vende corso Vercelli monocamera libera con bagno a L. 13 milioni 500 mila. Telefonare 746.098.

EUROEDILE vende adiacente via Frejus stessa casa occupati spaziosi recenti alloggi di 1-2 camere cucina bagno da L. 25 milioni. Telefonare 746.098.

EUROEDILE vende corso P. Oddone stessa casa alloggi occupati varie metrature con ascensore. Tel. 746.098.

EXPOCASE 504.263 via Giotto libero luminoso 2 camere cucina servizi ingresso soffitta e cantina L. 88 milioni.

EXPOCASE 504.263 corso Unia libero recente panoramico saloncino 1 camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

EXPOCASE 505.206 Moncalieri corso Trieste libero saloncino 1 camera tinello cucinino bagno L. 73 milioni.

EXPOCASE 505.258 piazza Adriano libero 1 camera tinello cucinino bagno adatto uso ufficio L. 41 milioni.

EXPOCASE 505.408 Grugliasco libero recente signorile salone 2 camere cucina biingressi biservizi lavanderia.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Filadelfia - corso Siracusa recente panoramico ottimo 3 camere cucina bagno L. 140 milioni mutuo S. Paolo.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Rosselli piano alto termo ascensore spaziosissimo camera tinello cucinino bagno L. 54 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente corso Cosenza spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta S. Secondo rimesso a nuovo camera cucina bagno 2° piano L. 35 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regio Parco camera cucina servizio L. 21 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero R. Rita adiacenze corso Siracusa recente rimesso a nuovo camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni dilazionabili.

FIANO in villa bifamiliare salone 3 camere cucina servizi ampio box e giardino. Permute dilazioni. C.S.I. 920.5432.

FIANO libero ottimo in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 79 milioni. Eccocasa tel. 508.465.

FININTER attico libero Grugliasco spazioso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 76 milioni. Tel. 557.0021.

FININTER Crocetta vicino via Lamarmora libero elemento signorile 220 mq piano rialzato alto. Box. Tel. 557.0021.

FININTER Santa Rita adatto ufficio abitazione libero su corso 5 camere servizi box auto. Tel. 557.0021.

FININTER Santa Rita (via Boston) attico occupato luminoso camera tinello cucinino bagno terrazza. Tel. 557.0021.

FISIM S.p.A.

attico libero zona corso Monte Cucco Terrazze recente signorile: salone 2 camere cucinotta biservizi ampio terrazzo panoramico ascensore privato. Trattative riservate. Telefonare 585.902.

FISIM S.p.A.

Cantalo stabile di 4 piani composto da 32 camere libere ed occupate con servizi e cantine. Vendita in blocco. Tel. 585.902.

FISIM S.p.A.

libero pressi piazza Statuto recente saloncino camera tinello bagno casa signorile ottima abitabilità 3° piano taglio moderno. Forte mutuo. Tel. 595.273.

FISIM S.p.A.

libero zona piazza Guala recentissimo signorile salone 3 camere cucina biservizi 2° piano ottimo stato portinera 2 ingressi. Forte mutuo. Telefonare 581.759.

FISIM S.p.A.

libero piazza Pitagora recente signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi 3 balconi portineria termoascensore. Forte mutuo casa. Telefonare 595.273.

FISIM S.p.A.

libero Crocetta via Gioberti soggiorno 3 camere cucina bagno bella casa ampie metrature. Forte mutuo. Tel. 589.897.

FISIM S.p.A.

libero piazza Benghazi salone camera tinello bagno box 3° piano L. 30 milioni contanti e mutuo agevolato. Tel. 581.759.

FISIM 581.759 piazza Statuto ottimo investimento camera cucina bagno L. 21 milioni anche con L. 300 mila mese.

FISIM 581.759 piazza Robilant recente 2 camere cucina bagno 4° piano termoascensore vero investimento L. 45 milioni con L. 10 milioni e 300 mila mese.

FISIM 581.759 libero largo Toscana spaziosa camera tinello bagno completo piano alto L. 10 milioni contanti mutuo.

FISIM 585.902 libero corso Monte Grappa 3 camere cucina bagno piano alto L. 30 milioni contanti e mutuo casa al 5,5%.

FISIM 585.902 Casalette libera villa di rebente signorile costruzione mq 230 con mansarda terrazzo box doppio e giardino. Massime dilazioni e mutuo agevolato.

FISIM 585.902 libero centrale monocamera mansardata ristrutturata con servizi anche no anticipo con L. 730 mila mese.

FISIM 595.273 libero p.za S. Rita soggiorno 2 camere cucina biservizi buono stato L. 30 milioni e mutuo casa al 5,5%.

FISIM 595.273 libero centrale via Mazzini elegante bilocale con servizi termoascensore bella casa L. 38 milioni affare.

FISIM 595.273 libero piazza Robilant da ristrutturare 2 camere cucina bagno L. 45 milioni con L. 10 milioni contanti.

FISIM 589.897 libero subito in casa decorosa camera cucina bagno completo senza anticipo con L. 350 mila mensili.

FISIM 589.897 Crocetta libero '88 elegante 3 camere cucina bagno box auto L. 30 milioni più mutuo agevolato al 10%.

FISIM 589.897 libero via Turati campo Felicette camera cucina bagno termoascensore 3° piano forte mutuo dilazioni.

(continua)

La commissione tecnica Anpac sdrammatizza l'episodio nel cielo di Londra

Mille metri fra Dc9 e Jumbo

«Nessun aereo ha corso seri pericoli» - «In Italia una trentina di casi simili l'anno» - Pure il comandante del Dc9 ridimensiona l'accaduto - Ma la British Airways lascia intendere che si è rischiato lo scontro - E attribuisce al suo pilota il merito di averlo evitato

ROMA — «*Non mancata collisione, ma un conflitto di traffico, come lo chiamiamo noi tecnicamente. Un fatto abbastanza ordinario in cui nessuno ha corso alcun rischio. I due aerei non si sono mai avvicinati a meno di mille metri*». Il comandante Aldo Carlo Pezzopane, presidente della commissione tecnica dell'Anpac (l'associazione dei piloti d'aereo) ha appena finito di parlare con i colleghi inglesi della «Balpa» sul caso dei Dc-9 Super 80 Alitalia che venerdì sarebbe avrebbe rischiato la collisione con un «Jumbo» nel cielo di Londra.

«*Mi hanno detto* — afferma Pezzopane — *che stanno raccogliendo le registrazioni radar e le comunicazioni radio compiute in quegli istanti. Ma fin d'ora si può dire che la notizia è stata eccessivamente gonfiata. L'incidente lo si può definire di tipo 'B', si è cioè creata una situazione non di 'mancata collisione' classificata come tipo 'A', ma di 'collisione possibile'*». Una terminologia tecnica che, assicura Pezzopane, si usa per designare gli eventi possibili, ma non drammatici.

Gli ultimi dati dicono che in Italia casi analoghi a quello di venerdì scorso a Londra se ne sono verificati 36 nell'83, 34 nell'84, 28 nell'85. «*Questo non significa che i cieli italiani sono pericolosi e nemmeno quelli inglesi. Anzi. Ma che queste situazioni sono possibili e che comunque sono previsti insieme ai diversi sistemi di sicurezza che scattano automaticamente. Direi per paradosso che il bene che queste situazioni si verifichino anche per migliorare sempre più la sicurezza dei sistemi*». Negli Stati Uniti, invece, le situazioni di crisi sono aumentate enormemente (addirittura triplicate, negli ultimi quattro anni, secondo i dati riportati ieri dall'*Herald Tribune*), ma, spiega Pezzopane, «*per effetto di una deregulation nel traffico aereo che non ha alcuno riscontro in Europa. Tant'è vero che nel nostro continente i dati sono del tutto analoghi a quelli italiani*».

Ma che ci sia stato un momento di crisi e di tensione è confermato anche dalla stessa Alitalia che ieri ha diramato un comunicato di nove righe diffuso domenica sera, ha soltanto osservato che il comandante dell'aereo italiano «*era stato regolarmente autorizzato dal controllo del traffico aereo di Londra a salire alla quota di 6 mila metri*». Ed ha aggiunto di «*rimanere in attesa dei risultati dell'indagine ancora in corso da parte delle competenti autorità inglesi*».

Una dichiarazione che può essere interpretata come un'accusa verso il responsabile del controllo aereo dell'aeroporto londinese di Heathrow che, come ha scritto il settimanale londinese Observer rivelando la dinamica del rischiato incidente, «avrebbe portato i due aerei a meno di un miglio di distanza l'uno dall'altro, se non addirittura allo scontro». Lo scontro sarebbe stato inevitabile».

Ieri mattina il comandante Cosimo Marturano si è incontrato con i responsabili Alitalia dello scalo di Fiumicino per analizzare ciò che era avvenuto. Sulla riunione non si è saputo molto, ma sembra che anche Marturano abbia ridimensionato l'accaduto. «*Credo proprio che l'episodio* — ha detto un pilota che ha partecipato alla riunione — *sia stato troppo gonfiato. Nella mia carriera di questi incidenti ne ho visti e me ne sono capitati alcuni. Mi sembra eccessivo parlare di maxima tragedia, anche se è chiaro che cose come queste non dovrebbero accadere. Comunque è eccessivo mettere sotto accusa tutto il sistema di navigazione di Heathrow e il personale della torre di controllo*».

A queste notizie rassicuranti di fonte italiana fanno contrasto invece quelle inglesi. La British Airways, la compagnia di bandiera a cui apparteneva il Jumbo proveniente da Miami con cinquecento persone a bordo (sull'aereo italiano ce n'erano altre 152) e che era in attesa di poter atterrare nel momento in cui sarebbe successo l'incidente, ha indirettamente addossato la responsabilità della mancata collisione ai controllori aerei dello scalo. Ma la British attribuisce il merito di aver evitato lo scontro al proprio pilota, l'Observer al comandante Marturano.

«*Per il momento* — ha ancora commentato Pezzopane dell'Anpac — *noi restiamo in attesa di conoscere l'esito dell'inchiesta sull'episodio ed è inutile trarre conseguenze affrettate. Anche in passato si sono verificati casi analoghi e alla fine si è dimostrato che le caratteristiche di sicurezza dei vari sistemi hanno sempre funzionato*».

Cesare Martinetti

Usa: record di «quasi tragedie»

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Incidenti come quello dell'airbus dell'Alitalia a Heathrow sono stati sfiorati ben 639 volte negli Stati Uniti nell'86, a quest'anno rischiano di aumentare, come accade puntualmente da un quinquennio a questa parte. Lo ha dichiarato un portavoce dell'ufficio per la sicurezza dei trasporti nazionali: «*Le near collisions*», le quasi collisioni aeree, ha detto, «*sono la piaga più grave dell'aviazione civile*». Si ha una «near collision» quando due apparecchi passano a 150 metri o meno l'uno dall'altro: ossa avviene di solito o alla partenza o all'arrivo. «*I nostri principali aeroporti sono sovraffollati*» ha aggiunto il portavoce. «*Abbiamo chiesto una drastica riduzione del traffico in 22 di essi, da Washington a New York a San Francisco a Los Angeles, ma l'ente dell'aviazione civile ce l'ha rifiutata*».

I cieli americani sono divenuti i più pericolosi del mondo, e si teme che causino presto una catastrofe, per tutta una serie di motivi.

Dal 1961 al 1986, i voli «commerciali» — esclusi quindi quelli degli aerei privati — sono aumentati da 4 milioni e 700 mila a 6 milioni e 300 mila all'anno. Al tempo stesso, il numero e la qualità dei controllori di volo sono diminuiti, in seguito al loro licenziamento in massa su ordine del presidente Reagan dopo uno sciopero nazionale: da 18.400, quasi tutti perfettamente addestrati, sono scesi a 15.100, di cui solo i due terzi adeguatamente preparati. E' peggiorata inoltre sia la manutenzione, al punto che molti meccanici hanno invocato un intervento del governo, sia lo standard dei piloti, le cui retribuzione è diminuita.

Pubblicando un articolo dal titolo «Crisi di sicurezza nelle linee aeree», il *New York Times* ha aggiunto particolari inquietanti al tetro quadro fornito dalle autorità. Gli errori operativi dei controllori di volo nel primo trimestre di quest'anno — casi i casi in cui non sono riusciti a tenere gli apparecchi alla dovuta distanza l'uno dall'altro — sono saliti del 18 per cento, 313, rispetto al primo trimestre dell'86. Gli analoghi errori dei piloti in pista, alla partenza o all'arrivo, sono passati da 103 nell'85 a 115 l'anno scorso: un Boeing 727 tagliò la coda di un aereo privato al decollo a Los Angeles. Uno «Shuttle», un apparecchio che fa la spola tra New York e Washington e viceversa, volò per una settimana senza lo strumento che segnala l'approssimarsi del terreno ed è indispensabile per l'atterraggio con il maltempo.

Dopo il rifiuto dell'ente dell'aviazione civile di sfoltire i voli nei principali 22 aeroporti americani, il deputato repubblicano Mollinari di New York ha proposto un'inchiesta congressuale. Mollinari vuole una riforma particolareggiata, che vada dall'addestramento dei piloti, oggi meno rigoroso di cinque anni fa, all'adozione di misure di sicurezza molto più rigide, in terra e in cielo. Il deputato ha fatto osservare che l'anno scorso oltre 1000 persone sono morte in incidenti aerei, senza che vi fosse coinvolta nessuna grande compagnia di linea.

In attesa della riforma, ieri a Washington è entrato in funzione un nuovo sistema di rilevamento del traffico aereo nell'intero territorio degli Stati Uniti destinato a eliminare i pericoli di collisione. Completamente computerizzato, consente ai tecnici di focalizzare l'attenzione su una dei 26 centri regionali in cui sono divisi gli Usa o su uno dei 649 settori aeroportuali del Paese.

Un sondaggio-inchiesta nei dodici Paesi della Comunità

Nella Cee italiani più sensibili alla protezione dell'ambiente

L'85 per cento degli intervistati (72 la media) ritiene urgente la tutela della natura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il destino del «Bel Paese», si direbbe, toglie il sonno agli italiani sensibili non meno dei loro partner europei ai problemi dell'ambiente, reagiscono con maggiore preoccupazione — anzi allarmati — di fronte al visibile degrado che li circonda; e sono fra i primi ad esprimere un giudizio negativo sull'azione dei poteri pubblici.

L'Italia, che si riconosce avventurata e disordinata, svetta fra i paladini della natura nell'indagine con cui la Cee ha voluto radiografare, nell'anno che ha dedicato all'ambiente, gli europei e il loro habitat: una vasta indagine demoscopica in cui sono state consultate quasi 12 mila persone e che rivela crescente apprensione e pessimismo, da noi più che altrove, rispetto ai dati raccolti in un'analoga indagine del 1982.

Percezione dell'ambiente — Sono sette gli elementi di degrado ambientale presi in esame: l'imbruttimento del paesaggio, l'inquinamento dell'aria, il rumore, la scomparsa delle terre coltivate, l'eliminazione dei rifiuti, la qualità dell'acqua potabile, la mancanza di accesso agli spazi verdi. Gli italiani guidano la graduatoria delle lamentele in tutti questi settori, tranne l'ultimo; ed è la Danimarca, al contrario, il Paese ecologicamente più soddisfatto.

In particolare, rispetto alla precedente indagine, si registrano sensibili miglioramenti, su scala europea, soltanto per ciò che riguarda rumore e accesso alla campagna, e un peggioramento in merito all'aspetto del paesaggio; ma per la sensibilità degli italiani c'è quasi dovunque un peggioramento, soprattutto per quanto riguarda acqua potabile (e le ultime vicende padane non hanno di certo migliorato la situazione), inquinamento dell'aria e paesaggio. In quest'ultimo settore siamo, sì del «Bel Paese», critici più del doppio rispetto all'Irlanda e il triplo rispetto alla linda Danimarca.

«*L'Italia*» — dice il rapporto comunitario — *rivela una crescita netta delle preoccupazioni relative all'ambiente. Già nel 1982 fra i Paesi più sensibilizzati a tali temi, rivela un indice nettamente superiore alla media europea*». E anche per ciò che riguarda l'ambiente planetario, cioè oltre l'angolo di casa, l'Italia è «*di gran lunga il Paese europeo a più alto tasso d'inquietudine*».

L'importanza dei problemi ambientali — La protezione dell'ambiente è un problema urgente e immediato, dicono il 72 per cento degli europei consultati; e anche qui l'Italia, in questo show forse inatteso di passione ecologica, guida la volata dei primi della classe, con l'85 per cento degli interpellati (seguono da presso Grecia, Lussemburgo e Germania, più distaccati gli altri). Soltanto un italiano su cento ritiene che non ci sia l'elemento dell'urgenza. Per quanto riguarda gli «attentati gravi» al patrimonio ambientale l'Europa mette in testa gli scarichi chimici dell'industria (59 per cento), mentre da noi si è particolarmente sensibili (54 per cento) alla sporcizia nelle strade, in campagna e sulle spiagge. Con gli irlandesi guidiamo la denuncia all'uso esagerato di diserbanti, insetticidi e concimi chimici; e siamo primi assoluti nel lamentare l'edilizia abusiva.

Perché tutto ciò è ritenuto grave? Perché rappresenta una minaccia alla salute, dicono il 43 per cento degli europei e il 45 degli italiani. Ma la nostra sorprendente vocazione ecologica brilla nei primati (spartito con inglesi e francesi) di considerare l'inquinamento una grave minaccia all'ambiente naturale. Fra i motivi che per altri sono minori, è invece importante per noi il pericolo che attraverso il degrado naturale peggiori la qualità della vita.

L'azione individuale — Che cosa si è fatto, e che cosa si può fare, per migliorare la situazione? Il 78 per cento dell'Europa si dichiara soddisfatta di quanto si è fatto per i rifiuti, e l'Italia tocca addirittura l'86 per cento. Analogamente siamo ai primi posti per ciò che riguarda la lotta contro i rumori, e rientriamo nella media in tema di protezione delle acque; ma meno di altri riteniamo di avere agito nel campo del riciclaggio.

L'azione pubblica — E quasi dovunque il capro espiatorio dei mali ambientali. La protezione dell'ambiente — dicono il 50 per cento degli europei e il 55 degli italiani — è necessaria e non dev'essere subordinata ai problemi economici. Ma il 47 per cento della Comunità ritiene che il pubblico potere non se ne occupi a sufficienza e che la sua azione non sia efficace. La contestazione più energica — 63 per cento — viene dal piccolo Lussemburgo; mentre l'Italia — 54 per cento — sta a ruota di Belgio e Olanda. Abbiamo una palma, però: soltanto 6 italiani su cento — contro 28 danesi, 20 tedeschi e una media comunitaria di 19 — ritengono che l'autorità agisca con efficacia.

Fabio Galvano

Referendum in 84 paesi del Leccese: 94,8% contrari

No alla centrale a carbone

LECCE — La popolazione salentina non vuole la centrale elettrica a carbone che l'Enel sta facendo costruire a Cerano, in provincia di Brindisi. Lo hanno detto il 94,80 per cento dei votanti che domenica scorsa hanno partecipato al referendum promosso dall'apposito comitato, coordinato da Giacinto Urso, presidente dell'Amministrazione provinciale di Lecce.

Hanno detto «no» alla centrale 200.822 cittadini degli 84 Comuni che hanno aderito al referendum (tutti 97 della provincia di Lecce). Erano chiamati alle urne 539.716 elettori, ma si sono recati a votare 322.095, pari al 59,67 per cento. L'affluenza alle urne — tutto sommato — è da considerare soddisfacente, anche perché non hanno votato gli emigranti e quanti vivono ai Nord per ragioni di studio o di lavoro.

Per di più c'è stata qualche difficoltà, soprattutto per gli elettori della città di Lecce, per la scarsa dislocazione dei seggi (molti di meno rispetto a quelli approntati nelle normali consultazioni elettorali amministrative e politiche).

Vi sono state 10.452 schede «favorevoli» all'installazione della centrale a carbone (pari ad una percentuale del 5,20 per cento). Si sono avute anche paradossalmente 2498 schede bianche (0,77 per cento) e 4315 schede nulle (che rappresentano l'1,33 per cento dei votanti).

L'IMMONDIZIA DELLA DISCORDIA

New York. Questa è la spazzatura della discordia. La chiatta che, trainata da due rimorchiatori, passa sotto il ponte Da Verrazzano, contiene l'immondizia di Long Island. Da oltre un mese viaggia avanti e indietro di un deposito rifiuti all'altro perché nessuno la vuole: le discariche sono già troppo piene

Rubavano reperti archeologici in provincia di Grosseto

Quattro pensionati tombaroli

Denunciati - Un carabiniere insospettito dalle lunghe passeggiate nei boschi e lungo gli anfratti della valle - Hanno detto: «La pensione è magra»

GROSSETO — La vita del pensionato, se non è confortata da qualche attività alternativa è spesso vissuta come un dramma esistenziale. E' stato forse questo timore che ha spinto quattro pensionati di Pitigliano, un grosso centro del Grossetano, ad imboccare la strada affascinante (ma rischiosa) dei «tombaroli» cioè di coloro che nelle ore notturne vanno a frugare nei tumuli etruschi. I quattro sono stati sorpresi dai carabinieri e, naturalmente, denunciati.

Si tratta di Pensilvanio Foschetti, 78 anni, Alfonso Franci di 70, Ciocozzio Nicolini di 66 e Vivaldo Micci di 59. Operavano nella Valle del Fiora, in località Melona, una zona nota come tutta quella circostante fra Pitigliano, Sovana e Sorano per la ricchezza del patrimonio archeologico sepolto.

L'attività dei quattro pensionati non era però passata sotto silenzio. Un carabiniere aveva notato il movimento, insospettito per quelle troppo prolungate passeggiate serali nel bosco e lungo i pericolosi anfratti della valle da parte di quel gruppetto di nonnini. Così l'altra sera la squadra di polizia giudiziaria addetta alla sorveglianza della zona archeologica si è appostata nella valle.

Meno di un'ora dopo i carabinieri hanno potuto osservare i quattro pensionati che, alla fioca luce di una lampada, muniti di picco e badile, rovistavano nelle tombe e mettevano alcuni oggetti dentro i loro sacchi.

A questo punto la trappola si è chiusa, con un «fermi tutti» che non ammetteva repliche (né d'altra parte i nonnini potevano avere possibilità di fuga). Tutto il materiale sottratto dalle tombe è stato sequestrato, poi tutti in caserma.

Le abitazioni dei pensionati tombaroli sono state perquisite ed è spuntato altro materiale archeologico. Una bella quantità, esattamente 45 pezzi (vasi, anfore, coppe, buccheri, alcune armi di guerrieri e gioielli); valore: decine di milioni. Il tutto proveniente da cinque o sei tumuli.

G. Bi.

Lazio: nuova giunta pentapartito

ROMA — Il socialista Bruno Landi, 47 anni, è il nuovo presidente della giunta pentapartito del Lazio, eletto ieri. Si è così conclusa la crisi politica apertasi il 4 marzo scorso con le dimissioni del presidente Sebastiano Montali (psi), candidato alle «politiche».

Oltre alle forze del pentapartito ha votato a favore della giunta il rappresentante della «Liga veneta-alleanza pensionati», mentre si è astenuto il consigliere della lista Verde. /Ansa/

Giornali via satellite

Il presidente Fieg, Giovannini, al congresso torinese sui media

TORINO — Qualcuno è pronto a scommettere che entro cent'anni un cervello elettronico vincerà il premio Nobel. Una battuta da fantascienza o realtà? Azzardare una risposta è prematuro, anche se non mancano i sostenitori all'una e all'altra tesi. Certo, l'ipotesi affascina e spaventa nello stesso tempo, poiché lo sviluppo dell'intelligenza artificiale pare non avere limiti.

Nel corso del convegno «*Preparare il futuro nell'economia dei media*» che, presieduto da Giovanni Giovannini, presidente della Fieg (Federazione editori giornali) e dell'agenzia Ansa, si è svolto ieri al Circolo della stampa, uno dei relatori, il prof. Raffaele Mire, ha fornito qualche cifra: «*Ogni 5 anni, il numero di transistor contenuti in un microprocessore si moltiplica per 10. Adesso si è arrivati al milione per unità, entro il Duemila saranno un miliardo*».

Dal *chip* ai sofisticati meccanismi delle guerre stellari, ai satelliti che entro fine secolo metteranno a disposizione degli utenti dai 100 ai 140 canali, ai terminali domestici collegati da fibre ottiche.

«*E' in atto* — ha affermato il presidente Fieg — *una mutazione a velocità travolgente, con una domanda crescente di informazioni. Basti pensare che nel giro di pochi anni, il numero delle copie tirate ogni giorno dai quotidiani in Italia è salito da 4,9 a 6,4 milioni*».

Il dibattito ha aperto una serie di manifestazioni in vista del primo Expoinform. «*Salone dell'informazione stampata, audiovisiva, elettronica*», organizzato dalla Videopress, che si terrà al Lingotto dal 14 al 22 novembre.

c. nov.

La Madonna con bambino era all'asta a Venezia al prezzo base di 150 milioni

Sequestrato il «Michelangelo di Marcos»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Anni fa quel quadro, una delicata «Madonna con bambino» fu attribuito nientemeno che a Michelangelo Buonarroti. Più di recente si è sospettato che l'opera, di cui per molti anni si era persa ogni traccia, fosse stata venduta a Ferdinando e Imelda Marcos, gli ex dittatori delle Filippine, dall'antiquario fiorentino Mario Bellini e che fosse finita al Metropolitan Museum di Manila o in qualcuna delle sfarzose residenze che i Marcos possiedono in America, in Asia e in Europa.

Niente di tutto ciò. Grazie alle indicazioni dell'antiquario Bellini, la «Madonna con bambino» è stata ritrovata a Venezia, presso la casa d'aste Semenzato e qui è stata posta sotto sequestro dalla Guardia di Finanza di Firenze. Stava per essere battuta al modesto prezzo di partenza di 150 milioni: il che dimostra come sia caduta ogni ipotesi di attribuzione dell'opera a Michelangelo.

La «Madonna con bambino» fu esposta a Firenze nel 1981, in occasione della Biennale dell'antiquariato, nello stand dell'antiquario Mario Bellini, fondatore e presidente della Mostra. Dopo 25 anni di oblio, nel 1986 il quadro è finito al centro di un clamoroso giallo internazionale, ancora ben lontano da una soluzione.

Nell'aprile 1986 il settimanale l'«Europeo» riferì che in uno dei numerosi taccuini sequestrati dalla dogana di Honolulu a Ferdinando Marcos e a sua moglie Imelda, erano saltati fuori degli appunti della segretaria di Imelda, Bo Ymenez, da cui risultava che fra il 25 luglio e il 27 dicembre 1983 la signora Marcos aveva staccato quattro assegni (di cui nei taccuini erano stati appuntati i numeri) in pagamento di una «Michelangelo painting» cioè un dipinto di Michelangelo. Gli assegni erano per un importo complessivo di 6 milioni di dollari pari a circa tre miliardi e mezzo di lire, ed erano intestati all'antiquario Mario Bellini e a sua moglie Adriana.

Interpellato dall'«Europeo», l'antiquario fiorentino non aveva smentito e confermato di essere stato in rapporto di amicizia con i Marcos e di averli aiutati ad allestire, nel 1977, il Metropolitan Museum di Manila, ma aveva categoricamente di aver mai venduto loro un Michelangelo. Contemporaneamente diversi critici d'arte escludevano che potesse essere stata trattata sul mercato un'opera sconosciuta di Michelangelo.

Restava il mistero degli appunti, così precisi e dettagliati, della segretaria di Imelda Marcos. Per chiarire tutti gli aspetti di questa vicenda, nell'aprile scorso il sostituto procuratore della Repubblica di Firenze, Ubaldo Nannucci, aprì un'inchiesta, ipotizzando nei confronti dell'antiquario fiorentino e di sua moglie il reato di illecita esportazione di capitali all'estero. Le indagini hanno accertato in un primo tempo che né l'antiquario Bellini né sua moglie hanno incassato i quattro assegni emessi da Imelda Marcos. In un secondo tempo, grazie alle indicazioni dello stesso Mario Bellini, è stato rintracciato il quadro.

Si tratta di un'opera in temporanea importazione, e cioè entrata legittimamente in Italia. Era stata consegnata a Bellini dal proprietario perché venisse esposta alla mostra dell'antiquariato fiorentina del '61. Poi Mario Bellini la restituì alla persona che gliel'aveva data in consegna. Ora sul quadro rintracciato a Venezia è probabile che venga disposta una perizia.

Francesco Mattelini

A Milano «Da Raffaello a Goya...»

MILANO — Cinquanta importanti dipinti provenienti dal «Museo de arte» di San Paolo del Brasile sono esposti nella mostra inaugurata oggi a Palazzo Reale, a Milano, dal titolo «Da Raffaello a Goya... da Van Gogh a Picasso». La mostra consente infatti un cammino attraverso la storia dell'arte dal 13° secolo fino all'inizio del '900.

La rassegna si chiude con una parte dedicata al Brasile nella quale sono presentate opere di Post, Debret, Bruggemann, Peixoto, Freitas, e una serie di foto e documenti che ci raccontano la storia di questo museo. La mostra sarà trasferita in altre città italiane ed europee.

Questa settimana il termometro scenderà ancora al Nord

Freddo record per maggio

Temperature più basse solo nel 1879 - Negli ultimi quaranta anni altre sei primavere anomale - In tre casi il bel tempo è tornato soltanto nella prima decade di giugno

Ad un mese circa dall'inizio dell'estate astronomica ed a poco più di quindici giorni da quella meteorologica, tempo e temperature sull'Europa centrale e sull'Italia sono ben lungi dal normalizzarsi. Al Nord in particolare si può dire che fa ancora freddo, il sole si lascia desiderare e con una certa frequenza piove o temporeggia. Sulle vette alpine addirittura si registrano ancora episodi nevosi.

Dove è dunque finita la bella stagione cantata dai poeti? E' proprio vero che non esistono più le stagioni intermedie? Quali le cause di queste anomalie climatiche? Una stagione siffatta rientra nei casi eccezionali?

Sono questi gli interrogativi che ricorrono sempre più spesso in questi giorni, ma vi assicuro che, per quanto in un certo senso giustificati, non sono motivo di allarme e tanto meno tali da assumere carattere di eccezionalità.

Intanto perché un inverno sia considerato, dal punto di vista meteorologico, eccezionale, oltre che uscire dalla norma in modo vistoso, deve verificarsi una o al massimo due o tre volte nell'arco di un secolo.

Già da questo punto di vista viene la prima smentita. Negli ultimi quaranta anni gli stagioni primaverili dall'andamento anomalo ne abbiamo avute molte. Se ad esempio andiamo ad esaminare il solo mese di maggio, ebbene sono molti i casi in cui si sono registrate temperature sotto la norma e un andamento pluviometrico eccessivo. Tanto per fare qualche esempio possiamo citare quello del '57, del '70, del '75, del '78, dell'80 ed infine quello dell'84.

Non tutti hanno avuto all'origine una situazione meteorologica simile a quella attuale; ma alcuni sì, come quelli del '57, dell'80 e dell'84. E' singolare notare come negli ultimi casi citati la situazione si è sbloccata soltanto entro la prima decade di giugno.

Se proprio vogliamo andare alla ricerca del maggio più freddo e perturbato dobbiamo risalire sino al 1879.

Già questo dovrebbe indurci ad essere più cauti nella ricerca delle cause e nel dire che le stagioni sono cambiate.

Nel caso specifico l'alta pressione dell'Oceano Atlantico, meglio nota come «anticiclone delle Azzorre», per quasi tutta la stagione invernale e quella primaverile ha stazionato sull'oceano e anziché espandersi verso il Mediterraneo è andata a localizzarsi molto a Nord. Anche la configurazione delle grandi correnti aeree presenta questo aspetto, per cui era inevitabile che l'Europa e l'Italia cadessero sotto l'influenza di correnti fredde e perturbate.

Rispetto alla situazione di qualche settimana fa, l'attuale risulta leggermente diversa e decisamente più complessa. L'aria fredda infatti, anziché scendere in massa verso l'Italia ed i Balcani, resta confinata sull'Europa centro-orientale limitandosi a dirigere i suoi strali verso le regioni settentrionali italiane e verso l'Africa nordoccidentale per cui, alla instabilità provocata dalla depressione fredda, si va di tanto in tanto innestando l'aria calda umida di origine mediterranea creando situazioni di più marcato e duraturo maltempo laddove le due masse d'aria arrivano a confluire. Inoltre nel campo delle temperature resterà il divario tra Nord e Sud.

Da rilevare infine che la configurazione delle correnti sul continente nordamericano all'Europa è tale da non lasciare speranze circa un imminente cambiamento.

Salvo brevi e saltuarie soste, per tutta la settimana ed oltre il tempo si manterrà più o meno perturbato e la temperatura almeno sulle regioni settentrionali resterà al di sotto della norma, non fosse altro che per la nuova irruzione.

Marcello Loffredi

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle del medio e alto versante tirrenico e sulla Sardegna molto nuvoloso per nubi in prevalenza stratiformi, con precipitazioni sparse, più frequenti al Nord, ove potranno assumere carattere di rovesci a carattere temporalesco. Su tutte le altre regioni da poco nuvoloso a nuvoloso per nubi alte. Foschie sulla Pianura Padana.

temperatura: in aumento al Sud; pressoché stazionaria sulle altre regioni.

venti: deboli o localmente moderati meridionali, con rinforzi sul settore nord-occidentale e sulle isole maggiori.

mari: mossi o localmente molto mossi.

città italiane

Bolzano	10	15	L'Aquila	12	22
Verona	12	17	Roma Urbe	13	23
Trieste	14	17	Roma Fium.	14	23
Venezia	11	18	Campobasso	14	21
Milano	12	14	Bari	9	25
Torino	8	14	Napoli	14	20
Cuneo	5	11	Potenza	11	21
Genova	12	18	S.M. Leuca	16	20
Bologna	14	19	R. Calabria	16	25
Firenze	12	22	Messina	16	22
Pisa	13	19	Palermo	17	21
Ancona	14	23	Catania	13	22
Perugia	12	23	Alghero	14	21
Pescara	14	21	Cagliari	13	22

città estere

Amsterdam	4	11	nuvoloso		
Atene	15	30	sereno	Lisbona	12	31	nuvoloso
Bangkok	28	36	sereno	Londra	9	13	nuvoloso
Berlino	8	15	coperto	Los Angeles	17	24	nuvoloso
Bruxelles	11	15	nuvoloso	Madrid	12	19	coperto
Buenos Aires	9	20	sereno	Montreal	12	17	nuvoloso
Copenaghen	6	11	nuvoloso	Mosca	14	23	coperto
Dublino	8	14	nuvoloso	New York	15	21	pioggia
Francoforte	8	13	nuvoloso	Parigi	—	—	n.p.
Gerusalemme	20	33	sereno	Pechino	13	24	coperto
Ginevra	7	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	—	—	n.p.
Helsinki	8	13	nuvoloso	Sydney	13	19	coperto
Honolulu	28	29	sereno	Tokyo	17	24	nuvoloso
Il Cairo	17	30	sereno	Varsavia	8	15	nuvoloso
				Vienna	12	23	sereno

Viennesi, due nipoti e la zia molto ricca

Viareggio: tre turisti trovati morti in casa

Avvelenamento da cibo? Si aspettano i risultati delle perizie

VIAREGGIO — La morte di una ricchissima tedesca e di due suoi nipoti fa nascere a Viareggio un giallo che sarà risolto solo oggi dopo l'esame necroscopico, quando i periti avranno la certezza che si tratti di un avvelenamento da cibo. I corpi delle tre vittime sono stati trovati ieri mattina in avanzato stato di decomposizione in una palazzina stile liberty a due piani di via Baroncelli numero 7.

Tre turisti viennesi discreti e tranquilli al punto che la loro assenza non era stata notata nemmeno dai vicini. Un uomo e due donne: Jul. Franz Panagl, 67 anni; la moglie, Anna, di 60 e l'amica zia Josefa Domann, ottantaquattrenne, ricchissima proprietaria dell'abitazione. Lascia ai tre nipoti rimasti una cospicua eredità.

Nell'abitazione, ordinata e pulita, una sola traccia: tre bicchieri di carta con residui di tè, latte e mezza scatola di latte, ora al vaglio degli investigatori. L'ipotesi più probabile sembra quella dell'avvelenamento da cibo, ma restano dei dubbi per quelle tre morti «fulminanti»: possibile che nessuno dei tre sia riuscito a chiamare aiuto?

I tre turisti avevano trascorso l'inverno a Vienna e si erano quindi spostati nella famosa località toscana forse per trascorrervi l'intera estate. Ieri a tarda sera nessuno aveva ancora saputo dare spiegazioni precise circa le cause della morte. Una morte comunque avvenuta sicuramente prima del 9 maggio. A testimonianza di ciò la cartolina di notifica dell'Enel che sollecitava il mancato pagamento della bolletta. Inoltre, una telefonata, approssimativamente fatta il 3 maggio, giorno successivo al loro arrivo a Viareggio, ad un parente di Vienna. «Stiamo male, abbiamo vomito e disturbi intestinali», poi più nulla.

L'allarme è quindi partito dalla capitale austriaca quando i parenti, ormai senza notizie da troppo tempo, si sono rivolti al commissariato. Ieri mattina alle 12 polizia e vigili del fuoco si sono recati in via Baroncelli. La macchina dei Panagl era parcheggiata in strada. Aperta la porta di casa, l'agghiacciante scena: Anna Panagl nell'ingresso accanto al telefono, probabilmente intenzionata a chiamare un medico, era a terra bocconi. Il marito in camera, anch'egli bocconi, ai piedi del letto, mentre Josefa Domann era ancora seduta sulla poltrona davanti al televisore spento. I tre cadaveri, a tarda sera nel cimitero di Viareggio, saranno oggi trasportati a Pisa per l'esame necroscopico.

Donatella Bartolini

■ Ritrovata la pistola di «Johnny lo zingaro»

ROMA — Gli agenti della squadra mobile hanno ritrovato, ieri mattina il revolver 357 Magnum con il quale Giuseppe Mastini, conosciuto come «Johnny lo zingaro» uccise l'agente Michele Giraldi e ferì Mauro Petrangeli durante la caccia all'uomo avvenuta il 23 aprile scorso. Il revolver è stato ritrovato in un ruscello della località Fernaci in base alle indicazioni fornite al giudice istruttore Vittorio De Cesare ed agli agenti della mobile da Zaira Pochetti, la donna che stava con Mastini al momento del fatto e che fu arrestata.

■ Sergente si uccide in caserma

UDINE — Ancora un suicidio in caserma, l'ottavo, nel giro di poco più di un anno nella Regione Friuli-Venezia Giulia. Si è tolto la vita il sergente Salvatore Santarsiero, di 21 anni, da Potenza, in servizio alla caserma «Patussi» di Reanuzza di Tricesimo dove ha sede il 114° Battaglione meccanizzato della «Mantova». Si è ucciso ieri mattina con un colpo di pistola Beretta calibro 9 che aveva in dotazione.

Il tragico fatto, del quale non si conoscono i moventi, è avvenuto intorno alle 8,30. Il capitano Mauro Scorzato, comandante della compagnia, avendo notato l'assenza del sergente all'adunata del reparto dopo la sveglia, ha raggiunto gli alloggi dei sottufficiali. Dopo aver ripetutamente bussato all'uscio senza ottenere risposta, temendo che il giovane si fosse sentito male, ha sfondato la porta.

Proprio in quell'istante, all'interno dell'alloggio, è echeggiato un colpo d'arma da fuoco. Entrato nella stanza il capitano ha trovato il Santarsiero in fin di vita.

Salvatore Santarsiero era giunto al reparto presso la caserma «Patussi» il 27 dicembre dell'85. Era un volontario proveniente dal 56° Corso allievi sottufficiali di Viterbo

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 17 maggio

LA FILA

H, secondo, si chiama Mario perché è l'unico con barba (lo dice L). A, unico con i baffi, si chiama Toni (lo dice H), è quinto (lo dice N). Dei due con cappello uguale C e L, il primo è Paolo quarto, perché è arrivato subito dopo Mario H (secondo) e Omero (terzo), il quale è D, unico altro con i pantaloni neri come B. Quindi L, ottavo, si chiama Luigi. G è Ugo perché unico con la camicia come A. Dei due uomini ancora da determinare, B e N, B è Carlo (settimo) perché nega di chi marsi Nanni, questi è perciò N. E, unico con i capelli corti, è Vicky. I è Rita perché i nomi da assegnare sono tre (Tina, Susy e Rita) ed essa nega di esser una delle prime due. Ne deriva che M, arrivata prima di Tina, è Susy. Perciò F, ultima da determinare, è Tina. M, Susy che è davanti a un quartetto formato nell'ordine da F Tina (davanti a M), N Nanni, I Rita (dopo N), G Ugo (dopo I Rita), ma è stata preceduta da una donna, non può essere che sesta essendo rimasti liberi i posti 1, 6, 9, 10, 11, 12. Ne deriva che F Tina è nona, N Nanni è decimo. I Rita è undicesima e G Ugo è dodicesimo. Per esclusione, E Vicky è prima.

SCARABEO

Da E-6 è possibile comporre CENCHIA (incrociando sia N che H); da E-4 ci sono ACUINGI (* = N) e ACCOROI (* = O); da I-7 c'è ORGANICA (* = N), ma forse la possibilità migliore è FRANCHIGIA da 6-D.

E voi, cos'altro avete trovato? Fatecelo sapere!

MASTER MIND

La soluzione esatta è la seguente: V G V B.

REBUS

(10, 9): Orto P - edicola O - nave S, E = ORTOPEDICO LEGNANESE.

OTHELLO

Il Bianco deve giocare «D1». Se ora il Nero risponde «A2» oppure «B2», il Bianco conquista immediatamente l'angolo A1. Se invece il Nero gioca «C1», il Bianco prosegue con «F1», lasciando all'avversario una sola possibilità, «A2», che dà al Bianco l'accesso all'angolo A1.

DAMA

Il Bianco vince giocando 1) 35-30, 14x25; 2) 34-29, 23x34; e ora 3) 26-22, che obbliga a 3) ... 17x28; cui segue la definitiva 4) 32x3, e vince.

SCACCHI

Il Nero vince elegantemente giocando 1... Rc3!. Sbagliata 1... Rc4?; poiché dopo 2. h4,g:h4; 3. g5,h3; 4. g6,h2; 5. g7,h1=D; 6. g8=D, il Bianco promuove con scacco (cosa che non avviene con il Re nero in c3). Il Nero, Giancarlo Gaglioro, bolognese di nascita, genovese di adozione e di recente divenuto Maestro Internazionale del gioco per corrispondenza.

PAROLE INCROCIATE

IL PAROLIERE

7 lettere: Gemmata, Genumate, Gemmato, Imanato, Anaiema, Gammata, Gammate, Gammato; 6 lettere: Domani, Demani, Mansia, Manate, Metani, Immani, Ammodo, Manato, Metodo; 5 lettere: Gemma, Mania, Amata, Amale, Amato, Gamma, Gamme, Dogma, Dogmi, Etani, Imani, Aiate, Tania...

BELLEZZE «NATE» A CANNES

Cannes. L'indossatrice francese Chantal Cassiera, a sinistra, e l'attrice italiana Claudia Cavalcanti appena elette «Lady France» e «Lady Festival». Entrambe parteciperanno alle finali per l'elezione di «Lady Universo», che si svolgerà a Madonna di Campiglio il 21 agosto (Telefoto Ap)

Cristianamente è mancato
PROFESSORESSA
Margherita Tesio in Aureli
di anni 68

La piangono il marito Franco, il figlio Giampiero con la moglie Livia e il piccolo amatissimo Alessandro, il fratello Bartolo con Nella, Giovanna e famiglia, la cugina Eleonora Tesio e parenti tutti. Funerali in Racconigi martedì 19 c.m. ore 15,30 parrocchia San Giovanni.
— Racconigi, 19 maggio 1987.

Giovanni, Carla, Margherita e Francesca Pirato partecipano, commossi, al dolore della famiglia Aureli.

Vicini a Franco ricordano la loro cara RITA:
Beppe Rinaudo Appendino
Dina Ed Bonavia
Edgardo Mariapina Brazzoni
Mario Lina Dorizio
Tino Marisa Gallo
Piero Meriano
Aldo Gemma Piemonte
Isabella Quaglia
Cesare Manuela Rosito
Riccardo Maria Sola

Le famiglie Bordignon ricordano con rimpianto la professoressa ALINELLI.

Ettore Margherita Enzio Barberis partecipano immenso dolore.

Maria Castellano e la mamma con infinito dolore piangono la cara indimenticabile AMICA.

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Margherita Aureli
gli amici di Giampiero:
Bartolo e Gerolama Allasia
Ennio e Laura Fiore
Giacomo e Piersanna Bello
Franco e Anna Monastero
Mario e Pia Perrone
— Racconigi, 19 maggio 1987.

Partecipano al dolore della famiglia Aureli:
Enrico Baldi Tessagnone
Luigi Annamaria Gallo
Carlo Marilena e Andrea Bonzo
Elisa Lino Chiotti
Giancarlo Mariano
Pinuccia Racano
fam. Giovanni e Giuseppe Rolando
Maria Musso
Michele Caterina Martina
Ivanio Luciano Patti
Carlo Giancarlo Trucano
Edoardo Fiolino
Giorgio Biraghi
Carlo Giovanni Sbarelli
Franco Isabella Pierantozzi Verdiglia

Improvvisamente è mancato
Severo Oggero
Generale di Cavalleria R.O.

Ne danno l'annuncio e funerali avranno luogo martedì 19 alle ore 14,30 della parrocchia San Giovanni Bosco via Sarpi. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 17 maggio 1987.

Gianni ed Elena partecipano affettuosamente al grande dolore di Maria.

Si uniscono a Maria in un abbraccio affettuoso Giorgio con Mara, Paola, Michelangelo con Franca.

Lidia e Vera Franke sono vicine a Maria con tanto affetto.

L'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria Sezione di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio presidente onorario
GEN. CAV. UFF.
Severo Oggero
— Torino, 18 maggio 1987.

Sono affettuosamente vicini a Maria gli amici:
Piero Renata Giunipa
Franca Galatio
Mario Nuccia Ambrosio.

Silvia Rak con la famiglia piange l'amato PADRINO.

Partecipano al lutto gli amici:
Anna Gisel
Giuseppe Vescuzzi
Germana Balestro
Giuseppe Moncagatta
Franco Lai
Nicola Punga
Riccardo Leone
Vasco Viola.

Con profondo affetto partecipano al dolore di Maria gli amici:
Silvia Gianni e Guido Baldi
Clelia Venza e Federico Tarani
Marina e Graziano Broglatto
Piera Pagliani
Mario Teresa Porta.

Gli amici Azzarelli, Cirio, Fassone e Pigozzo partecipano commossi.

Giovanni e Alda Rubino partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato
Filippo Felli
Addolorati lo annunciano la moglie Olga, i figli Gino e Gianni, nuore, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 20 maggio ore 8,30 parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 maggio 1987.

Improvvisamente è mancato
Silvio Bernardi in Maronglu
Addolorati lo annunciano: il marito Giovanni, la sorella Pia e famiglia, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 alle ore 14,30 della parrocchia San Giovanni Bosco via Sarpi. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 17 maggio 1987.

Gigi e Marisella addolorati sono fraternamente vicini al caro Nanni.

Condomini, residenti, amministrazione Turia Pam partecipano tutti al dolore della famiglia.

Gli amici Quaglia, Pinardi, Ollino sono vicini a Nanni per la perdita della cara SILVIA.

Gli Amici del Circolo Juventus sono fraternamente vicini a Giovanni per la scomparsa della moglie signora
Silvia Maronglu
— Torino, 18 maggio 1987.

Gli amici
Renato Aguilera
Marisa Archinelli
Franco Bocca
Livio Bertolini
Luciana Blecich
Claudia Bulgarelli
Vera Bucco
Alfredo Cicchetti
Carla Collino
Angela Colpanotti
Enrica Fera
Gianfranco Gerda
Luciano Gargiulo
Enzo Gravina
Giovanna Massa
Carlo e Mario Cagnola
Beatrice Miceli
Alberto Nicolino
Ignazina Olivo
Elvira Penna
Benito Pezzini
Piero Petrini
Margherita e Dario Pignata
Rosangela e Paolo Rissi
Federico Sacco
Luciana e Franco Sola
Laura Villano
Norma Vigna
Renato Viretigol
partecipano al dolore di Nanni

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mauro Schierano
anni 25

Dolorosissimo l'annuncio: il papà Aurelio, la sorella, Gabriella, Raffaella, nonna, mamma, zia, zii, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo domani 20 alle ore 14,30 nella parrocchia Beato Cottolengo, c.so Peschiera 130.
— Torino, 17 maggio 1987.

E' mancato
Cesare Vitori
Ne danno l'annuncio la moglie Anna Corallini e la mamma Elena Bascarel. Funerali mercoledì 20 ore 14,15 Cappella Mollinette (via Santana 5). Non fiori, ma offerte alla Casa di Riposo per anziani di Chieramonte (Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 maggio 1987.

Partecipano addolorati/sentiti ai lutti: gli zii Wanda e Berto ed i cugini Maria e Claudio con Giuliana; la zia Rachele ed i cugini Dietta e Gianni; gli zii Nella e Pippo e la cugina Rosetta con Franco; gli zii Lisa e Gigi ed i cugini Pier Vittorio ed Irio con Giuliana.

Parenti, colleghi, ex colleghi, personale e amici della Società media di Canta e Medri, alunni e famiglie partecipano profondamente addolorati per la scomparsa del caro CESARE.
— Cerea, 18 maggio 1987.

Direttore, docenti, non docenti del Dipartimento di Psicologia partecipano al dolore di Anna per la perdita del marito
prof. Cesare Vitori
— Torino, 18 maggio 1987.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Scarzello detto Pino
di anni 64

L'annuncio con profondo dolore la figlia Aurelia, la diletta nipote Daniela, il genero dott. Mario Gillio-Tos insieme ai parenti tutti. Le esequie si celebreranno nella parrocchia di Nerviano martedì 19/5 ore 10 partenza dall'abitazione della famiglia viale Giovanni XXIII 40 - Nerviano (MI).
— Nerviano, 17 maggio 1987.

Gli zii Enrico, Ines Gillio-Tos partecipano al dolore dei nipoti.

Zia Tina vicina ad Aurelia e Mario.

I cognati Anna e Vittorio con Marco e Andrea sono vicini ad Aurelia e Mario per la scomparsa di papà SCARZELLO.

Cristianamente è mancata
Paola Massimino vedova Vizio
anni 96

La annunciano i figli Angelo, Maria, Domenico, Teresina, Piero, Rinuccia, parenti tutti. Funerali martedì 19 corrente ore 14,30 parrocchia S. Maria di Testona.
— Moncalieri, 18 maggio 1987.

Giorgio e Luciana Ferlaudi con i figli sono vicini affettuosamente a Teresina.

Ci ha lasciati
Alberto Sterrantino
ten. col. di Artiglieria in Ausiliaria

Lo annunciano la moglie Marinetta Carla, le figlie Irene col marito Marco Guasone e Matilde, la mamma Elena Migliore, il fratello Franco con la moglie e i figli, la sorella ed i consuoceri. I funerali avranno luogo mercoledì ore 10,15 nella parrocchia Nostra Signora della Guardia.
— Torino, 19 maggio 1987.

Le famiglie Guasone Allerio profondamente commosse partecipano al dolore di Irene e familiari.

I Colleghi del 10° Corso dell'Accademia Militare partecipano al dolore della famiglia per la perdita del amico ALBERTO.

Giorgio, Marisella, Cristina ed Elisabetta Calandrella partecipano con affetto al dolore della famiglia.

E' mancato
Antonio Mella
Lo annunciano la moglie Luisina, i figli Massimo e Stefano, parenti tutti. Benedizione mercoledì ore 7,30 cappella Cto.
— Torino, 17 maggio 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Gilardi
anni 79

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie Domenica Tessa, i figli Giuseppe con Maria, Ettore con Ines, Piergiorgio con Angela, Carla con Luigino. Un particolare ringraziamento al dottor Marco Bosso per le premurose cure prestate. I funerali in Collegno mercoledì 20 maggio alle ore 15 partenza da via Antiochia 31. Le cerimonie proseguirà per il cimitero di Venaria. Non fiori ma offerta alla San Vincenzo.
— Collegno, 18 maggio 1987.

Anna Maria, Gianni, Antonella, Caterina, Giovanna, Paola, Gianluca, Giorgia, Riccardo ricorderanno sempre con amore e nostalgia il loro caro nonno GIOVANNI.

Matilde Sergio e Mario Treglia sono vicine a Domenica con affetto.

La famiglia Aulagna e Meinotti partecipano commossa.

Le famiglie Gera si uniscono al dolore.

Giovanni Stabopoli, i figli Maria Grazia e Giorgio con le moglie Rosalba, i nipoti e i parenti tutti comunicano la scomparsa della moglie, madre, zia e nonna carissima
Maria Luisa
avvenuta in Roma il 19 maggio 1987.

Improvvisamente è mancato
Mario Gastaldo nato Ferrero
Angosciati l'annunciano: il marito, i figli, i nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il dott. Piana per la premure dimostrate. I funerali avranno luogo in Torre Boffalo (Vinovo) mercoledì 20 corr. alle ore 10,30. Benedizione della Salma nell'abitazione via Certosa 3 - Pralorgi To, alle ore 8,30.
— Pralorgi Torinese, 18 maggio 1987.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Monti
Lo annunciano con profondo dolore il fratello Giovanni, la cognata Elena, le nipoti Silvana e Vilma con i rispettivi consorti, gli adorati Pier Giorgio ed Elena, i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 corr. ore 14,30 nella parrocchia S. Ambrogio - corso Grosseto 371 - Torino.
— Torino, 18 maggio 1987.

E' mancato
Valerio Barruti
geom. ATM

Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, nuora, nipote, parenti e amici tutti. Partenza martedì 19 ore 13,30 ospedale Martini via Tolama per Portacomaro d'Asti.
— Torino, 17 maggio 1987.

E' mancato il
cav. Paolo Orlich
anni 88

Lo annunciano il figlio Enrico con la moglie Bruna, la nipote Paola, il fratello Luigi, la cognata, il nipote Alessandro, i cugini. Funerali in Gassino Tor, martedì 19 maggio ore 15,15 chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Colle della Maddalena, 7 maggio 1987.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Dipendenti della Mo-Bogest Torino S.p.A. partecipano al dolore del consigliere dr. Enrico Orlich per la perdita del padre sig.
Paolo Orlich
— Torino, 18 maggio 1987.

Cristianamente è mancata
Faustina Faustini ved. Della Maria
anni 74

L'annunciano la figlia Fernanda con il marito Michele Mazzola e nipote Massimo, la cognata Marianna Saverio parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'amorevole assistenza al prof. Gratarola dr. Genzia, collaboratori e personale tutto Reparto Neurologia Nuove Martini. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 19 maggio 1987.

Gli amici Giorgio Mantovi e Riccarda Pranell con Fernando Giulio partecipano al lutto col dr. Michele Mazzola e famiglia.

E' mancata
Maria Luisa Borsa in Daniele
La piangono mario, fratelli, cognata, nipoti. Funerali martedì 19 ore 10,15 parrocchia SS. Crocefisso via Saverio 38.
— Torino, 17 maggio 1987.

E' serenamente mancata dopo breve malattia
Delio Casadio
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Alba Franceschi, le sorelle, il cognato e parenti tutti. Funerali in Rivoli martedì 19 maggio alle ore 15 della parrocchia Nuova Collegiata, via Piol 44. Non sarà da devolvere eventuali offerte alle Missioni della Consolata, via 1° Maggio, Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 18 maggio 1987.

Affettuosamente partecipano al grande dolore della carissima Alba:
Lidia e Giovanni Durbiano
Paola, Gianni Thea e famiglia
Gisella, Elena Durbiano e famiglia
La ditta Durbiano ricorda con riconoscenza il suo affezionato collaboratore
Delio Casadio
— Rivoli, 18 maggio 1987.

E' mancata
Ella Mametto (Lioi)
di anni 76

La piangono la moglie Teresa, la figlia Vanda con il marito Antonio Borelli e parenti tutti. Funerali martedì 19 c.m. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Lamarmora 6, Moncalieri.
— Moncalieri, 17 maggio 1987.

Presidente, Consiglio Direttivo Soci del Circolo degli Artisti annunciano con dolore il decesso del socio
cav. Mario Richetta
— Torino, 18 maggio 1987.

Si è serenamente spenta
Annetta Rampone ved. Bertrand
Lo annunciano con intimo dolore: il figlio Mauro con la moglie Minerva e i figli Luciano, Nicoletta con il marito Carlo, il figlio Amedeo con la moglie Mariuccia e i figli Anna, Umberto con la moglie Elisabetta, la figlia Maria Anna con il marito Rene Yann Calle e i figli Sandro, Susanna con il marito Franco, il genero Antonio Pranzetti con i figli Bruna, Marco e la sua adorata Paoletta, cara nonna bis: Michele e Federico, i cugini, parenti ed amici tutti. La famiglia ringrazia sinceramente il dottor Duario, la sua équipe, le suore e le infermiere della casa di cura Contengo di Pinerolo che si sono prodigati nel corso della malattia. Un particolare affettuoso ringraziamento alla dott.ssa Grandesso ed all'infermiera Anna. I funerali avranno luogo martedì 19 corrente alle ore 15 partendo dalla casa di cura Contengo, proseguendo per la chiesa Madonna di Fatima (via Cumiana). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 18 maggio 1987.

Anna Maria Bavandola ved. Cammelo
Sandro Calla
Alma Dell'Eva
partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara METRI.

Partecipano al dolore della famiglia
Antonio e Lidia Nova
Sergi e Renza Nilsson
Guido e Matilde Morello
Gigi Amoretti e famiglia
Beppe e Dada Amoretti
Tino e Claudia Amoretti

Jussi Rampone e famiglia Chiapasso uniti al dolore.

Cugini Floriana, Dino Riggi ricordano la cara METRI.

Jolie, Dino Boela e figli sono affettuosamente vicini a Susy e familiari per la perdita della cara RONNA.

FIAT Auto, la Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto del sig. ing. Vittorio Romagnoli per la scomparsa della mamma signora
Amalia Orlandi
— Torino, 19 maggio 1987.

E' mancato
cav. Mario Bertin
Alabarda Battaglia Alpini

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Perosini, il figlio Guido e famiglia. Funerali mercoledì 20 corrente ore 15,15 Tempio valdese Pinerolo.
— Pinerolo, 18 maggio 1987.

RINGRAZIAMENTI

Ambra Carlevaro e famiglia ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del loro caro
Gustavo
— Torino, 16 maggio 1987.

La moglie e i famigliari di
Aldo Manza
nell'impossibilità di farlo personalmente data la grande partecipazione ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del loro caro ALDO. Messa di Trigesima p. 13-6-1987 ore 8 parrocchia di Santa Rita.
— Torino, 15 maggio 1987.

ANNIVERSARI

Nel ventesimo anniversario della scomparsa del'attore
Cino Del Duca
domani 20 maggio 1987, alle ore 10,30, nella chiesa di San Carlo al Corso, in corso Vittorio Emanuele a Milano, verrà celebrato un ufficio funebre in suffragio dell'anima stessa.
— Milano, 19 maggio 1987.

1903 1967
Michele Gai
Il tempo passa inesorabile ma tu vivi nel ricordo dei tuoi cari, con imperituro amore.

1900 1967
Maria Grassi ved. Riva
Sempre ricordata. I tuoi cari.

1927 1967
Fulvio Piersantelli
Vive indimenticabilmente nel ricordo dei suoi dipendenti.

1927 1967
Fulvio Piersantelli Ruggero
Nel decimo anniversario il ricordiamo con affetto. I tuoi cari.

1907 1967
prof. dott. Nino Valobra
Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto.

1900 1967
dott. Vittorio Murolo
Sempre vivo nel ricordo.

Parla Marco Costa, dopo la condanna per l'assassinio Ramelli

«Ora non so più odiare»

«Sono [redacted] sinistra, [redacted] rifiuto lo stalinismo» - «I demoproletari sono dei vigliacchi. Dovevano venire [redacted] processo» - «L'errore fu [redacted] dimenticare l'uomo» - «Ho avuto la tentazione [redacted] uccidermi»

MILANO — «Per un attimo [redacted] per un attimo, ho avuto la [redacted] uccidermi». [redacted] Marco Costa [redacted] condannato a [redacted] anni e [redacted] mesi per il delitto Ramelli. La pena più alta fra tutti [redacted] imputati. [redacted] fu uno dei giovani che colpirono [redacted] Ramelli [redacted] una chiave inglese, la mattina del 13 marzo '75. Ieri ha firmato il ricorso. E' agli arresti domiciliari, [redacted] casa dei suoi genitori a un passo [redacted] stazione [redacted] Lambrate. Ha 33 anni. All'epoca del delitto ne aveva [redacted] aromatiche sul balcone, [redacted] collezione [redacted] rivista [redacted].

«E' [redacted] sabato notte, dopo la sentenza — prosegue Costa —. Una brisi passeggera, [redacted] voglio drammatizzare. [redacted] nell'aula del tribunale quella gente che piangeva, il volto della mia fidanzata [redacted] scosto sul mio petto, e poi quei due fascisti che si stavano strattonando (forse [redacted] perso la testa e l'altro lo tratteneva), e fuori quel buio, quel gran buio... [redacted] tutto questo ho risentito, [redacted] ero a pezzi. Invece ho preso una pillola [redacted]. Per dormire».

E domenica era già un [redacted] tro giorno?

«Ho dato un saluto in chiesa, ho letto i giornali, ho cominciato a capire. La sentenza è stata una vittoria, perché l'omicidio [redacted] è considerato premeditato, ma preterintenzionale. [redacted] Corte ha capito che non volevamo uccidere».

Durante e dopo il processo che cosa [redacted] confortata di più?

«L'affetto di tanti amici, [redacted] allora e [redacted] adesso».

Che cosa invece l'ha più irritata?

«L'atteggiamento di demo[redacted]ia proletaria, ad esempio. Il partito ha fatto un documentino, quando iniziò il processo, firmato da 10 ex dirigenti di Avanguardia operaia. Hanno rivendicato il servizio [redacted] all'università e le schedature. Ma in tribunale non sono venuti».

Avrebbe giovato?

«Sì, perché [redacted] ci [redacted] trovati da [redacted] a rispondere di tutto. Siamo stati in 12 a rispondere per 12 mila».

Perché non li ha chiamati la difesa?

«Non ci siamo mai difesi accusando altri. Ed è stata una disperazione ascoltare la pubblica [redacted] che ci ha rinfacciato tutti i misfatti [redacted] quel tempo: [redacted] demonizzati, [redacted] ha trattati [redacted] capri espiatori».

Perché, secondo lei, non sono venuti i rappresentanti di dp? Chi poi avrebbe dovuto [redacted] venire?

«Perché [redacted] dei vigliacchi. E doveva venire Capanna, se è vero, [redacted] è vero, che è il responsabile del partito. Il motivo del loro comportamento è sempre quello: l'uomo per loro non è l'uomo, ma lo strumento in mano all'ideologia. Chi esce dall'ideologia è un traditore».

Lei ne è uscito?

«Sono [redacted] di sinistra; [redacted] dico no, e [redacted] tempo, al centralismo democratico, allo stalinismo, dove [redacted] discutono ma uno solo decide. [redacted] come rifiuto l'odio. [redacted] arrabbio [redacted] moltissimo, ma non [redacted] più capace di odiare una persona, [redacted] il pubblico ministero... Gli ideali sono comuni a diversi partiti [redacted] la libertà, il progresso.

[redacted] entrò in Avanguardia operaia?

«Fu [redacted] moto d'indignazione. Avevamo [redacted] delle [redacted] belle Costituzioni e non [redacted] applicata. Lo Stato non funzionava, e se lo Stato non funziona [redacted] producono clientele e [redacted] "Se lo Stato è questo — [redacted] dissi — devo andare altrove". Ecco, [redacted] via cambiare lo Stato, [redacted] derlo più democratico, [redacted] ho mai creduto a [redacted] rivoluzione: che [redacted] degli italiani prendessero i fucili e sparassero. Volevamo [redacted] uno [redacted] L'errore fu [redacted] dimenticare l'uomo. Lo scontro era tra [redacted]. Si voleva l'eliminazione politica degli avversari. La lotta era anche tra di noi a sinistra. Il 12 dicembre '73 a piazza Fontana, per l'anniversario della strage, [redacted] comparve "Stalin 1", il servizio d'ordine [redacted] Movimento studentesco, e picchiò noi [redacted] Avanguardia operaia. Mi ruppero [redacted] braccio».

I [redacted] ideali da [redacted] venivano?

«Tutti i giovani [redacted] portati a cambiare in meglio la società. [redacted] a questa tendenza naturale aggiungiamo l'entusiasmo e l'incoscienza. [redacted] hanno i prodotti di allora. Io, [redacted] quel momento storico, feci quello [redacted] il [redacted] fuoco [redacted] missione [redacted] compiere. E quando salii sul palcoscenico, il dramma era [redacted] cominciato. Il '68 non l'avevo inventato io. E poi...».

E poi?

«C'era un clima morale che su [redacted] giovani [redacted] molto. Adesso si raccoglie quello che fu seminato 15 anni fa. Eravamo tutti convinti di difendere la Costituzione. Quando dico "noi", penso a quella parte d'Italia che si dava da fare: giornalisti, avvocati, magistrati e tanti altri».

Qual è, secondo lei, il senso del processo appena con[redacted]?

«Evitare che si ripetano certi meccanismi di violenza. Risparmiare il sacrificio di altre generazioni».

Adesso che cosa farà?

«Ho il permesso di lavora[redacted] fare il dentista, per tre giorni alla settimana. Riprendo a studiare, a leggere medicina».

Lei è anestesista. Non lo farà più?

«L'ho fatto dopo la laurea, al Policlinico, con Luciano Gattinoni. Ma non mi [redacted] bra serio chiedere [redacted] tornare lì se [redacted] sono sicuro di rimanervi. Devo aspettare. Da cinque anni al Policlinico è attiva [redacted] macchina che salva [redacted] metà dei cerebrolesi. Forse anche Ramelli ora [redacted] sarebbe potuto salvare».

Perché, prima dell'arresto, non [redacted] mai [redacted] nella [redacted] dell'omicidio?

«Per non regalare a nessuno l'accusa di favoreggiamento. [redacted] ascoltato, avrebbe dovuto denun[redacted]».

Neanche a [redacted] detto [redacted]

«No, perché [redacted] mi [redacted] giusto farla soffrire per sollevarmi un po' [redacted] scienza. [redacted] padre era già malato [redacted] gravemente: arteriosclerosi precoce. Ora ha 70 anni».

[redacted] parlare [redacted] suo rimorso?

«Non è paralizzante. Solo in certi momenti lo è. Ma [redacted] è neanche [redacted] controll[redacted]. Per la mia malattia...».

Quale [redacted]

«In termini clinici, ipergammopatia monoclonale. Una spada di Damocle: forse [redacted] mieloma, altra cosa [redacted] leucemia. Me l'hanno diagnosticata in carcere. Faccio una biopsia ogni [redacted] mesi. Bisogna stabilire [redacted] congenita [redacted]. [redacted] anche se è congenita, [redacted] benigna, nel [redacted] dei [redacted] degenera. Uno psichiatra m'ha detto [redacted] le gammaglobuline sono [redacted] specie di tribunale interiore: non riconoscendomi più io, non accettandomi più, tendo a colpirmi. Se è così, spero [redacted] condanna [redacted] allontani anche la malattia».

[redacted] in camera [redacted] ci [redacted] tre fotografie. «Al Guardiamarina Marco Costa con apprezzamento [redacted] lavoro svolto e i migliori auguri per il futuro». Di [redacted] è questa [redacted]

«Del mio comandante. Se mi degradano, in seguito alla condanna, mi peserà moltissimo. Non ho voluto portare [redacted] tribunale né il rapporto dei carabinieri, precedente [redacted] servizio militare nell'85, né le mie note caratteristiche [redacted] congedo. Questo mi ha insegnato l'Accademia navale. Non ho voluto coinvolgere la Marina».

Quest'altra foto è di una macchina fuoristrada. E' sua?

«Sì. E' una [redacted] Rover dell'esercito inglese rovina[redacted] con un lancio [redacted] paracadute. L'ho rimessa a posto. In tutto [redacted] è costata otto milioni. C[redacted] in [redacted]».

La [redacted] foto è [redacted]. La [redacted]

«E' Renata, la [redacted] fidanzata. L'ho conosciuta nell'80 alla Scala. Io facevo [redacted] comparsa e il mimo, lei la ballerina».

Si sposerà?

«Vorrei [redacted]. Spero che Renata [redacted] aspetti».

[redacted] Altarocca

Al processo d'appello per l'assassinio [redacted] Roberto Peci

«Cosa sa del film su Moro?» E Senzani si mette a ridere

Il «professore», già condannato all'ergastolo, [redacted] audiovisivi [redacted]

[redacted] INVIATO

ANCONA — Professor Senzani, lei che [redacted] il [redacted] audiovisivi delle Brigate rosse, che cosa sa della videocassetta [redacted] prigionia di Moro? Nello stanzone del [redacted] di An[redacted] per capitare il processo d'appello [redacted] i [redacted] imputati dell'assassinio [redacted] Roberto Peci, Giovanni [redacted] risponde [redacted] un ghigno. Non è qui per raccontare, e neppure per difendersi. La ragione della sua presenza, il motivo per il quale è ricorso contro la condanna all'ergastolo, sembra essere solo quello di allontanare un sospetto: Senzani — ha raccontato il «pentito» Roberto Buzzati — nella stazione [redacted] Ancona incontrò «un agente del Kgb», tale Santini, «implicato anche con i [redacted] segreti italiani».

Roberto Peci

«Farneticazioni», la [redacted] Senzani [redacted] suo [redacted] nella richiesta di appello [redacted] sentenza di primo grado. Senzani è persona di grande «rigore morale», scrive il le[redacted] presumendo [redacted] po' troppo dall'uomo che condannò a morte [redacted] Peci per punirne il fratello Patrizio, il primo «pentito» nella [redacted] del terrorismo, [redacted] filmò l'«interrogatorio», ne fotografò l'assassinio. Fu dunque autore, regista e primattore di una miserabile, «tragica farsa di cui ogni es[redacted] che possa sentirsi tale non può far altro che vergognarsi, al pensiero [redacted] altri [redacted] umani possano piangere a quei livelli bestiali», nelle parole [redacted].

Quando fu rapito, il 10 giugno [redacted] Peci [redacted] anni e lavorava come elettrotecnico a San Benedetto del Tronto. Senzani lo attirò in un agguato fingendosi interessato all'acquisto di un televisore. Quando [redacted] moglie, dopo averlo atteso una notte, avvertì la polizia, [redacted] già nell'appartamento di Buzzati, alla periferia [redacted] Roma, che funzionò [redacted] «prigione». Le Br volevano [redacted] che Patrizio Peci [redacted] infiltrato: Ro[redacted] quell'ipotesi, ampiamente smentita dal [redacted]. Il [redacted] luglio i brigatisti annunciarono [redacted] l'ostaggio [redacted] condannato a morte. L'assassinio avvenne molto [redacted] tardi, all'alba [redacted] nel [redacted] di una discarica della capitale. Lo mitragliarono in due, mentre Senzani [redacted] le foto, davanti [redacted] un cartello che diceva: «Morte ai [redacted]».

Degli imputati che si trovano [redacted] carcere, [redacted] presenti, oltre a [redacted] solo i romani [redacted] Petrella e [redacted] Berardi, la sarda [redacted] Ligas, e un marchigiano, Stefano Petrelli, che da quattro [redacted] giura di [redacted] vittima di un'omonimia. I primi cinque, [redacted] aver a lungo con[redacted] gabbia, hanno [redacted] alla Corte un lungo documento dall'italiano approssimativo. Sepolti [redacted] in [redacted] speciale, [redacted] e i suoi compagni spiegano [redacted] pagine che [redacted] accade in Africa, cosa si [redacted] in America, come vanno le [redacted] in Europa: citano fatterelli che [redacted] loro lettura [redacted] conferme del dilagare internazionale della lotta armata; invitano la loro fazione brigatista a seguire «con attenzione particolare» i nazionalismi ba[redacted] irlandese, corso, galizia[redacted], catalano e sardo.

A leggere quel compitino c'è [redacted] dubitare [redacted] la statura criminale attribuita a [redacted] verosimile. La [redacted] di primo grado [redacted] «carrierista feroce», arrampicatore del brigatismo, [redacted] come figura indecifrata per «ambiguità e doppiezza», e sottolinea il racconto [redacted] circa il misterioso [redacted] nella stazione [redacted] Ancona. Secondo il pentito, sarebbe [redacted] lo psichiatra Massimo Ohidoni a mettere [redacted] contatto Senzani e l'agente segreto. Ohidoni nega e il suo legale, Pino Pisauro, azzarda che la storia dell'incontro potrebbe nascondere un segnale comprensibile solo a [redacted]

Guido Rampoldi

Lo [redacted] i [redacted] dei palestinesi al [redacted] d'appello in corso a Genova

«Non valida la sentenza Lauro»

Quando si svolse il dibattimento, il presidente della Corte d'assise [redacted] aveva ricevuto la nomina presidenziale
Tre imputati latitanti, tra cui Abul Abbas, ebbero l'ergastolo - Condanne da [redacted] mesi a 30 anni per gli altri [redacted]

DAL [redacted] INVIATO

GENOVA — Il [redacted] di Majed al Molqi è pallido, scavato, i baffi [redacted] scomparsi [illegible] per la nostra nazione e il nostro popolo. Un popolo che da quarant'anni è costretto fuori dalla sua terra e tutto il mondo sa che abbiamo un nemico solo, Israele». [redacted] Nell'ottobre dell'85, un [redacted] mando palestinese [redacted] crociera «Achille Lauro» e un passeggero, Leon Klinghoffer, americano, ebreo, [redacted] venne assassinato [redacted] due colpi di Kalashnikov. Fu al Molqi a premere il grilletto.

Nel luglio [redacted] scorso [redacted] processo di primo grado, fu [redacted] dannato a trent'anni, gli ergastoli vennero riservati [redacted] mandanti, tutti contumaci. Gli altri undici imputati furono condannati a pene detentive varianti da [redacted] mesi a trent'anni. Il «capo» Muhammad Zaidan Abbas, detto Abul Abbas, è introvabile. Anche gli altri due condannati all'ergastolo sono dirigenti palestinesi. Ora [redacted] l'appello, [redacted] quella [redacted]za — e lo chiederanno gli avvocati difensori — rischia di essere annullata perché il presidente della [redacted] d'assise, Lino [redacted] verde, quando si svolse il dibattimento, ancora non aveva ricevuto il decreto [redacted] Presidente della Repubblica. Un rischio grosso che, osserva il sostituto procuratore generale Luciano [redacted] «in teoria esiste, inutile negarlo. L'indirizzo giurisprudenziale è controverso: [redacted] corte di Cassazione ha annullato alcune sentenze; a Milano, per una situa[redacted] simile, la corte d'assise ha proseguito nel suo lavoro. Proprio [redacted] si capisce [redacted] andrà a finire».

Il tempo [redacted] ormai attenuato le emozioni. [illegible] anche di reporter [illegible] si agonitava nell'aula al primo dibattimento; [redacted] c'era un solo spettatore, [redacted] pensionato, e i corrispondenti Ap e Upi.

Come agli altri quattro imputati presenti, ad al Molqi sta molto a cuore che la sentenza, quale essa sarà, non [illegible] che facevano parte di una «banda armata», di un gruppo terroristico. Li preoccupa un precedente: poche settimane [redacted] Bassam al Ashker, [redacted] diciottenne quando [redacted] gli altri assaltò [redacted], è stato condannato anche come militante [redacted] una «banda armata». Per i palestinesi un verdetto del genere equivarrebbe a un marchio di vergogna e ora al Molqi insiste: «Non possono accusarci di essere una banda armata anche se approviamo la lotta armata». Poi poche parole per denunciare [redacted] situazione in carcere che, sottolinea, è comune a tutti. «Da tre mesi sono punito, in isolamento, [redacted] so [redacted] il regolamento prevede soltanto 15 giorni di punizione». Bastano due minuti [redacted] per concludere l'interrogatorio, si spende lo stesso tempo per sentire i suoi compagni.

Non emergono cose nuove sull'affare «Lauro». A Berlino [redacted] gli uomini dell'antiterrorismo tedesco hanno [redacted] Ahmad Sa'ad Yussuf, per il quale il pm Luigi Carli aveva chiesto l'ergastolo e che fra stato condannato a [illegible] anni e mezzo. Lo chiamavano «Yusuf il lungo» per via [redacted] statura, che il notevole: era il supporto logistico [redacted] gruppo, aveva fornito lui, sostenne l'ac[redacted] il denaro e i passaporti argentini ai membri [redacted] commando. Naturalmente [redacted] nega. «Non ho avuto alcuna relazione con questa faccenda. Mi hanno preso e non so [redacted] perché, [redacted] capisco le accuse. Sono palestinese e diritto anch'io di difendere il mio popolo. Però con questa storia della "Achille Lauro" non ho niente a che fare. Quando la nave è partita ero [redacted] Libano».

Sconosciuto, conferma qualcuno, [illegible] Abbas, sedicente cugino [redacted] «capo». E dalla gabbia, dov'è rinchiuso da solo, Hamad al Assadi, detto «il pentito», afferma: «Portò lui i soldi [redacted] Abbas, fu lui a dare i documenti. E' il suo robot».

Dunque, su tutto rimane l'ombra [redacted] Abul Abbas, dell'ideatore del dirottamento. Al Assadi non esita a confer[redacted] le [redacted] gli altri [redacted] «Abul Abbas è persona pulita, [redacted] ha niente a che fare con il terrorismo». [redacted] le [redacted] Abdelatif. Il capo si è riconquistata [redacted] fortuna, pare. Al termine del [redacted] palestinese di Algeri, è Segretario generale [redacted] Fronte per la liberazione [redacted] Palestina (Flp) ha riguadagnato il suo posto nel comitato esecutivo dell'Olp.

[redacted] recente [redacted] ha detto: «La "Lauro"? [redacted] operazione non riuscita, tutto qui». Ha anche aggiunto: «L'azione doveva essere una risposta al bombardamento israeliano ad Hamam Shat, [redacted] tunisina, a [redacted] setti[redacted] esatta dall'attacco a sorpresa delle forze aeree sioniste». Una versione suggestiva, la sua, ma falsa: il dirottamento, infatti, era stato preparato quasi quattro mesi [redacted]. Abbas [redacted] anche fatto capire che [redacted] rebbe lasciato interrogare [redacted] giudici italiani. Non lo [redacted] fatto, ma forse non [redacted] neppure qualcosa da raccontare che già non sia [redacted] sciuto. Oggi la parola alla parte civile, domani [redacted] la difesa, [redacted] sentenza.

Vincenzo Tessandori

CULTURA EUROPEA, AMSTERDAM CAPITALE 1987
Amsterdam. Massimo Bogianckino, sindaco di Firenze, e l'ex attrice Melina Mercouri, ministro greco della Cultura, si stringono la mano a Palazzo Reale poco prima della cerimonia con cui la città olandese è stata nominata «Capitale culturale europea per il 1987» (Telefoto Ap)

ULTIM'ORA - Vittima del racket delle estorsioni

Presidente del Catanzaro ferito da due killer: grave

Colpito da 3 proiettili - Illeso il segretario [redacted] era con lui

[redacted] — Il presi[redacted] squadra di calcio del Catanzaro, Pino Albano di 56 anni, è stato ferito ieri sera in un agguato nella periferia [redacted] capoluogo calabrese. Le [redacted] condizioni sono gravi.

[redacted] stava uscendo dalla sede della società di [redacted] segretario, [redacted] Larussa, quando [redacted] Fiat [redacted] con [redacted] uomini a bordo [redacted] marciapiede [redacted] pistola, impugnata a due [redacted] fuori [redacted] finestrino, è partita [redacted] serie di colpi. Il presidente del [redacted] è stato colpito all'emitorace sinistro, alla spalla sinistra ed a un polso. Illeso invece il segretario della società, dott. Larussa. La «500» è poi fuggita.

Albano è [redacted] portato nell'ospedale di Catanzaro, le sue condizioni non sono gravi. E' stato ricoverato nel reparto di chirurgia d'urgenza dell'ospedale di [redacted] ed i sanitari ne stanno valu[redacted] le [redacted] per stabilire l'opportunità o meno di [redacted] il presidente [redacted] Catanzaro ad intervento chirurgico per [redacted] i proiettili dall'emitorace e dalla spalla.

Il presidente [redacted] Catanzaro è titolare di un'azienda che si occupa di ristorazione collettiva. In passato, è stato consigliere comunale a Ca[redacted] nelle file del mal-dc.

Ha assunto la presidenza [redacted] società [redacted] cittadina [redacted] 1984, dopo due [redacted] che avevano portato la squadra dalla serie «A» alla serie «C». Con Albano la [redacted] ha [redacted] ripresa [redacted] subito la promozione nella serie cadetta per poi retrocedere nuovamente in serie «C». Gli investigatori, per il [redacted] dell'agguato [redacted] l'ipotesi di vendetta, opera, presumibilmente, [redacted] di estorsori.

Si esclude, per il momento, che l'episodio sia da collegare all'attività di Albano nel settore calcistico.

«Licenze [redacted]» [redacted] Bologna

Chiesto il rinvio [redacted] giudizio di 24 tecnici [redacted] costruttori
Due assessori scagionati insieme [redacted] altri [redacted] imputati

BOLOGNA — [redacted] ventiquattro rinvii a giudizio per lo scandalo [redacted] facili al Comune di Bologna. Il sostituto procuratore della Repubblica Mauro Monti, a conclusione della fase sommaria dell'inchiesta cominciata due anni e [redacted] fa, ha proposto [redacted] istruzione di processare 24 delle 54 persone (tecnici comunali, liberi professionisti e costruttori) e il proscioglimento [redacted] altre [redacted]

Tra le richieste di proscio[redacted] con formula ampia figurano i nomi degli [redacted] De Angelis, [redacted] ed Elio Bragaglia, comunista, accusati rispettivamente di corruzione e abuso di atti d'ufficio.

I reati [redacted] quella che il pm definisce la «più volgare prevaricazione», assunta a metodo sistematico, nei confronti dei cittadini utenti dell'ufficio tecnico comprendono praticamente tutti quelli [redacted] pubblica amministrazione previsti dal codice. [redacted] va [redacted] concussione e interesse privato [redacted] atti d'ufficio all'associazione per delinquere e a di[redacted] episodi [redacted] corruzione [redacted] cui [redacted] rispondere i principali imputati, Franco Gherardini, geometra dell'ufficio tecnico, e Daniele Milani, libero professionista, che, [redacted] le rispettive mogli in funzione di copertura, gestivano [redacted] studio privato.

Il fascicolo ritornerà ora al consigliere istruttore Vin[redacted] Luzza che probabilmente entro luglio [redacted] l'inchiesta. [redacted]

[redacted] Raddoppiati i Paesi con la pena di morte

SIRACUSA — In dieci anni è quasi raddoppiato il numero [redacted] in cui si applica la pena di morte. Erano 65 nel 1976, sono diventati 115 quest'anno. Contemporaneamente si è accresciuto il ventaglio dei reati [redacted] i quali si applica la [redacted] capitale. [redacted] solo omicidi, stragi, attentati, [redacted] anche reati politici, illeciti [redacted]nomici, traffici di droga. Sono dati sui quali si discute a Siracusa.

8.000.000 SENZA INTERESSI: CRESCE LA VOGLIA DI GUIDARE LA NUOVA 33.

A maggio, dai Concessionari Alfa Romeo, cresce la voglia di guidare. Cresce con la nuova 33, con le brillanti prestazioni del motore boxer, con la straordinaria tenuta [redacted] strada Alfa Romeo. E cresce con il finanziamento* di **8.000.000** da restituire in un anno senza interessi, che i Concessionari Alfa Romeo offrono su tutta la gamma delle 33 berlina. E l'offerta dell'anno dei Concessionari Alfa Romeo, valida fino al 31 maggio.

*salvo approvazione Alfa Romeo Credit. Offerta non cumulabile con altre

FINO AL 31 MAGGIO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

Mercati [illegible] pressione, negli Usa timori di inflazione

Il dollaro perde terreno Tokyo non riduce i tassi

L'oro risale (473) a [illegible] record - La lira cede leggermente [illegible]

E Wall Street va giù

ROMA — Dollaro in calo nelle quotazioni ufficiali europee nonostante le aspettative di un rialzo dei tassi d'interesse americani che, alla vigilia del vertice di Venezia, restano il punto di maggiore [illegible] tra i «Grandi». [illegible] governatore della banca del Giappone, [illegible] infatti, [illegible] nuovamente sottolineato la necessità di stabilizzare lo yen, ma ha anche ribadito che Tokyo non intende affatto ridurre il [illegible] sconto. In questo clima d'incertezza il biglietto verde perde colpi: ieri è stato indicato alla media Uic a 1287,4 [illegible] in calo di 6,25 punti sulle 1293,65 di venerdì, mentre a Francoforte è [illegible] registrato un fixing di 1,7763 marchi [illegible] precedenti. Il mercato è nettamente orientato in senso [illegible]

1 [illegible] USA [illegible] IL PASSO — Pesano sulle sorti [illegible] valuta americana la fiacca mostrata [illegible] dall'economia americana, mentre [illegible] positivi per il [illegible] verde che provengono da una previsione del rincaro del costo del [illegible] negli Stati Uniti e dai timori di interventi delle [illegible] centrali hanno un impatto molto li[illegible]. Da registrare, inoltre, che la notizia dell'attacco ad una nave [illegible] Golfo Persico inferto per [illegible] aerei iracheni ha contribuito a so[illegible] il dollaro sui mercati asiatici, ma si è trattato di un effetto di breve durata e di portata limitata. La lira, nel frattempo, ha perso [illegible] marginalmente terreno sul marco quotato alla media Uic 728,05 lire contro 724,97 di venerdì.

2 [illegible] STA A GUARDARE — Molto modesto è stato l'intervento operato dalla Banca [illegible] di fixing di Milano nelle contrattazioni in marchi. Su un volume di 30,5 milioni di marchi il nostro istituto centrale ne ha venduti 5,2. Poco prima sono stati scambiati 33,1 milioni di dollari. Il franco francese, nel frattempo, è sceso lievemente alla media Uic a 316,84 lire da 317,04 di venerdì, mentre il fiorino olandese si rafforza marginalmente a 643,275 da 643,08 lire.

Fuori [illegible] Sme il [illegible] è sostanzialmente stabile a 2170 lire da 2169,65 precedenti, mentre il franco svizzero tocca un nuovo record a 884,355 contro 882,5 lire di venerdì, precedente record.

3 TORNA A [illegible] L'INFLAZIONE — I tassi d'interesse restano sotto pressione negli Usa. Secondo gli [illegible] prima rata che è passato venerdì a 6 1/4 dall'8% [illegible] almeno di un altro punto percentuale nuovi stime. I timori di una ripresa dell'inflazione prendono [illegible] piede, a causa del calo del dollaro e dei recenti rialzi di molti prodotti di base. L'aumento dello 0,7% dei prezzi all'ingrosso, reso noto di recente per il mese di aprile, ha colto di sorpresa molti economisti accrescendo i timori di un rallenta[illegible] della crescita.

4 WALL STREET IN [illegible] — La debolezza dell'economia Usa si ripercuote anche sulla Borsa. L'indice Dow Jones dei titoli industriali della Borsa di New York è sceso nel pomeriggio di oggi di 32 punti (a quota 2340) recuperando in parte una perdita di oltre 40 punti. «L'umore degli operatori è più cauto e più nervoso che in passato — ha osservato Gerald Simmons, un analista della Smith Barney Harris Upham —: il volume degli scambi tuttavia è piuttosto limitato, gli investitori rimangono in attesa di vedere dove ci porterà questa inflazione».

Lo scontro yen-dollaro surriscalda i mercati dei cambi

Una ricerca della Fondazione Agnelli sui Paesi emergenti

«Attenti a quei nove»

Sono Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore, Filippine, Indonesia, Malesia, Brasile e Argentina - Umberto Agnelli: una sfida non solo dal costo del lavoro, [illegible] anche tecnologica

L'avanzata dei Nics

TORINO — La ricerca della Fondazione Agnelli individua nove Paesi Nic, sette in Asia e due in America Latina. Hanno [illegible] politiche ed economiche differenti, diversa estensione e diversa collocazione geografica, ma hanno in comune il fatto di avere politiche fortemente orientate verso l'esportazione.

1 IL GRUPPO DEI QUATTRO — La ricerca li ha divisi in tre gruppi: il gruppo dei quattro, con Hong Kong, [illegible] Corea, Taiwan e Singapore, caratterizzati da un'elevata specializzazione nell'esportazione di prodotti industriali; il gruppo dei tre, composto da Filippine, [illegible] e Malesia, che esportano sia beni indu[illegible] che materie prime; il gruppo dei due, Argentina e Brasile, anch'essi grandi esportatori di materie prime, ma [illegible] caratteristiche geografiche e [illegible] politica [illegible] mica che ne fanno dei [illegible] molto particolari.

2 CAMPIONI [illegible] — Tutti questi Paesi hanno saputo conquistare [illegible] pochi [illegible] quote di mercato a spese dei Paesi industrializzati «*specializzandosi nelle esportazioni di manufatti più tradizionali e successivamente di produzioni incorporanti crescenti contenuti tecnologici*». Ma ciò che soprattutto sorprende è il fatto, messo in rilievo dalla ricerca, che anche durante la recente crisi mondiale essi hanno potuto aumentare le loro esportazioni [illegible] Paesi industrializzati.

V. PAV.

[illegible] — [illegible] economici[illegible] li chiamano Nic, cioè Newly [illegible] Countries, Paesi di nuova industrializzazione. «*Sono Paesi sempre meno comprimari, ben decisi a diventare protagonisti*», ha affermato Umberto Agnelli introducendo ieri il dibattito su una ricerca condotta dalla Fondazione Agnelli su «Commercio internazionale: un confronto tra realtà e prospettive di Nic e Italia».

Sono [illegible] Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore, [illegible], Indonesia, [illegible]sia, [illegible] e Argentina, che nel [illegible] esportavano il 19,6 per [illegible] del loro prodotto [illegible] lordo e che nel [illegible]ne esportavano il 46,4 per cento, e l'obiettivo della loro offensiva stanno i Paesi più industrializzati, [illegible] Usa, Il Giappone, i «Dodici» della Cee.

Ma se fino a ieri i Nic giocavano sul costo del lavoro oggi la [illegible] si è trasferita [illegible] pericolosamente su quello della tecnologia. «*La tecnologia dell'informatica sta diventando sempre più accessibile ai Paesi di nuova industrializzazione* — ha confermato Elserino Piol, direttore generale strategie e sviluppo dell'Olivetti —. *Il Brasile prevede che nell'87 Corea e Taiwan produrranno il 25 per cento dei personal computer di tipo professionale*».

«*Le esportazioni dei Nic crescono a ritmi record e a condizioni vincenti. Non possiamo avere di fronte a noi un atteggiamento fatalistico* — ha avvertito Agnelli — *come avvenne per il Giappone*».

Il protezionismo non sarebbe una soluzione, ma una scorciatoia: è un boomerang e ad esso si può ricorrere solo con grande cautela. Per l'Italia, Paese trasformatore, è pericoloso perché può alla lunga incidere sul prezzi dei[illegible]sterno prima che [illegible] esterni importate.

Piuttosto la sfida va raccolta sul piano della [illegible] tività: poiché [illegible] è pensabile competere sul costo del lavoro occorre recuperare margini di efficienza come «sistema Italia»: anche dopo il completamento della ristrutturazione tecnologica di questi anni, infatti, resta un differenziale di produttività, che in Europa e in Usa è mediamente inferiore del 25% a quello dei Paesi «rampanti» del Pacifico.

Quindi, rendere più [illegible]petitive le esportazioni italiane. Occorre, secondo Agnelli, modificare l'organizzazione della produzione, impostare relazioni industriali che consentano di accrescere la produttività, con flessibilità delle retribuzioni e alleggerimento del prelievo fiscale [illegible] redditi: e soprattutto occorre investire di più in [illegible] ricerca e promozione, proprio [illegible] fanno i Nic.

Ma tre cose, dice Agnelli, deve fare l'Italia per rendere più aggressive le proprie esportazioni. Poiché i nostri prodotti destinati [illegible] sono prevalentemente prodotti di qualità e immagine che proprio per questo ri[illegible] a riservarsi proprie nicchie [illegible] mercato, è necessario «*eliminare gli ostacoli di tipo normativo-contrattuale che rallentano i processi di aggiustamento impresa-prodotto-mercato internazionale*» con la sua mutevoli esigenze; puntare [illegible] formazione di capitale umano; e infine avviare una terapia d'urto, un «progetto speciale esportazione».

Ingenti risorse, dice Agnelli, dovrebbero essere affidate ad alcuni grandi operatori istituzionali, [illegible] «trading companies», oppure a grandi imprese con una consolidata esperienza este[illegible]. Queste dovrebbero trascinare dietro di sé le imprese minori. «*Si tratta — questi operatori cinque anni di tempo e molta autonomia di azione* — ha proposto Agnelli — *con un solo vincolo, cioè obiettivi definiti e quantificati*».

Circa la concentrazione delle risorse su [illegible] selezionati («*Dobbiamo, per esempio, puntare sul Barolo e sul Brunello di Montalcino contrapponendoli al Bordeaux, non possiamo occuparci di tutto il vino italiano*») si è [illegible] presidente dell'Istituto per il commercio estero, Marcello Inghilesi, il quale, sottolineando la difficoltà di raccogliere e ridistribuire agli operatori i [illegible] mercati stranieri, [illegible] proposta di una convenzione tra l'Ice e la Fondazione Agnelli per creare una struttura che raccolga e trasmetta alle aziende le informazioni necessarie agli esportatori.

Vittorio Ravizza

Umberto Agnelli

GUIDA AL 740

Oggi su «Stampa Sera» un supplemento di 4 pagine

A marzo aumento dello 0,1% dopo [illegible] senza rialzi

Rincarano i prezzi all'ingrosso

[illegible] dei prezzi

ROMA — Ecco ora una tabella che [illegible] la variazione percentuale dei prezzi all'ingrosso rispetto al mese precedente e rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (tasso tendenziale annuo):

	Mese precedente		Stesso mese anno prec.	
	[illegible]	1987	1986	1987
GENNAIO	+ 0,3	+ 1,3	+ 4,8	— 1,7
FEB[illegible]	— 1,3	+ 0,2	+ 2,6	— 0,3
MARZO	— 0,7	+ 0,1	+ 0,3	+ 0,6
APRILE	— 0,6	—	— 0,8	—
MAGGIO	— 0,7	—	— 1,4	—
GIUGNO	—	—	— 1,5	—
LUGLIO	— 0,5	—	— 2,2	—
AGOSTO	+ 0,1	—	— 2,1	—
SETTEMBRE	+ 0,4	—	— 2,3	—
OTTOBRE	+ 0,3	—	— 2,0	—
NOVEMBRE	+ 0,3	—	— 2,5	—
DICEMBRE	+ 0,7	—	— 2,5	—

[illegible] — [illegible] la prima volta [illegible] dodici mesi a questa parte i prezzi all'ingrosso salgono su base [illegible]. L'indice Istat ha fatto registrare nel marzo scorso un aumento dello 0,1% rispetto al [illegible] precedente ma, quel che è più preoccupante, il [illegible] tendenziale è risultato pari a [illegible] mentre a febbraio scorso era risultato pari a — 0,2. L'ultimo aumento del tasso annuo dell'indice dei prezzi all'ingrosso si era registrato nel marzo dell'86 (+ 0,3%).

A trascinare al rialzo i prezzi all'ingrosso hanno contri[illegible] alcune voci tra le quali soprattutto il petrolio greggio (+ 2,3%), i prodotti chimici destinati all'industria e all'agricoltura (+ 1,3%) e i cuscinetti a sfera (+ 3,5%).

In flessione, invece, [illegible] la benzina, i prodotti della raffinazione del petrolio (— 1,8%) e i metalli ferrosi (— [illegible].

L'Istat, in un comunicato, rileva che l'analisi del tasso tendenziale secondo la destinazione economica dei prodotti mostra che «ad un aumento dell'indice dei beni finali di consumo e dei beni finali di investimento pari rispettivamente al 2,8% e al 3,6% fa contrapposta una diminuzione dell'indice dei beni intermedi e materie ausiliarie del 2,1%».

(Agi)

Pechino, la produzione del gruppo sotto il mirino dei tecnici

Ai cinesi piace il Fiat-Today

I maggiori riflettori [illegible] puntati sulla Panda, [illegible] l'Iveco, con i suoi «giganti», è il piatto forte [illegible] rassegna - Presenti anche la bioingegneria della Snia e i sistemi radio Telettra

DAL NOSTRO INVIATO

PECHINO — Il «Fiat today», la settimana che il Gruppo torinese ha organizzato a Pechino per esporre la sua produzione più qualificata, sta riscuotendo un grande interesse da parte dei tecnici della Repubblica popolare Cinese. All'esposizione si accede soltanto per inviti indirizzati a funziona[illegible] governativi e a [illegible]: i primi due giorni [illegible] stati dedicati a singole persone o gruppi; da oggi iniziano an[illegible] 15 seminari (otto al giorno) in cui i manager della Fiat il[illegible] i loro settori a specifiche delegazioni cinesi. Abbiamo avvicinato diversi tecnici e l'impressione è stata di una sincera ammirazione per i prodotti [illegible] Fiat ed italiani in genere e di [illegible] simpatia istintiva verso il [illegible] Paese.

A un dirigente di un'industria medi[illegible] di Pechino, che stava [illegible]ndo attentamente lo spaccato del Turbostar presentato dall'Iveco, [illegible] chiesto come mai a Pechino, e in tutta la Cina in genere, i veicoli industriali siano in grande prevalenza di marca nipponica. Ha risposto che «*la presenza dei prodotti giapponesi è preponderante non solo in Cina, ma in tutti i Paesi orientali, poiché [illegible] partono con il grande vantaggio della vicinanza geografica*». «*Ma* — ha aggiunto — *questo non esclude che voi italiani possiate avere buone possibilità con questi prodotti che proprio oggi ho potuto vedere*». L'impressione che si ricava è che i giapponesi non siano poi tanto amati in Cina, anche se non si nasconde «una buona amicizia sul piano commerciale».

Il successo che sta riscuotendo questa «idea» della Fiat, — perché di una vera e propria idea si tratta — non deve però creare eccessive illusioni di successi immediati. I tempi per realizzare programmi importanti [illegible] sempre lunghi, in Cina lo [illegible] in modo particolare. Del resto lo stesso Annibaldi, direttore delle relazioni [illegible] Fiat, ha [illegible] che «*tutti questi [illegible] progetti in Cina non matureranno certo domani mattina*», e non [illegible] escluso tempi piuttosto lunghi.

Sul piano produttivo ecco come si presenta questa Settimana Fiat di Pechino.

1 Fiatagri — E' presente con i nuovissimi trattori 70/90 DT e 100/90 DT, ossia con due macchine per l'agricoltura nella fascia media di potenza, a quattro ruote motrici, particolarmente [illegible] per la produzione agricola di questo Paese. Sono macchine che vanno dai 70 ai 100 cavalli di potenza, dotate [illegible] soluzioni tecnologiche molto avanzate, che i tecnici cinesi rico[illegible] [illegible] apprezzano, quindi, [illegible] loro giusto valore. Fiatagri ha anche in esposizione un 180/90 Turbo DT, il trattore più alto della gamma, sempre a doppia trazione, che potrebbe interessare alla Cina in un prossimo futuro.

2 Fiatallis — Il settore, che produce macchine movimento terra, è oggetto di particolare attenzione. Anch'esso ha presentato i suoi più recenti modelli della gamma media ad elevati contenuti tecnologici. Sono presenti l'FR 15 B un caricatore gommato medio ma di grande potenza e rapidità di lavoro e due [illegible] l'FD 14 cingolato [illegible] cavalli e l'FD 20 di 235 cavalli.

3 Fiat auto — Si può dire [illegible] questo sia, almeno per ora, l'angolo dei sogni dei cinesi, anche se essi non danno affatto l'impressione di sognare nel loro approccio alla produzione esposta: sono presenti la Panda, una delle maggiori speranze a possibilità del Gruppo Fiat Auto in Cina; la Uno; la Regata; la Croma e un Ducato pulmino per il quale i visitatori — ripetiamo tutti tecnici — mostrano, insieme alla Uno e alla Regata, un vivo interesse. Per la Croma si nota un accentuato interesse a giudicare dal numero di persone che la osservano attentamente.

4 Iveco — E' il piatto forte dell'esposizione. Qui la folla diventa massa, specialmente intorno al Daily 40-8 (l'autocarro più piccolo dell'Iveco con 2,5 tonnellate di peso totale a terra). Il veicolo oggetto del contratto con la Nanjing Motor Corporation. Quello esposto a Pechino è già fabbricato parzialmente negli stabilimenti di Nanchino per quanto riguarda la parte cassone, fino anche esposti il veicolo [illegible] 135-16H da 13,5 tonnellate, 160 cavalli di potenza; il 330/30 da 30 tonnellate e 300 cavalli e il Turbostar azionato [illegible] valli, per ora — hanno precisato i tecnici dell'Iveco — solo in esposizione. Vi è poi un veicolo antincendio Magirus (Iveco) non scala da trenta metri, di cui sono già [illegible] venduti in Cina diversi esemplari. Completano la rassegna Iveco due carrelli elevatori e un gruppo elettrogeno Aifo.

5 [illegible] Spd — Questo settore è presente con pannelli che il[illegible] [illegible] di produzione. Esso spazia dai filati per la parte riguardante le fibre, agli impianti chimici, alla bioingegneria della Bottin, ai prodotti per attività spaziali nel settore [illegible] proiettivi e per la difesa.

6 Telettra — La produzione è rappresentata in parte da pannelli, in parte da prodotti completi. La società è presente con sistemi per reti private, per comunicazioni ferroviarie e di supervisione e controllo per reti elettriche. Inoltre vi sono centralino elettroniche ed ancora sistemi digitali per trasmissioni radio-tv e in fibre ottiche ad altissima velocità, sistemi radio digitali anch'essi ad altissima velocità: quasi tutti questi sistemi sono già stati installati in Cina con vendite per oltre 40 miliardi di lire.

7 Fiat Aviazione — E' stato il primo settore della Fiat ad avvicinarsi alla Cina, con una trattativa che risale agli Anni Trenta. E qui, a Pechino, dopo quasi sessant'anni è tornata con il meglio della sua produzione tecnologicamente molto avanzata. Tra le altre cose presenta una scatola di trasmissione per elicottero, un [illegible] di turbina di derivazione aeronautica marinizzata (quattro di queste turbine sono montate sull'incrociatore Garibaldi) e una unità di potenza ausiliaria adottata sull'aereo AMX.

Remo Villare

Una delegazione cinese ha recentemente visitato l'Iveco

[illegible] commerciali [illegible] aumento delle vendite

TORINO — Le vendite degli autoveicoli commerciali sono aumentate del 19,14 per cento nei primi quattro mesi di quest'anno: nello stesso periodo dell'86, infatti, [illegible] state vendute 38.000 unità contro le 40.041 di quest'anno. Nel solo mese di aprile, l'incremento è stato [illegible] 33,41 per cento.

Secondo i dati statistici provvisori resi noti dall'Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche) e dall'Unrae (Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri), [illegible] Auto ed Iveco sono ai primi due [illegible] le case costruttrici, rispettivamente col 36,30% e col 16,03% del mercato nel solo mese di aprile.

[illegible] importazioni di petrolio

PARIGI — Il [illegible] ancora alto della dipendenza dell'Italia dalle importazioni petrolifere continua a rappresentare potenzialmente un grave fardello per l'economia italiana, soprattutto nella eventualità di un balzo in avanti dei prezzi: è quanto emerge dal rapporto 1986 dell'Aie (l'Agenzia internazionale per l'energia dell'Ocse) sull'Italia.

La richiesta primaria totale di energia, secondo le previsioni fino al 1995, è destinata ad aumentare ad un ritmo di 1,8 per cento l'anno, fino a 151 milioni di tonnellate nel 1990 e 163 nel 1995, a fianco di una previsione d'aumento del 2,5 per cento del prodotto nazionale lordo tra il 1985 e il 2000.

Valeo

s.p.a. sede in Sanfrè[illegible] Asti n. 59 [illegible] Sociale L. [illegible] interamente versato iscritta al Tribunale di Torino n. [illegible] soc.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti [illegible] convocati in [illegible] sia in Torino, Via Fanti n. 17, presso l'Unione Industriale della Provincia di Torino, per le ore 10,00 del 3-6-1987 e del successivo 4-6-1987, in eventuale seconda convocazione, per [illegible] seguente

ORDINE DEL [illegible]ORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 1986: relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di Amministratori previa determinazione del loro numero; nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
3. Proposta di conferimento dell'incarico di revisione, e certificazione del bilancio ai sensi del D.P.R. 31-3-1975 n. 136 per gli esercizi 1987/88/89.

Per l'intervento gli Azionisti potranno depositare le loro azioni ai sensi di legge presso la sede della Società nonché presso le seguenti casse incari[illegible] [illegible] e Commerciale Italiana; Banca d'America e d'Italia; Banca Popolare di Novara; [illegible] di [illegible] di Risparmio di Torino; [illegible] Italiano; Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino; Monte Titoli S.p.A. per i titoli della [illegible] amministrati.

Il Consiglio di Amministrazione

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel fallimento n. [illegible] di Bot[illegible], il giudice delegato dott. V. Nessenga ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8/6/1987 alle ore 10,30 del seguente lotto: [illegible] caso di pluralità di offerte, in Torino, via Rossini n. 3/5 (piano Club Regio Parco). Il progetto definitivo prevede[illegible] la costruzione di:

a) al piano [illegible] n. 2 negozi; piano primo, secondo, terzo, quarto n. 2 alloggi per piano, oltre ai piano [illegible] Ripartono seguono le seguenti opere: tutta la struttura in ca[illegible] armato con copertura del tetto, tutti i tamponamenti in muratura esterni e parzialmente le suddivisioni interne delle varie unità immobiliari.

b) [illegible] adibita ad autorimessa: il progetto definitivo prevede la costruzione di un corpo di fabbrica interrato, con accesso da via Rossini, e sviluppo in corso inclinato di una rampa, al giungere alla quota - 4,50 m. Ripartono eseguite le seguenti opere: tutta la struttura in cemento armato con la variante della posizione delle scale di sicurezza, la rampa di scivolo, le suddivisioni interne dei box, la copertura.

Prezzo base L. [illegible] per il lotto unico.

Aumenti minimi L. 5.000.000.

Depositi per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato/versato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Alla vendita alla presenza consentita al Cancelliere Esecutore incaricato.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

COMUNE DI STRESA

PROVINCIA DI NOVARA

Piano Regolatore Generale

Adozione progetto preliminare

IL SINDACO

Visto l'art. 15 della Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 13 marzo 1987, esecutiva a' sensi di Legge, con la quale è stato adottato il Progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale;

RENDE NOTO

che il suddetto Progetto preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale resta depositato presso la Segreteria del Comune e

PUBBLICATO

per estratto all'Albo Pretorio dal 4 maggio al 2 giugno 1987.

Durante tale periodo chiunque può prenderne visione.

Gli orari di apertura degli uffici sono:

— giorni feriali dalle 8,30 alle 12,00;

— giorni festivi dalle 10,30 alle 12,00.

Eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse possono essere presentate nei tranta giorni successivi alla scadenza della pubblicazione, e cioè entro e non oltre il 3 luglio 1987, in triplice copia di cui una in bollo.

Dalla Residenza Municipale, li 30 aprile 1987.

IL SINDACO
(geom. Corrado Mascardi)

laRinascente

Società per Azioni
Milano - Piazza Carlo Erba, 6

Assemblea Ordinaria
69° ESERCIZIO SOCIALE

L'Assemblea degli Azionisti de la Rinascente, riunitasi il 6 maggio scorso, sotto la presidenza del Dr. Gianluigi Gabetti, ha approvato, in sede ordinaria, il bilancio relativo all'esercizio 1986, che [illegible] evidenziato [illegible] utile netto di 70,3 miliardi, con un [illegible] del 10,9% rispetto a quello dell'anno precedente. Prima [illegible] imposta e delle componenti straordinarie l'incremento è stato del 42,3%.

Questo risultato [illegible] la [illegible] delle politiche perseguite dall'Azienda negli ultimi anni: [illegible] si sintetizzano nelle azioni di miglioramento e ristrutturazione della rete di vendita, nello sviluppo dei settori trainanti, quali l'abbigliamento e gli alimentari deperibili e nell'affinamento della qualità dei prodotti e del servizio alla clientela.

I risultati sono stati ottenuti in una situazione di mercato che ha registrato un [illegible] dei consumi dei beni commercializzati inferiore all'aumento del reddito.

È proseguito lo sviluppo dell'attività del bricolage (con l'apertura di un quarto Brocantec a Mestre) e della ristorazione veloce (con l'apertura di altri sei Quick Hamburger Restaurant, realizzate dalla controllata Sa.Ri.Mo.).

A Torino-Rivoli è stato aperto l'ottavo ipermercato, a [illegible] e Venaria[illegible] [illegible] magazzini Upim e a Messina un cash & carry.

È stata acquisita la Metropolis S.p.A., società che gestisce dieci punti di vendita che saranno destinati al potenziamento della rete del Croff Centro Casa. Gli investimenti fatti in impianti e attrezzature ammontano a 47 miliardi a quelli in immobili a 25 miliardi, in linea con il piano pluriennale, che prevede una spesa di oltre 500 miliardi entro il 1990.

Le [illegible] realizzate nei vari [illegible] di attività [illegible] state di 2.510 miliardi. L'incremento, pari al 10% rispetto al 1985, è stato superiore a quello dei prezzi dei beni commercializzati e, quindi, rappresenta un allargamento della quota di mercato.

A questo risultato hanno contribuito per il 32,4% l'abbigliamento, per il 31,9% le merci varie, per il 30,2% gli alimentari e per il 5,5% l'arredamento.

Per quanto riguarda i canali di vendita, i magazzini Upim hanno fatto registrare la quota maggiore (40,1%), seguiti dai ipermercati e supermercati (39%), dai grandi magazzini (11,1%), dall'intermediazione (7,6%) e dal bricolage (1,3%).

Al 31 dicembre 1986 le superfici occupate dai 297 punti di vendita assommavano a 355.061 metri quadrati.

La variazione più significativa nel [illegible] dell'esercizio è [illegible] nell'acquisizione dei [illegible] punti vendita Croff (10.321 metri quadrati).

L'organico medio, nel corso dell'esercizio 1986, è stato di 12.927 unità; il costo globale del lavoro è stato di 414,5 miliardi con un aumento [illegible] 5,8%.

I risultati conseguiti hanno consentito una remunerazione del capitale sociale per oltre 35 miliardi, pari a un incremento del 35%. Il dividendo unitario - erogato [illegible] una base azionaria allargata per effetto degli aumenti di capitale, gratuito e a pagamento, eseguiti lo scorso anno - ammonta a 27 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e a 29 lire per quelle di risparmio.

L'Assemblea degli Azionisti ha quindi eletto il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, ambedue [illegible] per completo triennio di carica.

Il Consiglio di Amministrazione, successivamente riunitosi, ha nominato Presidente-Amministratore Delegato della Società il Dr. Nicolò Nefri e ha confermato Vice Presidente il Dr. Gabriele Galateri di Genola.

/R

E' [redacted] Gunnar Myrdal

Fu il Nobel dei poveri

Si interessò soprattutto al Terzo Mondo

Gunnar Myrdal

STOCCOLMA — Gunnary Myrdal, l'economista che nel 1974 vinse il Nobel per l'economia, è deceduto in ospedale [redacted] causa dovuta alla vecchia età. Myrdal era nato il 6 dicembre 1898 ed all'età di 25 anni aveva sposato [redacted] ventiduenne Alva [redacted], una studentessa universitaria che rimase sua moglie per [redacted] cioè fino alla morte. [redacted] Reimer Myrdal aveva ottenuto essa stessa un premio Nobel per la pace.

Gunnar Myrdal, il «grande vecchio» della scuola economica svedese, spentosi ieri a quasi novant'anni, era certamente un [redacted] eccezionale. Non [redacted] contemporaneamente come economista, come sociologo e come politico, ma riuscì anche a [redacted] riuscì queste tre carriere attorno a un unico centro di interessi [redacted] modo tale che l'una si [redacted] penetrasse nell'altra [redacted] un quadro complessivo di grande coerenza.

Il tema che scorre in tutta l'opera di Myrdal può essere così sintetizzato: le nostre conoscenze, anche quelle apparentemente «scientifiche», [redacted] fortemente deformate [redacted] preconcetti, da giudizi di valore. Non illudiamoci troppo, per conseguenza, circa la [redacted] affermazioni teoriche e cerchiamo invece una più vasta comprensione dei fenomeni umani nell'incrocio tra [redacted] discipline.

Partendo da queste premesse — ampiamente esposte in un celebre libro, *L'elemento politico nello sviluppo della teoria economica* — si comprende come Myrdal fosse un distruttore piuttosto che un [redacted] di teorie. E applicò queste sue capacità distruttive soprattutto alle teorie sullo sviluppo [redacted] Terzo Mondo.

Myrdal è particolarmente efficace quando mostra come il nostro [redacted] a costarci ai problemi [redacted] Terzo Mondo [redacted] inquinato da «eurocentrismo». Trasporre al Terzo Mondo il nostro concetto [redacted] «sviluppo», [redacted] prodotto interno lordo, isolare i fenomeni economici da quelli sociali e politici gli appare pericolosissimo perché trascura le reazioni a catena che proprio dalla loro interazione possono derivare.

I limiti dell'impostazione occidentale ai problemi dello sviluppo sono minuziosamente documentati in un'opera gigantesca, *Il dramma asiatico*, pubblicata quasi vent'anni fa, dove analisi economica, sociologica e politica [redacted] armonicamente [redacted] che purtroppo non ha, nel frattempo, perduto nulla della sua attualità.

Che fare, allora? Non già rifugiarsi in una cattedra universitaria bensì impegnarsi in politica: intellettuale di punta del partito socialdemocratico svedese, Myrdal contribuì fortemente alla grande apertura [redacted] suo Paese verso il problema [redacted] della povertà. [redacted] inoltre [redacted] chiave, nel primo dopoguerra, quale direttore [redacted] commissione svedese di programmazione. Instancabile, passò dall'azione in patria a quella all'estero, e fu, per dieci anni, a capo della commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa.

Myrdal diede contributi importanti anche sul piano squisitamente [redacted]. Nei suoi studi sull'equilibrio monetario, fu uno [redacted] primi economisti a introdurre in maniera sistematica le aspettative nell'analisi [redacted] formazione dei prezzi. Il Premio Nobel, assegnatogli nel 1974, coronò così un'attività a tutto tondo. Myrdal [redacted] inoltre [redacted] distinzione: quella [redacted] essere l'unico Premio [redacted] sposato con un altro Premio Nobel. La moglie Alva, infatti, ricevette nel 1982 il medesimo [redacted] per la sua opera in favore della pace.

Mario [redacted]

Polemica sulla finanza facile al convegno del Financial Times

Gardini replica a Romiti «Fuori i nomi dei corsari»

Umberto Agnelli [redacted] Torino: «Condivido l'intervento dell'amministratore delegato [redacted] Fiat»

MILANO — «*Il discorso di* [redacted] *sull'amoralità nella finanza* [redacted] *piace moltissimo. Ma ci vogliono i nomi e i cognomi quando* [redacted] *usa* [redacted] *lupara*». Raul Gardini, nervoso ma con l'eterno sorriso [redacted] labbra, non si tira indietro di fronte alle domande. «*Anche a* [redacted] — continua — *piace parlar chiaro. Sono vent'anni che parlo chiarissimo*».

La battuta di [redacted] provocato una risposta [redacted] di- [redacted] detto, [redacted] pomeriggio, a [redacted] Umberto Agnelli, [redacted] occasione di un altro convegno: «*L'intervento* [redacted] *di Romiti a* [redacted] *era di* [redacted] *etica e morale, sul comportamento dell'impresa in generale,* [redacted] *quella bancaria o quella industriale. Tale discorso* [redacted] *può che trovarmi d'accordo*». La polemica dovrebbe finire qui, dato che tutti sono [redacted] sui principi. Anche questo, [redacted] mi[redacted]que. I [redacted] [redacted] [redacted] vostri [redacted] attraversano in queste settimane il palcoscenico [redacted] finanza, ove Raul Gardini è destinato, [redacted] trattative chimiche, partite assicurative e confronti in Montedison, a un ruolo obbligato (e desiderato) di protagonista.

[redacted] presidente del gruppo Ferruzzi [redacted] congeda [redacted] convegno milanese organizzato [redacted] dal *Financial Times*, [redacted] [redacted] volta di Linate. In programma, [redacted] New [redacted] e Washington, c'è la partenza per il delicato viaggio americano, studiato per spiegare al Congresso e alle forze politiche i progetti [redacted] [redacted] Ravenna. Al ritorno, [redacted] tutto nella mischia: assemblea [redacted] Meta venerdì prossimo, assemblea Montedison. Il [redacted] partita aperta con l'Eni sulla chimica (senza scadenza ma molto calda).

«*Non sono assolutamente d'accordo* — aveva detto poco prima — *con il presidente della Generali, Enrico Randone. Il stupo bene i vincoli all'acquisto di partecipazioni* [redacted] [redacted] *ma è assurdo voler estendere il concetto, come* [redacted] *fa, pure alle assicurazioni». Perché? «Ma se* [redacted] *questa logica anche io pretendo la mia esclusiva sui titoli* [redacted] *assicurativi. Il mondo finanziario va avanti, si innova e questi vincoli sono solo segnali che il cambiamento è atto e partito e qualcuno*». Perché [redacted] ha parlato [redacted] «*Faccia lei*». [redacted] Il messaggio è chiaro: guai a chi mi tocca la Fondiaria. E la chimica? «*Di questo non parlo. Le trattative con l'Eni sono di esclusiva competenza del presidente e della Montedison*». A proposito: il suo mandato nei confronti della famiglia Ferruzzi è revocabile o no? «*Ho dichiarato che mi è stato conferito un mandato irrevocabile e incondizionato e quel che ho detto è vero*». Ma [redacted] scritto che è [redacted] bile... «*A chi ha voluto scrivere questo posso solo replicare* [redacted] *un proverbio:* [redacted] *rivelata mezzo bruciata*». [redacted] chiude con [redacted] di Gardini di [redacted] a banchieri, finanzieri e imprenditori stranieri e italiani radunati dal *Financial Times* a Milano. Un discorso severo verso la finanza [redacted] («*In Italia solo di rado* [redacted] *qualcuno si è fatto il proprio progetto e poi avanti i grossi impegnati in investimenti strategici. Siamo stati costretti due occasioni a rivolgerci all'estero per operazioni da effettuare nei mercati internazionali*») che ha finito con il far passare in secondo piano i numerosi protagonisti della mattinata: Giovanni Goria, ministro del Tesoro, [redacted] Nesi, presidente Bni, Luigi [redacted], per l'Imi, [redacted] Zandano, [redacted] Paolo, e Stephen Danzansky, assistente dell'amministrazione Reagan.

Goria, in particolare, si è intrattenuto [redacted] dinamica dei tassi [redacted] interesse in un momento [redacted] delicato, tra tensioni internazionali (il ministro del Tesoro, [redacted] contrario dall'assistenza di Reagan, è pessimista sulla possibilità di risultati concreti per il vertice di Venezia), in- [redacted] («[redacted] con questo governo — ha però sottolineato — *difenderemo tassi competitivi* [redacted] *prospettive di sviluppo*») e novità [redacted] la [redacted] duta dei vincoli all'investi- [redacted] estero. «*Dovremo adoperare lo strumento dei tassi* — ha spiegato al proposito — con [redacted] *maggior flessibilità rispetto al passato. E' facile prevedere che i tassi potranno andare un po'* [redacted] *e un po' giù con maggior rapidità*».

Qual è lo scenario dell'immediato futuro? «*Il livello dei tassi* — conclude Goria — *dipende da tre variabili: il risparmio delle famiglie che* [redacted] *dà segnali di cambiamenti nella propensione di* [redacted]. *Gli impieghi delle imprese che, dopo la punta di gennaio e febbraio, offre segnali, ancora* [redacted] *verificare,* [redacted] *rientro. Il fabbisogno del Tesoro,* [redacted] *cui sarà importante attendere la fine* [redacted] *giugno quando dovremmo ricostituire, grazie a* [redacted] *superiori alle uscite, un conto di* [redacted] *sufficiente per manovrare* [redacted] *fronte ai compratori di titoli pubblici con maggior potere*».

Ugo Bertone

Quotata da ieri la società che si occupa [redacted] mangimi e zoogenetica

Sul listino sporto Raggio di Sole

MILANO — Con [redacted] quotazione ufficiale della Raggio [redacted] Sole [redacted] nuovi [redacted] approdati ieri in Borsa: [redacted] [redacted] [redacted] zoogenetica. Anche [redacted] la finanziaria non si limita a queste attività, ma ha dato il via [redacted] due diversificazioni, la Raggio di Sole Immobiliare (12 miliardi già investiti in stabili da [redacted] ristrutturare nei centri cittadini) e [redacted] Raggio di [redacted] Venture Capital.

«Le ragioni della [redacted] venuta in Borsa sono due» [redacted] detto Massimo Ostil, amministratore delegato del gruppo e azionista di controllo insieme al presidente, Giacomo Bonati. «Reperire nuovi [redacted] per diversificare [redacted] attività della holding e, attraverso [redacted] quotazione, [redacted] le [redacted] operative [redacted] mercati finanziari. Inoltre [redacted] consiglio [redacted] alla prossima [redacted] [redacted] per poter aumentare il capitale fino a [redacted]. Non sappiamo [redacted] come, potrebbe essere [redacted] [redacted] parte gratuito».

In sé e per sé infatti la finanziaria [redacted] eccellente salute, come testimoniano [redacted] anni di bilanci in attivo, un cash-flow consolidato che supera i 17 miliardi su [redacted] per [redacted] miliardi, utili netti pari a [redacted] [redacted] (dati [redacted] pero debiti. Il gruppo è inoltre leader in Italia nei mangimi, con [redacted] quota di mercato [redacted].

«Operiamo in [redacted] settore maturo, [redacted] aziende come la [redacted] [redacted] le [redacted] ricerca e molto organizzate nel servizio [redacted] clienti, hanno [redacted] margini [redacted] crescita» ha spiegato Giacomo Bonati, aggiungendo che, per rafforzare il proprio [redacted] [redacted] ricerca sulle [redacted] tecnologie e sulla logica della leadership, il gruppo ha in corso trattative negli Stati Uniti per acquisizioni [redacted] fine di accordi tecnologici.

Ieri, comunque il titolo ordinario, pur in presenza di un listino depressissimo, ha chiuso a 4855 [redacted] contro [redacted] del [redacted] che [redacted] tra le 4850 e [redacted]. [redacted] ha anche aggiunto che, per [redacted] nuovi [redacted] [redacted] risparmio 1/1/87, il consiglio proporrà la distribuzione di «un acconto dividendo congruo entro l'anno».

v. b.

COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA REGIONE MILITARE NORD OVEST
TORINO

AVVISO DI GARA

E' indetta per il 27 luglio 1987 una licitazione privata su prezzi base posti per la fornitura di q.li 1.500 di formaggi da tavola (grana padano da tavola, groviera, asiago, provolone, fontal nazionale e pasta pressata) da consegnare (misto i Magazzini Misti di Commissariato di Casalbeltrame, Milano, Alessandria e il Polizia Sussistenza «Cantalupa» di Novara, in unica rata per ciascun dpo, presumibilmente nel 2° semestre 1987.
La gara avrà luogo presso il Comando dei Servizi di Commissariato in Torino (via C. Revel 11 - Tel. 011 514.903), e verrà espletata secondo le procedure della Legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.
Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda in carta legale o resa legale, corredata dai prescritti documenti, entro il 24-6-1987.
I bandi di gara sono pubblicati sulla G.U. della CEE e sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando.

IL CAPO DEI SERVIZI
E DIRETTORE
DI COMMISSARIATO
col. com. Giovanni Scalia

COMUNE DI CASELLE
Provincia di [redacted]

AVVISO DI GARA [redacted]
LICITAZIONE PRIVATA

Quest'Amministrazione prov- [redacted] [redacted] [redacted] legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 [redacted] e) [redacted] modificazioni i lavori di:
[redacted] [redacted] DI [redacted] E NUOVO [redacted] SPOGLIATOI»
Importo lavori [redacted] [redacted] d'asta L. 71.655.605.
Iscrizione A.N.C. richiesta categorie 1 e II.
Le ditte interessate devono presentare istanza di invito alla gara in carta legale al [redacted] Comune di Caselle [redacted] 10 giorni dalla data di pubblicazione [redacted] presente avviso.
Caselle T.se, li 6-5-1987
IL [redacted]
Lucia Lulli

[redacted]
CASELLE
Provincia di Torino

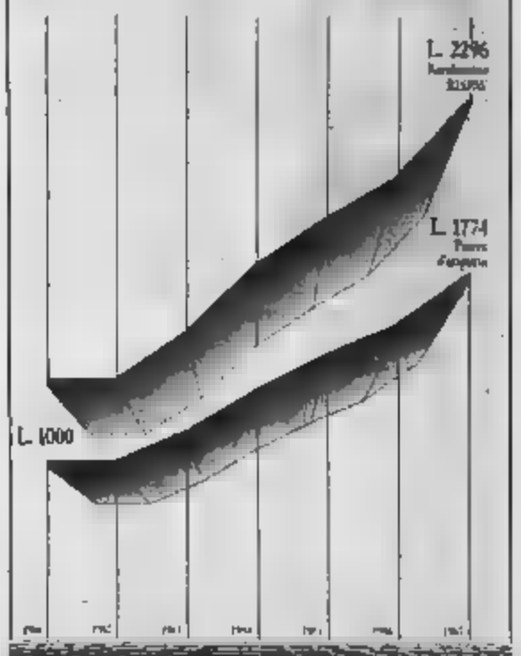
AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

Quest'Amministrazione provvederà ad appaltare ai sensi della legge 2-2-1973 n. 14 [redacted] 1 lettera a) e successive modificazioni i lavori di:
«COSTRUZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO COMUNALE»
Importo lavori a base d'asta L. 85.410.000
Iscrizione A.N.C. richiesta categoria 16 I.
Le ditte interessate devono [redacted] istanza di invito alla gara in carta legale al Sindaco [redacted] Comune di Caselle [redacted] [redacted] giorni dalla [redacted] di pubblicazione del presente avviso.
Caselle T.se, li 6-5-1987
IL SINDACO
Lucia Lulli

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.882

RISPAV
RENDE SICURO IL TUO FUTURO.

Scegliere RISPAV della Toro Assicurazioni è un investimento sicuro che permette di beneficiare contemporaneamente della garanzia assicurativa sulla vita e di un elevato tasso di rivalutazione che si accumula di anno in anno. La gestione del Fondo RISPAV (Riserva Speciale Polizze Assicurati Vita) ha permesso di riconoscere, per il 1986, un rendimento [redacted] 12,96%, comprensivo della capitalizzazione al tasso tecnico di tariffa. La rivalutazione maturata è consolidata e definitivamente acquisita degli assicurati. I risultati del Fondo RISPAV sono stati certificati dalla Società di Revisione Arthur Andersen & Co.. Ecco perché RISPAV assicura [redacted] futuro di be- [redacted] coloro che, dal 1981, hanno scelto RISPAV - si trovano oggi con L. 2.296 per ogni 1.0[redacted] lire investite nel Fondo, senza contare i vantaggi fiscali a favore delle assicurazioni vita. In soli 6 anni, il capitale accantonato dei sottoscrittori è più che raddoppiato, così com'è raddoppiata la sicurezza per il loro futuro. RISPAV è il Fondo di rivalutazione di CAPITAL, REND e MIX, i prodotti PROGETTO VITA Toro Assicurazioni che guardano al futuro.



TORO ASSICURAZIONI 1833
Il futuro ci riguarda.

I ritocchi non sembrano sufficienti [redacted] sbloccare il «no» tedesco

Nuova proposta [redacted] prezzi verdi alla Cee la maratona continua

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La [redacted] lagna, lamentano i [redacted] ha partorito [redacted] topolino. All'avvio [redacted] terzo round [redacted] «maratona agricola», che [redacted] ieri vede impegnati i ministri [redacted] Dodici nella ricerca di [redacted] sui prezzi «verdi», la tanto [redacted] ipotesi di compromesso annunciata dalla presidenza [redacted] è risultata di fatto un [redacted] ri- [redacted] di quelle [redacted] stato le proposte di partenza della Commissione Cee, ritenute «inaccettabili» dalla Germania.

Così la riunione dei ministri, che nell'intenzione dell'esecutivo comunitario potrebbe procedere a oltranza («*De Keersmaeker duole forzare, ma io ho una caligia piccola*», ha osservato il ministro Filippo Maria Pandolfi), rischia di riproporre sui maggiori temi l'impasse registrata tre settimane fa a Lussemburgo.

Per quanto riguarda l'Italia il documento illustrato ieri dal belga Paul de Keersmaeker, e di cui il commissario Frans Andriessen ha sottolineato «l'interessante approccio», presenta punti positivi e altri negativi: bene, per esempio, su riso e semi oleosi, meglio sul mantenimento del prelievo di tassa per le materie grasse e [redacted] [redacted] (2,7 anziché 4,7) [redacted] cento) per ciò [redacted] riguarda la riduzione dei grano duro, riserve invece per l'olio d'oliva e soprattutto per ciò che riguarda la soglia d'intervento per i pomodori (e infatti il problema degli ortofrutti è al [redacted] di un negoziato parallelo).

In proposito, [redacted] ha detto che sarebbe «*ingiusto negare che qualcosa si stia muovendo*», che emerge dal documento «*una logica più modulare, meno secca*»; anche se, sempre secondo Pandolfi, «*permangono prevalentemente cautele*» e il suo giudizio «*resta severamente cauto*», [redacted] caratterizzato da [redacted] *perplessità*».

Il documento, [redacted] fatto, consiste essenzialmente in un'attenuazione delle proposte di riduzione dei prezzi e, per ciò che riguarda lo smantellamento degli importi monetari compensativi (Icm) [redacted] cioè la [redacted] o [redacted] rivalutazione delle rispettive monete verdi, in una sospensione delle precedenti raccomandazioni. E' l'unico punto di concessione, forse, alle pressioni della Germania, che attraverso l'eliminazione dei suoi Icm positivi registrerebbe un crollo (2,5 per cento) dei suoi redditi agricoli.

La presidenza belga dice, in sostanza: prima decidiamo il futuro degli Icm, poi vediamo il da farsi su quelli attualmente in vigore. E', per i tedeschi, uno stallo di manovra non indifferente: decisamente superiore a quello che era e che resta per loro [redacted] [redacted] motivo [redacted] allarme: la [redacted] [redacted] prezzi cerealicoli.

[redacted] settore la presidenza propone [redacted] mantenere lo stesso prezzo e lo stesso periodo d'intervento, di rinunciare all'ipotesi di [redacted] tassa [redacted] corresponsabilità per gli agricoltori, ma di istituire il principio già varato a dicembre per la carne bovina: limitare l'intervento a quando il prezzo di mercato sia caduto sotto il 93 per cento di quello d'intervento.

Se una maggiore elasticità su tali temi potrà valere come gestione [redacted] scambio, la Germania potrebbe essere invogliata ad appoggiare l'Italia e altri [redacted] mediterranei sulla strada della [redacted] oleaginose (tecnicamente si parla di «*meccanismo* [redacted] *stabilizzatore*»); l'espediente attraverso il quale, tassando tutte le materie grasse nella stessa misura, [redacted] favorirebbe di fatto l'olio d'oliva nei confronti degli oli [redacted] semi (forniti soprattutto dagli [redacted] Uniti) e si finanzierebbe la politica comunitaria sullo stesso olio d'oliva.

Secondo i primi calcoli della Commissione Cee, le conseguenze [redacted] [redacted] nitario sarebbero per qua- [redacted] un aggravio [redacted] [redacted] di Ecu.

[redacted] Galvano

[redacted] Oggi protesta di 10.000 agricoltori

BRUXELLES — Per protestare contro le prospettive [redacted] austerità nella gestione della politica agricola della [redacted] agricoltori provenienti dai dodici Paesi [redacted] Comunità [redacted] sono dati appuntamento oggi a Bruxelles.
La [redacted] è stata indetta dal Copa (Comitato delle organizzazioni professionali agricole della Cee), in coincidenza con la «maratona» dei ministri agricoli per la fissazione dei prezzi per la campagna 1987-88.
I rappresentanti [redacted] organizzazioni agricole [redacted] «Dod[redacted] [redacted] ricevuti nel primo pomeriggio a Palazzo Charlemagne [redacted] presidente di turno del Consiglio dei ministri agricoli, [redacted] [redacted] Keersmaeker, e da Frans [redacted], responsabile per l'agricoltura nella Commissione europea.

AVVISO
IRPEF ILOR

[redacted] informa [redacted] fino [redacted]
1° Giugno prossimo il Sanpaolo
[redacted] a disposizione dei contribuenti per accogliere i versamenti "a saldo" dell'IRPEF [redacted] dell'ILOR.

I pagamenti possono essere effettuati in Torino:
- con addebito in conto, presso tutte le Filiali di città
- per cassa, esclusivamente presso [redacted] Sportelli Servizi [redacted] di
- Corso Peschiera, 162
- Corso Svizzera, 4[redacted]
- Corso Giulio Cesare, 60
- Corso Orbassano, 134
- Corso Re Umberto, 7
- Piazza Galimberti, 3 bis

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Il più consistente ribasso registrato dall'inizio dell'anno

Pioggia di vendite in Borsa

[redacted] quota 700 - Le incertezze del quadro politico e l'attesa delle soluzioni postelettorali gravano sull'intero [redacted] - Stranieri [redacted] Fondi stanno [redacted] guardare

MILANO — La falce è caduta sul listino che ha perso il 2,33% in chiusura (con l'indice Comit a 700,22), e ha poi continuato a scivolare in giù nel corso di una delle sedute più negative [redacted]. «*Non credo che la crisi politica influenzi i corsi di Borsa, anche perché gli operatori sono ormai disincantati*», [redacted] il [redacted] del Tesoro Goria, ieri mattina a [redacted] il parterre [redacted] di parere opposto: queste settimane [redacted] attesa, [redacted] soprattutto le incerte prospettive post-elettorali non possono, secondo gli operatori, che agire in [redacted] depressiva. «*L'importante* — osservano — *è che non ci sia rottura*», vale a dire che il ribasso non si trasformi in crollo.

Per fortuna i volumi d'affari appaiono [redacted] più ridotti, [redacted] le [redacted] hanno per ora carattere professionale e non psicologico. Fondi e finanziarie stanno alla finestra: sui minimi, le seconde qualcosa ricomprano, mentre dai fondi non perviene alcun segnale di vita.

Ma ormai sembra chiaro che prevale un atteggiamento immobilista, in attesa di vedere dove andranno i [redacted] *Né si esclude che il ribasso possa avere qualche forzatura politica*, sicuramente auspicato dai nemici (interni ed esterni) del segretario democristiano De Mita. Qualche allarme è sorto anche in seguito alle [redacted] di Natta su Borsa e patrimoniale. Tutto sommato il pci non piace a Piazza Affari, nonostante le candidature di outsider come Guido Rossi (o forse anche per queste).

Il panorama nebuloso ha finito col rendere prudenti gli stranieri che nelle settimane scorse [redacted] stati quasi unici compratori. Costoro si sono di colpo fermati, anche se non vendono. Immobile è la clientela italiana da investimento. Comperano solo quei pochi che sono attratti da un certo rischio.

Nella situazione [redacted] confusa, non aiuta certo il latente dissidio tra banche e agenti di cambio sulla riforma [redacted]. Ieri la Bnl ha fatto sapere che sta esaminando [redacted] possibilità [redacted] «*impugnare davanti al Tar* [redacted] *Lazio la* [redacted] *la quale la Consob ha disposto il divieto di procedere nella trattazione pomeridiana dei titoli su circuito telematico*». La questione sarà vagliata domani dal comitato esecutivo dell'istituto. Molto duro nei [redacted] fronti degli agenti di cambio [redacted] è stato anche il presidente del San Paolo di Torino, Gianni Zandano. Dopo aver detto che la riforma della Borsa proposta in Francia è una scelta coraggiosa, ha [redacted] la proposta della Consob, ispirata [redacted] francese, vede contraria quella [redacted] agenti di cambio [redacted] «*legata ad una* [redacted] *ottocentesca che* [redacted] *più analogie in Francia*». Zandano [redacted] comunque auspicato che la convergenza tra agenti e banche possa estendersi alla «*disciplina della polifunzionalità* [redacted] *nuove figure professionali*».

Ieri le vendite hanno colpito tutti i [redacted] del listino e praticamente tutti i titoli senza esclusioni: si è salvato solo un ristretto manipolo di valori come Tosi, Terme di Acqui, Editoriale e Fiscambi.

Marcati ribassi sono toccati sugli assicurativi [redacted] qualche crollo consistente come quelli di Ausonia (-10,3%) e Italia (-9,5%). Ma perdite di oltre il 4% h[redacted] subito Latina, Alleanza, Unipol, Toro, Previdente. Le Generali, dopo [redacted] dell'1,2%, [redacted] scivolate [redacted] dopoborsa fino a [redacted] si sono salvati i bancari, il cui indice è arretrato quasi del 2%, [redacted] i grandi valori industriali. [redacted]nno ceduto le Montedison, e con loro i titoli del gruppo: [redacted] (il cui prossimo vicepresidente [redacted] Sergio Cragnotti) [redacted] Offerte le Fiat (ieri Arcuti ha spiegato che per il momento non sembra praticabile l'ipotesi del prestito obbligazionario a copertura delle azioni Lafico), e con loro debole l'intera scuderia torinese. Sorte simile è toccata ai titoli di [redacted] Benedetti e dell'Iri.

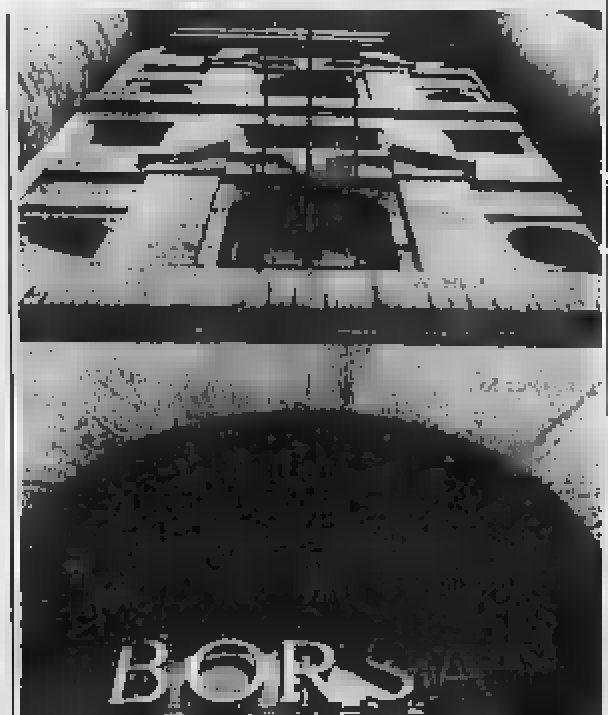
Denis cedenti su un mercato dei premi ridotto a scambi minimi.

Valeria [redacted]

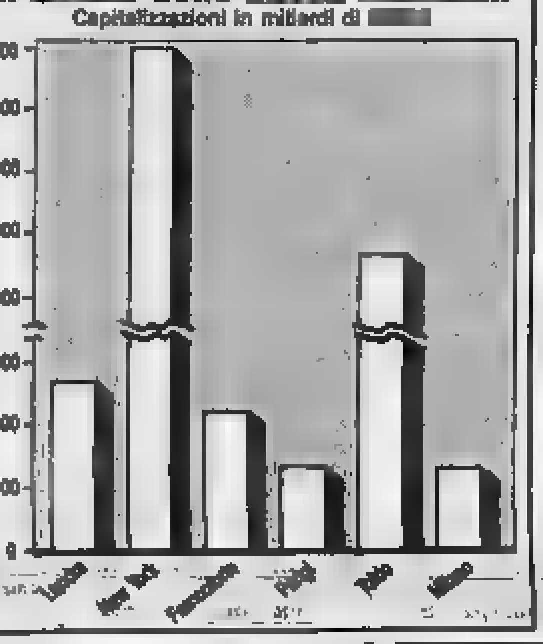
Sospesa la Fideital (gruppo Canavesio)

ROMA — Sospensione dell'attività fiduciaria per la «Fideital» (che fa capo ai fratelli Canavesio): il [redacted] decreto è stato firmato — a quanto si è appreso — dal ministro dell'Industria, Piga, di concerto [redacted] ministro della Giustizia, Rognoni. [redacted] decreto che dispone la sospensione temporanea dell'attività fiduciaria dovrebbe essere pubblicato il 20 maggio prossimo sulla [redacted] *Ufficiale*.

La misura [redacted] presa in base ai principi che regolano l'attività fiduciaria ed in particolare per conflitti di interesse con i fiducianti. Il provvedimento, dopo gli accertamenti a suo tempo disposti sulla Fideital, è stato adottato anche sulla base del fatto che da gennaio la società non accettava più nuovi mandati fiduciari. Attualmente l'amministrazione [redacted] in Fideital ammonta a cinque miliardi; il resto è stato [redacted] su richiesta. (Ansa)



Il [redacted] delle [redacted]
Capitalizzazioni in miliardi di [redacted]



[redacted] – 2,33%

Prezzi in generale ribasso, in una delle sedute più pesanti dell'anno, che sottolineano il clima di incertezza. Indice Comit a quota 700,22.

[redacted] 1337,4

La moneta Usa ha perso terreno in Italia, al fixing ufficiale si è evidenziato un calo di 3,25 lire rispetto alla quotazione registrata venerdì.

MARCO: 725,05

La valuta tedesca ha messo a segno un ulteriore, seppur lieve, progresso sul mercato italiano; il guadagno totalizzato è stato di 0,9 lire.

Pininfarina [redacted] tutto [redacted]rint

Un buon 1986 per l'aeroporto di Bologna

BOLOGNA — Per la Sab, la società che gestisce l'aeroporto G. Marconi di Bologna, il [redacted] per l'aumento [redacted] voli di linea che [redacted] maggior [redacted] passeggeri, può senza [redacted] essere considerato un [redacted] positivo.

Il [redacted]cio al 31 dicembre 1986 ha evidenziato ricavi per oltre 12 miliardi e 275 milioni, a fronte di costi che superano i 12 miliardi e 180 milioni, inclusi ammor[redacted] e accantonamenti [redacted] miliardi. L'utile netto d'esercizio ha superato i [redacted]ni.

Il totale dei passeggeri trasportati nel 1986 è stato di 773.357 unità con un [redacted] rispetto al 1985 (anno nel quale l'aeroporto è stato chiuso [redacted] traffico [redacted] giorni per lavori), del 46,5%.

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria r. 1190 - 1212; Ame Finanziaria 6100 - 6015; Assicurazione La Carnica 19.790 - 20.870; Autosole 1/1 3780 - 3856; Bavaria Assicurazioni 279 - 329; Banca Agricola Milanese 12.590 - 12.645; Banca Commerciale Italiana r. 2400 - 2625; Banca di Marino 6770 - 6970; Banca popolare di Sondrio 72.000 - 72.750; Banco San Gimignano e San Prospero 86.500 - 88.000; Banco Santo Spirito 1490 - 1604; Bettoni r. 1/7 4400; CBM Fiesi 3720 - 3734; Credito Romagnolo 36.710 - 37.020; Electrolux 64.310 - 66.000; Finemo 2856; Iniziativa Meta 1/1 15.924 - 16.407; Istituto [redacted] Leasing 3130 - 3161; Novafilo 2220, p. 986 - 1044; Olivetti 1/7 12.431 - 13.148; Quote Cassa Risparmio Pisa 221.520 - 223.000; Reggio al Sole 4648 - 4817, p. 3340 - 3361; Sasi 31.810 - 32.000; Viscosi Legari 8730 - [illegible] 1/7 16.[illegible] - 14.300; W. Palmolei 1062 - [illegible]

TORINO — Si chiude con 9,427 miliardi di utile netto il bilancio '86 della Pininfarina (nell'85 i profitti erano stati di 7,625 miliardi), approvato venerdì scorso dal consiglio di amministrazione, riunito sotto la presidenza di Sergio Pininfarina.

Il [redacted] chiuso [redacted] con [redacted] miliardi di fatturato [redacted] nell'85) e con una previsione di 300 miliardi per l'87. L'export dello [redacted] anno ha toccato il 42,5% delle [redacted] incremento del 13,53 per cento sull'85. Per l'87 la percentuale di vendite all'estero non dovrebbe in ogni caso superare il 50% del fatturato.

Il consiglio ha deliberato di proporre [redacted] delle assemblee ordinaria e straordinaria fissate per il 30 giugno in prima convocazione e per il 3 luglio in seconda, la distribuzione di un dividendo di 400 lire per le azioni ordinarie e di [redacted] quelle [redacted] risparmio, per [redacted] totale [redacted] 5,280 miliardi, [redacted]tro gli 132 miliardi dello scorso anno.

In [redacted] straordinaria verrà proposto un aumento [redacted] capitale gratuito di 1320 milioni [redacted] l'assegnazione di una azione ogni dieci possedute. Il capitale at[redacted] della società ammonta [redacted] a 13,2 miliardi e salirà a 14,52 miliardi.

La produzione della Cadillac Allanté, infine, ha raggiunto le trenta unità giornaliere, con la [redacted] toccare il tetto di [redacted] entro un mese. Fino ad [redacted] sono state prenotate poco [redacted] di cinquemila Allanté, coprendo quasi tutta la produzione prevista per l'87. A [redacted] maggio la cifra delle auto spedite oltre Atlantico [redacted] a circa 1900 unità.

Prosegue intanto il programma di collaborazione con la Honda, per la quale la Pininfarina studia progetti globali di auto.

p. gio.

De Benedetti nel gruppo Pearson

ROMA - Il gruppo De Benedetti, attraverso la Cerus con sede a Parigi, ha acquisito una partecipazione del 4,9 per cento nel gruppo inglese Pearson, la cui capogruppo è quotata alla Borsa di Londra. Alla Pearson fanno capo alcune tra le principali società editoriali inglesi: Financial Times, The Economist, Penguin Books, Longman Books, Westminster Press. Il gruppo Pearson opera inoltre in altri settori, quali i servizi finanziari, i prodotti petroliferi, le porcellane di alta qualità.

«Questa operazione — afferma un comunicato — costituisce un importante investimento finanziario di lungo termine. (Ansa)

FONDI D'INVESTIMENTO

	18-5	15-5		18-5	15-5
ITALIANI			[illegible]	10.807	10.811
[illegible]	11.718	11.716	Imicapital	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10.347	[illegible]
Arca BB	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]
Arca RR	11.[illegible]	11.[illegible]	Interbanc. az.	10.321	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Interbanc. ob.	13.979	[illegible]
Aureo	[illegible]	[illegible]	Interbanc. re.	13.[illegible]	[illegible]
Azimut	17.[illegible]	17.[illegible]	Libra	17.[illegible]	17.101
[illegible]	12.[illegible]	12.[illegible]	[illegible]	17.[illegible]	17.[illegible]
[illegible]	11.134	11.[illegible]	[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12.[illegible]	12.[illegible]
[illegible]	12.[illegible]	12.477	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Capitalgest	14.781	14.[illegible]	[illegible]	11.997	11.[illegible]
Cash Manag.	12.[illegible]	12.[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10.117	10.118	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12.[illegible]	12.[illegible]
Corona Ferrea	11.129	11.[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11.[illegible]	11.[illegible]
Euro Antares	12.737	12.141	[illegible]	17.[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12.[illegible]	[illegible]
[illegible]	11.[illegible]	11.[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11.[illegible]	11.[illegible]
[illegible]	12.[illegible]	[illegible]	[illegible]	11.[illegible]	11.297
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] 1	11.[illegible]	11.[illegible]	Fondo Ina	[illegible]	[illegible]
[illegible] 2	[illegible]	[illegible]	ESTERI AUTORIZZATI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] $	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11.[illegible]	11.[illegible]	[illegible] $	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	15.[illegible]	[illegible] $	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] $	44,[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] $	[illegible]	[illegible]
[illegible]	17.443	17.[illegible]	[illegible] $	[illegible],14	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] $	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] $	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] L.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Fondo Tre R L.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]			

DIRITTI

Magneti [illegible] 210; Magneti [illegible] 120; Magneti [illegible] [illegible] 111,50.

QUAL E' IL PUNTO DEBOLE DEI VOSTRI CAPELLI

Avete le tempie scoperte perché i vostri capelli si sono diradati [redacted] quei punti? Questo [redacted] è un fatto che [redacted] il vostro aspetto. Però non è nemmeno un fatto da trascurare o da prendere come segno di maturità. In moltissimi casi, infatti,

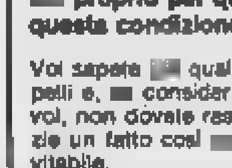
i capelli diradati sulle tempie sono la [redacted] iniziale di una progressiva caduta dei capelli su tutta la testa.

Avete notato che i vostri capelli si sono diradati sulla fronte? Potreste anche non averlo notato, ma uno sguardo alle vostre foto degli anni scorsi può provarvi che c'è [redacted] un lento [redacted] costante sviluppo della calvizie.

[redacted] purtroppo [redacted] c'è ragione di credere [redacted] questo processo di dirada[redacted] [redacted] limiterà soltanto alla [redacted] fronte...

Una zona priva di capelli sulla parte superiore [redacted] sulla pa[redacted] posteriore [redacted] vostra testa [redacted] più difficile da notare? Soltanto per [redacted] è più difficile? Tutti quelli che vi stanno vicino la notano e non fanno certo commenti favorevoli.

[redacted] un po' potrete pure coprire queste [redacted] [redacted] dei capelli lunghi, [redacted] [redacted] quanto tempo ancora?



Essere completamente calvi non [redacted] più un punto debole: [redacted] una realtà di fatto e [redacted] potrete che accettarla perché, arrivati a questo punto, non resta più molta speranza [redacted] riavere i capelli folti e sani.

[redacted] proprio per questa ragione, non c'è motivo di arrivare anzitempo [redacted] questa condizione...

Voi sapete [redacted] qual è il punto de[redacted] dei vostri capelli e, [redacted] considerate quanto siano importanti [redacted] voi, non dovete rassegnarvi e considerare [redacted] calvizie un fatto così [redacted]iacevole, un inconveniente inevitabile.

Per una percentuale che supera il 95% dei casi, [redacted]onfermato scientificamente, il trattamento Svenson è in grado di vincere e di correggere le [redacted] fondamentali della calvizie. I Centri Svenson, mediante l'azione del trattamento [redacted] difetti locali del cuoio capelluto e il ringiovanimento [redacted] ciclo di crescita [redacted] capelli per mezzo [redacted] formula esclusiva Biolina, possono aiutarvi ad avere capelli più folti e sani.

Presso i Centri Svenson si può effettuare una CONSULTAZIONE GRATUITA, durante la quale vi verrà esposto dettagliatamente in che modo anche voi potrete beneficiare del trattamento Svenson. Fissate un appuntamento oggi stesso e saprete, senza impegno alcuno, quali risultati può darvi un trattamento della Svenson studiando il vostro caso particolare. Più di 12 milioni di casi trattati nei passati 20 anni rappresentano la prova incontestabile del generale riconoscimento della validità del trattamento Svenson in tutto il mondo.

Telefonate oggi stesso, la Svenson vi riceverà dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.

SVENSON

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. Vistti 1 Tel. 53.28.64, 53.29.85
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 78.21.73, 79.58.28
GENOVA - Viale Sauli 5/28 Tel. [redacted]
VERONA - Via Frattini 12 Tel. 31.729
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/F - Tel. 24.89.86

SVENSON

LAB. [redacted] S.r.l.
PADOVA - [redacted] Tel. 31.483
[redacted] Via Mestrina [redacted] Tel. 98.41.65
ROMA - Via del Tritone 82/D Tel. 67.96.371
NAPOLI - Via Partenope 2 Tel. 40.72.60
FIRENZE - Via Calimaruzza 2 Tel. 21.42.60
LIVORNO - Via Grande 8 Tel. 33.51.38
ANCONA - Corso Mazzini 122 Tel. 56.671

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni all'incanto

Il giorno 1° giugno 1987 alle ore 11.30 si procederà alla [redacted] con [redacted] dell'azienda agricola di pertinenza del fallimento «Immobiliare La Robinia S.r.L.» in liquidazione, sita in Comune di Galliate.

Azienda costituita da piantagioni, [redacted], attrezzature e mobili d'ufficio, nonché da appezzamenti di terreno [redacted] la maggior parte irrigui, di complessive pertiche milanesi 944 circa con entrostanti fabbricati rustici occupanti [redacted] 5000 circa e fabbricato civile adibito ad appartamenti e uffici.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base L. 901.040.200 (2ª riduzione);
2) offerta minima d'aumento L. 10.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 1/6/1987, L. 240.000.000;
4) [redacted] del [redacted] entro 60 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria o [redacted] il Curatore dr. Renzo Colombo, con studio in Novara, c.so della Vittoria n. 2/C, tel. (0321) 35.021.

Novara, 28 aprile 1987.

IL CANCELLIERE ([illegible])

CITTA' DI SETTIMO TORINESE

Provincia di Torino

[redacted]

LAVORI PUBBLICI

Concorso nazionale di idee per la redazione di un progetto per la sistemazione dell'area comunale di via Torino.

IL SINDACO RENDE NOTO

che quest'Amministrazione Comunale bandisce un concorso nazionale di idee per la redazione di un progetto di massima per la sistemazione, il riassetto e l'arredo dell'area comunale di via Torino, destinata dal P.R.G.C. a verde attrezzato e sport.

Gli interessati (Architetti ed Ingegneri) iscritti ai rispettivi Ordini Professionali potranno inoltrare domanda di partecipazione al concorso al Comune di Settimo Torinese - piazza Libertà 4 - 10036 Settimo T.se, a mezzo di raccomandata R.R., richiedendo la documentazione predisposta, previa presentazione della ricevuta del versamento della somma di L. 200.000 da corrispondere tramite c/c postale n. 31014103 intestato alla Tesoreria del Comune di Settimo T.se, [redacted]cando la causale «concorso di idee per la sistemazione area via Torino» entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

IL SINDACO

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

[illegible]

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

CONSIGLIO DELL'ORDINE AVVOCATI E PROCURATORI DI [redacted]

I Colleghi sono invitati a partecipare all'Assemblea straordinaria che avrà luogo il giorno 29 giugno 1987 ore 10 in prima convocazione, ed il giorno 6 luglio [redacted] ore 10 in seconda convocazione presso la sala «Fulvio Croce», con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Discussione sui temi del XIX Congresso Nazionale Giuridico Forense (Ancona 9-13 settembre 1987);
2) Nomina di 4 [redacted]
3) Varie ed eventuali.

Torino, 14 maggio 1987.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO (avv. [illegible])

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE (avv. Gian Vittorio Gabri)

IL MODO [redacted]

[redacted]

Se avete un'azienda da vendere, telefonateci, il nostro Gruppo Intermediazioni Aziendali vi manderà un esperto per una giusta [redacted] un [redacted] portafoglio acquirenti interessato [redacted] investire in aziende di ogni dimensione e, in tutta Italia. Non chiediamo concorsi spese pubblicità, investiamo noi per voi e a vendita effettuata ci verrà riconosciuta solo la provvigione che concorderemo.

GIA GRUPPO INTERMEDIAZIONI AZIENDALI srl

PIAZZALE ACCURSIO, 18 20156 MILANO Tel. [illegible] - 3341177

COMUNE DI SAVONA

[illegible]

BANCO DI SANTO SPIRITO

FONDATO NEL 1605

Sede Sociale e Direzione Centrale in Roma

il bilancio del 1986

attivo	(lire miliardi)	passivo	(lire miliardi)
Cassa e fondi presso l'istituto di emissione	2.051,8	Capitale sociale, fondi patrimoniali e avanzo utili esercizi precedenti	[redacted]
Titoli e partecipazioni	5.456,8	Mezzi di terzi amministrati	18.750,0
Portafoglio, conti correnti debitori e riporti	11.732,4	Fondi per accantonamenti e ammortamenti	309,5
Altre partite	2.252,6	Partite varie	1.397,1
		Utile di esercizio	47,1
Conti impegni, rischi e d'ordine	26.541,9	Conti impegni, rischi e d'ordine	26.541,9
	[redacted]		48.035,3

L'Assemblea degli azionisti - riunitasi a Roma sotto la presidenza del dott. Rodolfo Rinaldi - ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1986 che chiude con un utile di 47,1 miliardi (+ 35,3%), dopo accantonamenti ed ammortamenti per 193,6 miliardi (147,6 miliardi [redacted] 1985).

L'Assemblea [redacted] deliberato [redacted] destinare 24 miliardi alle riserve e di distribuire 22,2 miliardi agli azionisti (+ 82%). Dopo le suddette deliberazioni i fondi patrimoniali ascendono a 1.013,9 miliardi (+ 30,2%).

I mezzi di terzi amministrati [redacted] a 18.590 miliardi, di cui 11.010 miliardi la raccolta da clientela (+ 11,2%).

Gli impieghi complessivi per cassa ammontano a 11.732 miliardi; gli impieghi con la clientela, pari a 5.521 miliardi, hanno registrato un incremento del 13,7%. I crediti di firma sono aumentati del 23,0%.

In ulteriore significativa espansione l'attività sia con l'estero che nel comparto borsa-titoli.

L'Assemblea ha nominato, per il triennio 1987/1989, i componenti gli organi sociali che, dopo le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione successivamente riunitosi, risultano così composti:

Consiglio di Amministrazione: Rodolfo Rinaldi, Presidente; Gianfranco Imperatori, Vice Presidente; Elio Tartaglia, Amministratore Delegato; Giacomo Antonelli, Fabrizio Antonini, Mario Are, Renato Cassaro, Pietro Ciucci, Umberto Granati, Enrico Micheli e Francesco Romano, Consiglieri.

Collegio Sindacale: Sergio Melpignano, Presidente; Giovanni Castelli, Costantino Leggeri, [redacted] Parisi e Giovanni Battista Pintus, Sindaci effettivi; Aldo De Chiara e Giacomo Salvemini, Sindaci supplenti.

Il dividendo di lire 50 per le azioni god. 1.1.1986 e di lire 12,50 per le azioni god. 1.10.1986, integrato con la quota parte dei dividendi di pertinenza delle "azioni proprie in portafoglio" (art. 2357-ter codice civile), è in pagamento dal 14 maggio 1987, contro stacco della cedola n. 9, presso le filiali del Banco di Santo Spirito, e presso le "casse incaricate": Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario San Paolo di Torino e Monte Titoli S.p.A. (per le azioni della stessa amministrate).

«CAVEAU»

[redacted]

PELLICCE - QUADRI - TAPPETI
BAULI - NASTRI MECCANOGRAFICI
DOCUMENTI - ARCHIVI ecc.

Servizio a domicilio

Corso Taranto 19/A
Tel. 011 [redacted]

PULITURA CUSTODIA PELLICCE ASSICURAZIONE NO-STOP*

*Dopo il ritiro le vostre pellicce continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto l'incendio la rapina lo scippo fino al maggio 1988.

brilfur

Unica sede: Via Aosta, 8 - Torino - Tel. 284.[illegible] - [illegible]
[illegible]

[illegible]

A vista	[illegible]																
7 giorni	[illegible]																
[illegible]	[illegible]																
3 mesi	[illegible]																
[illegible]	[illegible]																
1 anno	[illegible]																

VALUTE	[illegible] (in fr. sv.) 18-5	19-5	FRANCOFORTE (in marchi) 18-5	19-5	LONDRA (per sterlina) 18-5	19-5	PARIGI (in fr. fr.) 18-5	19-5
Dollaro	— - —	1,14000-1,6015	— - —	1,7770-1,7780	— - —	1,6775-1,6785	— - —	[illegible]
Franco sv.	— - —	— - —	— - —	121,75-121,80	— - —	2,4875-2,4885	— - —	[illegible]
Franco fr.	— - —	24,24-24,27	— - —	[illegible]	— - —	9,7725-9,8005	— - —	— - —
Marco	— - —	[illegible]	— - —	— - —	— - —	2,9885-2,9915	— - —	[illegible]
Sterlina	— - —	2,4812-2,4844	— - —	2,984-2,988	— - —	— - —	— - —	[illegible]
Yen	— - —	[illegible]	— - —	1,2760-1,2780*	— - —	234,65-234,75	— - —	[illegible]
Lira	— - —	[illegible]	— - —	1,379-1,382**	— - —	[illegible]	— - —	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 7 6/16 — 6 mesi 7 13/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/87	41	[illegible]	[illegible]
30/7/87	71	[illegible]	[illegible]
31/8/87	102	[illegible]	[illegible]
30/9/87	132	[illegible]	[illegible]
30/10/87	163	[illegible]	[illegible]
30/11/87	194	[illegible]	[illegible]
30/12/87	224	[illegible]	[illegible]
29/1/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29/2/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31/3/88	316	[illegible]	[illegible]
15/4/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29/4/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	[illegible]
Marengo it.	[illegible]
Marengo sv.	[illegible]
Marengo fr.	[illegible]
Marengo b.	[illegible]
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	[illegible]
Platino (*)	[illegible]

(*) Per grammo, fra notiziario.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,00-12,25	12,75-13,25
Vista	10	10,500
7 giorni	[illegible]	[illegible]
15 giorni	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10,250	[illegible]
2 mesi	10,250	[illegible]
3 mesi	10,250	[illegible]
6 mesi	10,125	[illegible]

A cura di [illegible]

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del venditore in $ per oncia)

Mercati	18-5	19-5
Londra	—	[illegible]
Zurigo	—	470,75
Parigi	—	462,10
New York	—	[illegible]
Milano (L./gr.)	—	[illegible]
Hong Kong	—	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 18-5	19-5	MILANO 18-5	19-5	[illegible] 18-5	19-5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1287,4	1283,6	1287,6	1283,6
Dollaro Usa l. p.	1300	1300	—	—	—	—
Marco tedesco	730	730	723,1	[illegible]	723,35	[illegible]
Franco francese	210	210	216,50	217,03	216,50	217,04
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco belga	34	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	2170	2170	2170,1	[illegible]	2170	[illegible]
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	187,73	[illegible]	[illegible]
E.C.U.	—	—	—	—	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	9,10	9,10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scellino austr.	[illegible]	[illegible]	103,10	[illegible]	103,10	[illegible]
Corona norv.	[illegible]	[illegible]	194,50	194,53	194,62	194,56
Corona svedese	207	[illegible]	207,16	207,27	207,17	207,22
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Escudo port.	8,70	8,7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	[illegible]	10,30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dinaro jugosl. gr.	2,30	1,75	—	—	—	—
Dracma greca gr.	11	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro austral.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/88	101 40	101 40
C.C.T. 1/8/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 15/7/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18/9/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18/12/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 10% 22/2/88	[illegible]	110
C.T.Ecu 12% 22/11/88	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 10,5% [illegible]	110	[illegible]
C.T.Ecu [illegible] 22/2/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 9% [illegible]/7/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	[illegible]	[illegible]
C.T.R. 2,50%	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/10/87	[illegible]	101
B.T.P. 12,25% 1/5/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/7/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/10/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/11/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/1/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/4/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 10,50% 1/5/89	[illegible]	101 70

QUOTAZIONI A TORINO DEL 19-5-87

ALIMENTARI	
Alivar	[illegible]
Eridania	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]
Perlier	[illegible]
ASSICURATIVI	
[illegible]	[illegible]
BANCARI	
Banca Commerciale It.	[illegible]
Credito Italiano	3100
Credito Italiano risp.	3150
Interbanca priv.	17200
Mediobanca	277000
CARTARIE - EDITORIALI	
Burgo ord.	[illegible]
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	[illegible]
Fabbri PRIV.	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]
Unicem ord.	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]
CHIMICHE - GOMMA	
[illegible]	[illegible]
COMMERCIO	
Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]
COMUNICAZIONI	
Autostrada To-Mi	[illegible]
Ferrovie To-Nord	[illegible]
FINANZIARIE	
[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Immobiliari	[illegible]
MECCANICHE - AUTO	
Fiat ord.	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	7710
MINERARIE - METALLURG.	
[illegible]	[illegible]
TESSILI	
[illegible]	[illegible]
DIVERSE	
Condotte Acque Torino	[illegible]

IL MERCATO [illegible] DI MILANO DEL 19-5-87

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compenso	1987 min.	1987 mass.	Quantità
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* [illegible]

DA MATTINO A SERA

È STRATORINO

DOMENICA 25 MAGGIO '97 | PARTE LA STRATORINO

MI RACCOMANDO VENERDÌ LA STRATORINO SI FA DI NOTTE 22 GIOVANI CANTIERI D'ARTISTA

Signore e signori, sedentari e salottieri, ottimisti e salutisti, bambini e nonnini, la Stratorino è ai nastri di partenza. La 11ª Stratorino; meglio ancora, la 1ª Stratorino di un nuovo ed entusiasmante decennio. Strallegra, straordinaria, stradivertente, la Stratorino è l'ideale per lasciarsi alle spalle il grande freddo, facendosi avvolgere dal caldo abbraccio delle migliaia e migliaia di amici che si sono già iscritti. Tutte persone straconvinte che l'immobilità non porti da nessuna parte. La voglia di stare insieme vi porterà invece lungo le piazze e le vie della città. Incontrerete così i monumenti che vi sono cari come cittadini, ma forse più ancora come giocatori del concorso de La Stampa "Leggi Gioca Vinci": dal Caval 'd Brons a Palazzo Madama, dalla Chiesa di San Lorenzo alla Gran Madre, dal Castello del Valentino al Borgo medioevale. Forza dunque, scendete dalle pantofole e correte ad iscrivervi (servirà anche come allenamento), mancano solo 5 giorni alla partenza. E noi dell'Agenzia di Pubblicità CGSS abbiamo scommesso che quest'anno sarete più numerosi del solito. O volete farci pagare decine e decine di cene? Bando agli scherzi, il record di presenze è importante soprattutto per far sì che, attraverso la Stratorino, Specchio dei Tempi possa acquistare una moderna apparecchiatura ospedaliera per la Clinica Oculistica dell'Università di Torino. E se è vero che spesso le buone azioni sono premiate, anche voi potrete esserlo con una Fiat Duna, sorteggiata tra i partecipanti. Comunque ci saranno applausi, sorrisi e regali per tutti. Se poi preferite muovervi sull'acqua, nel primo pomeriggio parte la Stratorino sul Po, un doppio spettacolo: per chi partecipa e per chi vi assiste. Alla sera, "happy end" con gran finale pirotecnico in riva al Po, per dire arrivederci a una festa che purtroppo capita solo una volta l'anno.

CON LA COLLABORAZIONE

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

SUPERMERCATI CONTI

ABIT COOPERATIVA P[illegible] LATTE

SUCCURSALE E CONCESSIONARIE [illegible] TORINO

SUCCURSALE FIAT DI TORINO
CORSO BRAMANTE 21

AUTOCAGNO
CORSO VERCELLI 168

AUTOMOTOR
VIA CASSINI 46
CORSO ROSSELLI 75
CORSO TRAIANO 76

AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA 339/341
CORSO FRANCIA 116

AUTOMOBILI TORINO
[illegible] FRANCIA 117
CASCINE VICA, RIVOLI

MOLINAR
VIALE ROMA 3, VENARIA

GOTTA
CORSO VALDOCCO 19
CORSO G. CESARE 77
VIA CHIESA DELLA SALUTE 48

O.R.A.
VIA TEPICE 12
VIA GENOVA 18

ORECCHIA & SCAVARDA
CORSO LECCE 52/56

RITAUTO
VIA GORIZIA 144
CORSO SEBASTOPOLI 194

SACAUTO
CORSO PESCHIERA 265
CORSO RACCONIGI 141

TORINO AUTO
CORSO UNIONE SOVIETICA 65
VIA TUNISI 4

TOR AUTO
CORSO BELGIO 1[illegible]

VART
CORSO SUSA 12, RIVOLI
CORSO FRANCIA 147, COLLEGNO

SIVA
VIA MADAMA CRISTINA 52

SO.VAL.CAR.
VIA LANZO 205, BORGARO

COSS

È PRIMAVERA!

Firmata la convenzione con l'Università di Torino

Due Facoltà ad Alessandria

Dall'autunno, le matricole di Scienze politiche e Scienze matematiche potranno frequentare i corsi di studi [illegible] in questa città - Il rettore: «Si tratta di una sperimentazione didattica»

La sede dell'ex Borsalino che sarà occupata dall'Università

Dal prossimo anno accademico che [illegible] in autunno, il maggior ateneo cittadino disporrà di una nuova sede decentrata, ad Alessandria. Le matricole di due Facoltà, Scienze politiche e Scienze matematiche, potranno frequentare in questa città i [illegible] studi anche se l'iscrizione e [illegible] dovranno essere fatti a Torino. [illegible] di un'iniziativa che si prefigge vari obiettivi: alleggerire il cronico sovraffollamento di aule e strutture didattiche nella sede centrale, [illegible] la possibilità [illegible] studenti del Sud Piemonte di frequentare il loco le lezioni, porre [illegible] per l'istituzione [illegible] prevista seconda Università nella parte orientale [illegible] regione.

Anche se la convenzione firmata ieri in Rettorato prevede ad Alessandria l'avvio di «sperimentazione didattica», è [illegible] probabile che i corsi diventeranno permanenti e allargati agli studenti degli anni successivi al primo. Queste le intenzioni [illegible] vertici dell'Università, dei Consigli delle due Facoltà, del comitato promotore di Alessandria, del ministero della Pubblica istruzione.

Nuova sede — Il polo universitario alessandrino sorgerà nella palazzina Borsalino. [illegible] il Comune si [illegible] sta [illegible] acquistare (spesa poco [illegible] di tre miliardi) e ristrutturare. I locali saranno pronti [illegible] autunno. Altri [illegible] miliardi saranno stanziati [illegible] Comune, Provincia, Camera di Commercio e [illegible] di Risparmio per la gestione: riscaldamento, energia elettrica, telefono, arredi, servizi e personale non insegnante.

Facoltà e corsi — Due le Facoltà interessate, Scienze matematiche e Scienze politiche. La prima aprirà 5 corsi di laurea: matematica, chimica, chimica industriale, fisica e informatica. Docenti dell'una e dell'altra hanno già [illegible] loro disponibilità [illegible] trasferirsi settimanalmente ad Alessandria.

Studenti — L'anno scorso i residenti in questa città e iscritti a Torino erano 870, di cui 180 di Scienze matematiche e 97 a Scienze politiche. Difficile prevedere quante [illegible] le matricole delle due Facoltà nell'87-88. In passato, parecchi giovani preferivano iscriversi alle Università di Pavia e Genova. [illegible] collegamenti. È probabile che gran parte dei nuovi iscritti [illegible] due Facoltà decidano [illegible] frequentare le lezioni nella loro città. Il nuovo polo potrebbe ospitare dal prossimo autunno [illegible] [illegible] denti.

Altri poli — Le città piemontesi che ospitano altri corsi [illegible] decentrati [illegible] Novara (Medicina-Chi[illegible] ed Economia-Commercio, [illegible] funzione [illegible] anni) e Vercelli (Ingegneria, da 5 anni). In un prossimo futuro è prevista l'apertura di [illegible] di laurea in [illegible] forestali a Cuneo e [illegible] una scuola diretta a fini speciali in Enologia ad Asti. Questa la [illegible] degli iscritti a Torino, divisi per città di residenza. Torino: 28.203 (78 per cento); Cuneo: 3540 (9,6); Vercelli: 1676 (4,6); Asti: 1513 (4); Alessandria: 870 (2,3); Novara: 614 (1,6).

La convenzione — Ci sono voluti 4 anni di trattative tra Università, Regione e amministratori alessandrini per arrivare alla definitiva stesura della convenzione firmata ieri. Alla cerimonia nell'aula magna del Rettorato in [illegible] presenti tutti i promotori dell'iniziativa: il rettore Dianzani, il provveditore Franco Pizzetti e i presidi delle due Facoltà interessate, Amedeo Cottino e Sergio Borello per l'Università, l'assessore Alberton per la Regione, [illegible] Bertolino presidente del Comitato [illegible] l'Università [illegible] Alessandria.

Prospettive — Tutti hanno insistito su un punto: c'è la volontà comune di avviare il decentramento universitario. La convenzione con Alessandria è [illegible] significativa per la creazione del secondo ateneo piemontese che avrà nella stessa Alessandria, a Novara e Vercelli i tre [illegible] principali. Il prof. Dianzani, [illegible] per terminare il primo [illegible] alla [illegible] del Rettorato e si ripresenta [illegible] si conferma nelle elezioni di programma. Il primo giugno, ha tuttavia messo in guardia da facili entusiasmi. «Non poniamo creare *Università-fantasma*, soltanto sulla [illegible] — ha ripetuto —. *I* [illegible] *atenei dovranno* [illegible] *attraverso un preliminare periodo sperimentale in cui l'organizzazione dei* [illegible] *esistenti sia affidata* [illegible] *nascita Universi*[illegible] *promotrici*».

Guido J. Paglia

Per l'edilizia 900 [illegible]

Boccata d'ossigeno per alleviare le asfittiche disponibilità finanziarie dell'Università. La [illegible] di Risparmio di Torino ha deciso un contributo di novecento milioni per l'acquisto di un edificio, la ex [illegible] Quartiere, in via Sant'Ottavio, destinato ad ospitare il dipartimento [illegible] di [illegible] sociali. «Il finanziamento è *fondo perduto* — hanno commentato il rettore [illegible] il provveditore Pizzetti — *conferma l'aumentata sensibilità degli istituti di credito della forza economiche cittadine verso le esigenze del nostro ateneo, soprattutto quelle edilizie*».

Nella ex scuola Quartiere [illegible] in [illegible] i lavori di ristrutturazione, avviati con i fondi dell'Università. È in dirittura d'arrivo l'ennesima trattativa per acquisire un altro immobile: si tratta della palazzina Italgas di [illegible] Regina, vicino a Palazzo Nuovo, [illegible] dovrebbe trasferirsi l'Istituto giuridico. I locali ospiteranno [illegible] biblioteca e gli [illegible] dei [illegible].

Novità positive [illegible] anche dall'esame [illegible] bilancio consuntivo '86. I revisori hanno accertato un avanzo di quattro miliardi, dovuto a residui [illegible]. Si [illegible] di fondi che potranno [illegible] stanziati per l'edilizia universitaria. Il [illegible] è già [illegible] data per le elezioni [illegible] dodici nuovi componenti [illegible] Consiglio d'amministrazione (dieci docenti, due [illegible] insegnanti): si svolgeranno il 25 e 26 giugno nella sede del Rettorato, in [illegible].

Il [illegible] dell'ottantacinquenne artista spagnolo in Regione

Rafael Alberti: «Sono un poeta voglio essere [illegible] fra uomini»

Prima tappa d'una tournée che lo porterà a Milano e Catania - Versi d'amore e d'impegno civile

È il più grande poeta spagnolo vivente, ultimo testimone di quella «Generazione [illegible] '27» [illegible] trasformato la Madrid, [illegible] ancora ferita dalla Guerra Civile, in [illegible] sorta di Atene delle [illegible] e delle arti. Un monumento. Sulle [illegible] spalle [illegible] portato [illegible] anni [illegible]: 22 in Argentina, 17 [illegible] Italia. Ma le spalle sono [illegible] dritte e il «monu[illegible] [illegible] ha sguardo di [illegible] e non vuole corona d'alloro: Rafael Alberti, 85 [illegible] il prossimo [illegible] dicembre. Dice: «*La poesia* [illegible] *è scritta per essere misteriosa, ma per comunicare*». E aggiunge: «*Io* [illegible] *un poeta della strada e mi piace essere, oggi, in Spagna più conosciuto di un torero. Vuol dire che riesco a parlare* [illegible] *la gente, vuol dire che sono un uomo fra uomini*».

È [illegible] [illegible] primo[illegible] a Torino, ospite del Consiglio regionale, per un recital [illegible] sue poesie nell'au[illegible] di Palazzo Lascaris: il primo appuntamento d'una tournée, organizzata dai dipartimenti di [illegible] letterarie [illegible] Università di Torino e Catania in collegamento [illegible] l'Ateneo [illegible] Granada, che lo porterà [illegible] a [illegible] a Catania.

Capelli candidi lunghi [illegible] collo, camicia gialla, calzoni [illegible], uno sguardo [illegible] da essere fiero e dolente: parla del passato, ma mai con il tono di chi si ferma a commemorare se stesso. E parla del futuro senza la presunzione di chi vuole spiegarlo, ma con [illegible] curiosità di chi lotta per scoprirlo e viverlo. Ricorda quegli anni di Spagna prima dell'esilio quando tra i suoi amici c'erano [illegible] Federico García Lorca («*un fratello*») e Antonio Machado. Ricorda la Guerra Civile («*La più ignobile del secolo*). Dice: «*Quasi tutte le mie generazione di poeti è* [illegible] [illegible] *lo*».

È riesce anche a cogliere un lato positivo [illegible] un [illegible] l'ha tenuto [illegible] a lungo lontano dalla [illegible] [illegible] regalandogli angoscia, [illegible] nostalgia e [illegible]: «*Ho potuto lavorare* [illegible] *e ho anche avuto la fortuna di stare per molto tempo in Argentina, un Paese* [illegible] *ha la mia stessa lingua e* [illegible] [illegible] *riuscito a toccare la gente con la poesia*». Dal '77 è tornato in Spagna: gente [illegible] quasi non lo conosceva, gente che [illegible] quasi [illegible] non conosceva. «*E quanta gente amica che mi* [illegible] *aveva 75 anni, troppo tardi, troppo tardi*». All'aeroporto la [illegible] gridava e cantava l'«Internazionale»: «*Ma altri, quando mi incontravano* [illegible] *strada mi chiamavano "hijo de puta"*. [illegible] *potevo girare* [illegible] *perché ogni giorno mi buscavano* [illegible] *gomme. Ora la Spagna è un popolo vivo, al centro d'un processo politico e democratico*». [illegible] I giovani poeti? «*Sono forse un po' lontani dall'impegno civile che ha*[illegible] *riempito la mia generazione*».

Il poeta Rafael Alberti in un momento del suo recital

Come vive Rafael Alberti oggi? [illegible] la paura [illegible] hanno tutti quando, ogni mattina appena svegli, tentano alla radio e leggono sui giornali notizie di miseria e [illegible] guerra. *Ma anche* [illegible] [illegible]. *Scrivo molto: nei prossimi mesi usciranno pubblicate le mie ultime raccolte di poesia — "Amor en vilo" e "Golfo de sombras"— e la mia autobiografia aggiornata con* [illegible] *ve pagine su García Lorca e la mia permanenza a Roma*».

Nell'aula del Consiglio regionale c'è folla quando lui arriva per il recital. Alberti, dopo [illegible] saluto, s'avvicina al leggio. Di fianco, la giovane attrice, sua compagna nella vita, che recita in italiano le poesie ora sussurrate fra quasi ruggiti in spagnolo del Maestro. Versi d'amore, versi d'impegno sociale: «*Alex* [illegible] *mi dà la mano e il suolo di Spagna diventa nero di vermi. Alex* [illegible] *il braccio e sorridendo tutti i pensieri lo salutano: Arriba España! Presente!*». E ci sono anche versi che chiedono: «*Quando io me ne andrò* [illegible] *chi si ricorderà di me? Lo si chiede al gatto, lo si chiede* [illegible] *cane e alla* [illegible] *rotta. Al posto che passa, al portone* [illegible] *non ha casa. E all'acqua corrente che scrive il mio nome sotto il ponte*». L'applauso del pubblico è stato un abbraccio di commozione e gratitudine che sperava di cancellare i dubbi d'un vecchio poeta.

Renato Rizzo

Strano episodio nel salone del Veicolo industriale

La tecnologia attira le spie

Un uomo, collegato a un'industria americana, sorpreso a fotografare particolari di un impianto nello stand di un concorrente - Il titolare della ditta denuncia il fatto [illegible] propria associazione

C'è stato un caso di spionaggio, stroncato sul nascere, al recente Salone del veicolo industriale. [illegible] al Lingotto dal 24 aprile al 3 [illegible] qualcuno, collegato [illegible] una grande industria americana con stabilimenti anche in Francia e [illegible] in Italia, [illegible] cercato di fotografare i particolari di un [illegible] sistema di refrigerazione [illegible] autocarri, particolarmente compatto.

All'Uica, [illegible] che organizza [illegible] rassegna, [illegible] tende a minimizzare: «*Abbiamo solo pescato un tizio che faceva una foto nello* [illegible] *di un concorrente*», dice un dirigente senza però entrare nei particolari. Ma [illegible] è allatto d'accordo [illegible] questa versione Domenico Tiselli, titolare dell'omonima ditta di Cesena, piccola (70 dipendenti), ma all'avanguardia negli impianti di refrigerazione.

«*Noi abbiamo denunciato il fatto alla nostra* [illegible] *zione: [illegible] abbiamo già di*[illegible] *e ne ridiscuteremo. Non vogliamo farne un caso internazionale, ma vogliamo «liberare* [illegible] *i particolari»*, afferma. Da una parte, è contrariato («*Non fa piacere* [illegible] *spiati*»), dall'altra non nasconde l'orgoglio [illegible] possedere tecnologie «*che persino gli americani vogliono copiare*».

Il tentativo [illegible] spionaggio risale alla sera del primo maggio, quando, alle 19.40, a [illegible] chiuso, uno degli addetti [illegible] sorveglianza, in giro per i padiglioni [illegible] bicicletta, nota nello stand della Tiselli, ormai vuoto, tre uomini, [illegible] [illegible] munita di macchina fotografica con flash: proprio i lampi attirano la sua attenzione.

Il sorvegliante, che ricordava di aver [illegible] nel regolamento del salone come fosse vietato fotografare «i particolari» degli stand, salvo [illegible] presenza di esplicita autorizzazione, [illegible] informò [illegible] i tre strani visitatori: questi ammisero di [illegible] di [illegible] ditta americana del settore frigoristi e dissero di [illegible] [illegible] fotografare.

Però, il giorno successivo, Domenico Tiselli, informato del fatto [illegible] sorvegliante, negò di [illegible] concesso l'autorizzazione, almeno nel ter[illegible] in cui si [illegible] espressi i tre uomini: «*Due giorni prima — ricorda ora — [illegible] era stato chiesto di fotografare lo stand* [illegible] *lontano, nel suo complesso. E questo andava bene, una normale richiesta come accade sempre durante i saloni.* [illegible] riprendere i particolari dei nostri modelli più recenti, tutti brevettati, è un'altra [illegible]. Tanto più quando [illegible] tratta di concorrenti e il spiare di nascosto, a salone chiuso. [illegible] *ero rimasto nello stand fino* [illegible] *19; perché, se* [illegible] *intenzioni erano oneste, non sono venuti quando ne presente? Evidentemente, dagli ingrandimenti fatti dalle riprese esterne non erano riusciti a cogliere quel che servi*[illegible]».

g. b.

Parla lo studente del D'Azeglio che ha vinto il «Certamen Ciceronianum»

Campione di latino, farà il medico

Livio Trusolino [illegible] trionfato ad Arpino su 417 partecipanti [illegible] 15 nazioni - Il preside Ramella spiega il segreto della bravura dei torinesi: «Ragazzi sorretti dalla» solida tradizione dei più antichi licei»

Livio Trusolino, 5ª liceo

[illegible] Trusolino, terza F al liceo classico D'Azeglio, è il [illegible] del settimo «Certamen Ciceronianum», che si svolge ogni anno ad Arpino nella provincia di Frosinone, cioè nella città [illegible] di Cicerone. La sua traduzione [illegible] brano tratto [illegible] «De oratore» è risultata la migliore, fra i 417 partecipanti provenienti da [illegible] nazioni «*per forma, fedeltà allo spirito originale, scelta dei* [illegible] *e interpretazione*». Un [illegible] che [illegible] ha dato molta gioia, ma [illegible] soddisfazione più grande è stata «ritrovar[illegible] [illegible] tanti giovani accomunati dallo stesso amore per la cultura; superare le barriere della lingua conversando in latino».

[illegible] Livio è tornato a scuola accolto [illegible] festeggiamenti dei compagni, dei professori e del preside. Ancora un po' [illegible] dice: «*Mi piacciono tutte le materie, di conseguenza anche il latino. Devo ammettere: m'impegno parecchio.* [illegible] *anche abbastanza intelligente, ma avuto i professori scoraggiati, quali ho sempre avuto, che hanno saputo trasmettere umanità e valori, non avrei mai scoperto la gioia dello studio come impegno concreto per la vita*». Si iscriverà a Medicina.

Il suo insegnante, prof. [illegible] conferma: «*Il latino, il greco, non vanno trattati come lettere morte, bensì collegate con la linguistica moderna. Ma, soprattutto, la cultura [illegible] interpretata con il cuore*». Un traguardo che il prof. [illegible] raccolto, vive «*anche come soluzione e testimonianza*».

Livio Trusolino è stato il migliore, ma i licealì torinesi (o della provincia) che hanno partecipato [illegible] onore [illegible] Certamen sono anche Nicoletta Gazzeri, terza E del D'Azeglio, Marina Corsico dell'Alfieri, Elena Carena e Giancarlo Macagno del [illegible] (Chieri), Andrea [illegible] e [illegible] [illegible] Botta (Ivrea).

L'anno [illegible] si sono classificati ai primi posti due ragazzi del Cavour. Nell'ultimo quinquennio gli studenti torinesi hanno ottenuto ottimi risultati in questa prestigiosa competizione. Perché così in latino?

Il prof. Ramella, preside [illegible] D'Azeglio, suggerisce un'ipotesi: «Questi ragazzi sono sorretti dalla solida tradizione dei più antichi [illegible] i quali, a [illegible] volta, poggiano sull'esperienza di docenti preparati da una prestigiosa scuola universitaria. Al D'Azeglio, ad esempio, c'è stato Oreste Badellino [illegible] cui dizionario ha soppiantato il classico Calonghi; [illegible] qui [illegible] passati latinisti come Pasquale Giuffrida, Leonardo Ferrero, Gianfranco Gianotti. Oggi abbiamo un gruppo di docenti impegnato con il prof. Germano Proverbio, [illegible] dell'unica cattedra di Didattica delle lingue classiche del nostro Ateneo». Altri hanno avuto come [illegible]tro (e oggi [illegible]borano con lui) il prof. Italo Lana, titolare della cattedra di Letteratura latina [illegible] Facoltà di Lettere.

Il prof. Lana riflette: «L'interesse dei ragazzi per il latino è uno dei segni dell'esigenza, che [illegible] avvertono, [illegible] poter compiere studi impegnativi. [illegible] ai grandi perché della vita (ai quali l'informazione non [illegible] in grado di dare una risposta) ricoprono, attraverso la [illegible] sorta della storia e della civiltà letterarie del mondo greco e romano, le radici del nostro essere uomini e cittadini dentro l'alveo dell'esperienza di [illegible]».

I risultati del D'Azeglio al Certamen «sono naturalmente motivo [illegible] orgoglio e soddisfazione, perché confermano e valorizzano una [illegible] degli studi latini in quell'istituto, in cui i docenti di oggi si dimostrano degni continuatori dei predecessori che annoverano fra i nomi illustri quello di Augusto Monti». Una speranza e un invito: «Perché non si fa, come avvenne in passato, anche un Certamen [illegible] Piemontis?».

Maria Valsuenga

Si riaccendono i termosifoni

Gli impianti di riscaldamento degli stabili torinesi possono rientrare in funzione. Il [illegible] ha dato ieri l'autorizzazione a riaccendere i termosifoni sino a giovedì (compreso). «Si raccomanda però — è scritto nel provvedimento — *il massimo risparmio* [illegible] *combustibili*».

La decisione da qualche giorno [illegible] nell'aria, [illegible] quando cioè la temperatura ha subito un improvviso calo [illegible] si è tornati ad un clima [illegible] invernale. Persone [illegible] [illegible] malati e bambini hanno subito risentito [illegible] questo cambiamento del tempo e numerosi cittadini hanno in questi giorni sollecitato il Comune ad autorizzare la ripresa del riscaldamento.

Le previsioni del meteorologo, purtroppo, non sono confortanti. Alle [illegible] di [illegible] il servizio dell'Aeronautica [illegible] rilevato [illegible] [illegible] 14 gradi. [illegible] cosa avverrà oggi? «*Il cielo sarà prevalentemente coperto con precipitazioni deboli* — dicono [illegible] esperti — *e la temperatura sarà in* [illegible] *diminuzione per tutto la giornata*».

BIANCA&NERA

Modifica treni

La Direzione compartimentale comunica che sino a giovedì, per l'esecuzione di lavori sul piazzale di Porta Nuova, il locale [illegible] partenza [illegible] Aosta [illegible] 13.01 verrà attestato a P. [illegible] ove terminerà la [illegible] alle 14,58. Il convoglio locale delle 17 infine non partirà da Porta Nuova ma ancora da Porta Susa [illegible] 17.08.

Giornata del risparmio

Il Monte dei Paschi il 31 ottobre, durante la giornata mondiale dedicata [illegible] risparmio assegnerà, per ogni provincia, tre libretti di risparmio (rispettivamente da [illegible] mila, [illegible] mila e 400 mila lire) ai migliori componimenti di alunni degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica. Gli elaborati [illegible] una serie [illegible] temi prefissati) dovranno [illegible] inoltrati entro la fine dei [illegible] Provveditorato agli Studi.

Con [illegible] colpo di [illegible]

Un rapinatore tossicodipendente, Massimo Mantovani, 26 anni, Milano, via Zumaglia 4, è stato catturato dopo un animato inseguimento dai carabinieri [illegible] Nucleo radiomobile. Il giovane ha prima sequestrato [illegible] Giuseppe Capello, [illegible] anni, Moncalieri, [illegible] Totì 52, costringendolo, [illegible] [illegible] a una pistola, a consegnare 400 mila lire, una catenina, ed un'Alfa 33 con la quale si è allontanato. Rintracciato dai [illegible] figli del [illegible] pirata, il malvivente riusciva a [illegible] in un androne [illegible] via Canelli. Qui intervenivano i carabinieri che, con un colpo di karatè, riuscivano a disarmarlo di [illegible] Walther cal.7,65 con il colpo in [illegible].

Negati arresti domiciliari

Parere negativo del sostituto procuratore di Ivrea Palumbo [illegible] [illegible] dell'avv. Berini di arresti domiciliari per Rosaria Bisanzio, 24 anni, la giovane di Rivarolo madre di Luciano Ferri, il bambino di due mesi che da alcune settimane è rinchiuso con lei nel carcere di Vercelli. La ragazza era stata arrestata assieme al marito, [illegible] Ferri, nell'ambito dell'inchiesta sul [illegible] di droga in Canavese, [illegible] il giudice istruttore Antonia De Marchi ha lasciato temporaneamente l'incarico per problemi di salute: continuerà l'istruttoria dell'inchiesta [illegible] coinvolge 120 persone il giudice Antonio [illegible].

Una [illegible] dell'Ipca

Processo oggi al tribunale di Torino, per [illegible] di Giovanni Marengo, operaio dell'Ipca (industria piemontese colori [illegible] di Ciriè, industria di coloranti ora chiusa. Il Marengo morì il 20 luglio 1983 per cancro alla vescica, malattia professionale che fece molte vittime [illegible] i dipendenti di questa industria, ora chiusa. Gli imputati sono Paolo Rodano e Silvio Ghisotti, esponenti [illegible] ditta Ipca che sono già stati condannati in passato per altri decessi.

Contrabbando anche per i bonsai

Contrabbandava bonsai. La scoperta e la denuncia del responsabile, da parte della Guardia di Finanza, è forse la dimostrazione che la passione riservata da un numero sempre maggiore di persone su questa pianta, considerata vera e propria opera d'arte, non è soltanto una moda passeggera, ma ormai un business.

Nei guai è finito un camionista olandese, Jan Van Der Zouwen, 37 anni, scoperto dai finanzieri di Lanzo con un carico di 1035 bonsai in più rispetto a quanto dichiarato sui documenti di viaggio. Del carico, proveniente dalla ditta *Handelsinkoopcj Lodder*, facevano anche parte 225 piante, la cui importazione è assolutamente vietata.

Specchio dei tempi

Decine di lettere sull'insegnante che vuole dare di più: chi è irritato (la maggioranza), chi la pensa nello stesso modo - «E' giusto che una buona azione sia premiata» - Aspettando il treno - Case disastrate

Una lettrice ci scrive:

«Oggi, presso la media statale Antonio Vivaldi di Torino, abbiamo effettuato il consueto collegio docenti. Come prevedibile, si è comunicato "poco ufficialmente" la lettera dell'insegnante che, pur aumentando coscienza al proprio dovere, non ha avuto neppure il coraggio di firmarsi, forse perché ha accreditato [illegible] solo la categoria [illegible] ma il proprio preside e i propri colleghi [illegible] lavoro, qualificandoli trascurati e [illegible] dal punto [illegible] vista didattico ed educativo.

«La nostra [illegible] è [illegible] nel 1877 e conta una équipe [illegible] settanta insegnanti. Posso assicurare che tutti lavoriamo [illegible] serietà e impegno e nessuno pensa ad emolumenti e a [illegible] formule alternative di lavoro.

«Vengono organizzate attività di sostegno per gli alliev[illegible] [illegible] vantaggiati, mostre di disegno, concerti [illegible] fine anno [illegible] ragazzi sono accompagnati a [illegible] di istruzione non [illegible] per [illegible] ma seguendo itinerari determinati, per i quali ogni insegnante [illegible] responsabile compila una relazione di preparazione con [illegible] ben precisi e con relative verifiche finali. Infine le nostre proiezioni pseudo-didattiche sono in gran parte finalizzate al problema dell'orientamento o alla ricerca scientifica.

«Cara collega, gli insegnanti che preparano con coscienza le lezioni esterne, che si riuniscono per programmare e che, di comune accordo con il loro preside, rinunceranno al giorno festivo del "Patrono", rubano i soldi? ».

[illegible] Teresa Franchino

Una lettrice ci [illegible]

«La lettera dell'insegnante "scontenta" ha generato amarezza e rabbia nel mondo della scuola. Alla "collega" [illegible] dice di lavorare [illegible] [illegible] l'anno rispondiamo che, tra orario [illegible] cattedra e monte orario mensile, in un [illegible] scolastico le ore di servizio sono almeno 150.

«Compiangiamo la collega che a [illegible] anni è affetta da malattie psico-somatiche, causate — [illegible] — [illegible] sua incapacità a trovare delle attività che diano un senso ai suoi lunghi e noiosi pomeriggi».

Rita Madeo

Una [illegible] ci scrive da [illegible]:

«Ho [illegible] terminato di leggere la lettera dell'insegnante che "vorrebbe dare di più" e mi [illegible] è allargato il cuore. Tante volte io, che lavoro per 36 ore la settimana, [illegible] giorni di ferie all'anno, che andrò in pensione con 35 anni di servizio, mi sono sentita offesa dalle lamentele degli insegnanti.

«Vederne una che scientemente, ma con estrema onestà, [illegible] da la parola alla propria categoria (già mi par di leggere le lettere di protesta), mi ha molto rincuorata. Non si faccia problemi: lei fa già più di quanto le viene richiesto, perché una indubbiamente sensibilità e intelligenza. Non ha figli, ma se avrà mi auguro che abbiano non insegnanti, ma educatori [illegible] lei, anche solo per 200 giorni all'anno, da cui apprendere senz'altro anche il senso della misura e della realtà delle cose».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettera della lettrice Maria Chiara Stigliotti, la quale, in poche parole, non gradisce che una buona azione sia resa pubblica e, perché no?, premiata!

«Faccio presente alla lettrice che il mondo di oggi è molto egoista e di conseguenza insensibile al dolore altrui (più grande quando colpisce bambini e anziani). Per cui quando ci si trova di fronte ad una buona azione, non solo, ma accompagnata da uno spirito di abnegazione e grande sensibilità, cosa vera anche nei nostri bimbi, credo che la cosa migliore sia quella di farla pubblica e se possibile premiarla».

Annalisa Montaldo

Il direttore del Trasporti Torinesi ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Paola Federici si precisa che la frequenza dei passaggi delle vetture della linea 16 nei giorni feriali è di 7 minuti e non di 15.

«Eventuali tempi di [illegible] superiori ai 7 minuti [illegible] imputabili esclusivamente al traffico privato che proprio nella [illegible] di punta ostacola, ritardandolo, il transito ai nostri mezzi specie [illegible] sono centrali come piazza della Repubblica».

Lucio Scamardella

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo proporre gli [illegible] competenti [illegible] particolare il [illegible] perché il di una competenza l'assegnazione degli alloggi di periferia [illegible] po' del loro prezioso tempo per visitare le case popolari di via Arquata, delle casette alle scale, ai lotti. Si renderebbero conto, [illegible] questo modo, in quale [illegible] di degrado ci troviamo e come, a poco a poco, stia [illegible] in malora questo patrimonio.

«Sperando d'essere ascoltati vogliamo ricordare che noi, inquilini di queste case, non chiediamo certo lusso, ma soltanto decenza e igiene».

[illegible]. Seguono le firme

Voto [illegible] 14 giugno: la dc presenta i candidati

«Liste trasparenti per cose concrete»

Bodrato: «Il voto può influenzare anche la nuova giunta»

La dc presenta i candidati [illegible] politiche [illegible] l'etichetta del concreto: «*Puntiamo sulla chiarezza: l'elettore di fronte a liste trasparenti, uomini politici e amministratori che [illegible] realizzano [illegible] l'affermato o addirittura lo spettacolo*», ha puntualizzato ieri il segretario provinciale Sergio Deorsola nella tradizionale conferenza-stampa.

Il partito (che nell'83 ottenne 9 deputati nella Circoscrizione), ha superato le tensioni interne adottando [illegible] complicata regola geometrica, [illegible] divisione [illegible] (a [illegible]: [illegible] *pari position* gli [illegible] uomini [illegible] livello [illegible] come il vicesegretario Bodrato, seguito dal ministro [illegible] - [illegible] dall'onorevole Lega, [illegible] della direzione. Quindi sottosegretari, presidenti di commissione e dirigenti dei gruppi parlamentari: Chiriglione, Botta e Zolla, prima dei deputati uscenti Astori, Balzardi, Rossi di Montelera.

Consiglieri nazionali come Benaglione, uomini degli enti locali (Pizzatti, Porcellana, Sartoris), [illegible] deputati (Costamagna) e il 15° [illegible] riservato a [illegible] candidata particolarmente rappresentativa [illegible] Paola Tripoli, dall'area del volontariato) chiudono la grande testa di lista. Gli altri 21 sono in ordine alfabetico: imprenditori [illegible] Cremni e [illegible] sc[illegible] a pensionati (Cervino e Ingrò) e operatori sociali [illegible] dalle Acli, [illegible] degli Scout).

Per il Senato, il prof. Marcello Gallo a Torino-Centro e Pinerolo, il prof. Mario Rey a Ivrea, il gen. Donati a Susa, Maria Paola Tripoli a Torino-Dora e l'avv. Roberto Marini a Torino-Fiat. Marcello Pagani, segretario regionale, fa notare come gli uomini siano tutti locali «*nel senso di gente che ha appena cui territorio: nessun "torinese", tutti corrono*». Il ritorno importante, prosegue Bodrato, è «*una campagna [illegible] e competitiva, [illegible] larga rappresentanza*». [illegible] è stata costruita «*per garantire la relazione di tutti i parlamentari, [illegible] nessuno [illegible] è stato lasciato per strada. La posizione di rilievo c'è la rappresentanza femminile*».

L'obiettivo, [illegible] vicesegretario dc, è doppio: «*La [illegible] intrecciano con la [illegible] torinese, e non facciamo certo la realtà dicendo [illegible] il risultato rischia di influenzare la nuova giunta. Qualche partito aspetta i risultati per [illegible] cambiamento: noi [illegible] che il pentapartito è nato dalle amministrative, ma è importante che le politiche confermino l'orientamento emerso nell'85*».

Bruno Gionotti

Il pli, un argine alle astensioni

L'on. Renato Altissimo, segretario generale del pli e capolista per la nostra circoscrizione, nel presentare i candidati liberali per Camera e [illegible] ha [illegible] che il suo partito le elezioni non le ha volute. «*Il pentapartito stava [illegible] bene — ha detto — e rimaniamo molte questioni importanti [illegible] affrontare quali la giustizia, l'energia, il consolidamento della situazione economica*».

Altissimo è però ottimista: «*Molti sostengono che la gente è indifferente alla politica, ma a me non pare; nel fare le liste, al contrario, abbiamo trovato grande disponibilità in tutte quelle categorie della società che noi rappresentiamo e spero che si possa arginare il fenomeno dell'astensionismo*». Anche la presenza di 17 formazioni non sembra impensierire il segretario liberale: «*Sono la prova che il Paese cerca nuove rappresentanze*».

Le liste [illegible] non schierano «*stelle*»: «*Non [illegible] calciatori [illegible] contenuti, ma [illegible] professionisti, dall'industria e [illegible] cultura*».

In lizza per Camera e Senato anche l'on. Valerio Zanone, l'on. Attilio Bastianini, l'avv. Pier Luigi Amerio, segretario dell'Unione comunale pli, gli assessori comunali Piergiorgio Re e Giuseppe Dondona, l'ex direttore di Stampa Sera Michele Torre, l'avv. Guido Brosio, il giornalista Giorgio Frankel e lo scrittore Roberto Gervaso.

Temperatura

massima	+ 14,6
minima	+ 9,5
media	+ 11,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di soggiorno al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 86%. Temperature: massima +13,6; minima +9; media +11. Previsioni: cielo nuvoloso con piogge sparse. Venti: deboli con rinforzi in montagna. Visibilità: buona.

Tra i debuttanti in politica: Dossena nel psi

Dalla maglia del Toro a quella del garofano

La mezzala: «So che non verrò eletto, ma darò una mano al partito»

Beppe Dossena, due figli: «Il mio primo impegno politico»

Beppe Dossena, il ventinovenne «rapito» del Torino, scende in campo con il numero 10 nella lista socialista per la Camera. Io [illegible] numero della maglia [illegible] che vestì ogni domenica dell'81. Ariatrentino, sposato con Tiziana, due figli, Gian [illegible] 4 anni e Andrea [illegible] 2, si [illegible] cia nella [illegible] avventura [illegible] politica modestia: «*E' il mio primo impegno politico, anche se [illegible] è anni sono iscritto al psi. So benissimo che non verrò eletto; non sarebbe né giusto né logico*».

Allora perché ha accettato la candidatura? «*Perché credo che uno dei problemi maggiori [illegible] in Italia [illegible] sia [illegible] il distacco tra la gente comune e i politici di professione. E poi perché mi interessa fare un'esperienza, incominciare a [illegible] la macchina-partito*».

Un'ipoteca per le prossime elezioni? «*Quando a 32-33 anni avrò [illegible] considerato finito incomincerò una [illegible] vita e voglio poter scegliere che [illegible] fare*». Eventualmente anche il deputato? «*La politica potrebbe interessarmi come altre cose; sto studiando all'Università*».

Come pensa che possa reagire il [illegible] pubblico? «*Per fortuna il campionato è finito e fra quattro [illegible] si [illegible] ricorderà più; a campionato in corso sarebbe stato tutto più difficile*». E i compagni di squadra? «*Non ho raccolto alcun commento*». Che cosa la convince maggiormente del psi? «*La capacità di cambiare mentalità e personaggi; so che è difficile cambiare, ma è necessario. Anche a me piace il nuovo e il cambiamento*». A proposito di cambiamenti, nel prossimo campionato scenderà in campo con un'altra squadra? «*Non ci sono certezze che rimanga a Torino*».

Non la infastidisce l'idea che il psi possa sfruttare il suo nome? «*No. Ho scelto di candidarmi per dare una mano al partito a Torino, dove non mancano le difficoltà. Voglio aiutare le tante persone [illegible] e capaci che [illegible] sono nel [illegible] della nostra città. Non hanno dovuto insistere, non mi hanno fatto promesse e io ho accettato di buon grado*».

Secondo lei il partito socialista andrà meglio del Torino, che in campionato non ha brillato? «*Certo: il psi andrà molto meglio. Me lo auguro, anche perché gli ultimi mesi del Toro, dall'eliminazione dalla Coppa Uefa in poi, sono [illegible] dimenticare, mentre nei quattro anni di governo socialista non c'è niente da dimenticare*».

Se malgrado le decisioni del partito la popolarità di cui gode la porterà alla Camera, che cosa andrebbe a fare in Parlamento? «*Sarebbe un problema di?cilmente risolvibile; non è mia intenzione, e poi sono troppo giovane; non avrei alcun peso reale. In queste elezioni mi faccio una esperienza, troppo è poi si vedrà*».

Marina Cassi

[illegible] di cronaca

Inglese per le vacanze
Corsi intensivi di inglese per tutto giugno a L. 99.000. Insegnante madrelingua. Apple English. Tel. (011) 530.701, Via Garibaldi 11 bis Torino.

I nuovi Apple Macintosh S.E. alla Tecnosystem C. shop
aperti e dimostrazioni tutti i giorni. Corso Francia, 12. Tel. 540.479 - 540.117.

Vivere Insieme
Ragazza di prossimo matrimonio amicizia. Agenzia assicura riservatezza assoluta. Inviarne gratis recapito periodico in Piemonte in Piemonte Torino, Via Bacchi, 32 Tel. 011 544.470 - 544.600

Messaggi urgenti

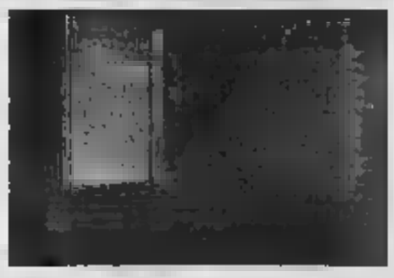
CAPOSQUADRA tubista impianti civili industriali lunga esperienza caratteristica ottima. Tel. 627.2443.

SIGNORE 54 anni offresi facchino notte albergo inserviente cucina ristoranti pensioni casa riposo. Tel. 011/535.919.

Vendesi a Leini mq [illegible]
TERRENO
[illegible] fabbri[illegible] palazzina uffici.
Si accoglieranno [illegible] qualificati intermediari.
Scrivere a: Publikompass 94 F - 20123 Milano

[illegible] Sposa, Sposo [illegible] Sposi
Cogliete l'Occasione irripetibile: l'Abito su Misura al prezzo di un Abito di [illegible]
Concessionario lo Sposalizio Pallera di un Abito su Misura studiato per Voi e con Voi e realizzato da una grande Sartoria
Telefonate per prenotare o Vendita col permesso di
Rosalba
Atelier - Corso Vitt. Emanuele 32 - TO Tel. 57.40.28
Boutique - Piazza C. Felice 57 - TO Tel. 81.33.16

Nuovi monolocali mansardati nel centro vitale della città



Via Carlo Alberto, 44
(angolo C.so Vittorio)
[illegible] signorile con [illegible]
Sono in vendita monolocali con angolo cottura e bagno (da mq [illegible] a mq 56) completamente arredati, [illegible] di caminetto e [illegible] impianto autonomo di riscaldamento e raffrescamento.
Mutuo Sanpaolo - Iva [illegible]
EDILCASE
Servizi edilizia abitativa
Corso Matteotti, 47 - Torino - Tel. 54.81.54

Azienda [illegible] nel proprio settore ricerca
PREFERIBILMENTE IN AFFITTO
palazzina indipendente per [illegible] creazione di una succursale a Torino o cintura torinese.
L'immobile è da destinarsi ad uso laboratorio farmaceutico [illegible] alcuna forma [illegible] inquinamento.
Dimensioni: [illegible] mq circa unità produttiva, 100 mq circa uffici annessi.
Scrivere a:
[illegible] CASELLA 52/F
20123 MILANO

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per [illegible]
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 187 - Tel. 511.824 - 538.882 - Torino

[illegible] Km. da Torino)
In posizione privilegiata [illegible]
GRANDIOSA VILLA FINE '800
[illegible] ristrutturata ad ogni confort, circondata da parco e frutteto di mq. 22.000.
[illegible] abitabile mq. 600 su tre piani
servizi [illegible].
Casa custode [illegible] mq. [illegible]
Prezzo decisamente interessante - [illegible] personale
EDILCASE - Corso Matteotti [illegible] - Torino - Tel. 54.81.54

Scarse sovvenzioni

Lupo, italiano, l'amara fine

[illegible]

Saranno, forse, abbattuti 200 esemplari

Duecento lupi italiani, 170 adulti e [illegible] pochi mesi, [illegible] abbattuti a fine mese. «*E' la drammatica prospettiva a cui [illegible] incontro — spiega Mesi, presidente [illegible] selezione originale [illegible] lupi italiani — dopo [illegible] ottuso (ancora l'intervento dei politici. Ora [illegible] ci lascio più: ho [illegible] tutti i miei risparmi ed ho debiti per [illegible] milioni*».

L'avventura [illegible] lupo italiano è cominciata nel 1986 [illegible] un incrocio fra un [illegible] store [illegible] ed una lupa: [illegible] è poi [illegible] grado [illegible] [illegible] di miracolo genetico, scientificamente confermato. Il prodotto finale è [illegible] animale veloce ed intelligente, aggressivo, ma [illegible] intaccabile e docile».

A Cumiana sono nati, finora, meno di 500 esemplari: nessuno è stato venduto. «*Sarebbero facili guadagni — spiega Mesi — che avrebbero però provocato la degenerazione dalle peculiarità genetiche della razza*». Vendere un centinaio di capi all'anno avrebbe potuto consentire all'allevamento di prosperare: «*Ma il rischio sarebbe stato eccessivo*».

Così i lupi italiani vengono aspettano [illegible] enti, associazioni o a selezionatissimi privati. La proprietà resta dell'allevatore e chi lo ottiene deve impegnarsi a non accoppiare l'animale, salvo il «piacere» che il dottor Mesi dà solo sulla scorta di precise garanzie.

Fra gli estimatori del lupo italiano ci sono la Protezione Civile, il Soccorso Alpino, la Scuola militare d'Aosta, l'Associazione Nazionale Alpini. «*Nonostante ciò il lupo italiano sia per sparire — continua Mesi — lo accidenti insensibilità, mancanza di partecipazione culturale e assenza di senso civico*».

Intorno a questa razza c'è l'interesse dei cinofili di mezza Europa, molti dei quali si dicono disposti a tutto pur di averne un esemplare: proprio in questo contesto potrebbe inserirsi la «sparizione» di Alp, uno splendido lupo da valanga in forza alla Scuola militare alpina d'Aosta. Probabilmente rapito e trasferito all'estero, sarà impiegato come riproduttore clandestino. a. cam.

Le prime [illegible] agenti di ps [illegible] arrivate a Torino

Poliziotto è anche donna

[illegible] l'etichetta [illegible] tangeli in divisa»: «Siamo pronte a salire su [illegible] volante per ogni evenienza» - Ai corsi si sono dimostrate più [illegible] e sicure [illegible] colleghi maschi

I nuovi agenti da ieri in servizio alla questura centrale

Da oggi le potremo incontrare per strada, ad un posto di blocco, oppure mentre indagano con i loro superiori su un delitto. Qualcuno le ha chiamate «*angeli in divisa*», «*la signorina poliziotto*». Loro, a queste definizioni, scuotono la testa: «*No, non siamo né angeli, né signorine. Semplicemente agenti della Polizia di Stato*».

Sono arrivate ieri a Torino, in 25 (assieme a 35 colleghi), provenienti da quattro scuole: Bolzano, Piacenza, Vicenza, e Vibo Valentia. Sette mesi di corso, durante i quali hanno studiato diritto, imparato a muoversi nel mondo [illegible] «mala» e [illegible] usare le armi. Al poligono spesso hanno battuto i colleghi e in generale (il giudizio è degli istruttori) «*si sono dimostrate più attente, precise e sicure degli agenti*».

Dicono: «*Non vogliamo fare dietro ad una scrivania*». Vogliono fare tutto: «*Siamo pronte a salire su una Volante, per ogni intervento*». E così accadrà, molto presto. Qualche giorno per prendere confidenza con i vari uffici, con i colleghi, poi saranno sconcentrate, perché così vuole la legge: andranno alla Stradale, a Porta Nuova per la polizia ferroviaria, a Caselle per quella di frontiera, nei vari commissariati, alla Mobile.

Potranno accedere a tutte le specialità. E [illegible] già chi confida che vorrebbe «*finire alla scientifica*», chi «*all'investigativa, per identificare e arrestare ladri, rapinatori e assassini*», chi «*alla Digos, per vivere i vari aspetti politici [illegible] grande città*».

Età [illegible] anni, tutte con la licenza media (requisito di legge), moltissime con [illegible] titolo di [illegible] periore, qualcuna ha una [illegible] Le più sono torinesi, [illegible] piemontesi; qualcuna ha il padre, un fratello, un parente [illegible] poliziotto o carabiniere. Primo stipendio: un milione al mese, più gli straordinari.

Poche ammettono [illegible] aver partecipato [illegible] concorso, bandito nell'82, [illegible] un [illegible] qualsiasi». Le [illegible] parlano di scelta [illegible] [illegible] polizia per [illegible] al servizio [illegible] cittadini». Potrebbero dormire fuori caserma; ma almeno per ora le [illegible] hanno [illegible] il duro [illegible] [illegible] camerate: «*Non [illegible] vorrà mica, per favore: siamo la polizia*». e. mas.

Saper spendere

Vinificatore in [illegible]

Per farsi il vino a proprio uso occorre seguire i suggerimenti dell'enotecnico

In cerca di «massima genuinità» qualcuno [illegible] salta in «*testa di farsi anche il vino in casa*». Ma Claudio Costa di Rivodora, «vinificatore di piccolo calibro», finora non ha ottenuto i risultati sperati. Scrive: «*Il vino che ottengo ha un bell'aspetto e un profumo invitante, però lega la bocca, come succede con i cachi acerbi. Io lo bevo più che altro per ufficiosità, ma vorrei sapere dove sbaglio*». E il lettore spiega anche il suo procedimento, ma usando termini in modo improprio.

L'enotecnico Bruno Rivella precisa subito: «Pigiatrice è l'attrezzo che pigia i grappoli senza separare nulla e tutto va a finire nella botte di fermentazione. Pigiadiraspatrice è l'attrezzo che, oltre a pigiare, con l'aiuto di una rete bucherellata e di un battitore ad aletta, separa il mosto dai grappi che vengono buttati». L'esperto tenta di ripercorrere i passi fatti nella lavorazione delle uve e di individuare le cause del sapore «allappante» del vino. Sostiene: «Le cause possono essere queste: 1) che i grappi veri e propri siano lasciati con il mosto durante la fermentazione; sono molti rischi di tannino, alla base del sapore "allappante"; 2) che, tutti i grappi, si facciano troppe "follature" (il lettore parla impropriamente di "rimescolare il vino"): queste aiutano ad estrarre da bucce e vinaccioli sia sostanze coloranti sia tannino; 3) che le bucce restino troppo a lungo a contatto con il vino.

«Tutte queste operazioni danno al vino caratteristiche di maggior resistenza all'invecchiamento, infatti — come dice il lettore — il suo vino diventa bevibile dopo un anno, cioè quando i tannini, per la lenta ossidazione che avviene in un anno, cominciano ad ammorbidirsi.

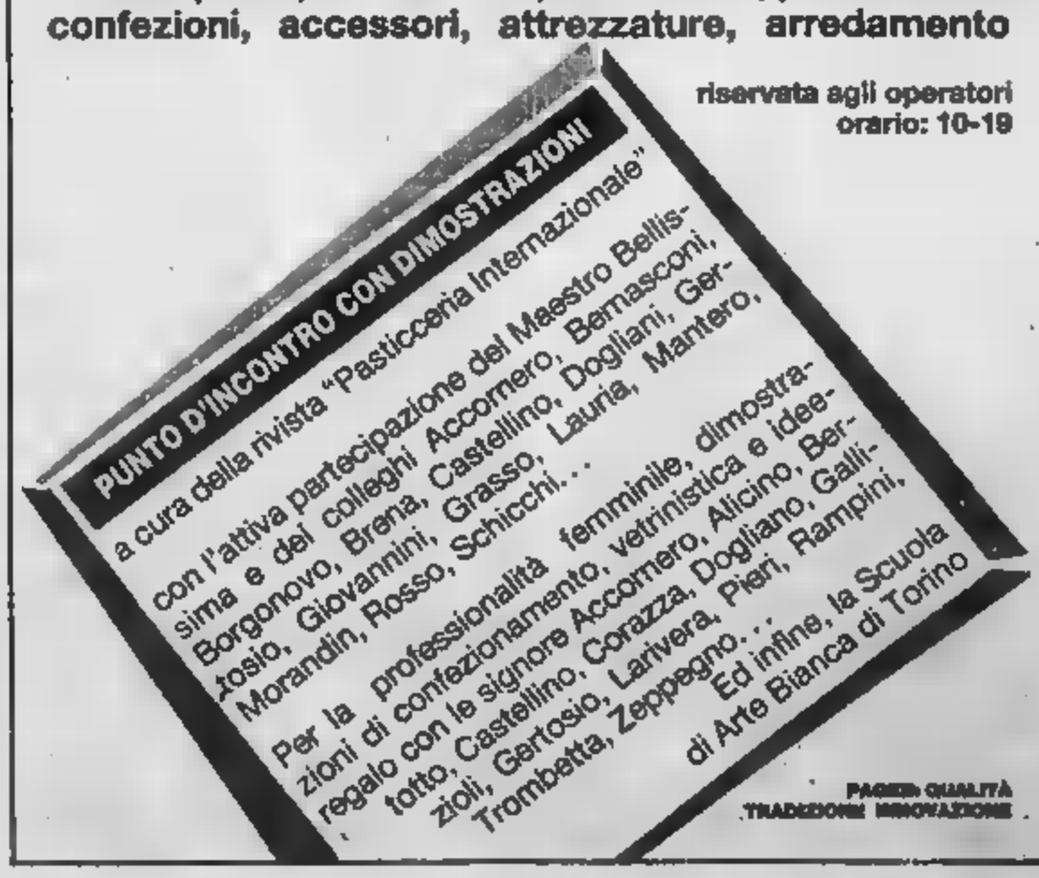
«Per ridurre la quantità di tannini e avere un vino "pronto a fine primavera" si deve [illegible] nel modo seguente: a) togliere i grappi durante la pigiatura; b) far fermentare l'uva [illegible] montata nella botte abituale e unire [illegible] piccola quantità di anidride solforosa (metabisolfito); c) eseguire 4 "follature" (rimescolare la massa in fermentazione) a 12-24-36 e 48 ore dalla pigiatura; utilizzare un attrezzo totalmente in legno dolce tipo pioppo e affondare la vinaccia che galleggia, in modo che s'inumidisca tutta (ciò serve ad arieggiare il mosto, farlo fermentare meglio, rendere solubile la materia colorante, evitare che le vinacce inacetiscano); d) eseguire un "rimontaggio" al giorno, dal terzo al quinto giorno ("rimontaggio" significa spillare vino dal basso e rimetterlo dall'alto avendo l'accortezza di umidificare tutta la vinaccia; e) mettere il coperchio sulla botte, ma senza sigillare; f) al sesto giorno estrarre il vino e torchiare le vinacce».

Precisa ancora l'esperto: «Consiglio di tenere separato il torchiato perché più ricco di tannino, più acerbo e meno buono. Non bisogna aver fretta di "svinare" anche se il vino fermenta ancora (e continuerà finché non sarà diventato ottimo vino); sarà necessario anche un travaso appena finirà di fermentare».

In quanto alla possibilità di usare contenitori in plastica per alimenti nel processo di fermentazione, come vorrebbe fare il lettore per maggiore comodità, l'enotecnico Bruno Rivella afferma: «Vanno bene soltanto contenitori in resina o in fibra di vetro (vetroresina) costruiti appositamente per uso enologico da ditte serie. Quasi ad usare normali taniche di plastica, anche se per alimenti: il risultato sarebbe un disastro, perché il vino prenderebbe senza alcun dubbio il sapore della plastica».

Simonetta

PAGEB87
3ª mostra del cioccolato, della confetteria, pasticceria, gelateria e caffè bar
torino esposizioni 23-28 maggio
materie prime, semilavorati, macchinari, prodotti finiti
confezioni, accessori, attrezzature, arredamento
riservata agli operatori
orario: 10-19



PAGEB: QUALITÀ TRADIZIONE INNOVAZIONE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

POLIZIONABILI [illegible] Tel. 557 8688
GEDIM libero via Ascoli corso Unione 1 camera cucina bagno L. 5 milioni più L. 290 mila mensili. Tel. 517 568
GEDIM occupato precollina appartamento di 1 camera cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 517 568
GENERALE IMMOBILIARE 8520 corso Vercelli angolo corso Sempione salone, 2 camere cucina abitabile e servizi.
GENERALE IMMOBILIARE 8520 via Monginevro adiacente c. Racconigi 3 camere cucina servizi L. 58 milioni mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 8520 corso Orbassano ampio luminoso 2 camere cucina bagno ripostiglio e porticato.
GENERALE IMMOBILIARE 8520 via Pio VII 2 camere tinello cucinino servizi [illegible]
GESTIM DUE libero c. Taranto recente grande salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Tel. 225 878
GESTIM [illegible] 2 camere cucina bagno cantina L. 25 milioni dilazioni. Tel. 650 3053
GESTIM libero piazza Porta Nuova mansarda [illegible] L. 29 milioni. Tel. 650 3053
GESTIM TRE libero [illegible] 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina posto auto. Tel. 441 744
GIARDINI Reali (via Montebello) 3 vani cucina servizi 2 ingressi giardino [illegible] L. 58 milioni e L. 30 milioni mutuo. L'appartamento è occupato. Tel. 383445.
GIARDINI [illegible] corso Cirié 2 camere tinello cucinino [illegible] L. 29 milioni. Dilazioni. Tel. 539 882
GRAN MADRE [illegible] Organizzazione Immobiliare tel. 540 220
GRIMALDI A Crocetta vendesi case appartamento occupato 1-2 camere, tinello, cucinino servizi [illegible] box. Telefonare 506 917
GRIMALDI corso Re Umberto in palazzina [illegible] ampio salone camera cucina biservizi L. 148 milioni. Tel. 506 917

GRIMALDI ELITE
Precollina appartamento panoramico in palazzina prestigiosa salone 3 camere grande cucina office triplo servizi 3 box giardino privato. Tel. 505 918
GRIMALDI piazza Rivoli adiacente libero 2 camere cucina servizi [illegible] Tel. 505 917
GRIMALDI San Salvario libero ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 130 milioni dilazionati. Tel. 505 917.
GRUGLIASCO [illegible] 2 camere tinello e camera [illegible] Tel. 384 491
GRUGLIASCO Mare vende signorile appartamento mq 200 su 2 piani più box [illegible] Tel. 983 130
GRUGLIASCO zona centrale 2 camere tinello cucinino bagno cantina box. Tel. 958 1525 Esim
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Borgo Vittoria recente 4 camere tinello cucinino bagno [illegible] Tel. 582 318
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE via Ventimiglia splendido salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 582 318
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Sebastopoli 2 camere cucina bagno [illegible] Tel. 581 752
GRUPPO IMMOBILIARE 505 388 libero corso Racconigi (largo Francia) piano alto ingresso 3 camere cucina servizi
GRUPPO IMMOBILIARE 505 388 libero lungo Po Antonelli panoramico ingresso camera tinello cucinino servizi
GRUPPO IMMOBILIARE 505 388 corso Ferrucci [illegible] ingresso 3 camere cucina servizi cantina [illegible] box.
GRUPPO IMMOBILIARE 505 388 libero Rivoli corso XXV Aprile recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.
GRUPPO ITALIA 447 8428 Vinovo libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni [illegible] L. 113 milioni.
GRUPPO ITALIA 447 8428 libero adiacente corso Dante di ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 75 milioni.
GRUPPO ITALIA 447 8428 piazza Bernini [illegible] 3 camere cucina bagno cantina.
IMMOCASA 535 680 Borgo Po ingresso 3 camere angolo cottura [illegible]
IMMOCASA 535 680 Crocetta [illegible] ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina L. 58 milioni mutuo.
IMPRESA vende direttamente zona via S. Maria Mazzarello alloggi nuovi in palazzina. Tel. 541 552
IPI 511 382 libero corso Lione 72 [illegible] appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno balconi 75% mutuo
IPI 511 382 libero via Montecuccoli 1 [illegible] appartamento di doppio ingresso 2 saloni 5 camere bagno servizi.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato piazza Galimberti 2 camere [illegible] Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Guarino salone 5 camere cucina biservizi box mutuo. Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Vigliani camera tinello cucinino servizi box mutuo. Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Cavagnolo signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 505 991
LIBERI libero strada [illegible] recente soggiorno 2 camere cucina servizi giardino e box. Telefonare Esim 512 012
LIBERA A mansarda centralissima con bagno bella casa [illegible] L. 10 milioni e mutuo. TC Immobili 472 498
LIBERA bella mansarda corso Mercore [illegible] via F. Tommaso [illegible] ingresso soggiorno 2 camere bagno box. Tel. 537 6800
LIBERA mansarda di camera cucina in palazzo Sabotino grande [illegible] L. 13 milioni. Tel. 489 283
LIBERO corso Regina [illegible] 2 camere cucina bagno cantina vendo mutuo. Edicasa 548 154
LIBERO A corso Francia (Cascina Vica) camera cucina ingresso bagno casa [illegible] L. 18 milioni mutuo. TC Immobili 472 498
LIBERO A corso U. Sovietica (Mirafiori) 2 camere tinello bagno casa 85 L. 35 milioni mutuo. TC Immobili 472 498
LIBERO A corso Francia (Rivoli) salone 2 camere cucinotta bagno casa 86 L. 60 milioni mutuo. TC Immobili 472 498
LIBERO A lato Francia (Ctx Turin) 2 camere cucina ingresso bagno decoroso L. 25 milioni mutuo. TC Immobili 472 498
LIBERO A Nichelino (via Petrarca) 3 camere tinello cucinino L. 35 milioni mutuo volendo box. TC Immobili 472 498
LIBERO a 2 [illegible] 3 camere bagno tinello cucinino bella casa [illegible] AGI DUE 442 2534 - 669 0787
LIBERO A via Garibaldi centro 2 camere cucina bagno ingresso L. 10 milioni e mutuo. TC Immobili 472 498
LIBERO A via Sospello (Madonna Campagna) 2 camere cucina bagno [illegible] L. 18 milioni mutuo. TC Immobili 472 498
LIBERO adiacente piazza Rebaudengo ampio 2 camere tinello cucinino bagno mutuo L. 49 milioni 500 mila. Tel. 517 581
LIBERO adiacente corso Traiano recente camera tinello cucinino bagno cucina [illegible] Tel. 521 576
LIBERO adiacente corso Taranto ampio camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo. Casamercato 656 478
LIBERO camera tinello cucinino servizi mq 60 zona Mirafiori. Prezzo interessante. Telefonare 384 491
LIBERO camera tinello cucinino servizi mutuo fino al 75% del valore. Per informazioni La Torre tel. 220 1986
LIBERO casa d'epoca signorile via Cibrario 3° piano 4 camere cucina da rifare L. 100 milioni. Tel. 521 4780
LIBERO Cenisia via Cesana ingresso camera cucina servizi cantina 2 ane L. 79 milioni 500 mila. Eccocasa 588 288
LIBERO Centro Europa soleggiato 3 camere cucina doppi bagni box auto L. 160 milioni compreso mutuo. Tel. 533 847
LIBERO corso Sebastopoli [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni contanti 10%. Semm 519 801
LIBERO corso Lecce stabile signorile piano 1° ufficio 4 vani servizi mq 110 L. 130 milioni. Permuta. Semm 519 801
LIBERO corso Sebastopoli 2 camere cucina servizi panoramico ascensore ottimo prezzo. Casamercato 656 478
LIBERO corso Vittorio signorile 4° piano ascensore ingresso salone 2 camere cucina servizi. Edicasa 548 154
LIBERO vuoto corso Stati Uniti alloggio luminoso di 170 mq interessante 344 625
LIBERO Lungo Po Antonelli 2 camere tinello cucinino servizi L. 79 milioni. Tel. 539 8476
LIBERO Mirafiori via Morsetti ampia camera tinello cucinino bagno L. 42 milioni contanti 10%. Semm 519 801
LIBERO Mirafiori - via Negarville piano alto 2 camere cucina bagno box L. 72 milioni contanti 10%. Semm 519 801
LIBERO B. Rita piazza Montanari piano alto panoramico salone camera tinello cucinotta cantina soffitta L. 120 milioni. Tel. 517 581
LIBERO signorile corso Unione Sovietica salone 2 camere cucina 2 bagni piano alto. AGI DUE 442 2534 - 669 0787
LIBERO subito camera cucina servizi prezzo molto interessante pagamento dilazionato. Tel. 384 491 - 303 077.
LIBERO subito via Nizza 3 vani cucina servizi ristrutturato nuovo L. 42 milioni. Studio Rosso 545 532 - 535 211.
LIBERO via Assab recente piano alto ampio soggiorno 2 camere cucinotto servizi. Immobiliari Associati 508 334
LIBERO via Cernaia in casa recente ingresso camera cucina bagno ripostiglio e cantina. Edicasa tel. 548 154.
LIBERO via Frassinetti (via Tripoli) signorile 3 camere tinello servizi piano alto costruzione 1972. Tel. 741 3021.
LIBERO zona Aurora alloggio ultimo piano di 2 camere cucina e servizi. Permute mutuo dilazioni. C.S.I. 830 5433
LIBERO 2 camere tinello cucinino servizi box mutuo fino al 75% del valore. La Torre tel. 220 2265
LUCIANA VOLA libero zona c. Casale appartamento ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 515 849
LUCIANA VOLA libero corso Cairoli mq 300 da ristrutturare progetto approvato in edificio d'epoca. Telefonare 531 078
LUCIANA VOLA libero Crocetta in palazzina prestigiosa alloggio mq 320 con giardino privato e box. Tel. 531 078
LUCIANA VOLA libero piazza Maria Teresa mansardato mq 75 ottime rifiniture. Tel. 515 848 - 531 078
LUNGO Po via Siracusa libero signorile 1 camera cucina terrazzo mq 80 vista collina box L. 110 milioni. Tel. 521 4780
MADONNA di Campagna libero piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi 3 arie L. 43 milioni. Eccocasa 588 288
MANSARDA libera adiacente Porta Susa con servizi termo ascensore ristrutturata L. 34 milioni. Eccocasa 588 288
MARE' vende in Torino prestigiosa porzione villa di mq 500 più giardino trattativa esclusivamente privata. Corso G. Ferraris 77
MARE' vende precollina S. Mauro prestigioso appartamento mq 200 più giardino. Tel. 583 136
MARE' vende prestigiosa villa mq 400 più giardino vicinanze [illegible] Tel. 583 136
MILLEFONTI [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi recente mutuo 75%. Casamercato quattro 39 00 06
MIRAFIORI via Rovereto libero 4 camere cucina bagno box 3 verande 1° piano. Tel. 691 1396
MOLINETTE S. Anna adiacente vendesi libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno. Abas 537 723
MONCALIERI centro ristrutturato libero cucinetta 3 camere servizi grande terrazzo L. 105 milioni. Tel. 607 549
MONCALIERI corso Roma liberi stessa casa appartamenti camera tinello cucinino bagno mutuo. Il Portico 872 384.
MONCALIERI [illegible] collina in stabile recente soggiorno camera cucina e bagno. Box in affitto. Esim 517 012
MONCALIERI precollina signorile libero salone 2 camere cucina biservizi box. Doppio. La Tesoriera 710 773
MONCALIERI Revigliasco in villa plurifamiliare appartamento di 90 mq circa garage giardino privato. Tel. 640 8326
MONCALIERI strada Torino libero casetta da ristrutturare di 200 mq circa box terrazzo. Grimaldi 640 8326
MONCALIERI zona Nasi vendesi alloggio libero al 4° piano mq 66 piano alto. Agenzia Immobiliare De Angelis, tel. 640 8368.
MICHELINO panoramico 3 camere soggiorno cucina doppi servizi garage vendesi. Tel. Meccano 548 439

NUOVA COSTRUZIONE
corso Lombardia in palazzina signorile alloggi varie metrature con mansarda e giardino privato. Edicasa 548 154

ORBASSANO
[illegible] composto da 3 alloggi locale commerciale magazzino di 460 mq. [illegible] Grimaldi 801 2718
ORBASSANO in ottima posizione appartamento signorile doppi servizi eventuale box auto. Grimaldi 801 2718
OTTIMO affare via Brandizzo 42 casa recente negozio libero con abitazione laboratorio di 90 mq ascensore cantine e cortile proprio. Tel. 587 6850
PARELLA libero 2 camere bagno tinello cucinino bella casa cantina tinello. AGI DUE 442 2534 - 669 0787
PIAZZA Bengasi via O. Vigliani recente libero 1° piano camera cucina bagno L. 78 milioni 500 mila. Tel. 538 982
PIAZZA Pitagora libero signorile piano alto ampio 2 camere tinello cucinotta servizi. Immobiliari Associati 508 334
PINO magnifica posizione villa in abbinamento diverse metrature con giardino privato. Dealcon. Tel. 011 840 421.
PINO panoramico in palazzina con [illegible] salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box doppio [illegible]
PINO Torinese in ottima posizione [illegible] 2 camere cucina e bagno riscaldamento autonomo box. Esim 512 012

PIOSSASCO
villa signorile bifamiliare con magazzino terreno mq 2400 prezzo interessante. Tel. 808 748
POZZO Strada libero [illegible] ingresso 2 camere cucina servizi L. 49 milioni. Eccocasa 588 288
PRECOLLINA libero 4 camere cucina ingresso bagno terrazzo soffittato e box. Tel. 011 669 9146
PRECOLLINA presso piazza Crimea villa unifamiliare in costruzione di mq 290 terrazzo. Tel. Maison Regale 541 541.
PRESTIGIOSO libero centralissimo appartamento ristrutturato mq 90 circa in stabile d'epoca. Tel. 538 982
PRESTIGIOSO salone 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi portineria box vista panoramica. Tel. 504 353
PRIVATO urge vendere via Foligno solo 2 camere cucina bagno L. 130 milioni. Mutuo. Tel. 771 4040 - 781 252
PRIVATO vende ampio monolocale box [illegible] 4° piano senza ascensore L. 3 milioni. Tel. 822 3363
RESIDENZE arredate bagno cucinetta soggiorno letto terrazzino con cablaggio. La Cittadella. Tel. 913 280
RISTRUTTURATO volendo anche arredato vendesi in B. Paolo 3 vani angolo cottura servizi. Mutuo. Tel. 447 4444
RIVODORA libera villetta su 2 piani 4 vani cucina biservizi giardino recintato di mq 70. Il Portico 836 5838
RIVOLI a villa del Castello libero 3 camere tinello cucinino bagno cantina box. Tel. 958 1525 Esim
RIVOLI ingresso vende ultimi 2 alloggi posizione centrale mq 87/132 casa signorile mutuo permuta. Tel. 953 3570
RIVOLI libero nel 1986 recente ingresso 2 camere cucina bagno box auto mutuo San Paolo. Edicasa 548 154
RIVOLI residenza [illegible] villetta di salone 3 camere cucina biservizi grande mansarda box [illegible] Il Portico 331 544
ROSTA libero in palazzina salone 2 camere tinello cucinino biservizi cantina box doppio giardino. Tel. 958 1525
S. DONATO via Principessa Clotilde 41 e via Capellina 21, stabile ristrutturato con ascensore alloggi varie metrature, volendo box auto. Ufficio sul posto. Mutui Sanpaolo. Edicasa 548 154.
S. DONATO via Cibrario libero 2 camere, cucina, bagno. Telefonare 958 1525 Esim
S. MAURO Pescatore vende villa su due piani fuori terra piano cantinato garage 4 auto giardino mq 350. Per informazioni e visite telefonare 542 015
S. MAURO signorile in palazzina nuova costruzione salone 3 camere cucina 2 servizi box. Telefonare 512 012
S. MAURO villa a schiera in costruzione salone 2-3 camere cucina biservizi box 2-3 auto giardino. Grimaldi 505 917
S. PAOLO libero termo ascensore ingresso 2 camere cucina servizi cantina 2 arie L. 71 milioni. Eccocasa 588 288.
S. PAOLO via Monza libero subito ampio 2 camere cucina bagno L. 45 milioni. Studio Rosso 545 532 - 535 211
S. RITA libero recentemente centrale ingresso 2 camere cucina servizi 2 arie L. [illegible] Eccocasa 588 288.
S. RITA via Filadelfia corso Orbassano stabile signorile alloggio spazioso 3 camere tinello bagno. Tel. 544 506
S. RITA via Mombarcaro alloggio di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. Maison Regale 541 541
SABATELLI IMMOBILI 855 259 zona Crocetta corso Galvani libero 2 camere cucina servizi L. 68 milioni
SANGANO casetta libera composta da 3 vani 3 servizi garage mq 500 terreno L. 165 milioni affare. Eccocasa 588 288
SANTENA libero recente 2 camere tinello cucinino box L. 78 milioni meno mutuo e dilazioni. Ravimmobili 599 783
SASSI S. Anna privato nel verde in costruzione appartamenti diverse metrature rifiniture di pregio permuta mutuo dilazioni. Il Portico 836 5838.
SIGNORILE recente panoramico fronte collina via Ventimiglia ultimo piano salone 4 camere doppi servizi. Tel. 540 808.
STRADA Lanzo-Vaspone trilocale nuovo o solo 2 camere cucina bagno box fax 2% mutuo agevolato A. Quali 741 3051

STUDIO-UFFICIO
vendesi libero in via P. Cadore 41 (S. Donato) al piano rialzato composto di 8 vani e servizi mq 135. Prezzo interessante L. 60 milioni. Edicasa 548 154
TAIT 513 831 libero Pozzo Strada (via Chambery) camera tinello cucinino bagno volendo box, dilazioni e/o mutuo.
TAIT 513 831 libero (via Capuana angolo via Nizza) zona S. Salvario salone 3 camere cucina ampio ingresso.
TAIT 513 831 libero zona S. Paolo (piazza Robilant) camera cucina ingresso bagno termo ascensore piano alto.
TAIT 513 831 libero via Frederic camera cucina bagno termo ascensore L. 42 milioni 500 mila dilazioni.
TAIT 513 831 libero (zona B. Paolo) 2 camere cucina angolo bagno grande ingresso cantina cortile comune.
TECNOKASA 545 662 via don Bosco libero ingresso 2 camere cucina bagno tinello piano 3° mq 65 L. 40 milioni.
TECNOKASA 545 662 via Nizza Porta Nuova [illegible] mansardato con bagno angolo cottura termo autonomo. L. 35 milioni
TECNOKASA 545 662 via San Secondo libero ingresso camera cucina servizio cantina L. 21 milioni dilazioni 10 anni.
TECNOKASA 545 662 via Garibaldi mansardato alloggio con servizio ristrutturato perfettamente L. 11 milioni.
TECNOKASA 545 662 Rivoli libero ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 47 milioni
TORINO vendesi alloggi in costruzione 2-3 vani + servizi magazzino mq 100 e box mq 95 in Rivoli. Tel. 958 6740
UTIP 547 828 libero adiacenze corso Vercelli spazioso 3 camere cucina bagno termo autonomo L. 82 milioni 800 mila.
UTIP 547 828 libero Barriera Milano via Menorah camera cucina bagno termo autonomo L. 34 milioni rateabili
UTIP 547 828 libero S. Rita via Lessigno ampia camera tinello cucinino bagno ripostiglio termo ascensore
UTIP 547 828 libero pianoterra corso Potenza camera tinello cucinino termo bagno L. 41 milioni 800 mila rateabili.
UTIP 547 828 vende centrale via Garibaldi abbisognevole 3 camere cucina bagno L. 80 milioni ampie dilazioni
VENARIA Mare vende signorile appartamento mq 130 in palazzina recente. Tel. 590 129
VENDESI Gualdraso (nel villaggio La Fronda) alloggio in villa piano terra con giardino 180 mq 2 box L. 130 milioni dilazionabili. Tel. 546 830

VENDESI VILLA
precollina, parte su due piani, composta da tre appartamenti, oltre a tavernetta, cantina, grande autorimessa, giardino recintato di circa mq 3000, vicinanze autobus di linea zona Gran Madre di Dio.
TELEFONO 011 500.727

VENDO alloggio camera tinello cucina servizi via S. Anselmo 30. Tel. 669 2373

VIA GRIGLIO
casa recente con ascensore alloggi liberi occupati 1-2 camere cucine bagno. Mutuo Sanpaolo. Edicasa, tel. 548 154.
VIA Macerata Crimea libero 2 camere cucina servizi 4° piano luminoso casa d'epoca ottimo prezzo 1.8 L. 449 433
VIA Marco 10, vende alloggi liberabili 2-3-4 camere servizi. Dajnom. Tel. 957 6065
VIA Po Nuovo casa signorile da ristrutturare 3° piano L. 170 milioni. Tel. 741 3123 - 741 3123
VIA Ventimiglia libero signorile salone 3 camere cucina biservizi volendo box. Casamercato 505 803
VILLA bifamiliare La Loggia disposta su 3 piani di 250 mq abitabili con box e giardino. Banca Casa 508 646.

VILLA
libera corso Nichelino mare e/o bifamiliare mq 300 più seminterrato, box, giardino. Comite 548 123
VILLARDORA in villaggio [illegible] appartamento o villetta nuove da L. 50 a 120 milioni. Dajnom. Tel. 953 2633.
VILLETTA libera Vinovo in complesso residenziale salone 3 camere cucina biservizi box giardino. Tel. 958 801
VILLETTE a schiera zona Borca salone 3 camere cucina mansarda tavernetta garage vendo. Tel. 563 660.
VINOVO in bella palazzina alloggio libero camera cucina bagno mansarda garage e giardino esclusivi. G.E.A. 519 839.
VOLPIANO 02 vende in palazzina recente salone 2 camere cucina 2 bagni cantina box p. 1° Mutuo. Tel. 988 2253
ZONA centro libero signorile 10 camere 2 saloni cucina doppi servizi mutuo al 9% e dilazioni. Casapiù 546 654 - 544 477
ZONA Francia libero ingresso 2 camere cucina bagno facilitazioni di pagamento mutuo 9%. Casapiù 546 654 - 544 477
ZONA Lungo Po Antonelli ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno mutuo al 9% e dilazioni. Casapiù 546 654 - 544 477
ZONA Madonna di Campagna libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina termo ascensore mutuo al 9%. Casapiù 546 654 - 544 477
ZONA Millefonti via Genova libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio vero affare termo autonomo mutuo 9%. Casapiù 546 654 - 544 477
ZONA S. Salvario libero signorile ingresso 3 camere cucina bagno box auto mutuo 9%. Casapiù 546 654 - 544 477

KADETT CABRIO GSi NON SOLO EMOZIONE.

OMEGA 3000 NON SOLO FASCINO.

Se amate le forti emozioni, Opel vi invita a sedervi in poltrona. Stasera, su Canale 5, lo stile by Bertone della Kadett Cabrio GSi e la classe esclusiva di Omega 3000 vi aspettano per farvi riscoprire i nuovi modi di essere Opel.

OPEL NON SOLO MODA.

ORE 22.30 Canale 5

OPEL BY GENERAL MOTORS

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria [illegible] alloggi vuoti o arredati [illegible] Referenze. Tel. 533 914
A. DIRETTORE azienda estero cerca appartamento vuoto o arredato signorile zona comoda centro. Tel. 836 8400
A. URGENTE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° offerta per dirigenti industrie. Tel. 331 840
ARCHITETTO cerca alloggio ufficio vuoto o arredato per abitazione o ufficio massima referenza. Tel. 669 1138
BANCARIO in trasferta da Roma cerca in affitto uso foresteria vuoto o arredato 2 o 3 vani. Tel. 561 1938
BENE CASA 502 773 cerca alloggi in affitto uso ufficio abitazione [illegible] Garanzie serie [illegible]
CERCASI in ottima zona signorile appartamento prestigioso mq 350/450 trattativa riservata referenze. Tel. 562 214
INGEGNERE referenziato cerca in affitto appartamento prossima nozze. Telefonare 640 7530 ore serali
PRIMARIO cerca appartamento signorile [illegible] salone 3/4 camere cucina precollina Lungo Po Crocetta. Grimaldi 505 918
SOGEM s.r.l., tel. 532 444, urgentemente in affitto uffici di rappresentanza per importante multinazionale estera.

UFFICI RESIDENCE
uffici arredati magazzini recepti pagamento solo riferito alla durata dell'affitto [illegible] Telefonare 58.411.

UFFICIO via Frejus piazza Adriano affittasi con telefono un camerone servizi [illegible] L. 250 mila. Tel. 533 434
UNIONE Sovietica, 1° piano ufficio signorile di mq 110 con ampio ingresso 4 camere e bagno. Tel. 504 113
VIA P. d'Azeglio presso casa epoca signorile affittasi uffici ingresso 3 vani servizi e monocamera. Finci 505 681
ZONA corso Inghilterra Porta Susa affitto 4 locali uso ufficio casa decorosa luce in ottime condizioni. Tel. 581 1320

21 Offerte affitto

A. ARMANDO alloggi vuoti di 1-2-3 camere tinello cucinino bagno in stessa casa da L. 300 mila. Tel. 334 929.
A. ARMANDO alloggi arredati di 1-2 camere tinello servizi in stessa casa da L. 300 mila. Tel. 333 407
A. ARMANDO arredati bene stessa casa comoda al centro 1-2-3 camere servizi L. 350 mila. Sùkko Casa tel. 563 128
A. AFFITTASI appartamento vuoto arredato zona semicentro composto da stabile. Tel. 545 928.
A. UFFICIO via XX Settembre di 3 vani archivio servizi adatto professionista L. 700 mila. Tel. 548 830
A. VUOTO piazza Statuto signorile camere tinello cucinotta servizi L. 400 mila contratto 4 anni. Bene Casa 586 212.
AFFITTASI a referenziati [illegible] modernamente arredato [illegible] Salvatore 587 183 567.630
AFFITTASI alloggio via Da Verrazzano uso foresteria arredato 3 vani servizi L. 350 mila mensili. Tel. 506 877
AFFITTASI alloggio vuoto o arredato a referenziati. Ca 837 300.
AFFITTASI mini alloggio elegantemente arredato a referenziato uso case a letto. Tel. 507 635
AFFITTASI ufficio corso Lecce angolo piazza 1° stabile signorile mq 180 L. 1 milione 800 mila più spese. Semm 519 801
AFFITTO a prezzo di casa comprendo i mobili camera cucina bagno [illegible] Via Bagilo L. 115 mila. Tel. 383 613.
AFFITTO a prossimi spose comprendo i mobili camera cucina bagno prezzo corso Toscana 102 mila. Tel. 363 615
AFFITTO a prossimi spose comprendo i mobili 2 camere tinello cucinotto bagno interno L. 350 mila in casa vecchia via S. Domenico 7. Tel. 363 615
CORSO Casale in palazzina affittasi uso foresteria soggiorno 2 camere tinello cucina bagno. Finci 505 681
CORSO Vinzaglio via Chiesa nuova ingresso 5 camere cucina 2 bagni L. 800 mila e [illegible] Tel. 544 782
EDILCASE 548 154 corso Vittorio in stabile di lusso affittasi al 1° piano uffici termo ristrutturati di mq 180 cadauno, volendo anche separati
IPI 511 387, affitta eccezionalmente uso ufficio via San Francesco da Paola 36 doppi ingressi salone 5 camere servizi
MANSARDE e monocali affittasi arredati uso pied-à-terre. Telefonare 749 2280
MINIALLOGGIO arredato camera cucinotto bagno termo ascensore uso foresteria L. 300 mila mese. Tel. 546 230
RECETTO affittasi in villa soggiorno grande camera cucina bagno arredato bene L. 500 mila. Aqua 537 223
PIAZZA Sabotino angolo corso Peschiera affitto 1° piano 2 locali bagno per ufficio e studio medico. Tel. 723 477.
RIVOLI affitto vuoto 3 camere cucina bagno volendo box L. 350 mila mensili e referenziati. Tel. 370 8332
SOFFITTA affittasi studenti viaggiatori L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione senza essenti. Tel. 980 7984
SOGEM s.r.l., tel. 532 444, affitta arredato adiacente corso Massimo d'Azeglio camera tinello cucinino.
SOGEM s.r.l., tel. 532 444, affitta Pino Torinese appartamento signorile arredato 4 camere salone cucina box 3 auto
SOGEM s.r.l., tel. 532 444, affitta Crocetta appartamento signorile arredato 150 mq
STUDIO MERIDIANA 505 856 centralissimo in stabile d'epoca signorile 3 vani termo uso ufficio.

22 Traslochi

[redacted] grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore esterno. Tel. 348.777 - 347.3144.

24 Mobili, arredi

ARREDAMENTI vende con sconti fino 35% le cucine in esposizione per trasformazione locali. Pagamenti 36 mesi senza cambiali. Corso R. Margherita 96 Torino
GAROVERO, mobili di qualità, arredi moderni e classici, soggiorni e salotti, angoliere in stile e mobili singoli, lampadari cristallo Boemia, sconti fino al 50% per trasformazione locali. Pagamenti fino a 5 anni senza cambiali. Via Bellardi 40 angolo via Valgioie Cabiate.

25 Artigiani, ecc.

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per messa in servizio in cantieri Italia ed estero. Tel. 900 2415.
DECORATORE esegue imbiancatura tappezzeria tinteggiature parchetti riparazione alloggi lavori rapidi. Tel. 287 684.

33 Matrimoniali

IMPIEGATO 36enne [illegible] conoscerebbe signorina seria scopo matrimonio. Scrivere «Publicompass 2093 — 10100 Torino».

36 Nautica

CANOTTI pneumatici nuovi modelli permute riparazioni di tutte le marche, prezzi eccezionali. Gama via Assisi 2

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. A Chivasso casa indipendente 4 lati 220 mq su 2 piani cantina cortile ampio terreno 8 L. 145 milioni. «Il Rustico» vende. Tel. 533 512
A.A.A.A. A Avesca cascina vendo più migliore 230 mq abitazione ampia cantina privati frutteto L. 105 milioni. «Il Rustico» vende. Tel. 533 512
A.A.A.A. A CASTIGLIONE vicinanze casa abitativa indipendente terreno mq 13.800 nuove permute immagini 638 358.
A.A.A.A. A Verrone villetta ingresso soggiorno 5 camere cucinino 2 bagni portico terrazzo terreno cintato mq 2000 L. 120 milioni. Gestim 650 3053
A.A.A.A. A 30 km Torino villetta indipendente ingresso soggiorno 2 grandi camere cucina servizi scantinato terreno L. 75 milioni. Gestim 650 3053
A.A.A.A. BASSA Val Susa villetta indipendente ingresso 2 camere cucina servizi giardino [illegible]
A.A.A.A. CASALBORGONE cascina indipendente lettiere terreno unico appezzamento mq 31.000. Immagini 638 358
A.A.A. ACQUISTIAMO rustici cascine massimo 30 km da Torino pagamento contanti. Immagini 638 358
A.A.A. CANTALUPA villetta bifamiliare 200 mq con 800 mq terreno recintato riscaldamento autonomo. AGI 8820
A.A.A. GIAVENO casetta bifamiliare panoramica recente con 5000 terreno boschivo L. 110 milioni. AGI 8820
A.A. BUSANO Canavese vendesi villa di 3 arie unico piano frazionabile in 2 alloggi mq 280 giardino mq 3700 ulteriore terreno di 290 mq recintato indipendente. Casapiù 546 654 - 544 477
A.A. CHIVASSO vicinanze rustico indipendente da ristrutturare con 4 vani e giardino. Casamercato 5686
A.A. GIAVENO casetta indipendente ristrutturata mq 130 abitabili giardino. Casamercato 5686
A.A. RUBIANA villetta bifamiliare di costruzione recintata da rifinire. Posizione centrale. Casamercato 5686.
A. FIANO rustico da ristrutturare 3 camere cucina terreno cortile privato acqua luce allacciato 10%. Casalteri 88.12.
A. FORNO cascinale da ristrutturare fienili porticato terreno cortile privato dilazioni. Casalteri 88.12.
A. FIANO Artigiano casa libera su 3 lati soggiorno cucina 2 camere box terreno anticipo 10% Casalteri 88.12
A. VIGNANZE La [redacted] casa di recente costruzione 3 [redacted] cucina salone bagno terrazzo cortile Casalteri 88.12.
A. 12 km Torino cascina bifamiliare 4 camere cucina salone bagno cantina terreno [redacted]
A. 18 km Torino rustico indipendente 4 + 3 camere cucina bagno terreno acqua luce dilazioni. Casalteri 88.12
A Cuorgnè vendo casetta su 3 piani con cantina L. 13 milioni dilazionabili senza anticipo. Studio Zeta, tel. 471.116.
A Rivarolo casa abitabile 4 vani cantina garage terreno 1000 mq giardino 1° casa L. 35 milioni. Tel. 011 471.118
ABITABILE 4 camere cantina fienile no bagno portico orto acqua luce telefono L. 35 milioni rateali. Tel. 515 486
ACQUISTO appartamento riviera ligure di Levante 1-2 camere pagamento per contanti al 5%. Tel. 011 650 5858.
ACQUISTO da privato rustico o cascina con terreno entro 30 km da Torino possibilmente subito accetto pagamento in contanti. Tel. 664 303 - 668 230
AGLIE' libera ristrutturata casa indipendente 5 camere tinello cucinino bagno L. 49 milioni. Tel. 447 4844
Al Lido Ferraresi villette indipendenti, 5 vani, giardino 48 milioni meno mutuo. Pagamento dilazionato senza interesse. Telefonare (0533) 30 416
ALASSIO occasione 50 mt mare e vista mare 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno, terrazzo mq 30, termoautonomo L. 110 milioni. Tel. 0182 460.044
AVIGLIANA in casetta bifamiliare libera 2 camere cucinotta servizi box terreno mq 70 L. 60 milioni. Tel. 542 773.
BARDONECCHIA briccola nuovo L. 90 milioni ma 2%. Impresa vende. Telefonare 613 860

BARDONECCHIA
case da ricostruire progetto approvato 700 mq Borgo Vecchio vendo. Tel. 515 987
BORDIGHERA 50 mt spiaggia vista mare casa d'epoca indipendente da restaurare mq 80 su 2 piani più cantina L. 98 milioni dilazionabili. Tel. 0184 660 393
BORGHETTO S. Spirito impeccabile monolocale con box L. 5 milioni contanti e dilazioni bilocale servizi balcone sul lungomare. Tel. 0182 543 186.
BORGHETTO vicino a vista mare bella recente vuoto 2 camere tinello cucinino cantina L. 59 milioni. Tel. 011 591.782
BRUZOLO rustico abitabile arredabile 3 camere cucina bagno giardino. Tel. 958 1525 Esim
BUSSOLENO camera da ristrutturare 4 vani cantina lettiere L. 27 milioni dilazionabili. A. Quali 741 3051
CALDOGO d'Asti casetta indipendente su 2 piani 100 mq terreno 3 camere cucina stalla box L. 41 milioni. Esim 512 012
CANALE 40 km Torino bella popolare casetta rustica con giardino 4 vani vendo L. 16 milioni. Tel. 01.21 71 821
CANTALUPA in ottima posizione villetta in struttura con 1000 mq terreno boschivo D.R. L'immobiliare 378 0421
CANTALUPA panoramica villa signorile salone [redacted] ampio seminterrato giardino terreno di terreno D.R. L'immobiliare 011 320 834.
CASA rurale (Roberta d'Asti) con terreno mq 6400 e tanti spazi [redacted] L. 18 000 L. 37 milioni. Tel. [redacted]
CASA rustica con terreno vicinanze Cavour 4 vani lettiere acqua luce vendo L. 32 milioni. Tel. 0121 71 274
CASETTA in Mercenasco (To) indipendente singola posta su 2 piani con terreno posto auto L. 22 milioni. Tel. 802.773
[redacted] vendesi [redacted] bilocale arredato mq 60 cantina box auto L. 60 milioni meno mutuo dilazioni. Semm 519 801.
CHALETS unifamiliari ad Oulx con riscaldamento autonomo e giardino da L. 98 milioni impresa vende. A.Q.U. [redacted] 6 anni. Tel. (011) 592.540.
CHIOMONTE (Ramats) villetta d'epoca libera 8 vani servizi cantine terreno L. 56 milioni A. Quali 741.3051.
CIRIE' vicinanze villa recente 6 vani doppi servizi tavernetta box. Bellissima mansardata. Terreno cintato 780 mq. Casanova 530 8705
COLLINA Pinerolese panoramica casetta nuova con ampio terreno soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 536 982.
CORIO villetta 1000 mq terreno 2 camere cucina soggiorno bagno cantina garage L. 98 milioni. Tel. 741 3125
CUMIANA casetta recente ottimo panoramica 4 vani 2 bagni 4200 mq terreno. Tel. 522.711 - 540.788.
GIAVENO vendo deliziosa casetta soggiorno 3 camere bagno garage giardino L. 85 milioni. Tel. ore 8.30-12 - 937 7082
IMPERIA centro occasione libero mansardato soggiorno 2 camere cucina servizio da rifinire solo L. 17 milioni più L. 450 mila mensili. Tel. 0184 660 398
LAIGUEGLIA 100 mt spiaggia avendomi ingresso camera cucina servizi balcone cantina tutto vista mare solo L. 29 milioni più mutuo. Tel. 0182 543 186
LANZO centro storico casa d'epoca originale XVII secolo con giardino e orto prezzo da vedere. Tel. 011 669 9146.
LERICI centro vicino mare libero 4 camere tinello cucina bagno L. 188 milioni dilazionato. Tel. 011 548 782
LOANO occasione 100 mt mare avendomi ingresso camera tinello angolo cottura servizi balconata buone rifiniture L. 24 milioni più mutuo. Tel. 0182 543 186.
MATHI in piccola palazzina alloggio soggiorno 2 camere cucina biservizi box autotermo autonomo C.S.I. 820 5437
MONFERRATO rustico progetto approvato ristrutturazione 5 camere cucina abitazione vendo a 15 milioni. Tel. 553.860
NOLE Canavese vendesi struttura per villa bifamiliare di 12 vani e garage su ampio terreno. G.E.A. 519 839
OSPEDALETTI 30 mt mare libero ingresso indipendente soggiorno 2 camere cucina termo soleil rosabocco L. 60 milioni più mutuo. Tel. 0184 660 398.
OULX centro in palazzina recente tranquilla appartamento di 3 vani da L. 85 milioni. Grimaldi tel. 863 2632
PECCO Canavese in villa nuova ingresso salone 2 o 3 camere cucina servizi posto auto orto da L. 60 milioni dilazionate. Gabetti Immobili 808 358
PIETRA Ligure 100 mt mare realizziamo ingresso 2 camere cucina servizi balcone posto auto solo L. 33 milioni contanti più mutuo. Tel. 0182 543 186
PRAGELATO centro condominio signorile vendiamo monolocale arredato eleganteamente 3-4 posti letto bagno prezzo veramente eccezionale. Orest Turistica Sas tel. Torino 011 531.327. Pragelato sabato e domenica 0122 78 066 - 78 874.
PRAGELATO splendida panoramica soleggiatissima e fronte impianti impresa vende mansarda mq 48 camera soggiorno salottino bagno arredato quattro posti letto box auto. Mutuo e facilitazioni. Orest Turistica s.a.s., tel. Torino 011 531 027. Pragelato sabato e domenica 0122 78 066 - 78 874
PRAGELATO incantevole appartamento panoramico in palazzina condominiale con ampio parco circostante vendiamo bilocale soleggiatissimo arredato 4-6 posti letto bagno termo cantinola giardino prezzo e condizioni favorevolissime mutuo e facilitazioni. Orest Turistica s.a.s., tel. Torino 011 531 027. Pragelato sabato e domenica 0122 780 066 - 78 874
PRALORMO casetta libera su 2 piani 80 mq per piano aree interne L. 48 milioni. Tel. 531 8367 Eurocase Torino
PRIVATO vende a Bussignera Ala «Villaggio La Fronda» alloggio completo di salone con angolo cottura, 3 camere da letto, 2 bagni, giardino privato mq 350 e garage con 2 posti auto. Richiesta L. 195 milioni compreso mutuo. Tel. ore ufficio al 538 312
PRIVATO vende a Monardo Terrazzo casone ristrutturato composto da salone, sala da pranzo, cucinetta, 3 camere da letto, bagno, garage, terreno coltivato e frutteto di mq 2000 circa. Richiesta L. 180 milioni. Telefonare ore ufficio al 538 312
PRIVATO vende villetta provenzale 3000 metri terreno collina Astigiano 35 km Torino. Telefonare 877 744
RIVA Ligure 50 mt spiaggia ingresso soggiorno camera cucina servizi ascensore termoautonomo L. 58 milioni e dilazioni. Tel. 0184 660 398
ROATTO rustico ristrutturato panoramico 3 camere servizio cantina garage porticato terreno. Urp vende. Tel. 0141 669.75
ROLETTO villetta salone 3 camere cucina bagno mansarda abitabile seminterrato terreno D.R. L'immobiliare 320.834
RUBIANA libero camera tinello cucinino bagno posto auto cortile nuovo condominio villa L. 29 milioni. Tel. 011 830 083
RUSTICO Cavour libero nuovo con vasto 3 alloggi di due camere bagno cucina cantina e frutteto. Tel. 687 834
RUSTICO indipendente collina Bagnolo 6 vani acqua luce terreno stupendo posizione L. 66 milioni. Tel. 0175 343 338
S. BARTOLOMEO al Mare avendomi affacciato sulla spiaggia 3 camere cucina servizi 2 balconi L. 70 milioni contanti più L. 600 mila mensili. Tel. 0182 543 186
S. GIORIO di Susa libero nuovo soleggiato 2 camere cucina biservizi posto auto prezzo affare. Semm 519 801
SANREMO centro stabile recente costruzione ampio soggiorno cucinino servizi ripostiglio termoautonomo solo L. 15 milioni più mutuo. Tel. 0184 660 398
SANREMO occasione centrale libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi mq 80 abitabile subito L. 73 milioni. Pagamento facilitato. Tel. 0184 660 398

SANREMO
zona La Brezza recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 2 posti auto vendesi o permutasi con alloggio in Torino. Urp 011 547 838
SARDEGNA S. Teresa villa con pareti confinante mare 6 camere 3 servizi terreno. Affare. Immobiliarda 0789 754 500.
SPOTORNO Borgio Pietra Ligure vendono direttamente appartamenti 2-3-4 locali. Dilazioni mutui. Tel. 019 648 801
STUDIO BOSCO 0185 376 77 vende a Chiavari mansarda di soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno.
ULZIO nuovo 6 posti letto mq 60 arredato vero affare vendesi a L. 60 milioni. Tel. 011 411 5422 ore pasti serali.
VAIE [illegible] casa su 2 piani mq 180 oltre a fienile stalla e piccolo giardino L. 70 milioni. Tel. ore ufficio 857 3306
VALLE Susa S. Didero villetta libera 4 vani cucina bagno cantina box lettiere terreno 1800 mq A. Quali 741 3051
VICINANZE Giaveno vendesi bella villa in trincea soggiorno 4 camere cucinotta garage lavanderia giardino L. 100 milioni. Tel. ore 13-16.30 - 937 7082
VICINANZE San Damiano d'Asti alloggio in villa mq 90 box giardino vero occasione. Telefonare 011 364 491 - 303 077.
VICINO Sanremo in piccolo residence vista mare ogni comfort mq 50 camera pranzo macchina nuovo mai abitato L. 60 milioni privato vende. Tel. 013 891 478

VISTA MARE
500 metri vendo ville e schiere non appena condominiali da L. 70 milioni tra al 2%. Diano Marina. Tel. 0183 494 679
VILLA villa bifamiliare di 7 vani servizi cantina box doppio. Terreno cintato di 2200 mq. Posizione panoramica prezzo L. 98 milioni. Casanova 530 8705.
20.000.000 a Castiglione rustico parzialmente ristrutturato con giardino studio professionale vende. Tel. 658 235
30.000.000 Val Susa rustico libero 4 lati con giardino centro paese studio professionale vende. Tel. 658 235
43.000.000 Apignano (vicinanze) rustico 4 camere fienile portico cantina giardino. «Il Rustico» 533 512
8.000.000 rustico collinare con 1000 mq di prato studio professionale vende rapidamente. Tel. 658 235 - 658 363

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido Adriano (Ravenna) affitti settimanali bungalow, ville, appartamenti sul mare. Giugno-settembre 2 settimane paghi 1. Informazioni Centri Vacanze Lido Adriano, tel. 0544 494 050
A Lido Classe Savio affittiamo bungalows ville appartamenti sul mare settembre giugno da L. 85 mila, luglio da L. 200 mila. Ca' Marina - Lido Classe, telefono 0544 939 101 - 22 065.
A Rimini Misano sul mare affitto appartamenti ogni dimensione. Giugno luglio agosto settembre. Tel. 0541 387 068
AFFITTO appartamento nuova costruzione arredato signorilmente 3/4 posti letto Cervinia (Valtournenche). Telefonare da ufficio 02 348 2141
Al Lidi Ferraresi affitti estivi. Appartamenti, villette da L. 410 mila mensili. Possibilità affitti settimanali. (0533) 38 418.
BORGHETTO affitto alloggi luglio da L. 500 mila, agosto da L. 650 mila, 15 giorni di giugno da L. 250 mila. Ag. Ezzinnera 0182 970 388.
CERIALE privato affitta alloggi 100 mt mare. Prezzi ottimi anche 20 giugno 87. Tel. 0182 [illegible]
FRANCIA (Costa Azzurra - Cervione) [illegible]
PIETRA Ligure affittiamo maggio e giugno anche quindicine prezzi interessanti. Ag. Angelucci 019 612.343.
SARDEGNA Portocervo Portorotondo località vicine affittiamo appartamenti ville sul mare. Tel. 011 587.014.
SARDEGNA S. Teresa Palau sul mare affittiamo ville, villette, appartamenti. Immobiliarda 0789 734.800

47 Alberghi, pensioni residence

A L. 200 000 a settimana giugno e settembre appartamenti centralissimi Alberga mare spiaggia box giardino biciclette. Residence il Cigno 0182 542 200
AL mare le vacanze lunghe più comode e convenienti tutt'Italia - Francia - Spagna - Jugoslavia le troverete richiedendo gratuitamente nostro catalogo, ville appartamenti hotels alla vostra agenzia viaggi o Viaggi Generali, via Napoleone 1 - Ravenna, tel. 0544 33 188. Prezzi speciali nei nostri villaggi in Sardegna - Romagna - Abruzzo.
ALASSIO Hotel Piemonte centrale parcheggio giardino tutte camere servizi ambiente familiare. Tel. 0182 44.460.
ALASSIO pens. Windy Surf 0182 42 108 mt 50 mare cucina casalinga. Maggio e giugno bimbi gratis. Prezzi modici
ARDORA Residenza San Francesco 0182 97 391 piscina, ristorante, tennis, affitta settimanalmente appartamenti
CESENATICO Valverde Hotel Residence via Tiraena 34 tel. 0547 87 170 piscina, idromassaggio bocce, parcheggio. Scelta menu, colazione buffet, feste, concerti, pensione completa giugno-settembre L. 31 mila 500, luglio L. 36 mila 500, agosto L. 47 mila 500
DIANO Marina - Hotel Roma, lungomare, con servizi, terrazza. 25 maggio-10 giugno L. 28.500. Tel. 0183 495 474
MAREE Mare Hotel Majorca, tel. 0541 981 473, vicino mare, menù scelta, camere servizi [redacted], 24 mila, luglio L. 38 mila 500. Garage.
[redacted] pensioni Villafranca, Solemare 047 [illegible] servizi spiaggia 60 mt mare giugno prezzi interessanti
SPECIALE vacanze-famiglia maggio Liguria. Piemonte hotel 3 Arma, posizione incantevole, piscina, solarium, sala giochi, luglio-agosto da L. 27 mila, bambini gratis fino 10 anni. Tel. 0171 926.804 - 0544 22 365 - 33 188
VARAZZE Albergo Villa Augusta, 019 97 470, confortevole giardino, ottimo trattamento, prezzi convenienti.
VARAZZE Hotel Grancolombo confortevolissimo auto parcheggio cucina giardino eccezionale famiglia L. 24 mila / 27 mila. Informazioni 019 970 62 - 940 208

49 Informazioni

ALLA Borgo investigazioni controlli sulle infedeltà indagini inerenti Ginevra. Via Sacca 29, tel. 650 4967
DIOGENE controlli infedeltà, indagini riservate, servizi di sicurezza, investigazioni ovunque. Via Mauzoci 2, tel. 632 438
HOLMES Investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 63, telefoni 505.463 - 501.578
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511 024 - 538 682
NUOVI metodi investigativi con notevole risparmio di costo prove occorrenti. Maurizio Emma, corso Gorizia 2, tel. 698 2110.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo ore 15.30

52 Varie

A.A.A.A.A. OREFICERIA compera oro argento monete brillanti, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 324 832
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosa gioielleria vecchia antica pagando massimo, tel. 812 2327 via Mazzini 27.
A.A. PER migliore realizzo dei vostri oro, argento monete, preziosi telefonate al 650 0081. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Raimondo 47
A. ACQUISTO mobili antichi e 800 argenti soprammobili tavoli e oggetti di ogni epoca. Tel. ore negozio 637 546.
A. GORGHETTO alloggi acquistando mobili 800 primi 900 quadri tappeti bronzi argenteria oggetti vari. Parma 873 780
ACQUISTO mobili vecchi, quadri, antichità varie in tutto il Piemonte. Pagamento contanti. Tel. 0173 281 281
ASTROLOGA chiromante aiuto a avere lavoro fortuna intendere. Via Saluzzo 2, Tel. 473 2833
RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta artigianato, vendita in laboratorio. Via Servais 16, telefono 749 3134.

In corso Taranto si festeggiano i vent'anni del quartiere

Un paese dentro la città

Dov'erano orti e cascine oggi ci sono sedici palazzi dell'Iacp, [redacted] famiglie, più di duemila persone - L'immigrazione di pugliesi e siciliani - Una popolazione sempre più anziana: «I giovani si sposano e se ne vanno, proprio come [redacted] nelle campagne»

TORINO — Vent'anni fa, [redacted] Taranto, c'erano campi e orti. E dove oggi [redacted] chiesetta [redacted] legno, [redacted] una cascina. [redacted] mucche e pecore: si portava [redacted] il pane raffermo in cambio [redacted] un litro di latte. Poi ruspe e gru hanno fatto nascere e moltiplicare le case: oggi [redacted] sono [redacted] palazzi, di 10 e 7 piani, 652 famiglie: il [redacted] quartiere 33° Iacp.

Circa duemila persone, da ieri, festeggiano il «ventennale»: [redacted] settimana [redacted] gare sportive, [redacted] incontri. E domenica, giornata conclusiva, tutti attorno all'al[redacted] della cuccagna. Una festa [redacted] «No — precisa il presidente [redacted] Comitato inquilini, Giuseppe Marino — *Un momento di aggregazione* [redacted] *le famiglie, ma* [redacted] *occasione per uscire dal nostro isolamento: una mano* [redacted] *a* [redacted] *la* [redacted].

Parla [redacted] «*vita quotidiana simile a quella di un paese, dove tutti si conoscono, si incontrano per strada e si aiutano*». [redacted] una differenza: «[redacted] *un paese cultura,* [redacted] *dizioni e consuetudini* [redacted] *elementi* [redacted] *unione; qui invece, come in qualsiasi quartiere, le provenienze sono diverse,* [redacted] *più difficili i momenti* [redacted] *aggregazione e la coincidenza dei punti di vista*».

I più sono immigrati, pugliesi o siciliani, [redacted] calabresi e piemontesi. L'età media, in questi ultimi tempi, è [redacted] sui [redacted] anni: sono [redacted] tenza pensionati. I giovani se ne sono andati. Perché? «*Non per abbandonare il "ghetto", qui più* [redacted] *stato ghettizzato. Ma per evitare la coabitazione: i nostri figli* [redacted] *cresciuti,* [redacted] *sono sposati e cercano, appena possono, casa altrove.* [redacted] *qui restiamo noi, i capelli bianchi*». I ragazzi [redacted] in famiglia alla sera, alla domenica, in motorino e in pullman, scappano [redacted] altri angoli della città: «*Qui non* [redacted] *quasi nulla. Avevamo* [redacted] *bel centro sportivo;* [redacted] *Comune lo ha ripreso* [redacted] *gestione, bisogna* [redacted] *i servizi*».

I palazzoni di corso Taranto, quando sono stati costruiti nel 1967

Claudio, Marco, Gianni, Salvatore e Felice, che [redacted] qualche tempo [redacted] di [redacted] l'attività del giovani, spiegano: «*Non* [redacted] *mo un posto per trovarci,* [redacted] *far* [redacted] *e pittura. Unico centro* [redacted] *funziona è quello della parrocchia Risurrezione. Ma non basta.* [redacted] *realtà* [redacted] *ragazzi? Analoga a quella di ogni altro angolo* [redacted] *Torino nelle nostre situazioni: molti lasciano la scuola, qualcuno comincia a* [redacted] *e a drogarsi*».

E poi, [redacted] tutti, giovani e anziani, c'è il problema delle case: «*L'Istituto non fa* [redacted] *nutenzione, gli* [redacted] *perennemente guasti, continue le infiltrazioni d'acqua. A settembre inizie*[redacted] *finalmente dei* [redacted] *si rifaranno facciate, rivestimenti, isolamenti, tetti, un* [redacted] *di ventilazione centralizzato. Spesa prevista 12 miliardi*».

Sette giorni [redacted] festeggiamenti, per [redacted] storia [redacted] 660 famiglie, duemila persone, giovani e anziani. E, domenica, [redacted] sentiranno parlare [redacted]: «*Come ogni giorno, per le strade* [redacted] *quartiere. Siamo* [redacted] *paese, un paese della periferia,* [redacted] *però non vuole sentirsi slegato dalla città. E anche una festa può aiutare*».

[redacted] Mascarino

Hanno comprato [redacted] senza [redacted] bolle legali

[redacted] guai per le [redacted] pulite

Sotto inchiesta i direttori di alcuni [redacted] torinesi

[redacted] — [redacted] norma [redacted] 1934 [redacted] si che [redacted] quindica [redacted] capi [redacted] siano equiparati [redacted] contrabbandieri. La lista [redacted] destinata ad allungarsi. Se non si troverà [redacted] ragionevole, [redacted] dell'esiguità del reato e della buona fede, pioveranno multe salate.

I fatti. La Guardia [redacted] Finanza, [redacted] seguito ad una ispezione presso una ditta di Moncalieri ha scoperto irregolarità (o addirittura la [redacted] compilazione delle bolle di [redacted] gnamento per la [redacted] dell'alcol denaturato destinato alle pulizie in partite superiori ai 50 litri, violando [redacted] norme Utif (Ufficio tecnico [redacted] imposte fabbricazione). Di qui è [redacted] una [redacted] siva indagine che ha portato la Guardia di Finanza dai destinatari della [redacted] tra gli altri anche direttori e presidi.

Se ha sbagliato la ditta, che colpe hanno i capi d'istituto? Il loro peccato sta [redacted] fatto [redacted] preteso quel documento. Alcune scuole in errore: le elementari Salgari, Cairoli, Mazzarello. Terzo circolo di Nichelino. Quinto di Moncalieri. Primo e Terzo di Pinerolo, [redacted] di Santena; media Pellico di Nichelino; istituto industriale Pininfarina. Che [redacted] accadrà [redacted] La [redacted] parte [redacted] lire al [redacted] di alcol [redacted] denunciato moltiplicabile fino a [redacted] volte.

[redacted] capi d'istituto incombe un [redacted] temporale: [redacted] bollette telefoniche, in parte pagate [redacted] (o [redacted] Provincia per le superiori [redacted] competenza). [redacted] i soldi non bastano quasi mai. [redacted] direttori e presidi [redacted] le telefonate prelevando dal bilancio d'istituto, capitolo spese di funzionamento. Tutto bene, finché una preside [redacted] denunciato un collega [redacted] il prof. Beninati, che ora ha ricevuto una comunicazione giudiziaria. I fatti risalgono a quando il prof. Beninati [redacted] alla Capuana: per coprire le bollette telefoniche ha speso circa 43 milioni in [redacted] anni.

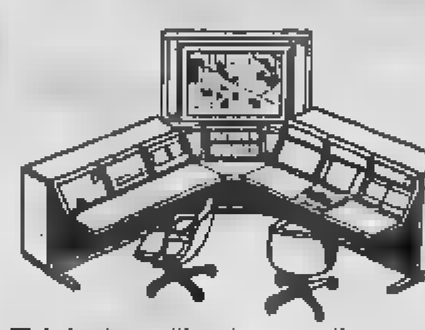
Delle questioni alcol e telefoni [redacted] occupandosi rispettivamente [redacted] Conferenza dei [redacted] e l'Associazione presidi. Ieri i sindacati confederali si sono [redacted] ti con il provveditore per chiedere che [redacted] porta[redacted] delle loro [redacted] del Comune e con il Prefetto per i Comuni [redacted] provincia per quanto riguarda [redacted] elementari, medie inferiori e superiori (licei classici, magistrali, professionali). [redacted] prof. [redacted] Rosa ha [redacted] il suo interessamento.

m.val.

[redacted] di garage e due complici [redacted] dalla polizia per ricettazione

TORINO — Marino Martullo, 24 anni, titolare di un garage in via Salassa 11, Gianfranco Bernati, 43 anni, via Marignana 18 e Giorgio Tomassone, via Paolini 42, [redacted] stati arrestati [redacted] polizia per [redacted] Volanti della squadra [redacted] li hanno sorpresi in [redacted] dinanzi al [redacted] del Martullo, mentre scaricavano [redacted] un furgone un ingente quantitativo di merce: jeans, salumi, caffè, apparecchi stereo, damigiane [redacted] un valore complessivo [redacted] cinquanta milioni.

Si tratta di oggetti presumibilmente rubati in qualche supermercato da una gang specializzata ed acquistata a poco prezzo dai tre che, già in passato, era stati denunciati con imputazioni analoghe. Punto di partenza della ricostruzione del traffico è stato il furgone, noleggiato cinque giorni fa, a proprio nome, dal Tomassone.



- Telefoni satellinari con collegamenti dell'intero globo
- Progettazione e costruzione reti e sistemi [redacted]
- Radiotelefoni per usi civili e sicurezza industriale
- Radiotelefoni per uso marino [redacted] avionici
- Radiocontrolli - Radiocomandi
- Ri[redacted] persone ad ampio raggio
- Radiolocalizzazione - Radiogoniometria

Torino - v. da Verrazzano 42 - 011/506.966
[redacted] ATET !

Per [redacted] pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla [redacted] S.p.A. di:

Milano	V. Carducci, 29 - [redacted] (02) 85 061
Torino	C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. (011) 65.211
Bologna	V. Indipendenza, 24 - Tel. (051) 22.88.26
Firenze	V.le Mazzini, 54 - [redacted] (055) 56 11.92
Roma	V. Quattro Fontane, 16 - Tel. (06) 47.53.904
Napoli	V. Manzoni 141 r.c. - Tel. (081) 64.90.71

PK publikompass spa

[redacted] l'inceneritore

Dura reazione dei dirigenti dell'azienda dopo i manifesti affissi a Ciriè dal Comitato ecologico - Attaccati anche i medici

[redacted] — Dura replica dell'Interchim alle varie pro[redacted] suscitate dalla costruzione, [redacted] terminata, dell'inceneritore per rifiuti tossici e nocivi in frazione Borche. L'installazione dell'impianto, autorizzata nell'ottobre '85 dalla Regione, ha aperto un delicato [redacted] zioso fra Comune e [redacted] Definire la situazione [redacted] le «*ridicole,* [redacted] *certamente riduttivo, se non sconfinasse nel* [redacted] *diffamazione*» si legge [redacted] comunicato dell'Interchim.

«*Da un lato pseudo-ecologi affetti* [redacted] *mitomania cercano conforto propinando fantasiose storie* [redacted] *terrore, dall'altro politici poco scrupolosi* [redacted] *in cerca di consensi preelettorali*».

Durante [redacted] conferenza stampa di ieri i responsabili dell'azienda hanno ipotizzato querele per [redacted] nei confronti degli estensori [redacted] un manifesto apparso per Ciriè nei giorni scorsi, definito «*allarmistico e terroristico*», [redacted] negozianti che lo hanno esposto nelle vetrine [redacted] eventualmente [redacted] giornali che hanno riportato [redacted] *verificarle,* [redacted] *posizione*».

A proposito della lettera inviata da [redacted] medici [redacted] presidente dell'Usl 27, in cui [redacted] chiedeva di bloccare l'entrata in esercizio dell'impianto, il documento dell'azienda [illegible] chimica [redacted]: «*E'* [redacted] *assai sorprendente* [redacted] *alcuni medici vogliano* [redacted] *giudizi in materia che certamente non possono conoscere essendo competenza esclusiva dei chimici igienisti*».

Il documento dell'Interchim giudica «assurdo» definire ad alta densità demografica la zona in cui sorge l'insediamento. Circa le [redacted] ratteristiche tecniche dell'impianto termico e gli eventuali rischi che potrebbe provocare, l'azienda afferma che si tratta [redacted] un impianto [redacted] sicuro, «*in* [redacted] *non avviene alcuna* [redacted] *chimica* [redacted] *una semplice combustione*».

«*Gratuito*» quindi fare [redacted] ragoni con «*eventi catastrofici*» accaduti in passato. L'azienda assicura inoltre che «*l'impianto è destinato alla termodistruzione*» dei [redacted] della lavorazione in[redacted] «*Mezzo metro* [redacted] *all'ora di propri cascami mentre i rifiuti speciali e tossici e nocivi della sola provincia* [redacted] *Torino* [redacted] *stimati in milioni di* [redacted] *all'anno*».

Presto risanati edifici Iacp in via Bologna

TORINO — I 3 edifici Iacp in via Bologna 367, dei quali gli inquilini hanno denunciato nei giorni scorsi le pessime condizioni, sono «*inseriti in un vasto piano di manutenzione straordinaria con un costo superiore al miliardo* [redacted] *lire*». Lo afferma l'Istituto [redacted] popolari che precisa: [redacted] «*Per* [redacted] *di lì pendenti, i progetti — che riguardano coibentazione, sostituzione serramenti, pensiline —* [redacted] *stati affidati a* [redacted] *fessionisti esterni. I lavori s'inizieranno quanto prima*».

Si [redacted] lo scolaro [redacted]

Interrogato in cella il padre che ha ferito il figlio [redacted] otto anni: «L'ho colpito [redacted] spalle perché se l'avessi guardato negli occhi non avrei potuto farlo»

TORINO — «*L'ho colpito alle spalle perché se l'avessi guardato negli occhi non avrei potuto farlo*»: così si è giustificato Domenico Tesauro con il magistrato che lo [illegible] per comprendere i motivi che hanno spinto l'uomo [redacted] coltellare il figlio Cosimo, [redacted] otto anni. Una spiegazione che fa intravedere un barlume [redacted] di coscienza nella [redacted] sconvolta di Domenico Tesauro, 33 anni, che per poco non ha assassinato il bambino.

[redacted] Tesauro, 33 [redacted]

Il genitore [redacted] telefonato alla moglie [redacted] Calandra, [redacted] da [redacted] la separazione, [redacted] pomeriggio per andare a prendere il figlio e stare un po' con lui. Il nonno, che si chiama Cosimo [redacted] il nipote, aveva accompagnato il bambino [redacted] in strada e si era appena [redacted] quando ha [redacted] un grido. Cosimo era [redacted] una pozza di [redacted] a [redacted] il padre aveva [redacted] in mano.

Le [redacted] del bambino, [redacted] nel reparto del professor Bardini, all'ospedale Regina Margherita, sono ora leggermente migliorate, ma la prognosi [redacted] riservata. Sembra che la [redacted] abbia leso un pol[redacted] ma i medici sono riusciti a drenare il [redacted] che si era formato nel petto e si [redacted] a sperare [redacted] salvarlo.

Il sostituto procuratore Vittorio Russo, che ha interrogato alle Nuove Domenico Tesauro, nominerà in settimana un esperto per sottoporre il feritore ad una perizia psichiatrica.

L'uomo [illegible] re: «*Avevo paura che mia moglie iniziasse una relazione e che quest'altra persona potesse maltrattare il bambino.* [redacted] *conto di* [redacted] *fatta grossa me così mia moglie capirà che non può portarmi via il bambino*».

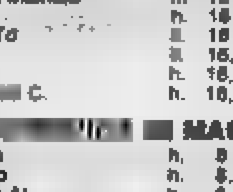
Domenico Tesauro è stato messo in una cella in isolamento ed è guardato a vista [redacted] agenti. Si te[redacted] che, superato lo stato di shock, subentri in lui la depressione e possa attentare [redacted] propria vita.

In una cella accanto c'è Benedetto Giglio, [redacted] anni, che il 14 maggio scorso ha ucciso il [redacted] Liberio, [redacted] anni, a martellate. Le guardie [redacted] lo perdono di vista [redacted] perché ha lasciato intendere [redacted] volersi togliere la vita. Anche per il parricida il dottor Russo nominerà [redacted] perito psichiatra.

[redacted] soldi e orologi ai Ruffini

TORINO — Le rapine [illegible] compivano al parco Ruffini: coltello in pugno, fermavano [redacted] e ragazze, si facevano consegnare soldi, collane, orologi. Ieri gli agenti della Mobile li h[redacted] Due ragazzi [redacted] 18 anni, [redacted] Cirillo, Grugliasco, [redacted] Tirreno 370 e Antonio Oberto, Grugliasco, via [redacted] 11. Incensurati, disoccupati, vivono con i genitori.

[redacted] il rapporto della polizia hanno compiuto almeno cin[redacted] rapine nelle ultime settimane (altre denunce sono attese in giornata). Gli agenti hanno [redacted] prima identificato Cirillo, poi [redacted] lui sono risaliti al complice. Entrambi hanno confessato: «*Avevamo bisogno di soldi,* [redacted] *bastano quelli che ci danno in casa*».



CALENDARIO PRELIEVI FIDAS

MARTEDI' [redacted] MAGGIO

Brozolo	[redacted] -19,30

[redacted] MAGGIO

Rivarolo C.se	h. 16,30-20
Rivara	h. 16,30-20

GIOVEDI' 21 [redacted]

Chiusa S. Michele	h. 16 -19
Chivasso	h. 16 -19
Givoletto To	[redacted] 16 -20
Bibiana	[redacted] 16,30-19,30
Chieri	h. 16,30-20
[redacted] C.	h. 16,30-20

[redacted] MAGGIO

Centallupa	h. 8 -12
Castagnito	h. 8,30-11,30
Buttigliera At	h. 8,30-12,30
Fontanetto Po	h. 9 -12
Palazzolo Vc	h. 9 -12

LUNEDI' 25 MAGGIO

Costigliole To	h. 8 -11,30
Bibiana	h. 16,30-19,30

MARTEDI' [redacted]

Villar Dora	h. 16 -19

MERCOLEDI' 27 MAGGIO

Vigone	h. 16,30-19
S. Vittoria	h. 16,30-19,30
Varisella	[redacted] 17 -20
Bene Vagienna	h. 18 -20

[redacted] 16 maggio piazza S. Carlo h. 9-12

Sede Regionale - TORINO - Via Ponza [redacted] tutti i giovedì dalle 16 alle 19,30

Accadde a Monteu

Ferì l'amico

[redacted]

[redacted] — Entrambi ottenebrati dal vino, litigarono e uno [redacted] due finì all'ospedale con una coltellata al fegato. Per questo motivo, Pietro Zanella, [redacted] pensionato, è stato [redacted] dalla 2ª Corte d'assise (pres. Zagrebelsky, [redacted] Patrono) a 4 anni [redacted] carcere (due condonati) per il tentato omicidio di Giuseppe Bottega, 42 anni, operaio Lancia e residente a Monteu da Po.

Pena contenuta, dunque, anche perché il processo non è riuscito a chiarire completamente [redacted] vicenda accaduta il 26 marzo dell'86 nell'abitazione [redacted] vittima. Quel giorno, [redacted] il rac[redacted] del Bottega, i due ami[redacted] pomeriggio a [redacted] a mangiare e a bere: «*Litigammo e lo Zanella mi diede un bottiglione in testa e poi mi colpì con una coltellata*». «*Non è* [redacted] — [redacted] sostenuto Pietro Zanella, difeso dall'avv. Maria Grazia Siliquini — *ero ubriaco, mi addormentai e, al risveglio, non* [redacted] *più il* [redacted] *amico. Spensi* [redacted] *luci, accostai la porta e* [redacted] *ne andai*».

Una perizia ha [redacted] che Giuseppe Bottega, alcolista cronico, è inattendibile. «*Ma chi può averlo accoltellato, se non lo Zanella?*», ha sostenuto il pubblico ministero Antonio Patrono.

---

dalla Grande Torino

Ferrovie [redacted]

TORINO — Sulla Gazzetta ufficiale [redacted] 100 del [redacted] maggio è stato pubblicato il piano [redacted] reclutamento di giovani disoccupati da [redacted] contratto di formazione e lavoro. Il termine di presentazione delle [redacted] 1° giugno; [redacted] presso l'Ufficio personale compartimentale F.S. di Torino, via Sacchi 1.

Difesa del consumatore

TORINO — Cinque premi da due milioni ciascuno saranno assegnati anche quest'anno dalla Giunta regionale a tesi [redacted] laurea d'interesse per i consumatori. Per notizie rivolgersi alla segreteria della Consulta regionale per la [redacted] e tutela del consumatore, piazza S. Giovanni 4 (tel. 571.721.39).

[redacted]

TORINO — Alle 21, presso l'Aie (Asso[redacted] elettrotecnica), via Giolitti 1, conferenza [redacted] Giovanni Villa su «*Saranno i* [redacted] *a guidare gli autoveicoli lungo le nostre strade?*».

Cisl di Rivoli

RIVOLI — Presieduta dal responsabile di zona Antonio Castaldo, si svolgerà giovedì 21 maggio, dalle ore 9, nel salone di corso Francia 119 a Cascine Vica, la prima assemblea organizzativa di zona della Cisl. Verranno trattati i temi specifici del territorio: struttura, assetto, ruolo e compiti del sindacato territoriale.

Dimissioni pli

RIVOLI — Ennesimo colpo di scena. Il quarto nell'arco di un anno, nello schieramento politico. Il consigliere del pli Enrico Mastella, 61 anni, si è dimesso dal partito ed è passato al gruppo misto indipendente di sinistra che fa capo all'assessore Vittorio Perna. In virtù di questa decisione la maggioranza di sinistra che governa la città da oggi ha 24 voti su 40: 14 pci, 7 psi, 1 pri, 2 sinistra indipendente. All'opposizione restano: 10 dc, 2 psdi, 1 pli, 1 dp, 1 msi. Mastella dal 1985 è sempre stato eletto in Consiglio comunale [redacted] file [redacted] pli. Recentemente aveva avuto dissidi con il direttivo [redacted] proprio partito [redacted] quale imputava «un eccessivo immobilismo politico».

Consulenti immobiliari

TORINO — Nei giorni scorsi si è costituita a Milano l'Associazione italiana Consulenti Immobiliari. Per il Piemonte è stato scelto come segretario il geom. [redacted] chele Pedone; la sede è in via Pomba 17 (tel. 510.801).

Una nuova filiale

TORINO — Alle 17,30, oggi, sarà inaugurata la nuova [redacted] del Nuovo Banco Ambrosiano, in corso Giulio Cesare 29. Sarà presente il direttore generale dell'istituto, dr. Pier Domenico Gallo.

Il francobollo del [redacted]

TORINO — E' cominciata ieri in via Alfieri (Poste centrali) la vendita del francobollo dedicato al Napoli, campione d'Italia. Prevista per il 4 giugno, la vendita anticipata ha provocato molta curiosità e ressa [redacted] tifosi e di collezionisti dinanzi allo sportello «Filatelico».

Torneo tennis polizia

TORINO — Si è concluso sui campi del Tennis Club Monviso il 1° torneo della polizia di Stato. Trentadue gli iscritti, finale tra il vicequestore Sassi, capo della Mobile, e l'agente Ingallina, della Digos che si è aggiudicato il trofeo.

[redacted]

MONTEU DA PO — Presto anche i Comuni della collina chivassese saranno serviti dal metano. L'Amministrazione comunale di Monteu da Po ha già approvato l'affidamento in concessione per la realizzazione e la gestione del gas metano in paese alla società MetanProgetti.

Taccuino elettorale

PSI — [redacted] 10,30, Cespec, via Maria Vittoria 18, Giorgio Cardetti e Filippo Fiandrotti, [redacted] «*Occupazione e* [redacted] *in Piemonte*»; 18,30, [redacted] corso Vercelli 206, Giuseppe La Ganga. Venaria, ore 21, circolo ricreativo Cavour, piazza Cavour 3, Giorgio Cardetti e Filippo Fiandrotti; [redacted] 21, via Po 14, Giuseppe La [redacted] e Giuseppe Dossena; Collegno, [redacted] corso [redacted] 152, Giuseppe La Ganga e Giuseppe Dossena.

PR — Ore 16, piazza San Carlo e [redacted] Garibaldi ang. via San Tommaso, incontri [redacted] i candidati.

DC — Ore 18, [redacted] Orbassano 380, Vito Bonsignore, incontro con gli ospedalieri; 20,30, Mirafiori Nord, Bonsignore. Candiolo, ore 21, Baldardi. Moncalieri, 21, Ca[illegible]gliasso. Chivasso, 22, [redacted]ghore.

PCI — Ore [redacted] cinema Fortino, Diego Novelli; 19, piazza Bengasi, Luigi Rivalta; 18, Centro d'Incontro piazza Stampalia, Novelli; [redacted] via Garibaldi, Viller Manfredini; 21, hotel Concord, Lucio Libertini, «*assemblea pubblica su proposte del pci per le poste e le telecomunicazioni*»; 21, piazza Sospello, Novelli. [redacted] Renzo Gianotti Grugliasco, 11, Viller Manfredini. Chivasso (Lancia), 12,15, Manfredini. Moncalieri, 20,30, Angela Migliasso.

Una [redacted] dove Torino è più Torino

"Residenza Galliari"

Via Galliari angolo Via Goito

dove tradizione e tecnologia si incontrano per darVi una casa unica

- serramenti in legno pregiato con vetri termici
- riscaldamento ed acqua calda autonomi a metano
- isolamento termoacustico ad elevata protezione
- finiture di altissima qualità materiali a scelta del cliente
- mutuo fondiario e agevolazioni di pagamento IVA 2%

informazioni e vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 35, tel. 011/599.204
[redacted] realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

IL TROMBETTISTA SUONA AL BIG

Stasera, Chet Baker

Chet Baker in un concerto organizzato dall'Aics stasera al «Big» di corso [illegible] (ore 22): il trombettista si esibirà con il batterista svizzero Alfred Kramer e gli italiani Nicola [illegible] (flauto e sax), Luca Flores (piano) e Furio Di Castri (basso).

Sempre al «Big» giovedì [illegible] titolo insolito, «Siamo ladri Party»: [illegible] il gruppo rock Leschi Desi. Venerdì il «Big» ospita «All Night Long», serata presentata da Beppe [illegible] con all[illegible] Flashsystem e cabaret con Tommy [illegible] Radio Centro.

[illegible] «Centralino» [illegible] delle [illegible] 16/A) [illegible] stagione del Centro Jazz [illegible] il saggio degli [illegible] della Scuola di perfezionamento jazz, giovani musicisti che guidati [illegible] Gianni Negro e dagli [illegible] docenti hanno raggiunto una notevole preparazione.

Concerti a raffica con le rassegne «Juke Box» e «I Pelchi»: «Juke Box» propone stasera i Model T-Boogie al «Da Gian» (str. Castello di Mirafiori 346); giovedì i Gaesse al «Domus» (corso Lecce 53) e i Bad Wins al «Divina Commedia» (via S. Donato [illegible]; venerdì gli Ev[illegible] all'«Hennessy» (str. Traforo del Pino 33) e gli Air Taxi [illegible] «Contea» (corso [illegible] 132); sabato i [illegible] Bats all'«Erbavoglio» [illegible] Cumiana (via [illegible] Grotta [illegible].

«I Pelchi», [illegible] che mette a disposizione dei gruppi esordienti due spazi-spettacolo [illegible] Valentino e [illegible] Giardini [illegible] di via Rossini, propone oggi ai Giardini Reali i Fancy [illegible] (ore [illegible] e i [illegible] mentre al [illegible] (Fontana Luminosa) ci saranno i [illegible] Deck Five (ore 17), i Laser e i Master T (dalle [illegible] This Side Up [illegible] 20,30 [illegible] Giardini Reali e i Yald Te Fate dalle 20 al Valentino.

Per la rassegna «Click'n'Rock» stasera allo «Studio 3» (via Nizza 32) c'è «Live [illegible]». Il teatro-clip di Fanfecca, che venerdì replica [illegible] «Studio 3» di Chieri; [illegible] giovedì [illegible] al «Charleston» (via Cavalcanti [illegible] ci [illegible] una [illegible] [illegible] jeans. Moda in [illegible] [illegible] [illegible] Star» di Grugliasco (corso Allamano 78) venerdì con in più il cabaret di Gianni Liboni; e all'«Heaven's» del [illegible] della Maddalena, giovedì, con un defilé [illegible] [illegible] e intima.

Culturismo [illegible] «Jumping Jack» [illegible] Monfalcone) gio[illegible] [illegible] [illegible] body building e full contact.

g. fer.

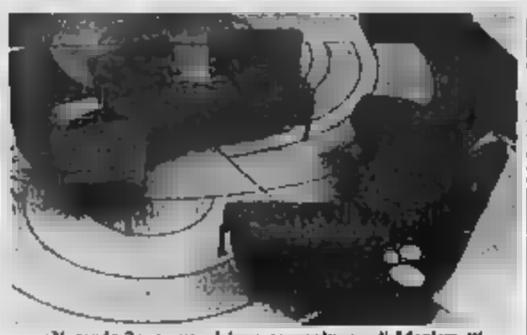
Colosseo i bei nomi del cabaret

Zuzzurro e Gaspare, [illegible] gli attori milanesi [illegible] Brumbilla e Nino Formicola, sono i protagonisti [illegible] e domani, alle 21, delle ultime due serate del Festival nazionale del cabaret al teatro Colosseo. [illegible] spettacolo, organizzato dal Club Instabile di Genova, [illegible] una passerella [illegible] [illegible] che affianca [illegible] «star». I nomi emergenti, affermatisi [illegible] Premio di Loano, l'estate scorsa. Dividono la serata di Gaspare e Zuzzurro il torinese [illegible] Radic, esilarante interprete della parodia della [illegible] radiofonico «Tutto il calcio minuto [illegible] minuto», Paride Mensa. [illegible] sempre, fa parte [illegible] ci [illegible] anche Ernst [illegible].

Zuzzurro e Gaspare hanno [illegible] terminato le loro «incursioni» [illegible] «Drive in» di Italia 1. A Torino hanno portato proprio quest'anno, sempre al Colosseo, [illegible] commedia di Neil Simon «Andy e Norman», con la regia di Francesco [illegible] Benvenuti, che ha segnato il loro debutto teatrale.

MOSTRA DEL DESIGNER MAGISTRETTI

Poltrone d'autore



«Veranda 3», composizione con poltrone di Magistretti

Di passaggio a Torino, Vico Magistretti, milanese, urbanista, designer e architetto d'interni, ha [illegible] una [illegible] facoltà di «Architettura» mentre [illegible] gli ha [illegible] [illegible] mostra pre[illegible] una [illegible] realizzazioni nell'arredamento, campo [illegible] cui, da un [illegible] [illegible] secolo ormai, è presente tra l'altro nella Collezione Cassina.

«Spesso, ha scritto Magistretti, mi capita di disegnare [illegible] della piante. [illegible] una casa, di una hall, di un albergo, di un ufficio. Sempre, quando devo definire un ambiente... [illegible] la penna o la matita, disegnando delle linee curve e [illegible] cerchi. Questi sono i tracciamenti [illegible] futuri ipotetici mobili, ma soprattutto sono delle [illegible] definizioni di spazi ideali». V'è quindi da credere che [illegible] quell'occasione prendano forma le idee di nuovi suppellettili, poltrone e divani, [illegible] volumi e librerie. Tutti oggetti che hanno procurato al loro autore i più ambiti riconoscimenti, come «Maralunga» e «Veranda» — cioè il complesso *poltrona, puff* e divani del [illegible] e il divano a *tre posti* [illegible] — insieme con altri quindici pezzi disegnati da Magistretti che fanno parte della «collezione permanente» del Museo d'arte [illegible] [illegible] New [illegible] Proprio «Maralunga» nel '[illegible] già [illegible] segnalato, unico nel [illegible] dell'arredamento, [illegible] i venticinque migliori «prodotti disegnati» dell'annata.

All'origine [illegible] sempre un'i[illegible] pratica, «Veranda», per esempio, [illegible] poltrona singola, doveva rispondere alle più diverse esigenze (sedersi, sdraiarsi, dormire, vedere la televisione), mentre «Veranda 3», il *Divano a tre posti*, è nato dall'osservare [illegible] quando vuol [illegible] insieme, [illegible] tenda sempre a [illegible] sparsi intorno a qualcosa:

ao. dra.

CITTÀ DI TORINO [illegible] PER LA CULTURA RADIOSTUFF TORINO

Martedì Scienza

LA SCIENZA IN [illegible] SETTIMANA PER SETTIMANA

[illegible]

TEATRO COLOSSEO [illegible] 18.00

[illegible] CRISTINA 71/A

[illegible] GRATUITO

Cesare Barbieri e Franco Bevilacqua

DA HALLEY [illegible] DELL'ASTRONOMIA

[illegible]

Tutto scienze

INGLESE

CORSI ESTIVI

DI MATTINO - POMERIGGIO - SERA

[illegible] RITZ

chiama oggi per informazioni.

Torino - Via Lagrange, 7 - Tel. 53.38.26

Leggi Gioca Vinci oggi terza striscia

Dopo [illegible] giorno di pausa [illegible] «La Stampa» non [illegible] in edicola) torna il [illegible] milionario [illegible] Leggi Gioca Vinci, giunto [illegible] settimana.

[illegible] proponiamo la terza striscia di monumenti, si tratta di dodici «gioielli» della storia e della fortuna da confrontare con quelli stampati sulla cartolina personale dei lettori.

La procedura [illegible] immutata. Chi avrà fatto l'«en plein» [illegible] venerdì [illegible] maggio sarà [illegible] [illegible] vinto. Dovrà però telefonare entro le 20 di venerdì allo 011/69.56.278 per comunicare la vincita e ricevere le informazioni necessarie a ritirare il premio.

L'assegnazione avverrà come al solito in base al numero della fortuna stampato sulla cartolina di gioco. La Lancia Prisma 1300 questa settimana sarà consegnata [illegible] vincitore con il numero [illegible] cartolina [illegible] alto: gli altri premi (c[illegible]ti di risparmio Crt di diversa [illegible] televisori a colori Radiomarelli-Magnadyne e buoni acquisto spendibili [illegible] (i Consorzio Gavi) [illegible] [illegible] guati seguendo un ordine decrescente.

Ricordiamo che i [illegible] pubblicati ogni [illegible] su «La Stampa» vengono scelti casualmente da [illegible] computer [illegible] un lotto di novanta immagini. Al termine [illegible] settimana di gioco ne [illegible] state estratte settanta: [illegible] possibilità di fare [illegible] (completare cioè le quindici caselle della linea [illegible] gioco) sono dunque elevate.

Anche oggi, a fianco [illegible] pietre della fortuna, c'è la scheda storica dedicata alla Basilica di Superga, edificata tra il 1717 e il 1731 su progetto di Filippo Juvarra.

MEETING CON I MAESTRI DEL «CATAM»

Ti acconcio per le feste

Una fase del seminario di acconciatura con donne e manichini al [illegible] in via San Massimo

Taglio corto a effetto «spettinato» con permanente oppure lungo con punte mosse. Il colore? E' di rigore il rosso nelle varie sfumature dalle tinte più «choc» agli effetti remati. Così la moda 1987 vuole le acconciature femminili. Anche per gli uomini trionfano i tagli rigorosi «scolpiti» con l'ciuffo per lasciare il posto a pettinature più morbide e naturali.

Le nuove tendenze della moda-capelli sono state presentate ieri pomeriggio al Foro Boario dal Catam di Torino (Centro Artistico Torinese Acconciatori Misti).

Presidente del Centro è Ernesto Gavassa. Si è svolto anche una dimostrazione dal vivo di taglio «Pivot point»: si lavora su «poupettes» con capelli artificiali.

Cinema tra l'Africa e il mondo tedesco

S'inaugura alle 21, al cinema Lux in Galleria San Federico, un'importante rassegna dedicata al Cinema dell'Africa Nera, comprendente una settantina [illegible] film scelti fra i più significativi [illegible] ti al Continente africano.

La manifestazione, [illegible] nizzata dall'Arci [illegible] [illegible] brazione [illegible] Centre Culturel Franco-Italien e [illegible] Goethe Institut, ha il patrocinio del [illegible] degli Esteri, dell'Unesco, nonché della Regione Piemonte, della Provincia e della Città di Torino.

La cerimonia [illegible] è un omaggio al regista Souleymane Cissé, del quale è stato presentato in concorso a Cannes il film Yeleen («La luce») e che nell'odierna manifestazione torinese è presente con tre pellicole, una delle quali sarà proiettata alle 21 per l'inaugurazione. Dopo la proiezione, alle 22,30, [illegible] sarà offerto un rinfresco [illegible] piatti tipici africani.

[illegible] Cinema dell'Africa Nera da domani si trasferirà al King Kong di via Po 21, dove si proietteranno, di pomeriggio e [illegible] tutti i film della [illegible] che si concluderà domenica 31 maggio. [illegible] [illegible] avrà la traduzione simultanea. Ingresso a ogni proiezione lire 3500; tessera di abbonamento a tutti gli spettacoli lire 12.000.

[illegible] Ha avuto inizio ieri [illegible] alle 21 [illegible] Cinema Adua un'altra interessante serie di proiezioni dedicate, questa, a Cinema e Mito: Hans Jürgen Syberberg. Di questo regista è stato proiettato *Ludwig*; oggi [illegible] [illegible] si presenterà Winifred Wagner; mercoledì e giovedì *Die Nacht* (prima e seconda parte). Per venerdì è atteso a Torino Syberberg in persona.

L'UMBRIA A TORINO

Venerdì [illegible] maggio 1987, ore 10-19

CAFFE' PLATTI

Corso Vittorio Emanuele [illegible] 72 - TORINO

La [illegible] UMBRIA

ha il piacere [illegible] invitare all'incontro [illegible]

PRODUTTORI DI VINI, OLII [illegible] TIPICI E ALTRI PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA UMBRIA

così da poter degustare [illegible] approfondire la [illegible] di un tesoro regionale [illegible] antichissima tradizione e qualità

L'incontro è riservato per inviti

Organizzazione: Studio Archimede - Tel. 0141 212.816

PIU' SU ALLA NATURA CON L'ALPINISMO

JUMBO SPORT

CARMAGNOLA - Piazza [illegible]

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 7 Questi i premi

- 1° premio: una [illegible] 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 [illegible]
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TL
- dal 5° al 25° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 26° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire [illegible] spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 7

11 CASALE S. CATERINA

3 [illegible]

21 [illegible] IL GIORGIO

77 VERCELLI CASA ALCIATI

9 CASALE DUOMO

32 CEVA T. BUNIVA

57 TORINO SUPERGA

16 ASTI S. PIETRO

[illegible] [illegible] BELLA

26 [illegible]

69 ACQUI CASTELLO

42 SARDIGNO S. MICHELE

Il regolamento

1 Compralo LA STAMPA ogni giorno [illegible] quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercala sulla [illegible] dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnala [illegible] un cerchio quelli che [illegible].

3 Quando avrai completato tutte i 15 monumenti della tavola di gioco della settimana, telefonaci allo [illegible] entro le ore 20 del venerdì. [illegible] ricevere il premio sarà necessario presentare le 6 copie del giornale uscite nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei [illegible] avverrà in [illegible] il «numero della [illegible] stampato [illegible] ogni [illegible]. [illegible] più [illegible] (primo premio) al [illegible] (ultimo premio) nelle [illegible] di gioco depositi, dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco dei.

5 Sono [illegible] [illegible] partecipanno al gioco i dipendenti della [illegible] Editoriale La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i [illegible] e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI Torino Superga

La Basilica di Superga sorge sul colle di 669 metri che [illegible] la città, a circa [illegible] chilometri [illegible] [illegible] Susa e Modena.

La Basilica fu [illegible] tra il 1717 e il 1731 su progetto di Filippo Juvarra e per volontà di Vittorio Amedeo II, a seguito del voto fatto nel settembre [illegible] prima della battaglia contro le truppe franco-spagnole che assediavano Torino. Venne poi inaugurata il 5 novembre 1731 [illegible] Emanuele III, successore di Vittorio Amedeo.

La costruzione è [illegible] grande effetto scenografico, [illegible] un aspetto monumentale ma semplice.

I sotterranei sono il sacrario di Casa Savoia, con le tombe dei Re di Sardegna e dei principi [illegible] [illegible] 700 in poi. Da Superga si domina lo splendido panorama dell'intera [illegible] chiù delle Alpi e della pianura fino alla Lombardia. Sul retro della basilica [illegible] la lapide a ricordo [illegible] disastro del 4 maggio 1949, la tragedia [illegible] Grande Torino.

CRT CASSA RISPARMIO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

MAGNADYNE

giorno per giorno

■ Conferenze

Filippino — Alle 17, nella Biblioteca Nazionale in piazza Carlo Alberto, il prof. Zeus Salazar, dell'Università di Manila, [illegible] conferisce sul [illegible] «La cultura delle Filippine fra Oriente e Occidente» (traduzione simultanea). [illegible] organizzata dal Cesmeo.

Teatro Agnelli — [illegible] [illegible] [illegible] di via [illegible] 117, conferenza-dibattito [illegible] «Adolescenti-adulti: dialogo-conflittualità». Interviene Rosamaria Nebiolo, del tribunale [illegible] minorenni.

Coraggio — Alle 21, [illegible] Centro [illegible] [illegible] Comunità israelitica, [illegible] [illegible] Pio V [illegible] dibattito [illegible] trasmissione tv «Il coraggio e la pietà» [illegible] Nicola Caracciolo, Intervengono Anna Foa, Wlodek Goldkorn, Peppino Ortoleva.

■ [illegible]

Voglia d'essai — Stasera, ore 21,30, ultimo appuntamento [illegible] Cinema Centrale con «Voglia d'essai». [illegible] proietta il film inglese «Il giardino indiano» [illegible] Mary McMurray. Proiezione gratuita e a inviti da ritirarsi all'Alpe [illegible] Subalpina 30.

Fascismo — Oggi, [illegible] King Kong, ore 15, prima [illegible] tre lezioni [illegible] a «La [illegible] su Roma e il [illegible] della prima ora». La lezione [illegible] è integrata [illegible] proiezione [illegible] documentario «A noi» (1933) [illegible] del film [illegible] Alessandro Blasetti «Vecchia Guardia» (1935).

■ Varie

Urss — [illegible] 15, alla Facoltà Umanistiche in via Sant'Ottavio [illegible] seminario con Giovanni Graziani su «La strategia economica dell'Urss nei confronti del Terzo Mondo dopo Gorbaciov».

[illegible] — «Piemonte e Valle d'Aosta» [illegible] Il titolo [illegible] una [illegible] guida turistica delle Edizioni Futuro di Va[illegible]. Fa parte [illegible] collana «Le regioni d'Italia». Ne sono autori Gianfranco Quaglia e [illegible] Ballona.

Televisioni private in regione

Gtp

[illegible] [illegible], film di Augusto Genina, con Michèle Bailn, Fosco Giachetti
15,15 I grandi personaggi, disegni animati
15,30 S.O.S. Squadra speciale, telefilm
16,15 I grandi personaggi, [illegible] animati
17 — [illegible] [illegible]
17,15 [illegible] animati
17,30 Cow boys [illegible] [illegible], telefilm
18,30 L'Incredibile Hoog, telefilm
19 — G.R.P. Monitor
19,40 I 13 magnifici orgi, disegni animati
20,20 Speciale spettacolo
20,30 Bingo, spettacolo
23,30 Controcorrente, rubrica automobilistica
24 — G.R.P. Monitor
0,35 Festival della magia, telefilm
1 — L'uomo del dito d'acciaio, film

Videogruppo

16 — Signora e padrona, telenovela
17 — Detective in pantaloni, telefilm
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Cronache di lari, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 Beforta Andrea, telefilm
[illegible] Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonora, telenovela
22,10 [illegible] elezioni
23 — [illegible] della [illegible]
23,30 [illegible]ll, 3ª edizione
24 — Il periodo è il mio mestiere, telefilm

Quartarete

14,30 Charlie, telefilm
15,15 Donna oggi, attualità
16 — La ricetta del giorno
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Calendarmen, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4 Notiziario
19,50 Calcio, Serie A: Sampdoria-Torino (r)
[illegible],30 Telecontrollo
22,45 Tg4 Speciale
23,00 Automerlati tv
1 — Amore e petrolio, film

[illegible] [illegible]
15 — Mitridate
16,30 Boys and girls, [illegible]
17 — Thider G7, cartoni animati
17,30 [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] — L'ape [illegible], [illegible] animati
[illegible] [illegible] [illegible] Huston, telefilm
[illegible] Airlos Tv, [illegible]
20 — Chips and thi mate, situation comedy
20,30 Crazy dance, film
22,30 Executive suite, [illegible]
23,30 Trilogia del terrore, film

Telestudio

14 — Happy end, novela
14,55 Speciale spettacolo, rubrica
15 — Nido di serpenti, novela
16,30 Telegiornale Gigi la [illegible]a: Hurricane Pollmar, Transformers: Kyashan il Superman, [illegible]
19 — Sanford [illegible] [illegible], situation comedy
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Flamingo Road, telefilm
20,30 Come [illegible] [illegible] al rugo, film di Franco Rossi e Vittorio Gassman, Ornella Muti
22,20 Capitani e re, miniserie
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,30 Il bandito degli occhi azzurri, film

Rete Canavese

16 — Click Carter to sblera, film
17 — All music
17,50 Robetino, cartoni
18,50 General Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 La casa [illegible] film di R. Bourriquet, [illegible] Alice Arno, Lino Ventura
22,30 Canavese oggi
[illegible] Mondo musica
23,45 [illegible] rubrica

Telecupole

17 — Rai regazzi del cartone, cartoni
17,30 Daniardy e Mutley, cartoni
18 — Sceneggiato, segue - Videocar, rubrica
19,30 Tg4
20 — Mariana la dirina di nascere, telenovela
21 — Piemonte sport, rubrica
22,30 Tg4
22,45 Aiazzone, proposta
23,45 Videocar, rubrica
24 — Telefilm
1 — Il cappello sulla verdura, spettacolo

Videouno

17 — Leggende italiane del Canada, [illegible]
17,30 Il selvaggio mondo degli [illegible], [illegible]
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Via vai, rubrica delle donne
20 — La sala della settimana
20,25 Tg Natale
20,30 Alibi [illegible] un [illegible], film di Alfred Vohrer, [illegible] Peter Van Eyck, Ruth Leuwerick
22,15 Tg Tuttogol
22,30 Talent, volano nel mondo, film

Primantenna

19,00 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Mike il detective, telefilm
21,30 Le sale della settimana
22 — Medi [illegible], proposta immobiliare
[illegible] Cronache del Piemonte

Telesubalpina

19 — L'osservatorio politico: l'importanza delle [illegible] umana
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni [illegible]
[illegible] Goldrake anonimo italiano, film di [illegible] Baldi, [illegible] Stanley Kant, Annabella [illegible]
22,30 Speciale [illegible] [illegible] con lo [illegible] Piero [illegible]
23 — Il regionale, notiziario

Telecity

17 — Viva - Spazio tv per ragazzi. Baldi Junior, cartoni animati
17,30 Yattaman, cartoni animati
18 — [illegible] Dioi, cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Il [illegible] solitario, [illegible] film
20 — Capriccio [illegible] passione, [illegible]
20,30 La bolla [illegible] sarti, film di F. Taglioni, [illegible] [illegible] Yari, Mariano Carotenuto
[illegible] Nero Wolfe, [illegible]
23,30 [illegible] [illegible] della [illegible]
24 — Alla ricerca di Gregory, film di P. Wood, [illegible] Julie Christie, Michel Barrabin

Tv [illegible]

18,20 La ruota del destino, telefilm
[illegible] [illegible] telefilm
17,30 Cuori nella tempesta, telenovela
18,20 Honey West, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
19,40 Avventure in famiglia, telefilm
20,10 La ruota del destino, telefilm
20,40 Marcia nuziale, telenovela
21,35 Cuori nella tempesta, telenovela
22,30 Quell'angelo di mio fratello, telefilm
23,30 La sala della settimana
24 — Abuso di potere, film

Pan tv

12,30 Notizie oggi
12,45 Gli emigranti, telenovela
13,30 Vetrine che [illegible] shopping
15,30 Gli eroi delle montagne; Sampei; Ugo il re del judo; Gordian; [illegible] Express, cartoni [illegible]
18,45 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura, [illegible]
19,30 Sandford & Son, [illegible]
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — La macchina della violenza, film di Robert Day, con S. Boyd, R. Millard, C. Rachel
22,45 Telart, telefilm
23,15 Viaggio [illegible] l'avventura, telefilm
0,15 Rosa e celeste, film

Retepiemonte

15 — Don Dracula, cartoni
15,30 Dobots, cartoni
16 — Calvin, cartoni
16,30 [illegible] Sugar, cartoni
17 — [illegible] telefilm
17,30 Superzar Galtiger, cartoni
18 — Superdog block, cartoni
18,30 Super book, cartoni
[illegible] — Videocar
20,25 California fever, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Una scarpa e Assassinio, film
24 — Gli ultimi cinque minuti
[illegible]
[illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «made in Usa»
15 — [illegible] [illegible] [illegible] David
18 — La [illegible] special. [illegible] Mao
19 — Crazy Time, programma
22,30 Blue Night, Video Style
23,30 Il Concerto, Santana

[illegible] Manila

[illegible] Antologia sessuale, film
17,15 Redazionale
17,30 Le sale della settimana
18 — Telemarket
19 — Cartoni animati
19,45 Documentario
20,15 Alla campagnola
22 — Le sale della settimana
22,30 Redazionale
23 — Le grandi tragedie
23,30 Agente segreto 777, film

Telecittà

13 — I dieci magnifici eroi, [illegible] toni animati
[illegible] Anteprima, rubrica
14 — Sesi, telefilm
15,10 La terza parte della notte, film di J. Nowicki, [illegible] Malgorzata Braunek, Lucyna Telesrynski
[illegible] Il giustiziere sfida la paura, film di L. Klimovsky, [illegible] Paul Naschy, Emma Blanc
18,45 Redazionale
20 — I [illegible] [illegible] eroi, [illegible] animati
20,30 Selvaggio West, telefilm
22 — Il verme l'ora delle vendetta, film di José [illegible], con Joseph Cotten, [illegible]

[illegible] Uno tv

[illegible]
20 — Telegiornale
20,30 Segreto di famiglia, sceneggiato
21,30 Musicissima
22,10 Telegiornale
22,20 Martedì sport
23,55 Telegiornale
24 — Speciali
0,30 Documentario

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

«Intervista» fuori concorso a Cannes - Oggi la chiusura e i premi

E dopo il fellinismo, Fellini

Applausi scroscianti per il film-confessione - I ricordi di Cinecittà, l'incontro con Mastroianni e la Ekberg, i folgoranti colpi di cinema

DAL NOSTRO INVIATO

— Usciamo lungomare, dopo la proiezione di *Intervista* per i giornalisti, e troviamo naturalmente il clima più adeguato a Fellini: giorno grigio di pioggia, il grande marciapiede deserto l'acqua fine, certi e penetranti dalle cucine degli alberghi, l'occhio di lontano sulla spiaggia per ripresa tv. Com'è questo sentimento sere che unisce all'ammirazione e gratitudine per il (l'eco di tutti quegli applausi in sala) rancore, una solidale eccessivamente mossa?

Il che fatto il giusto per chiudi un vissuto all'insegna del cinema e del fellinismo. Michalkov e Woody Allen, per non altri, hanno atrato coi loro bellissimi film che riserve del fellinismo sono inesauribili, che un pertorio delle caverna felliniana non potrà completato (perfino Wenders fellineggiato col circo). Dall'autore non è venuto il tentativo di campare rendita propri ri, ma l'impegno linfamente svagato di una mappa del segreto nascondiglio, ritratto degli scavi. Dopo tante interviste, dopo aver parlato tanto di dopo fatto tante volte (*Otto* cetera) il cinema sul cinema, il giuoco del set, Fellini ha compiere il rivelativo, il quale di Cinecittà si trasfor Roma onnivora dei palazzinari e dei mass media, la delle confessioni che deve i propri quelli altrui piani dello (il cinema sul cinema punto misterioso in cui la sta diventando inven-zione. ancora d'essere realtà.

La mescolanza forte nella più suggestiva: Mastroianni vestito occasionalmente da vecchio Mandrake girando spot) incontrano dopo che non vedevano, istigato da Fellini, Anita Ekberg e insieme guardano la scena fontana Trevi nella *Dolce vita*. Due attori i loro mitici, la di ieri, realtà oggi, ma anche la oggi, chi incontra chi? Magnifico, quasi imperdonabile. Il sottotono di Mastroianni, la sua dolcezza che presuppone forza abituata a vincere *Intervista* funzionano benissimo anche verso lo stesso autore: che ci offre un piacere continuamente la nostra voglia essere bambini contraddetta catoriamente necessità di essere adulti. Enormemente costretti a vergognarcene.

S'immagina che troppo televisiva giapponese giri un'inchiesta bottega di Fe come ha to? com'è per lei Cinecittà? Il spiega, rifacendo, per quegli sprovveduti curiosi, alcune tappe della sua tobiografia immaginaria. Il tram che arr a Cinecittà, percorren agito fantastico tra indiani ed elefanti c'era a bordo un gerarca fascista si compiaceva massaie rurali festanti nel coro di *O campagnola bella*). L'incontro giovinetto col famoso regista e la diva del regime in roulotte scultorea volgarità. scoperta di città e dalla pigrizia a siva dei set romani. L'accen- la segretaria Cinecittà che forse ogni i fantagrandi classici. Poi, l'incontro con Ma- rimpatriata la Ekberg. Le immagini *Dolce vita* che scorrono in silenzio. Poi, le prove del film da fare, *Amerikà*. Ka- ricerca della luce giusta girare, il crepuscolo bene, mettiamoci qui. piove, portato un tendone plastica per coprire attori, al sta come accampati nel West e qui c'è il grande colpo di cinema. «Vengono» uno, prepa- il fucile. Con le lance forma di televisiva gli indiani a cavallo scendono galoppo ad superstiti di Cinecittà, la sistema è «Abbiamo girato bene, detto?», chiede al il tecnico. «Non *hanno sempre* — un *raggio* spe- *nei miei film*. a *girarlo. Lucio*».

Peccato che il film sia finito già gli indiani, ma l'autore ci ha voluto (ci ha dovuto) consolare. Applausi scroscianti di tutto il festival anche al raggio di sole, irriso e promesso.

Stefano Reggiani

Marcello Mastroianni in «Intervista» di Fellini: l'attore è stato fra i dominatori del festival

«Barfly» Schroeder in

Genio e sentimenti in fondo bicchiere

CANNES — *l'accoppiata produttiva Cannon-Coppola funzionato garantire i delicati equilibri Barfly: copione di Bukowski, regia del francese Barbet Schroeder, fotografia di Robby Muller prediletto da Wenders, interpretazione del montante Mickey Rourke e dive che ha dato tutto Dunaway, essere un risultato catastrofico (ognuno che una parte), invece è completo e giusto nel suo re. Come vogliamo chiamarlo? maledettismo e il vitalismo di Bukowski dautobiografiche di ordinaria follia, l'elogio e del bere anarchico visti come stereotipi, come luoghi comuni della vita e dell'arte, nei quali è possibile cuocere eroi imparagonabili e misconosciuti. Bukowski forse cerca l'uomo, Schroeder il personaggio.*

Nei pressi sporchi dell'ubriacone da bar, il dottore malvisto e riposo che tuttavia nasconde e spreca la scintilla del genio, Rourke ca benissimo: l'andatura che ciondola, lo sguardo perso da sotto in su, la parola avara. E la Dunaway, altra musa da bar, una donna con un passato di bellezza, non è da meno. Si incontrano al banacone, qualche insofferenza, poi una notte d'amore, una lite, una parte gia di restare insieme. C'è anche una dei quartieri alti che s'interessa a Rourke, la proprietaria di una rivista di letteratura che ha scoperto il suo talento di e vorrebbe condividere il segreto della nell'ubriacone. Figurarsi, della casa pezzi Rourke durerebbe un giorno. La sua vita sta tra il letto, il bar e la strada; ha l'abilezione gratificante delle pagine di un libro; ha i limiti ben calcolati di un cinematografico. Barbet Schroeder ha rispettato scrupolosamente i suoi limiti, son così pochi i pezzi buoni che bisogna protapperne lo spezie.

a. p.

Persone di Lietta Tornabuoni

Faye e Marcello l'amor bugiardo

CANNES — Cinema-famiglia, cinema-ricordi: Faye Dunaway potrebbe incontrare lungomare due uomini che le hanno voluto molto bene: Mastroianni, e Jerry Schatzberg il cui film *Street Smart* continua a venir ripetuto fino alla fine alla Quindicina dei registi. «*Davvero? Non sapevo che fossero qui, mi piacerebbe rivederli, devo telefonare... Sono cari amici, adesso*».

Non lo erano certo passato, quanti anni Trefici, quattordici? A Cortina d'Ampezzo, Dunaway e Mastroianni giravano insieme brutto film di De Sica, *Amanti*, di quelle storie funeste in lei è malata di cancro, lui non glielo dice e vuol farla intanto felice. Nessuno aveva gran voglia di farlo, quel neanche De Sica, nei qual con la circolazione che neppure riusciva a infilarsi le scarpe, portava pantofole pezza a si mandava: «*Non sento, se no non mi fanno più lavorare*». Meno tutti i protagonisti, che s'erano innamorati e avevano altro per testa: Schatzberg, che allora era un fotografo riuscito e non un gista malriuscito, che viveva Faye Dunaway, piombava furente Cortina e ne seguivano fughe dalla Teatro del Dolore, parentali, liti alcoliche, passioni straordinarie, giuramenti traditi, sguardi cagnesco da un tavolo all'altro d'una pranzo d'albergo troppo piccola per contenere nemici... Gioventù. Con Schatzberg l'attrice è davvero rimasta amica, con Mastroianni no: casa e superba, gli ha mai più perdonato le troppe bugie.

Adesso Faye Dunaway, interprete di *Barfly*, ha ancora il più e fotogenico mai visto al mondo, è sempre una donna bella bionda chiara estremamente elegante: tailleur nero, calze scarpe nere, piccoli gioielli ti. Intende diventare produttrice, : «*Per avere il controllo della mia carriera, ruoli: desidero recitare qualche media. Soprattutto, teriale giratov. Per cinque a Londra «per stare vicina alla mia famiglia». Il marito Terry O'Neil (altro fotografo), il figlio. Adesso è tornata a stare a New York, a lavorare molto: «Avevo voglia di tornare a casa. E poi non è possibile un'attrice americana se non sta in America». marito si parla, e il prossimo film è ambientato a Praga: *Burning Secrets* da di Zweig, insieme Klaus Maria Brandauer.

Si sente dell'immagine di donna forte, moderna, autonoma, solitaria e spesso cattiva che i film le hanno costruito nel tempo, si stanca di una Lauren di seconda generazione. «*I film erano Bonnie di Bonnie e Clyde era un personaggio vicino a me, come la bionda magra e fa- Chinatown Polanski, ma sono Sono un po' migliore dei miei personaggi nevrotici; e in non cinico o controllare niente, né me stessa né quello che mi capita, posso mai essere fragile, labile,...*».

E' bella, e sostiene che non fa molto: «*Dieta fish & chicken, pesce e pollo, un'ora di ginnastica al giorno*». esercizi le hanno permesso in *Barfly* una scena di : nell'infimo bar del film, l'alcolizzata ex signora picchia una ragazza signorile violenza chi vuol fare a pezzi, più che una rivale, se stesso passato. Grande : «*E' che il personaggio le donne. Succede anche a me, di odiare le donne. Sinora non le ho picchiate, pri- a poi capiterà*».

Faye Dunaway: «E' sicuro, un giorno picchierò le donne»

Festa per il regista, che dice: «Ho molti progetti, ma questo film in cui ho bruciato stesso mi lascia con le spalle scoperte»

Giulietta Masina e Federico Fellini fotografati ieri al loro arrivo all'aeroporto di Nizza

Alla cerimonia per «Intervista» improvvisa arriva Fellini

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Intervista *Federico Fellini è stato colto due prima proiezioni: pianti, consensi, risate, feroci discussioni, ma anche con emozione e malinconia profonde parte di molti che hanno visto nel film addio al cinema suo da, un addio alla vitalità del lavoro cinematografico.*

mostrato di stupirsene, durante incontro con i giornalisti italiani (ha evitato la nale conferenza-stampa «non vita», perché rifuggo quell'atmosfera arena»): «Aver suscitato commozione mi lusinga mi mette a disagio. Devo ammettere era programmato, c'è qualcosa a me sfugge: o forse al avverte il sentimento di uno come me, che ha vissuto cinema tutta la sua vita».

Ha molto colpito gli spettatori, come un confronto crudele tra il giovane splendore del passato e il presente, anche la parte in cui Marcello Mastroianni e Anita si chiari e imbruttiti dopo aver interpretato insieme *La dolce vita*, e si rividero belli e giovani nella sequenza Fontana di Trevi di quel celebre film. «Ho avuto qualche perplessità, la cosa poteva apparire cinica. Io sono cinico, non credo di avere doti di », ha commentato Fellini. «Se fosse cru- un cattivo scherzo ci dentro anch'io: anche sono passati ventisette anni. vedo invece un Quando l'ho rincontrata dopo molti anni, Anita camminava un prato sua casa di campagna, seguita da corteo di oche: un'apparizione favolosa, mi ha proprio Rivedendola l'ho molto patica, non nevrotizzata, donna che ha con serenità stagione viti dando prova di distacco dal proprio mito, di coraggio. L'ho molto».

Altri spettatori stati impressionati dalla scena cui la troupe di Fellini, asserragliata a Cinecittà sotto la pioggia come in un Fort Alamo cinema, viene stretta d'assedio da armati di e televisive ariani di lusso: «Il capo indiano Agnes, il direttore generale della Rai», scherzato il regista. Non c'è contraddizione, che Intervista è la fa prodotto proprio dalla Rai? «E Il Paese non forse gloriosamente avanti a forza con- Trovo anzi patico che i dirigenti Rai di vederci presentati scotennatori».

In più serio e meno sincero, interrogato sui suoi progetti Fellini ha detto: «Fantasmi che spettano ce ne sono molti, questo film ho bruciato me stesso mi lascia con le spalle scoperte. Dovrò un bel po' per ricaricarmi. Credo che avverrà presto: tante altre storie da fare».

l. t.

Nessuno per ricordare Gilda

— Sono arrivati divi a decine, la pioggia, per Spettacolo del che conclude il festival del quarantesimo compleanno: Simmons e Jane Russell (non troppo maldotta e divenuta produttrice) per ricevere rispettivamente da Zulawski e da Norman Mailer trofei-omaggio alla carriera; Cleo, Placido Domingo, Huppert, Laura Antonelli, Blanc, Mireille Darc, Rosanna Arquette, Daniel Olbrychski e Rebecca de Mornay per consegnare i diversi premi. Per consegnare al vincitore la Palma d'oro, sono arrivati a Cannes Catherine Deneuve e Christopher Lambert.

diviamo ha però i suoi lati tristi: domenica, commemorazione malamente organizzata dal festival per ricordare Rita Hayworth è andata deserta. Rarissimi spettatori, soltanto tre attori: John e Bo Derek, e Jon Voight che ha parlato della star appena scomparsa in un breve discorso. Bellissimo.

Alla «Quinzaine»

I giovani premiano le Sirene

CANNES — Alla Quindicina dei registi Sophie Marceau e Andrzej Zulawski, l'attrice più ragazza e il regista più eccessivo, terribili del cinema francese, hanno consegnato l'altra il primo dei tanti premi festival che finisce oggi, quello della Giuria di giovani organizzata dalle istituzioni ministeriali francesi per la gioventù.

Toccato a *I've Heard the Mermaids Singing* (Ho sentito cantare le sirene), film canadese qualsiasi di Patricia Rozema. Il premio sarà consegnato all'ultimo a venir consegnato dal vecchio Palazzo del cinema sul lungomare, che già stato venduto ed è destinato distruzione.

Babilonia

«La famiglia» secondo gli altri

CANNES — Tutti il meno uno, qualche una ridottività: *La famiglia* Ettore Scola è piaciuto ai primi critici francesi. Soltanto «Le Figaro» dà un giudizio negativo: «C'è una malinconia continua il cui tono finisce per stancare... Scola è mai stato un ottimista. Sino a ora si ribellava contro le ipocrisie del mondo e le sue analisi erano vivificate da uno humour all'italiana che non ne attenuava la ferocia, anzi. A questa Famiglia mancano gli ingredienti dell'humour e della ferocia».

Le Monde: «Fermamente costruito e realizzato... la narrazione acquista una serenità che non esisteva nei film precedenti)... Scola esprime l'assenza di un ciclo della umana... Vittorio Gassman sempre prodigioso». Libération: «Macchina impeccabile che agisce sul ruolo nel che capito reginevole percentuale di mini-emozioni...». Franco-Soir: «Film nostalgico, divertito, intenerito... Il partito preso di Scola è quello di tutto con indulgenza, galezza e emozione... interpretazione sempre di qualità... spettacolo simpatico, cordiale, che non può lasciare nessuno indifferente». L'Humanité: «Oltre la impeccabile di Scola, una pleiade attori eccellenti... L'emozione, lo humour un poco acido, tenerezza compiaciuta, insomma tutti gli elementi che fanno le buone commedie all'italiana, si danno appuntamento in questo film».

Le Matin: «Si possono chiudere gli occhi sui difetti lasciarsi andare al fascino ripostante dimenticando un racconto senza sorprese... è un film della maturità saggia...». Le Quotidien de Paris: «Si ritrova con piacere il migliore Scola, quello capace di dire grave in pochi tratti un atteggiamento, un momento, rivelatoggine, dettaglio di folclore... Scola risulta qui il pittore pessimista, molto nero, dell'inesorabile scorrere del tempo, dell'inevitabile sconfitta».

Convegno festival cinema e molte domande poco tempo rispondere

Sophia canta Aida: ma che film è?

CANNES — Un troppo rapido convegno internazionale presieduto maestro Lorin Maazel e la presentazione di un film speciale hanno concluso «Opera e Opera», manifestazione durante quale tentato di chiarire rapporto presente futuro tra i due mezzi d'espressione.

Il film speciale è *Le cinéma des Dieux* Alain Dusult e Yves Gérault; gio di film-opera da (*La dannazione di Faust* di Malipiero, Giovanni e Augusto Turchi, *Louise* Abel Gance) a quelli più (*Pagliacci* di Mario di Cloche con Sophia Loren) a quelli contemporanei che hanno segnato un mutamento consumo collettivo di questo tipo di film. Se il film-opera è esistito sin dalle origini del cinema, è infatti soltanto da dieci anni, da *Flauto magico* di Bergman e *Don Giovanni* di Losey, che è divenuto un fenomeno non soltanto popolare ma anche culturale e industriale: *Carmen* di Rosi ha avuto 6 milioni di spettatori, Traviata di Zeffirelli 3

Intorno al film-opera che tende a diventare, anche grazie al consumo televisivo, uno specifico genere cinematografico, era ragionevole porsi interrogativi: il film deve essere fedele all'idea pura immaginata per il teatro, e cosa significa fedeltà? Qual è il margine di libertà o di arbitrio un regista può concedersi, quali opere «filmabili»? E' corretto usare cantanti che (come Migenes Carmen) non in grado affrontare lo paticcenico? E' usare attori doppiati da cantanti, come ha anche Sybertberg per *Parsifal*? corretto, per esigenze cinematografiche, mutilare un'opera delle sue «arie» più famose, Zeffirelli tagliando in *Otello* la Canzone del salice? I teatri lirici possono partecipare alla produzione e al finanziamento dei film-opera? certi film- abbiano e altri no, perché e *Otello*, tutt'e due diretti da Zeffirelli, tutt'e con Placido Domingo, sono stati l'uno un l'altro un flasco?

Troppe domande, troppo poco il tempo per rispondervi concesso alle tre commissioni presiedute da Bob Altman, Rolf Liebermann, François-Xavier Ortoli: conclusosi con un banchetto, il convegno, se non ha fornito (ed era improbabile) soluzioni definitive, ha almeno dato titolo a una discussione interessante.

«Aria» inglese, per concludere

CANNES — Questo il programma di oggi al festival:

Selezione ufficiale: Aria di Altman, Beresford, Bryden, Godard, Jarman, Roddam, Roeg, Russell, Sturridge, Temple, con John Hurt. Musiche di Charpentier, Korngold, Leoncavallo, Lulli, Puccini, Rameau, Verdi, Wagner. Inghilterra.

Proiezioni speciali: La bataille du rail (Operazione Apfelkern), in omaggio a René Clement. Mezzanotte (Mezzanotte) in omaggio a Mitchell Leisen e Billy Wilder.

Quindicina dei registi: riposizione di Varjoja Paratiisissa, Street Scenes, Home of the Brave, Malevaran, I've Heard the Mermaids Singing.

Oggi nei cinematografi

[redacted]

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel 858.521): vedi Teatri.
ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger e Charlie Sheen (4 premi Oscar) col. Non viet. In dolby stereo. Orario 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.
[redacted] (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il tempio di fuoco, una produzione Golan-Globus con Chuck Norris, Lou Gossett. Col. Orario: 18; 18,05; 20,10; 22,20. Ingresso 7000.
AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): Capitolo, un film di Tinto Brass con Nicola Warren, Francesca Dellera, Andy J. Forest. Color. Viet. 18. Or. 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25. Ingresso 7000.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.190): Basil l'investigatopo, cartoni animati di Walt Disney. Or. 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Spettri di Marcello Avallone con John Pepper, Catherine Michelsen. Viet. 14. Or. 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Reinette e Mirabelle di E. Rohmer con J. Miquel, J. Forde (commedia brillante) com. Segue Coffee and cigarettes di J. Jarmusch [redacted] Roberto Benigni. Orario 16[redacted]; 18,40. Ingresso 7000, Aiace [redacted] Ore 21,30 anteprima ad inviti.
CHARLIE [redacted] 1 [redacted] Gambasca 37/e, tel. 545.245): [redacted] (Disordine) di Olivier Assayas con Wadeck Stanczak, Ann-Gisel Glass, Lucas Belvaux (Premio Fipresci Venezia '86, min. 90). Or. 15,30; 17,15; 20,50; 22,40. Ore 18 versione originale francese con sottotitoli italiani. Unica proiezione. Ultimi giorni.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gambasca 37/e, tel. 545.245): True stories di David Byrne con David Byrne, John Goodman, Spalding Gray, musiche originali dei Talking Heads, versione dolby stereo. Col. min. 89. Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Ultimi giorni.
CRISTALLO (via Gorizia 5, tel. 650.71.00): Colpo vincente, con Gene Hackman, Barbara Hershey, Dennis Hopper. Col. Non viet. Or. 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.
DORIA (via Gramsci 5, tel. [redacted]): Figli di un dio minore di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. [redacted] 15,40; 17,50; 20,05; 22,20. Ingresso 7000.
ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Cronaca di una morte annunciata di Francesco Rosi con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col. Non viet. Dolby [redacted] [redacted] 20,10; 22,[redacted]. Ingresso 7000. Rid. 4000.
ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Stand by me, ricordo di un'estate, di Bob Reiner e Stephen King. [redacted] Non viet. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, Rid. [redacted]
[redacted] [redacted] (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Platoon, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non [redacted]. Or. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, Rid. 4000.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.067): Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina con René Simonsen, Carol Alt, Marisa Berenson. Ap. ore 15. Inm. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 7000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): Eleven days, eleven nights (11 giorni, 11 notti) di Joe D'Amato, con Jessica Moore, Tom Moyack. Colori. Viet. 18. Or. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): Eroe per un [redacted] con Mark Harmon, Gary Busey, Robert Duvall. Col. Non viet. [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 830.7502): Blade runner, di Ridley Scott con [redacted] Ford, [redacted] Hauer, Daryl Hannah. Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso L. 7000; Aiace 4000.
LILLIPUT (via XX Settembre 48 bis, tel. [redacted] 100): Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Non vietato. Orario 15,35; 17,10; 18,50; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.
LUX (Galleria [redacted] Federico, tel. 541.283): [redacted] chiuso [redacted] rione ed inviti.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.452): Vizi segreti degli italiani quando credono di non essere visti, con Moana Pozzi e Ramba. Col. viet. 18. Or. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000.
OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il grande imbroglio, di John Cassavetes con Peter Falk, Alan Arkin. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.
[redacted] 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): I tre [redacted] di John Landis con Steve [redacted], Chevy [redacted], Martin Short. [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.
[redacted] (via XX [redacted]mbre 18, tel. [redacted] 400): I guerrieri del sole (Solar warriors), di Alan Johnson con Richard Jordan, Jami Gertz, Jason Patric, Lukas Haas, Charles Durning. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, colori. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000.
STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521): Thérèse di Alain Cavalier con Catherine Mouchet (Premio della giuria Cannes 86, 6 premi César 87). Col. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, Aiace 4000.
VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.759): Soul man, di Steve Miner con C. Thomas Howell, Rae Dawn Chong. Non viet. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.
ZETA D'ESSAI (via Collasecca 12, tel. 749.2907): Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci con Marlon Brando, Maria Schneider. Viet. 18. Or. 20,15-22,30. Ingresso 6000. Rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Mister Crocodile Dundee con Paul Hogan, M. Blumm (avventuroso), in dolby stereo. Or. 20,30-22,30. Rid. Agis 3500.
FARO (via Po 30, tel. 832.214): Sotto il ristorante cinese, di Bruno Bozzetto con Amanda Sandrelli, Claudio Botosso, Bernard Blier. Col. Non viet. Ap. 20,30. Inm. 20,40-22,30.
FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): oggi chiuso.
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): oggi chiuso.
NUOVO ODEON (via Vanalico 8, tel. 749.23.67): oggi riposo.
[redacted] D'ESSAI (corso Beggio 53, tel. 574.171): [redacted] con vista, regia James Ivory, con M. Smith, D. Elliot (vincitore 3 Premi Oscar 1987) ore 20-22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Beccaria 19, tel. 511.292): Ultra porno sexy danish, con Bonia e Brigitte Lindstrom. Viet. 18. Or. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.
ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): Profili bollenti di una moglie viziosa, Richard Bolla, James Gillis. Gender of delight. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.
CINECLUB (via Calandra 15): Anal Bondage. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): Ti voglio nuda e bagnata (Oleo sexual memories). Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (Ult. ore 24).
MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 658.334): Fantastica Moana, con Moana Pozzi. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.
MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.874): Aprili con amore, col. viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30.
METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): Bocche bestiali, Cathy Menard, Carol Ile, colori viet. 18 ap. 14,30 ult. 22,30.
MILANO - NOT DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.756): della prima visione, Profili bollenti di una moglie viziosa, con Richard Bolla, James Gillis, Mai Lin (Super produzione Usa '87) (Arrivabene blum). Novità. Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ult. 22,30).
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.66.51): Ti voglio nuda e bagnata (Dominant interlude). Novità. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.
REDINA (corso Regina Margherita 132, tel. 530.885): Bionda dalla Florida (Usa) Marilyn Jess, Gabriel Pontello. Le studentesse del piacere numero 48 (Usa). Veronica Hart, Annette Haven. Viet. 18. Ap. ore 10 ult. 22,30 continuato.
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785): Bestialità carnale, Ginger Lynn, Tracy Lords, John Leslie (American Picture hard core), col. viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. [redacted]3617): Profili bollenti di una [redacted] viziosa, Richard Bolla, James Gillis. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.363): Antille crema e cioccolato, Georgina Mango, Lilian Mireu. Colori. Viet. 18. Ap. ore 10 ult. [redacted]. No stop.
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): Cioccolino [redacted] bollente, Ilona Staller, John Holmes, Animal Angry. Col. Viet. 18 (Novità '87 grande rassegna). No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Fantasie erotiche di Gerard Damiano, v. 18.

CHIERI
SPLENDOR: A proposito della notte scorsa.

CHIVASSO
CINECITTA': Cronaca di una morte annunciata.
POLITEAMA: film per adulti.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Una donna da scoprire.
ITALIA: Bambola di carne.
RITZ: Bolero.

VALENZA
ARISTA: Basil detective, v. 18.

Scelti per voi

Per chi apprezza stile e contenuto
REINETTE E MIRABELLE di E. Rohmer. Amicizia tra due ragazze, una di campagna e l'altra di città (Parigi), si consolida in quattro vicende intelligenti e sincere, dialogate e recitate squisitamente.

Per gli amatori del rock e delle storie inconsuete
DESO[redacted]RE di O. Assayas. Terribile segreto prima accomuna e poi separa i componenti d'un moderno complesso musicale, destinato, dopo un'impresa [redacted] alla dissoluzione. [redacted] della Critica a Venezia '86.

Per chi soppesa i ricordi d'infanzia
STAND BY ME di R. Reiner. Una piccola città nell'Oregon, 1959. Quattro bambini intraprendono il viaggio che li trasformerà. Ognuno ha la sua paura da vincere.

Per chi ha problemi familiari
COSI' E' LA VITA di B. Edwards. S'invecchia, si temono le malattie, il lavoro stanca, la ricchezza non appaga: chi ha voglia di festeggiare i 60 anni? Eppur si ride (con Lemmon/4°C.)

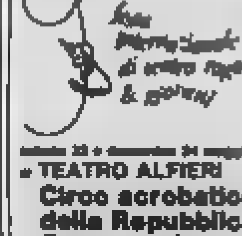
PALANONES TORINO - PIAZZA D'ARMI
[redacted] DI [redacted]
Tutte le sere ore 21,30
Sabato - Domenica Ore 17 e 21,30
Lunedì riposo
Prevendita biglietti:
Alle casse del PALANONES tel. 503.237 - 508.008
PALASPORT (Parco Ruffini) tel. 332.262
Per CRAL, ASSOCIAZIONI e AZIENDE: STADIO COMUNALE (Corso Sebastopoli, Torre Maratona) tel. 360.030

Con il patrocinio del
IL CINEMA DELL'AFRICA NERA
Serata inaugurale
MARTEDI' 19 MAGGIO, ore 21
CINEMA LUX
Galleria S. Federico

CITTA' DI TORINO
[redacted]
QUINTETTO
Martedì 19 maggio - ore 21,30
THE BIG CLUB [redacted]

JUKE-BOX
MODEL T. BOOGIE

CLUB 84
Ore 21 MAXI SHOW
Giovedì CARAVAN CENTER



TEATRO ALFIERI
Circo acrobatico della Repubblica Popolare Cinese

Il sesto concerto della stagione di primavera nel Duomo [redacted] Chieri

Schumann, gusto [redacted] preraffaellita

CHIERI — Saltato per sciopero giovedì sera, il sesto [redacted] sinfonico della stagione di primavera è stato eseguito venerdì [redacted] Duomo di Chieri per il Maggio Musicale chierese, una manifestazione ormai radicata con successo nella vita culturale del Piemonte. Heinz Wallberg dirigeva un programma dedicato all'ormai famoso binomio Schumann-Berg.

Dopo l'Ouverture di Genoveva, [redacted] grande piacere si sono riascoltati i Cinque Lieder op. 4 su testi di Altenberg che Alban Berg compose nel 1913, subito dopo aver terminato gli studi con Schoenberg. Il soprano Barbara Martig Tüller ne ha reso con efficacia la vocalità [redacted] e scabra, quell'inquieto discendere e risalire nei registri estremi [redacted] tessitura che traduce in musica i trasali[redacted] dell'anima moderna: attorno a lei, [redacted] lago di allucinazioni sonore nella vita pullulante e segreta d'un'orchestra che inventa effetti inauditi, di battuta in battuta. Lucida e [redacted] il passo la [redacted] zione [redacted] Wallberg, che ha portato subito dopo al successo il pellegrinaggio [redacted] rosa [redacted] 112 di Schumann, «fiaba» tratta da un poema di Moritz Horn per soli, [redacted] e orchestra.

E' tempo [redacted] di tentare un bilancio di quest'ultimo Schumann [redacted] la Stagione sinfonica di primavera della Rai ci sta presentando con sistematica regolarità. Il pellegrinaggio della rosa appartiene certamente alle [redacted] più alte. Delicatissima vicenda d'una rosa che diventa donna, prova le gioie e i dolori del mondo e poi, lasciando il bambino natole da poco, vola in paradiso accolta da [redacted] angeliche, si colloca musicalmente nel clima levigato e un po' diafano che sembra caratterizzare, con un timbro costante, l'estrema produzione del musicista.

Ci sono cori di cacciatori, tra l'echeggiare dei corni: ma hanno perso la salubre concretezza, la vitalità sportiva di Weber; ci sono le voci degli elfi che intrecciano le loro danze: ma lo scintillio [redacted] Mendelssohn è ormai lontano.

Attorno al 1850 Schumann supera, insomma, le opposizioni taglienti care al primo romanticismo: al contrasto tra [redacted] notte e il giorno, il buio e la luce, la luna e il sole preferisce il colore dell'alba, un monocromo atmosferico che vela il mondo nella sua fiabesca indistinzione.

I canti del mattino op. 113 per pianoforte non [redacted] solo un capolavoro, ma anche un programma estetico di quest'ultimo Schumann: [redacted] nell'altra ballata-oratorio, La maledizione del cantore, ma con [redacted] qualità musicale assai più alta, anche nel Pellegrinaggio della rosa il mondo sembra immerso in una liquida tinta di acquario. E come là anche qui, ma con una seduzione melodica incomparabilmente più sottile, la vicenda [redacted] prende forma nel [redacted] affabile, quasi mormorato del racconto: noi vediamo i personaggi proiettati in lontananza, forme morbide e sinuose, volti idealizzati in ovali perfetti.

Così, l'ascolto ravvicinato e praticamente completo di questa incantevole produzione schumanniana ne evidenzia aspetti nuovi: per esempio, un'affinità con il gusto preraffaellita cui non avevamo mai pensato e che trova, salvo errore, pochissimi riscontri nella musica dell'Ottocento, compresa tra il Biedermeier e il decadentismo.

Quest'impressione distesa e calma che ha lasciato l'altra sera il pellegrinaggio [redacted] rosa è stata accentuata nell'esecuzione fornita dall'Orchestra Rai, dal coro molto ben istruito da Mino Bordignon e dai solisti Barbara Martig Tüller, Margherita Virian, Hitomi Katagiri, Keiko Kashima, Eeger Vandersteene, Giovanni Savoiardo, Stephen Dickson che ci sono parsi [redacted] assai a posto, per quanto possibile giudicare nell'acustica non molto favorevole del Duomo di Chieri. **p. gal.**

[redacted], un [redacted] [redacted] e sanguigno

GENOVA — [redacted] «Rigoletto», primo capolavoro della trilogia popolare verdiana, il Duca [redacted] Mantova, libertino e donnaiolo senza scrupoli, [redacted] e [redacted] la propria [redacted] e a sfuggire tanto alla maledizione [redacted] Conte [redacted] Monterone quanto [redacted] [redacted] giura del gobbo buffone.

L'allestimento proposto, domenica pomeriggio al Margherita, quinto titolo della stagione del [redacted] dell'Opera, ha riportato [redacted] po' [redacted] giustizia nella [redacted] malica vicenda: ben cinque Duchi [redacted] Mantova, infatti [redacted]o stati eliminati, uno [redacted] tro l'altro, durante le prove, per malattia, o perché [redacted] testati [redacted] piano artistico [redacted] direttore d'orchestra Daniel Oren. Vincenzo [redacted] Scola, [redacted] tenore interpellato, è giunto a [redacted] appena il venerdì precedente, giusto [redacted] tempo per la generale.

Non meno tragica la situazione per Gilda: le due cantanti prescelte hanno infatti dovuto dare forfait per ma[redacted] e Mariella Devia è [redacted] [redacted] in teatro [redacted] giorno prima [redacted] [redacted].

[redacted] «Rigoletto» d'emergen[redacted] quindi, affidato alla bacchetta energica e vigorosa [redacted] Daniel Oren.

Oren ha offerto un Verdi sanguigno, aggressivo e lirico insieme. [redacted] esasperato gli eccessi, contrapponendo pianissimi a fortissimi, lenti a veloci attraverso accele[redacted] d'effetto. Alcuni momenti hanno avuto un rilievo felice per impeto dram[redacted] e teatrale.

Non sempre tuttavia le intenzioni [redacted] Oren hanno tro[redacted] rispondenza piena sul palcoscenico. Probabilmente a causa del clima di [redacted] gente in cui si è realizzato lo spettacolo, [redacted] si è avvertita una sfasatura fra voci e strumentale sul piano ritmico.

[redacted] palcoscenico ha giganteggiato Leo Nucci nei panni [redacted] Rigoletto. Nucci ha ricostruito la complessa personalità [redacted] gobbo buffone con passione e trasporto: un Rigoletto [redacted] nervoso, ebbro [redacted].

r. b.

[redacted] SETTIMANA
GIOIELLO
[redacted] GIORNI, UNDICI NOTTI
E' un film che racconta un incontro di passione, di sesso e di amore che ha fatto sì che il travolgente «9 SETTIMANE E 1/2» IMPALLIDISCE
PLAYMEN, aprile '87

un film di JOE D'AMATO
VIETATO ANNI 18

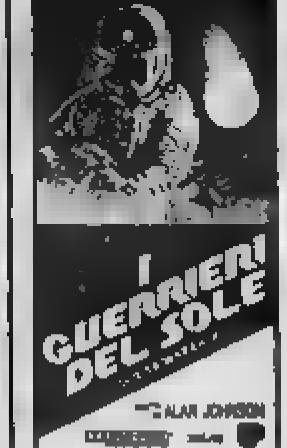
UNITED INTERNATIONAL PICTURES UNITED INTERNATIONAL PICTURES

ARLECCHINO
Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney

DORIA
MARLEE MATLIN VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR COME MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA
WILLIAM HURT MARLEE MATLIN

Un film di RANDA HAINES

REPOSI
Come sarà il futuro?



VITTORIA
STREPITOSO!

UNICO VERO TRIONFO AL NAZIONALE OGGI

VIETATO 18 ANNI

DA GIOVEDI'
adua 400 ROMANO

TEATRO CARIGNANO
[redacted] ore 20,30
TEATRO STABILE DI TORINO
GIUSEPPE [redacted]
LIA TANZI
IL MATRIMONIO DI FIGARO
RAFFAELLA AZIM
MASSIMO [redacted]
[redacted] RICCARDO [redacted]
regia di GIANCARLO COBELLI
Spettacolo in abbonam. Tel 544.562 - 557.6246
ULTIMA SETTIMANA

Tutti i martedì su STAMPA SERA la rubrica cine foto-video

...e sarai aggiornato...

OGGI al METROPOL
PROFONDA «PRIMA»
CATHY [redacted] • CAROL ILE in
[redacted]
un'altalena erotica senza tregua
DIVIETO ASSOLUTO AI MINORI DI 18 ANNI

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Da giovedì all'IDEAL
Lo chiamavano «IL RIBELLE» per la grinta, per il carattere, per la sua rabbia
TOM CRUISE è il Ribelle

MICHAEL CHAPMAN

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 19, Turno E La Walkiria, di Richard Wagner. Direttore Zoltan Pesko.
[redacted] REGIO TORINO: Vendita biglietti per il Gala Internazionale di Danza del 1° giugno. Biglietteria piazza Castello 215. Tel. 011/548.000. Martedì-sabato 10-12, 15,30-19. Domenica 10-12; 14-19,30. Lunedì chiuso.
ADUA 200 / IL GRUPPO [redacted] ROCCA: è aperta la prevendita per il Gruppo della Rocca in La pietra del paragone. Vita di attori raccontata da G. C. Croce, Shakespeare, Sofocle, Goldoni, Goethe, Cechov, Pirandello; dal 22 al 27 maggio. Spettacolo in abbonamento, posto unico: intero L. 9000, ridotto L. 6000. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua ore 15,30-19. Tel. 274.32.78 - 257.871 [redacted] ore 17 replica [redacted] [redacted] teatro.
ADUA / [redacted] CONFERENZE: Cinema e mito. Syberberg ore 18, Winifred Wagner. Ingresso libero.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.784): questa sera ore 21 Franco Cardellino in Storie. Si consiglia prenotare [redacted] 480.0296.
[redacted] - T. [redacted] ore [redacted]: Il Teatro Stabile di Torino presenta Il matrimonio di Figaro, di De Beaumarchais, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Raffaella Azim, Massimo Belli, regia di Giancarlo Cobelli. Spett. in abbon. Tel. 557.62.46. Ultima settimana.
[redacted] TEATRO: [redacted] aperta la prevendita dalle ore 15-19 presso cassa Teatro per il 1° Festival Nazionale del [redacted] [redacted] & Gaspare, Paride Mensa, Bobo Radic, Ernst Thole dal 19-20 maggio ore 21. Da Drive In al Teatro con satira ed umorismo mai visti in tv.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto Pinocchio in piazza del 21 [redacted] ore 21 con Gipo Farassino, I Campagnoli, Tre Castelli, Li Ciucu. [redacted] cassa [redacted] ore 15-19, tel. 669.8034.
[redacted] - Ass. Cult. tel. 546.833; domani ore 21 Una [redacted] con S. Gasbeki. Riproposizione itinerante con testi Cassandra e Nella, interprete Anna [redacted] regia Adriano Cavallo. Prenot. 15-20.
[redacted] [redacted] LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 530.238.
L'ISOLA D'ASFALTO - [redacted] - via Argine + Rivoli [redacted] Teatro dell'Aeroplano, ore 21,15 Spazio & Teatro: Compagnia del Bagatto in [redacted] dal [redacted] ore [redacted] [redacted] G. - Musica: Maria Teresa Immorlino canzoni; sonata V. Serrone Blue, partenza ore 20,30 da Torino, piazza Castello (lato [redacted] Regio), fermata intermedia p. Martiri Libertà, Rivoli Ist., e pren. Compagnia del Bagatto. T. 431.136.
SALA VALENTINO: da domani ore 20,30. Enzo Giovine ne I dialoghi delle Carmelitane, di G. Bernanos, regia di G. Angione, C. d'Angelo 17.
TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. 839.6834): stasera ore 21,15 Majakovskij recitato e cantato da Pier Giuseppe Corrado e Nanò Salomone.
TEATRO DELL'ANGOLO - Comune di Cuneo - Regione Piemonte. A Cuneo la Quadratura del Circo 1987. Confronto Italia-Francia-Svizzera sul Teatro Musicale per ragazzi. Recite scolastiche. Per informazioni 011 486.876-482.343.
GINGER danza classica e contemporanea, via Parma 5, Torino. Tel. 837.862. 22-23-24 maggio stage di [redacted] Chadel, diretto da Claire Jaher.

[redacted]

CIRCO DI MOSCA - Torino Palanones (Piazza d'Armi, tel. 508.237 - 580.008) strepitoso successo del Circo di Stato sovietico in tournée ufficiale in Italia. Orario spettacoli fino al 24 maggio tutte le sere alle ore 21,30. Sabato e domenica 2 spettacoli alle ore 17 e alle ore 21,30. Lunedì riposo. Prevendita biglietti alle casse del Palanones Piazza D'Armi, tel. 508.237 - 580.008, alle biglietterie del Palasport (Parco Ruffini, tel. 332.262); per i Cral aziendali, le associazioni e le aziende la prevendita avviene alle casse dello Stadio Comunale, corso Sebastopoli (Torre Maratona, tel. 360.030).

[redacted] COLOSSEO [redacted]
[redacted] CENTRO DI [redacted] INSTABILE DI GENOVA
1° Festival Nazionale del Cabaret da «DRIVE IN» al TEATRO
con satira ed umorismo mai visti in tv
[redacted] & GASPARE [redacted]
con PARIDE MENSA
BOBO RADIC - ERNST THOLE
[redacted] ERNESTO SAGGESE
STASERA E DOMANI ORE 21
Pren. casse teatro h 15-19, tel. [redacted]

Ritrovi

[redacted] (f. Frejus 37), ore 21 orch. I Pierrots.
BELLE ARTI: 15,30-21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 16,30 e 21 Franco Orfani.
GARDEN (str. [redacted] 47/A, tel. 445.459): Nino Gallo invita al pomeriggio di giocolneria tutti i martedì al [redacted] ore 15,30. Ingresso libero.
LA LUC[redacted] (c. [redacted] 208, tel. 200.097) [redacted] discoteca.
[redacted] (via Avet 3): riposo.
AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. C. Bettari 3, t. 532.492). Renzo Galliano, Simon Papa.
DEA [redacted] [redacted] (via Pom 12, tel. 890.0456)
V. DISCOTECA (Vinzaglio 3, t. 511.736): si organizzano feste.
LE PARADIS CLUB - PIANO BAR con ballo (Nuova gestione, v. S. Massimo 14, tel. 830.773).
ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere due spett. ore 1-2,30.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348), tutte le sere dalle 22 alle 4.30.
ZIG ZAG CLUB: Cherry al Piano bar (Barbaroux 1 - 530.546), discoteca. Domani Murof spento caldamente.

AMERICA
v. Tiveri 37
Un angolo di LAS VEGAS a Torino ore 21-2 ballo nazionale del liscio MUSICA E SPETTACOLO

Gallerie e musei

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): Chiara Boulina. I dipinti della Collezione Castellog. Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 15 maggio al 14 giugno 1987. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, ridotti L. 2000. Or. 9-12, [redacted] Per informazioni tel. 5758/2623.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.784): Nel foyer esposizione della mostra I giovani interpretano il teatro. Aperta in orario di spettacolo.
ARTE CLUB (v. della Rocca, 39, tel. 836.331): Il tempo della memoria.
CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9: mostre di arte contemporanea internazionale. Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e artisti nel Risorgimento italiano. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18; il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): personale di Giovanni Baggio Marzol.
CLOU CASA (corso Nizza 84 - Cuneo): Personali di Erich Keller e Cizia.
CLUB SANGIORGIO, Centro Commerciale «Il Giglio», Chieri: Sanrocchi, disegni, acquerelli, litografie.
ENTE CULTURALE TURISMO - S. Jean de Maurienne - Francia: Mostra di Pierre Fasani. Fino al 31 maggio.
[redacted] ART (via dei Mille 42, tel. 839.6905): dal 18 maggio al 18 giugno Le pitto-sculture di Lucia Scoferra e Sergio Armaldo. Inaugurazione oggi dalle ore 18. Or. 10-12, 16-20.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844): Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti e pareti per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose novità specialmente nel grande formato.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Francesco Messina, scultore.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.076): Mazzin figurativo.
LA GIROGIANNA - Sera Passaggi di Martinis, Moriotti, Music, Perducci, Tebuzzo.
LA TELACCIA: Venerd Chitarra.
LOSANO - Pinerolo: F. Melois.
[redacted] (piazza Vitt. [redacted] [redacted] 885.476), [redacted] Costa. Ore 15,30 - 19,30.
STAMPERIA BORGO PO: Enrico Della Torre, incisioni [redacted]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schiviano.
A.L.C. (t. 877.657): Primo Parise.
GERMAN: Presenza dell'800 piemontese nel periodo lombardesco.
FOGLIATO: R. Mendolesi.
GALLERIA BARUTTI (via Juvarra 11): Collettiva. Ore 16-20.
LA BUSSOLA: Mario Schifano.
LA GIOSTRA - Asti: Vendimelli.
LA PARISINA: Giorgio Ramella.
LE IMMAGINI: Beppi Zancan.
MICRO (P. Vittorio 10): Enza Prunelta inaugurazione ore 17-20.
NARCISO: Paesaggi di Mucio.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): «2° Convegno di pittori piemontesi in Sicilia (Taormina). Regione Piemonte, Comune di Torino. Ore 15,30-19,30.
PIRRA (vin. 32, tel. 543.385): Fiori & fiori. 30 opere di Carlo Vitale.
PIRRA CERAMICHE (oltre 1000 grafiche), ceramiche di Perizia Igna.
SANT'AGOSTINO (536.983): 1900.
VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238) 9-13.

BASILICA DI [redacted] E TOMBE DI [redacted] [redacted]: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivo, lunedì escluso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
[redacted] DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6), orario [redacted] (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno», rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sala mostre temporanee: «Il ciclo della vite e del vino». Fino al 24 maggio stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala Mostre. «Dal privato al pubblico. Donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano», mostra storica. Dal 15 aprile al 30 maggio. Stesso orario del museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12, 15-18. Domenica 9-14. Chiuso il lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.
SPAZIO IMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa.no. Dal 6 aprile al 6 giugno «Tibet, nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer [redacted] grande) e: «L'eco del silenzio» di Livio Binelly (Foyer sala [redacted]).

Reggio Emilia: *Musorgski* con il *Malyi* di Leningrado - Napoli: Stravinskij diretto da Accardo

Dall'Urss, grande Boris

Magnifica interpretazione del basso Ognovenko, un nome da ricordare - Ma tutto il [redacted] di cantanti-attori [redacted] eccellente - Il finale a sorpresa, secondo Korsakov

REGGIO EMILIA — Nella sua tournée italiana il Teatro Malyi di Leningrado ha toccato il Teatro Valli di Reggio Emilia presentando un *Boris* [redacted] di grande fascino; [redacted] che per noi, abituali alle salse piccanti delle regie «a sensazione», alle scoperte da tavolino dei neofiti dell'opera, è soprattutto quello della concretezza della [redacted] diretta: in[redacted] grande mestiere [redacted] che [redacted] se stesso, e [redacted] nella problematicità programmata, trova i suoi percorsi e le sue avventure.

Il Teatro Malyi, [redacted] in Italia al completo di orchestra, coro, scena, compagnia di canto e di ballo, non è il più importante [redacted] di [redacted]ningrado; eppure, nemmeno la Scala riuscirebbe a presentare un *Boris* dove [redacted] uno degli oltre venti cantanti necessari, neppure il poliziotto o il boiaro che canta poche note, [redacted] inferiore [redacted] livello generale della compagnia: e sì che i protagonisti [redacted] questo livello a un punto [redacted] per dominio tecnico e spettacolare.

Il protagonista è V. [redacted] Ognovenko e anche se il programma cela tutti i nomi di battesimo dietro le sole iniziali, basterà il [redacted] per riconoscerlo quando ne risentiremo parlare. Ierati[redacted] altante, scolpisce un [redacted]ria di [redacted] intensità ed energia; il giovane, e gli costa [redacted] certo sforzo tenere a freno l'impeto della [redacted] natura quando interpreta il declino, la spossatezza dello Zar: il trucco non nasconde il balenare degli sguardi, l'incisività della declamazione e delle sfumature, il respiro commovente del fraseggio.

La stessa pregnanza si trova in tutti i cantanti-attori, perché la regia di Stanislav Gaudasinskij, tradizionale se si vuole nell'impianto e con qualche sottolineatura un po' didascalica (come il trono vuoto che si accende di [redacted] sangue), trova materia di continuo approfondimento nel mettere a punto i [redacted]i: V. A. Pischaev (il falso Dimitri), porta il saio del monaco, ma si [redacted] che [redacted] sta nella pelle dell'ambizione, ed anche il particolare vecchio stile del cono di luce che lo segue nei movimenti si [redacted]mo [redacted] sua natura di sognatore esibizionista.

Pimen, ritratto [redacted] un santone nella Tebaide, è il potente V. V. Prudnikov: capelli e barba bianchi [redacted] la voce tonante in[redacted] anche qui un giovane. [redacted] N. P. Ostrovskij (l'Innocente), [redacted] coppia Kochki-Naparin in Varlaam e [redacted] (straordi[redacted] scena [redacted] del dispaccio), V. N. Luk'janov (Shujskij), L. P. Bogacjova (Marina), N. I. Potasheva (l'ostessa); ma come ho già detto, anche tutti gli altri meriterebbero menzione.

Con uno spettacolo collaudato in ogni particolare (le scene sono di Semjon Pastukh) il compito del direttore Valentin Kozhin è facili[redacted] tale comunque da [redacted] musicalità e prontezza e buone qualità dell'orchestra; coro eccellente, non molto numeroso, ma non ha bisogno di alzare la voce per farsi sentire.

Fra tante ragioni di soddisfazione, una di forte perplessità sulla confidenza, diciamo così culturale, con il testo in questione: l'edizione annunciata era quella originale di Musorgski e non quella rielaborata da Rimski-Korsakov; tuttavia, a parte decisi tagli in varie scene, l'opera si è chiusa con il quadro della morte di Boris e non con la scena della foresta, quindi secondo Korsakov e contro Musorgski che faceva cadere il sipario sulla figura simbolica dell'Innocente.

La modernità di concezione del *Boris* è tale che, salve altre condizioni, i conti tornano anche spostando gli addendi; oppure, [redacted] semplicemente, a Leningrado avranno [redacted] «*Il* [redacted] *è nostro e lo cuciniamo come vogliamo*». [redacted] i [redacted] sono più rispettosi in materia di edizioni complete e originali; ad [redacted] modo, il pubblico [redacted] non [redacted] fatto il difficile su questo punto e [redacted] riservato accoglienze entusiastiche allo spettacolo per la lezione musicale e drammatica.

[redacted]

■ Angelo azzurro di Roland Petit

BARI — Roland Petit con il Balletto di Marsiglia porta domani e giovedì al Petruzzelli l'«Angelo azzurro» presentato a Bari in prima nazionale, ispirato al film con Marlene Dietrich. Il personaggio di «Lola» sarà danzato da Dominique Khalfouni.

Sabato e domenica, Petit presenterà «Ma Pavlova», un omaggio a tutte le donne che hanno dedicato la loro vita alla danza. *(Ansa)*

L'Histoire du soldat sfilata dell'assurdo

De Simone l'ha ambientata in un'arena circolare, Brachetti la anima

NAPOLI — Il divertimento e l'ironia sul linguaggio della musica e le [redacted] possibili trasformazioni, [redacted] *L'Histoire du soldat*, sono serviti a Roberto De Simone per proporre del lavoro di Stravinskij una lettura violenta e grottesca, andata in scena al Teatro Mercadante felicemente restaurato e riaperto dopo oltre vent'anni [redacted] inattività.

La scena, disegnata [redacted] Nicola Rubertelli, occupa lo spazio della platea ed è quel[redacted] tipica struttura circolare che [redacted] i tendoni da circo. Tutto intorno il pubblico e, [redacted] primi palchi, anche dei [redacted] richiamo al [redacted] del circo [redacted] presente [redacted] a Stravinskij; sia quando immaginava [redacted] *L'Histoire* potesse agilmente spostarsi da [redacted] città [redacted]tra, sia quando la partitura elabora marce e [redacted] tipicamente circensi. Per [redacted] Simone questa suggestione diventa l'asse portante dell'allestimento e ha ispirato alcune invenzioni: in scena appaiono due [redacted] con funzioni di valletti e macchinisti [redacted]; [redacted] lugubri bluebell in abito da [redacted] poliziotto che scandiscono i couplets e, in luogo della danza, un trasformista.

Ed è proprio in questo momento che, [redacted] e più che [redacted] resto dello spettacolo, l'aspetto teatrale e visivo sembra prendere il sopravvento sulla musica: in [redacted] celebri minuti del tango-walzer-ragtime, Arturo Brachetti anima una sfilata dell'assurdo, del sacro e del [redacted]fano: dapprima [redacted] come un altissimo violinista a cui si [redacted] la testa, [redacted] tra la principessa, un [redacted] travesti», [redacted] alternando [redacted] orientale, riferimenti a [redacted]me (la testa), gestacci da [redacted] contemporaneo.

Poi, [redacted] sincronia [redacted] le trasformazioni dei temi musicali, [redacted] appare [redacted] sigaraia nana e procacissima, come un frate di [redacted] che si piega su se stesso e rinasce prostituta con corsetteria [redacted]ra.

Giovanni Pauriello e Mar[redacted] Bartoli (il soldato e il diavolo) [redacted] bravi nella dizione e nelle urla, [redacted] gestualità e [redacted] mimica ed [redacted] è la partita a [redacted] che, nella lettura di [redacted] il [redacted] emblematico della vicenda: [redacted] perdendo tutto e denaro il potere patteggiato col diavolo, il soldato potrà recuperare il proprio violino e [redacted] propria libertà.

I costumi [redacted] Odette Nicoletti richiamano, [redacted]ra un omaggio [redacted] intenzioni di Stravinskij, motivi [redacted] Braque e Picasso, mentre l'anima russa vive nelle maschere alla Chagall indossate dal diavolo. Mariano Rigillo è il lettore: in abito da ciclista fine Ottocento pedala su una di quelle biciclette [redacted] smisurate e racconta la [redacted] secondo la nuova versione italiana che De [redacted] ricavato dal testo [redacted] Ramus: alter ego [redacted] soldato, ma consapevole [redacted] l'altro è ignaro, questo lettore [redacted] in [redacted] richiami alla contemporaneità e [redacted] connotazione favolistica, [redacted] per via, un [redacted]' [redacted] tutto l'insieme, quella dimensione [redacted] e tragica che certo Stravinskij non ignora quando scrive questa musica. È che [redacted] malinconia del circo [redacted] basta a [redacted] appieno, soprattutto quando ci si avvicina al finale e il soldato si danna per sempre, [redacted] sconfitto.

[redacted] e direttore, Sal[redacted] guidato l'ensemble [redacted] sette solisti lungo una partitura [redacted] essenziale quanto impervia e [redacted] quale, per la prima rappresentazione di Losanna nel 1918, Ernest Ansermet [redacted] il bisogno [redacted] care un lungo e appassionato lavoro di concertazione.

[redacted] Cappelletto

Che fanno

Scala a Berlino per i 750 anni

La Scala parteciperà con il «*Nabucco*» alle celebra[redacted] culturali di ottobre a Berlino Ovest, in occasione del 750° anniversario [redacted] fondazione della città. La notizia è stata confermata dal sindaco Paolo Pillitteri al collega [redacted] Eberhard Diepgen durante l'incontro «*Le città* [redacted] *futuro*», che si è svolto a Berlino ed a cui hanno partecipato i sindaci di 60 metropoli. A Berlino Est, la Scala proporrà invece «*La Messa di Requiem*».

George Lucas, regista di «*Star Wars*» e «*Il ritorno dello Jedi*», [redacted] a girare «*Willow*» nei Cannon [redacted] Studios. [redacted] film reciteranno Val Kilmer, Joanne Whalley, Jean Marsh, Patricia Hayes e Warwick Davies. Quest'ultimo, interprete principale, è alto appena tre piedi e sei pollici. Per il suo nuovo lavoro, Lucas ha bisogno di oltre 200 persone di statura non superiore a quattro piedi (120 centimetri). Cento li ha [redacted] trovati, [redacted] di casting ne sta cercando altri cento per tutta Europa. Offerta: [redacted] sterline al giorno, viaggio e soggiorno pagati.

[redacted] Hemingway, attri[redacted] nipote del romanziere Ernest Hemingway, attende il primo figlio; il lieto [redacted]to è atteso per Natale. La Hemingway è si trova attualmente a [redacted] Angeles impegnata nelle riprese di «*Sunset*», un film [redacted] da Blake Edwards [redacted] ambientato nella Hollywood degli [redacted] Venti. Mariel è sposata [redacted] due anni e mezzo con Sam Crisman, proprietario [redacted] un noto ristorante di [redacted] York, il «Sams Cafè».

Il film *Aliens* si è [redacted]dicato a Los Angeles otto dei 14 premi in palio alla quattordicesima edizione annuale dei premi Saturn, promossi dall'accademia dei [redacted] fantascientifico, di fantasia e dell'orrore. Si[redacted] Weaver, principale interprete [redacted] film, ha vinto il premio per la miglior attrice protagonista, [redacted] per lei — che si trova in Africa sul set del suo [redacted]vo [redacted] — da Carrie Henn, premiata a sua volta per la migliore interpretazione giovanile [redacted] stesso «Aliens», scelto come miglior film fantascientifico del 1986; James Cameron ha ricevuto i due premi per il miglior regia e miglior sceneggiatura; altri [redacted] interpreti del film, Bill Pa[redacted] e Jeanette Goldstein, sono [redacted] premiati rispetti[redacted] per il miglior attore e la migliore attrice [redacted] protagonisti. «Aliens» è stato premiato infine per i migliori effetti speciali.

L'Accademia ha poi scelto *The Fly* («*La mosca*») [redacted] miglior [redacted] dell'orrore, riservando il suo protagonista, [redacted] Goldblum, il premio per il miglior [redacted] protagonista. Lo stesso [redacted] ha vinto anche il «Saturn» per il miglior trucco.

«*Ghostbusters*» avrà un seguito. Lo ha confermato [redacted] presidente della Columbia Pictures, annunciando il primo ciak per il prossimo ottobre. «*L'acchiappafantasmi 2*» avrà lo stesso cast del primo e [redacted] diretto ancora [redacted] Ivan [redacted] tra l'altro sta lavorando in questi giorni ad un film su Gary Hart. La sceneggiatura sarà firmata [redacted] Aykroyd.

Prime film: Cassavetes regista di «Il grande imbroglio» con Peter Falk [redacted] Beverly D'Angelo

Che cosa non si farebbe per i figli

IL GRANDE IMBROGLIO di John Cassavetes, con Peter Falk, Alan Ar[redacted]kin, Beverly D'Angelo, Charles Durning. Commedia, colori. Usa 1984. Ci[redacted] Olimpia 1 a Torino; Barberini a Roma: Excelsior a [redacted]

[redacted] da Warren [redacted] disinvoltura [redacted] diventa sfacciataggine nel ripescaggio di paradossali idee da [redacted] Anni 30, questo [redacted] 1984 è diretto [redacted] John Cassavetes in puntuale sincronismo con la stravagante e cinica vena narrativa dello sceneggiatore.

Leonard Hoffman (il bravissimo [redacted] Arkin) è un agente d'assicurazione che si danna perché non ha i molti soldi necessari per mandare all'università di Yale i [redacted] figli [redacted] di frequen[redacted]. Una [redacted] cliente sexy (l'irresistibile Beverly D'Angelo) lo lusinga al punto [redacted] farsela complice nel [redacted] compagnia assicuratrice mediante una polizza che, [redacted] la simulazione di [redacted] disgrazia la cui vittima designata è il marito [redacted] (l'impareggiabile Peter Falk), permetterà l'incasso divisibile di [redacted] cospicua. In [redacted] qui, grottesca, ma drammatica la [redacted] è quella iniziale [redacted] *Fiamma del peccato*, dove l'imbroglio veniva ordito da Barbara Stanwyck e Fred MacMurray.

Attraverso colpi [redacted] parodia [redacted] film «neri», tra obitori dove i [redacted] resuscitano e le autopsie sono operazioni da teatro [illegible] puntare sull'assurdo e sul demenziale: il marito «morto» è vivo, camuffato da legale della moglie; [redacted] sospettoso ispettore [redacted] compagnia assicuratrice (il grassone Charles Durning) è sequestrato e imbavagliato ecc. ecc.

Le surreali risorse di sceneggiatura e regia condurranno a un [redacted] fine [redacted] tempo stesso tradizionale e imprevedi[redacted] Hoffman avrà tutti i quattrini che gli occorrono, questo per avere [redacted]mente sgominato i terroristi intenzionati a rapinare la assicuratrice.

[redacted] quasi nulla è credibile, [redacted] è però [redacted] che si [redacted] prospettato da [redacted] e Bogie: il primo non interprete, stavolta, e solo regista, come tale anche straordinario director di tutti gli interpreti. [illegible]

Flaminio, al primo grande rock all'aperto un ragazzo ferito: [redacted] caduto in [redacted] fossa per entrare [redacted]

Genesis e Young per trentacinquemila a Roma

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Primo grande concerto all'aperto, a Roma, la sera di domenica, nello spazio classico e capitale dello Stadio Flaminio, non una tenda perché i trentacinquemila ragazzi [redacted] vi avrebbero potuto trovare [redacted] nel Palasport perché [redacted] sua [redacted] stacente. [redacted] stagione, la [redacted] ricca degli ultimi dieci anni, [redacted] è aperta con [redacted] doppia esibizione: Paul Young, nel tardo pomeriggio, e i Genesis al [redacted] pieno della [redacted]. Ov[redacted] esauriti i biglietti, c'è stato qualche tentativo di [redacted] violenza, con un abbozzato lancio di sassi, subito rintuzzato dalle forze dell'ordine; ma il [redacted] audace e il più malconcio è [redacted] ragazzo di 19 anni, Fran[redacted] Concistrè, che ha sca[redacted] il recinto [redacted] parte del «backstage», cioè [redacted] palco poi correndo [redacted] di raggiungere il prato, [redacted] è andato male il tentativo [redacted] saltare [redacted] profonda [redacted] raggiungere l'obiettivo: c'è caduto dentro. Si è tagliato [redacted] labbro e la fronte, è [redacted] subito [redacted] Camillo, dove gli è [redacted] riscontrata una le[redacted] commozione cerebrale. I sanitari dovrebbero sciogliere oggi la prognosi, forse Fran[redacted] ci riproverà più.

Per i Genesis, nel frattempo, [redacted] applausi, ovviamente [redacted]me [redacted] soddisfazione del pubblico [redacted] che se [redacted] poter [redacted] davanti fino al 7 luglio un'infilata di nomi da lasciare senza parole: i Level [redacted] 26 [redacted] Palaeur, gli U2 il 27 [redacted] Flaminio, i [redacted] Duran il 1° giugno ancora [redacted] Flaminio, i Simply Red il [redacted] giugno al Palaeur, David Bowie [redacted] giugno, e Prince il 7 luglio, nuovamente al Flaminio.

Inglese, trentunenne, garbato [redacted] elegante, Young ha aperto lo spettacolo [redacted] 18 in punto e lo ha chiuso alle 20,15, come da programma. Nonostante sia un [redacted] molto popolare, la sua musica facile da ascoltare (ma anche facile da dimenticare) non ha riscosso molto entusiasmo. I ragazzi ancora andavano a cercare il loro posto [redacted] il sole [redacted] questa primavera, mentre [redacted]trazione e silenzio [redacted]no a farsi largo.

Infatti quando è arrivato Phil Collins [redacted] il suo [redacted]po, l'entusiasmo è esploso: il [redacted] carisma personale; l'abilità [redacted] compagni, Tony [redacted] e [redacted] Rutherford; [redacted] soprattutto la straordinaria [redacted] e complessità dello spettacolo, le luci, i suoni, gli effetti, hanno definitivamente conquistato chiunque. [redacted] i brani proposti dagli indi[redacted] Genesis: da *Mama* [redacted] *Abacab*, da *In* [redacted] *cage* a *Invisible touch*, il brano che dà il titolo al loro ultimo lp, per il quale hanno già vinto un disco d'oro.

Nei quaranta minuti [redacted] passati a montare lo straordinario immenso palco dei Genesis, qualche malore tra la calca, un paio di inviti a mantenere la calma, un appello a non farsi troppo vicini agli idoli, per evitare incidenti che potrebbero compromettere questa stagione fuori dell'ordinario e riportare un clima lontano

■ Più di mille in fila a Roma per Bowie

ROMA — Oltre mille persone in fila sotto la pioggia a Roma, ieri, per acquistare i biglietti del concerto che David Bowie effettuerà il 15 giugno al Flaminio. Sin dalle prime ore del pomeriggio (le prevendite hanno aperto gli sportelli alle 16) centinaia di persone stazionavano di fronte alla sede dell'Orbis in piazza Esquilino, per assicurarsi i biglietti.

La prevendita per il tour di David Bowie, che parte il 9 allo stadio di Firenze, è iniziata ieri in tutta Italia. Bowie sarà il 10 giugno al Meazza di Milano.

Il gruppo [redacted] servizio sanitario con sei medici specialisti per tutti i concerti

Così San Siro si prepara all'assalto di stasera

MILANO — Stasera, [redacted] *il concerto di Paul Young* [redacted] *stadio* [redacted] *San Siro,* [redacted] *19,* [redacted] *apre anche a* [redacted] *la stagione musicale all'aperto. Alle 21, salgono sul palco i Genesis, reduci dai trionfi di Roma dell'altra* [redacted]. *Come ogni anno, ma soprattutto in questo scorcio* [redacted] *stagione particolarmente denso di appuntamenti, è stato organizzato a S. Siro un servizio sanitario, adeguato di volta in* [redacted] *all'afflusso previsto* [redacted] *spettatori.*

Durante i concerti, sovente [redacted] *l'entusiasmo giovanile si trasforma* [redacted] *calca, molti ragazzi premono contro le transenne, oppressi dalle spinte di quelli che stanno dietro,* [redacted] *nascono malori che* [redacted] *solito si risolvono* [redacted] *pochi minuti, e molte volte, stando nel backstage,* [redacted] *le ragazzine — prima svenute — che in pochi minuti* [redacted] *indietro di corsa a riascoltare i loro idoli.*

Negli ultimi anni non sono più, per fortuna, acca[redacted] *gravi, e quello* [redacted] *sera a Roma è* [redacted] *dettato dall'imprudenza e dalla troppa fiducia* [redacted] *ferito nelle proprie possibilità fisiche:* [redacted] *saltare una larga fossa con un salto, nel tentativo di entrare senza pagare.*

Del [redacted] *sanitario a S. Siro, comunque,* [redacted] *occupa* [redacted] *questa sera l'ospedale di Garbagnate Milanese, che attrezza le due infermerie dello* [redacted] *con* [redacted] *chiature di rianimazione, sistemando pure punti strategici di osservazione* [redacted] *spazi. Due sono i centri mobili* [redacted] *rianimazione previsti, 3 le ambulanze.* [redacted] *stadio, ci saranno* [redacted] *medici specialisti* [redacted] *e rianimazione, un* [redacted] *logo), otto infermieri professionali esperti di* [redacted] *grosso, 75 persone barelliere* [redacted] *suddivise fra ambulanze e pattuglie sanitarie nei* [redacted] *punti. Infine, radio portatili permetteranno il collegamento fra le varie unità.*

m. v.

a sole 3000 lire

DAL 19 MAGGIO [redacted] EDICOLA

riconoscere
i funghi
GRANDE GUIDA ILLUSTRATA

In [redacted] settimane, prima della prossima stagione dei funghi, puoi raccogliere l'opera più completa per identificarli [redacted] assoluta. Un'opera eccezionale per la precisione delle descrizioni e l'esattezza delle illustrazioni: splendide fotografie a colori che riproducono ogni esemplare per [redacted] e in sezione, [redacted] e [redacted] stadi della crescita. Complessivamente oltre 900 specie classificate.

Con il primo fascicolo IN REGALO la Guida pratica per raccogliere I FUNGHI in 42 schede

9 fascicoli settimanali [redacted] formeranno un volume nel formato di cm 21,5 x 29 elegantemente rilegato in simipelle [redacted] impressioni in [redacted] pagine complessive oltre 900 fotografie a colori

ISTITUTO GEOGRAFICO [redacted]

Piazza Solferino, 1 Torino CHIESA & CHIESA Telefono (011) 54.31.14

COPERTURA ASSICURATIVA.
RITIRO E CONSEGNA
A DOMICILIO.
CHECK-UP COMPLETO
DELLA PELLICCIA.
PULITURA.
BOTTALATURA.

PELLICCERIE CHIESA
SERVIZIO CUSTODIA ESTIVA
PROFESSIONALE.

CUSTODIA IN CAVEAU
FRIGORIFERO, IN AMBIENTE
SATURO DI PARADICLOROBENZOLO.
LABORATORIO
PER RIPARAZIONI.
AZZURRATURA MARMOTTE.
SBIANCATURA VOLPI.

CHIESA
Via Nizza, 149, Torino - Telefono (011) 65.45.45

La tv di Stato dopo il terremoto di primavera: [illegible] si progettano i programmi dell'autunno

Fantasia e unità, nuove parole d'ordine Rai

Si pensa anche al look: ogni rete dovrà esser riconoscibile - Sulla Due, Arbore fra i tg notturni, con musiche e ironia - Biagi, [illegible] e Pastore nell'estate della Tre - Sulla Uno, scompare «Fantastico», per lo show del sabato sera si parla delle coppie Banfi-Montesano, Celentano e Carlucci

Adriano Celentano e Milly Carlucci, due fra i molti nomi che si fanno per lo show del sabato sera in autunno su Raiuno; Milly smentisce

ROMA — Orgoglio aziendale, consapevolezza della propria capacità tecnologica, timore che se avviene il sorpasso di Berlusconi poi non lo si può più scongiurare, desiderio di esser competitivi magari anche per poter esser comprati dall'avversario, fanno sì che proprio mentre all'esterno l'immagine della Rai appare perdente, all'interno prenda forma la voglia di restarsene sul mercato, costi quel che costi. Ma in che condizioni la Rai si appresta a combattere la sua battaglia d'autunno per contendere a Berlusconi l'ascolto? Emmanuele Milano, vicedirettore generale col compito di unificare la strategia delle tre reti, un napoletano all'inglese, voce bassa e senso dell'humour, si spiega con un esempio. «*Noi siamo ostinati. Ci imbrogliano* su [illegible] agli intervalli pubblicitari [illegible] dentro [illegible] che *le sponsorizzazioni, ci portano via i divi offrendogli quello che non possiamo dargli, ci accompagnano al microscopio dei partiti politici, ma noi non ci arrendiamo. Siamo come un bambino al quale la mamma vuole impedire di mangiare la marmellata: lui la mette sempre più in alto, fa però la voce rispingente comunque. E' una sfida: ci piacerebbe vincerla*».

Le parole d'ordine che aleggiano in questi [illegible] corridoi [illegible] Rai [illegible] si [illegible], «creatività», «inventiva»; va molto [illegible] «unità», [illegible] punte di compe[illegible] interna tra reti dure a morire; è tornata perfino la parola «società» che negli ultimi tempi pareva esser completamente passata di moda.

Un «look» per ogni rete — Grande attenzione si comincia a dare alla grafica: ogni rete deve esser riconoscibile perfino dal suo aspetto esteriore. Locatelli, direttore di Raidue, ipotizza la scelta di colori soft che attraverso il variare delle sfumature seguino lo scadenzario della giornata: «*Voglio una programmazione ferrea divisa per fasce orarie, pronta però ad esser buttata via se c'è un fatto di stretta attualità*». Guglielmi, direttore di Raitre, pensa ad una colorazione verticale, diversa a seconda delle giornate della settimana; il progetto è in mano allo studio Oregotti di Milano: «*Vorrei che ogni giornata avesse il suo tema e il suo colore dominante, un tema e un colore che si ricorrono* dall'informazione [illegible] *fiction. Che* [illegible] *potrebbe perfino immaginare di intonare* ([illegible] [illegible] annunciatrici [illegible] *colore della giornata*».

Raidue — La rete socialista dovrebbe essere la più facile da rinnovare: come la Bella addormentata, basta un bacio del nuovo direttore e dovrebbe svegliarsi. Non a caso i progetti più curiosi sono proprio i suoi. Il migliore in assoluto, sussurato dai soliti ben informati, riguarda Renzo Arbore, carta vincente di questa Rai senza divi, che avrebbe finalmente scelto cosa fare per Raidue: l'idea, nata da un incontro fra Arbore, Locatelli e La Volpe, appena nominato direttore del Tg2, prevede un lungo programma quotidiano di seconda serata-costruito con musica ed ironia per impacchettare tutti i notiziari giornalistici, gli approfondimenti d'attualità, gli spazi di informazione messi a punto dalla redazione del telegiornale. Partenza ad ottobre, se non ci sono ostacoli.

Ma è interessante anche la via intrapresa di mettere in programmazione film legati alla stretta attualità, facendoli precedere o seguire da un piccolo servizio giornalistico: è successo con *Il coraggio di non dimenticare*, collegato all'inizio del processo a Klaus Barbie; è successo con *Newbrio*, il film interpretato da Rock Hudson, legato al tema della manipolazione genetica. E incuriosisce il progetto [illegible] *Ieri* [illegible]: paesi d'Italia ai grandi giornalisti e poi trasmettere il [illegible] davanti ad un pubblico [illegible] di persone direttamente legate a quel determinato luogo, cosicché [illegible] televisivo verrebbe a raddoppiarsi.

Più scontata la conquista di un Raidue mattiniero, ma pure diverso e non concorrenziale con «*Uno mattina*»: c'era proprio bisogno di un altro [illegible]ua [illegible]? Tre gli aggettivi con cui Locatelli definisce questa sua rete: vivace, dinamica, pronta. «*Noi puntiamo a un pubblico medio-alto* — dice —. *Non lo scremo per diritto divino ma se si lavora decentemente funziona*».

Raitre — Qui la faccenda è più complicata. In Italia si vede il 30 per cento della gente e anche male: perché [illegible] per l'ascolto in queste condizioni? La risposta [illegible] suo direttore [illegible] c'era proprio bisogno di un [illegible]. Tre gli aggettivi con cui Locatelli definisce questa sua rete: vivace, dinamica, pronta. «*Noi puntiamo a un pubblico medio-alto* — dice —. *Non lo scremo per diritto divino ma se si lavora decentemente funziona*».

Raitre — Qui la faccenda è più complicata. In Italia si vede il 30 per cento della gente e anche male: perché [illegible] per l'ascolto in queste condizioni? La risposta [illegible] suo direttore [illegible] primo comunista, [illegible] avere l'onore di [illegible] direzione, [illegible] semplicissima. «*Siamo stati sguinzagliati alle altre due reti, abbiamo anche noi ai strutture di programmazione, dobbiamo conquistare [illegible] questo [illegible]. L'obiettivo [illegible] incuriosire i curiosi, parte giovane [illegible] e [illegible]. Siamo una rete [illegible] che [illegible] allo [illegible] to*». [illegible] far lo, Raitre punta su grossi nomi capaci di attirare il pubblico: il primo è Enzo Biagi, che a partire da luglio dovrebbe fare un programma sportivo intitolato *Le migliori partite della nostra vita*; il secondo è Sergio Zavoli che dovrebbe aprire una serie giornalistica legata al mondo nuovo: stava lavorando in Russia proprio a una serata dedicata alla questione nucleare, quando ha avuto l'incidente automobilistico nel quale si è rotto una gamba. E poi ci sono i film seguiti dai casi d'attualità che cura Mario Fadiga: la discussione scientifica sui filmati di Attenborough; i cicli da cineteca con Chaplin e Buster Keaton.

Raiuno — La situazione è faticosa per la rete leader del gruppo, la sola veramente colpita dall'addio di Baudo, Carrà e Bonaccorti. Soprattutto da quello di Baudo, però. Anche se tutti ormai recitano il *De profundis* [illegible] contenitori [illegible] morti e stramorti come formula televisiva, tutti continuano a [illegible] un gran da fare per catturare divi e divetti che possano rimpiazzare i tre fuggitivi. Si cita il caso di Marisa Laurito: tre milioni d'ascolto alle 23 sono un risultato strepitoso. Allora è vero, dicono gli aziendalisti, che basta andare in video su Raiuno per diventare un personaggio, e si dimenticano che dietro a Marisa c'è Arbore e che Arbore non può stare dappertutto. Giuseppe Rossini, il direttore di Raiuno accusato di essere il killer dei divi, sulla caccia ai nomi non apre bocca. Piuttosto parla di grandi produzioni cinematografiche internazionali: «*Sono le ultime europee quelle che possono dare prodotti di qualità: è una [illegible] che battiamo noi ma è una strada che batte anche Berlusconi. Il terreno dello scontro è comune: in Italia noi abbiamo i Cecchi Gori, loro hanno la Medusa. In Europa i patti sono ancora da stringere*». Ovvio. La grande prima rete [illegible]ocristiana l'a[illegible]ca l'ha già: se non lo perde le serve soltanto rend[illegible] più elegante l'immagine.

Intan[illegible] però [illegible] aperta su Raiuno la questione dei varietà. Al posto della [illegible] con [illegible] ripulita e rinnovata, dovrebbe andare la coppia formata da Giancarlo Magalli, già collaudato [illegible] gioco, e [illegible] Simona Marchini, ex telefonista di *Quelli della notte*. A Domenico in, non più legata ad [illegible] conduttore, [illegible] è detto che dovevano metterci Villaggio: ma Villaggio lavora solo per soldi [illegible] tra Rai e Berlusconi paga di più Berlusconi.

Per lo spettacolo del sabato sera, non più *Fantastico* ma [illegible] serata [illegible] quello della lotteria di Capodanno, sembra che la scelta sia caduta sul duo [illegible] Lino Banfi-Enrico Montesano, affiancati per la parte del balletto dalla soubrette Heather Parisi, e per la regia del trio Lopez-Marchesini-Solenghi. Molto forte, ancora, la candidatura di Loretta Goggi, che è riuscita con la sua *Canzonissima* a far 7 milioni d'ascolto, e quella di Adriano Celentano, divo invecchiato ma sempre supercorteggiato. Milly Carlucci, un'altra della prescelte, ha candidamente ammesso che l'essere stati [illegible] non [illegible] la Rai [illegible] constituendo l'annuario del [illegible] cinema [illegible] [illegible] però aleggia un dubbio, che abbiamo anticipato domenica: riuscirà la Rai ad avere anche quest'anno la Lotteria di Capodanno? Firme [illegible] per il programma pare non ce ne siano, anzi si dice addirittura che la Federazione tabacchi, che gestisce la lotteria per conto del ministero delle Finanze, sarebbe propensa a cambiare partner: non più Rai, quindi, ma Berlusconi.

Gli interrogativi sulle successioni a Raiuno non finiscono mai. E' dell'ultima ora [illegible] notizia che Elisabetta Gardini si è stancata di aspettare all'alba per fare Unomattina: chi la sostituirà al fianco di Piero Badaloni la prossima stagione? Il girotondo ricomincia.

Simonetta Robiony

Da domani su Raiuno

Rispoli riparte col Giro d'Italia

«La grande corsa» dopo «Parola mia»

TORINO — Si chiama *La grande corsa - Il giovani in gara con il Giro d'Italia* [illegible] trasmissione ideata e condotta da Luciano Rispoli, [illegible] onda da domani su Raiuno. Il [illegible] avrà una scadenza quotidiana, dalle 18,20 [illegible] 19.40, e per 21 giorni, fino [illegible] giugno, seguirà, [illegible] tappa, il giro ciclistico.

«*Mio la [illegible] sportiva* — precisa Rispoli — *è [illegible] pretesto, dato che la mia trasmissione vuole essere un modo divertente per fare [illegible]tura. I [illegible] ragazzi [illegible] in quasi tutte le regioni italiane si affronteranno in una gara rispondendo a domande sulla geografia, partendo proprio dal tratto [illegible] territorio e dalle città attraversati dal Giro*».

[illegible] successo, [illegible] parte inaspettato, [illegible] «Parola mia» (la trasmissione pomeridiana [illegible] ha condotto [illegible] torinese [illegible] Rai), Rispoli ci riprova: «*Nessuno avrebbe scommesso molto [illegible] mia idea [illegible] fare spettacolo con la linguistica [illegible] il pubblico [illegible] premiato, con un ascolto medio [illegible] milioni di telespettatori in [illegible] fascia d'ascolto [illegible] è solito non consentire grandi performances*». E' questo l'obiettivo d'ascolto [illegible] della «Grande [illegible]

Per [illegible] nessuno azzarda previsioni, [illegible] è capace [illegible] di Rispoli che lui spara anche [illegible] qualcosa di più. Non lo preoccu[illegible] la difficile collocazione oraria e [illegible] il periodo pre-estivo che [illegible] coincide con un abbassamento degli indici d'ascolto: «*Il Giro d'Italia è già di per sé un grande spettacolo e credo funzionerà ottimamente da traino*».

Vediamo in dettaglio lo svolgimento di questi 70 minuti quotidiani a cui le scenografie di Egle Zanni danno una tinta decisamente allegra, giocata sui gialli e gli amaranti. In apertura pochi minuti per trasmettere l'arrivo della tappa precedente del giro. Tra i 18 ragazzi selezionati in base allo loro con[illegible] di geografia (tutti tra i 16 e i 25 anni), ne verr[illegible] estratti [illegible] che [illegible] vranno rispondere [illegible] domande preparate dalla professoressa Gregoli, ordinaria [illegible] Geografia [illegible] [illegible] niversità di Torino, sulla base di una serie di documenti visivi raccolti da Bar[illegible] Ancillotti, [illegible] con una troupe Rai viaggerà i paesi attraversati dai ciclisti.

Oggetto delle domande: beni culturali, tradizioni, memorie storiche, [illegible] artistiche, musiche popolari. [illegible] [illegible] «viaggio in Italia» con un occhio [illegible] alla [illegible] sociale delle varie Regioni. «*L'idea forte [illegible] questa trasmissione [illegible] nella [illegible] pronuncerà alla fine di ogni puntata: l'Italia [illegible] [illegible] Conoscerlo meglio lo rende più nostro*». [illegible] Rispoli che da [illegible] ventina d'anni si occupa del dipartimento stu[illegible] - educazione della Rai ed oggi è l'assistente [illegible] re generale.

Se i due concorrenti non sapranno rispondere, interverranno gli altri ragazzi. Come nel giro ciclistico anche qui ogni giorno ci sarà una coppia «in fuga», il gruppo dietro a tallonarli e la proclamazione di una «maglia rosa» alla fine di ogni puntata. E come nella [illegible] ciclistica, un [illegible] vincitore taglierà il «traguardo» alla fine [illegible] ciclo [illegible] tra[illegible] In pallo una borsa di studio [illegible] 20 [illegible] («personalizzata», tengono a precisare i funzionari Rai).

[illegible] a Rispoli, Anna Carlucci nelle vesti di [illegible]ta-presentatrice, e una [illegible] trita serie di ospiti. Quali? «*Preferisco [illegible] anticipare niente* — [illegible] il conduttore — *ma garantisco personaggi [illegible] primo piano [illegible] spettacolo e della cultura. Ho già [illegible] adesioni, [illegible] solo di definire i dettagli*». In[illegible] [illegible] tutta una sorpresa questa [illegible] trasmi[illegible] a costi decisamente bassi [illegible] [illegible] si prepara [illegible] con[illegible] niente meno [illegible] l'infallibile ispettore Derrick.

g. cor.

■ Perry Mason torna in tv

ROMA — Raymond Burr torna in televisione nei panni del personaggio che lo ha reso famoso. E' infatti il protagonista del film per la tv «Il ritorno di Perry Mason» in onda giovedì prossimo alle 20,30 su Raidue. [illegible] fianco del celebre attore c'è la fedele segretaria Della Street (Barbara Hale) che questa volta Mason deve difendere dall'accusa [illegible] William Katt [illegible] l'interprete [illegible] Paul [illegible] jr., il giovane investigatore. La regia è di Ron Satlof.

Il film, andato in onda nel novembre dello scorso anno negli Stati Uniti, ha ottenuto un [illegible] ascolto; i produttori americani hanno già previsto la realizzazione di altri tre tv-movie. *(Ap)*

Tra i film di oggi in tv

Edipo secondo Pasolini Sofia è l'orchidea nera

EDIPO RE di Pier Paolo Pasolini (1967, Raidue, ore 23,45). L'antica tragedia greca portata sullo schermo dallo scrittore regista che del testo di Sofocle si è servito per trattare anche problemi attuali. Edipo, allevato dal re di Corinto come un figlio, non sa d'essere un trovatello. Da un oracolo egli apprende che ucciderà il proprio padre e sposerà la propria madre: previsioni che lo sviluppo della classica vicenda conferma drammaticamente. Interpreti: Silvana Mangano, Alida Valli, Carmelo Bene, Julien Beck.

UN GARIBALDINO AL CONVENTO di Vittorio De Sica (1942, Raiuno, ore 17,30). [illegible] cambia [illegible] Cortese) è [illegible] to [illegible] monastero [illegible] ferite di [illegible] Due [illegible] della scuola annessa al convento lo curano, una di esse è la sua fidanzata. Fu tra i primi film di De Sica regista, che con finezza seppe infondere nella vicenda ardori sentimentali e slanci garibaldini. Attrici: Carla Del Poggio e Maria Mercader; nel breve ruolo di Nino [illegible] appare De Sica.

ORCHIDEA [illegible] di Martin Ritt (1964, Canale 5, ore 14,30). Film americano di Sophia Loren, brava interprete della vedova d'un gangster, che dovrebbe ri[illegible] con un immigra[illegible] italiano a [illegible] Altro interprete A. [illegible]

ROMA AL NASO di Franco Rossi (1976, EuroTv, ore 20,30). Cassman nei panni d'un siciliano a Londra (è il padrone d'un ristorante tipico) perde la testa per una cugi[illegible] ospite (Ornella Muti) [illegible] parenti [illegible] lei [illegible] approfittare della situazione.

ECCEZZIUNALE... VERAMENTE di Carlo Vanzina (1982, [illegible], ore [illegible]. [illegible] Juve. Diego [illegible] camionista che per seguire i bianconeri in trasferta belga si imbarca... verament[illegible]

GLI UOMINI D'ACCIAIO di Alvin Cooperman (1978, Retequattro, ore 20). L'impegno per un'impresa edilizia di costruire un grattacielo in 3 settimane determina una frenetica corsa contro il tempo, caratterizzata da boicottaggi e incidenti.

CAPITOLO SECONDO di Robert Moore (1979, Retequattro, ore 20,30). Un soggetto di Neil Simon interpretato da James Caan nel ruolo di un gialli[illegible] vedovo della seconda moglie e innamorato [illegible] (Marsha [illegible] con [illegible] quale [illegible] a [illegible]

C'è Arafat a Mixer

Gianni Minoli è andato a Tunisi a intervistare il presidente dell'Olp Arafat per «Mixer fascia a fascia» in onda alle 22,45 su Raidue

In televisione

In seguito alle agitazioni sindacali dei giorni scorsi, alcuni programmi della radio e della televisione potrebbero ancora oggi subire qualche variazione o rinvio.

RAIUNO

Telegiornale: 8; 9; [illegible]; 12; 13,30; 16; 20; 22,40; 0,15.
7,20 Uno Mattina, [illegible] Badaloni e [illegible] Gardini
7,30 Collegamento con il Gr2
9,35 Il ritorno del Santo, «Circolo vizioso»
10,30 Dalla Studio Tv 5 di Milano [illegible] Italia, rubrica di economia del Tg1
10,50 Intorno a noi, con Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone
11,30 Le tele e il professore, telefilm
12,05 Pronto chi gioca? con [illegible] Bonaccorti
14 — Pronto chi gioca? ultima telefonata
14,15 Il mondo di Quark, di P. Angela
15,05 [illegible] [illegible] di Franco Carta
15,30 [illegible] Schede - Cinema, «Il [illegible] sceneggiatore»
16 — Bichè Rich, [illegible] ardore
16,30 Il mondo è tuo, di Vittorio Schiraldi
17,45 DSE: Dizionario, «Intelligenza artificiale e sistemi esperti»
18,05 Tao Tao, cartoni
18,30 Dimensione sogno, «Alla [illegible] della Tuscia [illegible]
19 — Grisù il draghetto
19,20 [illegible] diretta da Cannes, [illegible] dei vincitori del Palmares del 40° Festival Internazionale del film. Telecronista Lello Bersani
[illegible] Dal [illegible] Teatro Giuseppe Verdi di Montecatini Terme Serata da campioni, «Un gran via vai di canzoni, ballo, sport e sorprese aspettando l'estate», di Gino Gialdido e Fabrizio Zampa. Presenta Carlo Massarini con Barbara D'[illegible] e con [illegible] partecipazione di Mabel Bocchi
22,15 Martes, [illegible] reti, un programma di Ugo Pirro[illegible]
23,15 DSE: Colloqui sulla prevenzione, «Il tumore della donna»

[illegible]

Telegiornale: 13; [illegible] 17; 19,30; 19,45; 22,30
11,15 DSE: Monografie. «La valle Pesting», archeologia di un paesaggio
11,45 Cordialmente, con Enza Sampò
13,25 Tg2 - Come noi, di Gianni Vasino
13,30 Quando si ama, 176° puntata. [illegible] televisiva [illegible] Agnes [illegible]
14,35 Tandem, con Fabrizio [illegible] e [illegible]nia Bettoja
16,50 Dal Parlamento
17,05 L'ago [illegible] cittadino giustizia, istituzioni. «Diritto d'immagine»
18,[illegible] Appartamento [illegible] cinema
18,15 [illegible] - Sportsera
18,30 L'ispettore Derrick, [illegible] «Fine di [illegible] desiderio», [illegible] Tappari
20,15 Tg2 - Lo sport
[illegible] Lady L, film, regia di [illegible] Ustinov, con Sofia Loren e Paul [illegible]
22,15 [illegible]
22,45 [illegible] faccia a faccia. «Il piacere di [illegible] più», Gianni Minoli intervista il presidente dell'Olp [illegible]
23,30 Mixer aperto, appuntamento con il Tg2
23,45 Cinema di notte, presentazione di G Fava. Eclipse no, [illegible] Paolo Pasolini, con Silvana Mangano, Alida Valli, Carmelo Bene, Julien Beck, Franco Citi, Ninetto Davoli, Luciano Bartoli

[illegible]

Telegiornale: 10; 21,45; 23,30
12,05 DSE: Arte: [illegible] di un [illegible] «Passeggiando in [illegible]»
12,35 DSE: L'Italia vista dal mare
13,05 DSE: Le terre del drago. «Il guardiano della foresta»
13,35 DSE: Corso di lingua russa
14 — DSE: S.O.S. 911/5615
14,30 Jeans, con F. Fazio e S. Zaull
15,20 Bibidibu duo, videostriscia di Memmo Scarano
16,20 Tutto di... nel... «Tarzan story»
17,30 In bianco e nero. Un garibaldino al convento, film di Vittorio De Sica, con Leonardo Cortese, Carla Del Poggio, Maria Mercader, Fausto Guerzoni
20,10 DSE: Itinerari minori in Toscana, di Silvio Bernardini
20,30 Thriller, con Michael Jackson, regia di John Landis
20,55 Eurovisione, Inghilterra: Wembley. Calcio: Brasile-Inghilterra
22,40 Delta, rotocalco scientifico di Retre di Giorgio Belardelli. A cura di Lucia Rastivo
23,55 Bibidibu, videostriscia di M. [illegible]

ITALIA 1

[illegible] Fantastandia, telefilm
9,15 [illegible] elephant man, film tv, con Philip Anglim, Kevin Conway, Richard Cieille
11 — La strana coppia
11,30 Quincy, telefilm
12,30 T.J. Hooker
13,30 Tre cuori [illegible]
14 — [illegible]
14,15 Dooley [illegible]
15 — Time out, telefilm
16 — [illegible] [illegible] bam, cartoni [illegible]
18 — Le [illegible] [illegible] pretoria
18 — Arnold, telefilm
19,30 Happy days, [illegible] film
20 — Cartoni animati [illegible] Sconcertante... [illegible] con Diego Abatantuono, Anna Melato, Yorgo Voyagis, regia di Carlo Vanzina (seconda episodio)
21,30 Mike Hammer, telefilm
22,30 Lupo solitario
23,40 Rock e mezzanotte. «John Martin: Live from London»
0,45 La banda del sette, telefilm
1,40 A-Team, telefilm

CANALE 5

7 — Buongiorno [illegible]
8 — Aspettando il domani
9,25 Buongiorno [illegible]
10 — General Hospital
10,25 Buongiorno Rete
11,10 Tuttinfamiglia
11,55 Bis, gioco a quiz
12,40 [illegible] [illegible]
13,30 [illegible]
14,30 Orchidea [illegible] film [illegible] Sophia Loren, Anthony Quinn, Ina Balin, di [illegible] Ritt
16,30 Alice, telefilm
17 — L'albero delle mele, telefilm
17,30 Doppio slalom
18 — Love boat, [illegible]
19 — I Jefferson, telefilm
[illegible] Studio 5, con Marco Columbro
20,30 Dallas, telefilm
21,30 [illegible] e [illegible] sceneggiato [illegible] Kristofferson, Jane Alexander, di J. Thorpe (seconda puntata)
22,30 Elettorando, speciale elezioni
22,40 Nonsolomoda
23,40 Sport d'élite, golf T.P.C.
0,40 Squadra speciale
1,40 Missione impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
9,20 I giorni [illegible] Bryan
10,10 Streghe [illegible]
10,30 Switch, telefilm
11,30 Vicini [illegible] vicini, telefilm
12 — Mary Tyler Moore
12,30 La piccola grande Nell, telefilm
12,50 Ciao ciao
14,30 La valle dei pini
15,20 Così gira [illegible]
15,15 Questa [illegible] Hollywood
16,40 Natura [illegible]
17,20 Febbre d'amore
18,15 [illegible] vie, gioco a quiz
18,45 [illegible] gioco [illegible] cop[illegible]
19,30 [illegible] Angela, [illegible]
20,30 Capitolo secondo, film con [illegible] Caan, Marsha Mason, Joseph Bologna, Valerie Harper, Alan Fudge, di Robert Moore
23 — Sei uomini d'acciaio, film con Jennifer O'Neill, George Kennedy, Art Carney, Lee [illegible]jors, di Steve Minever
1 — Ironside, telefilm
1,50 Buffalo, telefilm

EUROTV

14,45 Speciale [illegible] cinema
15 — D come donna
16,30 Gigi la trottola
17 — Uragano Polinar
17,30 Transformers
18 — Kyoshun [illegible] supercartoni
[illegible] Ghostbusters
19 — Sanford and [illegible]
19,30 Flamingo [illegible]
20,30 [illegible] [illegible] [illegible] con Vittorio Gassman, Ornella Muti
[illegible] Capitani e re
[illegible] [illegible]
24 — [illegible] al cinema

RETE A

14,30 Bianca Vidal
15,30 Al Grandi Magazzini, teleromanzo
16,30 Il cammino segreto, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,30 Al Grandi Magazzini, teleromanzo
20,25 Il cammino segreto, teleromanzo
21,20 Venti ribelli, teleromanzo
21,40 Bianca Vidal, tele[illegible]zo
22,30 Cuore di [illegible] teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 12,30; 19,30; 22,55
13 — Sport news
14,45 I [illegible] del porto, film con Fred MacMurray, regia Henry King
18,45 Doppio imbroglio
19,50 [illegible] sport
20,50 Calcio, Coppa Stanley [illegible] Inghilterra-Brasile
23,10 [illegible] attori
23,40 Cenere sotto il sole, film con [illegible] Binstre, Tony Curtis, Natalie Wood

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; [illegible] 20,25; 22,20
18,25 Cartoni animati
17 — Leggende [illegible] del Canada
17,30 Vite rubate
19 — Oggi la città
19,55 Il re del quartiere
20,30 Alibi per un assassino, film con Peter Van Eyck, Ruth Leuwerick
22,30 Talon: veleno nel mondo, film

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,10; 23,45
18,05 Nautilus, documentari
20,30 Segreto di famiglia, giallo con Ugo Pagliai, Paolo Onofri, Emma [illegible] nieli, Carlo Bagno
21,30 Musicoltre, odissea [illegible] d'immagini rit[illegible]
22,20 Martedì Sport, da Aarau calcio: Svizzera-Israele, cronaca diretta

ALLA RADIO

21,03 Club 21; 21,30 Musica sera. Musicisti di oggi. Rosario Mercadino; 22 Stanotte la tua voce, 23,06 La telefonata. Radiosaurus 18-24.

RADIOUNO. Giornali radio 7,20; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 23,30 — 6 Dee: Infanzia, come, perché; 8,46 Villa dei Melograni; 9,10 Taglio di terza; 9,32 F.O.F. Appelli quotidiani in diretta per avvisi del comune senso dell'amore; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Perché non parli?; 14 Programmi regionali; 15-18,30 Sound, ha visto il pomeriggio?; 16,30 Gr2 Notizie; 17 Un libro per tutte le stagioni; 18 «Il piacere» di Gabriele d'Annunzio; 18,30 Le ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 23,28 Notturno italiano; Radiosaurus 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio 6,45; 7,25; 9,45; 13,45; 19,45; 20,45; 23,53 — 6,55 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 Ora O. Dialoghi dedicati alle donne; 11 Concerto del mattino: W. A. Mozart; 13 Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri; 17 Dse: Sport in casa; 21 Appuntamento con la scienza. di Paolo Rossi; 21,30 Serge Rachmaninov. Concerto n. 3 in re min. (Berman, Orch. London Symphony dir. C. Abbado); 22,30 La cronaca e le storie. La pecora in erba e poesia. 23 Il jazz. Presenta A. Gangemi; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Radiosaurus 18-24.

Franco Baresi (a sin.) e Vialli

Il campionato avrà una coda sabato a Torino con lo spareggio di coppa Uefa

Milan-Samp per sopravvivere

La partita apre le porte all'Europa e ai miliardi - I blucerchiati contestano il Comunale: «Quel terreno è un campo di patate, danneggia chi è più tecnico»

All'assalto senza Hateley

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Il Milan è pronto [illegible] lo spareggio [illegible] figuraccia di Udine [illegible] cancellata: meglio guardare avanti, l'Europa è vicina, basta battere la «bestia [illegible] bluceriachiata. Ecco, questo è il problema.

Pietro Paolo Virdis, [illegible] vincitore [illegible] cannonieri e [illegible] Premio Caltex, afferma che non è affatto un problema; «Spero di segnare — ascoltiamo — il gol che mi manca, il 18°. Sarebbe una rete col valore... triplo. I precedenti con la Sampdoria non contano o meglio avranno sicuramente per [illegible] un effetto stimolante: abbiamo già perso due volte, [illegible] sarà [illegible] così come non credo [illegible] Sampdoria sia più in forma di noi».

[illegible] dovrà giocare in [illegible] con Galderisi; Hateley è già partito per l'Inghilterra, per aggregarsi alla [illegible]. Avrebbe dato ugualmente forfait per squalifica: l'espulsione di Udine, anche se le responsabilità dell'inglese sembrano limitate, costerà a [illegible] una o due giornate di sospensione. Dunque, un attacco all'italiana [illegible] «Nanu» pronto a sua volta a [illegible] battaglia per salvare una stagione poco esaltante. Lo ha detto a chiare lettere: «Potrebbe essere l'ultima mia partita [illegible] Milan per [illegible] ce la metterò [illegible] tutta. E' l'ultima mia occasione, ammesso che giochi perché Capello non mi ne ha ancora parlato: in questo caso vi assicuro che darò... l'anima». Tante belle parole [illegible] che promettono mille emozioni.

Nell'ambiente del Milan c'è ottimismo, a cominciare da Galliani per finire a Liedholm. Dice l'amministratore delegato: «Visto che sulla roulette [illegible] campionato è uscito per due [illegible] il nero [illegible] Avrebbe dato ugualmente forfait per squalifica: l'espulsione di Udine, anche se le responsabilità dell'inglese sembrano limitate, costerà a [illegible] una o due giornate di sospensione. Dunque, un attacco all'italiana [illegible] «Nanu» pronto a sua volta a [illegible] battaglia per salvare una stagione poco esaltante. Lo ha detto a chiare lettere: «Potrebbe essere l'ultima mia partita [illegible] Milan per [illegible] ce la metterò [illegible] tutta. E' l'ultima mia occasione, ammesso che giochi perché Capello non mi ne ha ancora parlato: in questo caso vi assicuro che darò... l'anima». Tante belle parole [illegible] che promettono mille emozioni.

Nell'ambiente del Milan c'è ottimismo, a cominciare da Galliani per finire a Liedholm. Dice l'amministratore delegato: «Visto che sulla roulette [illegible] campionato è uscito per due [illegible] il nero [illegible] Sampdoria sia più in forma di noi».

[illegible] dovrà giocare in [illegible] con Galderisi; Hateley è già partito per l'Inghilterra, per aggregarsi alla [illegible] Avrebbe dato ugualmente forfait per squalifica: l'espulsione di Udine, anche se le responsabilità dell'inglese sembrano limitate, costerà a [illegible] una o due giornate di sospensione. Dunque, un attacco all'italiana [illegible] «Nanu» pronto a sua volta a [illegible] battaglia per salvare una stagione poco esaltante. Lo ha detto a chiare lettere: «Potrebbe essere l'ultima mia partita [illegible] Milan per [illegible] ce la metterò [illegible] tutta. E' l'ultima mia occasione, ammesso che giochi perché Capello non mi ne ha ancora parlato: in questo caso vi assicuro che darò... l'anima». Tante belle parole [illegible] che promettono mille emozioni.

Nell'ambiente del Milan c'è ottimismo, a cominciare da Galliani per finire a Liedholm. Dice l'amministratore delegato: «Visto che sulla roulette [illegible] campionato è uscito per due [illegible] il nero [illegible] Sampdoria sia più in forma di noi».

[illegible] dovrà giocare in [illegible] con Galderisi; Hateley è già partito per l'Inghilterra, per aggregarsi alla [illegible] Avrebbe dato ugualmente forfait per squalifica: l'espulsione di Udine, anche se le responsabilità dell'inglese sembrano limitate, costerà a [illegible] una o due giornate di sospensione. Dunque, un attacco all'italiana [illegible] «Nanu» pronto a sua volta a [illegible] battaglia per salvare una stagione poco esaltante. Lo ha detto a chiare lettere: «Potrebbe essere l'ultima mia partita [illegible] Milan per [illegible] ce la metterò [illegible] tutta. E' l'ultima mia occasione, ammesso che giochi perché Capello non mi ne ha ancora parlato: in questo caso vi assicuro che darò... l'anima». Tante belle parole [illegible] che promettono mille emozioni.

Nell'ambiente del Milan c'è ottimismo, a cominciare da Galliani per finire a Liedholm. Dice l'amministratore delegato: «Visto che sulla roulette [illegible] campionato è uscito per due [illegible] il nero [illegible] Sampdoria sia più in forma di noi».

[illegible] dovrà giocare in [illegible] con Galderisi; Hateley è già partito per l'Inghilterra, per aggregarsi alla [illegible] per sopravvivere

La partita apre le porte all'Europa e ai miliardi - I blucerchiati contestano il Comunale: «Quel terreno è un campo di patate, danneggia chi è più tecnico»

All'assalto senza Hateley

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Il Milan è pronto [illegible] lo spareggio [illegible] figuraccia di Udine [illegible] cancellata: meglio guardare avanti, l'Europa è vicina, basta battere la «bestia [illegible] bluceriachiata. Ecco, questo è il problema.

Pietro Paolo Virdis, [illegible] vincitore [illegible] cannonieri e [illegible] Premio Caltex, afferma che non è affatto un problema; «Spero di segnare — ascoltiamo — il gol che mi manca, il 18°. Sarebbe una rete col valore... triplo. I precedenti con la Sampdoria non contano o meglio avranno sicuramente per [illegible] un effetto stimolante: abbiamo già perso due volte, [illegible] sarà [illegible] così come non credo [illegible] Sampdoria sia più in forma di noi».

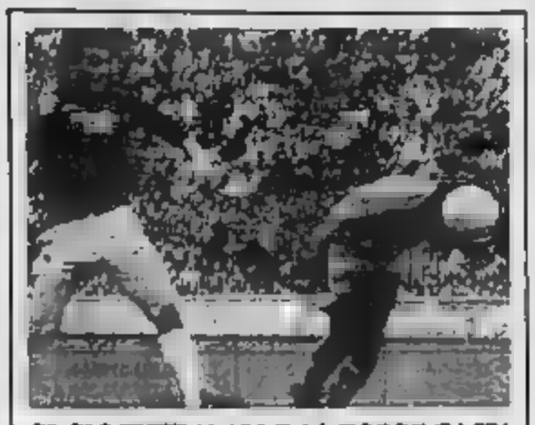
[illegible] dovrà giocare in [illegible] con Galderisi; Hateley è già partito per l'Inghilterra, per aggregarsi alla [illegible] Avrebbe dato ugualmente forfait per squalifica: l'espulsione di Udine, anche se le responsabilità dell'inglese sembrano limitate, costerà a [illegible] una o due giornate di sospensione. Dunque, un attacco all'italiana [illegible] «Nanu» pronto a sua volta a [illegible] battaglia per salvare una stagione poco esaltante. Lo ha detto a chiare lettere: «Potrebbe essere l'ultima mia partita [illegible] Milan per [illegible] ce la metterò [illegible] tutta. E' l'ultima mia occasione, ammesso che giochi perché Capello non mi ne ha ancora parlato: in questo caso vi assicuro che darò... l'anima». Tante belle parole [illegible] che promettono mille emozioni.

Nell'ambiente del Milan c'è ottimismo, a cominciare da Galliani per finire a Liedholm. Dice l'amministratore delegato: «Visto che sulla roulette [illegible] campionato è uscito per due [illegible] il nero [illegible] Sampdoria sia più in forma di noi».

[illegible] dovrà giocare in [illegible] con Galderisi; Hateley è già partito per l'Inghilterra, per aggregarsi alla [illegible] Avrebbe dato ugualmente forfait per squalifica: l'espulsione di Udine, anche se le responsabilità dell'inglese sembrano limitate, costerà a [illegible] una o due giornate di sospensione. Dunque, un attacco all'italiana [illegible] «Nanu» pronto a sua volta a [illegible] battaglia per salvare una stagione poco esaltante. Lo ha detto a chiare lettere: «Potrebbe essere l'ultima mia partita [illegible] Milan per [illegible] ce la metterò [illegible] tutta. E' l'ultima mia occasione, ammesso che giochi perché Capello non mi ne ha ancora parlato: in questo caso vi assicuro che darò... l'anima». Tante belle parole [illegible] che promettono mille emozioni.

Nell'ambiente del Milan c'è ottimismo, a cominciare da Galliani per finire a Liedholm. Dice l'amministratore delegato: «Visto che sulla roulette [illegible] campionato è uscito per due [illegible] il nero [illegible] Sampdoria sia più in forma di noi».

[illegible] dovrà giocare in [illegible] con Galderisi; Hateley è già partito per l'Inghilterra, per aggregarsi alla [illegible]



SI GIOCHERA' ALLE 16, FORSE IN TV

MILANO. Verrà disputato sabato al Comunale di Torino, con inizio alle ore 16, lo spareggio fra il Milan e la Sampdoria, per l'ultimo posto disponibile in Coppa Uefa. La decisione è stata presa ieri sera a tarda ora dalla Lega, dopo aver consultato le due società interessate. In caso di parità, due tempi supplementari di 15' ed eventualmente i rigori. L'arbitro sarà designato domani; il prescelto probabilmente uscirà dalla rosa degli internazionali», data l'importanza della gara, con l'esclusione di Agnolin, impegnato oggi come guardalinee nella sfida tra le nazionali di Inghilterra e Brasile. L'incontro dovrebbe essere trasmesso in diretta dalla Rai, con esclusione della zona di Torino

Boskov: «Che ingiustizia»

BOGLIASCO — Un'ingiustizia. Ecco come Vujadin Boskov [illegible] lo spareggio [illegible] Milan: «Le cifre del campionato parlano chiaro — afferma il tecnico della Sampdoria —. Li abbiamo battuti due volte, per [illegible] totale di cinque gol a [illegible] Meritavamo noi di accedere direttamente alla Coppa Uefa. Parlo così proprio perché ho [illegible] vissuto l'esperienza di perdere un titolo per differenza reti. Accadde al termine del mio primo campionato al Real Madrid. Finimmo a pari punti, 47, con il Real Sociedad. Ma lo scudetto andò ai baschi perché in campionato [illegible] 3-1 [illegible] casa e [illegible] a Madrid per 1-0. Quel verdetto mi bruciò molto, ma lo accettai serenamente perché ritenni giusto il meccanismo. Ora, comunque, il tentativo recriminare, penziamo al Milan e [illegible]».

→ Anche la sede dello spareggio, Torino, non è di vostro gradimento. Perché?

«Per ragioni esclusivamente tecniche. Il terreno [illegible] Comunale è infame. Un campo di patate. E per la nostra squadra che gioca sulla tecnica e sulla velocità è un [illegible] handicap».

— Anche il Milan però avrà un handicap. [illegible] Hateley e Galli...

«Per [illegible] rappresentano stimoli in più, daranno loro quel piccolo di rabbia che forse non hanno mai avuto in tutto il campionato».

— Perché il Milan ha fallito la stagione, [illegible] lei?

«Perché Berlusconi ha costruito una squadra di sole primedonne. E nel [illegible] servono anche i gregari».

Anche Mancini è contrariato per l'atteggiamento del Comunale di Torino: «Preferisco Bologna. A Torino abbiamo sempre avuto sfortuna e poi ha ragione Boskov: il terreno è molto [illegible]. Lo spareggio? E' una lotteria, non conterà [illegible] la superiorità che abbiamo dimostrato in campionato».

[illegible] leggermente per [illegible] posizione [illegible] domenica: [illegible] stati tranquilli — assicura — lo spareggio non mi lo perdo proprio».

I tifosi, intanto, [illegible] mobilitano: «A [illegible] — dicono i capi [illegible] ultras — andremo almeno in quindicimila. Raccomandiamo a tutti i nostri tifosi di prendere posti [illegible] [illegible] Filadelfia, quella [illegible] Juventus perché nella Maratona andranno i milanesi».

Alla Sampdoria è stato assegnato il cento dei biglietti così come al Milan [illegible] che organizza la partita, gestirà il restante 20 per cento. Quasi certa la diretta [illegible]

Corbo[illegible]

I buoni e i cattivi di Gian Paolo Ormezzano

I due Platini

C'è stato [illegible] *buono ed uno cattivo, domenica* [illegible] *i due personaggi* [illegible] *sono scorrapposti e* [illegible] *che* [illegible] *nella stessa faccia, Platini* [illegible] *bello e brutto, e per la prima volta il* [illegible] *sorriso confinava* [illegible] *il ricino. Di questi due Platini tentiamo di parlare.*

[illegible] *buono* [illegible] *buono davvero, esemplare in* [illegible] *non* [illegible] *gli attacca anche un giornalista le armi per uccidere, divertente fuori* [illegible] *quando faceva comunque scoppiare la lite in schermaglia. Ha imparato con umiltà* [illegible]*co, non ha mai usato* [illegible] *stesso francese* [illegible] *isolarsi, proteggersi.*

[illegible] *gli* [illegible] [illegible] *altercò duro, polemico, una polemica non costruttiva. E' riuscito a non farsi dei nemici, senza però essere lui niente. Ha sconfitto tanti avversari, specie i portieri,* [illegible] *Zoff per tutti* [illegible] *detto: «Quando Michel ti fa un gol, è proprio gol, la notte dormi tranquillo, non hai rimorsi».*

Ha coltivato amministrativamente [illegible] *amicizie,* [illegible] *fatto passare cinque anni belli a Torino alla moglie ed ai figli. E' riuscito a non essere pesante quando tutto più andava bene e — più difficile ancora — quando qualcosa ha cominciato ad andargli male.*

L'altro giorno a Torino è riuscito nell'impresa di far piangere tanta gente, in- [illegible] *che piangeva, «domi-* [illegible] *ma non solo,* [illegible] *fu: è stato tur* [illegible] *ditori e pubblico di se stesso, una bella cosa. Il proposito di questa gente* [illegible] *dio: abbiamo scritto di un solo stricione platinesco, quel-* [illegible] *che* [illegible] *bene, ce n'erano altri, siamo di sicuro sbagliati.*

Il Platini cattivo è quello che [illegible] *e (per lui) coltivatori ha fatto impazzire i giornalisti, specialmente i francesi ma* [illegible] *anche gli italiani. E' stato quello* [illegible] *ogni tanto si è* [illegible]*icato di ringraziare gli* [illegible] *non solo per non* [illegible] *sere nato in Bangladesh, ma anche per essere* [illegible] *Juve! ...con nulla perdonabile, se ne* [illegible] *ogni tanto come pieno di diritti gli che non rigalfico* [illegible] *dovere: in cinque anni* [illegible] *Juventus* [illegible] [illegible] *mai* [illegible] *ad* [illegible] *attenzione, forse deludendo qualcuno che lo aspettava in colpevi. Ma* [illegible] *è* [illegible] *conto di tutto quando ha detto che per lui comincia una* [illegible] *vita nuova,* [illegible] *comune, senza privilegi, senza* [illegible]

E' stato talora segreto [illegible] *al confine* [illegible] *la superbia, talora palese* [illegible] *confine con l'arroganza. Ma ha l'attenuante di un* [illegible] *esterno che, con l'adorazione,* [illegible] *alla costruzione di questi due atteggiamenti, probabilmente* [illegible] *difesa.*

[illegible] *scritto* [illegible] *meglio acquisito facendo, e lo ha fatto. Cattivi della inevitabile cattiveria delle star, dunque: legittima difesa. In* [illegible] *giudizio universale dei* [illegible] *dagli dit pen-* [illegible] *otterrebbe il paradiso* [illegible] *un po'* [illegible] *roba perché in purgatorio ci si* [illegible] *i suoi* [illegible] *riti, quello di* [illegible] *fatto posti i compagni, nell'addio. Ha detto di lui Tacconi, e in pratica recitava Lorca: «* [illegible] *molto a nascere, se nasce, un altro come lui».*

Da venerdì la nazionale si allenerà a Coverciano

De Agostini al posto di Bagni fra gli azzurri in Scandinavia

Il partenopeo è squalificato - Conferma di Galderisi nella Under 21

ROMA — Giorni [illegible] per la Nazionale maggiore e la Under 21. Tre impegni per la squadra di Vicini: l'amichevole Norvegia-Italia [illegible] 20 maggio ad [illegible] (ore 18), Svezia-Italia per le qualificazioni europee il 3 giugno [illegible] 19) a Stoccolma, infine l'amichevole Argentina-Italia [illegible] 10 giugno a Torino (ore 20.30). Questi i convocati:

Portieri: Tacconi (Juventus) e Zenga (Inter)

Difensori: Franco Baresi (Milan), Bergomi e Riccardo Ferri (Inter), De Agostini e Tricella (Verona), Ferrara (Napoli), Franchini (Torino)

Centrocampisti: De Napoli (Napoli), Donadoni (Milan), Dossena (Torino), Giannini (Roma), Matteoli (Inter)

Attaccanti: [illegible] (Inter), Mancini e Vialli (Sampd), Berena (Juventus).

Bagni non è in lista in quanto squalificato per il match [illegible] in Svezia. Non è però escluso che [illegible] chiamato per il gara di Zurigo. E' probabile [illegible] di De Agostini per almeno un tempo, nell'amichevole di Oslo; possibile anche un suo impiego a Stoccolma.

I convocati dovranno trovarsi [illegible] le 12 di [illegible] al Centro tecnico federale di Coverciano.

Avversari su due fronti per la Under 21. L'amichevole Finlandia-Italia verrà giocata a Kuusi il 27 maggio alle 18, Svezia-Italia valevole per il torneo dell'[illegible] si disputerà a Tyreso il 6 giugno alle 18. Ecco [illegible]

Portieri: Gatta (Pescara), Gregori (Roma)

Difensori: [illegible] (Ascoli), Brambati e Luci (Empoli), Costacurta (Monza), Maldini (Milan)

Centrocampisti: Cucchi (Inter), Desideri (Roma), [illegible] renzini e Zanoncelli (Milan), [illegible] (Como), [illegible] rali [illegible] (Fiorentina) [illegible] lan), Giunta (Como), Lerda (Torino), Scarafoni (Ascoli).

I giocatori si riuniranno entro le 12 di domenica prossima all'hotel Jolly-2 di Milano Linate. Costacurta e Gatta raggiungeranno il ritiro dopo le gare [illegible] campionato di B e C e potranno rientrare in [illegible] la partita in [illegible] r. n.

L'allenatore conferma con [illegible] le partenze di Tricella e De Agostini

Bagnoli: «Era un Verona da scudetto ma Milan e Roma ci hanno rovinato»

Secco giudizio su Berthold: «Potrei fare a meno di lui» - Preoccupanti le condizioni di Rossi

VERONA — «Ho sperato [illegible] poter inserire il Verona nella lotta [illegible] scudetto il primo febbraio, quando ci [illegible] recati a giocare a Milano. [illegible] avessimo vinto o [illegible]. Stro [illegible] fossimo poi [illegible] a sconfiggere [illegible] Roma ci [illegible] tepodi, il primato poteva diventare una realtà. Invece abbiamo [illegible] con [illegible] confronti e il quarto posto finale, con la conquista dell'ingresso alla Coppa Uefa, dev'essere accolto come uno studetto».

Osvaldo Bagnoli parla sorridente da Milano, dove [illegible] è recato a festeggiare la nuova grande impresa del Verona in casa della madre: «Questo Verona, dopo quello dello scudetto, è il più forte di tutti i tempi. Tranne i punti costituiscono [illegible] traguardo esaltante anche perché siamo finiti davanti a Milan, Roma e Sampdoria, squadre molto più attrezzate di noi».

Bagnoli confessa: «La maggior sorpresa me l'ha fornita De Agostini, [illegible] ritenuto così bravo. Per questo mi spiace che se ne vada. Italia ha pure oltrepassato ogni aspettativa. Paolino ha dimostrato di poter diventare un grande centravanti».

«La forza [illegible] — spiega Bagnoli — sta nella tranquillità dell'ambiente, nella compattezza del gruppo, nello spirito [illegible] anima [illegible] I giallobl. [illegible] ormai [illegible] partenza di Tricella e [illegible] Agostini, [illegible] Juventus, sono dolorose. Comprendo però le necessità di bilancio del Verona. Soldi [illegible] un buon [illegible] in giallobl non deluderà».

Bagnoli ha pure un [illegible] mento clamoroso: [illegible] poteva [illegible] comperare. Ab- [illegible] uomini sufficienti a centrocampo per ben figurare». Bagnoli non parla di [illegible] quisti. Se parte De Agostini [illegible] giocare Galia nella mediana. Galia ha già giocato [illegible] quella posizione nella Sampdoria.

Chiampan ha in programma [illegible] d'incontrare in questi giorni Berlusconi e [illegible] suo staff, per sondare le offerte del [illegible] a proposito di De Agostini. Il Milan mirato per ottenere il potente difensore [illegible] fascia. Il Verona non ha intenzione di chiudere la porta [illegible] faccia [illegible] società rossonera, anche se il trasferimento di De Agostini insieme a Tricella [illegible] Juventus [illegible] [illegible].

Intanto [illegible] a preoccupare le condizioni di Paolo Rossi. Il centravanti, eroe di Spagna [illegible] è [illegible] to, a letto, da un accentuato gonfiore al ginocchio e da [illegible] violento [illegible] febbrile. Il dottor Viola. Il specialista che [illegible] operato [illegible] ginocchio [illegible] è accorso al capezzale di Rossi [illegible] [illegible] complicazioni dovute soprattutto alla profondità dell'intervento effettuato al ginocchio sinistro. Al momento lo specialista non ha ritenuto necessario un nuovo ricovero di Rossi.

Valentino Fioravanti

Ufficio inchieste in azione, Bianchi interrogato domani

Premio a vincere per l'Udinese?

ROMA — Lavoro intenso per la commissione inchieste federale che ha seguito l'ultimo turno di campionato con uno spiegamento di forze imponente. In tutti gli stadi erano presenti uno o due investigatori e c'è stato [illegible] per tutti, anche se, verosimilmente, nulla andrà al di là di qualche interrogatorio più che altro formale.

Lo sconcertante epilogo della partita di Ascoli, con la fuga di Bianchi e la successiva lite negli spogliatoi, frutterà al tecnico della squadra campione un colloquio proprio con Labate nella giornata di domani. [illegible] è ancora una [illegible] se [illegible] [illegible] piuttosto pesanti [illegible] specifici [illegible] fra giocatori. [illegible] però che [illegible] dia [illegible] spiegazione qualsiasi sulla sua arrabbiatura e tutto finirà in nulla.

Deferimento sicuro e probabile più interrogatorio a domicilio [illegible] per il presidente del Brescia, [illegible] ha [illegible] contro i ri- [illegible] congiunti [illegible] altre squadre impegnate [illegible] lotta per [illegible] retrocedere, risultati che hanno condannato proprio il Brescia. Il presidente dovrà dimostrare di avere in mano qualcosa di più di semplici supposizioni.

Nessuna nuova viene invece da Como, dove pure il clamoroso risultato dell'Empoli è stato propiziato da un clamoroso errore di un giocatore lariano, Notaristefano.

Più concreta sembrerebbe la ricerca delle prove di un premio a vincere ottenuto dai giocatori dell'Udinese. L'incentivo illecito sarebbe venuto da una squadra diretta concorrente del Milan per la qualifica in Uefa e il cerchio si restringe quindi a Verona, Roma e Sampdoria.

Inchiesta aperta [illegible] [illegible] O. L'anticipo di [illegible] tra l'Ospitaletto, già matematicamente promosso in C1, e il Gazzuolo è stato vinto inspiegabilmente dalla squadra emiliana. Si parla anche di scommesse. Il che contribuisce ad aggravare la posizione di entrambe le squadre.

Giorgio Viglino

[illegible] L'Inter [illegible] [illegible] vive per avere il centravanti Ghitti che potrebbe sostituire sulla panchina Garlini. [illegible] Brescia [illegible] anche Branco e il portiere Alberoni sono richiesti.

[illegible]

(Risultati [illegible] giornata)

Ascoli-Napoli	1-1
Avellino-Roma	2-1
Como-Empoli	0-1
Fiorentina-Atalanta	1-0
Inter-Verona	[illegible]
Juventus-Brescia	[illegible]
Sampdoria-Torino	[illegible]
[illegible]	[illegible]

CLASSIFICA

Napoli	42	Como	28
Juventus	39	Fiorentina	26
[illegible]	38	Torino	26
Verona	35	Ascoli	24
Samp	34	Empoli	22
Milan	33	Brescia	22
Roma	33	Atalanta	21
Avellino	30	Udinese	15

Napoli campione d'Italia, Brescia, Atalanta e Udinese retrocesse in serie B.

[illegible] Totocalcio n. 38

La colonna vincente:

x-1-2; 1-x-1; 1-x-x; 1-1-1-x

La situazione

La quota:

«12» via. [illegible] L. [illegible]

«12» via. [illegible] L. [illegible]

[illegible]

[illegible] 12ª giornata)

Cagliari-Genoa	3-2
Cesena-Triestina	0-1
Cremonese-Bari	0-0
Vicenza-Lecce	1-0
Lazio-Arezzo	0-1
Messina-Catania	1-1
Parma-Sambenedet.	0-1
Pescara-Modena	1-0
Pisa-Bologna	2-1
Taranto-Campobasso	4-2

PROSSIMO TURNO

(domenica 24-5, ore 16)

Arezzo-Catania	(sab. 5-1)
Bari-Taranto	(1-1)
Bologna-Samb.	(2-1)
Campob.-Vicenza	(1-1)
Genoa-Parma	(1-1)
Lazio-Cagliari	(1-0)
Lecce-Cesena	(1-0)
Messina-Pescara	(1-0)
Modena-Cremonese	(0-0)
Triestina-Pisa	(1-0)

CLASSIFICA

Cremon.	39	Modena	31
Pisa	38	Arezzo	31
Pescara	37	Bologna	31
Genoa	37	Vicenza	30
Cesena	37	Lazio	30
Parma	37	Taranto	29
Messina	37	Campob.	29
Bari	33	Samben.	27
Lecce	34	Catania	26
Triestina	32	Cagliari	25

Pen.: Lazio (-9), Cagliari (-5), Triestina (-4)

[illegible] Totip n. 20

Colonna vincente:

1-2; x-2; 1-1; x-x; 1-2; 1-x

Le quote:

«12» via. [illegible] L. [illegible]

«11» via. [illegible] L. [illegible]

«10» via. [illegible] L. [illegible]

Per il Superotip: x-1; 1-x.

«10» via. 1 L. [illegible]

L'allenatore Bianchi

Fra il tecnico e lo spogliatoio è cresciuta la tensione dopo la partita di Ascoli

Bianchi-Napoli, braccio di ferro

L'allenatore «Si vuol leggere nei miei pensieri» - «Volevo andarmene, ma per problemi ormai lontani» - E' già confermato e aspetta Careca

La non-partita di Ascoli, una minima partecipazione alla sceneggiata televisiva napoletana, quindi il volo da Capodichino il Nord e finalmente pace famiglia e casa a Bergamo Alta, dove quiete e tempi, come i palazzi e la viuzze. Gli echi delle ultime polemiche, del descritto «scontro ideologico» fra e giocatori nello spogliatoio ascolano, arrivano sfumati a casa Bianchi. Al telefono mister scudetto è disponibile e allegro.

Eppure i quattro colleghi che abilmente si sono ti nel sottosuolo domenica, hanno visto Bianchi discutere con Ferlaino, prima di dire col volto scuro: «*Una partita così non necessita commenti*». Ed hanno sentito un coro ambiguo giocatori «*Te o col o no, te ne vai sì o no?*». prima il tecnico aveva lasciato la china in anticipo fine match. E si mor di altre parole e muso duro fra Renica e l'allenatore la sera a Napoli, nella retrovie della Piedigrotta-bis.

fratture fra guida e squadra, riaffiorerebbero i motivi che fecero al «mister» di Napoli all'inizio di stagione? Bianchi i cattivi pensieri sono il cal E commenta.

«*Hanno già detto tutto altri, sto facendo il sullo alle interpretazioni miei pensieri. E' bastata una brutta faccia, la mia, per consentire conclusioni e speculazioni. E' verissimo che mi sono fermato a parlare con Ferlaino un dirigente della società. C'era da discutere un problema importante, ma legato alla partita. E' la verità*».

— Lei è confermato largo anticipo sul verdetto campionato. Qualche problema

«*Ho un contratto e squadra forte. Certo che se non andassi bene a troppa gente, finirei per non andare bene neppure a me stesso. piace guardare negli occhi chi mi parla, anche con i giocatori è così. Lo farò ancora, sempre*».

— Ma qualcosa avrà pur squadra. Quella di Ascoli stata partita — come dire — piuttosto non giocata...

«*E' stata, piuttosto, una giornata difficilmente inquadrabile nella sola partita. E' arrivata al termine di una settimana festa e con un conseguente rilassamento fisico. Mi aspettato di più, e di meglio, solo se oltre a De Fusco avessi mandato campo altri rincalzi. I titolari hanno troppe tensioni, in questi giorni*».

— Alcuni giocatori, però, avrebbero gradito una sua frase, un suo gesto. Maradona ha dubitato che lei sappia di aver vinto lo scudetto. Il motivo della ba pare uno solo, la sua severità a fine gara.

«*Preferirei si andasse a chiedere questo ai giocatori. non ho niente da aggiungere. Uno che fa bene il suo mestiere va a scavare*».

— Adesso che su «*Adesso cerco di tenere in tensione il gruppo attraverso le amichevoli. La Coppa Italia è un avvenimento importante, ma anche un certo rilassamento è normale*».

— Napoli patirà, come tutte le squadre campioni, la crisi del dopo scudetto nella prossima stagione?

«*So che il rischio esiste, essere avvertiti è già utile. L'impegno Coppa Campioni dovrebbe aiutarci a stare svegli. Non saremo te di serie, non avremo oggi facili. Come tutte le squadre italiane saremo in ritardo di preparazione rispetto agli avversari. Ma la nostra squadra ha la sua e dobbiamo rispettarla*».

— curiosità. Il Napoli affronta la campagna trasferimenti dopo aver consultato il tecnico, o come accade in molte società l'allenatore vede arrivare i giocatori scelti dai dirigenti?

«*I desideri un tecnico sono spesso difficili da realizzare. noi si segue linea logica, generalmente*».

— Careca e Francini in arrivo. Del granata il caso un ma il brasiliano le piace?

«*I migliori piacciono sempre. Aspetto la pidità di ambientamento. Solo Junior è arrivato al Torino ed subito diventato un big. Persino Platini e Maradona penato*».

— Auguri per la prossima stagione. da battagliare su più fronti.

«*Lo credo anch'io*».

Bruno Perucca

La corsa agli abbonamenti

Al Napoli apre domani la campagna abbonamenti per il 1987-1988, ma la grande novità è che sarà già possibile acquistare le tessere anche per l'anno successivo, cioè fino a quando sarà garantita la presenza di Maradona. I prezzi sono stati aumentati di circa il 30 per 100, per cui si prevede che gli 11 miliardi sfiorati con gli abbonamenti dell'ultima stagione saliranno fin quasi a 15.

A partire dal 1965-66, cioè negli ultimi 22 campionati, il Napoli ha venduto 1.646302 abbonamenti, con una presenza media per gara di 46.989 spettatori paganti.

Queste le cifre dei dieci record:

STAGIONE	ABBONATI	
1975-'76	78.482	2.151.976.500
1986-'87	69.144	1.126.776.000
		10.936.181.250
1976-'77	62.184	2.911.164.000
1985-'86	58.801	11.916.453.000
1983-'84	58.139	11.065.200.000
	54.270	1.085.020.000
1967-'68	54.977	1.063.858.500
1974-'75	53.813	1.373.950.500
1966-'66	52.304	770.981.000

per la Roma Eriksson va a

Gli allenatori svedesi del calcio italiano hanno definito ieri loro posizione il prossimo campionat Liedholm ha firmato per la Roma ed Eriksson si è accordato con la Fiorentina.

Il «Barone» ha sotto l'accordo a nel di un incontro con Perinetti, segretario della società giallorossa incaricato da Viola stringere i pi della trattative. Alla Roma il ritorno di Lie costa circa miliardo settimana chi lo affiancherà in panchina. ha confermato nella notte il «sì» al pre Baretti. l'ex Bersellini.

Brema intanto assicura che dirigenti giallorossi andranno in settimana in Germania per Voeller. La richiesta tedesca prevederebbe 7 miliardi (otto miliardi di lire).

Ferlaino in ferie, il club nega

— «*Nessuno ha capito niente... Bianchi è uscito prima dal campo di Ascoli solo perché è tipo restio ai festeggiamenti. Negli spogliatoi poi c'erano tanti estranei... Lui è fatto così... gli si può dar torto. Comunque niente di quanto si è detto in giro. Bianchi è contentissimo del campionato dei ragazzi. fa elogiarli*». Così Marino. Il giorno dopo, il direttore generale dà l'interpretazione societaria quanto è accaduto negli spogliatoi di Ascoli. Ferlaino in vacanza, Marino stempera. che ci rivoluzione all'interno della squadra chi.

Logicamente per il Napoli si tratterà della classica partita fine campionato, una squadra già sazia, per il primo scudetto, ed un'altra alla ricerca del punto salvezza. Quante partite si son chiuse già prima giocarle? volerle elencare ci ne riempiono giornali. Ma che a Bianchi l'atteggiamento appagato suoi calciatori non è andato a genio. Pare li abbia rimproverati, a caldo, negli spogliatoi. C'è chi ricorda la battagliera dei condottiero, chi, invece, che Brescia e Bergamo, retrocesse, sono le sue città: di nascita e di residenza.

Marino Bianchi, pri riluttante, poi ha parlato i cronisti. Gli azzurri ricordano ad Ascoli hanno sfiorato ripetutamente il gol. così quasi cadere ogni tipo di illazione sorta nell'infuocato post-partita. Che tipo di rapporto c'è realmente tra tecnico e squadra? Bianchi ha rinnovato il contratto con il Napoli. Ha già consegnato Ferlaino la lista desiderata: in testa ci sarebbero Vialli Tempestilli. A giorni deciderà la sede del ritiro precampionato.

farà la società ad appianare certe inconfutabili divergenze di atteggiamenti, opinioni tra tecnico squadra? Marino ha motivato l'uscita in anticipo di Bianchi dal campo (quale senza valido mo tivo la la propria squadra!). Ed il coro strano? E la frase di Nei giorni della vittoria è facile che tutto si ricomponga.

Napoli, intanto, festeggia l'ingaggio Careca. Osanna anche per Giuseppe Bonetto che ha assicurato brasiliano al team azzurro. Proprio l'ex manager del Napoli avrà favorito la squadra di Ferlaino. Infatti Bonetto è anche manager Francini, altro imminente acquisto.

Intanto la città appresta a sottoscrivere gli Miliardi fruiranno nelle societarie. possibile anche prenotare posto per due campionati.

Vittorio

Vocabolario semiserio lasciatoci in eredità dal campionato che si appena concluso

Dalla A (come Allodi) alla Z (come Zenga)

ALLODI — *L'unico personaggio del clan Napoli che costretto a ricordare con amarezza la stagione dello scudetto. Vivere di sport e da inferno è dura condanna.*

HIGLIARDI — *Fa rima con miliardi, e davvero se ha vinto al Totocalcio poco ci manca. Stava nel Palermo che si è dissolto, l'ha pescato il Napoli. Orsaro a due messe partite, da disoccupato quasi speranza è diventato campione d'Italia. Proprio Maradona.*

— *Spettatori col cannocchiale, ma fa buona classifica e il sempre in largo attivo. Pare che la Lega proi al presidente Gattei di svelare i suoi segreti, altrimenti le provvidenze statali al calcio non arriveranno più.*

DOSSENA — *E' in lista elettorale e in lista di partenza. La prima la porterebbe a Roma, sotto centrosinistra.* (il dice) a Napoli, fascia destra.

KHALI — *Non è costato miliardi, eppure ha giocato anche lui nell'Inter.*

FRANCINI — *Bandiera del Torino. Ma fa rima con quattrini...*

GIANNINI — *Personaggio di «50' Minuto» detto «il nostro di Firenze». I suoi commenti particolarmente graditi, per l'o e competenza; fatti della squadre avversarie del cuore.*

HUGO (*Maradona*) — giocato campionato appena concluso vedremo sicuramente nel prossimo. *Per via certe parentele, è giocatore più raccomandato d'Italia.*

KALLE — *Soprannome di Rummenigge, carro armato importato dalla Germania quando ormai il inceppato.*

INCAUTI — sempre, malgrado ti pubblico sia regolarmente calo. *Il calcio inventato un miracolo.*

JUNIOR — *Quest'anno è diventato Senior.*

LUZZI — *Radiocronista di «Tutto il calcio minuto per minuto» molto apprezzato all'estero. Tutti per la delicatezza con cui toglie loro le luci. Vuole un autografo.*

MOVIOLA — *Ha dimostrato che almeno 48 rigori sono stati concessi senza ragione, mentre ne sono stati assegnati 560 sacrosanti. Tutti provocati da Brio.*

— *Se parlare squadra-scudetto sbagliate. Si così un terzino Messina, Nicolò Napoli, 23 anni, promesso anche come goleador, che sta cercando di portare la sua squadra in A. Un'ominaia, ma anche un'altra dimostrazione come d'oggi pomeriggio bene al Sud.*

OSIO — *Un bel gol nella prima giornata campionato contro l'Inter fatto sognare; poi all'ultima giornata ha salvato la squadra «Gelano» miserio in Empoli!*

PASSARELLA — *Il prossimo anno, insieme all'impegno, l'Inter gli regalerà un paio occhiali. Così non confonderà più i cattopalle con il pallone.*

QUESITO — *Il Napoli ha vinto il campionato con 3 punti sulla Juventus. Se si fosse verificato il pareggio in uno dei tre confronti diretti sarebbe successo, non lo scudetto andato al Bianconeri. In questo tutti gli apprezzamenti per Bianchi sarebbero stati dedicati a Marchesi? E di sarebbe diventato un emarginato?*

— *Nel nostro campionato non . Ma il suo nome è stato invocato più di altri regolarmente presenti.*

SVEDESI — *Ce n'erano due sulle panchine della serie A, Liedholm ed Eriksson; uno in B, Grip. Nessuno dei tre ha portato a termine la stagione: gli bruciano frutta.*

TARDELLI — *Ex piccolo juventino, nell'Inter utilizzato quasi solo nelle fasi finali delle partite. Meglio Tardelli che mai.*

UDINESE — *Con 8 punti di penalizzazione, ogni volta che perdeva la incitavano così: «Guai se ».*

VIRDIS — segnato in non più «virdis» tutti quei pol che Boniperti intuito dieci anni fa, quando era andato a prelevarlo personalmente in Sardegna.

ZENGA — *Chiude l'alfabeto (e la porta) proprio come Zoff.*

Gianni Romeo

Stasera contro l'Inghilterra, di fronte mila spettatori

Brasile in vetrina a Wembley

Da Mirandinha a Dunga, a tutti i sudamericani interessa un ingaggio in Italia Fuori Alemao e Careca, squadra sperimentale - In panchina il goleador Allen

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Francisco Ernandi Lima detto Mirandinha raccontando una storia. Tutto c'era, la sua vita, i suoi gol, il suo sogno di giocare in Italia. E anche ingenuità e dore. Brasile come un grande prato verde. tava di come lui è da un mediatore e di quel che mediatore ha promesso: l'Inter o il Torino, in ogni i quattrini. «*Però non ho parlato con nessun dirigente*», detto alla fine con aria fiu forse l'inganno. «*Aspetto. Già 3 anni fa doveva passare all'Inter che doveva darmi all'Ascoli: forse adesso sarà la volta buona*».

Carlos Caetano Verri detto Dunga, lanciava messaggi Fiorentina. «*So il presidente verrà : spero che possa vedermi giocare almeno una spezzata*».

a Wembley Brasile in campo la prima volta dopo 11 mesi, 21 giugno 1986, stadio di Guadalajara, nei quarti di del Messico contro la Francia. E la magica parola. Brasile, ha spinto inglesi all'assalto dei botteghini: 100 mila persone, stadio milione e 300 sterline di incasso, quasi di lire. Che importa se la nuovissima squadra di Carlos Alberto Silva manderà ben sei esordienti?

inglesi hanno risposto richiamo, grandi titoli sui giornali, i quali, sia detto per inciso, hanno dedicato solo pulo righe all'addio di Platini al . E poi sarà anche Maradona, la ri sulla torta. L'argentino stato invitato (e to) quotidiano Daily Star che avuto la pensata di fra i suoi lettori: il vincitore vedrà la partita seduto accanto al piccolo grande Diego.

Il disordine regna sovrano. detto e scritto i giornali le vicende, come sempre piene di confusione e polemiche, che hanno preceduto la spedizione in Gran Bretagna. Alberto già tecnico ma olimpica qualificata per Seul, ha rinunciato giocatori militano all'estero (Elso, Alemao, Casagrande, Branco) puntando tutto sulle .

Ma della partenza sono in rivolta anche i club, Flamengo, San Paolo e il Guarani, che hanno parzialmente rifiutato i loro atleti. Ci sono patteggiamenti, minacce e preghiere, a qualcosa Carlos Silva ha ottenuto che l'altra notte è par anche Muller. Il quale giocherà, non sarà troppo frastornato fusi.

Che l'organizzazione, , sia un poco ca lo dimostrato episodio ieri quando la squadra ha di allenarsi in Hyde Park. Qualcuno chiesto ottenuto permesso, solo che l'appuntamento era alle 9 e gran parte giocatori si è presentata alle 11. Un polizi otto, ma inflessibile. invitato a raccogliere tute e palloni e a trasferirsi altrove. figuraccia.

L'Inghilterra di Bobby Robson, che stasera le nuove maglie a tondo, ha contrario di prendere molto sul la partita. prima un triangolare (Coppa Stanley Rous) che vedrà in campo anche la Scozia e nel quale, come arbitri, si alterneranno il francese Vautrot, il tedesco Ovest Pauli e il nostro Agnolin.

tecnico inglese ha pro di formazione. butt, Tottenham, operato ieri per problemi circolatori alla gamba, legati ad una forma diabete di cui soffre il giocatore, e si teme persino un addio al . Anche Sansom e Steven indispensabili. Clive Allen, gol in questa gione, andrà in panchina, Hateley che quasi certamente giocherà il 36 contro la Scozia visto che Lineker dovrà tornare in Spagna per Barcellona-Real Madrid.

«Dopo i mondiali molti si sono dimenticati di Hateley — ha detto Robson — ma io non ho scordato il suo splendido carà nel 1984». Parole di conforto per il milanista, meglio per l'ex milanista che ha raggiunto nel pomeriggio il ritiro inglese e ha detto: «Ho già scelto la mia futura squadra ma non posso farne il nome». In stato a Nottingham, a parlare e decidere con la moglie; ancora l'Italia, quasi certamente la Roma.

Carlo Cassia

francese Vautrot

Inghilterra: Shilton, Stevens, Pearce, Hoddle, Butcher, Adams, Robson, Barnes, Lineker, Beardsley, Waddle. A disposizione: Woods, Thomas, Webb, Wright, Hodge, Hateley, C. Allen.

: Carlos, Josimar, Nelsinho, Geraldo, Ricardo, Douglas, Muller, Silas, Mirandinha, Edu, Valdo. A disposizione: Regis, Ricardo II, Dunga, Edu II, Rai, Romario, Joao Paolo.

Arbitro: Vautrot (Francia).

Stadio di Wembley, ore 21 italiane.

«Top 11»

ROMA — «Top 11» termine del campionato serie A risulta seguente: Zenga (Inter), Bergomi (Inter), Agostini (Verona), Bagni (Napoli), (Juventus), Franco Baresi (Milan), Mauro (Juventus), Sonetti (Roma), a pari merito Altobelli (Inter) e Mancini (Samp), Maradona (Napoli), a pari merito Virdis (Milan) e Vialli (Sampdoria). Questa squadra premiata venerdì prossimo allo stadio Bentegodi di Verona.

Le Juve a Savigliano

TORINO — Chiuso il campionato, Marchesi e Radice hanno concesso un breve supplemento di riposo a bianconeri e granata. La Juventus si ritroverà domani e venerdì sarà impegnata a Savigliano in un'amichevole contro la formazione locale, neo-promossa in C-2. Anche il Torino riprenderà la preparazione domani. La società granata sta studiando la possi di una breve tournée Giappone.

Castagner accetta l'Ascoli

ASCOLI PICENO — Dario Castagner ha deciso di alla dell'Ascoli anche nella prossima stagione. L'al ha il suo e Rozzi nella notte di domenica durante la presidente Villa per solennizzare la permanenza in serie A. «*Col presidente* — ha confermato Castagner — *ci siamo intesi subito e ci stiamo già mettendo al lavoro*».

e deferiti

ROMA — Cass, giocatore della Lazio, e Salvemini allenatore dell'Empoli sono stati alla Disciplinare dal procuratore federale Blasi. Per entrambi l'accusa aver incaute dichiarazioni stampa: Cass sull'operato dell'arbitro Boschi dopo Triestina-Lazio del 10 maggio, Salvemini per i commenti alle squalifiche comminate giudice sportivo dopo la partita Empoli-Avellino, del 10

COMPACT DISC

TETTO APRIBILE

NUOVA FIESTA 50

Lettore Compact Philips a Tetto apribile compresi nel prezzo.
E sempre compresi nel prezzo: • 5ª marcia • Accensione elettronica • Servosterzo • Lunotto termico • Poggiatesta regolabili • Tergivetro posteriore • Cinture di sicurezza inerziali • • alogeni • Lampeggiatori di emergenza • Tasche rigide alle portiere.

Nuova Fiesta 50 è anche Ghia: Ancora più prestigiosa nell'equipaggiamento.
Fiesta 50 benzina: 145 Km/h, 20,8 Km/lt a Km/h.
Fiesta Diesel: 148 Km/h, Km/lt a 90 Km/h.
La Nuova Fiesta è disponibile con motore 1.4 da 75 CV e 1.6 da 96 CV.

Anche sulla Nuova Fiesta 50 la grande esclusiva Ford: "Riparazioni Garantite a Vita"

SERIE LIMITATA • da 8.780.000 lire inclusa

Alain Prost sulla McLaren vittorioso in Belgio

Il team inglese ha paura che il campione del mondo passi alla Ferrari

Ultimatum della McLaren a Prost

Il manager Dennis gli ha imposto di rinnovare il contratto entro fine mese - Le vittorie del francese propiziate da un dispositivo elettronico sul motore

DAL NOSTRO INVIATO

SPA — Quando [illegible] il campionato mondiale di Formula 1, [illegible] si abbandonano nei pronostici. Ogni stagione presenta nuovi motivi d'interesse sul piano tecnico [illegible] umano, cambiano le vetture, i regolamenti, gli uomini e — si pensa — anche i favoriti. Alla resa dei conti, invece, [illegible] quattro anni a questa parte viene fuori [illegible] denominatore unico, rappresentato [illegible] trinomio Prost-McLaren-Tag Porsche. Sono state disputate sinora tre corse e la situazione è la seguente: il francese ha già vinto due volte, è in testa [illegible] davanti [illegible] compagno [illegible] squadra Johansson e il team inglese [illegible] dominato.

Cosa c'è dietro questo [illegible] successo? [illegible] il talento di Prost per giustificare una simile supremazia? Il francese è bravo, anzi bravissimo, certamente il pilota più completo del momento. Non sbaglia nulla, guida con una perfezione incantevole, è anche fortunato. Come dimostra nel Gran Premio [illegible] Belgio, dove i possibili rivali si [illegible] parte autoeliminati [illegible] a Senna) o [illegible] stati [illegible] fuori [illegible] (Piquet, Alboreto, Berger).

Ma il tutto [illegible] è sufficiente per spiegare una serie [illegible] affermazioni così impressionante. La McLaren [illegible] è imposta in 24 [illegible] ultime [illegible] effettuate dall'inizio del 1984. [illegible] media vicina a una vittoria ogni due prove.

Allora, quali sono i segreti [illegible] inglesi? Dopo il divorzio [illegible] tecnico John Barnard, passato [illegible] Ferrari, qualcuno sperava che la McLaren avrebbe avuto un contraccolpo negativo. Invece [illegible] Viene da pensare quindi che ci [illegible] in questa squadra qualcosa [illegible] [illegible] progettista valido.

Nel [illegible] McLaren questo uomo si chiama Ron Dennis, 40 anni, ex meccanico, [illegible] tipo antipatico e scontroso, ma vincente. E' lui [illegible] ha convinto la Marlboro (principale finanziatore della scuderia) a [illegible] ritorno di Lauda nel 1982. E' lui che si è rivolto (con i soldi [illegible] Tag) [illegible] Porsche per [illegible] un motore turbo. [illegible] Dennis che continua a dirigere [illegible] squadra [illegible] ferro e pignoleria quasi maniacale. E' lui che ha voluto Alain Prost.

[illegible] Il [illegible] McLaren [illegible] facendo fuoco e [illegible] per avere [illegible] pilota francese una conferma per il 1988. [illegible] questi giorni, insurante [illegible] popolarità [illegible] [illegible] momento magico, ha [illegible] il campione del mondo un ultimatum: «O firmi subito, entro maggio, oppure [illegible] cercarci [illegible] altro pilota».

Prost, [illegible] stupido non è, [illegible] Non gli conviene accettare il contratto adesso per tanti motivi. [illegible] che ci sia l'offerta di Ferrari (appetibile per il legame [illegible] Barnard), altri team farebbero carte [illegible] per averlo. E [illegible] c'è il [illegible] denaro: più tira la [illegible] e più [illegible] l'ingaggio, [illegible] vicino ai cinque miliardi di [illegible] [illegible] con [illegible] Dennis ha preparato la contromossa. Non stupirebbe se le voci spuntate [illegible] questi giorni circa un [illegible] di Senna alla McLaren fossero opera sua.

Intanto in F.1 ci [illegible] chiede [illegible] la McLaren continui [illegible] avere vetture supercompetitive [illegible] gara. Mentre la Ferrari [illegible] di ritrovarsi, la [illegible] si perde dietro [illegible] da qualificazione della Honda, la [illegible] è ingabbata [illegible] con le [illegible] sospensioni elettroniche, la squadra leader [illegible] è punto un'altra [illegible].

[illegible] Il segreto del [illegible] quest'anno sta anche legato a [illegible] nuovo sofisticato sistema elettronico che permette di controllare [illegible] [illegible] la pressione [illegible] turbo a seconda delle esigenze: [illegible] curva la pressione sconde, [illegible] rettilineo, fornendo le potenze [illegible] in ogni istante, con notevole risparmio di benzina. [illegible] ha già alla [illegible] portata il terzo titolo mondiale.

Cristiano Chiavegato

Ma Stewart è ancora il migliore

Alain Prost ha raggiunto Jackie Stewart nella classifica dei pluricampioni in F.1: 27 vittorie ciascuno. Ma lo [illegible] sul piano delle cifre, è ancora il migliore. Vediamo i carnet dei due piloti:

PROST — Nato il 24-2-55. Ha esordito in F.1 nel 1980 con la Renault ed è passato alla McLaren nel 1984. Ha disputato finora 106 Grand Prix, con questi risultati: 27 vittorie, 13 secondi posti e 10 terzi. Ha percorso 6500 km in testa. 18 pole position, 18 giri più veloci in gara. Due titoli mondiali ('85 e '86).

STEWART — E' nato 11-6-39. Ha esordito in F.1 nel 1965 ed ha corso fino al 1973, con Brm, Matra-Ford e Tyrrell. Su 99 Grand Prix cui ha partecipato se ne è aggiudicati 27. E' arrivato 11 volte secondo e 5 volte terzo. 17 pole positions 15 giri più veloci in gara. Ha percorso 9877 km in testa. Tre titoli mondiali ('69, '71 e '73).

E ora Mansell sarà punito

Dopo i pugni a Senna in Belgio - Forse un intervento [illegible] Williams

DAL NOSTRO INVIATO

SPA — Subito dopo [illegible] gara Alan Challis, capo meccanico della Williams, è andato al box [illegible] Lotus a presentare [illegible] scuse [illegible] squadra al team di Ayrton Senna. Nigel Mansell, invece, dopo essere stato protagonista [illegible] della squadra [illegible] gressione al pilota brasiliano, se ne è andato a casa.

«Potevo frenare — ha detto l'inglese — perché lo avevo già superato con mezza vettura. Invece ha tentato, provocando la collisione. E' un corridore scorretto, lo sanno tutti. Meritava una lezione. E può considerarsi fortunato perché è stato affrontato da uomo a uomo, di modo che un'altra volta sappia comportarsi correttamente in pista».

L'incidente è avvenuto [illegible] il primo giro, nell'affrontare [illegible] doppia curva, destra-sinistra. Senna era davanti, forse anche più lento [illegible] del [illegible]. Mansell, sul certamente bruciava il fatto di essere stato superato [illegible] partenza dalla Lotus che era al terzo [illegible] nella griglia, [illegible] ha più ragionato. Ha allungato la frenata e [illegible] ha cercato di [illegible] potenza, mantenendo [illegible] tra- [illegible] all'interno. Nigel ha sbagliato quando ha «chiuso» [illegible] curva [illegible] a destra.

«Ho voluto passare dove [illegible] era possibile. Nessuno [illegible] tentato un sorpasso [illegible] quel punto [illegible] circuito. Non potevo fare nulla — ha spiegato il brasiliano —. Ero [illegible] contro il bloc- [illegible] della strada. Anch'io ho frenato, ma lui mi è venuto [illegible] deliberatamente [illegible] buttar- [illegible] fuori. Si è comportato da passo. Per quanto riguarda il suo comportamento al box, lascio giudicare agli altri. Io sono stato costretto a difendermi».

L'episodio non dovrebbe [illegible] inosservato. Negli altri [illegible] c'è [illegible] tipo [illegible] giustizia che serve da deterrente e per punire eventuali atti di indisciplina. La Federazione ha inviato una lettera di deplorazione a Pascal [illegible] bre (Charro) per le sue [illegible] rettezze ad Imola. In [illegible] più pesantemente nei [illegible] fronti [illegible] (una squalifica!). E [illegible] è [illegible] che sia la [illegible] far [illegible] in qualche modo [illegible] intemperanze del pilota.

e. ch.

TENNIS Lo svedese non bada ai giudizi del computer

Wilander: «Parigi vel bene la pole position al mondo»

Nel suo mirino c'è anche il successo a Wimbledon - McEnroe ancora in crisi

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Ci [illegible] aspettava il bis di Lendl, invece [illegible] arrivato [illegible] il primo successo di Wilander, un campione al quale [illegible] si addice il ruolo [illegible] imitatore pur [illegible] sul suo cartiet figurano due successi al Roland Garros ('82 e '85) e due [illegible] Australia ('83 e '84).

Emulo e seguace [illegible] Borg, [illegible] ultimi tre anni aveva vivacchiato fra i primi dieci del mondo senza [illegible] La [illegible] vittoria [illegible] [illegible] Roland Garros viene considerata [illegible] un imperato exploit.

«Dall'84 all'86 [illegible] perso — dice Mats — il mio entusiasmo per l'allenamento e con [illegible] [illegible] potenza e di condizione. Adesso sto [illegible] do un [illegible] periodo felice e lieto. Non devo superare il minimo problema. Non ho altri interessi. Ci [illegible] tutte le condizioni per concentrarmi [illegible] sul tennis. Erano tre anni che non provavo lo stesso entusiasmo ad allenarmi. Ora peso solo 75 chili, [illegible] quando a 17 anni ho [illegible] guito [illegible] mie prime vittorie importanti. Mi muovo [illegible] minor fatica, sono molto più rapido a [illegible] concentrarmi di più sulla partita. Lo [illegible] no [illegible] invece ero arrivato [illegible] odiare la palitra. [illegible] potevo più [illegible]».

E' diventato il favorito nu- [illegible] uno per il Roland Garros. «Vincere a Roma e Montecarlo [illegible] giocato tutta [illegible] settimana match al meglio dei tre set per passare poi [illegible] finale al meglio dei cinque è un discorso che non ha niente a che vedere con la prove [illegible] Grande [illegible] Al Roland [illegible] si giocherà nei cinque set per due settimane [illegible] oltre a [illegible] condizione fisica adeguata bisogna [illegible] sostenuti da una concentrazione più intensa e continua per un periodo [illegible] tempo [illegible] lungo. Mentalmente [illegible] l'approccio [illegible] un match di 5 set è molto diffe- [illegible] da quello a 3, [illegible] l'inizio bisogna mettersi nelle condizioni richieste».

Lo svedese oggi sarebbe di sentir parlare per la prima volta [illegible] di diventare numero uno al mondo. «Vincere un grande torneo, a Parigi o Wimbledon, è il mio obiettivo. E' [illegible] più importante per me che essere numero uno al mondo. Nell'85-86 non mi sono mai sentito capace di [illegible] la scalata [illegible] vertice. [illegible] se continuerò a lavorare con [illegible] stesso impegno e saprò [illegible] l'entusiasmo potrò anche vedere quel traguardo. Ma senza essere oppresso dall'idea».

Per un Wilander che sale, un McEnroe che non riesce a risorgere. Sulla terra rossa non è mai stato un fenomeno. La semifinale di Roma, persa con Wilander, ha però messo a nudo i suoi limiti attuali mascherati nei primi turni dal facile tabellone e dall'appoggio del pubblico romano. Un tifo che «Mac» non ha mai avuto così intenso ed affettuoso [illegible] nella sua New York capace di incensare solo per Connors. C'è [illegible] volontà in «Mac» [illegible] le condizioni per [illegible] brillare. Il suo fisico sembra non [illegible] sostenere lo sforzo. I suoi colpi hanno [illegible] [illegible] e potenza anche se la [illegible] resta sempre inimitabile. Non vorremmo [illegible] che qualche deludente eliminazione [illegible] prossimi tornei lo portasse a chiudere anticipatamente la carriera.

Martin Jaite è la rivelazione del Foro Italico. E' il «Mezzadri» tapano-argentino. Nato a Buenos Aires e cresciuto in Spagna dove si era trasferita la famiglia. Dal club di Barcellona passò [illegible] scuola federale, e il cocchi che per lui: «E' il più giocatore di tutti».

Con la Spagna gioca la De Gaisa per giovani e, quando Santana diventa capitano di Coppa [illegible] della squadra iberica, sfiora la convocazione. I genitori si [illegible] il padre [illegible] a [illegible] la madre psicologa torna a [illegible] Aires. [illegible] Sudamericana [illegible] la squadra [illegible] Coppa Davis [illegible] travagliata dai dissidi Vilas-Clerc. E' storia [illegible] tre anni fa. La [illegible] parla del figlio a quella Federiennia. Il ragazzo è chiamato ad un previsto due mini-tornei in Argentina, il vince entrambi battendo in finale la speranza locale De La Pena e [illegible] na argentino per la Davis '84 sostituendo l'infortunato Vilas. Ragazzo [illegible] intelligente, ha un [illegible] gioco da fondocampo per [illegible] poi i punti [illegible] il [illegible] ottimo diritto e scendendo a rete per la volè. [illegible] non sarà mai un fuoriclasse ma può entrare tra i primi 10 al mondo.

[illegible] Cacioppo

CICLISMO Il corridore [illegible] ha presentato l'avveniristica bici [illegible] cui affronterà le cronometro

Argentin fra Giro e museo d'arte moderna

Una [illegible] e artistica creazione del progettista Bonfanti dopo [illegible] brutte copie del [illegible] con cui Moser stabilì il [illegible] - Il telaio in resine e fibre costa 2 milioni - L'iridato fa un pensierino anche sulla maglia rosa

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Ieri, in un albergo della berlusconiana Milano 2, è stata presentata la nuova bicicletta [illegible] Moreno Argentin per le frazioni a cronometro del Giro d'Italia che comincia giovedì, e poi è stato presentato Argentin, e poi è stata presentata [illegible] sua squadra.

La bicicletta ha avuto la precedenza, almeno nella curiosità nostra e altrui, anche perché del campione del mondo si sa o almeno si crede di sapere tutto, idem [illegible] la Gewiss-Bianchi.

La bicicletta, con ruote lenticolari e manubrio a forma [illegible] corna [illegible] vacca, è la prima bella della [illegible] di brutto ispirate [illegible] velocipede con cui Moser conquistò a Città [illegible] Messico, [illegible] già tre anni abbondanti, [illegible] dell'ora. Il telaio è in resine e fibre (carbonio e kevlar), i tubi sono [illegible] tubi. [illegible] che sono schiacciati, allargati, appiattiti, [illegible] [illegible] forcellamente [illegible] ca.

Argentin ha provato la bi- [illegible] più a lungo dei [illegible] compagni, alcuni dei [illegible] l'hanno conosciuta [illegible] qualche giorno fa. La disegnò rigida, pronta ad accettare tutte le sollecitazioni e a tradurle in velocità, non in sbandamenti. Vorrebbe usarla in tutte le prove a cronometro, fuorché quella in discesa.

Per noi, per adesso, semplicemente [illegible] bella bicicletta (Bonfanti [illegible] il progettista [illegible] telaio, che [illegible] guadagnare un paio di chili in peso), buona per il museo [illegible] arte moderna [illegible] New York [illegible] probabilmente anche [illegible] strada. E comunque, ripetiamo, [illegible] prima bici [illegible] del nuovo corso, del nuovo [illegible] sforzo tecnologico. La Gewiss Bianchi ne ha dieci, il [illegible] il doppio di quelli [illegible] cui, [illegible] paio di [illegible]. E a proposito [illegible] Bianchi, la marca [illegible] leste [illegible] [illegible] no, [illegible] [illegible] [illegible] però un ritorno alle gare delle maglie verde-oliva.

E Argentin? Sembra star bene, [illegible] l'esperienza spagnola non gloriosa, deve — come da copione — continuare a proporsi per la classifica del Giro, che [illegible] non dovrebbe invece riguardarlo giorno per giorno. Ha detto: «Non c'è un favorito, i giovani italiani potrebbero, dovrebbero approfittare di cui [illegible] Bugno, soprattutto, ma, dico, anche Volpi. La Carrera di Roche e Visentini parte con il [illegible] taggio tecnico della cronosquadre, [illegible] il resto non ci sentiamo inferiori. Non vedo un Giro calmo, bloccato. Al Terminillo ci [illegible] la prima scrematura, [illegible] cronoscalappe [illegible] salita di San [illegible] limiterà il numero dei favoriti, l'ultima [illegible] settimana [illegible] buona per attacchi e contrattacchi».

[illegible] poi: «Mi [illegible] gli abbuoni, fuorché quelli per le cronoscalappe: però ammetto che [illegible] giusto [illegible] si siano. A proposito: credo di essere l'unico che non critica a priori la [illegible] (a discesa) dal Poggio: se [illegible] altro, non si farà fatica. [illegible] Tour? Può condizionare gli stranieri, cioè Roche, Millar, Anderson, Bernard, non gli italiani, che quando [illegible] al Giro pensano soltanto [illegible] Giro, e forse pure bene, visto che poi al Tour chissà chi ci va».

[illegible] faccia [illegible] da salute, [illegible] spirito c'è e [illegible] sente: «Sono certo [illegible] sarà un [illegible] Giro, e [illegible] nella [illegible] riuscita conterà anch'io». [illegible] detto anche: «Cercherò [illegible] vincere qualche tappa. [illegible] mania» chiara, così che aspettando- [illegible] davanti al video non vi diate [illegible] morto, come è accaduto nella Liegi-Bastogne-Liegi, che [illegible] ancora di [illegible] vinto quando [illegible] più se l'aspettava».

Gian Paolo Ormezzano

Moser cade: [illegible] cranico

Prognosi di otto giorni, [illegible] niente [illegible]

TRENTO — Allarme per Francesco Moser. E' caduto ieri mentre si allenava sulle strade di casa, riportando un trauma cranico e lombare. Ora è ricoverato in ospedale a Trento: potrà partecipare al Giro? Oggi si avrà una decisione.

[illegible] stava allenandosi dietro una motocicletta guidata dal fratello Enzo quando, per evitare una vettura che proveniva dalla direzione opposta, ha frenato troppo bruscamente ed [illegible] velocità rumoreggiò. Tra l'altro, il primatista dell'ora ha riportato contusioni e abrasioni multiple ad una gamba e ad una spalla. Gli sono stati dati due punti di sutura alla mano destra. La prognosi è di otto giorni.

I dubbi sulla partecipazione o no di Moser al Giro, che parte giovedì, [illegible] sciolti stamane.

BASKET Da New York a Roma per controllare che fosse rotto

Baldi turista, paga la [illegible] sionale

■ Andretti pole a Indianapolis

INDIANAPOLIS — A Mario Andretti su Lola Chevrolet, la pole position nella 500 miglia di Indianapolis domenica ventura: ha [illegible] 215,390 miglia orarie (km 346,627) nei quattro giri prescritti. Al suo fianco Bobby [illegible] campione uscente, e Rick Mears, che ha iscritto per due volte il suo nome nell'albo d'oro della Indy. Mike Andretti [illegible] in terza fila.

● Atletica: la ceca Zdena Silhava, primatista del disco, squalificata per 20 mesi nel settembre '85 per doping, è tornata alle gare lanciando m 65,40 a Praga.

● Boxe: il sudcoreano Chang Tae Il ha conquistato a Seul il mondiale supermosca Ibf battendo ai punti il connazionale Soon Chun.

● Golf: il circo Blu Lancia si è spostato sul percorso torinese di «Le Fronde» dove si è disputata la decima prova del Trofeo nazionale Lancia. Ammessi alla finale: nat. Gabrieli: Fruhmann e Grassi 73; cat. Ehal: Tinti e Puricelli 89; Cat. Martini: Revelli e Arata 84; Cat. Lancia: Audisio e Agra 88.

Oggi in tv

Ore 13.30 — Sport News *(Tmc)*.
Ore 13.15 — Tg3 Sport-sera *(Raitre)*.
Ore 18.30 — Tmc Sport *(Tmc)*.
Ore 20.15 — Tg3-Lo sport *(Raitre)*.
Ore 20.30 — Odeon da Wembley: Inghilterra-Brasile, coppa Stanley Rous *(Tmc e Raitre)*.

La tiratura de «La Stampa» di domenica [illegible] maggio 1987 è stata di 630.170 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Colaiacomo di Chiusano
Amministratore [illegible] e Direttore [illegible] Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Autori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotto
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demattei
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico [illegible] La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile [illegible] STE TBA via Tavarone 1/3/5, Pioltello
Stampa in fac-simile [illegible] STE TBA Quotidiani piazza 30, Calcinate
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1980
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 19-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cordusio 2/a - Tel (02) 86 881
TORINO, c. so Vittorio Emanuele 80, via Pietro Micca 20, via Maroncelli 32 - Tel (011) 66 311
Filiali e A.R.A. c. so Buenos Aires 9 - Tel 20 777 ● ALESSANDRIA, c. so Crimea 3 - Tel 542 543 ● ANCONA, v. Gramsci 10 - Tel 43 951 ● AREZZO, v. Benedetto Aretino 2 - Tel 41 700 ● ASTI, v. Alessandro Monti 34 - Tel 32 323 ● BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel 20 750 ● BOLOGNA, v. Indipendenza 24 - Tel 224 526 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII 10 - Tel 533 027 ● CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel 44 088 ● CORRENZA c. so Bara 180 - Tel 380 873 ● CUNEO, v. Roma 31 - Tel 50 532 ● FIRENZE, v. Cimarosa 36 - Tel 37 44 ● FORLI', p.za Saffi 19, v. le Matteotti 34 - Tel 561 163 ● GENOVA, C. F. Cattaneo 1/1 - Tel 541 764 ● IMPERIA, v. Bonfiglio 1 - Tel 270 371 ● MANTOVA, c. so Garibaldi 3 - Tel 361 828 ● MILANO, v. le Bianca Maria (Stazione Lipari) - Tel 76 20 053 ● MODENA, v. Rainaldi 3 - Tel 218 845 ● NOVARA, S. Maglione 1 - Tel 33 201 ● PADOVA, p.za Garibaldi 33/d - Tel 875 324 ● PALERMO, v. Marchese Ugo 180 - Tel 324 828 ● PARMA, v. le Mentana 8 - Tel 36 840 ● REGGIO CALABRIA, Via Pessina 13 - Tel 20 578 ● REGGIO EMILIA, v. Dott. Antonio 2 - Tel 41 946 ● ROMA, v. Quattro Fontane 16 - Tel 47 96 904 ● SANREMO, v. Gherardi 47 - Tel 524 944 ● SASSARI, v. Angioni 9 - Tel 272 426 ● SAVONA, v. Astengo 1/1 - Tel 30 218 ● VERCELLI, v. Foa 20 - Tel 60 438

Come si dice? Come si pronuncia? Da oggi è davvero piú facile far bella figura quando un inglese, francese, tedesco o spagnolo si rivolge a voi. Oggi vi regala il Vocabolario Europeo dell'Estate: un dizionario comparato, in 4 fascicoli settimanali e un raccoglitore, con tutte le parole e le espressioni utili per essere gentili e comunicare con gli stranieri in qualsiasi circostanza. VOCABOLARIO EUROPEO DELL'ESTATE. E per non sbagliarne piú neanche una. **Il [illegible] per far [illegible] figura, in [illegible] con Oggi.**

• Anno 121 Numero 115 •

LA STAMPA

• Martedì 19 Maggio 1987 - L. 700 •

Tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Napoli	26°
Min. Cuneo	5°
Torino (media)	21°

Previsioni a pagina 10

VALUTE

DOLLARO 1287,4 - 0,25
MARCO 728,05 +0,9

BORSE

MILANO (Comit) 700,22 - 2,33%
NEW YORK (Dow Jones) 2256,86 - 13,06

A pagina 4

Theater provoca Peres al Piccolo Lirico

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, Centralino 6568... - Telex 221.221 - Spedizione postale: gruppo VA. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6565284-555. Tariffe sono in numeri [illegible] consegna assicurata posta ordinaria L. 165.000, consegna contrassegno posta ordinaria L. 43.000 - Estero L. 605.000 - Una La Stampa (USPS 084-630) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 05 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Estero (prezzi diversi) *Austria sc. 12, *Belgio fr. 40, *Canada $ cent 1.25, *Cecoslovacchia kr. 10, *Egitto pt. 125, *Francia fr. 5, France fr. 7, *Germania D.M. 2, *Grecia dr. 150, *Inghilterra p. 80, Jugoslavia din. 600, *Libia din 360, Lussemburgo fr. 26, *Malta cents 21, *Norvegia cr. 8, *Olanda fl. 2.50, *Portogallo esc. 150, *Spagna pts. 150, *Svezia cr. 9.50, Svizzera fr. 1.70, Svizzera Tessin fr. 1.50, *Usa $ 1.50, *Usa West Coast $ 1.75, Canada $. operativo per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe, Modulo mm 53x45, feriali, comm. e varie di regime tariffe in precedenza. Cicloamatore L. 510.000 (510.000). Corriere L. 680.000 (570.000) - Piano economico L. 870.000 (660.000). Pacchetto parti... 6 numeri, L. 510.000 (510.000) - Finanz. e legge L. 585.000 (700.000) - Necrologi L. 7.700 parola (7 parole L. 5.900) - Echi L. 14.000 al mese - Concessionaria esclusiva - Il giornale è diretto da Gaetano Scardocci

Il vuoto politico e le nubi economiche

La crisi pesa in Borsa perso il 2,33 per cento

E' il ribasso più consistente dall'inizio dell'anno

Il silenzio non serve

Merita qualche riflessione l'ampio e documentato articolo che il «Wall Street Journal» ha dedicato all'economia del nostro Paese: è intitolato «Avviaglie di tempesta - La forte economia italiana incomincia a presentare segni di raffreddamento».

Per quanto ben fatto, l'articolo non aggiunge nuovi elementi di conoscenza a quelli già ben noti almeno a chi non chiude gli occhi di fronte alle indicazioni fornite dai dati più recenti: dal negativo andamento delle esportazioni alla dilatazione del disavanzo pubblico, ai sintomi di ripresa dell'inflazione. Ciò nondimeno lo scritto è significativo perché costituisce un paradigma rispetto al quale emerge la disattenzione con la quale la brusca sterzata delle prospettive economiche viene seguita in Italia.

Si ha l'impressione che nel nostro Paese stia prevalendo un rifiuto psicologico ad uscire dall'incanto — un po' fondato, un po' artificioso — di uno stato di soddisfazione e di appagamento nel quale per qualche mese abbiamo potuto crogiolarci, abbandonati alla convinzione che tutto stesse andando nel migliore dei modi, che fossimo più bravi degli altri, che ci stessimo avviando verso un'era di prosperità e di benessere che nulla e nessuno avrebbe potuto turbare.

L'economia di mercato, invece, procede a cicli: con alti e bassi che i più sofisticati modelli econometrici hanno ancora difficoltà a prevedere su è vero, com'è vero, che tutti gli istituti di analisi congiunturale: del mondo da qualche mese a questa parte non fanno che correggere verso il basso, con insolita frequenza, le loro previsioni sulle performances dei principali Paesi dell'Occidente.

L'alternanza dei cicli positivi e negativi, tuttavia, non giustifica fatalismo ed inerzia, bensì richiede accorte e tempestive azioni di politica economica perché da quelli favorevoli si possa trarre il massimo vantaggio e da quelli sfavorevoli il minimo danno.

Fatalismo ed inerzia, invece, sembrano dominare il mondo politico e, di riflesso, larga parte dei mezzi di informazione e della pubblica opinione. E' in carica un governo istituzionale privo della forza che solo un voto di fiducia del Parlamento può conferire. Si avvicinano elezioni politiche in vista delle quali si prefigurano o si minacciano mutamenti di alleanze. La svolta congiunturale coglie il Paese in una fase poco adatta alla adozione di tempestive contromisure. Ma lo coglie nel momento più favorevole perché le forze politiche possano misurarsi sul terreno delle proposte sottoponendo al vaglio degli elettori non scontri personali o mosse ad effetto di uno «spettacolo» di livello assai dubbio, ma strategie e concrete ipotesi di azioni anticicliche con le quali fronteggiare le difficoltà che ormai chiaramente si delineano all'orizzonte.

Se è vero che il Paese è maturato, l'imprenditorialità si è diffusa, la gestione del risparmio si è evoluta, la mentalità da grande democrazia industriale si è affermata; se questi progressi che l'Italia può vantare e vanta sono radicati, e non soltanto l'effimero frutto di circostanze esterne favorevoli, allora l'elettorato ha più che mai diritto ad essere sollecitato non sul carisma di questo o quel leader, o sulla assegnazione di compiti istituzionali a questo o quel partito o, ancora, su questa o quella coalizione ipotizzabile, ma sulle scelte sostanziali attraverso le quali può costruire il futuro.

L'assenza di contenuti propositivi e positivi dei partiti può stupire il corrispondente di un giornale straniero che cerchi, con professionale distacco, di capire cosa sta avvenendo in Italia. Stupisce meno chi è più avvezzo ai bizantinismi ed ai nominalismi della politica. Ma è il punto di ritenere che l'elettorato — lo stesso elettorato che ha votato la scala mobile — consideri ormai un buon diritto quello di pretendere dalla classe politica una capacità di guida e di governo che si esprima non solo e non tanto quando le circostanze sono benigne, ma anche e soprattutto quando si approssima la sfida di tempi più difficili.

Alfredo Recanatesi

A PAGINA 10

Cordini polemico con Romiti: chiedi l'uscita

di Ugo Bertone

MILANO — La crisi politica continua a pesare sulla Borsa. Ieri l'indice Comit ha perso il 2,33% (chiudendo a 700,22) e ha poi continuato a scendere nel corso di una seduta più negativa dell'anno. La scorsa settimana Piazza Affari aveva già perso il 2,84%, che si aggiungeva al 4,66% dell'ottava precedente. In poco più di 15 giorni la Borsa ha perso il 9 per cento.

Queste settimane di attesa, e soprattutto le incerte prospettive post-elettorali non possono, secondo gli operatori, che agire in senso depressivo. «L'importante — osservano — è che non ci sia rottura», vale a dire che il ribasso non si trasformi in crollo.

Fondi e finanziarie stanno alla finestra: sui minimi, le seconde qualcosa ricomprano, mentre dai fondi non perviene alcun segnale di vita. Prevale, in sostanza, un atteggiamento immobilista in attesa di vedere dove andranno i voti. Qualche allarme è sorto anche in seguito alle dichiarazioni di Natta su Borsa e patrimoniale.

I volumi d'affari, comunque, appaiono sempre più ridotti, segno che le flessioni hanno per ora carattere professionale e non psicologico.

(A pagina 12 il servizio di Valerio Baschi).

Ventotto morti nella «Stark», colpita per errore da Exocet iracheni

Golfo, strage sulla fregata Usa

Lanciati due missili che hanno centrato la fiancata - Un rogo, le vittime imprigionate - Escluso un attacco iraniano - Baghdad presenta le scuse soltanto in via ufficiosa - «Preoccupazione e rabbia» di Reagan - Petroliera sovietica danneggiata da una mina

DAL NOSTRO INVIATO

— Ventotto morti, nove feriti tra cui due ustionati gravi: è il bilancio dell'attacco alla fregata lanciamissili Stark, una delle sette unità della Task Force americana che pattuglia il Golfo Persico. La nave è stata colpita da un caccia con di fabbricazione francese, gli stessi con cui gli argentini affondarono lo Sheffield nella guerra delle Falkland.

Secondo il Dipartimento di Stato e il Pentagono, è stato un errore: di notte, il pilota dell'aereo avrebbe scambiato la Stark per un'unità iraniana. Ma gravi interrogativi restano senza risposta. Un *Awacs*, l'aereo radar, aveva individuato il caccia, un *Mirage* pure di fabbricazione francese, e ha dato l'allarme segnalando il lancio dei missili. La fregata si era fatta riconoscere con due messaggi radio al pilota e non ha tentato la minima manovra difensiva.

«*Preoccupato e indignato*», il presidente Reagan ha letto una breve dichiarazione alla tv, esprimendo le proprie condoglianze alle famiglie dei caduti e promettendo un rapporto al Paese appena terminata l'inchiesta subito aperta. Il Presidente ha detto che, salvo rivelazioni clamorose, non adotterà rappresaglie contro l'Iraq. ha parlato di generici «*provvedimenti*» riunione di emergenza sul Golfo Persico del gruppo di programmazione del Consiglio di sicurezza nazionale. Con ogni probabilità, la *Task Force* americana verrà rafforzata con l'invio di un'altra squadra navale di guerra con una portaerei.

La lanciamissili Stark (qui in navigazione in una foto del 1982) e il punto sul fianco sinistro in cui un missile Exocet ha colpito provocando il squarcio (Telefoto Associated Press)

«*Abbiamo protestato contro l'attacco in maniera fermissima* — ha affermato Reagan — *e continueremo a proteggere i nostri interessi e quelli degli alleati nel Golfo... non abbandoneremo i nostri amici nell'area e manteniamo aperti gli stretti di Hormuz*». «*Il tragico episodio* — ha concluso il Presidente — *sottolinea la necessità di fare cessare il conflitto Iran-Iraq: raddoppieremo pertanto i nostri sforzi per una pace che preservi la sovranità e l'integrità territoriale delle due nazioni*».

In un messaggio consegnato a sottosegretario di Stato Armacost dal suo ambasciatore a Washington Hamidoon, il presidente iracheno Hussein ha espresso «*rammarico per l'incidente*» e «*indagini approfondite*». Ma, come fatto il portavoce Redman, ne è seguito responsabilità, si è impegnato a punire i colpevoli. L'ambiguo atteggiamento di Baghdad ha spinto i americani a prospettare alternative allarmanti: che l'attacco non sia stato accidentale, ma abbia rappresentato una sorta di vendetta dell'Iraq per le forniture militari Usa a Khomeini nell'Irangate, o che lo abbia sferrato un aereo o una nave iraniana. Durante la conferenza stampa di Redman i giornalisti hanno insistito specialmente sulla seconda ipotesi chiedendo se non si sia trattato di un errore di Teheran per superpotenza perché rinunci protezione petroliere del Kuwait. Il portavoce lo ha categoricamente escluso: «*Siamo il missile erano iracheni, e appoggeremo il Kuwait fino in fondo*».

A breve scadenza, le ripercussioni politiche del dramma della «Stark» si annunciano quindi limitate, grazie anche alla data reaganiana. Ma è cosa nota.

Ennio Caretto

(Continua a pagina 8 colonna)

L'impotenza dei 2 Grandi

Poco prima di morire, Raymond Aron scrisse che «*i limiti della potenza delle Superpotenze non mai apparsi così come nella guerra Iran-Iraq*». Non fece in tempo a vedere quanto fosse vera L'America, dopo subito una sconfitta geopolitica di prima grandezza la caduta dello avrebbe aperto un dialogo con i suoi inquietanti successori, e avrebbe ottenuto alcun risultato, salvo quello di provocare un disastro in casa propria. Avrebbe quindi una qualche alleanza con l'Iraq; ma proprio un missile iracheno avrebbe centrato una nave nel Golfo. E poco importa, da un certo punto di vista, che si sia trattato, come pare, di un «tragico errore».

Le sono andate meglio per l'Unione Sovietica. Dopo la rivoluzione islamica, Mosca tentò di «infiltrare» il gruppo dirigente khomeinista con gli del partito comunista iraniano («*Tudeh*»). Sperava che la rivoluzione religiosa sarebbe presto finita in caos e che gli uomini duri della politica, i appunto, si sarebbero trovati pronti a raccogliere i frutti. Invece l'infiltrazione fu rapidamente scoperta e repressa, e il «Satana» russo si assai a quello americano della demonologia di Khomeini. Per completare il parallelismo, in negativo, una petroliera sovietica è incappata in una mina al largo del Kuwait, poco prima dell'attacco alla fregata

Nella guerra Golfo — che si trascina da più di anni, con centinaia di migliaia di morti — entrambe le superpotenze hanno cercato di compensare l'impotenza col cinismo, e se si preferisce con la *Realpolitik*. Cioè, sia Washington che Mosca si sono a guardare, specie i due contendenti si disinteressarono a vicenda. Entrambe con un di riguardo per l'Iraq, specie dopo le delusioni con l'Iran; ma soprattutto attente a pedire che, al opportuno, fosse la controparte a trarre i vantaggi maggiori, in termini d'influenza strategica e politica «regione».

Nell'intricata geografia degli interessi, l'America, pur non amando l'Iraq, uno dei Paesi trovate duro anzi-

Aldo

(Continua a pagina 2 la colonna)

Lancio riuscito, ogni ne vale tre dello Shuttle

Mezzanotte per lo Scudo russo

«Energia» può depositare fino a cento tonnellate di carico utile: Mosca accorcia i tempi verso una grande stazione orbitale - La Nasa incassa il colpo, ma uno choc

Può essere il razzo che porterà l'uomo su Marte, che lancerà una colonia spaziale e che batte sul tempo lo scudo delle guerre stellari di Reagan. Significativamente i sovietici lo chiamano Energia: è in grado di depositare in orbita 100 tonnellate di carico utile. Tre più dello Shuttle americano, che ha un carico utile di 30 tonnellate; 5 volte più del maggior vettore sovietico in esercizio.

Il primo lancio riuscito è di ieri. Lo Stato ne ha dato notizia 24 ore dopo. Al Pentagono e alla Nasa se lo aspettavano, ma l'annuncio è stato ugualmente traumatico. E' un primato di potenza che l'Occidente cede ai rivali dell'Est. proprio mentre lo Shuttle è ancora in fase di revisione dopo il disastro del Challenger, mentre con forzata nostalgia degli Anni 60 si ripolvera il Delta della McDonnell Douglas, razzo glorioso ma antiquato come una Ballila rispetto alla McLaren di Prost. Per non parlare dell'Europa, che sta cercando di rimediare ai guai del terzo stadio che hanno tradito l'ultimo lancio di Ariane.

Energia è un razzo a due stadi che sposa tecnologia spaziale sovietica, ma perché è il più potente che si sia mai staccato con successo dalla rampa di Baikonur, sia perché utilizza come combustibile idrogeno liquido anziché kerosene, com'era nella tradizione russa. Impressionanti le sue dimensioni: i due stadi sono alti complessivamente 65 metri, il peso alla partenza supera le 2000 tonnellate. Soltanto il razzo Saturno 5 che portò gli americani sulla Luna può vantare caratteristiche ancora più grandiose: altezza 111 metri il modulo lunare, quasi tremila tonnellate all'accensione dei motori, di utile in orbita bassa. Il Saturno è dinosauro, una specie estinta. La Nasa, dopo quel successo, puntò tutto Shuttle, con le conseguenze conosciute.

Energia cambiano gli equilibri tra le superpotenze. Questo vettore è il tassello che mancava ai sovietici per completare il puzzle loro supremazia opportunamente fatto, a portare il Tonnellate di terra, lo Shuttle sovietico, che dovrebbe diventare operativo nel prossimo anno (equipaggio astronauti, lunghezza metri, tonnellate). Sarà Energia a creare una vera e propria colonia intorno alla stazione spaziale sovietica Mir, già in funzione. Sarà ancora Energia, forse, a realizzare il sogno del viaggio a Marte, prima con sonde e poi con uomini a bordo. E benché la Tass parli soltanto di «applicazioni scientifiche ed economiche», è facile immaginare lo stesso vettore può mettere in orbita tutto ciò che serve ad uno scudo spaziale: laser, specchi direttivi, satelliti-spia.

In base alla convenzione introdotta da Charles Sheldon nel VII al Congresso americano, i più potenti motori sovietici finora usati sono quelli di Classe D. Appartiene a questa categoria il Proton, alto 50 metri e capace di portare in orbita bassa tonnellate. è invece il primo razzo della Classe O, che comprende i lanciatori più potenti, ma ancora sperimentali. Si sa che un razzo O-1 capace di portare in 150 tonnellate era già stato provato parte tutte negli Anni 70, ma tutto si era sempre concluso con gigantesche esplosioni. Energia è il derivato, un po' più piccolo, ma anche più affidabile. Ed spingono i motori, interni e esterni, i «cavalli da tiro» vengono abbandonati dopo l'inserimento. Una macchina complessa, insomma, con molti punti critici. lancio riuscito non rappresenta ancora la potenza definitiva. Ma il primo passo è fatto.

Piero Bianucci

David Steel accusato di relazione con un'amica

C'è un caso Hart a Londra Nei guai leader liberale

Un alibi elettorale (si vota a giugno): l'uomo politico risponde con denunce

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Prima ancora che cominciasse la campagna elettorale — ufficialmente la competizione parte oggi — è esplosa a Londra quella dei Dirty Tricks, cioè dei trucchi sporchi. Che, nei Paesi anglosassoni e puritani, funziona molto bene. Gary Hart, accusato del flirt con Donna Rice, non è più il candidato favorito dei democratici americani. Ora tocca a David Steel, leader dei liberali inglesi, accusato sabato scorso da due giornali popolari *The Sun* e *The Star*, di avere una relazione con una signora. La storia è stata ripresa da altri giornali domenicali e da una rete televisiva. David Steel ha reagito denunciando i giornali. La stampa inglese parla di questa campagna elettorale iniziata così sordidamente, pubblica fotografie di David Steel ma non ripete ha offeso il leader liberale, anzi, non può ripeterlo: per legge, ora che il leader liberale ha intentato causa, il fatto è *sub judice*.

Anche gli avversari hanno fatto quadrato attorno a Steel. Norman Teebit, il presidente del partito conservatore, ha detto: «*Vogliamo un'elezione combattuta sulla politica, non sul sudiciume*».

In un che ancora vive del caso Profumo, la tentazione di indebolire il partito liberale con una storia «sordida» è forte. Che poi la storia raccontata dai giornali popolari — vera o falsa che sia — sia non è detto: chi tra i politici francesi non ha una «sua signora»? Chi mai ha avuto da ridire su una ipotetica doppia vita di Mitterrand o sulle scappatelle dei nostri leader, uomini o donne che siano? Insomma, in altro Paese europeo, se un uomo prestante come Steel non avesse un legame extramatrimoniale, un elettorato dovrebbe sospettarlo di essere anormale o Steel dovrebbe difendersi dall'accusa di vedere con una qualche bella signora. Invece siamo in Inghilterra e Steel si fa fotografare da solo

Gli effetti di qualche giorno di David Owen (leader socialdemocratici, partito fratello liberali, ed in Scozia) aveva annunciato che la campagna elettorale sperava. E quando è scoppiato il caso Steel i laburisti ed i liberali hanno i conservatori unico la fonte delle . Gli effetti i pettegolezzi sul legame extra-matrimoniale di David Steel con la moglie di un amico (anche lui appartenente al partito) circolavano una settimana fa alla conferenza dei conservatori a Perth, in Scozia. La presenza di tanti giornalisti a Perth aveva poi trasformato la calunnia in un boato. «*Si è parlato alla conferenza di Perth di una campagna sulla moralità*», ha dichiarato David Steel facendo dell'ironia su quanto aveva detto Margaret Thatcher. «*Forse avrebbe cominciare dalla stampa popolare*».

L'Avvocato parla della Juve Michel, di Maradona e del calcio frontiere

Agnelli: «Perché rimpiangerò Platini»

TORINO — Giovanni Agnelli pone il sigillo sull'addio di Michel Platini della Juventus e del calcio, un fatto storico che l'Herald Tribune ha ricordato con una fotografia in prima pagina e un servizio nell'interno dal titolo emblematico «*La stella del calcio francese lascia al top*». L'argomento fa da prologo all'intervista con l'Avvocato. «*L'ultimo intervista sportiva della stagione*» fa sapere per non apparire poi «*ingiustamente difficile*».

A Platini dedica il prologo che sa di ammirazione e di simpatia, sentimenti che non si sono spenti l'altro ieri, domenica 17 maggio. : «*Platini rimarrà unico e irrimitabile, non ci sarà mai un altro Platini nella Juve. Al mondo non esiste un suo sostituto. E un giorno, come spero, potremo avere nella Juventus un giocatore sul quale ci troveremo a commentare "questo è più forte di Platini", lo direi con una punta di dispiacere*».

E ancora: «*Domenica ho detto che soltanto Napoli è stato altrettanto grande. Un paragone difficile perché è tratta di due tipi differenti: buffardo e dispettoso l'argentino, elegante e ricco di stile il francese*».

E oggi, chiediamo. «*Oggi il numero 1 è Maradona, mi piacerebbe averlo nella Juve, è logico. Lo segnalai a Boniperti nel '78 ma non ci fu niente da fare. Il Barcellona aveva già chiuso l'affare, e quel tempo aveva perfino ragione dei soldi all'Argentinos Juniors, la società campione sudamericano*».

E domani, chi sarà il più grande dei due? «*Platini ha vinto tutto e parte il Mondiale, ha incominciato a vincere da quando è giunto da noi in Italia. Maradona può arricchire il suo curriculum che è già importante: un campionato del mondo l'ha già conquistato, e un secondo non gli è affatto precluso. Una cosa è certa: dal Maurizio ad oggi è stato superiore a Platini. L'età lo favorisce*».

L'ultimo Platini lo ha deluso. «*Contro il Brescia ha mostrato per intero, è d'accordo?, il suo repertorio. Ma visto un grande Platini, avete fatto bene a dargli dieci in pagella premiando a prestito tutta la sua carriera. Nelle partizioni, però, non è più lui da tempo. Un problema di testa. Michel, se vuole, può ancora fare di tutto*».

Via Platini, ritroveremo Agnelli in tribuna? E lui, Agnelli: «*Ci sarò, amo il calcio, forse lo amo troppo, a tal punto da mettere in secondo ordine le alternative domenicali. Sì, amo molto questo sport che non ha rivali. Vorrei vedere del bel gioco, però il gioco della Juve, quest'anno, è stato spesso brutto, se Boniperti ha talvolta detto il contrario*».

E' accaduto, per esempio, dopo Milan-Juve: «*Boniperti mi voleva convincere che a S. Siro la Juve era salita in cattedra, tutte storie. E' meglio tenersi davanti televisione per controllare del contrario*».

Cosa c'è nel futuro della Juve? Il quello serve all'Avvocato per difendere la sua squadra. «*Parliamo del presente, lasciamo tutto Questa Juve così bistrattata e criticata è seconda solo al Napoli, vanta il miglior attacco, è stata messa fuori della Coppa dei Campioni ai rigori dal Real Madrid. Niente male per una squadra che vive un delicato periodo di transizione e che, in 3700 minuti, ha ricevuto appena un rigore a favore. Per qualsiasi altra società si tratterebbe d'un grosso successo*».

E poi: «*C'è molto da ridere. E un barba per chiudere il programma di rafforzamento. Ce ne vorranno due o . In ogni caso rimarremo ai vertici. E' facile adesso che potremo agire con maggiore tempestività. fa a rivoluzionare che vince e vince da tanto tempo?*».

Il Marchesi, cosa pensa dell'erede di Trapattoni? In risposta un atto di stima: «*Potrei dire che Marchesi e Trapattoni sono intercambiabili: stessa preparazione, stessa provenienza geografica, stesso concetto del calcio; ma dicendolo rischio che ne abbiano a male tutti e due. Platini rispetta molto Marchesi, ed ha detto che il tecnico capisce il calcio e sa insegnare calcio. Penso proprio che sia una persona seria e preparata*».

Filippo Grassia

(Continua a pagina 2 la quinta colonna)

LA SENTENZA LAURO NON E' VALIDA?

Genova. Si è iniziato il processo d'appello per il dirottamento dell'«Achille Lauro» (nella foto Mohammed Issa Abbas e Ahmad Sa'ad Youssif). I dirottatori dei palestinesi chiederanno di annullare la sentenza di primo grado che prevedeva tre condanne all'ergastolo (a latitanti, fra cui Abul Abbas) e altre 12 da sei a trent'anni. Nel luglio dell'86, quando si svolse il dibattimento, il presidente della corte d'assise non aveva ricevuto le nostalgie presidenziali (A pag. 11 il servizio di Vincenzo Tessandori)

IN VIAGGIO CON I LEADERS - Il weekend elettorale di De Mita a Lucca e in Liguria

Convention in monastero

Le battute infiammano le platee - «Le provocazioni dell'ex presidente del Consiglio, finalmente ex» - A rapporto con i quadri locali, tra recuperare unità premiare

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — Prete intona: «Padre nostro...». Il «Padre nostro, che sei nei cieli» recita in coro il presidente democristiano. De Mita nel pomeriggio ha unito le mani giunte le donne che li fanno il bagno e i bambini di un tavolo all'altro aspettando la festa cominci.

Nel primo weekend elettorale del segretario dc la convention è in un monastero carmelitano, a Loano vicino a Il manifesto «Forza Italia» campeggia sotto il crocifisso, alle spalle foto del Papa, nel cupo arredamento delle sorelle tipico dei ritiratti di e Sant'Andrea. La vela, imbandita, l'allegria dei commensali, i colori di cesti di frutta e collane di salsicce richiamano il pallore dei muri scrostati e la penombra una giornata piovosa.

«Io vi saluto, vi faccio gli auguri — sorride fra gli applausi il padre priore — Di lì c'è la Madonna che vi benedice ed è pronta ad aiutare chi fa il bene della società». Di fronte a l'altare del «Bambino di Praga», uno dell'ordine del Carmelo con su scritto: «Più invocarmi più mi favorirò». Cinque democristiani in ognuno in parrocchia a pregare.

Fiere di contadini, di mobili, di tagliagli; immagini che sembrano prese in prestito dalla campagna pubblicitaria dc per la televisione. Eppure, dietro il volto umile di quest'Italia di provincia, c'è una democrazia cristiana che riescono quella che viene incontro il segretario.

L'arrivo di De Mita si alza da Ciampino saluta pomeriggio. Nella valigia del segretario ci sono le incertezze di ogni vigilia elettorale. I timori dell'esploratore Dc va a grattare la schiena dei vulcano. Il fumo dei mille consigli alla partenza. Poi fra le nuvole che il guarda nervosamente dal finestrino. di tanto in tanto si affaccia l'incubo : mai risolti su sconfitta imprevista e subito: «Allora — spiega De Mita — mi accorsi troppo tardi di aver sopravalutato l'umore del partito senza rendermi conto che l'opinione pubblica ne seguiva. Stavolta metodo, vedrò i piccoli centri. Voglio cercare di parlare con la gente».

Il servirà, ancora parlare, salutare, stringere le mani di tutti. «Un tempo il comizio era un avvenimento — rimugina il segretario —, oggi le uniche emozioni di massa le danno i concerti dei Duran Duran». Ma a volte è vero che l'accoglienza trabocca in ingenuità, nascondere la vera temperatura dell'elettorato.

Quello democristiano è un alberocio familiare, composto, garbato perfino troppo per essere sempre vero. A Lucca, prima tappa del viaggio, Maria Eletta porta del teatro Giglio, gremito fin loggioni. Forza un pullover grigio, è inutile semplicemente e si muove come una padrona di casa, presentando capisti con un sorriso, chiamandoli per nome, abbandonati sul palco per versare l'acqua nel bicchiere del segretario parla. all'uscita, al momento di salutar via, ecco una scolaresca che s'avvicina, due maestri che vogliono parlare di calcio, dell'Empoli e dell'Avellino tanti che chiedono un autografo: «Per papà». Mita il sorpreso. «Loro non mi Questo è un segnale e almeno è un buon augurio».

Il della dc fatto tutte le campagne elettorali, dal '46. Della prima ha un ricordo romantico come sempre degli inizi di ogni carriera: «Facevo il galoppino, poi un giorno il candidato e mi trovai a fare un comizio senza preavviso. Ero un momento di grandi scelte, la repubblica o monarchia. Io e mio fratello andammo agli sportelli coriei del referendum. Mio padre era monarchico; e lo dopo aver marciato divisi, e faceva c'era un'aria pesante». Dal '48 un po' per drammatizzare, un po' per la «squadra» democristiana. De Mita parla spesso, anche se gli ha lasciato una tenuta impressione: «Un Paese spaccato, scontri spinti fino violenza. Dalle ogni sera fra i nostri attacchini e quelli del Oggi invece, per nella contrapposizione fra i due maggiori partiti, il clima di rispetto fra popolari e non è un male. gna più difficile forse sarà questa, eppure è stata quella del '48, «per il senso di odio contro il che accostano con mano».

A qualcuno però non piace piazzata si attacchi pure il pci. «Io prendo sempre punti quando parla De Mita — racconta il deputato Imperia Alessandro Scajola —, poi l'anticomunismo che il ha sempre usato di battaglia e non il frutto». «Io so che per fare saltare di giri il nostro pubblico i soliti e il pci, parlarne come di usurpatori», replica il segretario provinciale Dc Genova Dionisi Vassallo. Anche De Mita lo sa. «Non credo di sottovalutare l'antagonismo; lo considero un sentimento radicale. La gente, più che voglia di cambiare, ha voglia di migliorare conservando gli equilibri che conosce».

De Mita fa capire che i nemici sono altri. E per accorgersene, basta aspettare un po'. A Recchetta Nervina, paese arrampicato sulle montagne fra Liguria e Piemonte, si arriva a tarda sera dopo tre ore di viaggio in autostrada. La gente è stanca, ha mangiato, bevuto, ma l'accoglienza è ugualmente calorosa. Sono in trecento. Fra quadri e amministratori della provincia di Imperia, molte ragazze, giovani, più un gruppo di giostrai di Bergantino in provincia di Rovigo, a cena per la Liguria in gita comunale e coinvolti nella festa democristiana. De Mita è un po' provato, fatica a cogliere gli umori della sala alla rubata, quando accenna a Craxi e a Spadolini l'atmosfera si infiamma. Si parla «delle provocazioni dell'ex presidente del Consiglio, finalmente ex», la gente si alza in piedi ed applaudire. Ne dice che «Spadolini, per occupare il centro, ingrassando a ma, le riesce soggettivamente l'attacco».

Domenica mattina è evidente la voglia di chiudere. C'è un ultimo incontro con gli amministratori, infinite visite di che vogliono rassicurazioni. Ma il questo punto l'obiettivo del segretario è un altro. Vuole capire fino a punto l'entusiasmo partito coincide con la voglia di spingere, tutti insieme, per arrivare il risultato. Vuole sapere se dietro l'euforia festa le vecchie gelosie ne non si riaffacciano il rischio che esiste.

Qualcosa s'intuisce dei sussurri che corrono di bocca in bocca (fra gli altri, si l'ex Mantrello dello di cantieri di Sanremo). C'è chi le dice sottilmente: «Io spingo per l'unità, ma in cambio ogni persona mi chiede incarichi», accusa il segretario di Savona Aldo Grasso. E poi c'è qualche mi sembra che parla chiaro: a Imperia i democristiani sono divisi a metà, fra quelli fuori dall'amministrazione e quelli che governano in Comune con il pci. Gli «eretici» sono capitati dal partito, beffati dagli democristiani; ma De ha deciso di recuperarli. Così, fra perplessità, in gran segreto, se ne discute in una riservata nella hall dell'Hotel Bellevue di Sanremo. De molto; il segretario regionale della Liguria Giovanni noti. E alla fine: «Sarà fratelli nemici, che il riabbracciarsi sulla tomba padre», annuncia la sua aria felice di vecchio giocatore il segretario di Imperia Duberti.

L'unità, ricetta (e quasi) le ultime inquietudini periferia, i democristiani possono trasferirsi nel monastero di Loano e andare a tavola. De Mita sembra proprio contento mentre taglia la torta tricolore (verde-bianco-rosso) di banane, scuola-cocco e fragole messi preparata per lui: «Un convento, vibrichi parroli, un frate, penso che ha litigato e poi ha fatto Amici, questa è la dc!».

Marcello Sorgi

Comizi in poltrona

Omaggio ai grandi sfregio ai rivali

Definito ieri fa «Il presidente democristiano» Marco Pannella, leader del partito radicale, ha deciso di dare di sé, nella tribuna elettorale di Canale 5, un'immagine che non ha ancora già visto e che fare con il e non odore di miele e lacrime melodiche. Sul video è apparsa la solida, paterna, rassicurante figura di un combattente che parla con honestà, per convinti, come si usano conservare quei giornalisti che una volta scandalizzavo.

E' un politico vecchio stile, preoccupato di arricchire il proprio genealogico, sempre capito agli elettori quando, fondata la nuova chiesa, devono arredarla con i busti dei santi e dei padri nobili. La fondata e la pala antiche sono cifrate il simbolo della crociata e fiori.

genealogico di è in una sequela: «Noi, la tradizione cristiana e italica». «Noi, il partito della non violenza gandhiana. «Noi che siamo l'unica forza in Italia, con la Chiesa, ha cercato da trent'anni di portare società civile, ma anche nelle istituzioni l'attenzione ai grandi problemi reali della privato di cimitero di noi».

L'obiettivo è largo, i passaggi da libro di storia: «La linea maestra che abbiamo tracciato per la nostra società è la migliore, la responsabile». quasi critici, i Verdi, una sonnacchiosa, poveri universitari il cui fare avvicinare le radicali. «I Verdi fare esperienza a molta scuola». Elegante, come il pannelliani, Pannella si concede una digressione.

Il loro docente, rappresenta agli elettori guardando sempre con sospetto nella telecamera piazza, i radicali l'hanno trovato già attrezzato. Il Pannella, un po' Moses e un po' Chanel, li fa arrivare in una nobile Nostra Terra Promessa, trasformando la tribuna stampa in un battistero figlio «La Bibbia» dove sulle «Candid», appare «Lord Beveridge», la capolina «Papa Giovanni» e ripone le di pietra delle e del Lui, Marco Pannella, dialoga a tu per tu con i grandi della Repubblica. «Nel 1980 personalmente ebbi una risposta sprezzante e stalinista da Palmiro Togliatti e ruppi provvisoriamente una solidarietà profonda con La Malfa» per avere rapporto al segretario comunista di allora con i partiti socialdemocratici d'Europa. Ma Togliatti disse di ma sulla, «volle buttare giù dalla torre Ernesto Rossi, Parri, Calamandrei e gli esponenti della cultura della rinascita».

Ju su l'album di famiglia si ravviva fino a «Benedetto Croce». Il Pannella che trascura quella «grande riforma del sistema politico che non abbiamo conosciuto», mentre ci sono toccate in sorte «la controriforma fascista e magari la controriforma partitocratica di Natta e De Mita».

sotto il conservare pacato, Pannella fiume chiarisce i suoi insolubili politici. Dopo l'omaggio ai Grandi arriva lo sfregio ai rivali, l'accordo preelettorale sventato dc-pci, e il presidente della Repubblica Cossiga, «che ha responsabilità nell'attuale». «Pertini, Pci e Giorgina Masi».

Ad lo sfoggio dei classici fa dimenticare al Pannella televisivo di citare il proprio più recente successo, l'essere rimasto a lui «sul cuscinetto, sulla giustizia, sui referendum». Con questi alleati, quanti nemici e quanta grandiosa galleria di estremisti Pannella chiede il voto anche per il generale Viganò e Cicciolina rimpiangendo la mancata candidatura di Lucio Dalla, in nome di una democrazia «che è provocazione, come prendere il biglietto dell'autobus». Ora un «protesta». Il leader Pannella. Oggi appare come un papa, come l'unico carismatico Telepredicatore d'Italia. **Gianni Riotta**

I vescovi: «Basta ingerenza politica»

CITTA' DEL VATICANO — Il cardinale Poletti è tornato a parlare di elezioni, anche se con toni e argomenti più sfumati di quelli usati nella Nota del 9 maggio, che ha suscitato e polemiche in molte forze politiche. Ieri, aprendo i lavori della Assemblea dei vescovi, Poletti ha difeso il diritto dei vescovi di «vivere e partecipare al *Il più significativi del popolo di Dio*», ha negato che la Nota sia stata «un *intervento frettoloso e intempestivo*», e l'ha definita una riflessione fatta come liberi e responsabili cittadini «Pertanto», ha detto Poletti, «non si possono toccare accuse come quella di 'ingerenza indebita', 'imposizione arbitraria', 'invasione di ambiti sfuggiti'».

L'intervento vescovi, secondo le parole Presidente, era quello «di favorire nelle scelte il senso di responsabilità, di partecipazione, di rispetto reciproco, tenendo le persone, in particolare i cristiani, a confrontarsi con le verità e con le proprie convinzioni sui valori fondamentali». La questione delle elezioni, comunque, non figura nell'intanto ordine giorno di questa continuerà fino a venerdì e prevede, tra l'altro, incontro con Giovanni Paolo II. E' possibile sia però lo stesso Wojtyla a tornare sull'argomento.

Anche Forlani e Andreotti critici con l'ipotesi del «doppio voto»

Non c'è solo Craxi anti-De Mita

ROMA — «*La mette primo piano la proposta di una riforma elettorale, il che, se con ha logica, equivale a proporsi di tornare a Dare di qui a poco Questa è una corsa a rompicollo verso la più sciolta fusione a verso la più cronica instabilità*». un primo con a l'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi ha contrattaccato Mita con gli argomenti che usati lui.

La dc dice che Craxi cercava a tenere i referendum per poco dopo elezioni politiche anticipate sull'onda di un supposto successo antireferendum. Ora Craxi punta il dito contro De Mita accusandolo di voler cambiare le leggi elettorale per andare subito dopo a nuove elezioni. Questo sarebbe l'unico scopo per il quale il segretario della dc «ha fatto i salti mortali», ha in crisi un governo, ha sfasciato un'alleanza politica, ha liquidato tre presidenti democristiani, ha impedito il regolare svolgimento dei referendum popolari già indetti», ha detto Craxi. I socialisti dicono quindi no alla riforma elettorale proposta dal segretario della dc.

Ma anche nella dirigenti i quali non piace l'idea di De Mita. Non piace al presidente del partito, Arnaldo Forlani, e non piace a Giulio Andreotti.

Forlani, in una intervista a «Canale 5 news», ha definito la proposta di De Mita «un'ipotesi». «Io non ho espresso ancora la mia opinione all'interno del partito. Se vi troveremo a definire un'ipotesi precisa la proporremo agli altri partiti — ha detto con tono secco, ridimensionando l'importanza proposta della segreteria dc —. Una riforma elettorale non può essere imposta da una maggioranza, ma regole deve essere concordate in parlamentare con il maggior numero di gruppi e di forze. «Non facemmo mai una riforma elettorale che non fosse accolta dai partiti che furono sono stati alleati della dc», assicura Forlani a pci, psdi, pri e pli che sono tutti contrari e perplessi.

Anche Andreotti dimostra. La proposta elettorale del segretario dc «è soltanto un concetto» divulgato dai giornali. «Dobbiamo stare molto a cambiare la legge elettorale, perché dal dopoguerra ad oggi è cambiata e fatta molte cose, e giusto e fare modo che i partiti diventassero meno forzati tra di Per Andreotti è escluso che la legge elettorale possa essere modificata da un accordo della dc col pci.

m. rep.

Sì pr propone altri 5 referendum

ROMA — «*Affidiamo ai cittadini la possibilità di conquistare una piena democrazia* *diretta*»: con questo slogan, il segretario del partito radicale Giovanni Negri ha accompagnato il «deposito» alla corte di Cassazione di sei proposte di referendum abrogativi. Le leggi da cancellare, tutte o in parte, sono quella elettorale per la Camera, l'analoga legge per il Senato, il nuovo concordato, la legge sulle usl, la cosiddetta «Mancino-Violante» (durata della custodia cautelare e possibilità di accelerare lo svolgimento dei processi); la sulle misure di prevenzione (diffida, soggiorno obbligato e via).

Ogni partito ha proposte diverse in tema di riforma elettorale

Tutti divisi contro la dc

Il pci propone il collegio uninominale - Il psi non parla più di «sbarramento» - Pr favorevole al sistema inglese - D'accordo con De Mita sul doppio voto solo il sen. Pasquino (sin. ind.)

— Quasi d'accordo non la riforma elettorale De Mita c'è solamente il senatore Gianfranco Pasquino della sinistra indipendente. Tutti gli altri continuano ad alzare un muro di sospetti, anche se i veti a qualsiasi tipo di continuano a cadere. Ricapitolando schieramenti e seguendo

Dc — L'idea è stata voluta da De concretizzata a quanto da Andreatta e annunciata dal Ruffilli. L'obbiettivo è costringere i partiti a dire in anticipo agli elettori con chi vogliono allearsi. Il risultato immediato quello di ai socialisti, via anche ai partiti minori. Il potere hanno attualmente stando al delle schieramento politico. Il risultato dovrebbe essere raggiunto con una doppia votazione in un unico turno. primo voto gli elettori scelgono il partito, col secondo l'alleanza partiti della quale vorrebbero governati.

Rimarrebbe il sistema proporzionale, un piccolo premio l'alleanza vincente. Ruffilli annuncia oggi sul Popolo che la dc è disposta a discutere il numero dei voti e dei turni.

Sinistra indipendente — La disponibilità Ruffilli sembra rivolta al sen. Pasquino, il quale condivide la proposta democristiana a patto che il doppio voto (per il partito e per la coalizione) si tenga in due turni separati. Altrimenti «lo scopo *fin troppo* sarebbe *ricompattare gli alleati attorno alla dc*» dice Pasquino. il pericolo elezioni

Psi — «*Modifiche alla legge elettorale* necessarie, ma proposte alla» Craxi deputati, Zanghieri. Il è favorevole a le Camere ad una sola, ma subordinata il premio e discutere anche differenziazione dei ruoli di Camera e Senato. Vuole ridurre a metà il numero dei parlamentari e, soprattutto, vuole abolire il voto di preferenza. Quest'ultima proposta è quella che più lo allontana dc. I comunisti propongono il collegio uninominale con il recupero dei resti. Il metodo quale sono eletti attualmente i senatori. «*Siamo stati i primi a fare questa proposta* — ricorda l'on Augusto uno dei massimi esperti istituzionale — *ma rimaniamo nell'ambito del sistema proporzionale. Il collegio uninominale permette un rapporto più diretto tra elettori ed eletti, responsabilizza i partiti e qualifica le candidature*».

Pci — aborrare l'ingresso in Parlamento dei pci. Il premio alla coalizione deve essere consistente. Ci anche un premio per la seconda classificata «per legittimarla come opposizione». Se l'alleanza di governo si rompe, si dovrebbe subito ad elezioni anticipate.

Ma non tutta la sinistra indipendente la pensa stesso modo. Tra i deputati prevalgono orientamenti favorevoli al mantenimento del sistema proporzionale, contrario dei senatori, accetterebbero premi maggioranza. Capofila dei «proporzionalisti» il sen. Stefano

Pri — «*Modifiche alla legge elettorale* necessarie, ma proposte alla» Biasini deputati, Battaglia, pare orientato per il sistema alla tedesca, proposto dal pci, senza sbarramento per i partiti minori.

Pli — Altissimo e Zanone dicevano ieri che va bene il elettorale, purché la elettorale il riduca a questo. La riforma più importante migliorare il rapporto Parlamento e governo, il voto segreto finale leggi, impedendo franchi e rilevazione dei decreti, e stabilendo che il governo entri in funzione solo dopo aver ottenuto la fiducia, al contrario e accordo col «pacchetto» del governo Fanfani.

— Contrari nettamente alla proposta De Mita, servirebbe ad soggettare i partiti all'egemonia del più forte, ripetono il vicesegretario Cicchi.

Pr — sono favorevoli inglese, che elegge un solo candidato per ogni collegio e non permette il recupero dei resti. In Gran Bretagna il non in due turni.

Alberto Baglivo

Rai, in forse le «Tribune» elettorali

ROMA — Si incontrano oggi i rappresentanti dei dipendenti della Rai e quelli della direzione aziendale per discutere le basi del nuovo contratto. L'incontro è stato fissato per il primo pomeriggio con i sindacati confederali e per la mattinata di domani con il sindacato autonomo *Sinaler*.

Ma la giornata di ieri, più che dalla notizia della fine del pacchetto di ore di sciopero e da quella della ripresa delle trattative con l'azienda, è stata caratterizzata da un lungo braccio di ferro tra i rappresentanti sindacali delle tre confederazioni e i lavoratori della Rai di Roma sull'opportunità o meno di far saltare anche le Tribune elettorali.

Nella affollatissima assemblea di viale Mazzini, alla direzione generale, si è manifestata con toni assai aspri la volontà della base di usare le Tribune come strumento di pressione sui partiti, e di conseguenza, sui vertici dell'azienda, per scongiurare la chiusura del contratto, scaduto ormai da cinque mesi. La posizione del sindacato unitario invece è quella di escludere tassativamente le Tribune da qualunque agitazione sindacale.

Le Tribune, hanno ripetuto i sindacalisti della Uil, della Cgil e della Cgil, sono un servizio reso al pubblico.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Agnelli

di Napoli. Qual è il significato? «*Un significato splendido. La squadra Bianchi dovrebbe vincere anche lo scudetto, la Coppa Italia. La città sta vivendo questa gioia in modo genuino. Domenica mattina con propria a Napoli, la non Napoli imbandierata e gioiosa mi sembrerà di a Torino nel giorno della Liberazione. Speriamo per Napoli rappresenti una liberazione di quei tanti complessi che sono conseguenza di un passato difficile.*

Giovanni Agnelli spende parole gentili su Ferlaino, sullo del Napoli e il presidente da quasi vent'anni: «*Felice anche eletto al Senato e alla Camera con assoluta facilità, invece ha rifiutato l'offerta. E' bello apprezzare delle sport per ottenere risultati politici. Il suo posto è nobile, l'ho apprezzato per lo stile e la qualità. Ne siamo fieri anche i napoletani*».

Il discorso sulla società partenopea non finisce qui. «*Il Napoli rimarrà al a lungo. Il prossimo anno ritornerà di quella squadra, fra Milan e Samp, che perdendo lo spareggio per la Coppa Uefa si troverà già in campionato. Sulla Juve non faccio pronostici, mi basta che il pareggiamento è in atto. E i Nazionali comunque preferiscono i risultati alle previsioni*».

La Signora si ritira a parametri differenti. All'Avvocato piace sottolineare che i punti di riferimento della società bianconera partono dalla storia e guardano lontano. «*Vedremo se la Juve conquisterà la terza stella prima che Inter e Milan ottengano la seconda o altre società la prima, come il Torino. Porrei che la Juve migliorasse la sua media-scudetti, finora ne abbiamo vinti uno ogni 6-7 anni*».

L'inizio sul Torino serve a parlare di questa squadra dell'ancora domani: «*La novità portata papa il distinto, raro del pubblico che qui a Torino vive il calcio con un assoluto distacco, come avviene nel Nord-Europa. Ne riscontriamo anche nel delle Juve*».

Il calcio corre ma i suoi governanti non se ne accorgono e non vogliono accorgersi. C'è un motivo Agnelli protetto il suo lavoriero in un ambito internazionale: «*Il mondo del calcio accusa le stesse tensioni con cui si sta facendo l'Europa. La velocità d'un cannoniere si misura nel numero più basso. I confini scompaiono abbattuti, si va da un paese all'altro senza passaporto, perché limitare il numero degli stranieri? Il giorno che non ci saranno più ne prenderanno uno o due per squadra, ne sono convinto. L'importante basta fissare dei calmieri*».

Per l'Avvocato ardimento incontro ad un campionato continentale. Quando? «*Nel 1992, allora l'Europa sarà davvero unita, cosi'mi per l'abbattimento dei dazi doganali e la Juve giocherà a Bruxelles tanto che ad Ascoli*».

A Bertinotti lancia un messaggio d'amicizia. «*Non posso che parlarne bene, ha fatto molto per il Milan, farà lo stesso che potrà fare l'ha fatto Nel football però è difficile fare la corte su fronte anche se capisco il fatto che lei ci sia provando*».

Il pensiero va alla Ferrari che, per Agnelli, «*vince troppo poco e non tiene la media della Juventus*».

Filippo Grassia

Golfo

alla a lungo termine, potrebbero essere gravi. Domenica e ieri altri due incidenti si sono verificati nel Golfo Persico: una superpetroliera sovietica è stata danneggiata da una mina presso le coste del Kuwait, e un mercantile norvegese è stato colpito da missili iraniani. L'aumento della tensione, ha annunciato il segretario di Stato Shultz, «potrebbe aggravare il conflitto ed estenderlo al Medio Oriente». Mentre gli Stati Uniti sono analisi di migliorare i rapporti sia con Baghdad sia con Teheran, sono costretti ad accentuare il loro intervento nella regione: è nella situazione si trova l'Onu.

Il pericolo si scongiurerà se, tra pochi giorni, alcune petroliere del Kuwait si metteranno sotto la protezione della bandiera americana e saranno scortate dall'incrociatore lanciamissili La Salle e altre unità della «Task Force» aveva raggiunto la Stark e la stava trascinando in porto a Bahrein. Il quadro si è fatto più preciso.

Secondo il resoconto del Pentagono la presenza di aerei iracheni nella zona era già stata segnalata alla Stark da un aereo radar di stanza nell'Arabia Saudita [illegible] dalla mattina di domenica. I cacciabombardieri erano stati avvistati alle 9 e a mezzogiorno e si erano allontanati senza sostituire ostilità. Poco dopo le 22, il radar della fregata ha individuato due apparecchi, quello dell'Awac uno. La fregata ha lanciato due missili. Un minuto prima andasse a Stark, ha riferito il portavoce del Pentagono Usa. «*era a condizione* », cioè con un terzo del suo armamento in posizione di sparo. Per motivi non ancora chiariti, non ha tentato né di usare il cannone elettronico antimissile, né ha manovrato a invertire rotta. Sono sostenuti che gli Exocet erano due e che entrambi sono andati a bersaglio.

Al Congresso, la reazione è stata prudente. A nome dei democratici, il leader della Camera Wright ha dichiarato che «prima di esprimere un giudizio sull'incidente sarà opportuno accertare i particolari». Il capo Senato, il suo compagno di partito Pell, ha aggiunto che «è troppo presto per decidere se cambiare strategia nel Golfo Persico».

Ennio Caretto

L'impotenza

Israeliano, sono meno più l'onda d'urto del fondamentalismo khomeinista. La Russia, stessa, pensando alle sue popolazioni di fede islamica e alla guerriglia antisovietica nell'Afghanistan. Mosca non ha preoccupazioni filo-israeliane circa l'Iraq, ma ha il problema del maggiore alleato arabo, la Siria, sopra rivale dell'Iraq, e perciò alleata dell'Iran (almeno finora).

Usa e Urss, dunque, impotenti e guardinghi. Ma se [illegible] c'è stato comunque, quando iracheni e iraniani hanno allargato l'ambito del loro conflitto [illegible] petroliferi dello Shatt al Arab [illegible] acque del Golfo, coinvolgendo nella guerra il petroliere neutrale. Ha cominciato l'Iraq, grazie anche [illegible] superiorità aerea, prendendo di mira, oltre ai terminali iraniani, il petroliere di altra bandiera. Ha proseguito l'Iran attaccando [illegible] mercantili del Kuwait e di altri Golfo iracheni, per di più minacciando la chiusura dello Stretto di Hormuz. Obiettivo delle due parti: strangolare l'avversario, largo mancare il flusso vitale del proventi del petrolio.

E questo ha cominciato, e ha ripreso, a coinvolgere le superpotenze. Soprattutto l'America, superpotenza marittima per definizione, portata a considerare la libertà navigazione un principio inviolabile. Ma l'Unione Sovietica, per via libera ai rivali. Come risolvere, sia Washington che Mosca hanno offerto alla Kuwait, per accompagnare, la protezione delle loro bandiere.

Il pericolo, che l'impotenza politica dei giganti (in termini d'influenza diretta ma contendenti) si sommi con una delicata e non coordinata esposizione militare. Di nuovo, questo vale di più per l'America, che resta la prima superpotenza (e potenza la più vulnerabile, politicamente). Ma anche l'Unione Sovietica di Gorbaciov dovrebbe sentire il problema, se davvero vuole contribuire a una maggiore del pianeta. di qualsiasi accordo sulle armi nucleari, sull'intera [illegible] crisi regionale acuta, operando sulle radici concrete della rivalità, sarebbe il segnale di un nuovo corso Est-Ovest.

Aldo Rizzo

IL BREVIARIO [illegible] COCTEAU

Regista poeta

[illegible] esiste veramente un cinema di poesia? O meglio, esiste una poesia cinematografica che riesca a trasmettere allo spettatore quelle sensazioni estetiche che noi siamo abituati a togliere sfogliando i versi di un poema, le parole ineffabili d'un testo poetico? La questione, che può sembrare oggi un poco desueta, è stata a lungo trattata da teorici, critici, artisti e letterati, con risultati [illegible] sempre convincenti. Anche la suggestiva suddivisione fra «*cinema di prosa*» e «*cinema di poesia*», proposta da Pasolini vent'anni fa, pare ora, e parve anche allora, fin troppo schematica, ricalcata sulla vecchia contrapposizione crociana fra poesia e non poesia.

Tuttavia, anche [illegible] oggi siamo un po' refrattari a riprendere vecchi problemi, o anche soltanto a inoltrarci nella selva oscura delle teorizzazioni, dopo [illegible] di sottili disquisizioni filosofiche e di analisi semiologiche che volevano [illegible] a ogni costo vivisezionare i testi, col rischio di ucciderli, un cauto [illegible] alla storia può essere salutare. Meglio ancora potrebbe essere una sorta di immersione nelle varie poetiche di artisti che del [illegible] hanno fatto una missione, o se [illegible] sono serviti per intraprendere [illegible] cammino nel regno della poesia «filmica» [illegible] suggestivo, anche al di là dei risultati raggiunti, spesso discutibili.

E' il caso, certamente, di Jean Cocteau, artista bistrattato quant'altri mai, a ruota [illegible] numi tutelari non soltanto d'un certo cinema d'avanguardia, in particolare di quello americano, ma anche della *nouvelle vague* francese e di non pochi suoi epigoni. Una tutela, artistica e spirituale, che [illegible] cocteano in pari misura i contenuti dei film e le varie tecniche della rappresentazione, dai trucchi più sensazionali alle più [illegible] e impercettibili soluzioni linguistiche.

Proprio sul [illegible] tecnico, la lezione di Cocteau può [illegible] considerarsi tuttora attuale, in un periodo in cui, dal grande schermo del cinema [illegible] a quello piccolo della televisione, [illegible] abituati a [illegible] immagini, a meglio sequenze di immagini, [illegible] proprio attraverso i [illegible] della tecnica, le manipolazioni dell'elettronica, le in[illegible] delle [illegible] tecnologie, cercano di comunicarci sensazioni estetiche. Che poi queste sensazioni — come accade in molti film di fantascienza e di «effetti speciali» o in molti *videoclips* musicali — siano del tutto epidermiche, è un altro discorso. Che non tocca il cinema e la televisione in quanto tali, ma piuttosto l'arte e l'estetica contemporanee, il loro [illegible] e il loro consumo popolare.

«*Il credo che il cinematografo sia un'arma efficace per penetrare il pensiero*», confessava Cocteau a André Praigneau nel 1951, nel corso di [illegible] serie di conversazioni che furono pubblicate in un prezioso libriccino, da gran tempo [illegible] irrevocabile. Ed è lungo la traccia di questa osservazione che il poeta-cineasta si lasciò andare a una serie di considerazioni, di ricordi, di proposte, che costituiscono una specie di breviario tecnico-estetico, di cui può far [illegible] proficuo tanto un regista quanto uno spettatore.

***

Questo breviario è ora a disposizione del lettore italiano grazie alla Ubulibri di Milano, che ha voluto inaugurare proprio con Cocteau [illegible] Jean Gerus (*Conversazioni con Hubert Fiebig*) [illegible] una nuova [illegible] di piccoli libri, «La collanina», dedicati al cinema e al teatro. Il breviario, come l'edizione francese opportunamente ristampata e integrata nel 1973, si intitola semplicemente *Dialogo sul cinematografo*: e sono dialoghi di straordinaria effervescenza, curiosi e stimolanti.

Perché Cocteau, allora reduce dall'esperienza registica di *La parola terribile* e di *Orfeo*, non è soltanto un affascinante conversatore, ma [illegible] che un «tecnico» [illegible] che vuole mettere al corrente delle sue idee cinematografiche e delle soluzioni [illegible] fia di volta [illegible] volta adottate per risolvere particolari problemi di forme e di rappresentazione. Anche perché il cinema, oltre a «*prestarsi al pensiero*», è «*un'arte da artigiani, un'arte manuale*», e, come tale, deve essere conosciuta e praticata nelle sue possibilità tecniche.

Che oggi il cinema sia sempre meno un'arte [illegible] e sempre più un'arte tecnologica, in cui il lavoro dell'artista è quello del programmatore piuttosto che quello dell'artigiano, è un fatto che non incrina il discorso [illegible] Cocteau. Ciò che [illegible] è il dominio [illegible] della tecnica, qualunque essa sia, e il suo totale sfruttamento per la creazione d'una poesia autenticamente filmica.

E la poesia, per Cocteau, è [illegible] specie di sogno, minuziosamente descritto, visualizzato in parole e in immagini. «*Perché ho parlato del sogno*, aggiunge, *è importante dire che il lavoro di un film come lo intendo io (...) è col computo e ci allontana tanto dal mondo e dalle sue consuetudini da esserne simile al sogno*». E poiché esso è «*l'inverso della finzione*» [illegible] consegue che «*l'uomo che si ripose ritorna al regno attivo del cinematografo*».

Non si creda, tuttavia, che il sogno sia [illegible] fuga [illegible] reale. Esso è, [illegible] lo sapevano i surrealisti, [illegible] elemento fondamentale della nostra esistenza. In quanto [illegible] o, se vogliamo, [illegible] un sogno, il film può diventare [illegible] strumento straordinario della nostra percezione della realtà (come già Breton sosteneva ai suoi tempi). Anche perché non bisogna dimenticare che la macchina da presa, com'era ben chiaro [illegible] un regista come Buñuel, ha una capacità eccezionale di mettere a nudo la realtà quotidiana, di rivelarne il più o meno nascosto «*orribilismo*». Come dice esemplarmente Cocteau: «*La macchina da presa è l'occhio più indiscreto e più impudico*».

Questa impudicizia [illegible] macchina da presa, questa sua peculiare indiscrezia, può anche [illegible] un veicolo eccellente [illegible] far passare, dallo [illegible] allo spettatore, l'eccesso di fantastico che c'è nella realtà, senza ricorrere all'uso o all'abuso dei trucchi. In questo senso, la lezione di Cocteau, che certamente di trucchi fece ampio uso, fin dai tempi di *La sang d'un poète* (1930-31), è veramente salutare. Può essere un invito, non tanto a un ritorno alla «*manualità*» del cinema, quanto piuttosto a frenare la «*trucheria*» cinematografica, così dilagante oggi, per ristabilire il predominio della macchina da presa.

***

«*Si pensa sempre che io invento mentre in realtà racconto, e racconto solo ciò che ho visto o sentito. Mi sforzo di riferirlo con la maggior precisione possibile*», [illegible] Cocteau. Ma aggiungeva provocatoriamente «*del "più vero del vero" che è proprio del mondo onirico e del "più falso del falso" che appartiene al mondo della favola*), *contrappongo il "più falso del falso"*». Come a sottolineare proprio le capacità fantastiche del cinema quando riesce a usare, in tutte le sue possibilità «realistiche», la macchina da presa. Insomma il «realismo irreale».

Se questo è uno dei caratteri della poesia, non c'è da stupirsi che il poeta Cocteau si sia occupato attivamente di cinema per molti anni, sino alla morte. Un [illegible] che lo portò a studiare dall'interno la tecnica del cinema e a usarla con grande libertà e fantasia. Le nuove tecnologie, i [illegible] nuovi affascinanti effetti speciali, potrebbero tornare a essere veicoli di «poesia», se [illegible] si spogliassero delle loro più [illegible] e superficiali fantasticherie. Perché, [illegible] dice Cocteau: «*La forza di un film è il suo [illegible] Voglio dire che le cose non sono raccontate, ma mostrate. [illegible] esistono sempre [illegible] forma di fatti, anche se questi fatti appartengono al dominio dell'irreale, di ciò che il pubblico non è abituato a vedere*».

Gianni Rondolino

■ L'Università onora Giovanni Getto

TORINO — Domani alle ore 10.30 verrà consegnata, dal Magnifico Rettore dell'Università di Torino prof. Umberto Dianzani, al prof. Giovanni Getto, la nomina a professore emerito di letteratura italiana.

Il riconoscimento sottolinea i suoi trentacinque anni di insegnamento nell'Università torinese e l'attività scientifica che ha riguardato l'intera civiltà letteraria italiana con particolare riguardo a Dante, all'età barocca, al Manzoni e alla letteratura religiosa.

INTERVISTA CON GADAMER: FILOSOFIE (E MODE) A CONFRONTO

«Chi ha ucciso la fantasia»

«Senza più miti, in una dilagante burocrazia, come si può [illegible] dell'arte?» - [illegible] il famoso filosofo è ottimista sull'Europa: «Sarà un miraggio per l'America come Atene lo fu per Roma» - «La cultura non [illegible] così stupida come i confini» - «Croce scriveva benissimo: per questo l'arrogante filosofia [illegible] lo guardava con sospetto» - «C'erano [illegible] fascisti in Italia [illegible] nazisti in Germania»

VIENNA — Hans Georg Gadamer, il più noto filosofo tedesco vivente, ha compiuto ottantasette anni, ma parla, si muove, gesticola e ride come se ne avesse una cinquantina. Al vigore intellettuale corrisponde quello fisico. E' venuto a Vienna per celebrare il decimo anniversario della morte di Jan Patocka, uno degli [illegible] di Charta 77, e ha fatto una conferenza nella magnifica sala marmorea del palazzo Schwarzenberg. Con una pronuncia da far invidia a un attore drammatico e rimarcando i pensieri con espressivi gesti della mano, ha parlato a braccio per circa un'ora e mezzo ed è sempre rimasto in piedi come una sentinella dello spirito. La sua ora piena fino all'inverosimile: tutti erano avvinti dall'eloquenza del filosofo.

Anche nella conversazione Gadamer rivela una grande energia intellettuale. Ha una voce da baritono e parla [illegible] pacatezza. Qualunque domanda gli si faccia, non perde mai la sua calma olimpica e disarma con il sorriso. E' uno di quei rari esemplari umani che [illegible] si stanca di a[illegible] oltare.

— *Professore, l'attività intellettuale è anche un esercizio per mantenersi giovani?*

«*Credo di sì*».

— *Prezzolini diceva che, per vivere bene e a lungo, bisogna saperai scegliere i [illegible] nitori. Ha anche lei una ricetta?*

«*No, perché mia madre morì [illegible] diabete quando io ero ancora un ragazzino*».

— *Sentendola parlare con [illegible] brio, qualcuno, giorni fa, disse: «Il professor Gadamer deve aver fatto anche lui il patto col diavolo».*

«*Non ho fatto nessun patto e non ce n'era bisogno. E' la filosofia stessa che mantiene giovani. I miei maestri diventarono tutti molto anziani*».

— *Siamo a Vienna e io vorrei chiedere: è giusto spettacolare la letteratura tedesca in letteratura [illegible] ca, tedesco-occidentale, tedesco-orientale e magari svizzera?*

«*Non solo non è giusto, ma è anche [illegible]*».

— *Eppure qui in Austria lo fanno.*

«*Si fanno tante cose ridicole. Stare a vedere se un autore di lingua tedesca appartenga all'Austria, [illegible] Cecoslovacchia o che so io [illegible] da provinciali. [illegible] una letteratura tedesca e basta. [illegible] cultura non è [illegible] stupida come i confini*».

— *Un professore di filosofia viennese ha scritto che il primo filosofo autentica[illegible] austriaco è Marco Aurelio.*

«*Davvero? Forse ha scambiato l'imperatore [illegible] con qualche membro della famiglia Habsburgo*».

I farisei

— *Il [illegible] disprezzo di certi filosofi, [illegible] esempio di Hegel o di Heidegger, deriva da incapacità a esprimersi o è una cortina fumogena per abbagliare il lettore? Oscurità non è sinonimo di profondità.*

«*Questo è certamente giusto, ma l'oscurità è voluta. Non credo che lo fosse nei due casi da lei citati. E' più giusto dire, secondo [illegible] che non esisteva [illegible] una lingua per esprimere le cose che venivano tutte per la prima volta*».

— *Anche al tempo di Hegel?*

«*Sì. La lingua tedesca era ancora molto giovane e si stava affrancando dal latino. Ma poi perché puntare il dito solo contro Hegel e Heidegger? Se parliamo di [illegible] Adorno è almeno altrettanto indicativo*».

— *Perché la [illegible] italiana è così poco conosciuta all'estero? Vale poco o i doganieri della cultura non la lasciano passare? In Germania non si conosce neppure un Benedetto Croce.*

«*C'è del vero in quello che dice, anche se [illegible] ha fatto un'edizione [illegible] in quindici volumi. La filosofia cattedratica [illegible] era a suo modo molto arrogante e guardava con sospetto quelli che sapevano [illegible]. Croce [illegible] benissimo*».

— *Meglio di Gentile?*

«*Sì. Ma tutti e due sapevano una grande armonia e grandi dati «filiche, se [illegible] noi e noi tedeschi*».

— *Tra il [illegible] collega Ha[illegible] e il storico [illegible] Nolte è scoppiata una lite furibonda circa il [illegible] socialismo e le colpe dei tedeschi. Chi ha ragione e chi ha torto?*

«*Hanno torto [illegible] e due*».

— *E' giusto che i figli paghino le colpe dei padri?*

«*No. Ma la cosa peggiore è che i figli vogliono lapidare i padri. Il fariseismo è quanto di peggio ci sia nell'attuale situazione. Per il resto, sarebbe ora che la si finisse con certi clichè. Per esempio quello secondo il quale tutti i tedeschi [illegible] stati [illegible] nisti. Non è assolutamente [illegible]. C'erano [illegible] fascisti in Italia che nazisti in Germania*».

— *Lei si è occupato molto [illegible] estetica: non le pare che oggi si faccia molta teoria e poca arte?*

«*Viviamo in un'epoca senza fantasia, senza miti e senza tradizione religiosa. Come è possibile fare dell'arte [illegible] un'epoca simile? Si passa [illegible] un esperimento all'altro*».

Con Platone

— [illegible] chiarire il mistero della [illegible] stra esistenza, ma mentre il numero dei filosofi è aumentato enormemente, il mistero è più che mai oscuro. Forse avevo ragione [illegible] ni: «Metti sel o [illegible] in[illegible] ed [illegible] diventano pazzi, perché, non riuscendo ad accordarsi, mettono le cose più in discussione che in risoluzione».

«*Capisco perfettamente. Mi pare, però, che al filosofo spetti ancora un privilegio particolare: trovare una risposta a problemi irrisolti. [illegible] altri riescono a trovare [illegible] risposta*».

— *L'Europa sembra destinata a tramontare non solo in senso politico, ma anche culturale.*

«*Non ne sono molto convinto. I romani occuparono Atene, il che provocò un'infiltrazione dell'impero romano a opera della cultura greca. Nel 200 dopo Cristo alla corte imperiale di Roma si parlava greco. Sono stato molte volte in America, dove c'è un grande interesse per la cultura europea. L'Europa è o può diventare il miraggio de[illegible] intellettuali americani*».

— [illegible] è il filosofo che ama di più?

«*Platone*».

— *E in epoca più vicina a noi?*

«*Leibniz e Kant*».

— *In filosofia, in fondo, ritorna sempre lo stesso problema, sia [illegible] sotto forme diverse: idealismo e realismo. Platone e Aristotele...*

«*Attenti! Questo è un problema che mi sta particolarmente a cuore. Tra Platone e Aristotele non c'è alcun [illegible] trasto. L'antagonismo [illegible] un Platone idealista e un Aristotele re[illegible] è una leggenda messa in giro dai cattivi hegeliani. Aristotele era anche lui un sostenitore delle idee di Platone, e una volta, non persuase mai [illegible] le idee fossero per così [illegible] in cielo. Questo [illegible] pensavano Platino e Agostino, non Platone. Questo è neoplatonismo. Platone e Aristotele sono [illegible] più vicini l'uno all'altro di quanto non si creda, [illegible] sono più vicini di quanto non lo siano mai stati due altri pensatori*».

— *Oggi c'è [illegible] tendenza a scartare tutto quello che sa di metafisica. Si ritorna al positivismo: è possibile conoscere poi [illegible] empirico il mistero del mondo?*

«*Il ritorno al positivismo è forse una moda che attecchisce, dati i precedenti, soprattutto [illegible] a Vienna. Ma non direi che [illegible] venga altrettanto coltivata da noi in Germania, nella piccola Repubblica Federale di Germania*».

— *Il benessere [illegible] rende più [illegible] l'uomo. Qui a Vienna il suicidio è così frequente, che non fa neppure notizia. Da che [illegible] deriva questa disperazione?*

«*La situazione dei giovani non è certamente facile in un mondo in cui neppure gli esperti e i cosiddetti saggi possono addurre argomenti ottimistici, in quanto [illegible] il minaccio[illegible] crisi ecologiche, [illegible] non parlare del pericolo di una guerra atomica. Inoltre, proprio come aveva previsto Max [illegible], [illegible] a una crescente e soffocante burocratizzazione. Chi può sentirsi [illegible] in mano [illegible] libri e ai boli? Dove non c'è spazio per la fantasia e la creatività è naturale che subentri la noia*».

— *Non c'è il rischio che la burocrazia, oltre agli slanci personali, soffochi anche la cultura?*

«*Me lo sto facendo!*».

— *La superficialità, l'edonismo sfrenato e anche il filisteismo non derivano forse dalla mancanza di un sentimento tragico della vita?*

«*Certamente. Bisogna anche aggiungervi le forme di schizofrenia derivanti dalle rivoluzioni industriali*».

— *La sua teoria ermeneutica è alla base di molte considerazioni storico-letterarie, che hanno avuto grande successo in Germania e che sono [illegible] recentemente esportate anche in Italia e in Francia. Come riassumerebbe per il lettore italiano i suoi principi estetici fondamentali?*

«*Non è possibile riassumerli in poche parole il lavoro o il pensiero di una vita. Dico solo questo. Se arriveremo ad [illegible] una cultura come quella attica, quando il dramma recitato nel teatro veniva seguito con la [illegible] emozione dall'artigiano e dallo spirito eminente, allora la sono ottimista per la cultura umana*».

— *Hegel voleva a tutti i costi vedere [illegible] ragione [illegible] storia. Ma, stando ai risultati, [illegible] [illegible] [illegible] scorgervi la pazzia?*

«*Guardi, [illegible] che cercare la ragione nella storia non è poi così strano. Ognuno di noi lo fa*».

— *E come?*

«*In ambienti, circostanze e condizioni di vita, che [illegible] sono stati fatti per noi, ognuno cerca di sviluppare una linea di vita in certo qual modo razionale*».

— *[illegible] è [illegible] grande cattedratico, [illegible] giudica che alcuni pensatori tedeschi antepongano il dilettante allo specialista?*

«*Ma questo io lo capisco benissimo. Le idee originali vengono spesso dai dilettanti. A differenza dei semplici specialisti, i dilettanti pongono i veri problemi, magari con mezzi insufficienti*».

— *Quali sono i suoi rapporti con la cultura italiana? [illegible] essendo [illegible] hegeliano, [illegible] che [illegible] [illegible] neppure molto [illegible] per Croce.*

«*Non certo quanto ne ho per Vico, della [illegible] importanza ho parlato chiaramente nella mia opera Verità e metodo*».

— *I suoi amici italiani provengono quasi tutti da Torino...*

«*Sì, Mathieu, Bobbio. Ma anche Pareyson e Abbagnano. Torino è stata, per [illegible] dire, il mio luogo [illegible] ideale in Italia*».

— *Alcuni dicono che Napoli sia il maggior centro filosofico in Europa...*

«*Non è una metafora, [illegible] una realtà. Le assicuro che in nessun altro luogo c'è un umanesimo così vivo come a Napoli, dove io vado spesso*».

— *Lei [illegible] bene l'Italia. Quali cambiamenti vi ha notato negli ultimi tempi?*

«*Non c'è più quella gioia di vivere che c'era [illegible] volta*».

— *Qual è la città italiana che le piace di più?*

«*Non è facile rispondere, perché mi piacciono [illegible] tte. Se proprio devo scegliere, preferi[illegible] [illegible] durante l'inverno. Ma con il sole*».

Anacleto Verrecchia

80 TESTIMONI SU [illegible] A UN ANNO DALLA MORTE

Battaglie di un laico cristiano

Quando il 18 [illegible] dell'anno scorso Giuseppe Lazzati, per quindici burrascosi anni Rettore dell'Università Cattolica, morì, a ricordarlo [illegible] parole di stima [illegible] furono anche persone lontanissime dalla sua milli[illegible] Natia, che [illegible] stato deportato con lui [illegible] un campo di concentramento in Germania, scrisse un articolo per la prima pagina de l'Unità.

Mario Capanna, che era stato suo allievo alla Cattolica, e che con la sua approvazione ne [illegible] stato espulso nel 1968, lo definì «*dotato [illegible] grande fascino, uomo di lucida intelligenza, integro, [illegible] raggiunse nella scelta, in grande cultura classica*», dichiarando la propria gratitudine. Filippo Gentiloni, nel *Manifesto*, lo ricordò come colui che aveva saputo scrupolosamente indicare i limiti del cattolicesimo italiano.

Lazzati è certamente [illegible] delle presenze più significative nel cattolicesimo [illegible] no degli [illegible] decenni. Armando Oberti, che gli è succeduto alla presidenza dell'Istituto secolare «Cristo Re», ha curato per [illegible] una raccolta di testimonianze con il titolo *Giuseppe Lazzati: vivere da laico*. Fra le ottanta testimonianze si leggono, oltre alle già citate, quelle dei cardinali Pellegrino e Martini, di Dossetti e di Bontadini, di padre Sorge e di numerosi politici, non soltanto democristiani.

Ma la parte più utile del volume è costituita dagli «Appunti per una biografia» scritti da Passandro Vanzan, gesuita della *Civiltà Cattolica*. Si tratta in realtà di un saggio ampio e molto ben documentato, che di Lazzati ci fa conoscere l'essenziale.

Docente di letteratura cristiana antica, Lazzati spese la sua vita [illegible] all'università, nell'impegno [illegible] ion e nell'Istituto «Cristo Re» da lui fondato. Vanzan ce lo presenta come uno «*strano occidentale*», e cioè come l'equivalente occidentale del laico monaco della tradizione orientale, che è anche maestro o guida spirituale. L'«occidentalità» implica però una propensione decisamente attiva: Lazzati concepiva «*la spiritualità tipica del laico cristiano come recupero temerario della dedizione [illegible] e dell'impegno nel [illegible]*».

Più che nella concezione della Chiesa e del mondo come [illegible] distinte [illegible] tramite «*incidente della dinamica ulteriore del Regno [illegible] Dio*», e del conseguente ruolo del «*fedele laico*» in esse — una concezione che è sostanzialmente quella di Maritain —, il valore della testimonianza cristiana resa da Lazzati credo stia in alcuni [illegible] che manifestano una fede pura e lontana da [illegible] compromesso: perciò credibile.

Gesti che gli costarono nella Chiesa non poche difficoltà, critiche, accuse, come quando al scontrò con l'integralismo dei «Comitati civici» degasperiani, o quando dopo inevitabili critiche si ritirò nel 1963 dal partito cattolico, o quando rifiutò di allinearsi sulle posizioni ufficiali nel referendum sul divorzio, o quando nel [illegible] «*Siamo di fronte al vuoto delle [illegible] conciliari*».

Uomo che fiduciosamente credeva nella convergenza dell'opera evangelizzatrice [illegible] e della storia [illegible] mondo, Lazzati mantenne sempre una leale posizione di equilibrio, lontana da[illegible] del clericalismo e del laicismo. A differenza del suo biografo padre Vanzan, non sono convinto che la possibilità dell'incontro in una «*nuova cristianità*» concretamente si [illegible] Basti un segno: quando in nome dell'auspicata «*reciproca fecondazione tra le scienze dell'uomo e quelle di Dio*» il rettore Lazzati si prodigò perché la Cattolica, almeno la Cattolica, avesse una facoltà di teologia. Il no venne proprio [illegible] Paolo VI, [illegible] e ispirato come fu da Maritain.

Sono dunque vicino a capire «l'amarezza che ultimamente Lazzati [illegible] trapelava», sebbene la delusione non gli impedisse di creare proprio alla fine della sua vita, con gli intenti di sempre, l'associazione «Città dell'uomo».

L'idea [illegible] e martellante della politica, che è stata il [illegible] l'abbiamo alle spalle. Come ricordava recentemente Giovanni Bianchi in un convegno delle Acli, la città umana è [illegible] la biblicamente fondata dai discendenti di Caino, e non si può sfuggire, in virtù dell'ideale, al nodo drammatico che nella politica hanno riconosciuto Machiavelli e Hobbes.

Anche l'idea che della laicità cristiana ebbe Lazzati, [illegible] militante e consacrato in un istituto secolare, sembra insufficiente. In un momento in cui si canonizzano e beatificano ecclesiastici e religiosi in gran numero sarebbe certo già molto se l'attuale prossimo sinodo dei vescovi su *Vocazione e missione dei laici nella Chiesa e nel mondo* recepisse le posizioni lazzatiane; ma si resterebbe comunque molto lontani da quello che fu il ruolo dei laici nei primi secoli della Chiesa.

La nobile testimonianza di fede di Giuseppe Lazzati si scrive purtroppo in un orizzonte [illegible] è fondamentalmente quello dell'inadeguatezza della risposta che vengono date in nome della verità cristiana alle sfide del tempo.

Sergio Quinzio

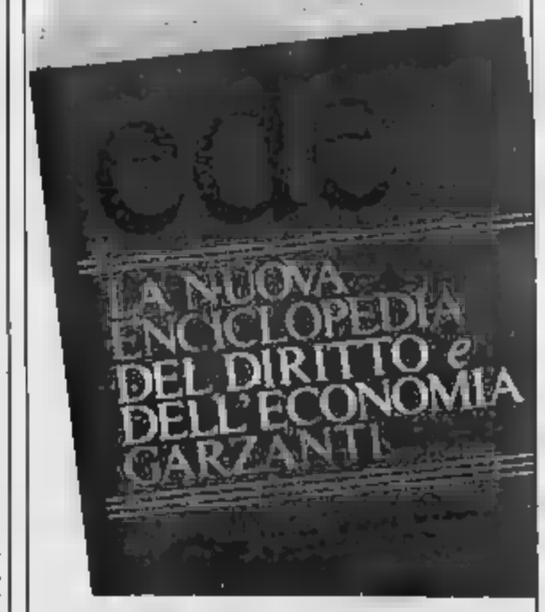
■ Consegnati i Premi Hemingway

LIGNANO — Consegnati domenica sera i Premi Hemingway, rivolti da Giovanni Arpino e Dante Troisi (ex aequo) per la narrativa, da Antonio Ghirelli per il giornalismo e da Roberto Benigni per lo spettacolo.

Altri premi speciali sono andati al sen. Giovanni Spadolini, al giornalista della Rai Emanuele Milano, allo scrittore Carlo Sgorlon, al fondatore e direttore del quotidiano economico *Italia Oggi* Marco Borsa, e al direttore del *Giornale di Brescia* Giambattista Lanzani.

Il premio «Hemingway-Europa» è stato assegnato al giornalista viennese Fritz Molden, già redattore di *Die Presse*, diplomatico e collaboratore del ministro Gruber.

è l'edizione 1987



Una nuova edizione di quest'opera ha un significato ben diverso dai comuni aggiornamenti.
Le continue novità in campo giuridico ed economico richiedono una registrazione tempestiva dei fenomeni e degli indirizzi che via via si delineano. L'edizione [illegible] della Enciclopedia del Diritto e dell'Economia presenta 500 voci nuove e oltre 160 pagine in più rispetto alla precedente edizione.

Tra gli autori delle voci maggiori

Isidoro Albertini (borsa), Guido Alpa (consumatore, responsabilità civile), Mario Besseme (diritto civile), Carlo Cardia (diritto canonico, diritto ecclesiastico), Giovanni Cosse (dibattimento, impugnazioni processuali, misure alternative alla detenzione), Francesco Forte (imposta), Ettore Gliozzi (diritto commerciale, imprenditore), Antonio E. Grasselli (diritto tributario), Jan Kregel (teoria economica postkeynesiana), Siro Lombardini (impresa), Mario Monti (banca), Giorgio Nebbia (merceologia), [illegible] Neppi Modona (mafia, pentiti, terrorismo), Antonio Pedone (costituzionalismo fiscale), Alessandro Pizzorusso (corte costituzionale, presidenti [illegible] repubblica), Guido M. Rey (l'economia italiana dal 1950 al [illegible]85), Adriano Sanna (ambiente), Paolo Savona (mercato monetario e finanziario, dollaro), James Tobin (inflazione), Luciano Vandelli (atto amministrativo, diritto amministrativo), Gustavo Zagrebelsky (costituzione).

5878 voci • 1440 pagine • 8 appendici • 38.000 lire

Le Garzantine
Un progetto enciclopedico che si rinnova e si rinnova. Sempre.

OSSERVATORIO

Ad Amburgo ha vinto l'opzione Genscher

(Rafforzata dal voto la linea diplomatica del ministro liberale)

Helmut Kohl [illegible] tirarselo, pochi giorni fa, [illegible] si andava mettendo male. Ancora una volta la coalizione era divisa di fronte a un'importante scadenza elettorale. Quel che è peggio, era quel diavolo di Genscher a inalberare il veto [illegible] più popolare. A gennaio, nell'imminenza delle elezioni federali, era una ge[illegible] linea distensiva in politica estera, insidiata dall'aggressiva critica di Strauss. E i liberali stravinsero. Ora, a pochi [illegible] voto a Amburgo e in Renania-Palatinato, [illegible] il partito di Genscher che rivendica il sì alla doppia opzione zero, popolarissima in Germania.

Così, il Cancelliere cerca di aventare la minaccia. I liberali parlano [illegible] doppia opzione zero? E lui lancerà la tripla opzione: che includa anche le armi atomiche tattiche. Un [illegible] globale: [illegible] il quesito che vogliono i tedeschi? Se questo è stato il disegno di Kohl, come molti osservatori a [illegible] sono portati a credere, gli elettori di Amburgo e Renania-Palatinato hanno fatto miseramente fallire il piano del leader [illegible] Cdu. Il solo applauso [illegible] il Cancelliere è arrivato, incomprensibile, [illegible] Mosca. E Genscher, il diabolico Genscher, ha vinto.

Insomma [illegible] piano locale. L'Fdp [illegible] Parlamenti di Amburgo e Magonza, entrerà anche nei due governi. La cosa è ovvia in Renania-Palatinato, dove si conduce il gioco, sono[illegible]nuare la baruffa di democristiani. E la Cdu di Bernhard Vogel: e dove si tratta quindi di negoziare la stessa coalizione che regge, a Bonn, le sorti della Repubblica federale. Un po' diversa la situazione di Amburgo. Qui il l'Spd [illegible] Klaus von [illegible]yi alla ricerca di un alleato: e questo alleato non può che essere l'Fdp. Coalizione social-liberale, dunque: come a Bonn fino a cinque anni fa, fino alla grande svolta di Kohl.

Si può ben capire quest'ultimo, quando si dichiara deluso. Non soltanto per questo inaspettato ricorso, ma anche per le conseguenze dirette del voto sul piano federale. Ancora una volta il risultato sposta a favore dei liberali il centro di gravità della coalizione, [illegible] i loro punti di vista sulle grandi questioni interne e diplomatiche. Già ieri [illegible] *Bild* ha tratto una prima morale, sotto forma di anticipazione, dal nuovo trionfo di Genscher. Il governo, scrive, il quotidiano amburghese, finirà con l'accettare la doppia opzione zero.

Kohl si rassegnerà dunque, e con lui il ministro della Difesa Woerner, e il sempre inquieto Strauss, alla linea del ministro degli Esteri? Deve farlo: negoziando qualche condizione che salvi insieme la faccia e i motivi ispiratori della proposta ritirata. Le condizioni dovrebbero essere queste: che non si tocchino i Pershing 1A tedeschi, e che si avvii la trattativa per armi tattiche, chimiche, convenzionali. Su questo è d'accordo [illegible] anche [illegible] il quale si oppone invece a un collegamento vincolante, dunque paralizzante, fra capitoli così eterogenei.

A parte il [illegible] Cdu-Fdp, le elezioni di Amburgo e Renania-Palatinato hanno detto qualcosa [illegible] anche sull'opposizione. I socialdemocratici hanno interrotto [illegible] negativa che durava [illegible] un anno, e che era culminata nella sconfitta alle federali di gennaio e nella disfatta in Assia nel settembre fa. [illegible] vero [illegible] al [illegible] risultato di Amburgo si accompagna [illegible] discorso prevalente in Renania-Palatinato: ma nessuno nell'Spd si aspettava grandi cose nella patria [illegible] Kohl. Adesso il partito può guardare con qualche fiducia alle elezioni di settembre a Brema e nello Schleswig-Holstein.

E' [illegible] senz'altro [illegible] Verdi: che sono [illegible] per la prima volta in Parlamento a Magonza, ma col minimo dei consensi o poco più. Quel che è più grave, hanno perduto un sacco di voti a Amburgo. [illegible] due interpretazioni [illegible] rovesciò. La prima è locale: una parte dell'elettorato potenziale ha preferito votare Spd per non consegnare la città ai democristiani. La seconda interpretazione ha [illegible] federale: è un'ala dell'irrigidi[illegible] del partito verde al recente congresso di Duisburg, dove la linea intransigente dei *fundis* ha sconfitto il pragmatismo dei *realos*.

Alfredo Venturi

Si [illegible] la crisi alla vigilia del ritorno del leader laborista dagli Usa

Shamir provoca Peres

Nuova tassazione scolastica che penalizza i giovani arabi - Il braccio destro del ministro degli Esteri: imitiamo il Sud Africa - Il premier cerca di mettere il suo rivale con le spalle al muro

[illegible] INVIATO

GERUSALEMME — Itzhak Shamir, primo ministro israeliano e capo del raggruppamento di destra Likud, ha innescato una nuova bo[illegible]ba. Mentre il suo amic[illegible] Shimon Peres era ancora a New York, ha fatto approvare dal governo, su proposta del ministro della Scienza Gideon Patt, un nuovo sistema di tassazione degli studenti universitari per il quale coloro [illegible] hanno prestato il [illegible] di leva pagheranno [illegible] una equivalente a [illegible] milione e quattrocentomila lire italiane, mentre quelli che non sono andati sotto le armi pagheranno più di due milioni.

Non ci son voluti più di dieci secondi perché tutti in Israele capissero il senso di quest'iniziativa. Gli studenti che non hanno prestato servizio militare altri non sono che quelli arabi, circa 4000, la maggior parte dei quali studia negli atenei di Haifa e Gerusalemme. E' vero che non sono tenuti ad indossare la divisa neanche i giovani ebrei che studiano nei seminari rabbinici; ma questi non vanno all'università e perciò il nuovo sistema di tassazione non li riguarda.

Ieri davanti alle università ci sono state manifestazioni e si sono avuti scontri con la polizia. Anche buona parte degli studenti ebrei di sinistra ha protestato a fianco degli arabi contro questa misura discriminatoria che va a colpire cittadini dello Stato d'Israele. Gli arabi di cui stiamo parlando infatti non sono quelli che vivono nei territori occupati e hanno ancora la cittadinanza giordana; sono quelli rimasti in Israele dal 1948, godono del diritto di voto attivo e passivo, pagano le tasse come tutti gli altri. Unica differenza: non è loro concesso di indossare la divisa. Ma fino ad oggi si era cercato di non farli mai diventare cittadini di serie B. E invece d'ora in poi...

D'ora in poi andremo assomigliando al Sud Africa e alla Rhodesia, protesta Uzi Baram, braccio destro del leader socialdemocratico Peres. Il ministro della Pubblica Istruzione Itzhak Navon definisce questo atto del governo, da lui immediatamente condannato, una minaccia alla democrazia.

Dicevamo che gli studenti ebrei di sinistra si sono schierati al fianco dei loro compagni palestinesi con i quali da tempo combattono una battaglia per l'abbassamento della retta universitaria. Questa decisione del governo punta, può esser l'inizio della fine dell'educazione (uguale per tutti, dice il loro capo David Berman.

E gli uomini di [illegible] Come giustificano questa scelta che rischia di aggiungere caos al caos già provocato dallo scontro tra presidente del Consiglio e ministro degli Esteri sulla conferenza di pace? Il ministro delle Finanze Moshe Nissim se la cava con un sibillino pistolotto retorico: «*I giovani di Israele rispettano alla maniera gli anni migliori della loro vita e il governo deve compiacersi per questo*». Invece di ringraziarci, dicono ancora i portavoce di Shamir, che facciamo pagare una retta così bassa quando il Consiglio per l'educazione superiore chiedeva tasse annue di 2500, 3000 dollari, era [illegible] studenti protestano per una presunta discriminazione. La verità è che sono in cerca di pretesti.

Fingono [illegible] i collaboratori di Shamir. Ma in realtà sapevano benissimo che genere di miccia stavano accendendo. Tant'è che in seno al Consiglio dei ministri la decisione è stata tra le più sofferte ed è passata solo per 13 voti contro 11. E, prima che passasse, tra laboristi e Likud [illegible] volate parole pesanti.

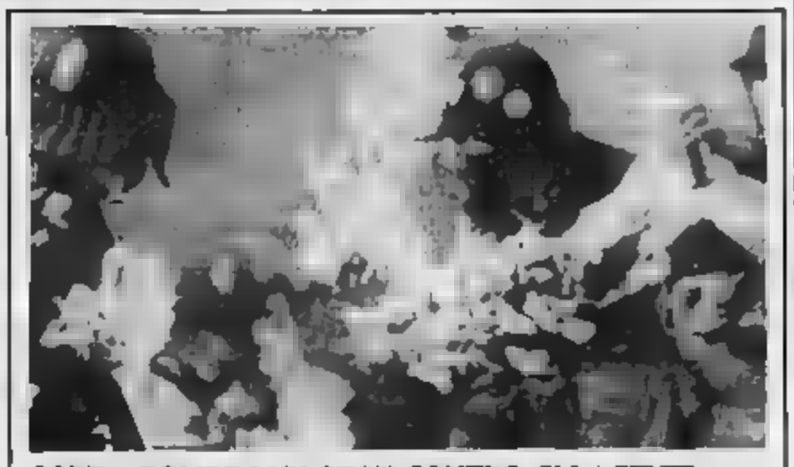
E allora? Il senso politico [illegible] quest'operazione è che Shamir vuol mettere Peres con le spalle al muro, obbligarlo a ritirarsi dal governo seguendo gli uomini del partito Shinui a nome dei quali il ministro delle Comunicazioni Amnon Rubinstein ha già annunciato il ritiro dalla coalizione. [illegible] perché il primo ministro è convinto che i laburisti non ce la faranno a mettere insieme quei 61 deputati (su 120 della Knesset) che servono per indire le elezioni [illegible] anticipate.

Il primo ministro israeliano vuol togliersi [illegible] dai piedi. Le sue iniziative lo infastidiscono anche se, a proposito [illegible] missione di [illegible] negli Stati Uniti, ieri sera alla radio Shamir ha avuto parole sprezzanti: «*Non mi interessa affatto quel che sta facendo. Peres non ha alcun mandato e nessun diritto di avere consultazioni in materia di conferenza di pace come se rappresentasse il nostro governo*».

Ma al di là di queste parole Shamir [illegible] preoccupato dai [illegible] e sovietici alla proposta di Peres. E non solo da quelli. Il rabbino [illegible] Schindler, presidente dell'Unione delle [illegible] congregazioni ebraiche americane, dopo aver avuto un colloquio col ministro [illegible] Esteri israeliano, [illegible] giudicato assai pessimistici gli [illegible] menti di Peres e [illegible] «*Il suo ragionamento è inaccettabile. Io sono favorevole a una proposta di una conferenza di pace, molta gente, tra cui lo stesso, [illegible] tanta [illegible] da porgli. [illegible] Peres ha provveduto a rispondere a tutte queste [illegible]da, con [illegible] soddisfazione. [illegible] argomentazioni erano tutt'altro che campate [illegible] aria*».

Un segnale molto importante del fatto che, nonostante le reiterate scomuniche di [illegible] e le difficoltà che i [illegible] incontrano in [illegible] l'immagine [illegible] Peres all'estero ha successo. [illegible] è un [illegible] che Shamir deve assolutamente evitare che [illegible] riverberi qui a Gerusalemme.

Michele Gambirasio



COREA, BOMBE MOLOTOV CONTRO GLI AGENTI

Seul. Colpito da una bomba molotov lanciata dagli studenti davanti all'Università Yonsei, un poliziotto [illegible] di marito tra le [illegible] due colleghi cercano di spegnere le fiamme sprovvedendo [illegible] estintore. Incidenti anche a Kwangju, nel settimo anniversario dell'insurrezione popolare, che fu repressa con 168 morti, secondo il governo (ma fonti dell'opposizione parlano di decine e decine di vittime). Ieri in tutto il Paese altre centinaia [illegible] studenti hanno ricordato la rivolta: negli scontri, ci sono stati numerosi feriti, almeno 300 gli arresti. Il governo aveva mobilitato nei giorni scorsi più di 140 mila agenti (Tel. Ap)

Nuovo [illegible] degli Esteri [illegible] ambasciatore sovietico

[illegible] — Il ministro degli [illegible] israeliano [illegible] Peres ha incontrato domenica [illegible] l'ambasciatore sovietico negli Stati Uniti, Yuri Dubynin. Il colloquio è avvenuto a tarda notte, dopo che [illegible] aveva [illegible] per un'ora e [illegible] il segretario di Stato americano Shultz, e si è svolto nell'appartamento [illegible] Edgar Bronfman, un noto esponente [illegible] nità ebraica. Fonti vicine a Peres hanno spiegato [illegible] i sovietici volevano informazioni dirette sull'andamento della crisi in atto nel [illegible] verno di [illegible] Aviv.

[illegible] ha ribadito che l'Urss non potrà giocare alcun ruolo [illegible] un'eventuale conferenza [illegible] pace [illegible] Medio Oriente se prima non provvederà a riallacciare le relazioni diplomatiche con lo Stato ebraico, interrotte vent'anni fa.

[illegible] stesso concetto [illegible] l'aveva ribadito negli incontri con i dirigenti americani, nel tentativo di rassicurare la [illegible] Bianca e [illegible] [illegible] una [illegible] alle critiche sollevate in Israele in un discorso rivolto alla lobby israeliana. Peres ha detto che il [illegible] saggio [illegible] Israele ai sovietici [illegible] che [illegible] partecipare [illegible] processo [illegible] pace [illegible] ebrei e arabi, *fate prima tutto la pace con Israele*».

La [illegible] precisazione [illegible] ministro degli Esteri l'ha fatta [illegible] segretario [illegible] Stato Shultz con il quale si è incontrato nuovamente ieri [illegible] discutere la possibilità di convocare [illegible] conferenza internazionale di pace [illegible] la partecipazione dei cinque membri permanenti del Consiglio [illegible] sicurezza.

(Ap-Afp)

Il bando dei test bloccherebbe la [illegible] generazione [illegible] ordigni nucleari

Gli Usa sperimentano Excalibur l'arma stellare contro i missili

A micro-onde, distrugge i circuiti elettronici nemici entro un raggio di 3200 chilometri

[illegible]

WASHINGTON — [illegible] Stati Uniti [illegible] sperimentando [illegible] che paralizzerebbe tutti i missili nucleari sovietici in un raggio di 3200 chilometri senza provocare alcuna esplosione atomica. Si tratta di un ordigno delle candidate guerre stellari, a micro-onde, che verrebbe collocato in orbita intorno alla Terra, e attivato da un'esplosione nucleare telecomandata. Lo supererma si chiama Excalibur, dal nome della mitica spada di re Artù, e le ricerche su di esso sono in corso al laboratorio «Livermore», in California. Le micro-onde distruggono tutti i circuiti elettrici ed elettronici non appositamente protetti: resterebbero perciò inservibili i missili nemici dovunque si trovassero.

E' [illegible] la rivista *Time* a svelare [illegible] l'esistenza del progetto Excalibur, uno [illegible] più importanti [illegible] [illegible] sperimentazione di armi atomiche oggi allo studio degli Stati Uniti. Taylor, il fisico che lo dirige, ha spiegato che le micro-onde sono in grado di penetrare nell'atmosfera raggiungendo la superficie terrestre dallo spazio. «*Pensiamo ad esempio ai fiorni da cucina a micro-onde*», ha detto lo scienziato a *Time*: «*Chi porta un vecchio pacemaker [illegible] il cuore, [illegible] schermato contro di essi, deve starne lontano, perché questo fanno saltare*. Con un'esplosione nucleare di 10 megatoni in orbita, noi distruggeremmo il cuore elettronico dei missili sovietici».

Time ha scritto che Excalibur e altri progetti della terza generazione di armi atomiche sono il vero motivo per cui gli Stati Uniti hanno rifiutato la proposta sovietica di [illegible] degli esperimenti nucleari. [illegible] perpotenza sta per mettere a punto minibombe, nella forma dei più diversi ordigni che possono puntare [illegible] Georgia molto ristretti, e svolgere compiti molto specifici: [illegible] ha citato come [illegible] la possibilità che distruggano il Cremlino ma non Mosca. Loro antenata è la bomba al neutrone che [illegible] gli esseri umani ma risparmia gli oggetti. «*Le minibombe* — ha precisato ancora Ted Taylor — *sono un po' come i moderni fucili rispetto alle polveri da sparo, un salto tecnologico*».

Le micro-onde naturalmente verrebbero usate anche nello spazio: in numero adeguato, metterebbero k.o. tutti i satelliti sovietici per le comunicazioni, innanzitutto quelli militari. In [illegible] allo stesso principio, un'esplosione atomica potrebbe essere utilizzata per scagliare raffiche di raggi laser. Essi intercetterebbero i missili nemici in volo. Edward Teller, il padre [illegible] a sinistra, [illegible] dichiarato che l'Urss è dietro gli Stati Uniti in questo [illegible] ricerche, ma [illegible] non «*hanno nessun serio sistema difensivo*» e pertanto non comportano una nuova corsa al riarmo. La maggioranza del Congresso le ha però criticate.

Insieme con quello Excalibur, il progetto oggi più importante delle «guerre stellari» è il *Prometeo*. Esso prevede l'inserimento in orbita di un minimissile atomico con una testata piena di migliaia di palline metalliche. Facendolo scoppiare, il missile libererebbe le palline che, a una velocità 150 volte superiore a quella di una pallottola di fucile, si scontrerebbero coi missili sovietici e le loro silodole, abbattendoli. La carica nucleare del *Prometeo*, un'arma sviluppata [illegible] un [illegible] dei laboratori «Livermore», quello [illegible] Los [illegible] nel Nuovo Messico, è [illegible] collaudata in febbraio nel deserto del Nevada.

a. s.

[illegible] andrebbe [illegible] settembre, malgrado la credibilità recuperata [illegible] l'inchiesta

Waldheim, voci di dimissioni

Austria [illegible] visita del presidente al [illegible] ebraico - Il cancelliere Vranitzky vola oggi in Usa: le polemiche con Washington sembrano affievolirsi - Nuove accuse, ma [illegible] prove

Le [illegible] [illegible] Kurt Waldheim, il presidente austriaco accusato di [illegible] di guerra, sembrano [illegible] rialzo. Una crisi del [illegible] di coalizione di Vienna e cause della sua persona sembra improbabile e il cancelliere socialista Franz Vranitzky può partire oggi tranquillamente [illegible] Washington, dove incontrerà Reagan, Shultz e il ministro della Giustizia Meese, quello che tre settimane fa aveva dichiarato il Capo [illegible] Stato austriaco «indesiderabile» negli Stati Uniti.

A [illegible] era scoppiato il [illegible]scandalo, polemiche e non finire sui giornali, [illegible] dibattiti parlamentari culminati [illegible] lo «scandalizzamento [illegible] [illegible] narista», minaccia [illegible] scioglimento delle Camere e [illegible] elezioni anticipate.

La bufera è finita di colpo quasi fine [illegible]mana. Un po' per demerito degli accusatori di Waldheim, [illegible] sono risultati a portare le accuse(che prove della sua colpevolezza, molti dei [illegible] dell'accusato, [illegible] ha improvvisamente [illegible] il [illegible] attaccamento. Kurt Waldheim, [illegible] la prima volta, ha esteriorizzato l'interesse del Paese a quello personale, ha lasciato da parte il ritornello «ho fatto soltanto il mio dovere di soldato» e ha condannato i crimini nazisti.

La «svolta» è avvenuta in due tempi: parlando dinanzi [illegible] «Carabattiloni», la guardia personale del capo [illegible] [illegible] [illegible] 1938 dopo l'assassinio [illegible] Dollfuss, [illegible] ricordato di [illegible] andato [illegible] la [illegible] volontà» in una guerra [illegible] conseguenze inumane», durante la quale si è «accorto troppo tardi» che venivano commessi «crimini che non è possibile giustificare». Il giorno seguente, dopo aver parlato a Klosterneuburg a un gruppo di reduci [illegible] di guerra, il Presidente [illegible] fatto il gran gesto che gli [illegible] stato suggerito un anno fa, e che allora [illegible] rifiutato «per mancanza di tempo».

[illegible] chiesto di visitare il museo ebraico austriaco e poi con la moglie si è recato nella sinagoga. I giornali hanno pubblicato la fotografia in cui lo si vede con il capo chino coperto dalla «kippà», in atteggiamento composto. «Meglio tardi che mai» ha detto qualcuno, ma la maggior parte degli austriaci ha mostrato di non gradire.

Fin qui i [illegible] di Waldheim per distanziarsi dai crimini di guerra. Il resto dell'opera di «purificazione» è stato compiuto proprio dai suoi accusatori americani. Sono venuti in tre a Vienna — il [illegible] [illegible] Ottaviano Stark [illegible] [illegible] chard, il direttore dell'ufficio per le inchieste speciali [illegible] Shur [illegible] consigliere [illegible] dipartimento di Stato Mary Mochary — e non [illegible] rinunciato a dimostrare un bel nulla. Il cancelliere socialista Vranitzky, che [illegible] fatto la vicenda [illegible] tenuto un comportamento esemplare (non stima [illegible] [illegible] lo rispetta come capo dello [illegible] [illegible] e [illegible] difende), si è rifiutato [illegible] ricevere la delegazione [illegible] Washington.

Altri guai a favore di Waldheim sono stati portati da Belgrado dalla delegazione [illegible] di storici austriaci inviata dal governo di Vienna [illegible] consultare gli archivi militari jugoslavi. Sono [illegible] nati e morti tristi. [illegible] una settimana [illegible] ricerche non erano riusciti a [illegible] non solo [illegible] [illegible] [illegible] l'ex tenente [illegible] «Wehrmacht», ma neppure il suo nome. Sono dunque [illegible] nel nulla le accuse?

Si è quindi in discussione nella persona del capo dello Stato, che ha portato l'Austria [illegible] sull'orlo della crisi?

La risposta è negativa: Waldheim continua a essere il perno della discordia. Anche i democristiani che lo hanno appoggiato si rendono conto che «la tragedia di Waldheim innocente rischia di diventare [illegible] tragedia dell'Austria». Corre a Vienna la voce (non smentita) che il Presidente abbia acconsentito a dimettersi. Sono d'accordo anche i popolari che avrebbero concordato con i socialisti [illegible] che la data, settembre, è il nome [illegible] sarà certamente uno [illegible] loro: o l'ex presidente Kirchschlaeger o l'ex segretario del partito Hermann Withalm. Waldheim si dimetterebbe per motivi di [illegible]. La sua paiche — dicono — è l'urbola.

Tito [illegible]

[illegible] Venti killer Ira (pago Tripoli) per la Thatcher

LONDRA — I terroristi dell'Ira hanno lanciato di uccidere Margaret Thatcher uno dei loro uomini più abili: Kevin Barry Art, 28 anni, già ricercato per una serie di omicidi. A sua disposizione sono stati messi venti sicari divisi in due squadre, ordigni esplosivi di fabbricazione occidentale e un milione di sterline (oltre 2 miliardi di lire) donato dalla Libia.

Lo affermano il *Daily Mail* e il *Daily Express*, citando fonti dei servizi.

Scotland Yard non conferma né smentisce. «*Questa storia ci giunge completamente nuova*», ha detto un portavoce. Ma secondo i due quotidiani le indagini non sono svolte dalla polizia bensì dai servizi segreti.

Kevin Barry Art fu condannato all'ergastolo per aver assassinato nel 1975 il vicedirettore del carcere di Mate.

(Ansa)

Cinque giorni [illegible] sciopero [illegible] violenza e razzie: l'esercito [illegible]

Polizia in rivolta, terrore a Lima

LIMA — Cinque giorni di sciopero dei poliziotti peruviani hanno stravolto Lima più di quanto siano riusciti a fare i guerriglieri di «Sendero Luminoso». La situazione è grave. Il governo non è [illegible] ancora ad arginare l'agitazione che minaccia di estendersi a tutto il Paese. Le forze armate sono sul piede di guerra, pronte ad aprire il fuoco [illegible] i dimostranti nei quali si sono barricati migliaia di agenti, mentre altri si abbandonano a scorribande per le strade della capitale.

Il personale subalterno delle forze di polizia ha respinto l'ultimatum del governo che intimava agli ammutinati (7000 agenti su diecimila) di rientrare nelle rispettive unità. Alcuni poliziotti in borghese hanno sequestrato ieri una decina di autobus dell'azienda statale Enatru, obbligando [illegible] passeggeri a scendere, per far salire a bordo altri compagni che [illegible] nelle strade di Lima e trasportarli fino alla sede del comando generale, [illegible] al quale si sono radunati prima di marciare verso il palazzo del governo.

I leader degli ammutinati hanno riferito che un centinaio di agenti sono già in carcere.

Nelle ultime ore di domenica, il governo aveva emesso un comunicato per rassicurare ai poliziotti in sciopero di rientrare entro mezzanotte, sotto pena di espulsione e denuncia alla autorità giudiziarie. Ma l'ultima[illegible] è [illegible] scaduto. Anzi, [illegible] alla dichiarazione dei poliziotti ribelli, nelle ultime ore avrebbero aderito allo sciopero agenti della guardia repubblicana e [illegible] polizia investigativa. Durante il raduno [illegible] questura centrale — che, nei primi tre giorni di agitazione, era stata occupata dagli agenti e trasformata in centro operativo — fino allo sgombero avvenuto con la violenza, si sono uditi numerosi spari, mentre un mezzo blindato occupato da ufficiali della guardia civile è stato preso d'assalto.

Il governo, nel tentativo di evitare maggiori disordini, ha disposto la chiusura delle scuole per oggi, quando scenderanno in sciopero larghe fasce di lavoratori.

(Afp)

[illegible] Guerra di successioni alle Figi

SUVA — Il governatore generale delle Figi, Sir Penaia Ganilau, ha annunciato che il leader del colpo di Stato, tenente colonnello Sitiveni Rabuka, ha accettato [illegible] cedergli le redini del potere esecutivo e ha espresso l'intenzione di recarsi a Londra per conferire con la regina Elisabetta, capo di Stato formale delle Figi. Il rappresentante di Sua Maestà, nel suo discorso alla nazione, ha precisato di aver ordinato lo scioglimento del governo militare. Il ripristino della democrazia parlamentare, il rientro nelle caserme di tutte le truppe.

Qualche minuto dopo, la radio delle Figi ha diffuso una dichiarazione del governo militare in cui si annuncia che il capo dei militari golpisti era stato insediato come primo ministro durante una cerimonia svoltasi nella notte e presieduta dal rappresentante della regina. Il tenente colonnello Rabuka ha fatto quindi sapere che oggi giureranno anche i sedici ministri del suo governo.

Samizdat musicali sulla guerra - Proposto un monumento ai [illegible]

Se l'Armata Rossa canta Kabul

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «*Di sera, come un'onda, la tristezza arriverà insieme col cantare delle chitarre. Perché oggi non ho ricevuto lettere da casa, oggi non c'è niente da fare, oggi sono io lo sfortunato*». La loro esperienza nella guerra d'Afghanistan, molti soldati sovietici la raccontano così, con canzoni come questa, composte e cantate nelle camerate di caserma o nelle tende di montagna (là dove «arrivano i messaggi radio sono capaci di trovarci»): versi spesso tristi, dolenti; che cantati alla chitarra diventano, forse, più malinconici.

E' l'ultimo rivolto di una guerra tormentata, a lungo negata o nascosta e ora ammessa in tutta la sua crudeltà, in ogni suo aspetto umano: la diffusione su cassette «private», clandestine, di quei motivi nati per caso, o per necessità e voglia di sperimentare. Una diffusione improvvisata, ma diventata presto popolare: se perfino la *Pravda*, di recente, suggeriva di incidere e mettere in vendita almeno un disco con questi «autografi musicali» che «cantano della guerra e della vita». E se il quotidiano delle forze armate, *Krasnaia Zvezda*, ha pubblicato una scelta dei loro testi.

Per esempio: «*Qui nella terra bruciata d'Afghanistan sento grande nostalgia per il mio paese natale, per le sue alde e i suoi tramonti. Dormono assieme a me i soldati russi. Il cucolo aspetta di vegliare e ne parte della vita altrui, il soldato ha l'eternità [illegible] e sé*», canta l'anonimo autore di «Kukushka», il cucolo. Per esempio: «*I comandi vogliono con l'accompagnamento della battaglia lontana, portando la nostra vita all'incontro con i nemici e col destino. Chi è stato qui è mio fratello nel dolore e nel sangue, è mio fratello [illegible] volte, per il vino*», canta «*Il combattente che si è fermato vicino al ponte esploso*».

[illegible] esempio: «*Volerà via la polvere d'Afghanistan prendendosi la [illegible] quasi[illegible] un tornado. Voglio che [illegible] loro il motivo semplice [illegible] questa canzone diventi un monumento, per l'eternità*», canta l'autore del «Distacco a Shindad».

E ancora: «*C'è il sole su Kabul, ma il tramonto sta arrivando. I giorni e le notti, qui, sono subordinati alla [illegible] della [illegible] e dal fuoco*» («Canzone afghana»); «*Abbiamo viaggiato molto per le strade afghane, abbiamo trainato dentro i veicoli [illegible] ti, era il cielo a farci [illegible] tenza*» («Il plotone è finito sotto i proiettili»). «*Il cuore è pronto a colare lì dopo al mondo, dove c'è la mia città natale. Ricordiamo tutto quel [illegible] il crepitio, tutti i combattimenti, i cari compagni d'arma che sono ancora vivi e quelli che non ci sono più*» («Al mio amico paracadutista»).

Tutte, o quasi, con la stessa intonazione: lo stesso sguardo rivolto a[illegible] stessi, alla propria situazione esistenziale ma circondata dal dolore. Tutte, o quasi, senza echi d'eroismo, senza canti di trionfo. Senza declamazioni o esclamazioni. Ad ascoltarle insieme, c'è l'impressione — al contrario — di una sequenza di vita collettiva segnata da improvvise commozioni, da appelli alla memoria, da sospensioni e da allusioni. La stessa che, ieri, suggeriva la lettera di un sottufficiale della guardia di frontiera alla *Pravda* («*Lasciamo una colletta nazionale per costruire un monumento ai caduti in Afghanistan, le offerte arrivano da ogni regione*»): la guerra in quel Paese è, ormai, una [illegible] **Emanuele Novazio**

Dopo sette anni di guerra una delle due grandi potenze è coinvolta direttamente nel conflitto del Golfo

«Era una bara di fuoco»

Gli alti ufficiali del Pentagono descrivono il dramma della Stark - «Le strutture in alluminio sono diventate incandescenti» - Critiche perché l'unità era priva di difese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Delle 29 vittime della Stark, 6 sono ufficiali vive o asfissiate nelle loro cuccette, nella parte di prua della fregata, colpite nel pomeriggio dai due Exocet che hanno centrato la nave. Come sulla nave inglese *Sheffield* nella guerra delle Falkland, le strutture e le pareti di alluminio si sono trasformate in una tomba incandescente. «*Neppure l'acqua serve in tali casi*», ha dichiarato il vicammiraglio Henry Mustin in una conferenza stampa. «*Il metallo non si raffredda, non si riescono ad aprire né gli sportelli né le porte*». I morti dello *Sheffield* in queste stesse circostanze furono 20, e la nave colò poi a picco. «*La Stark è più robusta*» — ha detto il vicammiraglio — «*e non si è trovata sotto il costante fuoco nemico. Il bilancio poteva essere ancora più tragico*». Mustin ha riferito episodi di eroismo dell'equipaggio e dei soccorritori. «*Hanno portato subito i feriti all'aperto dove è stato possibile, sfidando le fiamme, e hanno lottato per ore contro di esse, ripetutamente tornando a divampare*». Alcuni marinai, cinque, sono stati ripescati dopo una o due ore nuotando in mezzo a rottami scagliati con violenza dell'esplosione. All'SOS non ha risposto solo la «Task Force» americana, ma anche la guardia costiera del Bahrein e dell'Arabia Saudita. I feriti e i traumatizzati sono stati portati subito a Manama, nel Bahrein: una équipe di 30 specialisti è partita in aereo alla loro volta dalla base militare di Ramstein in Germania, e sta operando nella clinica di Salmoniah.

Non è escluso che il numero dei caduti aumenti leggermente nelle prossime ore: non tutti i membri dell'equipaggio infatti sono stati contati, e non è possibile farlo quando la nave non è in secca. Per miracolo, i missili hanno risparmiato la Santa Barbara dei sottomarini atomici, e parte del carburante, e parte dei depositi: la fregata procede un po' per conto suo e un po' a fianco delle unità di soccorso.

Alcune squadre antincendio a bordo sono salite a bordo con i gommoni guasti, e le imbarcazioni salvatrici. Aerei americani sorvegliano i cieli, mentre 6 flotte dell'Oceano Indiano, che incrocia vicino al Mare Arabico, è in attesa di istruzioni.

Un alto ufficiale del Pentagono, il generale Robert Burpee, che ha anch'egli parlato con i giornalisti, ha definito l'attacco alla *Stark* «*improvviso e ingiustificato*». «*Uno o due iracheni si sono portati a 27-28 km di distanza, e da questa stessa 1500 metri circa hanno lanciato due Exocet*» ha detto il generale. «*L'equipaggio è stato colto di sorpresa*». La fregata è dotata di un antimissile, l'Mk-15 Phalanx, che spara 3000 proiettili da 20 mm al minuto, capaci di fermare l'arma in arrivo a velocità leggermente subsonica. «*Sembra che nessuna abbia avuto il tempo di azionarlo*», ha concluso Burpee. «*Il comandante ha pensato dapprima di essere stato colpito da un solo Exocet, ma esaminati i danni ha stabilito che erano due*».

Secondo il vicammiraglio e il generale, la *Stark* si trovava in acque internazionali e si accingeva a concludere un viaggio di perlustrazione al largo di Bahrein e della Arabia Saudita. Alla radio e alla tv esperti militari hanno criticato il fatto che fosse senza scorta: si tratta infatti di una nave equipaggiata più per la battaglia antisommergibile che per quella antiaerea. Al calare delle tenebre — l'attacco è avvenuto alle 22,10 ora locale — essa inoltre disarmato un terzo delle sue batterie. e. o.

Baghdad: faremo un'inchiesta Teheran è un regalo di Allah

Una «*inchiesta*» sul caso della «Stark» è stata disposta «*dall'ufficio della Presidenza*» della Repubblica, ha precisato l'Ina. L'agenzia ha poi portavoce irachena ha precisato il quale effettivamente «*nelle giornata di domenica i nostri aerei hanno colpito una nave di guerra*» da raggiunta da un missile.

«Ma «*non siamo sicuri al 100%*» — ha aggiunto il portavoce di Baghdad — che la «Stark» sia stata colpita da bombardieri iracheni, «*che, come è ben noto, hanno obiettivi chiari, e non altri. Il raid avrebbe potuto essere compiuto dall'Iran che, secondo la nostra esperienza, attacca obiettivi non iracheni nel Golfo quando può farlo per rispondere agli attacchi iracheni contro obiettivi iraniani*».

Sempre secondo l'Ina, il portavoce irachena ha invitato Washington ad essere «*paziente*» ed attendere il completamento dell'inchiesta.

L'agenzia di Teheran, nel pubblicare l'intervista di Musawi sugli sviluppi avvenimenti nelle acque del Golfo, ha invece esplicitamente fatto riferimento all'«attacco iracheno alla fregata statunitense al largo del Qatar», definito a quanto attacco e all'«incidente» occorso a una petroliera dell'Urss, che ha definito «benedizioni divine». «*Il grande satana americano è rimasto miserabilmente intrappolato in questo incidente*».

Sempre nella intervista all'Ina ripresa poi da radio, Musawi ha sostenuto che sovietici e americani dovrebbero — «*se vogliono evitare ulteriori umiliazioni*» — impedire al presidente iracheno, Saddam Hussein, di «*creare tensione nel Golfo*»: «*Chiediamo a Stati Uniti ed Unione Sovietica, allo scopo di evitare altri ulteriori motivi di imbarazzo per loro, di smettetla di appoggiare il presidente Saddam Hussein*». «*Altrimenti — è stato il suo avvertimento — facciamo sapere l'incidente di domenica non è che il primo finché non vi sarà la totale fine del flusso di petrolio verso il resto del mondo*».

Musawi ha anche definito «*eccentriche decisioni*» quelle del Kuwait di ricorrere alle due superpotenze per impedire attacchi contro le proprie navi.

(Ansa-Ap-Afp)

Secca notizia alla tv russa

MOSCA — «*Si è trattato probabilmente di un errore*»: così la tv sovietica, citando il Pentagono, ha commentato l'attacco iracheno contro la fregata americana *Stark*. La notizia è stata data nel corso di *Vremja*, il telegiornale delle 21: lo *speaker* ha sottolineato che le autorità irachene hanno fatto pervenire a Washington le scuse per l'accaduto. (*Ansa*)

Un minuto per salvarsi

Quattro gli elementi della tragedia: la sorpresa, l'errore del pilota iracheno e del comando, la precisione del micidiale missile, «sovraffollato»

Non sarà difficile, per il Pentagono, ricostruire — secondo dopo secondo — tutte le fasi di quello quanto luttuoso incidente. Un fatto non impreciso in quanto a forte concentrazione per la presenza di due contendenti (Iran e Iraq), sia degli Stati che li controllano da vicino.

Come può essere accaduto? In altre parole: come può un aereo sperare un missile contro una nave? È molto probabile che a bordo dei due Mirage F1 iracheni fosse un sistema IFF (Identification friend or foe, identificazione alleato/avversario), un apparecchio cioè che, con un segnale radio codificato, interroga la nave per sapere se è amica.

L'esistenza di questo contatto preliminare col bersaglio (che ha risposto) sarebbe stata registrata un minuto prima dell'esplosione proprio dall'Awacs, che ha strumenti elettronici in grado di rilevare tutte le frequenze dell'IFF. Ma il suo intervento, c'è stato, non è servito a evitare l'impatto del missile.

È possibile che il pilota di Baghdad, non ricevuta risposta, abbia pensato che la nave fosse una fregata iraniana. Qui starebbe l'errore, anche se poco probabile dato il Mirage sia stato inviato in missione senza che il comando strategico non conoscesse perfettamente la posizione delle navi, soprattutto quelle amiche, nella zona. A questo punto, inquadrato il bersaglio nel radar e programmata la guida ineriale dell'Exocet, il pilota iracheno ha spinto il pulsante di sparo.

E il missile è partito: in due secondi a mezzo ha raggiunto la velocità di circa km/ora, scendendo subito il mare, che ha sorvolato a 15-20 metri di quota, un'altezza difficilmente individuabile dalle difese della nave in prossimità dell'obiettivo e in funzione il radar a scansione dell'Exocet, un rilevatore che opera solo sul piano orizzontale per non intercettare a che, a differenza di quanto accade per altri missili antinave, non ha bisogno il vettore colga (rendendosi visibile) prima di colpire l'obiettivo.

Sulla Stark l'ex scoppiata 165 kg di esplosivo ad altissimo potere il cui effetto è catastrofico soprattutto una nave costruita tecnologie e materiali anteriori alla guerra anglo-argentina delle dell'esplosione, a provocare le vittime sembra essere l'incendio, sviluppatosi per l'infiammabilità realizzate in metalli leggeri, ma facilmente aggredibili dalle fiamme.

È possibile una difesa contro l'Exocet? La strada è duplice: fuoco di sbarramento o contromisure elettroniche. In entrambi i casi le possibilità di sono molto scarse. Con cannoni multicanna a rapido, e impiegando proiettili con spolette prossimità (che cioè esplodono distanza dal e non solo se colpiscono), ci sono rare possibilità successo. Con le contromisure elettroniche bisogna agganciare la guida radar del missile e disturbarla in passo portarlo fuori bersaglio, un'operazione che oggi appare molto difficile e che era impossibile a una nave da osservazione come Stark, decisamente in stato di allerta.

In sostanza gli elementi tragedia del Golfo Persico quattro: la sorpresa (o una nota che era in assetto difensivo), l'errore del pilota o del suo comando), la precisione (di un missile a tecnologia avanzata), l'equivoco, che può accadere quando sono anti gli osservatori affacciati (quanto passivamente non si sa) in un teatro bellico che è il parco della strategia del petrolio.

Gianni Risso

Fregata vulnerabile

La statunitense colpita il «*Stark*», fregata lanciamissili con un dislocamento di tonnellate impostata in 78, varata l'anno successivo entrata in servizio nel 1982.

La «*Stark*» è lunga metri, larga 13,7 e pesca 7,5 metri a pieno carico. Dispone di due turbine a gas per un totale di 40 mila cavalli che consentono una velocità di (30 km/h) ed mila miglia km). L'equipaggio a bordo è di 194 uomini di cui 11 ufficiali.

L'armamento di questa unità di scorta è costituito da un impianto lanciamissili un lanciatore Harpoon AGM-84A. Dispone inoltre di un cannone da 76/62, di 6 lanciasiluri antisommergibili e di un lanciarazzi.

L'elettronica è di buon livello: tre radar (uno uno navale e uno di tiro), un sonar e un telecomunicazioni via Per quanto riguarda le difese per attacchi missili tipo l'Exocet, la «*Stark*» risulta abbastanza agguerrita, non disponendo di un volume di fuoco tale da bloccare un'aggressione improvvisa, e bassissima quota e a velocità poco inferiore a quella del suono (Mach 0,93).

L'Exocet, di nuovo

Un sfusolato cilindro appuntito lungo 480 centimetri, del diametro di 35, con otto alette all'estremità: l'Exocet *AM.39*, che ritorna alla ribalta per il clamoroso attacco dell'aeronautica irachena nel Golfo Persico, aveva già stupito gli osservatori militari il 4 maggio 1982, quando provocò l'incendio e l'affondamento del cacciatorpediniere britannico *Sheffield*, 20 miglia a largo delle Falkland.

Il missile nasce originariamente come sviluppo avanzato del più lungo (321 cm) e pesante (735 kg) *Masket MM.38*, ridotto nelle dimensioni per essere sistemato a bordo dell'elicottero francese Super Frelon, impiegato per gli attacchi al naviglio da bassa quota.

Il raggio d'azione dell'arma è di 60 km e la testata bellica contiene 165 kg di benzina, un esplosivo ad alto potenziale con effetto incendiario. Nella prima parte del percorso l'AM.39 ha una guida inerziale, dataghi dall'operatore: solo a 10 km circa dal bersaglio entra in funzione uno speciale radar di ricerca (Adac) sviluppato dalla divisione elettronica della Dassault, che lo conduce sull'obiettivo.

Dalla guerra delle Falkland al Medio Oriente: i pericoli della guerra sui mari

Le barriere contro gli «Exocet»

Tra i tipi di difesa più efficaci, il «muro di proiettili» e le contromisure elettroniche

Ieri le Falkland, oggi il Golfo Persico. I missili aria-superficie — in questo caso ancora una volta gli *Exocet* di fabbricazione francese — continuano a dimostrare la loro efficacia nella guerra aero-marittima. È una volta di conferma la vulnerabilità delle navi ad un condotto con «*skimming*», cioè missili che si dirigono verso l'obiettivo volando a pochi metri superficie del mare. Soprattutto quando l'attacco è portato da aerei da combattimento che per la quota di volo e la più elevata sofisticazione dei loro radar hanno la possibilità, rispetto agli elicotteri o alle unità navali, di acquisire il bersaglio a distanze maggiori, il limite del raggio del missile.

Il caso della fregata americana «Stark» appare emblematico anche per il fatto che si tratta di un'unità moderna, entrata in servizio nel 1982, dotata di sistemi di difesa antiaerea, ma non E per il fatto che, secondo alcune fonti, sarebbe stata colpita da uno solo dei due missili lanciati dai *Mirage F-1* iracheni. Nel successo dell'attacco può giocato il fattore sorpresa. ormai tempo le acque del Golfo sono diventate pericolose per la navigazione ed è difficile credere che a bordo della «Stark» non si fosse in stato d'allerta.

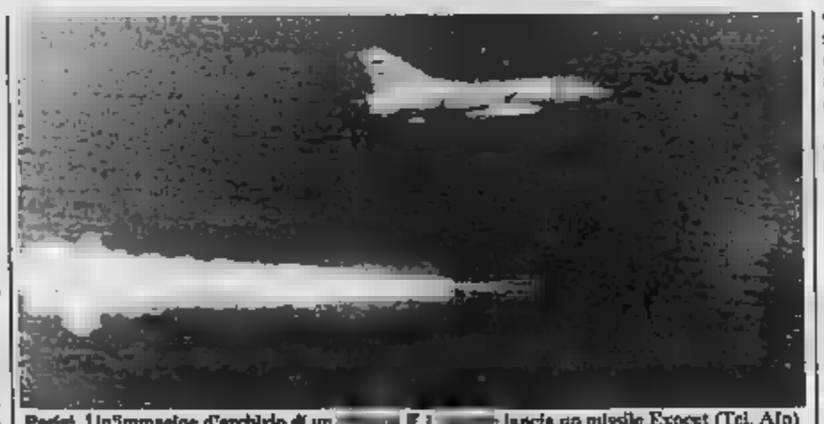
Il missile anti-nave, quindi, come mezzo risolutivo guerra sul mare? Si tratta di un'arma certo molto efficace per le sue caratteristiche operative, ma alla quale si può rispondere: sia intercettando il velivolo d'attacco prima che si porti a una distanza utile per il lancio del missile; confondendo i sistemi di guida terminale stesso, specie se a guida radar attiva o all'infrarosso (per esempio, con contromisure elettroniche primo caso o, nel secondo caso, forti sorgenti calore a una distanza dalla nave); sia impiegando i sistemi di antimissile a corto e cortissimo raggio, questi ultimi del tipo «Phalanx» che utilizzano ad elevatissima cadenza di per creare una «barriera» di proiettili davanti percorso del missile.

Due ultime osservazioni a margine. La prima riguarda il Golfo. L'attacco alla «Stark», dopo quelli dei giorni scorsi contro una nave mercantile sovietica, potrebbe spingere le due superpotenze a forme più attive intervento. Sul piano diplomatico, una più pressante di una soluzione conflitto Iran-Iraq, che ormai trascina quasi Sul piano militare, una maggiore presenza in termini di un aumento delle forze navali normalmente dislocate regione e in termini di una più esplicita determinazione ad imporre la sicurezza della navigazione nel Golfo, spendendo a eventuali minacce, da qualunque parte provengano. E gli Stati potrebbero decidere sulla necessità di una copertura aerea difensiva del Golfo che integri il pattugliamento e la scorta navale fornita dalle unità da guerra D'altra parte, potrebbe fare un'ipotesi da non sottovalutare, come segnale inequivocabile di un comune interesse, quella di un accordo Usa-Urss su uno stretto coordinamento o integrazione l'attività di scorta.

La seconda osservazione riguarda la trasformazione geostrategica del Mediterraneo degli ultimi vent'anni. Oggi tutti i Paesi rivieraschi in possesso di missili specie montati su unità navali E quasi tutti dispongono di moderni aerei da combattimento. Ciò significa che la prospettiva di un della forza militare — navale in particolare — come strumento di pressione o di intimidazione politica è diventata molto più difficile e rischiosa; e ogni crisi Nord-Sud è divenuta, militarmente, un'equazione in cui il sofisticazione dei mezzi non più a favore di uno

Ci sembra questo un elemento da non dimenticare quando si discute del ruolo di media potenza l'Italia nel Mediterraneo e delle esigenze dello militare nazionale.

Maurizio Cremasco



Parigi. Un'immagine d'archivio di un Mirage F1 lancia un missile Exocet (Tel. Afp)

dal mondo

Fanfani a Bonn e Parigi per il vertice

ROMA — Domani seconda tappa del periplo diplomatico del presidente del Consiglio Fanfani per preparare il vertice dei sette Super-grandi a Venezia dall'8 al 10 giugno. Dopo la lunga trasvolata a Tokyo, Fanfani si recherà domani prima a Bonn e poi a Parigi per consultarsi con due dei maggiori partners europei. Il presidente del Consiglio si vedrà in mattinata a Bonn con il cancelliere Helmut Kohl; a Parigi, invece, Fanfani si incontrerà nel pomeriggio con il premier Chirac, appena rientrato da una difficile visita a Mosca, e la serata sarà ospite del presidente Mitterrand all'Eliseo.

L'Eta rivendica gli ultimi attentati

MADRID — Gli attentati di domenica a Madrid sono stati rivendicati dall'Eta con un comunicato inoltrato ad alcuni organi di informazione baschi. In esso, l'organizzazione «*si rammarica profondamente*» della morte della donna che — precisa — «*è dovuta al caso*» giacché «*stava circolando nelle vicinanze del nostro vero obiettivo*», il quartier generale della «guardia civil», cioè la polizia.

Minuto silenzio all'inizio del processo Barbie

PARIGI — Sempre in assenza dell'imputato, che si rifiuta di assistere alle udienze, è cominciata ieri la seconda settimana del processo a Klaus Barbie per «crimini contro l'umanità». In apertura dell'udienza, l'avvocato Pierre Cohendy, rappresentante del Comitato difesa della Resistenza, ha annunciato che «*alcune parti civili e i loro difensori sono oggetto di una campagna di lettere anonime e di minacce*». Sabato sera, in particolare, sarebbero giunte «*telefonate di insulti*». (*Ansa*)

In Cina si estende l'incendio

PECHINO — L'incendio che da tredici giorni imperversa nelle foreste della regione cinese nord orientale dello Heilongjiang non accenna a diminuire di violenza e sta minacciando ora anche la cittadina di Mohe, a pochi chilometri dal confine con l'Unione Sovietica. Secondo l'agenzia «Nuova Cina», il numero dei morti è salito a 181 e i feriti gravi sono 221. Circa 40 mila soldati stanno cercando di spegnere le fiamme. (*Ansa*)

Processo per la strage di Vienna

VIENNA — Si è aperto ieri a Vienna il processo contro i due arabi responsabili dell'attentato del 27 dicembre '85 all'aeroporto viennese di Schwechat, nel quale tre passeggeri e un componente del terroristi persero la vita e un'altra quarantina di persone rimase ferita. I due imputati, Tawfik Ben Chaoyali, 27 anni, e Mongi Ben Baadaui, 28 anni, seguaci del palestinese Abu Nidal, sono accusati di omicidio duplice e di tentato omicidio plurimo (87 persone per l'esattezza). (*Ansa*)

Dalmine

DALMINE

Questo marchio è concesso dal 1986 da parte dell'apposito istituto, promosso dal CNR con il sostegno delle Associazioni di Categoria, agli Stabilimenti siderurgici che adottano durante l'intero processo produttivo opportuni standard qualitativi

COSTA VOLPINO

T.D.I. PIOMBINO

T.D.I. TORRE

T.D.I.

Cosa hanno in comune i 5 stabilimenti che hanno meritato il marchio IGQ?

La qualità, la tradizione, la garanzia Dalmine.

L'Istituto Italiano di Garanzia della Qualità per i Prodotti Siderurgici, ha come obiettivo fondamentale quello di offrire agli utilizzatori la sua autorevole assicurazione che le Aziende abilitate con il Certificato I.G.Q. producono materiali secondo i più appropriati e controllati processi produttivi, che non richiedono ulteriori collaudi da parte degli utilizzatori finali. Se i primi cinque Stabilimenti produttori di Tubi a ricevere in Italia, dopo accurate e specifiche visite ispettive, il marchio I.G.Q. sono tutti e cinque Stabilimenti Dalmine, non c'è da stupirsi. Da più di dieci anni infatti, la Dalmine ha scelto un suo "Sistema Globale di Garanzia della Qualità", che stabilisce con somma cura i modi di operare, i tipi e i punti chiave di controllo lungo l'intero ciclo produttivo, nella convinzione che la qualità si raggiunge producendola, e non solo controllandola. E questo "Sistema G.Q." della Dalmine c'è dimostrato almeno altrettanto rigoroso dei parametri richiesti per il riconoscimento della certificazione I.G.Q. Se Dalmine non l'ha ottenuta tanti anni prima, quindi, è perché questa è nata soltanto ieri. Tutto questo sta a dimostrare che la qualità, la garanzia, la tradizione Dalmine significano sicurezza e durata. Con l'ulteriore avallo, oggi, del prestigioso marchio I.G.Q.

ECONOMICI

[illegible]

1 Commerciali

[illegible]

2 Affari e capitali

FIDAUTO

[illegible]

Fidati di... Fidauto

[illegible]

[illegible]

ABBISOGNANDI [redacted] COMMERCIANTI

[illegible]

50 MILIONI

[illegible]

EROGAZIONE IN GIORNATA

[illegible]

PRESTIT

IL TUO AMICO IN CONTANTI

[redacted]

BASTA UNA [redacted] E INCASSI IN [redacted]

[redacted]

SULLA FIDUCIA - SU AUTO [redacted] - [redacted] 14%

PRESTIT

[illegible]

PRESTIT

C.Einaudi 3, Torino
Tel. 011 502.280-502.293

[illegible]

A.FI.T

tel. 650.3717 - 650.3792
CONCEDE IN 48 ORE
MUTUI IPOTECARI
SINO A 50 MILIONI
[illegible]

[illegible]

AL 7,9%

[illegible]

CAPIFIN

[illegible]
prestiti personali
MUTUI 1° CASA
formule per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 596.247
[illegible]

DURA LA VITA meno male che c'è FILEND

[redacted] [redacted]
[redacted] migliori condizioni

[redacted]

PRESTITI SU[redacted] IN 24 ORE

[redacted]

AL 7% SENZA CAMBIALI PER ACQUISTO BENI

FILEND

NON PERDI TEMPO E NON SBAGLI

FILEND

[redacted] 276.940
[redacted] 0321 459.842
CUNEO 0171 67.776

FAIT

[illegible]

[illegible]

MUTUI GABETTI

[illegible]

[illegible]

Privato [redacted] prestiti [redacted]
IMMEDIATI
protestati - statali
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
CASALINGHE.
ESEMPIO 15.000.000 CCP.
Visite domicilio.
Asti 0141 34.264

PRIVATO FINANZIA IN 24 ORE
[redacted] MILIONI
Telefonare
0141 [redacted]

[illegible]

Privato finanzia
VELOCEMENTE DIPENDENTI COMMERCIANTI
[redacted] [redacted] annuo.
Consideriamo
PROTESTATI
[redacted] domicilio.
[redacted] 011 300.1238

SOLDI [redacted] I TUTTI
[redacted] [redacted]
[illegible]
[redacted]
[illegible]

FINLADY
[illegible]
PRESTITI PER CASALINGHE
[illegible]

30.000.000
COMMERCIANTI [redacted]
IN [redacted] GIORNI
L. [redacted] MENSILI.
[redacted] [redacted]
TEL. 473.0118

gabetti

Tel. 011/57.67

Filiale di Torino - C.so G. Ferraris, 60

AGENZIA 1
C.so Galileo Ferraris, 60

AGENZIA 2
C.so Monte Cucco, 57

AGENZIA 3
C.so Francia, 2 ter

VIA [redacted]
Adiacente [redacted] P. Micca, vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, salone, 4 camere, cucina, 2 bagni - adatto studio.

[redacted] CAIROLI
Vendiamo in stabile ristrutturato [redacted] [redacted] angolo cottura, bagno, lavanderia collegata e giardinetto privato.

[redacted]
Nella Zona Nizza Millefonti Signorile appartamento libero di soggiorno, 2 camere, cucina, 1/2 bagni. PAGAMENTO CONTANTI.

CORSO TRAIANO
Adiacenze, Via Piacenza, in residenza con piscina, spazi verdi, parcheggi, vendiamo signorile appartamento libero di: salone, camera, cucina, bagno

[redacted]
Via Chiesa [redacted] Salute, vendiamo casetta [redacted] libera composta da 2 appartamenti indipendenti [redacted] camere, cucina, servizi [redacted] basso fabbricato di mq. 120.

[redacted]
Adiacenze Via P. Amedeo vendiamo appartamento libero al 1° piano di: grande ingresso, [redacted] saloni, 2 camere, soppalco e servizi.

VIA [redacted]
Adiacente Università vendiamo monolocali, liberi, di varie metrature [redacted] soppalcati con angolo cottura [redacted] bagno.

VIA [redacted]
In recente [redacted] signorile costruzione vendiamo panoramico appartamento libero [redacted] soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, volendo box auto doppio.

[redacted] STATUTO
Adiacenze, Via Cernaia, [redacted] [redacted] ripristinato nelle parti comuni di. 1/2/3/4 camere, cucina, servizi, magazzini e negozi di varie metrature

P[redacted] RIVOLI
Adiacenze, Via Domodossola, [redacted] stabile recente, vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno

VALSALICE
Viale Thovez [redacted]
prestigiosa villa libera di mq. 340 di abitazione, mq. 50 di terrazzo, mq. 150 servizi [illegible] giardino di mq. 1000.

POZZO [redacted]
Via Asiago vendiamo recente e spazioso appartamento libero di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.

CORSO [redacted]
In solida costruzione d'epoca vendiamo intero piano [redacted] sertato libero composto da n. 7 locali con servizi. POSSIBILITÀ OTTIMO REDDITO.

C.SO REGINA [redacted]
Angolo corso [redacted], vendiamo recente appartamento libero piano alto composto di: ingresso, 2 [redacted] tinello, cucinino, bagno.

[redacted]
In zona Francia, Parella, appartamento libero o affittato, piano alto, di: 3 camere, cucina, servizi.
In zona Campidoglio, Pellerina, appartamento libero di: 2/3 camere, cucina, servizi. Definizione immediata.

[redacted]
[redacted] Corso Unione Sovietica [redacted] signorile costruzione appartamenti di: ingresso, 2 camere, cucina. OTTIMA ESPOSIZIONE.

CORSO [redacted]
Adiacenze Via De Canal vendiamo recente e spazioso appartamento libero di: una camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.

[redacted]
Corso Potenza, in stabile signorile [redacted] 1971 vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

IMMOBILI PER L'IMPRESA
C.so Galileo Ferraris, 60

IMMOBILI EXTRA URBANO
C.so Galileo Ferraris, 60

PINO TORINESE
Fronte statale tra Pino e Chieri recentissima costruzione con piano terra vetrinato uso negozio o uffici di 300 mq., piano interrato mq. 500 uso magazzino
AFFITTO

VIA [redacted]
[redacted] Via Po, [redacted] posizione angolare proponiamo unità con piano terra negozio con 9 vetrine, superfice 300 mq., piano primo collegato, uffici, di 500 mq. elegantemente ristrutturati.
AFFITTO

[redacted]
Zona Ippodromo, nel complesso residenziale "Dega", vendiamo signorile [redacted] mento di: salone, [redacted] camere, cucina, [redacted] servizi, ampio box e giardino privato di mq. 230

CHIERI
Borgata Pessione, vendiamo [redacted] villaggio residenziale signorile villino indipendente, abitazione mq. 140, servizi mq. 70 e giardino mq. 600. Lire 165 milioni.

[redacted]
[redacted] professionale, ufficio con superfice di 500 mq. [redacted] nella zona compresa tra Corso [redacted] Umberto e Corso Bolzano
In acquisto o affitto, capannone uso magazzino, con superfice da 12000 a 15000 mq. in cintura Nord-Brandizzo, Volpiano, Leinì, [redacted] ampi spazi di manovra.

VIA SANTA GIULIA
Zona Corso S. Maurizio, locale a piano libero sito al 1° piano uso ufficio o laboratorio, con superficie di mq. 170, riscaldamento, servizi. [redacted]

CORSO [redacted]
Zona Corso Agnelli, proponiamo basso fabbricato luminoso con zona uffici di 150 mq. zona per lavorazione di mq. 800 altezza m. 4,50 - riscaldamento
VENDITA

[redacted]
In splendida posizione collinare, vendiamo signorile villa, eventualmente adattabile [redacted] bifamiliare. Piscina ed ampio parco di mq. 25.000 con [redacted] ornamentali [redacted] da frutto. Trattative riservate tel. 5767/int. 127.

CASTAGNETO PO
Vendiamo signorile villa bifamiliare, recente, composta da due appartamenti completamente indipendenti di mq. 180 più servizi. Giardino con alberi ornamentali di mq. 11.000

[redacted]
Proponiamo al 1° piano, locale uso ufficio di 500 mq. sito al 1° piano magazzino di 200 mq. al piano interrato parcheggio con 8 posti auto al piano cortile
AFFITTO

VIA BONZO
Presso Via Venaria, proponiamo basso fabbricato con locali al piano rialzato, a pianta libera di mq. 280, uso laboratorio/ufficio, accessi pedonale e carraio. VENDITA

[redacted]
Canavese, Borgata Fandaglia, vendiamo casetta recentemente ristrutturata, composta da due appartamenti di mq. 80 cadauno, più box e giardino mq. 1000. L. 110 milioni.

[redacted]
In ottima posizione collinare, vendiamo recentissimo [redacted] anche bifamiliare. Abitazione mq. 280, giardino mq. 700. L. 196 milioni.

[redacted]
Zona [redacted], [redacted], Chieri, casette, ville, uni-bifamiliari, indipendenti con giardino. Definizione immediata.

3 Aziende, negozi

[illegible]

INTERAZIENDA
[illegible]
RICERCA
[illegible]
[redacted]

INTERCOM
[illegible]
TEL. 6520
[illegible]
TORINO - [redacted]

[illegible]

QUOTE AUTOFFICINA
[illegible]

[illegible]

offerte

[illegible]

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
(O AVVIARNE LA RICAPITALIZZAZIONE)
[illegible]
011 595.059-599.841
INTERIMPRESA
Società Per Azioni
[illegible]

4 Terreni

[illegible]

5 Locali e negozi

domande

[redacted]
SOCIETA' RICERCA
[illegible]
locali uso negozi
in zone commerciali
[illegible]
470.2496/5

[illegible]

RICERCHIAMO
[illegible]
PER AFFITTO O ACQUISTO
INTERCOM 6520
[illegible]

[illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

commerci, baristi

[illegible]

impiegati

[illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

commerci, baristi

[illegible]

impiegati

[illegible]

[redacted]

[illegible]

C.I.A.

[illegible]

tecnici

[illegible]

8 Rappresentanti

[illegible]

(continua)

L'ex sindaco di Vittoria [illegible] liste comuniste [illegible] la Camera

Guidò la rivolta degli abusivi ora fa la battaglia ecologista

Anche l'ambientalista Cederna, suo avversario, è candidato pci: «Crediamo nelle stesse cose»

DAL [illegible] PRIVATO

VITTORIA (Ragusa) — *«La grande battaglia [illegible] risanamento, dei servizi, dal [illegible] deve continuare...»* ha gridato l'altro pomeriggio [illegible] Pozzallo, nell'applaudito [illegible] cinio di piazza della Rimembranza. Il *«Masaniello degli abusivi»* ieri sera a Modica, negli studi di *Video Mediterraneo*, grossa emittente della Sicilia occidentale, secondo round [illegible] dei piccoli proprietari siciliani — ha giurato Paolo Monello, 34 anni, [illegible] di [illegible] e [illegible] candidato [illegible] ra per il pci — *«non fu rivolta [illegible] battaglia [illegible] popolo»*. [illegible] qualcuno [illegible] capi su- [illegible] fu solo per [illegible] informazioni chiare, imparziali. Anzi, quella di migliaia di [illegible] sconquassatori dell'ambiente era *«una lotta»* per una battaglia ecologista: non è forse vero che *«se non si torna nella [illegible] [illegible] può avere risanamento»*?

Balzato [illegible] fa [illegible] notorietà di capopopolo, il [illegible] del *«Coordinamento dei sindaci siciliani»*, la guida dell'altra marcia dei quarantamila (quella che portò a Roma i rappresentanti dell'Italia che rifiuta) adesso non ringrazia la sua storia, ma neppure gradisce la nuova ondata di attenzione che lo tocca solo per contrasto. E' vero, guidò lui la lotta dei proprietari di case abusive contro l'odioso balzello imposto dallo Stato. E' vero, in qualche caso (vedi blocchi stradali, violenze, olio sparso sull'asfalto) la protesta degenerò. E' vero anche che fra i [illegible] del pci oggi il *«Masaniello»* di maltone nel- viaggio [illegible] proprio a fianco [illegible] Cederna, caposcuola nella lotta per la difesa [illegible] Ma la [illegible] Tutto sta ad intendersi, dice l'ex sindaco, [illegible] evitare semplificazioni. A cogliere le diverse sfumature che la battaglia ecologista può [illegible] quando non la si combatte nelle lagune venete ma dalle parti [illegible] Capo Passero.

«Domando: l'ambiente è più danneggiato da chi tira su [illegible] abusivo [illegible] chi fa nascere un quartiere intero dopo modifiche, perfettamente legali, ai piani regolatori? [illegible] *noi, fra [illegible] gente che protestava, non c'erano [illegible] palazzinari [illegible] mafiosi, anche [illegible] i compagni di strada non erano [illegible] attenti di santo...»*.

— Può [illegible] signor sindaco, ma qui [illegible] si tratta [illegible] [illegible] portata storica di una rivolta, il dubbio è più semplice. [illegible] di [illegible] lei nella stessa lista [illegible] Cederna?

«Porto avanti le [illegible] battaglie. Anch'io, anche noi a Vittoria lottiamo perché l'ambiente sia salvaguardato, ma non ci può essere tutela fino a quando tante persone resteranno fuori legge. Nella provincia molti hanno fatto la domanda di condono, molti altri no. E se, perché? Non sono in grado di pagare i cinque, sei milioni che lo Stato chiede loro per rendere legale l'abitazione costruita poco alla volta solo per accogliere una famiglia.

— Cederna però all'epoca dei «blocchi» l'accusava [illegible] un agitatore, [illegible] inci- [illegible] genio alla disobbedienza civile.

«Non voglio [illegible] che [illegible] gliasse... ecco, diciamo [illegible] dalle informazioni [illegible] in quel [illegible] potere trarre solo [illegible] giudizio. Adesso forse lo modificherebbe. Negli [illegible] giorni [illegible] anche venuto in mente di cercarlo, poi ci ho rinunciato: in fondo, [illegible] avremmo poco da dirci».

— E dopo, dopo un'esclusione di entrambi alla Camera?

«Beh, allora le cose sarebbero [illegible] litigare, forse, [illegible] resumo a lavorare assieme».

— [illegible] per quale obiettivo, alminare l'abusivismo e regolarizzarlo senza [illegible] zioni?

«L'alternativa non è questa: nessuno, qui in [illegible] aveva proposto di annullare del tutto le sanzioni».

— Lei però pretendeva che venissero ri[illegible] novan- [illegible] per cento.

«Questo perché [illegible] chiaro che, altrimenti, molti avrebbero scelto di restare fuori dalla legge. Ma basta con queste storie... Ecco, [illegible] che [illegible] il problema [illegible] si può [illegible] le costruzioni [illegible] Bisogna, piuttosto, [illegible] la gente di servizi, fornire verde, scuole, sport, asili nido. A Vittoria [illegible] farlo, con buoni risultati».

Fedele a questa impostazione, nei due comizi e nella lunga serie di «incontri di casseggiato» che hanno segnato l'inizio della campagna elettorale, il candidato numero 19 della lista pci nella circoscrizione Catania-Messina-Ragusa-Siracusa-Enna, più che di abusivismo ha parlato di mafia e di basi militari americane. Il 65 per cento che il pci raccoglie a Vittoria sembra garantirgli una tranquilla elezione. Qualche giorno fa, però, il socialista Natalino Amodeo, candidato nello stesso collegio, ha osato rivendicare in un comizio un decisivo appoggio agli abusivi. La reazione è stata immediata: non è lecito, ha scritto *«Masaniello»* in [illegible] pubblica, appropriarsi [illegible] meriti altrui con *«contorcimenti dell'ultima ora»*.

Giuseppe Zaccaria

E' morta la moglie di Malagodi

ROMA — E' morta nella notte fra domenica e lunedì la signora Maria Luisa Bein, moglie di Giovanni Malagodi. Aveva 87 anni, essendo nata a Berlino il 26 maggio 1900, e si era sposata 56 anni fa. E' stata perciò annullata la visita del presidente del Senato a Milano.

Il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga si è recato, nella mattinata di ieri, all'abitazione di Malagodi per esprimergli personalmente la sua partecipazione al lutto. La presidente dell'altro ramo del Parlamento, Nilde Iotti, e il presidente del Consiglio Fanfani hanno inviato messaggi di cordoglio. Altre testimonianze sono giunte a Giovanni Malagodi da personalità italiane e anche dall'estero. Malagodi, infatti, ricopre anche la carica di presidente [illegible] liberale.

Ieri la città [illegible] è fermata, oggi i funerali delle quattro vittime

Sos di Genova al governo

Il Consiglio regionale ha chiesto un intervento urgente «per spostare le attività pericolose dai centri urbani» - Un dirigente [illegible] Carmagnani: «La società è [illegible] '42, le [illegible] venute nel '50»

DAL NOSTRO [illegible]

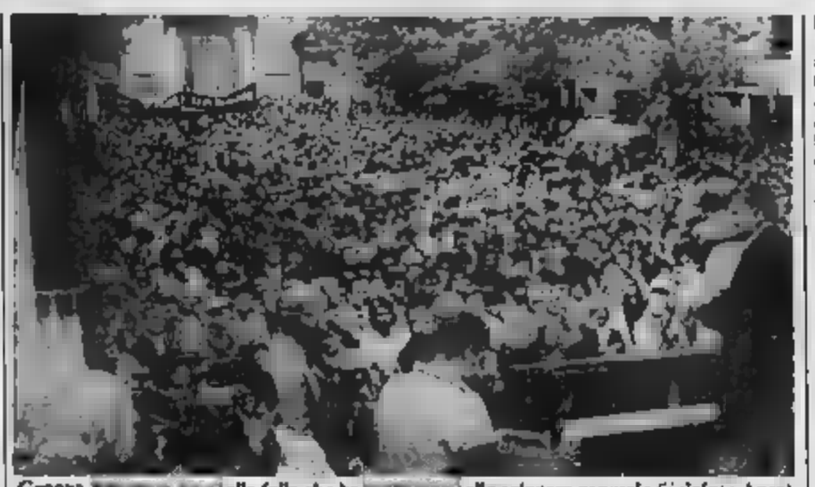
[illegible] — Genova s'è fermata [illegible] due ore ieri mattina in omaggio [illegible] quattro operai della società petrolifera «Carmagnani», periti [illegible] nello scoppio di tre depositi di metanolo, la mattina di venerdì scorso. Ma s'è fermata anche per dire «no», si spera una volta per tutte, all'assurda convivenza tra impianti ad altissimo rischio ed abitazioni.

Ieri mattina alle 11 [illegible] folla imponente e rabbiosa ha assiepato [illegible] piccola piazza Barocca (che però [illegible] sede storica ed emblematica di comizi e cortei del ponente genovese) e ha invaso [illegible] adiacenti per ascoltare [illegible] dal segretario [illegible] della Cgil, [illegible] *«Bisogna fermare queste bombe potenziali* — ha detto Pizzinato —, *prendendoci anche tutte le nostre responsabilità passate e presenti, senza tentennamenti e spirito di compromesso»*.

Pizzinato ha ribadito che non basta, a ogni incidente sul lavoro per carenza di sicurezza (ha ricordato i casi di Napoli, Ravenna e Pordenone), proclamare lo sciopero generale, proclamare lo slogan «mai più»: occorre invece obbligare chi ne ha il dovere (pubblici e privati) a risanare le città, e a trasformare [illegible] settori produttivi. Pizzinato ha annunciato che il prossimo Parlamento [illegible] istituirà, su richiesta dei sindacati, una commissione «volante» che indaghi, in ogni zona del Paese, sui pericoli industriali.

La folla ha scandito «Basta» e anche «Chiudete la Carmagnani». Molti fischi e anche qualche epiteto sono toccati al sindaco di Genova Cesare Campart [illegible] ha rivolto [illegible] palco [illegible] ordinanze contro le società petrolifere votate nell'ordine del giorno di sabato scorso dal Consiglio comunale.

Il blocco della città è durato due ore: [illegible] 12 [illegible] vita di Genova [illegible] [illegible] malità. [illegible] questa mattina ci sarà. In tutti i posti di lavoro, [illegible] una sospensione simbolica di un quarto d'ora da ogni attività. [illegible] dei funerali dei [illegible] le cui salme sono state ritrovate: Attilio Maccioni, [illegible] anni, Santino [illegible] 58 anni, Domenico Possetto, [illegible] anni, [illegible] ancora [illegible] Mario Nicorelli, [illegible] [illegible]: i vigili del fuoco [illegible] [illegible] in- [illegible] 61 [illegible], che [illegible]



Genova [illegible] alla folla che ha [illegible] allo sciopero generale (Ciciotto Ansa)

[illegible] [illegible] stato possa trovarsi sotto [illegible] soletta del deposito [illegible] in [illegible] profondo, invaso dall'acqua. I [illegible] consisteranno in una [illegible] comune delle salme nella camera ardente dell'ospedale San Carlo di Voltri. [illegible] ciascuna famiglia svolgerà, [illegible] proprio conto, le esequie [illegible] le tumulazioni.

Nella [illegible] di [illegible] è proseguita, nel frattempo, l'attività del magistrato inquirente, il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Maria Rosaria D'Angelo, la quale ha nominato il [illegible] perito d'ufficio, il prof. Giorgio Del Bene, che [illegible] fu [illegible] rito del tribunale di Genova per l'esplosione [illegible] petroliera giapponese [illegible] nello scalo petrolifero di [illegible], [illegible] nei anni [illegible] e nel quale persero la vita [illegible] marittimi.

Il magistrato [illegible] anche [illegible] tito sul posto alcuni responsabili di [illegible] dell'azienda petrolifera. Ha confermato il blocco dell'attività di rifornimento di idrocarburi dal mare, ma ha consentito la ripresa dell'attività amministrativa e [illegible] sul re- [illegible] dei [illegible].

Alla «Carmagnani» a Genova lavorano tra operai, impiegati e dirigenti 80 persone. Altre quaranta sono [illegible] negli [illegible] centri di smistamento [illegible] Roma, Torino e [illegible]. *«Il nostro petroliere di stoccaggio* — ha dichiarato Pietro Fioroni, direttore della società, nonché [illegible] Emilio Carmagnani e cognato [illegible] Carmagnani — [illegible] *37 mila metri cubi. Lo scoppio e l'incendio hanno consumato solo tremila; [illegible] che [illegible] strutture antiincendio [illegible] efficienti»*. Fioroni [illegible] ricordato inoltre: *«[illegible] la [illegible] responsabilità [illegible] [illegible] il magistrato [illegible] e i periti possono accertare, [illegible] ricordare che siamo d'accordo su qualunque piano [illegible] programma territoriale il Comune e la Regione vogliano approntare per [illegible] settore petrolifero. Ma vorrei ricordare che la società si trova a Multedo dal 1942 e che le [illegible] intorno sono state costruite a partire [illegible] e casi pure la scuola [illegible] venuta dopo. Ognuno allora si [illegible] le sue [illegible] bilità»*.

A proposito delle scelte amministrative ieri si sono svolti un Consiglio regionale straordinario, nonché un vertice presso [illegible] sede dell'Associazione industriali. [illegible] termine del Consiglio regionale è stato approvato, all'unanimità, [illegible] ordine del giorno con il quale si chiede al più presto [illegible] incontro tra gli enti [illegible] e il governo per «interventi urgenti» per spostare le attività pericolose [illegible] centri urbani.

Inoltre si chiede l'istituzione d'un gruppo operativo di lavoro che in sessanta giorni compili una sorta [illegible] «mappa aggiornata» [illegible] sone rischio. [illegible] conclude chiedendo al governo [illegible] applicare [illegible] più [illegible] con conversione in legge, le direttive della Comunità eu[illegible] in materia [illegible] attività industriali rischiose.

Sulla vicenda, [illegible] corso della giornata di ieri, è intervenuto anche Riccardo Garrone, titolare [illegible] gruppo petrolifero privato [illegible] di fatturato all'anno). [illegible] Garrone-Erg possiede una raffineria [illegible] Polcevera, dove lavorano oltre 700 persone oltre che decine e decine [illegible] depositi di idrocarburi, disseminati lungo il crinale della vallata, che s'estende alle spalle del ponente cittadino.

La raffineria sarà chiusa [illegible] il 1990, perché [illegible] la concessione e il Comune ha già [illegible] di [illegible] rinnovarla. Inoltre Garrone [illegible] in corso [illegible] vertenza, sempre con il Comune perché [illegible] realizzato, sempre all'interno del porto petrolifero di Multedo, una stazione per il [illegible] scarico [illegible] Opi. Il Comune ne ha [illegible] [illegible] demolizione [illegible] fatto [illegible] al Tar. Ha [illegible] Garrone: *«La nostra [illegible] ha già pronto un piano [illegible] investimenti alternativi al settore petrolifero [illegible] Val Polcevera e lo [illegible] terà ufficialmente solo dopo [illegible] elezioni, [illegible] evitare [illegible] mentalizzazioni. [illegible] passato, sia pure nell'alternanza di rapporti, [illegible] più volte assecondato proposte al Comune [illegible] il quale s'è soltanto limitato a modificare sulla carta [illegible] astrattamente il piano [illegible] golatore generale, senza affrontare nessun problema in concreto. Non [illegible] un'operazione facile: [illegible] noi imprenditori è un problema d'immagine, [illegible] ricaduta [illegible] utili, [illegible] [illegible] dire che nel [illegible] progetto i depositi costieri della "Carmagnani" e della "Superba" dovranno [illegible] spostarli: [illegible] credo però che la loro attività [illegible] marittimi possa [illegible] [illegible] [illegible] tout court, perché [illegible] [illegible] stanno da loro [illegible] [illegible] necessarie all'industria chimica italiana e non [illegible] sono altre [illegible] stati [illegible] Italia, salvo un piccolo deposito a Ravenna»*.

Paolo Lingua

Il Papa ha compiuto 67 anni

DEL VATICANO — Giovanni Paolo II ha compiuto ieri 67 anni. La sua giornata [illegible] per questo si è scostata dai ritmi normali di lavoro, come ha precisato il portavoce vaticano Joaquim [illegible] varro.

In [illegible] il Papa ha ricevuto gli undici vescovi del Madagascar, quindi, in vista del suo prossimo viaggio in Usa (10-19 settembre), [illegible] «staff» [illegible] quella conferenza episcopale: [illegible] [illegible] civescovi [illegible] Saint Louis (morta [illegible] [illegible] Cincinnati (Daniel Pilarczyk), oltre a mons. Daniel Hoye.

In Vaticano, dove non si festeggia il compleanno, ma l'anonimato del Papa (San Carlo Borromeo, il 4 novembre), un solo elemento ha evidenziato ieri la ricorrenza: le bandiere pontificie esposte negli uffici delle congregazioni. A Giovanni Paolo II sono giunti telegrammi di auguri e di felicitazione da capi di Stato, personalità, semplici fedeli.

In nove anni di pontificato — ha ricordato la radio vaticana — Giovanni Paolo II ha pubblicato sei encicliche, compiuto 34 viaggi nei cinque continenti visitando 67 nazioni diverse, effettuato 94 visite pastorali in Italia. Dal '78 a oggi sono stati celebrati anche tre sinodi dei vescovi, due ordinari e uno straordinario, e gli Stati che hanno relazioni diplomatiche con [illegible] Santa [illegible] sono [illegible] sti da 88 a 116. *(Ansa)*

Oggi vertice fra [illegible] ministro, [illegible] sindacati confederali [illegible] lo Snals

Blocco scrutini, si tratta

[illegible] non si troverà una soluzione, lo Snals farà sua la [illegible] dura dei «cobas» - La Falcucci esclude per adesso «provvedimenti eccezionali»

ROMA — La vertenza [illegible] è a [illegible] svolta. [illegible] Il [illegible] [illegible] quale direttore [illegible] i tempi stringono. Entro sabato potrebbe [illegible] raggiunto un compromesso [illegible] governo, sindacati e [illegible] [illegible] [illegible] scuola), oppure [illegible] si potrebbe [illegible] trovare in [illegible] ancora più grave [illegible] quella attuale: il blocco degli scrutini e [illegible] esami, già proclamato dai «cobas», verrebbe deciso [illegible] dal sindacato autonomo [illegible] [illegible] il [illegible] no [illegible] adottare misure autoritarie per assicurare, comunque, la regolare [illegible] clusione dell'anno scolastico.

[illegible] si intensificano i contatti [illegible] per trovare [illegible] sbocchi, è [illegible] fermato [illegible] [illegible] «vertice» tra il [illegible] blica Istruzione Falcucci, i sindacati [illegible] e [illegible] sulla sistemazione dei [illegible] precari della scuola, che costituisce uno dei punti fondamentali anche della piattaforma [illegible] «cobas». [illegible] offrirà l'occasione [illegible] per [illegible] anche gli altri aspetti [illegible] e [illegible] lo [illegible] più opportune per esaminare [illegible] ipotesi di soluzione [illegible] una rappresentanza dei «cobas».

La stessa Falcucci, [illegible] sia, ha aperto spiragli non trascurabili, pur confermando la validità del contratto e il secco rifiuto alla richiesta dei «cobas» per la concessione di un aumento mensile di lire uguale per tutti. *«Sono disponibile* — [illegible] ciclo il ministro — *a discutere ed approfondire, nelle [illegible] istituzionali, le rivendicazioni riguardanti la materia che il contratto affida alla negoziazione decentrata a livello ministeriale»*.

In questo ambito sarà possibile *«concordare* — precisa — *i criteri di utilizzazione del fondo di incentivazione»*, mentre si sta già lavorando per risolvere *«la questione di riequilibrio fra le varie situazioni* [illegible] *di precariato scolastici»* [illegible] e mettere a punto *«una ipotesi di doppio [illegible] di reclutamento, volta ad [illegible] volare chi già lavora [illegible] scuola»*. Confidando nel [illegible] di responsabilità [illegible] docenti, la Falcucci esclude per il momento *«provvedimenti eccezionali»*, ma ad essi dovrà fare [illegible] [illegible] *«a difesa degli interessi collettivi»* [illegible] dovessero fallire i molteplici [illegible] in [illegible] [illegible] trovare [illegible] [illegible] posizione pacifica.

La situazione è [illegible] [illegible] più intricata [illegible] [illegible] dai contrasti esplosi [illegible] giorni scorsi tra sindacati confederali e Snals, ma anche tra gli stessi s[illegible] confederali, divisi sulle misure di pressione per consentire lo svolgimento degli scrutini [illegible] degli esami in [illegible] di necessità. Una mossa parzialmente distensiva è [illegible] compiuta ieri dal sindacato-scuola della Cisl, proponendo agli altri [illegible] [illegible] (e non anche allo [illegible]) un confronto formale con i comitati di base. *«La profonda divisione di valutazione sulle forme [illegible] lotta [illegible] sugli obiettivi* — rileva una [illegible] — *può trovare un terreno di ricomposizione [illegible] [illegible] verifica [illegible] fra i lavoratori»*. Un referendum, cioè, che *«ampliserebbe la base al 100%»*.

Nello stesso tempo, il sin- [illegible] scuola della Cisl rivolge [illegible] docenti, che [illegible] bloccando gli scrutini quadrimestrali, un serio invito a *«ripensare [illegible] modalità e gli obiettivi [illegible] lotta»*. Il provvedimento [illegible] [illegible] tendenza, avviato con [illegible] tratto per quanto riguarda il riconoscimento [illegible] professionalità, potrà essere completato — assicura il sindacato — grazie con coerenza e chiarezza le parti ancora aperte del contratto, pesando [illegible] forze politiche e [illegible] [illegible] la [illegible] lità del problema della scuola, utilizzando a pieno nel prossimo anno la commissione prevista dal contratto per la definizione del nuovo inquadramento del personale, predisponendo per tempo la nuova piattaforma contrattuale. Per [illegible] conto, invece, [illegible] Cgil-scuola ha invitato direttamente i «cobas» ad un confronto aperto per il 20 maggio.

I «cobas», intanto, sono decisi a far entrare [illegible] [illegible] Parlamento. Lo [illegible] incon- [illegible] con i responsabili [illegible] dipartimento comunicazione e cultura del [illegible] hanno rilevato l'opportunità che siano le [illegible] [illegible] parlamentari [illegible] istruzione *«ad occuparsi immediatamente del disagio della categoria rispetto [illegible] contratto gestito dai sindacati confederali e dallo Snals»*. [illegible] sen. [illegible] si è impegnato, a nome dei psi, a richiedere la convocazione dei comitati di base da parte delle commissioni parlamentari.

Gian Carlo Fossi

Il comunicato del gen. Di Martino

ROMA — Il gen. Cito Di Martino, nominato sabato scorso capo di stato maggiore dell'Esercito, ha preso commiato ieri dalla regione militare centrale di cui è stato comandante dal 6 ottobre 1986, incontrando tutti i comandanti degli enti e reparti del territorio. Un comunicato ricorda, fra le iniziative attuate nei mesi scorsi, i «protocolli d'intesa» con le Regioni Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche per affrontare insieme i problemi relativi ad alloggi, trasporti, attività educative e ricreative e di tutela della salute, attività sportive, formazione professionale.

Comunicazione giudiziaria per il Banco Ambrosiano

Su Carlo De Benedetti l'indizio di estorsione

L'episodio si [illegible] ai [illegible] giorni in cui fu vicepresidente

[illegible] MILANESE

MILANO — I [illegible] istruttori che indagano [illegible] fallimento [illegible] Banco Ambrosiano [illegible] Roberto Calvi hanno inviato [illegible] [illegible] Benedetti una comunicazione giudiziaria che ipotizza il reato di «estorsione». Renato Brichetti e Antonio Pizzi, i due magistrati che stanno concludendo l'inchiesta, ora dovranno stabilire se De Benedetti, nei [illegible] giorni di vice presidenza del [illegible] Ambrosiano, [illegible] novembre '81 ai gennaio '82, ha [illegible] messo il reato [illegible] «estorsione» così come ritengono i [illegible] sostituti procuratori Pierluigi Dell'Osso e Alfonso Marra.

Brichetti e Pizzi non hanno voluto confermare la notizia: il tradizionale «*no comment*». [illegible] il 4 maggio gli stessi magistrati avevano firmato i 25 mandati di cattura (però non eseguiti e subito convertiti nell'obbligo di [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] Quegli ex [illegible] [illegible] consiglio di amministrazione dell'Ambrosiano dal 1977 al 1982, l'anno del crak e della morte di Calvi. Solo per Carlo De Benedetti, che come gli altri [illegible] ricevuto una comunicazione giudiziaria nel settembre '82 per [illegible] in bancarotta. [illegible] [illegible] [illegible] presc [illegible]

La nuova [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] annulla e sostituisce quella [illegible] [illegible] Benedetti. [illegible] secondo la Procura [illegible] Repubblica, non [illegible] avuto responsabilità [illegible] [illegible] dell'Ambrosiano. Dai verbali dei consigli di amministrazione [illegible] la sua firma non risulta sotto [illegible] delibera. Inoltre, sotto inchiesta, [illegible] il primo e l'ultimo dei 45 giorni di De Benedetti nell'Ambrosiano di Calvi. Era diventato vice presidente con [illegible] [illegible] [illegible] sulla [illegible] [illegible] fallimento; se [illegible] andato, dopo una complessa operazione finanziaria, con quasi 80.

Secondo la Procura della Repubblica il [illegible] giorno di Carlo De Benedetti all'Ambrosiano sarebbe stato il giorno dell'estorsione. I sostituti Dell'Osso e Marra infatti sollecitato l'esecuzione di un mandato [illegible] comparizione (per il reato di estorsione il mandato di cattura [illegible] è obbligatorio). I [illegible] istruttori hanno preferito approfondire l'indagine. E, questa nuova comunicazione giudiziaria, avviso De Benedetti che prossimamente verrà interrogato sull'operazione entrata-uscita dall'Ambrosiano. [illegible] in [illegible] secondo [illegible] l'eventuale [illegible] e il [illegible] [illegible] comparizione.

[illegible] Benedetti, nei giorni [illegible], quando erano state pubblicate le prime indiscrezioni sulle richieste della Procura della Repubblica, aveva ripetuto le sue dichiarazioni [illegible] di estraneità da *«profitti [illegible] atti realizzati tra la [illegible] entrata e la mia uscita dall'Ambrosiano»*. *«Attendo le decisioni dei giudici con serenità e fiducia»*.

[illegible] Pizzi, prima di convocare De Benedetti, [illegible] [illegible] interrogato [illegible] 25 imputati. Ieri è [illegible] interrogato il finanziere [illegible] Bagnasco. [illegible] [illegible] Giacomo De Mase, l'ultimo [illegible] lista. De Benedetti potrebbe essere convocato lunedì prossimo.

Terza [illegible] Caserta [illegible]

ROMA — Sul tratto Caserta Sud-Napoli dell'autostrada [illegible] è stata aperta al traffico la terza corsia in entrambi i sensi di marcia. Questo tratto, il primo [illegible] Roma-Napoli [illegible] ampliato a [illegible] corsie, è interessato da elevatissimo flusso di traffico (tra i 40 mila e i 70 mila veicoli al giorno nei due sensi, di cui il 14% mezzi pesanti). In occasione dei lavori [illegible] [illegible] migliorati [illegible] gli standard di sicurezza dell'autostrada [illegible] l'adozione sulla banchina spartitraffico e sulle scarpate [illegible] nuovo guard rail metallico di tipo «europeo», migliorato [illegible] rinforzato [illegible] e nel quale persero la vita [illegible] marittimi.

Il magistrato [illegible] anche [illegible] tito sul posto alcuni responsabili di [illegible] dell'azienda petrolifera. Ha confermato il blocco dell'attività di rifornimento di idrocarburi dal mare, ma ha consentito la ripresa dell'attività amministrativa e [illegible] sul re- [illegible] dei [illegible].

Alla «Carmagnani» a Genova lavorano tra operai, impiegati e dirigenti 80 persone. Altre quaranta sono [illegible] negli [illegible] centri di smistamento [illegible] Roma, Torino e [illegible]. *«Il nostro petroliere di stoccaggio* — ha dichiarato Pietro Fioroni, direttore della società, nonché [illegible] Emilio Carmagnani e cognato [illegible] Carmagnani — [illegible] *37 mila metri cubi. Lo scoppio e l'incendio hanno consumato solo tremila; [illegible] che [illegible] strutture antiincendio [illegible] efficienti»*. Fioroni [illegible] ricordato inoltre: *«[illegible] la [illegible] responsabilità [illegible] [illegible] il magistrato [illegible] e i periti possono accertare, [illegible] ricordare che siamo d'accordo su qualunque piano [illegible] programma territoriale il Comune e la Regione vogliano approntare per [illegible] settore petrolifero. Ma vorrei ricordare che la società si trova a Multedo dal 1942 e che le [illegible] intorno sono state costruite a partire [illegible] e casi pure la scuola [illegible] venuta dopo. Ognuno allora si [illegible] le sue [illegible] bilità»*.

A proposito delle scelte amministrative ieri si sono svolti un Consiglio regionale straordinario, nonché un vertice presso [illegible] sede dell'Associazione industriali. [illegible] termine del Consiglio regionale è stato approvato, all'unanimità, [illegible] ordine del giorno con il quale si chiede al più presto [illegible] incontro tra gli enti [illegible] e il governo per «interventi urgenti» per spostare le attività pericolose [illegible] centri urbani.

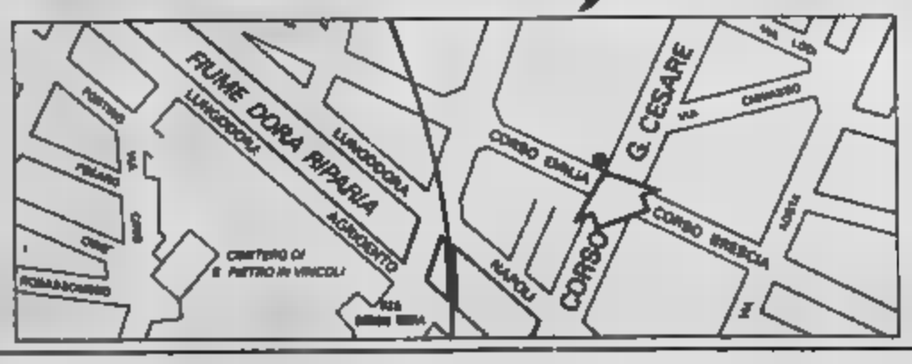
Inoltre si chiede l'istituzione d'un gruppo operativo di lavoro che in sessanta giorni compili una sorta [illegible] «mappa aggiornata» [illegible] sone rischio. [illegible] conclude chiedendo al governo [illegible] applicare [illegible] più [illegible] con conversione in legge, le direttive della Comunità eu[illegible] in materia [illegible] attività industriali rischiose.

Sulla vicenda, [illegible] corso della giornata di ieri, è intervenuto anche Riccardo Garrone, titolare [illegible] gruppo petrolifero privato [illegible] di fatturato all'anno). [illegible] Garrone-Erg possiede una raffineria [illegible] Polcevera, dove lavorano oltre 700 persone oltre che decine e decine [illegible] depositi di idrocarburi, disseminati lungo il crinale della vallata, che s'estende alle spalle del ponente cittadino.

La raffineria sarà chiusa [illegible] il 1990, perché [illegible] la concessione e il Comune ha già [illegible] di [illegible] rinnovarla. Inoltre Garrone [illegible] in corso [illegible] vertenza, sempre con il Comune perché [illegible] realizzato, sempre all'interno del porto petrolifero di Multedo, una stazione per il [illegible] scarico [illegible] Opi. Il Comune ne ha [illegible] [illegible] demolizione [illegible] fatto [illegible] al Tar. Ha [illegible] Garrone: *«La nostra [illegible] ha già pronto un piano [illegible] investimenti alternativi al settore petrolifero [illegible] Val Polcevera e lo [illegible] terà ufficialmente solo dopo [illegible] elezioni, [illegible] evitare [illegible] mentalizzazioni. [illegible] passato, sia pure nell'alternanza di rapporti, [illegible] più volte assecondato proposte al Comune [illegible] il quale s'è soltanto limitato a modificare sulla carta [illegible] astrattamente il piano [illegible] golatore generale, senza affrontare nessun problema in concreto. Non [illegible] un'operazione facile: [illegible] noi imprenditori è un problema d'immagine, [illegible] ricaduta [illegible] utili, [illegible] [illegible] dire che nel [illegible] progetto i depositi costieri della "Carmagnani" e della "Superba" dovranno [illegible] spostarli: [illegible] credo però che la loro attività [illegible] marittimi possa [illegible] [illegible] [illegible] tout court, perché [illegible] [illegible] stanno da loro [illegible] [illegible] necessarie all'industria chimica italiana e non [illegible] sono altre [illegible] stati [illegible] Italia, salvo un piccolo deposito a Ravenna»*.

Paolo Lingua

NUOVO BANCO, NUOVA SEDE.



Dal 19 Maggio la filiale di Corso Giulio Cesare, 17 del Nuovo Banco Ambrosiano si trasferisce in Corso Giulio Cesare, 29 angolo Corso Emilia, tel. 287474 - 851332 - 854255 - 859459. A pochi passi dal vecchio [illegible] dirizzo troverete una sede moderna e funzionale, che migliora ulteriormente la qualità di tutti i servizi offerti dal Nuovo Banco Ambrosiano.

NUOVO BANCO AMBROSIANO A TORINO:
DAL 19 MAGGIO
IN C.SO G. CESARE, 29.

NUOVO BANCO AMBROSIANO

ECONOMICI

8 Rappresentanti

MICRONTEL, concessionaria esclusiva Scout - Udine, per potenziamento nuove aree cerca giovani funzionari commerciali con precedente esperienza di lavoro. [illegible]

SETTORE alimentari ricerchiamo venditori per province di Aosta Vercelli Novara Cuneo e Torino. Tel. (011) 512.2378.

SOCIETA' nazionale ricerca rappresentanti per Piemonte, Liguria, Aosta. [illegible] Telefonare 011-500.513.

S.p.A. per ampliamento organico cerca, per Torino e provincia, [illegible] Telefonare al 346.7865.

S.p.A. per apertura nuova filiale in Borgomanero (Novara) cerca giovani max 40 anni, automuniti, per lavoro interessante e ben remunerato. [illegible] Per appuntamento telefonare 0322/846.410.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate [illegible] Corso Umbria 36, tel. 481.674.

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 [illegible]. Tel. 739.2384.

ACQUISTA qualsiasi tipo di auto e fuoristrada anche se ipotecate. Fratelli Bruno, corso U. Sovietica 187. Tel. 321.735.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone Il Ebe, c. Agnelli 75, tel. 325.647. [illegible]

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo [illegible] Corso Tortona 8, tel. 871.643.

A112 Abarth 1980 [illegible] Corso Regina 270, telefono 751.568.

BMW 318 i 4 porte aria condizionata metallizzata [illegible] Auto Condor. Tel. 510.462.

CITROEN BX 14 RD [illegible] Auto Condor, tel. 510.462.

SMART vende ottime occasioni [illegible] Tel. 442.280 - 442.281.

SENZA cambiali vendiamo [illegible] Corso Peschiera 3, tel. 658.007.

SKODA 130 L la nuova 1300 [illegible]

VOLKSWAGEN Golf Cabriolet 1800 [illegible] Auto Condor, telefono 510.462.

16 Motocicli

MOTO Guzzi Chivasso sconti dal 10 al 20% su tutti i modelli usato a prezzo di liquidazione. Vasco 910.1447.

Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Cattaneo Agenzia B, tel. 539.7858.

A. ACQUISTASI in contanti 150/200 mq [illegible] Tel. 539.4983.

A. PRIVATO acquista da privato 2-3 camere tinello servizi in Torino. [illegible] Tel. 798.083 - 596.580.

ABBISOGNAMI con urgenza alloggio [illegible] Tel. 512.003.

ACQUISTA privato contanti libero [illegible] Tel. 583.080.

ACQUISTA privato per contanti appartamento [illegible]

ACQUISTASI alloggio libero 2/3 camere [illegible] Tel. [illegible]

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 819.7608.

ACQUISTASI in contanti camera tinello servizi [illegible] Tel. 667.634.

ACQUISTASI libero zona 2 camere cucina 2 bagni, zona Crocetta, pagamento contanti. Tel. 663.4008.

ACQUISTASI signora in Torino salone 2-3 camere cucina anche in casa d'epoca. Tel. 481.114.

ACQUISTASI solo direttamente camera tinello servizi decoroso. Tel. 538.722 [illegible]

ACQUISTASI 2-3 camere cucina con terrazzo libero in Torino. Telefonare 742.5887.

ACQUISTERE! camera cucina bagno libero presso in Torino anche da riattare [illegible] Tel. 532.408.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito) [illegible] Tel. 518.390.

ACQUISTO in contanti alloggio libero mq 70-90 zona Francia Parella Cit Turin. Tel. 747.673 ore ufficio.

ACQUISTO libero in Torino [illegible] Tel. 710.753 ore pasti.

ANTIQUARIO acquista da privato in costruzione decorosa 3/4 vani servizi pagamento rapido. Tel. 548.090.

APPARTAMENTO 2-3 camere servizi ricerca privato zona bella Torino saldo contanti. Tel. 316.075.

BANCARIO acquista da privato appartamento prestigioso 150-220 mq in zona di prestigio signorile. Tel. 510.603.

CASAMERCATO 55.86. [illegible] D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

CERCO in acquisto da privato alloggio libero recente 2-3 camere cucina [illegible] Tel. 894.744.

COMPAGNIA assicurazioni acquista in blocco in Torino [illegible] Tel. 706.784.

CONSULEDILE

531.382 per conto clienti, acquista contanti case in blocco, alloggi liberi ed occupati, ruderi.

URGENTE [illegible]

GRIMALDI ELITE
[illegible] Corso Re Umberto 54 a Torino, tel. 596.915.

IMPRESA acquista case da ristrutturare Torino cintura pagamento contanti. Tel. 557.5068.

IMPRESA acquista alloggi liberi da ristrutturare, pagamento contanti. Tel. 557.5064.

LIBERO acquisto alloggio 1 camera cucina bagno anche non recente pagamento contanti. Tel. 746.5667.

PRIVATO acquista da Torino a Rivoli appartamento o casetta di 2-3 camere cucina e servizi. Tel. 958.9346.

PRIVATO acquista da privato appartamento signorile in zona Crocetta 130 mq con doppi servizi. Tel. 506.677.

PRIVATO acquista alloggio 2-3 camere cucina bagno [illegible] Tel. 596.1136.

PRIVATO acquista in Torino alloggio mq 100-150 anche da sistemare pagamento rapido no mediatori. Tel. 447.4249.

PRIVATO acquista da Torino a Rivoli appartamento o casetta di 2-3 camere cucina e servizi. Tel. 958.9346.

PROFESSIONISTA cerca per investimento ampia camera tinello cucinino servizi [illegible] 505.817.

PROFESSIONISTA cerca alloggio signorile 3-4 camere servizi pagamento contanti. Tel. ufficio 738.830, sera 590.967.

RICERCASI urgentemente in Torino 2/3 camere cucina bagno libero entro agosto 1987 pagamento veloce. Tel. 539.181.

RICERCHIAMO
[illegible]

SOCIETA' fiduciaria attività di credito acquista appartamenti signorili minimo 150 mq. Scrivere «Publikompass 148 — 10100 Torino».

SOCIETA' finanziaria acquista in zona commerciale appartamento libero ed occupato da 100-150 mq. Risposta ai telefoni. Tel. 389.887 interno 208.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 2-3 camere servizi. Tel. 857.967 ore pasti.

URGE acquistare monolocale libero recente o ristrutturato con servizi pagamento contanti. Tel. 473.0116.

19 Vendita alloggi

A.A. CASASCASE A 513.916 libero corso Regina panoramico saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi mq 150.

A.A. CASASCASE B 513.916 libero corso Agnelli recente soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 L. 110 milioni.

A.A. CASASCASE C 513.916 libero corso S. Martino piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 L. 104 milioni.

A.A. CASASCASE D 513.916 libero corso Unione piano alto 2 camere cucinotta servizi ingresso mq 75 L. 66 milioni.

A.A. CASASCASE E 513.916 libero corso Unia panoramico saloncino camera tinello cucinino servizi mq 85 L. 110 milioni.

A.A. LIBERO Vanchiglia via Napione moderno signorile panoramico 3 camere cucina servizi cantina. Barbero 837.185.

A. EUROCASE N. TORINO 557.6387 libero Mazzone alloggio in villa bifamiliare su 2 piani 100 mq per piano terrazzo 400 mq terreno casa nuova Pianezza [illegible]

A. EUROCASE N. TORINO 548.748 libero piazza Campanella camera tinello servizi L. 46 milioni dilazionabili.

A. EUROCASE O TORINO 531.003 libero corso Monte Grappa 2 camere tinello servizi cantina L. 65 milioni dilazioni.

A. LIBERO via Di Nanni 3 camere cucina ingresso servizi soleggiato L. 44 milioni. Studio Dezzorio 532.711 - 540.785.

A. SABATELLI IMMOBILI 665.324 Borgata Parella camere tinello cucinino bagno L. 74 milioni volendo box.

A. STUDIO MESSINA 508.888 Collegno in recentissimo complesso residenziale soggiorno camera cucina bagno, box.

A. STUDIO MESSINA 508.888 adiacente corso Toscana appartamento ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno.

A. STUDIO MESSINA 508.888 centrale in stabile d'epoca occupato, con alloggio esecutivo 4 camere cucina bagno.

A schiera villa con giardino privato salone cucina 3 camere biservizi mansarda L. 180 milioni [illegible] 513.087 e Poirino [illegible] Suite 61. Visite tutti i giorni compreso festivi ore 15-17.30.

A 20 minuti da piazza Castello recente villa collinare uni-bifamiliare con giardino. [illegible] Associati 508.334.

ABITAZIONI signorile indipendenti in villa e schiere nuove con stalla [illegible] Tel. 518.877.

ACLI CASA
Consorzio tra Cooperative Edilizie via Perrone 3 - Torino. Assegna [illegible] in
LA LOGGIA
(Moncalieri)
complesso residenziale ricavato formato da
villette a schiera
[illegible]
Telefonare 011 540.164 - 549.080

ADIACENTE c. Orbassano recente libero soggiorno cucinotta 2 camere [illegible] 513.671 - 532.080.

ADIACENTE corso Tirreno libero recente camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 39 milioni. Tel. 487.741.

ADIACENTE corso Sep. Mauricio recente signorile 3 camere tinello cucinotta servizi terrazzi vendesi. Tel. 667.646 - 667.101.

ADIACENTE piazza Statuto via Pinelli libero ristrutturato 2 camere cucinotta bagno 2° piano. Tel. 521.4780.

ADIACENTE via Tirreno occupato 2 camere cucina servizi terrazzo ascensore L. 38 milioni. Moramanaggi 749.270.

ADIACENTE via Nizza servi stato libero camere tinello bagno terrazzo L. 53 milioni dilazionabili. Tel. 758.863.

ADIACENTE via Cigliano libero camera tinello cucinino bagno terrazzo 80 mq L. 15 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENZE corso Spezia elevatissimi in [illegible] Immobiliare 557.6898.

ADIACENZE piazza Massaua libero nuovo camera soggiorno cucinino ogni comfort L. 62 milioni [illegible] 599.782.

AFFARE 516.985 vende signorile via P. Gioberti [illegible]

AFFARE in via Corso Angelo via Lanche [illegible]

AFFARE libero via Filadelfia 5° piano ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] 837.796.

AFFARE Madonna di Campagna libero ben tenuto camera tinello cucinino [illegible] Tel. 758.863.

AFFARONE alloggio liberi in via Spano angolo via Filadelfia [illegible] Telefonare 637.798.

AL 548.153 zona via Stradella libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Centro Immobiliare.

ALBERETI in zona Monte Cucco [illegible] Telefonare 637.798.

ALBERETI vende pena E. Pinto libero alloggio di 2 camere cucina terrazzo bagno cantina [illegible] Tel. 637.798.

ALLOGGIO libero in villa bifamiliare [illegible] cantina giardino. 515.532.080.

ALLOGGIO libero signorile mq 229 corso Francia 222 grande salone 4 camere ampia cucina 3 bagni. Tel. 547.475.

ALPIGNANO ingresso vende alloggio di 1 camera e cucina, L. 34 milioni, 500 mila. Telefonare 513.967.

AMPIO piazza Vittorio libero signorile 3 camere cucina servizi posto auto. [illegible] 749.5000.

AMPIO Vanchiglia libero casa bella camere cucina servizi L. 85 milioni. [illegible] 749.5000.

ANTICA ristrutturata casa [illegible]

APPARTAMENTO prestigioso [illegible] Tel. 598.448.

ATTICO Crocetta libero in stabile signorile salone 1 camera cucina servizi. [illegible] 505.503.

AVIGLIANA
[illegible]

BANCA DATI 508.648 libero S. Rita ingresso camera tinello cucinino bagno [illegible]

BANCA DATI 508.646 libero [illegible]

BANCA DATI 508.646 libero corso Bra [illegible]

BARRIERA Milano, libero 2° piano 4 vani servizi terrazzo L. 32 milioni. [illegible] 596.296.

BARRIERA Milano libero ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 63 milioni dilazioni. Criadela 519.260.

BARRIERA Milano vendo monolocale [illegible] Tel. 326.238.

BORGO Vittoria libero 3 camere bagno tinello cucinino offerta Casa [illegible] 669.2034 - 659.0782.

BRANDIZZO recentissimo piano alto 2 camere cucina e bagno box L. 77 milioni. Esm 512.012.

BRUINO villa indipendente [illegible] Ecocasa 389.798.

CAMBIANO vendo parte indipendente di villa bifamiliare 4 camere cucina bagni 2 terrazzi doppio garage, giardino, L. 180 milioni. Tel. 942.4715.

CAPITALGEST ITALIA 606.4522 [illegible]

CAPITALGEST ITALIA 606.4622 [illegible]

CAPITALGEST ITALIA 606.4522 [illegible]

CARIGNANO libero [illegible] Tel. 530.887.

CARIGNANO vendiamo in nuova costruzione alloggi di 2-3-4 camere con giardino e mansarda e L. 1 milione in accordo e ampie dilazioni. Tel. 502.019.

CASABIANCA libero zona piazza Statuto 3 camere cucina servizi L. 43 milioni mutuo. Tel. 331.310.

CASABIANCA libero [illegible] Tel. 331.008.

CASABIANCA libero ottimo zona Università camera cucina bagno L. 25 milioni [illegible] Tel. 531.310.

CASAFFARI 66.12 [illegible]

CASAFFARI 66.12 libero Santa Rita [illegible]

CASAFFARI 66.12 [illegible]

CASAFFARI 66.12 libero San Paolo [illegible]

CASAFFARI 66.12 libero Porta Susa [illegible]

CASAFFARI 66.12 libero Grugliasco [illegible]

CASAFFARI 66.12 libero [illegible]

CASAFFARI 66.12 libero Settimo [illegible]

CASAMERCATO 55.86 libero via Madama [illegible]

CASAMERCATO 55.86 libero Collegno [illegible]

CASAMERCATO 55.86 libero via Belfiore [illegible]

CASAMERCATOCINQUE libero Settimo [illegible] Tel. 240.888.

CASAMERCATOCINQUE [illegible] Tel. 300.886.

CASATRE 53.99.53 libero via Mazzini [illegible]

CASATRE 53.99.53 libero adiacente via De Sanctis [illegible]

CASATRE 53.99.53 libero via Fagnolia [illegible]

CASATRE 53.99.53 libero Borgo Vittoria [illegible]

CASATRE 53.99.53 libero [illegible]

CASATRE 53.99.53 libero adiacente [illegible]

CASCINE Vica libero piano alto 2 camere soggiorno cucina bagno [illegible] Tel. 958.1325 Esm.

CASETTA Cavoretto panoramica libera [illegible] Tel. 771.4749.

CASETTA zona B. Donato [illegible] Banca Dati 500.200.

CAVORETTO libero signorile panoramico 2 camere cucina 2 servizi [illegible]

CENISIA presso piazza Sabotino libero [illegible] Tel. 958.1325 Esm.

CENTRALISSIMO via Cernaia libero soggiorno camera cucina bagno cantina mq 60 L. 78 milioni. S.O.I. 509.171.

CENTRO storico adiacente piazza Savoia libero stabile signorile ristrutturato mq 180 posto auto. Tel. 539.982.

CENTRO STORICO

libero in palazzo patrizio fine '700 appartamento piano alto 200 mq e zona sopra soppalcata. [illegible] Contini 548.133.

CENTRO via Barolo in stabile signorile libero luminoso [illegible] Tel. 548.832.

COLLEGNO corso Francia libero piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino, bagno, cantina giardino. Esm 958.1325.

COLLEGNO in elegante palazzina prontamente alloggi in costruzione con ampie dilazioni di pagamento. Tel. 502.685.

COLLEGNO vendo 124 mq recente ingresso camere tinello e mansarda divisibile in 3 camere e servizi. A.G.I. 5520.

COLLINA TORINO
[illegible] Tel. 325.270 - 572.426.

COMPAI

libero via della Consolata angolo piazza Savoia in stabile signorile appartamento [illegible] Telefonare 548.133.

COMPAI

libero via Digione, camera cucina bagno [illegible] Tel. 548.133.

COMPAI

libero via Santa Giulia via Napione due camere cucinotta bagno. Lire 30 milioni. Tel. 548.133.

COMPAI

vende Colle di Cavoretto in parco richiesto appartamenti e ville indipendenti. Prezzi interessanti. Tel. 548.133.

CONSORZIO A SICE PIEMONTE
costruisce villa in Rivoli. Telefonare 543.321.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
collina del Castello
CENTRO VILLE
«MENALUNA»
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, taverna, garage doppio, pluriservito. Materiali pregiati tradizionali, strutture personalizzate con consulenza nostro architetto.
VILLE UNIFAMILIARI
costi differenziati a partire da L. 280 milioni
VILLE BIFAMILIARI
costi differenziati a partire da L. 220 milioni
50%
a mutuo di ammortamento [illegible] (durata costruzione 24 mesi)
50%
[illegible] in 15 anni

CONSULEDILE A 533.322 corso Grosseto 143, moderno spazioso 1 camera tinello cucinino ingresso bagno da L. 38 milioni saloncino camera tinello cucinino ingresso bagno da L. 55 milioni 75% mutuo.

CONSULEDILE 533.322 libero, corso Bruino, camera cucina servizio esterno L. 17 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 via Barbaro adiacente via Nicola Fabrizi libero signorile 2 camere cucina ingresso bagno e posto auto L. 72 milioni.

CONTI 877.290 B. Piazza libero stabile ristrutturato 3 camere cucinotta servizi L. 65 milioni. Condizioni.

CONTI 877.290 zona Stadio liberi in recente stabile 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 25 milioni più mutuo.

CONVENIENTISSIMI via Giachino 79 camera cucina ingresso bagno. 2 camere cucina ingresso bagno. 3 camere cucina ingresso bagno presso libero, negozi liberi [illegible] Tel. 667.0025.

CORSO Adriatico 2 camere tinello servizi stabile moderno costruzione occupato ascensore vendo. Tel. 535.801.

CORSO Agnelli libero spazioso signorile 2 camere tinello cucinino piano alto. Mirafiori 351.337.

CORSO Agnelli zona Stadio signorile sesto piano 2 camere presso cucinino 140 mq piano alto vendo. Tel. 548.330.

CORSO Ferrucci (nuovo centro Fiat) vendo libero ristrutturato camera tinello bagno. Tel. 326.738.

CORSO Francia moderna soluzione in casetta indipendente ampio salone cucina bagno terrazzo. Portico 873.418.

CORSO G. Cesare presso Porta Palazzo libero ingresso 4 camere cucina bagno affare L. 56 milioni. Finci 505.881.

CORSO Giulio Cesare presso Nuovo libero 7 camere cucina servizi L. 80 milioni. Casamercato 505.633.

CORSO Grosseto via Casteldelfino libero uso ufficio abitazione spaziose salone 2 camere tinello servizi. Tel. 447.3879.

CORSO Ingrieria vendo alloggio mq 140 box. Telefonare ore ufficio 535.227.

CORSO Lecce ultimi alloggi da riammodernamento open camera tinello cucinino bagno mq 75 piano 7-4°. Fincl 505.881.

CORSO Moncalieri libero in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 61 milioni. Ecocasa 549.788.

CORSO RE UMBERTO

vicinanze via Sacchi libero recente 4° piano soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 501.545 mutuo Gesco.

CORSO S. Maurizio angolo via Bava 16 libero ampio ufficio 4 piano adatto 3 vani per studio [illegible] Tel. 557.5058.

CORSO Sebastopoli via G. Reni recente panoramico 6° piano 90 mq 2 camere tinello servizi terrazzi. Dramon 650.0687.

CORSO Sebastopoli (Sabatelli) uso ufficio signorile recente 4 vani servizi L. 95 milioni. Tel. B.&P. 752.098.

CORSO Taranto (Mirafiori) recente libero soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 165 milioni. B.&P. 752.098.

CORSO Telesio presso libero signorile salone 3 camere cucina biservizi. Casamercato 505.633.

CORSO Tirreno fronte Fiat L. 28 milioni recente camera cucina bagno 8° piano affittato tel. 521.4780.

CORSO Trieste (Moncalieri) [illegible] B.&P. 752.098.

CORSO U. Sovietica 2 alloggi doppi mq 180 entrambi 3 camere tinello cucinotta signorile. Casamercatoquattro 39.08.06.

CORSO Vittorio libero luminoso ingresso 2 camere cucina servizi [illegible] Associati 710.548.

COSTRUENDA palazzina zona Stadio ingresso vendo saloncino 2 camere tinello cucinino [illegible] Immobiliare Bas tel. 540.230.

CRIMEA s.a.s. 541.808 libero presso via Genova (via Sommariva) camera tinello cucinino bagno mq 58 L. 49 milioni.

CRIMEA s.a.s. 541.858 libero via Frejus 3 camere tinello cucinino bagno cantina piano alto L. 130 milioni.

CROCETTA appartamenti di prestigio su corso in parco liberi ultimi anche come investimento prezzo casa da L. 1 milione 500 mila mq. Ecocasa 549.788.

CROCETTA libero Colombo d'epoca ristrutturato salone 2 camere cucinotta 2 bagni L. 125 milioni. Tel. 521.4780.

CROCETTA

libero signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio 2 balconi [illegible] 547.428.

CROCETTA libero corso De Gasperi, ingresso 2 camere cucina servizi cantina. Immobiliare Associati 508.334.

CROCETTA libero signorile corso Duca splendo 4 camere cucina doppi servizi cantina mq 190 Benecasa 546.213.

CROCETTA presso corso De Gasperi libero piano alto cucinino camera cucina bagno mq 40 L. 42 milioni. Finci 505.881.

CROCETTA vendesi in casa d'epoca piano alto 2 camere cucina servizi L. 41 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.

CROCETTA via Fratelli Carle occupato 3 camere cucina servizi ottimo affare solo L. 36 milioni. 515.532.080.

CROCETTA via Lamarmora libero splendido mini attico signorile mq 80 L. 180 milioni. Casamercato 505.214.

CROCETTA via Fratelli Carle libero da ristrutturare salone 2 camere cucina servizi. Bergamasco 669.9831 - 660.9849.

CROCETTA via Cabeto salone 3 camere cucina servizi. Bergamasco Immobiliare 669.9831 - 660.9849.

EDILCASE 548.154 Borgo Vittoria via Cecchi alloggio al 6° piano di ingresso camera cucina bagno terrazzo.

EDILCASE 548.154 via B. Pellico libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq 60 prezzo interessante.

EDILCASE 548.154 via Cigna libero ottimo stato fermo ascensore ingresso camera tinello cucinotta bagno mq 61.

EDILGESTIONI 447.4844 vende piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq posto auto in via Pinchia.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Nichelino alloggi di salone 2 camere servizi box mutuo Ces. Tel. 283.357.

ELEGANTE palazzo via Giagne 77, camere cucina ingresso bagno 2 camere cucina ingresso 2 bagni presso libero box auto. Fiduciaria Immobiliare 557.6864.

EREMO villa signorile uni o bifamiliare di salone 10 vani 3 servizi taverna garage porticato ampio terreno boschivo. G.E.A. 519.933.

ESIM liberi via Mercadante in palazzina 1-2-3 camere cucina [illegible] Tel. 512.012.

ESIM libero corso Re Umberto uso ufficio 3 camere cucina e bagno terrazzo. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Unia (Madonna) [illegible] L. 37 milioni. Tel. 512.012.

ESIM libero Madonna di Campagna ampio camera tinello cucinotta bagno terrazzo ascensore. Tel. 512.012.

ESIM libero piazza Bottesini piano alto in palazzina ampio soggiorno 2 camere cucina servizi box. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita camera tinello cucinino e bagno L. 29 milioni 500 mila dilazionabile. Tel. 512.012.

ESIM libero via Massena [illegible] Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Brescia 2 camere tinello cucinino servizi stabile recente con portinaio dilazionando.

EUROCASE B 513.881 libero borgo Vittoria (via Bibiana) soggiorno camera cucina servizi. Piano 6° terzo ascensore.

EUROCASE C 513.725 libero adiacente corso Cosenza saloncino 2 camere cucina servizi box dilazionando.

EUROEDILE vende affare via Tripoli camera cucina bagno occupato L. 23 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende affare via Carrera [illegible] L. 35 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende corso Vercelli monocamera libera con bagno a L. 13 milioni 500 mila. Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende [illegible] via Pava [illegible] Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende borgo P. Odoone [illegible] Tel. 746.096.

EXPOCASE 504.263 via Giotto libero [illegible] L. 58 milioni.

EXPOCASE 504.263 corso Unia libero recente panoramico saloncino 1 camera tinello cucina bagno L. 105 milioni.

EXPOCASE 504.208 Moncalieri corso Trieste libero saloncino 1 camera tinello cucinino bagno L. 75 milioni.

EXPOCASE 504.208 piazza Adriano spazio 1 camera tinello cucinino bagno adatto uso ufficio L. 81 milioni.

EXPOCASE 504.458 Grugliasco libero recente signorile salone 2 camere cucina bagno box biservizi lavanderia.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Frattini - corso Benelux recente panoramico ottimo 3 camere cucina bagno L. 140 milioni mutuo S. Paolo.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Rosselli piano alto terrazzo ascensore soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 54 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente corso Cosenza spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta 6. Secondo Amaldi [illegible] camera cucina bagno 2° piano L. 36 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regio Parco camera cucina servizi L. 21 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero R. Nos adiacente corso Siracusa recente inferiore a nuovo camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni dilazionabili.

FIANO in villa bifamiliare salone 3 camere cucina servizi ampio box e giardino. Permute dilazioni. C.B.I. 970.3432.

FIANO libero esterno in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni. Ecocasa tel. 508.485.

FIMINTER ottico Nuovo Grugliasco spazioso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 78 milioni. Tel. 557.0001.

FIMINTER Crocetta vicino via Lamarmora libero signorile 220 mq primo [illegible] Box. Tel. 557.0001.

FIMINTER Santa Rita adatto ufficio stabile nuovo su corso 3 camere servizi box auto. Tel. 557.0001.

FIMINTER Santa Rita (via Boston) attico occupato luminoso camera tinello cucinino bagno terrazzo. Tel. 557.0001.

FIRIM S.p.A.

attico libero zona corso Monte Cucco Tenerone recente signorile salone 3 camere cucinotta biservizi ampio terrazzo panoramico ascensore privato. Trattative riservate. Telefonare 585.902.

FIRIM S.p.A.

Camere subito di 4 piani composto da 32 camere libere ed occupate con servizi e cantine. Vendita in blocco. Tel. 585.902.

FIRIM S.p.A.

libero presso piazza Statuto recente signorile camera tinello bagno casa signorile ottime condizioni 3° piano [illegible] Tel. 595.715.

FIRIM S.p.A.

libero zona piazza Galileo recentissima signorile salone 3 camere cucina biservizi 3° piano ottimo zona serena 2 ingressi. Forte mutuo. Telefonare 581.758.

FIRIM S.p.A.

libero piazza Pitagora recente signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi 3 balconi portineria termoascensore. Forte mutuo casa. Telefonare 596.773.

FIRIM S.p.A.

libero Crocetta via Gioberti soggiorno 2 camere cucina bagno bella casa ampio ristrutturato. Forte mutuo. Tel. 595.801.

FIRIM S.p.A.

libero piazza Bengasi salone camera tinello bagno box 7° piano L. 70 milioni contanti e mutuo agevolato. Tel. 581.758.

FIRIM 581.758 piazza Statuto ottimo investimento camera cucina bagno L. 21 milioni anche con L. 230 mila mese.

FIRIM 581.758 piazza Robilant recente 2 camere cucina bagno 4° piano termoascensore vero investimento L. 40 milioni con L. 10 milioni e 300 mila mese.

FIRIM 581.758 libero largo Toscana economica camera presso bagno completo piano alto L. 10 milioni contanti mutuo.

FIRIM 585.902 libero corso Monte Grappa 3 camere cucina bagno piano alto L. 20 milioni contanti e mutuo casa al 9.5%.

FIRIM 585.902 Cavoretto libera villa di recente signorile costruzione mq 220 con mansarda terrazzo box doppio e giardino. Massimo dilazioni e mutuo agevolato.

FIRIM 585.902 libero centrale monocamera mansardata ristrutturata con servizi anche ha anticipo con L. 230 mila mese.

FIRIM 585.272 libero p.za S. Rita soggiorno 2 camere cucina biservizi buono stato L. 30 milioni e mutuo casa al 9.5%.

FIRIM 585.272 libero centrale via Mazzini elegante bilocale con servizi termoascensore bella casa L. 36 milioni affare.

FIRIM 595.272 libero piazza Robilant da ristrutturare 3 camere cucina bagno L. 45 milioni con L. 10 milioni contanti.

FIRIM 590.881 libero subito in casa decorosa camera cucina bagno completo senza anticipo con L. 160 mila mensili.

FIRIM 590.881 Crocetta libero 80 alloggio 3 camere cucina bagno box auto L. 30 milioni più mutuo agevolato al 10%.

FIRIM 590.887 libero via Tunisi (piazza Pitagora) camera cucina bagno termoascensore 3° piano forte mutuo [illegible]

(continua)

La commissione tecnica Anpac sdrammatizza l'episodio nel cielo di Londra

Mille metri fra Dc9 e Jumbo

«Nessun aereo ha [redacted] pericoli» - «In Italia [redacted] trentina [redacted] casi simili l'anno» - Pure il comandante [redacted] ridimensiona l'accaduto - Ma la [redacted] Airways lascia intendere che si è rischiato lo scontro - [redacted] al suo pilota il merito [redacted] averlo evitato

ROMA — «*Non mancate collisione, [redacted] conflitto di traffico, [redacted] chiamiamo [redacted] tecnicamente. [redacted] fatto [redacted] ordinario in cui [redacted] ha corso alcun rischio. I due aerei non si sono [redacted] avvicinati a meno [redacted] mille metri*». Il comandante Aldo Carlo Pezzopane, presidente della commissione tecnica dell'Anpac (l'associazione [redacted] piloti d'aereo) [redacted] appena finito di [redacted] con i colleghi inglesi [redacted] «Balpa» sul [redacted] del De-9 Super 80 Alitalia che venerdì scorso avrebbe rischiato la collisione con un «Jumbo» nel cielo di Londra.

«[redacted]*sino detto* — afferma Pezzopane — *che stanno raccogliendo le registrazioni radar e le comunicazioni radio [redacted] compiute in quegli istanti. Ma fin d'ora si può dire che la notizia è stata eccessivamente gonfiata. L'incidente lo si può definire [redacted] tipo 'B', in cui c'è stata [redacted] situazione [redacted] di 'mancata collisione' classificata come tipo 'A', ma di 'collisione possibile'*». Una terminologia tecnica che, assicura Pezzopane, si [redacted] per designare gli eventi possibili, ma [redacted] drammatici.

Gli ultimi [redacted] dicono che in Italia [redacted] analoghi a quello di venerdì [redacted] a Londra [redacted] [redacted] verificati 38 nell'83, [redacted] nell'84, [redacted] nell'85. «*Questo non significa che i [redacted] [redacted] pericolosi e nemmeno quelli inglesi. Anzi. Ma che queste situazioni [redacted] possibili e che comunque [redacted] previsti insieme ai diversi sistemi [redacted] ricevuti che scattano automaticamente. Direi per paradosso che è [redacted] [redacted] queste situazioni si verifichino anche [redacted] migliorare sempre più [redacted] sicurezza dei sistemi*». Negli [redacted] Uniti, invece, le situazioni di [redacted] sono [redacted] quintuple enormemente (addirittura triplicate, negli ultimi [redacted] quattro anni, [redacted] i dati riportati ieri dall'*Herald Tribune*), ma, spiega Pezzopane, «*per effetto di una deregulation nel traffico aereo che [redacted] ha alcuno riscontro in Europa. Tant'è vero [redacted] [redacted] continente i [redacted] [redacted] tutto analoghi a quelli italiani*».

Ma che ci sia stato un [redacted] di crisi e di tensione è confermato. Infatti l'Alitalia, con uno stringato comunicato di nove righe diffuso domenica sera, ha soltanto osservato che il comandante dell'aereo italiano «*era stato regolarmente autorizzato dal controllo del traffico aereo di Londra a salire [redacted] quota 0 e mila metri*». Ed ha aggiunto [redacted] di «*rimanere in attesa [redacted] risultati dell'indagine [redacted] re in [redacted] parte [redacted] competenti autorità inglesi*». Una dichiarazione che può essere interpretata come un'acritica verso il [redacted] bile del controllo aereo dell'aeroporto londinese [redacted] Heathrow che, [redacted] scritto il settimanale [redacted] [redacted] rivelando [redacted] dinamica [redacted] mancato incidente, «avrebbe portato i due aerei su una [redacted] di collisione» e che, se «la visibilità fosse stata scarsa, lo scontro sarebbe stato inevitabile».

[redacted] mattina il comandante [redacted] è incontrato [redacted] i responsabili [redacted] [redacted] scalo [redacted] Fiumicino [redacted] [redacted] ciò che era avvenuto. Sulla riunione non [redacted] è saputo molto, ma [redacted] [redacted] anche Marturano [redacted] ridimensionato l'accaduto. «[redacted] *proprio che l'episodio* — ha detto un pilota [redacted] ha partecipato [redacted] riunione — *sia stato troppo gonfiato. Nella mia [redacted] carriera di quasi [redacted] incidenti ne ho visti e me ne sono capitati alcuni. Mi sembra [redacted] [redacted] stato parlare di [redacted] tragedia, anche [redacted] è chiaro che [redacted] [redacted] queste non dovrebbero accadere. Comunque [redacted] [redacted] tutto il [redacted] [redacted] disposizione di Heathrow e il personale [redacted] torre di controllo*».

A questa notizia rassicuranti di fonte italiana fanno contrasto invece quelle inglesi. La British Airways, la compagnia di [redacted] [redacted] appartenevano il [redacted] proveniente [redacted] con cinquecento [redacted] [redacted] [redacted] sull'aereo italiano ce n'erano altri [redacted] e che era [redacted] atterrare [redacted] momento in cui sarebbe [redacted] l'incidente, ha indirettamente addossato [redacted] responsabilità della [redacted] collisione ai controllori aerei dello scalo. [redacted] British attribuisce il [redacted] di aver evitato lo [redacted] proprio pilota, l'Observer [redacted] comandante [redacted]

«*Per il momento* — ha aggiunto commentato Pezzopane dell'Anpac — *noi restiamo in attesa di conoscere l'esito dell'inchiesta sull'episodio [redacted] Il inutile trarre conseguenze affrettate. Anche in passato si sono verificati casi analoghi e alla fine si è dimostrato che le caratteristiche di sicurezza dei vari sistemi hanno sempre funzionato*».

Cesare [redacted]

Usa: record di «quasi tragedie»

DALLA REDAZIONE

[redacted] — Incidenti [redacted] quello dell'airbus dell'Alitalia a Heathrow sono stati sfiorati ben 839 volte negli [redacted] [redacted] e quest'anno rischiano di aumentare, come accade puntualmente da [redacted] quinquennio a questa parte. Lo ha dichiarato un portavoce dell'ufficio per la sicurezza dei trasporti nazionali: «*Le near collisions*», le quasi collisioni aeree, ha detto, «sono la piaga [redacted] [redacted] dell'aviazione civile», ed ha [redacted] collision» quando due apparecchi [redacted] [redacted] 150 [redacted] o meno l'uno dall'altro: esse avviene di solito [redacted] o alla partenza o all'arrivo. «*I nostri principali aeroporti sono sovraffollati*» [redacted] aggiunto il portavoce. «*Abbiamo chiesto una drastica riduzione del traffico in [redacted] voli, da Washington a [redacted] York e [redacted] Francisco e [redacted] Angeles, ma l'ente dell'aviazione civile ce l'ha rifiutata*».

I [redacted] americani sono diventati i più pericolosi del mondo, e [redacted] teme che causino presto una catastrofe, per tutta una serie di motivi.

Dal 1981 al 1986, i voli [redacted] — esclusi [redacted] quelli degli aerei privati — sono aumentati da [redacted] milioni e 700 mila a [redacted] milioni e 200 mila all'anno. Al tempo stesso, il numero e la qualità [redacted] controllori di volo sono diminuiti. In seguito al loro licenziamento in massa su ordine del presidente Reagan dopo uno sciopero nazionale: [redacted] 16.400, quasi tutti perfettamente addestrati, sono scesi a 15.100, di cui solo i due terzi adeguatamente preparati. E' peggiorata inoltre sia la manutenzione, al punto che molti meccanici hanno invocato un intervento del governo, sia lo standard dei piloti, la cui retribuzione è diminuita.

Pubblicando un articolo dal titolo «Crisi di sicurezza nelle linee aeree», il *New York Times* ha aggiunto particolari inquietanti al tetro quadro fornito dalle autorità. Gli errori operativi dei controllori di volo nel primo trimestre di quest'anno — cioè i casi in cui non sono riusciti a tenere gli apparecchi alla dovuta distanza l'uno dall'altro — sono saliti del 18 per cento, 313, rispetto al primo trimestre dell'86. Gli analoghi errori dei piloti in pista, alla partenza o all'arrivo, sono passati da 103 nell'86 a 115 l'anno scorso: un Boeing 727 taglia la coda di un aereo privato al decollo a Los Angeles. Uno «Shuttle», un apparecchio che fa la spola tra New York e Washington e viceversa, volò per una settimana senza lo strumento che segnala l'approssimarsi del terreno ed è indispensabile per l'atterraggio con il maltempo.

Dopo il rifiuto dell'ente dell'aviazione civile di sfoltire i voli nei principali 23 aeroporti americani, il deputato repubblicano Molinari di New York ha proposto un'inchiesta congressuale. Molinari vuole una riforma particolaregista, che vada dall'addestramento dei piloti, oggi meno rigoroso di cinque anni fa, all'adozione di misure di sicurezza molto più rigide, in terra e in cielo. Il deputato ha fatto osservare che l'anno scorso oltre 1000 persone sono morte in incidenti aerei, senza che vi fosse coinvolta nessuna grande compagnia di linea.

In attesa della riforma, ieri a Washington è entrato in funzione un nuovo sistema di rilevamento del traffico aereo nell'intero territorio degli Stati Uniti destinato a eliminare i pericoli di collisione. Complesso computerizzato, consente ai tecnici di focalizzare l'attenzione su uno dei 20 centri regionali in cui sono divisi gli Usa e su uno dei 649 settori aeroportuali del Paese.

Un sondaggio-inchiesta nei dodici Paesi della Comunità

Nella Cee italiani più sensibili alla protezione dell'ambiente

L'85 per cento degli intervistati (72 la media) ritiene urgente la tutela della natura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il destino del «Bel Paese», si direbbe, toglie il sonno agli italiani: sensibili non meno dei loro partner europei ai problemi dell'ambiente, reagiscono con maggiore preoccupazione — anni [redacted] — di fronte al visibile degrado che li circonda; e sono fra i primi ad esprimere un giudizio negativo [redacted] dei poteri pubblici.

L'Italia, che [redacted] avvelenata e disordinata, svetta [redacted] i paladini [redacted] natura nell'indagine con cui [redacted] Cee ha voluto radiografare, [redacted] che ha dedicato all'ambiente, gli europei e il [redacted] habitat: [redacted] vasta indagine demoscopica in cui sono stati consultati quasi 12 mila persone e che rivela crescente apprensione e pessimismo, da noi più [redacted] altrove, rispetto [redacted] dati raccolti in un'analoga indagine del 1982.

Parecchione [redacted] — Sono sette [redacted] elementi di degrado [redacted] presi [redacted]: l'imbruttimento del paesaggio, l'inquinamento dell'aria, il rumore, [redacted] [redacted] terre coltivate, l'eliminazione dei rifiuti, la qualità dell'acqua potabile. [redacted] di [redacted] agli [redacted] verdi. Gli italiani guidano [redacted] graduatoria delle [redacted] in tutti [redacted] tori, tranne l'ultimo; [redacted] è [redacted] Danimarca, [redacted] contrario, [redacted] Paese ecologicamente più soddisfatto.

In particolare, rispetto alla precedente indagine, si registrano sensibili miglioramenti, su scala europea, soltanto per ciò che riguarda rumore e accesso alla campagna, e un peggioramento in merito all'aspetto del paesaggio; ma per la sensibilità degli [redacted] c'è quasi dovunque [redacted] peggioramento, soprattutto per quanto riguarda [redacted] potabili (e le ultime vicende padane non hanno [redacted] migliorato [redacted] situazione), inquinamento dell'aria e paesaggio. In [redacted] st'ultimo settore siamo, noi [redacted] Paese», critici più [redacted] doppio rispetto all'Irlanda [redacted] e il triplo rispetto [redacted] Danimarca.

«*L'Italia* — dice il rapporto comunitario — *rivela [redacted] crescita netta delle preoccupazioni relative all'ambiente. [redacted] nel 1982 fra i [redacted] più sensibilizzati e dati certi, rivela [redacted] notevolmente superiore alla media [redacted] pea*». [redacted] anche per ciò che riguarda l'ambiente planetario, [redacted] oltre l'angolo di casa, l'Italia è «*il gran fuoco il Paese europeo a più [redacted] tasso d'inquietudine*».

L'importanza dei problemi ambientali — La protezione dell'ambiente è un problema urgente e immediato, dicono il 72 per cento degli europei consultati; e anche qui l'Italia, in questo show forse [redacted] di passione ecologica, guida la volata dei primi della classe, [redacted] l'85 per cento degli interpellati (seguono da presso Grecia, Lussemburgo e Germania, più distaccati [redacted] altri). [redacted] [redacted] italiano su [redacted] ritiene che [redacted] sia l'elemento [redacted] l'urgenza. Per quanto riguarda [redacted] gravi [redacted] patrimonio ambientale l'Europa mette in testa gli [redacted] chimici dell'industria (59 per cento), mentre [redacted] noi [redacted] è particolarmente sensibili (54 per cento) alla sporcizia nelle [redacted] [redacted] campagna e sulle spiagge. Con gli triandesi guidiamo la denuncia all'uso eccessivo di disserbanti, insetticidi e concimi chimici; e siamo primi assoluti nel lamentare l'edilizia abusiva.

Perché tutto ciò è ritenuto grave? Perché rappresenta una minaccia alla salute, dice [redacted] il 43 per cento degli europei e il 46 degli italiani. Ma la nostra sorprendente [redacted] sione ecologica brilla nel primato (spartito con inglesi e [redacted] di considerare l'inquinamento una grave minaccia all'ambiente naturale. Fra i motivi che per altri sono minori, il [redacted] importa[redacted] per noi il pericolo che attraverso il degrado naturale peggiori la qualità della vita.

L'azione individuale — Che [redacted] [redacted] fatto, e [redacted] si può fare, [redacted] migliorare la situazione? [redacted] [redacted] cento dell'Europa [redacted] decreta soddisfatta di quanto si è fatto per i rifiuti, e l'Italia tocca addirittura l'86 per cento. Analogamente siamo ai primi posti per ciò che riguarda la lotta contro i rumori, e rientriamo nella media in tema di protezione delle acque; ma meno di altri riteniamo di avere agito nel campo del riciclaggio.

L'azione pubblica — E' [redacted] dovunque il capro espiatorio [redacted] mali ambientali. La protezione dell'ambiente — dicono il 55 per cento degli europei e il 55 degli italiani — è necessaria e non dev'essere subordinata ai problemi economici. Ma il 47 [redacted] cento [redacted] Comunità ritiene che il pubblico potere non se ne occupi a sufficienza e che la sua azione non sia [redacted]. La contestazione [redacted] più energica — [redacted] per [redacted] — viene [redacted] piccolo Lussemburgo; mentre l'Italia — 54 per cento — [redacted] a ruota di Belgio e Olanda. [redacted] prima, però: soltanto 6 italiani su [redacted] — contro 38 [redacted] [redacted] tedeschi e [redacted] comunitaria di 19 — ritengono che l'autorità [redacted] efficacia.

Fabio [redacted]

Referendum in [redacted] paesi del Leccese: 94,8% contrari

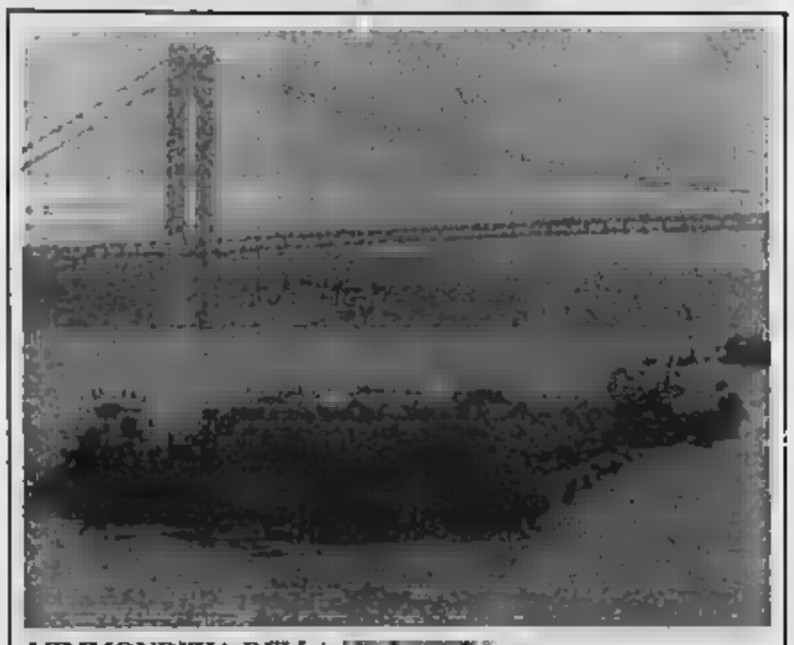
No alla centrale a carbone

LECCE — La popolazione salentina non vuole la centrale elettrica a carbone che l'Enel sta facendo costruire a Cerano, in [redacted] [redacted] hanno detto il 94,80 [redacted] cento [redacted] che domenica scorsa hanno partecipato [redacted] referendum promosso dall'apposito comitato, coordinato da Giacinto Urso, presidente dell'Amministrazione provinciale di Lecce.

Hanno detto «no» alla centrale 308.833 cittadini degli [redacted] Comuni che hanno aderito al referendum (sui 27 della provincia [redacted] Lecce). Erano chiamati alle [redacted] elettori, ma si [redacted] recati a [redacted] 322.095. [redacted] [redacted] 59,07 per [redacted]. L'affluenza alle urne — tutto sommato — è da considerare soddisfacente, [redacted] perché non hanno votato gli emigranti e quanti vivono al Nord per ragioni di studio o di lavoro.

Per di più c'è stata qualche difficoltà, soprattutto per gli elettori della città di Lecce, per la cattiva dislocazione dei [redacted] (molti di meno rispetto a quelli approntati [redacted] normali consultazioni elettorali amministrative e politiche).

Vi sono state 18.462 schede [redacted] «favorevoli» [redacted] della centrale a [redacted] bone (pari ad [redacted] percentuale [redacted] 5,20 per cento). [redacted] sono avute anche paradossalmente 2466 schede [redacted] che (0,77 per cento) e 4315 schede nulle (che rappresentano l'1,33 [redacted] cento dei votanti).



L'IMMONDIZIA DELLA [redacted]

New York. Questa è la spazzatura della discordia. La chiatta che, trainata da due rimorchiatori, passa sotto il ponte Da Verrazzano, contiene l'immondizia di Long Island. Da oltre un mese viaggia avanti e indietro da un deposito all'altro perché nessuno la vuole: le discariche sono già troppo piene

Rubavano reperti archeologici in provincia di Grosseto

Quattro pensionati tombaroli

Denunciati - Un carabiniere insospettito dalle lunghe passeggiate nei boschi e lungo [redacted] della valle - Hanno detto: «La pensione [redacted] magra»

GROSSETO — La vita del pensionato, se non [redacted] conforta da qualche attività alternativa è spesso [redacted] [redacted] esistenziale. E' [redacted] questo timore che ha spinto quattro pensionati di Pitigliano, un grosso centro del Grossetano, ad imboccare la strada affascinante (ma rischiosa), dei «tombaroli» cioè di coloro [redacted] nelle ore notturne vanno a frugare nei tumuli etruschi. I quattro sono stati sorpresi [redacted] e, naturalmente, [redacted]

Si [redacted] Foschetti, [redacted] anni, Alisvano Franci di 70, Giocondo Nicolini di 66 e Vivaldo Micci di [redacted]. Operavano nella Valle del Fiora, in località [redacted] una zona nota come tutta quella circostante [redacted] Pitigliano, Sovana e Sorano per la ricchezza del patrimonio archeologico sepolto.

L'attività [redacted] quattro pensionati non era però passata sotto [redacted]. Un carabiniere [redacted] notato [redacted] movimento, insospettito [redacted] quei troppo prolungate passeggiate serali nel bosco e [redacted] i pericolosi anfratti [redacted] valle da parte di quel [redacted] pietto di nonnini. Così l'altra sera la squadra di polizia giudiziaria addetta alla sorveglianza della zona archeologica [redacted] è appostata [redacted] valle.

Meno di un'ora dopo i carabinieri hanno potuto osservare i quattro pensionati che, alla fioca luce di una lampada, muniti di picco e badile, [redacted] nelle tombe [redacted] alcuni oggetti dentro i loro zaschi.

A questo punto [redacted] trappola si è chiusa, con [redacted] «fermi tutti» che non ammetteva repliche (né d'altra [redacted] i nonnini potevano avere [redacted] sibilità di fuga). Tutto il [redacted] le fale sottratto [redacted] tombe è stato sequestrato, poi tutti in [redacted]

Le abitazioni [redacted] pensionati [redacted] state perquisite ed è spuntato altro materiale archeologico. Una bella quantità, esattamente 45 pezzi interi, anfore, coppe, bucchieri, alcune armi [redacted] guerrieri e gioielli; valore: decine [redacted] milioni. [redacted] tutto proveniente da cinque o sei tumuli.

c. [redacted]

[redacted] Lazio: nuova giunta pentapartito

ROMA — Il socialista Bruno Landi, 47 anni, è il nuovo presidente della giunta pentapartito del Lazio, eletta ieri. Si è così conclusa la crisi politica apertasi il 4 marzo scorso con le dimissioni del presidente Sebastiano Montali (psi), candidato alle «politiche».

Oltre alle forze del pentapartito ha votato a favore della giunta il rappresentante della «Liga veneta-alleanza pensionati», mentre si è astenuto il consigliere della lista Verde. (Ansa)

RCS
Chi sono, che cosa vogliono, dove vanno
GASPARE BARBIELLINI AMIDEI
I NUOVI RAGAZZI
RIZZOLI

Giornali via satellite

Il presidente Fieg, Giovannini, [redacted] torinese sul media

[redacted] — Qualcuno [redacted] pronto a scommettere [redacted] entro cent'anni un cervello elettronico [redacted] il premio Nobel. Una battuta da [redacted] o realtà? [redacted] risposta è prematuro, anche se non mancano i sostenitori [redacted] all'una e all'altra tesi. Certo, l'ipotesi affascina e spaventa nello stesso tempo, poiché lo sviluppo [redacted] l'intelligenza artificiale [redacted] non [redacted] limiti.

[redacted] corso [redacted] convegno «*Preparare il futuro nell'economia dei media*» che, presieduto [redacted] Giovanni Giovannini, presidente della [redacted] (Federazione editori giornali) e dell'agenzia Ansa, si è svolto ieri al Circolo della stampa, uno dei relatori, [redacted] prof. [redacted] Meo, ha fornito qualche cifra: «*Ogni 5 anni, il numero di transistor contenuti in un microprocessore si moltiplica per 10. Adesso si è arrivati al milione per unità, entro [redacted] Duemila [redacted] un miliardo*».

Dai chip [redacted] sofisticati [redacted] delle [redacted] stellari, ai [redacted] che allo stesso fine [redacted] metteranno a disposizione dagli utenti [redacted] 100 ai 140 canali, ai terminali domestici collegati [redacted] fibre ottiche.

«*E' in atto* — ha affermato il presidente Fieg — *una mutazione a velocità travolgente, con una domanda crescente di informazioni. Basti pensare che nel giro di pochi anni, il numero delle copie tirate ogni giorno dai quotidiani in Italia è salito da 4,8 a 6,4 milioni*».

Il dibattito ha aperto una serie di manifestazioni in vista del primo Espoinform. «*Salone dell'informazione stampata, audiovisiva, elettronica*», organizzato dalla Videoprima, che si terrà al Lingotto dal 14 al 22 novembre.

c. sev.

La [redacted] [redacted] bambino [redacted] all'asta a Venezia al prezzo base di 150 milioni

Sequestrato il «Michelangelo di Marcos»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Anni fa quel quadro, una delicata «Madonna [redacted] bambino» fu attribuito nientemeno che a Michelangelo Buonarroti. Più di recente si è sospettato che l'opera, [redacted] cui per molti anni si [redacted] persa ogni traccia, fosse [redacted] venduta [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] agli [redacted] dittatori delle Filippine, dall'antiquario fiorentino Mario Bellini e che [redacted] finita al Metropolitan Museum di Manila o in qualcuna delle [redacted] residenze che i Marcos posseggono in America, in Asia e in Europa.

Niente di tutto ciò. Grazie alle indicazioni dell'antiquario Bellini, la «Madonna con bambino» è stata ritrovata a Venezia, presso la casa d'aste Semenzato e qui è stata posta sotto sequestro dalla Guardia di Finanza di Firenze. Stava per essere battuta al modesto prezzo di partenza di 150 milioni: il che dimostra come sia caduta ogni ipotesi di attribuzione dell'opera a Michelangelo.

La «Madonna con bambino» fu [redacted] a Firenze nel 1961, in occasione della Biennale dell'antiquariato, nello stand dell'antiquario Mario Bellini, fondatore e presidente della [redacted] Dopo 23 anni [redacted] oblio, nel 1986 il quadro è finito al centro di un clamoroso giallo internazionale, [redacted] lontano da una soluzione.

Nell'aprile 1986 [redacted] nale l'«Europeo» riferì che in uno dei numerosi taccuini sequestrati dalla do[redacted] [redacted] Honolulu a Ferdinando Marcos e a sua moglie Imelda, erano saltati fuori degli appunti della segretaria di Imelda, [redacted] Ymenez, da [redacted] risultava che fra il 25 luglio e il 27 dicembre 1983 la signora Marcos aveva staccato quattro assegni (di cui nei taccuini erano stati appuntati i numeri) in pagamento di una «Michelangelo palating» cioè un dipinto di Michelangelo. Gli assegni erano per un importo complessivo [redacted] 6 milioni [redacted] dollari pari a circa tre miliardi e mezzo di lire, ed erano intestati all'antiquario [redacted] Bellini e a sua moglie Adriana.

Interpellato dall'«Europeo», l'antiquario fiorentino non ebbe difficoltà a confermare di essere stato in rapporto di amicizia con i Marcos e di averli aiutati ad allestire, nel 1977, il Metropolitan Museum di Manila, ma aggiunse categoricamente di aver mai venduto loro un Michelangelo. Contemporaneamente diversi critici [redacted] escludevano [redacted] po[redacted] [redacted] stata [redacted] sul mercato un'opera [redacted] sciuta di Michelangelo.

[redacted] [redacted] degli appunti, [redacted] prezzi e dettagliati, [redacted] segretaria di Imelda [redacted] Per [redacted] tutti [redacted] aspetti di questa vicenda, nell'aprile [redacted] il sostituto procuratore [redacted] Repubblica di Firenze, Ubaldo Nannucci, aprì un'inchiesta [redacted] ipotizzando nel confronto [redacted] dell'antiquario fiorentino [redacted] [redacted] sua moglie il reato [redacted] illecita costituzione [redacted] capitali all'estero. Le [redacted] hanno [redacted] [redacted] primo tempo [redacted] [redacted] l'antiquario Bellini né sua moglie [redacted] incassato i quattro assegni emessi [redacted] Imelda Marcos. In un [redacted] condo tempo, grazie alle indicazioni dello stesso [redacted] Bellini, è stato rintracciato il quadro.

Si tratta di un'opera in temporanea importazione, [redacted] cioè entrata legittimamente in Italia. Era stata consegnata a Bellini dal proprietario perché venisse esposta alla mostra dell'antiquariato fiorentina del '61. Poi Mario [redacted] la restituì [redacted] personalmente [redacted] che gliel'aveva [redacted] in consegna. Ora sul quadro rintracciato a Venezia è probabile che venga [redacted] una perizia.

Francesco Mattaini

[redacted] A Milano «Da Raffaello a Goya...»

MILANO — Cinquanta importanti dipinti provenienti dal «Museo de arte» di San Paulo del Brasile sono esposti nella mostra inaugurata oggi a Palazzo Reale, a Milano, dal titolo «Da Raffaello a Goya... da Van Gogh a Picasso». La mostra consente infatti un cammino attraverso la storia dell'arte dal 13° secolo fino all'inizio del '900.

La rassegna si chiude con una parte dedicata al Brasile nella quale sono presentate opere di Post, Debret, Bruggmann, Peixoto, Freitas, e una serie di foto e documenti che ci raccontano la storia di questo museo. La mostra sarà trasferita in altre città [redacted] ed europee.

Questa settimana il termometro scenderà [redacted] al Nord

Freddo record per maggio

Temperature più basse solo nel 1879 - Negli ultimi quaranta [redacted] altre sei primavere anomale - In tre casi il bel tempo è tornato soltanto [redacted] prima decade di giugno

Ad [redacted] mese circa dall'inizio dell'estate astronomica ed a poco più di quindici giorni da quella [redacted]gica, tempo e temperature sull'Europa centrale e sull'Italia sono ben lungi [redacted] malizzarsi. Al Nord in parti[redacted] si può dire che fa an[redacted] freddo, il sole si lascia desiderare e con [redacted] certa frequenza piove o temporeleggia. Sulle vette alpine addirittura si registrano [redacted]ra episodi nevosi.

Dove è dunque finita [redacted] stagione [redacted] poeti? E' proprio vero che non [redacted] più [redacted] intermedie? Quali le cause [redacted] queste [redacted] climatiche? Una stagione siffatta rientra nei casi eccezionali?

[redacted] questi [redacted] interrogativi che ricorrono [redacted] più spesso in questi giorni, ma vi assicuro che, per quanto in un certo senso giustificati, non sono motivo di allarme e tanto meno tali da assumere carattere di eccezionalità.

Intanto perché un evento sia considerato, dal punto di vista meteorologico, eccezionale, oltre che uscire dalla norma in modo vistoso, deve verificarsi una o al massimo due o tre volte nell'arco di un secolo.

Già da questo punto di vi[redacted] viene la prima [redacted]. Negli ultimi quaranta [redacted] di stagioni primaverili dall'andamento [redacted] ab[redacted]biamo [redacted] esempio [redacted] ad esaminare il solo mese di maggio, sebbene sono molti i casi in cui si [redacted] registrate temperature sotto la [redacted] e un andamento pluviometrico eccessivo. Tanto per fare qualche esempio possiamo citare quello [redacted] '57, del '70, del '75, del '78, dell'80 ed infine quello [redacted].

[redacted] tutti hanno [redacted] all'origine una situazione meteorologica simile a quella attuale; ma alcuni si, come quelli del '57, dell'80 e dell'84. E' singolare notare come negli ultimi casi citati la situazione si è sbloccata soltanto [redacted] la prima decade di giu[redacted].

Se proprio vogliamo [redacted]re alla [redacted] maggio più freddo e perturbato dobbiamo risalire [redacted] al [redacted].

[redacted] questo dovrebbe indurci ad essere più [redacted] nel[redacted] delle cause e [redacted]nire che le stagioni [redacted] cambiate.

Nel caso specifico l'alta pressione dell'Oceano Atlantico, meglio nota come «anticiclone [redacted] Azzorre», per quasi tutta la stagione invernale e quella primaverile ha stazionato sull'oceano anziché espandersi verso il Mediterraneo è andata a localizzarsi molto a Nord. Anche la configurazione delle grandi correnti aeree presenta questo aspetto, per cui era inevitabile che l'Europa e [redacted] cadessero sotto l'influenza di correnti fredde e perturbate.

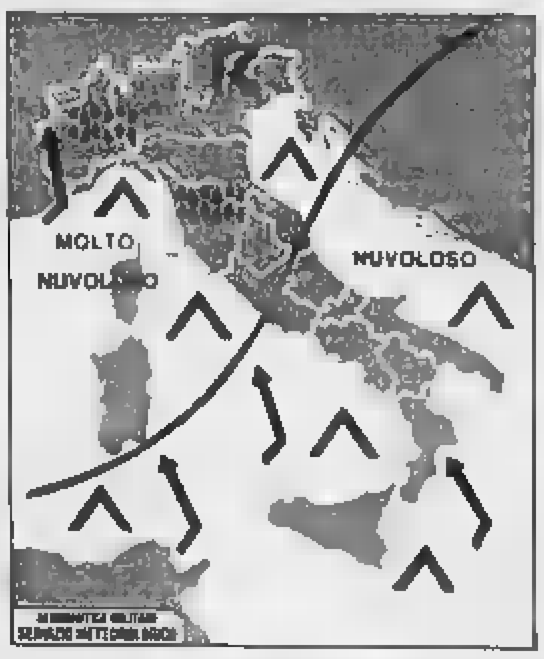
Rispetto [redacted] situazione di qualche settimana fa, l'at[redacted] risulta leggermente diversa e decisamente più complessa. L'aria fredda infatti, [redacted] scendere in [redacted] verso l'Italia [redacted] i Balcani, resta confinata sull'Europa centro-orientale limitandosi a dirigere i suoi strali verso le regioni settentrionali italiane e verso l'Africa nordoccidentale per cui, alla instabilità provocata dalla depressione fredda, si va di tanto in tanto innestando l'aria calda umida di origine mediterranea creando situazioni di più marcato e duraturo maltempo laddo[redacted] arri[redacted] a confluire. Inoltre nel campo delle temperature re[redacted] il divario tra Nord e [redacted].

Da rilevare infine che la configurazione delle [redacted]ti dal continente nordamericano all'Europa è tale da non lasciare speranze circa un imminente cambiamento.

Salvo brevi e saltuarie soste, [redacted] la settimana ed oltre il tempo si manterrà più o [redacted] perturbato e la temperatura almeno sulle [redacted] stera al di sotto della norma, non fosse altro che per la scarsa insolazione.

Marcello Loffredi

IL TEMPO



tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle del medio e alto versante tirrenico e sulla Sardegna molto nuvoloso per nubi in prevalenza stratificate, con precipitazioni sparse, più frequenti al Nord, ove potranno assumere carattere di rovescio temporalesco. Su tutte le altre regioni da poco nuvoloso a nuvoloso per nubi alte. Foschie sulla Pianura Padana.

temperatura: in aumento al Sud; pressoché stazionaria sulle altre regioni

[redacted] deboli o localmente moderati meridionali, con rinforzo sul [redacted] nord-occidentale e sulle isole maggiori

mari: mossi o localmente mossi

città italiane

[redacted]	16	16	L'Aquila	10	[illegible]
Verona	12	17	Roma Urbe	13	[illegible]
[redacted]	14	17	Roma Fium.	14	[illegible]
Venezia	11	16	Campobasso	14	[illegible]
[redacted]	10	14	Bari	8	[illegible]
Torino	9	14	Napoli	14	[illegible]
Cuneo	5	11	Potenza	11	[illegible]
Genova	12	18	S.M. Leuca	16	[illegible]
Bologna	14	18	R. Calabria	16	[illegible]
Firenze	12	22	Messina	15	[illegible]
Pisa	13	19	Palermo	17	[illegible]
Ancona	14	20	Catania	13	[illegible]
Perugia	13	20	Alghero	14	[illegible]
Pescara	14	21	Cagliari	19	[illegible]

città estere

Amsterdam	6	13	nuvoloso	Lisbona	13	19	nuvoloso
Atene	15	26	sereno	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	30	36	sereno	Los Angeles	17	24	nuvoloso
Berlino	9	13	sereno	Madrid	10	16	sereno
Bruxelles	11	16	nuvoloso	Montreal	13	17	nuvoloso
Buenos Aires	8	20	sereno	Mosca	14	20	sereno
Copenaghen	4	11	nuvoloso	New York	16	21	pioggia
Dublino	6	14	nuvoloso	Parigi	—	—	n.p.
Francoforte	6	13	nuvoloso	Pechino	12	24	sereno
Gerusalemme	20	22	sereno	Rio de Janeiro	—	—	n.p.
Ginevra	1	13	nuvoloso	Sydney	13	19	sereno
Helsinki	9	13	nuvoloso	Tokyo	17	24	nuvoloso
Hong Kong	26	28	sereno	Varsavia	6	13	nuvoloso
Il Cairo	17	32	sereno	Vienna	12	22	sereno

Viennesi, due nipoti e la zia molto ricca

Viareggio: tre turisti trovati morti in casa

Avvelenamento [redacted] cibo? Si aspettano i risultati [redacted] perizie

[redacted] — La morte di una ricchissima tedesca e di due suoi nipoti fa nascere a Viareggio un giallo che sarà risolto solo oggi dopo l'esame necroscopico, quando i periti avranno la certezza che si tratti di un avvelenamento da cibo. I corpi delle tre vittime sono stati trovati ieri mattina in avanzato [redacted]o di decomposizione [redacted] una palazzina stile liberty [redacted] di [redacted] Baroncelli numero 7.

Tre turisti viennesi discreti e tranquilli al punto che la loro assenza non era stata [redacted] vicini. Un uomo e due donne: lui, Franz Panagl, 67 anni; [redacted] moglie, Anna, di 60 e l'anziana [redacted] Domann, ottantaquattrenne, ricchissi[redacted] proprietaria dell'abitazione. Lascia ai tre nipoti rimasti una cospicua eredità.

Nell'abitazione, ordinata e pulita, una sola traccia: tre bicchieri di carta con residui di tè, latte e mezza scatola di tonno, ora al vaglio degli investigatori. L'ipotesi più probabile sembra quella dell'avvelenamento da cibo, ma restano dei dubbi per quelle tre morti «fulminanti»: possibile che nessuno dei tre sia riuscito a chiamare aiuto?

I tre turisti avevano trascorso l'inverno a Vienna e si erano quindi spostati nella famosa località toscana forse per trascorrervi l'intera [redacted]. Ieri [redacted] saputo dare spiegazioni precise [redacted] le cause della morte. Una morte comunque avvenuta sicuramente prima dell'8 maggio. Ne è testimonianza di ciò la cartolina di notifica dell'Enel che sollecitava il mancato pagamento della bolletta. Inoltre, una telefonata, approssimativamente fatta il 2 maggio, giorno successivo al loro arrivo a Viareggio, ad un parente di Vienna. «Stiamo male, abbiamo vomito e disturbi intestinali», poi più nulla.

L'allarme è quindi partito [redacted] capitale austriaca quando i parenti, ormai [redacted] notizie da [redacted] tempo, si sono rivolti al commissariato. Ieri mattina [redacted] 12 polizia e vigili del fuoco si sono recati in via Baroncelli. La [redacted] dei Panagl era parcheggiata [redacted] strada. Aperta la porta di casa, l'agghiacciante scena: Anna Panagl nell'ingresso accanto al telefono, probabilmente intenzionata a chiamare un medico, era a terra bocconi, il marito in camera, anch'egli bocconi, ai piedi del letto, mentre l'anziana zia era an[redacted] sulla poltrona [redacted] al televisore spento. I tre cadaveri, a tarda sera nel cimitero di Viareggio, [redacted] trasportati a Pisa per l'esame necroscopico.

Donatella Bartolini

[redacted] Ritrovata la pistola di «Johnny lo zingaro»

ROMA — Gli agenti della squadra mobile hanno ritrovato ieri mattina il revolver 357 Magnum con il quale Giuseppe Mastini, conosciuto come «Johnny lo zingaro» uccise l'agente Michele Giraldi e ferì Mauro Petrangeli durante la caccia all'uomo avvenuta il 23 aprile scorso. Il revolver è stato ritrovato in un rusello della località Fornaci in base alle indicazioni fornite al giudice istruttore Vittorio De Cesare ed agli agenti della mobile da Zaira Pochetti, la donna che stava con Mastini al momento del fatto e che fu arrestata.

[redacted] Sergente si uccide in caserma

UDINE — Ancora [redacted] suicidio in caserma, l'ottavo, nel giro di poco più di un [redacted] nella Regione Friuli-Venezia Giulia. Si è [redacted] la vita il sergente Salvatore Santarsiero, di 21 anni, da Potenza, in servizio alla caserma «Patussi» di Reanuzza di Tricesimo dove ha sede il 114° Battaglione meccanizzato della «Mantova». Si è ucciso ieri mattina con un colpo di pistola Beretta calibro 9 che aveva in dotazione.

Il tragico fatto, del quale non si [redacted] i moventi, è avvenuto intorno alle 8,20. Il capitano Mauro Scorzato, [redacted]mandante della compagnia, avendo notato l'assenza del sergente [redacted] reparto dopo la sveglia, ha raggiunto gli alloggi dei sottufficiali. Dopo aver ripetutamente bussato all'uscio senza ottenere risposta, temendo che il giovane si fosse sentito [redacted]e, ha sfondato la porta.

Proprio in quell'istante, all'interno dell'alloggio è echeggiato un [redacted]po d'arma da fuoco. Entrato nella [redacted] il capitano ha trovato il Santarsiero [redacted] fin di vita.

Salvatore Santarsiero [redacted] giunto al reparto presso la [redacted] «Patussi» il 27 dicembre dell'85. Era [redacted] volontario proveniente dal 56° Corso allievi sottufficiali di Viterbo

Soluzione dei giochi pubblicati [redacted] La Stampa domenica 17 maggio

LA FILA

H, secondo, si chiama Mario perché è l'unico con barba (lo dice L). A, unico con i baffi, si chiama Toni (lo dice H); è quinto (lo dice N). Dei due con cappello uguale C e L, il primo è Paolo quarto, perché è arrivato subito dopo Mario H (secondo) e Omero (terzo), il quale è D, unico altro con i pantaloni neri come B. Quindi L, ottavo, si chiama Luigi. G è Ugo perché unico con la camicia come A. Dei due uomini ancora da determinare, B e N, B è Carlo (settimo) perché nega di chiamarsi Nanni, questi è perciò N. E, unica con i capelli neri, è Vicky. I è Rita perché i nomi da assegnare sono tre (Tina, Susy e Rita) ed essa nega di esser una delle prime due. Ne deriva che M, arrivata prima di Tina, è Susy. Perciò F, ultima da determinare, è Tina. M, Susy che è davanti a un quartetto formato nell'ordine da F Tina (davanti a N), N Nanni, I Rita (dopo N), G Ugo (dopo I Rita), ma è stata preceduta da una donna, non può essere che sesta essendo rimasti liberi i posti 1, 6, 9, 10, 11, 12. Ne deriva che F Tina è nona, N Nanni è decimo, I Rita è undicesima e G Ugo è dodicesimo. Per esclusione, E Vicky è prima.

SCARABEO

Da E-6 è possibile comporre CINUBIA (incrociando sia N che H); da E-4 ci sono ACCINGI (* = N) e ACCORGI (* = C); da 1-1 [redacted] ORGANICA (* = N), ma forse la possibilità migliore è FRANCHIGIA da 6-D.

E voi, cos'altro [redacted] trovato? Fatecelo sapere!

MASTER MIND

La soluzione esatta è la seguente: V O V E.

REBUS

(10, 9): Orto F - edicole O - nane S, E = ORTOPEDICO LEONANESE.

OTHELLO

Il Bianco deve giocare «D1». Se ora il Nero risponde «A2» oppure «B1», il Bianco conquista immediatamente l'angolo A1. Se invece il Nero gioca «C1», il Bianco prosegue con «F1», lasciando all'avversario una sola possibilità, «A2», [redacted] dà al Bianco l'accesso all'angolo A1.

DAMA

Il Bianco vince giocando 1) 25-20, 14x25; 2) 24-20, 13x24; e ora 3) 28-22, che obbliga a 3) ... 17x26; cui segue la definitiva 4) 30x5, e vince.

SCACCHI

Il Nero vince solamente giocando 1... Rd1. Sbagliata 1... Re7?; poiché dopo 2. b4,g:b4; 3. g5,h3; 4. g6,h2; 5. g7,h1=D; 6. g8=D. Il Bianco promuove con scacco (cosa che non avviene con il Re nero in c3). Il Nero, Giancarlo Santoro, bolognese di nascita, genovese di adozione e di recente divenuto Maestro Internazionale del gioco per corrispondenza.

PAROLE INCROCIATE

S N O R I N O · E R O S · S C O N F I N A T O
L A P I S · U A · A M I · A · C P E T A · T M
A N I M A · I P · M A T E L D A · S T · C A B
N T · N G · N I S M A · S T I P E · N
G O N N A P I O N A · T O N · E U T E R P E
V I O L A Z I O N E D I D O M I C I L I O
A S S O N E L L A M A N I C A · A · E L L A
P · C A S E L L A P O S T A L E · P O L I S
A T I · A L L A T O · S O N N I S I M A · I C S
G O L E · L I · U · O I R E · T E C N I C H E
A V A N T I · A R I A N O · C O P T I S I L
N E T T E · O P A L T · V I S I E R A · T U
A L I E N A T A · T O R R I D O · S E R G I O

IL PAROLIERE

7 lettere: Gemmata, Gemmate, Gemmato, Imanato, Anatema, Gammata, Gammate, Gammato; 6 lettere: Domani, Demani, Manata, Manate, Metani, Immani, Ammodo, Manato, Metodo; 5 lettere: Gemma, Mania, Amata, Amate, Amato, Gamma, Gamme, Dogma, Dogmi, Etani, Imani, Alate, Tamia...

BELLEZZE «NATE» A CANNES

Cannes. L'indossatrice francese Chantal Casiera, a sinistra, e l'attrice italiana Claudia Cavalcanti appena elette «Lady France» e «Lady Festival». Entrambe parteciperanno alle finali per l'elezione di «Lady Universo», che si svolgerà a Madonna di Campiglio il 21 agosto (Telefoto Ap)

Cristianamente è mancata
PROFESSORESSA
Margherita Tesio [redacted] Aurell
di anni 68
La piangono: il marito Franco, il figlio Giancarlo con la moglie Livia e il piccolo amatissimo Alessandro, il fratello Bartolo con Nella, Giovanna e famiglia, le cugine Eleonora Tesio e parenti tutti. Funerali in Racconigi martedì 19 c.m. ore 15.30 parrocchia San Giovanni.
— Racconigi, 18 maggio 1987.

Giovanni, Carla, Margherita e Francesca Pirisis partecipano, commossi, al dolore della famiglia Aurell.

Vicky e Franco ricordano la loro cara RITA.
[names illegible]

La famiglia Bordignon ricordano con rimpianto la professoressa AURELL.

Ettore Margherita Emilia Barbero partecipano immenso dolore.

Maria Cantamessa e la mamma con infinito dolore piangono la cara indimenticabile AMICA.

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Margherita Aurell
gli amici di Gerbaro
[names illegible]
— Racconigi, 18 maggio 1987.

Partecipano al dolore della famiglia Aurell
[names illegible]

Improvvisamente è mancato
Severo Oggero
Generale di Cavalleria R.O.
Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie Maria Cometto, la sorella Laura con il marito Carlo Filogamo, la cognata Rita Cometto, i nipoti Luisella con Daniele e Filiberto Maria e Paolo. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 maggio 1987.

Gianni ed Elena partecipano affettuosamente al grande dolore di Maria.

Si uniscono a Maria in un abbraccio affettuoso Giorgio con Mara, Paolo, Mariella con Franca.

Licia e Vera Franza sono vicine a Maria con tanto affetto.

L'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria Sezione di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio presidente onorario
GEN. CAV. UFF.
Severo Oggero
— Torino, 19 maggio 1987.

Sono affettuosamente vicini a Maria gli amici
[names illegible]

Silvio Rué con la famiglia piange l'amico PADRINO.

Partecipano al lutto gli amici
[names illegible]

Con profondo affetto [redacted] al dolore di Maria gli amici
[redacted]
[names illegible]

Gli amici Azzarelli, Ciola, Pronzato e Pilone partecipano [redacted]

Giovanni e Aldo [redacted] dolore della famiglia.

E' mancato
Filippo Felli
Addolorati lo annunciano la moglie [redacted] parenti. Funerali mercoledì 20 maggio ore 8.30 parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 maggio 1987.

E' improvvisamente mancata
Silvia Bernardi in Marongiu
Addolorati lo annunciano il marito Giovanni, la sorella Pia e famiglia, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 alle ore 14.30 dalla parrocchia San Giovanni Bosco via Sarpi. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 17 maggio 1987.

Gigi e Manuela addolorati sono fraternamente vicini al caro Nanni.

Condomini, vicini, [illegible] partecipano tutti al dolore della famiglia.

Gli amici Gamelli, Ficardi, Ottino sono vicini a Nanni per la perdita della cara SILVIA.

Gli Amici del Circolo Juventus sono fraternamente vicini a Giovanni per la scomparsa della moglie signora
Silvia Marongiu
— Torino, 18 maggio 1987.

Gli amici
[names illegible]
partecipano al dolore di Nanni.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mauro Schierano
anni 33
Dolorosamente l'annunciano il papà Aurelio, la sorella, Gabriella, Raffaella, nonna, madrina, zia, zio, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo domani 20 alle ore 14.30 nella parrocchia Santa Croce, c.so Peschiera 120.
— Torino, 17 maggio 1987.

E' mancato
Cesare Vittori
Ne danno l'annuncio la moglie Anna Caralini e la mamma Elena [illegible]. Funerali mercoledì 20 ore 14.15 Ospedale Molinette (via Santena 5). Non fiori ma offerte alla Casa di Riposo per anziani di Chiaramberto (Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 maggio 1987.

[illegible]

Presidi, colleghi, ex colleghi, personale e amici della Scuola media di Carre e Natta, alunni e famiglie partecipano profondamente addolorati per la scomparsa del caro CESARE.
— Carre, 18 maggio 1987.

Direttore, docenti, non docenti del Dipartimento di Psicologia partecipano al dolore di Anna per la perdita del marito
prof. Cesare Vittori
— Torino, 18 maggio 1987.

E' improvvisamente passato dal centro di questa vita a quello eterno il
PROF. DOTT.
Domenico Scarsello detto Pino
di anni 64
L'annunciano con profondo dolore la figlia Aurelia, la piccola nipote Daniela, il genero dott. Mario Gillio-Tos, parenti e amici tutti. Le esequie si celebreranno nella parrocchia di Nenneno martedì 19/5 ore 10 partendo dall'abitazione della famiglia viale Giovanni XXIII 40 - Nenneno (Ud).
— Nenneno, 17 maggio 1987.

Gli ex Enrica, Ines Gillio-Tos partecipano al dolore dei nipoti.

Zia Tina vicina ad Aurelia e Mario.

I cognati Jane e Tillo ... per Marco e ... sono vicini ad Aurelia e Mario per la scomparsa di papà SCARSELLO.

Cristianamente è mancata
Paola Massimino vedova Vizio
anni 98
Lo annunciano i figli Angelo, Maria, Domenico, ... parenti tutti. Funerali martedì 19 corrente ore 14.30 parrocchia S. Maria al Testo-ne.
— Moncalieri, 18 maggio 1987.

Giorgio e Luciana Parlanti con i figli sono vicini affettuosamente a Tommaso.

Ci ha lasciati
Alberto Sterrantino
ten. col. di Artiglieria in Ausiliaria
Lo annunciano la moglie Marisanta Carla, le figlie Irene col marito Mario Guasoone e Matteo, la mamma Elena Migliore, il fratello Franco con la moglie e i figli, le suocere ed i cognati. I funerali avranno luogo mercoledì ore 10.15 nella parrocchia Nostra Signora della Guardia.
— Torino, 19 maggio 1987.

La famiglia Guasoone Alario profondamente commossa partecipa al dolore di Irene e famiglia.

I Colleghi del 18° Corso dell'Accademia Militare partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico ALBERTO.

Giorgio, Marcella, Cristina ed Elisabetta Campanella partecipano con affetto al dolore della famiglia.

E' mancato
Antonio Malfa
Lo annunciano la moglie Luciana, i figli Massimo e Stefano, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 7.30 ospedale Cto.
— Torino, 17 maggio 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Gilardi
anni 79
Lo annunciano con infinita tristezza la moglie Domenica Tosco, i figli Giuseppe con Maria, Matteo con Ines, Piergiorgio con Angela, Carlo con Luigina. Un particolare ringraziamento al dottor Marco Bosso per le premurose cure prestate. I funerali in Collegno mercoledì 20 maggio alle ore 15 partendo da via Auditredi 31. La cara salma proseguirà per il cimitero di Venaria. Non fiori ma offerte alla San Vincenzo.
— Collegno, 18 maggio 1987.

Anna Maria, Gianni, Antonella, Gabriella, Giovanna, Paola, Gianluca, Giorgio, Riccardo ricorderanno sempre con riconoscenza il loro caro nonno GIOVANNI.

Nadine Borgo e Mario Treglia sono vicini a Domenica con affetto.

La famiglia Antigno e Nebelli partecipano commossi.

La famiglia Sara si unisce al dolore.

Giovanni Malapadi, i figli Maria Grazia e Giorgio con la moglie Rossella, i nipoti e i parenti tutti comunicano la scomparsa della moglie, madre, zia e nonna carissima
Maria Luisa
avvenuta in Roma il 16 maggio 1987.

Ci ha lasciato la nostra adorata mamma
Rosa Rota ved. Casella
Lo annunciano con dolore i figli Felice con Paola, Marco, Davide e Roberto con Antonella, la sorella Maddalena e parenti tutti. Benedizione mercoledì 20 corr. ore 13.30 c/o Assistenza Nuova (Largo Gobardo) indi la cara salma proseguirà per Castellino Moncalvo.
— Torino, 18 maggio 1987.

Improvvisamente è mancata
Maria Gastaldo nata Ferrero
Angosciati l'annunciano il marito, i figli, i nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il dott. Pierini per le premure dimostrate. I funerali avranno luogo in Torre Gattesco (Ivrea) mercoledì 20 corr. alle ore 10.30. Benedizione della Salma nell'abitazione via Carducci 3 - Piobesi To. alle ore 8.30.
— Piobesi Torinese, 19 maggio 1987.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Monti
Lo annunciano con profondo dolore il fratello Giovanni, la cognata Elena, le nipoti Elena e Vilma con i rispettivi consorti, gli adorati Pier Giorgio ed Elena, i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 corr. ore 14.30 nella parrocchia S. Ambrogio - corso Orbassano 371 - Torino.
— Torino, 18 maggio 1987.

E' mancato
Valerio Berruti
geom. ATM
Addolorati lo annunciano moglie, figlie, madre, nipote, parenti e amici tutti. Funerali martedì 19 ore 13.30 ospedale Maria Vittoria Toletta per Porta...
— Torino, 17 maggio 1987.

E' mancato il
cav. Paolo Orlich
anni 85
Lo annunciano il figlio Enrico con la moglie Bruna, la nipote Paola, il fratello Luigi, la cognata, il nipote Riccardo, i cugini. Funerale in Cascina Tor. martedì 19 maggio ore 16.15 chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Colle della Maddalena, 7 maggio 1987.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Dipendenti della Medagest Torino S.p.A. partecipano al dolore del consigliere dr. Enrico Orlich per la perdita del padre sig.
Paolo Orlich
— Torino, 18 maggio 1987.

Cristianamente è mancata
Faustina Faustini ved. Della Morte
anni 74
L'annunciano la figlia Pierpaola con il marito Michele Massaia e nipote Manolita, la cognata Marianna Bonello e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'amorevole assistenza al prof. Gastaldi dr. Gamba, collaboratori e personale tutto Reparto Neurologia Nuovo Martini. Funerali oggi ore 10.15 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 19 maggio 1987.

Gli avvocati Giorgio Martinetti e Alberto Pavesi con Personale Studio partecipano al lutto del dr. Michele Massaia e famiglia.

E' mancata
Maria Luisa Borsa in Daniele
La piangono marito, fratelli, cognate, nipoti. Funerali martedì 19 ore 10.15 parrocchia SS. Crocifisso via Galvani 30.
— Torino, 17 maggio 1987.

E' serenamente mancato dopo breve malattia
Delio Casadio
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Alda Francesca, la sorella, il cognato e parenti tutti. Funerali in Rivoli martedì 19 maggio ore 16 dalla parrocchia Nuova Collegiata, via Pigi 35. Non fiori ma eventuali offerte alle Missioni della Consolata, via 1° Maggio, Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 18 maggio 1987.

Affettuosamente partecipano al grande dolore della carissima Alda
Lidia e Giovanni Durbiano
Paola, Gianni Tirassi e famiglia
Gisa, Ettore Durbiano e famiglia
La ditta Durbiano ricorda con rimpianto il suo affezionato collaboratore
Delio Casadio
— Rivoli, 18 maggio 1987.

E' mancata
Elia Marnetto (Lici)
di anni 79
Lo piangono la moglie Teresa, la figlia Wanda con il marito Antonio Pavetti e parenti tutti. Funerali martedì 19 p.m. ore 14.30 partendo dall'abitazione via Lamarmora 8 Moncalieri.
— Moncalieri, 17 maggio 1987.

Presidenza Consiglio Direttivo Soci del Circolo degli Artisti annunciano con dolore il decesso del socio
cav. Mario Richetta
— Torino, 18 maggio 1987.

E' cristianamente mancato ai suoi cari il
geom. Gustavo Taricco
Segr. Tecnico Capo F.S. a riposo
Addolorati annunciano la scomparsa la moglie Ella, i figli Guido, Ugo con Fulvia ed Enrico, parenti tutti. Si ringraziano i dott. Quaia e l'infermiere Delsignore per le cure prestate. Funerale oggi ore 15 Parrocchia di Maria SS. Regina delle Missioni. Non fiori, ma offerte per la Conferenza di S. Vincenzo della parrocchia.
— Torino, 19 maggio 1987.

I consuoceri Collino e Cesar Gozzelot sono vicini con affetto a Ella, Ugo e Guido Taricco.

Liliana Taglia ed Enzo Ascenso sono affettuosamente vicini ad Aldo per la perdita dell'amato fratello sig.
Rino Ratti
— Torino, 18 maggio 1987.

La famiglia Bonomo partecipa al dolore del dott. Aldo Ratti per l'improvvisa scomparsa del fratello sig.
Rino Ratti
— Torino, 18 maggio 1987.

Luigi e Maria Giulia Rossi di Montelera con gli amici del Colfet sono affettuosamente vicini all'amico Aldo per la perdita del fratello RINO.

La Fondazione Edoardo Agnelli partecipa al lutto che ha colpito il dott. Aldo Ratti per la morte del fratello
Rino Ratti
— Torino, 18 maggio 1987.

Il Presidente, i Consiglieri, i Dirigenti ed i Dipendenti del Gruppo Ferrero di Dogliani partecipano al dolore che ha colpito i Amministratore Delegato e la sua famiglia per la perdita del suocero
Lino Visentin
— Torino, 18 maggio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
geom. Aldo Fungi
Medaglia d'oro
Mutilato del Grado
di anni 77
A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Ettore con la moglie Flora e figlia Sandrana. La cara salma riposa nel cimitero di Susa.
— Susa, 18 maggio 1987.

Improvvisamente è mancata
Matilde Manzio
Lo annunciano addolorati la sorella Rina vedova Pierlo, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 8.45 parrocchia Santissima Annunziata, Pino Torinese.
— Pino Torinese, 19 maggio 1987.

E' serenamente spirata
Annetta Rampone ved. Bertrand
Lo annunciano con infinito dolore il figlio Basilio con la moglie Mirjana e i figli Luciano, Micaela con il marito Carlo, il figlio Amabile con la moglie Mariadelia e i figli Anna, Umberto con la moglie Elisabetta, la figlia Maria Anna con il marito Remo Yesen Calla e i figli Sandro, Susanna con il marito Franco, il genero Antonio Francetti con i figli Bruno, Marco e la sua adorata Paolella, cari nonna bis, Michela e Federica, i cugini, parenti ed amici tutti. La famiglia ringrazia sinceramente il dottor Guano, la sua équipe, le suore e le infermiere della casa di cura Cottolengo di Pinerolo che si sono prodigate nel corso della malattia. Un particolare affettuoso ringraziamento alle dott.sse Grindano ed all'infermiera Anna. I funerali avranno luogo martedì 19 corrente alle ore 15 partendo dalla casa di cura Cottolengo, proseguendo per la Chiesa Madonna di Fatima (via Caprilli). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 18 maggio 1987.

Anna Maria Spandolo ved. Gamano, Sandro Colla, Aline Dall'Eco partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara NETTA.

Partecipano al dolore della famiglia
[names illegible]

Avedi Rampone e famiglia Chiappetto uniti al dolore.

Cugini Floriana, Dino Rago ricordano la cara NETTA.

Jolle, Dino Basile e figli sono affettuosamente vicini a Susy e familiari per la perdita della cara NONNA.

FIAT Auto, la Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. ing. Vittorio Ramagnoli per la scomparsa della mamma signora
Amalia Oriandi
— Torino, 18 maggio 1987.

E' mancata
[redacted]
Ahdeola Battaglia Alpini
Addolorati lo annunciano la moglie Maria Pavesi, il figlio Guido e famiglia. Funerali mercoledì 20 corrente ore 10.15 Tempio valdese Pinerolo.
— Pinerolo, 18 maggio 1987.

[redacted]

Amina Carlevaini e famiglia ringraziano sensibilmente tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del loro caro
Gustavo
— Torino, 18 maggio 1987.

La moglie e i famigliari di
Aldo Manza
nell'impossibilità di farlo personalmente data la grande partecipazione ringraziano commossi tutti coloro che hanno ricordato con la loro presenza ed il loro dolore il nostro caro ALDO. Messa di Trigesimo g. 15-6-1987 ore 9 parrocchia di Santa Rita.
— Torino, 18 maggio 1987.

[redacted]

Nel [illegible] anniversario della scomparsa dell'editore
Cino Del Duca
domani 20 maggio 1987, alle ore 10.30, nella chiesa di San Carlo al Corso, in corso Vittorio Emanuele a Milano, verrà celebrato un ufficio funebre in suffragio dell'anima eletta.
— Milano, 17 maggio 1987.

1986 — 1987
Michele Gai
Il tempo passa inesorabile ma tu vivi nel ricordo dei tuoi cari, con imperituro amore.

1986 — 1987
Maria Grassi ved. Riva
Sempre ricordata. I tuoi cari.

1977 — 1987
Fulvio Piersantelli
Vive indimenticabilmente nel ricordo dei suoi dipendenti.

1977 — 1987
Fulvio Piersantelli Ruggero
Nel decimo anniversario li ricordano con affetto. I suoi cari.

1957 — 1987
prof. dott. Nino Valobra
Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto.

1986 — 1987
dott. Vittorio Murola
Sempre vivo nel ricordo.

Parla Marco Costa, dopo la condanna per l'assassinio Ramelli

«Ora non so più odiare»

«Sono ancora di sinistra, ma rifiuto lo stalinismo» - «I demoproletari sono dei vigliacchi. Dovevano [redacted] processo» - «L'errore [redacted] dimenticare l'uomo» - «Ho avuto la tentazione di uccidermi»

MILANO — *«Per un attimo, solo per un attimo, ho [redacted] la tentazione di uccidermi»* racconta Marco Costa, condannato a 15 anni e 6 [redacted] per il delitto Ramelli. La pena più alta fra tutti gli imputati. [redacted] fu uno dei giovani che colpirono il diciassettenne Ramelli con una chiave inglese, la mattina del 13 marzo '75. Ieri ha firmato il ricorso. E' agli arresti domiciliari, nella casa dei suoi genitori a un passo dalla stazione di Lambrate. [redacted] 32 anni. All'epoca del de[redacted] 19. [redacted] erbe aromatiche sul balcone, [redacted] collezione della [redacted] Airone.

«E' stato [redacted] notte, dopo la sentenza — prosegue Costa —. *Una crisi passeggera. Non voglio drammatizzare. [redacted] nell'aula del tribunale [redacted] pensa che piangevo, il volto della mia fidanzata nascosto nel mio petto, e poi quei due fasciati che si [redacted] strattonando [redacted] uno aveva perso [redacted] e l'altro lo tratteneva), e fuori quel buio, quel gran buio... Di tutto questo ho risentito. A casa ero a pezzi. Invece ho [redacted] pillola sola. [redacted] dormire».*

[redacted]ica era già un altro giorno?

«Ho dato [redacted] saluto in chiesa, ho letto i giornali, ho cominciato a capire. La sentenza è stata una vittoria, perché l'omicidio non è considerato premeditato, ma preterintenzionale. La [redacted] ho capito [redacted] non [redacted] uccidere».

Durante e dopo il processo chi [redacted] di più?

«L'affetto di tanti amici, di allora e di adesso».

Che [redacted] invece [redacted] più irritato?

«L'atteggiamento [redacted] democrazia proletaria, ad [redacted]pio. Il partito ha fatto un documentino, quando iniziò il processo, firmato da 10 ex dirigenti di Avanguardia operaia. Hanno rivendicato il [redacted] d'ordine all'università e le schedature. Ma in tribunale non sono venuti».

Avrebbe giovato?

«Sì, perché così [redacted] siamo trovati [redacted] soli a rispondere [redacted] tutto. Eravamo [redacted] in 15 a rispondere per 15 mila».

Perché non [redacted]

«Non [redacted] siamo mai [redacted] accusando altri. Ed è stata una disperazione ascoltare la pubblica accusa che ci ha sciorinato tutti i misfatti di quel tempo: ci ha demonizzati, [redacted] da capri espiatori».

Perché, [redacted] sono venuti i rappresentanti di dp? Chi poi avrebbe dovuto venire?

«[redacted] dei vigliacchi. [redacted] doveva [redacted] Capanna, se è vero, [redacted] è vero, che è il responsabile del partito. Il motivo del [redacted] comportamento è sempre quello: l'uomo per loro non è l'uomo, ma lo strumento in mano all'ideologia. [redacted] esce dall'ideologia è un traditore».

Lei ne è uscito?

«Sono [redacted] di sinistra; ma [redacted] no, e da tempo, [redacted] centralismo democratico, allo stalinismo, dove tutti discutono [redacted] decide. Così come rifiuto l'odio. [redacted] sarebbe [redacted] moltissimo, ma [redacted] sono più capace [redacted] odiare una persona, [redacted] [redacted] pubblico ministero... Gli [redacted] sono comuni a diversi partiti attuali: la libertà, il progresso.

Perché entrò in Avanguardia operaia?

«Fu un moto d'indignazione [redacted]. Avevamo [redacted] Costituzioni e non era applicata. [redacted] Stato non funzionava, e se lo Stato non funziona si producono clientele e scandali. "Se lo Stato è questo — mi dissi — devo andare [redacted]. Ecco, [redacted] lo Stato, [redacted] più democratico. [redacted] ho [redacted] creduto a una rivoluzione: che metà [redacted] italiani prendessero i fucili e sparassero [redacted]. Volevamo [redacted] scossone. L'errore fu di dimenticare l'uomo. Lo [redacted] tra ideali. Si [redacted] l'eliminazione politica degli avversari. [redacted] lotta era anche [redacted] di noi a sinistra. Il 12 dicembre '73 a piazza Fontana, [redacted] l'anniversario della strage [redacted] comparve "Stalin 1", il servizio d'ordine scelto del Movimento studentesco, e picchiò noi [redacted] Avanguardia operaia. Mi ruppero [redacted] braccio».

[redacted] venivano?

«Tutti i giovani sono portati a cambiare in meglio [redacted] società. Se a questo [redacted] naturale aggiungiamo l'im[redacted] e l'incoscienza, [redacted] hanno i prodotti di allora. Io, in quel momento storico, [redacted] quella scelta. Avevo il sacro fuoco della missione da compiere. E quando salii sul palcoscenico, il dramma era già cominciato. Il '68 [redacted] l'avevo inventato io. [redacted] poi...».

E poi?

«C'era un clima morale che su noi giovani pesava molto. Adesso si raccoglie quello [redacted] fu seminato [redacted] anni fa. Eravamo tutti convinti [redacted] difendere [redacted]. Quando dico "noi", [redacted] a quella parte [redacted] si dava da fare: giornalisti, avvocati, magistrati e tanti altri».

Qual è, secondo lei, il senso del processo appena concluso?

«Evitare che si ripetano [redacted] meccanismi di violenza. Risparmiare il sacrificio [redacted] altre generazioni».

Adesso che cosa farà?

«Ho il permesso di imparare a fare il dentista, per tre giorni alla settimana. Riprendo a studiare, a leggere medicina».

Lei è anestesista. Non lo farà più?

«L'ho fatto dopo la laurea, al Policlinico, [redacted] Luciano Gattinoni. Ma [redacted] mi sembra serio chiedere di tornare lì se non sono sicuro di rimanerci. Devo aspettare. Da cinque anni [redacted] Policlinico è attiva una macchina che salva [redacted] la metà [redacted] cerebrolesi. Forse [redacted] Ramelli [redacted] si sarebbe potuto salvare».

Perché, prima dell'arresto, non ha mai detto nulla a nessuno dell'omicidio?

«Per non regalare a nessuno l'accusa di favoreggiamento. Chi mi avesse ascoltato, avrebbe dovuto denunciarmi».

Neanche a sua madre ha detto nulla?

«No, perché non mi sembrava giusto farla soffrire per sollevarmi un po' la coscienza. E mio padre era già malato abbastanza gravemente: arteriosclerosi precoce. Ora ha 70 anni».

Può parlare del suo rimorso?

«Non è paralizzante. Solo in certi momenti lo è. Ma non è neanche sotto controllo. Per la mia malattia...».

Quale malattia?

«[redacted] termini clinici, ipergammopatia monoclonale. Una spada di Damocle: forse è un [redacted] com dalla [redacted] diagnosticata [redacted] carcere. Faccio una [redacted] ogni [redacted]. Bisogna stabilire se è congenita oppure no. Ma anche [redacted] congenita, [redacted] benigna, nel 20% dei casi degenera. Uno [redacted] n'ha [redacted] che [redacted] gammaglobuline [redacted] specie di [redacted] interiore: non riconoscendosi più io, [redacted] più, [redacted] a colpirmi. Se è così, spero [redacted] scontando la condanna [redacted] allontani anche [redacted] malattia».

Qui sul tavolino in camera ci sono tre fotografie. «Al Guardiamarina Marco Costa con apprezzamento per il [redacted] svolto e i migliori auguri per il futuro». Di chi è questa dedica?

«Del [redacted] comandante. Se mi degradano, in seguito alla condanna, mi passerà moltissimo [redacted] Non [redacted] voluto portare in tribunale [redacted] il rapporto dei carabinieri, precedente il mio servizio militare nell'85, né le mie note caratteristiche al congedo. Questo mi ha insegnato l'Accademia navale. Non ho voluto coinvolgere la Marina».

Quest'altra foto è di [redacted] macchina fuoristrada. E' sua?

«Sì. E' una Land Rover dell'esercito inglese rovinatori con un taneto di paracadute. [redacted] posto. In tutto m'è [redacted] otto milioni. Ci [redacted] in vacanza».

[redacted] terza foto [redacted] ragazza. [redacted]

«E' Renata, [redacted] mia fidanzata. [redacted] L'ho conosciuta nell'80 alla Scala. [redacted] facevo [redacted] e il mimo, lei la ballerina».

[redacted] sposerà?

«Vorrei [redacted]. Spero che Renata mi aspetti».

Claudio Altarocca

Al processo d'appello per l'assassinio di Roberto Peci

«Cosa sa del film su Moro?» E Senza[redacted]i si mette a ridere

Il «professore», [redacted] all'ergastolo, [redacted] gli audiovisivi delle Br

DAL NOSTRO INVIATO

ANCONA — Professor Senzani, lei che curava il settore audiovisivi delle Brigate rosse, che cosa sa della videocassetta sulla prigionia di Moro? Nello stanzone del carcere di Ancona, allestito per ospitare il processo d'appello [redacted] i 16 imputati dell'assassinio [redacted] Peci, Giovanni Senzani risponde con un ghigno. Non è qui per raccontare, e neppure per difendersi. La ragione della sua presenza, il motivo per il quale è ricorso [redacted] la condanna all'ergastolo, [redacted] essere solo quello di allontanare un sospetto: Senzani — ha raccontato il «pentito» Roberto Buzzati — nella stazione di Ancona incontrò «un agente del Kgb», tale Santini, «impicciato anche con i servizi segreti italiani».

Roberto Peci

«Farneticazioni», fa dire Senzani al suo avvocato nella richiesta di appello contro la sentenza di primo grado. Senzani è persona di grande «rigore morale», scrive il legale, presumendo un po' troppo dall'uomo che condannò a morte Roberto Peci per punirne il fratello Patrizio, il primo «pentito» nella storia del terrorismo, ne filmò l'«interrogatorio», ne fotografò l'assassinio. Fu dunque autore, regista e primo attore di una miserabile, «*tragica farsa di cui ogni [redacted] essere umano che possa sentirsi tale non può far altro che vergognarsi, [redacted] pensiero che [redacted] esseri umani possano giungere a quel [redacted] bestiale*», nelle parole [redacted] Buzzati.

Quando fu rapito, il 10 giugno 1981, Roberto Peci aveva [redacted] anni e lavorava come elettrotecnico a San Benedetto [redacted] Tronto. Senzani lo attirò in un agguato fingendo[redacted] interessato all'acquisto di un [redacted] moglie, [redacted] averlo [redacted] una [redacted], avvertì la polizia. Peci era [redacted] nell'appartamento [redacted] peri[redacted] funzionò [redacted] «prigione». Le [redacted] volevano [redacted] un [redacted]: Roberto servì a confermare quell'ipotesi, ampiamente [redacted] dai fatti. Il 10 luglio i brigatisti [redacted]no che l'ostaggio era [redacted] a morte. L'assassinio avvenne molto più tardi, all'alba del 3 agosto, nei pressi di una [redacted] capitale. Lo [redacted]rono in due, [redacted] scattava le foto, davanti ad [redacted] «Morte ai traditori».

Degli [redacted] che [redacted] trovano in [redacted] ieri [redacted] presenti, oltre a [redacted], [redacted] i [redacted] Stefano Petrella e [redacted] Berardi, la [redacted] Ligas, e un marchigiano, Stefano Petrelli, che da quattro anni giura [redacted] vittima di un'omonimia. I [redacted] cinque, dopo aver a lungo [redacted] fabulato nella gabbia, hanno consegnato [redacted] Corte un lungo [redacted] dall'italiano incerto e dall'inglese approssimativo. Sepolti da anni in un carcere speciale, Senzani e i suoi compagni spiegano in 30 pagine che cosa accade [redacted] Africa, cosa si muove in Am[redacted] come vanno le cose in Europa; citano fatterelli che nella loro lettura diventano conferme del dilagare internazionale della lotta armata; invitano la loro fazione brigatista a seguire «*con attenzione particolare*» i nazionalismi basco, irlandese, corso, gallese, catalano e sardo.

A leggere quel compitino c'è da dubitare che la [redacted] criminale attribuita a Senzani sia [redacted]. La sentenza [redacted] grado lo [redacted] come «*carrierista feroce*», arrampicatore [redacted] brigatismo, [redacted] figura inoccultata [redacted] *ambiguità e doppiezza*», e sottolinea il racconto di [redacted] circa il misterioso incontro nella stazione di Ancona. Secondo il pentito, sarebbe stato lo psichiatra Massimo Ghidoni a mettere in contatto Senzani e l'agente segreto. Ghidoni nega e il suo legale, Pino Pisauro, azzarda che la storia dell'incontro potrebbe [redacted] legale comprensibile [redacted] a Senzani.

[redacted] Rampoldi

Lo [redacted] i difensori dei palestinesi al processo d'appello in corso a Genova

«Non valida la sentenza Lauro»

Quando si svolse il dibattimento, il presidente della Corte d'assise non aveva ricevuto la nomina presidenziale
Tre imputati latitanti, tra cui Abul Abbas, ebbero l'ergastolo - Condanne da 6 mesi a 30 anni per gli altri [redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Il volto di Majed al Molqi è pallido, scavato, i baffi sono scomparsi, la voce è quasi un sussurro: *«Noi siamo militanti, non terroristi. Lottiamo per la nostra nazione e il nostro popolo. Un popolo che da quarant'anni è costretto fuori dalla sua [redacted] e [redacted] il mondo [redacted] che abbiamo un nemico solo, Israele»*, dice. Nell'ottobre dell'85, un commando palestinese dirottò la nave da crociera «Achille Lauro» e [redacted] Klinghoffer, americano [redacted] ebreo, paralitico, [redacted] due colpi [redacted] Kalashnikov. Fu al Molqi a premere il grilletto.

Nel luglio [redacted] termine [redacted] processo di primo grado, fu condannato a trent'anni, gli ergastoli [redacted] riservati ai tre [redacted] tutti contumaci. Gli [redacted] imputati furono [redacted] a pene detentive varianti da sei mesi a trent'anni. Il «capo» Muhammad Zaidan Abbas, detto Abul Abbas, è introvabile. Anche gli altri due condannati all'ergastolo sono dirigenti palestinesi. Ora c'è l'appello, ma quella sentenza — e lo chiederanno gli avvocati difensori — rischia di essere annullata perché il presidente della corte d'assise, Lino Monteverde, quando si svolse il dibattimento, ancora non aveva ricevuto il decreto di nomina [redacted] Pre[redacted] della Repubblica. Un rischio grosso che, osserva il sostituto procuratore generale Luciano Di Noto *«in teoria esiste, inutile negarlo. L'indirizzo giurisprudenziale è controverso: la corte di Cassazione ha annullato alcune sentenze; a Milano, per una situazione simile, la corte d'assise ha proseguito nel suo lavoro. Proprio non si capisce [redacted] andrà a finire»*.

Il tempo ha ormai attenuato le emozioni. Una folla [redacted] reporter statunitensi, al [redacted] nell'aula al primo dibattimento; ieri c'era un solo spettatore, un pensionato, e i corrispondenti Ap e Upi.

Come agli altri quattro imputati presenti, [redacted] al Molqi sta molto a cuore che la sentenza, quale essa sarà, non stabilisca che facevano parte di una «banda armata», di [redacted] gruppo terroristico. Li [redacted] un precedente: poche settimane [redacted] Ashker, [redacted] tenne quando [redacted] gli altri [redacted] «Lauro», è stato condannato anche come militante di una «banda armata». Per i palestinesi un verdetto del genere equivarrebbe a un marchio di vergogna e ora al Molqi insiste: *«Non possono accusarci di essere una banda armata anche se approviamo la lotta armata»*. Poi poche parole per denunciare la situazione in carcere che, sottolinea, è comune a tutti. *«Da tre mesi sono punito, in isolamento, ma so che il regolamento prevede [redacted] 15 giorni [redacted] punizione»*. Bastano due minuti per concludere l'interrogatorio, si spande lo [redacted] tempo per sentire i suoi compagni.

Non emergono cose [redacted] sull'affare «Lauro». A Berlino gli uomini dell'antiterrorismo [redacted] stato Ahmad Saad Yussuf, per il quale il pm Luigi Carli aveva chiesto l'ergastolo e che era stato condannato a 6 anni e mezzo. Lo [redacted] chiamavano «*Yussuf* il lungo» per via della statura, [redacted] è notevole; era il supporto logistico del gruppo, aveva fornito lui, [redacted] l'accusa, il denaro e i [redacted] argentini al [redacted] del commando. Na[redacted] nega. *«Non ho [redacted] alcuna relazione con questa faccenda. Mi hanno preso e non so neppure perché, [redacted] capisco le accuse. Sono palestinese e ho diritto anch'io di difendere il mio popolo. [redacted] questa storia [redacted] Lauro" non ho niente a che fare. Quando la nave è partita ero in Libano»*.

Sconosciuto, conferma qualcuno, ma quando è arrivato ha abbracciato e baciato Mohamed Issa Abbas, sedicente cugino del «capo». E dalla gabbia, dov'è rinchiuso da solo, Hamad al Assadi, [redacted] «*il pentito*», afferma: *«Portò lui i soldi di Abbas, fu lui a dare i [redacted]. E' il suo robot»*.

Dunque, [redacted] tutto [redacted] Abul [redacted] [redacted]tore del dirottamento. Al Assadi non esita a confermare [redacted] ne[redacted] *«Abul [redacted] è persona pulita, che non ha [redacted] a [redacted] fare con il terrorismo»*, insiste [redacted] Abdelatif. Il capo [redacted] è riconquistato [redacted] nuova fortuna, pare. [redacted] termine del [redacted] vertice [redacted]lestinese [redacted] il Segretario generale [redacted] per la liberazione della [redacted] (Flp) ha riguadagnato il suo posto nel comitato esecutivo dell'Olp.

[redacted] ha detto: *«La "Lauro"? Un'operazione non riuscita, tutto qui»*. [redacted] *«L'azione [redacted] essere una risposta al [redacted] Shat, in terra tunisina, e [redacted] mossa esatta dall'attacco a sorpresa delle forze aeree sioniste»*. Una versione suggestiva, la sua, ma falsa: il dirottamento, infatti, era stato [redacted] quasi quattro [redacted] avanti. [redacted] anche fatto capire che al [redacted] interrogare [redacted] Non lo [redacted] fatto, ma [redacted] non ha neppure qualcosa da raccontare che [redacted] non [redacted] saputo. [redacted] la parola [redacted] parte civile, domani l'accusa, la difesa, forse la [redacted]

Vincenzo [redacted]

CULTURA EUROPEA, AMSTERDAM CAPITALE [redacted]
Amsterdam. Massimo Bogianckino, sindaco di Firenze, e l'ex attrice Melina Mercouri, ministro greco della Cultura, si stringono la mano a Palazzo Reale poco prima della cerimonia con [redacted] la città olandese è stata nominata «Capitale culturale europea per il 1987» (Telefoto Ap)

Chiesto il rinvio a giudizio di tecnici e costruttori

«[redacted] facili» a Bologna ventiquattro [redacted]

[redacted] assessori scagionati insieme [redacted] altri 28 imputati

BOLOGNA — [redacted] ventiquattro rinvii a giudizio per lo scandalo delle licenze facili [redacted] Comune di Bologna. Il sostituto procuratore della Repubblica Mauro Monti, a conclusione della fase sommaria dell'inchiesta cominciata due anni e mezzo fa, ha proposto all'ufficio istruzione di processare 24 delle [redacted] (tecnici comunali, liberi professionisti e [redacted]struttori) e il proscioglimento [redacted] altre trenta.

[redacted] richieste [redacted] proscioglimento con formula ampia figurano i nomi degli [redacted] De Angelis, socialista, [redacted] Bragaglia, comunista, accusati rispettivamente [redacted] e abuso di atti d'ufficio.

I [redacted] quella [redacted] la «*più volgare prevaricazione*», [redacted] a metodo sistematico, nei confronti dei cittadini [redacted] dell'ufficio tecnico comprendono praticamente tutti quelli [redacted] la pubblica amministrazione previsti dal codice. Si va dalla con[redacted] e interesse privato [redacted] atti d'ufficio all'associazione [redacted] per delinquere e a diversi episodi di corruzione [redacted] devono rispondere i principali imputati, [redacted] Gherardini, [redacted] dell'ufficio tecnico, e Daniele Milani, li[redacted] professionista, che, con le rispettive mogli in funzione [redacted] gestivano [redacted] studio privato di consulenze e progettazione.

Le conclusioni del pm sono [redacted] atto d'accusa contro il funzionamento dell'ufficio [redacted] le pratiche [redacted] esaminate con [redacted]giore o minore sollecitudine a seconda dell'entità [redacted] «bustarelle». «*Un panorama allucinante, sfuggito molto tempo agli [redacted] politici di controllo [redacted] emergono* — secondo il pm — *se non responsabilità penali, gravi responsabilità politiche*».

Il [redacted] ritornerà [redacted] consigliere istruttore Vincenzo Luzza che probabilmente entro luglio [redacted] l'inchiesta. (Ansa)

Un bacio «drogato»

Arrestata una donna a Roma: ha cercato di passare in aula della cocaina al convivente

ROMA — Con un bacio voleva passare al suo convivente, imputato di spaccio di stupefacenti, una capsula contenente una polverina [redacted] che si presume [redacted] droga: ma è stata scoperta e così Rosa Cioffi, [redacted] anni, è finita in carcere a Rebibbia.

[redacted] donna all'inizio del processo contro Angelo Russotti, prima [redacted]ora che questi si avviasse [redacted] banco degli imputati, [redacted] è [redacted] per dargli un bacio. Ma il trucco è vecchio e la scena era stata [redacted] attentamente dal pubblico ministero Luciano Infelisi, il quale si è accorto [redacted] la donna aveva tra [redacted] labbra [redacted] capsula di [redacted] bianco e [redacted] e ha subito capito le intenzioni della donna.

[redacted] quel punto i carabinieri della scorta, intervenuti su richiesta del magistrato, si sono diretti verso Rosa Cioffi. La [redacted] ha tentato la fuga ma, appena fuori dell'aula del tribunale, è stata raggiunta ed arrestata. E' stata anche recuperata la capsula e la polvere bianca sarà esaminata per controllare se è droga. Interrogata negli uffici giudiziari [redacted] carabinieri, la Cioffi è [redacted] poi accompagnata al carcere di Rebibbia.

Dieci [redacted] sempre [redacted] tribunale, c'era [redacted] un [redacted] analogo. [redacted] ragazza [redacted] anni ha [redacted] con un bacio alcuni grammi di [redacted] avvolti in [redacted] sta[redacted] al [redacted] che [redacted] nella [redacted] degli imputati per rispondere di possesso di stupefacenti.

[redacted] con la pena di [redacted]

SIRACUSA — In dieci anni è quasi raddoppiato il numero dei Paesi in cui si applica la pena di morte. Erano 65 nel 1976, sono diventati 115 quest'anno. Contemporaneamente si è accresciuto il ventaglio dei reati per i quali si applica la pena capitale. Non più solo omicidi, stragi, attentati, ma anche reati politici, illeciti economici, traffici di droga. Sono dati sui quali si discute a Siracusa nell'ambito di un seminario internazionale.

Centoventi gli esperti presenti, fra uomini politici, giuristi, magistrati; 40 i Paesi che hanno dato la loro adesione all'iniziativa.

8.000.000 SENZA INTERESSI: CRESCE LA VOGLIA DI GUIDARE LA NUOVA 33.

A maggio, dai Concessionari Alfa Romeo, cresce la voglia di guidare. Cresce con la nuova 33, con [redacted] brillanti prestazioni del motore boxer, con la straordinaria tenuta di strada Alfa Romeo. E cresce con il finanziamento* di 8.000.000 da restituire in un anno senza interessi, che i Concessionari Alfa Romeo offrono su tutta la gamma delle 33 berlina. È l'offerta dell'anno dei Concessionari Alfa Romeo, valida fino al 31 maggio.

*salvo approvazione Alfa Romeo Credit. Offerta non cumulabile con altre.

FINO AL 31 MAGGIO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

Mercati sotto pressione, negli Usa timori di inflazione

Il dollaro perde terreno Tokyo non riduce i tassi

L'oro risale (473) a livelli record - La lira cede leggermente sul marco

E Wall Street va giù

ROMA — Dollaro in calo nelle quotazioni ufficiali europee [illegible] aspettative di un rialzo [illegible] d'interesse [illegible] che, [illegible] vigilia del vertice di Venezia. [illegible] il punto [illegible] maggiore scontro [illegible] i «Grandi». Il governatore della banca del Giappone, Sumita, infatti, ha ieri nuovamente sottolineato la necessità di stabilizzare lo yen, ma ha anche ribadito che Tokyo non intende affatto ridurre il tasso di sconto. In questo clima d'incertezza il biglietto verde perde colpi: ieri è stato indicato alla media Uic a 1287,4 lire, in calo di 6,25 punti sulle 1293,65 di venerdì, mentre a Francoforte è stato registrato un fixing di 1,7752 marchi contro [illegible] precedenti. Il mercato è [illegible] orientato in [illegible] so ribasso.

1 [illegible] USA [illegible] FARSO — [illegible] americana in [illegible] americana, mentre gli stimoli positivi per il biglietto verde che provengono da una previsione del rincaro del costo del denaro negli Stati Uniti e dai timori di interventi delle banche centrali [illegible] un impatto molto limitato. Da registrare, inoltre, che la [illegible] dell'attacco ad una nave americana nel Golfo Persico inferto per errore da aerei iracheni ha contribuito a sostenere il dollaro sui mercati asiatici, ma si è trattato di un effetto di breve durata e di portata limitata. La lira, nel frattempo, ha perso solo marginalmente [illegible] marco quotato [illegible] media [illegible] lire contro 734,97 [illegible] venerdì.

2 BANKITALIA [illegible] — Molto modesto è stato l'intervento operato dalla Banca d'Italia al fixing di Milano nelle contrattazioni in marchi. Su un volume di 30,5 milioni di marchi il nostro istituto centrale ne ha venduti 8,2. Poco prima sono stati scambiati [illegible] milioni [illegible] dollari. Il franco francese, nel frattempo, è sceso lievemente alla media Uic a 214,94 lire da 217,04 di venerdì, mentre il fiorino olandese si rafforza marginalmente a 643,375 da 643,60 lire.

Fuori dello Sme la sterlina è sostanzialmente stabile a 2170 lire da 2169,85 precedenti, mentre il franco [illegible] tocca un nuovo record a 884,355 contro 882,5 lire di venerdì, precedente record.

3 TORNA A SPUNTARE L'INFLAZIONE — I tassi d'interesse restano [illegible] premono negli [illegible] analisti il prime rate che è passato venerdì a 8 1/4 dall'8% salirà almeno di un altro punto percentuale quest'estate. I timori di una ripresa dell'inflazione prendono sempre più piede, a causa del calo del dollaro e dei recenti rialzi di molti prodotti di base. L'aumento dello 0,7% dei prezzi all'ingrosso, reso noto di recente per il mese di aprile, ha colto di sorpresa molti economisti accrescendo i timori di un rallentamento della crescita.

4 WALL STREET IN PICCHIATA — La debolezza dell'economia Usa si ripercuote anche sulla Borsa. L'indice Dow Jones dei titoli industriali della Borsa di New York è sceso nel pomeriggio di oggi di 33 punti (a quota 2360) recuperando in parte una perdita di oltre 40 punti. «L'umore degli operatori è più cauto e più nervoso che in passato — ha osservato Gerald Simmons, un analista della Smith Barney Harris Upham —; il volume degli scambi tuttavia è piuttosto limitato, gli investitori rimangono in attesa di vedere dove ci porterà questa inflazione».

Lo scontro yen-dollaro vertiginoso i mercati dei cambi

Una ricerca della Fondazione Agnelli sui Paesi emergenti

«Attenti a quei nove»

Sono Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore, Filippine, Indonesia, Malesia, Brasile e Argentina - Umberto Agnelli: una [illegible] non solo dal costo del lavoro, [illegible] anche tecnologica

L'avanzata dei Nics

TORINO — La ricerca della Fondazione Agnelli individua nove Paesi Nic, sette in Asia e due in America Latina. Hanno condizioni politiche ed economiche differenti, diversa estensione e diversa collocazione geografica, ma hanno in comune il fatto di avere politiche fortemente orientate verso l'esportazione.

1 IL GRUPPO DEI QUATTRO — La ricerca li ha divisi in tre gruppi: il gruppo dei quattro, con Hong Kong, Sud Corea, Taiwan e Singapore, caratterizzati da un'elevata specializzazione nell'esportazione di prodotti industriali; il gruppo dei tre, composto da Filippine, Indonesia e Malesia, che esportano sia beni industriali che materie prime; il gruppo dei due, Argentina e Brasile, anch'essi grandi esportatori di materie prime, ma con caratteristiche geografiche e di politica economica che ne fanno dei casi molto particolari.

2 CAMPIONI DI EXPORT — Tutti questi Paesi hanno saputo conquistare in pochi anni nuove quote di mercato a spese dei Paesi industrializzati «specializzandosi nelle esportazioni di manufatti più tradizionali e successivamente in produzioni incorporanti crescenti contenuti tecnologici». Ma ciò che soprattutto sorprende è il fatto, messo in rilievo dalla ricerca, che anche durante la recente crisi mondiale essi hanno potuto aumentare le loro esportazioni nei Paesi industrializzati.

TORINO — Gli economisti li chiamano Nic, cioè Newly Industrialized Countries. Paesi di nuova industrializzazione. «Sono Paesi sempre meno comprimari, ben decisi a diventare protagonisti», ha affermato Umberto Agnelli introducendo ieri il dibattito su una ricerca condotta dalla Fondazione Agnelli su «Commercio internazionale: un confronto [illegible] e prospettive di [illegible] e Italia».

Sono Corea del [illegible] Taiwan, Hong Kong, Singapore, Filippine, Indonesia, Malesia, Brasile e Argentina, che [illegible] esportavano il 18,6 per cento del loro prodotto interno lordo e che [illegible] ne esportavano il [illegible] per cento, e l'obiettivo della loro offensiva [illegible] i Paesi più industrializzati. [illegible] Usa, il Giappone, i «Dodici» della Cee.

[illegible] a ieri i Nic giocano [illegible] sul [illegible] del [illegible] oggi [illegible] si affida al [illegible] trasferita più pericolosamente su quello della tecnologia. [illegible] tecnologia dell'informazione sta diventando sempre più accessibile ai Paesi di nuova industrializzazione — ha confermato [illegible] Pisi, [illegible] generale strategie e sviluppo dell'Olivetti —. Si prevede [illegible] nell'87 Corea e Taiwan produrranno il [illegible] per cento dei personal computer di tipo professionale».

«Le esportazioni dei Nic crescono a ritmi record e a condizioni pressanti. [illegible] non dobbiamo cedere di fronte al [illegible] est un atteggiamento fatalistico — ha avvertito Agnelli — come avemmo per il Giappone».

Il protezionismo non sarebbe una soluzione, ma una scorciatoia: è un boomerang e ad esso si può ricorrere solo con grande cautela. Per l'Italia, Paese trasformatore, è pericoloso perché può alla lunga incidere sui prezzi delle materie prime che devono essere importate.

Piuttosto le sfide va[illegible]

Umberto Agnelli

[illegible] costa sul piano della competitività: poiché non è pensabile competere sul costo del lavoro occorre recuperare [illegible] efficienza come «sistema Italia»; anche dopo il completamento della ristrutturazione tecnologica di questi anni, infatti, [illegible] un differenziale [illegible] di produttività, che [illegible] Europa e in Usa è mediamente inferiore del 25% a quello dei Paesi «rampanti» del Pacifico.

Quindi, [illegible] più competitive le esportazioni italiane. Occorre, [illegible] Agnelli, modificare l'organizzazione della produzione, importare relazioni industriali [illegible] che consentano di accrescere la produttività, [illegible] flessibilità [illegible] retribuzioni e alleggerimento [illegible] prelievo fiscale sui redditi: e soprattutto occorre [illegible] più [illegible] in [illegible] ricerca e promozione, proprio come fanno i Nic.

[illegible] tre cose, dice Agnelli, deve fare l'Italia per rendere più aggressive [illegible] proprie esportazioni. [illegible] I nostri prodotti [illegible] all'estero sono prevalentemente prodotti di qualità e immagine che proprio per questo rischiano e ricavarsi proprie nicchie di [illegible] È necessario «eliminare [illegible] ostacoli di tipo normativo-contrattuale [illegible] rallentano i processi di aggiustamento tra prima-prodotto-mercato internazionale» [illegible] le sue centrovoli esigenze; puntare alla formazione di capitale umano; e infine avviare una terapia d'urto, un «progetto speciale esportazione».

Ingenti risorse, [illegible] Agnelli, dovrebbero [illegible] affidate [illegible] grandi operatori istituzionali, come «trading companies», oppure a grandi imprese con [illegible] consolidata esperienza estera. Queste dovrebbero [illegible] seminare dietro di sé le imprese minori. [illegible] fatti a questi operatori cinque anni [illegible] tempo e molta autonomia di azione — ha proposto Agnelli — con un solo vincolo, cioè obiettivi definiti e quantificati».

Circa la concentrazione [illegible] risorse su obiettivi precisi [illegible] («Dobbiamo, per esempio, puntare sul Barolo e sul Brunello di Montalcino contrapponendoli al Bordeaux, non possiamo [illegible] parci di tutto il vino italiano») si è [illegible] d'accordo il presidente dell'Istituto [illegible] commercio estero, [illegible] Inghilleri, il quale, sottolineando la difficoltà di raccogliere e ridistribuire agli operatori i dati sui mercati stranieri, ha [illegible] proposta di [illegible] convenzione tra l'Ice e la Fondazione Agnelli per creare una struttura [illegible] raccolga e [illegible] alle aziende le informazioni necessarie agli esportatori.

Vittorio Ravizza

A [illegible] aumento dello 0,1% dopo [illegible] anno senza [illegible]

Risalgono i prezzi all'ingrosso

La [illegible] dei prezzi

ROMA — Ecco ora una tabella che mostra la variazione percentuale dei prezzi all'ingrosso rispetto al mese precedente e rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (tasso tendenziale annuo):

	[illegible]	[illegible]	Stesso mese anno prec.	
	[illegible]	[illegible]	1986	[illegible]
GENNAIO	+0,9	+1,1	+0,8	—1,3
FEBBRAIO	—1,3	+0,3	+0,1	—0,2
MARZO	—0,7	+0,1	+0,3	+0,6
APRILE	—0,6	—	—0,1	—
MAGGIO	—0,1	—	—1,5	—
GIUGNO	—	—	—1,8	—
LUGLIO	—0,8	—	—0,3	—
AGOSTO	+0,1	—	—2,1	—
SETTEMBRE	+0,4	—	—2,5	—
OTTOBRE	+0,3	—	—2,4	—
NOVEMBRE	+0,3	—	—2,5	—
DICEMBRE	+0,3	—	—2,5	—

ROMA — Per la prima volta da dodici mesi a questa parte i prezzi all'ingrosso salgono su base mensile. L'indice Istat ha fatto registrare nel marzo scorso un aumento dello 0,1% rispetto al mese precedente ma quel che è più preoccupante, il tasso annuo tendenziale è risultato pari a +0,6% mentre a febbraio scorso era risultato pari a — 0,2. L'ultimo aumento del tasso annuo dell'indice dei prezzi all'ingrosso si era registrato nel marzo dell'86 (+ 0,3%).

A trascinare al rialzo i prezzi all'ingrosso hanno contribuito alcune voci tra le quali soprattutto il petrolio greggio (+ 2,3%), i prodotti chimici destinati all'industria e all'agricoltura (+ 1,3%) e i cuscinetti a sfera (+ 3,5%).

In flessione, invece, [illegible] la benzina, i prodotti della raffinazione del petrolio (— 2,8%) e i metalli ferrosi (— 1,9%).

L'Istat, in un comunicato, rileva che l'analisi del tasso tendenziale secondo la destinazione economica dei prodotti mostra che «ad un aumento dall'indice dei beni finali di consumo e dei [illegible] finali di investimento pari rispettivamente [illegible] al 2,6% e al 3,9% si contrappone una diminuzione dell'indice dei beni intermedi e materie prime del 2,1%». (Agi)

GUIDA AL 740

Oggi su «Stampa Sera» [illegible] supplemento di [illegible] pagine

Pechino, la produzione del gruppo sotto il mirino [illegible] tecnici

Ai cinesi piace il Fiat-Today

I maggiori riflettori sono puntati sulla Panda, ma l'Iveco, con i suoi «giganti», è il piatto forte [illegible] rassegna - Presenti anche la bioingegneria della Snia e i sistemi [illegible] Telettra

DAL NOSTRO INVIATO

PECHINO — Il «Fiat today», [illegible] settimana [illegible] il Gruppo torinese [illegible] organizzato a Pechino per esporre la sua produzione più qualificata, sta riscuotendo un grande interesse da parte [illegible] tecnici della Repubblica popolare Cinese. All'esposizione si accede soltanto [illegible] inviti [illegible] e funziona[illegible] governativi e a [illegible] I primi [illegible] giorni [illegible] stati [illegible] a singole persone e gruppi; da [illegible] iniziano anche 24 seminari (otto al giorno) in [illegible] I manager della [illegible] illustrano i loro settori a specifiche delegazioni cinesi. Abbiamo avvicinato diversi tecnici e l'impressione è stata di una sincera ammirazione [illegible] i prodotti [illegible] Fiat [illegible] italiani in genere e [illegible] simpatia istintiva verso il [illegible] Paese.

A un dirigente [illegible] un'industria meccanica [illegible] Pechino, che stava [illegible] attentamente lo spaccato del Turbostar presentato dall'Iveco, abbiamo chiesto come mai a Pechino, e [illegible] tutta [illegible] Cina in [illegible] i veicoli industriali [illegible] in grande prevalenza [illegible] marca nipponica. Ha risposto che «la presenza dei prodotti giapponesi è preponderante non solo in Cina, ma [illegible] tutti i [illegible] asiatici, poiché [illegible] partono con il grande vantaggio della vicinanza geografica». «Ma — ha aggiunto — questo [illegible] esclude che noi italiani [illegible] siate avere buone possibilità [illegible] questi prodotti che proprio oggi ho potuto vedere». L'impressione che si ricava è che i giapponesi [illegible] [illegible] tanto amati in [illegible] anche se [illegible] [illegible] buona amicizia sul piano commerciale».

Il successo che sta riscuotendo questa «idea» della Fiat — perché di una vera e propria idea si tratta — non deve però creare eccessive illusioni di successi immediati. I tempi per realizzare programmi importanti sono sempre lunghi. In Cina lo sono in modo particolare. Del resto lo stesso Annibaldi, direttore [illegible] relazioni esterne [illegible] Fiat, ha detto che «tutti questi [illegible] progetti in Cina [illegible] matureranno [illegible] domani mattina» e non ha escluso tempi piuttosto lunghi.

[illegible] piano produttivo sono come si presenta [illegible] Settimana [illegible] Pechino.

1 Fiatagri — E' presente [illegible] i nuovissimi [illegible] [illegible] DT e [illegible] DT, [illegible] due macchine per l'agricoltura nella fascia media [illegible] potenza, a quattro [illegible] motrici, particolarmente [illegible] per la produzione agricola di questo Paese. Sono macchine che vanno dai 70 ai [illegible] cavalli di potenza, dotate [illegible] tecnologiche molto [illegible], che i tecnici cinesi ricon[illegible] ed [illegible] quindi, nel [illegible] giusto valore. Fiatagri ha anche [illegible] esposizione un [illegible] Turbo DT, il [illegible] più [illegible] della [illegible] sempre a doppia trazione, che potrebbe interessare alla Cina in un prossimo futuro.

[illegible] — Il settore, che produce [illegible] movimento [illegible] è oggetto di particolare [illegible] ha presentato i [illegible] più recenti modelli della gamma medio pesante ad elevati contenuti tecnologici. Sono presenti l'FR 15 B un caricatore gommato medio ma di grande potenza e rapidità di lavoro e due buldozer, l'FD 14 cingolato di 165 cavalli e l'FD 20 di 235 cavalli.

[illegible] Fiat auto — Si può dire che questo sia, almeno per ora, l'angolo dei sogni dei cinesi, anche se essi non danno affatto l'impressione di sognare nel loro approccio alla produzione esposta: sono presenti la Panda, una delle maggiori speranze e possibilità del Gruppo Fiat Auto in Cina; la Uno; la Regata; la Croma e un Ducato pulmino per il quale i visitatori — ripetiamo tutti tecnici — mostrano, insieme alla Uno e alla Regata, un vivo interesse. Per la Croma si nota un accentuato interesse a giudicare dal numero di persone che la osservano attentamente.

4 Iveco — E' il piatto forte dell'esposizione. Qui la folla diventa massa, specialmente intorno al Daily 40-8 (l'autocarro più piccolo dell'Iveco con 3,5 tonnellate di peso totale a terra), il veicolo oggetto del contratto con la Nanjing Motor Corporation. Quello esposto [illegible] è già fabbricato parzialmente negli stabilimenti di [illegible] per quanto riguarda [illegible] parte cassone, fono anche esposti il veicolo stradale 120-14M da 13,5 tonnellate, 140 cavalli di potenza; il 330/30 da 30 tonnellate e 300 cavalli e il Turbostar sezionato da 420 cavalli per ora — hanno precisato i tecnici dell'Iveco — solo in esposizione. Vi è poi un veicolo antincendio Magirus (Iveco) con scala da trenta metri, di cui sono già stati venduti in Cina diversi esemplari. Completano la rassegna Iveco due carrelli elevatori e un gruppo elettrogeno Aifo.

5 Snia Bpd — Questo settore è presente con pannelli che illustrano l'ampia gamma di produzione. Esso spazia [illegible] (fiati per [illegible] parte riguardante le fibre, agli impianti chimici, alla bioingegneria della Bofim, ai prodotti per attività spaziali nel settore dei sistemi propulsivi e per la difesa.

6 Telettra — [illegible] produzione [illegible] rappresentata in parte da pannelli, in parte da prodotti completi. La società è presente con sistemi per reti private, per comunicazioni ferroviarie e di supervisione e controllo per reti elettriche. Inoltre vi sono centraline elettroniche ed ancora sistemi digitali per trasmissioni radio-tv e in fibre ottiche ad altissima velocità, sistemi radio digitali anch'essi ad altissima velocità: quasi tutti questi sistemi sono già stati installati in Cina con vendite per oltre 40 miliardi di lire.

7 Fiat Aviazione — E' stato il primo settore della Fiat ad avvicinarsi alla Cina, non una trattativa che risale agli Anni Trenta. E qui a Pechino, dopo quasi sessant'anni è tornata con il meglio della sua produzione tecnologicamente molto avanzata. Tra le altre cose presenta una scatola di trasmissione per elicottero, un tipo di turbina di derivazione aeronautica marinizzata (quattro di queste turbine sono montate sull'incrociatore Garibaldi) e una unità di potenza ausiliaria adottata sull'aereo AMX.

Renzo Villare

Una delegazione cinese ha recentemente visitato l'Iveco

[illegible] Impennata delle vendite

[illegible]NO — Le vendite degli autoveicoli commerciali [illegible] aumentate del 19,14 per cento nei primi quattro mesi di quest'anno: nello stesso periodo dell'86, infatti, [illegible] state [illegible] 31.839 unità contro le 40.041 di quest'anno. Nel solo mese di aprile, l'incremento è stato del 33,43 per cento.

Secondo i dati statistici provvisori resi noti dall'Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche) e dall'Unrae (Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri), Fiat Auto ed Iveco sono ai primi due posti tra le case costruttrici, rispettivamente col 38,20% e col 18,03% del mercato nel solo mese di aprile.

[illegible] Continueranno ad aumentare le importazioni di petrolio

PARIGI — Il livello ancora alto della dipendenza dell'Italia dalle importazioni petrolifere continua a rappresentare potenzialmente un grave fardello per l'economia italiana, soprattutto nella eventualità di un balzo in avanti dei prezzi: è quanto emerge dal rapporto 1986 dell'Aie (l'Agenzia internazionale per l'energia dell'Ocse) sull'Italia.

La richiesta primaria totale di energia, secondo le previsioni fino al 1995, è destinata ad aumentare ad un ritmo di 1,5 per cento l'anno, fino a 151 milioni di tonnellate nel 1990 e 162 nel 1995, a fianco di una previsione d'aumento del 2,8 per cento del prodotto nazionale lordo tra il 1986 e il 2000.

Valeo

s.p.a. sede in Saronno, Via Asti n. 69
Capitale Sociale L. 27.240.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino n. 165/84 reg. soc.

[illegible] DI [illegible]

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Torino, Via Fanti n. 17, presso l'Unione Industriale [illegible] Provincia di Torino, per le ore 10,00 del 3-6-1987 e del successivo 4-6-1987, in [illegible] seconda convocazione, per [illegible] seguente

[illegible] DEL GIORNO

1. Bilancio [illegible] 31 dicembre 1986; relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di Amministratori previa determinazione del loro numero; nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
3. Proposta di conferimento dell'incarico di revisione, e certificazione del bilancio ai sensi del D.P.R. 31-3-1975 n. 136 per gli esercizi 1987/88/89.

Per l'intervento gli Azionisti potranno depositare le loro azioni ai sensi di legge presso la sede della Società nonché presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana; Banca d'America e d'Italia; Banca Popolare di Novara; Banco di Roma; Cassa di Risparmio di Torino; Credito Italiano; Istituto Bancario San Paolo di Torino; Monte Titoli S.p.A. per i titoli della stessa amministrati.

Il Consiglio di Amministrazione

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

[illegible] che nel fallimento n. 5/86 di Spa Silmec, il giudice delegato dott. V. Passerino ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9/6/1987 alle ore 10,30 del seguente bene, libertario di cielo stabile in Torino, via Nichelli n. 3/5 (ang. c.so Regio Parco), il progetto licenziato prevede la costruzione di:

a) al piano terreno n. 3 negozi, parte con portici, lavanderia, bar, negozio n. 2 alloggi con giardino, entrata al piano cantina. Resteranno compresi le seguenti opere: tutte le strutture in cemento armato con copertura del tetto, solai, i tamponamenti in materiali esterni e parzialmente la suddivisione interna delle varie unità immobiliari.

b) fabbricato attiguo al suddetto: il progetto licenziato prevedeva la costruzione di un corpo di fabbrica di tre piani, con accesso da via Nichelli, n. distaccato il corpo adibito ad una rampa, il giardino alla quota + 4,50 m. Resteranno comprese le [illegible] opere; tutte le strutture in cemento armato con le varianti delle partizioni della [illegible] di copertura, la rampa e [illegible] [illegible] Stampa del tetto, la ringhiera.

Perizia lavori L. 495.000.000 per il lotto unico.

Aumento minimo L. 5.000.000.

Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare presso due giorni prima dell'incanto, rispettivamente presso l'Economo Giudiziario presso il Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 45 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

COMUNE DI STRESA

PROVINCIA DI NOVARA

Piano Regolatore Generale
Adozione progetto preliminare

IL SINDACO

Visto l'art. 15 della Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni,

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 13 marzo 1987, esecutiva a' sensi di Legge, con la quale è stato adottato il Progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale,

RENDE NOTO

che il suddetto Progetto preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale resta depositato presso la Segreteria del Comune e

PUBBLICATO

per estratto all'Albo Pretorio dal 4 maggio al 2 giugno 1987.

Durante tale periodo chiunque può prendere visione.

Gli orari di apertura degli uffici sono

— giorni feriali dalle 8,30 alle 12,00;

— giorni [illegible] dalle 10,30 alle 12,00.

Eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse possono essere presentate nei trenta giorni successivi alla scadenza della pubblicazione, e cioè entro e non oltre il 2 luglio 1987, in triplice copia di cui una in bollo.

Dalla Residenza Municipale, il 30 aprile 1987.

IL SINDACO
(dott. Corrado [illegible])

laRinascente

Sede in Roma
Milano - Piazza Carlo Erba, 6

Assemblea Ordinaria

[illegible] DELL'ESERCIZIO [illegible]

L'Assemblea degli Azionisti de la Rinascente, riunitasi il 6 maggio scorso, sotto la presidenza del Dr. Gianluigi Gabetti, ha approvato, in sede ordinaria, il bilancio relativo all'esercizio 1986, che ha evidenziato un utile netto di 70,3 miliardi, con un aumento del 10,9% rispetto a quello dell'anno precedente. Prima delle imposte e delle componenti straordinarie l'incremento è stato del 42,3%.

Questo risultato conferma la validità delle politiche perseguite dall'Azienda negli ultimi anni: esse si sintetizzano nelle azioni di miglioramento e ristrutturazione della rete di vendita, nello sviluppo dei settori trainanti, quali l'abbigliamento e gli alimentari deperibili e nell'aumento della qualità dei prodotti e del servizio alla clientela.

I risultati sono stati ottenuti in una situazione di mercato che ha registrato un incremento dei consumi del [illegible] commercializzati inferiore all'aumento del reddito.

È proseguito lo sviluppo dell'attività del bricolage (con l'apertura di un quarto Bricocenter a Mestre) e della ristorazione veloce (con l'apertura di altri sei Quick Hamburger Restaurant, realizzate dalla controllata Se Pi Mo').

A Torino-Rivoli è stato aperto l'ottavo ipermercato, a Saronno e Ventimiglia due magazzini Upim e a Mestre un cash & carry.

È stata acquistata la Metropolis S.p.A., società che gestisce dieci punti di vendita che saranno destinati al potenziamento della rete dei Croff Centro Casa. Gli investimenti fatti in impianti e attrezzature ammontano a 47 miliardi e quelli in immobili a 25 miliardi, in linea con il piano pluriennale, che prevede una spesa di oltre 500 miliardi entro il 1990.

Le vendite totali realizzate nei vari settori di attività sono state di 2.510 miliardi. L'incremento, pari al 10% rispetto al 1985, è stato superiore a quello dei prezzi dei beni commercializzati e, quindi, rappresenta un ampliamento della quota di mercato.

A questo risultato hanno contribuito per il 32,4% l'abbigliamento, per il 31,9% le merci varie, per il 30,2% gli alimentari e per il 5,5% l'arredamento.

Per quanto riguarda i canali di vendita, i magazzini Upim hanno fatto registrare la quota maggiore (40,1%), seguiti dai [illegible]ercati e supermercati (38%), dai grandi magazzini (11,1%), dall'intermediazione (7,8%) e dal bricolage (1,3%).

Al 31 dicembre 1986 le superfici occupate dai 297 punti di vendita assommavano a 856.081 metri quadrati.

La variazione più significativa nel corso dell'esercizio è consistita nell'acquisizione dei 22 punti vendita Croff (10.321 metri quadrati).

L'organico medio, nel corso dell'esercizio 1986, è [illegible] 12.927 unità; il costo globale del lavoro è stato di 414,5 miliardi con un aumento del 5,9%.

I risultati conseguiti hanno consentito una remunera[illegible] del capitale sociale per oltre 35 miliardi, pari a un incremento del 36%. Il dividendo unitario – erogato ad una base azionaria allargata per effetto degli aumenti di capitale, gratuito e a pagamento, eseguiti lo scorso anno – ammonta a 27 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e a 29 lire per quelle di risparmio.

L'Assemblea degli Azionisti ha quindi eletto il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, entrambi scaduti per compiuto triennio di carica.

Il Consiglio di Amministrazione, successivamente riunitosi, ha nominato Presidente-Amministratore Delegato della Società il Dr. Nicolò Nefri e ha confermato Vice Presidente il Dr. Gabriele Galateri di Genola.

/R

E' morto Gunnar Myrdal

Fu il Nobel dei poveri

Si interessò soprattutto al Terzo Mondo

Gunnar Myrdal

[illegible] — Gunnary Myrdal, l'economista che nel 1974 vinse il Nobel per l'economia, è deceduto [illegible] ospedale per cause dovute alla vecchia età. Myrdal era nato il 6 dicembre 1898 ed all'età di 26 anni aveva sposato la ventiduenne Alva Reimer, una studentessa universitaria che rimase sua moglie per [illegible] anni, cioè fino alla morte. [illegible] Reimer Myrdal aveva ottenuto esso stesso un premio Nobel per la pace.

Gunnar Myrdal, il «grande vecchio» della scuola economica svedese, spentosi ieri a quasi [illegible] l'anni, era certamente un personaggio eccezionale. Non solo ebbe successo contemporaneamente come economista, come sociologo e come politico, ma riuscì anche a far ruotare queste sue carriere attorno a un unico centro di interessi in modo tale che l'una si compenetrasse nell'altra in un quadro complessivo [illegible] grande coerenza.

Il tema che scorre in tutta l'opera di Myrdal può essere così sintetizzato: le nostre conoscenze, anche quelle apparentemente «scientifiche», sono [illegible] mente deformate da preconcetti, da giudizi di valore. Noi illudiamoci troppo, per conseguenza, circa la validità di affermazioni teoriche e [illegible] invece una più vasta comprensione dei fenomeni umani nell'incrocio tra varie discipline.

Partendo da queste premesse — ampiamente esposte in un celebre libro, *L'elemento politico nello sviluppo della teoria economica* — è comprensibile come Myrdal fosse un distruttore pluriotato che un [illegible] teorie. E' applicò queste sue capacità distruttive soprattutto alle teorie sullo sviluppo del Terzo Mondo.

Myrdal è particolarmente efficace quando mostra come il nostro modo di accostarci ai problemi del Terzo Mondo sia inquinato [illegible] «eurocentrismo». Trasporre al Terzo Mondo il nostro concetto di sviluppo, basato sul prodotto interno lordo, isolare i fenomeni economici da quelli sociali e politici gli appare pericolosissimo perché trascura le reazioni a catena che proprio dalla loro interazione possono derivare.

I limiti dell'impostazione occidentale ai problemi dello sviluppo sono minuziosamente [illegible] in un'opera gigantesca, *Il dramma asiatico*, pubblicata quasi vent'anni fa, dove analisi economica, sociologica e politica sono fuse [illegible] monicamente e che purtroppo non ha, nel frattempo, perduto nulla della sua attualità.

Che fare, allora? Non già rifugiarsi in una cattedra universitaria bensì impegnarsi in politica: intellettuale di punta del partito socialdemocratico svedese, Myrdal contribuì fortemente alla grande apertura del suo Paese verso il problema mondiale della povertà. Ebbe inoltre un ruolo chiave, nel primo dopoguerra, quale direttore della commissione svedese di programmazione, instancabile, passò dall'azione in patria a quella all'estero e fu per dieci anni [illegible] capo [illegible] economica [illegible] Nazioni Unite per l'Europa.

Myrdal diede contributi importanti anche sul piano squisitamente teorico. [illegible] suoi studi sull'equilibrio monetario, fu uno dei primi economisti a introdurre la maniera sistematica le aspettative nell'analisi della formazione dei prezzi. Il Premio Nobel, assegnatogli nel [illegible], coronò [illegible] un'attività a tutto tondo. Myrdal ha inoltre una rara distinzione: quella di essere l'unico Premio Nobel sposato con un altro Premio Nobel. La moglie Alva, infatti, ricevette nel 1982 il medesimo ambito riconoscimento per la sua opera in favore della pace.

Mario Deaglio

Polemica sulla finanza facile al convegno del Financial Times

Cardini replica a Romiti «Fuori i nomi dei corsari»

Umberto Agnelli da Torino: «Condivido l'intervento [illegible] delegato della Fiat»

MILANO — «*Il discorso di* [illegible] *sull'omertà nella finanza mi piace moltissimo. Ma ci vogliono i nomi e i cognomi quando si usa la lupara*». Raul Gardini, nervoso ma con l'eterno sorriso sulle labbra, non si tira indietro di fronte alle domande. «*Anche a me* — continua — *piace parlar chiaro. Sono sempre stato chiarissimo che parlo chiaristico*».

La battuta di Gardini ha [illegible] una risposta a [illegible] Ha detto, nel pomeriggio a Torino Umberto Agnelli, [illegible] occasione di un altro convegno: «*L'intervento di Romiti a Firenze era di* [illegible] *etico e morale, sul comportamento dell'impresa in generale, da quella bancaria a quella industriale. Tale discorso non può che trovarmi d'accordo*». La polemica dovrebbe finire qui, dato che tutti [illegible] principi. Anche questo, comunque, è un indice dei nervosismi che attraversano in queste settimane il palcoscenico della [illegible] ove Raul Gardini [illegible] destinato, tra [illegible] chimiche, partite assicurative e confronti in Montedison, a un ruolo obbligato (e desiderato) di protagonista.

[illegible] presidente del [illegible] Ferruzzi si congeda così, al convegno milanese organizzato dal *Financial Times*, e scappa alla volta di Ursate. In programma, [illegible] New York e Washington, c'è la partenza per il delicato viaggio americano, studiato per spiegare al Congresso e alle forze politiche i progetti dal colosso di Ravenna. Al ritorno, [illegible] tuffo [illegible] rischia: [illegible] assemblea della Meta venerdì prossimo, assemblea [illegible] Montedison il 26, partita aperta con l'Eni sulla chimica (senza scadenza ma molto calda).

«*Non sono sarcastico, d'accordo* — aveva detto poco prima, — *con il presidente delle Generali, Enrico Randone. Mi stanno bene i vincoli all'acquisto di partecipazioni nelle banche ma è assurdo voler estendere il concetto, come vorrebbe lui, pure alle assicurazioni. Perché? «Ma se vale questa logica anche io pretendo la mia esclusiva sui titoli delle società assicuratrici. Il mondo finanziario va avanti, al massimo a questi vincoli [illegible] solo segnali che il cambiamento in atto dà fastidio a qualcuno*». Perché Randone ha parlato così? «*Faccia lui*».

Insomma, il messaggio è chiaro: guai a chi mi tocca la Fondiaria. E la chimica? «*Di questo non parlo. Le trattative con l'Eni sono di esclusiva competenza del presidente della Montedison*». A proposito: il suo [illegible] nei confronti della famiglia Ferruzzi è revocabile o no? «*Ho dichiarato* [illegible] *è stato conferito un mandato irrevocabile e incondizionato e quel che ho detto è vero*». Ma è stato scritto che è revocabile... «*A chi ha voluto scrivere questo posso solo replicare con un proverbio: intervista riveduta messo bruciata*». Si chiude così l'uscita di Gardini di fronte a banchieri, finanzieri e imprenditori stranieri e italiani radunati dal [illegible] *Financial Times* a Milano: [illegible] discorso severo verso la finanza italiana («*In Italia solo di rado esiste qualcuno in grado di propellere e assistere i gruppi impegnati in investimenti strategici. [illegible] siamo [illegible] occasioni a rivolgerci all'estero per operazioni da effettuare sui mercati internazionali*») che ha finito con il far [illegible] in secondo piano i numerosi protagonisti della [illegible]a: Giovanni Goria, ministro del Tesoro, Nerio [illegible] presidente Bnl, Luigi Arcuti, per l'Imi, Gianni Zandano, per il San Paolo, e Stephen Dandansky, assistente [illegible] dell'amministrazione Reagan.

Gloria, in particolare, si è trattenuto [illegible] del tassi di interesse [illegible] un [illegible] molto [illegible] tra tensioni internazionali (il ministro [illegible] Tesoro, al [illegible] trario dell'assistente di [illegible] gan, è pessimista sulla possibilità di risultati [illegible] per il vertice [illegible] Venezia), in- [illegible] («*Anche con questo* [illegible] *verno* — [illegible] però [illegible] — *difenderemo tassi compatibili con prospettive di sviluppo*») e novità come la caduta dei vincoli all'investimento estero. «*Dovremo adoperare lo strumento dei tassi* — ha spiegato al proposito — *con una maggior flessibilità rispetto al passato. E' facile prevedere che i tassi potranno andare un po' su e un po' giù con maggior rapidità*».

Qual è lo scenario dell'immediato futuro? «*Il livello dei tassi* — conclude Gloria — *dipende da tre variabili: il risparmio delle famiglie che non dà segnali di cambiamenti nella propensione di investimento. Gli impieghi delle imprese che, dopo il picco di gennaio e febbraio, offre segnali ancora da verificare, di rientro. Il fabbisogno del Tesoro, per cui sarà importante attendere la fine di giugno quando dovremmo ricostituire, grazie a entrate superiori alle uscite, un conto di tesoreria sufficiente per manovrare di fronte ai compratori di titoli pubblici con maggior potere*».

Ugo Bertone

Quotata da ieri la società [illegible] si occupa [illegible] mangimi e zoogenetica

Sul listino sponta Raggio di Sole

MILANO — Con la quotazione ufficiale della Raggio di Sole [illegible] nuovi sono approdati [illegible] in Borsa: i mangimi e la zoogenetica. Anche se la finanziaria non si limita a queste attività, ma ha dato il via a due diversificazioni, la Raggio di Sole Immobiliare (13 miliardi già investiti in stabili da ristrutturare nei centri cittadini) e la Raggio di Sole Venture Capital.

«Le ragioni della nostra venuta in Borsa sono due» ha detto Massimo Gatti, [illegible] delegato del gruppo e azionista di controllo insieme al presidente, Giacomo Bonati. «Reperire nuovi mezzi per diversificare le attività della holding e, attraverso la quotazione, accrescere le possibilità operative sui mercati finanziari. Inoltre il consiglio chiederà alla prossima assemblea un mandato per poter aumentare il capitale fino a [illegible] miliardi. Non sappiamo ancora come, potrebbe essere anche in parte gratuito».

In sé e per sé infatti la finanziaria gode [illegible] salute, come testimoniano 40 anni di bilanci in attivo, un cash-flow consolidato che supera i 17 miliardi su ricavi per 180 miliardi, utili netti pari a 13 miliardi (dati 1986), zero debiti. Il gruppo è inoltre leader in Italia nei mangimi, con una quota di mercato del 4,5%.

«Operiamo in un settore maturo, ma dove aziende come la nostra, indirizzate alla ricerca e molto organizzate nel servizio al cliente, hanno ancora margini di crescita» ha spiegato Giacomo Bonati, aggiungendo che, per rafforzare il proprio centro di ricerca sulle biotecnologie e nella logica della leadership, il gruppo ha in corso trattive negli Stati Uniti per acquisizioni al fine di accordi tecnologici.

Ieri, comunque il titolo ordinario, pur in presenza di un listino depressissimo, ha chiuso a 4655 lire contro indicazioni del terzo mercato che oscillavano tra le 4650 e 4800. Gatti ha anche aggiunto che, per le nuove azioni di risparmio 1/1/87, il consiglio proporrà la distribuzione di «un acconto dividendo congruo entro l'anno».

v. a.

COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA REGIONE MILITARE NORD OVEST
TORINO

AVVISO DI GARA

E' indetta per il 27 luglio 1987 una licitazione privata su prezzi base pattuiti per la fornitura di q.li 1.200 di formaggio da tavola (grana padano da tavola, provola, stirru, provolone, fontal nazionale e pasta pressata) da consegnare presso i Magazzini Misti di Commissariato di Candiolo, Milano, Alessandria e il Deposito Suppletivo «Cantalupa» di Rivoli, in unica rata per ciascun tipo, presumibilmente nel 2° semestre 1987.

La gara avrà luogo presso il Comando dei Servizi di [illegible] sito in Torino (via G. Revel 11 - Tel. 011 511.903), e verrà effettuata secondo la procedura della [illegible] 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda in carta legale e resa legale, corredata dei prescritti documenti, entro il 24-6-1987.

I bandi di gara sono pubblicati sulla G.U. della CEE e sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando.

IL CAPO DEI SERVIZI
E DIRETTORE
DI COMMISSARIATO
col. com. Giovanni Tocco

COMUNE DI [illegible]
Provincia di Torino
[illegible] DI [illegible]

LICITAZIONE PRIVATA

Quest'Amministrazione provvederà ad appaltare ai sensi della legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lettera a) e successive modificazioni i lavori di:

«FORMAZIONE CAMPO DI CALCIO E NUOVO BLOCCO SPOGLIATOI»

Importo lavori a base d'asta L. 71.685.805.
Iscrizione A.N.C. richiesta categorie 1 e 8
Le ditte interessate devono presentare istanza di invito alla gara in carta legale al Sindaco del Comune di Caselle entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del [illegible].

Caselle T.se, li 6-5-1987
IL SINDACO
Lucia Lulli

COMUNE DI CASELLE
Provincia di Torino

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

Quest'Amministrazione provvederà ad appaltare ai sensi della legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lettera a) e successive modificazioni i lavori di:

«COSTRUZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO COMUNALE»

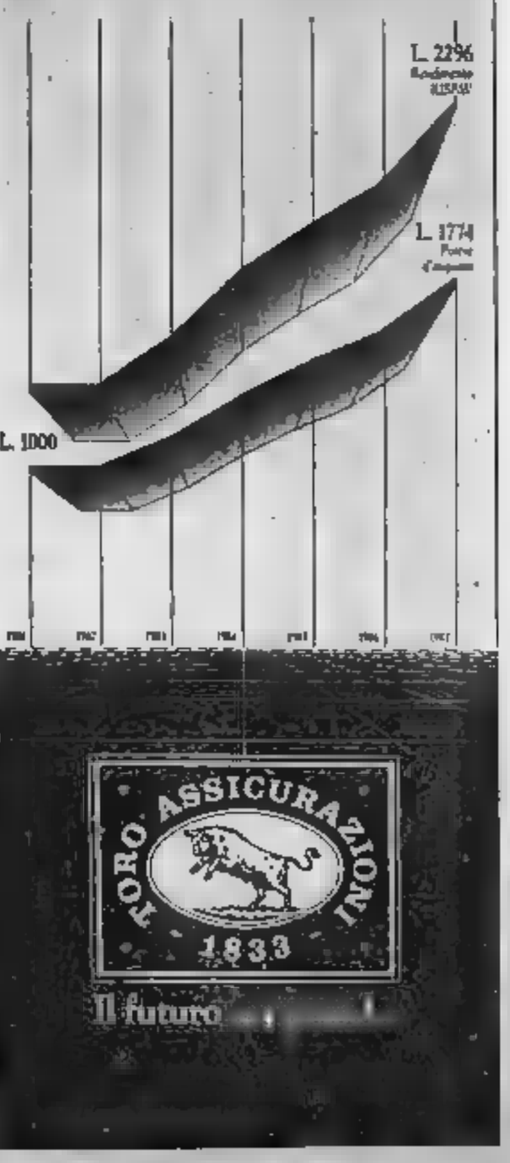
Importo lavori a base d'asta L. 66.410.000
Iscrizione A.N.C. richiesta categoria 16 I.
Le ditte interessate devono presentare istanza di invito alla gara in carta legale al Sindaco del Comune di Caselle entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Caselle T.se, li 6-5-1987
IL SINDACO
Lucia Lulli

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
[illegible] Via [illegible] 107
Telefoni 511.024 - [illegible]

NOBEL RENDE SICURO IL TUO FUTURO.

Scegliere RISPAV della Toro Assicurazioni è un investimento sicuro che permette di beneficiare contemporaneamente della garanzia assicurativa sulla vita e di un elevato tasso di rivalutazione che si accumula di anno in anno. La gestione del Fondo RISPAV (Riserva Speciale Polizze Assicurate Vita) ha permesso di riconoscere, per il 1986, un rendimento del 12,96%, comprensivo della capitalizzazione al tasso tecnico di tariffa. La rivalutazione maturata è consolidata e definitivamente acquisita dagli assicurati. I risultati del Fondo RISPAV sono stati certificati dalla Società di Revisione Arthur Andersen & Co.. Ecco perché RISPAV assicura un futuro di benessere: coloro che, dal 1981, hanno scelto RISPAV si trovano oggi con L. 2.296 per ogni 1.000 lire investite nel Fondo, senza contare i vantaggi fiscali a favore delle assicurazioni vita. In soli 6 anni, il capitale accantonato dei sottoscrittori è più che raddoppiato, così com'è raddoppiata la sicurezza per il loro futuro. RISPAV è il Fondo [illegible] rivalutazione di CAPITAL, REND e MIX, i prodotti PROGETTO VITA Toro Assicurazioni che guardano al futuro.



I ritocchi [illegible] sembrano sufficienti a sbloccare il «no» tedesco

Nuova proposta sui prezzi verdi alla Cee la maratona continua

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La montagna, lamentano i tedeschi, ha partorito il topolino. All'avvio del terzo round della «maratona agricola», che da [illegible] vede impegnati i ministri [illegible] dei [illegible] nella ricerca di un'intesa sui prezzi «verdi», la tanto attesa ipotesi di compromesso [illegible] ciata dalla presidenza belga è risultata di fatto un timido ritocco di quelle che [illegible] state le proposte di partenza della Commissione Cee, ritenute «inaccettabili» dalla Germania.

Così la riunione dei [illegible] stri, [illegible] nell'intenzione dell'esecutivo comunitario potrebbe [illegible] procedere a oltranza («*De* [illegible] *vuole forzare* [illegible] *lo* [illegible] *volpigia piccola*», ha osservato il ministro Filippo Maria Pandolfi), rischia di riproporre sui maggiori temi l'impasse [illegible] gistrata [illegible] settimane [illegible] a Lussemburgo.

Per quanto riguarda l'Italia [illegible] il [illegible] illustrato ieri dal belga Paul de Keersmaeker, e di cui il commissario Frans Andriessen ha sottolineato «l'interessante approccio», presenta punti positivi e altri negativi: bene, per esempio, su riso e semi oleosi, meglio sul mantenimento del progetto di tassa per le materie grasse e sul ritocco (2,7 anziché 4,7) per ciò che riguarda la riduzione del grano duro, riserve invece per l'olio d'oliva e soprattutto per ciò che riguarda la soglia d'intervento per i pomodori (e infatti il problema degli ortofrutti è al centro di un negoziato parallelo).

In proposito Pandolfi ha detto che sarebbe «ingiusto negare che qualcosa si stia muovendo», che emerge dal documento «una logica più modulare, meno secca»; anche se, sempre secondo Pandolfi, «permangono grossi ingorghi» e il suo giudizio «resta severamente cauto», caratterizzato da «una riserva generale».

Il documento, di fatto, consiste essenzialmente in un'attenuazione delle proposte di riduzione dei prezzi e, per ciò che riguarda lo smantellamento degli importi monetari compensativi (Icm) e cioè la svalutazione o la rivalutazione delle ripetitive monete verdi, in una sospensione delle precedenti raccomandazioni. E' l'unico punto di concessione, forse, alle pressioni della Germania, che attraverso l'eliminazione dei suoi Icm positivi registrerebbe [illegible] (2,5 per cento) dei suoi redditi agricoli.

La presidenza belga dice, in sostanza: prima decidiamo il futuro degli Icm, poi vediamo il da farsi su quelli attualmente in vigore. E', per i tedeschi, uno spazio di manovra non indifferente: decisamente superiore a quello che era e che resta per loro un altro motivo di allarme: la riduzione dei prezzi cerealicoli.

In questo settore la presidenza propone di mantenere lo stesso prezzo e lo stesso periodo d'intervento, di rinunciare all'ipotesi di una tassa di corresponsabilità per gli agricoltori, ma di istituire il principio già varato a dicembre per la carne bovina: limitare l'intervento a quando il prezzo di mercato sia caduto sotto il 93 per cento di quelli d'intervento.

Se una maggiore elasticità su tali temi potrà valere come gettone di scambio, la Germania potrebbe essere invogliata ad appoggiare l'Italia e altri Paesi mediterranei [illegible] [illegible] della [illegible] sulle oleaginose (tecnicamente si parla di «*meccanismo di stabilizzazione*»): l'espediente attraverso il quale, tassando tutte le materie grasse nella stessa misura, si favorirebbe di fatto l'olio d'oliva nei confronti degli oli di semi (forniti soprattutto dagli Stati Uniti) e si finanzierebbe la politica comunitaria sullo stesso olio d'oliva.

Secondo i primi calcoli della Commissione Cee, le conseguenze sul bilancio comunitario sarebbero per quest'anno un aggravio di circa 550 milioni di Ecu.

Fabio Galvano

■ Oggi protesta di 10.000 agricoltori

BRUXELLES — Per protestare contro le prospettive di austerità nella gestione della politica agricola della Cee 10.000 agricoltori provenienti dai dodici Paesi della Comunità si sono dati appuntamento oggi a Bruxelles.

La manifestazione è stata indetta dal Copa (Comitato delle organizzazioni professionali agricole della Cee), in coincidenza con la «maratona» dei ministri agricoli per la fissazione dei prezzi per le campagne 1987-88.

I rappresentanti delle organizzazioni agricole dei «Dodici» saranno ricevuti nel primo pomeriggio a Palazzo Charlemagne dal presidente di turno del Consiglio dei ministri agricoli, Paul de Keersmaeker, e da Frans Andriessen, responsabile per l'agricoltura nella Commissione europea.

AVVISO

IRPEF ILOR

Si informa che fino al
1° Giugno prossimo il Sanpaolo
è a disposizione [illegible] contribuenti per accogliere
i versamenti "a saldo" [illegible] e [illegible].

I pagamenti possono essere effettuati in Torino:

- con addebito in conto, presso tutte le Filiali di città
- per cassa, esclusivamente presso gli Sportelli Servizi Vari di

- Corso Peschiera, 182 - Corso Svizzera, 48
- Corso Giulio Cesare, 60 - Corso Orbassano, 134
- Corso Re Umberto, 7 - Piazza Galimberti, 3 bis

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

DA MATTINO A SERA

È STRATORINO

DOMENICA 26 MAGGIO 1996 | PIAZZA SAN CARLO ORE 9 PARTE LA 11ª STRATORINO

DA GAZZELLI A VOLPE ORE 15 STRATORINO SUL PO, ORE 22 GRANDI BLOCCHI D'ARTIFICIO

Signore e signori, sedentari e salottieri, ottimisti e salutisti, bambini e nonnini, la Stratorino è ai nastri di partenza. La 11ª Stratorino; meglio ancora, la 1ª Stratorino di un nuovo ed entusiasmante decennio. Strallegra, straordinaria, stradivertente, la Stratorino è l'ideale per lasciarsi alle spalle il grande freddo, facendosi avvolgere dal caldo abbraccio delle migliaia e migliaia di amici che si sono già iscritti. Tutte persone straconvinte che l'immobilità non porti da nessuna parte. La voglia di stare insieme vi porterà invece lungo le piazze e le vie della città. Incontrerete così i monumenti che vi sono cari come cittadini, ma forse più ancora come giocatori del concorso de La Stampa "Leggi Gioca Vinci": dal Caval 'd Brons a Palazzo Madama, dalla Chiesa di San Lorenzo alla Gran Madre, dal Castello del Valentino al Borgo medioevale. Forza dunque, scendete dalle pantofole e correte ad iscrivervi (servirà anche come allenamento), mancano solo 5 giorni alla partenza. E noi dell'Agenzia di Pubblicità CGSS abbiamo scommesso che quest'anno sarete più numerosi del solito. O volete farci pagare decine e decine di cene? Bando agli scherzi, il record di presenze è importante soprattutto per far sì che, attraverso la Stratorino, Specchio dei Tempi possa acquistare una moderna apparecchiatura ospedaliera per la Clinica Oculistica dell'Università di Torino. E se è vero che spesso le buone azioni sono premiate, anche voi potrete esserlo con una Fiat Duna, sorteggiata tra i partecipanti. Comunque ci saranno applausi, sorrisi e regali per tutti. Se poi preferite muovervi sull'acqua, nel primo pomeriggio parte la Stratorino sul Po, un doppio spettacolo: per chi partecipa e per chi vi assiste. Alla sera, "happy end" con gran finale pirotecnico in riva al Po, per dire arrivederci a una festa che purtroppo capita solo una volta l'anno.

CON LA COLLABO[illegible]

ISTITUTO BANCARIO [illegible] PAOLO DI [illegible]

[illegible] CONTI

ABIT COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

SUCCURSALE E CONCESSIONARIE FIAT DI TORINO

SUCCURSALE FIAT DI TORINO
CORSO BRAMANTE 21

AUTOCAGNO
CORSO VERCELLI 168

AUTOMOTOR
VIA CASSINI 46
CORSO ROSSELLI 75
CORSO TRAIANO 76

AUTOFRANCIA
CORSO [illegible] 339/341
CORSO FRANCIA 116

AUTOMOBILI TORINO
[illegible] FRANCIA 117
CASCINE VICA, RIVOLI

[illegible]
VIALE ROMA 3, VENARIA

GOTTA
CORSO VALDOCCO 19
CORSO G. CESARE 77
VIA CHIESA DELLA SALUTE 48

O.R.A.
VIA TEPICE 12
[illegible] GENOVA 18

ORECCHIA & SCAVARDA
CORSO LECCE 52/56

RITAUTO
VIA GORIZIA 144
CORSO SEBASTOPOLI 194

SACAUTO
CORSO PESCHIERA 265
CORSO RACCONIGI 141

TORINO AUTO
CORSO UNIONE SOVIETICA [illegible]
VIA TUNISI 8

TOR AUTO
CORSO BELGIO 108

VART
CORSO [illegible] RIVOLI
CORSO FRANCIA 147, COLLEGNO

SIVA
VIA MADAMA CRISTINA 52

SO.VAL.CAR.
VIA LANZO 205, BORGARO

CGSS

È PRIMAVERA!

Il più consistente ribasso registrato dall'inizio dell'anno

Pioggia di vendite in Borsa

Indice a quota 700 - Le incertezze del quadro politico e l'attesa [illegible] soluzioni postelettorali gravano sull'intero [illegible] - Stranieri e Fondi stanno [illegible] guardare

MILANO — La falce è caduta sul listino che ha perso il 2,33% in chiusura (con l'indice Comit a 700,23), e ha poi continuato a scivolare in giù nel corso di una delle sedute più negative dell'anno. «*Non credo che la crisi politica influenzi i corsi* [illegible] *Borsa, anche perché gli operatori sono* [illegible] *disincantati*», ha osservato il m[illegible] del Tesoro Goria, ieri mattina a Milano. Ma il parterre è di parere opposto: queste settimane di attesa, e soprattutto le incerte prospettive post-elettorali non possono, secondo gli operatori, che agire in senso depressivo. «*L'importante* — [illegible] *— è che non ci sia rottura*», vale a dire che il ribasso non si trasformi in crollo.

Per fortuna i volumi [illegible] fari appaiono [illegible] ridotti, segno che le [illegible] per ora carattere professionale e non psicologico. [illegible] e finanziarie stanno alla finestra: sui minimi, le seconde qualcosa ricomprano, mentre dai fondi non pervenute alcuni segnali di vita.

Ma mai come sembra [illegible] che prevale un atteggiamento immobilista, in [illegible] di vedere dove andranno i voti. Ne il [illegible] che il ribasso possa avere qualche forzatura politica, sicuramente auspicato dai nemici (interni ed esterni) del segretario democristiano De Mita. Qualche allarme è sorto anche in seguito alle dichiarazioni di Natta su Borsa e patrimonio. Tutto sommato il pci [illegible] piace a Piazza Affari, nonostante le candidature di outsider come Guido Rossi (a forse anche per queste).

Il panorama nebuloso ha finito [illegible] rendere prudenti gli stranieri che nelle settimane scorse erano stati quasi unici compratori. Costoro si sono di colpo fermati, anche se non vendono immobile è la clientela ha [illegible] investimento. Con[illegible] [illegible] quei pochi che sono attratti da un certo rischio.

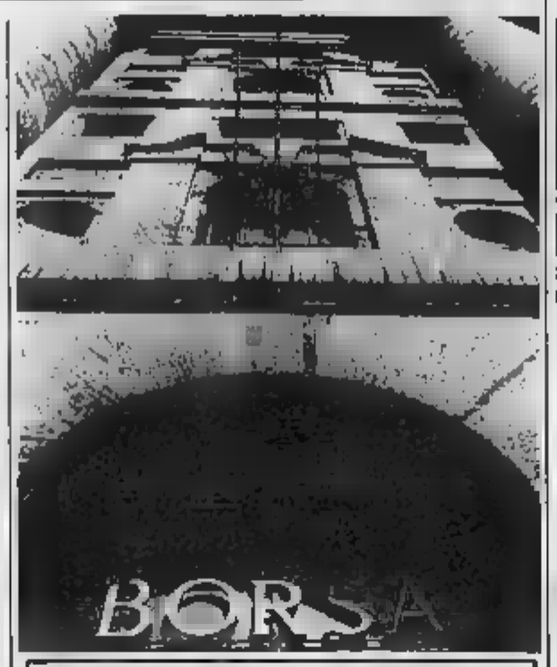
Nella situazione già confusa, non aiuta certo il latente dissidio tra banche e agenti di cambio sulla [illegible] mercato. Ieri la Bnl ha fatto sapere che sta esaminando la possibilità di «*impugnare davanti al Tar del Lazio la decisione* con la *quale la Consob ha disposto il divieto di procedere nella trattazione pomeridiana dei titoli in circuito telematico*». La questione sarà vagliata [illegible] dal comitato esecutivo dell'istituto. [illegible] duro nei [illegible] fronti degli agenti di cambio italiani è stato anche il presidente del San Paolo di Torino, [illegible] Zandano. Dopo aver detto che la riforma della [illegible] proposta in Francia è una scelta coraggiosa, ha aggiunto che la proposta [illegible] Consob, ispi[illegible] al modello francese, vede contr[illegible] quella parte degli agenti di cambio italiani «*legata ad una concezione ottocentesca che non trova più analogie in Francia*». Zandano ha comunque [illegible] spiegato che la convergenza tra agenti e banche possa estendersi alla «*disciplina della polifunzionalità delle nuove figure professionali*».

Ieri le vendite hanno colpi[illegible] tutti i settori del listino e praticamente tutti i titoli senza esclusioni: si è salvato solo un ristretto manipolo di valori [illegible] Toni, Terme di Acqui, Editoriale e Fiscambi.

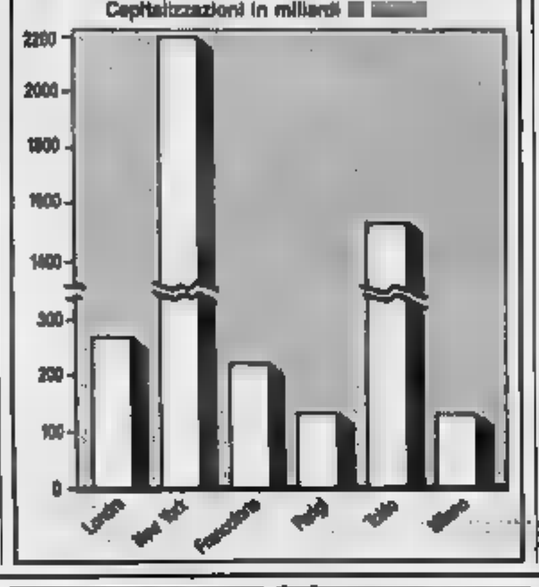
Marcati ribassi sono fioccati sugli assicurativi con qualche crollo consistente come quelli di Ausonia (-10,3%) e Italia (-9,5%). Ma perdite di oltre il 4% hanno subito Latina, Alleanza, Unipol, Toro, Previdente, Le Generali, dopo essere [illegible] dell'1,3%, sono scivolate nel dopoborsa fino a [illegible] Non si sono salvati i bancari, il cui indice è arretrato quasi del 3%, né i grandi valori industriali. Hanno ceduto le Montedison, e con loro i titoli del gruppo: Mèta (il cui prossimo vicepresidente sarà Sergio Cragnotti) [illegible] perso il 3%. Offerte le Pirelli (ieri Arcuti ha spiegato che [illegible] il momento non sembra praticabile l'ipotesi del prestito obbligazionario a copertura delle azioni Lafico), e con [illegible] debole l'intera scud[illegible] torinese. [illegible] simile è toccata ai titoli di De Benedetti e dell'Iri.

Donia cedenti su un mercato dei premi ridotto a scarni minimi.

Valeria [illegible]



[illegible]
Capitalizzazioni in miliardi [illegible]



■ Sospesa la Fiduciaria (gruppo Canavesio)

ROMA — Sospensione [illegible] dell'attività fiduciaria per [illegible] «Fiduciaria» (che fa [illegible] al fratelli Canavesio): il relativo decreto è stato firmato — a quanto si è appreso — dal ministro dell'Industria, Pirà, di concerto con il ministro della Giustizia, Rognoni. Il decreto che dispone la sospensione temporanea dall'attività fiduciaria dovrebbe essere pubblicato il 20 maggio prossimo sulla *Gazzetta Ufficiale*.

[illegible] misura sarebbe [illegible] presa [illegible] base [illegible] principi che regolano l'attività [illegible] in particolare per conflitti di interesse con i fiducianti. Il provvedimento, dopo gli accertamenti a suo tempo disposti sulla Fiduciaria, è stato adottato anche sulla base del [illegible] che da gennaio la società [illegible] accettava più nuovi mandati fiduciari. Al[illegible] l'amministrazione fiduciaria in Fiduciaria ammonta a cinque miliardi: il resto è stato già rimborsato su richiesta.

2,33% [illegible] [illegible] 1337,4 MARCO: [illegible]

Prezzi in generale ribassati, in uno dello venerdì più pesanti dell'anno, che confermano il clima di [illegible] ani a quota 700,23.

La seconda Lira ha perso terreno in Italia, al fixing ufficiale si è assestato un cale di 8,25 lire rispetto alla quotazione re[illegible]

La valuta tedesca [illegible] mercato è segno un ulteriore, seppur [illegible] rialzo, proprio sul [illegible] italiano; il guadagno totalizzato è stato di 0,8 lire.

Pininfarina [illegible] [illegible] sprint

■ Un buco 1986 per l'aeroporto di Bologna

BOLOGNA — Per la Sab, la società [illegible] gestisce l'aeroporto G. Marconi di Bologna, il 1986, sia per l'aumento dei voli di linea che per il maggior numero di passeggeri, può senza dubbio essere considerato un anno positivo.

Il bilancio al 31 dicembre 1986 ha evidenziato ricavi per oltre 13 miliardi e 375 milioni, a fronte di costi che superano i 12 miliardi e [illegible] milioni, inclusi ammortamenti e accantonamenti per 2,8 miliardi. L'utile netto d'esercizio ha superato i 114 milioni.

Il totale dei passeggeri trasportati nel 1986 è stato di 772.357 unità con un aumento rispetto al 1985 (anno nel quale l'aeroporto è stato chiuso al traffico [illegible] giorni per lavori), [illegible] 46,5%.

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria r. 1100 - 1215; Anic Fauningeria 6300 - 6314; Assicurazioni La Centrale 19.700 - 20.070; Ausonia 1/1 3783 - 3844; Banaria Assicurazioni 220 - 320; Banco Agricolo Milanese 12.500 - 12.940; Banco Commerciale Italiano r. 3400 - 3500; Banco di Marino 6775 - 6875; Banco popolare di Novara 72.000 - 72.750; Banco San Ginigiano e San Prospero 96.500 - 98.000; Banco Sicilo Spirito 1400 - 1500; Bolzoni r. 1/7 4400; Cobi Piaz 3750 - 3764; Credito Romagnolo 36.710 - 37.320; Eurovita 54.010 - 55.000; Finanz 1000; Initalia; Meta 1/1 16.634 - 16.637; Istituto Milanese Leasing 3130 - 3141; Navigazione 2220, p. 000 - 1044; Olivetti 1/7 13.631 - 13.144; [illegible] Risparmio Piac 321.320 - 323.800; Saggio di Sole 4840 - 4917, p. 2340 - 2380; Sasi 28.510 - 28.000; Vianini Lavori 6730 - 6900; Villa d'Este 13.740 - 14.000; W. Palermo 1000 - 1150.

TORINO — Si chiude con 9.437 miliardi di utile netto il bilancio '86 della Pininfarina (nell'85 i profitti erano stati di 7.825 miliardi), approvato venerdì [illegible] amministrazione, riunito sotto la presidenza di Sergio Pininfarina.

Il gruppo [illegible] chiuso l'86 con 245 miliardi di fatturato (208 nell'85) e con una previsione di 300 miliardi per l'87. L'export dello scorso anno ha toccato il 42,5% delle [illegible] dite, [illegible] incremento [illegible] 12,53 per cento sull'85. [illegible] l'87 la percentuale di vendite all'estero non dovrebbe in ogni caso superare il 50% del fatturato.

Il consiglio [illegible] deliberato di [illegible] all'approvazione [illegible] e [illegible] fissato per il 30 giugno in prima convocazione [illegible] e per il 3 luglio in seconda, la distribuzione di un dividendo [illegible] 900 lire per le azioni ordinarie e di 440 per quelle [illegible] risparmio, per un totale di 5.380 miliardi, contro gli 1.92 miliardi dello scorso anno.

In [illegible] straordinaria verrà proposto un aumento di capitale gratuito di 1330 milioni mediante l'assegnazione di una azione ogni dieci possedute. Il capitale attuale [illegible] della società ammonta infatti a 13,3 miliardi e salirà a 14,62 miliardi.

La produzione della Cadillac Allantè, infine, [illegible] raggiunto [illegible] unità giornaliere. [illegible] la previsione di toccare il tetto di 30 [illegible] un mese. Fino ad oggi sono state prenotate poco meno di cinquemila Allantè, comprendo quasi tutta la produ[illegible] prevista per l'87. A metà maggio la cifra [illegible] spedite oltre Atlantico ammontava a [illegible] unità.

Prosegue intanto il programma di collaborazione con la Honda, per la quale [illegible] studia progetti [illegible] gioball di auto.

p. gio.

■ Da Benedetti nel gruppo Pearson

ROMA - Il gruppo De Benedetti, attraverso la Cerus con sede a Parigi, ha acquisito una partecipazione del 4,9 per cento [illegible] gruppo inglese Pearson, il cui capogruppo è quotata alla [illegible] di Londra. Alla Pearson fanno capo alcune tra le principali società editoriali inglesi: Financial Times, The Economist, Penguin Books, Longman Books, Westminster Press. Il gruppo Pearson opera inoltre in altri settori, quali i servizi finanziari, i prodotti petroliferi, le porcellane di alta qualità.

«Questa operazione — afferma un comunicato — costituisce un importante [illegible] finanziario di lungo termine.

(Ansa)

	15-5	15-5
FIAT-LANCIA		
Fiat	11.710	11.710
Fiat Priv	10.500	10.570
Fiat Risp	10.500	10.500
Fiat Ventitrella	10.500	10.500
Iveco	10.377	10.317
Alfa Lancia	17.300	17.400
B.N.L. Mediobanca	12.440	12.400
B.N.L. Mediobanca	11.101	11.120
Capitalcredit	10.650	10.670
Capitalmi	12.450	12.477
Capitalgest	14.791	14.840
Cash Manag.	12.840	13.000
Centrale Fidel.	10.117	10.110
Commercio Tur.	10.320	10.307
Corona Ferrea	11.120	11.100
Epta Bond	10.500	10.510
Epta Capital	10.500	10.500
Euro Andromeda	10.307	10.700
Euro Antares	12.727	13.741
Euro Vega	10.510	10.500
Euro Cap. Fund	11.560	11.301
Florins	22.500	22.907
Fondattivo	10.501	14.500
Fondercasi	20.700	20.827
Fondicri 1	11.040	11.040
Fondicri 2	10.000	10.007
Fondinvest	10.513	10.511
Fondomet 1	11.040	11.002
Fondomet 2	10.530	10.107
Fondo Centrale	14.007	14.000
Fondo Protos	20.403	20.547
Genercasi	17.440	17.530
Genercasi r.	10.477	10.470
Genercapital	10.004	10.000
Generfid	10.403	10.403
Gestielle B	10.530	10.500
Gestielle M	10.700	10.700
Gestiras	10.007	10.011
Ifigest	10.500	10.500
Imi Sec. Fund	31,20	31,20
Interbanco	44,50	46,10
Italcasse	25,40	25,00
Capitalia Italia	35,14	35,50
Mediolanum	42,50	43,50
Nordinvest	41,20	41,20
Rasfond	40.007	41.000
Fondo Tre R	36.501	36.501

BUONI AUTONOMISTI

Fondielle	30,00	31,21
Interfund	30,40	30,70
Int. Sec. Fund	31,20	31,20
Italfortuna	44,50	46,10
Italcasse	25,40	25,00
Capitalia Italia	35,14	35,50
Mediolanum	42,50	43,50
Nordinvest	41,20	41,20
Rasfond	40.007	41.000
Fondo Tre R	36.501	36.501

DIRITTI

Magneti ex. s.ex. 5%; Magneti nott. ex. 12%; Magneti risp. ex. s.ex. 5%; Italcable risp. div. pr. 2400; Warrant ex. s.ex. 310; Warrant Mediob. ex.; Italcable div. pr. 2000; Sotmarella nott. ex. 111,50.

QUAL E' IL PUNTO DEBOLE DEI VOSTRI CAPELLI

Avete le tempie scoperte perché i vostri capelli si sono diradati in quei punti? Questo [illegible] il fatto che rovina il vostro aspetto. Mirò non è nemmeno un fatto da trascurare o da prendere [illegible] segno di maturità. In moltissimi casi, infatti,

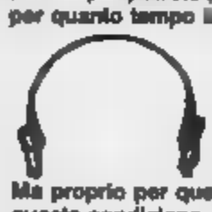
I capelli [illegible] sulle tempie [illegible] il fase iniziale di una progressiva cadut[illegible] capelli [illegible] la testa.

Avete notato che i vostri capelli si sono diradati sulla fronte? Potreste anche [illegible] averlo notato, ma uno sguardo alle vostre foto degli anni scorsi può provarvi [illegible] c'è stato [illegible] lento [illegible] costante sviluppo della calvizie.

Il purtroppo [illegible] c'è ragione [illegible] che questo processo di diradam[illegible] [illegible] [illegible] alla vostra [illegible]...

Una zona priva di capelli sulla parte superiore o sulla parte posteriore della vostra testa è più difficile da notare? Soltanto [illegible] voi [illegible] più difficile? Tutti quelli che vi stanno vicino la notano e [illegible] fanno certo commenti favorevoli.

Per [illegible] po' potreste pure coprire queste zone con [illegible] capelli lunghi, ma per quanto tempo [illegible]



Essere completamente calvi [illegible] è più un punto debole; è una realtà di fatto e non potrete che accettarla perché, arrivati a questo punto, non resta più molta speranza di riavere i capelli [illegible] e sani.

Ma proprio per questa ragione, [illegible] c'è motivo [illegible] arrivare anzitempo a questa condizione...

Voi sapete [illegible] qual è il punto [illegible] vostri [illegible] pelli e, se considerate quanto siano importanti per voi, [illegible] dovete rassegnarvi a considerare [illegible] calvizie un fatto così spiacevole, un inconveniente inevitabile.

Per [illegible] percentuale che supera il [illegible] dei casi, come confermato scientificamente, il trattamento Svenson è in grado di vincere e di correggere la causa fondamentale della calvizie. I Centri Svenson, mediante l'azione del trattamento sui difetti locali del cuoio capelluto e il ringiovanimento [illegible] ciclo di crescita dei capelli per [illegible] della formula esclusiva Biolina, possono aiutarvi ad avere capelli più folti e [illegible].

[illegible] i Centri Svenson si può [illegible] una CONSULTAZIONE GRATUITA, durante la quale vi verrà esposto dettagliatamente in che modo anche voi potrete beneficiare del trattamento Svenson. Fissate un appuntamento oggi [illegible] e saprete, [illegible] impegno alcuno, quali risultati può darvi [illegible] trattamento della Svenson [illegible] il vostro caso particolare. Più [illegible] 12 milioni di casi trattati nei passati 20 anni rappresentano la prova inconfutabile [illegible] generale riconoscimento della validità del trattamento Svenson in tutta il [illegible]

Telefonate oggi stesso, la Svenson vi riceverà dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. Lunedì [illegible] chiuso.

SVENSON

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. Vietti 1
Tel. 53.20.44, 32.20.85
[illegible] - Via Pietro Maroncelli 14 - Tel. 71.71.78, 79.58.80
GENOVA - Viale Sauli 1/30
Tel. 58.75.52
VERONA - Via Pratilini 12
Tel. 91.720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/7 - Tel. 24.40.86
[illegible]
LAB. SVENSON S.r.l.
PADOVA - Via E. Filiberto 1
Tel. 31.465
MESTRE - Via Mestrina 6/C
Tel. [illegible]
ROMA - Via del Tritone 61/D
Tel. 67.96.97
NAPOLI - Via Parisempe 2
Tel. 40.72.80
FIRENZE - Via Calimaruzza 1
Tel. 21.61.66
LIVORNO - Via Grande 46
Tel. 88.53.86
ANCONA - Corso Mazzini 126
Tel. 54.671

Avviso di vendita di beni all'incanto

Il giorno 1° giugno 1987 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dell'azienda agricola di pertinenza del fallimento [illegible] La Rotaia S.r.l.» in liquidazione, sita in Comune di [illegible] Stata.
Azienda costituita da [illegible] gioni, macchinari, attrezzature e mobili d'ufficio, nonché da appezzamenti di terreno per la maggior parte irrigui, di complessive pertiche milanesi 944 circa con entrostanti fabbricati rustici occupanti mq 5000 circa e fabbricati civili adibiti ad appartamenti e uffici.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base L. 901.640.200 (2ª riduzione);
2) offerta minima d'aumento L. 10.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 1/6/1987, L. 240.000.000;
4) versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore dr. Renzo Colombo, con studio in Novara, c.so della Vittoria n. 2/C, tel. (0321) [illegible].021.
Novara, 28 aprile 1987.
IL [illegible]
(Debarelli)

Provincia di Torino
RIPARTIZIONE LAVORI PUBBLICI

Concorso [illegible] per la redazione di un progetto per la sistemazione dell'area comunale di via Torino.

IL SINDACO
RENDE NOTO

che quest'Amministrazione Comunale bandisce un concorso nazionale di idee per la redazione di un progetto di massima per la sistemazione, a nuo[illegible] e l'arredo dell'area comunale di via Torino, destinata dal P.R.G.C. a verde attrezzato e sport.
Gli interessati (Architetti ed Ingegneri) iscritti ai rispettivi Ordini Professionali potranno inoltrare domanda di partecipazione al concorso al Comune di Settimo Torinese - piazza Libertà 4 - 10038 Settimo T.se, a mezzo di raccomandata A.R., richiedendo la documentazione predisposta, previa presentazione della ricevuta del versamento della somma di L. 200.000 da corrispondere [illegible] mite c/c postale n. 31014103 intestato alla Tesoreria del Comune di Settimo T.se, specificando la causale «concorso di idee per la sistemazione area via Torino» entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale.
IL SINDACO

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 170-85 promossa da Mela Mauro ora Fallimento Mela Mauro contro CAVALLARO Agatina - GIATTOLA Michele il Giudice dell'Esecuzione dott. Celli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4-6-1987 alle ore 10,30 dei seguenti beni
in Alpignano - via San Giovanni 49, p. terra alloggio n. 21, composto di una camera, cucina, servizi, cantina n. 33.
Al p.s. terreno posto auto n. 29.
Censiti alla Partita n. 813
Prezzo base L. 37.000.000
Aumenti minimi L. 500.000
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Per ulteriori informazioni consultare in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

CONSIGLIO DELL'ORDINE AVVOCATI E PROCURATORI DI [illegible]

I Colleghi sono [illegible] a partecipare all'Assemblea straordinaria [illegible] luogo il giorno 29 giugno 1987 ore 10 in prima convocazione, ed il giorno 6 luglio 1987 ore 10 in seconda convocazione presso la sala «Fulvio Croce», con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Discussione sui temi del XIX Congresso Nazionale Giuridico Forense (Ancona 9-13 settembre 1987);
2) Nomina di 4 delegati;
3) Varie ed eventuali.

Torino, 14 maggio 1987.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO (avv. [illegible] Bonsanti)
IL PRESIDENTE DELL'ORDINE (avv. Gian Vittorio Gabri)

IL MODO MIGLIORE
PER VENDERE UN'AZIENDA

Se avete un'azienda da vendere, telefonateci. Il nostro Gruppo Intermediazioni Aziendali vi manderà un esperto per una gratuita valutazione e vi offrirà un vasto portafoglio acquirenti interessati a/a investire in aziende di ogni dimensione, in tutta Italia. Non chiediamo concorsi spese pubblicità, investiamo noi per voi e a vendita effettuata di vostra riconoscenza solo la provvigione che concordiamo.

GIA GRUPPO INTERMEDIAZIONI AZIENDALI srl
PIAZZALE ACCURSIO, 12 20159 MILANO
Tel. [illegible] - [illegible]

BANCO DI SANTO SPIRITO
FONDATO NEL 1605
Sede Sociale e Direzione Centrale in Roma

il bilancio del 1986

attivo	(lire miliardi)	passivo	(lire miliardi)
• Cassa [illegible] l'Istituto di emissione	2.051,8	• Capitale sociale, fondi patrimoniali e avanzo utili [illegible] precedenti	998,6
• Titoli e partecipazioni	5.468,6	• Mezzi di terzi amministrati	18.750,0
• Portafoglio, conti correnti debitori e riporti	11.732,4	• Fondi per accantonamenti e ammortamenti	309,6
• Altre partite	2.252,8	• Partite varie	1.397,1
• Conti impegni, rischi e d'ordine	26.541,9	• [illegible] esercizio	47,1
	48.036,9	• Conti impegni, rischi e d'ordine	26.541,9
			48.036,9

L'Assemblea degli azionisti - riunitasi a Roma sotto la presidenza del dott. Rodolfo Rinaldi - ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1986 che chiude con un utile di 47,1 miliardi (+ 35,3%), dopo accantonamenti ed ammortamenti per 193,6 miliardi (147,6 miliardi nel 1985).
L'Assemblea [illegible] deliberato di [illegible] 24 miliardi alle riserve e di [illegible] 22,2 [illegible] agli azionisti (+ 62%). Dopo le suddette deliberazioni i fondi patrimoniali ascendono a 1.013,9 miliardi (+ 30,2%).
I mezzi di terzi amministrati assommano a 18.690 miliardi, di cui 11.010 miliardi la raccolta da clientela (+ 11,2%).
Gli impieghi complessivi per cassa ammontano a 11.732 miliardi; gli impieghi con la clientela, pari a 5.521 miliardi, hanno registrato un incremento del 13,7%. I crediti di firma sono aumentati del 23,0%.
In ulteriore significativa espansione l'attività sia con l'estero che nel comparto borsa-titoli.
L'Assemblea ha nominato, per il triennio 1987/1989, i componenti gli organi sociali che, dopo le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione successivamente riunitosi, risultano così composti:
Consiglio di Amministrazione: Rodolfo Rinaldi, Presidente; Gianfranco Imperatori, Vice Presidente; Elio Tartaglia, Amministratore Delegato; Giacomo Antonelli, Fabrizio Antonini, Mario Ara, Renato Cesaro, Pietro Ciucci, Umberto Grandi, Enrico Micheli e Francesco Romano, Consiglieri.
Collegio Sindacale: Sergio Melpignano, Presidente; Giovanni Castelli, Costantino Leggeri, Alfredo Parisi e Giovanni Battista Pintus, Sindaci effettivi; Aldo De Chiara e Giacomo Salvemini, Sindaci supplenti.

Il dividendo di lire 50 per le azioni god. 1.1.1986 e di lire 12,50 per le azioni god. 1.10.1986, integrato con la quota parte dei dividendi di pertinenza delle "azioni proprie in portafoglio" (art. 2357-ter codice civile), è in pagamento dal 14 maggio 1987, contro stacco della cedola n. 9, presso le filiali del Banco di Santo Spirito, e presso le "casse incaricate": Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario San Paolo di Torino e Monte Titoli S.p.A. (per le azioni della stessa amministrate).

COMUNE DI SAVONA

Il Comune di Savona intende vagliare un appalto concorso per la fornitura e posa in opera di arredo urbano con pubblicità (pensiline parapedonali, cestelli porta rifiuti, panchine senza bracciolo, paline bus, orologi ed altri elementi di arredo urbano).
L'apposito avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.
A fronte degli impegni che assumerà la Ditta aggiudicataria il Comune consentirà su parte degli impianti installati appositi spazi pubblicitari che la stessa potrà gestire a tariffe e nell'osservanza di tetti, non condizionati al capitolato.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara mediante domanda in bollo da inviarsi con lettera raccomandata, indirizzata al Comune di Savona entro il 9 giugno 1987, allegando una breve descrizione dell'azienda, ed iscrizione alla Camera di Commercio.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Savona, li 13 maggio 1987.
IL SEGRETARIO GENERALE
[illegible]

VIGILANZA CITTÀ DI TORINO
Corso Taranto 19/A
Tel. 011 283.838

«CAVEAU»
CUSTODIA [illegible]
PELLICCE - QUADRI - TAPPETI
BAULI - NASTRI MECCANOGRAFICI
DOCUMENTI - ARCHIVI ecc.
Servizio a domicilio

PULITURA CUSTODIA PELLICCE ASSICURAZIONE NO-STOP*
*Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto (rinnovabile la rapina lo scippo fino al maggio 1988.

brifur [illegible]

TASSI BANCARI SULLE [illegible]

	Lire		Dollaro		Marco		Sterlina		Franco svizzero		Franco francese		Fiorino		Yen		ECU	
[illegible]	[illegible]																	
7 giorni	[illegible]																	
1 mese	[illegible]																	
3 mesi	[illegible]																	
6 mesi	[illegible]																	
1 anno	[illegible]																	

VALUTE	ZURIGO 15-5	ZURIGO 18-5	FRANCOFORTE 15-5	FRANCOFORTE 18-5	LONDRA 15-5	LONDRA 18-5	PARIGI 15-5	PARIGI 18-5
Dollaro	—	1,4600-1,4612	—	1,7770-1,7790	—	1,6775-1,6785	—	[illegible]
Franco sv.	—	—	—	121,75-121,85	—	2,4515-2,4525	—	[illegible]
Franco fr.	—	24,24-24,27	—	[illegible]	—	[illegible]	—	—
Marco	—	[illegible]	—	—	—	[illegible]	—	[illegible]
Sterlina	—	[illegible]	—	[illegible]	—	—	—	[illegible]
Yen	—	[illegible]	—	[illegible]	—	[illegible]	—	[illegible]
Lira	—	[illegible]	—	[illegible]	—	[illegible]	—	[illegible]

* per mille ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 7 5/16 — 6 mesi 7 13/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

[illegible]	[illegible]
Sterlina n.c.	148000-158000
[illegible]	110000-118000
Marengo sv.	110000-118000
Marengo fr.	[illegible]
Marengo b.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Kruger[illegible]	[illegible]
Argento	[illegible]
Platino (*)	20130- —

(*) Per grammo, lire tonnellata

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 15-5	BANCONOTE 18-5	MILANO 15-5	MILANO 18-5	MEDIA UIC 15-5	MEDIA UIC 18-5
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro Usa t.p.	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—
[illegible]	[illegible]	710	720,1	724,50	[illegible]	724,57
Franco francese	216	216	216,50	217,50	216,84	217,61
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	2175	2175	2170,1	[illegible]	2170	[illegible]
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.C.U.	—	—	—	—	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scellino austr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona norv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Escudo port.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dinaro iugosl. gr.	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	11	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro austral.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 16/7/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 16/8/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18/12/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 14% 22/2/88	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 13% 22/11/88	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 11,5% 20/10/89	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 9% 22/7/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	[illegible]	[illegible]
C.T.O. 2,50%	[illegible]	[illegible]
B.T.P. [illegible]	[illegible]	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,00-12,25	12,75-13,25
Vista	10	10,000
7 giorni	9,875	10,000
15 giorni	9,625	10,000
1 mese	10,250	10,750
2 mesi	10,[illegible]	10,750
3 mesi	10,250	10,750
6 mesi	10,125	10,[illegible]

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del venditore in $ per oncia)

Mercati	15-5	18-5
Londra	—	466
Zurigo	—	470,75
Parigi	—	[illegible]
New York	—	471,00
Milano (L./gr.)	—	16.000
Hong Kong	—	467,[illegible]

QUOTAZIONI A TORINO DEL 18-5-87

Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 18-5-87

Azioni	Listino	Diff. Lire	Compenso	Max	Min	Quantità
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* [illegible]

Firmata [redacted] convenzione [redacted] l'Università di Torino

Due Facoltà ad Alessandria

Dall'autunno, le matricole [redacted] Scienze politiche e Scienze matematiche potranno frequentare i corsi [redacted] anche in questa città - Il rettore: «Si tratta [redacted] una sperimentazione didattica»

Dal prossimo anno accademico che s'inizierà in autunno, il maggior ateneo cittadino disporrà di una nuova sede decentrata, ad Alessandria. Le matricole di due Facoltà, Scienze politiche e Scienze matematiche, potranno frequentare in questa città i corsi di studi anche se l'iscrizione e gli esami dovranno essere fatti a Torino. Si tratta di un'iniziativa che si prefigge vari obiettivi: alleggerire il cronico sovraffollamento di aule e strutture didattiche [redacted] trale, dare la possibilità [redacted] studenti del [redacted] Piemonte di frequentare [redacted] le lezioni, [redacted] per l'istituzione [redacted] prevista [redacted] Università nella parte orientale della regione.

Anche se la convenzione firmata ieri in Rettorato prevede ad Alessandria l'avvio di «sperimentazione didattica», è molto probabile che i [redacted] diventeranno permanenti e allargati agli studenti [redacted] al primo. [redacted] le intenzioni dei vertici dell'Università, dei Consigli delle due [redacted] coltà, [redacted] comitato promotore di Alessandria, del ministero della Pubblica istruzione.

Nuova sede — Il polo universitario alessandrino sorgerà nella palazzina Borsalino, che il Comune si appresta ad acquistare (spesa, poco più di tre miliardi) e ristrutturare. I locali saranno pronti in autunno. Altri 700 milioni saranno stanziati da Comune, Provincia, Camera di Commercio e Cassa di Risparmio per la gestione: riscaldamento, energia elettrica, telefono, arredi, servizi e personale non insegnante.

La sede dell'ex Borsalino che sarà occupata dall'Università

Facoltà e corsi — Due le Facoltà interessate, Scienze matematiche e Scienze politiche. La prima aprirà 5 corsi di laurea: matematica, chimica, [redacted] industriale, fisica e informatica. Docenti dell'una e [redacted] hanno già dato [redacted] loro disponibilità per trasferirsi [redacted] ad [redacted]

[redacted] — [redacted] scorso i residenti in questa città e iscritti a Torino erano 275, di cui [redacted] di Scienze matematiche e 87 a Scienze politiche. Difficile prevedere quante saranno le matricole delle due Facoltà nell'87-88. In passato, parecchi giovani preferivano iscriversi alle Università di Pavia e Genova, per comodità di collegamenti. E' probabile che gran parte dei nuovi iscritti alle due Facoltà decidano di frequentare le lezioni nella loro città. Il nuovo polo potrebbe ospitare dal prossimo autunno alcune centinaia di studenti.

Altri poli — Le città piemontesi che ospitano [redacted] universitari [redacted] sono Novara (Medicina-Chirurgia [redacted] Economia-Commercio, [redacted] funzione da 11 anni) e Vercelli (Ingegneria, da 3 anni). In un prossimo futuro è prevista l'apertura di un corso [redacted] laurea in [redacted] forestali a Cuneo e [redacted] scuola [redacted] a [redacted] speciali [redacted] Enologia [redacted] Questa [redacted] mappa degli iscritti a Torino, divisi per città di residenza. Torino: 28.202 (76 per cento); Cuneo: 3540 (9,4); Vercelli: 1676 (4,4); Asti: 1513 (4); Alessandria: 875 (2,3); Novara: 614 (1,6).

La convenzione — Ci [redacted] voluti 4 anni di trattative tra Università, Regione e amministratori alessandrini per arrivare alla definitiva stesura della convenzione firmata ieri. Alla cerimonia nell'aula magna del Rettorato in via Po erano presenti tutti i promotori dell'iniziativa: il rettore Dianzani, il prorettore Franco Pizzetti e i presidi delle due Facoltà interessate, Amedeo Cottino e Sergio Borello per l'Università, l'assessore Alberton per la Regione, l'assessore Bertolino presidente del Comitato per l'Università in Alessandria.

Prospettive — Tutti hanno insistito su un punto: c'è la volontà comune di avviare il decentramento universitario, la convenzione con Alessandria è una tappa significativa per la creazione del secondo ateneo piemontese che avrà nella stessa Alessandria, a Novara e Vercelli i tre poli principali. Il prof. Dianzani, che sta per terminare il primo triennio alla guida del Rettorato e si ripresenta per la conferma nelle elezioni in programma il primo giugno, ha tuttavia messo in guardia da facili entusiasmi. «Non vogliamo creare Università-fantasma, soltanto sulla carta — ha rilevato —. I nuovi atenei dovranno passare attraverso un preliminare periodo sperimentale in cui l'organizzazione del già esistente sia affidata alle vecchie Università promotrici».

Guido J. Paglia

Per l'edilizia [redacted] milioni

Boccata d'ossigeno per [redacted] asfittiche disponibilità [redacted] dell'Università. La Cassa di Risparmio di Torino ha deciso [redacted] contributo [redacted] novecento milioni per l'acquisto di un edificio, la ex scuola Quartero, in via Sant'Ottavio, destinata ad ospitare il dipartimento di [redacted] sociali. «Il finanziamento a fondo perduto — [redacted] il rettore Dianzani e il prorettore Pizzetti — conferma l'aumentata [redacted]bilità degli istituti di credito e delle forze economiche cittadine verso le esigenze del nostro ateneo, soprattutto quelle edilizie».

Nella ex scuola Quartero sono già in corso i lavori di ristrutturazione, avviati con i [redacted] dell'Università. E' addirittura d'arrivo l'ennesima trattativa per acquisire un [redacted] immobile: si tratta della palazzina Italgas di corso Regina, vicino a Palazzo Nuovo, dove dovrebbe trasferirsi l'istituto giuridico. I locali ospiteranno [redacted] teca e gli uffici [redacted] positive [redacted] dall'esame del bilancio consuntivo '86. I revisori hanno accertato un avanzo [redacted] quattro miliardi, dovuto a residui passivi. Si tratta di fondi che potranno [redacted] stanziati per l'edilizia universitaria. Il rettore ha già fissato la data per le elezioni dei dodici nuovi componenti del Consiglio d'amministrazione (dieci docenti, due non insegnanti): si svolgeranno il 25 e 26 giugno nella sede del Rettorato, in via Verdi 8.

Recital dell'ottantacinquenne artista spagnolo [redacted] Regione

Rafael Alberti: «Sono [redacted] poeta voglio essere [redacted] fra uomini»

Prima tappa d'una tournée che lo porterà a Milano e Catania - Versi d'amore e d'impegno civile

E' il più grande poeta spagnolo vivente, ultimo testimone di quella «Generazione del '27» che aveva trasformato la Madrid, non ancora ferita dalla Guerra Civile, in una sorta di Atene delle lettere e delle arti. Un monumento. Sulle sue spalle ha portato 38 anni d'esilio: 23 in Argentina, 17 in Italia. Ma le spalle sono ancora dritte e il «monumento» non ha sguardo di marmo e non vuole corona d'alloro: Rafael Alberti, 85 anni il prossimo 16 dicembre. Dice: «*La poesia non è scritta per essere misteriosa, ma per comunicare*». E aggiunge: «*Io sono un poeta della strada e mi piace essere, oggi, in Spagna più conosciuto di un torero. Vuol dire che riesco a parlare con la gente, vuol dire che sono un uomo fra uomini*».

E' arrivato ieri pomeriggio a Torino, ospite del Consiglio regionale, per un recital di sue poesie nell'aula di Palazzo Lascaris: il primo appuntamento d'una tournée, organizzata dai dipartimenti di Scienze letterarie [redacted] Università di Torino e Catania in collaborazione con l'Ateneo di Granada, che lo porterà oggi a Milano e [redacted] a Catania.

Capelli candidi lunghi [redacted] collo, camicia gialla, calzoni bianchi, uno sguardo che sa essere fiero e dolente parla del passato, ma mai con il tono di chi si ferma a commemorare se stesso. E parla del [redacted] la presunzione di chi vuole spiegarlo, ma con la curiosità di chi lotta per scoprirlo e viverlo. Ricorda quegli anni di Spagna prima dell'esilio quando tra i suoi amici c'erano anche Federico Garcia Lorca («*un fratello*») e Antonio Machado. Ricorda la Guerra Civile («*La più ignobile del secolo*». Dice. «*Quasi tutta la mia generazione di poeti è morta. Resto io*».

E riesce anche a cogliere un lato positivo in un esilio che l'ha tenuto così a lungo lontano dalla sua terra regalandogli angoscia, nostalgia e rabbia: «*Ho potuto lavorare tanto e ho anche [redacted] la fortuna [redacted] re per molto tempo in Argentina, un [redacted] ha [redacted] stessa lingua e dove riuscivo a toccare la gente con la poesia*». Dal '77 è tornato in Spagna: gente che quasi non lo conosceva, gente che lui quasi non conosceva. «*E quanta gente amica che mi mancava, sorto 75 anni, troppo tardi, troppo tardi*». All'aeroporto la folla gridava e cantava l'*Internazionale*. «*Ma altri, quando mi incontravano per strada mi chiamavano "hijo de puta". E non potevo girare in auto perché ogni giorno mi bucavano le gomme. [redacted] la Spagna è un popolo vivo, al centro [redacted] processo politico e democratico* [redacted]. E i giovani poeti? «*Sono forse un po' lontani dall'impegno [redacted] che mi caratterizzò la mia generazione*».

Come vive [redacted] oggi? «*Con la paura che [redacted] tutti quanti, ogni mattina appena svegli, [redacted] tono alle [redacted] e leggono sui giornali notizie di missili e di guerre. Ma anche con speranza. Scrivo molto: nei prossimi mesi saranno pubblicate le mie ultime raccolte di poesie — "Amor en vilo" e "Golfo de sombras" — e la mia autobiografia aggiornata con nuove pagine su Garcia Lorca e la mia permanenza a Roma*».

Il poeta Rafael Alberti in un momento del suo recital

Nell'aula del Consiglio regionale c'è [redacted] quando lui arriva per il [redacted] Alberti, dopo un breve saluto, s'avvicina al leggio. Di fianco, la giovane attrice, sua compagna nella vita, che recita in italiano le poesie ora sussurrate ora quasi ruggite in spagnolo dal Maestro. [redacted] d'amore, versi d'impegno sociale: «*Alza il caudillo la mano e il suolo di Spagna diventa nero di vermi. Alza il [redacted] e sorridente tutti i cerroi lo salutano: Arriba España! [redacted] amici!*». E ci sono anche [redacted] che chiedono: «*Quando mai me ne andrò da Roma, chi e [redacted] me? Lo si chieda al gatto, lo si chieda al cane e alla scarpa rotta. Al vento che passa, ai portoni [redacted] che non ha [redacted] E all'acqua [redacted] che scrive il mio [redacted] sotto il ponte*». L'applauso del pubblico è stato un abbraccio di commozione e gratitudine [redacted] sperava di [redacted] i [redacted] d'un vecchio poeta.

Renato [redacted]

Strano episodio nel salone del Veicolo industriale

La tecnologia attira le spie

Un uomo, collegato a un'industria americana, sorpreso a fotografare particolari di un impianto nello stand di un concorrente - Il titolare della ditta denuncia il fatto alla propria associazione

C'è stato un caso di spionaggio, stroncato sul [redacted] re, al [redacted] del veicolo industriale, svoltosi al Lingotto dal 24 aprile al 3 maggio: qualcuno, collegato ad una grande industria americana con stabilimenti anche in Francia e filiali in Italia, ha [redacted] di fotografare i particolari di un nuovo sistema di refrigerazione per autocarri, particolarmente compatto.

All'Ucia, associazione che organizza la rassegna, si tende a minimizzare: «*Abbiamo solo passato un tizio che faceva una foto [redacted] stand di un concorrente*», [redacted] un dirigente [redacted] però [redacted] nei particolari. Ma non è [redacted] su questa [redacted] Tiselli, titolare dell'omonima [redacted] di Cesena, piccola (70 dipendenti), ma all'avanguardia negli impianti di refrigerazione.

«[redacted] denunciato il fatto alla nostra associazione: ne abbiamo già discusso e ne ridiscuteremo. Non vogliamo farne un caso internazionale, ma vogliamo chiarire [redacted] i particolari», afferma. Da una parte, è [redacted] («*Non fa piacere [redacted] spiati*»), dall'altra non nasconde l'orgoglio di possedere tecnologie «*che persino gli americani vogliono copiare*».

Il tentativo di spionaggio risale alle [redacted] primo maggio, quando, [redacted] a salone chiuso, [redacted] degli addetti [redacted] sorveglianza, in giro [redacted] i [redacted] in bicicletta, notò nello [redacted] Tiselli, [redacted] vuoto, tre uomini, uno dei quali munito di macchina fotografica [redacted] flash: proprio i lampi [redacted] rono la sua attenzione.

Il sorvegliante, che ricordava di aver letto nel regolamento del salone [redacted] fosse vietato [redacted] «i particolari» degli stand, [redacted] di presenza di esplicita autorizzazione, [redacted] presso i [redacted], questi [redacted] di [redacted] una ditta americana del settore frigoriferi e dissero di avere il permesso di fotografare.

Però, il giorno successivo, Domenico Tiselli, informato del fatto dal sorvegliante, negò di aver concesso l'autorizzazione. [redacted] cui [redacted] espressi i tre [redacted]: «*Due giorni prima — ricorda ora — mi era stato chiesto di fotografare lo stand da lontano, nel complesso. E questo andava bene: una normale richiesta come accade sempre durante i saloni. Ma riprendere i particolari dei nostri modelli più recenti, [redacted] brevettati, è un'altra cosa. Tanto [redacted] quando si tratta di concorrenti e mi spiace [redacted] a salone [redacted] nello stand fino alle 19: perché, se le [redacted] intenzioni [redacted] oneste, non sono venuti quando ero presente? Evidentemente, degli ingrandimenti fatti dalle riprese esterne non erano riusciti a vedere quel che serviva*».

g. b.

Contrabbando anche per i bonsai

Contrabbandava bonsai. La scoperta e la denuncia del responsabile, da parte della Guardia di Finanza, è forse la dimostrazione che la passione riversata da un numero sempre maggiore di persone su queste piante, considerate vere e proprie opere d'arte, non è soltanto una moda passeggera, ma ormai un business.

Nei guai è finito un camionista olandese, Jan Van Der Zouwen, 37 anni, scoperto dai finanzieri di Lanzo con un carico di 1035 bonsai in più rispetto a quanto dichiarato sui documenti di viaggio. Del carico, proveniente dalla ditta *Handelskwekerij Lodder*, facevano anche parte 225 piante, la cui importazione è assolutamente vietata.

Parla lo studente del D'Azeglio che ha vinto il «Certamen Ciceronianum»

Campione di latino, farà il medico

Livio Trusolino [redacted] trionfato [redacted] Arpino su 417 partecipanti di 15 nazioni - Il preside Ramella spiega il segreto della bravura dei torinesi: «Ragazzi sorretti [redacted] solida tradizione dei più [redacted] licei»

Livio Trusolino, 3° liceo

Livio Trusolino, terza F al liceo classico D'Azeglio, è il vincitore del settimo «Certamen Ciceronianum», che si svolge ogni anno ad Arpino nella provincia di Frosinone, cioè nella città natale di Cicerone. La sua traduzione [redacted] brano tratto dal «De oratore» è risultata la migliore, fra i 417 partecipanti provenienti da 15 nazioni «*per forma, fedeltà allo spirito originale, [redacted] e interpretazione*». Un riconoscimento che gli ha dato molta gioia, ma la soddisfazione più grande è stata «*ritrovarsi con tanti giovani accomunati dallo stesso amore per la cultura, superare le barriere della lingua conversando in latino*».

Ieri Livio è tornato a scuola accolto dai festeggiamenti dei compagni, dei professori e del preside. Ancora un po' frastornato dice: «*Mi piacciono tutte le materie, di conseguenza anche il latino. Devo ammettere, m'impegno parecchio. Forse sono anche abbastanza intelligente, ma senza i professori eccezionali, quali ho sempre avuto, che hanno saputo trasmettere umanità e valori, non avrei mai scoperto la gioia dello studio come impegno concreto per la vita*». Si iscriverà a Medicina.

Il [redacted] insegnante, prof. Maina, conferma: «*Il latino, il greco, non vanno trattati come lettera morta, bensì collegate con la linguistica moderna. Ma, soprattutto, la cultura va interpretata con il cuore*». [redacted] traguardo che il prof. Maina, sacerdote, vive «*anche come missione e testimonianza*».

Livio Trusolino è stato il migliore, ma i licei torinesi (o della provincia) che hanno partecipato con onore al Certamen sono anche Nicoletta Gazzeri, terza E del D'Azeglio, Marina Corrico dell'Alfieri, Elena Caretta e Giancarlo Maccagno del Balbo (Chieri), Andrea Biava e Enrico Garzel del Botta (Ivrea).

L'anno scorso si sono classificati ai primi posti due ragazzi del Cavour. Nell'ultimo quinquennio gli studenti torinesi hanno ottenuto ottimi risultati in questa prestigiosa competizione. Perché così bravi in latino?

Il prof. Ramella, preside [redacted] D'Azeglio, suggerisce un'ipotesi: «*Questi [redacted] passi sono sorretti dalla solida tradizione dei più antichi licei i quali, a loro volta, poggiano sull'esperienza di docenti preparati da una prestigiosa scuola universitaria. Al D'Azeglio, ad esempio, c'è stato Oreste Badellino il cui dizionario [redacted] soppiantato il [redacted] Calonghi; di qui sono passati latinisti [redacted] Pasquale Giuffrida, Leonardo Ferrero, Gianfranco* [redacted]. *Oggi abbiamo un [redacted] di [redacted] impegnato con il prof. Germano Proverbio, titolare dell'unica cattedra di Didattica [redacted] lingue classiche del nostro Ateneo*». Altri hanno avuto [redacted] (e oggi collaborano [redacted] lui) il prof. [redacted] Lana, titolare della [redacted] di Letteratura latina alla [redacted] di Lettere.

Il prof. Lana riflette: «*L'interesse dei ragazzi per il latino è uno dei segni dell'esigenza, che essi avvertono, di poter compiere [redacted] impegnativi, [redacted] ai grandi perché della vita (ai quali l'informatica non è in grado di dare una risposta) riscoprono, attraverso la [redacted] scienza della storia e della civiltà letteraria del mondo greco e romano, le radici [redacted] nostro [redacted] uomini e cittadini dentro l'alveo dell'esperienza [redacted] secoli*».

I risultati [redacted] D'Azeglio [redacted] Certamen «*sono naturalmente [redacted] di orgoglio e soddisfazione, perché confermano e valorizzano una tradizione degli studi latini in quell'istituto, in cui i docenti di oggi si dimostrano degni continuatori [redacted] predecessori [redacted] i nomi illustri quello [redacted] Augusto Monti*». [redacted] speranza e un invito: «*Perché non si fa, [redacted] avveniva in passato, anche un Certamen in Piemonte?*».

[redacted] Valabrega

[redacted]

Gli impianti di riscaldamento degli stabili [redacted] possono rientrare in funzione. Il sindaco ha [redacted] ieri l'autorizzazione a riaccendere i termosifoni sino a giovedì (compreso). «Il raccomando [redacted] però — è scritto nel provvedimento — *il massimo risparmio nel* [redacted].

La [redacted] da qualche giorno [redacted] nell'aria, quando cioè la temperatura ha subito un improvviso calo e [redacted] ad un clima quasi invernale. Persone [redacted]. [redacted] e bambini hanno subito risentito di [redacted] del tempo e numerosi cittadini hanno in questi giorni [redacted] il Comune ad autorizzare la ri[redacted]

Le previsioni [redacted] meteorologo, purtroppo, non sono confortanti. Alle 18 di ieri il servizio dell'Aeronautica aveva rilevato a [redacted] 14 gradi. [redacted] oggi? «*Il [redacted] prevalentemente coperto con precipitazioni deboli — dicono gli esperti — e la temperatura avrà [redacted] lieve diminuzione per [redacted] la giornata*».

BIANCA & NERA

Modifica treni

La Direzione compartimentale comunica che sino a giovedì, per l'esecuzione di lavori sul piazzale di Porta Nuova, il locale in partenza da Aosta alle 12,01 verrà attestato a [redacted] ove terminerà la corsa alle [redacted] convoglio locale delle 17 infine non partirà da Porta Nuova ma ancora da Porta Susa alle 17,08.

Giornata del risparmio

Il Monte dei Paschi il 31 ottobre, durante la giornata mondiale dedicata al risparmio [redacted] ogni provincia, [redacted] libretti di risparmio (rispettivamente da [redacted] mila e 400 mila lire) ai migliori componimenti di [redacted] degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica. Gli elaborati (su [redacted] serie di temi prefissati) dovranno essere inoltrati entro la fine del mese al Provveditorato agli Studi.

Con [redacted] colpo di [redacted]

Un rapinatore tossicodipendente, [redacted] Mantovani, 28 anni, Milano, [redacted] gna 4, è stato catturato dopo un animato inseguimento dei carabinieri del Nucleo radiomobile. Il giovane ha prima sequestrato Giuseppe Capello, 59 anni, Moncalieri, via Toti 51, costringendolo, sotto la minaccia di una pistola, a consegnare 400 mila lire, una catenina, ed un'Alfa 33 con la quale si è allontanato. Rintracciato dai due figli del rapinato, il malvivente riusciva a rifugiarsi in un androne di via Canelli. Qui intervenivano i carabinieri che, con un colpo di karatè, riuscivano a disarmarlo di una Walther cal.7,65 con il colpo in canna.

Negati arresti [redacted]

Parere negativo [redacted] procuratore di Ivrea Palumbo alla richiesta dell'avv. Benni di arresti domiciliari per Rosaria Bisanzio, 28 anni, la giovane di Rivarolo madre di Luciano Perri, il bambino di due mesi che da alcune settimane è rinchiuso con lei nel carcere di Vercelli. La ragazza era stata arrestata assieme al marito, Tommaso Perri, nell'ambito dell'inchiesta sul traffico di droga in Canavese. Intanto il giudice istruttore Antonio De Marchi ha lasciato temporaneamente l'incarico per problemi di salute: continuerà l'istruttoria dell'inchiesta che coinvolge 120 persone il giudice Antonio Tieso.

Una vittima dell'Ipca

Processo oggi al tribunale di Torino, per la morte di Giovanni [redacted], operaio dell'Ipca (Industria piemontese colori anilina) di Ciriè, industria di [redacted] ora chiusa. Il Marengo morì il 29 luglio 1983 per cancro alla vescica, malattia professionale che fece molte vittime fra i dipendenti di questa industria, ora chiusa. Gli imputati sono Paolo Rodaino e Silvio Ghiglitti, esponenti della ditta Ipca che sono già stati condannati in passato per altri decessi.

Specchio dei tempi

Decine di lettere sull'insegnante che vuole dare di più: chi è irritato (la maggioranza), chi la pensa nello stesso modo - «E' giusto che una buona azione sia premiata» - Aspettando il tram - Case disastrate

Una lettrice ci scrive:

«*Oggi, presso la media statale Antonio Vivaldi di Torino, abbiamo effettuato il consueto collegio docenti. Come prevedibile, si è commentata "poco favorevolmente" la lettera dell'insegnante che, pur essendo così ligia al proprio dovere, non ha avuto neppure il coraggio di firmarsi, forse perché ha screditato non solo la categoria docente ma il proprio preside e i propri colleghi di lavoro, qualificandoli incapaci a operare dal punto di vista didattico ed educativo.*

«*La nostra scuola è nata nel 1972 e [redacted] una équipe di settanta insegnanti. Posso [redacted] che tutti lavoriamo [redacted] serietà e impegno e saranno pronti ad inoltrarsi e a tentare formule alternative di lavoro.*

«*Vengono organizzate attività di sostegno per gli allievi svantaggiati, mostre di disegno, concerti di fine [redacted] I ragazzi sono accompagnati a visite di istruzione non solo per svago, ma seguendo itinerari determinati, per i quali ogni insegnante responsabile compila una relazione di preparazione con obiettivi ben precisi e con relative verifiche finali. Infine le nostre proiezioni pseudodidattiche sono in gran parte finalizzate al problema dell'orientamento e alla ricerca scientifica.*

«*Cara collega, gli insegnanti che preparano con coscienza le lezioni odierne, che si riuniscono per programmare e che, di comune accordo con il loro preside, rinunceranno al giorno festivo del "Patrono", rubano i soldi?*.»

Maria Teresa Franchino

Una lettrice ci scrive:

«*La lettera dell'insegnante "scontenta" ha provato amarezza e rabbia nel mondo della scuola. Alla "collega" che dice di lavorare solo 500 ore l'anno rispondiamo che, tra orario di cattedra e monte orario mensile, in un anno scolastico le ore di servizio sono almeno 850.*

«*Compiangiamo la collega che a 38 anni è afflitta da malattie psico-somatiche, causate — afferma — dalla sua incapacità a trovare dalla [redacted] che diano un senso ai suoi lunghi e noiosi pomeriggi*».

Rita Madeo

[redacted] lettrice [redacted] da Alessandria:

«*Ho appena [redacted] di leggere la lettera dell'insegnante che "vorrebbe dare di più" e mi si è allargato il cuore. Tante volte [redacted] lavoro per 38 ore la settimana, con 25 giorni di ferie all'anno, che andrò in pensione con 35 anni di servizio, mi sono sentita offesa dalle lamentele degli insegnanti.*

«*Vederne una che sinceramente, ma con estrema onestà, si dà in pasto alla propria categoria (già mi par di leggere le lettere di protesta), mi ha molto rincuorata. Non si faccia problemi: lei fa già più di quanto le viene richiesto, perché usa indubbiamente sensibilità e intelligenza. Non ho figli, ma se ne avrò mi auguro che abbiano non insegnanti, ma educatori come lei, anche solo per 300 giorni all'anno, da cui apprendere qualcosa anche il senso della misura e della realtà delle cose*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Rispondo alla lettera della lettrice Maria Chiara Stigliotti, la quale, in poche parole, non gradisce che una buona azione sia resa pubblica e, perché no?, premiata!*

«*Faccio presente alla lettrice che il mondo di oggi è molto egoista e di conseguenza insensibile al dolore altrui (più grande quando colpisce bambini e anziani). Per cui quando ci si trova di fronte ad una buona azione, non solo, ma accompagnata da uno spirito di abnegazione e grande sensibilità, come raro anche nei nostri tempi, credo che la cosa migliore sia quella di farla pubblica e se possibile premiarla*».

Annalisa Montaldo

Il direttore dei Trasporti Torinesi ci scrive:

«[redacted] *riferimento alla lettera [redacted] si precisa che la frequenza dei passaggi delle vetture della linea 16 nei giorni feriali è di [redacted] minuti e [redacted] di 15.*

«*Eventuali tempi [redacted] superiori [redacted] 7 minuti [redacted] imputabili esclusivamente al traffico privato che proprio nelle ore di punta ostacola, ritardandolo, il transito dei [redacted] mezzi specie nelle [redacted] centrali come piazza della Repubblica*».

Lucio Scamardella

[redacted] gruppo [redacted] scrive:

«*Vorremmo pregare gli organi competenti (in particolare il Comune perché è di sua competenza l'assegnazione degli alloggi) di perdere un po' del loro prezioso tempo per visitare le case popolari di via Arquata, dalle cantine alle scale, ai tetti. Si renderebbero conto, [redacted] questo modo, in quale [redacted] degrado ci troviamo e [redacted] a poco a poco, sta andando in malora questo patrimonio.*

«*Sperando d'essere ascoltati vogliamo ricordare che noi, inquilini di queste case, [redacted] chiediamo certo lusso, ma soltanto [redacted] e igiene.* [redacted]

Seguono le firme

Voto del 14 giugno: la dc presenta i candidati

«Liste trasparenti per cose concrete»

Rubatto: «Il voto può influenzare anche la nuova giunta»

La dc presenta i candidati alle politiche sotto l'etichetta del concreto: «*Puntiamo sulla chiarezza: l'elettore ha di fronte una lista trasparente, uomini politici e amministratori che cercano cose reali, non certo l'effimero o addirittura lo spettacolo*», ha puntualizzato ieri il segretario provinciale Sergio Deorsola nella tradizionale conferenza-stampa.

Il partito (che nell'83 ottenne 9 deputati nella Circoscrizione), ha superato le tensioni interne adottando una complicata regola generale. Una divisione per fasce: in pole position gli uomini a livello nazionale come il vicesegretario Bodrato, seguito dal ministro Scalfaro e dall'eurodeputato Lega, membro della direzione. Quindi sottosegretari, presidenti di commissione e dirigenti dei gruppi parlamentari: Cavigliasso, Botta e Zolla, prima dei deputati uscenti Astori, Balzardi, Rossi di Montelera.

Consiglieri nazionali come Bonalgnore, uomini degli enti locali (Pizzetti, Porcellana, Sartoris), ex deputati (Costamagna) e il 15° posto riservato a una candidata particolarmente rappresentativa (Maria Paola Tripoli, dell'area del volontariato) chiudono la grande testa di lista. Gli altri 31 sono in ordine alfabetico: imprenditori come Gemmi e Donti accanto a pensionati (Gervino e Negri) e operatori sociali (Ratto delle Acli, Leonardi degli Scout).

Per il Senato, il prof. Marcello Gallo a Torino-Centro e Pinerolo, il prof. Mario Levi a Ivrea, il gen. Donati a Susa, Maria Paola Tripoli a Torino-Dora e l'avv. Roberto Manni a Torino-Fiat. Marcello Pagani, segretario regionale, fa notare come gli uomini siano tutti locali «*nel senso di gente che ha agganci sul territorio: nessun "tornante", tutti corrono*». Il risultato importante, precisa Bodrato, è «*una leadership solida e competitiva, con una larga rappresentanza*». Non è stata costruita «*per garantire la rielezione di tutti i parlamentari, tuttavia nessuno è stato lasciato per strada. In posizione di rilievo c'è la rappresentanza femminile*».

L'obiettivo, conclude il vicesegretario dc, è doppio: «*Le elezioni si intrecciano con la crisi torinese, e non vorremmo certo la realtà di cendo che il risultato rischia di influenzare la nuova giunta. Qualche partito aspetta i risultati per proporre un cambiamento: noi diciamo che il pentapartito è nato dalle amministrative, è importante che le politiche confermino l'orientamento emerso nell'85*».

Bruno Gionotti

Il pli, un argine alle astensioni

L'on. Renato Altissimo, segretario generale del pli e capolista per la nostra circoscrizione, nel presentare i candidati liberali per Camera e Senato ha ricordato che il suo partito le elezioni con la ha volute. «*Il pentapartito sta lavorando bene* — ha detto — *e rimangono molte questioni importanti da affrontare quali la giustizia, l'energia, il consolidamento della situazione economica*».

Altissimo è però ottimista: «*Molti sostengono che la gente è indifferente alla politica, ma a me non pare; nel fare le liste, al contrario, abbiamo trovato grande disponibilità in tutte quelle categorie della società che noi rappresentiamo e spero che si possa arginare il fenomeno dell'astensionismo*». Anche la presenza di 17 formazioni non sembra impensierire il segretario liberale: «*Sono la prova che il Paese cerca nuove rappresentanze*».

Le liste liberali non schierano «*stelle*»: «*Non abbiamo cercato calciatori e cantanti, ma persone del mondo delle professioni, dell'industria e della cultura*».

In lizza per Camera e Senato anche l'on. Valerio Zanone, l'on. Attilio Bastianini, l'avv. Pier Amerio, segretario dell'Unione regionale pli, gli assessori comunali Piergiorgio Bil e Giuseppe Dondona, l'ex direttore di Stampa Sera Torre, l'avv. Guido Brosio, il giornalista Giorgio Franiel e lo scrittore Roberto Cervasio.

Temperatura

massima	+ 14,6
minima	+ 9,5
media	+ 11,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 69%. Temperatura: massima +13,8; minima +8; media +11. Previsioni: cielo nuvoloso con piogge sparse. Venti: deboli con rinforzi in montagna. Visibilità: buona.

Tra i [illegible] in politica: Dossena nel psi

Dalla maglia del Toro al quella del garofano

La mezzala: «So che non verrò eletto, ma darò una [illegible] al partito»

Beppe Dossena, due figli: «Il mio primo impegno politico»

Beppe Dossena. Il ventinovenne «regista» Torino, scende in campo con il numero [illegible] lista [illegible] per la Camera, lo stesso numero [illegible] granata veste ogni domenica dall'81. Aria da ragazzino, sposato con Tiziana, due figli, Gian Luca di 4 anni e Andrea di 2, Dossena si lancia nella nuova avventura con molta modestia: «*E' il mio primo impegno politico, anche se da 4 anni sono iscritto al psi. So benissimo che non verrò eletto; non sarebbe né giusto né logico*».

Allora perché ha accettato la «*Perché credo [illegible] problemi maggiori Paese [illegible] la distanza tra la gente comune e i politici di professione. E poi perché mi interessa fare un'esperienza, incominciare a [illegible] la macchina» partito*».

Un'ipotesi per le prossime «*Quando a 32-33 anch'io considererò finito comincerò una nuova vita e voglio poter scegliere [illegible] fare*». Eventualmente anche il deputato? «*La politica potrebbe interessarmi come altre cose; sto studiando all'Università*».

Come pensa che possa reagire il suo pubblico? «*Per fortuna il campionato è finito e tra quattro mesi nessuno se ne ricorderà più; e comunque in corso sarebbe stato [illegible] più difficile*». E i compagni di squadra? «*Non ho raccolto alcun commento*». Che cosa la convince maggiormente del psi? «*La capacità di cambiare mentalità e personaggi: so che è difficile cambiare, ma è necessario. Anche a me piace il nuovo e il cambiamento*». A proposito di cambiamenti, nel prossimo campionato scenderà in campo con un'altra squadra? «*Non ci [illegible] rimango a Torino*».

Non la l'idea che il psi possa strutturare il suo nome? «*No. Ho scelto di candidarmi per dare una mano al partito a Torino, le difficoltà. Voglio aiutare le tante persone oneste e capaci che ci sono nel psi della nostra città. Non hanno dovuto insistere, non mi hanno fatto promesse e io ho accettato di buon grado*».

[illegible] lei il partito socialista andrà meglio del Torino, che in campionato non [illegible] «*Certo: il psi andrà molto meglio. [illegible] lo auguro, anche perché gli ultimi [illegible] del Toro, dall'eliminazione [illegible] Coppa Uefa in poi, sono [illegible] dimenticare, mentre [illegible] quattro [illegible] poverini [illegible] non [illegible] niente da dimenticare*».

[illegible] malgrado [illegible] decisioni del partito la popolarità di cui gode la portasse alla [illegible] mera, che cosa andrebbe a fare in Par[illegible]to? «*Sarebbe un problema difficilmente risolvibile; non è mia intenzione, e poi sono troppo giovane; non avrei alcun peso reale. In questa elezioni mi faccio una esperienza, imparo e poi si vedrà*».

Marina Cassi

Inglese per la vacanza
Corsi intensivi di inglese per tutto giugno L. 99.000 insegnanti madrelingua. Access English. Tel. (011) 530.251. Via Garibaldi 11 bis Torino.

I nuovi Apple Macintosh S.E. alla Tecnosystem C. shop
prove a disposizione tutti i giorni. Corso Francia, 12. Tel. 540.476 - 540.117.

Vivere insieme
Migliaia di proposte matrimoniali amicizia. Agevolata adesione settimana sabato inviare gratis. Agenzia periodico informativo in Piemonte Torino, Via Isonzo, 32. Tel [illegible] - [illegible]

Messaggi urgenti
CAPOSQUADRA tubista impianti civili industriali lunga [illegible] cantieristica offresi. Tel. 627.2443.
SIGNORE 54 anni offresi lacchino notte albergo intervenire cucina ristoranti pensioni case [illegible] Tel. 011/535.919.

Vendesi a Leinì mq 3000
TORRIANO
con sovrastante fabbricato industriale e palazzina uffici.
Si [illegible] solo contatti qualificati. [illegible]
Scrivere a: [illegible] 141 - 20123 Milano

Future Spose, Sposo [illegible] Sposi
Cogliete l'Occasione Irripetibile. l'Abito su Misura al prezzo di un Abito di Serie
Concessionario Ufficiale Sposi Piazza di un Abito su Misura [illegible] lo per Voi e con Voi e realizzato da una grande Sartoria
Telefonate per prenotare o venite co' giornali da
Rosalba
Abiti - Corso Vitt. Emanuele 32 - TO Tel. 87.40.36
Boutique - Piazza C. Felice 57 - TO Tel. 51.22.16

Nuovi monolocali mansardati nel centro vitale della città

Via Carlo Alberto, [illegible]
(angolo C.so Vittorio)
Stabile signorile con ascensore.
Sono in vendita monolocali con angolo cottura e b[illegible] (da mq 42 a [illegible] 56) completamente arredati, dotati di [illegible] e di impianto autonomo [illegible] riscaldamento e raffrescamento.
Mutuo Sampaolo - Iva [illegible]
EDILCASE
Settore edilizia abitativa
Corso Matteotti, 47 - Torino - Tel. 54.61.54

Azienda [illegible] nel proprio settore ricerca
PREFERIBILMENTE IN AFFITTO
palazzina indipendente per [illegible] zione di [illegible] succursale a Torino o cintura torinese.
L'immobile è da destinarsi ad [illegible] laboratorio farmaceutico [illegible] alcuna forma [illegible] inquinamento.
Dimensioni: 500 mq [illegible] unità produttiva, 100 mq circa [illegible] ci annessi.
Scrivere a:
PUBBLIKOMPASS [illegible] 52/F
20123 MILANO

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE AFFARI
DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
s.le Tunisia ang. via Settala

Scarse speranze

Lupo italiano l'amara fine d'un miracolo

Saranno, forse, abbattuti 200 esemplari

Duecento lupi italiani, 170 adulti e 30 cuccioli di pochi mesi, saranno abbattuti a fine mese. «*E' la drammatica prospettiva a cui vado incontro* — spiega Mario Messi, presidente della selezione originale dei lupi italiani — *dopo aver atteso invano l'intervento dei politici. Ora non ce la faccio più: ho speso tutti i miei risparmi ed ho debiti per mezzo miliardo*».

L'avventura [illegible] lupo [illegible] liano è [illegible] [illegible] [illegible] con un incrocio fra un pastore tedesco ed una lupa: la [illegible] al [illegible] stabilizzata grazie [illegible] una sorta di [illegible] colo genetico, scientificamente confermata. Il prodotto finale è un animale veloce ed intelligente, aggressivo, ma sereno, irritabile e docile.

A Cumiana sono nati, finora, meno di 300 esemplari: nessuno è stato venduto. «*Sarebbero facili guadagni* — spiega Messi — *che avrebbero però provocato la degenerazione delle peculiarità genetiche della razza*». Vendere un centinaio di capi all'anno avrebbe potuto consentire all'allevamento di prosperare: «*Ma il rischio sarebbe stato eccessivo*».

Così i lupi italiani vengono soltanto «affidati» ad enti, associazioni o a selezionatissimi privati. La proprietà resta dell'allevatore e chi lo ottiene deve impegnarsi a non accoppiare l'animale, salvo il «piacere» che il dottor Messi dà solo sulla scorta di preciso garantito.

Fra gli estimatori del lupo italiano ci sono la Protezione Civile, il Soccorso Alpino, la Scuola militare d'Aosta, l'Associazione Nazionale [illegible] pini. «*Nonostante ciò il lupo italiano sta per sparire* — continua Messi — *Lo uccidevano [illegible] mancanza di partecipazione culturale e assenza di senso civico*».

Intorno a questa razza c'è l'interesse dei cinofili di mezza Europa: molti dei quali si dicono disposti a tutto pur di averne un esemplare: proprio in questo contesto potrebbe inserirsi la «sparizione» di Alp, uno splendido lupo da valanga in forza alla Scuola militare alpina d'Aosta. Probabilmente rapito e trasferito all'estero, sarà impiegato come riproduttore clandestino.

Le prime 25 agenti di pe[illegible] arrivate [illegible] Torino

Poliziotto è anche donna

[illegible] l'etichetta di «angeli [illegible] «Siamo pronte a salire su una volante per ogni evenienza» - Ai corsi [illegible] sono dimostrate più attente [illegible] sicure dei colleghi maschi

Da oggi la potremo incontrare per strada, ad un posto di blocco, oppure mentre indagano con i loro superiori su un delitto. Qualcuno le ha chiamate «*angeli in divisa*», «*le signorine poliziotto*». Loro, a queste definizioni, scuotono la testa: «*No, non siamo né angeli, né signorine. Semplicemente agenti della Polizia di Stato*».

Sono arrivate ieri a Torino. In 25 (assieme a 35 colleghi) provenienti da quattro scuole: Bolzano, Piacenza, Vicenza e Vibo Valentia. Sette mesi di corso, durante i quali hanno studiato diritto, imparato a muoversi nel mondo della «*mala*» e ad usare le armi. Al poligono spesso hanno battuto i colleghi e in generale (il giudizio è degli istruttori) «*si sono dimostrate più attente, precise e sicure degli agenti*».

Dicono: «*Non vogliamo finire dietro ad una scrivania*». Vogliono fare tutto: «*Siamo pronte a salire su una Volante, per ogni intervento*». E così accadrà, molto presto. Qualche giorno per prendere confidenza con i vari uffici, con i colleghi, poi saranno accontentate, perché così vuole la legge: andranno alla Stradale, a Porta Nuova per la polizia ferroviaria, a Caselle per quella di frontiera, nei vari commissariati, alla Mobile.

I nuovi agenti da ieri in servizio alla questura centrale

Potranno accedere a tutte le specialità. E c'è già chi confida che vorrebbe «*fare alla scientifica*», chi «*all'Interpol per identificare e arrestare ladri, rapinatori e assassini*», chi «*alla Digos, per vivere i vari aspetti politici di una grande città*».

Età [illegible] 25 anni, tutte con la licenza media (requisito di legge), moltissime con il titolo di scuola media superiore, qualcuna [illegible] una laurea. La più sono torinesi, o piemontesi; qualcuna ha il padre, un fratello, un parente poliziotto o carabiniere. Primo stipendio: un milione al mese, più gli straordinari.

Poche ammettono di aver partecipato al concorso, bandito nell'83, «*per trovare un lavoro qualsiasi*». Le più parlano di scelta meditata: «*Nella polizia per essere al servizio dei cittadini*». Potrebbero dormire fuori caserma; ma almeno per ora, le più hanno scelto il duro letto delle camerate: «*Nessun favoritismo, per favore: siamo in polizia*».

e. mas.

Saper spendere

Vinificatore in [illegible]

Per farsi il vino a proprio uso occorre seguire i suggerimenti dell'enotecnico

In cerca di «massima genuinità» qualcuno non esita a «*tentare di farsi anche il vino in casa*». Ma Claudio Costa di Rivodora, «*vinificatore di piccolo calibro*», finora non ha [illegible] risultati sperati. Scrive: «*Il vino che ottengo ha un bell'aspetto e un profumo invitante, però lega la bocca, come avviene con i [illegible] acerbi. Io lo bevo più che altro per abitudine, ma correi sapere dove sbaglio*». E il lettore spiega anche il suo procedimento, ma usando termini in modo improprio.

*** L'enotecnico Bruno Rivella precisa subito: «*Pigiatrice è l'attrezzo che pigia i grappoli senza separare sulla e tutto va a finire nella botte di fermentazione. Pigiadiraspatrice è l'attrezzo che, oltre a pigiare, con l'aiuto di una rete bucherellata e di un battitore ad alette, separa il mosto dai graspi che vengono buttati*». L'esperto tenta di ripercorrere i passi fatti nella lavorazione delle uve e di individuare le cause del sapore «*allappante*» del vino. Sostiene: «*Le cause possono essere queste: 1) che i graspi veri e propri siano lasciati con il mosto durante la fermentazione; sono molto ricchi di tannino, alla base del sapore "allappante"; 2) che, tolti i graspi, si lasciano troppe "follature" (il lettore parla impropriamente di "rimescolare il vino"): queste aiutano ad estrarre da bucce e vinaccioli sia sostanze coloranti sia tannino; 3) che le bucce restino troppo a lungo a contatto col vino.*

«*Tutte queste operazioni danno al vino caratteristiche di maggior resistenza all'invecchiamento, infatti* — come dice il lettore — *il suo vino diventa bevibile dopo un anno, cioè quando i tannini, per la lenta ossidazione che avviene in un anno, cominciano ad ammorbidirsi.*

«*Per ridurre la quantità di tannini e avere un vino "pronto a fine primavera" si deve operare nel modo seguente: a) togliere i graspi durante la pigiatura; b) far [illegible] mentare l'uva [illegible] mostata nella botte aggiungendo e unire [illegible] piccola quantità di anidride solforosa (metabisolfito); [illegible] eseguire 4 "follature" (rimescolare la massa in fermentazione) a 12-24-36 e 48 ore dalla pigiatura; utilizzare un attrezzo localmente in legno dolce tipo pioppo e affondare la vinaccia che galleggia, in modo che rimanga umidificata tutta (ciò serve ad arieggiare il mosto, farlo fermentare meglio, rendere solubile la materia colorante, evitare che le vinacce inacetiscano); d) eseguire un "rimontaggio" al giorno, dal terzo al quinto giorno ("rimontaggio" significa spillare vino dal basso e rimetterlo dall'alto avendo l'accortezza [illegible] tutta la vinaccia; e) mettere il coperchio sulla botte, ma senza sigillare; f) al sesto giorno estrarre il vino e torchiare le vinacce*».

Precisa ancora l'esperto: «*Consiglio di tenere separato il torchiato perché più ricco di tannino, più acerbo e meno buono. Non bisogna aver paura di "svinare" anche se il vino fermenta ancora (e continuerà finché non sarà diventato ottimo vino); sarà necessario anche un travaso appena [illegible] nirà di fermentare*».

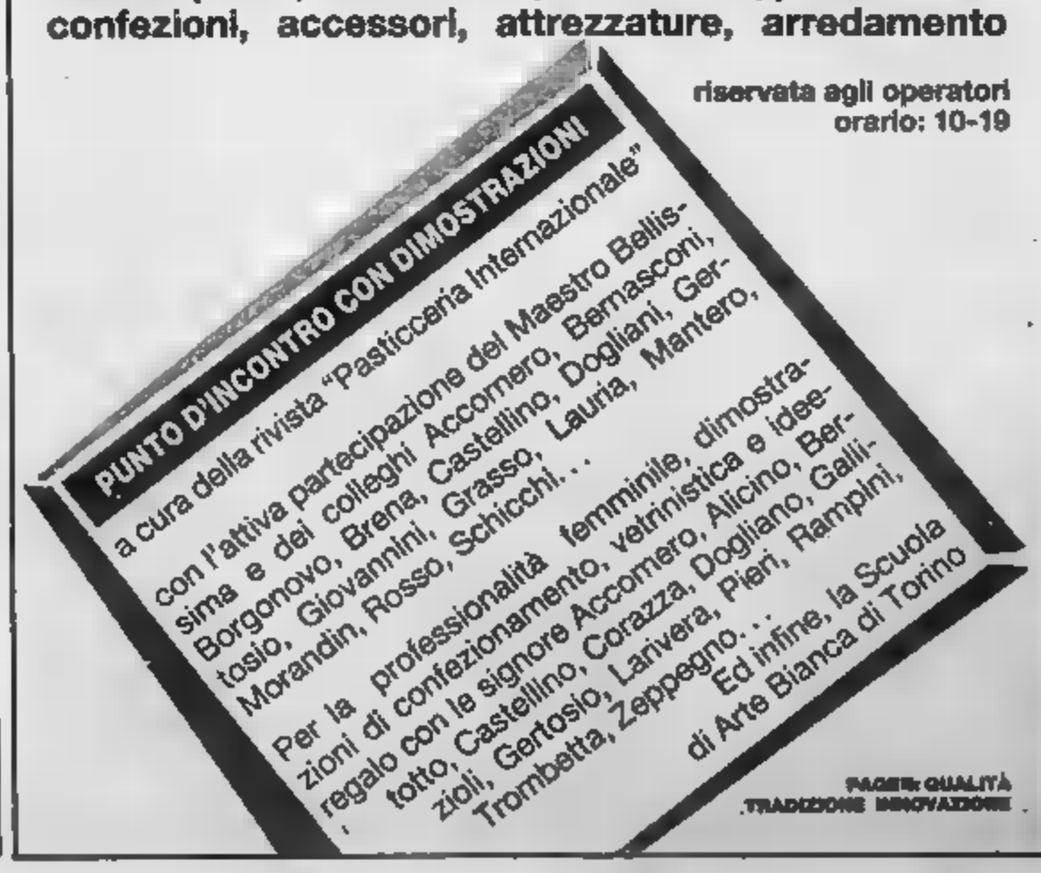
In quanto alla possibilità [illegible] usare contenitori in plastica per alimenti nel processo di fermentazione, come vorrebbe fare il lettore per maggiore comodità, l'enotecnico Bruno Rivella afferma: «*Vanno bene soltanto contenitori in resina o in fibra di vetro (vetroresina) costruiti appositamente per uso enologico da ditte serie. Guai ad usare normali taniche di plastica, anche se per alimenti: il risultato sarebbe un disastro, perché il vino prenderebbe senza alcun dubbio il sapore della plastica*».

Simonetta

FIANO (20 Km. da Torino)
In posizione privilegiata vendiamo
GRANDIOSA VILLA FINE '800
in ottimo condizioni e dotata di ogni confort, circondata da parco e frutteto di mq. [illegible]
Superficie [illegible] mq. 600 su tre piani serviti da ascensore
Casa custode annessa mq. 200.
Prezzo decisamente favorevole - Eventuali permute
EDILCASE - Corso Matteotti 47 - Torino - Tel. 54.61.54

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 534.582 - Torino

PAGE87
3ª mostra del cioccolato, della confetteria, pasticceria, gelateria e caffè bar
torino esposizioni 23-26 maggio
materie prime, semilavorati, macchinari, prodotti finiti
confezioni, accessori, attrezzature, arredamento
riservata agli operatori
orario: 10-19



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

GRIMALDI ELITE

[illegible]

NUOVA COSTRUZIONE

[illegible]

ORBASSANO

[illegible]

MORIANCO

[illegible]

STUDIO-UFFICIO

[illegible]

KADETT CABRIO GSi NON SOLO EMOZIONE.

OMEGA 3000 NON SOLO FASCINO.

Se amate le forti emozioni, Opel vi invita a sedervi in poltrona. Stasera, su Canale 5, lo stile by Bertone della Kadett Cabrio GSi e la classe esclusiva di Omega 3000 vi aspettano per farvi riscoprire i nuovi modi [illegible] Opel.

OPEL NON SOLO MODA.

ORE 22.30

canale 5

OPEL
BY GENERAL MOTORS

[illegible]

VISTA MARE

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni residence

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

VENDESI VILLA

[illegible]

011 500.727

VIA BREGLIO

[illegible]

VILLA

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

UFFICI RESIDENCE

[illegible]

22 Traslochi

[illegible]

24 Mobili, arredi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

BARDONECCHIA

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

51 Occasioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

«Intervista» fuori concorso a Cannes - Oggi la chiusura e i premi

E dopo il fellinismo, Fellini

Applausi [illegible] lunghi per un film-confessione - I ricordi di Cinecittà, l'incontro [illegible] Mastroianni [illegible] la Ekberg, i folgoranti colpi [illegible] cinema

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Diciamo sul lungomare, dopo la proiezione di J[illegible] per i giornalisti, e troviamo naturalmente che anche il clima s'è [illegible] giusto a Fellini: giorno [illegible] di pioggia. Il grande marciapiede deserto sotto l'acqua fine, certi [illegible] discreti e penetranti [illegible] cucine degli alberghi, [illegible] un faro [illegible] per [illegible] ripresa tv. Cos'è questo sentimento acre che unisce all'ammirazione e alla gratitudine per il maestro (l'eco di tutti quegli applausi in sala) un vago rancore, una solidarietà occasionalmente commossa?

E' [illegible] ha fatto il [illegible] giusto per questa chiusura [illegible] festival vissuto [illegible] l'insegna [illegible] cinema sul cinema e [illegible] felliniano. Michalkov e Woody Allen, per non citare altri, hanno dimostrato coi [illegible] bellissimi [illegible] che le riserve del felliniano [illegible] inesauribili, che un [illegible] portorio delle immagini della [illegible] felliniana [illegible] potrà mai [illegible] completato (perfi[illegible] Wenders ha felliniaggiato col circo). Dall'autore [illegible] è venuto il tentativo di campare [illegible] rendita [illegible] propri tesori, [illegible] l'impegno finalmente svagato di tracciare una [illegible] del [illegible] gio, un ritratto degli scavi. Dopo aver concesso tante interviste, dopo aver parlato tanto di sé, dopo aver fatto tante volte (Otto e mezzo eccetera) il cinema sul cinema, il gioco del set, Fellini ha dovuto compiere il passo risolutivo. [illegible] il quale il [illegible]aro di Cinecittà si trasforma nella Roma onnivora dei [illegible]alizzatori e dei mass media, [illegible] confessione delle confessioni che deve trattare anche [illegible] propri fantasmi alla stregua di quelli altrui. Così i [illegible]ani dello scherzo felliniano [illegible] cinema sul cinema sul ci[illegible]ema) si dilatano fino al [illegible]unto misterioso in cui la [illegible]arità sta diventando inven[illegible]zione, [illegible] non [illegible] ancora d'essere realtà.

La mescolanza è forte nella scena più suggestiva: Mastroianni vestito occasionalmente [illegible] da vecchio [illegible] fata gir[illegible] uno spot) incontra dopo vent'anni che non si vedevano, intrigato [illegible] Fellini, [illegible] Ekberg e insieme guardano la scena [illegible] fontana [illegible] Trevi nella *Dolce* [illegible]. [illegible] attori veri, i loro [illegible] [illegible] la finzione [illegible] ieri, la realtà [illegible] oggi, ma anche [illegible] [illegible] di oggi, chi incontra chi? Magnifico, quasi imperdonabile. Il sottotono ironico di Fellini, la sua dolcezza che presuppone una forza abituata a vincere in *Intervista* funzionano benissimo anche verso lo stesso autore: che ci offre un piacere continuamente interrotto, la nostra voglia di essere bambini contraddetta provocatoriamente dalla necessità di essere adulti. Enormemente commossi, ma costretti a vergognarcene.

S'immagina che una troupe televisiva giapponese giri un'inchiesta sulla bottega di Fellini: come ha incominciato? cos'è per lei Cinecittà? Il maestro spiega, rifacendo, per quegli sprovveduti curiosi, alcune tappe della sua autobiografia immaginaria. Il tram che andava a Cinecittà, percorrendo un tragitto fantastico tra indiani ed elefanti (e c'era a bordo un gerarca fascista che si compiaceva delle masse rurali festanti nel coro di *O campagnole belle*). L'incontro del Fellini giovinetto col famoso regista e con la diva del regime in una roulotte di sontuosa volgarità. La scoperta di Cinecittà e della pigrizia aggressiva dei set romani. L'accenno a situazioni non svolte: la segretaria di Cinecittà che forse eroica ogni sera i fantasmi dei grandi film classici. Poi, l'incontro con Mastroianni e la rimpatriata con la Ekberg, le immagini dalla *Dolce vita* che scorrono in silenzio. Poi, le prove del film da fare, *America* da Kafka, la ricerca della luce giusta per girare, il crepuscolo va bene, mettiamoci qui. Ma piove, viene portato un tendone di plastica per coprire gli attori, si sta come scampati nel West e qui c'è il grande colpo [illegible] cinema. «Vengono- [illegible] [illegible] preparando il [illegible]. Con le lance a forma di [illegible] [illegible] gli indiani a cavallo scendono [illegible] galoppo ad [illegible] i superstiti di Cinecittà, la re[illegible] è [illegible] [illegible] girato [illegible], [illegible] in [illegible] al [illegible] il tecnico. «Mi hanno sempre chiesto — commenta [illegible] — [illegible] [illegible] di spettacolo nei miei film. Provia[illegible]mo a girarlo. Luci!».

[illegible] che il film sia finito, [illegible] già [illegible] con [illegible] indiani, ma l'autore ci ha volu[illegible] (ci) ha [illegible] [illegible]. Applausi scroscianti [illegible] tutto il festival anche al raggio di sole, irriso e promesso.

Stefano Reggiani

Marcello Mastroianni in «Intervista» di Fellini: l'attore è stato fra i dominatori del festival

«Barfly» di Schroeder in gara

Genio e sentimenti in fondo al bicchiere

CANNES — *Forse l'accoppiata produttiva Cannon-Coppola ha funzionato per garantire i delicati equilibri di Barfly: copione di Bukowski, regia del francese Barbet Schroeder, fotografia [illegible] Robby Muller prediletto da Wenders, interpretazione del divo viennese Mickey Rourke e della diva che ha dato tutto Faye Dunaway. Potrebbe essere un risultato catastrofico (ognuno che tira dalla sua parte), invece [illegible] compiuto e giusto nel suo genere. Come vogliamo chiamarlo? Bukowskismo? Il maledettismo e il vitalismo di Bukowski e delle sue storie autobiografiche di ordinaria follia, l'elogio del bordellismo e del bere anarchico visti come stereotipi, come luoghi comuni [illegible] vita e dell'arte, nei quali è possibile cuocere eroi impareggiabili e [illegible]noscenti [illegible] forse cerca l'uomo, Barbet Schroeder il personaggio.*

Nei panni sporchi dell'ubriacone da bar, del bevitore malvisto e rissoso che tuttavia nasconde e sprona la scintilla del genio, Rourke va benissimo: l'andatura che ciondola, lo sguardo perso da sotto in su, la parola amara. E la Dunaway, altra mosca da bar, una donna con un passato di bellezza, non [illegible] da meno. Si incontrano al bancone, scambiano qualche insofferenza, poi una notte quasi d'amore, una lite, una partenza di gelosia, la voglia di restare insieme. C'è anche una bella donna dei quartieri alti che s'interessa a Rourke, la proprietaria di una rivista di letteratura che ha scoperto il suo talento di scrittore e vorrebbe condividere il segreto [illegible] sua vitalità nell'abbienza. Figurarsi, nelle belle case, coi bei vestiti Rourke non durerebbe un giorno. La sua vita sta tra il letto, il bar e la strada; ha l'abbienza gratificante delle pagine di [illegible] libro; ha i limiti ben calcolati di [illegible] set cinematografico. Barbet Schroeder ha rispettato scrupolosamente i suoi limiti, son coi pochi i geni buoni che bisogna proteggerne la specie.

a. f.

Persone di Lietta Tornabuoni

Faye e Marcello l'amor bugiardo

CANNES — Cinema-famiglia, cinema-ricordi: Faye Dunaway potrebbe incontrare [illegible] lungomare almeno due uomini che le hanno voluto molto bene: [illegible] Mastroianni, e Jerry Schatzberg il cui film *Street Smart* [illegible] è venuto ripetuto fino alla [illegible] Quindicina dei registi. «Davvero? Non sapevo che fossero qui, [illegible] piacerebbe rivederli, devo telefonare... Sono cari amici, adesso».

[illegible] lo erano di [illegible] in passato, quanti anni fa? Tredici, quattordici? A Cortina d'Ampezzo, Dunaway e Mastroianni giravano insieme un brutto [illegible] [illegible] De Sica, *Amanti*, una di quelle [illegible] funeste in [illegible] lei è [illegible] di cancro, lui non giudo dice e vuol farla intanto felice. Nessuno aveva [illegible] voglia [illegible] farlo, quel film: neanche [illegible] Sica, [illegible] lei [illegible] con [illegible] che neppure riusciva a [illegible]tarsi le scarpe, portava pantofole [illegible] pezza e si [illegible] mandava: «Non lo scrivo, [illegible] non mi fanno più lavorare». Meno [illegible] tutti i protagonisti, [illegible] s'erano innamorati e [illegible] altro per [illegible] testa: Schatzberg, che allora era un fotografo di moda [illegible] e [illegible] [illegible] gista malriuscito, [illegible] viveva [illegible] Faye D[illegible]y, giombava furente a Cortina e ne seguivano fughe [illegible] finestra del bagno, permessi, liti alcoliche, menzogne straordinarie, giuramenti traditi, sguardi in cagnesco da un tavolo all'altro d'una [illegible] da pranzo d'albergo troppo piccola per [illegible]re nemici... Gioventù. Con Schatzberg l'attrice è davvero [illegible] amica, [illegible] Mastroianni no: [illegible] [illegible] è superba, non [illegible] mai più perdonato le troppe bugie.

Adesso Faye Dunaway, interprete di *Barfly*, ha [illegible] il naso più [illegible] e fotogenico [illegible] visto [illegible] mondo, è sempre una donna bella bionda chiara estremamente elegante: tailleur [illegible]ero, calze nere, scarpe [illegible]re, p[illegible] gioielli raffinati. [illegible] diventare produttrice, informa: «Per avere il controllo della mia carriera. Dei ruoli: desidero tanto recitare qualche [illegible]media. Soprattutto, del materiale girato». Per cinque anni è vissuta a Londra «per stare vicino alla mia famiglia», il [illegible] Terry O'Neil (altro fotografo), il figlio. Adesso è tornata [illegible] a New York, a lavora[illegible] molto: «Avevo voglia di tornare a casa. E poi non è possibile essere un'attrice americana se non stai in America». Del marito non si parla, e il prossimo film è ambientato a Praga: *Burning Secret* [illegible] un romanzo di Zweig, insieme [illegible] Klaus Maria Brandauer.

Si sente stanca dell'immagine [illegible] donna forte, moderna, autonoma, sofisticata e spesso [illegible] i film [illegible] hanno [illegible] nel tempo, si sente stanca di essere una Lauren Bacall di seconda generazione: «I film erano belli. Bonnie [illegible] Bonnie e Clyde era [illegible] un personaggio vicino a me, come la bionda magra e fatale [illegible] Chinatown di Polanski: ma [illegible] [illegible] un po' migliore dei miei personaggi nevrotici; e in realtà [illegible] riesco a controllare niente, né me stessa né quello che mi capita, posso anzi essere fragile, fallibile...».

[illegible] bella, e [illegible] che non le costa molto: «Dieta fish & chicken, pesce e pollo, un'ora di ginnastica al giorno. Gli [illegible] [illegible] permesso [illegible] [illegible] sforzo in *Barfly* una [illegible] di botte: nell'infimo [illegible] [illegible] film, l'alcolizzata [illegible] signora picchia una ragazza signorile [illegible] la violenza di chi vuol fare a pezzi, più che [illegible] rivale, [illegible] [illegible] stessa del passato. Grande [illegible]: «E' che il personaggio odia le donne. Succede anche a me, di odiare le donne. Sinora non le ho picchiate, [illegible] prima o poi capiterà».

Faye Dunaway: «E' vero, un giorno picchierò le donne»

Festa per il regista, che dice: «Ho molti progetti, ma questo film in cui ho bruciato me [illegible] mi lascia con le spalle scoperte»

Giulietta Masina e Federico Fellini fotografati ieri al loro arrivo all'aeroporto di Nizza

Alla cerimonia per «Intervista» improvvisa arriva l'emozione

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Intervista [illegible] *Federico [illegible] è stato accolto benissimo alle sue due prime proiezioni: con applausi, consensi, risate, feroci discussioni, ma anche con emozione e malinconia profonde da parte di molti [illegible] hanno visto [illegible] film un addio al cinema e al suo [illegible] [illegible] [illegible] visibilità del lavoro cinematografico.*

Il regista ha mostrato di stupirsene, durante un incontro con i giornalisti italiani (ha [illegible] [illegible] tradizionale conferenza-stampa [illegible] [illegible] vità, ma perché rifuggo da quell'atmosfera da arretia»): «Aver [illegible] tanta [illegible] [illegible] hulinga a [illegible]sieme mi [illegible] a disagio. Devo ammettere che [illegible] [illegible] [illegible] c'è qualcosa che a me sfugge: è forse il avverte il sentimento di uno come me, [illegible] ha [illegible] [illegible] cinema tutta la sua vita».

[illegible] molto colpito gli spettatori, come [illegible] confronto crudele tra il giovane splendi[illegible] del passato e il presente, anche la parte in cui Marcello Mastroianni e Anita Ekberg si rincontrano invecchiati e [illegible] [illegible] anni dopo aver interpretato insieme [illegible] dolce vita, e si ri[illegible] [illegible] e giovani nella sequenza della Fontana [illegible] Trevi [illegible] quel celebre film. [illegible] avuto qualche perplessità. In [illegible] poteva appartire [illegible] Io [illegible] clinico, [illegible] non [illegible] [illegible] avere [illegible] di crudeltà», ha commentato Fellini. «Se forse una cru[illegible]delta o un cattivo scherzo ci [illegible] dentro anch'io: [illegible] [illegible] me [illegible] passati vent[illegible] anni. Io lo vedo invece come [illegible] omaggio. Quando [illegible] rincontrata dopo [illegible] Anita Ekberg cammina su un prato [illegible] [illegible] [illegible] seguita da un corteo di oche: un'apparizione favolosa, che mi [illegible] proprio [illegible] Rivedendola l'ho [illegible] molto simpatica, non nevrotizzata, una donna che [illegible] [illegible] serenità una [illegible] stagione della sua vita [illegible] [illegible] di [illegible] dal proprio [illegible], di calmo coraggio. L'ho rispettata molto».

Altri spettatori [illegible] [illegible] impressionati dalla [illegible] in cui la troupe [illegible] Fellini, [illegible] serragliata a Cinecittà sotto [illegible] pioggia [illegible] [illegible] [illegible] Fort Alamo del cinema, viene stretta d'assedio da indiani armati [illegible] antenne televisive anziché di [illegible]: «Il capo indiano è Biagio Agnes, il di[illegible] generale della [illegible], ha scherzato il regista. Non c'è [illegible] contraddizione, dato che Intervista [illegible] stato in parte [illegible] prodotto proprio dalla Rai? «E allora? Il nostro Paese non va forse gloriosa[illegible] [illegible] a forza di contraddizioni! [illegible] [illegible] simpatico [illegible] i [illegible] della Rai [illegible] di vederli rappresentati [illegible] accentonatori».

In un [illegible] più serio e magari sincero, interrogato [illegible] [illegible] progetti Fellini [illegible] detto: [illegible] che m'aspettano or [illegible] sono molti, ma questo film in cui ho bruciato me [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] spalle scoperte, [illegible] camminare un [illegible] po' [illegible] ricaricarmi. Credo che avverrà presto: mi restano tante altre storie da [illegible]tare».

l. c.

Nessuno per ricordare Gilda

CANNES — Sono arrivati divi a decine, sotto la pioggia, [illegible] lo spettacolo [illegible] Premi che stasera concluderà il festival del quarantesimo compleanno: Jean [illegible] e [illegible] Rus[illegible] (non troppo malridotta e divenuta produttrice) per [illegible] rispettivamente da [illegible] e da Norman Mailer trofei-omaggio alla loro carriera; Richard Gere, Placido Domingo, Isabelle Huppert, Laura [illegible] Michel [illegible] Mireille Darc, Rossana Arquette, Daniel Olbrychski e Rebecca de Mornay per consegnare i diversi premi. Per consegnare al vincitore la Palma d'oro, sono arrivati a Cannes Catherine Deneuve e Christopher Lambert.

Il divismo ha però anche i suoi lati tristi: domenica, una commemorazione malamente organizzata dal festival per ricordare Rita Hayworth è andata deserta. Rarissimi spettatori, soltanto tre attori: John e Bo Derek, e Jon Voight, che ha parlato della star appena scomparsa in un breve discorso [illegible] bellissimo.

Alla «Quinzaine»

I giovani premiano la libertà

CANNES — Alla Quindi[illegible] dei registi Sophie Marceau e Andrzej Zulawski, l'attrice più ragazza e il regista più eccessivo, amanti terribili del cinema francese, hanno consegnato l'altra sera il primo dei tanti premi del festival che finisce oggi, quello [illegible] Gloria di giovani organizzato dalle istituzioni ministeriali francesi per la gioventù.

Toccato a *L'ne Hstrd [illegible] Mermaids Singing* (Ho sentito cantare le sirene), film canadese qualsiasi di Patricia Rozema, il premio sarà magari l'ultimo a venir consegnato nel vecchio Palazzo del cinema sul lungomare, che è [illegible] stato venduto ed è destinato alla distruzione.

Babilonia

«La famiglia» secondo gli altri

CANNES — Tutti si meno uno, qualche riserva, una certa ridutività: *La famiglia* [illegible] Ettore Scola è piaciuto ai suoi primi critici francesi. Soltanto «Le Figaro» dà un giudizio negativo: «C'è [illegible] malinconia continua il cui tono finisce per stancare... Scola non è [illegible] [illegible] sto un ottimista. Suo o ora si ribellava contro le vicissitudini del mondo e le sue analisi erano vivificate da [illegible] humour all'italiana che non ne attenuava la ferocia, anzi. A questa Famiglia mancano gli ingredienti dell'humour e della ferocia».

Le Monde: «Fermamente costruito e realizzato, la narrazione acquista una serenità che non esisteva (nei film precedenti)... [illegible] esprime l'assenza [illegible] un occio [illegible] nature [illegible] *Vitorio* [illegible] sempre prodigioso. [illegible] «Macchina impeccabile che agisce sul [illegible] ma che copia una ragionevole percentuale di mini-emozioni...».

France-Soir: «Film nostalgico, dimenticabile, immeritato... Il partito preso di Scola è quello di [illegible]tare tutto con indulgenza, galezza e emozione... interpretazione sempre di qualità... spettacolo simpatico, confidale, che non può lasciare nessuno indifferente». L'Humanité: «Oltre la maestria impeccabile di Scola, una pleiade di attori eccellenti... L'emozione, la [illegible] un poco acida, [illegible] tenerezza [illegible] plice, insomma tutti gli elementi che fanno le buone commedie all'italiana, si danno appuntamento in questo film».

Le [illegible] «Si possono chiudere gli occhi sui difetti e lasciarsi andare al farcino riposante distillato da un [illegible] conto senza sorprese... è un film della maturità saggia...». Le Quotidien [illegible] [illegible]: «Si ritrova con piacere il migliore Scola, quello capace di disegnare in pochi tratti un affreschetto, un momento, una ridicolaggine, un dettaglio di folclore... Scola risulta qui il pittore [illegible] pessimista, molto vero, dell'inesorabile scorrere del tempo, dell'inevitabile sconfitta».

Convegno al festival su cinema e opera: molte domande e poco tempo per rispondere

Sophia canta Aida: ma che film è?

CANNES — Un troppo rapido convegno internazionale presieduto dal [illegible] Lorin Maazel e la presentazione di un film speciale hanno concluso «Cinema e Opera», la manifestazione durante la quale s'è tentato di chiarire il rapporto presente e futuro tra i due mezzi d'espressione.

Il film speciale è *La cinésa des Dieux* di Alain Duault e Yvon Gérault: un montaggio di brani di 19 film-opera, di quelli storici (*La dannazione di Faust* [illegible] 1903, *Carmen* [illegible] Doria e Augusto Turchi, *Louise* [illegible] [illegible] a quelli più corrivi (*Pagliacci* di Mario Costa, *Aida* di Clemente Fracassi con Sophia Loren) e quelli contemporanei [illegible] [illegible] segnato un [illegible] nel consumo collettivo di [illegible] tipo di film. Se il film-opera è esistito sin dalle origini del cinema, è infatti soltanto da dieci anni, da *Flauto magico* di Bergman e *Don Giovanni* di Losey, che è divenuto un fenomeno non soltanto popolare ma anche culturale e [illegible]; *Carmen* di Rosi ha avuto 6 milioni di spettatori, *Tra[illegible]lata* di Zeffirelli 5 milioni.

Intorno al film-opera che tende a diventare, anche grazie al consumo televisivo, uno specifico genere cinematografico, era ragionevole porsi molti interrogativi: il film deve essere fedele all'opera immaginata per il teatro, e cosa significa fedeltà? Qual è il margine di libertà e [illegible] arbitrio [illegible] [illegible] regista può concedersi, quali opere non sono «filmabili»? E' corretto usare cantanti che (come Julia Migenes in *Carmen*) non sarebbero in grado di affrontare lo stesso ruolo [illegible] palcoscenico? E' corretto usare attori doppiati da cantanti, come ha fatto anche Syberberg per *Parsifal*? E' corretto, [illegible] esigenze cinematografiche, mutilare un'opera delle sue «arie» più famose, come ha fatto Zeffirelli tagliando in *Otello* [illegible] [illegible] del setticr? I teatri lirici possono partecipare alla produzione e al finanziamento del film-opera?

Che cosa fa sì che certi film-opera abbiano successo e altri no, perché *Traviata* e *Otello*, tutt'e due da Verdi, tutt'e due diretti da Zeffirelli, tutt'e due con Placido Domingo, sono stati l'uno un successo, l'altro un fiasco?

Troppe domande, troppo poco il tempo per rispondervi concesso alle tre comunicazioni presiedute da Rob Altman, Rolf Liebermann, François-Xavier Ortoli: conclusosi con un banchetto, il frettoloso convegno, se non ha fornito (ed era improbabile) soluzioni definitive, ha almeno dato inizio a una discussione interessante.

«Aria» inglese, per concludere

CANNES — Questo è il programma di oggi al festival:

Selezione ufficiale: Aria di Altman, Beresford, Bryden, Godard, Jarman, Roddam, Roeg, Russell, Sturridge, Temple, con John Hurt. Musiche di Charpentier, Korngold, Leoncavallo, Lulli, Puccini, Rameau, Verdi, Wagner, Inghilterra.

Proiezioni speciali: La battaglia dei reali (Operazione Apfelkern), in omaggio a René Clement. Mezzogiorno (Mezzanotte) in omaggio a Mitchell Leisen e Billy Wilder.

Quindicina dei registi: ripetizione di Turjeja Paradzanova, Street Smart, Home at the Brave, Matewan, Per Haimi the Mermaids Singing.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): vedi Teatri.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger e Charlie Sheen (4 premi Oscar) col. Non viet. In dolby stereo. Orario 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il tempio di fuoco, una produzione Golan-Globus con Chuck Norris, Lou Gossett. Col. Orario 16; 18,05; 20,10; 22,20. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): Capriccio, un film di Tinto Brass con Nicola Warren, Francesca Dellera, Andy J. Forest. Color. Viet. 18. Or. 16,05; 18,50; 18,45; 20,36; 22,25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Basil l'investigatopo, cartoni animati di Walt Disney. Or. 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. [redacted]gresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Spettri di Marcello Avallone con John Pepper, Catherine Michelsen. Viet. 14. Or.: 15,40; 17,15; 18,[illegible]; 20,45; 22,25. Ingresso [redacted].

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Reinette e Mirabelle di E. Rohmer con J. Miquel, J. Forde (commedia brillante) colori. Segue [redacted] finale [redacted] and cigarettes di J. Jarmusch con Roberto Benigni. Orario 16,40; 18,40. Ingresso 7000, Agisa 4000. Ore 21,30 anteprima ad inviti.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Désordre (Disordine) di Olivier Assayas con Wadeck Stanczak, Ann-Gisel [redacted], Lucas Belvaux (Premio Fipresci Venezia '86, min. 90). Or. [redacted] 17,15; 20,50; 22,40. Ore 19 versione originale francese con sottotitoli italiani. Unica proiezione. Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): True stories di David Byrne con David Byrne, John Goodman, Spalding Gray, musiche originali dei Talking Heads versione dolby stereo. Col. min. 89. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. [redacted] giorni

CRISTALLO (via Gorio 5, tel. 650.71.03): Colpo vincente, con Gene Hackman, Barbara Hershey, Dennis Hopper. Col. Non viet. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or. 15,40; 17,50; 20,05; 22,20. Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Antony Delon. Col. Non viet. Dolby stereo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Stand by me, ricordo di un'estate, di Rob Reiner e Stephen King. Colori. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non viet. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.067): Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina con René Simonsen, Carol Alt, Marisa Berenson. Ap. ore 16; film 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Eleven days, eleven nights (11 giorni, 11 notti) di Joe D'Amato, con Jessica Moore, [redacted] Noyack. Colori. Viet. 18. Or. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso [redacted] 8, tel. 521.4316): Eroe per un amico con Mark Harmon, Gary Busey, Robert Duvall. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): Blade runner, di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, Daryl Hannah. Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso L. 7000, Agisa 4500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, [redacted] Phoenix. Non vietato. Orario 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Oggi chiuso. Manutenzione ed [illegible]

[redacted] (via Pomba 7, [redacted] 518.550): Vizi segreti degli italiani quando credono di non essere visti, con Moana Pozzi e Rambo. Col. viet. 18. Or. 16; 18,30; 19; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il grande imbroglio, di John Cassavetes con Peter Falk, [redacted] Arkin. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): I tre amigos, di John Landis con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short. Or.: 14,30; 16,45; [redacted] 20,35; 22,30 [redacted] 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): I guerrieri del sole (Solar warriors), di Alan Johnson con Richard Jordan, [redacted] Gertz, [redacted] Patric, Lukas Haas, Charles Durning. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, colori. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521): Thérèse di Alain Cavalier con Catherine Mouchet (Premio della giuria Cannes 86, 6 premi Cesare 87). Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000; Agisa 4000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): Soul man, di Steve Miner con C. Thomas Howell, Rae Dawn Chong. Non viet. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci con Marlon Brando, Maria Schneider. Viet. 18. Or.: 20,15-22,30. Ingresso 6500. Rid. 4000

PRO[redacted] PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.167): Mister Crocodile Dundee con Paul Hogan, M. Blumm (avventuroso), in dolby stereo. Or. 20,30-22,30. Rid. Agis 3500

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Sotto il ristorante cinese, di Bruno Bozzetto con Amanda Sandrelli, Claudio [redacted] Bernard Blier. [redacted] Non viet. [redacted] 20,30; [redacted] 20,40-22,30

[redacted] (via Cigna 47, [redacted] 436.560): oggi chiuso.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.800): oggi chiuso.

NUOVO ODEON (via [illegible] 8, tel. 749.23.62): oggi riposo.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Camera con vista, regia James Ivory, con M. Smith, D. Elliot (vincitore 3 Premi Oscar 1987) ore 20-22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bocchi 18, tel. 511.293): Ultra porno sexy movie, con Sonny e Brigitte Lindstrom. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): Frutti bollenti di una voglia viziosa, Richard Bolla, James Gillis. Garden of delight. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

CINECLUB (via Catanzaro 18): Anal [illegible]. Dalle 14,30 alle 22. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): Ti voglio nuda e bagnata (Una nuova esperienza). Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (Ult. ore 24).

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Fantastica Moana, con Moana Pozzi. Color. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.074): Aperti con amore, col. viet. 18. Ap. 16 ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 660.54.70): Bocche bestiali, Cathy Menard, Carol Ile, colori viet. 18 ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.256): della prima visione: Frutti bollenti di una voglia viziosa, con Richard Bolla, James Gillis, Mai Lin (Super produzione Usa '87) (Animalesque blues) [redacted] Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ult. 22,30)

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel. 749.88.51): Ti voglio nuda e bagnata (Continent interlude). Novità. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 830.885): Bionde ambiziose bionde (Usa) Marilyn Jess, Gabriel Pontello. La studentessa del piacere numero 69 (Usa). Veronica Hart, Annette Haven. Viet. 18. Ap. ore 10 ult. 22,30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.795): Bestialità carnale, Ginger Lynn, Tracy Lords, John Leslie (American Picture hard core). col. viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso [redacted]

[redacted] (via Nizza 170, tel. 695.3617): Frutti bollenti di una voglia viziosa, Richard Bolla, James [redacted] Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.263): Anima cremosa e cioccolato, Georgina Mango, Lilian Minou. Colori. Viet. 18. Ap. ore 10 ult. 22,30. No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.647): Cicciolina torna bollente, Rona Stoller, John Holmes, Animal Angry. Col. Viet. 18. (Novità '87 grande rassegna). No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CIRIE'

ITALIA: Fantasie erotiche di Gerard Damiano, v. 18.

CHIERI

SPLENDOR: A proposito della notte scorsa.

CHIVASSO

CINECITTA': Cronaca di una morte annunciata.

POLITEAMA: film per adulti.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Una donna da comprare.

ITALIA: [illegible] di corna.

RITZ: Bolero.

VALPERGA

AMBRA: [illegible], v. 18.

Scelti per voi

Per chi apprezza stile e contenuto

REINETTE E MIRABELLE di E. Rohmer. Amicizia tra due ragazze, una di campagna e l'altra di città (Parigi), si consolida in quattro vicende intelligenti e sincere, dialogate e recitate squisitamente.

Per gli [redacted]ori del rock e delle storie inconsuete

DESORDRE di [redacted]. Assayas. Terribile segreto prima accomuna e poi [redacted] i componenti d'un [redacted] complesso musicale, destinato, dopo un'impresa criminosa, alla [redacted] Premio della Critica a Venezia '86.

Per [redacted] soppese i ricordi d'infanzia

STAND BY ME di R. Reiner. Una piccola città nell'Oregon, 1959. Quattro bambini intraprendono il viaggio che li trasformerà. Ognuno ha la sua paura da vincere.

Per chi ha problemi familiari

COSÌ E' LA VITA di B. Edwards. S'invecchia, si temono le malattie, il lavoro stanca, la ricchezza non appaga: chi ha voglia di festeggiare i 60 anni? Eppur si ride (con Lemmon e C.)

Il sesto [redacted] della stagione di primavera nel Duomo [redacted] Chieri

Schumann, gusto [redacted] preraffaellita

CHIERI — *Saltato per sciopero giovedì [redacted], il sesto concerto sinfonico della stagione di primavera è stato eseguito venerdì nel Duomo di Chieri per il Maggio Musicale chierese, una manifestazione ormai radicata con successo nella vita culturale del Piemonte. Heinz Wallberg dirigeva un programma dedicato all'ormai famoso binomio Schumann-Berg.*

Dopo l'Ouverture [redacted] Genoveva, con grande piacere si sono riascoltati i Cinque Lieder op. 4 su testi di Altenberg che Alban Berg compose nel 1912, subito dopo aver terminato gli studi [redacted] Schoenberg. Il soprano Barbara Martig Tüller ne ha reso con efficacia la vocalità macerata e scabra, quell'inquieto discendere e risalire nei registri estremi [redacted] tessiture che traduce in musica i trasalimenti dell'anima moderna: attorno a lei, un lago di allucinazioni [redacted] nella vita pullulante e segreta d'un'orchestra che inventa effetti inauditi, di battuta in battuta. Lucida e tesa è parsa la concertazione [redacted] Wallberg, che ha portato subito dopo al successo Il pellegrinaggio della rosa op. 112 di Schumann, «fiaba» tratta da un poema di Moritz Horn per soli, [redacted] e orchestra.

E' tempo ormai di tentare un bilancio di quest'ultimo Schumann che la Stagione sinfonica di primavera della Rai ci sta presentando con sistematica regolarità. Il pellegrinaggio della rosa appartiene certamente alle sue cose più alte. Delicatissima vicenda d'una rosa che diventa donna, prova le gioie e i dolori del mondo e poi, lasciando il bambino natole da poco, vola in paradiso accolta da voci angeliche, si colloca musicalmente nel clima levigato e un po' diafano che sembra caratterizzare, con un timbro costante, l'estrema produzione del musicista.

Ci sono cori di cacciatori, tra l'echeggiare dei corni: ma hanno perso la salubre concretezza, la vitalità sportiva di Weber; ci sono le voci degli elfi che intrecciano le loro danze: ma lo scintillio di Mendelssohn è ormai lontano.

Attorno al [redacted] Schumann supera, insomma, le opposizioni taglienti care al primo romanticismo: al contrasto tra [redacted] notte e il giorno, il buio e la luce, la luna e il sole preferisce il colore dell'alba, un monocromo atmosferico che vela il mondo nella sua fiabesca indistinzione.

I canti del mattino op. 113 per pianoforte non [redacted] solo un capolavoro, ma anche [redacted] programma estetico di quest'ultimo Schumann: come nell'altra ballata-oratorio, La maledizione [redacted] cantore, [redacted] una qualità musicale assai più alta, anche nel Pellegrinaggio della rosa il mondo sembra immerso in una liquida tinta di acquario. E come là anche qui, ma con una seduzione melodica incomparabilmente più sottile, la vicenda umana prende forma nel [redacted] affabile, quasi mormorato del racconto: noi avvertiamo i per[redacted] proiettati in lontananza, forme morbide e sinuose, volti idealizzati in ovali perfetti.

Così, l'ascolto ravvicinato e praticamente completo di questa inconsueta produzione schumanniana ne evidenzia aspetti nuovi: per esempio, un'affinità con il gusto preraffaellita cui non avevamo mai pensato e che trova, salvo errore, pochissimi riscontri nella musica dell'Ottocento, compreso [redacted] il Biedermeier e il decadentismo.

Quest'impressione [redacted] a calma che ha lasciato l'altra sera Il pellegrinaggio della rosa è stata accentuata nell'esecuzione fornita dall'Orchestra Rai, dal coro molto ben istruito da [redacted] Bordignon e dai solisti Barbara Martig Tüller, Margherita Vivian, Hitomi Katagiri, Keiko Kashima, Eeger Vandersteene, Giovanni Savoiardo, Stephen Dickson che ci sono parsi tutti assai a posto, per quanto possibile giudicare nell'acustica non molto favorevole [redacted] Duomo di Chieri. p. [redacted]

Genova, [redacted] lirico [redacted] sanguigno

GENOVA — Nel «Rigoletto», primo capolavoro della trilogia popolare verdiana, il Duca di Mantova, libertino e donnaiolo senza scrupoli, [redacted] a salvare la propria vita e a sfuggire tanto alla maledizione del Co[redacted] di Monterone quanto alla congiura [redacted] gobbo buffone.

L'allestimento proposto, [redacted] pomeriggio [redacted] Margherita, quinto titolo della stagione del Comunale dell'Opera, ha riportato un po' di giustizia nella drammatica vicenda: ben cinque Duchi di Mantova, infatti, sono [redacted] eliminati, uno dietro l'altro, durante [redacted] prove, per malattia, o perché con[redacted] sul piano artistico del direttore d'orchestra Daniel Oren. Vincenzo La Scola, se[redacted]ato te[redacted] interpellato, è giunto [redacted] Genova appena il venerdì precedente, [redacted] in tempo per la generale.

Non meno [redacted]ica la situazione per Gilda: le due cantanti prescelte hanno infatti dovuto [redacted] forfait per ma[redacted] e Mariella Devia è entrata in teatro un giorno prima del debutto.

Un «Rigoletto» d'emergenza, quindi, affidato [redacted] bacchetta energica e vigorosa di Daniel Oren.

[redacted] ha offerto [redacted] sanguigno, aggressivo e lirico insieme. Ha esasperato gli eccessi, contrapponendo pianissimi a fortissimi, lenti a veloci attraverso accelerandi d'effetto. Alcuni momenti hanno avuto un rilievo felice per impeto drammatico e teatrale.

[redacted] sempre tuttavia [redacted] in[redacted] Oren hanno trovato rispondenza piena sul palcoscenico. Probabilmente [redacted] di emergenza in cui [redacted] è realizzato lo spettacolo, spesso si è avvertita una sfasatura fra voci e strumentale sul piano ritmico.

Sul palcoscenico ha giganteggiato Leo Nucci nei panni di Rigoletto. Nucci ha ricostruito la complessa personalità del gobbo buffone con passione e trasporto: un [redacted]goletto agitato, nervoso, ebbro d'odio.

[redacted]

PALANONES TORINO - PIAZZA D'ARMI
CIRCO DI MOSCA
Tutte le sere ore 21,30
Sabato - Domenica Ore 17 e 21,30
Lunedì riposo
Prevendita biglietti
Alle casse del PALANONES tel. 506.237 - 589.008
PALASPORT (Parco Ruffini) tel. 332.262
Per CRAL, ASSOCIAZIONI e AZIENDE: STADIO COMUNALE (Corso Sebastopoli, Torre Maratona) tel. 360.035

Con il patrocinio del [illegible]
IL [redacted] DELL'AFRICA NERA
[redacted] inaugurale
MARTEDI' 19 [redacted] 21
[redacted]
Galleria [redacted] Federico

CITTA' DI TORINO
Assessorato per la Cultura
JAZZ X TORINO
AICS/Contromusica
CHET BAKER QUINTETTO
[redacted] 18 maggio - ore 21,30
THE BIG CLUB - corso Brescia 23

JUKE-BOX
[illegible]
MODEL T. BOOGIE

danze CLUB 84
Ore 21 MAXI SHOW
Esibiz. con ENZO e MARA
Balletto Brasiliano e Mago Elios
Giovedì CARMAN CENTER

[illegible] di teatro ragazzi e giovani
sabato 23 e domenica 24 maggio
al TEATRO ALFIERI
Circo acrobatico [redacted] Repubblica Popolare Cinese
Informazioni: Settore Ragazzi & Giovani del Teatro Stabile di Torino - [illegible]

VITTORIA
STREPITOSO!

3ª SETTIMANA
GIOIELLO
UNDICI GIORNI, UNDICI NOTTI
E' un film che racconta un incontro di passione, di sesso e di amore così torbido e travolgente che sconvolge
«9 SETTIMANE E 1/2» IMPALLIDISCE
PLAYMEN, aprile '87

JESSICA MOORE
UN FILM DI JOE D'AMATO
VIETATO ANNI 18

UNITED INTERNATIONAL PICTURES — UNITED INTERNATIONAL PICTURES

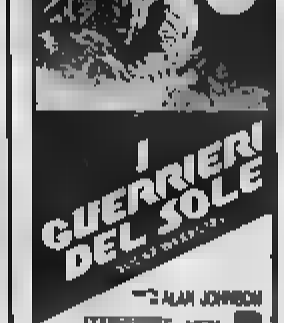
ARLECCHINO
Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney

BASIL L'INVESTIGATOPO
TOPOLINO E I FANTASMI

DORIA
MARLEE MATLIN
VINCITRICE DEL [redacted] OSCAR
COME MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA
WILLIAM HURT
MARLEE MATLIN

Figli di un dio Minore
Un film di RANDA HAINES

[redacted]
Cosa nasconde il futuro?



I GUERRIERI DEL SOLE
ALAN JOHNSON

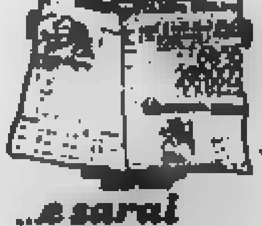
UNICO VERO TRIONFO AL
NAZIONALE
OGGI

VIETATO [redacted]

DA GIOVEDI'
adua 400 ROMANO

TEATRO CARIGNANO
Questa sera ore 20,30
TEATRO STABILE [redacted] TORINO
GIUS[redacted] PAMBIERI
LIA TANZI
IL MATRIMONIO DI FIGARO
RAFFAELLA AZIM
MASSIMO BELLI
con ROSALIA MAGGIO — RICCARDO [redacted]
regia di GIANCARLO COBELLI
Spettacolo in abbonam. Tel 544.562 - 557.5246
ULTIMA SETTIMANA

Tutti i martedì su
STAMPA [redacted]
la rubrica
cine foto-video



...e sarai aggiornato...

OGGI [redacted] METROPOL
PROFONDA «PRIMA»
CATHY MENARD • CAROL ILE in
[redacted]
un'altalena erotica senza tregua
DIVIETO ASSOLUTO AI MINORI [redacted] 18 ANNI

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

Da giovedì all'IDEAL
Lo chiamavano «IL RIBELLE» per la grinta, per [redacted] carattere, per la sua rabbia

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 18, Turno E La Walkiria, di Richard Wagner. Direttore Zoltan Pesko

TEATRO REGIO TORINO: Vendita biglietti per il Gala Internazionale di Danza del 1° giugno. Biglietteria piazza Castello 215. Tel. 011/548.000. Martedì-sabato 10-12; 15,30-19. Domenica 10-12; 14-18,30. Lunedì chiuso

ADUA 200 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per il Gruppo della Rocca in La pietra [illegible]. Viaggio di attori raccontata da D. C. Croce, Shakespeare, Sografi, Goldoni, Goethe, Cechov, Pirandello dal 22 al 27 maggio. Spettacolo in abbonamento, posto unico intero L. 9000, ridotto L. 6000. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua ore 15,30-19. Tel. 274.32.78 - 287.871. Oggi ore 17 replica riservata per «Pensionati a teatro».

ADUA / SALA CONFERENZE: Cinema e [illegible] Syberberg: ore 18. Winifred Wagner. Ingresso libero.

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): questa sera ore 21 Franco Cardellino in Storie. Si consiglia prenotare. Tel. 660.2796

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30. Il Teatro Stabile di Torino presenta Il matrimonio di Figaro, di De Beaumarchais, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Raffaella Azim, Massimo Belli, regia di Giancarlo Cobelli. Spett. in abbon. Tel. 557.52.46. Ultima settimana.

COLOSSEO TEATRO: sono aperte le prevendite dalle ore 15-19 presso cassa Teatro per il 1° Festival Nazionale del Cabaret, con Zuzzurro & Gaspare, Paride Mensa, Bobo Radic, Ernst Thole, dal 16-20 maggio ore 21. Da Drive In al Teatro con satira ed umorismo mai visti in tv

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto Piemonte in piazza del 21 maggio ore 21 con Gipo Farassino, i Campagnoli, Tre Castelli, U. Civio. Prev. cassa teatro ore 15-19, tel. 660.9034

D'UOMO TEATRO - Ass. Cult. tel. 546.833: domani ore 21 Una sera con [illegible] [redacted] [illegible], interprete Anna Bolena, regia Adriano Cavallo [redacted]

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole [redacted] di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 530.238

L'ISOLA D'ASFALTO - Ass. Culturale - via Arona - Rivoli: Sulle tracce dell'Apocalisse, ore 21,15 Spazio A Teatro. Compagnia del Bagatto in Non aspettateci molto dalla fine del mondo, ore 22,30 Spazio B - Musica: Maria Teresa Immormino esegue Scriabin: sonata V, Berio: Duo: partenza ore 20,30 da Torino, piazza Castello (lato Teatro Regio), fermata intermedia p. Martiri Libertà, Rivoli. Inf. e pren. Compagnia del Bagatto T. 831.136.

SALA VALENTINO: da domani ore 20,30, Enza Giovine ne I dialoghi delle Carmelitane, di G. Bernanos, regia di G. Angione. C. d'Azeglio 17.

TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. 839.6634): stasera ore 21,15 Majakovskij recitato e cantato da Pier Giuseppe Corrado e Nené Salamo[redacted]

TEATRO DELL'ANGOLO - Comune di Cuneo - Regione Piemonte: a Cuneo la Quadratura del Circo 1987. Confronto Italia-Francia-Svizzera sul Teatro Musicale per ragazzi. Repliche spettacoli. Per informazioni 011 480.979 482.541.

GINGER danza classica e contemporanea, via Piave 5, Torino. Tel. 837.892. 22-23-24 [redacted] stage di tecnica [redacted] [illegible] Junior

CIRCHI

CIRCO DI MOSCA - Torino Palanones [redacted] (Piazza d'Armi, tel. 506.237 - 589.008): strepitoso successo del Circo di Stato sovietico in tournée ufficiale in Italia. Orario spettacoli fino al 24 maggio: tutte le sere alle ore 21,30. Sabato e domenica 2 spettacoli: alle ore 17 e alle ore 21,30. Lunedì riposo. Prevendita biglietti alle Casse del Palanones Piazza D'Armi, tel. 506.237 - 589.008; alla biglietteria del Palasport (Parco Ruffini, tel. 332.262), per i Cral aziendali, le associazioni e le aziende la prevendita avviene alle casse dello Stadio comunale, corso Sebastopoli (Torre Maratona, tel. 360.035).

Ritrovi

AMERICA (v. Frejus 27): ore 21 orch. I Pierrots.

BELLE ARTI: 15,30-21 ingresso libero

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Franco Orsini

GARDEN (str. Valsalice 4/A, tel. 655.859): Nino Gallo invita ai pomeriggi di discomusica liscio dal martedì al venerdì ore 15,30. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c. Taranto [redacted] tel. 200.097): ore 15 discoteca

TANGO (via Avet 3): riposo.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. C. Battisti 3, t. 532.482). Pianista Gallino, Simon Pape.

OEA CLUB DISCOTECA (via [illegible] 12, tel. 890.0454).

Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, - 511.736): si organizzano feste.

LE PARADIS CLUB - PIANO BAR con ballo (Nuovo gestore, v. E. Massena 14, tel. 530.775).

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere due spet. ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346) tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano bar (Bertolotti 1 - 539.546), discoteca. Domani [illegible]

TEATRO COLOSSEO
RADIO CENTRO 95
INSTABILE DI GENOVA
1° Festival Nazionale del Cabaret
da «DRIVE IN» al TEATRO
con satira ed umorismo mai visti in tv
ZUZZURRO E GASPARE
con PARIDE MENSA
BOBO RADIC - ERNST THOLE
presenta [illegible]
STASERA E DOMANI ORE 21
Prev. [redacted] ore 15-19, tel. 660.90.34

AMERICA
v. Frejus 27
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
ore 21-2 [illegible]
MUSICA E SPETTACOLO
I PIERROTS

Gallerie e musei

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): Chaim Soutine, i dipinti della Collezione Castaing. Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 16 maggio al 14 giugno 1987. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, ridotti L. 2000. Or.: 9-12, 15-19. Per informazioni [redacted] 5758/7623.

ARALDO - TEATRO [redacted] (via Chiomonte 3, tel. 331.764). Nel Foyer esposizione della mostra I giovani fotografano il teatro. Aperta in orario di spettacolo.

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 536.331): Il tempo della memoria.

[redacted] **DI RIVOLI:** mostra Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9, mostra di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento Italiano. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 20. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.

CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): personale di Giovanni Boggio Merzet

CLOU CASA (corso Nizza 64 - Cuneo). Personali di Erich Keller e Ciula

CLUB SANGIORGIO, Centro Commerciale «Il Gabbio», Chieri: [illegible], disegni, acquerelli, litografie.

ENTE CULTURALE TURISMO - S. Jean de Maurienne - Francia: Mostra di Pierre Fasani. Fino al 31 maggio.

FINE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905): dal 19 maggio al 18 giugno Le pitto-sculture di Lucia Scofenza e Sergio Aimasso. Inaugurazione [redacted] dalle ore 18. Or. 10-12; 16-20.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.541): Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti a parete per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose novità specialmente nei grandi formati.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 38): Francesco M[redacted], sculture.

L'ARIETE (via Sara 4, tel. 830.078): Maestri figurativi

LA CINQUANTINA - Bric Paesaggi di Mattioli, Morlotti, Music, [illegible], Tabusso.

LA TELACCIA: [illegible]

LOBANO - Pinerolo: F. [illegible]

PORTICI (piazza Vit. Veneto 22, tel. 885.476): Rossanna Costa. Ore 15,30 - 19,30

STAMPERIA BORGO PO: Enrico Della Torre, incisioni rare.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.

A.A.C. (t. 877.867): Primo [illegible].

BERMAN: Presenza dell'800 piemontese nel periodo fontanesiano.

FOGLIATO: R. Mandolesi.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Collettiva. Ore 16-20.

LA BUSSOLA: Mario Schifano.

LA GIOSTRA - Asti: [illegible]

LA PARSIMA: Giorgio Ramella.

LE IMMAGINI: Beppi Zancan.

MICRO' (P. Vittorio 10): Enea Prunetta inaugurazione ore 17,30.

NARCISO: Paesaggi di Music.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): «2° Convegno di pittori piemontesi in Sicilia» (Taormina). Regione Piemonte, Comune di Torino. Ore 15,30-19,30.

PIRRA ([illegible], tel. 543.383): [illegible] 30 opere di Carlo [illegible]

PIRRA CERAMICHE (oltre i 1000 gradi), ceramiche di Renzo Igne.

SANT'AGOSTINO (535.963): '900.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni [redacted] le 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», le fotografie viste da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivo; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19 domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIA[redacted] (Palazzina Stupinigi): 10-13,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

[redacted] **DELL'AUTOMOBILE** [redacted] Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6). orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-18,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sala mostre temporanee: «Il ciclo della vite e del vino». Fino al 24 maggio stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala Mostre: «Dal privato al pubblico. Donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento italiano», mostra storica. Dal 15 aprile al 30 maggio. Stesso orario del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività (civili e religiose).

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di [illegible]. Dal 4 aprile al 5 giugno: «Tibet: nomadi e pellegrini» di Antonio Ancona (Foyer sala grande) e: «L'eco del silenzio» di Livio [illegible] (Foyer sala Valentino).

Reggio Emilia: Musorgski con il Malyi di Leningrado - Napoli: Stravinskij diretto da Accardo

Dall'Urss, grande Boris

Magnifica interpretazione del basso Ognovenko, un nome da ricordare - Ma tutto il cast di cantanti-attori è eccellente - Il finale a sorpresa, secondo Korsakov

REGGIO EMILIA — Nella sua tournée italiana il Teatro Malyi di Leningrado ha toccato il Teatro Valli di Reggio Emilia presentando un *Boris Godunov* di grande fascino; fascino che per noi, abituati alle salse piccanti delle regie «a sensazione», alle scoperte da tavolino dei neofiti dell'opera, è soprattutto quello della concretezza, della diretta; intendo del grande mestiere teatrale, che lo si voglia o no, è nella problematicità programmata, trova i suoi percorsi e le sue [illegible].

Il Teatro Malyi, [illegible] in Italia al completo di orchestra, coro, scene, compagnia di canto e di ballo, non è il più importante teatro di Leningrado: eppure, nemmeno la Scala riuscirebbe a presentare un *Boris* dove non uno degli oltre venti cantanti necessari, neppure il poliziotto e il bojaro che canta poche note, [illegible] inferiore [illegible] livello generale della compagnia; e si che i protagonisti pongono questo livello a un punto altissimo per dominio tecnico e spettacolare.

Il protagonista è V. M. Ognovenko e anche se il [illegible] cela tutti i nomi di [illegible] dietro le [illegible] iniziali, bastarà il cognome per riconoscerlo quando ne riparleremo parlare. Ieratico attante, sciupisce un Boris di indimenticabile intensità ed energia: è giovane, e gli costa un certo sforzo tenere a freno l'impeto della sua natura quando interpreta il declino, la [illegible] dello zar: il trucco non [illegible] il balenare degli sguardi, l'incisività della declamazione e delle sfumature. Il respiro [illegible] del fraseggio.

La stessa pregnanza si trova in tutti i cantanti perché la regia di [illegible] se si vuole nell'impianto e [illegible] qualche sottolineatura un po' [illegible] (come il trono rosso [illegible] si accende di color rosso sangue), trova materia di continuo fondimento nel mettere a [illegible]to i personaggi: V. A. Pichuser (il falso Dimitri), porta il solo del mocasco, ma si sente che non sta nella pelle dall'ambizione, ed anche il particolare vecchio sulle del cono di luce che lo segue nei movimenti si adatta benissimo alla sua natura di sognatore esibizionista.

Pimen, ritratto come un santone nella Tebaide, è il potente V. V. Prudnikov: capelli e barba bianchi come Noè, ma la voce tonante inanche qui [illegible] giovane. Bravissimi N. F. Ostrovskij (l'innocente), la coppia Kochki-Naparin in Varlaam e [illegible] naria la scena della lettura del dispaccio), V. N. Lukjanov (Shujskij), I. P. Bogajeva (Marina), N. I. Potaskeva (l'ostessa); ma come ho detto, anche tutti gli [illegible] meriterebbero menzione.

Con uno spettacolo collaudato in ogni particolare (le scene sono di Semjon Pastukh) il compito del direttore Valentin Kozhin è facilitato, ma tale comunque da mostrare [illegible]tà e prontezza e [illegible] qualità nell'orchestra; coro eccellente, non mi [illegible] non ha bisogno di alzare la voce per farsi sentire.

Fra tante ragioni di soddisfazione, una di [illegible] perplessità sulla condivisibilità di [illegible] culturale. [illegible] il testo in questione: l'edizione annunciata era quella originale [illegible] di Musorgski e non quella rielaborata da Rimskij-Korsakov; tuttavia, il parto decisi tagli in varie scene, l'opera si è chiusa con il quadro della morte di Boris e non con la [illegible] della foresta, quindi secondo Korsakov e [illegible] Musorgski che faceva [illegible] il sipario sulla figura [illegible] dell'Innocente.

[illegible] modernità di concezione del *Boris* è tale che, salve altre condizioni, i conti [illegible] anche spostando gli addendi; oppure, più semplicemente, a Leningrado avranno pensato: «*Il Boris è nostro e lo cuciniamo come vogliamo*». Certamente, i teatri italiani sono più rispettosi in materia di edizioni complete e originali; ad ogni modo, il pubblico [illegible] ha fatto il difficile su questo punto e ha riaccolgliarne entusiastiche allo spettacolo per la lezione musicale e drammatica.

Giorgio [illegible]

L'Histoire du soldat sfilata dell'assurdo

De Simone l'ha ambientata in un'arena circolare, Brachetti la anima

[illegible]POLI — Il divertimento e l'ironia sul linguaggio della musica e le sue possibili trasformazioni, che sono [illegible] cifra evidente de *L'Histoire du soldat*, sono serviti a Roberto [illegible] Simone per proporre del [illegible] vinski) una lettura violenta e grottesca, andata in scena al Teatro Mercadante felicemente [illegible] e riaperto dopo [illegible] vent'anni di inattività.

La scena, disegnata da Nicola Rubertelli, occupa lo spazio della platea ed è quella tipica struttura circolare che [illegible] i tendoni da circo. Tutto intorno il pubblico e, nei primi palchi, anche dei manichini. Il richiamo al mondo del circo era ben presente anche a Stravinskij; ala quando immaginava che *L'Histoire* potesse agilmente spostarsi da una città all'altra, alla quando la partitura elabora marce e canzonette tipicamente circensi. Per De [illegible] [illegible] suggestione [illegible] portante [illegible] l'allestimento e ha ispirato alcune invenzioni: in [illegible] appaiono due nani con funzioni di valletti e macchinisti; [illegible] lugubri bluebell in abito da donna poliziotto che scandiscono i cupleta e, in luogo delle danze, un trasformista.

Ed è proprio in questo momento che, come a più riprese resto [illegible] spettacolo, l'aspetto teatrale e visivo [illegible] prendere il [illegible] vento [illegible] musica: in quei [illegible] minuti del tango-walser-ragtime, Arturo Brachetti anima una sfilata dell'assurdo, del sacro e del profano [illegible] dapprima [illegible] violinista a cui si stacca la testa, mentre la principessa, un uomo «in travesti», danza alternando movenze da regina orientale, riferimenti a Salome (la testa), gattacci da [illegible] contemporaneo.

Poi, in sincronia con le trasformazioni dei [illegible] musicali, Brachetti appare come una sigaraia nana e procacissima, come un frate di El Greco che si piega su se stesso e rinasce prostituta con corsetteria [illegible]ra.

Ottaviani Paurisello e Marcello Bartoli (il soldato e il diavolo) sono bravi [illegible] dizione e nella mimica, nella gestualità e nella mimica ed efficace è la partita a carte che, nella lettura di De Simone, diventa il momento emblematico della vicenda: solo perdendo tutto il denaro e il potere patteggiato col diavolo, il soldato potrà recuperare il proprio violino e la propria libertà.

I costumi di Odette [illegible] letti richiamano, ed è ancora un omaggio [illegible] intenzioni di [illegible] Braque e Picasso, mentre l'anima russa vive nelle maschere alla Chagall indossate dal [illegible] Mariano Rigillo e il lettore: in abito da ciclista fine Ottocento pedala [illegible] [illegible] quelle biciclette [illegible] rilote aniaurate [illegible] isatorsi secondo [illegible] versione italiana [illegible] De [illegible] ha ricavato [illegible] testo francese di Ramus; [illegible] ego del soldato, ma consapevole quanto l'altro è ignaro, questo lettore [illegible] in bilico tra [illegible] contemporaneità e una [illegible] favolistica, [illegible] smarrendo [illegible] via, un po' [illegible] tutto l'insieme, quella dimensione amara e tragica che certo Stravinskij non ignora quando scrive questa musica. E che è malinconia del circo non basta a rendere appieno, soprattutto quando [illegible] si avvicina al finale e il soldato al danna per sempre, per sempre sconfitto.

Violinista e direttore, Sal[illegible] [illegible] ha guidato l'ensemble dei sette solisti lungo una partitura tanto [illegible] quanto imprevia e alla quale, per la prima rappresentazione [illegible] Losanna nel 1918, [illegible] Ansermet sentì il bisogno [illegible] care un lungo e appassionato lavoro di concertazione.

Sandro Cappelletto

Prime film: Cassavetes regista «Il grande imbroglio» con Peter Falk e Beverly D'Angelo

Che cosa non si farebbe per i figli

D'Angelo imbroglione

IL GRANDE IMBROGLIO di John Cassavetes, con Peter [illegible] Alan Arkin, Beverly D'Angelo, Charles Durning. [illegible]ia. colori. Usa 1984. Cinema: Olimpia 1 a Torino; [illegible] a Roma: Excelsi[illegible]

Scritto da Warren Bogle con una disinvoltura che diventa sfacciataggine nel ripescaggio di paradossali idee da commedia pazza Anni 30, questo film del 1984 è diretto da John Cassavetes in puntuale sincronismo con la stravagante e cinica vena narrativa dello sceneggiatore.

Leonard Hoffmall (il bravissimo Alan Arkin) è un agente d'assicurazione che si danna perché non ha i molti soldi occorrenti per mandare all'università di Yale i due [illegible] desiderosi di frequentarla. Una bionda vilente [illegible] (l'irresistibile Beverly D'Angelo) lo lusinga [illegible] [illegible] da farsele complice nel truffare la compagnia assicuratrice mediante una polizza che, con la simulazione di una disgrazia la cui vittima designata è il marito di lei (l'impareggiabile Peter Falk), permetterà l'incasso divisibile di una somma cospicua. In chiave rami come qui, grottesca, ma drammatica la situazione è quella iniziale della *Fiamma del peccato*, dove l'imbroglio veniva ordito da Barbara Stanwyck e [illegible] MacMurray.

Attraverso colpi di scena da parodia dei film «neri», tra ostieri dove i morti resuscitano e [illegible] autopsie sono operazioni da ridere, la vicenda si [illegible] a puntare sull'assurdo e sul demenziale: [illegible] marito «morto» [illegible] vivo, [illegible] [illegible] moglie; un sospettoso ispettore della compagnia assicuratrice (il grassone Charles Durning) è sequestrato e imbavagliato ecc. ecc.

Le surreali risorse di sceneggiatura e regia condurranno a un lieto fine al tempo stesso tradizionale e imprevedibile: Hoffman avrà tutti i quattrini che gli occorrono, questo per avere casualmente [illegible]ti i terroristi intenzionati a rapinare la assicuratrice.

[illegible] quasi [illegible] [illegible] credibile, tutto è però godibile, [illegible] che [illegible] [illegible] gioco prospettato da [illegible] a Bogle: il primo non interprete, stavolta, a solo [illegible] [illegible] tale [illegible] straordinario director di tutti gli interpreti.

a. v.

■ **Angelo azzurro di Roland [illegible]**

BARI — Roland Petit con il Balletto di Marsiglia porta domani e giovedì al [illegible] l'«Angelo azzurro» presentato a Bari in prima nazionale, ispirato al film con Marlene Dietrich. Il personaggio di «Lola» sarà danzato da Dominique Khalfouni.

Sabato e domenica, Petit presenterà «Ma Pavlova» un omaggio a tutte le donne che hanno dedicato la loro vita alla danza. *(Ansa)*

Che fanno

Scala a Berlino per i 750 anni

La Scala parteciperà con il «*Nabucco*» alle celebrazioni culturali di ottobre a Berlino Ovest, in occasione del 750° anniversario della fondazione della città. La notizia è [illegible] confermata dal sindaco Paolo Pillitteri al collega tedesco Eberhard Diepgen durante l'incontro «*Le città del futuro*», che si è svolto a Berlino [illegible] a cui hanno partecipato i sindaci di [illegible] metropoli. A Berlino [illegible], la Scala proporrà invece «*La Messa di Requiem*».

George Lucas, regista di «*Star Wars*» e «*Il ritorno dello Jedi*», [illegible] incominciato a girare «*Willow*» nei Cannon Estrer Studios. Nel film recitano Val Kilmer, J[illegible] Whalley, Jean Marsh, Patricia Hayes e Warwick Davies. Quest'ultimo, interprete principale, è [illegible] appena tre piedi e sei pollici. Per il suo nuovo lavoro, Lucas ha bisogno di oltre 200 persone di statura non superiore a quattro piedi (120 centimetri). Cento li ha già trovati, una società di casting ne sta cercando altri cento per tutta Europa. Offerta: [illegible] sterline al giorno, viaggio e soggiorno [illegible]ti.

Mariel Hemingway, attrice e cipote del romanziere Ernest Hemingway, attende il primo figlio; il [illegible] evento è stato per Natale. La Hemingway è si trova attualmente a Los Angeles impegnata [illegible] riprese [illegible] «Sunset», un film diretto da Blake Edwards [illegible] [illegible] bientato nella Hollywood degli Anni Venti. Mariel è sposata [illegible] due anni e mezzo con [illegible] Crisman, proprietario di un [illegible] rante di New York, il «Sams Café».

Il film Aliens si è aggiudicato a Los Angeles otto dei 14 premi in palio [illegible] quattordicesima edizione [illegible] [illegible] premi Saturn, promossi dall'accademia del cinema fantascientifico, [illegible] fantasia e dell'orrore. Sigourney Weaver, principale interprete del film, ha vinto il premio per la miglior attrice protagonista. [illegible] per lei — che si trova in Africa sul [illegible] del suo nuovo film — la Carrie Henn, premiata a sua volta per la miglior interpretazione giovanile nello [illegible] «Aliens», scelto come [illegible] glior film fantascientifico [illegible] 1986; James Cameron [illegible] ricevuto i due premi per la miglior regia e miglior sceneggiatura; altri due interpreti [illegible] film, Bill Paxton e Jeanette Goldstein, [illegible] stati premiati rispettivamente per il miglior attore [illegible] migliore attrice non protagonisti. «Aliens» è stato premiato infine per i migliori effetti speci[illegible].

L'Accademia ha poi scelto The Fly (*«La mosca»*) come miglior film dell'orrore, riservando al suo protagonista, Jeff Goldblum, il premio per il miglior attore protagonista. Lo stesso film ha vinto anche il «Saturno» per il miglior trucco.

«*Ghostbusters*» avrà un seguito. Lo ha confermato [illegible] [illegible] presidente [illegible] Columbia Pictures, annunciando il primo ciak per il prossimo ottobre. «*L'acchiappafantasmi 2*» avrà lo stesso cast del primo e sarà diretto ancora da Ivan Reitman che tra l'altro sta lavorando in questi giorni ad un film su Gary Hart. La sceneggiatura sarà [illegible] [illegible] Dan Aykroyd.

Flaminio, al primo grande rock all'aperto un ragazzo ferito: è caduto in [illegible] fossa per entrare senza pagare

Genesis e Young per trentacinquemila a Roma

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Primo [illegible] concerto all'aperto, a Roma, la sera [illegible] domenica, nello spazio classico e capitale dello Stadio Flaminio, non una tenda perché i trentacinquemila ragazzi non vi avrebbero potuto trovare posto, non il Palasport perché la sua acustica è sempre insoddisfacente. La stagione, la più ricca degli ultimi dieci anni, si è aperta con una doppia esibizione: Paul Young, nel tardo pomeriggio, e i Genesis [illegible] nel pieno della notte. Ovviamente tutti esauriti i biglietti, c'è stato qualche [illegible] tativo di entrata violenta, [illegible] un abbozzato lancio di sassi subito rintuzzato dalle forze dell'ordine; ma il più audace e il più malcapitato è un ragazzo di 19 anni, Francesco Conciatori, che ha scavalcato il recinto dalla parte del «backstage», cioè del palco, poi correndo ha tentato di raggiungere il prato, gli è andato male il tentativo di [illegible] una profonda [illegible] l'obiettivo: c'è [illegible] dentro. [illegible] legiato un labbro e [illegible] fronte. È stato subito ricoverato al San Camillo, dove gli è stata riscontrata una leggera commozione cerebrale. I sanitari dovrebbero sciogliere oggi la prognosi, forse Francesco non ci rimprovererà più.

Per i Genesis, nel frattempo, ovviamente fortissimi gli applausi, ovviamente enorme la soddisfazione del pubblico, che sa di poter avere davanti [illegible] al 7 luglio un'infilata di nomi da lasciare senza parole: i Level 42 lunedì 29 al Palasport, gli U2 il 27 al [illegible] i Duran Duran il 1° giugno ancora al Flaminio, i Simply Red il 2 giugno al Palasport, David Bowie il 15 giugno, e Prince il 7 luglio, nuovamente al Flaminio.

Inglese, trentunenne, garbato ed elegante, Young ha aperto lo spettacolo alle 19 in punto e lo ha chiuso alle 20,15, come da programma. Nonostante sia un divo molto popolare, la sua musica facile da [illegible] (ma [illegible] dimenticare), non ha riscosso molto entusiasmo. I ragazzi ancora arrivavano a cercare il loro posto, sotto il sole di questa primavera, mentre concentrazione e silenzio stentavano a farsi largo.

Infatti quando è arrivato Phil Collins con il suo gruppo, l'entusiasmo è esploso: il suo cartoma personale; l'abilità dei suoi due compagni, Tony Banks e Michael Rutherford; ma soprattutto la straordinaria ricchezza e complessità dello spettacolo, le luci, i suoni, gli effetti, hanno definitivamente conquistato chiunque. Molti i brani proposti [illegible] indistruttibili Genesis: da *Mama* ad *Abcab*, da *In the cage* a *Invisible touch*, il brano che dà il titolo al loro ultimo lp, per il quale hanno già vinto un disco d'oro.

Nei quaranta minuti necessari a montare lo straordinario immenso palco dei [illegible]nesis, qualche malore [illegible] la calca, un paio di inviti a mantenere la calma, un appello a non farsi troppo vicini agli idoli, per evitare incidenti che potrebbero compromettere questa stagione fuori dell'ordinario e riportare [illegible] [illegible] lontano

■ **Più di mille la fila a [illegible] per Bowie**

ROMA — Oltre mille persone in fila sotto la pioggia a Roma, ieri, per acquistare i biglietti del concerto che David Bowie effettuerà il 15 giugno al Flaminio. Sin dalle prime ore dal pomeriggio [illegible] prevendite hanno aperto gli sportelli alle 10) centinaia di [illegible]e stazionavano di fronte alla sede dell'Orbis [illegible] piazza Esquilino, per assicurarsi i biglietti.

La prevendita per il tour di David Bowie, che parte il 9 allo stadio di Firenze, è iniziata ieri [illegible] tutta Italia. Bowie sarà il 10 giugno al Meazza di Milano.

Il gruppo a Milano: un servizio sanitario con sei medici specialisti per tutti i concerti

Così San Siro si prepara all'assalto di stasera

MILANO — *Stasera, con il concerto di Paul Young allo stadio di San Siro, ore 18, si apre anche a Milano la stagione musicale all'aperto. Alle 21, salgono sul palco i Genesis, [illegible] dei trionfi di [illegible] dell'altra [illegible]. Come ogni anno, [illegible] soprattutto in questo [illegible] [illegible] la stagione particolarmente denso [illegible] appuntamenti, è stato organizzato a S. Siro un servizio sanitario, adeguato di volta in volta all'afflusso previsto di spettatori.*

Durante i concerti, infatti, l'entusiasmo giovanile si trasforma in calca, molti ragazzi premono contro le transenne, spinti dalle spinte di quelli che stanno dietro, [illegible] narcono malori che di solito si risolvono in pochi minuti, e molte [illegible] [illegible] backstage, si vedono le ragazzine — prima svenute — che in pochi minuti tornano indietro di corsa a riaccollare i loro idoli.

Negli [illegible] anni non sono più, per fortuna, accaduti incidenti gravi, e quelli [illegible] dell'altra sera a Roma è certo dovuto dall'imprudenza e dalla troppa fiducia del ferito nelle proprie possibilità fisiche: [illegible] saltare una larga fossa con un balzo, nel tentativo di entrare senza pagare.

Del servizio sanitario a S. Siro, comunque, si occupa da questa sera l'ospedale di Garbagnate Milanese, che attrezza [illegible] due infermerie dello [illegible] con apparecchiature [illegible] rianimazione, sistemando pure punti strategici di osservazione in vari spari. Due sono i centri mobili di rianimazione previsti, [illegible] le ambulanze. Nello stadio, ci saranno sei medici specialisti [illegible] in anestesia e rianimazione, un cardiologo, otto infermieri professionali esperti di [illegible] genza, 75 persone parimenti suddivise fra ambulanze e pattuglie sanitarie [illegible] vari punti. Infine, radio portatili permetteranno il collegamento fra le [illegible] unità.

m. v.

a sole 3000 lire
DAL [illegible] MAGGIO [illegible] EDICOLA
riconoscere
i funghi
GRANDE GUIDA ILLUSTRATA
[illegible] sole 8 settimane, prima della prossima stagione dei funghi, puoi raccogliere l'opera più completa per identificarli [illegible] sicurezza assoluta. Un'opera [illegible] per la precisione delle descrizioni e l'esattezza delle illustrazioni: splendide fotografie a colori che riproducono ogni esemplare per intero e in sezione, [illegible] nei diversi [illegible] [illegible] crescita. Complessivamente oltre 900 specie classificate.

Con il primo fascicolo IN REGALO la Guida [illegible] per raccogliere i FUNGHI in 42 schede
9 fascicoli settimanali che formeranno un volume nel formato di cm 21,5 x 29 elegantemente rilegato in similpelle con impressioni in oro 288 pagine complessive oltre [illegible] fotografie a colori
ISTITUTO GEOGRAFICO DE[illegible]NI

Piazza Solferino, 1 Torino CHIESA & CHIESA Telefono (011) 54.31.14
COPERTURA ASSICURATIVA.
RITIRO E CONSEGNA
A DOMICILIO.
CHECK-UP COMPLETO
DELLA PELLICCIA.
PULITURA.
BOTTALATURA.
PELLICCERIE CHIESA
SERVIZIO CUSTODIA ESTIVA
PROFESSIONALE.
CUSTODIA IN CAVEAU
FRIGORIFERO, IN AMBIENTE
SATURO DI PARADICLOROBENZOLO.
LABORATORIO
PER RIPARAZIONI.
AZZURRATURA MARMOTTE.
SBIANCATURA VOLPI.
CHIESA
Via Nizza, 140 Torino - Telefono (011) 68.45.45

La tv di Stato dopo il terremoto di primavera: ecco si progettano i programmi dell'autunno

Fantasia e unità, nuove parole d'ordine Rai

Si pensa anche al look: ogni rete dovrà essere riconoscibile - Sulla Due, Arbore fra i notturni, con musiche e ironia - Biagi, Zavoli e Pastore nell'estate della Tre - Sulla Uno, scompare «Fantastico», per lo show del sabato sera si parla delle coppie Banfi-Montesano, Celentano e Carlucci

ROMA — Orgoglio aziendale, consapevolezza della propria capacità tecnologica, timore che se avviene il sorpasso di Berlusconi poi non si può più archiviare, desiderio di esser competitivi perfino anche poter esser comprati dall'avversario, fanno sì che proprio mentre all'esterno l'immagine della Rai appare perdente, all'interno prenda forza la voglia di restarsene sul mercato, costi quel che costi. Ma in che condizioni la Rai si appresta a combattere la sua battaglia d'autunno per contendere a Berlusconi l'ascolto? Emmanuele Milano, vicedirettore generale col compito di unificare la strategia delle tre reti, un napoletano all'inglese, voce bassa e senso dell'humour, si spiega con un esempio. «*Noi siamo ostinati. Ci imponiamo un tetto agli introiti pubblicitari mettendo dentro anche le sponsorizzazioni, ci portiamo via i divi offrendogli quello che non possiamo darpli, ci sottoponiamo al microscopio dei partiti politici, ma noi non ci arrendiamo. Siamo come un bambino al quale la mamma vuole impedire di mangiare la marmellata: lui la mette sempre più in alto, lui però la vuol raggiungere comunque. E' una sfida: ci piacerebbe piacervi*».

Le parole d'ordine che circolano in questi giorni nei della Rai si sprecano «fantasia», «creatività», «inventiva»; va anche «unità», punte di competizione interna durs a morire; il perfino la parola «società» che negli ultimi tempi pareva esser completamente passata di moda.

Un «look» per ogni rete — Grande attenzione si comincia a dare alla grafica: ogni rete deve esser riconoscibile perfino dal suo aspetto esteriore. Locatelli, direttore di Raidue, ipotizza la scelta di colori soft che attraverso il variare delle sfumature segnino lo scadenzario della giornata: «*Voglio una programmazione ferrea divisa per fasce orarie, pronta però ad esser battuta via se c'è un fatto di stretta attualità*». Guglielmi, direttore di Raitre, pensa ad una colorazione verticale, diversa a seconda delle giornate della settimana; il progetto è in mano allo studio Oregotti di Milano: «*Vorrei che ogni giornata avesse il suo tema e il suo colore dominante, un tema e un colore che si riscontrano dall'informazione alla fiction. Che so, il martedì potrebbe partire immaginario fatto di toni tristi al colore della giornata*».

Raidue — La rete socialista dovrebbe essere la più facile da rinnovare: come la Bella addormentata, basta un bacio del nuovo direttore e svegliarsi. Non a i progetti più curiosi sono proprio i suoi. Il migliore in assoluto, solti ben informati, riguarda Renzo Arbore, vincente questa divi, che avrebbe finalmente scelto fare per Raidue: l'idea, nata da un incontro fra Arbore, Locatelli e La Volpe, appena nominato direttore Tg2, prevede un lungo programma quotidiano di seconda serata costruito con musica ironia impiachiattiare tutti i notiziari giornalistici, approfondimenti d'attualità, gli informazione messi a punto redazione del telegiornale. Partenza ad ottobre, sono il.

Ma è la via intrapresa di mettere in programmazione film legati stretta facendoli precedere o seguire da un piccolo servizio giornalistico; il coraggio di dimenticare, collegato all'inizio processo a Klaus Barbie: con *Hamburg*, film interpretato Hudson, legato al tema manipolazione genetica. E incuriosisce il progetto di far raccontare i paesi ai grandi giornalisti e poi smettere il servizio davanti un pubblico formato persone direttamente legate quel determinato luogo, cosicché lo spettacolo televisivo verrebbe a raddoppiarsi.

Più scontata la conquista di un **Raidue mattina**, pure diverso e non renziale «*Uno mattina*»: c'era proprio bisogno un altro programma sveglia? aggettivi con cui Locatelli questa sua rete: vivace, dinamica, ta. «pantiamo a un pubblico — dice —. *Non lo vorremo per diritto divino ma se vi lavora dovremo farcela*».

Raitre — Qui la faccenda è più complicata. In Italia la vede il 50 cento della gente e male: perché batterci per quelle risposta direttore Guglielmi, sportivo intitolato «*migliori partite della nostra vita*; il secondo è Zavoli che aprire una serie giornalistica legata al mondo nuovo: lavorando in Russia proprio a una dedicata questione nucleare, quando l'incidente autobiblitico nel quale si è rotto una gamba. E poi ci sono i film seguiti dai casi d'attualità che cura **Mario Pastore**; la discussione scientifica filmati di Attenborough; i cicli cineteca con e Buster Keaton.

— è sola colpita e pratiquto quello Baudo, però. se tutti ormai recitano il *Re profundis* considerati e stramorti come fortelevisiva, tutti continuano a darsi un fare per catturare divi a divetti che possano rimpiazzare i tre fuggitivi. il di tre milioni un risultato strepitoso. ra è tisti, che andare in video su Raiuno per diventare un personaggio, e al dimenche dietro Arbore e che Arbore non può stare dappertutto. Giuseppe il direttore Raiuno accusato di essere il killer dei divi, sulla al nomi non Piuttosto di grandi produ cinematografiche. «*Sono ai europee quella che deve produrre*

qualità: è una strada che battiamo noi ma è una strada che batte anche Berlusconi. *Il terreno dello scontro è costume: in Italia noi abbiamo i Cecchi Gori, loro hanno la Medusa. In Europa i patti sono ancora da stringere*». Ovvio. La grande prima rete l'ascolto se l'ha già: se non lo perde le serve soltanto rendere più elegante l'immagine.

Intanto però resta ancora aperta su Raiuno la questione dei varietà. Al posto della Bonaccorti, con formula ripulita e rinnovata, dovrebbe andare la coppia formata da Giancarlo Magalli, già collaudato al gioco, e da Simona Marchini, ex telefonista di *Quelli della notte*. A Domenico in, non più legata ad un conduttore, si è detto che dovevano metterci Villaggio: ma Villaggio lavora solo per soldi e tra Rai e Berlusconi paga di più Berlusconi.

Per lo spettacolo del sabato sera, non più *Fantastico* ma ancora senza nome, quello della lotteria di Capodanno, sembra che la scelta sia caduta sul duo maschile **Lino Banfi-Enrico Montesano**, affiancati per la parte del balletto dalla soubrette **Heather Parisi**, e per le risate dal trio **Lopez-Marchesini-Solenghi**. Molto forte, ancora, la candidatura di Loretta Goggi, che è riuscita con le sue Cuoreotstima a far 7 milioni d'ascolto, e quella di Adriano Celentano, divo irrecchiato ma sempre supermiellegiato. Milly Carlucci, un'altra delle prescelte, ha candidamente ammesso che l'essere stati contattati significa niente, visto sta l'annuario . Su tutto però aleggia un dubbio, che abbiamo anticipato domenica: riuscirà la Rai ad avere anche quest'anno Lotteria vincolanti per pare non ce ne piano, anzi si dice addirittura che la Federazione , sta gestire la lotteria per conto del ministero delle Finanze, sarebbe proprio a cambiare partner: non più Rai, quindi ma

Gli interrogativi sulle successi non finiscono mai. E' dell'ultima ora la notizia che Elisabetta Gardini si è stancata di alzarsi all'alba per fare Unomattina: chi la sostituirà al fianco di Piero Badaloni la prossima stagione? Il girotondo ricomincia.

Simonetta Robiony

Adriano Celentano e Milly Carlucci, due fra i molti nomi che si fanno per lo show del sabato sera in autunno su Raiuno; Milly smentisce

Da domani su Raiuno

Rispoli riparte col Giro d'Italia

«La grande corsa» dopo «Parola mia»

TORINO — Si *La grande corsa* - giovani a gara con *il Giro* la trasmissione ideata e condotta da in onda da Raiuno. Il programma una quotidiana, dalle 18,30 alle 19,45, e per 21 giorni, fino al 13 giugno, seguirà, tappa dopo tappa, il giro ciclistico.

«Ma la gara sportiva — precisa Rispoli — è solo un pretesto, *la mia trasmissione vuole essere un modo divertente per fare cultura. I 18 ragazzi selezionati in quasi tutte le regioni italiane affronteranno la gara rispondendo a domande sulla geografia, parlando proprio del tratto territorio e delle città attraversati dal*».

Reduce dal successo, in parte inaspettato, di «Parola mia» trasmissione pomeridiana che condotto sempre dalla sede Rai), Rispoli si riprova: «*Nessuno avrebbe molto sulla mia idea di fare spettacolo con linguistica e invece il pubblico ha premiato, con un ascolto medio milioni telespettatori in fascia d'ascolto che di solito non grandi performances*». E' questo l'obiettivo d'ascolto della «Grande corsa»?

Per nessuno azzarda previsioni, ma capisce dal di Rispoli che lui spera anche qualcosa di più. Non lo preoccupa la collocazione oraria e il periodo pre-salivo che solito coincide abbassamento degli indici d'ascolto: «*Il d'Italia è già per sé un grande spettacolo e credo funzionerà ottimamente*».

Vediamo in dettaglio lo svolgimento di questi 70 minuti quotidiani a cui grafie Egle danno una tinta decisamente allegra, giocata sui gialli e gli assurdi. In apertura pochi minuti per ritrasmettere l'arrivo della tappa, poi l'inizio del gioco. Tra i 18 ragazzi selezionati in base alle loro conoscenze di geografia (tutti tra i 18 e i 25 anni), ne verranno estratti due che dovranno rispondere alle domande preparate dalla professoressa Gregoli, ordinaria di Geografia umana università di Torino, sulla di una di menti visivi raccolti Arcelloni, che con una troupe visiterà i paesi attraversati ciclisti.

Oggetto delle domande: culturali, tradizioni, memorie storiche, opere artistiche, popolari. Insomma un inedito «viaggio in Italia» con un occhio attento alla realtà sociale delle varie Regioni. «*L'idea forte questa trasmissione nella frase pronuncerò alla fine di ogni puntata: l'Italia è il nostro Paese. Conoscerlo meglio nostro*», dice Rispoli che da ventina d'anni si occupa del dipartimento scuola - educazione della ogni l'assistente del vicedirettore

Se i concorrenti non sapranno rispondere, interragazzi. Come giro ciclistico che ogni giorno sarà una coppia «in fuga», il gruppo dietro a tallonarli e la proclamazione una «maglia punteggio. E come nella gara ciclistica, un solo vincitore taglierà il «traguardo» alla fine ciclo trasmissioni. In palio una borsa studio di 20 («personalizzata», tengono a precisare i funzionari Rai).

Accanto a Rispoli, Carlucci nelle vesti di ta-presentatrice, e una nutrita ospiti. «*Preferisco intrattenimento* — dice il conduttore — *ma pensiamo personaggi di primo piano spettacolo e della cultura. Ho già molte adesioni, si tratta solo di definire i dettagli*». Insomma sarà tutta una questa nuova trasmissione che i costi decisamente bassi (30-100 milioni a puntata) si prepara a contenere meno l'infallibile ispettore Derrick.

p. cor.

Perry Mason torna in tv

ROMA — Raymond Burr in televisione nei panni del personaggio che lo ha reso famoso. E' infatti il protagonista del film per la tv «Il ritorno di Perry Mason» in onda giovedì prossimo alle 20.30 su Raidue. Al fianco del celebre attore c'è la fedele segretaria Della Street (Barbara Hale) che questa volta Mason deve difendere dall'accusa di omicidio. William Katt è l'interprete Drake jr., il giovane investigatore. regia di Ron Satlof.

Il film, andato in onda nel novembre dello anno negli Stati Uniti, ha ottenuto un ottimo ascolto: i produttori americani hanno la zione di altri tre tv-movies.

(Ag.U

Tra i film di oggi in tv

Edipo secondo Pasolini è l'orchidea nera

EDIPO Pier Paolo (1967, Raidue, ore 23.45). L'antica tragedia greca portata scherzo dallo scrittore regista che del servito per trattare problemi attuali. Edipo, allevato dal re di Corinto come un figlio, non d'esun trovatello. Da un oracolo apprende che ucciderà il proprio padre e la propria previsioni che svolgidella classica vicenda conferma Interpreti: Mangano, Alida Valli, Carlo Bene, Julien Beck.

UN GARIBALDINO AL di Vittorio Bica (1842, Raitre, ore 17,30). Giovane (Leonardo Cortese) è curato in un monastero da ferite di guerra. Due allieve della scuola annessa al convento in cura, una di esse è la sua fidanzata. Fu tra i primi film e regidove con seppe infondere nella vicenda arsentimentali e slanci garibaldini. Attrici: Carla Poggio e Maria Mercader; breve ruolo di Nino Bixio appare De Sica.

L'IDEA NERA di Martin Ritt Canale 5, 16.30). Film Loren. interprete della d'un che dovrebbe rimaritarsi con un immigra- a New . Interprete A. Quinn.

COMZ AL (1978, EuroTv, nei panni siciliano a Londra (è il padrone d'un ristorante tipico), perde la testa per una cugina ospite (Ornella Muti) che i mafiosi parenti di lei vorrebbero la per approfittare situazione.

ECCEZZIONALE... VERAMENTE di Carlo (1982, Italia 1, 20.30). della Juve. Diego un camionista per seguire i bianconeri in trasferta belga al inguisa... veramente.

SEI D'ACCIAIO Steve Carver (1978, Retequattro, ore L'impegno per un'impresa edilizia di gratacielo in 3 settimane determina una frenetica corsa contro il tempo, caratterizzata da boicottaggi e incidenti.

CAPITOLO di (1979, Retequattro, ore Un soggetto di Neil Simon in James Caan nel ruolo un giallista vedovo della moglie e innamorato d'una donna Masoni con la quale convolerà a terze nozze.

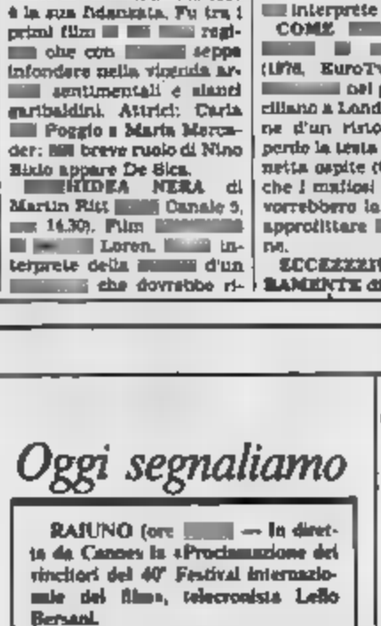
Oggi segnaliamo

RAIUNO (ore — In diretta da Cannes la «Proclamazione dei vincitori del 40° Festival internazionale del film», telecronista Lello Bersani.

RADIODUE (ore — Dmitrij Sostakovic raccolte Simon Volkov.

RADIOTRE (ore 21,30) — Claudio Abbado dirige l'Orchestra Sinfonica di Londra nel «Concerto n. 3 in re min. op. 30 per pianoforte e orchestra». Pianista L. Berman.

C'è Arafat a Mixer



Gianni Minoli è andato a Tunisi a intervistare il presidente dell'Olp Arafat per «Mixer fascia a fascia» in onda alle 22,45 su Raidue

In televisione

In seguito alle agitazioni sindacali dei giorni scorsi, alcuni programmi della radio e della potrebbero ancora qualche variazione o rinvio.

RAIUNO

Telegiornale: 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,40; 0,15

7,20 **Una Mattina**, con Piero Badaloni e Elisabetta Gardini

7,30 **Collegamento con il Gr2**

9 **Il ritorno del** «Circolo

10,30 Dallo Tv 5 di rubrica di economia del Tg1

10,50 **Insieme a noi**, con Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone

11,30 **La tela e il professore**, telefilm

Previo gioca? Enrica Bonaccorti

14 — chi gioca? Ultima

14,15 **Il mondo di Quark**, di P. Angela

15,05 **Cronache Italiane**. Cetta

15,30 DSE: - «Il dello sceneggiatore»

16 — **Richie Rich**, cartoni

16,30 **Il lui**. Vittorio Schirato

17,45 DSE: **Dizionario**. «Intelligenza artificiale e sistemi esperti»

18,05 **Tao Tao**, cartoni

18,30 **Dimensione sogno**. «Alla della Tuscia Viterbese»

19 — **Grieg il draghetto**

19,20 Cannes. del Festival film. Telecronaca Lello

Nuovo Teatro di Montecatini campionati. «Un gran via canzoni, sport e sorprese aspettando l'estate», Gino Gestaldo e Fabrizio Presenta Carlo Barbara D'Urso e con la partecipazione di Mal Bocchi

22,15 **Marisa, la nuit**, un programma di Ugo Portelli

23,15 DSE: **Colloqui** prevenzione. «Il tumore della donna»

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,30

11,15 DSE: **Monografie**. «La valle Pontina», archeologia di un paesaggio

11,45 **Cordialmente**, con Enza Sampò

13,25 **Tg2 - Cosmo** sul, di Gianni Vasino

13,30 **Quando** 178ª puntata.

14,35 **Tandem**, con Fabrizio Frizzi e Stefania Bettoja

16,50 **Dal Parlamento**

17,05 **L'ago della bilancia**, cittadino giustizia, istituzioni. «Diritto d'immagine»

18,05 **Appuntamento al cinema**

18,15 **Tg2 - Sportsera**

18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm. «Fine di un Horst Tappert

20,15 **Tg2 - Lo**

20,30 **Lady L**, film, regia di Peter Ustinov, con Sofia Loren e Newman

22,15 **Tribuna elettorale**

22,45 **Fascia a fascia**, «Il di più». Gianni Minoli intervista il presidente dell'Olp Arafat

23,30 **Studio aperto**, appuntamento il Tg

23,45 Cinema notte, presentazione di G Fava. re, Pier Paolo Pasolini, Silvana Mangano, Alida Valli, Carmelo Bene, Julien Beck, Franco Ninetto Davoli, Luciano

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,45; 23.30

12,05 DSE: **Arno: l'avventura un fiume** «Passeggiando in carrozzella»

12,35 DES: **L'Italia vista dal mare**

13,05 DSE: **Le terre del drago**. «Il guardiano della foresta»

13,35 DSE: **Corsi di lingue**

14 — DSE: **S.O.S. 011/5818**

14,30 **Jeans**, con F. e S. Zauli

15,20 **Silhellus duo**, videostriscia di Mimmo Scarano

16,20 **Tutto di... noi**. «Taranto story»

17,30 **In bianco e Un garibaldino convento**, film di Vittorio De Sica, con Leonardo Cortese, Carla Del Poggio, Maria Mercader, Fausto Guerzoni

20,10 DSE: **Itinerari minori in Toscana**, di Silvio Bernardini

20,30 **Thriller**, con Michael Jackson, regia di John Landis

20,55 Eurovisione, Inghilterra: Wembley. **Calcio: Brasile-Inghilterra**

22,45 **Delta**, rotocalco scientifico di Raitre di Giorgio Belardelli. A cura di Lucia Rastivo

23,55 **Silhellus**, videostriscia di M. Scarano

ITALIA 1

8,30 Fantasilandia, telefilm

9,15 **The elephant man**, film tv, con Philip Anglim, Kevin Conway, Richard Clarke

11 — **Le strane coppie**

11,30 **Quincy**, telefilm

12,30 **T. J. Hooker**

13,30 **Tre** in

14 —

14,15

15 — **Time out**, telefilm

15 — **Bim** ham, cartoni animati

18 — **La** pro

19 — **Arnold**, telefilm

19,30 **Happy days**, telefilm

20 — **Cartoni animati**

20,30 **Eccezzzionale... veramente**, film con Diego Abatantuono, te, Yorgo Voyagis, regia di Carlo Vanzina (secondo episodio)

21,30 **Mike Hammer**, telefilm

22,30 **Lupo solitario**

23,40 **Rock e mezzanotte**, «John Martin: Live from London»

0,45 **La banda del sette**, telefilm

1,40 **A-Team**, telefilm

CANALE 5

7 — **Buongiorno Italia**

9 — **Aspettando il domani**

9,25 **Buongiorno Italia**

10 — **General Hospital**

10,25 **Buongiorno Italia**

11,10 **Tuttilemigliа**

11,55 **Bis**, gioco a quiz

12,40 **Il pranzo è servito**

13,30 **Sentieri**

14,30 **nera**, film Sophia Loren, Anthony Quinn, Ina Balin, Martin Ritt

Alice, telefilm

17 — **L'albero delle mele**, telefilm

17,30 **Doppio slalom**

18 — **Love boat**, telefilm

19 — **I Jeffersons**, telefilm

19,30 **Il**, con Mar- Columbo

20,30 **Dallas**, telefilm

21,30 **Orchidee e sangue**, sceneggiato con Kris Kristofferson, Jane Alexander, di J. Thorpe (seconda puntata)

22,30 **Elettorando**, speciale elezioni

22,40 **Nonsolomoda**

23,40 **Sport n'ditte**, golf T.P.C.

0,40 **Squadra speciale**

1,40 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**, telefilm

9,20 **I giorni di Bryan**

10,10 **Strega per amore**

10,30 **Bellah**, telefilm

11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm

12 — **Mary Tyler Moore**

12,30 **La piccola grande Nell**, telefilm

12,50 **Ciao ciao**

14,30 **La valle dei pini**

15,20 **Così gira il mondo**

16,15 **Questa è Hollywood**

16,40 **Natura canadese**

17,20 **Febbre d'amore**

18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz

18,45 **Il gioco**

19,30 **Charlie's Angels**, telefilm

Capitolo secondo, Caan, Marsha Joseph gna, Valerie Harper, Alan Fudge, di Robert Moore

23 — **Sei uomini d'acciaio**, film con Jennifer O'Neill, George Kennedy, Art Carney, Lee Majors, di Steve Carver

1 — **Ironside**, telefilm

1,50 **Switch**, telefilm

EUROTV

14,45 **Speciale spettacolo**

15 — **D come donna**

16,30 **Gigi la trottola**

17 — **Huricane Polimar**

17,30 **Transformers**

18 — **Kyoshun Il superman**, cartoni

18,30 **Ghostbusters**

19 — **Sanford and Son**

19,30 **Flamingo Road**

20,30 **Come una rosa al** film con Vittorio Gassman, Orsini

Capitani

23,20 **Tuttotennis**

— **Notte al cinema**

RETE A

14,30 **Vidal**

15,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo

16,30 **Il cammino segreto**,

17,30 **Cartoni**

19,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo

20,25 **Il cammino segreto**, teleromanzo

21,20 **Venti Rosati**, teleromanzo

21,40 **Bianca Vidal**, teleromanzo

22,30 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 12,30; 19,30; 22.55

13 — **Sport news**

14,45 porto, film Mac-Murray, regia Henry King

16,45 **Doppio inganno**

19,50 **TMC sport**

20,50 **Calcio**, Coppa Stanley Rous: Inghilterra-Brasile

23,10

23,40 sale, film con Frank Sinatra, Tony Curtis, Natalie Wood

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 23; 22,20

15,25 **Cartoni animati**

17 — **Leggende indiane del Canada**

17,30 **Vita rubata**

19 — **Oggi le città**

19,55 **Il re del quartiere**

20,30 **Alibi per un assassino**, film con Peter Van Eyck, Ruth Leuwerick

22,30 **Telart: veleno nel mondo**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 18,45; 20; 22,10; 23,45

Nautilus, documentari

20,30 **Segreto di famiglia**, gioco con Ugo Pagliai, Paolo Onofri, Emma Danieli, Carlo Bagno

21,30 **Musicrime**, bellezza d'immagini rituale

22,30 **Martedì Sport**, da Aarau calcio: Svizzera-Israele, cronaca differita

ALLA RADIO

RADIOUNO Giornali radio 7, 8, 13; 18; 23 — 6,56 Onda Libro Mare; 8,40 Disc Scuola in breve. Rubrica quotidiana; 7,30 Quotidiano Gr1 di Bruno Modno; 8 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11 Gr1 - Spazio aperto; 11,30 I Nobel della letteratura italiana. Luigi Pirandello; 12,03 Via Asiago Tenda; 14,03 Master City; 15,03 Disc; 18 Il Pagnone; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,28 Il tenore verdiano: ma serio?; 19,25 Audiobox; 20 Testamentario di Dmitrij Sostakovic; 21,03 Club 21; 21,30 Musica notte. Musicisti di oggi. Rosario Mercadante; 22 Stanotte la tua voce; 23,05 La telefonata. Rastrosauro 18-24.

RADIODUE Giornali radio: 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30 — 8 Dee Infanzia, poma, perché; 8,40 Vita dei Melograni; 9,10 Tappeto di terza; 9,32 F.O.F. Appelli quotidiani in diretta per salvare dal comune senso dell'amore. 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 13,45 Perché non parli?; 14 Programmi regionali; 15-18,30 Sound, ha visto il pomeriggio?; 18,30 Gr2 Notizie; 17 Un libro per tutte le stagioni; 18 «Il piacere» di Gabriele d'Annunzio; 18,52 Le ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 23,28 Notturno italiano; Rastrosauro 18-24.

RADIOTRE Giornali radio 6,45, 7,25, 8,45; 13,45, 18,45, 20,45; 23,53 — 6,30 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del 10 Dialoghi dedicati alle donne; 11 Concerto del mattino: W. A. Mozart; 12 Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri; 17 in casa; 21 Appuntamento con la scienza, di Paolo Rossi; 21,30 Sergej Rachmaninov. Concerto n. 3 in re min. (Berlino, Orch. London Symphony dir. C. Abbado); 22,30 La cronaca e la storia. La pecora tra erezia e poesia. 23 Il jazz. Presenta A. Gangarini; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Rastrosauro 24-6

Franco Baresi (a sin.) e Vialli

Il campionato avrà coda sabato a Torino lo spareggio di coppa Uefa

Milan-Samp per sopravvivere

La partita apre le porte all'Europa e ai miliardi - I blucerchiati contestano il Comunale: «Quel terreno è un campo di patate, danneggia chi è più tecnico»

All'assalto senza Hateley

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Il Milan è pronto per lo spareggio Uefa. La figuraccia di Udine è già cancellata: meglio guardare avanti, l'Europa è vicina, basta battere la «bestia nera» blucerchiata. Ecco, questo è il problema.

Pietro Vierchowod, fresco vincitore dei cannonieri e del Premio Caltex, afferma che è sfatato un problema: *«Spero di segnare* — esordisce — *il gol che mi è mancato, il 15°. Sarebbe una rete col valore... triplo. I precedenti con la Sampdoria non contano: meglio avranno per noi l'effetto stimolante: abbiamo perso due volte, ci è una terza, come credo la Sampdoria sia più in forma di noi»*.

Virdis dovrà giocare in coppia con Galderisi: Hateley è già partito per l'Inghilterra, per aggregarsi alla Nazionale. Avrebbe saltato ugualmente forfait per squalifica: l'espulsione di Udine, anche alla luce della recidività dell'inglese sembrano limitate, conterà a Marassi o due giornate di sospensione. Dunque, un attacco all'italiana con «Bonù» pronto a una volta a dare battaglia per salvare una stagione poco esaltante. Lo ha detto a chiare lettere: *«Potrebbe essere l'ultima mia partita nel Milan se la metterò davvero tutta. E' l'ultima mia occasione, ammesso che giochi perché Capello non me ne ha parlato: questo è sicuro che darò... l'anima»*. Tante belle parole per 90' che promettono mille emozioni.

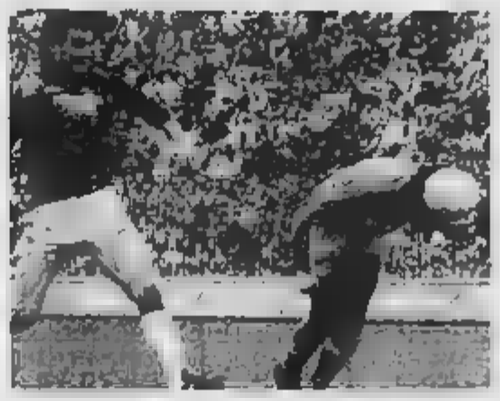
Nell'ambiente del Milan c'è ottimismo, a cominciare da Galliani per finire a Liedholm. Dice l'amministratore delegato: *«Visto che sulla roulette del campionato è uscito il numero... Saltarà* — su *Sampdoria-Milan, speriamo che stavolta esca il nostro numero... Schenardi* — *parte non contiamo di qualificarci, era il nostro obiettivo ad inizio di stagione»*.

Il tecnico svedese, più che mai in bilico tra Roma e Milano, si è espresso così: *«Il Milan ha disputato le sue prove migliori proprio contro Sampdoria e Napoli, pur perdendo in entrambe le occasioni. In queste circostanze ci è mancato soltanto il gol, che può arrivare proprio nello spareggio. A Udine abbiamo sbagliato molto ma può succedere. La partita-spareggio invece fa storia a sé, ha poco a che spartire con le vicende del campionato: è proprio il caso di dire che i precedenti non contano, semmai rappresentano uno stimolo per chi vanta ricordi poco confortanti»*.

Capello intanto sta tracciando il piano di battaglia. Persi Hateley ed Evani, questi ultimi convalescenti dopo l'intervento chirurgico alla spalla infortunata, il tecnico sta puntando al recupero di Franco Baresi, fermo restando che disporrà di Bonetti che ha scontato un turno di squalifica. Massaro ha un po' di febbre ma dovrebbe farcela, così la coppia centrale difensiva, Capello potrà sganciare Filippo Galli a centrocampo per eventualmente fermare o contenere le incursioni di Briegel.

A conti fatti, Capello finisce per avere elementi in abbondanza tanto è vero che potrà permettersi una squadra di due punte e un complesso più abbottonato con Massaro. Questa, comunque, la formazione più probabile: Nuciari, Tassotti, Bonetti; Baresi, Galli, Maldini; Donadoni, Di Bartolomei, Virdis, Wilkins, Galderisi (Massaro).

Giorgio [illegible]



SI GIOCHERA' ALLE 16, FORSE IN TV

MILANO. Verrà disputato sabato al Comunale di Torino, con inizio alle ore 16, lo spareggio fra il Milan e la Sampdoria, per l'ultimo posto disponibile in Coppa Uefa. La decisione è stata presa ieri sera a tarda ora dalla Lega, dopo aver consultato le due società interessate. In caso di parità, due tempi supplementari di 15' ed eventualmente i rigori. L'arbitro sarà designato domani; il prescelto probabilmente uscirà dalla rosa degli internazionali, data l'importanza della gara, con l'esclusione di Agnolin, impegnato oggi come guardalinee nella sfida tra le nazionali di Inghilterra e Brasile. L'incontro dovrebbe essere trasmesso in diretta dalla Rai, con esclusione della zona di Torino

Boskov: «Che ingiustizia»

BOGLIASCO — Un'ingiustizia. Ecco Vujadin Boskov lo spareggio contro il Milan: *«Le cifre del campionato parlano chiaro* — afferma il Sampdoria —, *Li abbiamo battuti due volte, un tolto cinque poi a Marassi. Meritavamo noi di andare direttamente in Coppa Uefa. Parlo così proprio perché ho più vissuto l'esperienza di perdere il titolo per differenza reti. Accadde al termine del primo campionato al Real Madrid. Finimmo a pari punti, 47, con il Real Sociedad. Ma lo scudetto andò al Real perché in campionato vinsero 3-1 e pareggiarono a Madrid per 1-0. Quel verdetto mi bruciò molto, ma lo accettai serenamente perché ritenni giusto il meccanismo. Ora, comunque, è inutile recriminare, pensiamo al Milan e basta»*.

— Anche la sede dello spareggio, Torino, è di gradimento. Perché?

«Per ragioni esclusivamente tecniche. Il terreno del Comunale è infame. Un campo di patate. E' la squadra che gioca sulla tecnica e sulla velocità il grosso handicap».

— Anche il Milan però ha un handicap. Gli mancheranno Hateley e Evani.

«Per i rossoneri la assenze rappresenteranno uno stimolo in più, daranno quel più di rabbia che forse non hanno mai avuto in tutto il campionato».

— Perché il Milan è fallito la stagione, secondo lei?

«Perché è una squadra di sole primedonne. E nel calcio servono anche i gregari».

Anche Galderisi è contrariato per il Comunale di Torino: *«Preferivo Bologna. A Torino abbiamo sempre avuto sfortuna e poi ha ragione Boskov: il terreno è molto brutto. Lo spareggio? E' lotteria, non conterà certo la superiorità che abbiamo dimostrato in campionato»*.

Vialli zoppica leggermente per un pestone ricevuto domenica: *«Ma tranquilli — assicura — lo spareggio non me lo perdo proprio»*.

I tifosi, intanto, si mobilitano: *«A Torino — dicono i capi degli ultrà — andremo almeno in quindicimila. Raccomandiamo a tutti i nostri tifosi di prendere posto nella Filadelfia, quella della Juventus, perché nella Maratona andranno i milanisti»*.

Alla Sampdoria è stato riservato il 40 per cento dei biglietti come al Milan. Il Torino, che organizza la partita, gestirà il restante 20 per cento. Quasi certa la tv.

Remo Cerboncini

I buoni e i cattivi di Gian Paolo Ormezzano

I due Platini

C'è stato un Platini buono ed uno cattivo, domenica scorsa i due personaggi si sono sovrapposti e mescolati nella stessa faccia. Platini bello e brutto, e per la prima volta il suo sorriso confinava con il ricino. Di questi due Platini tentiamo di parlare adesso.

Il Platini buono è stato buono davvero, esemplare in campo, non mai troppo sfottente anche se spesso armi per esserlo, dispettoso fuori campo, quando faceva comunque evolvere le liti in schermaglia. Ha imparato con umiltà l'italiano, non ha mai unto il suo stesso francese per isolarsi, proteggersi.

Non gli si ricorda un silenzio duro, velenoso, una polemica non costruttiva. E' riuscito a non farsi dei nemici, senza però cedere in niente. Ha umiliato tanti avversari, specie i portieri. Ma Zoff per tutti ha detto: «Quando mi fa un gol, è proprio gol, la notte dormi tranquillo, non hai rimorsi».

Il collaudato quadrilatero amicizie, ha fatto passare cinque anni belli a Torino a moglie ed ai figli. E' riuscito a non essere pesante quando tutto gli andava bene e — più difficile ancora — quando qualcosa ha cominciato ad andargli male.

L'altro giorno a Torino è riuscito nell'impresa di far piangere tanta gente, intanto che piangeva. Altro non solo, anche lui: è stato insieme attore e pubblico di se stesso, una cosa sola. A proposito di questa gente dello stadio: abbiamo scritto di un solo stridulo psichismo, qualcosa che non bene, ce n'erano altri, siamo di nuovi sbagliati.

Platini cattivo è quello e (per lui) coltelleri ha fatto impazzire i giornalisti, specialmente i francesi ma niente anche più italiani. E' stato quello che ogni tanto si è dimenticato di ringraziare non solo per non essere in Bangladesh, ma anche per essere nato a Joeuf con nelle gambe quella forza geniale, ed ha agito come pieno di diritti di che non significa vuoto di doveri: in cinque anni di Juventus non ha mai tardato ad un allenamento, forse deludendo qualcuno che lo aspettava in colpo. Ma si è reso conto di tutto quando ha detto che per lui comincia una sua vita nuova, da uomo comune, senza privilegi, senza cattivismi.

E' stato segreto sino al confine con la superbia, talora palese rino al confine con l'arroganza. Ma ha l'attenuante di un mondo esterno che, con l'adorazione, ha concorso alla costruzione di quegli due atteggiamenti, probabilmente di difesa.

Ha avuto a meglio acquisito fascino, e lo ha usato. Cattivo della inevitabile cattiveria delle star, dunque: legittima difesa. In un giudizio universale dei bacati degli dei pensiamo che otterrebbe il perdono: con un po' di rabbia perché in purgatorio ci si abbronza. Fra i suoi meriti, quello di aver fatto poeti i compagni, nell'addio. Ha detto di lui Tacconi, e in pratica recitava Lorca: «Tarderà molto a nascere, se nasce, un altro come lui».

venerdì la nazionale si allenerà a Coverciano

De Agostini al posto di Bagni fra gli azzurri in Scandinavia

Il partenopeo è squalificato - Conferma di Galderisi nella Under 21

ROMA — Giorni intensi per la Nazionale maggiore e la Under 21. Tre impegni per la squadra di Vicini: amichevole Norvegia-Italia del ad (ore 18), Svezia-Italia per le qualificazioni il 3 giugno (ore 19) e infine l'amichevole Argentina-Italia del 10 giugno a Zurigo (ore 20,30). I convocati:

Portieri: Tacconi (Juventus) e Zenga (Inter)

Difensori: Franco Baresi (Milan), Bergomi e (Inter), De Agostini e Tricella (Verona), Ferrara (Napoli), Francini (Torino)

Centrocampisti: De Napoli (Napoli), (Milan), Dossena (Torino), Giannini (Roma), (Inter)

Attaccanti: (Inter), e Vialli (Samp), Serena (Juventus).

non è in quanto squalificato per i match con la Svezia, è però escluso chiamato per la Zurigo. Possibile l'esordio di De Agostini per almeno un tempo possibile anche un impiego.

I convocati dovranno trovarsi le 12 di al Centro tecnico federale di Coverciano.

Avversari su due fronti per la Under 21. L'amichevole Finlandia-Italia verrà giocata a Oslo il 27 maggio alle 18. Svezia-Italia valevole per il dell'Italia si disputerà a Tyreso il 4 giugno alle 18. Ecco i convocati.

Portieri: Gatta Greguri (Roma)

Difensori: (Ascoli), e (Empoli), Costacurta (Milan). Maldini (Milan)

Centrocampisti: Cucchi (Inter), Desideri (Roma), Lorenzini e Zanoncelli (Milan), Notaristefano (Como), Onorati e Berti (Fiorentina)

Attaccanti: Galderisi (Milan), Giunta (Como), Lerda (Torino), (Ascoli).

I giocatori si entro le 12 di domenica prossima all'hotel Jolly-2 di Milano Linate. e Gatta raggiungeranno il ritiro dopo le gare di campionato di B e potranno rientrare in Italia dopo la partita in r. s.

L'allenatore conferma amarezza le partenze di Tricella e Agostini

Bagnoli: «Era un Verona da scudetto ma Milan e Roma ci hanno rovinato»

Secco giudizio su Berthold: «Potrei fare a meno di lui» - Preoccupanti le condizioni di Rossi

VERONA — *«Ho sperato di poter inserire il Verona nella lotta fino allo scudetto il primo febbraio, quando recati a giocare a Milano: Se avessimo vinto a S. e fossimo poi a sconfiggere la Roma i leader, il primato poteva diventare nostro. Invece abbiamo perso entrambi i fronti e il quarto posto finale, con la conquista dell'ingresso in Coppa Uefa, dev'essere accolto come uno scudetto»*.

Osvaldo Bagnoli parla sorridente a Milano, dove si è recato a festeggiare la super grande impresa del Verona in coppa della madre: *«Questo Verona, dopo quello dello scudetto, è il più forte di tutti i tempi. I punti conquistati costituiscono un traguardo esaltante anche perché siamo finiti davanti a Milan, Roma e Sampdoria, squadre molto più attrezzate di noi»*.

Bagnoli confessa: *«La maggior sorpresa me l'ha fornita De Agostini, che non ritenevo così bravo. Per questo mi spiace che se ne vada. Gallia ha pure oltrepassato ogni aspettativa. Faccione ha dimostrato di poter diventare un grande contraviantì»*.

«La forza del Verona — spiega Bagnoli — *sta nella tranquillità dell'ambiente, nella compattezza del gruppo, lo spirito che anima tutti i giallobù. Le ormai certe partenze di Tricella e De Agostini, destinati alla Juventus, mi dolgono. Comprendo però le necessità di bilancio del Verona. Soldi è un libero. Io giallobù non deluderà»*.

Bagnoli ha pure parole di amorevole elamorosa: *«Berthold poteva non comperare. Abbiamo uomini sufficienti a centrocampo per ben figurare»*. Bagnoli parla di acquisti. De Agostini giocare Gallia sulla sinistra ha già giocato in quella Sampdoria.

Chiampan in programma d'incontrare questi giorni Berlusconi e staff. per le offerte Milan a proposito di De Agostini. Il Milan insiste per ottenere il potente difensore di fascia. Il Verona non intenzione di chiudere la in faccia alla società anche il trasferimento di De Agostini a Tricella Juventus.

Intanto continuano a preoccupare le condizioni di Paolo Rossi. Il centravanti, eroe Spagna è bloccato a letto da un gonfiore al ginocchio da un violento attacco Il dottor Viola, lo che l'ha alle ginocchia, è ricorso al capezzale di Rossi riscontrando serie di complicazioni dovute soprattutto alla profondità dell'intervento effettuato al ginocchio sinistro. Al momento lo specialista non ha ritenuto un nuovo ricovero di Rossi.

Valentino Fioravanti

Ufficio inchieste in azione, Bianchi interrogato domani

Premio a vincere per l'Udinese?

ROMA — Lavoro intenso per la commissione inchieste federale che ha seguito l'ultimo turno di campionato con uno spiegamento di forze imponente. In tutti gli stadi erano presenti uno o due investigatori e c'è stato lavoro per tutti, anche se, verosimilmente, nulla andrà al di là di qualche interrogatorio più che altro formale.

Lo sconcertante epilogo della partita di Ascoli, con la fuga di Bianchi e la successiva lite negli spogliatoi, frutterà al tecnico della squadra campione un colloquio proprio con Labate nella giornata di domani. Non è ancora una inchiesta anche se circolano voci piuttosto pesanti su presunte specifiche fatte fra giocatori. Bianchi però una spiegazione qualsiasi sua arrabbiature e tutto finirà in nulla.

Deferimento sicuro e probabile più interrogatorio a anche per il presidente del Brescia, Baribbi, tuonato contro i risultati congiunti delle altre squadre impegnate nella lotta per non retrocedere, risultati che hanno condannato proprio il Brescia. Il presidente dovrà dimostrare di avere in mano qualcosa di più di semplici supposizioni.

Nessuna nuova viene invece da Cesena, dove pure il clamoroso risultato dell'Empoli è stato propiziato da un clamoroso errore di un giocatore bianco, Notaristefano.

Più concreta sembrerebbe la ricerca prove di un premio a vincere ottenuto dai giocatori dell'Udinese. L'incentivo illecito venuto da una squadra diretta te del Milan per la qualifica in Uefa e il cerchio si restringe quindi a Verona, Roma e Sampdoria.

Inchiesta aperta nella G. L'anticipo di tra l'Ospitaletto, già matematicamente in C2, e il Sassuolo è stato vinto inaspettatamente squadra emiliana. Si parla di e che contribuisce ad aggravare la posizione di entrambe le squadre.

Giorgio Viglino

L'Inter si è viva per avere il contravanti che potrebbe sostituire panchina. Del Brescia re anche Branco e il portiere Aliboni sono richiesti.

Serie A

(Risultati ottava giornata)

Ascoli-Napoli	1-1
Avellino-Roma	3-1
Como-Empoli	0-1
Fiorentina-Atalanta	
Inter-Verona	0-0
Juventus-Brescia	3-2
Sampdoria-Torino	
Udinese-Milan	

CLASSIFICA

Napoli	42	Como	28
Juventus	35	Fiorentina	28
Inter	30	Torino	
Verona			26
Samp	25	Empoli	23
		Brescia	
Roma		Atalanta	21
Avellino	20	Udinese	15

Napoli campione d'Italia, Juventus, Atalanta e Udinese retrocesse in serie B.

Totocalcio n. 38

La colonna vincente:
x-1-2; 1-x-1; 1-x-x; 1-1-1-x

La situazione

La quote:
«13» vin. 453 L. 11.227.000
«12» vin. 11.303 L. 967.000

Serie B

(Risultati 33ª giornata)

Cagliari-Genoa	2-2
Cesena-Triestina	0-0
Cremonese-Bari	1-0
Vicenza-Lecce	1-0
Lazio-Arezzo	0-1
Messina-Catania	1-1
	2-1
	1-2
Pisa-Bologna	2-3
Taranto-Campobasso	4-2

PROSSIMO TURNO
(domenica 24-5, ore 16)

Arezzo-Catania	(sud. 0-1)
Bari-Taranto	(1-1)
Bologna-Samb.	(2-1)
Campob.-Vicenza	(1-1)
Genoa-Parma	(1-1)
Lazio-Cagliari	(1-0)
Lecce-Cesena	(0-3)
Messina-Pescara	(1-1)
Modena-Cremonese	(0-2)
Triestina-Pisa	(1-2)

Cremon.	39	Modena	
Pisa	39		31
	37	Bologna	30
Genoa	37	Vicenza	29
Cesena	37	Lazio	28
Parma	37	Taranto	28
Messina	37	Campob.	27
Bari	35	Samben.	27
Lecce	34	Catania	23
Triestina	33	Cagliari	22

Pen.: Lazio (-9), Cagliari (-5), Triestina (-4)

Totip n. 20

Colonna vincente:
1-2; x-2; 1-1; x-x; 1-2; 1-x

Le quote:
«12» vin. 33 L. 16.227.000
«11» vin. 340 L. 340.000
«10» vin. 6.634 L. 78.300

Per il Superstotip: x-1; 1-x.
«15» vin. 1 L. 360.000.000

L'allenatore Bianchi

Fra il tecnico e lo spogliatoio è cresciuta la tensione dopo la partita di Ascoli

Bianchi-Napoli, braccio di ferro

L'allenatore accusa: «Si vuol leggere nei miei pensieri» - «Volevo andarmene, ma per problemi ormai lontani» - E' già confermato e aspetta Careca

La non-partita di Ascoli, una minima partecipazione alla scenoggiata televisiva napoletana, quindi il volo da Capodichino Nord e finalmente pace della famiglia casa a Bergamo Alta, dove quiete e d'altri tempi, come i palazzi e le vinzze. Gli echi delle ultime polemiche, del descritto «scontro ideologico» fra tecnico e giocatori nello spogliatoio ascolano, arrivano smorzati a casa Bianchi. Al telefono mister scudetto è disponibile e allegro.

Eppure i quattro colleghi che abitualmente sono inflitti nel sottosuolo, domenica, hanno visto Bianchi discutere Ferlaino, prima di col volto scuro: *«Una partita necessita commenti»*. Ed hanno tato un coro ambiguo dei giocatori *«Te ne vai o no?»*. E prima il tecnico aveva lasciato panchina in anticipo fine del match. E si mormora altre parole e muso duro fra Renica e l'allenatore la sera a Napoli, nelle retrovie Piedigrotta-bis.

Una frattura fra guida e squadra, riaffiorerebbero i motivi che fecero «mister» di lasciare il Napoli all'inizio di stagione? Bianchi benissimo che i pensieri sono il pane calcio. E commenta.

«Hanno detto tutto altri, facendo il callo alle interpretazioni dei miei pensieri. E' bastata faccia, la mia, per conclusioni e speculazioni. E' sterilissimo mi sono fermato a parlare con Ferlaino ed un dirigente della società. C'era da discutere un problema importante, ma non legato alla gara. E' la verità».

— Nessun legame, quindi, perplessità scorso autunno?

«La rivelazione l'ha fatta il presidente nel pieno della serata L'ho sfruttata. Sì, all'inizio della stagione vedevo cose poco chiare, tali da interrompere il rapporto. Nulla di drammatico ma lo sono fatto così. Se individuo un difetto, lo sottolineo. Poi sapete come è finita, pare bene».

— Lei confermato con largo anticipo sul verdetto del campionato. Qualche problema nuovo?

«Ho un contratto e una squadra forte. Certo che, se non andassi bene a troppa gente, finirei per non andare bene neppure a me stesso. Mi piace guardare negli occhi chi mi parla, anche con i giocatori è così. Lo farò ancora, sempre».

— Ma qualcosa avrà pur detto alla squadra. Quella di Ascoli è stata una partita — come — piuttosto giocata...

«E' stata, piuttosto, giornata difficilmente inquadrabile nella sola partita. E' arrivata al termine di una di festa e con un conseguente rilassamento fisico. Mi sarei aspettato di più, e di meglio, solo se a Pasco avessi mandato i titolari hanno troppe tensioni, in questi giorni».

— Alcuni giocatori, però, non avrebbero gradito una sua frase, un suo gesto. Maradona ha dubitato che lei sappia di aver vinto lo scudetto. Il motivo della battuta pare uno solo, la sua severità a fine gara.

«Preferirei si andasse a chiedere questo ai giocatori, io non ho niente da aggiungere. Uno che fa bene il suo mestiere va a scavare».

— Adesso che succede?

«Adesso cerco di tenere la tensione il gruppo attraverso le amichevoli. La Coppa Italia è un avvenimento importante, ma anche rilassamento è normale».

— Il Napoli patirà, come tutte le squadre campioni, la crisi del dopo scudetto nella prossima stagione?

«So che il rischio esiste, è già utile. L'impegno di Coppa pioni stimolarci a sogni. Non saremo tesi di serie, siamo sorteggi facili. Come tutte le squadre italiane in preparazione rispetto agli avversari. Ma la nostra annata ha le sue scadenze e dobbiamo rispettarle».

— Una curiosità. Il Napoli affronta la campagna trasferimenti dopo aver consultato il tecnico, come molte società l'allenatore si vede arrivare i giocatori scelti dirigenti?

«I desideri un tecnico sono spesso difficili realizzare. Da noi si segue la linea logica, generalmente».

— Careca e Francini sono in arrivo. Del granata non è il caso di chiederle un parere, ma il brasiliano le piace?

«I migliori piacciono sempre. Aspetto di vedere la rapidità ambientamento. Solo Junior è arrivato al Torino ed è subito diventato un big. Platini e hanno pensato».

— Auguri per la prossima stagione, avrà da battagliare su più fronti.

«Grazie».

Bruno Perucca

Liedholm ha firmato per la Roma

MILANO — Dopo l'incontro di ieri a Milano con Perinetti, segretario della società giallorossa incaricato dal presidente Viola di stringere i tempi trattative. Nils Liedholm ha firmato l'accordo per il ritorno alla guida Roma. Non si conoscono i particolari dell'impegno sottoscritto

Da Brema intanto si assicura che dirigenti giallorossi andranno in settimana in Germania per Voeller. La richiesta ha però spaventato Viola: 10 milioni di marchi (otto miliardi di lire).

La corsa agli abbonamenti verso un record storico

Al Napoli si apre domani la campagna abbonamenti per il 1987-1988, ma la grande novità è che sarà già possibile acquistare le tessere anche per l'anno successivo, cioè fino a quando sarà garantita la presenza di Maradona. I prezzi sono stati aumentati di circa il 30 per 100, per cui si prevede che gli 11 miliardi sfiorati con gli abbonamenti dell'ultima stagione saliranno fin quasi a 15.

A partire dal 1965-66, cioè negli ultimi 22 campionati, il Napoli ha venduto 1.046.303 abbonamenti, con una presenza media per gara di 45.989 spettatori paganti.

Questa le cifre dei dieci anni record:

STAGIONE	ABBONATI	INCASSO
1975-76	70.000	
1980-'81	69.264	1.130.772.000
1984-'85	67.200	
1976-'77	63.184	
1983-'84	58.933	
1982-'83	58.139	
1980-'81	52.2 9	1.025.000.000
1967-'68	54.977	
1974-'75	53.311	1.073.990.500
1985-'86	52.306	776.982.000

Parlano in ferie, il club nega

NAPOLI — *«Nessuno ha capito niente... Bianchi uscito prima da di Ascoli solo perché il capo festeggiamenti. Negli spogliatoi poi c'erano tanti estranei... Lui è fatto così... Non si può dar torto. Comunque niente di quanto si è detto in giro. Bianchi contentissimo del campionato dei suoi ragazzi. Non fa che elogiarli»*. Così Marino, il giorno dopo, il direttore generale l'interpretazione sociologica di quanto è accaduto negli spogliatoi di Ascoli. Ferlaino idMarino *l'empera*, che ci sia rivoluzione della squadra contro chi.

Logicamente per il Napoli è tratta della classica partita di fine campionato, con una squadra già sazia, per il primo scudetto, un'altra alla ricerca punto salvezza. Quante partite si son chiuse pari già prima di giocarle? A volerle elencare ci da riempire giornali. Ma resta che a Bianchi l'atteggiamento appagato dei suoi calciatori non è andato a genio. Pare li abbia rimproverati, a caldo, negli spogliatoi. C'è chi ricorda la natura battagliera del condottiero, chi, invece, che Brescia e Bergamo, retrocesse, sono le : di nascita e di

Marino Bianchi, prima riluttante, poi parlato con i cronisti. Gli ricordano che Ascoli hanno sfiorato ripetutamente il gol. Sembra quasi ogni tipo illazione nell'infuocato post-partita. Che tipo di rapporto c'è realtecnico e squadra? Bianchi ha già rinnovato il contratto il Napoli. Ha già consegnato a Ferlaino la lista dei desiderata: in testa ci sarebbero Vialli e Tempestilli. A giorni deciderà la ritiro precampionato.

Ma come farà società ad appianare certe inconfutabili divergenze di atteggiamenti, di opinioni tra tecnico e squadra? Marino motivato l'uscita anticipo di Bianchi campo (quale allenatore senza valido motivo proprio?). Ed il coro strano? E frase Maradona? giornali è facile che tutto ricomponga.

Napoli, intanto, festeggia l'ingaggio che per Giuseppe che ha assicurato il brasiliano al team azzurro. Proprio l'ex manager dei Napoli avrà favorito la squadra Ferlaino. Infatti Bonetto anche il manager di Francini, altro acquisto.

Intanto la città si appresta a sottoscrivere gli abbonamenti. casse societarie. prenotare il posto per due campionati.

Vittorio

Vocabolario semiserio lasciatoci in eredità dal campionato che si è appena concluso

Dalla A (come Allodi) alla Z (come Zenga)

ALLODI — *L'unico personaggio del clan Napoli che sarà a con amaresam la stagione dello scudetto. Vivere di sport e assistere da inferno è una dura condanna.*

BIGLIARDI — *Fa rima con miliardi, e dovrebbe se non ha vinto al Totocalcio poco ci manca. Stava nel Palermo che si è dissolto, l'ha pescato il Napoli. Dribbla e due mezze partite, da disoccupato quasi senza speranza campione d'Italia. proprio come Maradona.*

COMO — *Spettatori contagocce, ma fa buona classifica e ha il bilancio sempre in largo attivo. Pure che la Lega abbia proibito presidente Gattei evitare i suoi segreti, altrimenti le provvidenze statali al calcio non arriveranno più.*

DOSSENA — in e in lista parlesen. *La prima* portarebbe a *Roma,* di centrocampista. dice) a *Napoli, fascia destra.*

EVA — *Non è confidi dieci miliardi, eppure ha giocato anche lui nel Milan.*

FRANCINI — *Bandiera del Torino. Ma fa rima con quattrini...*

GIANNINI — *Personaggio «Sir Minestra» detto «il nostro di Firenze». I suoi commenti sono particolarmente per l'obiettività e la competenza, ai tifosi delle squadre* [illegible] *viola.*

HUGO *(Maradona)* — *Non giocato il campionato appena concluso lo sicuramente nel prossimo. Per via certe parentele, è il giocatore più raccomandato d'Italia.*

KALLE — *Soprannome di Rummenigge, carro armato importato dalla quando aveva ormai il cannone inceppato.*

— *malgrado pubblico regolarmente in calo. ha tentato un miracolo.*

JUNIOR — *Quest'anno è diventato Semi*

— *Radiocronista «Tutto minuto per minuto» molto apprezzato da Ameri e Ciotti per la delicatezza con cui toglie loro la linea.*

MOVIOLA — *Ha dimostrato che almeno di rigori sono stati concessi senza ragione, mentre non ne sono stati assegnati 560 sacrosanti. Tutti provocati da Brio.*

NAPOLI — *Se credevate che volessimo parlare della squadra-scudetto vi sbagliate. Si chiama così un terzino del Messina, Nicolò Napoli, 25 anni, preziuso anche come goleador, che sta cercando di portare la sua squadra in A. Un'omonimia, ma un'altra dimostrazione di come il d'oggi permoglia bene al Sud.*

OSIO — *Un bel gol nella prima giornata di campionato contro l'Inter ha fatto sognare; un bel gol all'ultima giornata ha salvato la sua squadra dalla B. «Osiamo» novizierlo re di Empoli!*

PASSARELLA — *Il prossimo anno, insieme all'ingaggio, l'Inter gli regalerà un paio di occhiali. Così non confonderà più i raccattapalle con il pallone.*

QUESITO — *Il Napoli ha vinto il campionato con 3 punti sulla Juventus. Se si fosse capovolto il risultato di uno dei due confronti diretti (pareggio, sconfitta, non) lo scudetto sarebbe andato, ai bianconeri. In questo caso tutti gli apprezzamenti per Bianchi sarebbero stati dedicati a ai? E G sarebbe diventato un*

RUBH — *Nel nostro campionato non c'era. Ma il suo nome è stato invocato più di tutti regolarmente presenti.*

SVEDESI — *Ce n'erano due sulle panchine della serie A, Liedholm ed Eriksson; uno in B, Grip. Nessuno dei tre ha portato a termine la stagione: gli svedesi fretta.*

TARDELLI — *Ex giocatore juventino, nell'Inter utilizzato quasi solo nelle fasi finali della partita. Meglio Tardelli che mai.*

UDINESE — *Con 8 punti di penalizzazione, ogni volta che perdeva la incitavano così: a*

VERDI — *Ha segnato in età non più «verdi» tutti quei gol che Boniperti aveva intuito dieci anni fa, quando era andato a prelevarlo personalmente in Sardegna.*

ZENGA — *Chiude l'alfabeto (e la porta) proprio come Zoff.*

Gianni Roggero

Stasera contro l'Inghilterra, di fronte mila spettatori

Brasile in vetrina a Wembley

Da Mirandinha a Dunga, a tutti i sudamericani interessa ingaggio in Italia Fuori Alemao e Careca, squadra sperimentale - In panchina il goleador Allen

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Francisco Ernandi Lima Da Silva detto Mirandinha tando una storia. Tutto c'era, la sua vita, i suoi gol, il sogno di giocare in Italia. E anche ingenuità e candore. Il Brasile è come un grande prato verde. Raccontava di come lui è stato contattato da un mediatore e quel che il mediatore gli ha l'Inter o il Torino, in ogni caso i quattrini. *«Però parlato con nessun dirigente»*, ha alla fine con aria mesta, fiutando forse l'inganno. *«Aspetto. Ho 5 anni fa dovevo passare all'Inter che doveva darmi all'Ascoli: forse adesso sarà la volta buona»*.

Carlos Caetano Verri detto Dunga, invece, lanciava messaggi alla Fiorentina. *«So che il presidente sarà a Londra: che possa giocare almeno uno sponsorizzato»*.

Stasera a Wembley il alle scende in campo per prima dopo mesi, giugno 1986, stadio Guadalajara, sconfitta nei quarti finale del Mundial Francia. E la magipaprola, Brasile, ha spinto gli inglesi all'assalto tegrini: persona, stadio esaurito, 1 milione e mila sterline incasso, quasi 3 miliardi di lire. Che importa se la nuovissima squadra di Carlos Alberto Silva manderà in campo ben sei esordienti?

Gli inglesi hanno risposto sì richiamo, grandi titoli sui giornali, i quali, sia detto per inciso, hanno dedicato solo un palo di righe all'addio di Platini al calcio. E poi ci sarà anche Maradona, la ciliegina sulla torta. L'argentino è stato invitato (e pagato) dal quotidiano Daily Star che ha avuto la pensata di inoffrire un concorso fra i suoi lettori: il vincitore si vedrà la partita seduto accanto al piccolo grande Diego.

Il disordine regna sovrano, hanno detto e scritto i giornalisti brasiliani commentando le vicende, come sempre piene di confusione e polemiche, che hanno preceduto la spedizione in Gran Bretagna. Carlos Alberto Silva, già tecnico della nazionale olimpica qualificata per Seul, ha rinunciato ai giocatori che militano all'estero (Elso, Alemao, Casagrande, Branco) puntando tutto sulle nuove leve.

Ma poco prima partenza, sono scesi rivolta anche i club. Il Flamengo, il San Paolo e il Guarani, che hanno paradossalmente rifiutato i loro atleti. Ci sono stati patteggiamenti, minacce e preghiere, e qualcosa Carlos Alberto Silva ha ottenuto dato che l'altra notte è partito anche Muller. Il quale giocherà, sarà troppo trasformato

Che l'organizzazione, dire?, sia carente, lo ha dimostrato un episodio accaduto ieri quando la squadra ha deciso di allenarsi in Hyde Park. Qualcuno ha chiesto e ottenuto il permesso, solo che l'appuntamento era alle 9 e gran parte dei giocatori si è presentata alle 11. Un poliziotto, sorpreso ma inflessibile, ha invitato i brasiliani a raccogliere tutto e palloni e a trasferirsi altrove. Una figuraccia.

L'Inghilterra di Bobby Robson, che stasera indosserà le nuove magie a collo lungo, ha mostrato al contrario di prendere molto sul serio la partita, la prima di un triangolare (Coppa Stanley Rous) che vedrà in campo anche la Scozia e nel quale, come arbitri, si alterneranno il francese Vautrot, il tedesco Ovest Pauli e il nostro Agnolin.

Il tecnico inglese ha problemi di formazione. Mabbutt, del Tottenham, è stato operato ieri per problemi circolatori alla gamba, legati ad una forma di diabete di cui soffre il giocatore, e si teme perfino un addio al calcio. Anche Sansom e Steven sono indisponibili. Clive Allen, 49 gol in questa stagione, andrà in panchina, come Hateley che quasi certamente giocherà il 26 contro la Scozia visto che Lineker dovrà tornare in Spagna per Barcellona-Real Madrid.

«Dopo i mondiali molti si sono dimenticati di Hateley — ha detto Robson — ma io non ho scordato il suo splendido gol segnato al Maracana nel 1984». Parole di conforto per il milanista, meglio per l'ex milanista che ha raggiunto nel pomeriggio il ritiro inglese e ha detto: «Ho già scelto la mia futura squadra ma non posso farne il nome». In mattinata era stato a Nottingham, a parlare e decidere con la moglie: ancora l'Italia, quasi certamente la Roma.

Carlo Cecchi

Il francese Vautrot

Inghilterra: Stevens, Butcher, Robson, Hartas, Linekar, Beardsley, Waddle. A disposizione: Woods, Thomas, Webb, Wright, Hodge, Hateley, C. Allen.

Brasile: Carlos, Josimar, Nelsinho, Ricardo, Douglas, Muller, Silas, Mirandinha, Edu, Valdi. A disposizione: Regis, Ricardo II, Dunga, Edu II, Rai, Romario, Joao Paulo.

Arbitro: Vautrot (Francia).

Stadio di Wembley, ore 21 italiana.

Questi i «Top 11»

ROMA — La formazione «Top 11» al termine del campionato di serie A risulta la seguente: Zenga (Inter), Bergomi (Inter), De Agostini (Verona), Bagni (Napoli), Brio (Juventus), Franco Baresi (Milan), Mauro (Juventus), Boniek (Roma), a pari merito Altobelli (Inter) e Mancini (Samp), Maradona (Napoli), a pari merito Virdis (Milan) e Vialli (Sampdoria). Questa squadra verrà premiata venerdì prossimo allo stadio Bentegodi di Verona.

La Juve a Savigliano

TORINO — Chiuso il campionato, Marchesi e Radice hanno concesso un breve supplemento di riposo a bianconeri e granata. La Juventus si ritroverà domani e venerdì sarà impegnata a Savigliano in un'amichevole contro la formazione locale, neo-promossa in C-2. Anche il Torino riprenderà la preparazione domani. La società granata sta studiando la possibilità di una breve tournée in Giappone.

Castagner accetta l'Ascoli

ASCOLI PICENO — Ilario Castagner ha deciso di rimanere alla guida dell'Ascoli anche nella prossima stagione. L'allenatore ha dato il suo assenso a Rozzi nella notte di domenica durante la festa organizzata dal presidente a Villa Pigna per solennizzare la permanenza in serie A. «Col *presidente* — ha confermato Castagner — ci siamo intesi *subito* e ci stiamo già *mettendo al lavoro*».

Salvemini e Caso deferiti

ROMA — Caso, giocatore della Lazio, e Salvemini allenatore dell'Empoli sono stati deferiti alla Disciplinare dal procuratore federale De Biase. Per entrambi l'accusa è di aver rilasciato incaute dichiarazioni alla stampa: Caso all'operato dell'arbitro Beschi dopo Triestina-Lazio del 10 maggio. Salvemini per i commenti alle pesanti squalifiche comminate dal giudice sportivo dopo la partita Empoli-Avellino, sospesa dal 10 maggio.

Alain Prost sulla McLaren vittorioso in Belgio

FORMULA 1 Il team ha paura che il campione del mondo passi alla Ferrari

Ultimatum della McLaren a Prost

Il manager Dennis gli ha imposto di rinnovare il contratto entro fine mese - Le vittorie del francese propiziate da un dispositivo elettronico sul motore

DAL NOSTRO INVIATO

SPA — Quando s'inizia il campionato mondiale di Formula 1, ci si sbizzarisce nei pronostici. Ogni stagione presenta nuovi motivi d'interesse sul piano tecnico ed umano, cambiano le vetture, i regolamenti, gli uomini e — si pensa — anche i favoriti. Alla resa dei conti, invece, da quattro anni a questa parte viene fuori un denominatore unico, rappresentato dal trinomio Prost-McLaren-Tag Porsche. Sono state disputate ancora tre corse e la situazione è la seguente: [illegible] vinto [illegible] volte, [illegible] al [illegible] di squadra Jo[illegible] e il [illegible] inglese ha dominato.

[illegible] dietro questo [illegible] caso? Basta il [illegible]to di Prost per giustificare una simile supremazia? Il francese è bravo, [illegible] bravissimo, [illegible] il pilota più completo del momento. Non sbaglia nulla, guida con una perfezione incantevole, è anche l'ortunato. Come dimostrò nel Gran [illegible] del Belgio, dove i possibili rivali si sono in parte autoeliminati (Mansell e Senna) o sono [illegible] messi [illegible] da guasti (Piquet, Alboreto, Berger).

Ma il tutto non è sufficiente per spiegare una serie [illegible] affermazioni così impressionante. La McLaren si è imposta in 34 gare, delle ultime 51 effettuate dall'inizio [illegible] 1988. Una media vicina a una vittoria ogni due prove.

Allora, quali sono i segreti del team inglese? Dopo il divorzio dal tecnico John Barnard, passato alla Ferrari, qualcuno sperava che la McLaren avrebbe avuto un contraccolpo negativo. Invece [illegible]. Viene da [illegible] che ci sia in [illegible] squadra qualcosa [illegible] più [illegible] un progettista [illegible].

Nel caso [illegible] McLaren questo uomo si chiama Ron Dennis, 40 anni, ex meccanico. Un tipo antipatico e scontroso, ma vincente. E' lui che ha convinto la Marlboro (principale finanziatore della scuderia) a pagare il ritorno di Lauda nel 1982. E' lui che si è rivolto (con i soldi della Tag) alla Porsche per avere un motore turbo. E' Dennis che continua a dirigere la squadra con mano di ferro e pignoleria quasi maniacale. E' lui che ha voluto Alain Prost.

Ora il [illegible] della McLaren sta facendo fuoco e fiamme per avere dal pilota francese una conferma per il 1988. In questi giorni, incurante della popolarità di Prost, del suo momento magico, ha lanciato al campione del mondo un ultimatum: «*O firmi subito, entro maggio, oppure saremo costretti a cercarci un altro pilota*».

Prost, che stupido non è, nicchia. Non gli conviene accettare il contratto adesso per tanti motivi. Pare che ci sia l'offerta di Ferrari (appe[illegible] per il legame con Barnard), [illegible] team [illegible] [illegible]false per averlo. E poi c'è il fattore denaro: più tira la corda e più sale l'ingaggio, già vicino ai cinque miliardi di lire annui. E così Ron Dennis ha preparato la contromossa. Non stupirebbe se le voci spuntate [illegible] questi giorni circa un passaggio di Senna alla McLaren fossero opera sua.

Intanto in F.1 ci si chiede come la McLaren continui ad avere vetture supercompetitive in ogni gara. Mentre la Ferrari cerca di ritrovarsi, la Williams si perde dietro ai motori da qualificazione della Honda, la Lotus è ingabbiata nella sfida con le so[illegible]ensioni elettroniche, la squadra leader ha messo a punto un'altra arma.

Pare che il segreto dei successi di quest'anno sia anche legato a un nuovo sofisticato sistema elettronico che permette di controllare automaticamente la pressione del turbo a seconda delle esigenze. In curva la pressione scende, sale in rettilineo, fornendo le potenze richieste in ogni istante, con notevole risparmio di benzina. Insomma Prost ha già alla sua portata il terzo titolo mondiale.

Cristiano Chiavegato

■ Ma Stewart è ancora il migliore

Alain Prost ha raggiunto Jackie Stewart nella classifica dei plurivincitori in F.1: [illegible] ciascuno. Ma lo scozzese, sul piano delle cifre, è ancora il migliore. Vediamo la carriera dei due piloti:

PROST — Nato il 24-2-55. Ha esordito in F.1 nel 1980 con la Renault ed è passato alla McLaren nel 1984. Ha disputato sinora 108 Grand Prix, con questi risultati: 27 vittorie, 13 secondi posti e 10 terzi. Ha percorso 6500 km in testa. 16 pole position, 18 giri più veloci in gara. Due titoli mondiali ('85 e '86).

STEWART — E' nato l'11-6-39. Ha esordito in F.1 nel 1965 ed ha corso fino al 1973, con Brm, Matra-Ford e Tyrrell. Su 99 Grand Prix cui ha partecipato se ne è aggiudicati 27. E' arrivato 11 volte secondo e 5 volte terzo. 17 pole position 15 giri più veloci in gara. Ha percorso 8077 km in testa. Tre titoli mondiali ('69, '71 e '73).

Dopo l'aggressione ad Ayrton Senna in Belgio

E ora Mansell sarà punito

DAL NOSTRO INVIATO

SPA — Subito dopo la gara Alan Challis, capo meccanico della Williams, è andato al box della Lotus a presentare le scuse della squadra al team di Ayrton Senna. Nigel Mansell, invece, dopo essere stato protagonista della squallida aggressione al pilota brasiliano, se ne è andato a casa.

«*Potevo frenare* — ha detto l'inglese — *perché lo spazio già aspirato con meno pettura. Invece ho tentato, provocando la collisione. E' un corridore scorretto, lo sanno tutti. [illegible] una lezione. E può considerarsi fortunato perché è stato affron[illegible] da uomo a uomo, [illegible] modo che un'altra volta sappia comportarsi correttamente in pista*».

L'incidente è avvenuto du[illegible] il primo [illegible] nell'affrontare una doppia curva, destra-sinistra. Senna era davanti, forse anche più lento del rivale. Mansell, cui [illegible] bruciava il [illegible] di essere stato superato [illegible] partenza dalla Lotus che [illegible] terzo posto nella griglia, non [illegible] più ragionato. Ha allungato la frenata e Senna ha [illegible] di [illegible] come poteva, mantenendo la traiettoria più stretta all'interno. Nigel [illegible] sbagliato quan[illegible] ha [illegible] [illegible] puntando a destra.

«*Ho voluto passare [illegible] non [illegible] possibile. Neanno avrebbe [illegible] un sorpasso in quel punto del circuito. Non potevo fare nulla* — ha spiegato il [illegible] —. *Ero [illegible] contro il [illegible] del[illegible]. Ar[illegible] ha frenato, [illegible] mi è [illegible] addosso deliberatamente [illegible] buttarmi fuori. Si è comportato [illegible] pazzo. Per quanto riguarda il suo comportamento ai box, [illegible] giudicare agli altri. Io sono stato costretto a difendermi*».

L'episodio non dovrebbe passare inosservato. Negli altri sport c'è un tipo di giustizia che serve da deterrente e per punire eventuali atti di indisciplina. La Federazione ha inviato una lettera di deplorazione a Pascal Fabre (Charro) per le sue scor[illegible] ai limiti. In questo caso dovrebbe intervenire più pesantemente nei confronti di Mansell (una squalifica?). E non è escluso che sia la stessa Williams a far pagare, in qualche modo, le intemperanze del pilota.

c. ch.

TENNIS Lo svedese non bada ai giudizi del computer

Wilander: «Parigi vol bene la pole position al mondo»

Nel suo mirino c'è anche il successo a Wimbledon - McEnroe ancora in crisi

DAL NOSTRO [illegible]

ROMA — Ci si aspettava il bis di Lendl, invece è arrivato il primo successo di Wilander, un campione al quale non si addice il ruolo di outsider pur se nel suo carnet figurano due successi al Roland Garros ('83 e '85) e due in Australia ('83 e '84).

Emulo e seguace di Borg, negli ultimi tre anni aveva vivacchiato fra i primi dieci del mondo senza acuti. La stessa vittoria dell'85 al Ro[illegible] Garros viene [illegible] rata un'esperto exploit.

«*Dall'84 all'86 avevo perso — dice lui* — *il mio entusiasmo per l'allenamento e così mancavo di potenza e di condizione. Adesso sto vivendo un periodo felice e lieto. Non devo superare il minimo problema. Non ho altri interessi. Ci sono tutte le condizioni per concentrarmi solo sul tennis. Erano [illegible] anni che non provavo lo stesso entusiasmo ad allenarmi. [illegible] peso solo 75 chili, come quando a 17 anni ho conseguito le mie prime vittorie importanti. Mi muovo con minor fatica, sono molto più rapido e posso concentrarmi di più nella partita. Lo scorso anno invece ero arrivato ad odiare la palitna. Non potevo più pederia*».

E' diventato il lavorito numero uno per il Roland Garros. «*Vincere a Roma e Montecarlo avendo giocato tutta la settimana match al meglio dei tre set per passare poi alla finale al meglio dei cinque è un discorso che non ha niente a che vedere con le prove del Grande Slam. Al Roland Garros si giocherà sui cinque set per due settimane ed oltre a una condizione fisica adeguata bisogna essere sostenuti da una concentrazione più intensa e continua per un periodo di tempo più lungo. Mentalmente l'approccio per un match di 3 set è molto differente da quello a 5. Sin dall'inizio bisogna mettersi nelle condizioni richieste*».

Lo svedese oggi accetta di sentir parlare per la prima volta di diventare numero uno al mondo. «*Vincere un grande torneo, a Parigi o Wimbledon, è il mio obiettivo. E' molto più importante per me che essere numero uno al mondo. Nell'85-86 non mi sono mai sentito capace di dare la scalata al vertice. Ora so continuerò a lavorare con lo stesso impegno e spero conservare l'entusiasmo potrei anche vedere qual traguardo. Ma senza essere ossessionato dall'idea*».

Per un Wilander che sale, un McEnroe che non riesce a risorgere. Sulla terra rossa non è mai stato un fenomeno. La semifinale di Roma persa con Wilander, ha però messo a nudo i suoi limiti attuali mascherati nei primi turni dal facile tabellone e dall'appoggio del pubblico romano. Un tifo che «Mac» non ha mai avuto così intenso ed affettuoso nemmeno nella sua New York capace di impazzire solo per Connors. C'è la volontà in «Mac[illegible]» per tornare a brillare. Il suo fisico sembra non più sostenere lo sforzo. I suoi colpi hanno perso peso e potenza anche se la classe resta sempre inimitabile. Non verremmo che qualche deludente eliminazione nei prossimi tornei lo portasse a chiudere anticipatamente la carriera.

Martin Jaite è la rivelazione del Foro Italico. E' il «Mezzadri» ispano-argentino. Nato a Buenos Aires e cresciuto in Spagna dove si era trasferita la famiglia. Dal club di Barcellona passò alla scuola federale, e il colombiano Alvarez non aveva occhi che per lui: «*E' il più giocatore di tutti*».

Con la Spagna gioca la De Oales per giovani e, quando Santana diventa capitano di Coppa Davis della squadra iberica, allora la convocazione. I genitori si separano: il padre resta a Barcellona, la madre psicologa torna a Buenos Aires. In Sudamerica la squadra di Coppa Davis è travagliata dai dissidi Vilas-Clerc. E' storia di tre anni fa. La madre parla del figlio a quella Federtennis. Il ragazzo è chiamato ad un provino. Due mini-tornei in Argentina. Il vince entrambi battendo in finale la speranza locale De La Pena e ritorna argentino per la Davis '84 sostituendo l'infortunato Vilas. Ragazzo molto intelligente, ha un solido gioco da fondocampo per cercar di chiudere poi i punti con il suo ottimo diritto o scendendo a rete per la volè. Non sarà mai un fuoriclasse ma può entrare tra i primi 10 al mondo.

Rino Cacioppo

CICLISMO [illegible] presentato l'avveniristica bici con cui [illegible] le cronometro

Argentin fra Giro e museo d'arte moderna

Una felice e artistica creazione del progettista Bonfanti dopo [illegible] brutte copie del m[illegible] Moser stabilì il record dell'ora - Il [illegible] resine e fibre [illegible] 2 milioni - L'iridato [illegible] un pensierino anche sulla maglia rosa

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Ieri, in un albergo della berlusconiana Milano 2, è stata presentata la nuova bicicletta di Moreno Argentin per le frazioni a cronometro del Giro d'Italia che comincia giovedì, e poi è stato presentato Argentin, e poi è stata presentata la sua squadra.

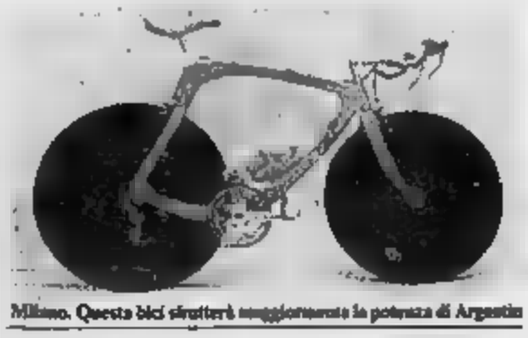
La bicicletta ha avuto la precedenza, [illegible] [illegible] curiosità nostra e altrui; anche perché del campione del mondo si sa o almeno si crede di sapere tutto, idem della Gewiss-Bianchi.

La bicicletta, con ruote lenticolari e manubrio a forma di corna di vacca, è la prima bella della serie di brutte ispirate al velocipede con cui Moser conquistò a Città del Messico, son già tre anni abbondanti, il record dell'ora. Il telaio è in resine e fibre (carbonio e kevlar), i tubi sono ex tubi, [illegible] che sono schiacciati, allargati, appiattiti, così che la for[illegible] è altamente aerodinamica.

Argentin ha provato la bicicletta più a lungo dei suoi compagni, alcuni [illegible] l'hanno [illegible] appena qualche giorno fa. La dice molto rigida, pronta ad accettare tutte le sollecitazioni e a tradurle in velocità, non in cedimenti. Vorrebbe usarla in tutte le prove a cronometro, fuorché quella in discesa per problemi di curve, con quel manubrio. Pare che l'atleta, sopra, sia collocato in una nuova posizione ergonometrica, che gli permette di scaricare più forza sul mezzo.

Per noi, per adesso, [illegible] piacerebbe una [illegible] bella bicicletta (Bonfanti è il pro[illegible] tecnologico, [illegible] via Bianchi ne ha dieci, il telaio costa il doppio di quelli più cari, diciamo un paio di [illegible]. E a proposito di Bianchi, la marca biancoceleste ha assorbito la Legnano, ma non è [illegible] un ritorno alle gare [illegible] maglie verde-oliva.

E Argentin? Sembra stare bene, ha [illegible] l'a[illegible]


Milano. Questa bici sfrutterà maggiormente la potenza di Argentin

partenza spagnola non gloriosa, deve — come [illegible] copione — continuare a propeci per la [illegible] del Giro, che [illegible] riguardarlo giorno per giorno. Ha detto: «*Non c'è un favorito, i pionani [illegible] freddoni, [illegible] approfittare di [illegible] Bugno, soprattutto, ma [illegible] anche Volpi. [illegible] di Roche e Visentini parte con il vantaggio teorico della cronosquadre, per il resto non ci sentiamo inferiori. Non vedo un Giro calmo, bloccato. Al Terminillo ci sarà la prima scrematura, la cronotappa in salita di San Marino limiterà il numero dei favoriti, l'ultima settimana il buono per attacchi e contrattacchi*».

E poi: «*Mi [illegible] gli abbuoni, fuorché quelli per il cronotappe: però [illegible] che il giusto che [illegible] stano. A proposito: credo di essere l'unico che [illegible] critica a priori il [illegible] la discesa del Poggio: se non altro, non si farà fatica. Il Tour? Può condizionare gli stranieri, cioè Roche, Millar, Anderson, Bernard, non gli italiani, che quando sono al Giro pensano soltanto al Giro, e fanno pure bene, visto che poi al [illegible] chiedi chi ci va*».

La tappa è [illegible] saluta, lo spirito c'è e si [illegible]: «*Son certo che sarà un bel Giro, e che nella mia rincita [illegible] lerò anch'io*». Ha detto [illegible] che: «*Cercherò di vincere qualche tappa in maniera chiara, così che aspettandomi davanti [illegible] video non mi [illegible] dia per morto, come è accaduto [illegible] Llagi-Santogne[illegible] [illegible] scuso ancora di avere [illegible] quando nessuno più se l'aspettava*».

Gian Paolo [illegible]

BASKET Da New York a Roma per controllare che fosse rotto

Baldi turista, paga la nazionale

■ Andretti: pole a Indianapolis

INDIANAPOLIS — A Mario Andretti, su Lola Chevrolet, la pole position nella 500 miglia di Indianapolis domenica ventura: ha ottenuto 215,390 miglia orarie (km 346,571) nei quattro giri prescritti. Al suo fianco Bobby Rahal, campione uscente, e Rick Mears, che ha iscritto per due volte il suo nome nell'albo d'oro della Indy. Mike Andretti sarà in terza fila.

● Atletica: la ceca Zdena Silhava, primatista del disco, squalificata per 20 mesi nel settembre '85 per doping, è tornata alle gare lanciando m 65,46 a Praga.

● Boxe: il sudcoreano Chang Tae Il ha conquistato a Seul il mondiale supermosca. Ha battendo ai punti il connazionale Soon Chun.

● Golf: il circo Bin Lancia si è spostato sul percorso torinese de «Le Fronde» dove si è disputata la decima prova del Trofeo nazionale Lancia. Ammessi alla finale: cat. Gabriell: Franzin a Orsini 73; cat. Ebel: Tinti a Furiotti 69; Cat. Martini: Ravelli a Arata 64; Cat. Lancia: Audisio e Aprà 69.

Oggi in tv

Ore 12,30 — Sport News *(Tmc)*.
Ore 13,15 — Tg2 Sportsera *(Raidue)*.
Ore 19,30 — Tmc Sport *(Tmc)*.
Ore 20,15 — Tg3 - Lo sport *(Raitre)*.
Ore 22,00 — Calcio da Wembley, Inghilterra-Brasile, coppa Stanley Rous *(Tmc e Raitre)*.

Una decina d'ore d'aereo, da New York a Roma via Milano, e altrettante per il trapitto inverso dopo un paio di giorni in famiglia. E' il tour de force cui si è sottoposto Marco Baldi, centunenne gigante della Tracer tenuto a balia da un paio di stagioni alla St. John's University, per sentirsi confermare dal medico [illegible] nazionale quanto gli avevano già prescritto in America dopo avergli tolto il gondoletto di gesso per la tendinite alla gamba destra: riposo fino a fine maggio.

La situazione era nota e si sarebbe potuto lasciarlo a riposare negli States, senza fargli fare il turista a spese federali. Ma la ferma decisione di Bianchini nel chiamarlo a Roma (anche se il citì dice di averlo tuttito tra gli auguri dopo averlo visto in Usa a febbraio, e di aver «posticipato» la chiamata al 15 maggio solo per lasciargli terminare l'anno scolastico) ci pare sintomo di incertezza e nervosismo attorno alla nazionale dopo il ko di sabato a Chieti con la Francia.

Assolutamente prematuro giudicare la rinascita nazionale da quella sconfitta, ma indubbiamente anche Bianchini avverte che qualcosa non va. Dice che si è lavorato bene sul piano tecnico ma che la verifica agonistica è stata assai meno incoraggiante: che Baldi avrebbe potuto sempre un completamento del settore lunghi o un'alternativa a Carera, cui l'incidente alla gamba ha tolto due mesi d'attività («L'ho visto al videotape: allunga le unghie e ghermisce il pallone come la strega Brunilde, ma non ha la giusta spinta dal piede rotto»); rimanda la scelta definitiva del 12 dopo aver lasciato intendere che a Toledo si sarebbe vista la nazionale (e con Vescovi è in lizza con Carera e Montecchi).

Ma forse proprio da questa atmosfera di preoccupata tensione Bianchini trarrà giusti stimoli. «A Toledo saremo nella situazione di chi deve imparare a nuotare e viene gettato in piscina: cercheremo di stare a galla» dice quasi come alibi preventivo. Ma si capisce benissimo che «sono tutti pronti ad approfittare del nostro ricambio generazionale per prendersi il posto in Europa, ma noi dobbiamo riuscire a mantenere le posizioni».

Ieri il raduno. Marzorati ha trovato a Roma De Stefano e Asti, che hanno confermato la loro incedibilità, spiegandogli anche come in[illegible] promuovere capitano [illegible] squadra torinese, facendone la [illegible] del club per gli anni a [illegible]. Il suo avvenire è a Torino, salvo «interferenze» americane, visto che [illegible] Fratello, coach di Atlanta, fin dallo scorso anno aveva il nome di Ricky sul taccuino. In America Marzorati comunque ci andrà, dopo gli Europei, ma per una vacanza. Magnifico, che potrebbe tornarci per un secondo camp con i «Falchi di Atlanta», gli toglie molte illusioni: «Gli esempi di Martin e Glouchkov devono farci meditare: la nostra America è qui».

Oggi partenza per Toledo.

Guido Ercole

La tiratura de «La Stampa» di domenica 17 maggio 1987 è stata di 630.170 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori
Franco Antoni
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mascaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Persiotto

★ Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1209 Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Quarto (Genova)

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 31/1/1936

CERTIFICATO N. 000 DEL 19-10-1986

PK Pubblicità publikompass spa
Sede a Cinisello Balsamo 20123 MILANO, via Cardusio, 29 - Tel. (02) 66 98 1
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Alfieri, 32 - Tel. (011) 66 21 1
Filiali ALBA, c. M. Cesare, 9 - Tel. 36 717 ■ ALESSANDRIA, v. Cavour, 3 - Tel. 041 343 ■ ASTA, v. C. da Mazzola, 40 - Tel. 46 961 ■ ARONA, v.le Gerosa, 40/a - Tel. 41 732 ■ ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 22 222 ■ BIELLA, v. P. Micca, 9 - Tel. 22 799, v. Repubblica, 34 - Tel. 306 330 ■ BOLOGNA, v. Independenza, 24 - Tel. 226 879 ■ CATANIA, p.za Spedalieri 53/a, 10 - Tel. 530 057 ■ CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44 596 ■ COSENZA, c.so Nuovo, 160 - Tel. 390 370 ■ CUNEO, v. S. Ortensia, 11 - Tel. 60 633 ■ FIORENZE, v. Cavour, 38 - Tel. 57 44 ■ FIRENZE, v.le Machiavelli, 54 - Tel. 361 180 ■ GENOVA, v. C. A. Cavour, 1/11 - Tel. 541 [illegible] ■ IMPERIA, v. Serrano, 1 - Tel. 673 3/1 ■ MANTOVA, c. V. Emanuele, 8 - Tel. 361 406 ■ MILANO, v. S. Marco (Corso Litta) - Tel. 39 50 [illegible] ■ MODENA, v. Emilia, 2 - Tel. 216 846 ■ NOVARA, p. Martiri, 1 - Tel. 33 341 ■ PADOVA, p.le Cavalleri 32/33, 2 - Tel. 775 [illegible] ■ PALERMO, v. Generale Magliocco, 180 - Tel. 224 926 ■ PARMA, v.le Lanfranco, 2 - Tel. 36 642 ■ REGGIO CALABRIA, Tel. Parmia, 13 - Tel. 20 515 ■ REGGIO EMILIA, v. Due Agosto, 2 - Tel. 41 [illegible] ■ ROMA, v. Giuseppe Pontano, 18 - Tel. 47 55 504 ■ SANREMO, v. Queirolo, 47 - Tel. 884 [illegible] ■ SASSARI, v. Porcellana, 5 - Tel. 275 429 ■ SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 26 214 ■ VERCELLI, v. Foà, 33 - Tel. 60 436

Tan?

¿Bronceado?

Abbronzatura?

Bronzage?

Sonnerbräune?

Come si dice? Come si pronuncia? Da oggi è davvero piú facile far bella figura quando un inglese, francese, tedesco o spagnolo si rivolge a voi. Oggi vi regala il Vocabolario Europeo dell'Estate: un dizionario comparato, in 4 fascicoli settimanali e un raccoglitore, con tutte le parole e le espressioni utili per essere gentili e comunicare con gli stranieri in qualsiasi circostanza. E per non sbagliarne piú neanche una.

VOCABOLARIO EUROPEO DELL'ESTATE.
Il manuale per far bella figura, in edicola con Oggi.

OGGI

VOCABOLARIO EUROPEO DELL'ESTATE

In [illegible] Taranto si festeggiano i vent'anni del quartiere

Un paese dentro la città

Dov'erano orti e cascine oggi ci sono sedici palazzi dell'Iacp, 652 famiglie, più di duemila persone - L'immigrazione di pugliesi e [illegible] - Una popolazione sempre più anziana: «I giovani si sposano e se ne vanno, proprio come succede nelle campagne»

I palazzoni di corso Taranto, quando sono stati costruiti nel 1967

[illegible] — Vent'anni fa, in corso Taranto, c'erano campi e orti. E dove oggi c'è la chiesetta in legno, c'era una cascina, con mucche e pecore: si portava ai contadini il pane raffermo in [illegible] di un litro di latte. Poi ruspe e gru hanno iniziato a costruire e moltiplicare le case: oggi ci sono 16 palazzi, di 10 e 7 piani; 652 famiglie: è il quartiere 32 Iacp.

Circa duemila persone, da ieri, festeggiano il «ventennale»: una settimana di gare sportive, dibattiti, incontri. E domenica, giornata conclusiva, tutti [illegible] all'albero della cuccagna. Ma cosa sta per cominciare a commemorare? «No — precisa il presidente del Comitato inquilini, Giuseppe Marino — il momento di aggregazione [illegible] famiglie, ma anche occasione per uscire dal nostro isolamento: una mano [illegible] a [illegible] la città».

Parla di «vita quotidiana stralci e quella di un paese dove tutti si conoscono, si incontrano per strada e si aiutano». Ma con [illegible] «In un paese cultura, tradizioni e consuetudini sono elementi di unione; qui invece, come in qualsiasi quartiere, le provenienze sono diverse, più difficili i momenti di aggregazione e le coincidenze [illegible] punti di vista».

I più sono immigrati, [illegible] pugliesi o siciliani, poi calabresi e piemontesi. L'età media, in questi ultimi tempi, è salita sui 40 anni: sono in prevalenza pensionati. I giovani [illegible] sono andati. Perché? «Non per abbandonare il "ghetto", qui più [illegible] sente ghettizzato. Ma per evitare la coabitazione: i nostri figli sono cresciuti, si [illegible] sposati e cercano, appena possono, casa altrove. E qui restiamo noi, i capelli bianchi». I ragazzi ancora in famiglia alla [illegible] domenica, in motorino o in pullman, [illegible] altri angoli della città: «Qui non c'è quasi nulla. Andiamo al centro sportivo; il Comune lo ha ripreso in gestione, bisogna pagare i servizi».

Claudio, Marco, Gianni, [illegible] e [illegible] che da qualche tempo cercano di coordinare l'attività dei giovani, spiegano: «Non abbiamo un posto per trovarci, per far musica e pittura. Unico centro che funziona è quello della parrocchia. Riunioni? Ma [illegible] La [illegible] dei ragazzi? Analoga a quella di ogni altro angolo di Torino nelle nostre situazioni: molti lasciano la scuola, qualcuno comincia a rubare e a drogarsi».

E poi, per tutti, giovani e anziani, c'è il problema delle case: «L'Istituto non fa manutenzione, gli ascensori sono perennemente guasti, continue le infiltrazioni d'acqua. A settembre inizieranno finalmente dei lavori, si rifaranno facciate, rivestimenti, isolamenti, tetti, un sistema di [illegible] centralizzato. Spesa prevista 12 miliardi».

Sette [illegible] festeggiamenti, per raccontare la storia di 650 famiglie, duemila persone, giovani e [illegible] domenica, sotto l'albero della cuccagna, a sentirsi parlare tanti [illegible] ogni giorno, per strada del quartiere. Siamo un paese, [illegible] della periferia, che però non vuole sentirsi singolo [illegible] città. E anche una festa può aiutare».

Enzo Mascarino

Hanno comprato l'alcol [illegible] le bolle legali

Sono messi nei guai per le scuole pulite

Sotto inchiesta i direttori di alcuni [illegible] torinesi

TORINO — Una norma del 1934 ha fatto sì che una quindicina [illegible] d'istituto siano equiparati ai contrabbandieri. La lista dei nomi è destinata ad allungarsi. Se non si troverà una soluzione ragionevole, tenuto conto dell'esiguità del reato e della buona fede, pioveranno multe salate.

I fatti. La Guardia di Finanza, in seguito ad [illegible] ispezione presso una ditta di Moncalieri ha scoperto irregolarità (o addirittura la mancanza) [illegible] compilazione delle bolle [illegible] accompagnamento per [illegible] vendita dell'alcol [illegible] destinato alle [illegible] partite superiori ai 50 litri, violando le norme Utif (Ufficio tecnico imposte fabbricazione). Di qui è partita una successiva indagine che ha portato la [illegible] di Finanza dai destinatari della merce, tra gli altri anche direttori e presidi.

Se ha sbagliato [illegible] ditta, che colpa hanno i capi d'istituto? Il loro peccato sta nel fatto di non [illegible] preteso quel documento. Alcune scuole in errore: le elementari Salgari, Cairoli, Mazzarello, Terzo circolo di Nichelino, Quinto di Moncalieri, Primo e Terzo di Pinerolo, Circolo di Santena; media Pellico di Nichelino; Istituto industriale Pininfarina. Che cosa [illegible] ora? La multa parte da 4200 lire al [illegible] [illegible] denunciato moltiplicabile fino a dieci volte.

Sul [illegible] d'istituto incombe [illegible] [illegible] temporale: [illegible] bollette telefoniche, in [illegible] pagate dal Comune (o [illegible] Provincia [illegible] le superiori [illegible] sua competenza). Ma i soldi non bastano quasi mai. Così direttori e presidi pagano le telefonate prelevando dal bilancio d'istituto, capitolo spese di funzionamento. Tutto bene, finché una preside ha denunciato un collega, il prof. Beninati, che [illegible] ha ricevuto una comunicazione giudiziaria. I fatti risalgono a quando il prof. Beninati era [illegible] Capuana: per coprire [illegible] bollette telefoniche ha speso circa 43 milioni in otto [illegible].

Delle questioni alcol e telefoni stanno occupandosi rispettivamente la Conferenza [illegible] direttori e i [illegible] presidi. Ieri i [illegible] confederali si [illegible] il provveditore per chiedere che si faccia portavoce delle loro [illegible] l'assessore all'Istruzione del Comune e [illegible] il Prefetto per i Comuni [illegible] provincia per [illegible] riguarda le elementari, medie inferiori e superiori (licei classici, magistrali, professionali). Il prof. De Rosa ha promesso il suo interessamento

s.v.e.l.

Avigliana, chiuso sottopassaggio Traffico nel caos per 15 giorni

AVIGLIANA — Per due settimane sarà difficile evitare il caos nella circolazione stradale in corso Laghi a causa della chiusura al traffico del sottopassaggio di via Don Balbiano. Già in condizioni normali in questa zona si formano lunghe code dovute alla chiusura del passaggio a livello della stazione ferroviaria. Ora con la chiusura fino al 6 giugno (disposta con un'ordinanza del sindaco per eseguire lavori di prolungamento e manutenzione al sottopassaggio ferroviario) contemporaneamente ai lavori iniziatici, in questi giorni, in corso Laghi per la costruzione del marciapiedi circolare sul corso sarà problematico e oltremodo pericoloso. In alternativa al sottopassaggio i percorsi indicati per gli automobilisti diretti verso Torino sono la provinciale Avigliana-Rivoli e la vecchia strada di Francia Avigliana-Ferriera; per quelli diretti verso Susa via 25 Aprile, alternativo per quelli provenienti da Torino e diretti ad Avigliana e provenienti da Susa e viceversa.

A.T.E.T. Azienda Torinese Elettronica Telecomunicazioni
[illegible] -

- Telefoni [illegible] collegamenti dell'intero globo
- Progettazione [illegible] costruzione reti e sistemi radio
- Radiotelefoni per [illegible] civili e [illegible] industriale
- Radiotelefoni [illegible] uso marino [illegible] avionico
- Radiocontrolli - Radiocomandi
- Ricerca persone [illegible] ampio raggio
- Radiolocalizzazione - Radiogoniometria

Torino - v. da Verrazzano 42 - 011/506.966
[illegible] 213273 TO ATET I

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA [illegible] rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano V. Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. (011) 65.211
Bologna P. Indipendenza, 24 - Tel. (051) 22.88.26
[illegible] V.le Monache, 54 - Tel. (095) 56.11.92
[illegible] V. Quattro Fontane, 15 - Tel. (06) 47.35.904
[illegible] V. [illegible], 141/c - Tel. (081) 64.90.71
PK publikompass spa

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA AVIS DONATORI SANGUE PIEMONTE
[illegible]

CALENDARIO PRELIEVI FIDAS

[illegible] 19 [illegible]
Brozolo h. 16 -19,30

[illegible] 20 [illegible]
Rivarolo C.se h. 16,30-20
Rivara h. 16,30-20

GIOVEDI' 21 [illegible]
Chiusa S. Michele h. 16 -19
Chivasso h. 16 -19
Cassino To h. 16 -20
[illegible] h. 16,30-20
Chieri h. 16,30-20
S. Bernardo C. h. 16,30-20

DOMENICA 24 MAGGIO
[illegible]upa h. 8 -12
Castagnito h. 8,30-11,30
Buttigliera Al h. 8,30-12,30
Fontaneto Po h. 9 -12
Palazzolo Ve h. 9 -12

LUNEDI' [illegible]
Castiglione To h. 8 -11,30
Bibiana h. 16,30-19,30

[illegible]
Villar Dora h. 16 -19

MERCOLEDI' [illegible]
Vigone h. 16,30-19
S. Vittoria h. 16,30-19,30
Vanzella h. 17 -20
Bene Vagienna h. 16 -20

Prelievo straordinario [illegible] 16 maggio piazza S. Carlo h. 9-12

Sede Regionale - TORINO - Via Ponza 2
PRELIEVI tutti i giovedì dalle 16 alle 19,30

Intervista all'ecologista dell'Inceneritore

Dura reazione dei dirigenti dell'azienda dopo i manifesti affissi a Ciriè dal Comitato ecologico - Attaccati anche i medici

CIRIE' — Dura replica dell'Interchim alle varie proteste suscitate [illegible] costruzione, [illegible] terminata, dell'inceneritore per rifiuti tossici e nocivi in frazione Borche. L'installazione dell'impianto, autorizzata nell'ottobre '85 dalla Regione, ha aperto un delicato contenzioso fra Comune e azienda. Definire la situazione attuale «ridicola, sarebbe certamente riduttivo, se non addirittura nel resto di diffamazione» si legge un comunicato dell'Interchim.

«*Da un lato pseudo-ecologi affetti da mitomania cercano conforto propinando fantasiose storie di terrore, dall'altro politici poco scrupolosi vanno in cerca di* [illegible] *protettorati*».

Durante la conferenza stampa di ieri i responsabili dell'azienda hanno ipotizzato querele per diffamazione nei confronti degli [illegible] di un [illegible] apparso per Ciriè nei giorni scorsi, definito [illegible] «terroristico», dei negozianti che lo hanno esposto nelle vetrine ed eventualmente [illegible] giornali che hanno riportato «senza verificarle, notizie prese di posizione».

A proposito della lettera inviata da 17 medici al presidente dell'Usl 37, in cui si chiedeva di bloccare l'entrata in esercizio dell'impianto, il comunicato dell'azienda chimica osserva: «E' anche [illegible] sorprendente [illegible] alcuni [illegible] vogliano dare giudizi [illegible] materia che [illegible] mente non possono conoscere essendo competenza esclusiva dei chimici igienisti».

I documenti dell'Interchim giuridica Maurizio Betti dire ad alta densità demografica la zona in cui sorge l'insediamento. Circa le caratteristiche tecniche dell'impianto termico e gli eventuali rischi che potrebbe provocare, l'azienda afferma che [illegible] tratta di un impianto intrinsecamente [illegible] puro. «In [illegible] avviene alcuna reazione chimica ma una semplice combustione».

«Gratuito» quindi fare paragoni con «eventi catastrofici» accaduti in passato. L'azienda assicura inoltre [illegible] «*l'impianto è destinato* [illegible] *termodistruzione*» dei residui della lavorazione interna: «*Mezzo* [illegible] *cubo* [illegible] *di propri cassoni mentre i rifiuti speciali e tossici e nocivi della sola provincia di Torino stimati in milioni* [illegible] *all'anno*».

Presto risanati edifici Iacp in via Bologna

TORINO — I 3 edifici Iacp [illegible] via Bologna 267, [illegible] gli inquilini hanno denunciato nei giorni scorsi [illegible] pessime condizioni, [illegible] «inseriti in un vasto piano di manuten[illegible]e straordinaria con un costo superiore al miliardo di lire». Lo afferma l'Istituto case popolari che precisa: «Per carenza di disponibilità, i progetti — che riguardano coibentazione, sostituzione serramenti, penalline — [illegible] affidati a professionisti esterni. I lavori s'inizieranno quanto prima».

Il salverà lo scolaro accoltellato

Interrogato [illegible] cella il padre [illegible] il figlio di otto anni: «L'ho colpito alle spalle perché se l'avessi guardato negli occhi non [illegible] potuto farlo»

TORINO — «*L'ho colpito alle spalle perché se l'avessi guardato negli occhi non avrei potuto farlo*»: così si è giustificato Domenico Tesauro con il magistrato che lo interrogava alle Nuove per conoscere i motivi che hanno spinto l'uomo ad accoltellare il figlio Cosimo, di otto anni. Una spiegazione che fa intravedere un barlume di coscienza nella mente sconvolta di Domenico Tesauro, 33 anni, che per poco non ha assassinato il bambino.

Il genitore aveva telefonato alla moglie Maria Concetta Calandra, che da poco ha ottenuto la separazione, sabato pomeriggio per andare a prendere il figlio e stare un po' con lui. Il nonno, che si chiama Cosimo come il nipote, aveva accompagnato il [illegible] sotto in strada e si era appena allontanato quando ha sentito un grido. Cosimo era [illegible] una [illegible] di sangue, a terra, il padre aveva ancora il coltello in mano.

Le condizioni del bambino, subito ricoverato nel reparto del professor Bardini, all'ospedale Regina Margherita, sono ora leggermente migliorate, ma la prognosi resta riservata. Sembra che la lama gli abbia leso un polmone ma i medici sono riusciti a [illegible] il sangue che si era formato nel petto e si cominciò a sperare di salvarlo.

Domenico Tesauro, 33 anni

Il sostituto procuratore Vittorio Russo, che ha interrogato [illegible] Tesauro, [illegible] il settimana un esperto per sottoporre il feritore ad una perizia psichiatrica.

L'uomo continua a ripetere: «*Avevo pensato, diversamente, moglie intrattiene una relazione e che quest'altra persona potesse maltrattare il bambino. Mi rendo conto di aver fatto grosso, ma così mia moglie capirà che non può portarmi via il bambino*».

Domenico Tesauro è stato messo in una cella in isolamento ed è guardato a vista dagli agenti. Si teme che, superato lo stato di shock, subentri in lui la depressione e possa attentare alla propria vita.

In una cella accanto c'è [illegible] anni, che il 14 maggio [illegible] ha [illegible] il padre Liborio, [illegible] anni, a [illegible] guardia non lo perdono [illegible] vista un [illegible] perché ha lasciato intendere [illegible] volersi togliere la vita. Anche per il parricida il dottor [illegible] un perito psichiatra.

Rapinavano taxisti e orologi [illegible]

TORINO — Le rapine le compivano al parco Ruffini: coltello in pugno, fermavano ragazzi e ragazze, si facevano consegnare soldi, collane, orologi. Ieri gli agenti della Mobile li hanno arrestati. Due ragazzi di 18 anni, Maurizio Cirillo, Grugliasco, corso Torino 370 e Antonio Oberto, Grugliasco, via Rodi 11. Incensurati, disoccupati, vivono con i genitori.

Secondo il rapporto [illegible] polizia hanno compiuto almeno cinque rapine nelle ultime settimane (altre denunce sono attese in giornata). Gli agenti hanno per primo identificato Cirillo, poi [illegible] sono risaliti al complice. Entrambi hanno [illegible]: «*Avevamo bisogno [illegible] soldi, [illegible] ci bastano quelli che ci danno in casa*».

della provincia

Ferito da una [illegible]

VILLAREGGIA — Mentre stava eseguendo alcuni lavori nella stalla, l'agricoltore Michele Dalmasso, 61 anni, via del Rotto 2, è stato colpito dal calcio di una mucca. Scaraventato contro un muro, ha battuto il capo. Dall'ospedale di Chivasso, dopo le prime cure, è stato trasferito al Cto.

Fiera a Brusasco

BRUSASCO — In occasione della quindicesima mostra-mercato del Monferrato torinese, che chiuderà domenica 24 maggio, oggi, a partire dalle ore 8, in paese si terrà la 398ª fiera-mercato, con esposizione di macchine e attrezzature agricole, casalinghi, abbigliamento e generi alimentari.

[illegible]

CHIVASSO — Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1987-'88 all'istituto musicale comunale «Leone Sinigaglia», riguardanti crediti strumenti nonché canto principale, propedeutica musicale (età 4-6 anni) e propedeutica strumentale (6-8 anni). Termine massimo per la presentazione delle domande entro e non oltre martedì 10 giugno prossimo, presso la segreteria dell'istituto in piazza del Popolo 4, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18.

Verolengo: sindaco lascia

VEROLENGO — Consiglio comunale questa sera alle 21 con quattro punti all'ordine del giorno: presa d'atto delle dimissioni del sindaco Renzo Ballo (pci) e l'elezione del successore; dimissioni dell'assessore supplente Fiorella Nardo (pci) e nomina del sostituto. Entrambi continuano a rimanere in carica come consiglieri.

Sport a Pralostino

PRALOSTINO — Il Comune ha approvato una spesa complessiva di un miliardo e 360 milioni per opere pubbliche di cui circa 500 milioni andranno in impianti sportivi: campi da tennis e bocciodromo. Con un contributo regionale verrà inoltre acquistato [illegible] pullman con [illegible] spesa di 142 milioni.

Nuove palestre

NONE — Con una spesa di circa 600 milioni presto dovrebbe essere costruito un palazzetto dello sport. Il progetto prevede una palestra polivalente per pallacanestro, minibasket e ginnastica. I posti a sedere per gli spettatori saranno 200. La sede per la nuova costruzione è San Bernardino. Il Comune spera di poter usufruire di un finanziamento da parte del Coni.

Ivrea, record di presenze

IVREA — Si concludono oggi i corsi dell'Unitrè con i saggi di fine anno del 434 allievi, un vero record di presenze. Poesia, teatro e musica caratterizzeranno il programma della mattina a cominciare dalle ore 10 nell'Oratorio San Giuseppe; dopo il pranzo al ristorante «Nero» di Chiaverano, alle ore 16, verrà proiettata la videocassetta «Le nozze di Figaro». Per tutta la giornata resterà aperta la mostra dei lavori eseguiti dagli allievi dei corsi di falegnameria ed artigianato.

Per mangiare bene

IVREA — Appuntamento dedicato alla gastronomia stasera, ore 20 alla «Serra», per i soci del Lions Club eporediese. Parlerà l'avv. Giovanni Goria, delegato dell'Accademia della cucina italiana ed autore di numerose pubblicazioni [illegible] al mangiar bene.

Processo per l'inceneritore

CASTELLAMONTE — Torneranno in pretura a Cuorgnè il prossimo 2 ottobre l'ex presidente dell'Usl 40 Arturo Brasco, il direttore sanitario Paolo Bruni e tre dipendenti accusati di omissioni in atti d'ufficio per aver messo in funzione l'inceneritore dell'ospedale senza la prescritta autorizzazione regionale.

Accadde a Monteu

Pedì l'[illegible] Carbonello [illegible]

TORINO — Entrambi ottenebrati dal vino, litigarono e uno dei due finì all'ospedale con una coltellata al fegato. Per questo motivo, Pietro Zanella, 60 anni, pensionato, è stato condannato dalla 2ª Corte d'assise (pres. Zagrebelsky, pm Patrono) a 4 anni anni di carcere (due condonati) per il tentato omicidio di Giuseppe Bottega, 62 anni, operaio Lancia e residente a Monteu Po.

Pena contenuta, dunque, anche perché il processo non è riuscito a chiarire completamente la vicenda accaduta il 26 [illegible] dell'85 nell'abitazione della vittima. Quel giorno, [illegible]dò il racconto del Bottega, i due amici trascorrono pomeriggio e sera a mangiare e a bere: «*Litigammo e io Zanella mi diede un bottiglione in testa e poi mi colpì con una coltellata*». «*Non è vero* — ha sostenuto Pietro Zanella, difeso dall'avv. Maria Grazia Siliquini — *ero ubriaco, mi addormentai e, al risveglio, non trovai più il mio amico. Spensi le luci, accostai la porta e me ne andai*».

[illegible] perizia ha stabilito che Giuseppe Bottega, alcolista cronico, è inattendibile. «*Ma chi può averlo aggredito, se non lo Zanella?*», ha sostenuto il pubblico ministero Antonio Patrono.

Taccuino elettorale

PSI — Ore 16,30, Cumiana, [illegible] Vittoria 18, Giorgio [illegible] e Filippo Fiandrotti, dibattito su «Occupazione [illegible] lavoro in Piemonte»; 18,30, [illegible] di [illegible] Vercelli 206, Giuseppe La [illegible] Venaria, [illegible] 21, circolo ricreativo Cavour, piazza Cavour 3, Giorgio Cardetti e Filippo [illegible] Rivoli, 21, via Po 14, Giuseppe La Ganga e Giuseppe Dossena; Collegno, 22, corso Francia 183, Giuseppe La Ganga e Giuseppe Dossena.

PR — Ore 14, piazza San Carlo e via Garibaldi ang. via San Tommaso, incontri con i candidati

DC — Ore 18, corso Orbassano [illegible] Vito Bonsignore, incontro con gli ospedalieri; 20,30, Mirafiori Nord, Bonsignore. Candiolo, ore 21, Balsardi. Moncalieri, 21 Cavigliasso, Chivasso, 22, Bonsignore.

PCI — Ore 8, cinema Fratino, Diego Novelli; 10, piazza Benguel, Luigi Rivalta; 18, Centro d'incontro piazza Stampalia, Novelli; 18, via Garibaldi, Viller Manfredini; 21, hotel Concord, Lucio Libertini, «assemblea pubblica su proposte del pci per le poste e le telecomunicazioni»; 21, piazza Rospello, Novelli. Buss, ore 10, Renzo Gianotti. Grugliasco, 11, Viller Manfredini. Chivasso (Lancia), 15,15, Manfredini. Moncalieri, 20,30, Angela Migliasso.

Una [illegible] dove Torino è più Torino

"Residenza Galliari"

Via Galliari angolo Via Goito

dove tradizione e tecnologia si incontrano per darVi una casa unica

- serramenti in legno pregiato [illegible] vetri termici
- riscaldamento ed acqua calda autonomi a metano
- [illegible] termoacustico ad elevata protezione
- finiture [illegible] altissima qualità materiali a scelta del cliente
- [illegible] fondiario e agevolazioni di pagamento IVA 2%

informazioni [illegible] vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 35, tel. 011/599.204
una realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

IL TROMBETTISTA SUONA AL BIG

Stasera, Chet Baker

Chet [illegible] in una [illegible] organizzato dall'Alca [illegible] «Big» di [illegible] Brescia [illegible] (ore 22): il trombettista si esibirà con il batterista svizzero Alfred Kramer e gli [illegible] Nicola Stilo (flauto e sax), Lira [illegible] e Furio [illegible] Castri (basso).

Sempre [illegible] «Big» giovedì serata dal titolo insolito, «Siamo ladri Party»: [illegible] il gruppo rock Loschi [illegible] Venerdì [illegible] «Big» capita «All Night Long», serata presentata [illegible] Beppe Cuva con affi[illegible] di nuda, concerto [illegible] Flashayfem e cabaret [illegible] Tommy [illegible] Centro.

Stasera [illegible] «Centralino» (via delle [illegible] 16/A) [illegible] chiude la [illegible] [illegible] Centro Jazz con [illegible] degli allievi della [illegible] [illegible] perfezionamento jazz, giovani musicisti che guidati da Gianni Negro e dagli altri docenti hanno raggiunto una notevole preparazione.

Concerti a raffica [illegible] le rassegne «Juke Box» e «I Falchi»: «Juke Box» propo[illegible] stasera i Model T-[illegible]

«Da Oreo» (str. Castello di Mirafiori 346): giovedì i Ga[illegible] al «Domus» (corso [illegible] 53) e i [illegible] Wine al «Divina Commedia» (via [illegible] Donato 47); venerdì gli Evoe all'«Hennessy» (str. Traforo del Pino 23) e gli Air Taxi alla «Contea» (corso Sella 132); sabato i milanesi Sata all'«Erbavoglio» [illegible] Cumiana (via alla Grotta 8).

«I Falchi», rassegna che mette a disposizione dei gruppi esordienti due spazi-spettacolo [illegible] Valentino e [illegible] Reali [illegible] ni, [illegible] [illegible] Giardini Reali i Fancy Crime (ore 18) e i Contrano's (21), mentre [illegible] Valentino (Fontana Luminosa) ci saranno i [illegible] Dock Fire (ore 17), i Laser e i Master [illegible] (dalle [illegible] Domani [illegible] [illegible] Up dalle 20,30 ai Giardini Reali e i [illegible] To Fate dalle 20 al Valentino.

Per la [illegible] «Olic'n'Rock» stasera allo «Studio 3» (via Nizza 32) c'è «Live Movie», il teatro-clip di [illegible] focus, [illegible] venerdì replica [illegible] «Studio 3» [illegible] Ohieri; [illegible] giovedì sera al «Charleston» [illegible] Cavaleanti [illegible] ci sarà una sfilata di jeans, [illegible] in discoteca [illegible] che al «New Star» di Grugliasco [illegible] Allamano 76) venerdì [illegible] in più il [illegible] di Gianni [illegible] [illegible] all'«Heaven's» [illegible] [illegible] Madlena, giovedì, [illegible] un [illegible] di moda mare e tintima.

Culturiamo al «Jumping Jack» (via Montalcona) giovedì con [illegible] di body building e full contact.

g. fer.

Colosseo i bei nomi del cabaret

Zuzzurro e Gaspare, [illegible] *gli attori milan*[illegible] *Andrea Brambilla e Nino Formicola,* [illegible] *i protagonisti stasera e domani, alle 21, delle ultime due serate del Festival nazio*[illegible] *del* [illegible] *al teatro Colosseo. Lo spettacolo,* [illegible] *gentilmente dal* [illegible] *Instabile* [illegible] *Genova, è una passerella di comicità che affianca alle «star» i nomi emergenti, affermatisi al Premio di* [illegible] *no, l'estate scorsa. Dividono la serata di Gaspare e Zuz*[illegible] [illegible] *torinese Bobo Rodia, esilarante interprete della parodia della trasmissione radiofonica* [illegible] [illegible] *calcio* [illegible] *per minuto». Partita* [illegible]. *Come sempre, in pal*[illegible] [illegible] *sarà anche* [illegible].

[illegible] *e Gaspare hanno appena terminato le loro «inchieste» al «Drive in» di Italia 1. A Torino hanno portato proprio quest'anno,* [illegible] *al Colosseo, la commedia* [illegible] *Neil Simon «Andy e Norman», con la regia di Francesco Benvenuti, che ha segnato il loro* [illegible] *teatrale.*

MOSTRA DEL DESIGNER MAGISTRETTI

Poltrone d'autore

«Veranda 3», composizione con poltrone di Magistretti

Di passaggio a Torino, Vico Magistretti, milanese, urbanista, designer e architetto d'interni, [illegible] tenuto [illegible] lezione [illegible] [illegible] di «Architettura» mentre Gurlino (via Carlo Alberto 38) gli ha [illegible] [illegible] mostra presentando una scelta delle sue realizzazioni nell'arredamento, campo in cui, da un quarto di secolo ormai, è presente tra l'altro nelle Collezione Cassina.

«Spesso, [illegible] [illegible] stretti, mi capita di disegnare delle piante. Di una casa, di una hall, di un albergo, di un ufficio. Sempre, quando [illegible] *definire un ambiente... uso la* [illegible] *la matita, disegnando delle* [illegible] *o* [illegible] *cerchi. Questi* [illegible] *(i* [illegible] *dei futuri ipo*[illegible] *mobili, ma soprattutto* [illegible] [illegible] *teoriche definizioni di spazi ideali».* V'è q[illegible] da credere che [illegible] quell'occasione prendano forma le idee [illegible] nuove suppellettili, poltrone e divani, [illegible] ta[illegible]volini e libreria. Tutti [illegible] li che hanno procurato al loro autore i più ambiti riconoscimenti, [illegible] «Maralunga» e «Veranda». — [illegible] [illegible] complessa poltrona, *puff* e *divani* dei [illegible] e [illegible] *tre posti* dell'83/84 — inaugurata [illegible] con altri quindici pezzi disegnati da Magistretti che fanno parte della [illegible] permanente» del [illegible] d'arte moderna [illegible] New York. Proprio «Maralunga» nel '73 [illegible] [illegible] segnala[illegible] unico nel q[illegible] dell'arredamento, fra i venticinque [illegible] «prodotti disegnati» [illegible].

All'origine c'è sempre un'i[illegible] pratica. «Veranda», per esempio, la poltrona singola, doveva rispondere [illegible] più diverse esigenze (sedersi, sdraiarsi, dormire, vedere la televisione), mentre «Veranda 3», il *Divano a tre posti*, è [illegible] dall'osservare come, quando vuoi [illegible] insieme, la gente tenda sempre a disporsi intorno a qualcosa:

an. dra.

CITTÀ DI [illegible]
ASSESSORATO PER LA CULTURA
RADIOSTUFF [illegible]
Martedì Scienza
[illegible] SCIENZA IN DIRETTA [illegible] [illegible] SETTIMANA
[illegible]
TEATRO COLOSSEO ORE 18.00
VIA [illegible] CRISTINA 71/A
[illegible] GRATUITO
Cesare Barbieri e Franco Bevilacqua
DA HALLEY AL FUTURO DELL'ASTRONOMIA
[illegible] E [illegible]
Tutto Scienze

[illegible]
CORSI ESTIVI
DI MATTINO-POMERIGGIO-SERA
[illegible] chiama oggi per informazioni.
Torino - Via Lagrange, 7 - Tel. 53.38.26

Leggi Gioca Vinci oggi terza striscia

Dopo [illegible] giorno di pausa (ieri «La Stampa» [illegible] [illegible] in edicola) [illegible] [illegible] milionario di **Leggi Gioca Vinci**, giunto alla settima settimana.

[illegible] proponiamo [illegible] [illegible] [illegible] monumenti, [illegible] [illegible] di dodici «gioielli» della [illegible] e [illegible] [illegible] confrontare con quelli stampati [illegible] cartolina personale dei lettori.

La procedura rimane immutata. Chi avrà fatto l'«[illegible] plein» [illegible] venerdì 22 maggio sarà sicuro di aver vinto. Dovrà però telefonare entro le [illegible] di [illegible] allo 011/69.65.272 [illegible] comunicare [illegible] [illegible] e ricevere [illegible] infor[illegible] [illegible] e ritirare il premio.

L'assegnazione avverrà come [illegible] [illegible] [illegible] al numero della fortuna [illegible] sulla [illegible] di gioco [illegible] Lancia Prisma 1300 questa settimana sarà consegnata al vincitore [illegible] il [illegible] della cartolina più alto; gli altri premi (conti di risparmio Crt di diversa entità, televisori a colori Radiomarelli-Magnadyne e buoni acquisto spendibili presso il Consorzio Gavi) saranno assegnati seguendo un ordine decrescente.

Ricordiamo che i monumenti pubblicati [illegible] giorno [illegible] «*La Stampa*» vengono [illegible] casualmente [illegible] un computer su un lotto di no[illegible] immagini. Al termine della settimana il gioco [illegible] saranno state [illegible] settanta; le possibilità di fare tombola (compilare cioè le quindici caselle della linea di gioco) [illegible] dunque elevate.

Anche [illegible] a [illegible] pietre della fortuna. [illegible] [illegible] storica dedicata alla Basilica di Superga, edificata tra il 1717 e il 1731 su progetto di Filippo Juvarra.

MEETING CON I MAESTRI DEL «CATAM»

Ti acconcio per le feste

Una fase del seminario di acconciatura con donne e manichini al «Faro» in via San Massimo

Taglio [illegible] *a effetto «spettinato» con per*[illegible] *o oppure lungo con punte mosse. Il colore? E' di rigore il rosso nelle varie sfumature dalle tinte più «choc» agli effetti ramati. Così la moda 1987 vuole le acconciature femminili. Anche per gli uomini trionfano i tagli ripresi: «scolpiti» con il gel per lasciare il posto a pettinature più morbide e naturali. Le nuove tendenze della moda-capelli sono state presentate ieri pomeriggio al Faro Donne del Catam di Torino (Centro Artistico Torinese Acconciatori Misti).*

Presidente [illegible] *Centro è Ernesto Garasso. Si è svolta anche una dimostrazione del metodo di taglio «Pivot point» e «Il lavoro su «poupettes» con capelli artificiali.*

Cinema tra l'Africa e [illegible] mondo tedesco

S'inaugura [illegible] 21, al cine[illegible] L. x [illegible] Galleria San Federico, un'importante [illegible] [illegible] dedicata al [illegible] del[illegible] Nera, comprendente una settantina di film [illegible] fra i più significativi dedicati al Continente africano.

La manifestazione, organizzata dall'Arci con la collaborazione del Centro Culturel Franco-Italien e del [illegible] Institut, ha il patrocinio [illegible] [illegible] degli Esteri, dell'Unesco, [illegible] della [illegible] gione Piemonte, della Provincia e della Città di Torino.

La cerimonia di stasera è [illegible] un omaggio al regista Soulleymane Cissé, del quale è stato presentato in concorso a [illegible] il film *Yeleen* («La luce») e ciò nell'odierna manifestazione torinese è presente con [illegible] pellicola, una delle quali sarà, appunto scelta per l'inaugurazione. Dopo la proiezione, alle 22,30, agli invitati sarà offerto un rinfresco con piatti tipici africani.

Il Cinema dell'Africa Nera da domani si trasferirà al King Kong di via Po 21, dove si proietteranno, di pomeriggio e di sera, tutti i film della rassegna, che si concluderà domenica 31 maggio. Dei film si avrà [illegible] traduzione simultanea. Ingresso a ogni proiezione lire 3500; tessera di [illegible] a tutti [illegible] spettacoli lire 12.000.

• Ha avuto inizio ieri sera [illegible] 21 [illegible] Cinema Adua un'altra interessante serie di proiezioni [illegible] quelle, a Cinema e [illegible] Hans Jürgen Syberberg. Di questo regista [illegible] stato proiettato *Ludwig*; [illegible] alle 19 si pre[illegible] [illegible] Wagner; martedì e giovedì [illegible] *Nachi* (prima e seconda parte). Per venerdì è stato a Torino Syberberg in persona.

L'UMBRIA A TORINO
Venerdì [illegible] maggio 1987, ore [illegible]
CAFFE' PLATTI
[illegible] Vittorio Emanuele II 72 - TORINO
La [illegible] UMBRIA
ha il piacere di invitare all'incontro con
[illegible] [illegible] VINI, OLII [illegible]
[illegible] ALTRI [illegible] DELL'AGRICOLTURA [illegible]
così [illegible] poter degustare e approfondire la conoscenza di un tesoro regionale [illegible] antichissima tradizione e qualità
L'incontro è riservato per inviti
Organizzazione: [illegible] - Tel. 0141 [illegible]

[illegible] PIU' SU CON L'ALPINISMO
JUMBO SPORT

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 7
Questi i premi
- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TL
- dal 5° al 25° premio: 21 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 26° al 40° premio: 15 buoni acquisto da 200 mila [illegible] spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 7

11 CASALE S. CATERINA	3 [illegible] MUNICIPIO	21 PIOVA' MASSAIA S. DOMENICO	77 VERCELLI CASA ALCIATO	9 CASALE DUOMO	32 CEVA 1° GUELFA
57 TORINO SUPERGA	16 ASTI BATT. S. PIETRO	44 STRESA ISOLA BELLA	26 MANTA CASTELLO	69 ARONA CASTELLO	42 OLEGGIO S. MICHELE

Il regolamento

1 Compera LA STAMPA ogni giorno: troverai [illegible] (escluso il lunedì) una [illegible] di monumenti.

2 [illegible] [illegible] vostra cartolina, [illegible] [illegible] [illegible] basso [illegible] [illegible], [illegible] striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnati con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per vincere il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO [illegible]
Torino Superga

La Basilica di Superga sorge sul colle di 669 metri che domina la città, a [illegible] [illegible] chilometri dalla piazza Gustavo Modena.

La Basilica fu edificata tra il 1717 e il 1731 [illegible] progetto [illegible] Filippo Juvarra e per volontà di Vittorio Amedeo II, a seguito del voto fatto nel settembre [illegible] prima della battaglia contro le truppe franco-spagnole che [illegible] vano Torino. Venne poi inaugurata il [illegible] 1731 [illegible] Carlo [illegible] III, [illegible] di Vittorio Amedeo.

[illegible] costruzione è [illegible] di grande effetto scenografico, [illegible] un [illegible] [illegible] mentale ma semplice.

I sotterranei sono il sacrario di Casa Savoia, con le tombe dei Re di Sardegna e dei principi sabaudi dal 700 in poi. Da Superga si domina lo splendido panorama dell'intera cerchia delle Alpi e della pianura fino alla Lombardia. Sul retro della basilica è la lapide a ricordo del disastro del 4 maggio 1949, la tragedia del Grande Torino.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
MAGNADYNE

giorno per giorno

Conferenze

Filippine — Alle 17, [illegible] Biblioteca Nazionale in piazza [illegible] [illegible] il prof. Zeus Salazar, dell'Università [illegible] [illegible] terrà una confe[illegible] sul [illegible] «La cultura delle Filippine fra Oriente e Occidente» (traduzione simultanea). E' organizzata dal Ceamco.

Teatro Agnelli — Alle 20,45, nel teatro di via Sarpi 117, conferenza-dibattito su «Adolescenti-adulti: dialogo-confittualità». Interviene Rosamaria Nebiolo, del tribunale dei minorenni.

Coraggio — Alle 21, al Centro Sociale della Comunità Israelitica, via San Pio V 12, dibattito sulla trasmissione tv «Il coraggio e la pietà» di Nicola Caracciolo. Intervengono Anna [illegible] Wlodek Goldkorn, Peppino Ortoleva.

Film

Voglia d'esasi — Stasera, ore [illegible] ultimo appuntamento al Cinema Centrale con «Voglia d'esasi». Si proietta [illegible] film inglese «Il giardino indiano» [illegible] Mary McMurray, [illegible] [illegible] tutta e a invisi da ritirarsi all'Aiace in Galleria Subalpina 30.

Pasubiano — Oggi, al King Kong, ore 15, prima delle tre lezioni dedicate a «La Marcia su Roma e il fascismo della prima ora». La lezione odierna è integrata dalla proiezione del documentario «A noi!» (1928) e dal film di Alessandro Blasetti «Vecchia Guardia» (1935).

Varie

Urss — Alle 15, [illegible] Fa[illegible] Umanistiche in [illegible] Sant'Ottavio 20, seminario con Giovanni Graziani su «La strategia economica dell'Urss nei confronti del Terzo Mondo dopo Gorbaciov».

Turismo — «Piemonte e Valle d'Aosta» è il titolo [illegible] [illegible] nuova guida turistica delle [illegible] Futuro di Verona. Fa parte della [illegible] «Le regioni d'Italia». Ne sono autori Gianfranco Quaglia e Edoardo Ballone.

Televisioni private in regione

Grp
13,30 Assedio all'Alcazar, film di Augusto Genina, con Mireille Balin, [illegible] Gleboff
16,15 I grandi [illegible] pri animati
16,30 [illegible] Squadra speciale, telefilm
16,15 I grandi personaggi, [illegible] gni [illegible]
17 — [illegible] [illegible] cinema
17,15 Disegni [illegible]
17,30 [illegible] boys in [illegible] telefilm
18,30 L'incredibile Hoag, telefilm
19 — G.R.P. Monitor
19,40 I 10 magnifici eroi, disegni animati
20,20 Speciale spettacolo
20,30 Bingo, spettacolo
23,30 Controsterzo, rubrica automobilistica
24 — G.R.P. Monitor
0,35 Festival della magia, telefilm
1 — L'uomo dal dito d'acciaio, film

Videogruppo
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Detective in pantofole, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Cronache di ieri, telefilm
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 Bellarte Andrea, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22,10 Spazio elezioni
23 — La sfida della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm

Quartarete
14,30 Charlie, telefilm
15,15 Donne oggi, rotocalco
16 — La ricetta del giorno
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Calendarman, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
18,10 Tg4 Notiziario
19,30 Calcio, Serie A: Sampdoria-Torino (r)
21,30 Telecondominio
22,45 Tg4 Speciale
23,30 Automercato tv
1 — Amore e petrolio, film

Quinta Rete
15 — Millelire
16,30 Boys and girls, telefilm
17 — Tribe 07, cartoni animati
17,30 Bottino, cartoni animati
18 — L'ape Maja, cartoni animati
18,30 Cutter chiama Huston, telefilm
19,20 Antico Tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 Crazy dance, film
22,30 Executive suite, telefilm
23,30 Trilogia del terrore, film

Telestudio
14 — Happy end, novela
14,55 Speciale spettacolo, rubrica
15 — Nido di serpenti, novela
16,30 Tivulandia: Gigi la trottola, Hurricane Polimar, Transformers; Kyashan il Superman; Ghostbusters
18 — Sanford and Son, situation comedy
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Flamingo Road, telefilm
20,30 Come una rosa al vento, film di Franco Rossi e Vittorio Gassman, Ornella Muti
22,20 Capitani e re, miniserie
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,30 Il bandito degli occhi azzurri, film

Rete Canavese
15 — Dick Carter lo sbirro, film
17 — All music
17,50 Robotiac, cartoni
18,50 General Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 La calda bestia, film di R. Bourriquet, con Alice Arno, Luis Romay
22,30 Canavese oggi
22,45 Mondo music
23,45 Alazzone, rubrica

Telecupole
17 — Nel regno dei cartoni, cartoni
17,30 Cosmocity e Skyday, cartoni
18 — Sovraggiato, sogno Videostar, rubrica
19,30 Tg4
20 — Mariana il diritto di sognare, telenovela
21 — Piemonte sport, rubrica
22,30 Tg4
22,45 Alazzone, proposte
23,45 Videocar, rubrica
24 — Telefilm
1 — Il cappello sulla ventiré, spettacolo

Videouno
17 — Leggende indiane del Canada, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Via vai, rubrica della donna
20 — Le avventure della [illegible]
20,25 Tg Notizie
20,30 Alibi per un assassino, film di Alfred Vohrer, con Peter Van Eyck, Ruth Leuwerick
22,15 Tg Tuttogol
22,50 Telori, veleno nel mondo. [illegible]

Primaretevrra
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Mike il detective, telefilm
21,30 Le sfide della settimana
22 — Medi case, proposte immobiliari
22,30 Cronache del Piemonte

Telesubalpina
19 — [illegible] politica: l'importanza della vita umana
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
[illegible] Goldorake [illegible] lm di [illegible] Baldi, con Stanley Kent, Annabella Incontrera
[illegible] Speciale Telesubalpina incontro con lo scrittore Piero Bairati
23 — Il regionale, notiziario

Telecity
17 — Viva - Spazio tv per ragazzi: Babil Junior, cartoni animati
17,30 [illegible], cartoni animati
18 — Moby Dick, cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Il cavaliere solitario, telefilm
20 — Capricci e passioni, telenovela
20,30 La bellezia del diavolo, film di F. Tagliani, con Aroldo Tieri, Memmo Carotenuto
22,30 Nero Wolfe, telefilm
23,30 La sfida della settimana
24 — Alla ricerca di Gregory, film di P. Wood, con Julie Christie, Michel Serrault

Tv Star
18,20 La ruota del destino, telefilm
18,50 Laura, telenovela
17,30 Cuori nella tempesta, telenovela
18,20 Honey West, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
19,40 Avventure in famiglia, telefilm
20,10 La ruota del destino, telefilm
20,40 Marcia nuziale, telenovela
21,35 Cuori nella tempesta, telenovela
22,30 Quell'angelo di alla trasgressione, telefilm
23,30 La sfida della settimana
24 — Abuso di potere, film

Pan tv
12,30 Notizie oggi
12,45 Gli emigranti, telenovela
13,30 Vetrine che luccicano, shopping
18,30 Gli eroi della montagna: Sampei, Ugo il re del judo; Gordian; Galaxy Express, cartoni animati
18,45 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 Sandford & Son, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — La macchina della violenza, film di Robert Day, con B. Boyd, R. Ireland, C. Mitchell
22,45 Telori, telefilm
23,15 Viaggio con l'avventura, telefilm
0,15 Rosa e celeste, film

Retepiemonte
15 — Don Dracula, cartoni
15,30 Goboti, cartoni
16 — Calvin, cartoni
16,30 Forza Sugar, cartoni
17 — Flipper, telefilm
17,30 Supercar Gattiger, cartoni
18 — Superdog black, cartoni
18,30 Super book, cartoni
19 — Videocar
20,25 California fever, telefilm
21,30 Piemonte inferno, notiziario
22 — Una scarpa = Assassinio, film
24 — Gli ultimi cinque minuti

Video[illegible]
14 — All american hot 100. Il meglio della [illegible] «made in Usa»
15 — L'intervista: David [illegible] Davis
16 — Le speciali. [illegible] Man
19 — Crazy Time, programma
22,30 Blue Night, Video Style
23,30 Il Concerto, Spettacolo

Rete Manila
15,30 Antologia sentimento, film
17,15 Redazionale
17,30 Le sfide della settimana
18 — Telemarket
19 — Cartoni animati
19,45 Documentario
20,15 Alla campagna
22 — Le sfide della settimana
22,30 Redazionale
23 — Le grandi tragedie
23,30 Agente segreto 777, film

Telecittà
13 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
13,30 Anteprima, rubrica
14 — Beat, telefilm
15,10 La terza parte della notte, film di J. Novicki, con Malgorzata Braunek, Lilerek Talasrynski
16,50 Il giustiziere sfida la paura, film di L. Klimovsky, con Paul Naschy, Erika Blanc
18,45 Redazionale
20 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
20,30 Selvaggio West, telefilm
22 — E venne l'ora della vendetta, film di José Briz, con Joseph Cotten, W. Shelmer

Erre Uno tv Svizzera
20 — Telegiornale
20,30 Segreto di famiglia, sceneggiato
21,30 Musicalbox
22,10 Telegiornale
22,20 Martedì sport
23,35 Telegiornale
24 — Speciali
0,30 Documentario

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Incontro tra il sindaco [redacted] il presidente dell'Unione industriale [redacted] Genova

Novi attira le aziende liguri

Trattative per insediamenti in due [redacted] già urbanizzate - Occorre però un progetto per migliorare i collegamenti ferroviari - Sollecitata la Regione Piemonte [redacted] inserire [redacted] Novese nel piano regionale di sviluppo

[redacted] avvato

NOVI LIGURE — Agli imprenditori liguri interessano le aree per insediamenti in [redacted] predisposte [redacted] Comune [redacted] Novi e trattative si sono iniziate [redacted] gli amministratori novesi [redacted] i vertici dell'Unione Industriale [redacted] Genova. Un [redacted] incontro si è [redacted] nei giorni [redacted] tra il sindaco Mario Angeli e la giunta con il presidente dell'Unione, Aldo Gai, che [redacted] accompagnato [redacted] direttore [redacted] dal presidente [redacted] Giovani industriali, [redacted] sigila, e dal petroliere Ric[redacted] Garrone.

Mario Angeli dice: «Abbiamo proposto ai liguri le [redacted] sive due aree industriali, [redacted] si trovano tra via [redacted] e la [redacted] per Bosco Marengo, nella [redacted] dell'Italsider, [redacted] isoponendo i costi per gli oneri di urbanizzazione e illustrando i servizi che siamo in grado di mettere a disposizione: gas, trasporti, depuratore, strade. Sono aree che si prestano all'insediamento di qualsiasi tipo [redacted] industria. Gli unici [redacted] poniamo sono di [redacted] ecologica e [redacted] salvaguardia dell'ambiente».

Le caratteristiche dell'offerta [redacted] state anche illustrate [redacted] vicesindaco Vito Ziccardi e dall'assessore all'Urbanistica Nino Andronico, [redacted] ha fornito indicazioni [redacted] dettagliate [redacted] nuovo piano regolatore di Novi.

I rappresentanti [redacted] imprenditori liguri si sono dimostrati particolarmente attenti alla proposta di collaborazione industriale che, se sostenuta dalla convenienza economica, potrebbe [redacted] risvolti concreti in tempi abbastanza brevi.

Riccardo Garrone, tra l'altro, ha sottolineato che il Comune [redacted] Novi è il primo [redacted] offrire due [redacted] industriali, indicando i [redacted] e circostanza importante, i servizi che vengono garantiti.

«Si tratta — osserva il sindaco Angeli — [redacted] 250 ettari [redacted] terreno [redacted] pronti per essere urbanizzati e già dotati di gas ed acqua, con il depuratore [redacted] funziona a brevissima distanza. E' vero, i costi sono più alti di altre aree, come ad esempio quelle di Capriata d'Orba, [redacted] si [redacted] conto che altrove per [redacted] insediamento industriale [redacted] gli imprenditori dovranno provvedere alle opere [redacted] urbanizzazione, da noi, invece, assicuriamo [redacted] i servizi».

Gli industriali liguri che hanno ribadito, durante l'incontro, il loro interesse [redacted] un trasferimento delle aziende [redacted] aree di pianura dal [redacted] Piemonte, rientrati a Genova e [redacted] offerte, hanno richiesto al Comune la planimetria [redacted] due zone e ulteriori dati, il che conferma che il [redacted] aperto è destinato a proseguire.

Due i maggiori [redacted] possono raffreddare l'interesse dei liguri [redacted] il «salto dell'Appennino»: il [redacted] giore, e il problema [redacted] collegamenti tra il capoluogo ligure e l'entroterra piemontese, nel caso di un massiccio insediamento di industrie liguri nel Novese ed, eventualmente, nel vicino Ovadese.

Preoccupano [redacted] imprenditori liguri in particolare i collegamenti ferroviari. «Ad Arquata [redacted] lavorando per [redacted] una "direttissima" da [redacted] verso [redacted] il [redacted] migliorare anche [redacted] comunicazioni con Novi — [redacted] il sindaco —. D'altra parte nel piano delle Ferrovie, [redacted] il quale [redacted] già stanziati molti miliardi, [redacted] lavori di potenziamento che interessano anche i collegamenti tra Genova e Novi, nostro impegno sarà di ottenere che i progetti diventino realtà».

Mentre [redacted] industriali liguri [redacted] le aree [redacted] vesi, la Regione Piemonte sembra aver dimenticato, nel piano regionale di sviluppo [redacted] il Novese e la Valle Scrivia. Di qui la presa di posizione del Consiglio comunale che, all'unanimità, ha approvato un ordine [redacted] giorno inviato agli amministratori regionali.

Nel «piano» piemontese non viene citato, [redacted] esempio, il «progetto Valle Scrivia», redatto alcuni anni [redacted] come punto di partenza [redacted] un rilancio [redacted] «ma [redacted] soprattutto — dice l'assessore al Lavoro Piero Vernetti — proposte per lo sviluppo del Novese, indispensabili [redacted] proseguire la via della ripresa economica».

L'ordine [redacted] giorno indica in primo luogo [redacted] un progetto organico per il miglioramento [redacted] raccordi [redacted] Genova [redacted] il Basso Alessandrino, con lo sviluppo dei [redacted] di Novi S. [redacted] e Rivalta Scrivia, il raddoppio della linea ferroviaria Novi-Tortona, la liberalizzazione della «bretella» autostradale che collega l'Autotraforo all'autostrada Milano-Genova e la realizzazione [redacted] tangenziale Ovest per Novi.

Si chiede l'inserimento [redacted] Val Borbera, della Val Lemme e delle [redacted] laterali nelle [redacted] turistiche e dell'area industriale [redacted] nell'elenco dei progetti finan[redacted] Infine viene chiesto il rilancio del progetto «Uso plurimo delle acque».

Franco Marchiaro

Firmata [redacted] Torino la convenzione [redacted] i corsi

[redacted] prima fase verso l'Università

Il decentramento s'inizia con l'anno accademico '87-'88

ALESSANDRIA — «An[redacted] se può sembrare [redacted] frase fatta, penso di poter dire che quello odierno è veramente [redacted] momento storico per Alessandria e la provincia. Dopo anni [redacted] scuarioni e riflessioni parte [redacted] prima fase [redacted] Università piemontese che avrà sede tripolare ad Alessandria, Novara e Vercelli».

Lo afferma [redacted] Bertolino, [redacted] alla Pubblica istruzione [redacted] presidente [redacted] «Comi[redacted] per l'Università [redacted] Alessandria», [redacted] dopo la firma della convenzione tra Ateneo torinese e il co[redacted] stesso, ultimo atto per dare il via, con inizio dal prossimo anno accade[redacted] '87/'88, [redacted] corsi universitari decentrati di Scienze politiche e Scienze naturali, [redacted] e matematiche ad Alessandria.

Dice Bertolino: «Abbiamo [redacted] il buon grado questa prima fase dei corsi decentrati, guardando però [redacted] creazione della seconda [redacted] Università piemontese, nella speranza [redacted] non debbano passare molti anni prima del riconoscimento da parte statale, tenuto conto del forte ritardo governativo nella presentazione [redacted] piano universitario quadriennale che prevede al primo posto, nel programma [redacted] decentramento, il Piemonte».

Giancarlo Bertolino

Alessandria, quindi, dal prossimo anno accademico avrà [redacted] universitari dell'Ateneo torinese. «Si inizierà — spiega Bertolino — [redacted] il primo anno del biennio di Scienze politiche e col primo anno, [redacted] la Facoltà [redacted] naturali, dei corsi di [redacted] matica, fisica, chimica [redacted] informatica. Con l'anno accademico '88/'89, invece, si aggiungerà il corso di Scienze biologiche mentre stiamo prendendo in esame se accettare o no anche corsi [redacted] decentrati della [redacted] Giurisprudenza».

Il «Comitato per l'Università ad Alessandria» (ne fanno [redacted] Comune, Provincia, Camera di Commercio e [redacted] Risparmio) è tendenzialmente favorevole a Giurisprudenza soltanto [redacted] vi [redacted] corsi in qualche modo collegati [redacted] altre due facoltà.

Aggiunge il presidente [redacted] «Comitato»: «Importante [redacted] l'impegno [redacted] rigore e serietà che l'Università torinese dimostra per garantire che i corsi decentrati ad Alessandria siano [redacted] alti livelli di specializzazione. Non si tratterà, quindi, di un Ateneo di serie B».

Un'ultima nota: quanti potranno [redacted] gli studenti [redacted] corsi decentrati? Risponde Bertolino: «Per il primo anno potrebbero essere, potenzialmente, [redacted] per Scienze politiche ed un centinaio per [redacted] naturali. Questo tenendo conto dei maturandi e delle scelte di facoltà secondo [redacted] media nazionale. Per Scienze politiche il numero potrebbe aumentare tenendo [redacted] dell'interesse dimostrato da quanti, diplomati e già occupati, pensano alla laurea per migliorare la carriera».

f. m.

(Servizio sulla firma della convenzione nelle Cronache di Torino).

Il [redacted] milionario Leggi Gioca Vinci

Dal computer la terza striscia

Dopo [redacted] giorno di [redacted] (ieri «La Stampa» non era in [redacted] il [redacted] di Leggi [redacted] Vinci, giunto alla settima settimana.

Oggi proponiamo la terza striscia di monumenti, si tratta di dodici «gioielli» della storia e della fortuna [redacted] confrontare con quelli stampati sulla cartolina personale dei lettori.

La procedura rimane immutata. Chi avrà [redacted] l'«en plein» entro venerdì 22 maggio sarà sicuro di aver vinto. Dovrà [redacted] telefonare entro le 20 di venerdì allo 011/65.65.272 per comunicare [redacted] vincita e ricevere le informazioni necessarie a ritirare il premio.

L'assegnazione avverrà come al solito in base al numero della fortuna stampato sulla cartolina [redacted] gioco. La Lancia Prisma [redacted] questa settimana [redacted] consegnata al vincitore con il numero della [redacted] più alto: [redacted] altri premi (conti di risparmio Crt di diversa entità, televisori [redacted] colori Radiomarelli-Magnadyne e buoni acquisto spendibili presso il Consorzio Gavi) saranno [redacted] gnati seguendo [redacted] ordine decrescente.

Ricordiamo che i monumenti pubblicati ogni giorno [redacted] «La Stampa» vengono scelti casualmente da [redacted] computer su un lotto di novanta immagini. [redacted] termine [redacted] settimana [redacted] ne [redacted] e[redacted] settanta: [redacted] possibilità di [redacted] (completare cioè le quindici caselle della linea [redacted] gioco) [redacted] dunque elevate.

Anche oggi, [redacted] fianco delle pietre della fortuna, c'è la [redacted] storica [redacted] Basilica [redacted] Superga, [redacted] ta tra il 1717 e il 1731 su progetto di Filippo Juvarra. L'opera fu voluta da Vittorio Amedeo II, dopo il voto fatto nel settembre 1706, prima della battaglia contro le truppe franco-spagnole [redacted] assediavano Torino.

In breve

Incontro di edicolanti

ALESSANDRIA — Alla Camera del lavoro si è svolto, domenica, un incontro-dibattito promosso dal sindacato edicolanti su alcuni temi di particolare attualità quali la Legge sull'editoria, i problemi fiscali e quelli relativi alla distribuzione delle pubblicazioni. Numerosi i partecipanti; interessanti interventi sono stati quelli dell'on. [redacted] e del [redacted] gliere regionale Mario Bruciamacchie. Le conclusioni sono state fatte dal segretario provinciale Luigi Ghezzi.

Grave un operaio Sip

SARDIGLIANO — Un operaio della Sip è rimasto gravemente ferito ieri in un infortunio sul lavoro avvenuto in frazione Cuquello. Giancarlo Cornero, 39 anni, Ovada, via Duchessa di Galliera 13, è ricoverato al reparto neurochirurgico dell'ospedale di Alessandria con prognosi riservata per ferite al capo e alle gambe. L'operaio doveva sistemare un cavo telefonico sul muro esterno di una vecchia casa in vicolo Cerato: come ha appoggiato la scala al muro, una grossa pietra si è staccata dalla parete da una altezza di oltre 5 metri colpendolo alla testa.

Cisterne danneggiate

CASALE MONFERRATO — Vandali hanno danneggiato i bocchettoni di due cisterne in vetroresina, una a Morano ed una a Balzola, utilizzate per distribuire acqua alla popolazione dopo l'inquinamento dei pozzi. La cisterna di Morano, insieme alle altre situate nel paese, avrebbe dovuto essere rimossa oggi. A Balzola, invece, il recipiente era [redacted] d'acqua.

I sindaci hanno presentato denuncia ai carabinieri.

Tre feriti in un incidente

TORTONA — Lo studente universitario Ma[redacted] Taverna, 20 anni, abitante ad Alessandria in via Lombroso, è ricoverato in ospedale con prognosi riservata in seguito a un incidente stradale avvenuto [redacted] le 10. Era alla guida di una «Citroën» con a bordo Fabio Cattaneo di Pavia e Vittorio [redacted] di [redacted] Scrivia e si è scontrato frontalmente [redacted] «Lancia Prisma» condotta dall'agricoltore Gianfranco Ferrari, [redacted] anni, Frugarolo via Case [redacted] Quest'ultimo è rimasto illeso; il Cattaneo e il Gozzoli hanno riportato ferite leggere.

Condannato per molestie

VALENZA — Il pretore [illegible] Nardone ha condannato a 800 mila lire di ammenda Carlo Libralotto, 42 anni, Pomaro, via Villani, accusato di [redacted] e disturbo. L'11 luglio '86 l'uomo bloccò, dopo un lungo, movimentato inseguimento, l'auto con a bordo Cecilia Pedricelli, 20 anni, Milano e Barbara Villa di 24, Cortemaggiore, e ingiunse alle due donne di esibire i documenti. Entrambe, scese dall'auto, fuggirono a piedi chiedendo aiuto; sul [redacted] giunse una pattuglia di carabinieri [redacted] informati che identificarono e denunciarono Carlo Libralotto.

Al concorso «Vita per la vita» promosso dall'Aido e dall'assessorato all'Istruzione

Premiati [redacted]

La cerimonia nel salone della scuola elementare Giovanni Pascoli - I giostrai presenti all'ultima edizione della [redacted] S. Caterina [redacted] contribuito [redacted] monte premi che ha superato i [redacted] milioni

NOVI LIGURE — Oltre [redacted] studenti novesi sono stati premiati durante una [redacted] nel salone della scuola elementare «Giovanni Pascoli» in occasione della conclu[redacted] del concorso «Vita per la vita».

L'iniziativa, promossa dal gruppo novese dell'Aido (Associazione italiana donatori organi) e dall'assessorato comunale alla Pubblica istruzione, era stata avviata alcuni mesi fa tra le classi delle scuole elementari e medie inferiori della città, invitate a presentare un [illegible] ca o altra composizione sul problema della donazione degli organi. In palio ci sono premi per [redacted] tre milioni che l'Aido ha raccolto con l'aiuto [redacted] «giostrai» durante l'ultima edizione della Fiera di S. Caterina.

«La partecipazione [redacted] parte degli studenti è stata eccezionale e sicuramente [redacted] raggiunto l'obiettivo di sensibilizzare i giovani ai [redacted] di [redacted] donazione», afferma il presidente dell'Aido novese Angelo [illegible]

Proprio per questo motivo gli organizzatori, oltre ai premi originariamente [redacted] hanno deciso di attribuire [redacted] riconoscimento speciale ad altre classi.

[redacted] stati il [redacted] Angeli, il fondatore dell'Aido Giorgio Brumat e [redacted] presidentessa provinciale dell'associazione Enza Palermo a consegnare i premi alle classi vincitrici.

[redacted] elementare: classe prima sez. C della scuola [illegible] na Tavella); [redacted] sez. I [redacted] «Boccardo» (ins. Pietro Sisti); [redacted] sez. A della «Opeto» (ins. Marina [redacted] e Marina Bruno); terza sez. B della «Martiri [redacted] (ins. Giustina Buonavolta); quarta sez. B della «Rodari» (ins. Gianna Maggi); quinta sez. A della «Zucca» (ins. Graziella Aiachini).

Scuola media: classe prima sez. C della scuola «Doria» (insegnante Giovanna Bisi Firpo); a pari merito le [illegible] laide Carnevali e Elisabetta Munari).

I riconoscimenti [redacted] stati invece assegnati all[redacted] quinta [redacted] A della [redacted] «Rodari» (insegnante Enri[redacted]), classe seconda sez. I (ins. Angela Timossi), alla [redacted] sez. C (ins. Giovanna Bisi Firpo) e alla terza sez. D (ins. Nicla Casillo Ferrari), e [redacted] classi della media «Doria».

l. m.

Derby Derthona-Alessandria: [redacted] tensioni fra i tifosi si sono stemperate allo stadio

Uniti nei [redacted], dopo 7 giorni di «[redacted]»

[redacted] — La prima impressione, [redacted] capita spesso, è quella [redacted] Si arriva a [redacted] nel giorno [redacted] derby [redacted] Nella [redacted] caserma [redacted] salacqua c'è la mo[redacted] delle attività economiche, [redacted] le piazze la festa patronale ha portato bancarelle di scarpe e vestiti, di torrone e zucchero filato. Piove a dirotto, si pensa al caos nelle strade per il dopopartita (come infatti sarà, col centro storico bloccato per un paio d'ore), ma anche ad una bella giornata di festa e di sport, magari di calcio discreto e di tifo maligno, sciovinistico, goliardico, ma non cattivo.

La speranza sembra trovare conforto lungo i tornanti che salgono al Castello, dov'è il «Fausto Coppi», lo stadio voluto dall'avvocato-sindaco Pilotti nella zona che gli anziani tortonesi ricordano come «La Valletta». Le scritte sui muri della strada sono un campionario di originalità. I sostenitori alessandrini hanno trasformato i lemmelli di Domenghini in undici «conigli» che non meritano la promozione in C1 perchè colpevoli di giocare troppo in difesa, di non osare.

L'invenzione più bella, però, è dei tifosi di casa che sotto un loro murales tolgono ogni speranza ai grigi orfani d'un glorioso passato con una frase che fa sorridere: «Neanche nel casco vi salverete».

La partita, in realtà, corre via senza incidenti, così [redacted] diocre da togliere, agli «ultras» ogni voglia ribelle. La pioggia e il buio precoce fanno il resto, ma si scopre che il peggio è già accaduto. Un giovane sottufficiale dei carabinieri racconta negli [redacted] giatoi: «Oggi è stata [redacted] giornata tranquilla dopo una settimana carica di tensioni».

E Giulio Cuneo, [redacted] dei giornalisti locali, mormora con voce triste: «La sfida tra Derthona ed Alessandria sono sempre state accese, ma mai si era arri[redacted] ad un derby così cattivo e squallido fuori del campo».

Da giovedì a [redacted] c'è stata guerriglia tra le bande di tifosi, con tanto di spedizioni punitive incrociate a Tortona ed Alessandria. Carabinieri e polizia hanno sequestrato [redacted] magazzino di bastoni, manganelli, catene. [redacted] al punto di dover «presidiare» [redacted] sera [redacted] ferro[redacted] di Tortona e di [redacted] re, domenica, il corteo degli ultras dei grigi nelle strade della città.

Vi sarebbero stati anche due feriti, fortunatamente non gravi: un giovane e un'anziana passante. Soltanto così si spiega lo spiegamento di forze allo stadio (ottanta carabinieri e una squadra d[redacted] Celere) e il cordone di uomini in divisa a far da diga sulle gradinate tra le due tifoserie.

Soltanto domenica pomeriggio è prevalso il buon senso, con l'aiuto di uno 0-0 che ha persino unito i tifosi nei fischi ai protagonisti in campo, il pareggio ha [redacted] e rabbi[redacted]. Sono spariti dalla circolazione anche gli adesivi osceni fatti stampare dai sostenitori [redacted] Derthona che raffiguravano un orso [redacted] lacrime [redacted] a subire le violenze di un [redacted] ghigno terribile. In tribuna un signore elegante dai capelli candidi ne ha estratto uno dalla tasca dell'impermeabile soltanto dopo aver controllato che nessuno [redacted] e, [redacted] tre lo consegnava, sul volto gli si è dipinto un velo di rossore: «Ci [redacted] un'occhiata, ma senza farsi vedere. Queste cose non si fanno».

Dario Cresto-Dina

Organizzatore di gare sportive e del premio «Novilandia sport»

Morto Pino [redacted], l'[redacted] di Coppi

Pino Villa

NOVI LIGURE — Si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa S. Nicolò di via Girardengo i funerali di Giuseppe «Pino» Villa, notissimo personaggio nel mondo sportivo italiano. Villa, che aveva 68 anni, è morto sabato sera per un arresto cardiaco all'ospedale novese San Giacomo: vi era stato ricoverato alcuni giorni prima per essere sottoposto ad una serie di analisi.

Nato a Cornigliano Ligure (Genova), Pino Villa si era trasferito a Quargnento e quindi a Novi per motivi di studio; da allora questa era diventata la sua città, dove era conosciuto da tutti. Dopo aver iniziato a lavorare in campo giornalistico, Villa [redacted] legato la sua attività a Fausto Coppi, [redacted] quale era unito da una profonda amicizia. Dopo la morte del «Campionissimo» aveva continuato la carriera di organizzatore diventando l'artefice di molte manifestazioni sportive di grande risonanza, in particolare nel [redacted] ciclismo.

Non aveva mai dimenticato [redacted] e Fausto Coppi: ogni anno organizzava in città o nella zona cerimonie in onore [redacted] del «Campionissimo», [redacted] il premio «Fausto Coppi» o il «Novilandia sport».

[redacted] i premiati [redacted] sempre personaggi di primo piano [redacted] sport e del giornalismo internazionali: da [redacted] e Boniperti [redacted] Simeoni e Cabrini; da Gino [redacted] e Ormezzano [redacted] Nando Martellini e Jacques Goddet, [redacted] ricordare alcuni nomi.

Molti erano i progetti ai quali stava lavorando: in particolare l'arrivo di una tappa del Tour de France a Novi nel 1990, una «maratonina» d'atletica con i [redacted] grandi specialisti mondiali e molti altri appuntamenti con lo sport ad alto livello.

Telegrammi [redacted] testimonianze di cordoglio sono giunti alla moglie Adriana e ai parenti da tutta Italia, a riprova [redacted] popolarità di Pino Villa.

l. a.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Prestigioso riconoscimento all'Ab studio estetica totale

Nell'ambito della manifestazione svoltasi presso l'Hotel «Excelsior Lido» di Venezia, la Dibi di Bergamo ha voluto insignire le 124 estetiste professioniste top di tutt'Italia, premiate per meriti professionali, con una simbolica decorazione di valore assoluto: «5 STELLE DIBI» che significa distinzione, prestigio, posizione da leader.
Dei due studi professionali in rappresentanza del Piemonte, uno è alessandrino.
AB STUDIO del quale è titolare la sig.ra ANGELA SOCCINO - p.zza Matteotti 26 - Alessandria.
Presenti alla manifestazione Michele Arrighero, direttore generale della Dibi, il prof. Carlo Sirtori, il prof. Bader dell'Università di Ferrara, che hanno voluto sottolineare il valore di queste esperte della bellezza, che si sono distinte nella professione, nell'aggiornamento, nel fornire un nuovo ruolo a questo settore importante, ma non sempre valutato come dovrebbe.

LA STAMPA
dà di più
Tutto scienze
Le avventure, i segreti e le curiosità della natura, della scienza [redacted] della tecnologia raccontati con il linguaggio [redacted] quotidiano
domani con
LA STAMPA

[redacted]
[redacted] IN [redacted]
[redacted] maggio
[redacted] E [redacted]
7-16 agosto
[redacted]GOSTO A [redacted]
12-16 agosto
TOUR [redacted]
13-16 agosto
[redacted] Fondazione di Berlino
BERLINO-POTSDAM
[redacted]
14-21 agosto
[redacted]
[redacted] agosto
IL [redacted] TRE [redacted]
12-20 agosto
IL MADAGASCAR
1-17 agosto
[redacted] AL [redacted]
ALL'ISOLA DI [redacted]
3-[redacted]

Prenotazioni presso [redacted] seguenti agenzie [redacted] viaggi:

AFETOURS	Tortona	Tel. 0131 815.266
BAOBAB	Casale Monferrato	Tel. 0142 76.292
GELOSO VIAGGI	Acqui Terme	Tel. 0144 56.781
NEGRO VIAGGI	Alessandria	Tel. 0131 442.025
NEW JET	Novi Ligure	Tel. 0143 743.246
POLI VIAGGI	Voghera	Tel. 0383 213.300

Viaggi in autopullman ed aereo
Partenze garantite con accompagnatore

LA CENTRALE MOBILI
PRESENTA

LA CENTRALE MOBILI
distribuzione diretta

L'indagine fra 600 ultrasessantenni

Si prepara la «mappa» dell'anziano casalese

Un questionario con 130 quesiti per conoscere le «aree di bisogno»

CASALE MONFERRATO — Centotrenta quesiti per ottenere [illegible] dettagliata della situazione degli anziani a Casale. Le [illegible] sono contenute in [illegible] questionario elaborato [illegible] Comune. [illegible] l'[illegible] Servizi sociali, in collaborazione [illegible] la Scuola regionale per operatori sociali del Comune [illegible] Milano. Verranno poste ad iniziare [illegible] settembre ad un campione di circa 600 anziani abitanti in città.

Le risposte, spiega l'assessore Antonino Gagliano, serviranno per ottenere *«indicazioni precise sulle direzioni urgenti d'intervento [illegible] parte del Comune, per il quale il problema dell'anziano è uno degli obiettivi prioritari da affrontare»*.

Il punto di partenza è infatti molto chiaro. Dice Gagliano: *«La nostra città (che conta [illegible] abitanti, n.d.r.) [illegible] un alto tasso di invecchiamento [illegible] una percentuale [illegible] popolazione ultrasessantenne del 26,5 per cento, di ben cinque punti superiore a quella regionale»*.

Ecco allora [illegible] *«fotografare con criteri scientifici ed oggettivi i bisogni reali»* [illegible] popolazione anziana.

La sociologa Maria Pia May e la psicologa Patrizia Tiocani, della [illegible] regionale milanese, hanno elaborato il questionario seguendo le indicazioni date dal Comune casalese, privilegiando due «aree di bisogni»: la prevenzione dell'isolamento e [illegible] prevenzione al ricovero dell'anziano in istituto.

Per quanto riguarda [illegible] prima, [illegible] intende valorizzare tutte quelle iniziative dell'anziano definite dagli esperti *«potenzialmente socializzanti»*. Per evitare il [illegible] in istituti, invece, è [illegible] del Comune, ed anche dell'Usl, potenziare il servizio di [illegible] domiciliare, anche di tipo infermieristico.

Sarà però il questionario che dovrà dare le indicazioni su quali strade dovranno essere percorse per affrontare [illegible] problema.

Le domande contenute nel questionario sono molto [illegible], attente [illegible] bisogni quotidiani della [illegible] e alle [illegible] difficoltà. Saranno rivolte ai 600 casalesi ultrasessantenni (con particolare [illegible] attenzione [illegible] uomini che vivono soli) scelti [illegible] campione secondo un criterio casuale, da gruppi di volontari appositamente addestrati.

I primi risultati dell'inchiesta [illegible] conosceranno in dicembre, [illegible] i dati definitivi [illegible] comunicati nei primi mesi del prossimo [illegible] in coincidenza, sottolinea il presidente dell'Usl Pedale Picco, [illegible] chiusura del corso per operatori domiciliari [illegible] dell'ente socio-sanitario. Picco giudica positivamente l'iniziativa [illegible] Comune, perchè [illegible] un ripensamento [illegible] politica degli anziani.

Mauro Facciolo

Preoccupati i valenzani implicati [illegible]

Caso Bulgari, preziosi sempre sotto sequestro

Il Tribunale della libertà [illegible] concesso la restituzione

ALESSANDRIA — Respinte [illegible] move richieste di dissequestro dei gioielli prelevati dai carabinieri per ordine del pretore di Valenza Edoardo Nardocci e su denuncia della «Partecipazioni Bulgari s.p.a.». Il Tribunale della libertà non ha accolto infatti le istanze degli orafi che, tramite i rispettivi legali, gli avvocati Giovanni Caniggia e Giampiero Mazzone, chiedevano [illegible] ri[illegible] in [illegible] dei preziosi prelevati quasi una settimana fa nei laboratori perchè la nota ditta [illegible] ritiene violati i brevetti e tutela del [illegible] prodotto.

La vicenda [illegible] fa sempre più intricata e non se [illegible] [illegible] sbocco almeno a tempi brevi, mentre crescono le preoccupazioni [illegible] gli orafi implicati i quali non possono [illegible] fronte agli impegni assunti con la clientela e vedono compromessa la loro immagine.

D'altro [illegible] è indispensabile [illegible] fare chiarezza e [illegible] stabilire [illegible] se effettivamente nei laboratori valenzani [illegible] stati fabbricati gioielli [illegible] [illegible] foggia e natura imitando pedissequamente i modelli «Bulgari». La società romana si è costituita parte civile con gli avvocati Mario Bocassi di Alessandria, Cirillo di Roma e Picatti [illegible].

Dice l'avvocato Mazzone che parlare di «falsi» Bulgari è assurdo. *«A parte il fatto che chi acquista un prodotto della [illegible] romana [illegible] controllare se [illegible] inciso [illegible] marchio, e sui gioielli valenzani sequestrati [illegible] questo marchio ovviamente [illegible] [illegible] esiste, bisogna [illegible] che non si può parlare di falsi ma al limite [illegible] imitazioni. [illegible] anche [illegible] questa [illegible] sarebbe molto [illegible] obiettare»*.

Il pretore di Valenza non ha ancora contestato alcun reato, se di [illegible] si può parlare, agli orafi implicati nella [illegible] vicenda che ha [illegible] molto scalpore e interessa non solo l'ambiente [illegible] [illegible] problema è indubbiamente delicato e di non facile soluzione e sono [illegible] comunque preannunciati altri ricorsi.

e. c.

Stato Civile

OVADA

Morti: Annetta Marchelli, 75 anni, pensionata; Angelo Arata, 94, pens.; Giovanni Calmo, 83, pens.; Maria Gia[illegible], 82, [illegible]; Mario Ferrando, 81, pens.; Giuseppe Sperone, 53, pens.

Pubblicazioni [illegible] matrimonio

Roberto Vignolo, impiegato, e Vilma Arata, impiegata; Mario Currà, operaio, e Sabrina Parodi, operaia; Giovanni Barbato, elettrauto, e Anita Zoccola, operaia; Carlo Nitro, meccanico, e Giuseppina Brussese, apprendista cuoca; Germano Sciutto, operaio, e Antonella Subbrero, commessa; Domenico Graziano, impiegato, [illegible] Vera Fialova, impiegata; [illegible] Repetto, magazziniere, e Cristina Valentini, infer[illegible].

[illegible]

Nati: [illegible] Laini, [illegible] Malvicini, [illegible] Fonno.

Morti: Antonia Randi, 80 anni, pensionata; Maria Adelaide Mensi, 90, pensionata.

Pubblicazioni di matrimonio

Glauco Vigotti, medico, con Elisabetta Bissone, studentessa; Claudio Barbero, medico, con Tiziana Fontana, impiegata.

ACQUI

Nati: Cecilia Diotto, Maria Friano, Stefania Porcile, Barbara Carrola, Gianalberto Levo, Fabrizio d'Azoro.

Morti: Luigi Previgliano, 76 anni, pensionato; Carlo Alemanno, 85, pensionato; Amalia Migliardi, 86, pensionata; Domenico Martino, 73, pensionato; Angela Regalzi, 88, religiosa; Pardo Vincelli, 74, pensionato; Giovanni Canavese, 83, pensionato; Paolina Gandolfo, 70, pensionata.

(Tutti i [illegible] [illegible] riferiscono [illegible] periodo 8-14 maggio)

Questa [illegible] il popolare comico ospite della discoteca Master

Beppe Grillo a Bosco Marengo

La manifestazione benefica è organizzata [illegible] Radio Cosmo a favore della Croce Rossa

BOSCO MARENGO — [illegible] popolare [illegible] Beppe Grillo [illegible] l'ospite [illegible] di una [illegible] benefi[illegible] in programma questa sera. [illegible] «Master», la maxidiscoteca di Bosco Marengo lungo la statale Alessandria-Novi, arrivata alla fase finale della trasmissione «Chi tiriamo in ballo?» [illegible] Rai2.

Beppe Grillo, che si «Ma[illegible]» [illegible] grosso successo negli scorsi mesi, [illegible] stato scelto come mattatore della serata da Radio Cosmo 101 di Alessandria [illegible] dal gruppo volontari del socco[illegible] [illegible] sottocomitato [illegible] Novi Ligure della Croce Rossa Italiana, che hanno predisposto [illegible] programma. Sono previste altre attrazioni per animare la manifestazione [illegible] [illegible] propone di raccogliere [illegible] a favore [illegible] sottocomitato [illegible] della Croce Rossa Italiana.

La [illegible], [illegible] si avvale per [illegible] parte organizzativa della collaborazione di Radio Cosmo 101, è nata da un'idea [illegible] gruppo dei volontari novesi.

Afferma Piero Coscia, tesoriere del sottocomitato di Novi Ligure della Croce Rossa: *«Abbiamo bisogno di più volontari, e quindi di un numero maggiore di automezzi e [illegible] impianti attrezzature. L'ospedale "San Giacomo" è ingrandito, occorre quindi anche un [illegible] potenziamento»*.

Il prezzo di ingresso al «Master» è di dodicimila lire, [illegible] il ricavato, tolte le spese, [illegible] alla Croce [illegible]

Madrina della [illegible] sarà una [illegible] Canale 5, la novese Tiziana Pini, che presenterà le varie attrazioni, assieme a Paolo Paoli di [illegible] dio [illegible] 101.

Mattatore della serata, certamente, sarà Beppe Grillo, comico di sicuro richiamo: al «Master» [illegible] stato capace subito dopo la tanto discussa apparizione in televisione, nella trasmissione di Pippo Baudo, ed era stato un successo grandioso.

Il programma della manifestazione prevede poi una tappa del concorso «Lady Europa», giunto alla trentesima edizione sotto la [illegible] del patron Elio Pedretti [illegible] ritorno da Cannes. Durante la serata [illegible] anche eletta Lady Alessandria [illegible].

f. m.

Beppe Grillo [illegible] uno spettacolo di beneficenza al Master

Appuntamenti

CINEMA. Al cinema «Ambra» di Alessandria, questa sera, per il ciclo «Terra di Spagna» realizzato dal Dopolavoro ferroviario con la collaborazione del Gruppo Cinema, sarà proiettato il film *A un dio sconosciuto*, di Jaime Chavarri, con H. Alterio e Margarita Mas. Il film è in lingua originale con sottotitoli in italiano.

MARENGO TAVOLA. Nuova tappa, domani sera, di «Marengo Tavola», l'iniziativa della Camera di Commercio che, avvalendosi della collaborazione di Provincia, Cassa di Risparmio, Associazione «Amici della grappa», propone un itinerario enogastronomico per la riscoperta di vecchia e attuali ricette tipicamente alessandrine e dei vini doc. Una cena tutta particolare sarà servita al ristorante «Steak House» di Alessandri[illegible].

SERATA POESIA E MUSICA. Dalle 21,15 di questa sera nei saloni [illegible] scuola media «Pascoli» di Novi Ligure, per iniziativa dell'assessorato comunale alla Cultura, del Circolo culturale «Il [illegible] e [illegible] Compagnia [illegible] Pochi» di Alessandria, [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] del passato e contemporanei e [illegible] [illegible] [illegible]. Marco Barbagelata e Bartolomeo [illegible] concluderà la serata un concerto di [illegible] pianisti.

[illegible]'TERZA ETA'. «L'economia come [illegible]», è il tema che il dottor Bruno Bero, ricercatore dell'Università di [illegible] tratterà alle 15,30 di oggi nel salone del Collegio San Giorgio di Novi [illegible] per il corso dell'Unitre dedicato alle attività complementari aperte a tutta la cittadinanza. Al Centro di animazione culturale «San Vincenzo» di Tortona, si conclude oggi il ciclo [illegible] lezioni e conferenze dell'Università [illegible].

DIBATTITO SCUOLA. A Palazzo Robellini di Acqui [illegible] il coordinamento genitori democratici, [illegible] patrocinio del Comune, organizza un dibattito sul «Tempo prolungato nella [illegible] media: riflessioni [illegible] esperienze svolte e sul numero [illegible] per il futuro». Interverrà il professor Paolo Modena, insegnante a tempo pieno prolungato nella scuola media di [illegible]e Scrivia.

a. c.

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Perverso oltre le mura

AMBRA: A un dio sconosciuto, di Jaime Chavarri, con Alterio, Margarita Mas.

[illegible] Cronaca di [illegible] morte annunciata, di Francesco Rosi, con Ornella Muti, G. M. Volontè.

[illegible]: Eroi per [illegible] amico, di Alan Smith Lee, con Mark Harmon.

[illegible] film sexy.

GALLERIA: Rigoletto 3: I guerrieri del sogno, di Chuch [illegible], con [illegible] Lagonatmo.

MODERNO: Undici giorni undici notti

ACQUI TERME

ARISTON: [illegible] sexy.

[illegible] [illegible]

MODERNO: Un maresciallo da lesi[illegible]

[illegible] [illegible] e [illegible]

VITTORIA: A proposito delle nostre sconfitte

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.

IRIS: Fuga di mezzanotte.

ITALIA: La ragazza del blu.

MODERNO: Basil l'investigatopo, [illegible], di Walt Disney.

OVADA

LUX: Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con [illegible] Newman, Tom Cruise.

MODERNO: film sexy.

TORTONA

MODERNO: film sexy.

SOCIALE: film sexy.

VERDI: film sexy.

[illegible] PO

[illegible] film sexy.

VOGHERA

ARLECCHINO: Le [illegible] del disvelo, di Giorgio Treves, con Robin Renucci, [illegible] Degli Esposti.

[illegible] Figli [illegible] un dio minore, di Randa [illegible] [illegible] William Hurt.

[illegible] [illegible] [illegible] uno [illegible], al [illegible] Ferrini, [illegible] Marisa, [illegible] De [illegible].

[illegible]

Alessandria: *Follini*, v. Madagascar d'Oro; notturna: Bruno, [illegible] Libertà. **Acqui:** Centrale, c. Italia. **Casale:** Comunale Ospedale. **Novi:** Bajardi, v. Girardengo. **Ovada:** Gardelli, c. Saracco. **Tortona:** Comunale 2, v. Emilia. **Valenza:** Garzaniga, v. Emilia. **Voghera:** Comunale 2.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici [illegible] chiamata urgenti: **Alessandria:** [illegible] 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 88.51; [illegible] 862.601; **Voghera:** [illegible] (ambulanza: 213.838).

Numero [illegible] a selezione di[illegible] [illegible] Ospedale [illegible] 3081 [illegible] + numero interno).

[illegible]

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, v. Marengo 159; **Ip**, v. B. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (automatico); **Chevron**, c. Acqui.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Alessandria**, via Cavour 5, tel. 68.303, 443.547. Corrispondenti: [illegible] 0142 54.782; **Tortona** 672.361; [illegible] 55.419; **Acqui** 0144 56.29 - 0144 54.397; **Novi Ligure** 0143 75.766; [illegible] 0143 88.392; **Servizio Servizi** 0143 68.086.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Cavour 5, tel. 442.543/44. Orario 8,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. **Casale**, ipostato Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01, 21.64. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA
propone
i piatti e i vini della nostra tradizione

MERCOLEDÌ 20 MAGGIO ORE 20.30
RISTORANTE STEAK HOUSE
via Legnano, 2 ALESSANDRIA tel. 0131-444519

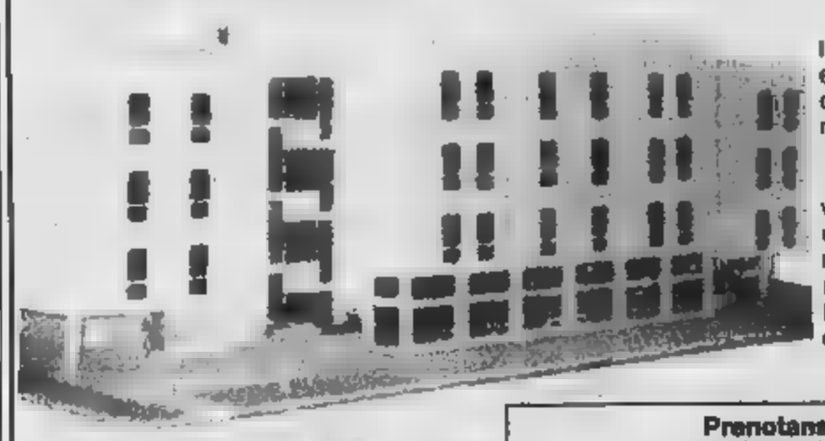
[illegible] a Quargnento grande
TERRENO
con sovrastante [illegible] industriale, palazzina uffici, [illegible] custode.
Si accoglieranno solo contatti qualificati, intermediari.
[illegible]

Vendesi a [illegible] Fornigaro grande
TERRENO
[illegible] fabbricato industriale, palazzina uffici, alloggio custode.
Si accoglieranno [illegible] contatti qualificati, intermediari.
Rivolgersi a: [illegible] 347 [illegible] Milano

IL CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
nell'ambito [illegible] una programmazione di sviluppo nazionale collegata ad una campagna pubblicitaria stampa e [illegible] ampia risonanza sulla originale [illegible] «Blumstein» per smettere [illegible] fumare,
CERCA [illegible]
cui affidare in esclusiva provinciale [illegible] concessione per la applicazione [illegible] «Blumstein».
E' indispensabile uno studio medico che disponga di [illegible] idonei e di prestigio e [illegible] servizio di segreteria efficiente e costante, [illegible] capoluogo di provincia.
Si invita a voler scrivere o telefonare al più presto alla **Sede Centrale [illegible] Bologna, via della Zecca n. 1, c.a.p. 40121, telefono 051/274.543.**

IMPORTANTE SOCIETA'
[illegible] stabilimento in provincia di **ALESSANDRIA** ricerca
A) **INGEGNERI MECCANICI, ELETTROTECNICI, [illegible]**
neo-laureati per l'inserimento, previo adeguato periodo di formazione, nei ruoli tecnico-produttivi [illegible] [illegible] tecnologicamente in evoluzione
B) [illegible] **DIPLOMATI TECNICI**
per l'inserimento in settori di produzione o [illegible] manutenzione.
I candidati militesenti [illegible] militassolti possono inoltrare domanda corredata [illegible] curriculum vitae e di ogni altro dato che illustri esperienze ed eventuali pretese a:
[illegible] n. [illegible] - [illegible]
Si [illegible] la massima riservatezza

ALESSANDRIA
CENTRO CITTA' RESIDENCE «PIEMONTE»



In prestigioso e signorile complesso residenziale
«IL PIEMONTE»
vendiamo alloggi, uffici, negozi e box di varie metrature. Possibilità di mutui.
Prenotansi prestigiose villette
a schiera dotate di tutti i comforts.
Anticipo di [illegible].
Pagamenti personalizzati.
Mutuo agevolato. Prezzi bloccati.
[illegible] - ALESSANDRIA
Tel. [illegible] - 62.806

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

AVIS
ALESSANDRIA - L.go Tanaro 9, Marino v. Venezia (c/o Circolo Cle - T. 5261

UNA BANCA CHE PENSA AL FUTURO [illegible] NEGLI ARTIGIANI
I NOSTRI SERVIZI PER L'ARTIGIANATO
FINANZIAMENTI TRAMITE ARTIGIANCASSA
PRESTITI DI ESERCIZIO
CREDITI SPECIALI ARTIGIANCASSA
FIDO IN L. 30 MILIARDI
CRT

Serie C2/A - Lo 0-0 non ha risolto né i problemi del Derthona né quelli dell'Alessandria

Un derby così meglio dimenticarlo

Meno pubblico [illegible] previsto e gioco deludente - I tortonesi perdono un punto sul Novara, gli alessandrini non si avvantaggiano rispetto alle altre pericolanti

TORTONA — Ha deluso il derby [illegible] Derthona e Alessandria [illegible] il primo fra i delusi è il cassiere biancorosso che ha registrato un'affluenza di pubblico [illegible] sopravvalutativo (forse dovuta anche alla giornata autunnale, non [illegible] e freddo). [illegible] persone al «Fausto Coppi», per poco più di 27 milioni di [illegible].

Ma gli assenti stavolta hanno avuto ragione, perché a [illegible] lo spettacolo. Inferiore il Derthona rispetto all'Alessandria. [illegible] stesso Domenghini, dopo la partita, con'è [illegible] stile, [illegible] ha risparmiato parole di rimprovero nei confronti della squadra: «*Ha giocato meglio l'Alessandria. Almeno cinque dei [illegible] uomini [illegible] assenti; un fatto [illegible] riesco a capire. Forse [illegible] perché [illegible] sentito troppo questa partita, oppure perché [illegible] preso [illegible] gamba gli [illegible] sarà. [illegible] è sicuro: non [illegible] soddisfatto della prestazione della mia squadra. A parte questo non ci è stato concesso un calcio di [illegible] per un fallo molto netto. Comunque [illegible] sul resto che sciogliere i grigi, augurando loro di salvarsi*».

Dello stesso parere i [illegible] hanno provato delusione per la prestazione dei biancorossi; diversi giocatori si sono espressi al di sotto [illegible] loro possibilità.

Un elogio per l'impegno che sempre dimostra in campo va rivolto a Ivano Rizzardi, un lottatore ed un trascinatore per la squadra. Anche contro i «cugini» alessandrini ha giocato con molta foga, com'è nel suo stile, promuovendo alcune buone incursioni purtroppo senza successo, anche perché controllato severamente dalla difesa grigia.

Assieme a Rizzardi va elogiato [illegible] il portiere Longo in testa, nonostante fosse disturbato da qualche dolore al braccio sinistro; ma il stato determinante [illegible] almeno un paio di [illegible] li.

Pubblico dunque [illegible] alle aspettative, ma ugualmente numeroso. Se non [illegible] incidenti lo si [illegible] all'ottimo servizio d'ordine disposto dai carabinieri della compagnia [illegible] Tortona, dagli agenti [illegible] questura e dai [illegible] urbani.

Dice il presidente [illegible] Zanaboni: «*Sono amareggiato perché [illegible] perso un punto nei confronti del Novara. Non [illegible] che questo nostro passo falso diminuisse determinazione ai fini della classifica finale. Per [illegible] la giornata [illegible] ha favorito l'affluenza degli spettatori, influendo al tempo stesso [illegible] gioco. I ragazzi si sono impegnati senza però raccogliere i frutti sperati*».

Commenta lo sponsor del Derthona, Alessandro Tonani: «*Una brutta partita che ha deluso le aspettative dei tifosi [illegible] anche le [illegible]. Dulcis in fundo la posta in palio era troppo importante per entrambe le squadre*».

[illegible] si dimentica per un attimo il gioco visto in campo, la partita [illegible] è chiusa col risultato (0-0) [illegible] in fondo ognuno [illegible] vigilia avrebbe sottoscritto. Al Derthona, obiettivamente, non [illegible] rivisi scoprirsi molto per cercare a tutti i costi una vittoria, in una giornata poco felice e su un terreno di gioco [illegible] la pioggia. La sosta del campionato non ha giovato al «leoncelli», come aveva previsto l'allenatore Angelo Domenghini.

«*Si perde la concentrazione in un momento troppo delicato della stagione*», aveva [illegible] il mister. I fatti gli hanno dato ragione; contro i cugini [illegible] alcuni biancorossi [illegible] apparsi deconcentrati, [illegible] gli stimoli che dovrebbero [illegible] derby una che, come il Derthona, lotta per la promozione.

I tifosi sperano che si sia trattato solo di una giornata storta: il [illegible] verso il [illegible] è [illegible] lungo, il [illegible] rientrato nel giro [illegible] e domenica a Civitavecchia per il Derthona non sarà [illegible] passeggiata.

Enrico Regaldi

Tortona. Il biancorosso Gori (al centro) avanza contrastato [illegible] Panizza (di spalle); alle loro spalle l'alessandrino Piconi e Rizzardi sono pronti ad intervenire nell'azione (Foto A. Busi)

[illegible] — [illegible]na Calcio il [illegible] dal «Fausto Coppi» di Tortona nel ventiquattresimo derby contro i «cugini» bi[illegible]. Il punto ottenuto [illegible] è prezioso, ma alla luce degli altri risultati non migliora di molto la grave situazione dei grigi.

La squadra di Colombo ha giocato in maniera superlativa soprattutto nel [illegible] tempo, sovrastando nettamente i tortonesi, mesai in soggezione dall'ordinato svilupparsi delle manovre [illegible]. [illegible] come accadde nella partita di andata [illegible] 0-0 finale [illegible] premia gli sforzi di capitan [illegible] nulli e compagni, che hanno sfiorato il gol [illegible] almeno quattro occasioni.

[illegible] Manueli: [illegible] disputato una gara impeccabile. Il risultato ci sta stretto, [illegible] quanto abbiamo messo in [illegible] nella ripresa, aumentando con autorevolezza il comando del gioco grazie [illegible] una condizione atletica invidiabile».

[illegible] forma fisica, seppur importante, può anche non [illegible] in questo convulso finale di stagione. Anche a Tortona, i grigi si sono battuti con tenacia, riuscendo a bloccare il pericoloso attacco dei padroni di casa: la squadra [illegible] indubbiamente dando il massimo: purtroppo, come dice il proverbio, non si può [illegible] sempre da una rapa», neanche con i superpremi.

Tutti i [illegible] schierati [illegible] «Fausto Coppi» meritano la sufficienza; hanno [illegible] diligenza i compiti loro affidati [illegible] Colombo. Il Derthona, [illegible] possibile «giustificare» [illegible] si è trasformato [illegible] spettatore di un'Alessandria in buona salute, niente affatto [illegible].

[illegible] ha preferito lasciare ancora a riposo Teodoro Lorenzo, inserendo come battitore libero Luca Meazza che si è comportato bene. Maurizio Ferrarese ed Ivan Ferretti sono [illegible] brevi in un'opera, laticosa [illegible] redditizia, di raccordo fra difesa, centrocampo e punte. Ma il [illegible] offensivo ancora una volta [illegible] ha brillato: fra l'altro Antonio Piconi è stato bloccato dal solito dolore inguinale verso la fine della partita.

Il vicepresidente Nando Cerafogli dice [illegible] parole di incoraggiamento: «*Proseguiamo con determinazione [illegible] strada intrapresa. Sono convinto che riusciremo [illegible] evitare [illegible] retrocessione a dispetto delle tormentate vicissitudini che ci hanno [illegible] compagnato quasi ogni domenica. [illegible] Tortona, fra l'altro, abbiamo dimostrato [illegible] l'attuale posizione [illegible] classifica è immeritata. [illegible] nel calcio è così. Ora pensiamo a sconfiggere l'Entella, vittima alla giornata ed è inutile fare previsioni sulle altre classifiche*».

[illegible] che ormai lasciano [illegible] tempo che trovano: in questo momento l'Alessandria rischia di finire, per la prima volta nella sua storia, fra i dilettanti. La [illegible] è molto diversa dalle parole: c'è un giudice sportivo che, per il «caso [illegible]», potrebbe dare «la tavolina» il colpo di [illegible] ai grigi; ci sono ancora tre turni di campionato che lasciano scarsissime possibilità. Domenica prossima le candidate [illegible] giocheranno tutte [illegible]: ma [illegible] affronterà l'Entella. Il [illegible] riceverà il già condannato Asti e il Massese [illegible] non irresistibile [illegible] (che comunque in caso di sconfitta potrebbe essere [illegible] in zona pericolo). Le [illegible] [illegible] [illegible] restare in [illegible] riducono, settimana dopo settimana.

Roberto Gelato

Dopo [illegible] vittoria ottenuta ad Asti i nerostellati [illegible] quasi [illegible] sicuro

Casale prepara la «festa-salvezza»

Già domenica, battendo in casa il Cuoio Pelli, la permanenza in C2 sarebbe una realtà - La critica di Vincenzi: «Abbiamo sbagliato troppo [illegible] [illegible] astigiani ci hanno [illegible]i in difficoltà»

CASALE MONFERRATO — Aggiudicandosi la trasferta di Asti (1-2) il Casale di mister Guido Vincenzi si è attestato a quota 30, a un passo dalla zona salvezza. Mancano solo tre giornate al termine del campionato: già domenica, in caso di vittoria contro il Cuoio Pelli, l'undici nerostellato potrebbe festeggiare in anticipo la matematica permanenza in C2.

Il match contro i toscani è il primo di due confronti interni consecutivi: tra quindici giorni, al [illegible] Pelli, sarà ospite l'Entella, poi i casalesi chiuderanno il campionato, il 7 giugno, con la trasferta di Pistoia.

Comunque il Casale non dovrebbe ormai più correre grossi rischi: ha otto squadre alle spalle e tre punti di vantaggio [illegible] Alessandria, Sarso e Massese, il terzetto da cui è molto probabile esca l'ultima retrocedenda.

La gara di Asti è stata caratterizzata da un certo nervosismo. I due [illegible] espulsi sono stati messi a segno dal centravanti Gino.

Il sbombero Giovanni Gino

Dice mister Guido Vincenzi: «*Non è stata una gara esaltante. Abbiamo sbagliato troppe occasioni. L'Asti, [illegible] da tempo retrocesso, ha giocato con la forza [illegible] disperazione, mettendo [illegible] anche [illegible] difficoltà con [illegible] aggressione. Abbiamo chiuso il primo tempo in vantaggio di misura, grazie al primo gol di Gino. Poi dopo aver sbagliato alcune opportunità per raddoppiare, abbiamo subito il pareggio*».

Aggiunge l'allenatore: «*Ancora Gino ha comunque siglato [illegible] rete del successo. [illegible] [illegible] [illegible] nuovo, [illegible] la prestazione dei [illegible] è [illegible] discorso. Oltre [illegible] sioni sfumate in fase offensiva [illegible] anche [illegible] difesa [illegible] disposti molto bene». Assenti [illegible] squalificati Sala, Dall'Orso e [illegible], è stato [illegible] nel ruolo di libero il «jolly» Tunetto.*

Conclude Vincenzi: «*E' comunque una vittoria importante per la classifica, anche se la lotta per la permanenza in C2 non è ancora conclusa. E' indispensabile incamerare ancora qualche punto e la possibilità ci è offerta dai prossimi due impegni al "Natal Palli". Contiamo di compatarci dal nostro pubblico con due belle gare e la salvezza ormai sicura, in modo da affrontare con serenità l'ultima trasferta*».

Secondo il vicepresidente Enrico Barbano: «*E' stata la tipica partita di fine stagione, con tanti gol sfiorati e un soffio. Non siamo stati fortunati nella ripresa. Ora la [illegible] è [illegible] ci sia, anzi il problema quasi non esiste più. Potremo anticipare i festeggiamenti già domenica*».

Gino Defranchesi

C1/B - La sconfitta a [illegible] riapre [illegible] per la salvezza

Inutile [illegible] passo falso della Vogherese adesso rischia di tornare a soffrire

L'Oltrepò travolto [illegible] Pavia, che ottiene così la [illegible] promozione in C1

VOGHERA — Sul terreno [illegible] Pordenone allenato [illegible] pioggia, la Vogherese ha [illegible] bato [illegible] che, oltre [illegible] interessante una serie positiva [illegible] partite, rimette in discussione il discorso [illegible] quanto le [illegible] avversarie sono tutte riuscite a compiere passi in avanti.

A questo punto la posizione [illegible] in classifica dei rossoblu non è più sicura [illegible] la settimana scorsa, dopo la vittoria [illegible] interna [illegible] il Pergocrema.

Probabilmente risulterà decisivo il confronto di domenica prossima, spareggio, al Comunale di Voghera, scenderà il Montebelluna che [illegible] classifica [illegible] un solo punto in [illegible] rispetto alla squadra [illegible] presidente De Giorgi.

Contro il Pordenone la Vogherese ha [illegible] un primo tempo [illegible] insufficiente, [illegible] il quale [illegible] qualche reazione [illegible] forcing [illegible] padroni di casa. I friulani, al 36', hanno [illegible] a segno la rete [illegible] va.

Nella ripresa i rossoblu si sono finalmente svegliati dando maggiore [illegible] alla [illegible] manovra, [illegible] riuscire comunque a centrare il bersaglio.

Negli spogliatoi [illegible] [illegible] Maurizio Bruno ha commentato: «*Questa sconfitta [illegible] poteva bruciarmi evitare. La battuta d'arresto, alla luce anche [illegible] risultati ottenuti dalle altre pericolanti, ci pone [illegible] in [illegible] situazione delicata. Domenica prossima, contro il Montebelluna, dovremo cercare di vincere a tutti i costi*».

STRADELLA — L'Oltrepò [illegible] è riuscito a rovinare [illegible] festa al Pavia che, [illegible] il derby per 3-0, si è assicurato [illegible] tre turni [illegible] anticipo la [illegible] in C1. In una giornata piovosa e fredda l'Oltrepò ha cercato disperatamente [illegible] resistenza ai quotati avversari, che [illegible] fine si [illegible] però imposti con [illegible] margine, dimostrando un'evidente superiorità tecnico-tattica.

I giocatori [illegible] di Ernesto Villa hanno retto [illegible] gritosamente il confronto nel primo tempo, ma nella ripresa sono crollati sotto le offensive [illegible] padroni di casa. [illegible] fine [illegible] il pubblico pavese [illegible] invaso festosamente il terreno [illegible] gioco [illegible] in trionfo i propri beniamini che hanno fatto ritorno in [illegible].

Vittorio Garbagnoli

Torre Garofoli, circondato dai giocatori che protestano l'arbitro perde i sensi e viene portato via in ambulanza

TORRE GAROFOLI — Attimi di [illegible] sul campo di Torre Garofoli durante [illegible] tra la squadra locale e la Polisportiva Castelnuovo Scrivia. [illegible] il campionato provinciale di calcio [illegible] Terza categoria, girone A, [illegible] di Alessandria.

In seguito alla concessione [illegible] una rete ai padroni di casa l'arbitro, il tortonese Fabio Zavattin, è [illegible] attorniato da alcuni giocatori ospiti che protestavano. Il caduto ed [illegible] perso i sensi.

Subito soccorso dai dirigenti delle due squadre si è ripreso ma, per precauzione, è stato trasportato con un'ambulanza all'ospedale di Tortona, dove però i sanitari hanno escluso complicazioni.

Racconta Gianni Pargoletti, dirigente [illegible] Torre Garofoli: «*Il punteggio [illegible] di parità, 1-1, quando Paglia, per ostacolato da un avversario, è rimasto a servire [illegible] invitante pallone allo [illegible]. Battono che, [illegible] [illegible] ha [illegible] difficoltà a [illegible] [illegible] giocatori [illegible] in offside e può darsi che [illegible] [illegible] ingannato [illegible] rapido scolpersi dell'azione*».

Convalidato il gol (si era al quarto d'ora [illegible] ripresa) Zavattin è stato circondato [illegible] alcuni giocatori castelnovesi che [illegible] di convincerlo che la [illegible] da annullare.

Nella [illegible] fatto perdere l'equilibrio [illegible] direttore di gara. In proposito i particolari sono confusi, comunque la gara è stata ovviamente sospesa.

Ora tutto è sottoposto alla decisione del giudice sportivo del Comitato [illegible] Alessandria che, presumibilmente, emetterà la sentenza fra [illegible] decina di giorni, dopo un'attenta valutazione [illegible] fatti in [illegible] al rapporto dell'arbitro [illegible].

Fra l'altro l'incontro [illegible] [illegible] Pol-Polisportiva [illegible] non [illegible] alcuna importanza per [illegible] classifica. I castelnovesi, infatti, sono ormai distanziati, prima della gara di domenica [illegible] [illegible] punti dal capolista.

c. g.

Serie C2/A — 14ª di ritorno

Risultati

Asti-Casale	[illegible]
Carbosca-Torres	[illegible]
C. Palli-Pontedera	0-1
Derthona-Alessandria	0-0
[illegible]elli-Novara	[illegible]
Olbia-Civitavecchia	1-1
Pro Vercelli-Massese	2-0
Sarzanese-Pistoiese	1-0
Sorso-Monterotondo	[illegible]

Prossimo turno 26/5

[illegible]ndria-Entella	(sab. 0-0)
Casale-C. Palli	(0-1)
Olbia-Derthona	(2-0)
Massese-Carbosca	(0-0)
Monter./Olbia	(2-0)
[illegible]	(1-1)
Pistoiese-P. Pelli	(0-0)
Pontedera-Torres	(0-0)
Sorso-Asti	(0-0)

Classifica

	Partite					Reti	
	G	V	N	P	F	S
Torres	43	21	15	13	3	35	16
Derthona	43	21	15	13	3	34	16
[illegible]	41	21	14	13	4	28	16
[illegible]	37	21	13	7	1	33	13
[illegible]	36	21	11	14	6	21	11
[illegible]	33	21	10	13	3	29	11
P. [illegible]	31	21	7	18	1	20	11
Carbosca	31	21	7	17	7	20	11
Olbia	30	21	8	13	6	26	10
Casale	30	21	8	13	10	21	10
Pontedera	29	21	8	13	10	23	10
Carbosia	29	21	9	11	11	17	9
Monter.	28	21	6	15	11	22	8
Alessandria	27	21	6	15	10	17	8
Sorso	27	21	6	15	10	13	8
Massese	27	21	6	15	10	12	8
Sarzanese	24	21	4	16	11	15	8
Asti	15	21	2	7	12	11	5

Serie C2/B — 14ª di ritorno

Risultati

Biellese-Trevise	2-1
Ospitaletto-Rezzato	2-2
Varese-Olmepo	2-0
Fergarenese-Orceana	1-0
Florigina-Giorgione	2-0
Fordenone-Vogherese	1-0
Pro Patria-Varese	1-0
Solbiate-Chiavo	2-1
Venezia-Mestre	2-0

Prossimo turno

Chiavo-Florigina	sab. 0-0
Giorgione-Venezia	1-0
Mestre-Seregno	2-1
Olbia-P. Patria	0-0
Orceana-Varese	2-0
Rezzato-Fergar.	0-1
Trevise-Ospitaletto	1-1
Varese-Pordenone	1-1
Vogher./Meniek.	2-0

Classifica

	Partite					Reti	
	G	V	N	P	F	S
Ospitaletto	45	21	15	15	3	38	15
Varese	43	21	14	15	3	35	15
Mestre	39	21	13	13	5	28	13
Chiavo	35	21	11	11	7	24	11
Treviso	34	21	9	14	8	23	10
Seregno	34	21	10	14	7	26	10
Venezia	34	21	10	14	7	25	10
Florigina	33	21	10	13	8	24	10
Rezzato	32	21	10	12	9	24	10
Giorgione	32	21	10	12	9	24	10
Varese	31	21	10	11	10	23	10
Pordenone	30	21	9	12	10	20	10
Pro Patria	30	21	9	12	10	20	10
Vogher.	30	21	9	12	10	20	10
Pergoc.	28	21	8	12	11	20	9
Meotebell.	27	21	7	13	11	17	9
Seregno	27	21	7	13	11	17	9
Florigina	26	21	7	12	12	27	8
Orceana	26	21	6	13	12	15	8
Olbrepò	25	21	4	17	11	14	8

Promozione Ligure — 14ª di ritorno

Risultati

Argent.-Veloce	0-0
Bastiese B.-Ventimiglia	1-1
Finale L.-Taggese	1-0
S. Olcese-Carlin	2-1
Varazze-Ormea M.	[illegible]
Villanova-Sampierdar.	0-0
Andora-Libarna	1-1
[illegible]	0-0

Prossimo turno

Carlin-Bastiese
Taggese-Villanova
[illegible]
Ormea M.-Finale L.
Ventimiglia-Andora
Veloce-Sarzanese B
Sampierdarenese-Argentina
[illegible]

Classifica

	Partite					Reti	
	G	V	N	P	F	S
Ventimiglia	42	22	14	14	1	37	18
Bastiese	41	22	14	13	1	36	16
Veloce	36	22	11	14	6	34	14
Sanremo	34	22	14	8	7	17	13
Carcarese	33	22	12	12	7	22	12
Varazze	33	22	8	17	5	22	10
Libarna	32	22	9	14	5	22	10
Sampier.	32	22	11	9	2	22	10
Finale	32	22	7	14	8	14	17
Ovadenses	31	22	7	12	8	20	17
Argentina	31	22	6	13	10	20	17
Villanova	30	22	5	14	11	20	17
Cortese	26	22	5	9	13	15	13
Taggese	25	22	3	11	8	13	12
Andora	22	22	5	8	16	21	12
S. Olcese	22	22	3	8	11	16	12

Promozione Piemonte — 12ª di ritorno

Risultati

Bra-Interlanga	2-1
Canelli-Valen	1-0
Carmagnolese-Nicese	2-0
Carmagnolese-Valsusa	2-1
Chieri-San Carlo	2-0
Novese-Albese	1-1
Pro Dronero-Quattordio	2-1
Saluzzo-Pinerol	2-1

Prossimo turno

Albese-Carmagn.	sab. 3-0
Interlanga-Carmagnola	2-1
Nicese-Chieri	1-1
Pinerol-Canelli	1-0
Quattordio-Novese	1-0
San Carlo-Bra	1-1
Valsusa-Saluzzo	2-1
Valen-Pro Dronero	0-1

Classifica

	Partite					Reti	
	G	V	N	P	F	S
Valsusa	46	22	15	16	3	38	17
Albese	37	22	13	11	3	28	17
Chieri	37	22	13	11	3	28	16
Pinerol	36	22	13	10	4	28	16
Bra	35	22	11	13	4	28	15
Novese	33	22	11	9	2	23	13
Saluzzo	33	22	10	9	3	23	13
Valen M.	31	22	7	9	6	20	11
Interlanga	31	22	7	7	8	21	10
Canelli	29	22	6	11	5	24	10
Carmagn.	29	22	6	11	5	24	10
Quattordio	28	22	6	10	6	21	10
San Carlo	27	22	4	13	5	24	10
Pro Dron.	26	22	5	10	7	20	10
Carmagn.	26	22	6	8	8	21	10
Nicese	23	22	3	7	12	20	10

Prima categoria B — 12ª di ritorno

Risultati

Bolzaneto-Junior C.	3-0
Fellmann-Sestrigrano	2-1
Fragarolese-Sandpierdarenese	2-0
Garibaldi-Monterosa	1-0
Pietrasto-Trofarello	[illegible]
Portomaurizio-Sampierdar.	[illegible]
Rocchetta T.-Bandissero	2-0
Sestrenese-Cornelio N.	1-0

Prossimo turno

Sestrigrano-Cortese
Bargagno-Fellmann
Cornelio Novi-Rocchetta T.re
Junior C.-Sestrenese
Mandrogne-Pietrasto
Monterosa-Fragarolese
Sandpierdarenese-Portomaur.
Trofarello-Bolzaneto

Classifica

	Partite					Reti	
	G	V	N	P	F	S
Bandissero	34	17	13	8	1	46	30
Fragarolese	34	17	13	8	1	34	30
Bolzaneto	33	17	13	7	1	46	28
Cornelio N.	33	17	13	7	1	37	28
Fabrizzese	31	17	12	7	2	37	26
Monterosa	[illegible]	17	9	13	4	27	22
Garibaldi	[illegible]	17	8	11	4	27	20
Cortese	[illegible]	17	8	11	4	27	20
Junior C.	[illegible]	17	7	12	4	27	18
Trofarello	[illegible]	17	8	9	4	27	18
Mandrogne	[illegible]	17	8	9	4	27	18
[illegible]	[illegible]	17	7	11	4	27	18
Sestrigrano	[illegible]	17	7	11	4	27	18
Sestrenese	[illegible]	17	7	11	4	27	18
Pietrasto	[illegible]	17	7	11	4	27	18
Rocchetta T.	[illegible]	17	7	11	4	27	18
Fellmann	[illegible]	17	7	11	4	27	18
Bargagnese	[illegible]	17	7	11	4	27	18

Seconda categoria B — 12ª di ritorno

Risultati

Fiamma S.Grado Crist.	1-0
Recetto-Popolo	2-1
Arbarese-Bassanese	1-0
Fontanetese-Tronzanese	rinv.
Castelnovese-Terranova	4-0
Bianzè-Viscalenga	2-1
Saluggese-Villata	2-0
Casalbeltrame-S. Antonino	2-0

Prossimo turno

Popolo-Arbarese
Bassanese-Castelnovese
Sant'Antonino-Casalbeltrame
Tronzanese-Fiamma Sport
Terranova-Fontanetese
Viscalenga-Saluggese
Sporle Cristiano-Villata

Classifica

	Partite					Reti	
	G	V	N	P	F	S
Terranova	44	22	13	6	1	38	15
Recetto	38	22	14	10	1	31	27
Villata	36	22	13	10	1	31	26
Fiam. S.	36	22	13	9	1	31	26
Castelnov.	33	22	10	13	4	28	23
Casalbelt.	33	22	11	11	4	28	23
S. Antonino	32	22	11	10	4	28	22
Fontanetese	30	22	9	12	4	28	20
Viscalenga	28	22	8	12	4	28	18
Popolo	28	22	8	12	4	28	18
Arbarese	23	22	6	11	5	28	15
Saluggese	22	22	6	10	6	28	14
Bassanese	20	22	6	8	8	28	12
Tronzanese	13	22	4	5	13	28	8
Sporle C.	14	22	3	8	11	28	14
Bianzè	10	22	2	6	14	28	10

[illegible] categoria [illegible] — 12ª di [illegible]

Risultati

Castelnuovo-Sale	3-2
Fabrizia-S. Giuliano N.	2-1
Gravase-Cassina	2-1
Mirabello-Lasse	1-1
Montechiaro-Vignamaggiore	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Quargnento-Asti Sport	1-1
Sezze G.-Castelnuovo	2-1

Prossimo turno

Asca G.-Castellazzo
Asti Sport-Gravase
[illegible]tagrassa-Pecetese
Lasse-Montechiaro
Mirabello-Quargnento
[illegible]
S. Giuliano N.-Sezze G.
Vignamaggiore-Cassina

Classifica

	Partite					Reti	
	G	V	N	P	F	S
Fabrizia	[illegible]	16	16	1	43	30
Vignamag.	[illegible]	13	6	7	30	30
Mirabello	[illegible]	8	14	4	29	30
Lasse	[illegible]	7	15	5	30	28
S. Giuliano	[illegible]	6	13	7	30	24
Asti Sport	[illegible]	6	13	7	31	20
Quargn.	[illegible]	7	11	9	30	20
[illegible]	[illegible]	7	11	9	30	20
[illegible]	[illegible]	7	12	7	30	21
[illegible]	[illegible]	7	12	8	30	21
[illegible]	[illegible]	7	12	8	30	21
[illegible]	[illegible]	5	15	7	30	20
Pecetese	[illegible]	6	13	6	30	20
Sezze G.	[illegible]	5	13	8	30	18
Gravase	[illegible]	5	12	9	30	19
Asca G.	[illegible]	4	6	15	30	14

In Terza Categoria

(Comitato di Alessandria). GIRONE A: Arquatese-A. Pontecurone 1-1; Paderna-Cassano 1-2; Carrosio-Molinese 3-1; Spinetese-Montegioco 1-0; Valmadonna-A. Orione 3-1; Piovera-Villalvernia 1-1; Torre Garofoli-Europa (sosp.) CLASSIFICA: Cassano, 39; Arquat., 36; Euro., 31; Spinete., 30; Pader., 29; Piov., 28; Montegi., 26; Pontec., 21; Villalv., 19; Torreg., 17; Carr., 16; Grione, 15; Valmad., 14; Molin., 13. Arquat., Molin., Carr., Orione, Torreg. ed Euro., una gara in meno.

GIRONE B: Gamondio-Frugarolese 1-2; Vecchio-D. Bosco 2-1; Nuova Cerro T. 4-1; Masiese-Carpeneto 2-3; Castelnuovo Bel.-Predosa 0-1; Bistagno-Basaluzzo 3-3. Ha riposo Serravalle. CLASSIFICA: Predosa, 29 (miglior. provvisoria), Sarz., 26; D. Bosco, 20; Castel. e Masie., 20; Fresoo., 25; Bista. e Nuova, 26; Carpen., 16; Cerro T. e Gamon. 15; Basal., 11; Vinch., 7.

(Comitato di Vercelli). GIRONE B: Trinese-Villanova 1-1; Fontanetese-Costanzana 3-1; Moranese-Fubine 1-0; Prasinetto-Ozzimiano 0-1; Esperia-Pralungo (rinv.); Canottieri-Stroppianese (rinv.). CLASSIFICA: Ozzimiano, 25; Moran., 21; Trin. e Villan., 20; Fontan., 26; Fubi., 25; Pras., 21; Palaz., 18; Espe., 18; Oss., 13; Costan., 12; Canot., 10; Strop., 4; Villan., una gara in più; Espe., Palaz., Strop. e Costan., una in meno.

DANCING
GIANDUIA
Asigliano Torino (AT) - Tel. 0141 [illegible]
RIAPERTURA ESTIVA
orchestra
LA FORMULA FOLK
Si balla tutte le sere

Importante società
[illegible]
18/25 anni per [illegible] immediato in un ambiente giovane e simpatico. Inquadramento e guadagno previsto. Presentarsi, mercoledì 20 c.m. presso Hotel Alfi Due Stati Reali, via Cavour 22, Alessandria, dalle 14,30 alle 18. Chiedere del Sig. Courteau.

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più.

BORSA IMMOBILIARE s.n.c.
VIA VOCHIERI 43 (AL)
TEL. (0131) 42.525 - 42.100
PROPOSTE DELLA SETTIMANA
[illegible] con stavo piano [illegible] panoramicissimi, composti da: soggiorno angolo, [illegible] cottura, una stanza letto, bagno, ampio ripostiglio, due balconi di cui uno con giardino pubblico sottostante. Completi [illegible] L. [illegible] Rif. 317
IN CORSO TORINO BORGALINO ottima opportunità completamente in vendita, soggiorno, una camera letto e bagno, ristrutturato all'interno, completamente arredato e rifinito. Completi richiesta L. 250.000 Rif. 235
IN PIENO CENTRO STORICO ottimo alloggio completamente ristrutturato da tre camere più bagno, open space, riscaldamento autonomo a gas. Canone mensile L. 250.000 Rif. 313
IN PIENO CENTRO CITTA' in meraviglioso completamente ristrutturato, all'interno, ottimo alloggio composto di ampio cucina abitabile, due camere letto e doppi servizi, completamente arredato e rifinito, adattato anche come ufficio commerciale. Canone mensile richiesto L. 800.000 Rif. 305

Promozione - Le inseguitrici si avvicinano dopo il pareggio a Carmagnola

Una Valenzana distratta

Non è bastata una doppietta del bomber Negri: due errori della difesa orafa hanno permesso ai padroni di casa di agguantare un insperato pareggio - Barello, autore dell'autogol decisivo, si è seriamente infortunato nel tentativo di risolvere il match con una scriteriata azione solitaria

VALENZA — Una doppietta [illegible] Virginio Negri non è servita a dare la vittoria alla Valenzana, che a Carmagnola ha dovuto rassegnarsi al pari (2-2) [illegible] tanto per merito degli avversari quanto per due «infortuni» difensivi che sono costati altrettanti gol.

[illegible] l'allenatore [illegible] da valenzano, Ezio Maggi: «*Abbiamo dominato la partita, subendo due soli* [illegible] *e* [illegible] *sono stati fatali. Così Albese e Chieri, vittoriosi rispettivamente su Novese e* [illegible] *Carlo, hanno ridotto il distacco a tre punti, mentre il Pinerolo, fermato sullo 0-0 a Saluzzo, appare ormai tagliato fuori*».

La Valenzana è andata [illegible] vantaggio con il [illegible] Negri, che ha messo [illegible] un pallone respinto [illegible] portiere avversario [illegible] attaccante. «*Il pareggio dei padroni di casa — racconta Maggi — è venuto su un cross in area che né Sesta né Barello hanno controllato, permettendo ad un "piccolotto" come* [illegible] *di colpire di testa a tentare Dinatale che* [illegible] *dal palo*».

[illegible] il «bomber» [illegible] subito il incaricava di riportare avanti [illegible] orafi, [illegible] un secco tiro al volo, [illegible] splendida azione di Binelli. «*A questo punto — spiega il presidente valenzano Sandro Omodeo — con Negri, Tuscheri e Lupone abbiamo fallito almeno cinque facili conclusioni. Proprio quando credevamo di avercela ormai fatta, siamo stati traditi da una sfortunata deviazione di Barello, [illegible] tiro [illegible] avversario Bertocci*».

Subito dopo il gol, Barello, [illegible] choccato per aver [illegible] l'autorete, è partito in un rabbioso contropiede ma è caduto malamente al suolo, accusando una distorsione al ginocchio destro, che potrebbe costargli la conclusione anticipata del torneo. Dice il massaggiatore Angelo Bogliolo: «*Soltanto dopo 48 ore si potrà accertare la gravità dell'incidente. Il ginocchio è molto gonfio e si prannuncia una lesione piuttosto seria*». Un po' frastornati dall'incidente, i rossi [illegible] preferito non insistere nella [illegible] della vittoria [illegible] ogni costo, concedendo in porto un pareggio che, tutto sommato, è utile.

Nel grigio scenario di vento e pioggia che ha accompagnato [illegible] minuti dell'incontro, si è distinto l'interno ospite Dario Binelli, tornato finalmente [illegible] livelli che lo contraddistinguevano in passato.

Osserva il presidente ospite Marco Balbis: «*Una rimonta importante, quella [illegible] Binelli*».

r. e.

Novese, Quattordio e S. Carlo ko

Troppo forte l'Albese per gli uomini di Agosti, superati in [illegible] - Trasferte sfortunate di biancoazzurri e borghigiani

NOVI LIGURE — *Battuta d'arresto* [illegible] *Novese nel campionato* [illegible] *Promozione piemontese, girone C. «Troppo forte l'Albese per* [illegible] *Novese vista al Comunale», sono* [illegible] *i commenti unanimi* [illegible] [illegible] *ospiti biancocelesti all'uscita dallo stadio. Il 3 a 0 con il quale la squadra ospite ha espugnato il campo* [illegible] *Novese è* [illegible] *risultato legittimo e rispecchia l'andamento dell'incontro.*

[illegible] *Novesi ha peraltro giocato con grande determinazione per raggiungere almeno il pareggio, ma* [illegible] *è quasi mai riuscita a rendersi veramente pericolosa, accusando alcuni limiti nella manovra più palesati in precedenti incontri, soprattutto* [illegible] *le formazioni* [illegible] *testa classifica.*

Dopo [illegible] *bella serie di 10 risultati utili,* [illegible] *squadra guidata dal mister* [illegible] *Agosti è incappata quindi in due* [illegible] *d'arresto consecutivi. Nonostante le sconfitte, però, per i colori biancocelesti* [illegible] [illegible] *pericolo la sesta posizione della graduatoria, utile per partecipare alla Coppa Italia.*

L. a.

QUATTORDIO — *Disco rosso* [illegible] *Quattordio calcio, uscito sconfitto per 1-0 dal campo della pericolante Pro Dronero. I biancazzurri hanno disputato* [illegible] *partita intelligente, dominando per larghi tratti gli avversari,* [illegible] [illegible] *fortuna.*

Dichiara Gian Piero [illegible] *viani, allenatore del Quattordio: «La squadra ha giocato molto bene ed il risultato* [illegible] *parità sarebbe stato più giusto. Invece, subito il* [illegible] *in apertura di ripresa, la sfortuna ci ha impedito di pareggiare».*

Infatti [illegible] *pieno forcing, un tiro* [illegible] *Venezia* [illegible] *è fermato sulla linea di porta a causa* [illegible] *una posizione: è arrivato* [illegible] *che ha respinto la sfera di rete, ma l'arbitro, inspiegabilmente, ha annullato.*

r. e.

BORGO [illegible] MARTINO — *Impegnato sul campo* [illegible] *Chieri, secondo* [illegible] *classifica, il San Carlo è stato sconfitto di misura (3-2), dopo un match spettacolare. Dice Carlo Monchiero, mister* [illegible] *borghigiani: «Dopo aver subito il primo gol, abbiamo ottenuto il pareggio con Volta, chiudendo il primo tempo* [illegible] *equilibrio (1-1). Ripresa, dopo aver fallito* [illegible] *re* [illegible] *Negri, il Chieri ha raddoppiato con Crivellari (ma l'azione era scaturita da un probabile fuorigioco), incrementando poi il bottino* [illegible] *calcio di rigore. Abbiamo* [illegible] [illegible] *Daffara,* [illegible] *nel* [illegible] *abbia colpito un palo su* [illegible] *ravvicinato di Montiglio, [illegible] dobbiamo vincere il prossimo match interno contro il Bra». Il San Carlo ha ora solo un punto di vantaggio su Carmagnola e Pro Dronero, affiancati in penultima posizione.*

r. d.

Pallacanestro - Battuto il Cuver nello spareggio dei playoff

In tre stagioni la Bankorafa dalla Promozione alla serie B

Gli schemi del coach Manfredi e la preparazione fisica sono state le armi in più delle valenzane

La formazione della Bankorafa, che ha conquistato la promozione in serie B: (da sinistra) Varona, Francescato, Anzini, Varvello, Tedesco, Perotto, Gallione, Visconti, Nardo, Di Benedetto (sdraiati)

VALENZA — Il sogno è divenuto realtà: piegando il Cuver Collegno per 57-46, nell'ultimo decisivo [illegible] playoff [illegible] serie C, [illegible] Bankorafa Gioielli [illegible] clamorosamente ottenuto il [illegible] di categoria. Nel giro di tre anni, la Fortitudo Valenza, sponsorizzata dalla Bankorafa, è dunque passata dalla Promozione in serie [illegible] un exploit davvero notevole.

Un traguardo che [illegible] onore a tutta la città e riempie di orgoglio dirigenti e giocatori, che l'hanno costruito in [illegible] con passione e determinazione. Una [illegible] [illegible] particolare [illegible] coach Nicola Manfredi, [illegible] all'esordio [illegible] panchina ha [illegible] obiettivo neppure [illegible] accarezzato nelle previsioni della vigilia.

Dice il direttore sportivo Sergio Garnetta: «*La perfetta preparazione e gli schemi di Nicola Manfredi sono stati le carte vincenti della squadra. Il mio compito è [illegible] puntato soprattutto [illegible] superamento [illegible] problemi sportivi ed extrasportivi, [illegible] potuto influire sul rendimento delle ragazze*».

Quel che è accaduto domenica [illegible] [illegible] di ragione San Giovanni, appartiene [illegible] alla storia [illegible] [illegible] valenzano. Prima un [illegible] sofferto, con le due squadre a lungo in equilibrio, poi il vantaggio ed il gran finale, accompagnato dall'incitamento del numeroso pubblico. Infine il trionfo.

Rodolfo Castellano

Promozione ligure - Ovadamobili ko [illegible] Varazze

Libarna, punto sofferto

In Promozione ligure, dopo quattro [illegible] fitte consecutive il Libarna ha pareggiato [illegible] scadere il match ad Andora, mentre l'Ovadamobili [illegible] [illegible] sconfitto in trasferta [illegible] Varazze.

[illegible] la prestazione fornita [illegible] serravallesi del Libarna, in [illegible] l'ormai retrocessa Andora (1-1). Dopo aver dominato il primo tempo, fallendo due occasioni [illegible] [illegible] Talarico e Galardini, i serravallesi hanno ancora sfiorato il gol con una punizione battuta [illegible] [illegible] neutralizzata [illegible] un'autentica prodezza [illegible] portiere avversario. Il Libarna [illegible] poi [illegible] all'87', in contropiede, la rete del ligure Betti, [illegible] ha reagito, pareggiando al 90' su calcio di rigore trasformato da Galardini.

Dice il direttore sportivo Evaldo Montecucco: «*Abbiamo rischiato la beffa, ma per fortuna* [illegible] *siamo riusciti a rimediare in extremis. Comunque è stato un buon Libarna, nonostante le molte* [illegible] *che hanno costretto mister Malaberti a schierare ben otto* [illegible] *dell'Under, [illegible] solo alla squadra allievi. Domenica cercheremo di riportare in casa [illegible] [illegible] con il Varazze, che è alla nostra portata*».

L'Ovadamobili è stato superato in trasferta (3-0) proprio a Varazze, con un passivo troppo pesante per la compagine dei due tecnici Arcella e [illegible]. In difficoltà per il terreno di gioco scivoloso e pesante per la pioggia, [illegible] ha subito il primo gol dopo 3 minuti. Dopo [illegible] rete, siglata da Vivarelli [illegible] [illegible] fortunoso, gli [illegible] hanno risposto [illegible] [illegible] in offensiva. [illegible] però soprattutto Moretti e [illegible] hanno saputo [illegible] dovere [illegible] fase difensiva, invece, l'ovadese Pisorno ha compiuto [illegible] salvataggio [illegible] [illegible] linea [illegible] porta sguarnita.

Il raddoppio per il Varazze è stato siglato nella ripresa: su calcio di punizione, il ligure Dagnino con un gran bolide ha spedito la sfera alle spalle [illegible] portiere Cravero. [illegible] seguito ad un'espulsione, il Varazze ha terminato la gara in inferiorità numerica, ma gli ovadesi non ne hanno saputo approfittare. Gli allenatori Arcella e Cori hanno utilizzato anche il giovane Pellegrini, ben distinguitosi.

r. a.

Prima Categoria - Sconfitto il Comollo a Santena, [illegible] coppia in testa

Quanta sorpresa nel girone E

ALESSANDRIA — Sorprese in [illegible] dodicesima giornata [illegible] del campionato piemontese di [illegible] Prima categoria, girone E. Nel match-clou della giornata, Roccaverano Tanaro e Bassanese si sono divise [illegible] posta in palio. Afferma Demichelis, [illegible] della Bassanese: «*Il risultato è giusto. Si è trattato di una partita eccellente fra [illegible] migliori formazioni del girone. Recriminiamo soltanto su un rigore [illegible] patoci, malgrado un netto intervento fallo [illegible] Pirichio ai danni di Zucca*». [illegible] i biancoverdi è [illegible] espulso Briccola.

La Frugarolese non è riuscita ad andare oltre il pareggio in casa con la Sant[illegible]se. Osserva Mirabelli, vicesallenatore della Frugarolese: «*Abbiamo attaccato a lungo. Tulipano e Gerace hanno colpito i pali e Mussero ha parato da grande campione*».

Disco rosso per il Comollo Novi a Santena. Dice Guarnotta, mister dei novesi: «*Abbiamo disputato una gara al di sotto delle nostre possibilità. Mentre Pilonetto a [illegible] concluso a [illegible] invitate, il Mandrogne ha ceduto i due punti [illegible] Polimeni*». Commenta Bozza, tecnico del Mandrogne: «*Un incontro sfortunato che avremmo potuto pareggiare*». In coda «colpo d'ala» [illegible] Bamigliano, che è [illegible] data ad espugnare il rettangolo del Felizzano. Spiega Fiammengo, mister del Bassignana: «*Abbiamo giocato veramente bene. Anche se il successo è maturato su rigore, trasformato [illegible] Pusso, non abbiamo rubato nulla*». Replica Maranzana, vicepresidente del Felizzano, [illegible] quarta sconfitta consecutiva: «*Niente [illegible] eccepire sul [illegible] finale. Per noi è un momentaccio*».

La [illegible] ha compiuto un buon [illegible] avanti [illegible] classifica, sconfiggendo nel «derby» [illegible] Junior [illegible]. Dice Mantillaro, dirigente della Balzolese, «*finalmente un successo dopo cinque settimane negative*». Osserva invece Perrero, tecnico delle Junior Casale: «*Abbiamo fallito cinque reti e siamo stati puniti. Il secondo gol della Balzolese è maturato per un rigore dubbio*». [illegible] [illegible] piegato la tenace resistenza del Monferrato, che ha così poche speranze di rientrare nel «girone-promozione». Dice Traverso, segretario [illegible]: «*La partita è stata [illegible] da una rete-capolavoro di Cocciaccili, che poi [illegible] infortunato*». Aggiunge Benetti, responsabile [illegible] Mon[illegible]: «[illegible] giocato male, [illegible] il pareggio [illegible] stato più giusto».

In [illegible] categoria ligure, girone B, festa a Vignole Borbera per la salvezza conseguita nell'ultima partita (0-0 contro il Don Bosco Genova). Dice Cardi[illegible] direttore sportivo della Vignolese: «*Abbiamo raggiunto il traguardo prefissato grazie all'impegno di tutti*». In Prima categoria lombarda, girone I, crollo delle speranze per il Pontecurone, sconfitto per 3-0 dal Rivanazzano. Afferma il mister pontecuronese Bongiu: «*Le sfortunate ci ha accompagnato dall'inizio del torneo*».

r. e.

IL MERCATO IMMOBILIARE

gabetti *Tel. 0131/53809*

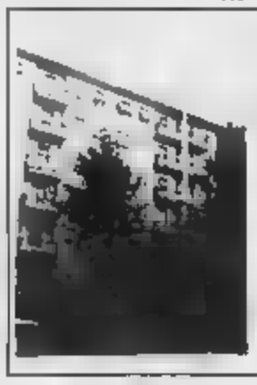
Filiale di Alessandria - P.zza della Libertà, 15

IMMOBILI URBANI • IMMOBILI TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI IMMOBILIARI

ALESSANDRIA
PIAZZA MENTANA
[illegible] stabile [illegible] ristrutturato su 7 piani per complessivi mq 310 circa, recentemente ristrutturato, occorre una privata in corso. Attuale famiglia numerosa L. 120 mensili giustificati con mutuo fino al 70% del prezzo.

ALESSANDRIA
ZONA [illegible]
appartamento in [illegible] recente costruzione con [illegible] giorno, studio, bagno, cucinino, due camere, doppi [illegible] zi, box auto. Libero un anno L. 140 milioni

ALESSANDRIA
VIA TONSO
Libero in stabile signorile, piano primo, soleggiato, ottima esposizione con soggiorno, [illegible], bagno, cucinino, bagno e cantina. Rimessa a nuovo L. 62 milioni. Possibilità mutuo fino al 70% del prezzo.



ALESSANDRIA
LARGO TANARO MAGENTA
in stabile di recente costruzione con ascensore semiarredato [illegible], recentemente ristrutturato. Ideale signorile, vendiamo appartamento di:
— ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e cantina L. 51 milioni;
— ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno e cantina L. 37 milioni;
— ingresso, cucinetta, soggiorno, [illegible] camere, bagno e cantina L. 52 milioni.
Possibilità mutuo fino al 70% del prezzo

ALESSANDRIA
CORSO C. MARX
appartamento piano alto con ascensore composto da [illegible] ingresso, cucina abitabile due camere, bagno, cantina e posto auto in corte. Libero subito L. 60 milioni possibilità mutuo fino al 70% del prezzo.

ALESSANDRIA
VIALE TIVOLI
appartamento [illegible] con riscaldamento centralizzato composto da ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno e cantina. Buone finiture Libero subito L. 54 milioni con possibilità mutuo fino al 70% del prezzo.

ALESSANDRIA
VIA CATANIA
in stabile recente con riscaldamento centralizzato appartamento di piano basso composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e cantina L. 38 milioni con possibilità mutuo fino al 70% del prezzo.

ALESSANDRIA
VIA LUNELLI
zona Corso Manni appartamento libero alla vendita con riscaldamento autonomo a metano composto da ingresso cucina abitabile, tre camere e bagno L. 32 milioni con possibilità mutuo e dilazioni

[illegible] MICHELE
VIA REMOTTI
casetta indipendente circondata da mq 1.200 circa di terreno a giardino ed orto con due alloggi di mq 90 cadauno. Riscaldamento centralizzato L. 125 milioni con possibilità mutuo fino al 70% del prezzo

VALENZA
VIA LEGA LOMBARDA
in zona centralissima appartamento sito al piano quarto, riscaldamento centralizzato, composto da ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, cantina e solaio. Libero subito L. 45 milioni. Ammontare 30 milioni in contanti.

VALENZA
VIA CA[illegible]
in stabile signorile, [illegible] ristrutturato, appartamento piano quarto con ingresso, disimpegno, soggiorno, 3 camere, [illegible] bagno, garage, cantina e solaio. Libero alla vendita L. [illegible] milioni con mutuo e rateizzo

VALENZA
PIAZZA DEL [illegible]PIO
in centralissima posizione appartamento ristrutturato ottimi appoggiamo con ascensore due camere cucina abitabile doppi servizi cantina e solaio. Garage per due auto. Libero alla vendita L. 105 milioni. Eventuali 35 milioni in contanti

[illegible]
casa indipendente in zona panoramica composta da quattro camere e bagno al piano primo, locali ricavabili al piano terreno, con cucina, tinello, locale caldaia e cantina. Terreno circostante di mq 8.000 con box auto e rustico. Libero alla vendita L. 130 milioni.

RICERCHIAMO
APPARTAMENTI
in ALESSANDRIA e VALENZA
da 100 a 700 mq
Valutazione immediata
Rogiti in [illegible] entro 40 giorni
Tel. 44 [illegible]

NOVI LIGURE
VIALE RIMEMBRANZA
vendiamo appartamenti liberi ad accesso composto da ingresso, cucina abitabile soggiorno camera, bagno e cantina in casa recentemente ristrutturata nelle parti comuni prezzi a partire da L. 43 milioni. Mutuo e rateizzo fino al 70% del prezzo

BORSA IMMOBILIARE

[illegible]
ALESSANDRIA
TEL. 42100 - 42225

AFFITTI MARE

In Calabria affit[illegible] bilocale - mq 50 - in residenza, piscina e campi da tennis. Affitto settimanale L. 200.000 per giugno e settembre; L. 300.000 [illegible] luglio. Rif. n. 506.

A Lavagna affittasi alloggio ammobiliato con vista mare composto da: cucina, soggiorno, 1 camera letto, bagno, sottotetto con due posti letto. Ampio terrazzo. Affitto solo per [illegible] di luglio L. [illegible]. Rif. n. 504.

Affittasi ad Albissola alloggio ammobiliato composto di tre camere, cucina e bagno. 50 m dal mare. Affitto da settembre '87; canone e partire da L. 45[illegible] mese. Rif. n. 500.

Sul mare, a Cogoleto, affittasi alloggio ammobiliato composto di: cucinino, soggiorno, 2 letti (con 4 posti letto) e bagno. Ampio balcone. Affitto mesi giugno L. 950.000 e mezzo mese maggio L. 250.000. Rif. n. 501

In piano [illegible] affittasi attico totalmente arredato - 100 m dal mare - [illegible] locali più servizi. Terrazzo di 20 mq. [illegible] giugno e settembre L. 1.000.000 [illegible]. Rif. n. 503.

AFFITTI [illegible]TI CITTA'

In [illegible] affittasi alloggio ammobiliato composto da tre camere più servizi. Affitto mensile L. 400.000 trattabili. Rif. n. 308

A pochi km da Alessandria affittasi alloggio ammobiliato composto di: cucina, 1 camera letto e bagno. 1° piano con ampio balcone. Affitto mensile L. 250.000. Rif. n. 301.

Nei pressi [illegible] giardini pubblici affittasi appartamento ammobiliato [illegible] di: ingresso, 1 letto, sala, cucinino a fnello, bagno. Canone affitto L. 450.000. Rif. n. 304.

In zona Orti affittasi appartamento ammobiliato - piano rialzato con giardino antistante - composto di: cucina abitabile, soggiorno, 1 camera letto e bagno. Riscaldamento autonomo. Affitto L. 300.000 mensili. Rif. n. 305.

AFFITTI USO UFFICIO

Nei pressi di Piazza Genova affittasi alloggio uso ufficio - 1° piano - due camere più servizio. Affitto [illegible] L. 250.000. Rif. n. 401.

Nelle zona di Piazza Garibaldi affittasi alloggio ad un piano rialzato composto di quattro camere e bagno. Riscaldamento autonomo. Canone mensile L. 450.000 Rif. n. 403.

Nei [illegible] [illegible] appartamento ad un piano rialzato composto da: cucinino, 4 camere, ingresso e bagno. Affitto mensile L. 400.000. Rif. n. 405.

Nella zona di Via Dante affittasi monolocale più servizio. Piano rialzato Canone mensile L. 330.000. Rif. n. 407.

AFFITTI [illegible]

In zona Piazza delle Libertà affittasi negozio di 70 [illegible] con servizio [illegible] [illegible] su strada. Affitto mensile L. [illegible]. Rif. n. 101.

[illegible] presi dell'ospedale civile affittasi negozio totalmente ristrutturato di mq [illegible] composto da locale negozio più retro e servizio. Riscaldamento autonomo a gas L. 400.000. Rif. n. 102. **Nei pressi di Case Acqui** affittasi negozio di 70 mq con doppia vetrina su strada. Affitto mensile L. 450.000. Rif. n. 103.

[illegible] zona [illegible] Duomo affittasi negozio in via di ristrutturazione - mq 70 - una [illegible] linea [illegible] strada. Affitto L. 55[illegible]. Rif. n. [illegible]

Nei pressi di [illegible] ducci affittasi negozio di [illegible] piccolo ufficio a servizio. Riscaldamento centrale. Canone L. 400.000 trattabili Rif. n. 112.

[illegible]ORITE

Tra la Piola e il Cristo vendiamo alloggio 2° piano [illegible] mq 150 circa, composto da tre camere letto, soggiorno, [illegible] abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage. Prezzo L. 75.000.000. Rif. n. 85.

In zona Piola vendesi alloggio si 1° piano composto da: cucina abitabile, [illegible] giorno, tre camere letto, bagno, ripostiglio. Palazzo di prestigio. Eventuale garage a parte nel prezzo. Prezzo L. 55.000.000. Rif. n. 41.

Zona Piola vendesi magazzino di mq 1000 più seminterrato di mq 400 circa, possibilità di avere vetrine su strada. Interpellateci!

In periferia della città vendesi casa a se stante indipendente composta da cinque camere su due piani più bagno. Adiacente rustico di due camere più magazzino. Circostanti mq 850 di terreno. Prezzo L. 98.000.000. Rif n. 19

Vendesi cascina a pochi km da Alessandria comprensiva di casa di civile abitazione composta da 8 camere più servizi. Adiacente cascina recentemente composta da 3 camere più servizio. Capannone di mq 250 circa Terreno di mq 100.000 circa. Stalla, portico e fienile. Interpellateci. Rif n. 2.

A 15 km circa da Alessandria vendesi cascina libera alla vendita con 15 ettari di terreno circa. La casa è composta da 5 camere più servizi. Possibilità di mansardare. Portico, fienile e garage. Rif. n. 4.

A garanzia della migliore compravendita immobiliare

ALLOGGI FUORI CITTA'

QUATTORDIO alloggio in palazzo ristrutturato composto da ingresso, cucina, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, lavanderia e guardiola portineria, cielo e cantina. Libero subito L. 107.000.000 trattabili

CASSINE alloggio in stabile di sole 2 unità composto da ingresso, tinello cucinino, soggiorno, letto, servizio, cantina, 2 ampi giardini privati. L. [illegible] + eventuale box

CASE IN CITTA'

ZONA PISTA casa composta da P.S. cantina, P.T. 3 camere, cucina abitabile, servizio, P. 1° 3 camere, cucina abitabile, servizio P. 1° 3 camere, cucina abitabile, ripostiglio, servizio con ingresso indipendente, P. 2° soffitta abitabile con 3 camere, servizio. Ampio cortile di mq 340 circa. L. 190.000.000 trattabili

ZONA CENTRO casa su piani 3 composta da P.T. ingresso di 3 camere, servizio, alloggio di 3 camere, soggiorno, P. 1° 2 alloggi composti di 3 camere, servizio, P. 2° alloggio di 4 camere, servizio, magazzino al P.S. di mq 100 [illegible] sua suddivisione. L. 130.000.000 trattabili.

ZONA CENTRO villa indipendente su 2 lati composta da P.S. 2 box, lavanderia, lavanderia, P.R. ingresso, soggiorno, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, P. 1° 3 letti, servizio, ripostiglio, mq 40 di giardino L. 210.000.000 trattabili.

ZONA CENTRO villa indipendente su 3 lati composta da P.S. cantina, centrale termica, lavanderia; P.T. ingresso, tinello, soggiorno, 2 letti, servizio, con ampio giardino di mq 294 L. 194.000.000 trattabili

ZONA CENTRO prestigiosa villetta a schiera ultimissima offerta con 3 alloggiamento mutuo agevolato fino a L. 80.000.000 al 4,50% comprensivi mutuo L. 156.000.000.

CASE FUORI CITTA'

QUARGNENTO vendesi casa semindipendente ristrutturata composta da: ingresso, cucina abitabile, 3 letti, servizio, box di piano auto, ripostiglio e giardino privato, mq 1800 circa di terreno circostante staccionata e cancello e prato inglese L. 135.000.000 trattabili.

STAZZANO in piena Val Borbera in ampia posizione collinare con vista panoramica casa completamente ristrutturata di mq 200 circa completa con circa 10 di terreno circostante adatta a privata, bifamiliare o plurifamiliare L. 90.000.000 trattabili

A KM 4 DA VALENZA villa monofamiliare villetta ristrutturata di recente costruzione composta da P.S. taverna grande con cantina, cantina, 2 camere, possibilità di 3 camere, P.R. 3 alloggi di cui uno con camera, soggiorno, tinello, cucina abitabile, servizio, 2 ripostigli, box per 3 auto, portico, b) ingresso, cucina abitabile, sala pranzo, soggiorno 2 letti, servizio 2 ripostigli; P. 1° abitabile (privata con guardaroba, 5 letto, soggiorno 3 terrazzi, terrazza grande, balconi, vista d'ingresso in portico mq 33.000 di terreno pianeggiante, doppio servizio. Trattative riservate

GAMBOLEDO villa completamente indipendente composta da P.S. cantina, P.T. tinello, cucinino, soggiorno, servizio P. 1° 3 vani, P.M. 2 camere, portineria adiacente, terreno adiacente, terreno circostante in parte adibito a frutteto e vigneto, parzialmente ristrutturata L. 140.000.000 trattabili

VILLA DEL FORO casa indipendente su 3 lati ristrutturata parzialmente composta da P.T. ingresso, cucina abitabile, camera, soggiorno, ripostiglio, servizio; P. 1° 4 camere, ristrutturata abitabile, terreno di mq 3000. L. 150.000.000 trattabili

PIETRAMARAZZO villa completamente indipendente composta da P.S. ampio box, lavanderia, magazzino, centrale termica, taverna, P.T. ingresso, salone, cucina abitabile, 3 letto, doppi servizi, mq 3500 circa di terreno circostante orticolo e giardinetto. Ad abitare L. 290.000.000 trattabili

A KM 1 DA ALESSANDRIA casa completamente ristrutturata composta da P.T. cucina abitabile, soggiorno, letto, lavanderia, servizio, ripostiglio, centrale termica, P. 1° cucina abitabile, soggiorno, 3 letto, servizio, doccia, bagno, balcone, cantina, P. 1° soffitta abitabile, mansarda, balcone, cantina, P. 1° cascina con possibilità di ampliamento. L. 185.000.000 trattabili

A KM 8 DA ALESSANDRIA villa signorile completamente indipendente di recente costruzione composta da P.T. cucina grande con camerella adibita a lavanderia, studio, cucina abitabile, servizio, soggiorno, centrale termica, P. 1° tinello, cucinino, 3 letto, servizio, balcone, P. 1° soggiorno con camerella tinello, cucinino, 3 letto, doppi servizi, ampio terrazzo, box auto 4 auto, mq 3.000 di terreno circostante orticolo.

VALMADONNA villa indipendente su 4 lati composta da P.S. [illegible] soggiorno, tinello, cucinino, 2 letto, servizio, giardino; P. 1° tinello, soggiorno con camerella tinello, cucinino, 3 letto, doppi servizi, ampio terrazzo, box auto 4 auto, mq 3.000 di terreno circostante orticolo.

VALMADONNA villa indipendente su 4 lati composta da P.S. tavola calda, 3 camere, cucina, lavanderia, servizio, garage (3 auto), P.R. ingresso, soggiorno con camino, tinello, cucinino, 3 letti, servizio; mq 4.000 di terreno circostante

VALMADONNA villa di epoca completamente indipendente composta da P.S. camera, 3 camere, garage, cantina, P.R. ingresso, salone, cucina abitabile, studio, servizio, terrazzino 3 letti, doppi servizi, 2 terrazzi, parco circostante di circa mq 3.000 con piscina e casa da custode

CAMPERETTO (A KM 30 DA ALESSANDRIA) azienda agricola con notevole volumetria composta da base di circa duecento di metratura adatta a civile abitazione 6 camere, servizi, box, rustico in corpo separato composto da stalla, portico, deposito attrezzi, box, cascina totale mq 480 circa. Circa 10 di terreno circostante adatto a seminativo e vigneto L. [illegible] trattabili

Piazza Garibaldi 48
Tel. (0131) 444.134/5
[illegible]

...l'importante è il metodo!

Vuole rappresentare i regionalisti che non sono nell'area uv-adp

L'alternativa del listone

Alla presentazione dei candidati [illegible] in prima fila i leaders dei partiti che hanno aderito al «cartello»: dc, pci, psi, psdi e pli - Fra i punti del programma i problemi del Parco e dell'ospedale

AOSTA — «*La nostra lista ha già ottenuto un risultato: riaccendere l'interesse [illegible] le elezioni politiche*», ha detto Piero Roullet nel presentare i candidati [illegible] d'opinione (promotore della [illegible] numero 3) al quale hanno dato l'adesione dc, pci, psi, psdi e pli (*«Offrono adeguate garanzie di indipendenza e [illegible] capacità per rappresentare [illegible] unitariamente il popolo valdostano e tutelarne gli interessi»*). Roullet [illegible] al [illegible] Vittorio De La Pierre, proposto per il Senato, e Alessandra Della Guardia, in lizza per la Camera: [illegible] primario dell'ospedale [illegible] regionale e una dirigente dell'ufficio legale della Regione.

[illegible] si è arrivati al «cartello» [illegible] convergenza? «*Un gruppo di cittadini, iscritti e non a partiti, emarginati dall'incapacità delle forze politiche di dialogare per esprimere una vera democrazia, ha preso contatti per una convergenza sinceramente autonomista. E' stato fatto un appello per la ricerca dei candidati: sapevamo che vi sono più aree culturali che non [illegible] riconoscersi nelle candidature di union e adp, inoltre chi rappresenta la minoranza degli elettori non può rappresentare [illegible] maggioranza dei valdostani*», ha detto [illegible]

Il «cartello» sulla carta disporrebbe di 9-10 mila voti in più dell'alleanza uv-adp, ma nel segreto della cabina ciascuno [illegible] di fronte a una scelta [illegible]a ed è forse inutile fare oggi i conti.

Nella saletta del Caffè Nazionale erano in prima fila i leaders dei partiti aderenti al «listone». Alessandra Della Guardia ha detto di aver accettato come «*candidata indipendente. Mi è stata fatta una proposta che era un segnale di cambiamento, mi si chiedeva di collaborare super partes e ricucire un rapporto tra cittadini e forze politiche, di rendere un servizio alla collettività valdostana, in particolare alle donne, i cui problemi ho vissuto a casa nel mio lavoro come [illegible] di famiglia che deve affrontare i problemi di tutti i giorni. Mi è stata data da taluno un'etichetta: non ho mai pensato di fare politica, pur vivendola accanto, penso quindi dire soltanto che sono cattolica praticante e che intendo il ruolo del parlamentare [illegible] come un servizio*».

Quanto al programma, i punti principali sono la rappresentanza alla Camera e al Senato «*di tutta [illegible] Valle d'Aosta e non [illegible] una [illegible] parte*».

[illegible] Della [illegible] ha poi aggiunto: «*Occorre più contatto tra parlamentari [illegible] e forze regionali, un collegamento istituzionale per avere un'intesa [illegible] problemi da affrontare e una tutela più [illegible] dell'autonomia, che spesso viene soffocata [illegible] Stato*». Per questo ha proposto di creare un ufficio dei parlamentari valdostani nel palazzo regionale per facilitare i contatti. «*Siamo indipendenti e aderiremo al gruppo misto*».

Vittorio De [illegible] Pierre ha sottolineato [illegible] vi fosse «*un momento di chiusura e un giudizio pericoloso sui regi[illegible] valdostano, [illegible] se l'autonomia fosse il [illegible] privilegio d'un gruppo che non rappresenta tutta la [illegible]. Molti amici, che militano nelle stesse aree politiche [illegible] cui ora ci confrontiamo, sono stati sorpresi della mia decisione, ma la dichiarazione del [illegible] Pierre Fusoni [illegible] miei confronti m'è stata [illegible] grande conforto. [illegible] regionalismo è di tutta la popola[illegible] valdostana, non di gruppi determinati o limitati. Mi presento con la [illegible]scienza di portare l'autonomia a maggiori [illegible]sfaloni. Quanto al programma ho tre punti su tutti: il Parco, l'ospedale, le comunicazioni*».

Piero Cerati

[illegible] ALPINI VALDOSTANI A TRENTO

Trento. Alla sensazionale adunata degli alpini non potevano mancare le penne nere valdostane. Nella fotografia di Alessandro Bozio un momento della sfilata: in primo piano si riconoscono il sindaco di Aosta Edoardo Rich (al centro) e (a destra) il presidente del gruppo Ana della città Filippo Bordon

Affrontati presente [illegible] futuro della centralina di Gignod

Bilancio di tre miliardi alla coop Forza e Luce

La produzione [illegible] elettricità verrà raddoppiata potenziando [illegible] [illegible] Allein

GIGNOD — Il futuro della «Cooperativa forza e luce» di Gignod [illegible] condizionato in parte dall'Enel e dalla Regione. Dall'ente statale attende [illegible] ris[illegible] sull'uso delle linee elettriche per il trasporto della corrente ai propri soci; all'amministrazione regionale, invece, chiede [illegible] l'elettrificazione degli alpeggi [illegible] [illegible] montagna. I [illegible] La proposta della cooperativa [illegible] riguarda l'utilizzo [illegible] rete di distribuzione [illegible] previo il [illegible] [illegible] un canone.

Entrambi [illegible] interventi (statale e regionale) presuppongono uno sviluppo dell'attività aziendale della[illegible]perativa [illegible] Gignod. La «Forza e luce» non riuscirebbe da [illegible] propria distribuzione: i [illegible] delle linee sono molto alti, così [illegible] proibitivo sarebbe un investimento per dare energia agli alpeggi. «*Sono due importanti problemi [illegible] ai [illegible]ma speriamo di risolverli in fretta*», dice Gino Florio, presidente del Consiglio [illegible] della cooperativa, che [illegible] in carica, dopo le recenti elezioni, fino al 1969.

La «Forza e luce», nel frattempo, è impegnata nel potenziamento della centrale di [illegible]. I lavori saranno conclusi [illegible]ntro pochi [illegible]. Costeranno tre miliardi: investimento che, secondo le previsioni, [illegible] ammortizzato in [illegible] [illegible]. L'ampliamento della centrale [illegible] doppierà la potenza disponibile: dai 2300 chilowatt attuali a 5000. Produzione che verrà [illegible]ta anche dall'Enel, che è stato finora il maggior cliente della cooperativa.

Gignod, Gino Florio, al centro, [illegible] ad un gruppo di amministratori le apparecchiature della centrale

[illegible]

Nel 1966, infatti, l'ente statale ha acquistato dalla «Forza e luce» il 70 per cento della produzione [illegible] energia idroelettrica, che [illegible] stata di 16 milioni di chilowattora. Per ogni chilowattora l'Enel paga [illegible] lire, 7 in più rispetto a gennaio. Il prezzo [illegible] stato ritoccato dopo una lunga trattativa, conclusasi pochi settimane fa. L'ente di Stato ha deciso di aumentare le quote da corrispondere agli autoproduttori e ha previsto anche gli arretrati: il conguaglio è a partire dal mese di luglio dello scorso anno.

I soci della cooperativa pagano l'energia elettrica circa 120 lire al chilowattora contro le 210 lire dell'utente Enel. Il bilancio della «Forza e luce» di Gignod pareggia sui tre miliardi. Nell'assemblea dei soci il presidente Florio ha manifestato soddisfazione [illegible] l'andamento positivo dell'azienda.

Il futuro, adesso, riguarda interventi importanti: l'aumento di produzione (oltre a migliorare il servizio ai soci e a portare energia a [illegible] allevano) [illegible] pratiche[illegible] [illegible] modernizzazione del lavoro agricolo. Per questo la cooperativa punta molto sulla politica di investimenti che la Regione attua [illegible] confronti degli alpeggi. Un progetto che la [illegible] cooperativa aveva studiato, ma che era poi stata costretta ad abbandonare per i costi eccessivi. Un'operazione giudicata «antieco[illegible]» dall'allenda di Gignod.

Bruno Baschiera

Domenica [illegible] Aosta la temperatura media [illegible] otto gradi

Il freddo punisce maggio

Termosifoni riaccesi anche in città - Gli esperti temono che siano in arrivo venti [illegible] Nord - Il bel tempo dovrebbe tornare ai primi [illegible] giugno

AOSTA — Termosifoni di nuovo in funzione in tutta la Valle: un decreto del presi[illegible] Rollandin ha concesso di riaccendere gli impianti di riscaldamento per dieci giorni; in parecchie case oltre gli 800 metri i [illegible]no già caldi fin dall'altro ieri. La metà di maggio ha fatto segnare in Valle un forte abbassamento della temperatura; domenica la stazione meteorologica regionale dell'aeroporto ha registrato una media di 8,3 gradi, a fronte d'una media «storica» di questo periodo di 13,5 gradi.

Nella notte tra domenica e lunedì sono caduti 1-2 millimetri di pioggia, che portati a cinque il totale delle precipitazioni.

Freddo, ma meno pioggia rispetto alla media degli ultimi quindici anni, che registra un valore (primi venti giorni di maggio) di trenta millimetri. Cappotti e maglioni, oltre alle giacche a vento, sono stati ripresi dagli armadi

[illegible] le previsioni per metà settimana dovrebbe avvenire in Valle una attenuazione della nuvolosità e un forte miglioramento delle condizioni. Per il momento la situazione meteorologica è influenzata negativamente da una vasta area di bassa pressione presente sul Mare del Nord, che però si sta spostando lentamente verso Est. Dalla fine di maggio dovrebbe avanzare dalle isole britanniche fin nel centro dell'Europa [illegible]ticolare delle Azzorre, [illegible] area di alta pressione che stagionalmente porta condizioni di tempo bello e stabile su [illegible] l'Italia.

Gli esperti avvertono però che il suo arrivo potrebbe essere preceduto da venti forti da Nord. [illegible] [illegible] saranno [illegible] temperatura.

Per uscire da questa ondata di freddo bisognerà aspettare i primi di giugno, a meno che il vento, anche se [illegible], non anticipi il suo arrivo e spazzi le nubi, riportando il sole.

b. bas.

Una battuta dei carabinieri nelle ca[illegible]

Nus, l'allegtore blues due giovani ladri in fuga

Erano [illegible] autori di un furto [illegible] chiesa [illegible] Sant'Anselmo

NUS — Si è conclusa con l'arresto di due giovani la «caccia all'uomo» di domenica mattina nella campagna di Nus dei carabinieri di Aosta, Nus e Saint-Vincent con il supporto [illegible] dell'Arma, fatto [illegible] da Volpiano. Gli arrestati, con l'accusa di furto aggravato, sono Gaetano Butera, di Lecce, e Salvatore Cirrincione, di Imperia, [illegible] abitante a Milano, entrambi ventiduenni, celibi, già noti alla polizia e senza occupazione.

L'operazione dei carabinieri era cominciata domenica alle 9, poco dopo la segnalazione del furto di 400 mila lire dalla sacrestia della chiesa di Sant'Anselmo ad Aosta. Sulla base delle dichiarazioni di alcuni testimoni, due giovani erano [illegible] entrati nella chiesa [illegible] dopo l'apertura, verso le 8, avevano sottratto il denaro dal cassetto di una scrivania e si erano allontanati su una «Fiat Ritmo» targata Como.

L'auto veniva inte[illegible] a Nus da una pattuglia [illegible] carabinieri. Cominciava l'inseguimento e i due pregiudicati [illegible] [illegible] alla cattura scappando a piedi nella campagna circostante. Quasi subito i militari riuscivano a bloccare Gaetano Butera, mentre il complice riusciva a [illegible] perdere le tracce. Per le ricerche veniva allora richiesto l'inter[illegible] [illegible] che, in pochi minuti, da Volpiano raggiungeva la Valle.

Valter Turchino sentito arrivare il velivolo tentava di nascondersi, ma dall'alto veniva individuato con facilità e arrestato verso le 11.

Sempre domenica i carabinieri di Aosta hanno arrestato Antonello Concas, originario di Decimo Mannu (Cagliari), ma resi[illegible] a Torino, operaio, coniugato, anch'egli già noto alle forze dell'ordine. L'accusa è di furto aggravato. I militari da tempo lavoravano per porre fine ai frequenti furti in case segnalati in Aosta e nei centri della Valle. Domenica sono riusciti a intercettare il Concas sospettato di aver rubato nella giornata l'autovettura della «Fiat Uno» [illegible] proprietà di Ezio Bethaz.

I sospetti [illegible] carabinieri hanno trovato conferma quando il Concas è [illegible] fer[illegible]. Sulla sua auto, una «Fiat 127» targata Torino, oltre all'autoradio del Bethaz ce n'era una seconda.

Beatrice Mosca

Oggi terza striscia del grande concorso «La Stampa»

La [illegible] di Leggi Gioca Vinci

Dopo un giorno di pausa (ieri «La Stampa» non era in edicola) torna il concorso milionario di Leggi Gioca Vinci, giunto alla settima settimana.

Oggi proponiamo la terza striscia di monumenti, si tratta di dodici «gioielli» della storia e della fortuna da confrontare con quelli stampati sulla cartolina personale dei lettori.

[illegible] procedura rimane immutata. Chi [illegible] fatto l'«en plein» entro venerdì 22 maggio sarà sicuro di [illegible] vinto. Dovrà però telefonare [illegible] le 20 di venerdì [illegible] 011/69.65.272 per comunicare la vincita e ricevere le [illegible]nal necessarie a ritirare il premio.

L'assegnazione avverrà come al solito in base al numero della fortuna stampato sulla cartolina di gioco. La Lancia Prisma 1300 questa settimana sarà consegnata al vincitore con il numero della cartolina più [illegible]to; gli altri premi (corsi di risparmio Cri di diversa entità, televisori a colori [illegible] marelli-Magnadyne e buoni acquisto spendibili presso il Consorzio Gavi) saranno assegnati seguendo un ordine decrescente.

Ricordiamo che i [illegible] pubblicati ogni giorno su «La Stampa» vengono scelti casualmente da un computer su un lotto di novanta immagini. Al termine della settimana di gioco ne [illegible] estratte settanta: le possibilità [illegible] fare tombola (completare cioè le quindici caselle) sono dunque elevate.

Anche [illegible] a fianco delle pietre della fortuna, c'è la scheda storica dedicata alla Basilica di Superga, edificata tra il 1717 e il 1731 su progetto di Filippo Juvarra. L'opera fu voluta da Vittorio Amadeo II, dopo il voto fatto nel settembre 1706, prima della battaglia contro le truppe franco-spagnole che assediavano Torino.

Cinema e taccuino

[illegible]

AOSTA

CORSO: A scuola con papà, regia di Alan Metter con R. Dangerfield, K. Gordon, S. Kellerman (Usa 1986) — *Miserabile divorziato si iscrive all'università per aiutare il suo unico figlio in crisi di inserimento.* [illegible] Orario: 20; 22.

GIACOSA: spettacolo del Primo Tempo (vietato ai minori).

ITALIA: Così è la vita, regia di Blake Edwards, con J. Lemmon, J. Andrews (Usa 1986) — *Il giorno del suo compleanno, un rappresentante parte in tutti i modi di esorcizzare la vecchiaia: poi impara a prendere la vita come viene.* Orario: 16; 20; 22.

SPLENDOR: Film luce rossa. Orario 15; 18; 20; 22.

Il teocuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.645.
Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

[illegible] Concerto a Sl-Etienne

AOSTA — Questa sera alle 21, nella chiesa di Saint-Etienne, si svolgerà il concerto di Corrado Colliard al trombone, Roberta Adorni al pianoforte, Edy Mussatti al clarinetto, Giorgio Costa al pianoforte.

Verranno eseguite musiche di Bach, Bozza, Chopin, Larsson, Schumann e Brahms. La manifestazione rientra nella rassegna dei concerti degli insegnanti dell'Istituto musicale.

MERCATI

Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier.

OFFICINE AUTORIZZATE - SOCCORSO ACI

[illegible] Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.155.
Châtillon: via Chanoux [illegible] tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: S[illegible]a Traforo [illegible] Monte [illegible] [illegible] (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.001.
Saint-Pierre: Regione [illegible] (0165) 93.065.
Valtournenche: fraz. Clou (0166) 92.191.
Verrès: S.S. 26 Loc. Guiaou (0125) 929.162.
[illegible]
(servizio notturno dalle [illegible] alle 7,30).
[illegible] «Agip» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di [illegible] Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in località Morgex.

FARMACIE

[illegible] Mocca, in via Torino (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri all'osservatorio: min. + 8; ore 12: + 11; umidità: 96 per cento. Venti: calmo. (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

INDUSTRIA MOBILI
GIGLIORDI
[illegible]
ASSUME VENDITORI
TELEFONO 0165 43.245

CERCHIAMO
COLLABORATRICE DOMESTICA
libera da impegni familiari, mezza età, munita di autovettura per chalet in alta valle.
Compenso adeguato; vitto e alloggio.
Tel. (0165) 766.222 ore ufficio

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
CONSORZIO BANCHE PIEMONTESE

Chalet

Come lo volete - Dove lo volete
[illegible] poco denaro [illegible] in breve tempo
AL TERMINE CI PENSIAMO NOI!
POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE
RUNNER BLOCKHAUS
[illegible] GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44.438

COOPERATIVA
COFRUITS
ortofrutta di montagna

produzione e vendita
al [illegible] e [illegible] di
Il marché
[illegible] St. Pierre (AO) - [illegible] 5 Nicola[illegible] [illegible] 0165 905.426

Alfa 75
Una scelta creativa.
Leasing: costo finanziario 3%
Per informazioni rivolgersi
ARA
AOSTA - Corso Ivrea 132 - Tel. 0165 40.029 - 40.329

[illegible] Immobiliare AOSTA s.a.s.
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 [illegible] 34.553
AOSTA - C.SO BATTAGLIONE: bilocale ristrutturato di soggiorno con angolo cottura, 1 camera, [illegible] ripostiglio e cantina.
AOSTA - VIA AVONDO: bilocale a piano terra di soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno e giardino. [illegible]
AOSTA - VIA M.TE GRIVOLA: monolocale a piano terra con giardino. Consegna autunno '87.

IL [illegible] ITALIANO ANTITABACCO
nell'ambito di una programmazione [illegible] sviluppo nazionale collegata ad una campagna pubblicitaria [illegible] e tv [illegible] ampia risonanza [illegible]la originale metodica «Blumstein» per smettere [illegible] fumare,
CERCA MEDICO
cui [illegible] in [illegible] provinciale la concessione [illegible] in applicazione [illegible] [illegible] «Blumstein».
E' indispensabile uno studio [illegible] che disponga [illegible] locali [illegible] [illegible] prestigio e un servizio [illegible] segreteria efficiente e [illegible] [illegible] nel capoluogo di provincia.
Si invita a voler scrivere o telefonare al più presto alla Sede Centrale in Bologna, via della [illegible]ca n. 1, c.a.p. 40121, telefono 051/274.543.

PRINTEMPS THEATRAL
demarre 19 mai
Teatro [illegible]GIACOSA
Aoste - 21 h
■ Le Comédien d'Iveulia (Ville sur Nus)
— Le feumalle, le-s-ommo et Bébebuss
■ Lo Beufet (Arnad)
— Allinchon à la trasmichon
Entrée L. 5000 - Abonnement L. 10.000

Tredicesimo risultato utile consecutivo del Sant'Orso

Girelli è l'uomo gol

Una rete dell'attaccante, in gran forma, ha messo al tappeto anche il Borgo Uriola - L'allenatore Paolo Sollier è soddisfatto: «La squadra sta giocando splendidamente» - Sempre più probabile la fusione con il Saint-Vincent

Aosta. Girelli sta per mettere in rete l'unico pallone della giornata: al S. Orso basta per il «13»

AOSTA — Il Sant'Orso Vallée d'Aoste porta a tredici i risultati utili consecutivi nel campionato di calcio di Promozione, salendo a 33 punti in classifica e eguagliando così il record complessivo della scorsa stagione che vide la squadra di Sollier concludere la sua fatica al sesto posto con 14 vittorie, 9 pareggi e altrettante sconfitte.

La vittoria per 1-0 contro il quotatissimo Borgo Uriola è stata sofferta, per alcuni momenti il confronto è parso favorire per i padroni di casa che, soprattutto nel primo tempo, hanno messo sottotono. Il successo è però ampiamente meritato e premia la grinta di Marco Girelli, tornato a giocare con continuità e la pericolosità che ne ha fatto lo scorso campionato una delle punte più temibili di tutta la Promozione.

Sugli scudi, come sempre, dei disinvolti, che ha giganteggiato in marcatura con Eliseo Duclos implacabile sull'insidioso Di Vincenzo. Per il portiere Nogara è ora di 600 minuti. *«Partita durissima, contro un si sarebbe presentato in campo con serie ambizioni di vittoria, nonostante la nuova per squalifica. Nel primo tempo Borgo Uriola ha giocato meglio di noi, la ripresa ritengo invece il Sant'Orso abbia espresso qualcosa di più, concretizzando con la rete di Girelli una discreta superiorità tecnica»*, dice l'allenatore Paolo Sollier.

«Mister» valuta con molta serenità e soddisfazione questo entusiasmante successo dei suoi ragazzi e «rivede» la tredicesima vittoria stagionale, che dovrebbe consentire alla squadra di concludere il campionato su posizioni fino al giorno di andata, il coraggio di rinforzare. *Il campionato a questo punto è stato meritatamente l'Aosta, poi per le posizioni di rincalzo bisognerà come altre squadre affronteranno gli ultimi incontri, dobbiamo andare a Orbassano (0-0 all'andata), quindi ospiteremo il Grugliasco e il Lascaris sconfitta a una vittoria all'andata), che dovremo fatto dei punti e forse sarà difficile concludere tra le prime del torneo. L'importante è finire bene. Vorrei sottolineare che di quanto i ragazzi esprimono nel terreno di gioco».*

Per il Sant'Orso Vallée d'Aoste dunque l'avventura nel campionato di Promozione sta concludendo nel migliore dei modi. Vi è poi in appare sempre probabile, la fusione con il Saint-Vincent. La prima la prossima stagione, disputerà il campionato interregionale, mentre la società aostana dovrebbe occuparsi soltanto del settore giovanile.

Per ritornare al confronto con Uriola, c'è stato il rigore reclamato dagli nel primo tempo per fallo in area di Carlotto e la pressione finale che, nell'ultimo quarto d'ora, il Borgo Uriola ha impresso al gioco facendo penare non poco gli aostani. Nel Sant'Orso bella prova di Drudi, Girelli e Spagna che, al quarto d'ora dalla ripresa, ha duettato con Girelli nell'azione del gol: bravo è stato Buscaglione, entrato dalla ripresa al 25' posto di Drudi. Brillante sempre Petrone, mentre in difesa capitan Carlotto è impeccabile.

I padroni di hanno avuto un'occasione nel primo tempo, ma Petrone spediva trave sul appoggio di Apostolo. Per capitò il pareggio ormai cosa fatta all'86', il palo diceva no al

Carlo Gobbo

Verso il traguardo salvezza

L'allungo del Sarre

Pareggio importante il Chivasso

AOSTA — Una sola vittoria (Saint-Christophe), un pareggio (Sarre) e due sconfitte (Fenianus e Châtillon) le squadre valdostane nel quart'ultimo turno del campionato di di Prima Categoria. Il Saint-Christophe ha sconfitto l'Esperanza per 2 a 1 grazie alle reti messe a segno da Benetti (sedicesimo gol stagionale) e dal debuttante Lorenzo Gorraz. Dice granata Gigi: *«Nonostante le e Zeno Antonin e Bitto squadra ha saputo esprimersi con buoni livelli. Nel primo tempo badato soprattutto a controllare il gioco avversario, visto avremmo controvento. Nella ripresa, invece, abbiamo decisamente in mano le operazioni, avuto parecchie occasioni da rete. Sbloccato il risultato con un gol di rapina di Benetti abbiamo continuato a premere per raddoppiare con Lorenzo».*

Continua Daniell: *«L'espulsione per somma di ammonizioni di Facchinoli ha consentito all'Esperanza di accorciare le distanze, abbiamo poi controllato con lucidità i tentativi degli ospiti di agguantare il pareggio. Gli ottimi di Degni, Grosjean e Gorraz sono state le note più liete e stanno a dimostrare la validità del nostro settore giovanile».*

Partita ricca di segnature tra e Châtillon e vittoria piemontesi per 5 a 2 al termine di un incontro che l'allenatore Sergio *«interpreta sotto il profilo tecnico, con continui capovolgimenti di fronte. Dopo aver subito la rete iniziale del San Giorgio abbiamo reagito, raggiungendo il pareggio con per passare in vantaggio grazie a Proia. Nel primo tempo sul 3 a 2 abbiamo commesso imperdonabili errori difensivi, che hanno spianato la strada del successo ai padroni di casa. La squadra ha disputato un buon incontro, alcune ingenuità nella retroguardia ci sono state fatali».*

esterna del Fenianus. I sono stati superati dal Benigno per 1 a 0. La squadra di Perriguet si è presentata in formazione largamente rimaneggiata per le assenze di Bionaz, Bortoli, Cerise, Quaglia e Vallino. l'allenatore: *«Non concedere ai titolari di un avversario di tale valore. All'ultimo ho dovuto rinunciare anche a Vallet e Pellissier, marcatori Faustino Perriguet per infortunio. In pratica ha giocato la formazione dell'Under con il debutto di Rebaudo, Berthod, Negro e squadra ha lottato con determinazione. Soltanto un rigore dubbio ha consentito al Benigno di conquistare la vittoria. Non posso che ritenermi soddisfatto».*

Pareggio (0 a 0) importante per la del La compagine di Bianquin ha raggiunto quota venti in classifica a tre punti di vantaggio su un quartetto formato da Cirié, Busanese, Settimese e Sangiustese. La divisione della posta con il Chivasso, sottolinea Bianquin, è il giusto risultato di una partita *«I piemontesi giustamente vittoria per accorciare la distanza dal Cafasse, mentre noi non potevano lasciarci sfuggire l'occasione di fare un avanti verso Chivasso ha lottato, siamo saputo rispondere».*

Sigfrido Beneyton

In seconda categoria lottano Canossa, Issogne, St-Pierre e Gressan

Bagarre per non emergersi

AOSTA — Appuntamento con promozione rimandato per l'Albiano nel campionato di Seconda Categoria. Il capolista è stato sconfitto dalla Montalese per 3 a 1 e rimanendo largamente favorito per il successo finale, potendo vantare ancora cinque lunghezze di vantaggio sul Verrès, non può ancora fare il passaggio in Prima Categoria. La compagine di Gianni Bezzan (il Verrès) ha sfruttato parsimoniosamente il passo falso dell'Albiano, non riuscendo ad andare pareggio a 1 a Saint-Pierre.

Il calendario delle ultime tre giornate non propone all'Albiano ostacoli particolarmente impegnativi (Arnad e Aymavilles in Anpi Elter trasferta) per cui la rimonta del Verrès (confronti interni con Aymavilles e Canossa ed esterno a Gressan) appare difficile. Sempre aperta si presenta, invece, la lotta per la salvezza.

L'Anpi Elter, già retrocesso, è stato sconfitto dalla Bangiorgese per 3 a mentre Canossa e Issogne (una partita da recuperare) sono appaiate al penultimo posto con punti. Il Saint-Pierre è a quota 23 ed il Gressan a 23. Il Canossa è a conquistare l'intera posta a Plan Felinaz lo Charvensod, rimettendosi così in corsa dopo la pericolosa sconfitta casalinga subita ad opera dell'Arnad.

L'Issogne non è andato oltre il pareggio (1 a 1) con il Tavagnasco e si è visto raggiungere dalla di Caniato. Importante vittoria a 1): i gialloneri hanno incamerato due punti che potrebbero rivelarsi determinati per evitare

Pareggio (1 a 1) tra Aymavilles e Pont-Donnaz compagine Vuillermoz che è riuscita a conquistare il terzo posto in parità con il Tavagnasco. Vittoria infine, del Bernardo, che si è 2 a 1 ad Arnad.

a. b.

Tre posti in finale

AOSTA — Ottima prestazione dei pesisti valdostani a Verona nelle gare di qualificazione ai Giochi della gioventù. Andranno a Roma tre quattro atleti dall'allenatore Pierino Creux, Cardellino Impiato nella categoria 68 chilogrammi, mentre Davide Janin a concluso al posto. Nulla da fare Quattrano giunto

(a. b.)

REGION AUTONOME LA VALLEE D'AOSTE
ASSESSORAT L'INSTRUCTION PUBLIQUE
SERVICES CULTURELS
SAISON CULTURELLE 1986/1987 VARIETES

Mercredi 20 mai 21 h.
Theatre Giacosa
Spectacle inclus l'abonnement
Entrée sans abonnement L. 10.000
réduit L. 7000

immobiliare La Tour
11100 AOSTA
Festaz
Tel. 43.741

VENDE

DISCOTECA in località turistica.

LATTERIA in Aosta zona semicentrale - azienda immobile.

CEDE

AVVIATA attività di bar - tavola calda in località turistica.

AOSTA alimentari buona posizione commerciale.

AOSTA latteria e prodotti tipici emiliani.

ST-V in posizione centralissima attività di casalinghi e articoli da regalo.

LA FLORICOLTURA CONTESTO
propone per primavera-estate
PIANTE ANNUALI
DA BALCONE E GIARDINO
Reg. Priorato - ST-PIERRE
Tel. 0165
Aperto i giorni 8-12 - 14-18

SABET
TAPPETI PERSIANI
MOSTRA
Prosegue con successo
Tiller-3
(centro int.)

FINO AL 20 GIUGNO MEGA CONCORSO

VINCI I CARAIBI

Godiți la vita a Cayo Largo!

Cayo Largo, la «vergine» dei Caraibi, può essere tua! Una di sogno su di un'isola dalla natura ancora incontaminata, con meravigliosa spiaggia di impalpabile sabbia bianca, circondata da un mare incredibilmente trasparente, un vero giardino subacqueo dai fondali corallini, abitato da coloratissimi pesci di ogni specie...
Un soggiorno di sogno all'hotel Isla del Sur, dotato di piscina e di tutti i conforts, che si affaccia su uno dei più suggestivi arenili dei Caraibi. Scoprirai il sapore dei Caraibi nei famosi cocktails a base di frutta tropicale e di rhum e gusterai aragoste a volontà e le saporitissime bistecche di tartaruga gigante...
Un viaggio di sogno che ti porterà anche a L'Avana, la capitale di Cuba, una delle città più affascinanti del mondo, con il suo folklore e il suo Quartiere Coloniale!
Puoi provare tutte queste emozioni, partecipando al Megaconcorso «VINCI I CARAIBI». Vieni al Mega! Per ogni spesa di almeno L. 50.000 in un unico scontrino, riceverai, alle casse del tuo Mega, una scheda-concorso che può farti prendere il volo per Cayo Largo. Più spese al Mega, più risparmio, più schede, più possibilità di essere tra i vincitori dei 110 Megapremi:
11 VIAGGI A CAYO LARGO di 8 giorni per due adulti e un bambino fino a 12 anni.
33 FOTOCAMERE YASHICA flash incorporato. 66 BORSONI VIAGGIO, pratici, robusti ed eleganti. Oggi più che mai, vieni al Mega! C'è risparmio qualità e... il Megaconcorso «Vinci i Caraibi».

Organizzazione Ventana Turismo

I MEGAMERCATI MEGA

TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - Via Cacciatori III - TROFARELLO Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - (IVREA) S.S. Lago Viverone 26 - C.so Europa 14 - (POLLEIN) Località Autoporto 3

Fenomeno [illegible] ma reale anche nell'Astigiano

Violenze sui bambini

Su 300 casi trattati in questi ultimi 3 anni dall'Ufficio minori del Comune, 65 riguardano maltrattamenti e privazioni a danno di piccoli indifesi - Affidamenti e adozioni - Il [illegible] comunità-alloggio che [illegible] di [illegible] chiusa

[illegible] — [illegible] Grazia, 11 anni, veniva regolarmente [illegible] dalla madre, al punto [illegible] causarle anche una lesione ad un occhio.

Dopo un periodo di affidamento [illegible] una comunità, è ritornata a casa: ora accompagna la madre a raccogliere cartone per le strade. Marina, 12 anni, si presentava a scuola con evidenti segni di percosse: la madre, per punizione, la faceva dormire nella cuccia del cane. Per questo fatto la donna, B. D., è stata [illegible] anno e sei mesi di reclusione.

Situazioni ed episodi che accadono nella «tranquilla» Asti. Non esiste una statistica ufficiale, ma i dati che si possono rilevare all'Ufficio minori del Comune indicano che il fenomeno dei maltrattamenti ai bambini, in città, è una realtà degna d'[illegible] nione: sui 300 casi di minori, segnalati negli ultimi tre anni, 65, cioè oltre il 20 per cento, riguardano maltrattamenti, violenze sessuali, privazioni materiali. In ben 41 casi, tra questi 65, si è provveduto [illegible] il [illegible] dalla famiglia, con affidamenti e per il bimbi in tenera età, si è proposta l'adozione. Gli altri [illegible] sono rimasti in famiglia, «garantiti» [illegible] periodici controlli da parte di assistenti sociali.

«*Sono episodi che nascono in situazioni difficili* — [illegible] Danila Chiola, uno dei due operatori dell'Ufficio [illegible] Comune — *famiglie disgregate, ragazze madri, spesso genitori disoccupati o con lavori precari, falsi e dediti all'alcol, a loro volta con passati difficili. Significative le zone di maggior provenienza: centro storico, zona del Casermone, e, ultimamente, quartiere Praia e corso Alba*».

Le segnalazioni arrivano soprattutto [illegible] scuola e dagli asili: «*I più piccoli sono i meno protetti ed è difficile dimostrare i maltrattamenti mentre i genitori raccontano di accidentali cadute*» aggiunge Chiola. In molti casi non [illegible] arriva nemmeno alla [illegible] alla magistratura.

Vincenzo Paone, il pretore che svolge [illegible] di giudice tutelare, conferma che i processi istruiti per maltrattamenti non [illegible] molti. «*Forse qualcosa in più è stato fatto dai tribunale dove arrivano i casi più gravi: da quell'osservatorio non è facile dare una dimensione del fenomeno*».

[illegible] povertà (da non [illegible] [illegible] l'Astigiano ha oltre 6 mila iscritti [illegible] Collocamento, la stragrande maggioranza dei quali residenti nel capoluogo) condizioni di vita disagevoli, sono il minimo comune denominatore di queste «storie». E non ci sono solo le percosse: l'ignoranza talvolta trascende i suoi limiti per diventare [illegible]. Bambine costrette a subire violenze dai padri, «prestate» agli amici.

Sono i casi più difficili da scoprire: nel mese [illegible] un uomo è finito in carcere per aver violentato la figlia. Proprio in questi giorni la Questura sta indagando su un caso di prostituzione minorile.

Il Comune interviene con scarsi mezzi: due soli operatori (ma da tempo si chiede l'assunzione di uno psicologo), collegamenti non sempre facili con le altre strutture, in particolare i consultori. Ci sono due comunità che accolgono minori in affidamento, entrambe gestite da volontari.

Una di queste, quella di via Bartlati, è gestita da un giovane, Giorgio Casablanca, che a giugno lascerà l'incarico per tornare al suo paese Molini di Triora (Imperia) dove aprirà un'altra casa comunità. Attualmente ospita sei minori: «*E' un'esperienza importante, si vive e si cerca di crescere insieme. C'è chi va a scuola e chi si rende utile in lavori domestici: alla domenica tornano tutti in famiglia; per molti di loro è una grossa opportunità per cercare di darsi un futuro*» afferma Casablanca.

Ma i problemi ovviamente non mancano: la [illegible] è circondata [illegible] diffidenza dei vicini e dall'indifferenza delle istituzioni. Per i ragazzi della comunità è difficile trovare lavoro, ma anche semplicemente far aggiustare la lavatrice.

Eppure per il Comune tutto pare essere sotto controllo. Augusto Dallera, assessore [illegible] servizi [illegible] spiega: «*La chiusura [illegible] comunità, per altro ancora da decidere, non è un trauma: stiamo valutando la possibilità di creare un'unica struttura più razionale. Per la carenza di personale, attendiamo l'attuazione della legge 20 regionale, che prevede passaggi di competenze in materia di assistenza, all'Usl, per evitare [illegible] doppioni. Per il resto continueremo, come sempre, ad assistere [illegible] famiglie bisognose*».

Fulvio Lavina

[illegible] Due condanne per estorsione

ACQUI TERME — Sono stati condannati Fabrizio Cagnoni, 23 anni, abitante ad Acqui Terme in via Cassa grande 14, ma domiciliato a Nizza Monferrato all'Albergo Ristorante «Da Italo» in piazza Garibaldi, e Cosimo Barracca, 32 anni, disoccupato, con precedenti penali, Nizza Monferrato, via Spalto Nord 80. I due erano accusati di estorsione aggravata, lesioni personali e, il Cagnoni, anche di detenzione abusiva di armi e munizioni.

Il tribunale di Acqui ha condannato Fabrizio Cagnoni a un anno e undici mesi di reclusione, venti giorni di arresto e 700 mila lire di multa. Cosimo Barracca è stato condannato a due anni e quattro mesi di reclusione, ad un mese di arresto e un milione di multa.

I due imputati erano finiti in carcere nella notte tra il 28 ed il 29 aprile, arrestati dai carabinieri di Canelli. Vittima dell'estorsione è Romano Baratta, 70 anni, abitante a Montegrosso d'Asti, titolare della discoteca «CAB 3» di località Opessina di Castelnuovo Calcea.

Il clamoroso gesto di un soggiornante obbligato a Portacomaro

Sulla gru per protesta

L'uomo, [illegible] numerosi precedenti, non vuole tornare a Marsala - Traffico bloccato in piazza Libertà - Dopo [illegible] suspense si fa convincere a scendere [illegible] suppliche della convivente

Asti. Vito Fiorino, aggrappato alla gru, minaccia il suicidio

ASTI — Un soggiornante obbligato siciliano, per due ore, ha minacciato di gettarsi nel vuoto dalla sommità di una gru [illegible] 15 metri, per protestare contro il [illegible] città d'origine a Marsala, [illegible] poi desistito, dopo l'intervento [illegible] un magistrato, della polizia e [illegible] le [illegible] tinue suppliche della convivente.

Protagonista del movimentato episodio Vito Fiorino, 41 anni, [illegible] 1985 soggiornante [illegible] nel comune di Portacomaro. Entro giovedì (pena l'arresto immediato) dovrebbe rientrare a Marsala essendo terminato il periodo di permanenza nell'Astigiano, deciso con ordinanza di due anni fa dal tribunale di Palermo. Il Fiorino ha precedenti per furto ed altri reati. Ha già scontato vari anni di carcere, poi inviato per un periodo di soggiorno obbligato in provincia di Ancona e successivamente a Portacomaro. Non è nuovo a proteste. Nell'agosto [illegible] scorso salì su una ringhiera di un [illegible] del [illegible] Por- [illegible] di protesta perché [illegible] lavoro e, inoltre, l'alloggio assegnatogli dal Comune era senza acqua [illegible] senza [illegible] igienici. [illegible] [illegible] da [illegible] privato che [illegible] a disposizione un piccolo alloggetto dove attualmente convive con Rosaria [illegible] [illegible] anni.

[illegible] mattina Vito Fiorino si è presentato in questura: ha detto ai funzionari [illegible] rifiutare di partire per Marsala e che intende invece rimanere a Portacomaro anche per [illegible] [illegible] donna. I funzionari hanno risposto che deve invece rientrare in Sicilia con il foglio di via obbligatorio perché il «soggiorno» coatto è terminato.

Fiorino, uscito [illegible] questura, ha ra[illegible] piazza Libertà. Senza essere visto è salito su una delle due gru del cantiere [illegible] e dove [illegible] sta ristrutturando, per conto della Cassa di Risparmio, l'edificio attiguo alla nuova [illegible] dell'istituto bancario. Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è giunto [illegible] [illegible] gru e ha cominciato a gridare: «*Mi butto [illegible] mi butto giù*». Un passante lo ha udito e ha dato l'allarme. Erano le 10.

Sono arrivati i vigili [illegible] fuoco, polizia, carabinieri [illegible] un'autoambulanza dalla vicina sede della Croce Verde. Piazza Libertà in pochi minuti [illegible] [illegible] Centinaia di persone [illegible] la testa all'insù [illegible] seguito le «evoluzioni» del Fiorino che aggrappandosi [illegible] anelli della scaletta interna della gru ha continuato ad agitarsi e [illegible] gridare.

Uscito dalla [illegible], ha poi cercato di raggiungere la punta estrema del braccio girevole della gru. Dal basso [illegible] chi grida «*Su butta, si butta*». [illegible] [illegible] esclama: «*Tiesi duro, fai mettere per iscritto dalle autorità ciò che pretendi*».

Arriva il sostituto procuratore Ercole Armato, [illegible] al quarto piano dell'edificio in [illegible] per essere meglio ascoltato. La risposta è negativa. Interviene il dirigente della Squadra Mobile, Giantonio Tore, che con un megafono cerca di convincere il Fiorino ma lui ripete: «*Voglio farla finita*».

La convivente grida: «*Continuerò perché si butta più davvero*». La donna racconta ai cronisti: «*Vito è da anni che cerca di rintracciarmi. Ora una brutta [illegible] na correbbe dargli un lavoro ma gli impongono di ritornare [illegible] Sicilia*».

Pochi minuti prima [illegible] mezzogiorno Vito Fiorino decide di «arrendersi». [illegible] de [illegible] a metà della [illegible]. E' [illegible] e gli [illegible] la testa. In suo [illegible] sale un vigile del [illegible] lo sorregge fino a raggiungere la piatta[illegible]. Ancora [illegible] pato di minuti poi è sull'auto [illegible] Volante che lo accompagna in questura. Il magistrato gli ha promesso di interessarsi affinché [illegible] rimanere a Portacomaro [illegible] che non abbia altre pendenze con la giustizia.

Vittorio Marchisio

Nicese retrocesso

1 giallorossi sconfitti 4-0 dalla Carmagnolese - Il Canelli vincendo con il Valco è ormai salvo

«NIZZA — A questo punto neanche più la matematica dà delle speranze: [illegible] praticamente archiviato la sua avventura in Promozione. Un'avventura finita male e sul cui bilancio negativo pesa la sfortuna che ha impedito ai giallorossi quella manciata di punti in più che forse oggi permetterebbero alla squadra di lottare alla pari con le altre del fondo classifica. A suggellare la retrocessione è stata la secca sconfitta per 4 a 0 patita sul campo monregalese della Carmagnolese: una sconfitta maturata nel 2° tempo, dopo che la prima frazione si era chiusa sullo 0-0 e i nicesi avevano colpito anche un palo con Avramo. Da segnalare l'infortunio al portiere giallorosso Quaglia, sostituito da Amelotto. Domenica impegno casalingo con il Chieri.

CANELLI — Negli spogliatoi del Canelli Ganzia, domenica si è festeggiata la salvezza: la vittoria per uno a zero sul Valco, garantisce ormai un buon margine di sicurezza per la squadra di Tonino Alberti. Gli azzurri hanno ora 23 punti, insieme all'Interjanga; dietro di loro, a parte la Nicese, fanalino di coda e ormai matematicamente retrocessa, cinque squadre racchiuse in tre soli punti: Carmagnolese e Quattordio a 22, S. Carlo a 21, Dronero e Carmagnola a 20. «Ci mancano due *tappeni difficili contro Valenzana e Piobesi, ma a questo punto dovremmo essere fuori dalla mischia*» si sostiene nel club azzurro.

Contro il Valco di Mondovì il Canelli ha disputato una bella partita sul piano della determinazione: gli azzurri sono passati subito in vantaggio su una bella punizione trasformata da Minalo. Domenica trasferta a Piobesi. **f. la.**

BELLA BATTAGLIA TRA AZZURRI E ROMANS

Asti. Il rugby spettacolo ha catturato le simpatie degli sportivi astigiani: sabato pomeriggio al Comunale oltre mille spettatori hanno assistito all'incontro fra la Nazionale italiana e la squadra francese di serie A del Romans. Era da tempo che lo stadio non presentava una cornice di pubblico così numerosa. La partita, inserita in Maggio Sport, è stata vinta dai francesi per 22-18, ma solo all'ultimo gli Azzurri hanno lottato ad armi pari. Al termine ci sono stati premi per tutti: per i migliori realizzatori della formazione transalpina, per l'Italia e per il giovane mediano azzurro Carlo Tasso unico piemontese presente in campo al quale la Fiorai Rugby ha consegnato una targa. Originali i doni offerti dal rione San Silvestro: una vetrata artigianale con le lettere I ed F incise e mazzi dei tarocchi di Valentina Visconti. Il rione è stato invitato in Francia dai dirigenti del Romans. A sera nel parco ex Fenice gran festa con la Pro loco «Amici del Palazzo» e il complesso dei «Quasars»

Molti incontri rinviati: battaglia a Rocca [illegible] il Portacomaro

Negli sferisteri vince la pioggia

TORINO [illegible] Mauro — Maltempo proibitivo domenica negli sferisteri. Soltanto due gli incontri giocati nella prima di ritorno del torneo di tamburello a muro dei Monferrato: Grana-Montechiaro 6-10 e Rocca d'Arazzo-Portacomaro 19-17.

Le altre gare in programma (Calliano-Grazzano; Ovada-Montemagno e [illegible] calvo-Vignale saranno recuperate, sabato 23 maggio alle 16). Era scontata la [illegible] del montechiarese sul fanalino di coda Grana. Clima invernale [illegible] nonostante la pioggia, sul campo di Rocca. I portacomaresi, in vantaggio 8-1 e 13-6 si erano addirittura portati sul 15-14. Parità fino al 17-17 e vittoria per due quindici (17 pari e 40 pari e 18-17 e 40 pari) dei Rocca. I portacomaresi hanno recriminato per l'accoglienza loro riservata dal tifoso[illegible] Rocca. Ha dichiarato Richi Durando, capitano degli ospiti: «*Mi chiedo che cosa abbiamo fatto a quelli di Rocca. Soltanto il comportamento di noi giocatori e dei nostri tifosi, improntato alla correttezza ha evitato il peggio*». Francesco Durando, terzino del Portacomaro: «*Ci mancherà se ogni volta giocato. L'arbitro, Vittorio [illegible] dovuto sospendere l'incontro quando, [illegible] 16-17 e [illegible] pari, per una palla contestata, il nostro segnalinee, Daniele Rasero, ha [illegible] il montaggio*».

Classifica provvisoria: Montemagno 17 punti; Grazzano 16; Montechiaro 13; Portacomaro, Mancalvo e Rocca 10; Vignale 8; Calliano 6; Ovada 4; Grana 0.

● **FIPT** — Risultati settima giornata serie A: Busso-Lango-Aidano (sospesa [illegible] medi[illegible] 10: Castellaro-Castelferro 0-3 (5-6; 7-8); Rallo-Botti Cipriano 3-0 (8-4; 8-0); Capriatese-Roreto Chieria 1-1 (7-8; 8-6); Madole-San Pietro 2-0 [illegible]; 8-1). Ha riposato Nizza Castell'Alfero.

Classifica: Madole 11 punti; Aidano e Castelferro 10; Capriatese 9; Busseglengo e Castellaro 7; Roreto e Rallo 6; Nizza e Botti 3; San Pietro 1.

Interserie risultati: Francavilla-Capriata 0-3 (3-8; 5-8); Rocchettese-Meridiana 1-1 (4-8; 8-3). Gli altri incontri (Cremolino-Murisengo; Olmetto-Cocconato e Calliano-Montechiaro) sono stati rinviati a sabato 23 maggio alle 16.

● **FIGT** — La pioggia ha costretto al rinvio alcuni incontri. La sfida della prima serie [illegible] Atimotor e [illegible] [illegible] vinse [illegible] padroni di casa di misura (16-14). Questi gli altri risultati: Monale-Castelero 16-11; Azzano-Castell'Alfero e Monale-Castelero rinviata a sabato [illegible] maggio, alle 16.30.

Seconda serie: Si è giocato solo Vigliano-Acqui [illegible]. Gli altri incontri (Viarigi-Antignano, Cerro-[illegible], Settime-Asti) saranno recuperati domenica 31 maggio. Terza serie: Chiusano Jolly-Chiusano Cellino 10-16; Castell'Alfero-Torino 16-14; San Damiano-Camerano 10-16. Revigliasco-Cinaglio e Cunico-Pisa saranno recuperati sabato 23 maggio.

f. b.

Amareggiato [illegible] e tutti gli amici che l'hanno conosciuto partecipano al grave lutto della famiglia Vagoni per la scomparsa del caro

Flavio Vagoni

— Asti, 13 maggio 1987.

I galletti sconfitti 1-2 dal Casale davanti [illegible] 150 spettatori

L'Asti «spiato» dai milanesi

ASTI — Le squadre dell'Asti e del Casale hanno dato vita ad un derby molto mediocre, vivacizzato solamente dai tre gol, due per i nerostellati ed uno per i «galletti», realizzato da Vigliano alla seconda segnatura stagionale. Anche gli allenatori hanno ammesso che la partita è stata modesta ed il pubblico, circa 150 persone, ancora una volta si è dovuto rassegnare all'evidenza che il buon calcio ad Asti è ormai un ricordo lontano.

Alla partita hanno assistito anche due rappresentanti dell'emittente privata milanese Pan-Tv che pare interessata a rilevare la società astigiana. Ben presto la notizia della loro presenza in tribuna si è sparsa fra i pochi tifosi astigiani e quanto avveniva sul campo è così passato in secondo piano.

Il presidente Oliviero Lodi dopo aver seguito l'incontro accanto alla scaletta degli spogliatoi, al termine dei novanta minuti ha raggiunto gli ospiti milanesi che [illegible] hanno però voluto incontrare i giornalisti.

Ha parlato solamente Lodi, prima di andarsene in loro compagnia: «*Abbiamo fissato un incontro ed Asti per mercoledì e mi auguro che possano scaturire notizie positive*».

Intorno alla vicenda sono emerse però alcune indiscrezioni: la Pan-Tv sembra che [illegible] [illegible] ed [illegible] conferma dei giocatori attualmente in forza all'Asti. Vorrebbe ricostruire da zero la formazione e questo potrebbe avvalorare la tesi di [illegible] legame fra l'emittente privata e qualche [illegible] club lombardo.

Si dice anche che, [illegible] l'incontro avuto la [illegible] settimana in Comune, la Pan-Tv abbia chiesto la disponibilità del Comunale per ospitare incontri e manifestazioni sportive di un certo richiamo che facciano da corollario al campionato. Un progetto questo che rientrerebbe nel programma di propaganda e di diffusione del marchio Pan-Tv in Piemonte. Se ne saprà di più dopo la riunione di mercoledì. L'Asti intanto dopo il derby col Casale affronterà domenica prossima l'ultima trasferta stagionale in Sardegna, per affrontare il Sorso.

Il commiato dal pubblico astigiano avverrà domenica 31 maggio, ospite al Comunale la Pistoiese. Infine conclusione del torneo il 7 giugno a Montevarchi. **f. c.**

[illegible] Scopri oggi la terza striscia

Dopo un giorno di pausa (ieri «La Stampa» non era in edicola) torna il concorso milionario di Leggi Gioca Vinci, giunto alla settima settimana.

Oggi proponiamo la terza striscia di monumenti, si tratta di dodici «gioielli» della storia e della fortuna da confrontare con quelli stampati sulla cartolina personale dei lettori.

La procedura rimane immutata. Chi avrà fatto l'«en plein» entro venerdì 22 maggio sarà sicuro di aver vinto. Dovrà però telefonare entro le 20 di venerdì allo 011/59.65.272 per comunicare la vincita e ricevere le informazioni necessarie a ritirare il premio.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Commedia da una sconosciuta (thriller), di F. Ferrini, con M. Buma, B. De Rossi, M. Venier.
POLITEAMA: Eros per un amico (commedia), con M. Harmon, G. Bumpy, R. Duvall
RITZ: Cronaca di una morte annunciata (drammatico), di F. Rosi, con R. Everad, O. Muti, G. M. Volontè.
SPLENDOR: Riposo[illegible] vogliose.

NIZZA

AURORA: chiuso per riposo.
SOCIALE: Confessioni di libertà e farsa.
VERDI: Corrigetto Ingarbi.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.566; Nizza 721 971; Canelli 832.525; Monastero Borbera 88.048; Rocca d'Arazzo 606.180; Calliano 928.444; Montegrosso 408.188; San Damiano 975.910; Castagnole 866.778; Villafranca 823.644; Cocconato 485.503; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 847.846; [illegible] vo 94.565

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Centrale, corso Alfieri 246, notturna: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 8.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Mongalvo: Orlando, via Cavallo 12
Nizza: Balbi, via Carlo Alberto.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.348; Nizza 720.300; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883; Canelli 834.222; Cocconato 485.503; Carabinieri 666.778.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.262 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

ECONOMICI

Privati Ltd

Asti libero commercio vendesi vitello su 3 piani con negozi uffici abitazioni e corte interna. Area attualmente commerciale. Superficie circa mq 1000 coperti permanente su non[illegible]. Vendita in blocco o trattativa riservata. Tel. 011 941.798.

IL CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

nell'ambito di una programmazione di sviluppo nazionale collegata ad una campagna pubblicitaria stampa e tv di ampia risonanza sulla originale metodica «Blumstein» per smettere di fumare,

CERCA MEDICO

cui affidare in esclusiva provinciale la concessione per la applicazione [illegible] «Blumstein».
E' indispensabile [illegible] studio medico [illegible] disponga di locali idonei e di prestigio e un servizio di segreteria efficiente e costante, sito nel capoluogo di provincia.
Si invita a voler scrivere o telefonare al più presto alla Sede Centrale in Bologna, via delle Zoccolette n. 1, c.a.p. 40121, [illegible] 051/274.543.

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI ASTI.

LA DITTA PENNA
impresa [illegible] pulizia «dal 1935»
nel comunicare
che gli uffici sono stati spostati in
Corso Torino 9 - ASTI
Tel. [illegible] 212.680 segret. [illegible]
[illegible]
RICORDA DA SEMPRE I SUOI SERVIZI:
TRATTAMENTO COTTO
(per [illegible] esterni)
TRATTAMENTO PAVIMENTI
IN MARMO VECCHIO
TRATTAMENTO [illegible] PAVIMENTI
IN GENERE
DITTA PENNA
«*Dalle grandi aziende*
alle piccole abitazioni»

MIK

A Torino, Locat raddoppia.

Locat

Filiale di Torino: C.so Montevecchio, 38 - 10129 Torino - Tel. (011) 55.681

20 anni fa inauguravamo la sede
di Torino, oggi nasce la nuova
filiale di Torino.
La presenza della Locat raddoppia
in Piemonte, Valle d'Aosta
e Liguria.
Per seguire meglio chi ha avuto
per primo fiducia in noi.
Per servire bene
chi vorrà conoscerci da oggi in poi.

Locat
Leasing da sempre.

ASSILEA ASSOCIAZIONE ITALIANA LEASING Socio Fondatore

Direzione Generale: C.so G. Ferraris, 32 - 10128 Torino - Tel. (011) 35.681

Esposti nel salone della Provincia i lavori migliori

I ragazzi: no al fumo

Assegnati i premi del concorso lanciato dal Provveditorato e dalla Lega per la lotta contro i tumori - Tremila elaborati tra slogan, manifesti e bozzetti

CUNEO — Un [illegible] di edera spunta [illegible] un pacchetto di sigarette vuoto, contornato da [illegible] trice: «La vita può rinascere, *staccala, studiala*». Il grafico è di un'allieva del Liceo artistico [illegible] ed è uno [illegible] tremila manifesti-e [illegible] i quali gli scolari e [illegible] studenti [illegible] «Grandi» hanno partecipato alla seconda edizione del concorso scolastico «Grazie, non fumo». [illegible] dal Provve- [illegible] Studi di Cuneo e dalla sezione provinciale della Lega italiana per [illegible] contro i tumori.

I [illegible] premiati e q[illegible] più significativi [illegible] esposti da sabato pomeriggio [illegible] mostra allestita nel Salone dell'Amministrazione provinciale in corso [illegible] che resterà aperta al pubblico (dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18,30) fino a mercoledì [illegible] maggio.

I [illegible] — dieci assegni [illegible] un [illegible] l'uno; dal spendere per [illegible] attività scolastic[illegible] — sono stati attribuiti agli alunni delle seguenti classi: per [illegible] scuole [illegible] tari, classe 3ª [illegible] della [illegible] «Michele Coppino» di [illegible] (insegnante Rosanna Borsio); classe 5ª A di Cuneo-S. Rocco Castagnaretta (insegnante Maria Peano Rosso); classe 3ª A di Carrù (insegnante Ilesina Mondino); classe 5ª di Crava-Rocca de' Baldi (insegnante Daniela Cervi Lanza). Per le scuole medie inferiori, classe 3ª B di Dogliani (insegnante Teresita Terreno); classe 3ª D di Moretta (insegnante Sergio Presia); classe 3ª C di Cavallermaggiore (insegnante Maria Rosa Palma).

Per le scuole medie superiori, classe 1ª E del Liceo artistico di Cuneo (insegnante Angelo Mantovani); classe 4ª [illegible] dell'Istituto magistrale «Bolero» [illegible] (insegnante Giacomo [illegible]. E' stato premiato anche il [illegible] ro individuale presentato da Gabriella Revelli, della classe 4ª A del Liceo artistico di Cuneo.

La [illegible] esaminatrice [illegible] composta dal graf[illegible] [illegible] e dalla professoressa [illegible] Faustino Palmieri, in rappresentanza del Provveditorato agli Studi, e dai professori [illegible] Marchetti, Guido [illegible] e Piera Angela Benzi per la [illegible] ntro i [illegible]

«La scuola ha risposto [illegible] grande entusiasmo e con una partecipazione superiore [illegible] ogni aspettativa [illegible] — commenta [illegible] Angela Benzi, segretaria [illegible] [illegible] italia- [illegible] per la [illegible] contro i tu- [illegible] — tanto che ci pervenuti oltre [illegible] lavori, tra slogan, manifesti e bozzetti. Grazie [illegible] collaborazione del Provveditorato, hanno partecipato al [illegible] so contro il fumo allievi [illegible] scuole di ogni ordine e grado, [illegible] idee e lavori veramente di ottima qualità, tanto che [illegible] per assegnare i premi è stata difficilissima».

Alcuni istituti scolastici hanno partecipato con notevole quantità di lavori: il Liceo artistico di [illegible] con 70 bozzetti, [illegible] Scuola elementare di Cuneo-Borgo Gesso [illegible] 65 lavori, l'Itis di Fossano con [illegible] cinquanta e alla segreteria [illegible] sono giunti bozzetti [illegible] [illegible] scuole [illegible] piccoli [illegible] come Giovane. [illegible]

Giorgio [illegible]

Cuneo. I ragazzi di Rocca de' Baldi posano davanti al bozzetto ideato da loro (Foto [illegible])

Condannato Elio Arnolfo: uccise moglie, figlioletto [illegible]

Vent'anni di carcere al falegname che disperato sterminò la famiglia

Concessa l'attenuante della semi-infermità di mente - Ha raccontato in aula: «La mia vita era diventata un inferno»

CUNEO — La corte d'Assise, dopo due ore di camera di consiglio, alle 18,15 di ieri ha inflitto 20 anni di reclusione e a pena espiata 3 anni di libertà vigilata, e il risarcimento dei danni, a Elio Arnolfo, 31 anni, il falegname di Torre San Giorgio accusato di avere ucciso la sera del 25 giugno '86 a rivoltellate la moglie Anna Maria Tardito, 26 anni, il figlioletto Giorgio di 2 mesi e la suocera Maria Groppo, 56 anni.

Gli sono state concesse le attenuanti generiche della seminfermità di mente. Il pm Sebastiano Campisi aveva proposto 21 anni.

Con voce quasi spenta, e lunghi imbarazzati silenzi, Elio Arnolfo aveva raccontato i momenti drammatici [illegible] strage al presidente [illegible] Franco e ai giudici: «*Ho sparato all'impazzata ma non volevo la morte di mio figlio, lo adoravo*».

Presidente: «*E per sua moglie e sua suocera non prova pentimento?*».

Arnolfo: «*Mi dispiace anche per loro, ma ero disperato, la mia [illegible] era diventata un inferno*».

[illegible] Arnolfo aveva cominciato l'interrogatorio [illegible] del suo matrimonio con Anna Maria Tardito, avvenuto [illegible] primi di aprile [illegible] [illegible] felicità provata quando la moglie gli [illegible] ciò di aspettare il primo figlio. Il tormento [illegible] una gravidanza difficile, la nascita di Giorgio, il battesimo [illegible] a Carmagnola. [illegible] città dove [illegible] [illegible] ri, [illegible] incomprensioni che a poco a poco [illegible] minato il rapporto affettivo [illegible] la consorte, [illegible] screzi con i genitori [illegible] fino a quella [illegible] gica [illegible] del 25 giugno '86, quando in pochi [illegible] fu distrutta la sua famiglia.

Arnolfo: «*Tornato a casa dal lavoro, ero andato ad aiutare mio padre a caricare il fieno. Ebbi però con lui uno screzio perché mi accusò [illegible] troppo remissivo con mia moglie. Lo piantai in [illegible] furibondo. Tornai nell'alloggio e dovetti scontrarmi anche con Anna Maria e sua madre. Non mi potevo più di essere fra l'incudine e il martello. Andai nella stanza [illegible] letto, presi la pistola e [illegible] nel fianello [illegible] e sparai [illegible] rendermene conto. Straziai l'intero [illegible] e [illegible] dopo andai dai carabinieri [illegible] a costituirmi*».

Elio Arnolfo in aula

Nella [illegible] davanti [illegible] Elio Arnolfo. [illegible] dagli [illegible] il [illegible] e Gianni Oppio, ha anche detto che in quei giorni era molto preoccupato per il bambino che aveva un soffio al cuore, ma soprattutto perché i suoceri gli avevano detto che gli era stato fatto il malocchio e che [illegible] colpa [illegible] se Giorgio [illegible] stava bene. Spaventato, Elio Arnolfo aveva anche pagato [illegible] mila [illegible] ad una [illegible] donna di Carmagnola perché liberasse il bambino dall'incredibile [illegible].

Giulio Tardito, 62 anni, e di [illegible] fatto la quarta vittima della [illegible] di Torre [illegible] Giorgio perché i [illegible] pistola esplosi da [illegible] Arnolfo gli hanno ucciso la moglie, l'unica figlia e il nipotino tanto [illegible]. Ora è solo e disperato.

[illegible] parte civile con [illegible] Di [illegible] vuole [illegible] «Voglio [illegible] giustizia, non potrò mai perdonarlo» ha detto piangendo in aula.

Gianni De [illegible]

Per [illegible] intricata vicenda edilizia

Sindaco di La Morra [illegible] a 6 mesi

ALBA — Il sindaco di La Morra, Giovanni Bosco 39 anni, geometra, assicuratore è stato condannato dal tribunale a 6 mesi di reclusione, 400 mila lire di multa con la sospensione condizionale per interesse privato in atti d'ufficio.

I fatti che si riferiscono al periodo '83-'85 quando il Bosco non era ancora sindaco e ricopriva la carica di assessore all'urbanistica, riguardano il travagliato iter [illegible] una [illegible] [illegible] un terreno di proprietà dell'ex sindaco di [illegible] Ottavio Borgogno, [illegible] indicata come [illegible] (nel Piano Regolatore) della quale sorgevano già [illegible] ville tra [illegible] quali quella dei [illegible] costruzione. La concessione [illegible] al Borgogno [illegible] rilasciata [illegible] Giuseppina Tonlino, che la [illegible]

Ieri, [illegible] udienza del processo, i [illegible] del Bosco, avvocati Ponzio e Piacentino, [illegible] to ai giudici una recente [illegible] (del 12 [illegible] la quale il Tar ha definitivamente annullato [illegible] concessione edilizia al Borgogno. Il p.m. Riccomagno, [illegible] ha chiesto per il Bosco la condanna [illegible] un anno di reclusione, la puntualizzato: «A [illegible] non [illegible] l'atto della vicenda urbanistica. Ci interessa stabilire [illegible] nel comportamento del [illegible] vi è stato, [illegible] un interesse privato nell'adoperarsi [illegible] non [illegible] edificare il terreno Borgogno».

Come [illegible] spiegato il p.m., secondo l'accusa, il [illegible] era interessato [illegible] presso il Cur [illegible] regionale) [illegible] imminente [illegible] di pian: esecutivi convenzionati [illegible] nella zona. Il dal [illegible] pianamento) del Piano Regolatore. Ciò, in pratica, dell'area B6 al [illegible] [illegible] il lotto del Borgogno [illegible] sullo stesso, unico ancora [illegible] costruire, mentre avrebbero venuti [illegible] gravare tutti [illegible] oneri e servizi (verde e parcheggio) per l'intera zona.

Altra accusa rivolta [illegible] Bosco [illegible] non esserci [illegible] della [illegible] comunale il [illegible] luglio '83, pur essendo stato invitato a farlo, quando [illegible] esaminata la richiesta di licenza edilizia [illegible] Borgogno. Il Bosco, con altri, aveva manifestato pochi [illegible] prima la [illegible] ad acquistare il [illegible] no come privato [illegible]. Al [illegible] si contestava, inoltre di [illegible] nuovamente [illegible] preso la Regione dopo il rilascio della licenza per [illegible] sospendere

g. f.

A Mondovì Piazza una vicenda che solleva grandi polemiche

Distrutto affresco del '700

Era sulla parete divisoria che sorgeva tra ex convitto civico e liceo classico - Il direttore di un'impresa edile: «[illegible] permesso [illegible] Sovrintendenza»

MONDOVI — Una parete di divisione tra l'ex convitto civico ed il Liceo classico di Piazza è stata abbattuta, un affresco del 1700 è stato distrutto: il «caso», denunciato da Giovanni Romano, sovrintendente ai Beni Artistici e Storici del Piemonte, ha innescato una serie di polemiche.

«Avevamo fatto le necessarie autorizzazioni comprese quella della Soprintendenza» [illegible] direttore dei lavori Giovanni [illegible] «Se mi avessero informato sulla [illegible] distruzione» dice il preside del liceo Bartolomeo Miolo. «Attendo spiegazioni dai responsabili» assicura il sindaco Luciano Moschino; «E' incredibile che si sia potuto arrivare a questo intervento distruttivo» è il duro commento di Giovanni Romano e di Giovanna Galante Garrone, ispettrice della Soprintendenza.

Questi i fatti. Nel quartiere di Mondovì Piazza c'è un grande edificio del Comune in gran parte [illegible] di un collegio chiuso da anni e dove sono ospitati i licei scientifico e classico. Il Comune ha deciso di trasformare l'ex convitto ed alcuni locali del classico in nuova sede per l'Istituto professionale alberghiero.

Nei vecchi locali ci sono affreschi, un chiostro, volte a crociera, antichi pavimenti. I lavori sono seguiti da funzionari di due Sovrintendenze, quella che si occupa dei beni artistici e storici (dipinti, affreschi, libri) e quella che segue e tutela i beni ambientali e architettonici (monumenti e fabbricati).

Ad aprile il direttore dei lavori, Sardo, avrebbe concordato con due architetti della Sovrintendenza ai Beni Ambientali una serie di interventi conservativi e l'abbattimento di una parete affrescata. Con il progetto autorizzato alla mano una squadra di operai, un mese fa, distruggeva parete ed affresco.

A fine aprile l'ispettrice Giovanna Galante Garrone si rivolse al preside Bartolomeo Miolo per annunciare: «*L'intendo chiedere al Rotary club di Mondovì di finanziare il restauro di quell'affresco del 1700*». «Non sapevo che era stato distratto: rimane sconcertato, amareggiato» racconta Miolo.

Pochi giorni fa è arrivata la protesta ufficiale della Sovrintendente ai Beni Artistici e Storici del Piemonte, Giovanni Romano, che in accordo con la Garrone scrive: «*Si tratta di un affresco la cui notevole qualità era già stata rilevata dal Piovano, rettore del Boco Beccaria di Mondovì del 1823 al 29. Costituiva una rara testimonianza del '700 locale di cui quest'ufficio intendeva proporre il restauro*».

Nella lettera, inviata al sindaco di Mondovì, Romano aggiunge: «*E' incredibile che si sia potuto arrivare a tale intervento distruttivo quando questa Sovrintendenza, se fosse stata interpellata, avrebbe fornito indicazioni per il recupero del dipinto ritenendo al distacco dell'affresco dal supporto murario la demolizione del muro fosse stata ritenuta necessaria dalla competente Sovrintendenza*».

L'ingegner Giovanni Sardo commenta: «*Prima di ordinare l'abbattimento ho fatto sopralluoghi con diversi funzionari della Sovrintendenza, che mi hanno autorizzato*».

Chi erano questi [illegible] Chi doveva decidere sul destino dell'affresco? E' possibile che la Sovrintendenza lavori a compartimenti stagni, che i funzionari di un settore non informino i [illegible] [illegible] rilegate ai decreti attendere la relazione [illegible] consegnerà al sindaco Luciano Moschino.

Un fatto è certo: di quell'affresco del 1700 rimarrà solo il ricordo di una polemica, di un pasticcio di competenze e poche righe scritte dal Piovano 60 anni fa, visto che nessuno si è mai preoccupato di fotografarlo.

Gianni Martini

Dronero [illegible] per approvare il piano commerciale

Posto per nuovi negozi ma solo nella periferia

Definito anche il numero di bancarelle per il mercato del lunedì

DRONERO — La [illegible] ha il nuovo piano commerciale, [illegible] disciplinerà per quattro [illegible] lo sviluppo dell'importante attività economica. Il documento, redatto dall'[illegible] [illegible] to, è stato adottato dal Consiglio comunale [illegible] è esposto [illegible] all'albo pretorio del municipio [illegible] le eventuali osservazioni e proposte della popolazione. Presto dovrebbe essere approvato definitivamente dal Comune e [illegible] esecutivo.

Il piano [illegible] [illegible] In quattro settori: norme per il commercio fisso, per quello [illegible] ambulante, piano di localizzazione dei punti di vendita di quotidiani e periodici, norme per i pubblici esercizi. Spiega l'assessore al Commercio del Comune, Piero [illegible]: «*Per quanto concerne il primo settore, si è constatata la [illegible] [illegible] tutto il territorio comunale della superficie prevista per l'obbligatorio. [illegible] nel centro storico [illegible] potranno più insediarsi nuovi esercizi [illegible] di generi alimentari (c'è già [illegible] con questo per una cinquantina), mentre sono state individuate le possibilità di sviluppo [illegible] settore alimentare [illegible] rione [illegible] Maira [illegible] nel rione Serrea (rispettivamente due e [illegible] negozi)*».

«*Le [illegible] per l'ambulantato* — prosegue Tolosano — *stiamo in 110 il numero delle bancarelle [illegible] hanno diritto [illegible] posteggio per il mercato del lunedì. Tuttavia tutti gli ambulanti che ne hanno fatto richiesta entro il 31 dicembre [illegible] dell'anno scorso potranno [illegible] svolgere regolarmente la propria attività nel giorno di mercato, anche se il numero delle bancarelle superasse il limite fissato dal piano*».

Dallo [illegible] Fracchia il [illegible] [illegible] possibilità dell'insediamento [illegible] due nuove edicole.

g. fa.

[illegible] Scopri oggi la terza striscia

Dopo un giorno di pausa ieri «La Stampa» non era in edicola) torna il concorso milionario di Leggi Gioca Vinci, giunto alla settima settimana.

Oggi proponiamo la terza striscia di monumenti, si tratta di dodici «gioielli» della storia e della fortuna da confrontare con quelli stampati sulla cartolina.

La procedura rimane immutata. Chi avrà fatto l'«en plein» entro venerdì 22 maggio sarà sicuro di aver vinto. Dovrà però telefonare entro le 20 di venerdì allo 011/69.66[illegible] per comunicare [illegible] vincita e ricevere le informazioni necessarie a ritirare il premio.

L'assegnazione avverrà come al solito in base al numero della fortuna stampato sulla cartolina di gioco. La Lancia Prisma 1200 questa settimana sarà consegnata al vincitore con il numero della cartolina più alto; gli altri premi (conti di risparmio Cri di diverse entità, televisori a colori Radiomarelli-Magnadyne e buoni acquisto spendibili presso il Consorzio Cuvi) saranno assegnati seguendo un ordine decrescente.

[illegible] Riviste processo a Piccioni

CUNEO — Il processo per «associazione sovversiva» intentato al brigatista Francesco [illegible]cioni, [illegible] anni, [illegible] deve svolgersi ieri in corte d'assise, è stato rinviato a nuovo ruolo, probabilmente in autunno. Il pm Giorgio Cirsudo all'inizio del dibattimento [illegible] sostenuto che il presidente Franco e il giudice Monge, avendo già processato Francesco Piccioni in tribunale per tentata evasione, non potevano, pena la nullità della sentenza, giudicare di [illegible] l'imputato.

(g. d. m.)

[illegible] Ferito [illegible] a [illegible]

SANFRE' — Incidente sulla provinciale Bra-Carmagnola-Torino nei pressi dell'abitato di Sanfrè: Oliva Sergio, 46 anni, nata a Castiglione Falletto e abitante a Grugliasco, via Doppi 39/B, che guidava una Fiat Uno in direzione di Sommariva Bosco, ha perso il controllo dell'auto che è finita contro una cancellata di ferro sulla sinistra. La donna ha riportato una frattura al cranio ed è ricoverata con prognosi riservata alle Molinette di Torino.

(g. s.)

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura a nostra disposizione presso Concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 - Alba. Autoservizi telefonicamente

AZIENDA zona Alba costruisce macchine industriali cerca persone con esperienza per impiego con responsabilità settore elettrotecnico ed elettronico. Tel 0173 363 685 ore ufficio

FOSSANO grazioso Soggiorno, 3 camere cucina abitabile, servizi, 3 balconi, giardino recinto 90 metri, volendo box. Tel ore pasti 0172 63.211.

VENDO comune di Diano d'Alba casa abitabile 5 camere, servizi, cantina, garage, circa 5.000 mq terreno vitato. Occasione Diano. Valenda eventualmente. Tel. 0173 35 [illegible] - 99 [illegible]

AVIS
ALBA
Via P. Belli 3 - Tel. 2305

LA STAMPA
ogni giorno in
Tutto dove

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO — VIA C. ROSSI N° 15 — Fraz. MADONNA dell'OLMO — TEL. 0171-411338 (3 linee) — CORSO NIZZA, 7 TEL. [illegible]
IDEA

ceramica dolomite
APPARECCHI SANITARI

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA.
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI CUNEO E PROVINCIA.

IL CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
nell'ambito di una programmazione di sviluppo nazionale collegata ad una campagna pubblicitaria stampa e tv di ampia risonanza sulla originale «Blumstein» [illegible] di fumare,
CERCA MEDICO
cui affidare in esclusiva provinciale la [illegible] na per la applicazione del metodo «Blumstein». E' indispensabile uno studio medico che disponga di locali idonei e di prestigio e un servizio di segreteria [illegible] e costante, sito nel capoluogo di provincia.
Si invita a voler scrivere o telefonare al più presto alla Sede Centrale in Bologna, via della Zecca n. 1, c.a.p. 40121, telefono 051/274.543.

PIÙ SCI SULLE PIÙ BELLE MONTAGNE DELL'ALPENGRUPPE
JUMBO SPORT
Piazza Italia

CENTRO del MOBILE
SERENO
CENTALLO (CN) - [illegible] - TEL. 0171/[illegible]
[illegible] NOSTRI NUOVI AMBIENTI È PER NOI UN PRECISO IMPEGNO A SODDISFARE LE VOSTRE ESIGENZE

MIROGLIO TESSILE S.p.A.
IL 22 MAGGIO APRE A TUTTI UN [illegible] SPACCIO
ad ALBA in Strada Tagliata [illegible]
(Strada [illegible] per Asti - Loc.tà Vaccheria)
PER LA VENDITA A PESO E A METRO
di SCAMPOLI E TAGLI
- Acquistate direttamente dall'azienda
- Trovate disegni e colori moda
- Un ampio assortimento tessuti
- Scegliendo nella vastissima
PRODUZIONE MIROGLIO
Prezzi da non credere
Orario: 9-12 - 15-19
Chiuso domenica e lunedì
Ingresso libero

Convegno Msp

Abbinare il turismo allo sport

C'erano Benvenuti e Caglieris

CUNEO — Si è parlato di sport, ma in maniera tradizionale, al convegno provinciale del *Movimento Sportivo Popolare*, al quale sono intervenuti, tra gli altri, il presidente nazionale Msp Lupattelli, gli assessori allo sport della Regione, Moretti e del Comune di Cuneo, Sergio Giraudo, l'on. Ettore Paganelli e due grandi dello sport di ieri, Nino Benvenuti e Charlie Caglieris.

«Siamo nati perché lo sport, com'è stato inteso, non ci piacerà» ha detto il presidente Msp Lupattelli. E si sono tratteggiati gli obiettivi di uno sport inteso come corporazione chiusa in se stesso ma aperto alle altre realtà affini.

Perché lo sport cresca nel rispetto dell'uomo, è detto, occorre che sia svolto con improvvisazione, con professionalità e ha bisogno di solidarietà, fra i Comuni piccoli e grandi, fra le amministrazioni locali e gli enti di propaganda, con il turismo, fra insegnanti e fra utenti.

Piergiorgio Peano, sindaco di Boves, ha sottolineato l'importanza di coinvolgere la gente: *«Con questo tipo di solidarietà abbiamo realizzato lo sferisterio nella frazione Rivoira, il campo di calcio a Fontanelle e ultimando l'impianto per il softball, a dispetto della mancanza di finanziamenti adeguati»*.

Sergio Giraudo, assessore allo sport di Cuneo, ha chiesto senza mezzi termini che *«ci si decida a intervenire con per lo sport, che va inteso come fatto culturale, educativo, sociale, e come veicolo economico. Ci sono servizi, sicuramente meno completi di quello che si presta attualmente lo sport, che vengono dati gratuitamente. Lo sport merita più attenzione»*.

Al convegno ci sono anche stati (e non è un fatto usuale nei congressi) proposte concrete. L'associazione «Terra nostra» ha suggerito di aggiungere sulla cartina agrituristica «Granda», impianti e sportivi, per l'abbinata due iniziative che si concilianno perfettamente.

Il Movimento Sportivo Popolare ha poi annunciato che, dal prossimo giugno, darà il via al tesseramento alle iniziative in cui si abbinano sport e turismo; bastera telefonare alla segreteria di via Meucci 14 (tel. 35614). La «mappa» servirà come promozione e per valutare le e direzione per le nuove proposte.

Durante il è anche sottolineata l'attenzione che il movimento sportivo popolare volge alle nuove discipline sportive.

In particolare si è parlato dell'esperienza della bicicletta in montagna e è proposto di dar vita al giro della Provincia Granda in «rampichino».

Gualtiero Franco

Entusiasmante gara nella «Limone-Trofeo Alpitour»

Un rally vinto «in casa»

Il trionfatore Piero Beltrandi di Saluzzo, assistito dal navigatore Alessandro Cavalleri, dice: «L'ultimo successo di privato su piloti risale al 1979» - La Lancia ai primi sei posti

LIMONE — Piero Beltrandi, 36 anni, saluzzese, fresco vincitore del «rally di Limone-Trofeo Alpitour» ha dubbi: è stato quello di il più prestigioso della, sia ancora breve e saltuaria carriera di pilota.

Spiega così la sua grande sodd: *«È fatta! qui si può andare giustamente orgogliosi che l'ultimo di privato di piloti ufficiali, in un rally di caratura nazionale, risale al. A otto anni di distanza, io e Alessandro Cavalleri, il navigatore, siamo a ripetere l'impresa, piloti dei di Reineri, Tabaton, Zanussi, gente insomma che fa del rallies la propria professione»*.

Lui, Piero Beltrandi, di mestiere, invece, fa il ossicoltore di nella della Lancia, a Saluzzo e Savigliano, dopo aver anni lavorato come meccanico.

«La passione per i motori fin da piccolo, il mondo delle corse, e dei rallies in particolare, mi ha sempre appassionato, incuriosito».

Tre anni fa l'esordio, con esperienza ma tanta voglia di riuscire, di conquistare, di popolarità. *«Non è stato facile, mi fatto le ossa pagando a caro prezzo certe esperienze, ho acquisito un buon bagaglio tecnico, ma difendermi bene anche di fronte avversari prestigiosi quali quelli presenti rally Limone»*.

In tutto, finora, ha collezionato undici vittorie (sei lo scorso anno) e due secondi posto, risultando uno dei piloti leader dell'Italia Nord Occidentale. Poi, sabato, la definitiva consacrazione, la Fiat in una corsa che vale per il titolo italiano, che ha visto al via trenta equipaggi in grado di vincere e gli altri ottanta tutti di un livello tecnico medio-alto.

Limone. La Lancia Rally 037 con la quale ha vinto il coppia Beltrandi-Cavalleri (Foto Bollino)

«Ho capito che avrei potuto impormi dopo aver risolto e vincere le prime sette prove speciali, infliggendo al secondo minuti e mezzo di distacco. Un vantaggio soprattutto psicologico, importante» aggiunge Beltrandi.

Riuscire a condurre in porto l'impresa, però, è stata dura: *«Nel secondo giorno di gara hanno tentato di sabotarci, con goccia d'olio sull'asfalto nella prima prova speciale, ma pur usciti di strada, non abbiamo riportato danni e siamo potuti ripartire, sostenuti anche un pubblico veramente»*.

Il successo nel rally limonese — contrassegnato dal dominio delle Lancia, che hanno monopolizzato i primi sei posti della generale — proietta al posto nella classifica del campionato tricolore, ma non cambierà i programmi del pilota saluzzese.

«Non lotterò per la conquista del primato nazionale perché come privato non potrei sostenere l'impegno finanziario che la partecipazione a un campionato italiano comporta. Soltanto per la gara limonese ho speso otto milioni e altrettanti per durante la corsa: spese soltanto parte coperte dagli sponsor. E poi, soprattutto, non riuscirei a conciliare l'attività sportiva gli impegni di lavoro».

Piero Beltrandi e Alessandro Cavalleri torneranno comunque in strada quindici giorni, al «Rally di Carmagnola», competizione che già lo anno aveva visto la «Lancia rally 037» del saluzzese sfrecciare per prima. **Pier Paolo Luciano**

BRA - MOTOCROSS OUT DOOR NOTTURNO

Inizia giovedì 21 c.m. alle ore 20,30 con la prima gara il Trofeo Golden Trophy, articolato in 5 prove, che già molto successo ha avuto lo scorso anno. Sulla pista indoor del Moto Club Bra (sotto la spinta continua del presidente Tortone completamente rinnovata, portandola ad una spettacolarità ancora maggiore), si daranno battaglia i migliori piloti in attività. Come si può constatare, leggendo in calce, una parte dell'elenco dei partenti (che raduna oltre 50 concorrenti), cercheranno nell'arco delle 5 prove in programma di aggiudicarsi il cospicuo monte Premi ed il prestigioso Golden Trophy.

L'impianto dell'Azalea del Boschi è stato dotato di un ausili video dove verrà trasmessa in contemporanea tutta la gara e dove tutte le sere della settimana gli appassionati avranno in visione manifestazioni di carattere mondiale, di motocross, velocità, trial, rally, F.1.

La gara sarà ripresa in parte dalla RAI e da alcune TV private tra cui Prima Antenna: ha tutte le credenziali per dare a tutti quelli che si daranno appuntamento all'Azalea del Boschi, una serata spettacolare ed indimenticabile.

Per ragioni di spazio diamo qui di seguito una parte dei piloti partecipanti alla gara:

BILLY LILES
TROMPAK PARCHER
MAURIZIO DOLCE
FRANCO ROSSI
GIUSEPPE GASPARDONE
PAOLO CARAMELLINO
MICHELE MONTI
YON CAVATORTA
MARCO FRANZAN
DARIO DELLANTONIO
PIETRO MICCHELI
ANTONIO COLOMBO
FEDERICO
DONATO SCOGLIETTI
STEFANO INGUSCIO
CLAUDIO BECCHIS
LUCA VASSALIO
G.LUCA PEILA
ANNUNZIO FANTON

Americani

CALENDARIO GARE OUT-DOOR 87
21 MAGGIO OUT - DOOR NOTTURNO OPEN
18 GIUGNO OUT - DOOR NOTTURNO OPEN
2 LUGLIO OUT - DOOR NOTTURNO OPEN
25 LUGLIO OUT - DOOR NOTTURNO OPEN
3 SETTEMBRE OUT - DOOR NOTTURNO NAZIONALE

Interessanti risultati per le cuneesi nel campionato di calcio di Promozione

Il Bra mette nel pasticci l'Interlanga l'Albese è tornata vittoriosa da Novi

Il Saluzzo blocca il Piobesi, passo falso della Valeo e Canelli, la Carassonese dilaga, vince anche la Pro Dronero

BRA — Derby bagnato e fortunato per il Bra, vittorioso al «Comunale» sull'Interlanga con un netto 3 a 1 che cancella l'onta della pesante sconfitta dell'andata. A parte il finale un po' nervoso, che ha portato all'espulsione due rappresentanti della società ospite (giocatore Damiano, per la verità meno colpevole degli altri, e un accompagnatore), è stata piacevole, vivace e ricca di

Dopo rimaneggiato con Sinopoli (autore anche della seconda rete) lo svantaggio iniziale, i giallorossi hanno sbagliato un rigore e numerose occasioni hanno favorevoli, fino a conquistare il con Chiarlemello e di secondi di chiusura. *(g. n.)*

FARIGLIANO — Non è ancora drammatica, ma certo comincia a preoccupare la situazione di classifica dell'Interlanga che, battuta per 3 a 1 sul campo del Bra, si nuovamente il «fiato grosso». dire che lottano per la vetta. Quel che più preoccupa dell'undici di Serra è il gran numero di subite nelle ultime partite: undici quattro incontri, una dia tre ogni 90 minuti.

Il derby con i giallorossi la fotocopia dell'incontro sul campo del San Carlo, con i langaroli in taggio (gol di Quinterno dopo diciassette minuti di gioco) e raggiunti e superati. E' pur vero che Lora e compagni non si sono mai arresi, anche «pressato». I giallorossi nella loro area alla ricerca del pareggio, ma indubbiamente qualcosa nel reparto difensivo va registrato, per evitare spiacevoli sorprese. *(g. p. l.)*

ALBA — Con una prova iniziava l'Albese il tornata dalla trasferta Ligure con un successo meritato e indiscutibile. La vittoria, per 3 a 0 non ha

A parte il finale un po' nervoso, che ha portato all'espulsione due rappresentanti della società ospite giocatore Damiano, per la verità meno colpevole altri, e un accompagnatore), è stata piacevole, vivace e ricca di

Dopo rimaneggiato con Sinopoli (autore anche della seconda rete) lo svantaggio iniziale, i giallorossi hanno sbagliato un rigore e numerose occasioni hanno favorevoli, fino a conquistare il con Chiarlemello e di secondi di chiusura. *(g. n.)*

FARIGLIANO — Non è ancora drammatica, ma certo comincia a preoccupare la situazione di classifica dell'Interlanga che, battuta per 3 a 1 sul campo del Bra, si nuovamente il «fiato grosso». dire che lottano per la vetta. Quel che più preoccupa dell'undici di Serra è il gran numero di subite nelle ultime partite: undici quattro incontri, una dia tre ogni 90 minuti.

Il derby con i giallorossi la fotocopia dell'incontro sul campo del San Carlo, con i langaroli in taggio (gol di Quinterno dopo diciassette minuti di gioco) e raggiunti e superati. E' pur vero che Lora e compagni non si sono mai arresi, anche «pressato». I giallorossi nella loro area alla ricerca del pareggio, ma indubbiamente qualcosa nel reparto difensivo va registrato, per evitare spiacevoli sorprese. *(g. p. l.)*

ALBA — Con una prova

mo passato. I nostri ragazzi sono tornati a praticare quel gioco arioso e redditizio che era stato la caratteristica della nostra squadra e che ambientamento di lusso pomeriggio, (vincere, è) prima sarà molto difficile finché la matematica ci concederà una possibilità non ci batteremo a fondo per conquistarla». *(a. s.)*

SALUZZO — Pur in formazione rimaneggiata per le assenze di Magnarini, Barale e Moretti, il Saluzzo è riuscito a bloccare anche il Piobesi su un terreno di limite della praticabilità. L'undici di — svantaggiato rispetto all'avversario sul piano — ha retto il confronto e ha avuto con Drago prima e con Orgilia poi l'opportunità di passare in vantaggio, su due bellissime punizioni.

«Penalizzato di punta» comunque, è giusto — come ammettono e dirigenti — a rispecchia l'andamento dell'incontro. Il punto conquistato consente al lunghezza di restare in corsa per la qualificazione alla Coppa Italia. *(a. pe.)*

MONDOVI — La Valeo ha commesso l'ennesimo passo falso. A Canelli la formazione arlenda è stata sconfitta per 1 a 0. Il risultato, indirettamente, danneggia l'altra squadra di Mondovì, la Carassonese, che sperava di superare in classifica il Canelli.

Marcello Draghetti, dirigente della Valeo, la sconfitta: «Il Canelli ha giocato solo nella ripresa e ha segnato. Noi abbiamo costruito nove poi, in un'occasione due attaccanti hanno scavalcato il portiere e a porta vuota hanno fallito. *(g. m.)*

MONDOVI — La Carassonese ce l'ha fatta. Ha superato con un secco 4 a 0 la Nicese e ora ha cinque squadre alle spalle. Eugenio Turco, vice-presidente, commenta soddisfatto: «*La matematica non ci garantisce ancora la salvezza e non dobbiamo commettere l'errore di rilassarci nelle ultime tre partite. Contro la Nicese, dopo un primo tempo equilibrato, siamo passati in vantaggio e abbiamo dominato senza problemi, costruendo almeno otto palle* di cui *quattro trasformate e finite sulla traversa*». *(g. m.)*

DRONERO — La Pro Dronero ha conquistato due preziosi punti contro il Quattordio, dopo una gara tiratissima e dai contenuti agonistici elevati. Il terreno dello stadio «Filippo Dragone» ridotto a un acquitrino per pioggia caduta in mattinata e durante l'incontro, ha accentuato le difficoltà per i giocatori.

Dice il vice-presidente dei «rossi», Gianni Feira: «*Il successo della Pro è stato il successo della volontà e del carattere. Anche se la gara, ovviamente, non poteva essere esaltante sul piano del gioco; è comunque stata appassionante, tesa, mai noiosa. La squadra ha meritato la vittoria, che sarebbe stata più consistente se l'arbitro non ci avesse negato almeno due evidenti rigori*». *(g. fa.)*

La Sc Fossano fallisce il Gran Premio Bongioanni

Non è riuscito il «tris»

Mauro Piazzano (Marzo)

FOSSANO — La Sc Fossano Fonderie Botta non è riuscita nel tentativo di vincere per la terza volta consecutiva il Gran premio G.B. Bongioanni, quarto trofeo Cassa di Risparmio (nel 1985 se lo era aggiudicato Bruno Surra, nel 1986 Elio Fissolo), corsa ciclistica per dilettanti di prima e seconda serie.

I corridori fossanesi sono infatti entrati ben poco in corsa, avendo anche probabilmente la testa al giro internazionale della Campania dove appunto era risultato primo Rambaudo e si sono dovuti accontentare del quinto posto conquistato da Maurizio Sapia, nettamente chiuso nella volata finale dai due portacolori del Fiatagri e dai due rappresentanti della Bustese Olonia.

Ha vinto così ancora una volta un corridore della società torinese, Mauro Piazzano. Era dal 1983 che la Fiatagri non vinceva più il Bongioanni e, in quella edizione, a tagliare per primo il traguardo era stato Domenico Cavallo.

La corsa è iniziata alle 14 con 65 partenti sui 67 iscritti. Fino al quarto giro, malgrado le asperità rappresentate dalla salita che conduce a Salmour, il gruppo ha sempre viaggiato compatto. La fuga decisiva si è appunto verificata nel corso della penultima tornata, proprio subito dopo la salita.

Dopo Mauro si sono piazzati rispettivamente Ilario Quazzo e Vincenzo Verde (Bustese Olonia), Piero Roagna (Fiatagri), Maurizio Sapia (Sc Fossano) e Riccardo Ramali (Polisportiva Corsico).

s. o.

Cinematografi e taccuino

CUNEO

CORSO: Beati l'investigatore. **MONVISO:** Cronaca di una morte annunciata, di F. Rosi, con O. Muti, A. Delon, G. M. Volontè, R. Everett.

Via

BARGE

COMUNALE: Barry Lyndon, di S. Kubrick con R. O'Neal.

BRA

IMPERO: Talenti con Boy.
VITTORIA: Massimo erotico, pomeriggi 2, con M. Boldi e P. Villaggio (brillante).

FOSSANO

POLITEAMA: Proibito erotico.

MONDOVI'

BERTOLA: Il treno secondi della fine.

SALUZZO

CIVICO: Il mistero del diavolo.
ITALIA: Le calde notti di Linda.

FARMACIE

Cuneo: Comunale 1, Europa 7
Alba: De Giacomi, via Vittorio Emanuele 18.
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149
Fossano: Cumino, Roma 88.
Mondovì: Gasco, 4.
Savigliano: Dominici, via Cavour.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011)
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Ceva 7.15.86; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nizza Belbo 78.61.17; Peveragno tel. 63.95.55, Racconigi 8.48.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.38.01; Virasdo 95.91.26

Carabinieri (pronto intervento) Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.83.35; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo; Savigliano 2.23.33.

Servizi (aiuto operativo per il Piemonte). (011) 51.31.51.

Corpo Forestale: Cuneo 6.73.21; Alba 3.35.64; Borgo 3.86.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17, Caraglio 61.88.92; Ceva 7.18.38; Chiusa 73.42.41; Cortemilia 8.11.88; 9.51.56; Dronero 91.81.80; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.89; Ormea 5.11.90; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.83; Villanova Mondovì 69.95.58.

Polizia stradale: Cuneo 5.82.22; Bra 41.28.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.28.24.

Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.78.78; Borgo S. Dalmazzo, 75.95.32, 76.00.13; Usl Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.81); Fossano, 63.61.11; Usl 53 Saluzzo, 40.21; Usl 54 Bra, 42.02.73, 55 Alba, 36.32.11; Usl 56 Mondovì, 49.41; Usl 57 Ceva, 72.22.22.

urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici). Cuneo 5.77.77, Alba 3.38.64, Borgo S. Dalmazzo 7.61.61, Bra 4.37.44; Ceva 7.10.05; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; 4.65.61; Savigliano 2.23.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza. Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048.

Tivù private

TELECUPOLE
21 — Piemonte Sport
22,30 Tg4
22,45 Aiazzone, rubrica
23,45 Videocar, rubrica
24 — Telefilm
1 — Il cappello sulla vestiera, spettacolo

ERRE UNO TV
20,30 Il segreto di famiglia, sceneggiato
21,30 Musicione
22,10 Telegiornale
22,20 Martedì sport
23,55 Telegiornale
24 — Speciali
0,30 Documentario

Q.R.P.
1 — L'uomo dal dito d'acciaio, film
1 — Amore e petrolio, film

TELECITY
20,30 La ballata dei marsi, film di F. Taglioni con Aroldo Tieri, Mariano Carotenuto (1964)
24 — Alla ricerca di Gregory, film di P. Wood con Julie Christie, Michel Serrault (1970)

VIDEOUNO
20,30 Affari per un assassino, film di A. Venzer con Peter Van Eyck, Ruth Leuwerick (1965)
22,30 Tatort, veleno nel mondo, film

TELESUBALPINA
20,30 Goldorake grandine killer, film di F. Baldi con Stanley Kent, Annabella Incontrera (1956)
22,30 Speciale Telesub: incontro con lo scrittore Piero Bianchi

20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Lacrosse, telenovela

IN CORSO
(ex Bongioanni)
PALAZZO
ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI - MAGAZZINI
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici Corso 9
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271
FIGLI DI DUTTO EMANUELLO S.p.A.
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 9 - Cuneo

PER LA CAMERA DEI DEPUTATI

BEPPE GHISOLFI N. 7 - P.R.I.

L'UMBRIA A TORINO
Venerdì 22 maggio 1987, ore 16-19
CAFFE' PLATTI
Corso Vittorio Emanuele II 72 - Torino
La Regione Umbria
ha il piacere di invitare
all'incontro con
PRODUTTORI DI VINI, OLII TIPICI
E PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA UMBRA
Sarà data la possibilità di degustare
e approfondire la conoscenza
di un tesoro regionale
di antichissima tradizione e qualità
L'incontro è riservato per inviti
Organizzazione: Archimede - Tel. 0141 212.516

PRESTITI RAPIDI senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54568

Industria abbigliamento ASSUME per presentazione propria collezione
RAGAZZA BELLA PRESENZA
patente auto, disponibilità a viaggiare. Zona di lavoro Piemonte Liguria Val d'Aosta.
E' prevista l'assunzione con contratto di formazione.
Tel. 0174 47.744

UNA BANCA CHE CREDE AL FUTURO
CHE HA NUOVI ORIZZONTI
I NOSTRI SERVIZI PER L'ARTIGIANATO
FINANZIAMENTI TRAMITE ARTIGIANCASSA:
- per acquisto, ampliamento e ammodernamento laboratori
- per acquisto macchinari, attrezzature e mezzi
- per formazione di scorte di materie prime
PRESTITI DI ESERCIZIO:
- per spese di gestione
CREDITI SPECIALI ARTIGIANFIDI:
- per operazioni di ampia respiro, che per la loro entità e importanza non sono assistiti dalle regole Consorzio Artigiano di Garanzia
FIDEIUSSIONI DI L. 30 MILIARDI:
- per prestiti a vari di breve durata alle imprese Artigiane
CRT
MAA

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
credenze, specchiere, poltrone, salotti, tappeti e quadri, quadri antichi Ottocento
Si garantisce il pagamento per contanti
Disponibile e sereto.
Si fanno valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 716.832

IPIFIM
Prestiti rapidi a tutti
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171 65.247
(apertura dal lunedì al venerdì).
Orario: dalle ore 8,30 alle ore 12

La moda dell'arredamento ha ripudiato i mobili hollywoodiani

Sobrietà, ecco il nuovo stile

Il centro [illegible] sembra essere diventata la cucina, che [illegible] sempre più spesso [illegible] tinello [illegible] da salotto sia [illegible] sia in campagna - Le camere per i ragazzi e le soluzioni, più frequenti rispetto al passato, per chi vive [illegible]

L'arredamento moderno richiede un giusto equilibrio tr[illegible] e [illegible] che nelle sale [illegible] ampolloso, [illegible] design [illegible] c [illegible] delle pareti

BRA — C'era una volta la cucina con il forno a legna, l'acquaio in un angolo, una smisurato tavolo nel mezzo e tutt'intorno credenza, madia, cassettoni per la biancheria, rastrelliere con i paioli di rame, sedie e seggioloni coloratissimi. In campagna la cucina era l'unico ambiente abitato, e, spesso, abitabile, della casa; nelle abitazioni borghesi, invece, non lo si mostrava a nessuno.

Vi stavano i domestici, che all'ora dei [illegible] la spola tra la cucina e la sala da pranzo, anch'essa ingombra di grandi mobili (buffet e controbuffet); la famiglia si riuniva nel tinello [illegible] a [illegible] ospiti in salotto [illegible] rigore [illegible] per prendere il tè.

Poi, rimpiccioliti i nuclei familiari e dovendosi [illegible] i conti con lo spazio esiguo degli alloggi di città, [illegible] di moda il cucinino: tre metri per due, rubati alla canna fumaria o alla tromba delle scale, confinati nella parte più buia e infelice dell'appartamento.

Era quanto bastava per mettere il lavello, frigorifero, fuochi e una [illegible] di quegli [illegible] in [illegible] laccato [illegible] bianco che caratterizzavano le cucine delle «americane», ma non ci si poteva portare nessuno per il semplice fatto che in quel bugigattolo due persone non ci stavano.

Adesso, in città come [illegible], [illegible] il centro della casa: oltre che per preparare i cibi serve da sala da pranzo, «tinello» e salotto.

Nessuno trova disdicevole che un visitatore, anche di un certo riguardo, venga fatto accomodare accanto ai fornelli, anzi lo slogan di base è «cucine per ricevere».

Naturalmente, l'arredamento non è più quello «barocco» del castello di Fratta o della cascina dei nonni, ma non è neanche quello supertecnologico, senza nemmeno [illegible] di un frassino, del cucinino Anni Cinquanta.

Della tipologia americana restano la [illegible] distributiva, l'economia di spazio e certi elementi, come il banco per la colazione con gli sgabelli da bar che una volta si vedevano solo nei telefilm targati Usa.

Quel però è definire tutto ciò «americano» come usava ai tempi dei primi armadietti pensili e dei primi componibili in laminato: nel mondo le cucine made in Italy sono ormai famose quasi quanto la cucina italiana intesa come gastronomia e la pubblicità riflette l'orgoglio [illegible] design e dell'industria per questo primato.

Cucina «per ricevere» vuol dire spazio per il pranzo o la [illegible] ampio e [illegible] comode, colori invitanti (anche se [illegible] è più di rigore il tutto [illegible]co, vanno evitate le tinte troppo accese: bene il grigio e il marrone chiaro del legno naturale), materiali robusti ma raffinati, la zona [illegible] sistemata il più vicino possibile al blocco degli elettrodomestici.

Per le pareti c'è un ritorno alle piastrelle di ceramica, di cui con l'affermazione di altri rivestimenti lavabili si era cominciato a fare a meno: e sono — dopo l'esplosione di fantasie floreali degli anni scorsi — piastrelle del tipo più tradizionale, disposte in modo da formare la classica scacchiera bicolore.

Piastrellato non può non essere il bagno, un altro ambiente [illegible] ha [illegible] una notevole [illegible] Una volta era — quando c'era — il posto «della vergogna» dove si andava per pura necessità e ci si fermava il meno possibile.

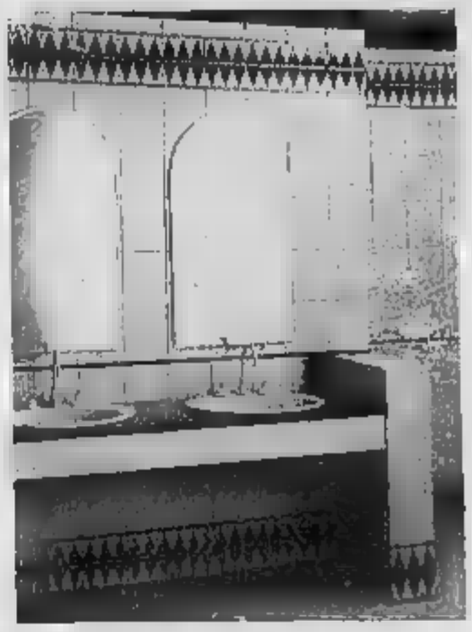
Oggi, in accordo con la nuova considerazione per il corpo, un numero crescente di persone, uomini e donne, è disposto a sacrificare una fetta dello studio o della camera da pranzo pur di avere un bel bagno grande dove installare non solo lo sgabuzzino della doccia ma una vasca intera, magari una di quelle accessoriatissime per idromassaggio [illegible] c'è il boom. «Il boom che [illegible] mania e colpevole di [illegible] gusto: certe esibizioni stile [illegible] orientale sono di una [illegible] chiusura insopportabile», osserva una venditrice di sanitari reduce dal tentativo di spiegare a un cliente che qual che gli serve «è una vasca da bagno e non una piscina».

Ma in camera da letto che cosa vorranno mai i ceti sociali appena convertiti [illegible] religione del presunto [illegible] press: secondo gli esperti quasi nessuno ordina più divani hollywoodiani, letti anatomici e tappeti da califfo: c'è anzi la ricerca di mobili essenziali, possibilmente multiuso e dalle forme sobrie. Si riscopre, per esempio, la pratica cassettiera: in legno (frassino, pero) o di laminato plastico contribuisce a dare una nuova veste al dimenticato comò.

Ma nelle famiglie la tendenza è privilegiare la camera dei ragazzi al quali viene riconosciuto sempre più presto il diritto di avere uno spazio dove sia loro consentito anche ricevere i coetanei. Quanto ai «single» in [illegible] dormono su un divano letto che serve anche per leggere, chiacchierare con gli amici, sentire musica, guardare la tv, riposare, sonnecchiare.

Ma poiché al «single» a ben vedere non serve neppure il locale per preparasi il cibo, la genialità dei designer propone due tipi di cucina alternativa: una, ottocentissima, sta tutta in un baule con le ruote e costa poco meno di cinque milioni; l'altra, più economica, si appesa a uno scheletro di acciaio, che ricorda la «rastrelliera» di paioli di rame della nonna [illegible] Graziella Novellini

marino antonio & c. s.n.c.
ceramiche
PAVIMENTI - [illegible] - KLINCHER
COTTO [illegible]



Strada Statale Saluzzo-Cuneo - Tel. (0175) 85.121-2
MANTA DI SALUZZO

CAREGLIO

Centro cucine specializzato
elettrodomestici di alta qualità
apparecchi per l'illuminazione
per esterno [illegible] interni
Impianti elettrici civili
e industriali

VERZUOLO, [illegible] Tel. 0175/85.129

Un genere di arredamento che ha i suoi estimatori: il «trompe-l'oeil»

Anche l'illusione vuole la sua parte

Lo [illegible] si può anche inventare riscoprendo un'arte antica: dipingere a «trompe-l'oeil». E' l'ultimissima moda, creare [illegible] boschi [illegible] anche mari [illegible] parete [illegible] salotto, in [illegible] da letto oppure nell'ingresso. C'è chi interpreta questo [illegible] un'espressione vivace [illegible] colorattissima del postmoderno, op[illegible] come [illegible] necessità: [illegible] più piccole [illegible] si sente il bisogno di aggiungere spazio, [illegible] se illusorio.

Si [illegible] trompe-l'oeil qualsiasi pittura che voglia ingannare l'occhio, facendo scambiare oggetti dipinti per oggetti reali. [illegible] un'arte che risale all'antichità classica. Una leggenda parla del pittore Apelle che avendo dipinto un grappolo d'uva su una [illegible] vide [illegible] [illegible] [illegible] nel tentativo di [illegible]

Oggi non c'è architetto di grido che non propanga questa tecnica. E' un bell'espediente per ingrandire ambienti e dare una maggiore profondità [illegible] complessità agli [illegible] finiti popolati solo da pochi, ma buoni, mobili.

In [illegible] l'«illusione» [illegible] dipinta [illegible] [illegible] corto [illegible] [illegible] dove [illegible] meglio, il [illegible] [illegible] realizzarla

E' sempre più importante in una [illegible] di classe l'elemento [illegible]

davanti a una porta.

Come soggetti sono preferibili le strutture architettoniche perché sono quelle che danno una maggior resa [illegible] tica. Le figure [illegible] difficilissime da [illegible] e un trompe-l'oeil che [illegible] i padroni di casa, simile a quello che Guttuso dipinse nel [illegible] Marzotto, [illegible] quasi sempre rifiutato. Il cliente è [illegible] spaventato [illegible] [illegible] e si [illegible] permette [illegible] [illegible] rappresentato il gatto. E' [illegible] stesa in una villa del '700, [illegible] cui è stato dipinto una camino tipo «focolar friulano», di quelli dove ci si siede dentro. Quando gli ospiti arrivano nella sala, ogni volta corrono a sedersi vicino al fuoco e sulle panche false dove ammicca sorridente il gatto di casa, anch'esso dipinto.

Le pareti della casa tornano così in primo piano. Si riempiono di quadri, stampe, poster. Una recente campagna pubblicitaria dice: «Regalatevi [illegible] quadro, una scultura, un'incisione». L'[illegible] d'arte [illegible] [illegible] schiara qualsiasi casa, ma purtroppo spesso chi acquista [illegible] di essere raggirato. Sono diventati troppi i cataloghi di sedicenti artisti, le riviste poco serie che pubblicizzano questa o quella firma.

Per non correre rischi si deve essere guardinghi come se [illegible] dovesse acquistare un diamante. C'è un'unica soluzione: affidarsi a una galleria d'arte [illegible] provata onestà.

Acquaforti [illegible] disegni [illegible] Kandinskij, Morandi, Guerreschi, Viviani, c'è solo l'imbarazzo della [illegible] e [illegible] portafoglio. La regola deve [illegible] meglio comperare [illegible] [illegible] bene, piuttosto che [illegible] paccottaglie. Il gioiello sarà poi valorizzato nella parte migliore della casa.

Lo stesso vale per i tappeti, sempre di più usati come arazzi. Bisogna fuggire dagli sconti favolosi, un Bukara autentico non si svende mai, il suo valore non può essere liquidato per «chiusura esercizio». I tappeti originali richiedono lunghi tempi e abilità non comuni da parte degli esecutori. Annodare uno a uno le migliaia di fili che formano il vello, è un lavoro che impegna per molti mesi una quadra di 5 o 6 artigiani. Nessun prodotto così fatto può costare poco.

Chi non può permettersi neanche uno di questi piccoli lussi, può ricorrere alle stampe e ai poster. Non c'è mostra, museo, manifestazione culturale che ogni [illegible] [illegible] ne sforni [illegible] [illegible] sia scegliere, metterli «sottovetro» e il gioco è fatto. La casa dei Duemila ne vuole tanti, anche dieci per parete!

Laura Carassai

GESTIONE OTTICI

PROGRAMMA [illegible] GESTIONE CARTELLE CLINICHE, APPUNTAMENTI E CONTABILITÀ PAZIENTE CON MAGAZZINO DETTAGLIO COLLEGATO
L. 190.000 IVA INCLUSA

WORKSTATION MSX2 NMS 8801 COMPOSTO DA:
COMPUTER 256 K RAM CON 2 DISK DRIVE 1 MB NMS 8255 [illegible] STAMPANTE LETTER QUALITY NMS 1431 + MONITOR MONOCROMATICO VS 0040 + [illegible] UN ECCEZIONALE PROGRAMMA [illegible] VIDEOSCRITTURA, GESTIONE ARCHIVI, TABELLONE ELETTRONICO, GRAFICA FINANZIARIA, AGENDA APPUNTAMENTI, SISTEMA [illegible] MSX-DOS

ELETTROSHOP

MAXIMERCATO
AUDIO VIDEO HI-FI - ELETTRODOMESTICI - [illegible]
[illegible] Frassinetto 4 - [illegible] (CN) - [illegible]

SIMONA N° 6

DALMASSO
FABBRICA ARTIGIANA CUCINE

LABORATORIO [illegible] PRODUZIONE
[illegible] DALMAZZO
C.SO MAZZINI, 77
TEL. 0171/76.366

Per le ricerche [illegible] personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone [illegible] STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco [illegible] Torino

PK publikompass spa

GESTIONE DENTISTI

PROGRAMMA [illegible] AUTOMAZIONE DI UNO STUDIO DENTISTICO, CON [illegible] CARTELLE CLINICHE, APPUNTAMENTI E CONTABILITÀ PAZIENTE
L. 180.000 IVA INCLUSA

WORKSTATION MSX2 NMS 8801 COMPOSTO DA:
COMPUTER 256 K RAM CON 2 DISK DRIVE 1 MB NMS 8255 + STAMPANTE LETTER QUALITY NMS 1431 + MONITOR MONOCROMATICO VS 0040 + RACK IN OMAGGIO UN ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VIDEOSCRITTURA, GESTIONE ARCHIVI, TABELLONE ELETTRONICO, GRAFICA FINANZIARIA, AGENDA APPUNTAMENTI, SISTEMA OPERATIVO MSX-DOS

ELETTROSHOP

MAXIMERCATO
AUDIO VIDEO HI-FI - [illegible] - [illegible] COMPUTERS
Via [illegible] 4 - 12040 [illegible] (CN) - [illegible]

VALORE PRISMA.

LEGGI GIOCA VINCI

LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA AUGURI!

Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore fatto auto, ecco perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia ai massimi livelli, per la linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la ricca dotazione di accessori di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel tempo.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

Prisma 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 i.e., 4WD, diesel, turbo ds.

PROVALA PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.

Il dirigente Pietro Fioroni fa il punto dopo la tragedia

Parla la «Carmagnani»

«Non cerchiamo giustificazioni, ma possediamo elementi a conforto» - Il problema [illegible] - «Noi siamo lì [illegible] 1942, le prime [illegible] arrivarono nel '50. Anche la scuola ha vent'anni»

GENOVA — Che cosa prova un imprenditore quando una sciagura [illegible] quella di Pegli si abbatte [illegible] sua azienda? «Non cerco giustificazioni — commenta Pietro Fioroni, dirigente della "Carmagnani", genero del presidente [illegible] Carmagnani e cognato [illegible] Carmagnani —. *Né [illegible] sconde dietro un dito. [illegible] sono elementi di conforto. In ditta è scattata una notevole solidarietà: [illegible] ci sono rancori, a cominciare dalle famiglie [illegible] quattro vittime [illegible] hanno accettato, non [illegible] dirlo ma è commovente. Il [illegible] d'una tomba a [illegible] dell'azienda, pur rifiu- [illegible] i funerali offerti dal Comune. La "Carmagnani" è piccola: forse può sembrare paternalistico, [illegible] è un po' una famiglia. Io [illegible] solo di quattro morti [illegible] Frastnelli che era il capoquadra: tutti elementi [illegible] primordine, perfettamente esperti nel loro lavoro. L'operazione che stavano svolgendo quando c'è stato lo scoppio [illegible] frequente [illegible] settimana».*

Fioroni è [illegible] uomo giovane, dai ricci [illegible] biondi: piange mentre parla. [illegible] cognato Attilio era [illegible] posto, venerdì, [illegible] è accaduto lo scoppio. *Frastnelli l'ha trascinato fuori [illegible] cunicolo, insieme [illegible] due vigili... [illegible] questo [illegible] importa, può sembrare demolizione e in questo momento [illegible] essere razionali, [illegible] di [illegible] pire».*

Molte [illegible] accuse sono piovute sull'azienda. In questi giorni: relazioni poco entusiastiche dei [illegible] sul fuoco, una nota negativa dell'Usl della zona; s'è parlato di [illegible] ma antincendio non adeguato».

«Non voglio intervenire su questioni — risponde Pietro Fioroni — che ormai sono di competenza del magistrato, al quale faccio mettere a fuoco [illegible] eventuali responsabilità. Vorrei però sottolineare che la capacità di stoccaggio potenziata della nostra ditta è di 37 mila metri cubi: ora, ne sono andati distrutti 3 mila. E' vero che da un deposito saltato le fiamme si sono collegate ad altri due: ma è anche vero che prima con i nostri mezzi, poi [illegible] quelli dei vigili del fuoco, l'incendio è stato circoscritto. Per carità, non voglio strumentalizzare le mie dichiarazioni, ma vuol [illegible] che c'era qualcosa che ha funzionato».

Il magistrato ha bloccato i rifornimento a mare della «Carmagnani»: che cosa accadrà adesso?

«La "Carmagnani" e la "Superba" sono aziende che riforniscono di sostanze-base l'industria chimica [illegible] Italia: sostanze [illegible] vengono [illegible] dal [illegible] e che [illegible] possono [illegible] avviate per oleodotto perché la loro [illegible] non lo consente [illegible] qualche maniera [illegible] provvederò, perché di azienda [illegible] di strutture simili alla nostra ne esiste solo una, di più modeste dimensioni, a Ravenna, insufficiente per tutti. Allora occorrerà rifornirsi [illegible] Marsiglia o i porti del Nord: vuol dire che per le [illegible] autostrade viaggeranno per maggior [illegible] e [illegible] obiettivo maggior pericolo [illegible] più [illegible] di prima».

Fioroni conclude: *«Forse oggi, dopo la tragedia, il problema della impossibile convivenza fra impianti pericolosi e abitazioni è facile. Però l'azienda [illegible] è l'attuale ubicazione è dal [illegible]. La prima casa d'intorno sono state costruite a partire [illegible]. Anche la scuola ha vent'anni. Ci possono addebitare tutte le [illegible] se abbiamo sbagliato pagheremo, però [illegible] può sostenere che [illegible] c'è scuola a pochi [illegible] dai depositi [illegible] lo "Carmagnani". Comunque [illegible] si oppone a un trasferimento. Certo [illegible] vogliono piani, programmazione precisa, scelta [illegible] territorio, [illegible] sono la Regione [illegible] Comune [illegible] assumersi questa precisa responsabilità».*

Ieri ha parlato anche Riccardo Garrone, ricordando che i [illegible] costieri [illegible] insostituibili per i rifornimenti [illegible] [illegible] aziende del Nord Italia. *«In passato noi abbiamo consentito il trasferimento delle persone che abitavano vicino agli impianti [illegible] altre [illegible] ma a Multedo questo non è possibile. Sarei portato a [illegible] anche [illegible] cosa, ma in [illegible] [illegible] [illegible] eliminare le polemiche».*

Paolo Lingua

Lo stabilimento «Attilio Carmagnani» dopo lo scoppio

Il presidente del Consorzio del [illegible] replica agli ecologisti

«Con la pulizia del torrente preveniamo le inondazioni»

Avevano criticato l'uso delle ruspe - La mancanza di discariche - Una nuova polemica

[illegible] — L'appello era giunto alcuni giorni fa [illegible] ecologista «Tigullio verde-Lega ambiente», il cui responsabile, Roberto Montagna, aveva esortato il [illegible] straripato del torrente [illegible] Boate a «non ripulire più il letto [illegible] torrente, per evitare maggiori danni ecologici».

[illegible] Montagna i periodici interventi nel [illegible] del torrente, effettuati [illegible] ruspe, peggioravano la situazione, sconvolgendo l'habitat fluviale e [illegible] risolvendo il problema [illegible] [illegible] tura e del [illegible] che, purtroppo, sono sempre presenti sulle sponde.

[illegible] [illegible] intervenuto, con [illegible] lettera, il presidente del «Consorzio idraulico [illegible] categoria per [illegible] sistemazione [illegible] torrente [illegible]», Roberto Toni.

[illegible] [illegible] «Pur apprezzando, negli intendimenti, l'intervento degli ecologisti, [illegible] evidenziare alcune cose. [illegible] prima luogo il fatto [illegible] la spazzatura che viene trovata nell'alveo del torrente [illegible] durante le pulizie annuali [illegible] viene rimossa e lasciata [illegible] [illegible] ma viene portata via».

Il compito per il quale il Consorzio è sorto, spiega ancora Toni, «è quello della salvaguardia della città dalle inondazioni che [illegible] passato hanno [illegible] gravi danni, quindi, oltre alla costruzione degli argini, [illegible] eseguite queste pulizie per asportare [illegible] ciò che può costituire barriera al normale deflusso delle acque».

Ogni anno, infine, dal punto di vista ecologico, «viene eseguita una "bonifica" centrale (una specie di piccolo alveo ribassato rispetto al letto del torrente) che da un lato permette lo scorrimento [illegible] poche [illegible] que rotte e dall'altro [illegible] rimuove quasi [illegible] [illegible] trovassero nelle acque stagnanti il loro migliore habitat».

Roberto Toni conclude il [illegible] intervento [illegible] questione-Boate rilevando come «i lavori abbiano sempre [illegible] la stima ed i complimenti [illegible] civile opera idraulica».

[illegible], a sua volta, apre una piccola polemica: [illegible] auspico che venga prestata molta più attenzione a quei piccoli animali a due gambe che, nottetempo, trasformano i [illegible] fiumi in una comoda pattumiera».

Un problema, quello delle discariche abusive di detriti, rifiuti e rottami, purtroppo [illegible] a tutti i corsi d'ac- [illegible] del Tigullio.

Spesso, oltre che dell'inci- [illegible] di chi scarica, questa situazione [illegible] diretta [illegible] guenza della [illegible] previden- [illegible] dei Comuni, che non [illegible] tono a disposizione [illegible] discariche: sia per [illegible] il tipo edilizi, che [illegible] altri [illegible] di rifiuti.

m. r.

■ Bellasio e Isolabella consiglieri regionali

GENOVA — Nel corso della seduta straordinaria del Consiglio regionale, convocata per la tragedia della «Carmagnani», sono state rassegnate le dimissioni dell'assessore Luigi Grillo e del consigliere Giancarlo Garrassino, entrambi dc. Il terzo dimissionario, Giovanni Persico (psi), avendo rinunciato alla candidatura alle elezioni politiche, ha ritirato le dimissioni.

A Garrassino è subentrato l'avvocato Rosario Bellasio, di 42 anni, primo dei non eletti nella circoscrizione di Savona, [illegible] presidente uscente del comitato di gestione dell'Usl del Finalese. A Grillo è subentrato il primo dei non eletti della Spezia, il dott. Loriano Isolabella, [illegible] di anni. Isolabella, [illegible] comunale alla Spezia, il dirigente dell'Azienda trasporti e presidente del collegio dei revisori dei conti della Up Usl.

Il capogruppo del pci, Armando Magliotto, ha ricordato che comunque dovrebbe essere anche nominato l'assessore [illegible] in giunta [illegible] la chiusura dei lavori

Oggi [illegible] delegazione si incontra [illegible] Roma con il [illegible] del Lavoro, Franco Piga

«Caso Fit»: Sestri vuole chiarezza

Entro il 30 luglio si dovrà decidere se [illegible] il laminatoio e il [illegible] elettrico - Si attende il sì [illegible] piano [illegible] riconversione [illegible] presentato [illegible] Arvedi

SESTRI LEVANTE — [illegible] pomeriggio una delegazione [illegible] composta da sindacalisti, delegati di fabbrica [illegible] Fit, amministratori comunali, s'incontrerà a Roma con il ministro dell'Industria, Franco Piga.

L'incontro, [illegible] volta richiesto dal [illegible] [illegible] stessi, il [illegible] [illegible] ministro Piga a darsi [illegible] [illegible] [illegible] sviluppi [illegible] vertenza Fit. [illegible] particolare [illegible] termini d'acquisto dell'azienda [illegible] da parte di chi, poi, dovrà progettare e avviare [illegible] ripresa produttiva. Molto probabilmente, invece della ristrutturazione, [illegible] ripresa di produzione [illegible] tubi con «tagli» a quantità diverse. Si tratterà di «riconversione», cioè di una produzione completamente nuova. Una [illegible] [illegible] è condivisa [illegible] tutta la forza sestrese, che vedono nella siderurgia l'unica via possibile [illegible] mantenere livelli di occupazione [illegible] ma che sembra al momento una delle poche percorribili.

30 luglio e 30 settembre: sono queste [illegible] due date-chiave sulle quali è concentrata l'attenzione di chi, a Sestri, ha a cuore la sorte della Fit. Il 30 luglio infatti, spiega Gianfranco Lagostena, [illegible] [illegible] scade il termine entro il quale [illegible] richiesti i contributi per gli smantellamento [illegible] impianti siderurgici».

[illegible] caso [illegible] Fit, entro il [illegible] luglio si [illegible] decidere se il laminatoio [illegible] [illegible] e il [illegible] «superstiti» [illegible] Riva dovranno o meno essere smantellati. In [illegible] affermativo l'azienda sestrese riceverà una seconda tranche di contributi statali (10-15 miliardi) ma non potrà più riprendere l'attività siderurgico-tubistica.

Il 30 settembre, invece, [illegible] definitivamente i [illegible] della «legge-Fit». Lagostena: «Questo significa che entro quella data [illegible] definita [illegible] la procedura d'acquisto della Fit, sia l'aspetto societario, sia, nei dettagli, le lavoratori- [illegible] previste e il numero degli occupati».

In altre parole si dovrà essere pronti [illegible] a quella data ottenere il finanziamento statale, il programma di riconversione della fabbrica.

[illegible] preoccupazioni, a Sestri, non mancano.

A tutt'oggi, anche se il piano presentato dall'imprenditore [illegible] cremonese Giovanni Arvedi, che ha avuto il placet del [illegible] sorveglianza della Fit, dell'ex ministro Zanone e attende quello della Cee, sembra il favorito, non c'è [illegible] una decisione [illegible].

I sestresi vanno a Roma, oggi, proprio per chiarezza.

m. r.

E' aperta la caccia alla settima «Y10»

Dopo un giorno di pausa (ieri «La Stampa» non era in edicola) torna il concorso milionario di Leggi Cinica Vinci, giunto alla settima settimana.

Oggi presentiamo la terna vincente di numeri: il [illegible] di dodici «gioielli» della storia [illegible] [illegible] confronto [illegible] quelli stampati sulla cartolina [illegible] nale dei lettori.

La procedura rimane immutata. Chi avrà fatto l'«en plein» entro venerdì 22 maggio sarà sicuro di aver vinto. Dovrà però telefonare [illegible] le 20 [illegible] venerdì [illegible] 011/89.66.372 per comunicare [illegible] vincita e ricevere [illegible] necessarie a ritirare il premio.

L'assegnazione avverrà come al solito in base al numero della fortuna stampato sulla cartolina di gioco. La «Y 10» questa [illegible] consegnata [illegible] vincitore con il numero della cartolina più alto; gli altri premi (un Ciao Piaggio e i buoni acquisto) saranno assegnati seguendo un ordine decrescente.

Ricordiamo che i risultamenti pubblicati ogni giorno su «La Stampa» vengono scelti casualmente da un computer su un lotto di novanta immagini. [illegible] termine [illegible] settimana di gioco ne saranno state estratte settanta.

Sono previsti, complessivamente, 378 dipendenti

Nuova pianta organica al Comune di Rapallo

Contestata dal pci [illegible] chiesa di San Francesco

RAPALLO — Riprende stasera, dopo le due [illegible] del 14 e 15 maggio, il «tour de force» del Consiglio comunale. [illegible] le pratiche da esaminare, [illegible] (all'ordine [illegible] dei padri Somaschi) della chiesa [illegible] San Francesco (di proprietà [illegible] contestata dall'opposizione pci.

Più rilevante, la ristrutturazione della pianta organica dei servizi comunali. Oggi Rapallo ha sulla carta 361 dipendenti (320 reali): il nuovo organico ne prevede 378.

Il piano prevede l'attribuzione della qualifica di capo ripartizione al comandante dei vigili urbani, la soppressione del posto di ispettore dei vigili [illegible] (con l'istituzione [illegible] [illegible] soppressione degli 8 posti [illegible] organico per l'asilo nido, divenuti non più necessari. Al loro posto, sono stati previsti [illegible] quattro nuovi segretari e un funzionario amministrativo.

m. r.

■ A S. Margherita nuove direttive della dc

SANTA MARGHERITA — Si sono volte [illegible] a Santa Margherita, due anni dopo il «compromesso storico» che portò otto dei dieci consiglieri comunali dc a schierarsi con il pci, le [illegible] [illegible] direttivo di [illegible] zione della [illegible] cristiana. Alle [illegible] sono stati [illegible] cosiddetti «ribelli», tra cui l'attuale sindaco Raffaele Bottino e l'ex [illegible] della sezione Franco Ferroni. Nuovo segretario della sezione è Lucia- [illegible] Gnecco. Sezione Mazzanti [illegible] gli altri componenti: Lillo Berlucci, Adriano Casarza, Guido Rodriguez, Luigi Bertolotti, Ugo Vandoni, Ernesto Cattani.

■ [illegible] ■ [illegible]

CHIAVARI — Quindici imputati, [illegible] mattina in tribunale in un processo per detenzione a scopo di spaccio di droga. I fatti risalgono [illegible]'83: [illegible] imputati furono arrestati dalla polizia di [illegible] dopo una serie di appostamenti fotografici. Sette i condannati, tutti chiavaresi: Marco Battistoni, Marino Lertora, Giorgio Castaldi (1 anno e 10 mesi); Domenico Bancalari e Mauro Fasci (1 anno e 8 mesi); Roberto Cafferata (1 anno 8 mesi); Roberto Solari (1 anno 4 mesi). Due (Graziano Fazzini e Ignazio Casau) assolti per insufficienza di prove; sei [illegible] Mililli, Silvano Roscigliani, [illegible] Carmagnini, Nicolini, [illegible] Perrano, Gaetano Ferrara) [illegible] perché il fatto non sussiste.

Il Genoa sciupa una [illegible] occasione ■ Cagliari ma resta in [illegible]

La Samp prepara il passaporto

[illegible] — «Europa», grida [illegible] cirsione in un bar di Sampierdarena. La Federazione dei club bluccrchiati è bombardata di telefonate: «Dove e quando sarà giocato lo spareggio col [illegible] *Vogliamo esserci tutti. Abbiamo già preparato i passaporti. L'Uefa è davvero vicina».*

A Genova [illegible] [illegible] Riviere i [illegible] [illegible] già mobilitati. [illegible] prevedono [illegible] pullman speciali e un lunghissimo serpentone di auto al seguito della squadra. [illegible] sampdoriani vuole perdersi l'esibizione di Vialli e compagni, nella sfida più importante di tutto il campionato.

Quello che fino a due o tre mesi fa pareva un traguardo impossibile, ora si concretizza. *«Non ne ho mai dubitato»*, ci ha detto ieri mattina Paolo Mantovani.

Il «presidentissimo» era raggiante, già dimentico dei sacrifici, dello stadio che perderà 15 mila posti (e relativi incassi) per tre anni, del tutto sordo alle esortazioni del suo medico personale che cerca di non fargli accendere la sigaretta.

«Ora posso sposarmi», confida Briegel: la sua fidanzata si chiama Petra, e domenica era al campo. Il tedesco fissa anche la data, [illegible] *il Milan* [illegible] poi *lo* e [illegible] da- [illegible] *sposi*», [illegible] sicuro? «Certo, il [illegible] *questi non l'abbiamo battuto [illegible] volte, loro sono in crisi, noi stiamo in grande ripresa».*

Contro i rossoneri, il «panzer» della Samp quest'anno ha già fatto centro e spera di ripetersi.

Il sortilegio — Per la nona volta in questo campionato il Genoa si fa raggiungere (ma in altri casi era andata anche peggio) quando il Cagliari pareva già rassegnato, e perfino l'allenatore Giagnoni aveva abbandonato la panchina.

Sfogo di Perotti: pugni alla cancellata, la mano destra gonfia. Ma per quale sortilegio i rossoblù non riescono a tenere un risultato, né a vincere in trasferta? *«Fragilità emotiva, paura di vincere: una volta in vantaggio si ritrovano le gambe molli»*, si sfoga Paolo Mirabella, consigliere del «Genoa Club Sardelli», 150 soci, presidente Rinaldo Ricci.

Si comincia a credere che, più che di un allenatore, il Genoa abbia bisogno di una fattucchiera che individui dove sta il malocchio e lo esorcizzi.

I tifosi — «Ogni volta che mandiamo *al diavolo un risultato è come se [illegible] desse [illegible] pugnalato»*, [illegible] Spinelli.

A giudicare dai punti buttati, dovrebbe avere il corpo di Giulio Cesare martoriato da 11 giocatori ciascuno in versione di Bruto. Poi si fa coraggio, osservando la classifica: *«Nonostante tutto, siamo terzi a 37 punti, ih un gruppone di cinque squadre, con davanti solo Cremonese e Pisa; niente è perduto».*

Ma non bisogna dirlo ai 300 (non tutti giovani ma [illegible] forti) andati in nave a Cagliari e tornati ieri sera fradici di pioggia e con una rabbia [illegible] a smaltirla ci [illegible] [illegible] settimana. Ecco il [illegible] Vasini, uno dei 300: *«Verso la fine volevo proprio entrare in campo, per aspettarli».*

I meno vedenti — In pochi anni la Sampdoria ha saputo creare, non solo in Liguria, adesioni e simpatia. Domenica mattina si sono riuniti a Villa Piantelli club bluccrchiati di tutta l'Italia: liguri, naturalmente, ma anche provenienti da Montalcone, Taranto, Rossano Calabro, Catania, perfino uno da Barcellona.

Un raduno tutto in bluccrchiato, e qualche punta polemica: *«Vogliamo ricordare a tutti [illegible] non siamo stati fondati dagli inglesi»*, ha detto il [illegible] di un [illegible] savonese, Cerato, con una punta di polemica verso i cugini [illegible] genoani di mister Cerbutt. E' stato fondato il club Sampdoria [illegible] vedenti, [illegible] primo [illegible] mondo. Lo presiederà il dott. Edoardo Guglielmino, sampdoriano. [illegible] libri sui bluccrchiati.

Guido Coppini

S'è concluso ■ Genova il congresso nazionale delle pubbliche assistenze

La Liguria, capitale del volontariato

[illegible] — Genova è stata, per [illegible] giorni, la «capitale» del volontariato: [illegible] monica, con una sfilata [illegible] quasi duecento [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] il 41° congresso [illegible] Federazione nazionale delle pubbliche assistenze. Genova, e [illegible] Liguria, sono capitali [illegible] volontariato anche di fatto, come dimostrano le cifre: [illegible] 101 pubbliche assistenze, 6452 volontari, [illegible] ambulanze e 123 mila soci, la Liguria è la Regione dove, statisticamente, [illegible] [illegible] pubbliche assistenze (il [illegible] per [illegible] del [illegible] nazionale), più [illegible] (una ogni 5747 abitanti, contro il rapporto 1/8927 della Toscana e 1/43 mila [illegible] Toscana e [illegible] mente), più volontari: uno ogni [illegible] abitanti [illegible] in Toscana ed Emilia, regioni dalle grandi tradizioni di volontariato. Il rapporto è rispettivamente di 1 volontario [illegible] 564 abitanti e [illegible] 1 volontario [illegible] abitanti.

«I [illegible] [illegible] ora [illegible] puntare sulla qualità [illegible] servizio e sulla "crescita" della «mentalità volontaria», ha detto Tea Benedetti, della Croce Verde di Sestri [illegible] nente, presidente della Federazione regionale nel [illegible] intervento di apertura [illegible] congresso. [illegible] centrale del congresso era la legislazione [illegible] volontariato. Una [illegible] "quadro" che le pubbliche [illegible] assistenze chiedono perché venga riconosciuto il loro ruolo [illegible] società. Tea Benedetti: «Auspichiamo concretamente sulla [illegible] spinosa questione [illegible] finanziamenti, [illegible] che oggi [illegible] Stato non riconosce [illegible] [illegible] contributo, [illegible] solo il rimborso dalle [illegible] per i [illegible] fatti. Chiediamo finanziamenti per i progetti [illegible] avviati in questi anni».

[illegible] [illegible] quelli sulla legislazione in [illegible] [illegible] e [illegible] argomenti [illegible] trattati.

[illegible] è parlato anche [illegible] un problema, quello fiscale, molto sentito dalle associazioni di pubblica assistenza [illegible] pagano l'Iva al [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] attrezzature [illegible] gli [illegible] [illegible] per «produrre» solidarietà.

Marco [illegible]

AGENTE 007
ECCO I RISULTATI DELLA CORSA TRIS DI VENERDÌ SCORSO
1° n. 1 [illegible]
2° n. 12 FEDERICO BLU
3° n. 11 TOROLDEGO
Se avete indovinato questi cavalli e, seguendo il nostro consiglio, avete fatto una scommessa Tris da 6.000 lire (che consente di non dover azzeccare l'esatto ordine d'arrivo) questa è la cifra che avete vinto.
= L. 1.042.696
IL MONTE PREMI DELLA SCOMMESSA TRIS È DI
L. 1.424.507.000
UNA [illegible] DI [illegible] PUÒ DIVENTARE
latte fresco Mü
è vita!
CENTRO LATTE SAVONA

Sanremo: il Comune ha chiesto che venerdì le scuole siano chiuse

In vacanza per il Giro?

Oggi la decisione del provveditorato - Il sindaco Pippione: «Non sarà possibile garantire un efficiente servizio dei vigili urbani» - Difficoltà per gli scuolabus - La «rivoluzione» del traffico

— Il Giro d'Italia, alla carovana colorata dei venerdì 22 maggio gli studenti sanremesi faranno vacanza? E' molto probabile

Il provveditore di Imperia, Mascalucci proprio dovrà decidere il problema.

Ieri infatti il sindaco Leo Pippione, dopo aver ascoltato i capigruppo di tutti i partiti che siedono in Consiglio comunale, ha inoltrato richiesta ufficiale perché le scolastiche «per ragioni di sicurezza ed ordine pubblico» provvedano affinché restino chiuse per ve- «almeno le materne, le elementari e le scuole di Sanremo».

Ha spiegato il sindaco: «A livello comunale i pubblici amministratori ci siamo convinti che la partenza del Giro dalla nostra città provoca inevitabilmente situazioni diverse. Sanremo sarà invasa da turisti ed appassionati di ciclismo, di tifosi di Moser, Saronni. L'avvenimento è eccezionale e straordinario sotto il profilo della pubblicità. Uomini e mezzi comunali, per forza maggiore, per garantire all'organizzazione Otto la macchina e risultati visti anche consegne».

Ha proseguito: «Non è quindi possibile garantire un'efficiente servizio di vigili urbani davanti alle scuole e neppure trasporti regolari con gli Comune. Di qui la necessità e l'invito al provveditorato agli studi di dare un giorno di extra a tutti gli studenti sanremesi».

Il Mascalucci nei giorni scorsi aveva deciso di far terminare prima l'orario delle lezioni di venerdì.

Alle tutti gli studenti sarebbero andati a casa alle 13, visibilmente deluso, primo cittadino tutto è stato rimesso in discussione. Tra le soluzioni più caldeggiate di Palazzo Bellevue, se non dovesse andare in porto l'ipotesi di «vacanza per tutti nel nome del Giro d'Italia», quella di una chiusura totale delle scuole materne, elementari e medie e «lezione corta», sino alle 11, per le le scuole di secondo grado.

«I grandi — ha detto Pippione — limite gioco. Sono i più piccoli che per andare o tornare da scuola hanno bisogno di accompagnati. Obiettivamente venerdì il Comune può svolgere, in questo settore, il normale servizio. Per evitare incidenti meglio/a da fare è quella di tenere le scuole chiuse».

Per venerdì il prevede una tappa divisa in frazioni: 1) la Sanremo-Sanremo, 31 chilometri in salita che vedrà 9,30 alle 10,30 strade urbane; 2) del Poggio, strade dalle 13,45 alle 16,45.

urbana — ha detto Aldo Pornaseo, presidente Comitato organizzativo della corsa ciclistica — venerdì subirà molte limitazioni. Saranno chiuse strade, piazze, i trasporti pubblici non alle verranno fatti solo con autobus».

Ha concluso il presidente comitato organizzativo cosa: «Il capolinea della Brezza sarà arretrato all'Armea. Per il mattino funzioneranno tre navette poi capolinea: Largo Richieste per i percorsi Sanremo-Ventimiglia), Rondò Garibaldi (per Sanremo-Taggia), Piazza Eroi (per percorsi urbani e per l'entroterra). Il pomeriggio gli autobus partiranno da questi nuovi quattro capolinea: Autostazione, Piazza Colombo, Brezza (a Armea se l'Aurelia sarà molto intasata) e Piazza Eroi sanremesi».

Roberto

Roberto Visentini: molto attesa la Giro d'Italia

Imperia, è meta incessante di turisti e scolaresche

Piove nel museo navale danneggiati alcuni saloni

«Si sono dimenticati del tetto» - Tegole pericolanti - Il Comune propone lo spostamento

— Piove nel museo navale Sotto l'acqua sottile e insistente, caduta domenica, il tetto a tegolato dell'edificio di piazza Duomo, già sconvolto dalle raffiche di vento dei giorni scorsi, ha ceduto e alle sono state allagate

«Una giornata d'inferno», bronbola il comandante Flavio Serafini, creatore e conservatore della struttura. Il quale, poi dell'ass. «Amici del navale», lavorato sodo proseguire renderli nuovo agibili al pubblico.

Il bilancio è si sono avuti danni a vari saloni e a reperti di provenienza diversa (Stato, Comune, Provincia, Chiesa, privati ed ente, per i quali gli museo «sono garanti nei confronti della pubblica amministrazione».

Ma non è tutto: risulta anche che vi siano alcune del tetto (e tegole non sono legate) pericolose l'incolumità dei passanti.

Accusa Serafini: «Da sei lunghi anni, continue relazioni, lettere, telegrammi al sindaco (l'ultimo è dell'11 febbraio), solleciti e verbali dei vigili del fuoco, più volte intervenuti, non si è risciti a venire a capo del problema».

Serafini è preoccupato. «La situazione è diventata intollerabile, e l'episodio più recente ne è l'ennesima conferma. Il finanziamento regionale, stanno spendendo centinaia di milioni per ristrutturare il primo piano, a cui l'impresa Orosio lavora da mesi, e il ignorato il tetto, come se fosse parte dell'edificio».

Il museo del Ligure, alternato e noto anche in internazionale, nell'86 ha avuto 30 mila in questo periodo, è di sempre più numerosi gruppi scolastici e di turisti (1.500 soltanto nell'ultima settimana): «Ed è poco dignitoso offrire uno spettacolo di trascuratezza, che si riflette negativamente sull'intera città».

Dice Serafini: «Non siamo più disposti, a queste condizioni, a ritenerci responsabili dei valori che ci vengono affidati dalla collettività e di riservarsi eventuali legali, anche per conto terzi. Auspichiamo almeno, nell'attesa di poter disporre dello specifico sovvenzionamento della Regione, un tempestivo intervento di ristrutturazione parziale, per avere ulteriori al soffitto e alle sale».

In è il consigliere delegato alla cultura, Benedetto Adolfo. Dice: «La ristrutturazione del fabbricato di piazza Duomo nelle intenzioni Comune dovrebbe diventare il palazzo della cultura, procede per gradi. Con i 200 milioni ottenuti dalla Regione per la creazione di un centro culturale polivalente iniziati i primi lavori, relativi alla sistemazione del primo piano. Ma l'edificio è vasto, e questo contributo non basta».

Aggiunge Adolfo: «Il museo è al terzo piano, non ascensore neppure la scala di sicurezza. La legge finanziaria prevede interventi prioritari per il superamento delle barriere architettoniche: siamo riusciti ad avere altri 150 milioni finanziamento per installare un Se assestamento dei soldi, saranno destinati riparazione dal tetto e delle grondaie».

Ma negli orientamenti del Comune c'è un altro progetto, e ne fa cenno Adolfo: «Per restaurare completamente, e come merita, il palazzo del Collegio, risale primi metà dell'Ottocento, bisognerebbe che il navale si trasferisse altrove: in modo, si potrebbe un altro piano, e lo potrebbe diventare sede delle maggiori culturali cittadine, dal Coro Mosaico alla Jazz Ambassadors Band».

Dove potrebbe ubicato, il museo? «A palazzo Pagliari, che sta, per l'ultimo piano 200 mq di cui, spazio sufficiente per accogliere un'ampia selezione del materiale ora esposto, senza contare che alcuni pezzi più grandi (cannoni, ancore) potrebbero sistemati all'aperto, in qualche delle caratteristiche piazze Farnese. Serafini non ne vuole sapere: che è troppo piccolo», conclude Adolfo.

Ventimiglia è un cantiere

Scavi archeologici stop alle condotte

Contestata la nuova scogliera di Calandre

VENTIMIGLIA — Nei giorni scorsi il commissario straordinario di Ventimiglia, Elio Landolfi, anche a seguito di alcuni esposti sottoscritti oltre un e di proteste parte di associazioni ambientalistiche, soprattutto per la zona Calandre, ha incontrato i responsabili dei lavori del costruendo parco marci

Per il problema della via- in determinate stati chiariti alcuni punti: per quanto riguarda la strada di collegamento tra la frazione Bevera e il circ- urbana, i lavori sono in di realizzamento, mentre per quella di collegamento fra Roverino e la zona dei Frati Maristi stanno studiando delle soluzioni. quanto riguarda invece la località San Secondo, chiusa da una parte dal passaggio a livello, raramente aperto, e con un'unica via d'accesso alla città attraverso il tunnel sotto la ferrovia, il accesso sviluppato dei ulteriori incontri.

Il problema della zona Calandre è quello che ha suscitato maggiori apprensioni. Le opere marittime e la viabilità delle Liguria hanno dato a suo tempo il beneplacito per il rinforzo del muraglione della ferrovia con una scogliera, mentre ora si vorrebbero dei pannelli protezione non deturpare delle più caratteristiche di Ventimiglia.

I responsabili dei lavori affermano che complessivamente verrà oltre un miliardo per piantumazione e posa di verde, circa 300 milioni proprio nella zona delle Calandre, oggetto ora di discussione.

Intanto Ventimiglia assiste un cantiere di lavori: oltre a quelli del parco lungo del Roia, si è all'opera per il risanamento igienico sanitario, con relativo depuratore. A proposito di quest'ultimo intervento, da qualche giorno nel piazzale stazione sono stati attivati degli scavi archeologici, autorizzati dalla sovrintendenza della Liguria in della necessità di procedere in quel luogo alla posa in opera delle nuove condotte fognarie. Sicuramente i lavori subiranno un ritardo.

L. m.

La denuncia di donna dopo visita in studio

Ginecologo è arrestato con l'accusa di violenza

Il Armando Elena, Imperia - Riserbo sull'inchiesta

IMPERIA — Il dottor Armando Elena, 37 anni, di Imperia, medico chirurgo e assistente del reparto ostetricia e ginecologia dell'ospedale del capoluogo, è stato arrestato dai carabinieri. E' ritenuto responsabile di violenza nei confronti una paziente che si nel suo studio.

Professionista stimato e conosciuto. Il dottor Elena è in la in attesa di essere interrogato dal procuratore della Repubblica, Bruno Novella.

La copertura massimo riserbo a non anche direttori circa l'eventuale dell'arresto parte dell'autorità giudiziaria.

Seppur approssimativi, possibilità alcuna di indicare la generalità della donna, la vicenda in è divenuta di pubblico.

Sulla base degli elementi raccolti dai carabinieri per operare l'arresto (definito «quasi in flagranza di reato»), la vicenda s'inizia nel tardo pomeriggio di sabato, con una visita ginecologica nello studio del dottor Elena.

Emerge la figura di una donna sulla trentina, timida, di quelle che si definiscono «all'antica». Fidanzata, ma rigorosamente legata a certi valori, è in procinto di sposarsi.

La donna aveva accusato un disturbo e si era recata dal ginecologo da sola per la prima volta (in altre circostanze si sarebbe fatta accompagnare da un parente).

Secondo il reso dalla donna ai carabinieri, la visita specialistica si sarebbe trasformata all'improvviso e contro la sua volontà in un qualcosa di ben diverso.

Fra pianti e frustrazioni, poi, il racconto ai familiari e al fidanzato.

Quindi, con grande imbarazzo, ma anche con elementi e particolari ritenuti sufficienti per procedere, la denuncia presentata ai carabinieri e lucidamente un esame ginecologico di controllo.

Infine, nella notte, dopo una serie di accertamenti, l'arresto del ginecologo tra mesta frasi e una differente versione

Il dottor Elena, i suoi legali Gianni Agnese e Carlo Polpini, nel tardo pomeriggio si dichiara «completamente ai fatti che gli sono stati».

f. d.

Fuori pericolo il giovane di Pieve di Teco

PIEVE DI TECO — Sono sensibilmente migliorate le condizioni di Giampiero Bonfiglio, 17 anni, il giovane di Pieve di Teco ricoverato sabato all'ospedale di Imperia con prognosi riservata per le ferite riportate in un incidente stradale.

Nello scontro, verificatosi a Pieve di Teco, in via Zuia, Bonfiglio in sella a una «Gilera» era finito un'auto e aveva riportato lo schiacciamento della prima e seconda vertebra lombare. I l'avevano sottoposto a un delicato intervento.

Genetliaco astronomici

SANREMO — Gemellaggio fra il Circolo astronomico «Cassini» di Sanremo e il gruppo astronomico di Ventimiglia. Verrà sancito questa sera nel corso di un incontro in programma all'Azienda di soggiorno di Ventimiglia. Parteciperanno alla riunione anche alcuni appassionati di astronomia che fanno parte del gruppo «Amici dell'osservatorio meteorologico di Imperia».

Invito al

SANREMO — Sette giorni sui mezzi della Stia, per conoscere luoghi bellissimi, quasi inesplorati. E' la proposta di un insegnante sanremese, Pietro Citelli, ideatore di una nuova formula di turismo-trekking dal nome suggestivo: «Avventure dietro l'angolo». Ciò fasate le date dell'escursione: 30 giugno; 4 luglio. Il costo è limitato al solo viaggio verso la Calabria; per il resto marce a piedi e colazioni al sacco.

Tipografo sfuggito da Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Cesare Cassi, 53 anni, tipografo di Genova, è stato sorpreso per la seconda volta dalla polizia di frontiera ad apporre timbri falsi su documenti per l'espatrio di clandestini. L'uomo è stato allontanato da Ventimiglia con foglio di diffida.

S. Lorenzo, accordo con la Cogefar

S. LORENZO AL MARE — Sino al 4 giugno, gli autocarri della Cogefar, l'impresa che lavora alla costruzione della nuova linea ferroviaria, non transiteranno più sulla strada per Pietraburna e, nel frattempo, si cercherà una soluzione alternativa. E' l'intesa raggiunta sabato in Prefettura a Imperia nel corso di un incontro tenutosi in Provincia e caldeggiato dal prefetto di Imperia, Gaetano Epifrio.

Droga, sei giovani rinviati a giudizio

SANREMO — Sei giovani saranno processati il 3 luglio prossimo con l'accusa di aver spacciato eroina a Sanremo e Ventimiglia. Li ha rinviati a ieri il giudice istruttore. Quattro sono di Sanremo: Adolfo Parisi, 27 anni, vicolo Moreno 31; Mauro Cocchi, 30 anni, via Dante 521; Giovanni Danesi, 28 anni, via Fascioli 126; Giuseppe Di Paola, 26 anni, vicolo Ballilla 18. Gli altri due sono Michele Stallari, 32 anni, di Ventimiglia, corso Trento e Trieste, e Roberto Stallari, 24 anni, di Bordighera, via Libertà 48. Tranne quest'ultimo, gli imputati sono tutti detenuti.

Contro il sanremo-rifiuti

A Bordighera - Ieri prima udienza in pretura - Il processo subito rinviato

BORDIGHERA — E' ieri mattina in Pretura, in un'aula particolarmente affollata, la prima udienza riguardante il «caro rifiuti»: 1080 famiglie, quasi un quelle e Bordighera, difese dall'avvocato Giuseppe Genna, hanno ricorso per l'aumento della tassa della raccolta dei rifiuti.

Il Comune professor Giancarlo di Genova. Il pretore Giandi Boccalatte, aveva già emesso sentenza interlocutoria sospensione del pagamento degli aumenti, ha giorni di tempo all'avvocato Genna presentare documenti quindi prossima udienza.

Si spera che la data sia stabilita prima del 7 giugno, giorno nel quale la vicenda sarà discussa a Genova al Tar.

Intanto le due delibere relative al problema sono state sospese dal Coreco, in attesa di alcuni chiarimenti.

L. m.

S. Stefano: salvate le quattro persone a bordo

Yacht rischia naufragio

S. STEFANO AL MARE — Per un'avaria al motore, che ha provocato un principio d'incendio all'impianto elettrico, un'imbarcazione con quattro persone a rischiato di naufragare sugli scogli a S. Stefano al Mare.

A trarre in salvo il natante, rimorchiato a Porto Maurizio, e i suoi occupanti, incolumi, è stata la motovedetta C. F. 1003 della Capitaneria di Porto di Imperia, al comando del secondo capo Chiaffitella. Le operazioni sono state illuminate da terra, dagli automezzi dei carabinieri di S. Stefano.

Il drammatico episodio, è risolto senza gravi conseguenze, è accaduto nella notte fra sabato e domenica. Il «Pa/fix», una barca a vela di metri, a con motore ausiliario, era partito da Sanremo ed era diretto a Porto Maurizio dove aveva in programma una revisione al cantiere Massabò.

Era pilotato Alessandro Cortese, anni, corso 5, Maurizio, Torino. Con lui erano tre amici torinesi: Domenico Lopez, Michela Ciuretti e Valeria Mantilaro. Sono tutti velisti esperti, appassionati di nautica.

Durante il tragitto, l'incidente. Era da poco passata la mezzanotte. I quattro hanno cercato di procedere a vela, ma le condizioni del mare sono ostiche. Allora, hanno gettato l'ancora, in una zona a ridosso della costa. Ma l'ormeggio non ha tenuto e i hanno cominciato a scapinare il «Pa/fix» contro la scogliera.

s. d.

Arrestati due giovani

Operazione carabinieri a Sanremo Una patente falsa e spaccio di droga

SANREMO — Due giovani di Sanremo stati arrestati domenica carabinieri nel corso un'operazione.

Nelle prime ore della mattinata, le manette sono scattate per Renato Rivara, anni, via Lamarmora. Incappato in un posto di blocco a Ceriana, Rivara in un primo momento è stato accusato di aver rubato l'automezzo di cui era un furgone appartenente di Imperia.

Ieri mattina, nel per direttissima, in pretura (rinviato a venerdì prossimo) è emersa però una realtà diversa.

Pare che il furgone gli fosse stato prestato, mentre è invece risultato che il giovane aveva una patente falsa, fatto di cui ora dovrà rispondere al giudice.

Sempre è finito in carcere anni, nella «Pigna», in via Palma, accusato di spaccio di stupefacenti in modica quantità.

c. d.

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURIE «del Savonese»
Via Collodi 13 - Savona

BANDO DI GARA

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'11
Si rende noto che questa Amministrazione procederà alla gara mediante licitazione privata per l'esecuzione sulla scorta di appositi capitolati speciali, dei 19° lotto del complesso ospedaliero sito in località Valloria.
La licitazione sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) punto 2 della legge 8/8/77 n. 584 e cioè al maggior ribasso
Il lotto è unico, la base d'asta è di L. 3.890.000.000 di cui L. 3.783.465.136 a fattori e L. 116.530.864 a misura. I lavori consistono in opere murarie per premunire L. 2.711.221.860, impianti elettrici per presunte L. 467.285.210 ed impianti meccanici per presunte L. 641.382.930. I lavori si articolano in ristrutturazione e completamento di corpi di fabbrica esistenti al fine di insediarvi il Dipartimento d'emergenza, i laboratori di analisi ed altre funzioni in comunione di nuovo corpo di fabbrica per camera calda, di percorso di collegamento e di scala di sicurezza.
Il termine di esecuzione dell'appalto è previsto in 18 mesi consecutivi da calendario.
Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite, e consorzi di cooperative ai sensi del 1° comma dell'art. 20 della legge 8/8/ n. 584.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro 21 giorni dalla data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 100 giorni dalla data di invio del bando come sopraccitato.
La domanda di partecipazione alla gara dovrà redatta sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile
— l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per un importo non inferiore a tre lettere 8 miliardi e per categoria che consentano l'esecuzione dell'appalto. Per le imprese riunite e i consorzi di cooperative valgano le norme di cui all'art. 21 primo comma della legge 584/77. L'impresa capogruppo dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per L. 6.000.000.000;
— l'esecuzione di lavori in una delle condizioni previste dall'art. 13 della legge estera 8/8/77 n. 584 come modificato dall'art. 27 della legge italiana 3 gennaio 1978 n. (;
— l'esecuzione di lavori in consorzio con la stazione appaltante
La domanda dovrà pertanto allegata la dichiarazioni successivamente verificabili riguardo a:
a) l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;
b) dichiarazione concernente la cifra affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre anni;
c) dichiarazione relativa al titolo di studio del dipendente dell'impresa responsabile della corretta dei lavori;
d) l'elenco delle opere ospedaliere eseguite negli ultimi cinque anni. In generale l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni di importo superiore a tre miliardi, precisando il luogo ove furono eseguiti e se siano già stati favorevolmente collaudati;
e) dichiarazione circa l'attrezzatura, il mezzo di opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;
f) dichiarazione indicante l'organico medio dell'impresa, nonché i tecnici e gli organi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'
La domanda di partecipazione verrà inviata al seguente indirizzo: VII U.S.L. Ligure - Via Collodi 13 - 17100 Savona.
La richiesta d'invio non vincola l'Amministrazione.
Telefono: Amministrazione 019/ Ufficio Tecnico 019/
IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
(dott. Paolo Pastore)
IL PRESIDENTE

Imperia: la notizia durante la visita di De Mita

Pace fra dc e «ribelli»?

IMPERIA — I dc «ribelli», che stati espulsi dal partito, dopo disposizioni gerenti locali di essersi il pci, rientreranno all'ovile dello «scudo crociato»?

L'indiscrezione, trapelata durante la visita a Imperia di De Mita, trova conferme ufficiali, sia pure come semplice ipotesi.

Dice Sergio De Nicola, capogruppo consiliare democristiano: «Ho avuto contatti preliminari con il sindaco Giovanni Gramondo e il presidente dell'Usl Ivo Michelis, autorevoli esponenti del "Cristiano Democratico". Per correttezza, ulteriori approfondimenti sono stati rinviati a dopo le elezioni».

Ma in quali condizioni, gli ex-iscritti (con Gramondo e De Michelis, sono gli assessori Luigi e Caribbo Siri, l'ex presidente dell'Amat Ilaria e il capogruppo De Cicco) verrebbero raccolti nella dc? «E' ovvio che dovrà essere ripristinato il quadro politico precedente alla frattura interna», risponde Nicola. E «Ci quindi l'accordo con il pci.

Aggiunge ancora De Nicola: «Si tratta di sedersi attorno a un tavolo e raggiungere un itinerario di pace. Bisogna percorrerne le tappe con uguale disponibilità e senza preclusioni nomi e persone, per ricomporre un quadro di armonia. I tempi? devono essere lunghi. Diciamo entro la fine dell'anno o al massimo nel primo trimestre dell'88».

De Mita, che nel suo intervento alla Camera Commercio ha osservato: «Se abbiamo lavorato per ricomporre l'unità dc, non era per bisogno di ristabilire la disciplina», a chi gli chiedeva un parere, si è mantenuto nel vago: «La possibilità di un ritorno è legata ad un mutamento quadro politico».

E Angelo Duberti, segretario provinciale della dc, ne «Se ciò si sono state iniziative individuate, ma sono di tipo personale e non del partito. credo, però, che esistano fatti nuovi. Quanto dice De Mita mi pare scontato: è ovvio che, se i dc lasciassero l'alleanza con il pci, potrebbero essere pertinenti e ragionevoli. Ma penso che, per loro, sarebbe molto difficile, ora, sottrarsi agli impegni presi».

Per i diretti interessati, parla Ivo De Michelis: «Non mi risulta che ci siano stati incontri a ricucire lo strappo. Anzi, accuse di "mani sulla città" direi che si sono in direzione opposta. Noi siamo e restiamo democristiani: non abbiamo cambiato abito, né sentimento. Lo abbiamo detto subito dopo l'espulsione. E alle politiche voteremo dc, come sempre».

s. d.

PROBLEMI DI UDITO?

possiamo il sogno di tutti coloro che hanno udito non perfetto. ridonare loro la gioia udire bene con protesi invisibili, altamente sofisticate.
Invitiamo che sono interessati a venirci a trovare, offriamo migliori protesi un'assistenza continua, soprattutto possibilità trovare una soluzione adeguata ad ogni problema udito.
LE AUDIOPROTESICHE SONO COMPLETAMENTE GRATUITE SENZA IMPEGNO

ISTITUTO FONOTECNICA
Piazza Corvetto 1/4 - p. - - Tel. 893.558

CHE RISPOSTA DARE AD OGNI PROBLEMA DI UDITO

apparecchi acustici PHILIPS e delle migliori marche, ultimi modelli INVISIBILI
Un nostro consulente sarà a Vostra disposizione a:

ALBENGA	maggio dalle ore 9 alle 12 presso OTTICA GIACOBBI, via Medaglie d'Oro 5, tel. 50.378.
SAVONA	tutti i martedì dalle 15,30 alle OTTICA AMBROSIANI, corso Italia 118/r, tel. 26.397.
	mercoledì 20 maggio dalle ore 9 alle presso FARMACIA GIBELLI, via Belgrano 5, tel.
IZIO	mercoledì 20 maggio dalle ore 15,30 alle 19 presso FOTO M. RICCA, corso Garibaldi 1, tel. 80.720.
SANREMO	maggio dalle ore 9 12 e dalle 15,30 alle 19 presso FARMACIA GISMONDI, piazza Colombo 5, tel. 85.100.
BORDIGHERA	venerdì 22 maggio dalle ore 9 alle 12 presso FOTO CINE PHILIP, via Vitt. Emanuele 159, tel. 261.735.
VENTIMIGLIA	venerdì 22 maggio dalle ore 15,30 alle 19 presso OTTICA STUDIO PINI, via Cavour 27/b, tel. 352.854

RECAPITI TUTTA LA - CONSULTATECI

TRIBUNALE DI SANREMO
Fallimento Durnori Domenico
AVVISO
di Vendita
di Esercizio Commerciale
e giudice delegato
contenuto
ha autorizzato la vendita al miglior offerente a trattativa privata dell'esercizio commerciale sito in Sanremo via Thaon 18 di cui alla Asd Arredo per la vendita al dettaglio della merce della tabella 3/d e XIV per articoli - articoli casalinghi - elettrodomestici - apparecchi radio e televisori e altri apparecchi per la registrazione e riproduzione sonora e visiva e materiale elettrico bombole gas liquido»
La vendita avrà effettuata a cura del Curatore con l'esame delle offerte e aggiudicazione al migliore offerente il giorno 3 giugno 1987 ad ore 11 in una sala della cancelleria del Tribunale di Sanremo
Prezzo minimo di aggiudicazione lire corrispondente a tratto di deprezzamento più le merci e le attrezzature al prezzo di inventario
Orari di visione a cura del suddetto
Termine presentazione alla gara di aggiudicazione gli interessati che avranno provveduto a depositare a mani del Curatore entro il giorno 2 giugno 1987, offerta scritta unitamente al «versamento» della somma di L. 40.000.000 a mezzo di assegno
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Curatore rag. Umberto Vallebona con studio in Sanremo, via Cavour 11, tel. (0184) 502.855.

L'iniziativa è [redacted] commercianti di via Paleocapa

Savona, spuntano i [redacted] i portici [redacted]

Piante in [redacted] l'anno, [redacted] collaborazione [redacted] Comune - [redacted] problema dei giardini

SAVONA — Via Paleocapa in fiore, [redacted] per qualche giorno ma per tutto l'anno. I commercianti della strada coi portici, la principale della città, hanno preso lo spunto dalla manifestazione «Fiori e colori nel centro storico», organizzata da Comune e Camera di Commercio, per promuovere la loro [redacted] va. Si tratta della [redacted] zione [redacted] in [redacted] archivolto, dalla Torretta fino all'incrocio con corso Italia.

I commercianti acquisteranno i vasi e le piante, dopo di che provvederanno, attraverso una specie di «abbonamento» con un noto vivaista albisolese, [redacted] manteni[redacted]

Una spesa discreta. [redacted] complesso, che i comm[redacted] cianti di [redacted] tratto di via Paleocapa (ai [redacted] s) uniranno anche alcuni operato[redacted] del [redacted] vicino [redacted] affrontano perché non dovranno pagare anche l'esosa tassa relativa all'occupazione di suolo pubblico. [redacted] difatti, [redacted] girato l'ostacolo ricorrendo all'espediente [redacted] regalare [redacted] e fiori al Comune che, a questo punto, non potrà certo far pagare [redacted] se questa [redacted]

Spiega [redacted] Ceroni, vice sindaco e assessore [redacted] finanze: «Noi accettiamo ben volentieri, tra l'altro si tratta di un'iniziativa che tende ad abbellire il centro cittadino. Però, [redacted] disponendo di per[redacted] grado di mantenere in vita queste piante, abbiamo chiesto ai commercianti di provvedere direttamente anche a [redacted] incombenza».

[redacted] comunale, in[redacted] hanno il cosid[redacted] pollice verde. Gli addetti [redacted] pochissimi rispet[redacted] numero di [redacted] da curare e [redacted] un'occhiata in giro per rendersene [redacted].

Non è escluso che, prima o poi, tutto il servizio venga appaltato. Pare [redacted] si realizzerebbero economie, [redacted] pendo migliori [redacted].

Ma torniamo [redacted] Paleocapa: l'idea dei [redacted] e delle piante costituisce il sintomo [redacted] più evidente, anche se [redacted] per consistenza, di una volontà [redacted] turi[redacted] che anima gli operatori [redacted] del centro. Uno [redacted] che la civica amministrazione dimostra, finalmente, di voler agevolare. E [redacted] altri [redacted] l'esempio. Pare, infatti, [redacted] qualcosa del genere [redacted] fare anche i [redacted] di via Brignone.

«Turismo e terziario rappresentano elementi importanti per la [redacted] economia. [redacted] quanto a turismo ricominciamo a muovere i primi, timidi passi, a parte l'enorme sforzo che stiamo compiendo per [redacted] Priamar, [redacted] fronte all'impossibilità di poter uti[redacted] appieno l'ex fortezza, quest'estate [redacted] più il [redacted] storico e l'adiacente [redacted] Paleocapa», conclude Franco Ceroni. Dietro a qualche fiore pare al [redacted] più di una lieta sorpresa. l. p.

Lezioni [redacted] aeromodellismo per tre scuole [redacted] Savonese

SPOTORNO — Tre scuole del Savonese si stanno preparando ai Giochi della gioventù di aeromodellismo.

Le prove, promosse dall'Aeroclub di Savona, hanno coinvolto per alcuni mesi tre scuole medie della provincia: la «Mameli» di Albenga, la «Ghiglieri» di Finale Ligure e la «Giovanni XXIII» di Spotorno.

Dicono all'Aeroclub [redacted] Savona: «*I professori di educazione tecnica delle classi, in stretta collaborazione con il rappresentante della sezione aeromodelli, hanno fatto costruire agli alunni un aeromodello aliante completamente in legno di balsa che ha una struttura* [redacted] *agli aerei veri*».

Continuano [redacted] di [redacted]: «*La* [redacted] *ne dei modelli ha impegnato gli alunni in* [redacted] *di insegnamento facendo loro imparare* [redacted] *polazioni di nuovi* [redacted] *riali e la* [redacted] *di concetti* [redacted] *aerodinamica. Dopo tre mesi di costruzione abbiamo circa 35* [redacted] *portati ad ultimazione, distribuiti nelle* [redacted]».

L'iniziativa, [redacted] te originale, [redacted] incontrato il favore di tutti i ragazzi e degli stessi insegnanti delle tre scuole.

Commenta il preside della scuola media di Spotorno, prof. Antonio Rovere: «*Nel nostro caso abbiamo coinvolto* [redacted] *prime classi a tempo prolungato e* [redacted] *rientri pomeridiani che consentono ad alunni e insegnanti* [redacted] *seguire questo progetto* [redacted] *tempo. I* [redacted] *di quest'interessante iniziativa* [redacted] *importanti, anche dal punto* [redacted] *vista didattico. Stiamo aspettando di poter fare qualche prova prima della gara vera e propria*».

L'appuntamento principale è fissato per il 29 maggio prossimo all'aeroporto di Villanova d'Albenga dove ci sarà la competizione valida per i Giochi della gioventù a [redacted] regionale.

A novembre, i primi tre classificati parteciperanno alle finali nazionali a Roma.

Concludono all'Aeroclub di [redacted]: «*La fase* [redacted] *tico* [redacted] *nel far volare* [redacted] *trainato* [redacted] *dall'alunno, e* [redacted] *metrando la durata* [redacted] *successive planate*». a. r.

Viabilità [redacted] soffocata [redacted] il viadotto [redacted] piazzale Amburgo

[redacted] «Legino 2»

Ogni giorno [redacted] sono costrette ad immettersi in corso Svizzera [redacted] stop - Occorrono 2 miliardi per migliori allacciamenti agli svincoli delle [redacted] Savona

SAVONA — I lavori, adesso procedono [redacted] alla svelta. Entro l'autunno, un nuovo viadotto scavalcherà piazzale Amburgo, all'altezza del civico macello. «*L'innesto tra la viabilità urbana e la rete autostradale è un rebus di non facile soluzione, ma stiamo per venirne a capo*», dicono a palazzo comunale.

Il viadotto rappresenta la prosecuzione della via di collegamento [redacted] «Legino 2», il [redacted] quartiere sorto sulle [redacted] che sovrastano [redacted] autostradale, alla destra [redacted] corso [redacted] Questo [redacted] insediamento provoca [redacted] giornaliero molto intenso, che interessa anche i bus [redacted] servizio pubblico. Nell'arco [redacted] ore, quasi [redacted] autoveicoli devono [redacted] innesto disciplinato da [redacted] segnale di stop.

I lavori [redacted] consistono nel [redacted], attra[redacted] uno scavo, [redacted] Gron[redacted] sotto corso [redacted] faria, [redacted] lungo [redacted] lato posteriore del macello civico. Da qui il nuovo [redacted] di strada supererà, alt[redacted] il viadotto in fase di costruzione, la parte finale di via Stalingrado, quella [redacted] si immette [redacted] doppio tunnel [redacted] via [redacted] questo punto, ridiscendendo parallelamente [redacted] muro di [redacted] piazzale Doria, [redacted] innesterà con via [redacted] do, permettendo [redacted] più dolce [redacted] nel traffico.

Savona. La zona di Legino interessata alla nuova viabilità

L'opera, finalmente avviata a conclusione, rappresenta anche una [redacted] che» [redacted] strada interquartieri progettata dai [redacted] del Comune, destinata a rappresentare [redacted] sorta di [redacted] scorrimento all'interno dei [redacted] insediamenti urbanistici sviluppatisi [redacted] dopoguerra a [redacted] nella zona [redacted] Ponente della città.

Ma [redacted] realizzazione, ormai imminente, del [redacted] in fondo a [redacted] Amburgo, [redacted] spunto [redacted] dal previ[redacted] trasferimento del mercato ortofrutticolo all'ingresso da [redacted] Ricci [redacted] Pilalunga di via Quiliano. [redacted] previsto [redacted] e proprio centro annonario, capace [redacted] sviluppare un traffico particolarmente [redacted]. Servono, quindi, [redacted] comunicazione [redacted] e collegamenti [redacted].

Dicono gli amministratori di [redacted] Sisto IV: «*Per l'intanto* [redacted] *molto* [redacted] *una parte* [redacted] *rebus. Il vero nodo* [redacted] *sciogliere,* [redacted] *fatti, resta sempre quello dell'incrocio tra* [redacted] *Svizzera e l'ingresso verso gli svincoli* [redacted] *Qui tutto il traffico proveniente da Vado è costretto a proseguire* [redacted] *a piazzale Amburgo* [redacted] *e* [redacted] *e tornare* [redacted] *per raggiungere la zona dei caselli. Ma, come tutti sappiamo, si assiste a frequenti infrazioni, a pericolose scelte proprio nel punto in cui la via di scorrimento e il sottopassaggio su via Nizza s'innestano con la* [redacted] *dell'autostrada*».

Che fare? Il problema [redacted] ripetutamente studiato, adesso i [redacted] finalmente la soluzione. [redacted] cano i quattrini, però, [redacted] che per realizzare il progetto in grado [redacted] risolvere, una volta per tutte, il problema dell'innesto [redacted] viabilità [redacted] a quella urbana [redacted] sottina vicina ai 2 [redacted] Qualche tempo [redacted] la Società Autostrade sembrava disponibile ad assumersi interamente l'onere dei lavori, adesso questa benevola [redacted] confronti del Comune è venuta a cadere.

[redacted] soluzione [redacted] vrebbe [redacted] costituita da una sorta di «bretella» di [redacted] più [redacted] metri che convoglierebbe direttamente [redacted] via Stalingrado, proprio sul viadotto in costruzione, [redacted] il traffico proveniente [redacted] dalla zona di Vado che quello in uscita dall'autostrada. È corso [redacted] potrebbe diventare [redacted] a senso unico, verso le [redacted].

[redacted] frattempo, [redacted] punto [redacted] superstrada s'[redacted] con [redacted] deviazione per Quiliano, al [redacted] di attenuare i rischi attraverso il potenziamento e [redacted] revisione della segnaletica orizzontale [redacted] Ivo Pastorino

[redacted]

SAVONA — Alessan[redacted] 35 anni, imputato di tentato omicidio [redacted] e sfruttamento [redacted] prostituzione dell'ex convivente, [redacted] di Quiliano, [redacted] stato con[redacted] a sei anni [redacted] di carcere, almeno [redacted] di lavoro, a pena espiata, e all'interdizione [redacted] pubblici [redacted] per cinque anni.

Da ieri sera, però, ha lasciato il carcere dove era rinchiuso dal 19 marzo dell'anno scorso, la data del presunto tentato omicidio, per decorrenza termini della [redacted] preventiva. I giudici della corte [redacted] Savona, infatti, lo hanno [redacted] dall'imputazione di tentato [redacted] derubricandola in quella di le[redacted] gravi.

Il pm [redacted] condanna a tredici anni e sei mesi di carcere. [redacted] appello.

[redacted] riuscito a farsi condurre [redacted] vittima nella sua abitazione di Quiliano. Qui l'aveva aggredita e sfigurata con uno stelo in calice [redacted] pade.

Arrestato anche [redacted] imprenditore

Albenga, [redacted] in carcere

Per reati diversi - [redacted] rapinatori?

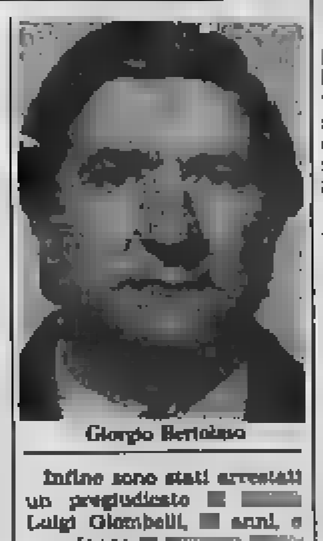
ALBENGA — I carabinieri della compagnia di [redacted] hanno effettuato cinque [redacted] resti nel corso delle [redacted] ore. Tra questi, Giorgio Ber[redacted], [redacted] anni, [redacted] Al[redacted] residente a Borghetto Santo Spirito in [redacted] Colmanet 36.

L'uomo, un noto imprenditore del Ponente, è titolare [redacted] concessionaria «Punto Auto» di Ceriale e socio della società alimentare «Coal» di Pietra Ligure.

Bertolaso e [redacted] Giorgio Finocchio di [redacted].

Manette anche a [redacted] Polizzotti, 22 anni, Ceriale, [redacted] S. Eugenio e Giuseppe [redacted] anni, Albenga, via [redacted] stati colpiti da un'ordine [redacted] cattura per rapina da parte [redacted] Procura di Savona.

I due sarebbero responsabili di un «colpo» avvenuto [redacted] ai danni di un [redacted] lalo [redacted] Pietra.


Giorgio Bertolaso

Infine sono stati arrestati un pregiudicato [redacted] Luigi Giambelli, [redacted] anni, e una donna [redacted] via Silvano Sapetti, 44 anni, residente in via [redacted] Settembre.

Tutti e due avevano [redacted] al [redacted] di via obbligatorio. m. ms.

Bilancio [redacted] dell'Arma nei primi quattro mesi dell'anno

I carabinieri in prima linea

Centotrenta arresti [redacted] flagranza di reato in tutta la provincia di Savona
Eseguiti ieri due [redacted] di cattura nell'ambito dell'inchiesta Caravelli

[redacted] — Nei primi [redacted] mesi di quest'anno i [redacted] del gruppo [redacted] Savona, utilizzati al di fuori dei servizi amministrativo-burocratici e di polizia giudiziaria, hanno passato ben 32.160 ore, di giorno e di notte, sulle strade di Savona e dell'intera provincia per prevenire gli atti di criminalità.

E' una cifra che si traduce in [redacted] servizi [redacted] che hanno consentito un [redacted] trollo capillare del territorio di competenza del [redacted] comandato dal colonnello Massimo Cetola.

Su 1501 reati [redacted] sono stati scoperti i presunti autori di 326. Centotrenta gli arresti in flagranza di reato, 329 denunce a piede libero e 71 le proposte di prevenzione (diffide e sorveglianza speciale).

Nel quadrimestre dell'an[redacted] precedente, su [redacted] commessi, furono identificati gli autori di 301. Gli arresti in flagranza [redacted] furono 83. Cinquecentoventi le denunce a piede libero e 39 le proposte [redacted] prevenzione.

Il colonnello Cetola fa rile[redacted]: «*In ogni momento,* [redacted] *territorio dell'intera provincia, sono presenti almeno 20 pattuglie. Ciò significa che ad* [redacted] *chiamata* [redacted] *112, il* [redacted] *emergenza, siamo in condizione di intervenire in tempi* [redacted] *brevi*».

[redacted] i carabinieri del reparto operativo hanno eseguito [redacted] di cattura spiccati [redacted] giudice istruttore del [redacted] Savona, [redacted] nell'ambito dell'inchiesta sull'ingente traffico [redacted] stupefacenti [redacted] nuto [redacted] luce in seguito [redacted] di Caravelli, 31 anni, colpito dai proiettili [redacted] pistola esplosi [redacted] Giacomo Zoppini, [redacted] dicembre, nei pressi di [redacted] donna del [redacted].

Secondo l'accusa Giacomo Zoppini era stato minacciato [redacted] morte da Caravelli perché si [redacted] rifiutato [redacted] a spacciare stupefacenti.

In carcere sono finiti il nipote di Caravelli, Vladimiro Marano, arrestato poco tempo dopo il tentato [redacted] e successivamente [redacted] e Antonio Di Gioia, entrambi di 22 anni e a[redacted] rispettivamente, [redacted] via [redacted] 31 e via [redacted] 31.

Secondo il mandato di [redacted] tura del magistrato, i [redacted] arrestati avrebbero spacciato eroina per conto di Marcello Caravelli in epoca [redacted] tecedente il suo ferimento. b. b.

■ Savona, i funerali della piccola Roberta

SAVONA — Sono stati celebrati ieri, nella chiesa di S. Giuseppe, nell'Oltreletimbro, i funerali di Roberta Sicco, la bambina di due anni morta all'improvviso venerdì mattina a Savona. I genitori (il padre Ivo, 34 anni, ferroviere, e la madre Iva Siri, 33 anni, impiegata alla pretura di Savona, la coppia ha un'altra figlia, Isabella, di sei anni), hanno deciso di tumulare la piccola bara nella tomba di famiglia, a Dego. Subito dopo la messa, il corteo funebre si è diretto appunto in Val Bormida.

La morte di Roberta, un fatto improvviso ed inspiegabile (la bimba da qualche giorno soffriva di [redacted] lieve forma di influenza), potrebbe essere stata determinata da uno scompenso cardiocircolatorio.

I genitori l'avevano subito soccorsa; inutile l'intervento dei medici del reparto di pediatria di Valloria, che hanno tentato l'impossibile. La bimba, poco prima di entrare in coma, aveva giocato e scherzato con la madre. Avrebbe compiuto due [redacted] un [redacted].

■ Celle, Zunino presenta ricorso

CELLE L. — La giunta pci-psi di Celle Ligure ha presentato un ricorso al Consiglio di Stato, che sarà discusso fra breve, contro la decisione del Tar di riaprire, in attesa di una sentenza definitiva, i locali di Celle chiusi dal Comune, nell'ambito della lotta alla malavita ed alle attività del racket. I proprietari dei bar e dei locali notturni si erano opposti al provvedimento, ritenendosi estranei al problema denunciato. Il 6 giugno, intanto, ci sarà un [redacted] cui parteciperà il Siulp, il sindacato di polizia, dedicato all'aumento vertiginoso del traffico di droga in provincia di Savona. Si terrà a Celle, proprio per sottolineare il particolare e difficile impegno, in questo ambito, dimostrato dalla giunta locale.

■ Rissa fra tifosi a Camerana

CAMERANA — Maxi-rissa alla fine dell'incontro di calcio Camerana-Zinola. Dopo numerosi scontri verbali fra il pubblico, conseguenza diretta del nervosismo in campo, accentuato da un infortunio al savonese Schirra, alla fine della gara si è passati a vie di fatto e sono volati pugni e ombrellate. I carabinieri hanno accompagnato i più scalmanati alla caserma di Saliceto. Non sono state presentate denunce.

■ I funerali di Pino Giorgetti

VARIGOTTI — Si sono svolti domenica a Varigotti i funerali di Pino Giorgetti, 64 anni, morto dopo una lunga malattia. Pino Giorgetti era un personaggio notissimo in tutto il Finalese per le sue innumerevoli attività: fu ufficiale di stato civile in Comune, presidente del Circolo Nautico, fondatore della Croce Bianca di Varigotti e dello Juventus Club di Finale. Negli Anni Sessanta, Giorgetti collaborò anche con «La Stampa».

■ [redacted]

CARCARE — Giacomo Levratto, 33 anni, residente a Carcare in via Barrili 73, è morto per una caduta dalla bicicletta nel tardo pomeriggio di domenica. Poco dopo le 18 il pensionato, mentre stava percorrendo via del Mulino, è caduto per cause imprecisate, restando ferito al suolo. Soccorso e trasportato all'ospedale di Cairo, Giacomo Levratto è morto poco dopo il ricovero. Patrizia Carle, 47 anni, originaria di Cairo ma domiciliata a Acqui, è rimasta ferita domenica mattina nell'auto finita fuori strada sulla Statale 29. E' ricoverata con prognosi di 50 giorni all'ospedale Santa Corona per frattura del femore destro.

Titolare [redacted] laboratorio fotografico: [redacted] 58 anni

Folgorato [redacted]

VILLANOVA — [redacted] prenditore del ramo tipografico e fotografico e fratello di un noto esponente del pri savonese, è rimasto vittima di un incidente sul lavoro. Si chiamava Vincenzo Arena, 58 anni, residente a Villanova in via Roma 126. Lo ha ucciso una scarica di corrente di 19 mila Volt, mentre maneggiava il quadro comandi della cabina elettrica esterna al suo laboratorio fotografico.

Vincenzo Arena

Il fatto è avvenuto attorno alle 19 di sabato scorso. Vincenzo (che era stato recentemente operato per un aneurisma all'aorta, operazione dalla quale si era regolarmente ripreso) era uscito di casa un'ora prima. Il sospetto che qualcosa di grave fosse avvenuto l'ha avuto la moglie Volga Bertolotto, 50 anni, quando nell'abitazione annessa al laboratorio fotografico «Arena» (di cui era contitolare col cugino Silvano e dove si sviluppano foto a colori della Riviera), in regione Paraterminl di Villanova [redacted] era [redacted] luce.

[redacted] il [redacted] dell'imprenditore. [redacted] 29 anni, a ritrovare il genitore folgo[redacted] potente [redacted] l'incidente [redacted] avvenuto poiché Vincenzo Arena aveva trascurato una operazione di sicurezza, venendo a contatto con un filo scoperto ad alta tensione.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri e, per le formalità connesse alla rimozione del cadavere, un rappresentante della Pretura di Albenga.

Vincenzo Arena, oltre alla moglie e al figlio, lascia anche una figlia, Maria Vittoria, 20 anni.

I funerali hanno avuto luogo ieri pomeriggio alle 15,30, nella chiesa di S. Stefano. r. mr.

CINEINGIRO CINEINGIRO [redacted]
Mercoledì 20 Maggio
[redacted] Cinema
ARISTON
ore 21,30

VOLA AL CINEMA
ANTEPRIMA NAZIONALE
L'Agis
ha il piacere di invitarLa
alla proiezione del film
di ARTHUR HILLER
[redacted] GEMELLE
da un adattamento di NEIL SIMON
gentilmente [redacted]
Eagle Pictures
I biglietti potranno essere ritirati
[redacted] al [redacted] maggio gratuitamente
[redacted] Cinema ARISTON fino ad esaurimento
70° giro d'Italia
Sotto gli auspici del Ministero del Turismo e Spettacolo
Comune [redacted] Sanremo - Assessorato al Turismo
CINEINGIRO CINEINGIRO CINEINGIRO

latte fresco Mù
è vita!
CENTRO LATTE SAVONA

La vittoria sulla Pistoiese sembra un palliativo

Sanremese, il colpo di coda rinvia soltanto la condanna?

Nel lungo campionario di debiti della società figura anche il noleggio di [illegible] aerotaxi

SANREMO — A 270' dalla fine del campionato, la Sanremese si prende il lusso pertino di alimentare una speranzuccia. L'1-0 inflitto alla Pistoiese — quarta vittoria stagionale — allontana ancora una volta lo spettro della retrocessione matematica.

«Noi, [illegible] fatta, ci pensiamo», dicevano i dirigenti biancazzurri a fine gara. Qualcuno [illegible] che l'Alessandria, salvo [illegible] prese, si vedrà togliere un punto [illegible] pasticcio combinato nel derby con la Pro Vercelli. Sperare, insomma, non [illegible] nulla.

Marino Perani, tornato in [illegible] preso invece le cose [illegible] più realismo. A tre giornate dal termine — con una squadra penultima in classifica, a tre lunghezze dalle terzultime ed un calendario difficile — non si fa illusioni: «Si può fare più che può. La salvezza è difficilissima, ma [illegible] ce [illegible] nego ancora». Chi glielo [illegible] fatto fare [illegible] ritornare a Sanremo? «L'ho fatto per i ragazzi, con i quali ho sempre avuto un buon rapporto». E i giocatori l'hanno ripagato con una prova di carattere. «Abbiamo vinto per il mister», hanno detto.

[illegible] effetti, la [illegible] sembra un fatto compiuto. Il problema è la società. Il futuro? Molti interrogativi, molti dubbi, molte [illegible] Il nuovo gruppo dirigenziale guidato da Aniello [illegible] presidente designato (anche se, al momento, l'amministratore unico è Matteo Burdisso) deve sciogliere la riserva: resta o abbandona? Sabato sembrava probabile [illegible] marcia indietro: ora, invece, pare che i nuovi [illegible] ci ripensino. «Forse più [illegible] il nuovo [illegible] dirigente stirmerà le [illegible] I giocatori hanno [illegible] parzziale [illegible] il pagamento del loro stipendio, ha detto Giuliano Fontana, unica «voce» in questi giorni della società.

Quello dei giocatori è un argomento spinoso: [illegible] non vengono pagati entro giovedì (non ricevono stipendio da gennaio), potrebbero svincolarsi. Sono gli effetti della [illegible] in mora. Ma non dovrebbe succedere. «I nuovi dirigenti ci hanno [illegible] assicurazione [illegible] il saldo delle nostre spettanze a [illegible]

L'attaccante Bizzarri

sio», dice Damiano Parisa, portavoce dei giocatori. Le prossime ore dovrebbero essere decisive.

[illegible] perfezionare l'acquisto del pacchetto azionario biancazzurro (tuttora in mano a Scidilli) i nuovi dirigenti vogliono verificare i registri della contabilità biancazzurra. [illegible] l'ex presidente D'Antuono, da Milano non li ha [illegible] È una verifica importante per stabilire l'entità dei debiti. Un campionario vastissimo. Basti pensare a quelli [illegible] compagnia [illegible] aerotaxi [illegible] che [illegible] trasportato [illegible] squadra [illegible] Torres. [illegible] a disposizione della [illegible] per due giorni. Roba da gran signori, [illegible] l'attuale, ora, è pesante: oltre [illegible] Probabilmente [illegible] Juventus o il Real Madrid [illegible] mai arrivate a tanto)

Bruno Monticone

■ E' spareggio per il Cogoleto

Sarà spareggio [illegible] il Cogoleto, che ha [illegible] il girone A di Prima categoria in testa, però alla pari con la Pro Folgore. I granata [illegible] stati in Promozione per quasi un'ora, dopo il gol di Melillo, al 36', con un gran diagonale. Il pareggio di Maggiolini all'84' ha portato il Ligorna ad un inutile pareggio, mentre a pochi chilometri di distanza la Pro Folgore regolava (1-0) la Bustellese.

E' così necessario uno spareggio tra Cogoleto e Pro Folgore: la vincente salirà di categoria, la sconfitta andrà agli spareggi con le altre seconde classificate dei tornei di «Prima» per passare a sua volta in Promozione.

PRIMA CATEGORIA - La squadra di Zanichelli è promossa

Tutti si inchinano al Cosmos

Il punto determinante è stato ottenuto sul campo della Monegliese - Delicatissimo «prespareggio» fra [illegible] e Fontanabuona - Il [illegible] Pro Figaro, Pro Recco e Borgoratti

[illegible] grossa in [illegible] del [illegible] per la «storica» [illegible] promozione al termine di una stagione esaltante, mentre il Robino e il Fontanabuona continuano a [illegible] sogno di salto di categoria [illegible] di alta «lotteria» degli spareggi.

Sono giorni amarissimi invece per il trio formato da Pro Figaro, [illegible] Recco e Borgoratti che scende in Seconda categoria.

La [illegible] Paredi — La capolista Cosmos [illegible] compiuto sul [illegible] della Monegliese il punto determinante per la promozione (3-2), ma è stata costretta a soffrire fino all'ultimo per il grande slancio agonistico [illegible] padroni di casa [illegible] non le hanno concesso nulla.

Alla «Secca» i genovesi hanno ripreso [illegible] in [illegible] Antaldi e l'autogol [illegible] Pescatore alle reti locali di Pepi e Mazzieri giocando con estrema determinazione [illegible] nell'appuntamento conclusivo.

Nel [illegible] del presidente Parodi e dell'allenatore Zanichelli s'è fatta festa grossa per la promozione e i grandi protagonisti di questa stagione magica [illegible] stati Romeo, Belli, Forcella, Tortarolo, Cataldo, Scotto, Maggia, Paolucci, Damiani, Ghiorzo, Ansaldi.

«Le grandi favorite per il salto di categoria erano altre, ma siamo riusciti a ripeterci in virtù [illegible] nostra compattezza in campo e fuori», dicono i biancorossi.

Oli [illegible] — A norma [illegible] regolamento la squadra [illegible] vanta in graduatoria accede al [illegible] spareggi [illegible] seconde [illegible] degli altri tre gironi per il conseguimento [illegible] due sole promozioni.

Attualmente possono sperare in questa «coda» le due «big» Robino e Fontanabuona che hanno concluso il campionato [illegible] lo stesso punteggio e devono affrontarsi quindi in un delicatissimo pre-spareggio per stabilire il diritto [illegible] sfida per il [illegible] di categoria.

Il «pre-spareggio» [illegible] disputato domenica prossima alle 16, sul terreno [illegible] S. Margherita.

Oli [illegible] e Bariani si [illegible] già preparando [illegible] ai prossimi terribili 90' che varranno un'intera stagione ed è praticamente impossibile formulare un pronostico anche se [illegible] precedenti confronti diretti [illegible] torneo paiono dare [illegible] ai valligiani.

[illegible] — Le [illegible] rivierasche Cap San Salvatore e Carnasco possono festeggiare la [illegible] grazie [illegible] prestose affermazioni che hanno ottenuto proprio nell'ultimo turno di campionato.

I biancorossi di [illegible] Ottobrini [illegible] vinto il derby casalingo con l'Arenzano (3-1 [illegible] «Centro Scuola») grazie [illegible] reti-salvezza di Amalonzi, [illegible] e Sergio Barbieri, mentre i bravi carsachini di Ghisolfi hanno liquidato il Borgoratti (1-0 «Comunale») con un gol [illegible] Elia.

«E' stata una stagione particolarmente sofferta, ma ora possiamo stare finalmente tranquilli e pensare [illegible] per il futuro», dicono [illegible] certe [illegible] due presidenti Bastogi e Ceda.

La «Caporettio» recchelina — Nonostante la lunghissima serie [illegible] pareggi (sedici, un autentico record per il girone) la [illegible] Recco di mister Massini non è [illegible] a raggiungere la [illegible] della salvezza [illegible] è stata definitivamente condannata dall'ultima [illegible] subita sul [illegible] po [illegible] Verrneal Doria (1-0, [illegible] di Merlini).

Tempi duri quindi per il calcio recchelino che fino a poco tempo fa [illegible] un punto [illegible] riferimento praticamente fisso [illegible] campionato di Promozione ed ora scende nell'«inferno» della Seconda categoria assieme alle genovesi [illegible] Pro Figaro (battuta per 3-[illegible] Fontanabuona nella partita decisiva) e Borgoratti.

a. c.

Stefano Poggi, uno dei prezio[illegible] centrocampisti del Robino

La sconfitta con il Novara ha cancellato le speranze per la C1

E l'Entella accusa l'arbitro

Contestato Cafaro di Grosseto - Tutta la squadra protesta: «Ha diretto la partita a [illegible] unico favorendo i piemontesi» - Giovedì l'amichevole [illegible] la Samp-Primavera

CHIAVARI — Entella, punto e a [illegible] La sconfitta casalinga [illegible] il Novara (0-2) ha cancellato [illegible] residue [illegible] proiettando già i biancocelesti nel futuro prossimo, ma prima di [illegible] in archivio in [illegible] niera pressoché definitiva la stagione '86/'87 (scarsa l'importanza delle due trasferte [illegible] Alessandria e Casale, stimolante per il [illegible] varrano l'ultima gara interna con il Carbonia) è bene mettere i puntini sulle «i», dando spazio alle opinioni dei protagonisti.

In casa entellana non si [illegible] serenità la batosta [illegible] di domenica scorsa, [illegible] tutti gli addetti ai lavori (dirigenti, tecnici e giocatori) puntano il dito dell'accusa contro l'arbitro grossetano Cafaro che avrebbe diretto la partita a senso unico favorendo il [illegible] piemontese.

Benedetti è stato espulso

Nell'immediato dopopartita nessuno aveva voglia di parlare, ma Baveni ieri ha deciso di rompere il brevissimo silenzio-stampa [illegible] di discorrere di calcio con la [illegible] tranquillità.

Allora, questa «maledetta» gara? «E' un vero peccato che l'arbitro sia stato il meno brillante di tutti i bravissimi protagonisti [illegible] e [illegible] rovinato lo spettacolo. Le sue discutibili [illegible] a condizionare dall'espulsione di Benedetti che [illegible] condizionato tutta la partita», esordisce il trainer. Ma le due reti di differenza ci stanno tutte o l'Entella può recriminare qualcosa? «E' veramente un peccato dover uscire in questo modo dalla lotta [illegible] le promozioni perché negli ultimi [illegible] fronti [illegible] Torres e Novara abbiamo dimostrato di poter reggere benissimo il testa a [illegible] le migliori squadre del torneo, [illegible] purtroppo abbiamo raccolto pochissimo rispetto a quanto abbiamo seminato. La gara di domenica [illegible] sono sicuro che avremmo potuto vincerla bene nonostante l'inferiorità numerica cui siamo stati costretti per un'ora! Il direttore di gara purtroppo ha commesso importanti errori [illegible] in certi episodi decisivi e così resta un grosso rammarico dopo [illegible] splendida prestazione». Giovedì i chiavaresi [illegible] un'amichevole [illegible] la Sampdoria-Primavera.

LE [illegible] — Magnani [illegible]; [illegible] 6,5, [illegible] 6,5; [illegible] 7, [illegible] Pepi 6; Catena [illegible] Benedetti 6, Cavestro 6, Marcellino 6, Bertini 6. All. Baveni: 6,5.

Aldo Costa

● **Amichevole:** giovedì alle 18, sul terreno del «Broccardi», la Sampa festeggia la promozione incontrando il Parma che è in corsa per salire in A.

■ [illegible] gli arbitri di domani in A1 e A2

Conclusa a Salonicco la Coppa Fina (l'Italia [illegible] classificata quarta, [illegible] alle di Jugoslavia, [illegible] Germania), domani riprende il massimo campionato di pallanuoto. Questi gli arbitri designati per la 18ª [illegible] nata.

[illegible] A1 (ore 18,45) — Pro Recco Erg-Allibert Camogli (piscina di Punta Sant'Anna): ar[illegible] De Stefano e Petronilli; Pastaferrara Ortigia-Fiamme Oro (Cittadella): Gaggero e Pirato; Canottieri Napoli-Original Marines Posillipo (Scandone): Caselli e Paggi; Molinari Civitavecchia-Sisley Pescara (Largo Caprera): Clara e Orilli; Kinzica [illegible] Sun Arenzano (corso Colombo): Giuseppe e Tommaso Pizzorno; Rari 1904 Firenze-Worker's Bogliasco (Costoli): Dionoro e Grassini.

Serie A2 (ore 17,30) — Vomero-Sly Car Calidarium (Scandone): Minervini e Vassallo; Medical Systems Sturla-Job Nervi (Albaro): Grasso e Dani; Lazio-Fos Cagliari (Foro Italico): De Barbieri e Ricci; Volturno-Rn Napoli (Santa Maria Capua Vetere): Longhi e Liscio; Rn Bologna-Unger Sori (Sterlino): Merola e Picchetto; Tessitario Como-Torino '81 (Comunale): Mariotallo e Pignalosa.

Copello vola [illegible] il titolo tricolore

Motonautica: il pilota lavagnese ha vinto alla grande il «Trofeo Città di Trieste» - E' in testa alla classifica - Le prossime gare

LAVAGNA — *Il pilota lavagnese Francesco Copello ha vinto alla grande la prima edizione* [illegible] *«Trofeo* [illegible] *di Trieste», prova del campionato italiano di motonautica che ha visto in gara ben 23 imbarcazioni delle classi 6, 4, 3 e 1 litro.*

Il quarantaseienne campione della nostra Riviera ha portato al [illegible] *il suo «Jp-Casa* [illegible] *Risparmio* [illegible] *Genova e Imperia» (numero 66, sponsorizzato White Sun) nella classe 6* [illegible] *assieme al co-pilota Sergio Garibaldi e al navigatore Daniele Vianello.*

Copello ha compiuto il percorso in 1h 11'56" alla media oraria di 109,411 km [illegible] *davanti nell'ordine gli equipaggi Ballarin-Guarducci (1h 12'09") e Lippi-Cirilli (1h 25'54") e adesso comanda saldamente* [illegible] *classifica del campionato tricolore della specialità.*

Aggiungendo questo trionfo a quello ottenuto nella gara inaugurale della «[illegible] *miglia del Garda» (Peschiera, 12 aprile) Copello sale infatti a quota 200 con un secondo posto nella prova di Venezia (19 maggio), una vittoria a Napoli (14 giugno), una a Formia* [illegible] *giugno), una Cala Galera (5 luglio), una a Sanremo (27 settembre), una a Genova (18 ottobre).*

a. c.

Seconda sconfitta stagionale della Samm

Il Pontedecimo condanna l'Albiano ma in cinque hanno ancora paura

Domenica si deciderà la terza retrocessione - Le possibilità [illegible] Ceparana

Il penultimo turno ha emesso un altro verdetto di condanna: l'Albiano, battuto in casa da un disperato Pontedecimo, è matematicamente retrocesso e va ad affiancarsi al un'altra formazione toscana, [illegible] *Pietrasanta. Manca* [illegible] *una «ultima», restano 90 minuti da giocare: si preannuncia una finale palpitante.*

In lotta sul fondo, [illegible] *e due formazioni spezzine (Ceparana e Sarzanese) punti 30, sono coinvolte anche tutte e tre le formazioni di Genova: Bolardo (25), Molassana e Pontedecimo (24).*

Il Ceparana è quello che sta meglio di tutti per quanto riguarda i confronti diretti e non dovrebbe [illegible] *rischi.*

[illegible] *classifica mette così in fila le altre formazioni: Bolardo punti 7, Pontedecimo 6, Lerici 5 e Molassana 4.*

[illegible] *immaginare una* [illegible] *mimica di grande sofferenza per i tifosi di questa squadra:* [illegible] *capita il Lerici, il Pontedecimo se la* [illegible] *la già* [illegible] *Pietrasanta,* [illegible] *Ceparana accoglie il* [illegible] *terzetto e il* [illegible] *gioca* [illegible] *campo* [illegible] *Canaletto. Se si impone il fattore campo e scatta* [illegible] [illegible] *delle formazioni spezzine (come è [illegible] mormorando negli ambienti della Promozione), il Bolardo sembra doversi di più accreditato pretendente alla poco invidiabile terzultima piazza.*

La centosessesima giornata di campionato è vissuta in gran parte nelle imprese delle formazioni [illegible] *basse classifica. Il Bolardo, opposto al Molassana in uno scontro fratricida, ha prevalso (2-1) grazie ai gol di Cioce e Spinu, inframmezzati dall'inutile segnatura di Guerra.*

Ora molto sopra, arriva *dalla seguenza thrilling di un rigore per il Molassana, fatto battere due volte dall'arbitro e due fallito da Stefano Ferri. Grande prova* [illegible] *capitan Baltaberna. Il Pontedecimo, obbligato a vincere, è andato a cogliere due indispensabili punti sul campo dell'Albiano (1-0). I granata hanno dovuto penare non poco per centrare l'obiettivo: in apertura di gara hanno anche colpito [illegible] clamorosi sfoderati un calcio di rigore con Francoschi. Ad un quarto d'ora dal termine Francois, un veterano* [illegible] *canta* [illegible] *passato professionistico (gioco molti anni fa nell'Entella e nel Sarzana in serie C), ha colto la sofferta vittoria.*

Il Ceparana è incappato in una sconfitta a Lavagna sul campo [illegible] *(2-0). I rossoneri* [illegible] *Ivo Puttero* [illegible] *sono così congedati dal loro* [illegible] *pubblico con un successo che* [illegible] [illegible] *a lenire* [illegible] *delusione per l'ennesimo secondo posto. Mattatore l'ala sinistra Conti che ha aperto e chiuso la gara con due stupende reti (ha fatto tutto lui Puttero ed è detto molto soddisfatto della prova dei giovanissimi fluidificanti Puti, un debuttante.*

[illegible] *sottolineare un altro rigore fallito: questo volta lo sbadato* [illegible] *stato Scinoti del Ceparana.*

■ Ciclismo, Tani per distacco a Canarja

CASARZA LIGURE — David Tani della Mobilieri Ponsacco, s'è aggiudicato la «Coppa Martiri Casarzesi», portando a termine i 102 km del percorso in 2h 50' (media oraria 36 km). Alla quarantunesima edizione della manifestazione ciclistica hanno preso parte 57 corridori in rappresentanza di quattro regioni. Al traguardo il giovane toscano ha preceduto Cavigila del Saturnia (a 3'10"), Carrara dell'Interni Valoti (4'30"), Corali del Mo[illegible] Casaccia (4'45") e Piarini del Massarosa (6'46").

■ Il «provinciale» di canottaggio

GENOVA — Nello specchio acqueo di Genova-Quinto s'è svolta la seconda prova del campionato provinciale di canottaggio, specialità sedile fisso. I vincitori nelle varie categorie: Due di coppia ragazzi (tre serie): Ursaia Vernazzola, Speranza Pra e Lega Navale Sestri Ponente; scafi speciali juniores: Esperia Ugas Sampierdarena; due di coppia juniores: Esperia Ugas Sampierdarena; singolo juniores (due serie): Multedo due volte; scafi speciali seniores: Vignocchi Boccadasse.

■ Golf, vittoriosi Colabianchi e [illegible]

RAPALLO — Sul green del Golf Club Rapallo s'è disputata la «Coppa Lalio Gonzales», gara benefica a favore del «Centro Solidarietà». Nella prima categoria il successo è andato a Carlo Colabianchi (Giuseppe Milici primo premio lordo), mentre nella seconda s'è imposta Sandra Alberti. La prevista «Coppa Mott di Chandon» è stata rinviata a sabato 30 maggio per il maltempo.

[illegible] C2 / A — 31ª [illegible]

Risultati

Asti-Casale	1-0
Carbonia-Torres	2-0
C. Feltl-Pontedera	2-0
Derthona-Alessandria	0-0
Entella-Novara	0-2
Olbia-Civitavecchia	1-1
Pro Vercelli-Massese	2-0
Saronno-Pietrasanta	1-0
Sarzo-Montevarchi	2-0

Prossimo turno 24/5

Alessandria-Entella	(sod. 6-0)
Casale-C. Feltl	(0-0)
Chiar.-Derthona	(1-0)
Massese-Carbonia	(0-0)
Monter.-Olbia	(0-0)
Novara-Saronno	(2-1)
Pietrasanta-P. Patria	(0-0)
Pontedera-Torres	(0-0)
Sarzo-Asti	(1-0)

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Torres	43	31	15	13	3	39	14
Derthona	42	31	15	12	3	32	16
Novara	41	31	14	13	4	36	15
[illegible]	36	31	12	12	7	30	18
Olbia	36	31	11	14	6	35	23
Chiar.	35	31	10	15	6	25	15
P. Vercelli	31	31	7	16	8	24	26
Castagneti	31	31	7	17	7	20	32
[illegible]	31	31	6	19	6	23	33
Carbonia	30	31	6	18	7	19	31
Monter.	30	31	7	16	8	21	34
Alessandria	30	31	6	18	7	19	31
Sarzo	29	31	6	17	8	19	31
[illegible]	29	31	6	17	8	19	31
Saronno	28	31	4	20	7	20	50
Asti	11	31	1	9	20	11	53

[illegible] categoria C — 30ª giornata

Risultati

Cep San Salvatore-Arenzano	3-1
Varazzi Docks-Pro Recco	[illegible]
Robino-Carla Grano	1-0
Monegliese-Cosmos	2-3
Borzoli-Albaro	0-2
Carnasc-Borgoratti	1-0
Fontanabuona-Pro Figaro	[illegible]
Lagaccio-Cornen	1-1

Il Cosmos è promosso in Promozione; Fontanabuona e Robino disputeranno gli spareggi. Pro Figaro, Pro Recco e Borgoratti [illegible] regione.

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
[illegible]	43	30	15	13	1	38	11
[illegible]	42	30	15	12	1	41	11
[illegible]	40	30	14	12	4	41	16
Albaro	35	30	9	17	4	32	18
Varazzi D.	32	30	10	12	8	37	34
Managli	30	30	11	8	11	33	36
Cornen	30	30	9	12	10	36	36
C. Grano	30	30	8	12	10	31	31
Lagaccio	27	30	7	13	10	28	31
Cep S. Sal.	27	30	8	11	11	32	38
[illegible]	27	30	9	11	11	32	38
Arenzano	27	30	7	13	10	28	31
Carnasc	26	30	7	12	11	30	38
Pro Figaro	25	30	5	14	11	30	42
[illegible] Recco	24	30	4	16	10	22	40
Borgoratti	18	30	0	9	21	13	58

Terza categoria — 23ª giornata

Risultati

Commendatori-Portofino	6-0
Pro Sestri-Golfo Marina	2-1
V. Chiavari-Aurora Arcs	2-1
Lavagna Junior-Chiavari C.	2-1
Old & Boys-Sporting '81	1-2
Ha riposato: Old Store Carnasc	

L'Old Store Carnasc è promosso in Seconda categoria.

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Old Store	35	22	15	5	2	51	15
Pro Sestri	30	22	13	4	5	42	24
Golfo Marina	30	22	13	4	5	41	24
Lavagna Jr.	28	22	12	4	6	42	27
V. Chiavari	23	22	9	5	8	31	28
Chiavari C.	22	22	9	4	9	32	32
Portofino	19	22	7	5	10	32	39
Sporting '81	16	22	7	2	13	27	46
Old & Boys	12	22	5	2	15	20	48
Aurora Arcs	12	22	3	4	15	21	46
Carnasc-2	6	22	2	2	18	17	58

Promozione B — 29ª giornata

Risultati

Levici-Sestri Levante	[illegible]
Entella-Molassana	[illegible]
N.S. Praliese-Cogoleto	[illegible]
Begliese-Lavagnese	[illegible]
Monterosso-Sammargh.	[illegible]
Vezzese Lavagna-Ospedale	[illegible]
Primavera-Rapallo	[illegible]
Albisola-Pontedecimo	[illegible]

Prossimo turno

Molassana-Levici	(sod. 3-0)
Cogoleto-Entella	(2-0)
Lavagnese-N.S. Praliese	(1-1)
Begliese-Sammargh.	(2-0)
Ceparana-Monterosso	(2-0)
Rapallo-Vezzese Lavagna	(0-0)
Pontedecimo-Primavera	(0-0)
Sestri Levante-Albisola	(1-0)

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Sammar.	44	29	18	8	3	47	16
Vezzese	39	29	16	11	1	46	16
[illegible]	33	29	14	5	10	37	27
[illegible]	33	29	13	7	9	36	27
[illegible]	33	29	12	9	8	37	27
[illegible]	31	29	12	7	10	33	31
Sestri L.	30	29	11	8	10	36	31
Lavagnese	29	29	9	11	9	32	31
N.S. Prai.	27	29	7	13	9	30	39
[illegible]	26	29	8	10	11	31	38
Levici	25	29	8	9	12	31	38
Albisola	24	29	8	8	13	31	40
Pontedec.	24	29	8	8	13	31	40
Molassana	23	29	7	9	13	31	40
Pietrasanta	20	29	7	6	16	30	50

[illegible] categoria F — 29ª giornata

Risultati

Camogli-Riva Trigoso	[illegible]
S. Bartol.-Begliese '81	0-0
Sori-Ceparana	1-1
Albaro 81-Riese	2-1
Ceparana-Cassina Ligure	2-1
Lerici-Valverde	1-0
Bi Calcio-Sportlab	1-0
Avegno-Calvarese	2-1

Prossimo turno

Begliese '81-Camogli	(sod. 0-0)
Ceparana-S. Bartolomeo	(2-0)
Riese-Sori	(1-1)
Albaro 81-Cassina L.	(2-1)
Valverde-Ceparana	(1-0)
Sportlab-Lerici	(1-0)
Calvarese-Bi Calcio	(1-0)
Riva Trigoso-Avegno	(3-0)

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Cassina L.	47	30	19	9	1	58	9
Lerici	46	30	18	10	2	51	11
Riva Tr.	45	30	18	9	3	49	15
Valverd.	37	30	13	11	6	44	28
Camogli	36	30	14	8	8	42	28
Begliese	35	30	13	9	8	41	28
Albiese	34	30	13	8	9	41	28
Calvarese	33	30	11	11	8	37	32
Ceparan.	32	30	11	10	9	37	32
Avegno	32	30	11	10	9	37	32
S. Bartol.	31	30	10	11	9	37	32
Bi Calcio	30	30	8	14	8	32	32
Sori	30	30	9	12	9	32	32
Riese	29	30	9	11	10	32	32
Sportlab	28	30	9	10	11	32	32
Ceparana	28	30	9	10	11	32	32

Terza categoria B — 23ª giornata

Risultati

Centauri Bon-Milan Club	3-0
Bolano-Marina Giulia	[illegible]
Annunziata-Croce Verde	[illegible]
Cadimare-Borgoratti	[illegible]
Carla '81-Ceparana Calcio	2-1
Ha riposato: Bi Calcio	

Il Carla '81 è promosso in Seconda categoria.

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Carla '81	35	22	15	5	2	38	14
Bolano	33	22	15	3	4	44	20
Centauri Bon	31	22	13	5	4	46	18
Borgoratti	25	22	9	7	6	34	25
Marina Giulia	22	22	8	6	8	31	28
[illegible]	22	22	8	6	8	30	34
Ceparana	21	22	8	5	9	30	34
Bi Calcio	13	22	5	3	14	20	46
Croce Verde	12	22	4	4	14	18	41
[illegible]	4	22	1	2	19	10	71
[illegible]	4	22	0	4	18	9	72

Giro, ecco tutti i vincitori

S'è conclusa la 10ª edizione della gara ciclomatoriale della provincia di Imperia - Mario Punturiero si è aggiudicato l'ultima tappa

IMPERIA — Con un successo di tappa ottenuto da Mario Punturiero (Os Givonetti-Radio Monte Carlo), si è concluso il 10° Giro ciclomatoriale della provincia di Imperia, organizzato dall'Udace. Punturiero si è imposto nella 5ª e ultima frazione, la San Bartolomeo al Mare-Ventimiglia.

Sabato si era disputata la quarta tappa, Arma di Taggia-Imperia-Sanremo località Villetta, di 53 km, vinta da Evaldo Redigolo (Os Vence di Nizza).

Queste le classifiche nelle varie categorie. Cadetti: ha dominato Francesco Fontana, uomo di punta del Circolo Parasio-Mobilli - Martini, che ha battuto agevolmente la concorrenza di Stefano Anselmi (Conad-Pedale Imperiese) e Gian Franco De Andreis (Os Carattori Sport Bordighera). Negli Junior, Giampaolo Ciocciola (Os Givonetti) ha indossato fino all'ultimo la maglia bianca di leader.

[illegible] [illegible] spalle al sono piazzati [illegible] Peschini (Carattori Sport) e Ugo Di Mascio (Conad).

Fra i Senior il successo è andato al francese Jean-Louis Perino (Givonetti), davanti a Mauro Sperla (Os Ventimigliese) e Francesco Landoglia [illegible] Prato-Alassio). Nei Veterani, dominio di Mario Punturiero, uno dei protagonisti assoluti del Giro. Secondo, il compagno di squadra Guerrino Lanza, mentre al terzo posto si è piazzato Roberto Cavalletti ([illegible] Ford Lanza).

Nella categoria Gentlemen, la maglia di leader è andata a Giorgio Bosco (Os Caraociolo), che ha messo in fila Dino Binelli (Circolo Parasio) e Giulio Alberio (Carattori). Nel Super Gentlemen, successo di Franco Arosio (Conad), che ha preceduto il compagno di club Raimondo Salvi e Alessandro Grancagnolo (Tuttoscoppe Torino).

Debuttanti: vittoria [illegible] ventimigliese Giuseppe Massina, davanti a Ciro Gaggero (Os Olimpia Sport) e Marco Cattier (Conad). Nella 2ª Serie provinciale si è imposto Stefano [illegible] (Carattori). Alle sue spalle, [illegible] Bollati (Carattori) e Roberto Rupil (Os Ventimigliese).

La maglia verde della spe[illegible] graduatoria del Gran premio [illegible] montagna è stata indossata da Giampaolo Ciocciola.

Gli organizzatori hanno anche stilato tre classifiche di fascia. Nella prima (Cadetti, Junior e Senior), il successo è andato al francese Perino; [illegible] (Veterani e Gentlemen), vittoria [illegible] Punturiero; nella terza (2ª Serie, Super Gentlemen e Debuttanti) primo il risultato Arosio.

Il Os Givonetti-Radio Monte Carlo ha vinto il trofeo per le società (37 in tutto), messo in palio da «La Stampa - Cronache della Liguria», con settanta punti.

g. m.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883 589) Teatro di Genova. L. 22.000, 13.000 Ore 20.30 La buona moglie, di Carlo Goldoni, regia di Marco Bonetaccuga. Int. Ferruccio De Ceresa, Paolo Graziosi, Stefano Lescovelli, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Elisabetta Pozzi, Grazia Maria Spina, Marina Ubaldi, Massimo Verzunego, Bruno Zanin. Compagnia stabile Teatro di Genova. Riposerà ore 10-13, 15-20

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 795 730-795 725) L. 12.000 ore 21 Al posto Compagnia Deresi & Olesen. Prenotazioni presso il Teatro dalle 10-12 e dalle 17-19 (escl. sab.)

CENTRO DEI MIRACOLI (Sa via S. Fiorenzo 9r, tel. 897 238) L. 6000 + tessera L. 3000 Ore 20.30. Pubblicazioni Musiche di Luciano Bano, coreografia «Smash», Daliana Alys Pagni, Danilo Righetti, Monica Contalbrigo, Sergio Sabatini. Compagnia «Smash».

SALA PACCANIS (v. Cattaneo 6/C) Teatro Popolare di Genova: ore 20.30 C'era una volta... Favola Pelle, di Gianni Orsetti, con Aldo Rovera, Nadia Mora, Alberto Carpanini. Prenot. tel. 209 638. L. 8000, 6000.

TEATRO VERDI (via XX Settembre, tel. 582 137): 25.000, 20.000 Ore 20.30 La strana coppia, di Neil Simon, regia Franco Valeri, int. Monica Vitti, Rossella Falk e Orazio Orlando

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cesarea 47 R): Fantascienza

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543 341): Fantasy. Vist. 16

ARISTON STEREO UNO (via S. Vincenzo 14 R): Sexy movie

ARISTON STEREO DUE (via S. Vincenzo 14 R): Commedia

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 592 137): La sposa sono io. L. 6000

CORALLO (via Innocenzo Cuneo): Moda. Vist. 18

DOMINO (via Colombo 11, tel. 565 365): Lussuria blu. Vist. 18

GRATTACIELO: Due lire innamorate

IDEAL: Figli di un dio minore

MIGNON: La messa

LUX: Calore selvaggio

MARIN (corso Armellini 4, tel. 591 907): Cronache di una scomparsa

ODEON (corso Buenos Aires 65, tel. 308 750): Basil l'investigatopo

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 494): Manhunter

OPERA DOLBY: Platoon

PALAZZO (piazza S. Cattaneo, tel. 540 512): Cronaca di una morte annunciata

SMERALDO (via Cantagrillo 7, tel. 203 744): Degenerations. Vist. 18. L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 272): I guerrieri del Bronx. Or. 16.10 17.10; 18; 20.50; 22.40. L. 6000

VERDI (via XX Settembre) (dolby stereo): Bambi al galoppo a 4 L.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

ORIENTALE (via S. Vincenzo, Multisala) Sala 1: Camera insonnia. Sala 2: Abel Ferrara. Vist. 18

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 791 540): La gatta in calore. Vist. 16

CRISTALLO (largo Zecca): Lussuria blu. Vist. 18

SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè): Dolce ospite del cinema. Vist. 18.

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Camera con vista. LUMIERE: Pelle.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Privé.

ARC: Non aprite quella porta. Vist. 18

ASTORIA: Degenerations. Vist. 18

ELDORADO: Il mare sulla bocca. Vist. 18

SPLENDOR: Pianeti perversi. Vist. 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-Bt: Doppo di champagne. Vist. 18

VERDI: Horror

SAMPIERDARENA

VERDI: Horror

NUOVO

SAMPIERDARENA: Peter Pan.

PEGLI

EDEN: Horror.

CHIAVARI

ASTOR: Highlander II. Vist. 14.

CENTRALE: Wanted.

MIGNON: Figli di un dio minore.

NUOVO: Trasgressioni erotiche. Vist. 18.

CAMPOMORONE

AMERIA: Bambini pirati.

CogoLETO

VERDI: Horror.

RAPALLO

EMPORIO: Via Montenapoleone.

ITALIA: Vicenze amare.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Cobra, fuoco e ghiaccio

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Spalli.

DIANA: Cronaca di una morte annunciata.

ELDORADO: Mosquito Coast.

JOLLY: Chiodenti, metti la tua bestia.

APA: Cloe.

FILMSTUDIO: La famiglia.

ALASSIO

COLOMBO: Cronaca di una morte annunciata.

RITZ: I due cretinetti più pazzi del mondo.

ALBENGA

AMERIA: L'ultimo desiderio.

ASTOR: Clandestini senza bandiera.

CRISTALLO: Non è tutto rosso.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Bambini cercasi.

FINALE LIGURE

ORIENTAL: Cobra Candy pistola filmdotata.

LOANO

LOANESE: Superbimbo perso.

PERLA: Bokassa.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Critters.

VARAZZE

TORRO: Assassini di Cheyenne.

IMPERIA

DANTE: Pelle su pelle.

ARENA DI TAGGIA

CAPITOL: Film a luce rossa.

CERVO: Film a luce rossa.

BORDIGHERA

GLORIA: Cronaca una morte.

SANREMO

CENTRALE: La famiglia Addams.

CRISTALLO: Mosquito Coast.

ORIENTE: Non è tutto rosso.

RITZ: Cronaca di una morte annunciata.

EMPERADOR: La Violenza all'Ad.

■ Gaspare e Zuzzurro al Chiabrera

SAVONA — Venerdì al Chiabrera si esibiranno Gaspare e Zuzzurro. Si conclude così la rassegna Chiabrera... in pubblico organizzata dall'Assessorato comunale alla Cultura, dal Club Instabile di Genova e da Radio Onda Ligure 101.

Al Margherita, dopo molte difficoltà: direttore Oren

Rigoletto lirico e sanguigno

Grande prova del baritono Leo Nucci - [illegible] le prove cambiato cinque volte l'interprete [illegible] Duca di Mantova e [illegible] volte Gilda - Alla prima hanno cantato Vincenzo La Scola e [illegible] Devia

Leo Nucci e Mariella [illegible] in una scena del Rigoletto

— Nel «Rigoletto», [illegible] capolavoro della [illegible]gia popolare verdiana, il Duca di Mantova, libertino e donnaiolo [illegible] scrupoli, [illegible] a [illegible] la propria [illegible] e a sfuggire tanto alla [illegible] del Conte di Monterone quanto alla [illegible] giura [illegible] gobbo [illegible] di corte.

L'allestimento [illegible] «Rigoletto» proposto, [illegible] pomeriggio al Margherita, quinto [illegible] della [illegible] del Comunale dell'Opera, ha riportato un po' di giustizia [illegible] drammatica [illegible] [illegible] cinque Duchi di Mantova, infatti, sono [illegible] eliminati, [illegible] l'altro, durante le prove, per malattia, o perché contestati sul piano [illegible] direttore d'orchestra Daniel Oren, Vincenzo [illegible] Scola, sesto [illegible] interpellato. Il [illegible] a Genova [illegible] apparso il venerdì [illegible]le, giusto in tempo per partecipare [illegible] generale.

Non [illegible] tragica la situazione [illegible] le due cantanti prescelte [illegible] rini e Ginsy Devia) hanno infatti [illegible] dare forfait per malattia e Mariella Devia è entrata in teatro sabato pomeriggio, un giorno prima [illegible] debutto.

Un «Rigoletto» d'emergenza. [illegible] alla bacchetta energica e vigorosa di Daniel Oren, direttore principale del Comunale, specialista [illegible] spettacoli avvincenti: a febbraio fu lui a dirigere «Alceste» di Gluck [illegible] allestimento agitato [illegible] polemiche scoppiate all'Eliseo lirico intorno [illegible] iconografia studiata da Pomodoro e realizzata dall'Arnaldo [illegible] macchinari [illegible] complessi quanto pesanti.

Daniel Oren ha offerto un Verdi sanguigno, [illegible] lirico insieme. Ha [illegible] reso [illegible] eccessi, contrapponendo pianissimi a fortissimi, lenti a veloci attraverso accelerandi d'effetto. Alcuni [illegible] hanno [illegible] rilievo [illegible] per impeto [illegible] matico e teatrale: [illegible] l'inizio secondo [illegible] dalla figura di Rigoletto e la scena del temporale [illegible] terzo.

Non sempre tuttavia [illegible] intenzioni di Oren (seguite [illegible] dall'orchestra [illegible] in buona forma) hanno [illegible] rispondenza [illegible] palcoscenico. Probabilmente a [illegible] del clima di [illegible] in cui si è realizzato lo spettacolo, spesso si è avvertita una sfasatura fra voci e strumentale [illegible] piano ritmico.

Nell'elaborare la regia Wolf-Dieter Ludwig si è limitato al minimo necessario per rendere situazione e caratteri [illegible] perfettamente tratteggiati [illegible] compositore. Anche le [illegible] di Villagrossi non [illegible] inventato nulla di originale. Perplessità per il secondo quadro del primo atto dove non si capisce se il gruppo di cortigiani convenuto per rapire Gilda si muova all'esterno o all'interno della costruzione, in un gioco ingan[illegible] di trasparenze luminose.

Sul palcoscenico ha giganteggiato Leo Nucci nei panni di Rigoletto. Nucci [illegible] ricostruito la complessa pe[illegible] [illegible] gobbo buffone [illegible] passione e trasporto: un [illegible] goletto agitato, nervoso, ebbro d'odio. Applausi nutriti ha suscitato «Cortigiani, [illegible] razza dannata» risolta con grande mestiere e forza interpretativa.

Mariella Devia, catapultata a sostenere [illegible] parte [illegible] Gilda, ha [illegible] [illegible] prova sicuramente positiva destinata comunque a migliorare ulteriormente con il proseguo delle recite. La Devia ha [illegible] non potente [illegible] [illegible] intelligenza e buon [illegible] sto; il [illegible] lirico, delicato, ricco di fascino.

Vincenzo [illegible] Scola, tenore giovanissimo che [illegible] giorni scorsi ha cantato in «Genesi» di Battiato, ha belle risorse vocali e [illegible] personalità interessante: il suo Duca di [illegible] [illegible] in prospettiva, deve ancora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] confortanti.

[illegible] Franci è [illegible] una Maddalena convincente per qualità vocali e molto piacevole per presenza scenica.

Nikolai Gheraimenko ha vestito con autorevolezza i panni [illegible] Sparafucile. Completavano il cast Adriana [illegible] (Giovanna), Alfredo [illegible] (il Conte di Monterone), Giuseppe [illegible] (Marullo), Angelo Casertano [illegible] Borea), [illegible] Boldrini (il Conte [illegible] Ceprano), Silvana Silipani (la Contessa di Ceprano), Silvestro Samaritano (un usciere) e Stefania Donzelli (un paggio). Il [illegible] preparato da [illegible] Faelli.

Pubblico numeroso (il teatro era esaurito sono i consueti[illegible] per le regie domenicali) e applausi abbondanti alcuni[illegible].

Prima replica questa sera, ore 20.30. [illegible]

Appuntamenti flash

[illegible] all'Instituto [illegible]

GENOVA — Va [illegible] scena questa sera, alle 20.30 al teatro Duse [illegible] *Il teatrante* [illegible] Thomas Bernhard, allestito dal Teatro Stabile di Bolzano con la regia di Marco Bernardi e l'interpretazione di Tino Schirinzi. «*Il teatrante*» racconta la storia di Bruscon, attore megalomane e «accademico» come lui stesso si definisce. Bruscon rappresenta in giro per l'Austria, con la sua compagnia sgangherata, una commedia di cui è l'autore.

Per lo spettacolo valgono gli abbonamenti liberi.

GENOVA — [illegible] inaugurata ieri al Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti la [illegible] «*Flaxman e Dante*», dedicata alle [illegible] realizzate da John Flaxman per la «*Divina Commedia*». Le 109 tavole dell'opera dantesca furono commissionate dal collezionista Thomas Hope durante un soggiorno romano di Flaxman. Le opere originali e complete presentate a Hope, raccolte in un libro, si trovano ora presso l'Università di Harvard. Furono incise dall'intagliatore romano Piroli e pubblicate per la prima volta nel 1793. Flaxman è stato uno dei più influenti esponenti del [illegible]smo inglese.

La mostra, che comprende le illustrazioni complete della prima edizione di Londra del 1807, rimarrà aperta fino al 13 giugno.

GENOVA — [illegible] foyer del Politeama Genovese [illegible] mostra «Omaggio a [illegible] *Morelli*» [illegible] composta di 41 fotografie dell'attrice scattate da Pasquale De Antonis.

GENOVA — Questa sera, alle 20,15 e [illegible] 21,30, nell'ambito della rassegna dedicata a Oliver Stone sceneggiatore e regista, verrà proiettato il film «*Fuga di mezzanotte*» di Alan Parker

GENOVA — Si replica oggi alle 16 al teatro di Sant'Agostino lo spettacolo «*Il dente*», allestito dagli attori e mimi Giorgio Donati e Jacob Olesen.

Il Festival dal 9 al 14 luglio

A Nizza arriva il grande jazz

Più di 200 concerti e big da tutto il mondo

Herbie Hancock, fra le grandi stelle del Festival Jazz

NIZZA — *Al solito* [illegible] Grande [illegible] [illegible] *Nizza si annuncia all'insegna del kolossal. Le prime indiscrezioni sulla maratona jazzistica riservata,* [illegible] [illegible] 8 [illegible] luglio, *impressionano per le cifre: 231* [illegible] con oltre 300 musicisti; *attori, secondo più o meno affidabili proiezioni, dai* [illegible] *150.000 spettatori.*

Immutata la formula e lo [illegible]: *un nutrito programma giornaliero di concerti,* [illegible] *in contemporanea fra loro, con una locandina che viene creata di giorno* [illegible] *in giorno a* [illegible] *dell'arrivo a Nizza* [illegible] *protagonisti; le sedane sistemate sui giardini della* [illegible] *di Cimiez,* [illegible] *abituate a questi mastodontici happening musicali.*

I primi nomi annunciati sono di qualità: Herbie [illegible]*cock, che* [illegible] *dovuto partecipare* [illegible] *Festival del* [illegible] *sanremese di aprile, poi rinviato; poi Dizzie Gillespie, Miles Davis, George Benson, Stanley Jordan, Winton e Branford* [illegible]*.*

Quasi sicuro anche la presenza di Dexter Gordon, il sassofonista approdato [illegible] *una celebrità non* [illegible] *jazzistica grazie al* [illegible] *Round Midnight,* [illegible] *il quale ha avuto la nomination quale miglior attore agli Oscar dell'ottantasei[illegible]. Ma[illegible] del film, tra l'altro, sono dello stesso* [illegible] *che l'Oscar lo ha avuto proprio per* [illegible] *musicale).*

Lo [illegible] [illegible] *Nizza* [illegible] *inserirà ancora* [illegible] *volta nella ricchissima estate[illegible]ese della Costa* [illegible] *che apre nel festival di Juan-les-Pins e* [illegible] *Antibes gli altri* [illegible] *di punta.*

[illegible] *Il entrata, un po' in punta di piedi nel* [illegible] *del jazz, con gli* [illegible] *Settanta.* [illegible] *prima* [illegible] *della Grande* [illegible] *dal 1976 al 1976, si tennero un po' in sordina.*

L'esplosione nel 1977 quando approdarono a Cimiez artisti [illegible] *Charlie Mingus, Earl Hines, Dizzy Gillespie, Count Basie, Thad Jones,* [illegible] *Calloway.* [illegible] *allora i* [illegible] *passati e* [illegible] [illegible] *contano più: gli* [illegible] *Getz, il* [illegible] *rocker Chuck* [illegible] [illegible] *Domino,* [illegible] *Barbieri, Freddie* [illegible] *Art Pepper, Chick Corea, Gerry Mulligan, Lionel Hampton, Sarah Vaughan — tanto per citare un* [illegible] [illegible] *nomi prestigiosi — hanno nobilitato la manifestazione* [illegible] *giustizia che nel 1986 la municipalità di Nizza di fronte* [illegible] *spese organizzative (circa due miliardi!),* [illegible] *avuto qualche tentennamento che* [illegible] *messo* [illegible] *forse l'appuntamento. Poi tutto è rientrato. Nella prossima edizione del Festival di luglio dovrebbe essere pronta.*

Bruno Monticone

Intervista [illegible] coppia»

Falk sono felice Vitti: moglie della tv

GENOVA — Monica Vitti e [illegible] [illegible] furoreggiano (saranno [illegible] [illegible] fino a domenica [illegible] palcoscenico del [illegible] di Genova, recuperato a teatro, con qualche inconveniente di struttura (camerini, servizi, palcoscenico). [illegible] difficoltà organizzative non sembrano deprimere le due [illegible] che, anzi, si comportano con spirito goliardico. Il loro spettacolo *La strana coppia* [illegible] e [illegible] [illegible] ognuna delle due lo commenta in modo differente.

FALK — «*Olivia, il mio personaggio? E' esattamente il mio opposto* [illegible] *casiniere. Io sono ordinata, precisa, quadrata, so quello che* [illegible] *Anzi, sono felice perché* [illegible] [illegible] [illegible] *sono* [illegible] *riuscita a fare tutto quello che* [illegible] *Ma tant'è. I personaggi che vengono meglio sono proprio quelli differenti dalla nostra indole*».

[illegible] Falk, elegante, [illegible] lievemente ironica, [illegible] [illegible], [illegible] le sopracciglia [illegible] pure sospirando [illegible] [illegible] un po' [illegible] [illegible] quale è stata [illegible] «Beh, sono [illegible] giocosa. Continuerò a *fare* [illegible] *Pure, qualche volta penso che farei bene l'insegnante di* [illegible] *o la regista*».

Un accenno all'incontro con la Vitti: «*Siamo due persone* [illegible] e [illegible] buon senso. *Nessuna rivalità in* [illegible] *Invece,* [illegible] [illegible] *l'ho conosciuta?* [illegible] *piangendo un film-fumetto* [illegible] *Lei era la protagonista, io avevo una particina terribile: una donna che conosce tutti i segreti della lotta e bruciatura gli uomini... No, con il cinema non ho intessuto mai un gran rapporto. Ma ora ovvio: troppo teatro. Il teatro assorbe sera mezzi all'anno, c'è poco tempo per il resto. La tv? Un tempo programmavo molta e buona prosa. Ora, tutt'al più, tiravo fuori questi notori somaggiatti*».

Rossella Falk non ha progetti. La prossima stagione riprenderà ancora *La strana coppia* perché teatri di grandi centri e di periferia la richiedono a furor di popolo. Poi si vedrà.

«*Tornerò al mio teatro, l'Eliseo di Roma, di cui sono direttrice artistica e vedrò* [illegible] *scopritura.* [illegible] *drammatico, genere comico? Si vedrà*».

VITTI — Monica Vitti è preceduta da una fama, forse usurpata, [illegible] donna [illegible] e [illegible] Dagli [illegible] [illegible] giralì con Antonioni si porta dietro il marchio della «incomunicabilità». Invece [illegible] s'appalesa ed è terribilmente comunicativa.

[illegible] [illegible] sorrisi», spettatori che [illegible] [illegible] cacciano all'autografo e la vogliono vedere da vicino. Ma il testo di Neil Simon non è stato, però, un successo [illegible] «*E'* [illegible] *spettacolo popolare* — ricordiamo Monica Vitti — *e io sono contenta che sia così. Le platee sono gremite; la gente si vuole vedere. Il pubblico del Sud* [illegible] *della provincia è caldissimo. Ci sono moltissimi giovani, lo abbiamo saputo poi, per i quali la nostra commedia è* [illegible] *prima esperienza teatrale. Che vuol dire? Che hanno scoperto qualcosa di diverso e di migliore della televisione. Vuol dire che torneranno a teatro. Uno comincia a vedere la Vitti e poi passa a Shakespeare...*».

Monica Vitti scuote [illegible] chioma biondissima e insiste: «*Io ho fatto per un po' di tempo film difficili e impegnati. Poi sono passata al genere più leggero, alla commedia* [illegible] *Ho voluto* [illegible] *una mia precisa fisionomia. Ho difeso la mia immagine.*

Da quanto mancava in teatro?

«*Dalla stagione 1986-87, quando, accanto a Giorgio Albertazzi, con la regia di Franco Zeffirelli, interpretai* Dopo la caduta *di Arthur Miller, la storia di Marilyn Monroe. Fu una grossa esperienza, perché a Napoli venne Miller e disse che eravamo stati i più bravi, ancor meglio* [illegible] *francesi. Il pensare che Marilyn a Parigi l'aveva interpretata Annie Ghirardotti*».

Paolo Lingua

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14 Tg Notizie. 14,10 Parola mia; 15,25 Programma per ragazzi; 18 Vita rubata, novela; 19 Oggi le città; 19,20 Calcio: Cagliari-Genoa, sintesi; 20,20 Istruzioni del Lotto; 20,25 Tg Notizie; 20,30 Alibi per un assassino, film; 22,20 Tg Tuttoggi; 22,30 Telant: Veleno nel mondo, telefilm.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Don Grande, cartoni; 7,25 Gobots, cartoni; 7,50 Calvin, cartoni; 8,15 Mamo Linda, telenovela; 9 Gli autodiesel, telefilm; 9,30 La legge di Burke, telefilm; 11 L'ovo di Eva, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendite; 12 Capriccio e passione, telenovela 12,40 Tv flash; 13 Bebi Junior, cartoni; 13,30 Super [illegible], cartoni; 14 Cuori nella tempesta, telenovela; 15 Dedalmpa, spettacolo di varietà; 16,20 [illegible]angelo [illegible] [illegible], telefilm; 16,45 [illegible], sceneggiato tv per ragazzi; Ferie Super, cartoni; 17,10 Flipper, telefilm; 17,35 Supercar Galligar, cartoni; 18 Bebi Junior, cartoni; 18,30 Carambino, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca: attualità, spettacolo, cultura; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Il grande [illegible] film, 23 Cuore di Hollywood, telefilm, 24 Bella Italia, Città, paesi, uomini, cose [illegible] di fantasia; 0,30 Lo sterminatore dei barbari, film - Segue no stop.

TV [illegible]AR

[illegible] 27, 30, 31, 52 — Ore 11 Flipper; 11,30 [illegible] Galligar; 12 Don [illegible] 12,30 Gobots, 13 Supercar Black; 13,30 Super Book; 14 Calvin; 14,[illegible] Ferie Super; 15 Don Grande; 15,30 Cobolo; 16 Calvin; 16,30 [illegible] Super; 17 Flipper; 17,30 Supercar Galligar; 18 Supercar Black; 18,30 Super Book; 19,30 Con Telecity Liguria; 20,30 Incontro di calcio; 22,30 Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 53, 33, 26, 27 — Ore 9 Carmen, telenovela; 10 Mobili marisol Camera, vendita; 13 Cartoni animati; Yattaman; Il fidanzatino del baseball; Carletto principe dei mostri; 14,30 Auto Tv; 15,30 Catalogo Tv, trasmissione; 17 Telefilm; 17,30 Cartoni animati: Yattaman; Il fidanzatino del baseball; Carletto principe dei mostri; 19 Incidente Pericolo, rubrica; 19,30 Carmen, telenovela; 20,20 Liguria sport, notiziario; 20,30 Rete Mia, telefilm; 21,45 Continua lotta, [illegible] la verità in questa [illegible] Nove; 23,40 Incidente Pericolo 0,15 non Giovanni Decollato, [illegible].

CANALE 7

UHF 22, [illegible], 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Cuter chiama Houston, telefilm; 10 I mostri, telefilm; 10,30 Chips and mum, telefilm; 10,55 Anatema al cinema, rubrica; 11 Viviana, telenovela; 11,30 Rosa de Lejos, telenovela; 12,20 Mosaico in rosa, telenovela; 13,10 Fitz Patricks, telefilm; 13,55 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica; 14 Agli ordini del re, film; 16,30 The name of the game, sceneggiato; 16,55 Cronache del cinema, rubrica; 17 Fitz Patricks, telefilm; 18 Rosa de Lejos, telenovela; 18,50 Viviana, telenovela; 19,15 Andrea Celeste, telenovela; 19,55 Anatema al cinema, rubrica; 20 Anche i ricchi piangono, telenovela; 20,30 Colla 33 e un passo dalla morte, film drammatico Austria 1960; 22 Ecomaker made in Italy, spettacolo varietà; 23 Fai un affare con Canale 7, rubrica di vendita; 24 Cronache del cinema, rubrica; 0,05 Intermezzo di mezzanotte, rubrica cinematografica; 0,10 Giochi di guerra, film; 1,30 L'uomo di Yesmine; 1,35 Canale 7 no stop; 3 Dubbi in fondo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 12,30 Calendarman, cartoni; 13 Dal Vecchio, telefilm; 13,50 Notiziario; 14 Partenti con la nave, novela; 15 The Beverly Hillbillies, telefilm; 16 Music; 17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni; 18 Supercuba Match, cartoni; 18,20 Calendarman, cartoni; 18,50 Custer, telefilm; 19,35 Notiziario; 19,55 Wanted dead or live, telefilm; 20,20 Lissie mia non troppo; 23,15 West Side Medical, telefilm; 0,10 Charlie, telefilm; 0,30 Wanted dead or live telefilm, 0,50 Film - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 16,30 Il cammino segreto, novela; 17,30 Cartoni; 19,30 Al grandi magazzini, novela; 20,30 Il cammino segreto, novela; 21,20 Bianca Vidal, novela; 22,15 Vanni ribelli, novela; 22,45 Cuore di pietra, novela; 23,30 B&M Valerio.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18,45 Pagina dello sport-locale; 19 Sandering, rubrica di borsa; 19,30 Pagina dello sport-locale; 20 Tg Trio, 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Film - Non stop.

PAN TV

UHF 44 — Ore 9 Galaxy express, cartoni; 8,30 Il ragazzo che finalmente se ne sono andati tutti... West, shopping; 12 Sandard & Son, telefilm; 12,30 Notizie oggi; 12,45 Gli antigrandi, sceneggiato; 13,30 Vetrina che luccicano, shopping; 18,30 Gli grandi della montagna, Sempel, Uga il re del judo, Gordian, Galaxy express, cartoni; 18,45 Notizie oggi; 19 Viaggio con l'avventura Falconi e Iacovelli, telefilm; 19,30 Sandard & Son, telefilm; 20 Gli emigranti, sceneggiato; 21 La macchina della violenza (Usa 1974) film avventura; 22,45 Tibert Victorus, telefilm; 23,15 Viaggio con l'avventura Il passo Khyber, telefilm, 0,15 Rose e cenere, film notte.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Al 99, telefilm; 15,30 Angel City, film drammatico; 16,50 Ghostbusters, telefilm, 17,20 Parola serie C 2 Sanremese-Pistoiese, 19 Cecilia grazie, telefilm, 20 19 minuti spa...; 20,19 Previsioni del tempo, 20,15 Giornale notizie, 20,30 Ghostbusters, telefilm, 21 Una donna a Amsterdam, film thriller; 22,30

Van Eyck e la Lavorerick in «Alibi per un assassino», Telecittà

Il regolamento

1) Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2) Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3) Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/65.68.278 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare la 6 copia del giornali usciti nella settimana di gioco.

4) L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: del più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco giapet; del più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

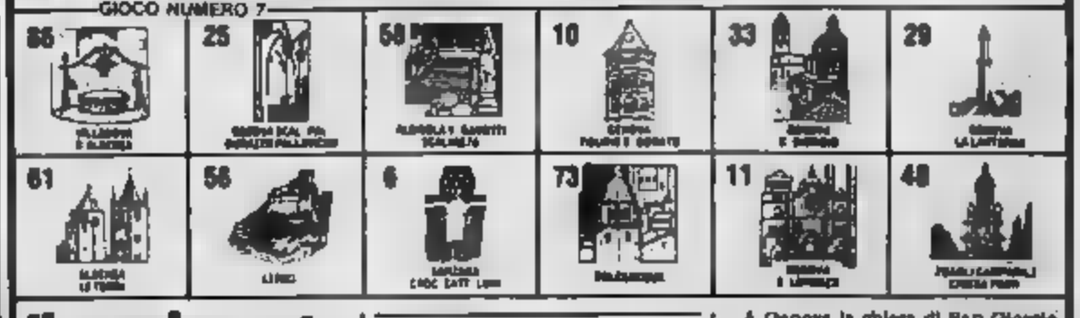
5) Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti [illegible]tà Editrice La Stampa della Publikompass ed i loro familiari, i [illegible] e i dipendenti della agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i [illegible] familiari.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 7 [illegible] i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 500 mila lire spendibile nei negozi fiduciari
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 14° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 7



OGGI PARLIAMO DI Genova San Giorgio

A Genova la chiesa di San Giorgio sorge sulla piazza omonima, che fu la sede del più antico mercato della città, risalente addirittura all'XI secolo. Dal '700 il suo spazio è definito dalle chiese di San Giorgio e di San Torpete, che le danno un profilo barocco.

Della chiesa di San Giorgio, per altro, si hanno notizie sin dal 964, dal momento che il culto del santo, primo patrono della città, fu introdotto molto presto.

Per molti secoli ebbe il privilegio di custodire il vessillo cittadino e di essere la sede per la celebrazione anche dei riti civili. La chiesa fu ricostruita per i Testini fra il 1696 ed il 1700, a pianta centrale, con cupola rotonda e fiociata curvilinea, poi rifatta in epoca neoclassica nel 1850.

La chiesa ha la curiosa caratteristica di avere il campanile costruito sopra una casa vicina. In realtà si tratta dell'antica torre medioevale degli Alberici, adattata a campanile.

PIAGGIO
LANCIA
Stievani
CONTI
BOREA .... a Sanremo

«Intervista» fuori concorso a Cannes - Oggi la chiusura e i premi

E dopo il fellinismo, Fellini

Applausi scroscianti per un film-confessione - I ricordi di Cinecittà, l'incontro con Mastroianni e la Ekberg, i folgoranti colpi di cinema

DAL NOSTRO INVIATO

— Usciamo sul lungomare, dopo la proiezione di *Intervista* per i giornalisti, e troviamo naturalmente che anche il clima s'è adeguato a Fellini: giorno grigio di pioggia, il grande marciapiede deserto sotto l'acqua, certi odori discreti e penetranti dalle cucine degli alberghi, l'occhio lontano sulla spiaggia per una ripresa tv. Cos'è questo sentimento acre che unisce all'ammirazione e alla gratitudine per il maestro (l'ecco di tutti quegli applausi in sala) un vago rancore, una solidarietà commossa?

E' Fellini ha fatto il film giusto per questa chiusura di un festival vissuto all'insegna del cinema sul cinema e del fellinismo. Michalkov e Woody Allen, per non citare altri, hanno dimostrato col loro bellissimi film che le riserve di fellinismo sono inesauribili, che un repertorio delle immagini della caverna fellinlana non potrà mai essere completato (perfino Wenders ha fellineggiato col circo). Dall'autore non è venuto il tentativo di campare di rendita sui propri tesori, ma l'impegno fintamente svagato di tracciare una del segreto nascondiglio, un ritratto degli scavi. Dopo aver concesso tante interviste, dopo aver parlato tante volte (*Otto e mezzo* eccetera) il cinema sul cinema, il giuoco del set, Fellini ha dovuto compiere il passo risolutivo, oltre il quale il muro di Cinecittà si trasforma nella Roma corrivora dei palazzinari e dei mass media, la confessione delle confessioni che deve trattare anche i propri fantasmi alla stregua di quelli altrui. Così i piani dello scherzo fellinlano (il cinema sul cinema sul cinema) si dilatano fino al punto misterioso in cui la realtà sta diventando invenzione, ma non d'essere realtà.

La mescolanza è forte nella scena suggestiva: Mastroianni vestito occasionalmente da vecchio (sta girando uno spot) incontra dopo vent'anni che non si vedevano, intrigato da Fellini, insieme guardano la scena della fontana di Trevi nella *Dolce vita*. Due attori veri, i loro personaggi mitici, la finzione di ieri, la realtà di oggi, ma anche finzione di oggi, chi chi? Magnifico, quasi imperdonabile. Il sottotono ironico di Fellini, la sua dolcezza che forza abituata a vincere *Intervista* funzionano nessuno anche verso lo stesso autore: che ci offre un piacere continuamente interrotto, la nostra voglia di essere bambini contraddetta provvidenzialmente dalla necessità di adulti. Enormemente commossi, ma costretti a vergognarcene.

S'immagina che una troupe televisiva giapponese giri un'inchiesta sulla bottega di Fellini: come ha incominciato? cos'è per lei Cinecittà? Il maestro spiega, rifacendo, per quegli sprovveduti curiosi, alcune tappe della sua autobiografia immaginaria. Il tram che andava a Cinecittà, percorrendo un tragitto fantastico tra indiani ed elefanti (e c'era a bordo un gerarca fascista e si compiaceva delle massaie rurali festanti e campagnola bella). L'incontro dei Fellini giovinetto col famoso regista e con la diva del regime in una roulotte di sontuosa volgarità. La scoperta di Cinecittà e della pigrizia aggressiva dei set romani. L'ascesa e situazioni non svolte: la segretaria di Cinecittà che forse evoca ogni sera i fantasmi dei grandi film classici. Poi, l'incontro con Mastroianni e la rimpatriata con la Ekberg, le immagini vita che scorrono in silenzio. Poi, le prove del film da fare. *Amerika* da Kafka, la ricerca della luce giusta per girare, il crepuscolo va bene, mettiamoci qui. Ma piove, viene portato un tendone di plastica per coprire gli attori, si sta come accampati nel West e qui c'è il grande capo e «Vengono» dice uno, preparando il fucile. Con le lance a forma di antenna televisiva gli indiani a cavallo scendono al galoppo ad attaccare i superstiti di Cinecittà, la resistenza è eroica, forze vane. «Abbiamo girato bene, dottò?», chiede in caduti il tecnico. «Mi hanno sempre chiesto — Fellini — un raggio di speranza nei miei film. Proviamo a girarlo. Luci!».

Peccato che il film sia finito, era già finito con gli indiani, l'autore si è voluto (ci ha dovuto) consolare. Applausi scroscianti di tutto il festival anche al raggio di sole, ironico e promesso.

Stefano Reggiani

Marcello Mastroianni in «Intervista» di Fellini: l'attore è stato fra i dominatori del festival

«Barfly» Schroeder in

Genio e sentimenti in fondo al bicchiere

CANNES — Forse l'accoppiata produttiva Cannon-Coppola ha funzionato per garantire i delicati equilibri di Barfly: copione di Bukowski, regia del francese Barbet Schroeder, fotografia di Robby Muller prediletto da Wenders, interpretazione del divo montante Mickey Rourke e della diva che ha dato tutto Faye Dunaway. essere un risultato catastrofico (ognuno che tira dalla sua parte), invece è completo e giusto nel suo genere. Come vogliamo chiamarlo? Il maledettismo e il vitalismo di Bukowski e delle sue storie autobiografiche di follia, l'elogio del barbonismo e del bere anarchico visti come stereotipi, come luoghi comuni della vita e dell'arte, nei quali è possibile cucire eroi impareggiabili e misconosciuti. Bukowski forse cerca l'uomo, Barbet Schroeder il personaggio.

Nei panni sporchi dell'ubriacone da bar, del bevitore malvisto e rissoso che tuttavia nasconde e sprezza la scintilla del genio, Rourke ha bellissimo: l'andatura che ciondola, lo sguardo perso da sotto in su, la parola amara. E la Dunaway, altra musa da bar, una donna con un passato di bellezza, e meno. Si bevono, scambiano qualche insofferenza, poi una notte quasi d'amore, una lite, una di gelosia, la voglia di restare insieme. C'è bella donna dei quartieri alti che s'interessa a Rourke, la proprietaria di una rivista di letteratura che ha scoperto il suo talento di scrittore e vorrebbe considerare il segreto della sua oscillità nell'abiezione. Figurarsi, nelle coi belli occhi Rourke non durerebbe un giorno. La vita sta tra il letto, il bar e la strada; ha l'abiezione gratificante delle pagine un libro; ha i limiti ben calcolati di un set cinematografico. Barbet Schroeder ha rispettato scrupolosamente i suoi limiti, non così pochi i geni che bisogna proteggerne la specie.

a. v.

Persone di Lietta

Faye e Marcello l'amor bugiardo

CANNES — Cinema-famiglia, cinema-ricordi: Faye Dunaway potrebbe sul lungomare almeno due uomini che le hanno voluto molto bene: Marcello Mastroianni, e Terry Schatzberg il cui *Street Smart* continua a venir ripetuto fino alla fine alla Quindicina dei registi. *«Davvero? Non sapevo che fossero qui, mi piacerebbe rivederli, devo telefonare... Sono cari amici, addirittura».*

Non lo erano certo in passato, quanti anni fa? Tredici, quattordici? A Cortina d'Ampezzo, Dunaway e Mastroianni giravano insieme un brutto film di De Sica, *Amanti*, una quelle funeste in cui lei è malata di cancro, lui non glielo dice e vuol farla felice. Nessuno aveva gran voglia di farlo, quel film: neanche De Sica, così nel quel con circolazione che neppure riusciva a infilarsi le scarpe, portava pantofole di pezza e si mandava: *«Non le scrivo, se no non mi fanno più lavorare».* Meno di tutti i protagonisti, che s'erano innamorati e avevano altro per la testa: Schatzberg, che allora era fotografo di moda riuscito e non un regista mal riuscito, che viveva con Faye Dunaway, piombava furente a Cortina e dè legnava, lì, dalla finestra del lotte alcoliche, memorabili straordinarie, giuramenti traditi, sguardi in cagnesco da all'altro d'una da pranzo d'albergo troppo piccola per contenere nemici... Gioventù. Con Schatzberg l'attrice è davvero rimasta amica, con Mastroianni no; da americana moralista e superba, non gli ha mai più perdonato le troppe bugie.

Adesso Faye Dunaway, interprete di *Barfly*, ha ora il naso più e fotogenico mai visto al mondo, è sempre una donna bella biondochiara estremamente elegante: tailleur nero, calze nere, scarpe nere, piccoli gioielli raffinati. diventare produttrice, informa: *«Per avere il ruolo della mia vita».* Dei ruoli: *desidero qualche commedia. Soprattutto, del materiale girato».* Per cinque anni è vissuta a Londra *«per stare vicino alla mia famiglia»*, il marito Terry O'Neil (altro fotografo), il figlio. Adesso è tornata a a New York, a *«Avevo voglia di a casa. E poi non è possibile essere un'attrice se non stai in America».* marito non si parla, e il prossimo film è a Praga: *Burning Secrets* romanzo di Zweig, insieme con Klaus Mario Brandauer.

Si sente rianca dell'immagine di donna forte, moderna, autonoma, sofisticata e spesso cattiva che i film le hanno nel tempo, si scusa di essere una Lauren Bacall di generazione: *«I film erano belli, Bonnie & Clyde era certo un personaggio vicino a me, come la bionda magra e fatale di Chinatown di Polanski: ma sono stanca. Sono un po' migliore dei miei personaggi nevrotici, e in realtà non controllare niente, né me stessa né quello che mi capita, posso solo essere fragile, labile...».*

E' bella, e sostiene che non costa molto: *«Diet fish & chicken, pesce e pollo, un'ora ginnastica al giorno* esercizi le hanno permesso di recitare senza sforzo in *Barfly* una scena di botte: nell'infimo bar del film, l'alcolizzata ex signora picchia una ragazza signorile con la violenza di chi vuol fare a pezzi, più che una rivale, una se stessa passato. Grande scena: *«E' che il personaggio odia le donne. Succede anche a me, di odiare le donne. Sinora non le ho picchiate, ma prima o poi capiterà».*

Festa per il regista, che dice: «Ho molti progetti, ma questo film in cui ho bruciato me stesso mi lascia con le spalle scoperte»

Alla cerimonia per «Intervista» improvvisa arriva l'emozione

DAL NOSTRO INVIATO

— *Intervista di Fellini è stato accolto benissimo alla sua due prime proiezioni: con applausi, consensi, risate, feroci discussioni, ma anche con emozione e malinconia profonde da parte di molti che hanno visto nel film un addio al cinema e al suo mondo, un addio alla vitalità del cinematografico.*

Il regista ha mostrato di stupirsene, durante un incontro con i giornalisti italiani (ha evitato la tradizionale conferenza-stampa «non per viltà, ma perché rifuggo da quell'atmosfera da arena.»): «Aver suscitato tanta commozione mi ga e insieme mi a disagio. Devo ammettere che non era programmato, che c'è qualcosa che a me sfugge: o forse si avverte il sentimento di uno come me, che ha vissuto nel tutta la sua vita».

molto colpito spettatori, come un confronto crudele tra il giovane splendore del passato e il presente, anche la parte in cui Marcello Mastroianni e Anita Ekberg si rincontrano invecchiati e vent'anni dopo interpretato insieme La dolce vita, e si rivedono belli e giovani nella sequenza della Fontana Trevi quel celebre film. «Ho avuto qualche perplessità, la cosa poteva apparire cinica. Io sono cinico, ma non credo di avere dosi di crudeltà», ha commentato Fellini. «Se fosse una crudeltà o un cattivo scherzo ci dentro anch'io: anche per me sono passati ventisette anni. Io lo vedo come un omaggio. Quando l'ho rincontrata dopo molti anni, Anita Ekberg camminava su un prato sua casa, sognante, seguita da un corteo di oche: un'apparizione favolosa, che mi ha proprio sedotto. Rivedendola l'ho trovata molto simpatica. nevrotizzata, una donna che ha accettato con serenità una nuova stagione della sua vita dando prova di distacco dal proprio mito, di calmo coraggio. L'ho rispettata molto».

Altri spettatori sono stati impressionati dalla scena in cui la troupe di Fellini, asserragliata a Cinecittà sotto la pioggia come un Fort Alamo del cinema, viene stretta d'assedio da indiani armati di antenne televisive anziché di lance: «Il capo indiano è Biagio Agnes, il direttore generale della Rai», ha schernito il regista. Non c'è una contraddizione, dato che intervista è stato in parte prodotto proprio dalla Rai? «E allora? Il nostro Paese non va forse gloriosamente avanti a forza di contraddizioni? Trovo anzi simpatico che i dirigenti della Rai accettino di vedersi rappresentati come scatenatori».

In un momento più serio e magari sincero, interrogato sui suoi progetti Fellini ha detto: «Fantasmi che m'aspettano ce ne sono molti, ma questo film in cui ho bruciato me stesso mi lascia con le spalle scoperte. Dovrò camminare un bel po' per ricaricarmi. Credo che avverrà presto: mi restano tante altre storie da raccontare».

L. A.

e Federico Fellini fotografati ieri al loro arrivo all'aeroporto di

Nessuno per ricordare Gilda

CANNES — Sono arrivati a decine, sotto la pioggia, per lo Spettacolo del che stasera conclude il festival del quarantesimo compleanno: Jean Simmons e Jane Russel (non troppo malridotta e divenuta produttrice) per ricevere rispettivamente da Zulawski e da Norman Mailer trofei-omaggio alla loro carriera; Richard Gere, Domingo, Isabelle Huppert, Laura Antonelli, Blanc, Mireille Darc, Rosanna Arquette, Daniel Olbrychski e Rebecca de Mornay per consegnare i diversi premi. Per consegnare ai vincitori d'oro, arrivati a Catherine Deneuve e Christopher

Il divismo ha però anche i suoi tristi: domenica, una cerimonia solennemente organizzata dal festival per Rita Hayworth è andata deserta. Pochissimi spettatori, soltanto attori: John e Bo Derek, e Jon Voight che ha della star scomparsa in un breve discorso, bellissimo.

«Quinzaine»

I premiano la Scola

CANNES — Alla Quindicina registi Sophia e Andrzej Zulawski, l'attrice più e il regista più eccessivo, amanti terribili del cinema francese, hanno consegnato l'altra sera il primo dei tanti premi del festival che oggi, quello della Giuria di giovani organizzata dalle istituzioni ministeriali francesi per la gioventù.

Toccato a *I've Heard the Mermaids Singing* (Ho sentito cantare le sirene), film canadese qualsiasi di Patricia Rozema. Il premio sarà magari l'ultimo a venir consegnato nel vecchio Palazzo del cinema, sul lungomare, che è già stato venduto ed è destinato alla distruzione.

Babilonia

«La famiglia» secondo gli altri

CANNES — Tutti al meno uno, qualche riserva, una ridutività: *La famiglia* di Ettore Scola è piaciuto ai più critici francesi. Soltanto «Le Figaro» dà un giudizio negativo: «C'è una malinconia continua il cui tono finisce per stancare... non è mai stato un ottimista. Sino a ora si ribellava contro le vicissitudini del mondo e le sue analisi erano vivificate da uno humour all'italiana che non ne attenuava la ferocia, anzi. Il questa Famiglia mancano gli ingredienti dell'humour e della ferocia».

Le Monde: «Fermamente costruito e realizzato... lo narrazione acquista una serenità che non esisteva (nei film precedenti)... Scola esprime l'essenza di un ciclo della umana... Vittorio Gassman tempera, prodigiosa». Libération: «Macchina impeccabile che agisce sul ma capto una ragionevole percentuale di mini-emozioni...». France-Soir: «Film nostalgico, divertito, intenerito... Il partito preso di Scola è quello di raccontare tutto con indulgenza, gaiezza o emozione... interpretazione sempre di qualità,... spettacolo simpatico, cordiale, che può lasciare nessuno indifferente». L'Humanité: «Oltre la maestrìa impeccabile di Scola, una pléiade di attori eccellenti... L'emozione, lo humour poco acido, la tenerezza complice, insomma tutti gli elementi che fanno le buone commedie all'italiana, si danno appuntamento in questo film».

Le Matin: «Si possono chiudere gli occhi sui difetti e lasciarsi andare al fascino riposante distillato da un racconto senza sorprese... è un film della maturità saggia...». Le Quotidien de Paris: «Si ritrova con piacere il migliore Scola, quello capace di disegnare in pochi tratti un ritratto, un momento, una ridicolaggine, un dettaglio di folclore... Scola risulta qui il pittore molto pessimista, molto nero, dell'inevitabile scorrere del tempo, dell'inevitabile sconfitta».

Convegno al festival su cinema e opera: domande e poco tempo per rispondere

Sophia canta Aida: ma che film è?

CANNES — Un troppo rapido convegno internazionale presieduto dal maestro Lorin Maazel e la presentazione di un speciale concluso «Cinema e Opera», la manifestazione durante la quale è tentato di chiarire il rapporto presente e futuro tra i due mezzi d'espressione.

Il film speciale è *Le cinéma des Dieux* di Alain Dunault e Yvan Géraudi: un montaggio di brani di 18 film-opera, da quelli storici (*La dannazione di Faust* di Méliès, 1903, *Carmen* di Giovanni e Augusto Turchi, di Abel a quelli più coevi (*Pagliacci* di Mario Costa, *Aida* di Clemente Fracassi con Sophia Loren) a quelli contemporanei che hanno segnato un mutamento nel costume collettivo di questo tipo di film. Se il film-opera è estinto fin dalle origini del cinema, è infatti soltanto da dieci anni, da *Flauto magico* di Bergman e *Don Giovanni* di Losey, che è divenuto un fenomeno non soltanto popolare ma anche culturale e industriale: *Carmen* di Rosi ha avuto 6 milioni di spettatori, *Traviata* di Zeffirelli 3 milioni.

Intorno al film che tende a diventare, anche grazie al consumo televisivo, specifico genere cinematografico, era ragionevole porsi molti interrogativi: il film deve essere fedele all'opera immaginata per il teatro, e cosa significa fedeltà? Qual è il margine di libertà o di arbitrio che un regista può concedersi quali opere non sono «filmabili»? E' corretto cantanti (come Julia Migenes in *Carmen*) non sarebbero in grado di affrontare lo stesso palcoscenico? E' corretto usare attori doppiati da cantanti, come ha fatto Michel Sybberberg per *Parsifal*? E' corretto, per cinematografiche, mutilare un'opera della sua «aria» più famosa, come ha fatto Zeffirelli tagliando in *Otello*, la Canzone del salice? I teatri lirici possono partecipare alla produzione e al finanziamento dei film-opera?

Ciò cosa fa sì che opera abbiano e altri no, perché *Traviata* e *Otello*, tutt'e due di Verdi, tutt'e due diretti da Zeffirelli, tutt'e due con Placido Domingo, sono stati l'uno un successo, l'altro un fiasco?

Troppe domande, troppo poco il tempo per rispondersi concretamente alle tre commissioni presiedute da Bob Altman, Rolf Liebermann, François-Xavier Ortoli: conclusosi con un banchetto, il frettoloso convegno, se non ha fornito (ed era improbabile) soluzioni definitive, ha almeno dato inizio a una discussione interessante.

«Aria» inglese, per concludere

CANNES — Questo è il programma di oggi al festival:

Selezione ufficiale: Aria di Altman, Beresford, Bryden, Godard, Jarman, Roddam, Roeg, Russell, Sturridge, Temple, con John Hurt. Musiche di Charpentier, Korngold, Leoncavallo, Lulli, Puccini, Rameau, Verdi, Wagner, Inghilterra.

Proiezioni speciali: Le bataillon de ciel (Operazione Apielkern), in omaggio a René Clement, Midnight (Mezzanotte) in omaggio a Mitchell Leisen e Billy Wilder.

Quindicina dei registi: riposizione di Tarjeja Furulidsen, Street Smart, Home of the Brave, Malevaja, I've Heard the Mermaids Singing.

Il dirigente Pietro Fioroni fa il punto dopo la tragedia

Parla la «Carmagnani»

«Non cerchiamo giustificazioni, [redacted] possediamo [redacted] conforto» - Il problema dei rifornimenti - «Noi siamo lì dal 1942, le prime case arrivarono nel '50. Anche la scuola ha vent'anni»

GENOVA — Che cosa prova [redacted] un imprenditore quando una sciagura come quella di [redacted] si abbatte sulla sua azienda? «Non [redacted] giustificazioni [redacted] — [redacted] Pietro Fioroni, dirigente della "Carmagnani", genero del presidente Emilio Carmagnani [redacted] e cognato di Attilio Carmagnani — [redacted] si na[redacted] dietro un dito. Però ci sono elementi di conforto. In città è scattata una notevole solidarietà: non ci sono [redacted] cori, a cominciare dalle famiglie delle quattro vittime che hanno accettato, non vorrei dirlo ma [redacted] commovente, il nostro dono d'una tomba a [redacted] dell'azienda, pur rifiutando i funerali offerti dal Comune. La "Carmagnani" [redacted] piccola: forse può sembrare paternalistico, ma è un po' una famiglia. Io penso solo ai quattro morti e a Frassinelli che [redacted] il caposquadra: tutti elementi [redacted] prim'ordine, perfettamente esperti nel loro lavoro. L'operazione che stavano svolgendo quando c'è stato [redacted] scoppio era frequente nel [redacted] della settimana».

[redacted] è un [redacted] giovanile. [redacted] capelli [redacted] piange mentre parla. [redacted] cognato Attilio era sul posto, venerdì, mentre è avvenuto lo scoppio. Frassinelli l'ha trascinato fuori lui dal cunicolo, insieme [redacted] due vigili... Ma questo non importa, può sembrare deamicisiano e [redacted] questo momento [redacted] es[redacted] razionali, [redacted] capire».

Molte [redacted] piovute sull'azienda, in questi giorni: relazioni poco entusiastiche dei vigili del fuoco, una [redacted] negativa dell'Usl della zona: s'è parlato di un siste[redacted] an[redacted] adegua[redacted].

«[redacted] voglio intervenire [redacted] questioni — risponde Pietro Fioroni — che ormai sono di competenza del magistrato, al quale tocca mettere a fuoco eventuali responsabilità. Vorrei però [redacted] che la capacità di stoccaggio [redacted] della nostra ditta [redacted] di 37 mila metri cubi: ora, ne sono andati distrutti 3 mila. E' vero che da un deposito saltato le fiamme si sono collegate ad altri due: ma è [redacted] che [redacted] che prima [redacted] i vostri mezzi, poi con quelli dei vigili [redacted] fuoco, l'incendio [redacted] circoscritto. Per carità, [redacted] voglio strumentalizzare le mie dichiarazioni, [redacted] vuol [redacted] che [redacted] qualcosa che ha funzionato».

Il magistrato [redacted] bloccato i rifornimenti [redacted] «Carmagnani»: che cosa [redacted] cadrà adesso?

«La "Carmagnani" e la "Superba" [redacted] aziende che riforniscono di sostanze-base l'industria chimica [redacted] Nord Italia: sostanze che vengono solo dal [redacted] e che non possono essere avviate per oleodotto perché la loro natura non lo consente. In qualche maniera occorrerà provvedere, perché di aziende e di strutture simili alla nostra ne esiste solo una, di più modeste dimensioni, a Ravenna, insufficiente per tutti. Allora occorrerà rifornirsi tramite Marsiglia o i porti del Nord: [redacted] dire che [redacted] le [redacted] autostrade viaggeranno per maggior percorrenza e con obiettivo maggior pericolo molte più autobotti [redacted] prima».

[redacted] «Forse oggi, dopo la tragedia, il [redacted]blema della impossibile [redacted]vicenza tra impianti pericolosi e abitazioni è facile. Però l'azienda esiste dal [redacted] e l'attuale ubicazione è [redacted]. Le prime case d'intorno [redacted] state costruite a partire dal [redacted]. Anche la scuola ha vent'anni. Ci possono [redacted]bitare tutte le colpe, [redacted] abbiamo sbagliato pagheremo, però [redacted] può [redacted] che [redacted] scuole [redacted] pochi [redacted]tri dai depositi le [redacted] lievate la "Carmagnani". [redacted]munque [redacted] si [redacted] un trasferimento. Certo ci vogliono piani, programma[redacted] precise, [redacted] del terri[redacted]. Ma sono la Regione e il Comune che debbono [redacted]mersi queste precise responsabilità».

[redacted] ha parlato anche [redacted]cardo Garrone, ricordando che i depositi costieri sono [redacted] per i rifornimenti alle grandi aziende del Nord Italia. «In passato noi abbiamo consentito il trasferimento delle [redacted] che abitavano vicino agli [redacted]pianti [redacted] zone, ma a Multedo questo [redacted] è possibile. Sarei portato a dire anche [redacted] altre cose, ma in questo momento non voglio alimentare le polemiche».

Paolo [redacted]

Lo stabilimento «Attilio Carmagnani» dopo lo scoppio

La disgrazia sul massiccio [redacted] Mercantour, nel novembre scorso

Nelle foto di Vianello l'arrivo della tragedia

La pellicola nello zaino ritrovato in questi giorni - La bufera nel pomeriggio

VARAZZE — [redacted]ne a [redacted] più chiare le circostanze della morte di [redacted]dro Piccinino, 27 anni, lau[redacted] ingegneria, e [redacted] compagno di scalata [redacted] Vianello, 35 [redacted] dipendente [redacted] del[redacted] i [redacted] alpinisti [redacted] Cai di [redacted] sorpresi da [redacted] terribile bufera di neve, il 1° novembre '86, sul ver[redacted] francese dell'Argentera, nel massiccio del Mercantour, [redacted] territorio di St-Martin Vesubie.

Dopo sette mesi di sosta, le ricerche [redacted] corpo di Vianello [redacted] (quello di Piccinino fu ritrovato, ai piedi della cima Cougourde, il 3 novembre), hanno fatto registrare [redacted] in [redacted]: gli uomini [redacted] Sécurité Civile di Nizza, guidati [redacted] Tesser, hanno recuperato, intatto, [redacted] zaino [redacted] Sandro Piccinino.

Era coperto [redacted] telone [redacted] nylon, [redacted] precauzione adottata dai [redacted] giovani alpinisti liguri, per [redacted]lo dalle intemperie, prima di [redacted] scalata.

Dentro c'[redacted] coperte, vestiti pesanti, attrezzature, una lampada, generi alimentari. Tutto il necessario per affrontare [redacted] situazione d'emergenza. Purtroppo Marco e [redacted], in quel lon[redacted] 1° novembre, una gior[redacted] che iniziò [redacted] un [redacted] caldo [redacted] splendente, senza vento, e si concluse con una tempesta rovinosa. [redacted] lo [redacted] a [redacted] metri [redacted] distanza dal rifugio Cougourde, a duemila metri di altezza, per salire sulla parete più leggeri. [redacted] che la temperatura era [redacted] estiva. Un'imprudenza fatale.

La bufera ci [redacted] nel primo pomeriggio, sorprendendo parecchie [redacted] e altri alpinisti [redacted] furono [redacted]vati dagli elicotteri [redacted] Sécurité Civile [redacted] appena fu possibile.

Piccinino e Vianello [redacted] riusciti ad raggiungere [redacted] vetta, seguendo [redacted] vie più difficili; [redacted] scattato, [redacted] volta arrivati, una serie [redacted] diapositive, [redacted]cuperate dalla macchina fotografica di Marco, custodita nel suo zaino, [redacted] ai piedi della parete, vicino al [redacted] vita dell'amico, in cui si vedeva un cielo [redacted] cora sereno.

[redacted] un angolo di [redacted] dei fotogrammi, però, comparivano [redacted]: alle 14 ai [redacted] tempesta, [redacted] freddo polare, raffiche [redacted] vento, neve e nebbia.

I due [redacted] di affrettarsi, per cercare scampo [redacted] vicino rifugio.

[redacted] e cadde da una [redacted] di [redacted]tri [redacted] finendo [redacted]lo nella [redacted]. Morì [redacted] Vianello si perse [redacted] traccia, nonostante l'impegno [redacted] squadre [redacted] soccorso.

Le ricerche furono interrotte con l'avvicinarsi delle nevicate invernali e sono state riprese con il disgelo.

Massimo Numa

[redacted] Bellasio e Isolabella consiglieri regionali

[redacted] — Nel corso della [redacted] straordinaria del Consiglio regionale, convocata per la tragedia della «Carmagnani», sono [redacted] ratificate [redacted] dimissioni dell'assessore Luigi Grillo e del consigliere [redacted] Garassino, entrambi dc. Il [redacted] dimissionario, Giovanni Persico (pri), ha [redacted] dimissioni.

A Garassino è subentrato l'avvocato Rosario Bellasio, di [redacted] anni, primo dei [redacted] eletti nella circoscrizione di Savona. Bellasio è presidente uscente del [redacted] di gestione dell'Usl [redacted] Finalese. A Grillo è subentrato [redacted] primo dei [redacted] eletti [redacted] Spezia, il dott. [redacted]lla, di 41 [redacted]. Isolabella, consigliere comunale alla Spezia, è dirigente dell'Azienda trasporti e presidente del collegio dei revisori dei conti della 19ª Usl.

Il capogruppo del pci, [redacted] Magliotto, [redacted] ricordato che comunque dovrebbe essere anche nominato [redacted] mancante in giunta entro la chiusura dei lavori

Anche mostre, incontri con l'autore, concerti nei programmi dei prossimi mesi

Loano: far cultura con la biblioteca

Entro l'estate sarà [redacted] uno [redacted] specializzato con opere [redacted] autori stranieri [redacted] lingua originale - Sarà ampliata l'attuale sede - Sono quattordicimila i volumi in dotazione

LOANO — Ampliamento dell'attuale sede, migliora[redacted] sia quantitativo sia qualitativo dei volumi in dotazione, presentazione di autori [redacted] organizzazione di [redacted] di [redacted] figurative e concerti.

Questo il programma che [redacted] portando avanti la civica biblioteca di Loano, visto il crescente interesse del pubblico, [redacted] per la lettura e la consultazione di libri.

Attualmente sono iscritti [redacted] servizio prestito a domicilio [redacted] persone di cui poco più della [redacted] (55 per cento) loanesi, il 10 per [redacted] residente nei Comuni limitrofi e [redacted] per cento [redacted].

La consultazione [redacted] (14 mila volumi in dotazione) è molto alta anche fra gli studenti: [redacted] di Loano (39 [redacted] cento), [redacted] circonda[redacted] (27 [redacted] cento) e 535 dei Comuni limitrofi (34 per cento). I [redacted] prestito sono stati, nell'86, 7.126, lo scorso [redacted] 9.030 e nei primi quattro mesi [redacted]'87 3.291.

Dicono [redacted] Biblioteca: «Il nostro bacino d'utenza è molto vasto e coinvolge [redacted] meno 30 mila persone. A [redacted] registra, soprattutto nei primi [redacted] dell'anno, [redacted] presenza notevole di anziani, che si fermano per molte [redacted]ne [redacted] noi. Abbiamo certi[illegible]».

Quali sono i programmi a breve scadenza [redacted] biblioteca [redacted] Loano? Risponde l'assessore alla Cultura, Pier Luigi [redacted]: «Primo obiettivo che ci siamo prefissi è quello di ampliare l'attuale sede, [redacted] insufficiente, attraverso l'acquisizione [redacted] parte del piano immediatamente [redacted]. Al piano superiore [redacted] realizzata una nuova sala [redacted] lettura destinata a biblioteca specializzata e centro di documentazione. Questi lavori verranno completati entro il mese prossimo».

[redacted] periodo [redacted] la Biblioteca [redacted] Loano [redacted] do[redacted] nuovi volumi, soprattutto opere [redacted] documentazione e consultazione, rivolte [redacted] esigenze [redacted] studenti. Entro l'estate sarà creato un nuovo scaffale specializzato in opere di autori stranieri in lingua originale: inglese, francese e [illegible]. Il programma [illegible] manifestazioni, in collaborazione con il centro culturale poli[redacted], [redacted] in [redacted] definizione. I progetti principali sono quelli delle mostre e [redacted] attività espositive nel chiostro [redacted] Sant'Agostino e il «settembre musicale».

[redacted] di Loano ha [redacted] terminato un ciclo di [redacted] titolo «Uomo e ambiente [redacted] Liguria», mentre [redacted] presentato nelle scorse settimane [redacted] Liana Spadoni: «Una zuppa per due».

Augusto Rembado

E' aperta la caccia alla settima «Y10»

Dopo un giorno di pausa (ieri «La Stampa» non [redacted] in edicola) torna il concorso milionario di Leggi Gioca Vinci, giunto alla settima settimana.

Oggi proponiamo la [illegible] di dodici «gioielli» della [illegible] confrontare con quelli stampati sulla car[illegible][redacted]nale dei [redacted].

La procedura rimane immutata. Chi [redacted] fatto l'en[redacted]plein» [redacted] venerdì 22 maggio [redacted] di [redacted] vinto. Dovrà però telefonare entro le 20 di venerdì allo 011/65.65.272 per [redacted] vincita e ricevere le informazioni [redacted] e [redacted] il premio.

[redacted] come [redacted] solito in base al [redacted]mero della fortuna stampato sulla cartolina di gioco. La «Y [redacted] questa [redacted] consegnata al vincitore con il numero [redacted] cartolina più alto; gli altri premi (un Ciao Piaggio e i buoni acquisto) saranno assegnati seguendo un ordine decrescente.

Ricordiamo che i monumenti pubblicati ogni giorno su «La Stampa» [redacted] casualmente da [redacted]puter su un lotto [redacted] novanta immagini. [redacted] termine della settimana di gioco ne saranno [redacted] settanta.

Sul rettilineo [redacted] Riva Ligure: grave una ragazza

In tre rischiano di morire su una vettura in fiamme

Incidente [redacted] provinciale Calice-Finale, ferita una giovane

SANREMO — Una [redacted]za di [redacted] è ricoverata con prognosi [redacted] S. Martino, [redacted] le gravi ferite riportate in un incidente [redacted] cui è [redacted] coinvolta [redacted]e a due amici. [redacted] il [redacted] avrebbe [redacted]tuto essere ben più grave: i [redacted] sono stati estratti dalla lamiere della loro [redacted] poco prima [illegible] fiamme avvolgessero la vettura.

L'episodio [redacted] domenica [redacted] alle 5 sull'Aurelia, a Riva Ligure. La [redacted] Antonella Giunchiglia, 20 anni, via Martiri 27, era alla guida di [redacted] «Mini [redacted]» su cui viaggiavano anche Maria Grazia [redacted] anni, anche lei di Sanremo, e Davide Ponte, 25 anni, [redacted] Taggia. [redacted] che [redacted] la [redacted] cavata [redacted] ferite. I tre tornavano [redacted] dopo [redacted] stati in [redacted].

[redacted] rettilineo, [redacted] giovane, [redacted] il controllo della vettura, [redacted] si è [redacted] albero. Il [redacted] i tre [redacted] il provvidenziale intervento di due amici che [redacted] seguivano a bordo [redacted] un'altra auto.

c. d.

[redacted]

CALICE [redacted] — Una ragazza di [redacted] anni è [redacted]rata in gravi condizioni [redacted] neurochirurgico del S. Corona per le [redacted] riportate [redacted] un incidente [redacted] avvenuto domenica pomeriggio, poco dopo [redacted] 18 sulla provinciale [redacted] Ligure.

Si tratta di Franca Gene[illegible] Roma 74, che ha riportato un forte trauma cranico con leggero stato di coma. Malgrado la prognosi riservata, dopo l'effettuazione di due Tac, i sanitari sono ottimisti.

La giovane si trovava a bordo di una «Golf» guidata da Antonio Castrofilippo, 21 anni, residente in [redacted] Ni[redacted] a Finale, e [redacted] Bado, 19 anni, residente in via Cavassola.

Per la polizia stradale di Finale, sembra che l'auto sia finita contro il guard-rail a causa del fondo stradale [redacted].

s. r.

Il Genoa sciupa [redacted] grossa occasione [redacted] Cagliari [redacted] resta in corsa

La Samp prepara il passaporto

GENOVA — «Europa», grida [redacted] striscione in un [redacted] Sampierdarena. La [redacted] dei club blucerchiati è [redacted]: «[redacted] e quando sarà giocato lo spareggio col Milan? Vogliamo esserci tutti. Abbiamo già preparato i passaporti. L'Uefa è [redacted] vicina».

A Genova e nelle due Riviere i tifosi sono già mobili[redacted]. Si prevedono [redacted] pullman speciali e un lun[redacted] carovana di auto al seguito della squadra. [redacted]tuno vuole perdersi l'esibizione di Vialli e compagni, nella sfida più importante di tutto il campionato.

Quello che fino a due o tre mesi fa pareva un traguardo impossibile, ora si concretizza. «Non ne ho mai dubitato», ci ha detto ieri mattina Paolo Mantovani.

Il «presidentissimo» era raggiante, già dimentico dei sacrifici, dello sta[redacted] che perderà 16 mila posti (e relativi incassi) per tre anni, del tutto sordo alle esortazioni del suo medico personale che cerca di non fargli accendere la sigaretta.

«Ora posso sposarmi», con[redacted] Briegel: la sua fidanzata si chiama Petra, e domenica era al campo. Il tedesco fissa anche la data, con sicurezza: «Battiamo il [redacted] e poi io e Petra andiamo [redacted]vanti al prete». [redacted] sicuro? «Certo, [redacted] quest'anno l'abbiamo [redacted] volte, loro [redacted] in crisi, [redacted] siamo [redacted] grande ripresa».

Contro i rossoneri, il «panzer» della Samp quest'anno [redacted] fatto centro e spera di ripetersi.

Il sortilegio — Per la nona volta in questo campionato il Genoa [redacted] fa raggiungere (ma in altri casi era [redacted] anche peggio) quando il Cagliari [redacted] già rassegnato, e perfino l'allenatore Giagnoni aveva abbandonato la panchina.

Sfogo [redacted] Perotti: pugni [redacted] cancellata, la mano destra [redacted] gonfia. [redacted] per quale sortilegio i [redacted] riescono a tenere [redacted] risultato, né a vincere in [redacted]. «Fragilità emotiva, [redacted] di cimentare; una volta in vantaggio ci ritroviamo [redacted] gambe molli», si sfoga [redacted] Miraglia, consigliere del «Genoa Club Sardelli», 150 soci, presidente Rinaldo Ricci.

[redacted] comincia a credere che, più che di un allenatore, il Genoa abbia bisogno di una fattucchiera che individui [redacted] sta il malocchio e lo [redacted].

I trecento — «Ogni volta che mandiamo al [redacted] un risultato è come se mi dessero una pugnalata», [redacted] Aldo Spinelli.

A giudicare dai punti buttati, dovrebbe avere il corpo [redacted] Giulio [redacted] martoriato [redacted] 11 giocatori ciascuno [redacted] versione di Bruto. Poi si fa coraggio, osservando la classifica: [redacted] tutto, [redacted] a 37 punti, [redacted] un gruppone [redacted] cinque squadre, con davanti solo [redacted] e Pisa; niente è perduto».

Ma non bisogna dirlo [redacted] (non tutti giovani ma tutti forti) andati in nave a Cagliari e tornati [redacted] fradici di pioggia e [redacted] una [redacted] a smaltirla ci vorrà tutta la settimana. Ecco il commento [redacted] Aldo Vasini, uno dei 300: «Verso la fine volevo proprio [redacted] in campo, per svegliarli».

I non vedenti — [redacted] pochi anni la Sampdoria ha saputo [redacted] non solo in Liguria, adesioni e simpatia. Domenica mattina si sono riuniti a Villa Piantelli club blucerchiati [redacted] tutta l'Italia: liguri, naturalmente, [redacted] che provenienti [redacted] Taranto, [redacted] Calabro, Catania, perfino uno da Barcellona.

Un raduno tutto in blucerchiato, e qualche punta polemica: «Vogliamo [redacted] a tutti [redacted] non siamo stati fondati dagli inglesi», ha detto il [redacted] di un club [redacted] Cerato, [redacted] una punta di polemica verso i cugini genoani di mister Garbutt. E' stato fondato il club Sampdoria non vedenti, [redacted] primo [redacted] mondo. Lo presiederà il dott. Edoardo Guglielmino, sampdoriano, [redacted] libri sui blucerchiati.

[redacted]do Coppini

S'è concluso [redacted] Genova il congresso nazionale delle pubbliche assistenze

La Liguria, capitale del volontariato

GENOVA — Genova [redacted] stata, per tre giorni, la «capitale» [redacted] volontariato; domenica, con una sfilata di quasi duecento ambulanze, si è infatti concluso il [redacted] congresso della Federazione nazionale [redacted] pubbliche assistenze. Genova, e la Liguria, sono capitali del [redacted] volontariato anche di fatto, come dimostrano le cifre. Con [redacted] pubbliche assistenze, 6452 volontari, [redacted] oltre 123 mila soci, la Liguria è la Regione dove, statisticamente, ci sono [redacted] pubbliche assistenze [redacted] per [redacted] nazionale), più [redacted] (una ogni 3747 abitanti, contro il rapporto 1/6897 della Toscana e 1/43[redacted] Toscana e Piemonte), più volontari: uno ogni [redacted] abitanti mentre in Toscana ed Emilia, regioni dalle grandi tradizioni di volontariato, il rapporto è rispettivamente di 1 volontario ogni 584 [redacted] e [redacted] 1 volontario ogni [redacted] abitanti.

«I numeri ci sono, ora bisogna puntare [redacted] qualità del servizio e [redacted] "crescita" [redacted] mentalità volontaria», ha detto Tea Benedetti, [redacted] la Croce Verde di [redacted] Ponente, presidente della Fe[redacted] regionale nel suo [redacted] apertura [redacted]. Tema [redacted] del congresso [redacted] la legislazione sul volontariato. Una legge "quadro" che le pubbliche assistenze chiedono perché venga riconosciuto il loro ruolo nella società italiana. Tea Benedetti: «Anche concretamente: sulla spinosa questione dei finanziamenti, visto che oggi [redacted] dallo Stato non riceviamo una lira di contributo, ma solo il rimborso [redacted] Usl [redacted] fatti. Chiediamo finanziamenti per i progetti avviati in questi anni».

Non sono quelli sulla legislazione in fatto di volontariato e sanità, argomenti astratti.

Si è parlato anche di un problema, quello fiscale, molto sentito dalle associazioni di pubblica assistenza che pagano l'Iva al 18 per cento su [redacted] le attrezzature [redacted] gli [redacted] per «produrre» solidarietà.

Marco [redacted]

Sanremo: il Comune ha chiesto che venerdì le scuole siano chiuse

In vacanza per il Giro?

Oggi la decisione del provveditorato - Il sindaco Pippione: «Non sarà possibile garantire [illegible] efficiente servizio dei vigili urbani» - Difficoltà per gli scuolabus - La «rivoluzione» del traffico

[illegible] — [illegible] il Giro d'Italia, alla [illegible] colorata dei ciclisti, venerdì 22 maggio [illegible] studenti sanremesi faranno vacanza? E' [illegible] probabile.

Il provveditore agli studi [illegible] Imperia, dottor Maccaluso, proprio oggi dovrà decidere sul problema.

Ieri infatti il sindaco Leo Pippione, dopo [illegible] ascoltato i capigruppo di tutti i partiti [illegible] in Consiglio comunale, [illegible] inoltrato richiesta ufficiale perché le autorità scolastiche «per ragioni di sicurezza ed ordine pubblico» provvedano affinché restino chiuse per [illegible] venerdì «almeno le materne, le [illegible] e le scuole medie [illegible] Sanremo».

Ha [illegible] il sindaco: «*A livello comunale e [illegible] pubblici amministratori ci siamo convinti che [illegible] partenza del Giro [illegible] nostra città provoca [illegible] inevitabilmente rilevanti [illegible]. Sanremo sarà invasa da turisti ed [illegible] sportivi [illegible] ciclismo, di tifosi di Moser, Saronni. L'avvenimento è eccezionale e straordinario sotto il profilo della pubblicità. Uomini e [illegible] comunali, [illegible] forse maggiori [illegible] per garantire all'organizzazione del Giro la massima collaborazione e risultati positivi [illegible] anche [illegible] consegna*».

Ha proseguito: «*Non è quindi possibile garantire un'efficiente servizio di vigili urbani [illegible] alle scuole e neppure trasporti regolari [illegible] gli scuolabus del Comune. Di qui la necessità e l'invito al provveditorato agli studi di dare un giorno di vacanza [illegible] a tutti [illegible] studenti sanremesi*».

Il dottor Maccaluso [illegible] giorni scorsi aveva deciso di far terminare prima l'orario delle lezioni di venerdì.

[illegible] il tutti gli studenti sarebbero [illegible] a casa. Con la richiesta del primo cittadino tutto è stato rimesso in discussione. Tra le soluzioni più caldeggiate di Palazzo Bellevue, se non dovesse andare in porto l'ipotesi [illegible] per tutti nel nome del Giro d'Italia», quella di una chiusura totale delle scuole materne, elementari e [illegible] e [illegible] corta», sino [illegible] 11, per le le scuole [illegible] secondo grado.

«*I grandi — [illegible] detto Pippione — al limite si arrangiano. Sono i più piccoli [illegible] per andare a [illegible] scuola [illegible] bisogno di [illegible] accompagnati. Obiettivamente [illegible] Comune [illegible] può risolvere, [illegible] questo settore, il normale servizio. Per evitare incidenti [illegible] meglio [illegible] fare [illegible] quella [illegible] tenere le scuole chiuse*».

Per venerdì il Giro prevede [illegible] tappe [illegible] in due frazioni: [illegible] Sanremo-Sanremo, 31 chilometri in salita che vedrà occupate dalle 9,30 alle 13,30 molte [illegible] urbane; 2) [illegible] del Poggio, 8 chilometri di percorso attraverso varie strade cittadine dalle 13,45 alle 16,45.

«*Il traffico urbano — ha detto Aldo Fornasero, presidente del Comitato organizzativo della corsa ciclistica — venerdì subirà molte limitazioni. Saranno chiuse strade, piazze, i trasporti pubblici vico [illegible] li dovranno fatti solo con autobus*».

Ha concluso il presidente del comitato organizzativo della corsa rosa: «*Il capolinea [illegible] delle [illegible] arretrato all'Armea. Per il mattino funzioneranno tre snodi poli [illegible] capolinea: Largo Riviera (per i percorsi Sanremo-Ventimiglia), [illegible] Garibaldi (per Sanremo-Taggia), Piazza Eroi (per percorsi urbani e per l'entroterra). Il pomeriggio [illegible] partiranno [illegible] quelli quattro capolinea: Autostazione, [illegible] Colombo, Brancolo Armea [illegible] l'Aurelia sarà molto intasata) e Piazza Eroi suppongo*».

Roberto Basso

Roberto Visentini: molto attesa la sua prova al Giro d'Italia

Imperia, [illegible] meta incessante di turisti [illegible] scolaresche

Piove nel museo navale danneggiati alcuni saloni

«Si sono dimenticati del tetto» - Tegole pericolanti - Il Comune propone lo spostamento

[illegible] — Piove nel museo [illegible]. Sotto l'acqua sottile e insistente, caduta domenica, il tetto [illegible] tegolato dell'edificio [illegible] piazza [illegible]no, già sconnesso dalle raffiche [illegible] vento [illegible] giorni scorsi, ha ceduto [illegible] alcune [illegible] sono state allagate.

«*Una giornata d'inferno*», bronzola il comandante Flavio Serafini, creatore e [illegible] struttura, il quale, assieme ai soci dell'associazione «*Amici del museo navale*», ha lavorato [illegible] ieri mattina per proteggere i locali e [illegible] di [illegible] al pubblico.

Il [illegible] è allarmante: [illegible] sono avuti danni a vari saloni e a reparti di provenienza [illegible] (Stato, Comune, Provincia, Chiesa, privati ed altri enti), per i quali gli operatori del [illegible] [illegible] ranti [illegible] confronti [illegible] pubblica amministrazione».

Ma non è tutto: risulta anche che vi siano [illegible] parti del tetto (le tegole [illegible] legate) pericolose per l'incolumità [illegible] passanti.

[illegible] Serafini: «*Da sei lunghi anni, nonostante continue relazioni, lettere, telegrammi al sindaco (l'ultimo è dell'11 febbraio), solleciti e verbali dei vigili [illegible] fuoco, più volte intervenuti, non si è riusciti a venire a capo del problema*».

Serafini è preoccupato: «*La situazione è diventata intollerabile, e l'episodio più recente ne è l'ennesima conferma. Con il finanziamento regionale, al stanno spendendo [illegible] centinaia di milioni per ristrutturare il primo piano, e cui l'ingresso Grosso [illegible] de mari, [illegible] si è ignorato il tetto, come [illegible] non facesse parte dell'edificio*».

Il museo navale [illegible] Ponente ligure, affermato e noto anche in campo internazionale, nell'86 [illegible] [illegible] alla visitatori. [illegible] questo periodo, [illegible] meta incessante di [illegible] più numerosi gruppi [illegible] e [illegible] turisti (1.500 presenze soltanto nell'ultima settimana): «*Ed è poco dignitoso offrire [illegible] spettacolo [illegible] inefficienza, che si riflette negativamente sull'intera città*».

Dice ancora Serafini: «*Non siamo più disposti, a questo condizioni, a [illegible] responsabili [illegible] valori [illegible] ci vengono affidati dalla collettività e [illegible] riserviamo eventuali [illegible] legali, anche [illegible] conto [illegible]. Auspichiamo almeno, nell'Ottica di poter disporre dello specifico soppalcamento della Regione, un tempestivo intervento di ristrutturazione parziale, per non [illegible] ulteriori danni al soffitto e [illegible] sale*».

Chiamato [illegible] [illegible] a [illegible] il consigliere delegato alla cultura, Benedetto Adolfo. Dice: «*La ristrutturazione del fabbricato di piazza [illegible] mo, che nelle intenzioni [illegible] Comune dovrebbe diventare il palazzo della cultura, procede per [illegible] i 200 milioni ottenuti dalla Regione per la cressione di un centro culturale policlalente [illegible] i primi lavori, relativi [illegible] sistemazione del primo piano. [illegible] l'edificio è vasto, e questo contribuisce non [illegible]*».

Aggiunge Adolfo: «*Il museo [illegible] il terzo piano, [illegible] aperto neppure in scala [illegible] sicurezza. La [illegible] finanziaria prevede interventi prioritari per il risanamento delle barriere architettoniche, siamo riusciti [illegible] avere altri 100 milioni [illegible] finanziamento per [illegible] un ascensore. Se [illegible] soldi, saranno [illegible] alla riparazione del tetto e delle grondaie*».

Ma negli orientamenti del Comune c'è un altro progetto [illegible] e [illegible] fa cenno Adolfo: «*Per restaurare completamente, e come merita, il palazzo del Collegio, che risale [illegible] prima metà dell'Ottocento, bisognerebbe che il museo navale si trasferisse altrove: in tal modo, si potrebbe forse ricavare un altro piano, e lo stabile potrebbe diventare la sede delle maggiori associazioni culturali cittadine, dal Coro Mongioie alla Jazz Ambassadors Big Band*».

Dove potrebbe essere ubicato, il museo? «*A palazzo Pallavicini, che sta per essere ultimato. Sono 300 mq di locali, uno spazio sufficiente per accogliere un'ampia selezione del materiale [illegible] sto, senza contare che alcuni pezzi più grandi (cannoni, ancore) potrebbero [illegible] sistemati all'aperto, in qualche [illegible] delle caratteristiche piazzette del Parrasio. [illegible] Serafini non [illegible] vuole [illegible] dire che il troppo piccolo*», [illegible] clude Adolfo.

Stefano Delfino

Ventimiglia è un grosso cantiere

Scavi archeologici stop alla condotta

Contestata [illegible] scogliera [illegible]

VENTIMIGLIA — Nei giorni scorsi il commissario straordinario di Ventimiglia, Elio Landolfi, anche a seguito di alcuni esposti sottoscritti da oltre un centinaio di cittadini e di proteste da parte di associazioni ambientalistiche, soprattutto per la zona Calandre, ha incontrato i responsabili [illegible] lavori del costruendo [illegible] emissario del Roia.

Per il problema [illegible] viabilità in determinate zone, sono stati chiariti alcuni punti: per quanto riguarda la strada di collegamento tra la frazione Bevera e il centro urbano, i lavori sono in via di realizzazione, mentre per quella di collegamento fra Roverino e la zona dei Frati Maristi si stanno studiando delle soluzioni. Per quanto riguarda invece la località San Secondo, chiusa da una parte dal passaggio a livello, raramente aperto, e con un'unica via d'accesso [illegible] città attraverso il tunnel sotto la ferrovia, si dovrà [illegible] sviluppato durante ulteriori incontri.

Il problema [illegible] zona Calandre è quello [illegible] ha [illegible] maggiori apprensioni. Le opere marittime e la sovrintendenza [illegible] beni ambientali della Liguria [illegible] dato a suo tempo il beneplacito per il [illegible] del marciapiede della ferrovia con una scogliera, mentre ora si vorrebbero dei pennelli [illegible] protezione per non deturpare una delle zone più caratteristiche di Ventimiglia.

I responsabili [illegible] [illegible] affermano che complessivamente verrà speso oltre un miliardo per piantumazione e posa di verde; circa 300 milioni proprio nella zona delle [illegible] oggetto ora di discussione.

La [illegible] Ventimiglia sembra un cantiere di lavori: oltre a [illegible] [illegible] lavori [illegible] Roia, [illegible] è all'opera per il [illegible] idrico-sanitario, con relativo depuratore, [illegible] proposito di quest'ultimo intervento, [illegible] qualche giorno nel [illegible] [illegible] stanno [illegible] attività degli scavi archeologici, [illegible] [illegible] sovrintendenza della Liguria in [illegible] della necessità [illegible] procedere in quel luogo [illegible] [illegible] in opera delle [illegible] condotte fognarie. Sicuramente i lavori subiranno [illegible] ritardo.

l. m.

La denuncia di [illegible] donna dopo una visita in studio

Ginecologo è arrestato con l'accusa di violenza

Il dottor Armando Elena, di Imperia - Riserbo sull'inchiesta

IMPERIA — Il dottor Armando Elena, 37 anni, di Imperia, medico chirurgo e assistente del reparto ostetricia e ginecologia dell'ospedale del capoluogo, è stato arrestato [illegible] carabinieri. E' ritenuto responsabile di violenza nei confronti di una paziente che si trovava nel suo studio.

[illegible] stimato e conosciuto, il dottor [illegible] è stato [illegible] in arresto [illegible] ancora notte a Rochiluan [illegible] carcere in attesa di essere interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novella.

[illegible] è coperta [illegible] massimo riserbo e non sono trapelati [illegible] circa; [illegible] dell'arresto da parte dell'autorità giudiziaria.

Seppur in termini assai approssimativi, senza possibilità alcuna di indicare la generalità della donna, la vicenda [illegible] rimbalzata in città ed è divenuta [illegible] pubblico.

[illegible] base degli elementi raccolti dai carabinieri per operare l'arresto (definito «quasi [illegible] flagranza di reato») la vicenda s'inizia nel tardo pomeriggio di sabato, con una visita ginecologica nello studio del dottor Elena.

Emerge [illegible] di una donna sulla trentina, [illegible] di quelle che si definiscono «all'antica». Fidanzata, ma rigorosamente legata a certi valori, il tipo proprio di sposarsi.

La donna aveva accusato un disturbo e si era recata dal ginecologo da sola per la prima volta (in altre circostanze si sarebbe fatta accompagnare da un parente).

Secondo il racconto reso dalla donna ai carabinieri, la visita specialistica si sarebbe trasformata all'improvviso e [illegible] la sua volontà in un qualcosa [illegible] ben diverso.

Fra pianti e frustrazioni, poi, il racconto ai familiari e ai fidanzato.

Quindi, con grande imbarazzo, ma anche con elementi e particolari ritenuti sufficienti per procedere, la [illegible] presentata al [illegible] [illegible] ginecologo di controllo.

Infine, nella notte, dopo una [illegible] accertamenti, [illegible] [illegible] ginecologo tra mezze frasi e una differente versione dell'accaduto.

Il dottor Elena, attraverso i suoi legali Gianni Agnese e Carlo Volpini, nel tardo pomeriggio di ieri si è dichiarato «*completamente estraneo ai fatti che gli [illegible] addebitati*».

f. d.

[illegible] Pozzi perlesi Il giovane di Pieve di Teco

PIEVE DI TECO — Sono sensibilmente migliorate le condizioni di Giampiero Bonfiglio, 17 anni, il giovane di Pieve di Teco ricoverato sabato all'ospedale di Imperia più con prognosi riservata per le ferite riportate in un incidente stradale.

Nello scontro, verificatosi [illegible] Teco, in via Zuiai [illegible] nella a una «Gilera» era [illegible] un'auto [illegible] aveva riportato [illegible] schiacciamento [illegible] prima e seconda vertebra lombare. I medici l'avevano sottoposto a un delicato intervento.

[illegible] Consiglio fra circoli astronomici

SANREMO — Gemellaggio fra il Circolo astronomico «Cesare» di Sanremo e il gruppo astronomico di Ventimiglia. Verrà sancito questa sera nel corso di un incontro in programma all'Azienda di soggiorno di Ventimiglia. Parteciperanno [illegible] anche alcuni appassionati di astronomia che fanno parte del gruppo «*Amici dell'osservatorio meteorologico di Imperia*».

[illegible] Invito al [illegible]

SANREMO — Sette giorni sui monti della Sila, per conoscere luoghi bellissimi, quasi inesplorati. E' la proposta di un insegnante sanremese, Pietro Cirelli, ideatore di una nuova formula di turismo-trekking dal [illegible] suggestivo: «*Avventure dietro l'angolo*». Già fissate le date dell'escursione: 28 giugno; 4 luglio. Il costo è limitato al solo viaggio verso la Calabria; per il resto marce a piedi e colazioni al sacco.

[illegible] Tipografo allontanato da Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Cesare Casati, 53 anni, tipografo di Chiavari, è stato sorpreso per la seconda volta dalla polizia di frontiera ad apporre timbri falsi su documenti per facilitare l'espatrio di clandestini. L'uomo è [illegible] allontanato da Ventimiglia con foglio di diffida.

[illegible] S. Lorenzo, accordo con la Cogefar

S. LORENZO AL MARE — Sino al 5 giugno, gli autotreni della Cogefar, l'impresa che lavora alla costruzione della nuova linea ferroviaria, non transiteranno più sulla strada per Pietrabruna e, nel frattempo, si cercherà una soluzione alternativa. E' l'intesa raggiunta [illegible] l'Amministrazione comunale di S. Lorenzo, al termine di un incontro tenutosi in Provincia e [illegible] dall'assessore provinciale [illegible] Paolo Pietrini.

[illegible] Droga, nei giovani rinviati a giudizio

SANREMO — Sei giovani saranno processati il 2 luglio prossimo con l'accusa di aver spacciato eroina a Sanremo e Ventimiglia. Li ha rinviati a giudizio, ieri, il giudice istruttore. Quattro sono di Sanremo: Adolfo Farial, 23 anni, vicolo Moreno 31; Mauro Cocchi, 28 anni, via Dante 521; Giovanni Danert, 36 anni, via Pasubi 128; Giuseppe Di Paolo, 36 anni, vicolo Ballila 18. Gli altri due sono Michele Stallari, 22 anni, di Ventimiglia, corso Trento e Trieste, e Roberto Stallari, 24 anni, di Bordighera, via Libertà 48. Tranne quest'ultimo, gli imputati [illegible] tutti detenuti.

Centro [illegible] sono rifiuti

A Bordighera - Ieri prima [illegible] in pretura - Il processo subito rinviato

BORDIGHERA — Si è svolta [illegible] mattina in Pretura, in un'aula particolarmente affollata, la prima udienza riguardante il «caro rifiuti»: 1060 famiglie, quasi un terzo di quelle residenti a Bordighera, difese dall'avvocato Pier Giuseppe Cetrna, hanno ricorso per l'aumento della tassa della [illegible] dei rifiuti.

Il Comune [illegible] [illegible] professor Giancarlo Moretti [illegible] Genova. Il pretore Gianfranco Boccalatte, che [illegible] già emesso una sentenza interlocutoria [illegible] del pagamento degli [illegible] ha dato tre giorni [illegible] termine all'avvocato Cetrna per presentare [illegible] documenti, quindi fisserà la prossima udienza.

Si [illegible] che la data [illegible] stabilita prima del 7 giugno, giorno [illegible] quale la vicenda sarà [illegible] a Genova [illegible] Tar.

Intanto le due delibere [illegible] lative al problema sono [illegible] sospese dal Coreco, in attesa di alcuni chiarimenti.

l. m.

S. Stefano: salvate [illegible] quattro persone [illegible] bordo

Yacht [illegible] naufragio

S. STEFANO AL MARE — Per [illegible] al motore, che ha provocato un principio d'incendio all'impianto elettrico, un'imbarcazione con quattro persone a bordo ha rischiato di naufragare sugli scogli a S. Stefano al Mare.

A trarre in salvo il natante, rimorchiato a Porto Maurizio, e i suoi occupanti, incolumi, [illegible] la motovedetta C. P. 1003 della Capitaneria di Porto di Imperia, al comando del secondo capo [illegible]tella. Le operazioni sono state illuminate da terra, dagli automezzi dei [illegible]ari di S. Stefano.

Il drammatico episodio, che si è risolto senza gravi conseguenze, è accaduto nella notte fra sabato e domenica. Il «*Pa/fa*», una barca a vela di 11 metri, e con motore ausiliario, era partito da Sanremo ed era diretto a Porto Maurizio dove aveva in programma una revisione al cantiere Massaro.

Era pilotato da Alessandro Corisco, 26 anni, corso S. Maurizio, Torino. Con lui, erano tre amici torinesi: Domenico Lepra, Micaela Curatti e Valeria Marullaro. Sono tutti velisti esperti, appassionati di nautica.

Durante il tragitto, l'incidente. Era da poco passata la mezzanotte. I quattro hanno cercato di procedere a vela, ma le condizioni del mare erano proibitive. Allora, hanno gettato l'ancora, in una zona a ridosso della costa. Ma l'omaggio non [illegible] tenuto e i [illegible] hanno cominciato a scapinare il «*Pa/fa*» contro la scogliera.

a. d.

[illegible] Arrestati due giovani

Operazione dei carabinieri a Sanremo Una patente falsa e spaccio di droga

SANREMO — Due giovani di Sanremo sono stati arrestati domenica dai carabinieri nel corso di un'operazione.

Nelle prime ore della mattinata, le manette sono scattate per Renato Rivara, 21 anni, via Lamarmora. Incappato in un posto di blocco a Coriana, Rivara in un primo momento è stato [illegible] di aver rubato l'autoscuola di [illegible] alla guida, un furgone appartenente [illegible] Carli di Imperia.

Ieri mattina, [illegible] [illegible] in pretura (rinviato a venerdì prossimo) è emersa però una realtà diversa.

Pare che il furgone gli fosse stato prestato, mentre è invece risultato che il giovane aveva una patente [illegible] fatto di cui ora dovrà rispondere al giudice.

Sempre domenica è finita in carcere Ivano Mabea, 31 anni, abitante nella «Pigna», in via Palma, accusato di spaccio di sostanze stupefacenti in modica quantità.

c. d.

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE
«del [illegible]»
Via Collodi 13 - Savona

BANDO DI [illegible]

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'11/5/1987.
Si rende noto che questa Amministrazione procederà alla gara mediante richiesta privata per l'esecuzione sulla scorta di apposite capitolato speciali, dei 13° lotto del complesso ospedaliero sito in località Vallona.
La licitazione sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 24, prima comma, lettera a) punto 2 della legge 8/8/77 n. [illegible] cioè al maggior ribasso.
Il lotto è unico, la base d'asta è di L. [illegible] e [illegible] L. 3.783.480.138 a favore e L. 116.839.864 a misura. I lavori consistono in opere murarie per presunte L. 2.711.237.890, impianti elettrici per presunte L. 467.386.310 ed impianti meccanici per presunte L. 641.382.900. I lavori si articolano in: risistemazione e completamento di corpi di fabbrica esistenti al fine di insediarvi il Dipartimento d'emergenza, i laboratori di analisi ed altro, nonché in costruzione di nuovo corpo di fabbrica per camera calda, di cunicoli di collegamento e di scala di sicurezza.
Il termine di esecuzione dell'appalto è previsto in 18 mesi consecutivi da calendario.
Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite, e consorzi di cooperative ai sensi del 1° comma dell'art. 20 della legge 8/8/77 n. 584.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro 21 giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 100 giorni dalla data di invio del bando come sopradetto.
La domanda di partecipazione alla gara dovrà indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:
— l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per un importo non inferiore a tre milioni e mezzo di ecu per categoria che contempli l'esecuzione dell'appalto. Per le imprese riunite o i consorzi di cooperative valgono le norme di cui all'art. 21 prima comma della legge 584/77. L'impresa capogruppo dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per L. 6.000.000.000;
— l'esclusione di trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 13 della legge italiana 8/8/77 n. 584 come modificato dall'art. 27 della legge italiana 3 gennaio 1978 n. 1;
— l'esclusione di trovarsi in contenzioso con la stazione appaltante.
La domanda dovrà portare allegate le dichiarazioni successivamente verificabili riguardo a:
a) l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;
b) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre anni;
c) dichiarazione relativa al titolo di studio del dipendente dell'impresa responsabile della condotta dei lavori;
d) l'elenco delle opere ospedaliere eseguite negli ultimi cinque anni in generale l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni di importo superiore a tre miliardi, precisando il luogo ove furono eseguiti e se siano già stati favorevolmente collaudati;
e) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;
f) dichiarazione indicante l'organico medio dell'impresa, nonché i tecnici e gli organi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione [illegible].
La domanda di partecipazione viene inviata al seguente indirizzo: VII U.S.L. Ligure - Via Collodi 13 - 17100 Savona.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Numeri telefonici: Amministrazione 019[illegible] - 801.555, Ufficio Tecnico 019/83.131.
IL COORDINATORE Amministrativo
(dott. Paolo Pittoni)
IL PRESIDENTE
(prof. Giuseppe Isetta)

Imperia: la notizia durante la visita di De Mita

Pace fra dc e «ribelli»?

IMPERIA — I dc «ribelli», che erano [illegible] espulsi dal partito, dopo aver disobbedito alle disposizioni dei dirigenti locali ed esterni alleati con il pci, rientreranno all'ombra dello «scudo crociato»?

[illegible] trapelata [illegible] la [illegible] a Imperia di De Mita, [illegible] a conferma ufficiali, [illegible] pure come semplice ipotesi.

Dice Sergio De Nicola, capogruppo consiliare democristiano: «*Ho avuto contatti preliminari [illegible] il sindaco [illegible] e il presidente dell'Usl [illegible] Micheris, autorevoli esponenti [illegible] gruppo "Cristiano Democratico". Per correttezza, ulteriori approfondimenti sono stati rinviati a dopo le elezioni*».

[illegible] a quali condizioni, gli ex-iscritti (con Grammondo e De Michelis, sono gli assessori Lupi e Carlino Biri, l'ex-[illegible] presidente dell'Amat [illegible] e il [illegible] [illegible] Cicco) verrebbero riaccolti nella dc? «*E' ovvio che dovrà essere ripristinato il quadro politico precedente alla frattura interna*», risponde De Nicola. I «Od» dovrebbero quindi rompere l'accordo con il pci.

Aggiunge ancora De Nicola: «*Si tratta [illegible] valori attorno a un tavolo e raggiungere un [illegible] di pace. Bisogna percorrerne le tappe con uguale disponibilità e senza preclusioni di nomi o di persone, per ricomporre un quadro di armonia. I tempi? Non devono essere lunghi [illegible] entro la fine dell'anno e [illegible] massimo nel primo trimestre [illegible]*».

De Mita, che nel suo intervento alla Camera di Commercio ha osservato: «*Se abbiamo lavorato [illegible] ricomporre l'unità nella dc, non [illegible] per bisogno di ristabilire [illegible] disciplina*», a chi [illegible] chiedeva [illegible] si è mantenuto nel [illegible] «*La possibilità di un ritorno è legata [illegible] un mutamento [illegible] quadro politico*».

E Angelo Duberti, segretario provinciale della dc, che ne pensa? «*So che vi sono state iniziative indirette, ma sono di tipo personale e non del partito. Non credo, però, che esistano fatti nuovi. Quanto dice De Mita mi pare scontato: è ovvio che, se i dc lasciassero [illegible] con il pci, potrebbero essere perdonati e riassorbiti. [illegible] penso che, per loro, sarebbe [illegible] difficile, [illegible] agli impegni presi*».

Per i dc[illegible] [illegible] Ivo De Michelis: «*Non [illegible] risulta che [illegible] siano stati incontri rivolti a ricucire lo strappo. Anzi, [illegible] recenti accuse di "mani sulla città" direi che si [illegible] in direzione opposta. [illegible] siamo e restiamo democristiani: non abbiamo cambiato [illegible] sentimento. Lo abbiamo detto subito dopo l'espulsione. E alle politiche voteremo dc, come sempre*».

p. d.

PROBLEMI DI UDITO?

Oggi possiamo realizzare il sogno di tutti coloro che hanno un udito [illegible] perfetto: redonare loro la gioia di udire [illegible] [illegible] protesi invisibili, [illegible].
Invitiamo [illegible] coloro che sono interessati a venirci a trovare, offriamo [illegible] migliori [illegible] test ed un'assistenza continua, ma soprattutto la possibilità di trovare una soluzione adeguata [illegible] ogni problema di udito.
LE PROVE AUDIOPROTESICHE [illegible] [illegible] GRATUITE E [illegible] IMPEGNO

ISTITUTO SONOTECHNICA
[illegible] 1/4 - [illegible] p. - GENOVA - Tel. [illegible]

UNA [illegible] DI UDITO

apparecchi acustici PHILIPS [illegible] e delle migliori marche. Nuovi modelli INVISIBILI
Un nostro consulente sarà a Vostra disposizione a:

[illegible] martedì 19 maggio dalle ore 9 alle 12 presso OTTICA GIACOBBI, via Medaglie d'Oro 5, tel. [illegible]
[illegible] tutti i martedì dalle ore 15,30 alle [illegible] presso OTTICA AMBROSIANI, corso Italia 116/r, tel. 26.397.
[illegible] mercoledì 20 maggio dalle ore 9 alle 12 presso FARMACIA GIBELLI, via Belgrano 5, tel. 23.488.
PORTO MAURIZIO mercoledì 20 maggio dalle ore 15,30 alle 19 presso FOTO M. RICCA, corso Garibaldi 1, tel. 80.720.
SANREMO giovedì 21 maggio dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 presso FARMACIA GISMONDI, piazza Colombo 5, tel. [illegible]100.
[illegible] venerdì 22 maggio dalle ore 9 alle 12 presso FOTO CINE PHILIP, via Vitt. Emanuele 158, tel. 281.736
VENTIMIGLIA venerdì 22 maggio dalle ore 15,30 alle 18 presso OTTICA STUDIO PINI, via Cavour 27/b, tel. 352.854.

RECAPITI IN [illegible] LA LIGURIA - CONSULTATECI

TRIBUNALE DI SANREMO
Fallimento Gumari Domenico
AVVISO
di Vendita
di Beni con Incanto
Il giudice delegato
omissis
Per autorizzare la vendita al miglior offerente a trattativa privata [illegible] civile commerciale sito in Sanremo [illegible] Tivoli 15 di [illegible] alla Aut. Amm.va per la vendita al dettaglio delle merci della tabella XII e XIV per: «Mobili - articoli casalinghi - elettrodomestici - apparecchi radio e tele[illegible] altri apparecchi per la registrazione e riproduzione sonora e visiva e materiale accessorio - materiale elettrico, bombole gas liquido».
La vendita verrà effettuata a [illegible] del Curatore con l'assenza [illegible] e aggiudicazione al miglior offerente il giorno 3 giugno 1987 ad ore 11 in una sala della udienza del Tribunale di Sanremo.
Prezzo minimo di aggiudicazione [illegible] sopravvalutazione a meno di sessantamila più le spese e le altrazioni al prezzo di inventario.
Oneri di seguito a carico dell'acquirente.
Le [illegible] generali della gara di aggiudicazione [illegible] interessati che avranno provveduto a depositare a mani del Curatore entro e giorno 2 giugno 1987, offerta scritta unitamente al versamento della somma di L. 10.000.000 a mezzo di assegno circolare.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Curatore rag. Umberto Vallarino con studio in Sanremo, via Cavi 11, tel. (0184) [illegible].

L'iniziativa [redacted] dei commercianti di via Paleocapa

Savona, spuntano i [redacted] sotto i portici del centro

Piante in vaso tutto l'anno, in collaborazione con il Comune - Il problema dei giardini

SAVONA — Via Paleocapa in fiore, non per qualche giorno ma per tutto l'anno. I commercianti della strada coi portici, la principale della città, hanno preso lo spunto dalla manifestazione *«Fiori e colori nel centro [redacted]»*, organizzata da Comune e Camera di Commercio, per promuovere le loro iniziative. Si tratta della sistemazione di grandi vasi in ogni archivolto, dalla Torretta sino all'incrocio con corso Italia.

I commercianti acquisteranno i vasi e le piante, dopo di che provvederanno, attraverso una specie di «abbonamento» con un noto vivaista albisolese, al loro mantenimento.

Una spesa discreta, nel complesso, che i commercianti di questo tratto di via Paleocapa (ai quali si uniranno anche alcuni operatori del tratto più vicino di corso Italia) affrontano perché non dovranno pagare anche l'esosa tassa relativa all'occupazione di suolo pubblico. Hanno, difatti, aggirato l'ostacolo ricorrendo all'espediente di regalare vasi e fiori al Comune che, a questo punto, non potrà certo far pagare a sé questa tassa.

Spiega Franco Ceroni, vice sindaco e assessore alle finanze: *«Noi accettiamo ben volentieri, tra l'altro si tratta di un'iniziativa che tende ad abbellire il centro cittadino. Però, non disponendo di personale in grado di mantenere in vita queste piante, abbiamo chiesto ai commercianti di provvedere direttamente anche a tale incombenza».*

A palazzo comunale, insomma, non hanno il cosiddetto pollice verde. Gli addetti sono pochissimi rispetto al numero di giardini da curare e basta [redacted] in giro per rendersene conto.

Non è escluso che, prima o poi, tutto il servizio venga appaltato. Pare che si realizzerebbero economie, ottenendo migliori risultati.

Ma torniamo a via Paleocapa: l'idea dei vasi e delle piante costituisce il sintomo forse più evidente, anche se modesto per consistenza, di una volontà di rilancio turistico che anima gli operatori commerciali del centro. Uno sforzo che la civica amministrazione dimostra, finalmente, di voler agevolare. E così altri seguono l'esempio. Pare, infatti, che qualcosa del genere intendano fare anche i commercianti di via Brignone.

«Turismo e terziario rappresentano elementi importanti per la nostra economia. In quanto a turismo ricominciamo a muovere i primi, timidi passi, a parte l'enorme sforzo che stiamo compiendo per il Priamar. Di fronte all'impossibilità di poter utilizzare appieno l'ex fortezza, quest'estate utilizzeremo di più il centro storico e l'adiacente via Paleocapa», conclude Franco Ceroni. Dietro a qualche fiore pare si nasconda più di una lieta sorpresa.

l. p.

Lezioni [redacted] aeromodellismo per tre [redacted]

SPOTORNO — Tre scuole del [redacted] si stanno preparando ai Giochi della gioventù di [redacted]modellismo.

Le prove, promosse dall'Aeroclub di Savona, hanno coinvolto per alcuni mesi tre scuole medie della provincia: la «Mameli» di Albenga, la «Ghiglieri» di Finale Ligure e la «Giovanni XXIII» di Spotorno.

Dicono all'Aeroclub di Savona: *«I professori di educazione tecnica delle classi, in stretta collaborazione con il rappresentante della sezione aeromodelli, hanno fatto costruire agli alunni un aeromodello aliante completamente in legno di balsa che ha una struttura simile agli aerei veri».*

Continuano all'Aeroclub di Savona: *«La costruzione dei modelli ha impegnato gli alunni in diverse ore [redacted] insegnamento facendo loro imparare manipolazioni di nuovi materiali e la conoscenza di concetti di aerodinamica. Dopo tre mesi di costruzione abbiamo circa 35 aeromodelli portati ad ultimazione, distribuiti nelle tre scuole».*

L'iniziativa, sicuramente originale, ha incontrato il favore di tutti i ragazzi e degli stessi insegnanti delle tre scuole.

Commenta il preside della scuola media di Spotorno, prof. Antonio Rovere: *«Nel nostro caso abbiamo coinvolto due prime classi a tempo prolungato e cioè con due rientri pomeridiani che consentivano ad alunni e insegnanti di seguire questo progetto con più tempo. I risultati di quest'interessante iniziativa sono importanti, anche dal punto di vista didattico. Stiamo aspettando di poter fare qualche prova prima della gara vera e propria».*

L'appuntamento principale è fissato per il 29 maggio prossimo all'aeroporto di Villanova d'Albenga dove ci sarà la competizione valida per i Giochi della gioventù a livello regionale.

A novembre, i primi tre classificati parteciperanno alle finali nazionali a Roma.

Concludono all'Aeroclub di Savona: *«La fase sportiva consiste nel far volare l'aliante trainato con un cavo dall'alunno, e cronometrando la durata della successiva planata».*

a. r.

Viabilità meno soffocata [redacted] il viadotto su piazzale Amburgo

Vi[redacted] l'imbuto di «Legino 2»

Ogni giorno [redacted] auto [redacted] costrette ad immettersi [redacted] Svizzera [redacted] un innesto con stop - Occorrono 2 miliardi per migliori allacciamenti agli svincoli delle autostrade a Savona

SAVONA — I lavori, adesso, procedono abbastanza alla svelta. Entro l'autunno, un nuovo viadotto scavalcherà piazzale Amburgo, all'altezza del civico macello. *«L'innesto tra la viabilità urbana e la rete autostradale è un rebus di non facile soluzione, ma stiamo per venirne a capo»*, dicono a palazzo comunale.

Il viadotto rappresenta la prosecuzione della via di collegamento a «Legino 2», il nuovo quartiere sorto sulle colline che sovrastano il nodo autostradale, alla destra di corso Svizzera. Questo massiccio insediamento provoca un traffico giornaliero molto intenso, che interessa anche i bus del servizio pubblico. Nell'arco delle 24 ore, quasi duemila autoveicoli devono immettersi in corso Svizzera attraverso un innesto disciplinato da un segnale di stop.

I lavori in corso consistono nel far sottopassare, attraverso [redacted] scavo, via [redacted]dona sotto corso Svizzera, e farla correre lungo il lato posteriore del macello civico. Da qui il nuovo tratto di [redacted] supererà, [redacted] il viadotto in fase di costruzione, la parte finale di via Stalingrado, quella che si immette nel doppio tunnel per via Nizza. A questo punto, ridiscendendo parallelamente al muro di cinta di piazzale Doria, il viadotto si innesterà con via Stalingrado, permettendo una più dolce immissione nel traffico.

Savona. La zona di Legino interessata alla nuova viabilità

L'opera, finalmente avviata a conclusione, rappresenta anche una nuova «tranche» della strada interquartieri progettata dai tecnici del Comune, destinata a rappresentare una sorta di via di scorrimento all'interno dei vari [redacted] urbanistici sviluppatisi dal dopoguerra a oggi nella zona di Ponente della città.

Ma la [redacted], ormai imminente, del viadotto in fondo a piazzale Amburgo, trae spunto anche dal previsto trasferimento del mercato ortofrutticolo all'ingresso [redacted] corso Ricci alla località Pilalunga di via Quiliano. E' previsto un vero e proprio centro annonario, capace di sviluppare un traffico particolarmente intenso. Servono, quindi, vie di comunicazione agevoli e collegamenti razionali.

Dicono gli amministratori di palazzo Sisto IV: *«Per l'autunno [redacted] risolto solo una parte del rebus. Il vero nodo da sciogliere, infatti, resta sempre quello dell'incrocio [redacted] sera e l'ingresso verso gli svincoli autostradali. Qui tutto il traffico proveniente da Vado è costretto a proseguire sino a piazzale Amburgo, svoltare a sinistra e tornare indietro per raggiungere le [redacted] dei caselli. Ma, come tutti sappiamo, si assiste a frequenti infrazioni, a pericolose svolte proprio nel punto in cui la via di scorrimento e il sottopassaggio su via Nizza s'innestano con la vecchia uscita dall'autostrada».*

[redacted] fare? Il problema è stato ripetutamente studiato, adesso i tecnici hanno finalmente la soluzione. Mancano i quattrini, però. Pare che per realizzare il progetto in grado di risolvere, una volta per tutte, il probl[redacted] dell'innesto tra la viabilità [redacted] a quella urbana, occorra una somma vicina ai 2 miliardi. Qualche tempo fa la Società Autostrade sembrava disponibile ad assumersi interamente l'onere dei lavori, adesso questa benevola ipotesi nei confronti del Comune è venuta a cadere.

In pratica, la soluzione dovrebbe [redacted] una sorta di «bretella» di poco più di 200 metri che convoglierebbe direttamente in via Stalingrado, proprio sul viadotto in costruzione, tutto il traffico proveniente sia dalla zona di Vado che quello in uscita dall'autostrada. E corso Svizzera potrebbe diventare l'accesso, a senso unico, verso le autostrade.

Nel frattempo, specie nel punto dove la superstrada s'incrocia con la deviazione per Quiliano, si cercherà di attenuare i rischi attraverso il potenziamento e la revisione della segnaletica oriz[redacted].

Ivo Pastorino

Aggredì ex convivente condannato a sei anni

SAVONA — Alessandro Rossi, 35 anni, imputato di tentato omicidio, induzione e sfruttamento della prostituzione dell'ex convivente, Carla Palumberi, di Quiliano, è stato condannato a sei anni e mezzo di carcere, almeno un anno di casa di lavoro, a pena espiata, e all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni.

Da ieri sera, però, ha lasciato il carcere dove era rinchiuso dal 19 marzo dell'anno scorso, la data del presunto tentato omicidio, per decorrenza termini della carcerazione preventiva. I giudici della corte di assise di Savona, infatti, lo hanno assolto dall'imputazione di tentato omicidio derubricandola in quella di lesioni gravi.

Il pm aveva chiesto la condanna a tredici anni e sei mesi di carcere. Ha interposto appello.

Rossi era riuscito a farsi condurre dalla vittima nella sua abitazione di Quiliano. Qui l'aveva aggredita e sfigurata con uno stelo in onice di un portalampade.

Arrestato anche un imprenditore

Albenga, [redacted] cinque in carcere

Per reati diversi - Identificati rapinatori?

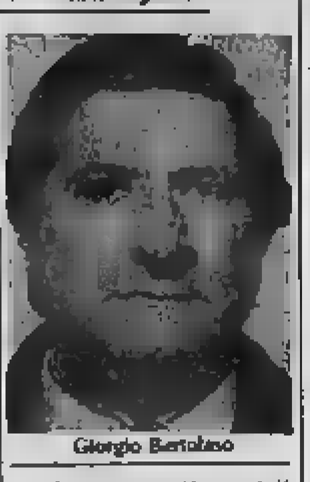
ALBENGA — I carabinieri della compagnia di Albenga hanno effettuato cinque [redacted] nel corso [redacted] ultime [redacted]. Tra questi, Giorgio Bertolaso, 46 anni, [redacted] Albenga ma residente a Borghetto Santo Spirito [redacted] via Colmanet 36.

L'uomo, un noto imprendi[redacted] del Ponente, [redacted] della concessionaria «Punto Auto» di Ceriale e socio della [redacted] «Coal» di Pietra Ligure.

Bertolaso [redacted] difeso dall'avvocato Giorgio Pinocchio di Finale.

Manette anche a Mario Poltronotti, 22 anni, Ceriale, via S. Eugenio e Giuseppe Amico, 49 anni, Albenga, via Piave sono stati colpiti da un'ordine di cattura per rapina da parte della Procura di Savona.

I due sarebbero responsabili di un «colpo» avvenuto nell'85 ai danni di un macellaio di Pietra.



Giorgio Bertolaso

Infine sono stati arrestati un pregiudicato di Como, Luigi Giombelli, 56 anni, e una donna di Savona, Ottavia Silvana Sapetti, 44 anni, residente in via XX Settembre.

Tutti e due avevano contravvenuto al foglio di di via obbligatorio.

m. ma.

Bilancio dell'attività dell'Arma nei primi quattro mesi dell'anno

I [redacted] in [redacted] linea

Centotrenta arresti in flagranza di reato in tutta la provincia di Savona - Eseguiti ieri due mandati di cattura [redacted] dell'inchiesta [redacted]

[redacted] — [redacted] quattro mesi di quest'anno i carabinieri del gruppo di Savona, utilizzati al di fuori dei servizi amministrativo-burocratici e di polizia giudiziaria, hanno passato ben 62.760 ore, di giorno e di notte, sulle strade di Savona e dell'intera provincia per prevenire gli atti di criminalità.

E' una cifra che si traduce in 10.960 servizi esterni che hanno consentito un controllo capillare del territorio di competenza del gruppo comandato dal colonnello Massimo Ostola.

Su 1501 reati commessi sono stati scoperti i presunti autori di 328. Centotrenta gli arresti in flagranza di reato, 529 denunce a piede libero e 71 le proposte di prevenzione (diffide e sorveglianza speciale).

Nel quadrimestre dell'anno precedente, su 1516 reati commessi, furono identificati gli autori di 301. Gli arresti in flagranza di reato furono 82. Cinquecentoventi le [redacted] a piede libero e 39 le proposte di misure di prevenzione.

Il colonnello Ostola fa rilevare: *«In ogni momento, sul territorio dell'intera provincia, sono presenti almeno 20 pattuglie. Ciò significa che [redacted] chiamata al 112, il [redacted] numero di emergenza, siamo in condizione di intervenire [redacted] tempi molto brevi».*

Ieri i carabinieri del reparto operativo hanno eseguito due mandati di cattura spiccati dal giudice istruttore [redacted] di Savona, Maurizio Picozzi, nell'ambito [redacted] sull'ingente traffico di stupefacenti venuto alla luce in seguito [redacted] tentato omicidio di [redacted]cello Caravelli, 23 anni, colpito dai proiettili di pistola esplosi da Giacomo Zoppini, lo scorso dicembre, [redacted] pressi di Madonna del [redacted].

Secondo l'accusa, Giacomo Zoppini era stato minacciato di morte da Caravelli perché si era rifiutato di continuare a spacciare stupefacenti.

In carcere [redacted] finiti il [redacted] Caravelli, [redacted] tempo dopo il [redacted] scarcerato, e Antonio Di [redacted] di 27 anni e [redacted] a Sa[redacted] rispettivamente, in via [redacted] 31 e [redacted] Nizza 21.

Secondo il mandato di cattura del magistrato, i due arrestati avrebbero spacciato eroina per conto di Marcello Caravelli in epoca antecedente il suo ferimento.

b. b.

Savona, i funerali della piccola Roberta

SAVONA — Sono stati celebrati ieri, nella chiesa di S. Giuseppe, nell'Oltreletimbro, i funerali di Roberta Sicco, la bambina di due anni morta all'improvviso venerdì mattina a Savona. I genitori (il padre Ivo, 36 anni, ferroviere, e la madre Iva Siri, 33 anni, impiegata alla pretura di Savona, la coppia ha un'altra figlia, Isabella, di sei anni), hanno deciso di tumulare la piccola bara nella tomba di famiglia, a Dego. Subito dopo la messa, il corteo funebre si è diretto appunto in Val Bormida.

La morte di Roberta, un fatto improvviso ed inspiegabile (la bimba da qualche giorno soffriva di una lieve forma di influenza), potrebbe essere stata determinata da uno scompenso cardiocircolatorio.

I genitori l'avevano subito soccorsa; inutile l'intervento dei medici del reparto di pediatria di Valloria che hanno tentato l'impossibile. La bimba, poco prima di entrare in coma, aveva giocato e scherzato con la madre. Avrebbe compiuto due anni fra un mese.

Celle, Zunino presenta ricorso

CELLE L. — La giunta pci-psi di Celle Ligure ha presentato un ricorso al Consiglio di Stato, che sarà discusso fra breve, contro la decisione del Tar di riaprire, in attesa di una sentenza definitiva, i locali di Celle chiusi dal Comune, nell'ambito della lotta alla malavita ed alle attività del racket. I proprietari dei bar e dei locali notturni si erano opposti al provvedimento, ritenendosi estranei al problema denunciato. Il 6 giugno, intanto, ci sarà un convegno, cui parteciperà il Siulp, il sindacato di polizia, dedicato all'aumento vertiginoso del traffico di droga in provincia di Savona. Si terrà a Celle, proprio per sottolineare il particolare e difficile impegno, in questo ambito, dimostrato dalla giunta locale.

Rissa fra tifosi a Camerana

CAMERANA — Maxi-rissa alla fine dell'incontro di calcio Camerana-Zinola. Dopo numerosi scontri verbali fra il pubblico, conseguenza diretta del nervosismo in campo, accentuato da un infortunio al savonese Schirra, alla fine della gara si è passati a vie di fatto e sono volati pugni e ombrellate. I carabinieri hanno accompagnato i più esagitati alla caserma di Saliceto. Non sono state presentate denunce.

I funerali di Pino [redacted]

VARIGOTTI — Si sono svolti domenica a Varigotti i funerali di Pino Giorgetti, 64 anni, morto dopo una lunga malattia. Pino Giorgetti era un personaggio notissimo in tutto il Finalese per le sue innumerevoli attività: fu ufficiale di stato civile in Comune, presidente del Circolo Nautico, fondatore della Croce Bianca di Varigotti e dello Juventus Club di Finale. Negli Anni Sessanta, Giorgetti collaborò anche con «La Stampa».

[redacted] in Val [redacted]

CARCARE — Giacomo Levratto, [redacted] anni, residente a Carcare in via Barrili 75, è morto per una caduta dalla bicicletta nel tardo pomeriggio di domenica. Poco dopo le 19 il pensionato, mentre stava percorrendo via del Mulino, è caduto per cause imprecisate, restando ferito al suolo. Soccorso e trasportato all'ospedale di Cairo, Giacomo Levratto è morto poco dopo il ricovero. Patrizia Carle, 47 anni, originaria di Cairo ma domiciliata a Acqui, è rimasta ferita domenica mattina nell'auto finita fuori strada sulla Statale 29. E' ricoverata con prognosi di 30 giorni all'ospedale Santa Corona per frattura del femore destro.

Titolare di laboratorio fotografico: aveva 58 anni

Folgorato a [redacted]

VILLANOVA — Un imprenditore del ramo tipografico e fotografico e fratello di un noto esponente del psi savonese, è rimasto vittima di un incidente sul lavoro. Si chiamava Vincenzo Arena, 58 anni, residente a Villanova in via Roma 126. Lo ha ucciso una scarica di corrente di 19 mila Volt, mentre maneggiava il quadro comandi della cabina elettrica esterna al suo laboratorio fotografico.

Il fatto è avvenuto attorno alle 19 di sabato scorso. Vincenzo (che era stato recentemente operato per un aneurisma all'aorta, operazione dalla quale si era regolarmente ripreso) era uscito di casa un'ora prima. Il sospetto che qualcosa di grave fosse avvenuto l'ha avuto la moglie Volga Bertolotto, 50 anni, quando nell'abitazione annessa al laboratorio fotografico «Arena» (di cui era contitolare col cugino Silvano e dove si sviluppano foto a colori della Riviera), in regione Paraterreni di Villanova, era mancata la luce.

Vincenzo Arena

E' stato il figlio dell'imprenditore, Marioco, 29 anni, a ritrovare il genitore folgorato dalla potente scarica. Probabilmente l'incidente è avvenuto poiché Vincenzo Arena aveva trascurato una operazione di sicurezza, venendo a contatto con un filo scoperto ad alta tensione.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri e, per le formalità connesse alla rimozione del cadavere, un rappresentante della Pretura di Albenga.

Vincenzo Arena, oltre alla moglie e al figlio, lascia anche una figlia, Maria Vittoria, 20 anni.

I funerali hanno avuto luogo ieri pomeriggio alle 15,30, nella chiesa di S. Stefano.

r. m.

CINEINGIRO CINEINGIRO CINEINGIRO

Mercoledì 20 Maggio
al Cinema
ARISTON
ore 21,30

VOLA AL CINEMA
ANTEPRIMA NAZIONALE
L'Agis
ha il piacere di invitarLa
alla proiezione del film
di ARTHUR HILLER
ANIME GEMELLE
[redacted] adattamento [redacted] NEIL SIMON
gentilmente concesso dalla
Eagle Pictures

I biglietti potranno essere ritirati
[redacted] 20 maggio gratuitamente
[redacted] Cinema ARISTON fino ad esaurimento

70° giro d'Italia

Sotto gli auspici del Ministero del Turismo e Spettacolo
Comune di Sanremo - Assessorato al Turismo

latte fresco Mù è vita!
CENTRO LATTE SAVONA

La vittoria sulla Pistoiese sembra [redacted] palliativo

Sanremese, il colpo [redacted] rinvia [redacted]?

Nel fitto campionario di debiti della società figura anche il noleggio di due aerotaxi

SANREMO — [redacted] fine [redacted] campionato, la Sanremese si prende il lusso perfino di alimentare una speranzuccia. L'1-0 inflitto alla Pistoiese — [redacted] vittoria stagionale — allontana ancora una volta lo spettro della retrocessione matematica.

«Noi, nonostante tutto, [redacted] proviamo», dicevano i dirigenti biancazzurri a fine gara. Qualcuno ricordava che l'Alessandria, salvo sorprese, si vedrà togliere un punto per un pasticcio [redacted] binato nel derby con la [redacted] Vercelli. Sperare, insomma, non [redacted] nulla.

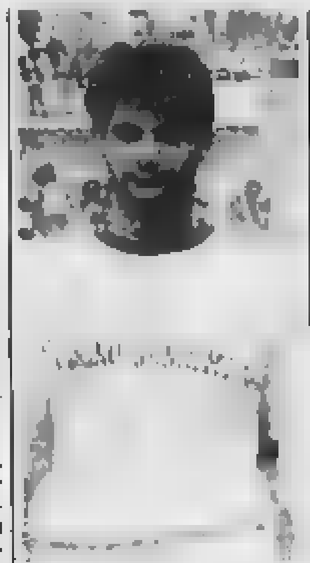
Marino Perani, [redacted] in sella, ha [redacted] invece le cose con più [redacted]. A tre giornate dal [redacted] — [redacted] squadra penultima in classifica, a tre lunghezze dalla terz'ultima ed un calendario difficile — non [redacted] fa illusio[redacted]: «Si punta a fare più che [redacted] può. La salvezza è difficilissima, ma la matematica non ce la nega ancora». Chi glielo ha fatto fare di ritornare a Sanremo? «L'ho fatto per i ragazzi, con i quali ho sempre avuto un buon rapporto». E i giocatori l'hanno ripagato con [redacted] prova di carattere. [redacted] vinto per il mister», hanno detto.

[redacted] effetti, la [redacted] sembra [redacted] fatto compiuto. Il problema è la società. Il futuro? [redacted] interrogativi, molti dubbi, molte [redacted]. Il nuovo gruppo dirigenziale guidato da Aniello Cioffi, presidente designato (anche se, al momento, l'amministratore unico è Matteo Burdisso), deve sciogliere la riserva: resta o abbandona? Sabato sembrava probabile una marcia indietro: ora, invece, pare che i nuovi [redacted] ripensino. «Forse già [redacted] il [redacted] gruppo dirigente si stimerà [redacted] I giocatori hanno avuto garanzie circa il pagamento dei loro stipendi», ha detto Stefano Ferra[illegible] [illegible] giorni [redacted] società.

Quello dei giocatori è un argomento spinoso: [redacted] non vengono pagati entro [redacted] vedi (non ricevono stipendio [redacted] gennaio), potrebbero svincolarsi. [redacted] gli effetti della messa in mora. Ma non [redacted] succedere. «I nuovi dirigenti ci hanno [redacted] assicurazione circa il saldo delle nostre spettanze o almeno di una parte. Potremmo anche sospendere il decorso [redacted] messa in mora. Siamo più tranquilli e [redacted]sto», [redacted] Farina, portavoce dei giocatori. Le prossime ore dovrebbero [redacted] decisive.

Per perfezionare l'acquisto del pacchetto azionario biancazzurro (tuttora in mano a Sciolli) i nuovi dirigenti vogliono verificare i registri della contabilità biancazzurra, ma l'ex presidente D'Antuono, [redacted] Milano [redacted] li ha ancora mandati. E' una [redacted] importante per [redacted] l'entità [redacted] debiti. Un campionario vastissimo. Basti pensare a quelli con una compagnia di aerotaxi milanese che ha trasportato la squadra in Sardegna per il match con la Torres. Due [redacted] rimasti a [redacted] Sanremese [redacted] giorni. Roba da [redacted] signori. [redacted] la fattura, ora, è pesante: oltre 30 [redacted]. Probabilmente [redacted] la Juventus e il Real [redacted] erano [redacted] arrivate a tanto!

Bruno Monticone



L'allenatore Bizzarri

[redacted] spareggio per il Cogoleto

Sarà spareggio per il Cogoleto, che ha chiuso il girone A di Prima categoria in testa, però alla pari con la Pra Folgore. I granata sono stati in Promozione per quasi un'ora, dopo il gol di Melillo, al 25', con un gran diagonale. Il pareggio di Maggiolini all'84' ha portato il Ligorna ad un inutile pareggio, mentre a pochi chilometri di distanza la Pra Folgore regolava (1-0) la Busallese.

E' così necessario uno spareggio tra Cogoleto e Pra Folgore: la vincente salirà di categoria, la sconfitta andrà agli spareggi con le altre seconde classificate dei tornei di «Prima» per passare a sua volta in Promozione.

[redacted] - Gran festa per la promozione

S. Bartolomeo, è [redacted]

«Un traguardo eccezionale, che premia tanti anni [redacted] sforzi» - Trimarchi ancora [redacted] volta protagonista - Il [redacted] spera negli spareggi - Retrocedono Calizzano Bardineto, Auxilium e Boys Vado

Cala il sipario [redacted] Prima Categoria, e il S. Bartolomeo Cervo è ancora il sul palcoscenico a ricevere l'applauso finale per un salto in Promozione che è storico.

La società imperiese è alla sua seconda vittoria [redacted] tre anni, durante i quali è salita dalla Seconda categoria [redacted] Promozione. Ma i vincitori chiamano alla ribalta per la sua dose di consensi anche quel Millesimo che ha tenuto [redacted] otto mesi, e [redacted] agli spareggi tra le seconde classificate [redacted] possibilità di seguire i [redacted] di Ponente nel [redacted] superiore. Retrocedono [redacted] Bardineto, Auxilium e [redacted] Vado.

[redacted] la festa cominci. Al fischio finale [redacted] Borgio [redacted] è stata attra[redacted] dall'entusiasmo dei moltissimi [redacted] S. Bartolomeo Cervo, che hanno invaso la cittadina per incitare i propri beniamini nell'ultimo sforzo, dando poi vita a scatenati caroselli lungo la via Aurelia, proseguiti infine [redacted] sera e la notte nel [redacted] paesi.

«E' un traguardo eccezionale, che premia gli sforzi di tanti anni e porta la nostra società a un risultato che ci riempie di orgoglio. Siamo felici per i nostri meravigliosi tifosi: saliamo in Promozione per restarci», hanno detto alla fine, travolti [redacted] tifo e [redacted] l'entusiasmo, i dirigenti del [redacted] tolomeo Cervo.

Il simbolo. Non è un caso, e se lo è fa davvero piacere, che l'ultima vittoria degli imperiesi [redacted] stata firmata dal suo uomo-guida.

E' stato Trimarchi, l'esperto della squadra, a realizzare il gol Promozione a Borgio. Proprio lui aveva sofferto in tribuna, [redacted] una squalifica, durante la [redacted] di sette giorni prima col Millesimo. E' stato lui a trascinare con l'esempio i compagni [redacted] momenti più difficili, quando la squadra aveva perso per un grave infortunio Ferrari, quando il Millesimo era avanti [redacted] 4-6 punti.

E' il simbolo vincente [redacted] una società giovane [redacted] entusiasta, che rilancia il calcio imperiese in un momento [redacted] il quale le soddisfazioni non [redacted] enormi.

Arrivederci in Promozione. Cinque rabbiosi [redacted] Pietra Ligure, e la promessa [redacted] giocarsi tutto negli spareggi. Il Millesimo dà al S. Bartolomeo Cervo l'arrivederci in Promozione.

«Siamo convinti [redacted] nostra forza, lo dimostreremo negli spareggi. Vogliamo il salto [redacted] categoria, e [redacted] ci siamo arrivati oggi lo faremo [redacted] qualche settimana», giurano i giallorossi, che attendono ora le disposi[redacted] Lega.

[redacted] due su quattro le laureate [redacted] spareggi tra le seconde classificate. Il Millesimo troverà [redacted] Lunense, la vincente dello spareggio Fontanabuona-Robino, e la perdente dello spareggio promozione Cogoleto-Pra Folgore.

Altre tre battaglie in vista per il team di Giancarlo Tosoli.

[redacted] Vado [redacted] «Visto? Io [redacted] peso già». Pietro Bovero, tecnico [redacted] Vado, si è dimostrato [redacted] profeta. Vincere a Calizzano non bastava ai [redacted] ragazzi, ci voleva qualche risultato favorevole, ma il mister rossoblù già alla vigilia dell'ultima giornata aveva predetto che non ci [redacted] nessuna [redacted] sorpresa per [redacted] squadra.

[redacted] puntualmente [redacted] arrivati i [redacted] reggi [redacted] lui «vedeva», quelli [redacted] Mallare-Cengio, [redacted] Finalborghese-Quiliano, [redacted] Borghetto-Bordighera. Ha fatto [redacted] la Dianese, che battendo l'Altarese ha staccato del tutto [redacted] compagnia.

[redacted] di là dell'amarezza di Bovero, [redacted] dato tecnico. Al [redacted] terminato a pari punti col Boys Vado, bastava il pareggio per la legge degli scontri diretti, favorevoli (3-0 e 1-1) alla compagine della [redacted].

Ovvio non ci [redacted] nel derby con un Cengio per cui il pareggio significava matematica salvezza. Ma Bovero ha anche [redacted] espresso seri dubbi («E non mi riferisco all'ultima giornata», ha detto) su certi risultati [redacted] a complicare la [redacted] della [redacted] compagine.

I [redacted] Quiliano ha intanto vinto [redacted] volata per il terzo posto. [redacted] squadra [redacted] è indubbiamente una delle più [redacted] realtà della stagione, e si candida fin d'ora ad un ruolo di primo piano per il prossimo campionato.

Chiudono invece senza acuti Altarese e Loanesi. [redacted] la [redacted] può lo [redacted] considerarsi [redacted] per [redacted] stagione [redacted] l'ha vi[redacted] sempre in copertina, i [redacted] la maggior delusione [redacted].

[redacted] Baglietto

La sconfitta con [redacted] Novara ha cancellato le speranze per la C1

E l'[redacted] accusa l'arbitro

Contestato Cafaro di Grosseto - Tutta [redacted] squadra protesta: «Ha diretto la partita a senso unico favorendo i piemontesi» - Giovedì l'amichevole [redacted] la Samp-Primavera

[redacted] — Entella, punto e a [redacted] casalinga [redacted] il Novara (0-2) ha cancellato le [redacted] proiettando [redacted] i biancocelesti sul futuro prossimo, ma prima di [redacted] in archivio in maniera [redacted] pressoché definitiva la stagione '86/'87 (scarsa l'importanza delle [redacted] trasferte di Alessandria e Casale, stimolante [redacted] Varese l'ultima gara interna con il Derthona) è bene [illegible] [illegible] spazio alle opinioni dei protagonisti.

In casa entellina non si [redacted] serenità la batosta [redacted] scorsa, ma tutti [redacted] addetti ai lavori (dirigenti, tecnici e giocatori) puntano il dito dell'accusa contro l'arbitro [redacted] Cafaro [redacted] avrebbe dir[redacted] la partita a senso unico favorendo il team piemontese.

Benedetti è stato espulso

Nell'immediato dopopartita nessuno aveva voglia di parlare, ma [redacted] ieri ha deciso di rompere il brevissimo silenzio-stampa accettando di discorrere di calcio con la [redacted] tranquillità.

Allora, questa «maledetta» gara? «E' un vero peccato che l'arbitro sia stato il [redacted] tutti i bravi [redacted] protagonisti sul campo e [redacted] rovinato lo spettacolo con le sue discutibili decisioni a cominciare dall'espulsione di [redacted] che ha condizionato tutta la partita», esordisce il trainer. Ma le due reti di differenza [illegible] [illegible] recriminare [illegible] «[illegible] veramente [redacted] peccato [redacted] uscire in questo [redacted] per [redacted] promozione perché negli ultimi due confronti con Torres e Novara abbiamo dimostrato di poter reggere benissimo il testa a testa [redacted] le migliori squadre del torneo, [redacted] purtroppo abbiamo raccolto pochissimo rispetto a quanto abbiamo seminato. La gara di domenica? [redacted] sicuro che [redacted] potuto vincerla bene [redacted] l'inferiorità numerica [redacted] stati [redacted] stretti per [redacted] il direttore di gara purtroppo ha commesso importanti errori di valutazione [redacted] certi episodi decisivi e così resta un grosso rammarico dopo [redacted] splendida prestazione». Giovedì i chiavaresi sosterranno un'amichevole con la Sampdoria-Primavera.

LE [redacted] — Magnani 5; Moro 5,5, [redacted] Zanoio 7, Mariani 6,5, Pepi 6; Catena 6, Benedetti 6, Cavestro 6, Marcellino 6, Bertini 6. All. Baveni 6,5.

Aldo Costa

• Pallamano: domani (ore 18.45) riprende il torneo di A1. A dirigere il derby Kontron Savona-Arenzano sono stati designati Giuseppe e Tommaso Pizzorno.

[redacted]

SAVONA — Filippo Jacinto, presidente della Lega Interregionale, ha scritto a Marino Del Buono, quale esponente del «Savona 1987», che il 29 aprile ha presentato domanda di proseguire l'attività calcistica dopo il fallimento del Savona Fbc.

Nobone, c'è la conferma che, stavolta, non si annuncia facile la successione. La Federazione, infatti, non rinuncia ai propri qual[redacted]: per cedere a chic[redacted] il titolo sportivo, vuole ricevere in cambio la garanzia del [redacted] mento del vecchio mutuo di 250 milioni.

Il presidente Jacinto ha inviato copia [redacted] lettera anche al [redacted] fallimentare Caimi e al giudice Ferro. Vi si legge, tra l'altro: «Per costituire una società con il diritto [redacted] titolo sportivo del Savona Fbc, deve essere rivolta istanza al commissario straordinario della Figc il quale, sottoposto il problema all'ufficio legale della Federazione, darà le proprie approvazione per il passaggio del titolo sportivo, parere che avviene dopo [redacted] dato le garanzie necessarie».

Si dovrà attendere il 3 giugno, quando in tribunale vi sarà la verifica definitiva della situazione debitoria, per sapere qualcosa di pre[redacted] sul futuro del Savona.

[redacted] - Dopo tre secondi posti [redacted] un passo dall'Interregionale

Ventimiglia [redacted] il [redacted] Salvezza, [redacted] la polemica

Accuse della Taggese: «Certi risultati lasciano perplessi» - Fuori dalla mischia Finale e Villanova

«Aspettiamo ancora domenica prossima», Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia, vuole il conforto della matematica prima di dar libero sfogo alla gioia. Alla capolista basterà un pareggio interno [redacted] la condannata Andora per salire in Interregionale. In coda è quasi spacciata [redacted] Taggese, mentre si [redacted] messe in salvo Arga[redacted] e [redacted] Bastia.

Quasi in paradiso. Tre anni di secondi posti hanno [illegible] [illegible] [illegible] i dirigenti del Ventimiglia, e ne sono la dimostrazione le parole del presidente Coppo: «Non vedo, a questo punto, [redacted] sfuggirci il successo. [redacted] palla è rotonda, sarebbe un grave peccato di presunzione deconcentrarsi. Diciamo che lo champagne non lo stappiamo ancora, [redacted] possiamo [redacted] metterlo in frigo».

[redacted] Sanremo 80, [redacted] nero [redacted] giallorossi, è stato [redacted] inseguire per [redacted] minuti. Ci ha pensato Sasso a siglare il [redacted] pareggio, mentre ormai già [redacted] il risultato di Borzoli

Prima il giallo, poi la battaglia. In [redacted] domenica da lupi, con campo pesantissimo e pioggia battente, la Sestrese ha perso l'ultimo autobus per l'Interregionale. L'ha bruscamente fatta scendere la Carcarese. Piccolo «giallo» per l'orario d'inizio. Si doveva cominciare alle 15 come a Sanremo, ma tutta una serie di contrattempi ha costretto la Sestrese a [redacted] in campo alle 16.

[redacted] riusciti ad organizzare tutto per [redacted] 15», ha commentato il dirigente Addario. [redacted] sulla partita si è così espresso: «La Carcarese ha giocato una gara eccellente, perfino inattesa vista la sua tranquilla classifica. A noi è [redacted] molto Teneggi, squalificato, e il fango non ci ha sicuramente favoriti. Ormai per il Ventimiglia è fatta, ma la [redacted] rimane una stagione altamente positiva».

Due salve, due in lotta. La zona retrocessione, dopo le condanne di Sant'Olcese e Andora, ha intanto deciso la salvezza di Arenzano e Villanova [illegible] «Bastia» [illegible] hanno vinto con largo margine su Veloce e Sampierdarenese, [redacted] quali ci si attendeva forse [redacted] maggior resistenza. [redacted] doppietta [redacted] Pinelli (ora capocannoniere [redacted] girone con 17 reti) [redacted] gli armesi, mentre più impegnati [redacted] ripresa si sono liberati della Sampierdarenese, finendo alla distanza con una goleada.

Nei guai, così restano Ceriale e Taggese. E' in realtà quest'ultima ad essere con un piede in Prima categoria, visti i due punti di distacco da un Ceriale capace di vincere a S. [redacted], pur soffrendo, mentre la squadra di Pigotti cadeva a Finale.

Il tecnico del Finale, [redacted]co Dogo, dice: «Volevamo chiudere bene il campionato, [redacted] una vittoria e la definitiva tranquillità. Sono felice per i ragazzi, e ringrazio il Finale per avermi dato l'opportunità di fare questa esperienza».

La Taggese accusa. Nel clan della Taggese c'è grande amarezza. I giallorossi dovevano [illegible] battere [illegible] Bastia, e sperare che la Sestrese facesse altrettanto a Ceriale. In quel caso, sarà spareggio

Mario Ricotti, segretario della Taggese, alimenta la polemica per i risultati degli altri campi: «[redacted] Finale con noi [redacted] è battuto giustamente alla morte, anche se gli sa[redacted] bastato un punto per [redacted]. E [redacted] trova nulla da ridire neppure sul successo del Ceriale, su una S. Olcese i cui limiti sono evidenti. Piuttosto, [redacted] davvero stupito per i risultati di Arma e Villanova. [redacted] squadre di grande qualità come Veloce e Sampierdarenese [redacted] cadute [redacted] maniera pesante. Noi comunque lotteremo fino in fondo, come spero facciano tutte [redacted] altre squadre».

Ultime soddisfazioni. Il Varazze [redacted] è tolto l'ultima soddisfazione interna, piegando il quotato Ovadamobili (2-0), e sottolineando la qualità dei suoi giovani. L'Andora ha fatto [redacted] do[redacted] sfiorando [redacted] il successo [redacted] Libarna, che solo allo scadere ha ottenuto il pareggio, dopo che il portiere Setti, nuovamente schierato con la maglia di centravanti, aveva firmato il gol [redacted] vantaggio biancazzurro.

r. bg.

[redacted]E - Rinviate le [redacted] gare

La [redacted] di Dodo Rosso ha [redacted] in crisi Bertola

La pioggia ha bloccato domenica i campionati di serie A e B di pallone elastico. Due soli, quindi, gli incontri effettuati, quelli in programma sabato.

A Cengio, positiva la prova di Rodolfo Rosso, che è riuscito a imporsi in poco più di due ore per 11-8 su Bertola. Atteso dal suo pubblico per una verifica dopo la brutta sconfitta patita a Cuneo contro Aicardi, il [redacted] della Spec-Acna ha [redacted] sul campo di non aver [redacted] degli [redacted].

Disturbato dal vento e poco aiutato [redacted] compagni di squadra, che hanno mostrato di sentire troppo la partita, Rosso, in costante vantaggio nei giochi, si è fatto raggiungere [redacted] pari al riposo. Alla ripresa, mentre Bertola è calato visibilmente in fase di battuta, il capitano della Spec ha incominciato a fiondare colpi potentissimi che hanno messo in [redacted]coltà l'avversario, che ha ceduto in [redacted] minuti sei giochi consecutivi.

[redacted] segnalare l'ottima prova di Giorgio Alossa, spalla di Bertola, che al primo anno in questo ruolo sta mostrando di avere numeri e testa per diventare un grande protagonista.

Questo il calendario dei recuperi: oggi alle 16, a Caraglio, Paoletto-Dogliotti; domani alle 18.30, a Mondovì, Tonello-Berruti a, alle 17, a Taggia, Pirero-Rosso II; giovedì a Canale, alle 17, Balocco-Aicardi.

[redacted] divisione cadetta, fermo il ligure Novaro per turno di riposo, da segnalare la vittoria a Torino contro Aschiero della quadretta di Mondovì di Mauro Alme per 11-7. Il calendario dei recuperi sarà fissato in settimana.

a. m.

Una vetrina [redacted] il calcio giovanile

E' scattata ieri a Savona la sesta [redacted] del Trofeo Nando Cogno - Trentadue formazioni al via - Sei le squadre femminili

SAVONA — E' scattata ieri sera la sesta edizione del [redacted] Nando Cogno di cal[redacted] giovanile, organizzato dall'Unione Sportiva Legino di Savona, col patrocinio del Comune, sul terreno del [redacted].

La maxi-manifestazione allestita dalla società [redacted] debitò vede impegnate 32 formazioni divise nelle categorie «pulcini», Esordienti, Giovanissimi ed Allievi, e femminile.

Il crescente successo degli scorsi anni ha trasformato il «Cogno» in un appuntamento classico e [redacted] grande [redacted] portanza propagandistica prima ancora che tecnica. La manifestazione durerà quasi un mese: le finali sono infatti previste per il 14 giugno. Il programma prevede ogni giorno quattro partite giovanili (dalle 18 in poi), [redacted]ternate di tanto in tanto [redacted] un turno [redacted] alle ragazze (e in questi giorni si inizia alle 20).

Al via nei «pulcini» Legino, Savona, Vado, Soccorso Pietra, S. Filippo, Albisola, Villapiana [redacted] Bosco e Veloce. Negli Esordienti sono di scena [redacted] Legino, S. Francesco Loano, Veloce, Albisola, Vado, Arenzano, Savona e Villapiana Don Bosco. I Giovanissimi presentano Legi[redacted] Alassio, Finalborghese, Vado, Arenzano, Fornaci, Veloce e S. Cecilia Albisola.

Negli [redacted] sono in [redacted]po Legino, Quiliano, [redacted]mese, Vado, Veloce, Lavagnola 78, Savona e Don Bosco Alessandria. Infine, il torneo femminile: le [redacted] portano i nomi di [redacted]ceria Monteeglio, Superpaco's, [redacted] Madrid, Anpi Casassa, Trattoria [redacted] e Il Nuraghe.

r. bg.

[redacted] 31ª Giornata

Risultati

Asti-Casale	[illegible]
Carbonia-Torres	[illegible]
C. Pelli-Pontedera	[illegible]
Derthona-Alessandria	[illegible]
[redacted]	[illegible]
Olbia-Civitavecchia	1-1
Pro Vercelli-Massese	[illegible]
[redacted]	[illegible]
Sorso-Montevarchi	[illegible]

Prossimo [redacted] 24/5

Alessandria-Entella	(and. [illegible])
Cossio-C. Pelli	[illegible]
Civitav.-Derthona	[illegible]
Massese-Carbonia	[illegible]
Montev.-Olbia	[illegible]
Novara-Sanremese	[illegible]
Pistoiese-P. Patria	[illegible]
Pontedera-Torres	[illegible]
Sorso-Asti	[illegible]

Classifica: [illegible]

Promozione A 29ª Giornata

Risultati

Argent.-Veloce	[illegible]
Sanremo 80-Ventimiglia	1-1
Finale L.-Taggese	[illegible]
S. Olcese-Ceriale	0-1
Varazze-Ovada M.	[illegible]
Villanova-Sampierdar.	[illegible]
Andora-Libarna	1-1
Sestrese-Carcarese	[illegible]

Prossimo turno

Ceriale-Sestrese
Taggese-Villanova
Carcarese-S. Olcese
Ovada M.-Finale L.
Ventimiglia-Andora
Veloce-Sanremo 80
Sampierdarenese-Argentina
Libarna-Varazze

Classifica: [illegible]

[redacted] A 30ª giornata

Risultati: [illegible]

Prossimo turno: [illegible]

Classifica: [illegible]

Promozione B 29ª giornata

Risultati

Lavagnese-Sestri Levante	[illegible]
Bolzaneto-Molassana	[illegible]
N.S. Fratellanza-[illegible]	[illegible]
Bogliasco-L[redacted]	[illegible]
Monterosso-Sammargh.	[illegible]
Fezzano Lavagna-Caperana	[illegible]
Pietrasanta-Rapallo	[illegible]
Albissola-Pontedecimo	[illegible]

Prossimo turno: [illegible]

Classifica: [illegible]

Prima categoria 30ª Giornata

Risultati

Dianese-Altarese	[illegible]
Borgio-San Bartolomeo	0-1
Auxilium-Loanesi	[illegible]
Calizzano-Boys Vado	1-4
Mallare-Cengio	[illegible]
Finalborghese-Quiliano	[illegible]
Millesimo-Pietra	[illegible]
Borghetto-Bordighera	[illegible]

Il San Bartolomeo è promosso in Promozione; il Millesimo disputerà gli spareggi. Calizzano, Auxilium e Boys Vado retrocedono in Seconda Categoria.

Classifica: [illegible]

Seconda categoria B 30ª giornata

Risultati: [illegible]

Prossimo turno: [illegible]

Classifica: [illegible]

Giro, [redacted] tutti i vincitori

S'è conclusa la 10ª edizione della gara cicloamatoriale della provincia di Imperia - Mario Punturiero si è aggiudicato l'ultima tappa

IMPERIA — Con un successo di tappa ottenuto da Mario Punturiero (Gs Olivonetti-Radio Monte Carlo), si è concluso il 10° Giro cicloamatoriale della provincia di Imperia, organizzato dall'Udace. Punturiero si è imposto nella 5ª e ultima frazione, la San Bartolomeo al Mare-Ventimiglia.

Sabato si era disputata la quarta tappa, Arma di Taggia-Imperia-Sanremo località Villetta, di 52 km, vinta da Evaldo Redigolo (Gs Vence di Nizza).

Queste le classifiche nelle varie categorie. Cadetti: ha dominato Francesco Fontana, uomo di punta del Circolo Parasio-Mobili Martini, che ha battuto agevolmente la concorrenza di Stefano Anselmi (Conad-Pedale Imperiese) e Gian Franco De Andreis (Gs Garattoni Sport Bordighera). Negli Junior, Giampaolo Cioccolo (Gs Olivonetti) ha indossato fino all'ultimo la maglia bianca di leader.

Alle sue spalle si sono piazzati Luciano Foschini (Garattoni Sport) e U[redacted] Di Mascio (Conad).

Fra i Senior il successo è andato al francese Jean-Louis Perinò (Olivonetti), davanti a Mauro [redacted] (Uc Ventimigliese) e Francesco Landoglia (Gs Prato-Alassio). Nei Veterani, dominio di Mario Punturiero, uno dei protagonisti assoluti [redacted] Giro. Secondo, il compagno di squadra Guerrino Lanzo, mentre al [redacted] posto [redacted] piazzato Roberto Cavalletti (Gs Ford Lanzo).

Nella categoria Gentlemen, la maglia di leader è andata a Giorgio Boero (Gs Caracciolo), che ha messo in fila Dino Binelli (Circolo Parasio) e Giulio Alborno (Garattoni). Nei Super Gentlemen [redacted] Franco Arosio (Conad), che ha preceduto il compagno di club Raimondo Salvi e Alessandro Orancorato (Tuttocoppe Torino).

Debuttanti: vittoria del ventimigliese Giuseppe Mestina, davanti a Ciro Oggero (Gs Olimpia Sport) e Marco Calzer (Conad). Nella 2ª Serie provinciale si è imposto Stefano Ivaldi (Garattoni). Alle sue spalle, Gioacchino Bollati (Garattoni) e Roberto Rupil (Uc Ventimigliese).

La maglia verde della speciale graduatoria del Gran premio della montagna è stata indossata da Giampaolo [redacted].

[redacted] organizzatori [redacted] tre [redacted] fascia. Nella prima (Cadetti, Junior e Senior), il successo è [redacted] al francese Perinò; nella [redacted] (Veterani e Gentlemen), vittoria [redacted] Punturiero; nella [redacted] (2ª Serie, Super Gentlemen e Debuttanti), primo è risultato Arosio.

Il Gs Olivonetti-Radio Monte Carlo ha vinto il trofeo per le società (37 in tutto), messo in palio da «La Stampa - Cronache della Liguria», con settanta punti.

g. m.

Cinema in Liguria

GENOVA

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 592.591) Teatro di Genova. L. 22.000 13.000. Ore 20,30 La bottega magica di Carlo Goldoni. Regia di Marco Sciaccaluga. Int.: Fernando De Cesare, Paolo Graziosi, Stefano Lescovelli, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Elisabetta Pozzi, Grazia Maria Spina, Marina Vlad, Massimo Venturiello, Bruno Zanin. Compagnia stabile Teatro di Genova. Biglietteria ore 10-12, 15-20.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 296.720-290.725) L. 17.000 ore 21 Al bando. Compagnia Gorlero & Chiesa. Prenotazioni presso il Teatro della Tosse. Orario cassa: 16-21.

CORTE DEI MIRACOLI (Sal. vic. S. Pietro in Banchi, tel. 592.338) L. [illegible] + tessera L. 3000. Ore 20,30 Pubblici refettori (Musiche di Luciano Berio), coreografia «Brasil». Interpr.: Alva Rosa, Dario Righetti, Monica Corsiglia, Sergio Sabatini. Compagnia «Brasil».

SALA PAGANINI (v. Cesare Battisti 8/C) Teatro Popolare di Genova. ore 20,30 Ogni vista volta... Poesia Pubblica di Gianni Orsini, con Aldo Ferraro, Valeria Moriconi, Alberto Carbonero. Pianist. tel. 208.936 L. 8000, 6000.

TEATRO VERDI (via XX Settembre, tel. 562.137) 25.000, 20.000. Ore 20,30 La strana coppia, di Neil Simon, regia Franco Vaccari. Int.: Monica Vitti, Rossella Falk e Orazio Orlando.

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cantore 47 R) Pedagogia Magica.

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 583.241) Fantasy. Vist. 18.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14 R) Soul man.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 R) Capricorn.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588.810) La vedova nera. L. 8000.

CORALLO (via Innocenzo Quarto) Vietato. Vist. 18.

DORIA (via Colombo 17, tel. 580.366) Vietato ai 18. Vist. 18.

GRATTACIELO (Due Spi mascalzoni). **IDEAL**: Figli di un dio minore. **MIGNON**: La mosca. **LUX**: Corpo selvaggio. **MIGNON** (corso Aurelio 4, tel. 881.007) Carosello di una cameriera.

GOLDEN (corso Buenos Aires 83, tel. 366.208) Ball Fleischigkeit.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.413) Manhunter.

OPERA QUADRI: Platoon.

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 086.512) Dreams of wet nurse prohibited.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203.748) Degenerations. Vist. 18. L. 6000.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 541.218) I giustizieri del Sole. Or.: 15.10; 17.10; 19; [illegible] 22.40. L. 6000.

VERDI (via XX Settembre) Rocky story-rock. Scuola di ballo n. 4.

PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

CENTRALE (via [illegible] Vinzoleo, Multisala): Sala 1: Cocoon [illegible]. Sala 2: Anni Pudenti. Vist. 16.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 261.005) La gatta in calore. Vist. 18.

CRISTALLO (largo Zecca) Lassalle alla. Vist. 18.

SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè): Sotto evano del sesso. Vist. 18

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Cassino una vista.

LUMIERE: Pollon.

SAMPIERDARENESE

CLUB AMICI DEL CINEMA: Prodi.

ARC: Non aprire quella porta. Vist. 18.

ASTORIA: Deprivazione. Vist. 16.

ELDORADO: Il vizio nella [illegible]. Vist. 18

SPLENDOR: Pianeti perversi. Vist. 18.

PONENTE

HOLIDAY-PA: Doppi di sbarrapugna. Vist. 18

VERDI: rinnia.

SOLZANETO

VERDI: rossa.

RIVAROLO

BARBINO: Peter Pan.

PERLI

EDEN: rossa.

CHIAVARI

ASTOR: Highlander 2. Vist. 18

CANTERO: Wanted.

MIGNON: Figli di un dio minore.

NUOVO: Trasgressioni erotiche. Vist. 18

CAMPOMORONE

AURORA: Rossana platì.

COGOLETO

VERDI: rossa.

RAPALLO

GRIFONE: Via Montenapoleone.

ITALIA: Vacanze estive.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Delta. Ore - dal?

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Spenti.

DIANA: Cronaca di una morte annunciata.

ELDORADO: Mangiato Cotti.

JOLLY: Chiamami, cerò la tua bocca. Alla Gotta.

FILMSTUDIO: La famiglia.

ALASSIO

COLOMBO: Cronaca di una morte annunciata.

RITZ: I due cretini più pazzi del mondo.

ALBENGA

AMBRA: L'ultra dimensione.

ASTOR: Chiamami senza bufferia.

CRISTALLO: Rim a luce rossa.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Cronaca comune.

FINALE LIGURE

CHIEMA: Cross Family paese l'assassino

LOANO

LOANESE: Superbimbo prova.

PERLA: Scandi.

SVETRA LIGURE

COMUNALE: Cotton.

VARAZZE

TEATRO: Personal di Clavadino.

IMPERIA

DANTE: Pollo su pollo

ARISA DI TAGGIA

CAPITOL: film a luce rossa.

CENTRALE: film a luce rossa.

SANREMESE

OLIMPIA: Camera con vista.

LA SPEZIA

ARISTON: [illegible]

CRISTALLO: Mangiato Cotti.

CORSO: Delta. Una ragaz...

NUOVO: Cronaca di una morte annunciata.

SARZANESE: La fabbrica dell'uomo

Cospaia e Zuzzurro al Chiabrera

— Venerdì al Chiabrera di [illegible] Ospaire e Zuzzurro. Si conclude così la rassegna *Chiabrera...* in cabaret organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura. [illegible] Biglietti di Genova e da [illegible] Onda Ligure 202.1.

Al Margherita, dopo molte difficoltà: direttore Oren

Rigoletto lirico e sanguigno

Grande prova [illegible] baritono Leo Nucci - Durante le prove cambiato cinque volte l'interprete del Duca di Mantova e tre volte Gilda - Alla prima hanno cantato Vincenzo La Scola e Mariella Devia

Leo Nucci e Mariella Devia in una scena del Rigoletto

GENOVA — Nel «*Rigoletto*», primo capolavoro [illegible] trilogia popolare verdiana, il Duca di Mantova, libertino e donnaiolo senza scrupoli, riesce a salvare la propria vita e a sfuggire tanto alla maledizione del Conte di Monterone quanto alla congiura [illegible] gobbo buffone di corte.

L'allestimento di «*Rigoletto*» [illegible] domenica pomeriggio [illegible] Margherita, quinto [illegible] della [illegible] del Comunale dell'Opera, ha riportato un po' di giustizia nella drammatica vicenda: [illegible] cinque Duchi di Mantova infatti, sono stati eliminati, uno dietro l'altro, durante le prove, per malattia, o perché contestati sul piano artistico dal direttore d'orchestra Daniel Oren. Vincenzo La Scola, sesto tenore interpellato, è giunto a Genova appena il venerdì precedente, giusto in tempo per partecipare alla generale.

Non meno tragica la situazione per Gilda: le due cantanti prescelte (Alida Ferrarini e Giusy Devinu) hanno [illegible] dovuto [illegible] per malattia a [illegible] via a [illegible] in teatro [illegible] pomeriggio, un giorno prima del debutto.

Un «*Rigoletto*» d'emergenza, quindi, affidato alla [illegible] bacchetta energica e vigorosa di Daniel Oren, direttore principale del Comunale, specializzato in spettacoli avventurosi: a febbraio [illegible] lui a dirigere «*Alceste*» di Gluck in un allestimento agitato dalle [illegible] scoppiate all'Ente lirico intorno [illegible] scenografia [illegible] da Pomodoro e [illegible] tanto complessi quanto [illegible].

[illegible] offerto un [illegible] sanguigno, aggressivo e [illegible] insieme. [illegible] esasperati, contrapposti [illegible] a [illegible] lenti e veloci [illegible] accelerandi d'effetto. Alcuni momenti hanno avuto [illegible] felice per impeto drammatico e teatrale: al [illegible] secondo atto dominato dalla figura [illegible] Rigoletto e [illegible] scena del temporale nel terzo.

[illegible] sempre tuttavia [illegible] Oren (seguito con attenzione dall'orchestra apparsa in buona forma) hanno trovato rispondenza piena sul palcoscenico [illegible] a causa [illegible] clima [illegible] emergenza in [illegible] lo spettacolo, spesso al [illegible] avvertita [illegible] fra [illegible] strumentale [illegible] piano ritmico.

Nell'elaborare [illegible] regia Wolf-Dieter Ludwig [illegible] è limitato al minimo necessario per rendere [illegible] i caratteri perfettamente [illegible] leggiadi dal compositore. Anche le [illegible] di Ferruccio Villagrossi non hanno inventato [illegible] originale. Perplessità [illegible] il quadro del primo atto dove non si capisce se il gruppo di cortigiani convenuto per [illegible] Gilda] si [illegible] nell'[illegible] della costruzione, in un gioco ingannevole [illegible] trasparenze luminose.

Sul palcoscenico ha giganteggiato Leo [illegible] nei panni di Rigoletto. [illegible] ha ricostruito la complessa personalità del gobbo buffone con passione e trasporto: un Rigoletto agitato, ne[illegible] ebbe [illegible]. Applausi nutriti [illegible] «*Cortigiani, vil razza dannata*» risolta con grande mestiere e [illegible].

[illegible] Devia, catapultata a sostenere [illegible] parte di Gilda, [illegible] una prova sicuramente positiva destinata comunque a migliorare ulteriormente con il proseguo delle recite. La Devia ha voce non potente ma cantata con intelligenza e buon gusto; il suo personaggio [illegible] parso lirico, delicato, ricco di fascino.

Vincenzo La[illegible] giovanissimo [illegible] giorni [illegible] ha [illegible] «*Generale*» [illegible] Battisto, [illegible] belle [illegible] vocali e una [illegible] interessante: il suo Duca di Mantova va apprezzato in prospettiva, [illegible] ancora maturare anche se [illegible] premesse sono confortanti.

Francesca Franci [illegible] stata una Maddalena convincente per [illegible] vocali [illegible] molto piacevole [illegible] presenza scenica.

Nikolai [illegible] vestito con autorevolezza i [illegible] di Sparafucile. Completavano il [illegible] [illegible], Alfredo Giacomotti (il Conte di Monterone), Giuseppe La Mazza [illegible], Angelo [illegible] (Matteo Borsa), Giancarlo Boldrini (il Conte di Ceprano), Silvana Silbano (la Contessa di Ceprano), Silvestro Samaritano (un usciere) e [illegible] Donini (un paggio). Il coro era preparato da Marco Faelli.

Pubblico [illegible] (il teatro era [illegible] come è consuetudine per le recite domenicali) e applausi abbastanza [illegible].

Paolo Isotta

[illegible] Foglia questa sera, ore 20,30. **Roberto Iovino**

Appuntamenti flash

Schifani è «Il barbiere di Dun

[illegible] — Va in [illegible] questa [illegible] [illegible] al teatro [illegible] «*Il* [illegible] di [illegible] Berthard, allestito [illegible] Teatro Stabile di Bolzano [illegible] la regia di Marco Bernardi e l'interpretazione [illegible] Tino Schirinzi. «*Il testimone*» [illegible] [illegible] di Brancon, attore megalomane [illegible] «accademico» come lui [illegible] definisce. [illegible] [illegible] giro per l'Austria, con [illegible] una compagnia sgangherata, una commedia di cui è l'autore.

Per lo spettacolo valgono gli abbonamenti liberi.

GENOVA — Si inaugura [illegible] Museo dell'Accademia Ligustica delle Arti la mostra «*Flaxman e Dante*», dedicata alle [illegible] realizzate da John Flaxman [illegible] la «*Divina Commedia*». Le [illegible] tavole dell'opera dantesca furono [illegible] Hope [illegible] un [illegible] romano [illegible] Flaxman. [illegible] originali e complete [illegible] acquistate a Hope, raccolte [illegible] un libro, si [illegible] ora presso l'Università [illegible] Harvard. Furono [illegible] dall'intagliatore romano Piroli e pubblicate per [illegible] prima volta nel 1793. Flaxman è [illegible] dei [illegible] influenti esponenti del neoclassicismo inglese.

La mostra, che comprende le illustrazioni eseguite nella prima decade di Dicembre del 1807, rimarrà aperta fino al 13 giugno.

GENOVA — E' aperta nel foyer del Politeama Genovese la [illegible] «*Omaggio a Rina Morelli*» che [illegible] 41 fotografie dell'attrice scattate da Pasquale De Antonis.

GENOVA — Questa sera, alle 20,15 e alle [illegible] nell'ambito [illegible] [illegible] [illegible] casa a Oliver [illegible] [illegible] giatore e [illegible] proiettato il film «*Pupe a messanotte*» [illegible] Alan Parker

GENOVA — [illegible] oggi alle 10 al teatro di San Agostino lo spettacolo «*Al bando*», diretto dagli [illegible] e [illegible] Donati e Jacob Olesen.

Il Festival dal 9 al [illegible] luglio

A Nizza arriva il grande jazz

Più di 200 concerti e big da tutto il mondo

Herbie Hancock, fra le grandi stelle del Festival Jazz

NIZZA — *Al solito* [illegible] Jazz Grande Parade di Nizza si [illegible]ciò all'insegna del kolossal. *Le prime indiscrezioni* [illegible] *maratona jazzistica* nizzarda, *in programma* [illegible] *il 14 luglio, impressionano per le cifre: 231 concerti con oltre 300 musicisti; attesi, secondo più* [illegible] *affidabili proiezioni, dai 120.000 ai 150.000 spettatori.*

Immutata la formula e lo scenario: [illegible] *nutrito programma giornaliero* [illegible] *certi, molti* [illegible] *contemporanei fra loro, con una locandina che viene creata di giorno in giorno* [illegible] *seconda dell'arrivo a Nizza dei protagonisti; le pedane sistemate sui giardini* [illegible] *collina* [illegible] *Cimiez, ornati* [illegible] *a questi mastodontici happening musicali.*

I primi nomi annunciati sono di qualità: [illegible] *Hancock, che avrebbe dovuto partecipare al* [illegible] *Jazz nennese di aprile,* [illegible] *rinviato; poi* [illegible] *Gillespie, Miles Davis, George Benson, Stanley Jordan, Wynton e Branford Marsalis.*

Quasi sicura [illegible] *la presenza di Dexter Gordon, il sassofonista approdato* [illegible] *una* [illegible] *non* [illegible] *jazzistica grazie al film Round Midnight, per il quale ha avuto la nomination quale miglior attore agli Oscar* [illegible] *dell'86, tra l'altro* [illegible] *lo stesso Hancock che l'Oscar* [illegible] *lo* [illegible] *proprio per la musica).*

La [illegible] *Nizza si inserirà* [illegible] *una volta* [illegible] *ricchissima* [illegible] *della Costa Azzurra* [illegible] *avrà nel festival di Juan-les-* [illegible] *e di* [illegible] *gli altri momenti di punta.*

Nizza è entrata, un po' in punta di piedi nel mondo del jazz, con gli Anni Settanta. Le prime tre edizioni della Grande Parade, dal 1974 al 1976, si tennero un po' in sordina.

L'esplosione nel 1977 quando approdarono a Cimiez artisti come Charlie Mingus, [illegible] *Hines,* [illegible] *Gillespie, Count Basie, Thad Jones, Cab Calloway,* [illegible] *allora i big passati a Nizza non* [illegible] *contano più:* [illegible] *Getz, il vecchio rocker* [illegible] *Berry,* [illegible] *Domino, Gato Barbieri, Freddie Hubbard, Art Pepper, Chick Corea, Gerry Mulligan, Lionel Hampton, Sarah Vaughan — tanto* [illegible] *citare un* [illegible] *di nomi prestigiosi — hanno nobilitato la manifestazione.*

Tanto gigantesca che [illegible] *1986 la municipalità di Nizza di fronte alle spese organizzative (circa due miliardi), aveva avuto qualche tentennamento che aveva* [illegible] *forse l'appuntamento. Poi tutto si è risolto. Nelle prossime settimane la locandina dell'edizione 1987 dovrebbe essere pronta.*

Bruno Monticone

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14 Tg Notizie; 14,10 Parole mie; 15,25 Programma per ragazzi; 18 Vita naturale, novela; 19 Oggi la città; 19,20 Calcio. Cagliari-Genoa, sintesi; 20,30 Estrazioni del Lotto; 20,25 Tg Notizie; 20,30 Affari per un assassino, film; 22,20 Tg Tuttosport; 22,30 Tylart: Volpino nel mondo, telefilm.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Gon Drakula, cartoni; 7,25 Gelosia, cartoni; 7,50 Calvin, cartoni; 8,15 Mamma Linda, telenovela; 9 Gli autostoppisti, telefilm; 9,50 La legge di Burke, telefilm; 11 L'ora di Eva, telefilm; 13,30 Destini al prezzo, varietà; 12 Capriccio e passione, telenovela; 12,40 Tv flash; 13 Babil Junior, cartoni; 13,30 Super Book, cartoni; 14 Cuori nella tempesta, telenovela; 15 Domenica, spettacolo di varietà; 18,20 Quadrangolo di mio fratello, telefilm; 18,45 Viva, spazio tv per ragazzi: Pecos Bopper, cartoni; 17,10 Flipper, telefilm; 17,35 Supercar Galligar, cartoni; 18 Babil Junior, cartoni; 18,30 Gerolimo, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Spaziale supercop: musicità, spettacolo, cultura; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Il grande sleto, film; 23 Gente di Hollywood, telefilm, 24 Bella Italia, Città, paesi, uomini, cose da ricordare; 0,30 Lo sterminatore del barbari, film + Segue no stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 11 Flipper; 11,30 Supercar Galligar; 12 Dan Dracula; 12,30 Gelosia; 13 Supercop Black; 13,30 Super Book; 14 Calvin; 14,30 Forza Sugar; 15 Don Dracula; 15,30 Gelosia; 16 Calvin; 16,30 Forza Sugar; 17 Flipper; 17,30 Supercar Galligar; 18 Supercop Black; 18,30 Super Book; 19,30 Con Telecity Liguria; 20,30 Incontro di calcio; 22,30 Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 9 Cornelia, telenovela; 10 Mister market Cassano, vendita; 13 Cartoni animati; Yattaman; Il Robinson del baseball; Cartello principe dei mostri; 14,30 Auto Tv; 19,30 Catalogo Tv, trasmissione; 17 Telefilm; 17,30 Cartoni animati; Yattaman; Il Robinson del baseball; Cartello principe dei mostri; 19 Inchiesta Penosa, rubrica; 19,30 Cornelia, telenovela; 20,20 Liguria sera, notiziario; 20,30 Mare Mistu, telefilm; 21,45 Cantrecasteau, trasmissione di [illegible] musica; 23,30 Liguria News; 23,40 Inchiesta Penosa; 0,15 Juan Giovanni Dacollado, film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Dotter chiama Houston, telefilm; 10 I mostri telefilm; 10,30 Chico and man, telefilm; 10,55 Andiamo al cinema, rubrica; 11 Viviana, telenovela; 11,30 Rosa de Lejos, telenovela; 12,20 Momenti in rosa, telenovela; 13,10 Fila Perlata, telefilm; 13,55 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica; 14 Agli ordini del re, film; 15,30 The name of the game, sceneggiato; 16,55 Cronache del cinema, rubrica; 17 Fitz Patrizia, telefilm; 18 Rosa de Lejos, telenovela; 18,15 Andrea Celeste, telenovela; 18,55 Andiamo al cinema, rubrica; 19 Anche i ricchi piangono, telenovela; 20,30 Colla 23 a un passo dalla morte, film drammatico Austria 1980; 22 Expolsion music in Italy, spettacolo varietà; 23 Fai un sfaro con Canale 7, rubrica di vendita, 24 Cronache del cinema, rubrica; 0,05 Intervallo di mezzanotte, rubrica cinematografica; 0,10 Ghosts di guerra, film; 1,30 L'ora di Venere, 1,35 Canale 7 no stop, 3 Dutch la fonda.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 12,30 Calendarman, cartoni; 13 Dal Vecchio, telefilm; 13,50 Melodia; 14 Portami con te, novela; 15 The Beverly Hillbillies, telefilm; 16 Music; 17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni; 18 Supercar Mateh, cartoni; 18,20 Calendarman, cartoni; 18,50 Cuore, telefilm; 19,35 Notiziario; 19,55 Wanted dead or live, telefilm; 20,20 Liscio via con troppo; 23,15 West Side Medical, telefilm; 0,10 Charlie, telefilm; 0,30 Wanted dead or live, telefilm; 0,50 Film - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, [illegible] — [illegible] 18,30 Il [illegible] segreto, novela; 17,30 [illegible], 19,30 I grandi magazzini, novela; 20,30 Il cammino segreto, novela; 21,20 Bianca Vidal, novela; 22,15 Vent ribelli, novela; 22,45 Cuore di pietra, novela; 23,30 B&M Valencia.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18,45 Pagina dello sportivo; 19 Sanpiering, rubrica di bowling. 19,30 Pagina dello sportivo; 20 Tg Tris, 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Film - Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 6 Galaxy express, cartoni; 6,30 E adesso che inglesesi se ne sono andati tutti... Wow!, shopping; 12 Sanford & Son, telefilm, 12,30 Notizie oggi, 12,45 Gli emigranti, sceneggiato; 13,30 Vetrine che luccicano, shopping; 16,30 Gli amanti della montagna. Sempre. Liga il re del judo, Gordian, Galaxy express, cartoni; 18,45 Notizie oggi; 19 Viaggio con l'avventura: Polizzi e Isolevideri, telefilm; 19,30 Sanford & Son, telefilm; 20 Gli emigranti, telenovela; 21 La macchina della violenza (Usa 1974) film avventura; 22,45 Talent: Violenza, telefilm; 23,15 Viaggio con l'avventura: Il passo Khyber, telefilm, 0,15 Rete a colonia, film notte.

SANREMO TV

UHF 31, 42, 60 — Ore 14,30 Al 99, telefilm; 15,30 Angel City, film drammatico; 16,50 Ghostbusters, telefilm, 17,20 Partita serie C 2 Sanremese-Pro-dilettanti; 19 Gazzetta grande, telefilm, 20 19 minuti con..., 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale notizie; 20,30 Ghostbusters, telefilm; 21 Una coppia e Assassinio, film poliziesco; 22,30

Van Eyck e la Lavorwick in «Alibi per un assassino», Telecittà

Intervista alla [illegible] coppia»

Rolla sono felice Vitti: meglio della tv

GENOVA — [illegible] Vitti e Rossella Falk furoreggiano (saranno in scena fino a domenica) sul palcoscenico del Verdi di Genova, recuperato a teatro, [illegible] inconveniente di struttura (camerini, servizi, palcoscenico). Ma le difficoltà organizzative non sembrano deprimere le due mattatrici che, anzi, si comportano con spirito goliardico. Il loro spettacolo [illegible] coppia piace e fa casa[illegible] delle due [illegible] commenta [illegible] modo differente.

FALK — «*Olivia, il mio personaggio? E' sostanzialmente il mio opposto come carattere. Io sono ordinata, precisa, quadrata, so quello* [illegible] *voglio. Anzi, sono felice perché nella mia vita* [illegible] *sempre a fare tutto quello che* [illegible]. *Ma tant'è. I personaggi che vengono meglio* [illegible] *proprio quelli differenti* [illegible] *nostra indole*».

Rossella [illegible] elegante, noncurante. Lievemente ironica [illegible] truccarsi, sfiorando le sopracciglia [illegible] pure sospirando di fronte al camerino un po' [illegible] nel quale [illegible] «*Beh, sono sempre giovane. Continuerò a fare* [illegible]. *Però, qualche volta* [illegible] *che farei bene l'immagine di recitazione o la regista*».

Un accenno all'incontro con la Vitti: «*Siamo due persone razionali e di buon senso. Nessuna rivalità in scena e, invece, molta tolleranza. Dove l'ho conosciuta? Mi girando un film-fumetto Modesty Blaise. Lei era la protagonista, io avevo una parlicina terribile: una donna che conosce tutti i segreti della lotta e brutalizza gli uomini... Io, con il cinema non ho intessuto mai un gran rapporto. Ma ora ovvio troppo teatro. Il teatro assorbe nove mesi all'anno, c'è poco tempo per il resto. La tv? Un tempo programmavo molto e buona prosa. Ora, tutt'al più, tirano fuori quasi soltanto sceneggiati*».

Rossella Falk non ha progetti. La prossima stagione riprenderà ancora *La strana coppia* perché teatri di grandi centri e di periferia la richiedono a furor di popolo. [illegible] si vedrà.

«*Tornerò al mio teatro, l'Eliseo di Roma,* [illegible] cui sono direttrice artistica a vedrò [illegible] scegliere. *Genere drammatico, genere comico? Si vedrà*».

VITTI — Monica [illegible] preceduta da una fama, forse usurpata, di [illegible] scor[illegible] a [illegible] anni [illegible] film girati con Antonioni si porta [illegible] il marchio [illegible] «*incomunicabilità*». Invece sorride, s'accalora ed è terribilmente comunicativa.

Tesori con «tutto esaurito», spettatori che danno la caccia all'autografo e la vogliono vedere da vicino. Ma il testo di Neil Simon non è stato, però, un successo di critica. «*E' uno spettacolo popolare* — esordisce Monica Vitti — *e io sono contenta che sia così. Le platee sono gremite: la gente ci vuole vedere. Il pubblico del Sud e della provincia è calorosissimo. Ci sono moltissimi giovani, lo abbiamo saputo poi, per i quali la nostra commedia è stata la prima esperienza teatrale. Che vuol dire? Che hanno scoperto qualcosa di diverso e di migliore della televisione. Vuol dire che torneranno a teatro. Uno comincia a andare la Vitti e poi passa a Shakespeare...*».

Monica Vitti scuote la chioma biondissima e insiste: «*Io ho fatto per un po' di tempo film difficili e impegnati. Poi sono passata al genere più leggero, alla commedia all'italiana. Però ho voluto mantenere una mia precisa fisionomia. Ho difeso la mia immagine.*

Da quando mancava in teatro?

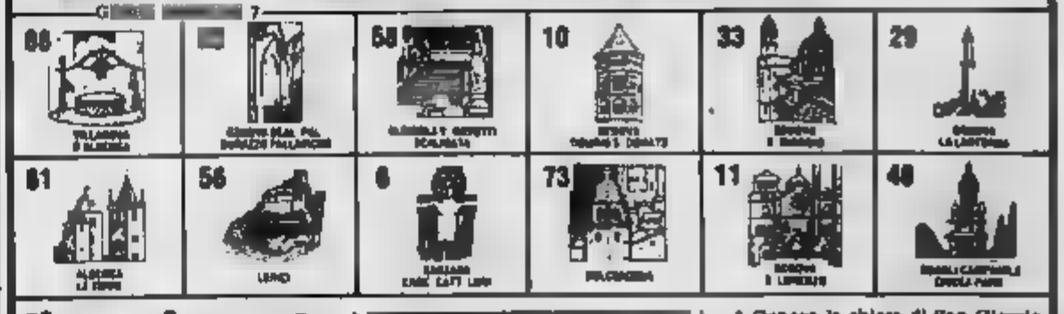
«*Dalla stagione 1966-67, quando, accanto a Giorgio Albertazzi, con la regia di Franco Zeffirelli, interpretai* Dopo la caduta di *Arthur Miller, la storia di Marilyn Monroe. Fu una grossa esperienza, perché a Napoli videro Miller e dissero che eravamo stati i più bravi, ancor meglio dei francesi. E pensare che Marilyn a Parigi l'aveva interpretata Annie Girardot*».

Paolo Lingua

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 7
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 500 mila lire spendibile nei negozi Stefanel
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 16° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo



Il regolamento

1 Compralo LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una sirenetta di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal martedì al venerdì, nella sirenetta di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/65.68.372 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare la 6 copia del giornale usato nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina, dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Genova San Giorgio

A Genova la chiesa di San Giorgio sorge sulla piazza omonima, che fu la sede del più antico mercato della città, risalente addirittura all'XI secolo. Dal 700 il suo spazio è definito dalle chiese di San Giorgio e di San Torpete, che le danno un profilo barocco.

Della chiesa di San Giorgio, per altro, si hanno notizie sin dal 964, dal momento che il culto del santo, primo patrono della città, fu introdotto molto presto.

Per molti secoli ebbe il privilegio di custodire il vessillo cittadino e di essere la sede per la celebrazione anche dei riti civili. La chiesa fu ricostruita per i Teatini fra il 1685 ed il 1700, a pianta centrale, con cupola rotonda e facciata curvilinea, poi rifatta in epoca neoclassica nel 1836.

La chiesa ha la curiosa caratteristica di avere il campanile costruito sopra una casa vicina. In realtà si tratta dell'antica torre medioevale degli Alberici, adattata a campanile.

PIAGGIO | LANCIA | Stievani | CONTI | BOREA .... a Sanremo

«Intervista» fuori concorso a Cannes - Oggi la chiusura e i premi

E dopo il fellinismo, Fellini

Applausi scroscianti per un film-confessione - I ricordi di Cinecittà, l'incontro con Mastroianni e la Ekberg, i folgoranti colpi di cinema

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Usciamo sul lungomare, dopo la proiezione di *Intervista* per i giornalisti, e troviamo naturalmente che anche il clima s'è adeguato a Fellini: giorno grigio di pioggia, il grande marciapiede deserto sotto l'acqua fine, certi odori discreti e penetranti dalle cucine degli alberghi, l'occhio di un faro sulla spiaggia per una ripresa tv. Cos'è questo sentimento acre che unisce all'ammirazione e alla gratitudine per il maestro (l'eco di tutti quegli applausi in sala) un vago rancore, una solidarietà eccessivamente commossa?

E' che Fellini ha fatto il film giusto per questa chiusura di un festival all'insegna del cinema sul cinema e del fellinismo. Michalkov e Woody Allen, per non citare altri, hanno dimostrato col loro bellissimi film che le riserve del fellinismo sono inesauribili, che un repertorio delle immagini della caverna felliniana potrà mai essere compiuto (perfino Bergman ha felliniseggiato col circo). Dall'autore non è venuto il tentativo di campare di rendita sui propri tesori, ma l'impegno fintamente svagato di tracciare una mappa del segreto nascondiglio, un ritratto degli scavi. Dopo aver concesso tante interviste, dopo aver parlato tante volte (*Otto e mezzo* eccetera) di cinema sul cinema, il giuoco del set, Fellini ha dovuto compiere il passo risolutivo, oltre il quale il muro di Cinecittà si trasforma nella Roma cornuta dei palazzinari e dei mass media, la confessione delle confessioni che deve trattare anche i propri fantasmi alla stregua di quelli altrui. Così i piani dello scherzo felliniano (il cinema sul cinema sul cinema) si dilatano fino al punto misterioso in cui la realtà sta diventando invenzione, ma non cessa ancora d'essere realtà.

La mascolanza è forte nella più suggestiva: Mastroianni vestito occasionalmente da vecchio Mandrake, girando uno spot tra dopo vent'anni che non si vedono, indugiato da Fellini. Anita Ekberg e insieme guardano la scena della fontana di nella *Dolce vita*. Due attori veri, i loro personaggi mitici, la finzione di ieri, la realtà di oggi, anche la finzione di oggi.

Incontra chi? Magnifico, quasi imperdonabile. Il sottotono ironico di Fellini, la sua dolcezza che presuppone una forza abituata a vincere in *Intervista* funzionano benissimo anche verso lo stesso autore: che offre un piacere continuamente interrotto, la nostra voglia di essere bambini contraddetta provocatoriamente dalla necessità di essere adulti. Enormemente commossi, ma costretti a vergognarsene.

S'immagina che una troupe televisiva giapponese giri un'inchiesta sulla bottega di Fellini: come ha incominciato? cos'è per lei maestro spiega, rifacendo, per quegli sprovveduti curiosi, alcune tappe della sua autobiografia immaginaria. Il tram che andava a Cinecittà, percorrendo un tragitto fantastico tra indiani ed elefanti (e c'era a bordo un gerarca fascista che si compiaceva delle masse rurali festanti nel coro di *O campagnola bella*). L'incontro del Fellini giovinetto col famoso regista e con la sua regime in una roulotte di sontuosa volgarità. La Cinecittà e aggressiva dei set romani. L'accenno situazioni non svolte: la segretaria di Cinecittà, forse evoca ogni sera i fantasmi dei grandi film classici. Poi, l'incontro con Mastroianni e la rimpatriata con la Ekberg, le immagini della *Dolce vita* che scorrono in Bianco e Poi, le prove del film da fare, *Amarcord* e Kafka, la ricerca della luce giusta per girare. Il crepuscolo va bene, qui piove. viene portato un tendone di plastica per coprire gli attori, si sta come scampati nel West e qui c'è il grande colpo di cinema. «Vengono» dice uno, preparando il fucile. Con lance e forma di gli a cavallo scendono al galoppo verso Cinecittà, la resistenza è eroica, forse vana. «Abbiamo girato bene, dottò?», chiede in mezzo ai caduti il tecnico. «Mi hanno sempre» — commenta Fellini — «un raggio di sole nei miei film e girato. Lucifero».

Peccato che il film sia finito, era già finito con gli indiani, ma l'autore ci ha voluto (ci ha dovuto) consolare. Applausi scroscianti di tutto il festival anche al raggio di sole, irriso e promesso.

Stefano Reggiani

Marcello Mastroianni in di Fellini: l'attore fra i dominatori del

«Barfly» di Schroeder in gara

Genio e sentimenti in fondo al bicchiere

CANNES — *Forse l'accoppiata produttiva Coppola ha funzionato per garantire i delicati equilibri di Barfly: copione di Bukowski, regia del francese Barbet Schroeder, fotografia Robby Muller prediletto da Wenders, interpretazione del divo montante Mickey Rourke e della diva che ha dato tutto Faye Dunaway. Poteva essere un risultato catastrofico (ognuno che tira dalla sua parte), invece è completo e giusto nel suo genere. Come vogliamo chiamarlo? Bukowskismo? Il maledettismo e il vitalismo di Bukowski e delle sue storie autobiografiche di ordinaria follia, l'elogio del barbonismo e del bere anarchico visti come stereotipi, luoghi comuni della vita e dell'arte, nei quali è possibile cuocere eroi imparagonabili e misconosciuti. Bukowski forse cerca l'uomo, Barbet Schroeder il personaggio.*

I pavimenti sporchi dell'ubriacone bar, del bevitore malvisto e rissoso che tuttavia nasconde e sprezza la scintilla del genio, Rourke benissimo: l'andatura che ciondola, lo sguardo preso da sotto in su, la parola amara. E la Dunaway, altra vecchia da bar, una donna con un passato di bellezza, non è da meno. Si incontrano al bancone, scambiano qualche truffaldina, poi una notte quasi d'amore, lite, di gelosia, la sfida di restare insieme. C'è anche una donna dei quartieri alti che s'innamora a Rourke, la proprietaria di una rivista di letteratura che ha scoperto il suo talento di scrittore e vorrebbe condividere il segreto della sua vitalità nell'ubriachezza. Figurarsi, nelle belle case, coi bei Rourke non durerebbe un giorno. La sua vita sta tra il letto, il bar e la strada; ha l'ubriachezza gratificante pagine di un libro; i limiti calcolati un set cinematografico. Barbet Schroeder ha rispettato scrupolosamente i suoi limiti, son così pochi i geni beoni che bisogna proteggerne la specie.

a. r.

Persone di Lietta Tornabuoni

Faye e Marcello l'amor bugiardo

CANNES — Cinema-famiglia, cinema-disastri: Faye Dunaway potrebbe incontrare sul lungomare due uomini che le hanno voluto molto bene: Marcello Mastroianni, e Jerry Schatzberg il cui film *Street Smart* continua a volare ripetuto alla fine alla Quindicina registi. «Davvero? Non sapevo che fossero qui, mi piacerebbe rivederli, devo telefonare... Sono cari amici, ottimi».

Non lo è certo in passato, quanti anni fa? Tredici, quattordici? A Cortina d'Ampezzo, Dunaway e Mastroianni giravano insieme un brutto film di De *Amanti*, una di quelle finzioni in cui lei è malata di cancro, non glielo e vuol farla intanto felice. Nessuno aveva gran voglia di farlo, quel film: neanche De Sica, così nei guai con la circolazione che neppure riusciva a infilarsi le scarpe, portava pantofole di pezza e ti mandava: «Non lo vorrei, se no non mi fanno più lavorare». Meno tutti i protagonisti, che s'erano innamorati e avevano altro per la testa: Schatzberg, che allora era un fotografo di e non un regista che viveva con Faye Dunaway, piombava furente a Cortina e poi seguivano fughe dalla finestra del bagno, litigi alcolici, riconciliazioni straordinarie, giuramenti traditi, sguardi da cagnesco da un tavolo all'altro d'una stanza da pranzo d'albergo troppo piccola per contenere nemici... Gioventù. Con Schatzberg l'attrice è davvero rimasta amica, con no: da americana moralista e superba, non gli ha mai più perdonato le troppe bugie.

Adesso Faye Dunaway, interprete di *Barfly*, ha ancora il naso più bello e fotogenico mai visto al mondo, è sempre una donna bella biondochiara estremamente elegante: tailleur nero, calze nere, scarpe piccoli gioielli raffinati. Intende diventare produttrice, informa: «*Per avere il controllo della mia carriera. Dei ruoli: desidero tanto recitare qualche commedia. Soprattutto, del materiale girato*». Per cinque anni è vissuta a Londra «*per stare vicina alla mia famiglia*», il marito Terry O'Neil (altro fotografo), il figlio. Adesso è tornata a stare a New York, a lavorare molto: «*Avevo voglia di tornare a E poi non è possibile essere un'attrice americana se non stai in America*». Del marito non si parla, e il prossimo è ambientato a Praga: *Burning Secrets* da un romanzo di Zweig, Maria Brandauer.

E' sente stanca dell'immagine di donna forte, moderna, autonoma, sofferta a spese cattiva che i film le hanno costruito nel tempo, si sente giunta di essere una Lauren Bacall di generazione: «*I film erano belli, Bonnie di Bonnie e Clyde era certo un personaggio vicino a me, come la bionda magra e fatale di* Chinatown *di Polanski: ma sono stanca. Sono un po' migliore dei miei personaggi nevrotici; e in realtà non riesco a controllare niente, né me stessa né quello che mi capita, posso anzi dell'oggetto fabbricato*».

E' bella, e sostiene che non le costa troppo: «*Dieta fish & chicken, pesce e pollo, un'ora di ginnastica al giorno*». Gli esercizi le hanno permesso di recitare senza in *Barfly* una scena di botte: nell'infimo bar del film, l'alcolizzata ex signora picchia una ragazza ignorante con la violenza di chi vuol fare a pezzi, più che una rivale, una se stessa del passato. Grande scena: «*E' che il personaggio odia le donne. Succede anche a me, di odiare le donne. Stronzi non le ho picchiate, mai prima o poi capiterà*».

Faye Dunaway: «E' sicuro, un giorno picchierò le donne»

Festa per il regista, che dice: «Ho molti progetti, ma questo film in cui ho bruciato mi lascia con le spalle scoperte»

Alla cerimonia per «Intervista» improvviso arriva l'emozione

Giulietta Masina e Federico Fellini fotografati ieri al loro arrivo all'aeroporto di Nizza

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — *Intervista*, di *Federico Fellini è stato accolto benissimo alle sue due prime proiezioni: con applausi, consensi, risate, feroci discussioni, ma anche con emozione e malinconia profonde da parte di molti che hanno visto nel film un addio al cinema e al suo mondo, un addio alla vitalità del lavoro cinematografico.*

Il regista ha mostrato di stupirsene, durante un incontro con i giornalisti italiani (ha evitato la tradizionale conferenza-stampa «non per viltà, ma perché rifuggo da quell'atmosfera da arena»): «Aver tanta commozione mi lusinga e insieme mi mette a disagio. Devo ammettere che non era programmato, che c'è qualcosa che a me sfugge: o forse si avverte il sentimento di uno come me, che ha vissuto nel cinema tutta la sua vita».

Ha molto colpito gli spettatori, come un confronto crudele tra il giovane splendore del passato e il presente, anche la parte in cui Marcello Mastroianni e Anita Ekberg si rincontrano invecchiati e imbruttiti anni dopo aver interpretato insieme *La dolce vita*, e si rivedono belli e giovani *nella sequenza della Fontana di Trevi di quel celebre film*. «Ho avuto qualche perplessità, la cosa poteva apparire cinica. Io sono cinico, ma non credo di avere dosi di crudeltà», ha commentato *Fellini*. «Se fosse una crudeltà o un cattivo scherzo ci sarei dentro anch'io: anche per me sono passati ventisette anni. Io lo vedo invece come un omaggio. Quando l'ho rincontrata dopo molti anni, Anita Ekberg camminava su un prato della sua casa di campagna, da un corteo di oche: un'apparizione favolosa, che mi ha proprio sedotto. Rivedendola l'ho trovata molto simpatica, non nevrotizzata, una donna che ha accettato con serenità una nuova stagione della sua vita dando prova di distacco dal proprio mito, di calmo coraggio. L'ho rispettata molto».

Altri spettatori sono stati impressionati dalla scena in cui la troupe di Fellini, asserragliata a Cinecittà sotto la pioggia come nei Fort Alamo del cinema, viene stretta d'assedio da armati di antenne televisive anziché di lance: «Il capo indiano è Biagio Agnes, il direttore generale della Rai», ha scherzato il regista. Non c'è una contraddizione, data che Intervista *è stato in parte prodotto proprio dalla Rai? «E allora? Il nostro Paese non va forse gloriosamente avanti a forza di contraddizioni? Trovo anzi simpatico che i dirigenti Rai accettino di vedersi rappresentati come sceneggiatori».*

In un momento più serio e meno sincero, interrogato sui suoi progetti Fellini ha detto: «Fantasmi che m'aspettano ce ne sono molti, ma questo film in cui ho bruciato me stesso mi lascia con le spalle scoperte. Dovrò camminare un bel po' per ricaricarmi. Credo che avverrà presto: mi restano tante altre storie da raccontare».

l. t.

Nessuno per ricordare Rita

CANNES — Sono arrivati divi a decine, sotto la pioggia, per lo Spettacolo dei Premi che stasera concluderà il festival del quarantesimo compleanno: Jean Simmons e Jane Russel (non troppo malridotta e divenuta produttrice) per ricevere rispettivamente da Zulawski e da Norman Mailer trofei-omaggio alla loro carriera; Richard Gere, Placido Domingo, Isabelle Huppert, Laura Antonelli, Michel Blanc, Mireille Darc, Rosanna Arquette, Daniel Olbrychski e Rebecca de Mornay per consegnare i diversi premi. Per consegnare al vincitore la Palma d'oro, sono arrivati a Cannes Catherine Deneuve e Christopher Lambert.

Il diviano ha però anche i suoi lati tristi: domenica, una commemorazione malamente organizzata dal festival per ricordare Rita Hayworth è andata deserta. Bartolomei spettatori, soltanto tre attori: John e Bo Derek, e Jon Voight che ha parlato della star appena scomparsa in un breve di-

Babilonia

«La famiglia» secondo gli altri

CANNES — Tutti si uno, qualche riserva, una certa ridutività: *La famiglia* di Ettore Scola è piaciuto i suoi primi critici francesi. Soltanto «Le Figaro» dà un giudizio negativo: «C'è una malinconia continua il cui tono finisce per stancare... Scola non è più ottimista. Sino a ora si ribellava contro le vicissitudini del mondo e le sue assurdità erano vivificate da una ironia che non attenuava la ferocia, anzi. A questo Famiglia mancano gli ingredienti dell'humour e della ferocia».

Le Monde: «Fermamente costruito e realizzato... la narrazione acquista una serenità che non esisteva (nei film precedenti)... Scola esprime l'assenza di un ciclo naturale umane... Vittorio Gassman sempre prodigioso». Libération: «Macchina impeccabile che agisce sul vuoto che coglie una ragionevole percentuale di mini-emozioni...».

France-Soir: «Film nostalgico divertito, intenerito... Il partito preso di Scola è quello di raccontare tutto con indulgenza, galezza o emozione... interpretazione sempre di qualità... spettacolo simpatico, cordiale, che può lasciare nessuno indifferente». L'Humanité: «Oltre la maestria impeccabile di Scola, una pleiade di attori eccellenti... L'emozione, lo humour un poco acida, la tenerezza complice, tirannia nati gli strumenti che fanno le buone commedie all'italiana, si danno appuntamento in questo film».

Le Matin: «Si possono chiudere gli occhi sui difetti e lasciarsi andare al fascino ripesante distillato da racconto senza sorprese... è un film della maturità saggia...». Le Quotidien Paris: «Si ritrova con piacere il migliore Scola, quello capace di disegnare in pochi tratti un atteggiamento, momento, una ridicolaggine, un dettaglio di folclore... Scola risulta qui il pittore molto pessimista, molto mero, dell'inesorabile scorrere del tempo, dell'inevitabile sconfitta».

Alla «Quinzaine»

I giovani premiano le Sirene

CANNES — Alla Quindi- dei registi Sophie e Andrzej Zula-, regista e ragazza e il regista più eccessivo, amanti terribili del cinema francese, hanno vinto l'altra sera il primo dei premi del festival quello della Giuria di giovani organizzata dalle istituzioni ministeriali francesi per la gioventù.

Toccato a *I've Heard the Mermaids Singing* (Ho sentito cantare le sirene), film canadese qualsiasi di Patricia Rozema. Il premio sarà magari l'ultimo a venir consegnato nel vecchio del cinema sul lungomare, che è già stato venduto ed è destinato alla distruzione.

Convegno al cinema e opera: molte domande e poco tempo per rispondere

Sophia canta Aida: ma che film è?

CANNES — Un troppo rapido convegno internazionale presieduto dal maestro Lorin Maazel e la presentazione di un film speciale hanno concluso «Cinema e Opera», la manifestazione durante la quale s'è tentato di chiarire il rapporto presente e futuro tra i due mezzi d'espressione.

Il film speciale è *Le cinéma des Dieux* di Alain Duault e Yvon Gérault: un montaggio di brani di 19 film-opera, da quelli (*La dannazione di Faust* di Méliès, 1903, e Giovanni Doria e Augusto Turchi, *Louise* di Abel Gance) a quelli più cerriti (*Pagliacci* di Mario Costa, *Aida* di Clemente Fracassi con Sophia Loren) a quelli contemporanei che hanno segnato un mutamento nel consumo collettivo di questo tipo di film. Se il film-opera è esistito sin dalle origini del cinema, è infatti soltanto da dieci anni, da *Flauto magico* di Bergman e *Don Giovanni* di Losey, che è divenuto un fenomeno non soltanto popolare ma anche culturale e industriale: *Carmen* di Rosi ha avuto 6 milioni di spettatori, *Traviata* di 3 milioni.

Intorno al film-opera che tende a diventare, anche grazie al consumo televisivo, uno specifico genere cinematografico, era ragionevole porsi molti interrogativi: il film deve essere fedele all'opera immaginata per il teatro, e cosa significa fedeltà? Qual è il margine di libertà o arbitrio che un regista può concedersi, quali opere non sono «filmabili»? E' corretto usare che (come Julia Migenes in *Carmen*) non sarebbero in grado di affrontare lo stesso ruolo in palcoscenico? E' corretto usare attori doppiati da cantanti, come ha fatto anche Syberberg per *Parsifal*? E' corretto, per esigenze cinematografiche, mutilare un'opera delle sue «arie» più famose, come ha fatto Zeffirelli in *Otello*, la Canzone del salice? I teatri lirici possono partecipare alla produzione e al finanziamento del film-opera?

Che cosa fa sì che certi film-opera abbiano successo e altri no, perché *Traviata* e *Otello*, tutt'e due da Verdi, tutt'e due diretti da Zeffirelli, tutt'e due con Placido Domingo, sono stati l'uno un l'altro un

Troppe domande, troppo poco il tempo per rispondervi concesso alle tre commissioni presieduta da Bob Altman, Rolf Liebermann, François-Xavier Ortoli: conclusosi con un banchetto, il frettoloso convegno, se non fornito (ed era improbabile) soluzioni definitive, ha almeno dato inizio a una discussione interessante.

«Aria» inglese, per concludere

CANNES — Questo è il programma di oggi al festival:

Selezione ufficiale: Aria di Altman, Beresford, Bayldon, Godard, Jarman, Roddam, Ross, Russell, Burridge, Temple, con John Hurt. Musiche di Charpentier, Korngold, Leoncavallo, Lulli, Puccini, Rameau, Verdi, Wagner. Inghilterra.

Proiezioni speciali: La battaglia dei reni (Operazione Apfelkern), in omaggio a René Clement. Midnight (Mezzanotte) in omaggio a Mitchell Leisen e Billy Wilder.

Quindicina dei registi: riproiezione di Varjata Paratilishes, Street Smart, Home of the Brave, Tre Heard the Mermaids Singing.

Tre indagini della Provincia in tutto il Novarese

Anziani, dove e [redacted]

Il materiale raccolto rappresenta la fotografia della Terza Età - Gli ospiti delle [redacted] di riposo sono 2644, i [redacted] autosufficienti sono [redacted] - Poche le [redacted]

NOVARA — Gli anziani, [redacted] Novarese, come in altre parti, sono in [redacted] mento. La durata [redacted] della vita è cresciuta e questo è un [redacted] certamente positivo [redacted] che comporta [redacted] te problemi nuovi: [redacted] ni hanno [redacted] preci[redacted] specie quando diventano non più autosufficienti.

Per facilitare [redacted] scelta de[redacted] interventi, l'amministrazione provinciale, dopo un lavoro durato [redacted] e mezzo, ha concluso [redacted] indagini conoscitive [redacted] forniscono il quadro dell'attuale situazione e che consentono [redacted] intravedere le proiezioni future [redacted] problema della terza [redacted] La prima [redacted] condotta [redacted] degli anziani scegliendo [redacted] comuni «campione»: Omegna e [redacted].

La [redacted] è una sorta [redacted] elencazione delle [redacted] di riposo in funzione in tutta la [redacted] e la terza è stata incentrata sui servizi assistenziali per [redacted] anziani che [redacted] nel [redacted].

[redacted] condurre le indagini è stato l'assessorato [redacted] stenza [redacted] Provincia. Nel presentare i risultati, il presidente Adelmo Brustia ha spiegato che [redacted] il [redacted] riale raccolto servirà e [redacted] muni e unità [redacted] per programmare [redacted] assistenziali di loro competenza. Brustia ha insistito sull'importanza [redacted] «quadro generale» fornito dalle indagini, ha detto che il problema degli anziani non [redacted] e [redacted] sottovalutato.

Secondo [redacted] Valloggia (dirigente [redacted] quarto dipartimento della Provincia), i [redacted] indagini rappresentano un punto di partenza [redacted] preciso. «*Per quanto riguarda i [redacted] assistenziali per gli anziani ultrasessantenni*», ha aggiunto, «*è la prima volta che viene pre[redacted] la situazione in tutti i 165 comuni [redacted] provincia. Tutte le civiche amministrazioni hanno compilato una scheda e il materiale raccolto rappresenta la fotografia della situazione oggi esistente*».

L'altra indagine riassuntiva quella sulle [redacted] di riposo ha messo in luce alcuni dati [redacted] importanti. Le strutture [redacted] funzione nel Novarese [redacted] suddivise 13 di enti pubblici, 14 di [redacted] opere pie e 22 private. La situazione dei ricoverati è questa: [redacted] autosufficienti e 1344 non autosufficienti. Purtroppo solo 4 case [redacted] riposo delle 48 in funzione [redacted] espressamente per questa [redacted] anziani [redacted] è destinata naturalmente ad allargarsi.

Infine l'indagine conoscitiva sulla [redacted] degli anziani del [redacted] Omegna e Gallate ha messo in evidenza tutta [redacted] serie di desideri, speranze e delusioni [redacted] circa 500 [redacted] durante l'inchiesta.

Quest'ultima [redacted] lavoro dell'amministrazione provinciale è stata particolarmente apprezzata dai rappresentanti di una delle [redacted] volontariato più attive [redacted] territorio: la Pro Senectute di Omegna. Secondo [redacted] esponenti dell'associazione, presenti [redacted] illustrazione [redacted] indagini, le ricerche della [redacted] sono certamente «*fra [redacted] viste in questi ultimi anni perché [redacted] di conoscere le vere esigenze degli anziani [redacted] varie zone del territorio provinciale*».

Marcello Sanse

Leggi Gioca Vinci, nuova striscia di monumenti

I «gioielli» della settimana

Dopo un giorno di pausa (ieri «La Stampa» non era in edicola) torna il concorso milionario [redacted] Gioca Vinci. [redacted] settima settimana.

Oggi proponiamo la terza striscia [redacted], si tratta di [redacted] «gioielli» della storia e della fortuna [redacted] confrontare [redacted] quelli stampati sulla [redacted] personale dei lettori.

La procedura rimane immutata. Chi avrà fatto l'«en plein» entro venerdì 22 maggio sarà sicuro di aver vinto. Dovrà però telefonare entro le 20 di venerdì allo [redacted] per comunicare la vincita e ricevere le informazioni necessarie a ritirare il premio.

L'assegnazione avverrà come al [redacted] in [redacted] numero della fortuna stampato sulla cartolina di gioco. [redacted] Lancia Prisma 1300 questa settimana sarà consegnata al vincitore [redacted] della cartolina più alto; gli altri [redacted] (conti di risparmio [redacted] di diversa entità, televisori a colori Radiomarelli-Magnadyne e [redacted] acquisto spendibili [redacted] il Consorzio Gavi) [redacted] no assegnati seguendo [redacted] ordine decrescente.

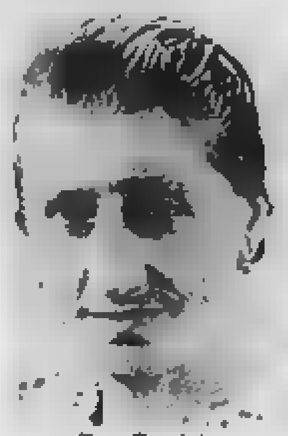
[redacted] i monumenti pubblicati ogni giorno su [redacted] Stampa» vengono scelti casualmente [redacted] un computer [redacted] un lotto di novanta immagini. Al termine della settimana di gioco ne saranno state estratte settanta: [redacted] possibilità di fare tombola (completare [redacted] quindici caselle della linea di gioco) [redacted] dunque elevata.

Anche oggi [redacted] delle pietre [redacted] fortuna, c'è la [redacted] storica dedicata [redacted] Basilica di Superga, edificata [redacted] il 1717 e il 1731 su progetto di Filippo Juvarra. L'opera fu voluta [redacted] Vittorio [redacted] II, dopo il voto fatto nel settembre 1706.

[redacted] un'anziana donna [redacted] Casaleggio ricoverata [redacted] Novara

Le [redacted] ingessato [redacted] gamba [redacted]? Aperta [redacted] «Maggiore»

I familiari sostengono: il femore fratturato era quello sinistro, [redacted] il destro - La paziente, rimandata a casa, è [redacted]


Rosa Borgini

Ezio Fumagalli

Roberto Graziano

[redacted] — E' [redacted] aperta un'inchiesta [redacted] direzione sanitaria dell'ospedale Maggiore per il clamoroso [redacted] dell'anziana degente alla quale sarebbe stata ingessata la [redacted] destra [redacted] aveva una frattura [redacted] femore [redacted] La donna, deceduta giovedì scorso all'indomani della dimissione dall'ospedale, era stata ricoverata [redacted] traumatologia per i postumi di una caduta [redacted] cidentale. Non è escluso che [redacted] arrivi alla riesumazione della salma e all'autopsia.

Rosa Borgini, [redacted] anni, di Casaleggio, [redacted] vedova e da quando era morto il marito [redacted] sola. [redacted] giorni fa [redacted] ed era stata soccorsa dalla figlia Anna Maria che era andata a trovarla. Quest'ultima [redacted] era [redacted] conto che [redacted] madre [redacted] era prodotta una frattura ed aveva [redacted] il medico del paese, Livio Malinverni.

Dopo [redacted] visita il dottore [redacted] ordinato [redacted] ricovero dell'anziana [redacted] al centro [redacted] traumatologia dell'ospedale Maggiore: secondo [redacted] lui c'era una frattura al femore. [redacted] Borgini, già in condizioni precarie di salute, [redacted] rimasta in ospedale fino a mercoledì scorso senza che i sanitari potessero fare molto per lei.

Poi, [redacted] d'accordo con i parenti della donna, [redacted] stato [redacted] di dimetterla proprio perché era in fin di vita. Per [redacted] di arrivare a casa [redacted] patire i dolori [redacted] frattura i medici di traumatologia avevano pensato di applicarle un gambaletto di gesso che impedisse la rotazione della gamba.

A questo punto si sarebbe verificato l'incredibile [redacted] re: anziché [redacted] sinistra l'intervento è [redacted] eseguito sulla destra. [redacted] [redacted] Borgini è arrivata a [redacted] la figlia e il [redacted] Domenico [redacted] si [redacted] accorti dell'intervento sbagliato e [redacted] di [redacted] telefo[redacted] immediatamente [redacted] ospedale. Un medico di traumatologia avrebbe loro risposto [redacted] riportare la Borgini in ospedale l'indomani [redacted].

Ma Rosa [redacted] alle 1,30 [redacted] giovedì, il giorno in [redacted] rebbe dovuta tornare in ospedale, è deceduta. I [redacted] giunti hanno [redacted] prote[redacted] vivacemente e [redacted] oggi lamentano quella che definiscono [redacted] riguardo» verso la loro parente. Dice Domenico [redacted] «*E' giusto che [redacted] gente sappia quello che succede dentro l'ospedale. Non [redacted] che mia [redacted] per quell'errore: [redacted] rebbe [redacted] ugualmente [redacted] se le avessero ingessato la gamba giusta. [redacted] non allevia la nostra amarezza. Denunce? No, intendiamo farne. [redacted] lamentiamo però per l'accaduto e vorremmo che [redacted] verificassero più!*».

Il [redacted] che ha curato Rosa Borgini è Roberto Graziano, medico ufficiale dell'Hockey Novara. Secondo [redacted] l'errore lamentato [redacted] parenti di Rosa Borgini non [redacted] che il suo operato [redacted] corretto e che non ha ingessato la [redacted] sbagliata. [redacted] sbagliare sarebbe stato chi ha stilato il certificato di dimissioni scrivendo che la frattura [redacted] femore [redacted] sinistra [redacted] a destra.

[redacted] a questo punto non rimane che attendere l'esito dell'inchiesta condotta dal [redacted] sanitario Ezio Fumagalli e dai suoi collaboratori.

Meravigliato si dice anche il presidente dell'Usl-51 Giulio Cardinali: «*Ho sollecitato l'inchiesta*», dice, «*e [redacted] anch'io il risultato. E' certo che lo stivaletto protettivo [redacted] messo alla gamba della [redacted] solo per metterla in condizione [redacted] a casa. Non [redacted] e non ha [redacted] aggravato [redacted] ulteriormente [redacted] condizioni. Questo però [redacted] dire [redacted] stato errore [redacted] dovrà essere punito. Attendiamo di sapere [redacted] sono andati i fatti e poi decideremo il da farsi*».

m. s.

Azione legale [redacted] Domodossola, la proprietaria presenta denuncia contro ignoti

Hanno avvelenato il cedro del Libano

I tecnici della Regione avrebbero [redacted] che il monumentale albero è [redacted] per [redacted] chimiche
L'azione tossica sarebbe cominciata nel terreno, dalle radici - La vicenda nelle mani del magistrato

DOMODOSSOLA — [redacted] tinge di giallo la vicenda del secolare cedro del Libano di largo Madonna della Neve. Un vecchio albero alto più di venti metri che era stato [redacted], con [redacted] Regionale [redacted] ambientale di significativa importanza, da proteggere e tutelare rigorosamente. Nell'estate scorsa c'era stato un decadimento repentino: l'albero [redacted] improvvisamente ingiallito, i rami [redacted]. La pianta è morta nel giro di pochi mesi.

[redacted] i tecnici del servizio [redacted] sperimentazione e lotta fitosanitaria [redacted] Regione Piemonte [redacted] avanzato l'ipotesi che il deperimento fosse [redacted] origini tossiche. In altre parole, la pianta sarebbe stata avvelenata con sostanze chimiche fortemente nocive che dalle radici [redacted] sarebbero poi [redacted] e ai rami. I sopralluoghi de[redacted] esperti e le indagini [redacted] hanno infatti accertato [redacted] necrosi del [redacted] sicuramente [redacted] è stata provocata [redacted] agenti patogeni.

Escludendo la natura [redacted] del degrado e [redacted] ambientali, è stata indicata come più probabile l'origine tossica. Sulla base di questa relazione, la proprie[redacted] [redacted] in cui si trovava il cedro, Anna Visconti, che abita a Torino in Via Montebello [redacted] bis, ha [redacted] denuncia contro ignoti alla Procura della Repubblica di Verbania. [redacted] stati informati la Regione, il Corpo Forestale [redacted] e il WWF di Verbania.

Nell'esposto alla magistratura [redacted] non si fanno accuse esplicite ma viene ricordata, anche negli aspetti cronologici, una singolare controversia giudiziaria che aveva avuto [redacted] oggetto proprio il secolare [redacted] Libano. Il proprietario [redacted] adiacente, Giacomo Formaggio, [redacted] promosso una [redacted] civile davanti al Tribunale di Verbania sostenendo che [redacted] pino intasavano le [redacted] gronde e che i rami [redacted] sulla [redacted] proprietà costituivano un potenziale pericolo. La causa è andata avanti sette anni con perizie e controperizie sullo [redacted] di salute della pianta e [redacted] rischio che qualche [redacted] potesse spezzarsi. Alla fine il [redacted] ai proprietari. Nella sentenza [redacted] diceva che [redacted] risultava provata [redacted] situazione di pericolo e si richiamava il provvedimento della Giunta Regionale [redacted] la tutela dell'albero che proibiva [redacted] anche il taglio [redacted] «*Un [redacted] dopo che la [redacted] passata in giudicato — sostiene nella [redacted] Visconti — mi sono recata a Domodossola e ho [redacted] l'apparente [redacted] decesso [redacted] pianta, che non presentava più traccia [redacted] verde. Eppure a giugno [redacted] condizioni vegetative [redacted] ancora floridissime. Non ci sembrano possibile che una causa naturale [redacted] procurare un degrado [redacted] improvviso. Abbiamo chiesto subito l'intervento del Corpo forestale e [redacted] servizio [redacted] igiene ambientale dell'Usl*».

Adriano [redacted]

Domodossola. Il secolare cedro del Libano (foto Falciola)

A Novara, proroga del sindaco fino a domenica

Termosifoni accesi

La decisione dopo le richieste di molti cittadini - L'inverno sembra tornato in tutto il Novarese - La neve è caduta a Macugnaga

NOVARA — Il perdurare del maltempo, con pioggia e freddo oltre le medie stagionali [redacted] hanno indotto il sindaco [redacted] Novara a prorogare [redacted], con un'ordinanza, il termine per l'accensione dei termosifoni. Se non interverranno altre variazioni, gli impianti di riscaldamento potranno essere [redacted] a domenica prossima.

L'esigenza [redacted] avvertita soprattutto nelle comunità (scuole, asili e ospedali) ma in Comune [redacted] arrivate richieste [redacted] di molti [redacted] dini che il sindaco ha ritenuto di [redacted]. *(r. a.)*

[redacted] — E' tornato l'inverno nell'Ossola. Freddo e pioggia nel fondovalle, neve [redacted] montagna attorno [redacted] 1500 metri di quota. Nei centri [redacted] gente è tornata a indossare maglioni e giacche a vento, [redacted] impianti di [redacted] funzionano a pieno ritmo.

A Macugnaga ieri mattina [redacted] di sette [redacted] minime notturne sono attorno allo zero. La neve fresca ha imbiancato completamente [redacted] scenario attorno [redacted] stazione alpina. Ieri pomeriggio nevicava ancora all'Alpe Bill, la stazione intermedia della funivia che sale alla stazione sportiva del Monte Moro. Finora il maltempo non ha provocato [redacted] né interruzioni alla [redacted]. Ma gli uffici operativi [redacted] Regione e la sezione [redacted] Genio Civile [redacted] in preallarme: nell'Ossola purtroppo le precipitazioni, [redacted], anche [redacted] questa stagione, lasciato quasi sempre il segno. *(a. v.)*

VERBANIA — Primavera di nuovo rinviata sul Lago [redacted]. Dopo la schiarita illusoria [redacted] da domenica [redacted] pomeriggio il tempo è tornato [redacted] brutto e le precipitazioni, nevose sopra i 1700 metri circa, si sono intensificate nella mattinata di ieri.

Anche le previsioni non lasciano sperare nulla di buono e stando all'Osservatorio Meteo di [redacted] Monti, [redacted] piogge copiose sulla zona [redacted] laghi delle Prealpi almeno [redacted] e [redacted] quando dovrebbe subentrare una [redacted] tregua. Temperatura quasi da [redacted] inverno, con massima domenica pomeriggio sugli 11° sulla stessa [redacted] rivierasca del Verbano.

Riaccesi, soprattutto in [redacted] e nelle valli, gli impianti [redacted] riscaldamento. *(a. c.)*

[redacted] E' fallita la [redacted]

VIGEVANO — L'Ur[redacted] Gomma [redacted] dichiarata ufficialmente fallita. Il tribunale di Vigevano ha [redacted] l'iter [redacted] con la nomina del [redacted] e il dottor [redacted] Carne[redacted] Schianca.

I debiti della società [redacted] ammontino a [redacted] miliardi: più di 10 destinati all'Inps. Ai lavoratori dell'azienda, che [redacted] ricevuto in questi giorni la notizia della concessione della [redacted] integrazione per gli ultimi [redacted] sei mesi [redacted] terzo anno consecutivo (dall'aprile all'ottobre dell'85), [redacted] più di 800 milioni. *(a. s.)*

Una scuola [redacted] 100 anni

E' l'istituto «Cobianchi», [redacted] all'occhiello [redacted] città - Una serie di festeggiamenti

VERBANIA — L'istituto [redacted] e [redacted] Lorenzo Cobianchi, il primo per [redacted] scita e il più frequentato istituto tecnico della provincia [redacted] festeggia il centenario.

Recentemente «allargato» con nuove aule, laboratori e servizi, costituisce un monumento all'operosità verbanese, un fiore all'occhiello [redacted] la città si tiene [redacted] stretto.

L'Italia [redacted] unita quando il «Cobianchi» [redacted] sceva e poneva salde radici in una zona che al passo con i tempi iniziava la sua prima «Rivoluzione industriale».

Sotto i ponti [redacted] torrente San Giovanni, che scorre proprio dietro il [redacted] è passata da allora molta [redacted] il «Cobianchi», tenendosi al [redacted] con i tempi, è andato via via rinnovandosi inventando così all'avanguardia [redacted] esempio [redacted] di informatica) e intessendo [redacted] tutto l'Alto No[redacted] serie di collegamenti anche umani che orp [redacted] ex alunni [redacted] a testimoniare.

Ma il centenario merita un'attenzione particolare, come spiega l'attuale preside, professor Franco Bozzuto: «*Insieme a molti insegnanti e agli ex alunni a noi più vicini abbiamo rintracciato e selezionato il cospicuo materiale storico che documenta la vita dell'istituto, la storia e la crescita*».

I festeggiamenti in sono iniziati con un convegno alla «Famiglia studenti» di Intra, intitolato «Scuola e professionalità».

E' pronta anche una prima pubblicazione dal titolo scontato «Cento anni di vita» curata da studenti, docenti ed ancora da ex allievi. Per quanto concerne quest'ultima associazione l'appuntamento è fissato il [redacted] maggio: in quella [redacted] la ricostituzione ufficiale dell'iniziativa. *f. c.*

[redacted] e il raccordo autostradale

GRAVELLONA TOCE — L'assessore all'urbanistica del Comune di Gravellona, Rino Forini, interviene con una lettera sul problema del raccordo autostradale. «*L'amministrazione comunale — dice — ha detto no a un progetto, non alla realizzazione del raccordo autostradale che ritiene urgente e indifferibile. Nessun amministratore ha mai visto una proposta che segua il tracciato in sponda destra del fiume Toce (del resto soluzione questa, che si ritiene la più appropriata riferita alla situazione locale) bensì solo soluzioni che prevedono il passaggio oltre la ferrovia. Piena disponibilità dell'Amministrazione a collaborare per trovare un punto di convergenza tale da consentire la realizzazione dell'opera*».

Mariuccia Rosso ed il figlio Franco Lanfelli partecipano al lutto dei familiari di Giovanni Santoro
— Novara - S. Paolo del Brenta, 19 maggio 1987.

ANNIVERSARI

Nel 5° anniversario della scomparsa di Marco Tuzzi
ti ricordiamo sempre i tuoi professori e gli amici del Liceo B. Maria - Pallanza.
— Stresa, 19 maggio 1987

[redacted]
ARONA [redacted] Parco Ratti bello appartamento ottime finiture [redacted] locali servizi box cantina.
[redacted] cedesi attività commerciale posizione passaggio reddito documentabile.
Tel. 0322/45.222

FRANCONE
Il tuo Giocattolaio
novità da tutto il mondo
[redacted]
FRANCONE - NOVARA
Corso della Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

studio casa
VERBANIA [redacted]
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/9
Tel. 0323 61.913

L'UMBRIA A TORINO
Venerdì [redacted] 1987, ore 10-19
CAFFE' PLATTI
Corso [redacted] Emanuele II [redacted] - TORINO
La REGIONE UMBRIA
ha il piacere di invitare all'incontro [redacted]
PRODUTTORI DI VINI, OLII [redacted] TIPICI
[redacted] ALTRI [redacted] DELL'AGRICOLTURA UMBRA
così da poter degustare e approfondire [redacted] conoscenza [redacted] tesoro regionale di antichissima tradizione e qualità
L'incontro è riservato per inviti
Organizzazione: Studio [redacted] - Tel. [redacted] 212.816

è uscito
IL SANCARLONE
Rivista mensile dei fatti locali
Chiedetelo in edicola

MEINA COLLINA
vendesi
[redacted] *locali*
con 3000 mq di terreno
Ag. De Ago[redacted]
0322/3035[redacted]

[redacted]
[redacted] speciale convenzione tra
Una Società Finanziaria
Un Autosalone
Una Agenzia Immobiliare
Ci permette di offrirvi al costo sottoindicato tutto rateato senza interessi:
AUTOVETTURA D'OCCASIONE GARANTITA
SPLENDIDA VACANZA ALL'ISOLA D'ELBA O CORTINA PER DUE O PIU' PERSONE
PICCOLO INVESTIMENTO IN AZIONI
INTERPELLATECI:
LA DISPONIBILITA' E' [redacted] LIMITATA
Telefonare: [redacted] LEASING [redacted] 33.161
Esempio [redacted] 318
Costo vettura 7.800.000
Azioni finanziaria 2.000.000
[redacted] settimane vacanze 2.400.000
Rendimento azioni 500.000
[redacted]
[redacted] 692.850 × 18 = 12.471.000

VENDESI
BORGOTICINO zona centrale, casa di 3 vani, con rustico di 2 piani e giardino. L. 23 milioni
AGRATE CONTURBIA capannone di mq 510, cabina elettrica, terreno mq 13.000 L. 100 milioni, dilazionabili
LA DOMUS
Tel. 0322 37.67 - 46.264

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 197
Telefono 511.824 - 536.082

Società Novarese
CERCA
OPERATORI PER AUTOGRU'
con esperienza
Tel. 0321 53.488 - 53.668

[redacted]
CERCHIAMO PER TUTTO L'ANNO
con conoscenza giardinaggio
vitto alloggio compresi
Tel. 0322/76.525

NOVACASA ☎ 0321-39 793
[redacted] VIA A. COSTA,10
ATTIVITA' COMMERCIALE
BAR GELATERIA

FAVOLOSO
[redacted] IMMEDIATO SERVIZIO
[redacted]
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE
E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 015/927.496
[redacted] Varese tel. 0332/[redacted]
...perché la [redacted] è più bella in due!

Gli azzurri hanno rosicchiato un punto a Derthona e Torres

Il Novara si riscatta e spera

La vittoria contro l'Entella ha riportato la fiducia - Restano da giocare 270 minuti decisivi - Domenica arriva la Sanremese, [illegible] non ci sarà Bonacini e [illegible]

[illegible] — Da una squadra che aveva perduto la partita chiave con il Derthona compromettendo la stagione, si aspettava almeno una prova di carattere.

A Chiavari c'è stata la rivincita. Il riscatto del Novara. Superando l'Entella con un eloquente 2-0 gli azzurri hanno rosicchiato un punto a Derthona e Torres riducendo il distacco a due lunghezze quando mancano da giocare 270 minuti decisivi.

Al di là dei calcoli numerici, sempre importanti, sono il carattere e la determinazione stoppiati dalla squadra che induceva alla speranza per un insperato aggancio, la squadra, giocando il primo tempo per tutto, ha ritrovato la serenità.

Commenta Paguni: «*A questo punto più di tanto non potremo fare. Siamo costretti a vincere anche nelle disavventure altrui. Noi cerchiamo di fare il maggior numero di punti possibili, cincendo sempre. Poi se alla resa dei conti gli avversari saranno più bravi di noi, gli faremo il cappello*».

Ottocento supporter novaresi che non hanno disertato l'appuntamento al seguito della squadra, sono rientrati dalla Liguria decisamente più sollevati. Dopo la sconfitta patita a opera del Derthona, nella tifoseria era generale. Gli azzurri, contro un avversario impostato, avevano dato una preoccupante dimostrazione di impotenza.

Chiavari, si sono riavuti anche sotto questo profilo. Dice il da «*Finalmente i ragazzi hanno dimostrato di possedere la grinta, la cattiveria, lasciatemi dire anche il cuore, per ribaltare la situazione. Non era facile giocare su quel campo, per tutta una serie di fattori, non ultimi il caldo, il timore della praticabilità e l'ambiente ostile. E' con questa rabbia in che vincono i campionati. Con la determinazione potremo ancora dire la nostra nel discorso promozione*».

Una cosa cambia, adesso che il ridotto a soli punti?

«*Non ce l'abbiamo ancora fatta ma in tre partite possono succedere ancora cose. Il calendario ci favorisce. Le due squadre che ci precedono potrebbero perdere una partita, nel calcio ci sta, e allora gli saremmo dietro. Per adesso stiamoci a proseguire con determinazione sfoderata domenica*».

E' particolarmente soddisfatto anche Danova il quale sottolinea, come Morselli, la grande prestazione di carattere. «*E' quello ci voleva per tutto l'ambiente un po' depresso dopo l'infortunio di quindici giorni fa. La squadra meritava maggiore comprensione dopo lunga serie positiva anche se mi rendo conto la delusione fra gli sportivi è stata notevole. A Chiavari ho rivisto la squadra viva, pimpante, determinata nei momenti migliori. Ha avvertito il contraccolpo di quella sconfitta*».

Domenica si è infortunato a posto a Ghedini, in ripresa. Bonacini, che meglio della condizione, è stato ammonito e probabilmente squalificato. Il Novara rischia così di dover rinunciare a importanti giocatori per la partita di domenica con Sanremese.

«*Balzaretti dovrebbe recuperare tempo utile — afferma Danova —, Bonacini così probabilmente scotterà la squalifica. E' un peccato perché dopo l'infortunio ha riacquistato la migliore condizione anche domenica ha ridato di quanto prezioso apporto alla manovra in mezzo campo. spero a essere disponibile e quindi l'equilibrio della squadra non dovrebbe risentirne*».

Ambiel

NOVARA SI VESTE D'AZZURRO (NAPOLETANO)

Novara. Il maltempo non ha fermato i del «Napoli club Maradona» hanno organizzato una manifestazione per le vie della città. Con inconfondibili colucci resto d'azzurro, striscioni inneggianti al primo scudetto e un carro allegorico rappresentante un fumante Vesuvio, i tifosi hanno percorso le vie centro (Foto Finotti)

TRIBUNALE

Avviso di vendita di beni

Il giorno 1° giugno 1987 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dell'azienda agricola di pertinenza del fallimento «Immobiliare e S.r.l.» in liquidazione, sita in Comune di Bata.

Azienda costituita da piantagioni, macchinari, attrezzature e mobili d'ufficio, nonché da appezzamenti di terreno per la maggior parte irrigui, di complessive pertiche milanesi 944 circa con entrostanti fabbricati rustici occupanti mq 5000 circa e fabbricati civili adibiti ad appartamenti e uffici.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base L. 901.040.200 (2ª riduzione);
2) offerta minima L. 10.000.000;
3) deposito per cauzione e da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 1/6/1987, L. 240.
4) versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore dr. Renzo Colombo, con studio in Novara, c.so della Vittoria n. 2/C, tel. (0321) 35.021.

Novara, 28 aprile 1987.

IL CANCELLIERE (Debenedi)

NOVARA - S. ANDREA - Appartamento composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, servizio, balcone, camera. Stabile signorile di recente costruzione. L. 23.000.000.

NOVARA - SACRO CUORE - In stabile ristrutturato appartamento composto da ingresso, buona abitabile, cucina, sala pranzo, 3 camere, tripli servizi, zona disimpegno. Ultimo piano con mansarda. Riscaldamento autonomo a metano. Ottimo finitura. Prezzo interessante.

ADIACENZE NOVARA - Cedesi licenza di cancelleria, libreria, libri, giochi, giocattoli con possibilità rivendita giornali. L. 30.000.000.

NOVARA - Cedesi quota di avviamento a attrezzature di bar interno. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante.

Grimaldi Novara Via Andrea Costa 42 Tel. 392.401

QIERRE vende

CORSO ROMAGNENTO - Adiacenze. Capannone di mq 440 con ufficio di mq 55 e pertinenza. Magazzino di mq 150. Lotto di terreno recintato di circa mq 1300. L. 170.000.000

CENTRO - Viale G. Dalla - Adiacenze. Appartamenti liberi subito, 2° e 3° piano, di mq 170 ciascuno, composti da: soggiorno, studio, tre camere, doppi servizi, cucina abitabile, cantina, posto auto. Riscaldamento autonomo. L. 130.000.000.

C.SO XXIII MARZO - Adiacenze. Appartamento libero subito, ristrutturato con finiture di pregio, composto da: ingresso, soggiorno, studio, tre camere, doppi servizi, cucina abitabile, cantina, posto auto. Riscaldamento autonomo. L. 13.000.000 + L. 16.000.000 mutuo fondiario. Autorimessa L. 11.000.000

VIALE GALILEI - Via Regio. Ufficio Attico subito, piano 1°, mq 170 circa, composto da cinque locali e servizio. Autorimessa. L. 67.000.000 + L. 26.000.000 mutuo fondiario residuo.

S. 9678 - Via Fra Dolcino. Appartamento libero subito in piccolo condominio, 2° piano (ultimo) ristrutturato, composto da: soggiorno doppio, due camere, cucina, servizi, cantina. L. 65.000.000 tre 3% primi tasso.

CENTRO STORICO. Cedesi ristorante. Prezzo e accettazioni vengono prese l'ora con ufficio.

0321 399.278

WANTED

SENZA INTERESSI

8.000.000

IN FINANZIAMENTO IN 12 MESI ★ SU TUTTA LA GAMMA KADETT ★ SPENDI SOLO 670.000 AL MESE PER 48 MESI

Dal tuo Concessionario Opel fino al 15 Luglio.

OPEL

BY GENERAL MOTORS

G.M.A. - GRAFFIETTI - Domodossola
VERCELLI - Omegna - SPINELLI Enrico -

L'offerta è valida per vetture disponibili, Calibra e Bi, escluse, presso i Concessionari Opel partecipanti, ed è riservata a clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 600 punti in servizio Opel.

Importante Gruppo Industriale Metalmeccanico operante a livello internazionale, settore beni di largo consumo, ricerca un

PROGETTISTA

in grado di effettuare la progettazione di stampi e attrezzature anche con l'ausilio di un elaboratore CAD/CAM.

Requisiti richiesti:

— Esperienza almeno triennale come disegnatore progettista.
— Diploma di perito meccanico o cultura equivalente.
— Età orientativa 25-35 anni.
— Capacità di operare applicando le nuove tecnologie.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità ed esperienze.

Sede di lavoro: zona Lago - **Verbania.**

Indirizzare curriculum a:
128 - 10100 TORINO

Questa sera l'incontro di ritorno del primo turno dei play off

Hockey: gli azzurri a Monza

Nell'andata di sabato la squadra ha vinto, fatica, per 4 a 2 - Fra due mesi, dopo una lunga galoppata, si lo scudetto

Novara. Bernardini nella corsa del mozzesi segna la sua rete (Foto Finotti)

NOVARA — Si è iniziata sabato sera, il primo turno dei quarti, la lunga galoppata del «play off» che deciderà fra circa due mesi l'assegnazione dello scudetto Hockey a rotelle su pista.

Sono trovate di fronte le prime otto formazioni della «regular season», quelle che vanno dagli azzurri Consorzio Gorgonzola Hockey Novara, prima assoluta con punti all'attivo, all'Alta Monza, ottava a quota 23, meno della metà di quelli totalizzati dai novaresi.

La lotta nel «play off» riaprirà tutto il discorso, specie per quanto e i di semifinale e finale che si svolgeranno al meglio dei cinque incontri. Una lunga battaglia che si concluderà l'11 luglio dopo la serie di assalti inframmezzati l'altra con i quarti.

I primi «test» hanno dato il responso la vittoria delle prime quattro formazioni: il Novara ha battuto il Monza per 4 a 2; il il Castiglionese per 8 a 3; Vercelli la Reggiana a 3 ed il Centro Giovani Viareggio il Bassano per 7 a 1. Le gare di ritorno, a piste invertite, sono in stasera e un'eventuale vittoria delle formazioni porterà alla «bella» programmata per martedì 26 maggio.

Gli azzurri hanno faticato più previsto per avere ragione dei biancorossi scesi con l'intenzione evitare una sconfitta. Un ragionamento che non aveva senso in quanto nel «play off» non ha valore la differenza reti. Il Monza, infatti, potrà sperare solo in una vittoria stasera per continuare la che porterà traguardo solo con una successiva vittoria a Novara nella «bella».

Il tecnico cerca spiegare il «non gioco» della squadra affermando: «*Era importante vincere il primo tempo e l'abbiamo fatto senza alcun rischio. La squadra ultimamente non si era allenata a per l'assenza cinque nazionali e gradatamente riprenderà il ritmo abituale. Certamente — aggiunge Mino Battistella — sarà più facile per noi giocare trasferta, dove gli avversari non difenderanno solamente come è avvenuto l'altra*».

Per quanto riguarda la gara dopo il vantaggio di Galioni, gli azzurri hanno pareggiato con Dal Lago e si sono portati vantaggio con Bernardini e Cairo. Nella ripresa ancora Cairo andava a rete e Marioni riduceva distanze confermando il finale di 4 a 2. Su tutti ancora una volta la carica agonistica Cairo e parate Bernardini e Dal Lago in fase sconto non in difensiva.

Sulle piste quattro reti di Marzella in danno della Reggiana e ben sette di Belli rete portiere della nazionale Cupisti. Altre quattro reti vieneggiano Jaime contro che in forte

Laurenzi

I militari «Centauro» ospiti della Juve

NOVARA — Una rappresentanza del battaglione logistico di manovra Centauro di Novara è stata in visita alla Juventus. Molti giovani cresciuti nelle formazioni giovanili bianconere hanno prestato servizio militare nel battaglione logistico Centauro favorendo così un legame di amicizia fra la società bianconera e questa unità militare.

I Lancieri sconfitti a Vigevano

NOVARA — A Vigevano contro la formazione locale dei «Wasps» i novaresi hanno compromesso con possibilità di accesso play-off per promozione in serie A. Al termine di combattutissima gara i «Lancieri Novara» sono stati sconfitti per 13 a 10 e ora giocarsi il tutto domenica prossima a Milano contro la formazione dei «Pythora» passata in testa con un punto di vantaggio. (l.l.)

Il presenta reclamo

VERBANIA — Il Verbania presenterà ricorso contro la decisione della Lega Calcio che ha decretato la vittoria a tavolino Carisio, per 2-0, penalizzando la squadra di due punti per l'ormai notissima vicenda del terzino Paolo Peviani schierato stante la squalifica per una giornata, maturata a seguito di ripetute ammonizioni.

La decisione è stata assunta dopo alcuni contatti con la Lega Calcio, nella convinzione che forse non è persa la possibilità che i due punti siano restituiti. I dirigenti Verbania sostengono infatti il telegramma del aprile pomeriggio, annunciante la squalifica di Peviani, per una giornata, non è stato recapitato ma infilato nella casella «termoposta» da dove, essendo il primo maggio festivo, ha potuto essere ritirato solo il mattino del giorno seguente. (a. o.)

Cinematografi e taccuino

NOVI

ASTRA: Vesle (film rosso). Orario: 14,15; 16,45; 17,15; 19; 20,30; 22.

LUX: pompieri 2, Paolo Villaggio. 20; 22.

FARAGGIANA: Uomini, con Harrison Lauterbach. 20; 22.

VITTORIA: Nightmare 3, con C. Vesano. Orario: 20; 22.

ITALIA: Cronaca nera, annunciata. Orario: 20,15; 22,15.

ARALDO: riposo.

S. CUORE: Nishima, regia H. Schrader (divieto minori)

NOVARA

MODERNO:

BORGOMANERO

MODERNO: dopo, con Jane Fonda. Orario: 20; 22.

CORSO: Depravation (film luce rosse). Orario: 20,30; 22,30.

CINEUNO: Sexy (film luce rosse). Orari: 20; 22.

VITTORIA: People (film luce rosse) 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: I vizi di Marilyn (film luce rossa). Orario: 21,15.

ARISTON: riposo.

CENTRALE: Cronaca di una annunciata, con Ornella Muti. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE (Intra): La sposa americana, con Stefania Sandrelli. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE (Pallanza): Sani Fiorestigotop, di Walt Disney. Orario: 20; 22,15.

VIGEVANO

Il tempio uomo, C. Norris.

ASTORIA: La vedova Thyssaz Russell.

MARCONI: Spalri, Pepper.

A NOVARA

Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 8,30: Il Rocco, largo Dalle 8,45 alle 20,15: corso Cavallotti.

OSPEDALI

(0321) 3731; Galliate (0321) 51.054; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) 83.083; Omegna (0323) 77.806; Verbania (0323) 502.021; Premosello (0324) 68.219; (0324) 45.401; (0323) 542.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848.589; (0321) 27.000; (0321) 93.500; Omegna (0323) 900; Orta (0324) 86.108; (0321) 92.222; (0323) 51.000 - 48.000.

PRONTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452.222; Polizia Stradale 456.556; Vigili urbani 458.252; Soccorso Aci 116.

Acquedotto 21.827; Gas 40.2401; Enel 33.281; Sip 182.

VIE

Statale P. S. 229; Statale Nord Milano 474.094; Autostrada 21.160; Tesi 21.755.

STAMPA

Uffici di corrispondenza. Corso Mazzini 1, tel. (0321) 39.381 36.391; Gonestossola Via 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via De Regis 57, tel. (0323) 43.436.

I tuoi chili superflui

il nostro bersaglio

Fai questa prova: tutto quello che c'è tra pollice e indice e che supera i 2 cm deve sparire!

Non è mai troppo tardi!!

Grazie al nostro metodo TPM, in breve tempo puoi perdere molti cm. dove vuoi: • vita • sui fianchi • sulle cosce o in qualsiasi altro punto del corpo.

Noi ti renderemo SNELLA: garantito! In poche settimane farai invidia a tutte le tue amiche:

NON ESITARE!

al 20042

Ti consiglieremo volentieri!

Figurella International

P.zza Garibaldi 4 NOVARA

OFFICINE

ditta specializzata lavorazioni c/terzi per assemblaggi, rifiniture, collaudi, imballaggi, confezionamenti, lavorazioni manuali qualsiasi tipo.

Tel. 0161

CUOCHI/CAPO PARTITA

albergo sul **Lago Maggiore** per lavoro stagionale/annuale

Tel. 0322/7265

La ROTONDI S.p.A.

industria tessile cotoniera, per il potenziamento dell'attività produttiva di tintoria filati, ricerca

PERITO CHIMICO TINTORIA

che abbia preferibilmente maturato un'esperienza settore.

L'inserimento previsto con la qualifica impiegato tecnico, assunzione, nel periodo, delle responsabilità del turno.

Per posizione è richiesta disponibilità ai turni diurni e notturni.

Sede lavoro Novara.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Studio Globbe S.r.l.
Via Lagrange - 2

Società di Consulenza incaricata di effettuare selezione del personale.

ASTA ANTIQUARIATO

BELGIRATE (Km 8 da Stresa) Lago Maggiore

Arredi antichi vari (mobili, soprammobili, argenti, tappeti, dipinti, sculture ecc.) dal '600 al Liberty.

OGGI ESPOSIZIONE
(tutti i giorni)
ore 10,30 - 12,30
15 - 22,30

ASTA: Venerdì 22 maggio ore 21
Sabato 23 maggio ore 15,30 ed ore 21
Domenica 24 maggio ore 16,30

Parcheggio: Lungo Lago Belgirate e Strada verso la Stazione

ASTA a cura IFER Piemonte
Villa tel. 0322/7085 - Torino

CATALOGO IN VILLA

IMPORTANTE SOCIETA'
STAMPAGGIO
MATERIE PLASTICHE

CERCA

CAPOTURNO E TECNICO STAMPAGGIO

Zona di lavoro:
vicinanze Borgomanero

Tel.

Alla discarica dei «veleni»

Ecco i periti ad Arborio

Studiano i rischi ambientali dell'impianto

VERCELLI — La Provincia ha preso tempo per decidere se revocare l'autorizzazione al deposito di rifiuti industriali ad Arborio: la giunta ha infatti dato incarico a due esperti milanesi di valutare i rischi per l'ambiente di un impianto da 60 mila metri cubi. La risposta verrà data in settimana. Sulla base della relazione e di quanto dirà nel frattempo la Regione, l'amministrazione provinciale stabilirà o meno se dar seguito all'iniziativa. L'assessore all'ambiente Smerieri ha comunque annunciato che, per ora, i trasferimenti dalla Valsesia ad Arborio delle sostanze tossiche sono sospesi.

La discussione sul problema della discarica ha preso lo spunto da una mozione presentata dal consigliere «verde» Cimetti, appoggiata da pci e psi. I fatti sono noti: ad Arborio esiste una discarica abusiva da bonificare e un'azienda del settore ha proposto alla Provincia la concessione della vecchia fornace per «stoccare» terre di fonderia, in cambio della bonifica del terreno inquinato. Su questa vicenda, che risale all'ottobre scorso, si sono inseriti vizi di forma, autorizzazioni che la Regione non avrebbe mai dato alla Provincia per l'operazione, la vibrata protesta di 500 arborensi e, da ultimo, la richiesta del Comune di Arborio alla Provincia di ritirare l'autorizzazione all'impresa, bloccando l'intervento.

Di fronte alle crescenti accuse della minoranza, ha difeso l'operato alla Provincia l'assessore Franco Smerieri. Un particolare: tutta la vicenda era stata condotta dal suo predecessore, Giuseppe Ferraris e Smerieri, quindi, si è trovato di fronte ad un problema i cui contorni si sono dilatati improvvisamente, assumendo dimensioni inimmaginabili. L'assessore ha ricostruito quanto è accaduto dall'ottobre scorso ad oggi, mettendo in evidenza, tra l'altro, che le terre di fonderia, smaltite abusivamente, stavano inquinando anche zone

«Noi avevamo il problema di bonificare la zona inquinata di Arborio e ci è parsa una buona soluzione legare le due cose. Abbiamo studiato nei dettagli il progetto di deposito, per evitare danni al territorio: comunque, per maggior sicurezza, la giunta il 13 maggio scorso ha incaricato due tecnici di fornire ulteriori dati».

La decisione del Comune di Arborio di fare marcia indietro ha stupito la giunta: in un primo momento, infatti, sembrava che ogni ostacolo fosse stato appianato.

Daniela Cabras

ULTIMO SPRINT VERSO IL TRAGUARDO

Carmana, «Bernardi» e «Bernardino», due buoi provenienti dall'allevamento dei pezzanesi Marcellino Balzaretti e Aldo Sella, hanno vinto la settecentocinquantesima edizione del palio di San Giorgio: la coppia di animali, guidata dal bravissimo agricolo Lino Lazzari e dall'aprilese Pierangelo Sangiacomo, si è così presa la rivincita su «Grisino» e «Bartino», i buoi vincitori ad Asigliano. Ecco la finale della corsa

Il delitto nella piazza di Crescentino

Dopo 2 anni di offese sei colpi di rivoltella

La moglie: «Sparando si è liberato da un incubo, non ne poteva più»

CRESCENTINO — In piazza Garibaldi, dove è stato assassinato con sei colpi di pistola Antonino Sucameli, la vita ha ripreso il suo corso normale.

Non ci sono più i carabinieri del maresciallo Campara; se ne sono andati i cronisti ed i fotoreporter e non ci sono neppure i molti curiosi accorsi sul luogo del delitto.

Qui, sabato all'una e trenta del mattino, Giuseppe Micali, 52 anni, gestore del bar «Sport» di viale Po, ha esploso sei colpi a bruciapelo con la sua «Rohm» calibro 38 special, contro Antonino Sucameli, 42 anni, pregiudicato, di professione sfasciacarrozze.

Come risulta dall'autopsia, quattro proiettili gli hanno spappolato il cranio, uno ha colpito invece un braccio, un altro è andato forse a vuoto. I funerali si svolgeranno domani a Chivasso.

Rimane invece nella gente l'inquietante interrogativo: perchè Giuseppe Micali, padre di quattro figli e stimato gestore di un bar, ha ucciso un «balordo» che aveva alle spalle una lunga serie di condanne per furto, rapina e spaccio di droga? E' stata quasi del tutto esclusa l'ipotesi che Micali venisse ricattato da Sucameli. Quest'ultimo era residente a Chivasso ma veniva spesso a Crescentino per trovare un'amante.

Gli unici elementi sicuri sono le continue provocazioni ed insulti che Micali riceveva dal Sucameli quando questi frequentava il suo bar. Come hanno confermato molti avventori dello «Sport» tra i due vi era da almeno un paio di anni un profondo rancore che è generato poi nel tragico gesto.

Dice Rosa Visalli, 54 anni, moglie del Micali: *«Sucameli veniva sempre più spesso nel nostro locale. Si metteva appoggiato al banco del caffè ed incominciava a dar fastidio a mio marito ed agli altri clienti. Giuseppe gli diceva di smettere, di starsene tranquillo, invece lui continuava ad offenderlo. Era un tormento per tutti noi della famiglia che dopo tanti sacrifici avevamo rilevato il bar due anni fa. Non abbiamo mai avuto problemi con la giustizia e volevamo soltanto lavorare in pace. Mio marito ha commesso una pazzia* — conclude Rosa Visalli — *ma si è tolto un incubo. Era convinto che presto o tardi Sucameli lo avrebbe ucciso?* O

Così l'ultimo insulto, l'ultima provocazione sono stati fatali. Intanto il paese si è spaccato in due: c'è chi, ed è la maggioranza, «assolve» Micali. Dicono in molti: *«Micali è un'ottima persona. Se lo ha fatto è perchè non ne poteva più. Ha avuto fin troppa pazienza. Con certi delinquenti è l'unico modo per farla finita. Speriamo che i giudici al processo siano comprensivi e capiscano il suo stato d'esasperazione».* Pochi altri sostengono che *«non era il caso di rovinarsi una vita per le ingiurie di un poco di buono».*

L. p.

Vedere in pagina degli spettacoli in terza striscia del concorso di questa settimana Leggi Gioca Vinci

I medici dell'ospedale di Pavia dicono: «Condizioni stazionarie»

A Livorno seguono con ansia l'uomo che ha cambiato 2 cuori

Il rigetto è sempre in agguato, occorreranno molti giorni prima di poter dire che l'intervento è riuscito

LIVORNO FERRARIS — Tutto il paese segue con il fiato sospeso la vicenda di Giuseppe Massa, l'ex operaio della «Pirelli» di 44 anni, che vive da sabato mattina grazie ad un secondo cuore che gli è stato impiantato al Policlinico San Matteo di Pavia, dopo che un primo, trapiantatogli il 2 maggio, ha subito una gravissima forma di rigetto.

Giuseppe Massa è sempre ricoverato nella stanza sterile dell'ospedale pavese, dopo l'intervento compiuto dall'équipe del professor Mario Viganò, la stessa che, il 2 maggio scorso, gli aveva trapiantato il primo cuore. I medici del Policlinico lo tengono costantemente sotto controllo e le condizioni di Massa vengono definite «stazionarie»: ma occorrerà attendere diversi giorni prima di parlare di riuscita del

Giuseppe Massa

reinnesto (uno dei primissimi in Italia) perchè il pericolo del rigetto è sempre in agguato. Giuseppe Massa è assistito dalla moglie Teresina Salino e dal figlio Daniele di 19 anni.

Giuseppe Massa, nativo di Borgo d'Ale, ha lavorato fino a pochi anni fa alla «Pirelli», poi è andato in pensione, appunto a causa della sua malattia cardiaca.

I «by-pass» che gli sono stati innestati a Lione hanno solo ritardato l'acuirsi della crisi che, nelle settimane scorse, ha toccato l'apice al punto che, dopo l'adeguata fase di preparazione, l'uomo è stato sottoposto, poco più di due settimane fa, al primo trapianto. Ma il cuore nuovo non ha retto e il stava bloccando nonostante il Policlinico di Pavia abbia fatto uso del nuovo e sperimentato farmaco anti-rigetto, la «ciclosporina A».

Così, dopo una nuova crisi, avvenuta giovedì, Giuseppe Massa si è fatto accompagnare in auto dal figlio Daniele a Pavia, dove l'équipe del professor Viganò ha deciso il nuovo trapianto: il cuore è stato «donato» da una studentessa reggiana, Serena Campani, morta venerdì pomeriggio in un incidente stradale.

L'espianto del cuore è stato compiuto all'ospedale di Reggio Emilia dal dottor Luigi Martinelli che è stato riportato a Pavia, con il cuore, da un'auto della polizia stradale.

e. d. m.

Un quattordicenne di Santhià è morto all'ospedale

Ragazzo cade dal Ciao ed è ucciso da un'auto

Anche l'amico che viaggiava su una «Vespa» è rimasto ferito

SANTHIA' — Uno studente santhiatese di 14 anni, Gianni Piscitelli, via Dante Alighieri 28, è morto ieri notte al «Neurochirurgico» di Novara per le gravi ferite riportate in un incidente stradale: un altro studente santhiatese, Emiliano Greggio, anch'egli di 14 anni, via fratelli Cervi 18, ferito nello stesso incidente, è ricoverato nell'ospedale di Santhià con sette giorni di prognosi: le sue condizioni fortunatamente non destano preoccupazioni.

L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di domenica sulla provinciale Santhià-Alice Castello. I due giovani stavano viaggiando a bordo a bordo di un «Ciao» e di una «Vespa».

All'altezza della casa di riposo «Villa Serena», per cause da accertarsi, hanno urtato contro la Fiat «Uno» della commerciante Ina Porstelli, 48 anni, di Miagliano, lasciata in sosta davanti all'istituto.

In seguito all'urto Gianni Piscitelli è stato sbalzato di sella ed è ricaduto al centro della strada mentre sopraggiungeva da Santhià la Fiat «132» guidata dal commerciante Stefano Actis Grosso, 38 anni, frazione Rolasia di Caluso, via San Rocco 25, con due donne a bordo. L'urto è stato inevitabile: lo studente ha riportato gravi ferite alla base cranica mentre il motorista, coinvolto anche nell'incidente, se l'è cavata solo con una serie di contusioni ed escoriazioni.

I due giovani sono stati subito soccorsi ma, mentre per l'amico le ferite sono apparse non gravi, le condizioni di Gianni Piscitelli hanno destato preoccupazione.

Il giovane è stato trasportato d'urgenza all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli: i medici che l'hanno visitato si sono riservati la prognosi, poi, nel tentativo di salvargli la vita, hanno suggerito il trasferimento al «Maggiore» di Novara.

La corsa della speranza è stata purtroppo inutile: malgrado le terapie intensive a cui è stato sottoposto per strapparlo dal coma, Gianni Piscitelli è morto nella notte senza riprendere conoscenza.

w. ca.

Serie C2 - Fischi per il pareggio con la Massese, mentre la società pensa già al futuro

I tifosi vogliono una Pro diversa

VERCELLI — Amara una delusione per i tifosi della Pro: i bianchi non sono riusciti a superare la Massese (0-0) ed il pubblico s'è sfogato a suon di fischi. Negli spogliatoi, i cronisti sportivi hanno subito rivolto domande provocatorie a Gaetano Zoratti, che aveva promesso una Pro spettacolare una volta raggiunta la salvezza matematica.

L'allenatore non ha cercato scuse. *«Avete perfettamente ragione* — ha risposto —. *Oggi purtroppo il siamo trovati di fronte ad una squadra che meritò ben di più dei punti che stasera è riuscita a raccogliere (la Massese è terzultima, ndr) e che ha applicato molto bene la "zona", mettendoci in difficoltà. Il nostro centrocampo ha perso il duello con quello ospite e le nostre punte erano in giornata negativa».*

Anche il presidente, Giuseppe Celoria, non era molto soddisfatto della prova dei suoi giocatori. Ha detto: *«Vorrei che, in questo finale di torneo, i ragazzi mettessero un po' più di grinta e determinazione».*

Qualcuno ha trovato discutibile la decisione di non impiegare Livio Manzin che, ad Alessandria, era stato il migliore in campo. Ha spiegato Zoratti: *«D'accordo con lo stesso Manzin, preferisco utilizzare i giovani, per valorizzarli in queste giornate che ancora ci separano dall'epilogo».*

Negli spogliatoi si è anche parlato del futuro. Sempre a proposito di giovani, Zoratti ha detto: *«In settimana ne abbiamo provati diversi che ci torneranno utili, nel prossimo torneo, per la formazione "Berretti"».*

E per quanto riguarda la prima squadra? Zoratti ha girato la domanda alla società. Il direttore sportivo Francesco Laghi ha voluto prendere in esame le voci secondo le quali Re avrebbe già firmato per il Novara e Leone sarebbe passato al Torino: *«Non c'è assolutamente nulla di ufficiale. Di certo c'è l'interessamento per il nostro "piccolino" Alberto Crocio, nazionale under 16, da parte del Como».*

Fra le varie indiscrezioni rimbalzate in questi giorni, c'è quella del Novara che vorrebbe Zoratti. Ha detto il «mister» friulano: *«Non mi risulta. Posso dire di essere stato contattato, informalmente, solo dai dirigenti dell'Udinese, la mia città. Ma ho risposto "no" perchè ho già firmato il nuovo contratto con la Pro».*

Francesco Leale

Amatori a Reggio

Stasera ritorno per i gialloverdi contro la Reggiana - Giovedì l'eventuale bella

VERCELLI — E' stata assai più difficile del previsto la vittoria dell'Amatori nel primo turno dei playoff, sabato sera al palasport dell'Isola contro la Reggiana. I vercellesi si sono imposti 5 a 3, con quattro gol di Marsella e uno di Trussel, ma stasera nel ritorno a Reggio Emilia farà sicuramente molto caldo per i gialloverdi. L'eventuale «bella» è in programma giovedì sera a Vercelli: i campioni d'Italia faranno di tutto per scongiurare questo spareggio, anche perchè sabato prossimo saranno attesi all'incontro di ritorno per la Coppa dei campioni a La Coruña, in Spagna.

Contro la Reggiana all'Amatori è mancato l'apporto determinante di Roberto Crudeli, che non ha ottenuto il permesso di presentarsi a Vercelli dalle autorità militari. La società vercellese conta comunque di averlo a disposizione stasera.

I gialloverdi possono ringraziare la vena di Pino Marsella, tornato in condizioni splendide, e di un Coppola paratutto. Anche la fortuna ha aiutato i vercellesi: sul 4 a 3 in loro favore, la pallina scagliata dal reggiano Maldonado ha infatti, secondo alcuni, superato la linea di porta, senza tuttavia che l'arbitro se ne accorgesse. Sarebbe stato il pareggio.

E' anche per questo motivo che, stasera, gli emiliani faranno di tutto per vincere. Radiocronaca diretta, dalle 21, su Radio Studio 81.

f. l.

TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film viet. ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: per «Un'appendice ai mariati al cinema» verrà proiettato **La storia ufficiale** di Luis Puenzo.
PRINCIPE: **Due tipi incamminati**, di J. Karew, con W. Dafoe, C. Sheen.
VIOTTI: **Basil, l'investigatopo** (cartoni animati), di Walt Disney.

DATTIANA

ITALIA: **Complotto ultra-sexy** (viet. min. 18 anni).

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 62.277; **Arborio** (0161) 56.384; **Daveglia** (0161) 66.470; **Cigliano** (0161) 44.624; **Crescentino** (0161) 642.856; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.646.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 64.747.

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tavoli, credenze, specchiere, sedie, poltrone, divani, lampadari e marmi, quadri antichi Ottocento, pietre e terrecotte.
Si garantisce il pagamento per contanti con maggiorazione su qualsiasi valutazione fatta da altri.
Discrezione e serietà.
Si fanno valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 708.002

Vendesi a Borgovercelli grande
TERRENO
con soprastante fabbricato industriale e palazzina uffici.
Si accoglieranno solo contatti qualificati. Intermediari.
Scrivere a: Pubblicompass 55 F - 20123 Milano

Società novarese
cerca
OPERATORI PER AUTOGRU
con esperienza
Tel. 0321/53.480 - 53.580

Ristorante
"FORNACE"

aperto tutto l'anno
Cucina tipica
Banchetti
Cene personalizzate
Pranzi di nozze
OROPA
(Biella)
Tel. (015) 55.122

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

IL CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
nell'ambito di una programmazione di sviluppo nazionale collegata ad una campagna pubblicitaria stampa e tv di ampia risonanza sulla originale metodica «Blumstein» per smettere di fumare,
CERCA MEDICO
cui affidare in esclusiva provinciale la concessione per la applicazione del metodo «Blumstein».
E' indispensabile uno studio medico che disponga di locali idonei e di prestigio e un servizio di segreteria efficiente e costante, sito nel capoluogo di provincia.
Si invita a voler scrivere o telefonare al più presto alla **Sede Centrale in Bologna, via della Zecca n. 1, c.a.p. 40121, telefono 051/274.543.**

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Luciano Franchino
sentitamente ringraziano, nell'impossibilità di farlo personalmente, tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore.
Vercelli, 19 maggio 1987.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SETTIMANA NAZIONALE «NO-STOP» DELLA CIMET

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un esame di controllo gratuito dalle ore 10 alle 19,30 ininterrottamente. Per soddisfare le richieste due turni di esperti

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

A partire da domani in tutta Italia si ripete la speciale settimana promozionale «Salvate i vostri capelli» che, come ci ha annunciato il Presidente dei Centri CIMET, sarà dedicata a controllare gratuitamente le condizioni e lo stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.
Questa «settimana» speciale riveste una importanza grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso di forfora, di sebo ecc.), infatti durante questa settimana tutti coloro che fisseranno una consultazione con gli istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare la caduta dei capelli ed ottenere una crescita corretta.
Negli Stati Uniti questo genere di «settimane» è molto frequente, ed ottiene risultati grandiosi: per esempio, durante la «Settimana del Cuore» si scoprono tante disfunzioni cardiache e si salvano tante vite. Partendo dallo stesso principio, la CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare la calvizie e ad avere capelli più sani.
Nonostante questo ci costi una spesa ragguardevole, noi riteniamo sia necessario farlo, perchè esiste una paurosa scarsità di informazioni esatte sul giusto modo di aver cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente che diventa calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli folti e sani semplicemente con l'intervenire in tempo.
A parte ogni cosa noi sappiamo che il pubblico vuole sapere la verità, in quanto si odono troppe voci contraddittorie. La nostra iniziativa della settimana «Salvate i vostri capelli» è intesa anche a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico.

TECNICA DEL METODO CIMET

Il sistema da noi adottato è indolore, rapido e risolutivo.

Esame gratuito e trattamento «case»
Per rendersi conto, infatti, di come stanno le cose, bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri arrivano ad ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati.
Ecco quindi una breve panoramica di come procede la CIMET.
1) Esame gratuito e riservato (della durata di circa un'ora) eseguito da esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare l'esatta causa che provoca, nel soggetto in esame, la calvizie.
2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.
3) In caso affermativo, cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione dei trattamenti atti al caso da trattare.
4) Inizio del trattamento eseguito da operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.
5) Ripetuti esami intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto.

La nuova invenzione di innesto di capelli
La nuova scoperta in esclusiva alla CIMET, può essere schematizzata in tre principali caratteristiche di fondo: l'alta qualità del capello, l'azione di un nodo autoserrante applicato allo stesso capello e l'impiego di un ago finissimo ed elastico per l'inserimento del suddetto capello nella zona sottocutanea.
Contrariamente agli altri sistemi di impianto, la nuova applicazione della CIMET non è realizzata nè con suture elettroniche e tantomeno con saldature a micro onde.
Tutto il lavoro è svolto dal nodo autoserrante che, una volta inserito, si consolida sempre più con un'azione simile a quella del nodo scorsoio, opponendosi a qualsiasi trazione (o sollecitazione) di uscita.

Metodo innovatore
Il metodo proposto dalla CIMET si caratterizza per le seguenti peculiarità: non dà luogo ad irritazioni cutanee, i capelli inseriti una volta impiantati crescono (in virtù del nodo autoserrante posto alla loro estremità) con il tessuto sottostante un tutt'uno, quasi un ancoraggio che impedisce la fuoriuscita dei capelli reinserendo ad una trazione di circa 260 gr. per il doppio della resistenza dei capelli naturali.
Ci è doveroso, inoltre, precisare due aspetti essenziali:
1) I capelli impiantati con il metodo adottato dalla CIMET sono immuni dal rischio della superficializzazione (cioè non cadono con il rinnovamento delle cellule).
2) Questa fibra è stata ottenuta dopo laboriosi studi e ricerche applicative ed è coperta da brevetto n. 28005 per la salvaguardia della procedura e della composizione chimica. I nuovi capelli, inoltre, sono opachi e quindi si integrano perfettamente con tutti gli altri effetti cromatici esistenti.

La CIMET in Italia
Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono:

CIMET
Tricologia Italiana srl
MILANO - Largo Augusto 3 - Tel. 02 702.110.
MILANO - Viale Gran Sasso 3 - Tel. 02 222.069.
BARI - Via Dante 3 - Tel. 080 213.368.
BOLOGNA - Via delle Lame 2 - Tel. 051 236.256.
CAGLIARI - Via Sonnino 57 - Tel. 070 663.253.
SASSARI - Via Mazzini 6 - Tel. 079 236.124.

CIMET srl
Laboratori Tricologici
ROMA-EUR - Viale Europa 55 - Tel. 06 591.1208.
ROMA - Via Bormida 1 - Tel. 06 844.8696 - 845.0474 (ang. viale R. Margherita).
NAPOLI - Via R. Bracco 15/A - Tel. 081 324.518.
PESCARA - Piazza S. Cuore 64 - Tel. 085 299.126.

CIMET
Tricologia Avanzata srl
NOVARA - Via Torelli 31 - Tel. 0321 450.616.
TORINO - Via Roma 366 - Tel. 011 530.214.
CATANIA - Corso Italia 308 - Tel. 095 372.883.
GENOVA - Via Fieschi 1 - Tel. 010 541.158.
MESSINA - Via S. L. Pellegrino 26 - Tel. 090 293.8462.
PALERMO - Via Roma 457 - Tel. 091 324.800.

Sedi collegate:
FIRENZE - Via A. Lamarmora 39 - Tel. 055 573.028.
VERONA - Via Mazzini 6 - Tel. 045 34.434.

Insolita udienza ieri mattina nell'aula magna dell'Iti di Biella

Il presidente del Tribunale interrogato da 150 studenti

Vito Vittone ha parlato a lungo della giustizia - Per 5 mesi i giovani hanno seguito i processi

BIELLA — Il Tribunale di Biella ha tenuto udienza ieri mattina all'istituto tecnico industriale Quintino Sella. Nell'aula magna della scuola, alla presenza degli studenti delle quinte, il presidente Vito Vittone ha tenuto lezione ed è stato «interrogato» da oltre 150 ragazzi sul tema della giustizia.

Ad essere al centro di una lunga serie di domande (in tutto una trentina) oltre a Vittone si erano gli avvocati Carlo Boggio, civilista, Fernando Bello, penalista e Francesco Prattico, giudice conciliatore che in un paio di ore di lezione hanno trattato con dovizia di particolari, esperienza e talvolta con gustosi aneddoti il tema della giustizia.

L'incontro è stato l'atto conclusivo di una simpatica iniziativa che ha visto protagonisti per cinque mesi gli studenti dell'Iti. Spiegano il preside Franco Rigola e la professoressa di diritto Maria Rosa Panelli: «All'inizio dell'anno scolastico i ragazzi avevano chiesto di vedere applicate in concreto le norme che apprendevano dai libri di testo. Così da novembre ad aprile, ogni giovedì, a turno, le otto classi di quinta hanno assistito ai vari processi che si sono tenuti in Tribunale. Come atto conclusivo abbiamo invitato il presidente Vittone e tre avvocati a dialogare con i ragazzi».

La proposta ha riscosso un successo che è andato al di là delle più rosee aspettative anche perché gli studenti hanno dimostrato una spiccata conoscenza della materia giudiziaria e dei suoi risvolti. Così le domande pepate sono fioccate come quelle ad esempio di Andrea Perona: «*Lei presidente, nella tranquillità della sua famiglia, non ha mai dei ripensamenti sulla sentenza che ha emesso qualche ora prima e che cosa prova in quei momenti di solitudine?*», e di Enrica Damagno: «*In base a quale norma si stabilisce una pena?*».

Biella. Una studentessa «interroga» il presidente Vito Vittone, primo a destra (Foto Figlioca)

Vittone che si era presentato «*come un uomo schivo che si trova benissimo in compagnia dei libri*». In realtà ha mostrato notevole verve e disponibilità. «*Pretendere che un uomo giudichi un altro uomo è inaudito, ma è una necessità imprescindibile. Per questo motivo avrei che i miei colleghi indossino il bavaglietto durante i processi e i giudici la toga, segni di investitura da parte dello Stato nell'eseguire un compito difficile. Però non bisogna avere ripensamenti su quanto è stato deciso perché tutti noi decidiamo con animo sereno*».

Qualche domanda polemica non è mancata neppure all'indirizzo degli avvocati come quella formulata da Andrea Bocca: «*Ma perché i difensori di un reo confesso o di una persona che si è macchiata di un grave delitto si ostinano a voler minimizzare queste colpevolezze?*», mentre Riccardo Bullio, prendendo spunto da un episodio che lo ha visto testimone al tribunale (un uomo che ha compiuto un paio di capriole davanti ai giudici) ha domandato al presidente «*se davvero un magistrato si lascia influenzare da interventi esterni*». **Roberto Eynard**

Alpini in congedo, morti sabato sera in un incidente a Bolzano

Bioglio piange i 2 giovani

Oggi in paese arriveranno i feretri di Pierluigi Cagnoni e Sandro Azzalin - Dopo aver passato la giornata con il fratello di Pierluigi, Alessandro (è in gravi condizioni), dovevano partecipare al raduno di Trento

NOSTRO SERVIZIO

BIOGLIO — Le salme di Pierluigi Cagnoni e Sandro Azzalin, i due alpini in congedo di 23 anni, morti in un incidente stradale sabato sera prima del raduno delle penne nere a Trento, arriveranno oggi in paese verso le 16. I feretri dei due sfortunati giovani saranno portati direttamente nella chiesa parrocchiale dove si svolgeranno i funerali.

Intanto da Trento si è potuto apprendere qualcosa in più sulla dinamica dell'incidente. Pierluigi Cagnoni e Sandro Azzalin avevano deciso di approfittare del raduno degli alpini per andare a trovare il fratello di Pierluigi, Alessandro, militare in servizio al battaglione Gardena a Bressanone. Non erano partiti così con le altre penne nere del paese, ma avevano raggiunto Trento sabato sulla 131 di Giorgio Piccamiglio, 26 anni, di Candelo.

Tutto era andato secondo i piani: Sandro aveva ottenuto un permesso di 24 ore e aveva passato la giornata con il fratello e gli amici. Alle 17 aveva ancora telefonato a casa: «*E' andato tutto bene. E' stata una giornata bellissima ora torniamo a Bolzano. Ciao, a presto*».

Sandro Azzalin

Pierluigi Cagnoni

L'incidente è accaduto poche ore dopo e per il momento sembra inspiegabile. I tre stavano riaccompagnando alla caserma Vittorio Veneto di Bolzano Alessandro Cagnoni. Erano quasi arrivati a destinazione e non erano in ritardo (il militare doveva rientrare per le 24) quando, nei pressi di Salorno, il Piccamiglio ha perso improvvisamente il controllo della 131 e l'auto è andata a schiantarsi contro il guardrail.

L'urto è stato molto violento e tutti gli occupanti dell'auto sono rimasti feriti. Giorgio Piccamiglio, pur sotto choc, ha cercato di prestare aiuto agli amici, ma per Pierluigi Cagnoni e Sandro Azzalin non c'è stato più nulla da fare. Entrambi sono morti poco dopo il ricovero all'ospedale di Trento. Sandro, sottoposto nella notte a un delicato intervento chirurgico per l'asportazione della milza, è in gravi condizioni. I medici però non disperano di salvarlo. Giorgio Piccamiglio invece ha riportato solo ferite di lieve entità e guarirà in pochi giorni.

La notizia del tragico incidente è stata portata ai genitori dei giovani, Dario Azzalin e Graziella Marcenaro, residenti in frazione Castagnolo, e Nando Cagnone ed Eugenia Furno, abitanti in regione Croce, dai carabinieri nel corso della notte. Accompagnati dal sindaco Elio Allasia, che è parente dei Cagnone, i familiari sono partiti subito alla volta di Trento.

Intanto la notizia si è rapidamente diffusa in paese dove le famiglie Cagnone e Azzalin sono molto conosciute. Tra l'altro il nonno di Pierluigi era stato anche sindaco del paese. Pierluigi e Sandro Azzalin erano anche compagni di lavoro alla filatura Biotto Baldi. Il fratello di Pierluigi, Sandro, si era diplomato da poco all'Iti Alessandro Azzalin aveva anche una sorella, Elisa di 17 anni.

Maurizio Alfisi

Morta a Novara l'insegnante di Camburzano

BIELLA — E' morta l'altra sera all'ospedale di Novara la professoressa Giovanna Mormino, 42 anni, di Camburzano. La donna il 22 dicembre, mentre era al volante della sua A112, era uscita di strada sulla Mazzano-Occhieppo, schiantandosi contro un albero in fondo alla scarpata. Nell'urto era morta Allegra Balestrieri, la figlia dodicenne della donna.

Giovanna Mormino, insegnante al liceo di Biella, era rimasta gravemente ferita. Ricoverata all'ospedale di Novara, le sue condizioni erano migliorate al punto che aveva potuto far ritorno a casa. La scorsa settimana, però, la donna per il riacutizzarsi di alcune ferite alla testa ha dovuto essere nuovamente ricoverata nel centro clinico novarese dove è spirata.

Lascia il marito Federico Balestrieri. *(d. p.)*

Tragedia a Tollegno, la vittima è un bimbo di 4 anni

Cade dalla sedia e muore

Donato Barbetta è giunto cadavere al pronto soccorso dell'ospedale di Biella - La madre: «Ho sentito urlare. Mio figlio era a terra e tremava» - Aperta un'inchiesta

TOLLEGNO — Donato Barbetta, un bambino di 4 anni, è morto domenica sera dopo un'inutile corsa all'ospedale di Biella: poco prima era caduto da una sedia, rimanendo esanime a terra.

La disgrazia è accaduta in una modesta abitazione di via Mazzini 34. E' una zona di case vecchie che danno su un vicoletto che dalla piazza della parrocchia scende verso la strada di circonvallazione. La famiglia Barbetta, il padre Rocco, 30 anni, la madre Maria Bevilacqua, di 25, tre figli: Claudia di 5 anni, Donato di 4, Patrizia di 3, era arrivata in paese circa 2 anni fa, proveniente da Monte Corvino. A Tollegno nel gennaio dell'86 è nato un quarto figlio che ora ha poco più di un anno.

Le cose però non andavano bene per i Barbetta che, senza lavoro, dovevano essere aiutati dalla comunità. Tra l'altro poco dopo la nascita di Fabio, Donato si è ammalato di meningite e il piccolo ha dovuto essere ricoverato all'ospedale di Torino.

Si era comunque perfettamente ripreso e le sue maestre all'asilo ne parlano come di un bambino vivacissimo. La disgrazia è accaduta all'incirca all'ora di cena quando la signora Maria stava lavando i piatti. Donato stava giocando con le sue sorelle più grandi. Pare fosse salito su una sedia.

Racconta Maria Bevilacqua: «*Ad un tratto ho sentito una delle bambine che gridava "mamma, mamma, Donato è caduto". Mi sono girata e ho visto mio figlio a terra che tremava tutto*». La donna si è subito resa conto che il bimbo stava male: Donato respirava a fatica e pareva già privo di connessione.

Maria Bevilacqua non ha perso un attimo: ha avvolto il piccolo in una coperta, e si è fatta accompagnare in auto all'ospedale di Biella. Ma la disperata corsa contro il tempo è stata purtroppo vana: quando il piccolo Donato è stato affidato alle cure dei medici non dava già più segni di vita.

Donato Barbetta

Il primo referto stilato dai sanitari dell'ospedale parla di trauma cranico, ma probabilmente il bambino non è morto per la caduta della sedia. Forse si è scontrato a terra per un malore, magari qualche postumo della grave malattia che aveva da poco superato. Gli stessi sanitari che hanno stilato il referto hanno chiesto l'autopsia per accertare le esatte cause del decesso. Del fatto si sta interessando anche la polizia. Una pattuglia si è recata nella casa di via Mazzini per cercare di ricostruire l'incidente.

Per tutta la giornata di ieri la salma dello sfortunato bambino non era stata ancora sottoposta ad alcun esame. Il caso è nelle mani della procura della Repubblica che dopo aver valutato il rapporto degli agenti ed esaminato il referto medico, deciderà se far eseguire l'autopsia o concedere invece il nulla osta per la sepoltura.

m. si.

Si è fatta viva in Valsesia la banda che ha già terrorizzato il Biellese

Rapina alle Poste di Serravalle Banditi in fuga con sette milioni

Stessa tecnica e stessa rapidità d'azione - Il «colpo» ieri mattina alle 9,30

SERRAVALLE — Si è rifatta viva ieri mattina la banda delle Poste. Stavolta ad essere preso di mira è stato l'ufficio di Serravalle che si trova in corso Matteotti 182, la via centrale che attraversa il paese. La tecnica impiegata dai banditi è identica a quella adottata per gli altri colpi messi a segno nel vicino Biellese da un mese a questa parte: volto coperto, armi in pugno, i rapinatori hanno impiegato per la loro impresa pochi minuti che però ai presenti sono sembrati eterni.

Nella cittadina valsesiana tutto si è svolto in un brevissimo arco di tempo: erano da poco passate le 9,30 quando nell'ufficio postale, formato da una sala aperta al pubblico e da una stanza-deposito, si trovavano le tre impiegate Germana Bezzano, 48 anni, Renata Bertelatti 40 anni e Marisa Coppo 25 anni, le postine Daniela Aleparto 31 anni e Carmelina Mauro 28 anni ed un paio di persone che stavano compiendo delle operazioni.

D'un tratto la porta d'ingresso si è spalancata e sulla soglia sono apparsi due giovani, dai 20 ai 25 anni, fare deciso, viso nascosto dal passamontagna, pistole in pugno. Un attimo dopo anche la porticina posteriore, che immette nel retro dell'ufficio, si è aperta ed è comparso un terzo uomo mascherato ed armato.

«*Non muovetevi, è una rapina*», ha intimato uno dei banditi mentre un complice teneva sotto tiro gli impiegati e i clienti e l'altro le postine. Un attimo dopo un bandito, scavalcato il bancone e costretto le impiegate ad indietreggiare, ha incominciato ad arraffare il denaro tenuto in un paio di cassetti aperti. Pochi secondi più tardi i tre sono usciti dall'ingresso che dà su viale Matteotti e di corsa hanno raggiunto la vicina piazza del Mercato dove avevano posteggiato l'auto che è servita per la fuga.

Dopo un breve momento le impiegate dell'ufficio postale hanno dato l'allarme ai carabinieri. Immediatamente sono stati istituiti posti di blocco in una vasta zona, ma fino a ieri sera non si erano trovate tracce dei banditi. Sembra che i tre rapinatori si siano allontanati su una Alfetta rubata in direzione di Gattinara e Romagnano.

Dai primi conteggi i rapinatori si sono impadroniti di circa 7 milioni in biglietti da 50 e 100 mila. Una somma modesta rispetto ai soldi che si trovavano nella cassaforte dell'ufficio postale. Ma la necessità di ridurre al minimo i rischi ha consigliato i tre a impossessarsi solo del denaro tenuto nei due cassetti.

r. cya.

Gonzienella in concerto a Firenze

BIELLA — Grande successo per il coro Gonzienella che sabato sera ha partecipato a Palazzo Vecchio di Firenze alla decima rassegna di canto tradizionale. Con il gruppo vocale biellese si è esibito il coro polifonico di Foligno e il coro «La martinella» di Firenze.

I biellesi, diretti dal maestro Piero Canova, hanno chiuso la rassegna ottenendo vivi consensi sia da parte del pubblico, che numeroso gremiva la sala concerti di Palazzo Vecchio, sia dalla critica specializzata. *(d. p.)*

Una ragazza di Curino scomparsa da 10 giorni

Roberta Chiocchetti

CURINO — Hanno lanciato un appello Quintino Chiocchetti e Angelina Mudù, padre e madre di Roberta, la ragazza di 14 anni che si è allontanata di casa da una decina di giorni: «*Siamo angosciati e preoccupati per questa assenza che non trova spiegazioni. Il rapporto con Roberta è sempre stato sereno*».

La giovane è fuggita sabato 9 maggio. L'ultima traccia di Roberta è stata trovata a Bologna da dove la giovane ha spedito una lettera a Pieve di Cento a casa del disc-jockey Red Ronnie. **d. p.**

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: riposo.
MAZZOTI: Stand by me - Ricordi di un'estate.
ODEON: riposo.
SOCIALE: Thomas.

BORGOSESIA

SOCIALE: film e luci rosse.
LUX: riposo.

LA STAMPA

Ufficio di Biella, via Repubblica 29, tel. 20.191 - 24.272.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21997; Rosse, Pollone, Cerrione.
Usl 48 - Valdengo: Mongiardini-Ulivi, via Roma 97, tel. 66.06.44; Massazza, Pettinengo, Coggiola.
Usl 49 - Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.256; Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.348 - 20.849; Borgosesia 25.513.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

I nuovi numeri di Leggi Gioca Vinci

Attenti ai monumenti

Dopo un giorno di pausa torna il concorso milionario di Leggi Gioca Vinci, giunto alla settima settimana. Oggi proponiamo la terza striscia di monumenti, si tratta di dodici «gioielli» della storia e della fortuna da confrontare con quelli stampati sulla cartolina personale dei lettori.

La procedura rimane immutata. Chi avrà fatto l'«en plein» entro venerdì 22 maggio sarà sicuro di aver vinto. Dovrà però telefonare entro le 20 di venerdì allo 011/88.65.272 per comunicare la vincita e ricevere le informazioni necessarie a ritirare il premio.

L'assegnazione avverrà come al solito in base al numero della fortuna stampato sulla cartolina di gioco. La Lancia Prisma 1300 questa settimana sarà consegnata al vincitore con il numero della cartolina più alto; gli altri premi (conti di risparmio Crt, televisori a colori Radiomarelli-Magnadyne e buoni acquisto spendibili presso il Consorzio Gavi) saranno assegnati seguendo un ordine decrescente.

Ricordiamo che i monumenti pubblicati ogni giorno su «La Stampa» vengono scelti casualmente da un computer su un lotto di novanta immagini. Al termine della settimana di gioco ne saranno state estratte settanta: le possibilità di fare tombola sono dunque elevate.

ANCHE LA BANDA PER «RE MICHEL»

Torino. La partita di addio di Michel Platini dal calcio, dopo i cinque campionati disputati nella Juventus, ha avuto domenica tra i protagonisti anche la banda di Varallo chiamata a suggellare, con la musica dei suoi trenta componenti, l'ultima partita con la maglia bianconera del campione francese. I musicanti valsesiani, a dispetto della pioggia battente, prima della gara e nell'intervallo, sotto la tribuna d'onore hanno presentato una allegra serie di musichette ed alcuni brani valligiani riscuotendo calorosi applausi. Peccato che il maltempo abbia impedito alla banda e al gruppo di majorettes di compiere la prevista parata lungo l'anello della pista del Comunale torinese (Foto Sergio Solavaggione)

Cossatese, finale terribile

Gli azzurri, sconfitti a Mezzomerico, devono riuscire a battere il Gattinara e a fare risultato anche a Grignasco - Un compito poco agevole

COSSATO — La matematica ancora non condanna gli azzurri, ma le speranze si sono ridotte al lumicino. La sconfitta della Cossatese a Mezzomerico significa molto probabilmente la partecipazione agli spareggi al fine di evitare la retrocessione in Prima categoria: per il club di via Amendola sarebbe l'ultimo atto di un campionato da dimenticare.

Poco importa che l'undici di mister Ramella contro i vignaioli abbia disputato una partita gagliarda, ripolverando spirito combattivo e voglia di vincere. Il risultato finale di 3-2 in favore dei padroni di casa, se può non rispecchiare il vero andamento dei 90' in quanto un pareggio sarebbe stato più giusto, porta a 4 lunghezze il distacco in classifica dal duo Gattinara-Crescentino, compagini appaiate per la sconfitta dei bianchi con il Verbania e per la vittoria del granata con il Dormelletto.

Il punto di riferimento per i cossatesi al fine di evitare la retrocessione diventa ora proprio il Gattinara. Marangon e compagni saranno ospiti domenica al Fila e, nel caso di una vittoria da parte dei padroni di casa, la Cossatese lavrebbe in vantaggio per quanto riguarda gli scontri diretti: all'andata vinse per 2-0.

Paolo Ramella

Dice l'allenatore azzurro Paolo Ramella: «*L'ultima sconfitta non solo pregiudica la nostra situazione, ma forse ci costa qualcosa in più. Resta il fatto che, nello scontro con il Mezzomerico, non ho nulla da rimproverare ai miei. I ragazzi hanno giocato al meglio e sono riusciti per la prima volta a rimontare un gol di svantaggio: se ci fosse stato un arbitro appena decente avremmo sicuramente vinto. Effettivamente la direzione di gara ha lasciato a desiderare ed ha inciso sul risultato a nostro sfavore*».

Dice ancora Ramella: «*Il finale? E' impossibile pronunciarsi. Domenica ospitiamo il Gattinara e dobbiamo assolutamente conquistare l'intera posta in palio. Loro poi saranno in casa il Trino e concluderanno a Mezzomerico. Noi invece andremo in trasferta a Grignasco e termineremo il campionato con la Sunese, formazione che nel turno precedente avrà incontrato il Verbania nella scontro al vertice valido per l'Interregionale. Se avrà il dente avvelenato e la necessità di fare punti per noi gli incontri possibili si riducono a due: Gattinara e Grignasco. Insomma, c'è ben poco da stare allegri*».

Intanto la società azzurra si sta muovendo per il prossimo campionato. Da alcune indiscrezioni è dato per certo l'acquisto del cartellino di Berton, ancora in comproprietà con il Villaggio Lanimarmora. Meno sicuro invece il trasferimento di Iulini a Pera.

Daniele Pasquarelli

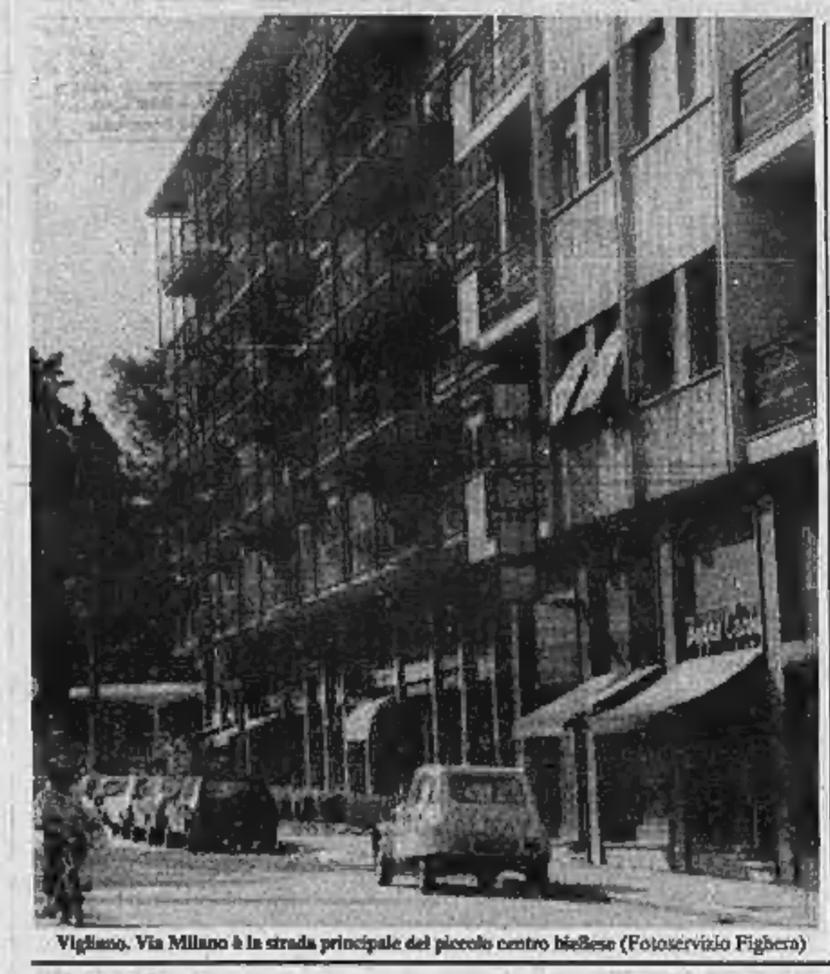
GOZZANO (No)
Eccezionale
VENDITA D'ANTIQUARIATO
presso Hotel ristorante NUOVA ITALIA
Tel. 0322 94.393
Dal 16 al 31 maggio saranno messi in vendita un'importante lotto di tappeti persiani, quadri antichi e moderni, argenti inglesi e francesi, porcellane, avori, mobili, gioielli, antichi.
Tutti i giorni orario 10-13; 15-20
Organizzazione Galleria Glerre Milano

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 915/927.456
Milano tel. 22/589.1484 Varese tel. 0332/236.563
...perché la vita è più bella in due!

VIGLIANO - Ecco il più classico degli esempi della laboriosità biellese

«Non vi è cortile senza un telaio»

Il sindaco parla con orgoglio del piccolo centro - Tutte le cifre


Vigliano. Via Milano è la strada principale del piccolo centro biellese (Fotoservizio Figliera)

VIGLIANO — E' il classico esempio della laboriosità biellese. Vigliano è un centro a due passi da Biella ma dal capoluogo ha saputo trarre benefici e ispirazioni. Chiusa in un'area neppure tanto estesa, una popolazione da un decennio praticamente stabile (attualmente conta 6350 abitanti, superati quanti erano a metà degli Anni Settanta), Vigliano è considerata come una delle cittadine cardini dell'economia biellese.

«Qui l'industria ha sempre ricoperto un ruolo di fondamentale importanza fin da quando agli albori del Ventesimo Secolo sono sorte parecchie fabbriche. La Pettinatura Italiana, un complesso che oggi conta su circa 450 dipendenti è di quei tempi. Altre ne sono seguite nei vari decenni fino all'attuale miriade di attività imprenditoriali, grandi o piccole che siano», spiega Vittorio Maiorano, dall'85 a capo di una giunta formata da nove comunisti e tre rappresentanti di una lista civica dopo aver svolto per anni le mansioni di assessore ai lavori pubblici.

Non a caso Vigliano fa parte della schiera di Comuni con il maggior numero di attività imprenditoriali. Tra le principali, oltre alla Pettinatura Italiana, figurano la Filatura di Chiavazza con oltre 250 dipendenti, la Pettinatura Biellese con 200 addetti e soprattutto una infinità di laboratori industriali.

Aggiunge il sindaco: *«Una recente indagine statistica ha rivelato la presenza di circa 600 attività. Da noi davvero il detto che nel Biellese non ci è cortile senza telai si adatta alla perfezione»*.

In effetti l'economica del Comune *«a due passi dal capoluogo comprensoriale»* è legata interamente al tessile. Se si esclude la nascita di un recente centro per la creazioni di macchinari d'altissima tecnologia (però pur sempre legati al tessile in quanto servono per le pesature dei vari processi produttivi) e un polo di iniziative in altri settori, la produzione laniera domina incontrastata.

«E' un giro economico di alcune centinaia di miliardi», dice un operatore che aggiunge: *«In particolare questa infinità di piccole aziende, che in linea di massima solo in sporadici casi superano la quindicina di addetti, garantiscono una vastissima occupazione ed un ricambio continuo di mano d'opera»*.

Quanto antica sia la concezione imprenditoriale di Vigliano lo dimostrano parecchi fattori. L'aspetto più significativo deriva dalla costruzione, già agli inizi del Novecento di due villaggi operai ancora esistenti voluti dai conti Trossi e Rivetti (hanno mantenuto il loro nome) per ospitare gli operai. Questi agglomerati di case che ancora oggi sono abitate da 300 famiglie (gli alloggi di recente sono stati riscattati dai residenti) hanno rappresentato uno dei primi esempi di edilizia strettamente collegata allo sviluppo delle iniziative imprenditoriali ed hanno pure dato il la alla trasformazione della cittadina biellese.

Vigliano, infatti, non solo ha saputo sfruttare, a differenza di altre cittadine biellesi, già alla fine del secolo scorso del passaggio da centro agricolo ad industriale con una conseguente lievitazione del reddito pro capite e del tenore medio di vita, ma ha anche goduto di un incredibile aumento della popolazione che lo ha cresciuto tanto da farlo diventare uno dei Comuni della fascia media.

Prosegue il sindaco Vittorio Maiorano: *«E' chiaro che questa progressiva industrializzazione ha determinato altri mutamenti. Ad esempio la stretta collegazione con Biella se da un lato ha favorito gli insediamenti delle aziende dall'altro ha solo parzialmente [illegible] Pensate solo il profilo dell'identità. E' inutile nascondere che a differenza della vicina Cossato non solo siamo monoindustriali ma anche per certi aspetti dipendiamo dal capoluogo. Ad esempio mentre Cossato è un polo d'attrazione, noi commercialmente ci rivolgiamo a Biella. Le uniche novità in questo settore sono costituite da due grandi centri vendite»*.

Roberto Eynard

Iniziativa del Comune per aiutare i disoccupati (per la verità davvero pochi)

E adesso nascono i campi di lavoro

VIGLIANO — Undici zone artigianali (i villaggi Rivetti e Trossi, Sobrano, Longagne, San Michele, Regione Costa, Centro, Alandino, Amosso, Spina e Moriane, frazione raggiungibile solo passando per il territorio di Valdengo), una popolazione di 6350 abitanti e una serie di componentistiche fanno di Vigliano uno dei Comuni più «desiderati» del Biellese. A spingere molte persone ad abitare in questo centro principalmente è la impegnativa industrializzazione, quale conseguenza di una serie di trasformazioni in una località dove *«il lavoro esiste per tutti»*.

La definizione trova spiegazione nell'ultima indagine che ha portato alla ribalta un dato di estremo interesse: Vigliano conta su un rapporto numero di abitanti-disoccupati del 2 per cento, uno dei risultati più bassi del Piemonte. In pratica nel Comune biellese, dove l'attività imprenditoriale domina sovrana con la decina di fabbriche di grande e medio livello e i 500 laboratori e magazzini artigianali, gli iscritti alle liste di collocamento non raggiungono neppure le 170 unità, un autentico piccolo record.

Sorridente il sindaco Vittorio Maiorano: *«Di questi l'ottanta per cento è costituito da ragazzi in cerca della prima occupazione, molti dei quali diplomati. Vi sono poi persone che hanno perso l'impiego in quanto capita qui come ovunque che qualche azienda in momenti di crisi riduca l'organico o sia addirittura costretta a chiudere i battenti. E' scontato che per loro, a causa magari dell'età già avanzata, non è facile trovare un nuovo posto»*.

Pur se in numero ridotto questa fascia di persone costituisce pur sempre *«un grosso problema che coinvolge anche l'amministrazione comunale»*, sostiene il primo cittadino, ed ecco allora che Vigliano ha recentemente aderito ad una singolare iniziativa. Spiega il sindaco: *«Abbiamo chiesto alla Provincia di formare un cantiere di lavoro. Si tratta di occupare per quattro mesi un determinato numero di iscritti alle liste di collocamento»*.

Se la proposta sarà accettata quindici persone saranno impiegate nella sistemazione e nella pulizia delle strade della cittadina laniera *«in maniera da ottenere due scopi. Innanzitutto si fornisce un aiuto tangibile ad una fascia, seppur minima di gente per il momento nullafacente e contemporaneamente si compie un'opera indispensabile di pulizia del territorio»*.

Il suggerimento, che qualche tempo fa era venuto dalle amministrazioni provinciale e regionale, a Vigliano ha trovato un immediato riscontro pratico. Stando alle prime proposte la retribuzione dovrebbe aggirarsi attorno alle 40 mila lire lorde giornaliere.

r. eyn.

Vigliano. Un'immagine serva della Villa La Malpensa, gioiello architettonico del paese biellese

rosazza piero

scale di ogni tipo — *finestre per tetti* — *serramenti avvolgibili*

VIGLIANO BIELLESE - Via Dante 33 - Tel. 015 510.300

ENERGIA RINNOVABILE

IMPIANTISTICA SOLARE: pannelli solari funzionanti con la sola luminosità, edifici solarizzati e serre speciali.

GASOMETRI: per la produzione di energia elettrica, idrogeno e ossigeno, funzionanti con materiale di scarto (residui tessili, legna, materiale organico ed altri prodotti).

IMPIANTI DI DEPURAZIONE per acqua e fumi: dotati di recuperatori di energia, mediante scambiatori di calore.

IMPIANTI DI DEPURAZIONE per suolo: smaltimento in ambiente ermetico di rifiuti con estrazione di materiali e metano.

Per detti impianti è possibile ottenere contributi a fondo perduto fino al 50% del costo, il rimanente pagabile in 20 anni. Legge n. 308 Cee.

Per informazioni rivolgersi a: **«SOLUZIONE AMBIENTE»**
Vigliano B.se - Via Milano n. 61 - Tel. 015/510.730

l'abaco @

Tel. 015 512.607
Via Milano 299 - Vigliano B.se

I COMPUTER
I PROGRAMMI
L'ISTRUZIONE
L'ASSISTENZA
IL PREZZO

l'abaco è un marchio CIRS SRL

CENTRO CUCITO
di
Ramella e Maschietto
s.n.c.

MACCHINE PER CUCIRE
MACCHINE PER MAGLIERIA
MACCHINE PER LO STIRO
MACCHINE ED ATTREZZATURE
PER
L'INDUSTRIA DELLA CONFEZIONE
DELLA MAGLIERIA

- ELNA
- PFAFF
- BERNINA
- PASSAP
- VAPORETTA

CENTRO ASSISTENZA TECNICA

RICAMBI ORIGINALI

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 97/B - Tel. 015/510.381

Monteferrario Alfio

Vigliano Biellese - Via Milano 110 - Tel. (015) 510.583

CUCINE DI CLASSE

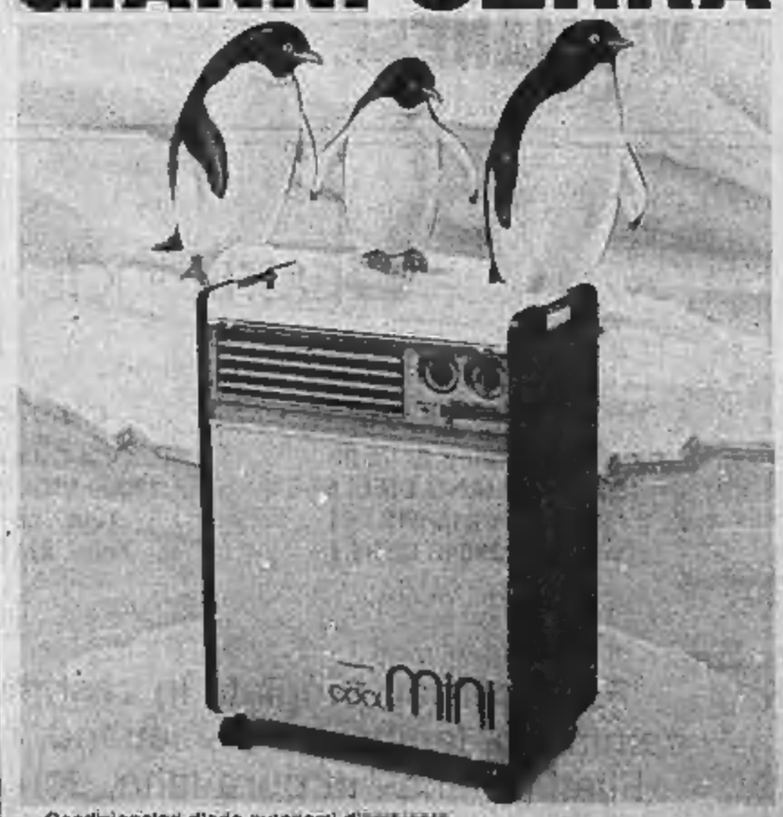
ALNO **AEG**

Ottimi prezzi
a condizioni particolarmente vantaggiose!!!

IL TUO MODO DI VESTIRE
A
VIGLIANO BIELLESE
Tel. 015 510104

RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO ELETTRODOMESTICI

GIANNI SERRA



Condizionatori d'aria autonomi d'ambiente

MINI COOL
(il nuovo portatile per una gradevole estate)
mobile, silenzioso, economico
sempre pronto per entrare in funzione ovunque

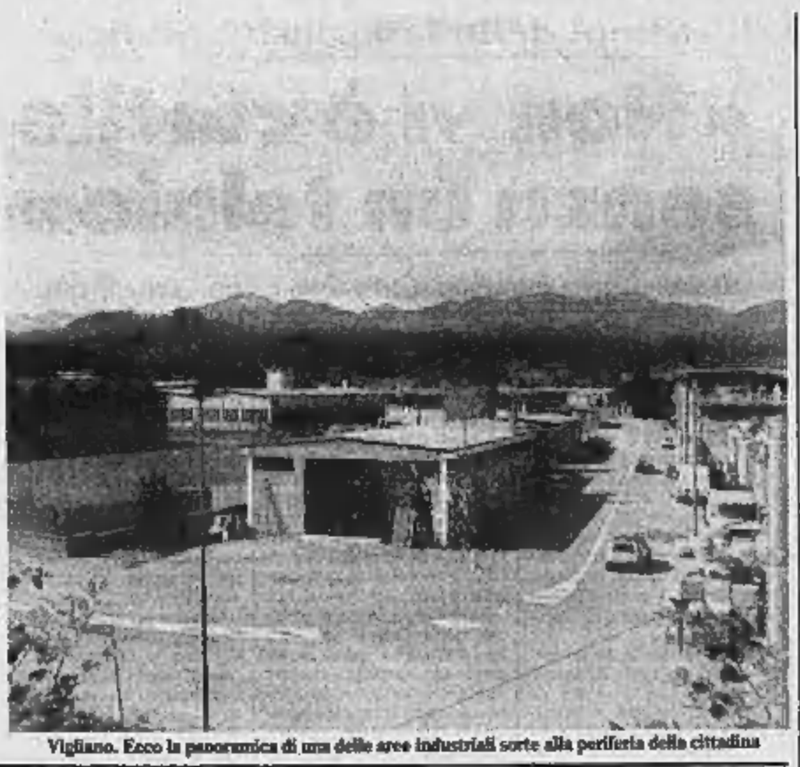
VIGLIANO BIELLESE
Via Dalberto 25
Tel. 015 510.266

Gi·Gi·Furs

CUSTODIA e PULITURA **PELLICCE**
MASSIMA SICUREZZA E TRANQUILLITA'
PER LE VOSTRE PELLICCE
PRIMA ED UNICA AZIENDA NEL BIELLESE SPECIALIZZATA ED ATTREZZATA NELLA
CUSTODIA - PULITURA - TINTURA
CONFEZIONE PELLICCE — MONTONI - PELLE - RENNA
Gi.Gi. Furs s.a.s. - Via Milano 102 - VIGLIANO B.SE - Tel. 015 512.275 (Ampio parcheggio interno)

Vigliano. La chiesa parrocchiale dell'Assunta, nel cuore del paese

Questo piccolo centro riuscì anche ad avere un'ottima produzione agricola. All'inizio del secolo i prodotti vinicoli delle cantine di Montecavallo della Malpenga del Torrione di Villa Era della Viola e di Valgrande erano rinomati fra i buongustai. La piana dava fieno, grano, segala e granoturco la collina il famoso Spanna. E arrivarono le prime rogge



Vigliano. Ecco la panoramica di una delle aree industriali sorte alla periferia della cittadina

Come e perché Vigliano riuscì a conquistare il mercato internazionale della lana

«Pettina», la fabbrica degli inglesi

La storia di Carlo Trossi, il più intraprendente degli industriali del paese - L'accordo con il commerciante di Bradford James Hill - La nascita dei primi villaggi operai e del famoso circolo aziendale Alpi Erios

VIGLIANO — Di due cose Vigliano è andata sempre orgogliosa: la sua agricoltura e le sue industrie. E' dai tempi del feudalesimo che i campi e le colline di questo centro, che secondo uno scritto del conte Federico Avogadro nel 1200 contava circa 70 abitanti, furono coltivati sempre più intensamente. La pianura dava fieno, grano, segala; la collina un ottimo vino, la famosa «Spanna». Questa attività nei secoli seguenti conobbe un grande impulso (nel 1400 fu costruita la roggia molinaria per irrigare campi e prati della zona di pianura e azionare il mulino) e conobbe tempi floridi soprattutto tra il 1600 e il 1900. Agli inizi del secolo i prodotti vinicoli delle vecchie cantine di Montecavallo, della Malpenga, del Torrione, di villa Era, della Viola e di Valgrande erano rinomati tra i buongustai.

Ma nel 1868, quando da Chiavazza a Cossato, sulla sponda sinistra del torrente Cervo, era tutto un susseguirsi di prati, campi, boschi, attraversati da una fitta rete di canalizzazione, l'ingegner Silvio Mosca, di ritorno da una lunga permanenza in Inghilterra, aprì la strada agli insediamenti industriali laniferi. In quegli anni l'acqua era di vitale importanza per far funzionare le fabbriche, e l'ingegner Mosca costruì un canale che partiva dal Cervo, a poca distanza dal ponte di Chiavazza, per portare l'acqua giù fino alla pianura, con una forza tale da essere ancora utilizzata dalle industrie. La condotta sfruttava l'altimetria naturale, ma in certi punti, come in regione Brignana, scorreva sopraelevata da terra di 18 metri, per creare gli indispensabili salti d'acqua.

Accanto a questo canale, l'ingegner Mosca insieme al fratello Guido costruì un moderno opificio diventato poi lanificio Cartotti. Pochi anni più tardi, nel 1879, i fratelli Strona acquistarono invece il salto d'acqua della roggia comunale, che veniva utilizzato, nel centro del paese, da una piccola officina, e vicino al canale costruirono un modesto fabbricato, installando una filatura con reparto di maglieria.

Passata di proprietà ad Ermanno Caligo, nel 1907 la fabbrica fu acquistata dalla società Cerruti-Perolo che trasformò la filatura in un lanificio. L'azienda ebbe un rapido sviluppo e venne ampliata con l'installazione di una filatura a pettine, e quando nel 1927 passò ad un gruppo di industriali biellesi, questi vi installarono la Pettinatura Biellese, diventando una delle fabbriche più importanti della zona.

Ma l'immagine di Vigliano è legata a quello che è stato uno degli stabilimenti più grandi in campo nazionale, la Pettinatura Italiana. Le origini di questa fabbrica, che ha determinato per larga parte lo sviluppo industriale del paese, risalgono al 1878 quando Agostino Agostinetti pensò di costruire un opificio vicino alla roggia di Vigliano, e di farlo funzionare con un salto d'acqua creato apposta deviando il canale. Ma mentre la fabbrica fosse già in avanzata fase di realizzazione, la municipalità, che non vedeva di buon occhio l'espandersi degli insediamenti industriali, negò all'imprenditore la concessione per la derivazione dell'acqua. L'Agostinetti per un po' insistette nella sua richiesta, offrendo al Comune ogni sorta di compensi, ma avendo ottenuto solo dinieghi, una notte assoldò un centinaio di zappatori e fece deviare dentro la sua fabbrica la roggia. Ne nacque una lite tra l'industriale e il municipio che si concluse solo nel 1882 quando il tribunale diede ragione all'Agostinetti.

L'imprenditore potè così fondare insieme a Carlo Trossi uno stabilimento per la lavatura della lana. Gli inizi non furono facili e l'azienda nel giro di pochi anni passò tutta a Carlo Trossi. L'abile e intraprendente industriale, agli inizi del 900 incominciò a pensare di creare una pettinatura lane per conto terzi. Trovando però resistenze negli operatori dell'epoca, che non volevano acquistare lane sporche per farle lavorare in loco, ma preferivano utilizzare materiale già pettinato, Trossi si rivolse agli inglesi e nel 1904 tramite un commerciante di Bradford, James Hill, trovò gli appoggi che cercava: capitali, macchine, istruttori. Per parecchio tempo a Vigliano la «Pettina» fu «la fabbrica degli inglesi».

Negli anni successivi con l'entrata nel complesso delle filature di Tollegno e di Cirignasco, e di vari commercianti di lane, la fabbrica iniziò la lavorazione in grande stile delle lane merinos. Dei 6 milioni di chili di prodotto che all'epoca serviva all'industria italiana, il 50 per cento era prodotto dalla «Pettina» di Vigliano. Il resto veniva importato.

Quando durante la prima guerra mondiale le esportazioni da Francia, Inghilterra e Germania vennero bloccate, Trossi intuì che era il momento favorevole per ampliare ancora la fabbrica. Per avere maggior libertà d'azione Carlo, insieme a Felice Trossi e alla ditta Giuseppe Rivetti, riscattò le azioni inglesi. Poterono così partire grandi lavori di ampliamento della fabbrica, favoriti dalle schiuderai di nuove possibilità lavorative. Nel 1917 vi aggiunse un reparto militare che preparava le lane per i panni delle divise di tutto l'esercito italiano.

C'era tutto questo lavoro alle spalle quando, due anni più tardi, Rivetti acquistò in Austria una filatura a pettine moderna di 20 mila fusi. Mancava però il posto dove sistemarla. Così venne comprata la cascina Ciamparra e nel giro di un anno e mezzo con circa 600 tra muratori e manovali, utilizzando la carpenteria in ferro che produceva l'officina della «Pettina», realizzò il nuovo stabilimento.

Contemporaneamente nascevano anche le case per ospitare le maestranze e furono creati il villaggio Trossi (39 case) e il villaggio Rivetti (18 case). Il grande imprenditore un anno più tardi, il 10 agosto del 1922, perse la vita in un incidente stradale.

Alla sua morte gli subentrò nella conduzione dell'azienda Ermanno Rivetti che continuò l'opera del suo predecessore, potenziando ancora l'azienda con l'introduzione della lavorazione del raion, ma creando anche il circolo aziendale, il famoso Alpi Erios.

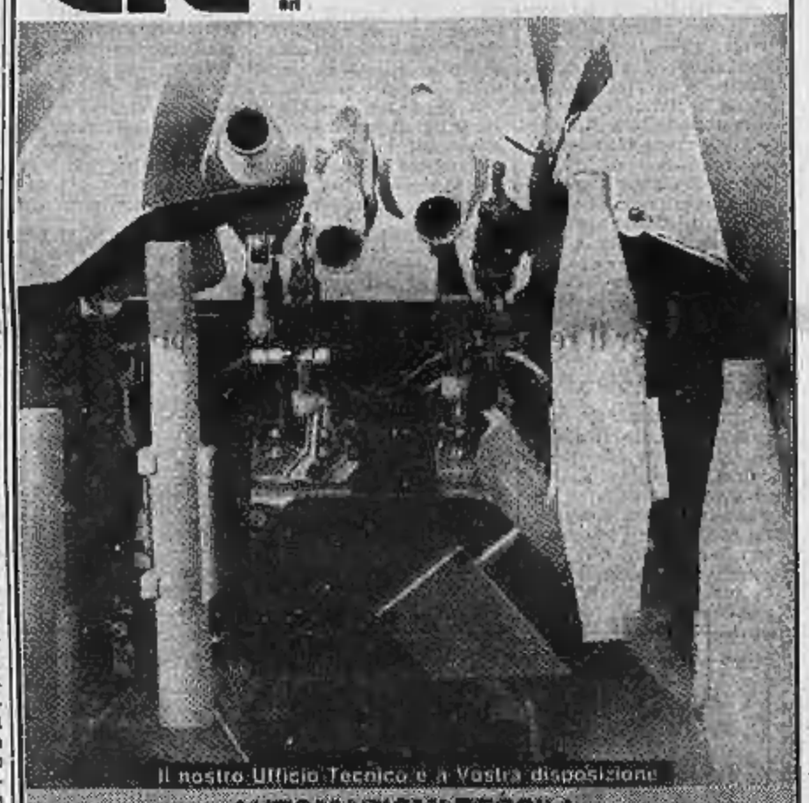
Maurizio Alfieri

Vigliano. La storia del paese è in parte legata a questa fabbrica tessile, la Pettinatura Italiana

BORSE SPORTIVE COPPE MEDALLIE TARGHE TROFEI
Falla dilvo
La boutique del bocciofilo
ARTICOLI PER IL CALCIO
di SQUILLARIO ORESTINA & C. s.a.s.
VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 396
Tel. 015 512.232

tintoria di vigliano s.r.l.
VIGLIANO BIELLESE
VIA MILANO 384 TEL. 015 510.189

CIT srl
Levate automatiche per filatoi
(settore pettinato e cotoniero)
Assistenza costante



Il nostro Ufficio Tecnico è a Vostra disposizione
AUTOMATISMI TESSILI
Sede Legale e stabilimento: 13069 VIGLIANO BIELLESE (Vc)
Via Lungo Cervo 86 - Reg. Solina - Tel. (015) 510.646 - Telex 212692 CIT I

CARROZZERIA VIGLIANESE
di GIUSEPPE CIOFANI
VIGLIANO BIELLESE
VIA MONTEGRAPPA 15
TEL. 015/510.529

filati bertrand
FANTASIA S.p.A.
Via Quintino Sella 20
13069 VIGLIANO BIELLESE
Telefono 015 512.941
Telex 223046 BERT I
CARDWOOL S.p.A.
Via Quintino Sella 20
13069 VIGLIANO BIELLESE
Telefono 015 512.641
Telex 215368 CARDVI I
Filati cardati pregiati, in cashmere, pelo cammello, lambswool, smetland, misti angora
Filati pettinati in pura lana, acrilici e misti
Filati speciali misti e fantasia industriali e per aguglieria

F.LLI BOSCARO TRASLOCHI

IL TRASLOCO È IL NOSTRO MESTIERE
PIATTAFORME AEREE DI LAVORO FINO A 40 METRI DI ALTEZZA
TUTTI I TRASLOCHI SONO ASSICURATI CONTRO QUALSIASI RISCHIO

Uffici e magazzini:
13069 VIGLIANO BIELLESE
Via Libertà, 28 - Tel. 015 51.23.99 51.22.66

La nuova PENSIONE INTEGRATIVA facile e sicura che si può avere anche con sole 50.000 lire al mese
CI SONO ALMENO 9 BUONI MOTIVI PER SOTTOSCRIVERE QUESTA PROPOSTA
VOLETE SAPERNE DI PIU'?
La BRCSEL mette a disposizione presso tutti gli sportelli della BANCA SELLA dépliants illustrativi del
PIANO PENSIONE PIU'
Per informazione potete anche telefonare alla
BRCSEL
Viale Matteotti 9
BIELLA
Telefono 015 355.522

FINALMENTE UNA
PENSIONE INTEGRATIVA
FACILE E SICURA
P
PIANO PENSIONE PIÙ
una proposta
BRCSEL
LA SOCIETÀ DI CONSULENZA ASSICURATIVA DELLA
BANCA SELLA
COME GARANTIRSI OGGI UN FUTURO SERENO E SICURO